



Città di Torino

Relazione illustrativa del Rendiconto

ESERCIZIO

2014



Allegato n. 2 alla deliberazione n. mecc. 2015/01314/24
(Testo coordinato con gli emendamenti approvati ai sensi dell'art. 44 comma 2 del
Regolamento Consiglio Comunale)



CITTA' DI TORINO

**RENDICONTO
2014**

Illustrazione
del risultato

INDICE

Nota Introduttiva del Direttore Generale	III
Direzione Finanza	V
Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti	1
Direzione Partecipazioni Comunali	17
Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico	25
Servizio Grandi Progetti Urbani	51
Servizio Centrale Consiglio Comunale	63
Servizio Giunta	71
Servizio Contratti	77
Direzione Corpo di Polizia Municipale	81
Direzione Organizzazione	87
Direzione Cultura, Educazione e Gioventù	97
Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo	159
Direzione Servizi Amministrativi	197
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie	337
Direzione Territorio e Ambiente	423
Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica	449
Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde	467
Direzione Infrastrutture e Mobilità	495
Servizio Centrale Avvocatura	505
Portavoce del Sindaco - Ufficio Stampa	511
Gabinetto del Sindaco	515

Servizio Relazioni Internazionali, Progetti Europei, Cooperazione e Pace	525
Ricognizione Programmi in esito all'attività di Controllo Strategico	529
Referto del Controllo di Gestione	531

NOTA INTRODUTTIVA DEL DIRETTORE GENERALE

Ponendosi sul solco di quelli precedenti, l'esercizio 2014, al quale la presente relazione al rendiconto fa riferimento, conferma tutte le criticità caratteristiche di questo lungo periodo di grave crisi economico finanziaria, segnalando un'ulteriore recrudescenza delle maggiori difficoltà in cui si dibatte l'Amministrazione.

Sul piano generale l'esercizio ha visto mantenuta e aggravata la tensione finanziaria in cui versa il Paese, il cui percorso di rientro dall'indebitamento raggiunto coinvolge tradizionalmente ormai, in modo particolarmente incidente, gli enti territoriali. Ne consegue una sistematica riduzione dei trasferimenti e una protratta incertezza sul livello delle entrate complessive, con gli inevitabili ritardi degli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio preventivo.

Così come è avvenuto per il 2013, anche relativamente all'esercizio di cui si tratta il bilancio preventivo è stato approvato nella seconda metà dell'esercizio, con l'inevitabile compromissione delle modalità di programmazione delle attività che una gestione ispirata a corretti principi imporrebbe. Posta sua malgrado, come tutte le amministrazioni locali, in condizioni di così prolungata assenza di stanziamenti certi sui quali contare, la Città ha dovuto ricorrere a strumenti di gestione provvisoria idonei a consentire, nonostante quanto osservato, uno stretto monitoraggio della spesa e un attento perseguimento di ogni possibile risorsa in entrata.

Tali sforzi gestionali, si può ora osservare con soddisfazione, hanno avuto la meglio sui limiti e sulle difficoltà.

La Città si è mossa infatti risolutamente per fronteggiare le dinamiche negative, opponendo ad esse un rilevante riassetto organizzativo della propria organizzazione, varato all'inizio dell'anno ed applicato a partire dal marzo 2014, nonché una serie di provvedimenti di revisione della spesa che hanno interessato gli uffici nel loro complesso, con particolare riferimento a quelli incaricati degli aspetti connessi con la gestione interna, cui è stato dato mandato per un deciso contenimento degli oneri legati al funzionamento dell'organizzazione.

Ma ciò non bastando, le difficoltà del 2014 sono state acuite dalla necessità di affrontare, nel delicato contesto illustrato, processi di adeguamento a disposizioni nazionali di particolare rilievo, con ricadute organizzative e di processo di grande impatto, anche economico, almeno per quanto attiene alla fase di avvio. Si citano a riguardo le numerose novelle recate dalla Legge di Stabilità, dal Decreto Legge 66/2014 in materia di competitività, dai successivi Decreti Legge 90 e 91 del mese di giugno e così via scorrendo.

Sarebbe peraltro sufficiente riferirsi alle ricadute in termini gestionali delle attività connesse all'adozione delle nuove modalità per il calcolo dell'indicatore della situazione economico equivalente in materia di prestazioni sociali in senso lato, alla predisposizione di quanto necessario alle procedure di fatturazione elettronica nonché al passaggio alla contabilità armonizzata ai sensi della Decreto Legislativo 118/2011 per definire lo spessore dell'impegno degli uffici nel corso del 2014. Per ognuno di questi adeguamenti, infatti, l'esercizio predetto è stato quello della preparazione e dell'approntamento necessari a tragguradare il 1 gennaio 2015 in condizioni di adeguatezza.

Gli anni di difficoltà trascorsi, ormai numerosi dall'inizio della crisi, hanno ormai d'altro canto persuaso tutti della necessità che le amministrazioni pubbliche pongano in essere ogni possibile risorsa, anche di tipo intellettuale e creativo, per contribuire efficacemente a trasmettere ai cittadini la sensazione concreta che occorra dispiegare fiducia nel superamento delle difficoltà e speranza nel futuro, quale indispensabile passaggio per un'evoluzione positiva della situazione.

E questo il Comune di Torino, con i suoi uffici e servizi, ha fatto e intende fare attraverso esempi concreti, di rinnovato impegno nel rispondere ai bisogni in modo efficiente e mirato, di contrasto alle spese non rigorosamente funzionali a tali risposte, di lotta alla burocrazia non funzionale e, soprattutto, di determinazione a comportamenti ispirati all'etica pubblica in ogni suo intervento ed attività.

Va nel senso indicato la creazione di un gruppo di lavoro, significativamente incaricato di portare avanti iniziative a "burocrazia zero", che ha già raggiunto importanti risultati nel contesto dell'unificazione e semplificazione di procedure oltre che nella facilitazione dell'approccio dei cittadini ai servizi comunali. Rientra inoltre in tale quadro di azione l'estensione e l'intensificazione del progetto qualità, con il coinvolgimento di oltre 2.000 dipendenti appartenenti a 60 diversi servizi, così come la realizzazione e l'aggiornamento di oltre 40 carte di servizio.

Nell'ambito degli sforzi finalizzati all'innovazione mi piace infine segnalare il progetto "Innovato", che ha visto rispondere con entusiasmo e determinazione il personale dipendente della Città alla stimolazione dell'Amministrazione volta alla formalizzazione di proposte e iniziative di modernizzazione nella gestione delle attività del Comune.

Conclusivamente, pur nel quadro di difficoltà descritto, il 2014 ha visto la Città procedere in conformità a tali propositi con importanti risultati su ogni fronte, come i contenuti della presente Relazione consentiranno di dimostrare.

DIREZIONE FINANZA

La gestione dell'esercizio 2014 evidenzia complessivamente un avanzo di €. **48.591.200,67** così determinato:

CASSA:

Fondo cassa al 1 gennaio 2014	€.	1.400,00
Riscossioni	€.	1.688.867.963,50
TOTALE	€.	1.688.869.363,50

Pagamenti		1.688.869.363,50
-----------	--	------------------

Fondo cassa al 31 dicembre 2014	€.	<u>0,00</u>
--	-----------	--------------------

GESTIONE (Competenza e Residui)

Fondo cassa al 31 dicembre 2014	€.	0,00
Residui attivi	€.	1.550.411.745,92

TOTALE	€.	1.550.411.745,92
Residui passivi	€.	1.501.820.545,25

Avanzo di amministrazione 2014	€.	48.591.200,67
---------------------------------------	-----------	----------------------

Fondi vincolati:

Contributi con vincolo di destinazione correnti	€.	8.578.977,15
Contributi con vincolo di destinazione in c/capitale	€.	15.074.658,09
Circoscrizioni art. 51 regolamento decentramento	€.	29.757,00
Fondo Svalutazione Crediti	€.	24.907.808,43

TOTALE	€.	48.591.200,67
---------------	-----------	----------------------

Avanzo disponibile		0,00
---------------------------	--	-------------

Comune di Torino - Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

Le risultanze della gestione 2014 sono evidenziate nel seguente prospetto

Entrate

T	DESCRIZIONI	STANZIAMENTO DEFINITIVO ASSESTATO	RISCOSSO	DA RISCOUTERE	TOTALE ACCERTATO	DIFFERENZE
	ENTRATE COMPETENZA					
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE	56.763.971,00				56.763.971,00
1	TRIBUTARIE	869.670.249,00	689.259.702,02	174.660.445,93	863.920.147,95	- 5.750.101,05
2	DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	170.024.791,00	100.779.416,84	62.289.138,48	163.068.555,32	- 6.956.235,68
3	EXTRATRIBUTARIE	281.653.742,00	143.883.457,40	114.036.309,94	257.919.767,34	- 23.733.974,66
4	DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	174.631.951,00	45.397.220,19	57.350.807,80	102.748.027,99	- 71.883.923,01
5	DERIV. DA ACCENSIONE PRESTITI	548.724.791,00	287.478.234,96	26.934.023,00	314.412.257,96	- 234.312.533,04
6	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	229.532.785,00	100.964.217,99	5.179.442,31	106.143.660,30	- 123.389.124,70
	TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	2.274.238.309,00	1.367.762.249,40	440.450.167,46	1.808.212.416,86	- 466.025.892,14
	FONDO DI CASSA	1.400,00	1.400,00		1.400,00	
	ENTRATE IN C/ RESIDUI					
1	TRIBUTARIE	406.111.825,80	146.515.695,68	255.889.767,46	402.405.463,14	- 3.706.362,66
2	DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	136.103.366,63	39.649.148,28	93.143.959,63	132.793.107,91	- 3.310.258,72
3	EXTRATRIBUTARIE	555.110.622,42	58.889.503,29	473.716.824,24	532.606.327,53	- 22.504.294,89
4	DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	322.128.212,84	59.762.549,69	204.056.320,36	263.818.870,05	- 58.309.342,79
5	DERIV. DA ACCENSIONE PRESTITI	72.976.891,35	14.498.591,02	53.727.885,57	68.226.476,59	- 4.750.414,76
6	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	38.097.151,59	1.790.226,14	29.426.821,20	31.217.047,34	- 6.880.104,25
	TOTALE ENTRATE IN C/ RESIDUI	1.530.528.070,63	321.105.714,10	1.109.961.578,46	1.431.067.292,56	- 99.460.778,07
	TOTALE GENERALE ENTRATA	3.804.767.779,63	1.688.869.363,50	1.550.411.745,92	3.239.281.109,42	- 565.486.670,21

RISCOSSIONI 1.688.869.363,50
PAGAMENTI 1.688.869.363,50

FONDO CASSA -

Comune di Torino - Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

Spese

T	DESCRIZIONI	STANZIAMENTO DEFINITIVO ASSESTATO	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	DIFFERENZE
	SPESE COMPETENZA					
1	SPESE CORRENTI	1.252.875.248,00	750.416.413,53	393.402.911,11	1.143.819.324,64	- 109.055.923,36
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	212.064.973,00	56.960,31	126.630.551,91	126.687.512,22	- 85.377.460,78
3	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	636.529.274,00	123.955.434,79	288.440.351,32	412.395.786,11	- 224.133.487,89
4	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	229.532.785,00	89.958.573,62	16.185.086,68	106.143.660,30	- 123.389.124,70
	TOTALE SPESE COMPETENZA	2.331.002.280,00	964.387.382,25	824.658.901,02	1.789.046.283,27	- 541.955.996,73
	SPESE IN C/ RESIDUI					
1	SPESE CORRENTI	610.608.228,98	477.519.695,73	101.575.328,22	579.095.023,95	- 31.513.205,03
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	480.199.599,68	133.526.132,32	315.953.039,91	449.479.172,23	- 30.720.427,45
3	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	329.881.392,01	93.810.774,62	236.070.617,39	329.881.392,01	-
4	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	53.076.277,41	19.625.378,58	23.562.658,71	43.188.037,29	- 9.888.240,12
	TOTALE SPESE IN C/ RESIDUI	1.473.765.498,08	724.481.981,25	677.161.644,23	1.401.643.625,48	- 72.121.872,60
	TOTALE GENERALE SPESA	3.804.767.778,08	1.688.869.363,50	1.501.820.545,25	3.190.689.908,75	- 614.077.869,33

TOTALE ACCERTATO 3.239.281.109,42
TOTALE IMPEGNATO 3.190.689.908,75

AVANZO AMMINISTRAZIONE 48.591.200,67

1. ENTRATE, SPESE E SALDO DI BILANCIO

I dati presentati nelle tavole nn. 1, 2 e 3, con i relativi grafici dal n. 1 al n. 5, descrivono l'andamento delle entrate accertate, delle spese impegnate e conseguentemente il *trend* del risultato di gestione. Si è voluta conservare la rappresentazione degli aggregati contabili lungo un quinquennio al fine di permettere di cogliere le tendenze delle grandezze analizzate.

Le informazioni fondamentali che si evincono, per quanto riguarda le entrate accertate (tav. n. 1), sono le seguenti:

- aumentano di circa il 15,69%, rispetto all'esercizio precedente, le entrate di carattere tributario (Titolo I), a causa principalmente dell'introduzione della TASI (ex IMU prima abitazione), e di un incremento fatto registrare dal fondo di solidarietà comunale;
- il Titolo II registra una diminuzione dei trasferimenti pari al 40,16% dovuta principalmente alla riduzione di quelli concessi dallo Stato a causa dell'introduzione della TASI (ex IMU prima abitazione) il cui mancato gettito, nell'esercizio precedente, era stato garantito dallo Stato ai sensi del D.L. 102/2013;
- il Titolo III evidenzia una leggera diminuzione, pari al 4,24%, rispetto all'esercizio precedente, che scaturisce dalla somma algebrica delle varie categorie afferenti detto titolo che verranno più dettagliatamente analizzate in seguito;
- il Titolo IV registra nel 2014 un aumento del 44,76% dovuto alle maggiori entrate interessanti tutte le categorie che costituiscono il suddetto titolo ad eccezione di quella relativa alle alienazione beni patrimoniali che evidenzia, al contrario, una diminuzione di circa 23,02 mln.;
- il Titolo V è diminuito di 12,79 mln., passando dai 327,20 mln. del 2013 ai 314,41 mln. del 2014; quest'ultimo importo comprende gli accertamenti afferenti l'accensione di mutui e prestiti per 26,93 mln., (di cui 4,53 mln. di devoluzioni di mutui Cassa DD.PP.), e quindi la differenza accertata di 287,48 mln. nel 2014, si riferisce all'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere per 76,27 mln., e di quella accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti per 211,21 mln.;
- il Titolo VI rappresenta l'operatività dell'Ente per conto di terzi.

Per quanto riguarda le spese impegnate (tav. n. 2) si possono fare le seguenti considerazioni:

- il livello delle spese correnti subisce un calo dell'1,33% da imputarsi principalmente alla somma algebrica dei vari interventi afferenti detto titolo che verranno più dettagliatamente analizzate nel successivo paragrafo n. 5;
- l'andamento delle spese di competenza relative al Titolo II mostrano un aumento pari a circa il 54,09% rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è da riferire alle spese d'investimento che passano da 82,22 mln. di euro a 126,69 mln. (tav. n. 10 e graf. n. 19), principalmente per l'aumento di quelle finanziate mediante il ricorso all'indebitamento che è stato riattivato dopo due esercizi di blocco;
- il Titolo III, rimborso delle quote capitale dei diversi mutui, tiene conto anche dell'impegno di 76,27 mln. di euro relativo all'anticipazione di cassa, ancora da rimborsare al Tesoriere, oltre a quella accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti per 211,21 mln. e quindi, se si depura dall'importo di 411,43 mln. quello delle suddette anticipazioni, il Titolo in esame risulta pari a 124,92 mln. di euro che costituiscono, per 123,96 mln. di euro, la quota capitale rimborsata nel corso dell'anno e per 0,96 mln. l'importo impegnato e destinato al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato o per effettuare, durante l'esercizio 2015, l'estinzione anticipata di mutui in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 56 bis, comma 11, del D. L. 21 giugno 2013, n. 69.

La dinamica complessiva delle entrate e delle spese è rappresentata nella tabella che segue e viene messa a confronto con l'andamento dell'inflazione.

Valori in milioni di euro:	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate Tot.	3.581,25	3.489,48	3.148,53	3.187,36	3.239,28
Spese Tot.	3.541,69	3.480,39	3.091,08	3.130,59	3.190,69
% di crescita:					
Entrate Tot.	-4,39%	-2,56%	-9,77%	+1,23%	+1,63%
Spese Tot.	-4,46%	-1,73%	-11,18%	+1,28%	+1,92%
% di inflazione	1,50%	2,80%	3,00%	1,2%	0,20%

L'andamento complessivo della gestione di competenza e della gestione dei residui determina il risultato d'amministrazione riportato nella tav. n. 3 e nel graf. n. 5. Equilibrate politiche di bilancio hanno permesso di registrare un avanzo di amministrazione di circa 48,59 mln. di euro, interamente vincolato.

2. DETTAGLIO DEL GETTITO FISCALE

Le tavole nn. 4 e 5 e i grafici relativi, dal n. 6 al n. 10, forniscono un'utile rappresentazione della composizione del titolo I delle entrate (entrate tributarie).

Riguardo agli introiti fiscali suddivisi per tipologia (tav. n. 4) i dati relativi al 2014 si possono così sintetizzare:

- il gettito delle imposte, la cui maggior parte è dovuta all'IMU e dal 2014 anche dalla TASI, aumenta al 55,60% del Titolo I (graf. n. 7);
- le tasse, il cui gettito è fortemente determinato dalla Tassa Rifiuti (TARI), passano al 28,74% del titolo I;
- i tributi speciali contribuiscono per il residuo 15,66%.

Il maggior gettito derivato dalle imposte rispetto al 2014, pari a circa 101,28 milioni di euro, è da imputarsi principalmente:

- all'aumento, di circa 94,71 mln., del gettito fornito dall'IMU, a causa dell'introduzione della TASI, la Tassa sui Servizi Indivisibili che grava anche sugli immobili destinati ad abitazione principale, precedentemente esenti; bisogna tuttavia considerare che questo aumento di risorse viene in parte compensato dalla cancellazione del rimborso per minor gettito IMU, previsto dal D.L. n. 102/2013, art. 3, allocato, però, nel Titolo II di entrata (Trasferimenti dallo Stato), per cui in realtà risulta una diminuzione di risorse nette pari a 43,65 mln. come si evince dal seguente riepilogo:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2013	2014	DIFFERENZA +/-
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA di cui MINI-IMU 26,4 mln. (nel 2013)	€ 258,74	€ 238,93	
TASI	€ 0,00	€ 114,52	
CONTRIBUTO IMU D.L. 35/2013 art. 10	€ 11,85	€ 9,70	
RIMBORSO MINOR GETTIMO IMU D.L. 102/2013 art. 3	€ 143,57	€ 0,00	
TOTALE	€ 414,16	€ 363,15	-€ 51,01
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	2012	2013	DIFFERENZA +/-
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	€ 125,82	€ 133,18	
TOTALE	€ 125,82	€ 133,18	€ 7,36

- per contro si deve registrare una diminuzione di circa 0,85 mln. relativa all'Addizionale Comunale I.R.P.E.F..

Il maggior gettito derivato dalle tasse rispetto al 2013, pari a circa 8,26 mln. di euro, è da imputarsi, per 12,92 mln. di euro all'introduzione della TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali), in parte compensato dalla riduzione della TARI (ex TARSU), per circa 3,42 mln..

Il maggior gettito derivato dai tributi speciali rispetto al 2013, pari a circa 7,62 mln. di euro, è da imputarsi all'aumento del Fondo di Solidarietà Comunale a parziale compensazione del minor gettito IMU determinato dall'esenzione dalla suddetta imposta degli immobili destinati a prima abitazione.

Maggiori dettagli sugli introiti fiscali sono forniti dalla tavola n. 5 e dai grafici nn. 8, 9 e 10. L'analisi di questi dettagli evidenzia in particolare che nel 2014, il 92,90% delle entrate tributarie (graf. n. 10) è stato generato da cinque tributi nelle seguenti proporzioni: TASI/IMU (44,04%), TARI (25,66%), Addizionale Comunale all'IRPEF (13,14%), Fondo di Solidarietà Comunale (16,59%) ed Imposta di Soggiorno (0,57%).

Il gettito generato dal recupero dell'evasione nel 2010 è stato pari a 27,02 mln., nel 2011 di 33,21 mln. di euro, nel 2012 di 25,84 mln., nel 2013 di 27,03 mln., mentre nel corso del 2014 è ulteriormente cresciuto risultando essere di 33,33 mln..

L'incremento realizzato negli scorsi esercizi è attribuibile all'attività di recupero evasione delle entrate tributarie, tramite l'organizzazione di progetti intersettoriali mirati alla numerazione delle unità immobiliari ed abbinamento degli identificativi catastali al fine del recupero evasione ex TARSU/TARES ora TARI ed ex ICI ora IMU, al recupero TARI per i vuoti di attività e al recupero IMU per i casi di variazione di rendita catastale.

3. DETTAGLIO DEI TRASFERIMENTI

L'andamento complessivo dei trasferimenti per il 2014 evidenzia una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (tav. n. 6 e graf. nn. 11 e 12); infatti rispetto al 2013 diminuiscono passando dai 272,50 mln. ai 163,07 mln. del 2014.

Questa riduzione è determinata principalmente da minori Trasferimenti dallo Stato che diminuiscono di circa 107,08 mln. di euro per effetto, principalmente, della diminuzione dei contributi dello Stato ai sensi del D.Lgs. n. 504/92 relativamente al Fondo Ordinario anche come diretta conseguenza della manovra sull'IMU, di cui al prospetto del paragrafo precedente (-104,09 mln. di euro) e di quelli erogati dal Ministero dell'Interno (-5,69 mln. di euro).

Per contro i Trasferimenti erogati dalla Regione segnano un aumento in quanto passano dai 39,21 mln. di euro del 2013, ai 47,90 mln. di euro del 2014, prevalentemente per effetto dell'aumento dei contributi per interventi socio-assistenziali (+9,21 mln.).

I trasferimenti erogati da altri enti pubblici segnano un decremento, di circa 11,05 mln. di euro, a causa principalmente della riduzione di quelli erogati dall'Unione Europea (-2,12 mln), di quelli erogati dalle Aziende Sanitarie per la gestione dei servizi sanitari socio-assistenziali e di aiuto domiciliare (-6,76 mln) oltre a minori contributi erogati da enti diversi per iniziative di vario genere (-1,79 mln.).

4. DETTAGLIO DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

La tavola n. 7 ed i relativi grafici nn. 13 e 14 illustrano l'andamento e la composizione del Titolo III delle entrate; si può osservare una diminuzione complessiva, di circa 11,42 mln. di euro, degli importi accertati rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio tale calo ha interessato le categorie costituenti il suddetto titolo nelle seguenti misure; infatti:

- 1) i proventi dei servizi pubblici registrano una sostanziale stabilità (- 0,24 mln. di euro), passando dai 132,65 mln. di euro del 2013 ai 132,41 mln. di euro del 2014; ne consegue che anche le risorse costituenti detta categoria hanno fatto registrare importi simili a quelli dell'esercizio precedente;
- 2) anche i proventi dei beni dell'Ente rimangono sostanzialmente invariati in quanto passano da 78,26 mln. di euro del 2013 a 78,34 mln. di euro del 2014. Più in dettaglio, però, si può osservare che la voce canoni parcheggi diminuisce di 2,95 mln. di euro, a fronte di un aumento del Canone Occupazione Aree Pubbliche di circa 2,53 mln. oltre al recupero sulla COSAP per 0,45 mln.;
- 3) gli interessi attivi registrano un decremento di circa 1,23 mln. di euro in parte per effetto della diminuzione fatta registrare dai proventi su operazioni finanziarie, a causa della naturale riduzione del nozionale sul quale essi vengono determinati, ed in parte per la contrazione degli interessi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non ancora erogate;
- 4) i redditi derivanti da dividendi su azioni ed utili spettanti alla Città per le partecipazioni da essa detenute in società o aziende operanti nella gestione di pubblici servizi registrano anch'essi una diminuzione passando dagli 8,76 mln. di euro del 2013 ai 6,09 mln. di euro del 2014;
- 5) infine i proventi diversi subiscono una riduzione di 7,36 mln. di euro.

5. SPESE CORRENTI: DETTAGLIO DEI COSTI PRINCIPALI
--

La tavola n. 9 e i grafici nn. 17 e 18 forniscono l'andamento delle Spese Correnti ripartite per le principali voci di costo.

La spesa relativa al personale diminuisce dell'1,27%, passando da 394,06 mln. di euro nel 2013, a 389,07 mln. nel 2014. Questa riduzione, pari a 4,99 mln., è dovuta, oltre che ai risparmi per cessazioni, alla scelta dell'Ente di proseguire nel progressivo e strutturale contenimento del costo del personale, anche attraverso un approfondito confronto con le parti sociali. Per quanto riguarda i parametri di virtuosità si precisa che il D.L. n. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni con Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha introdotto importanti novità per quanto riguarda le spese del personale, qui di seguito analizzate nel dettaglio.

In merito al parametro della tendenziale riduzione della spesa, la Legge recita all'art. 3, comma 5 bis: "Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

La modifica introdotta prevede pertanto il passaggio da un concetto dinamico, e più stringente, di tendenziale riduzione della spesa ad un limite fisso, individuato quale tetto massimo, dato dalla spesa media del triennio 2011/ 2012/ 2013. Nel nostro Ente tale limite si attesta ad €. 365.740.545. Nel 2014 quindi la spesa del personale, pari ad €. 342.302.659, risulta inferiore rispetto al suddetto tetto di oltre 23.000.000. Si rammenta peraltro che il parametro si discosta dal mero criterio dell'allocazione della spesa nell'intervento 01, individuando le voci da includere ed escludere dal conteggio a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (D.L. 78/2010).

Per quanto riguarda il parametro dell'incidenza delle spese del personale sulle Spese Correnti, il vincolo, previsto dall'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, è stato abrogato dal D.L. n. 90, all'art. 3, comma 5, lasciando alle amministrazioni pubbliche il solo onere di coordinamento delle politiche assunzionali degli organismi partecipati, al fine di garantire, anche per tali soggetti, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

Infine nell'anno 2014 sono ancora in vigore i due limiti previsti dal D.L. n. 78/2010: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2 bis).

La spesa relativa agli acquisti per beni e servizi segnala un sostenuto calo pari al 6,67% dovuto principalmente alla contrazione della spesa inerente la pubblica istruzione (- 9,96 mln.), a quella connessa al settore sociale (- 12,65 mln.) con particolare riferimento ai servizi assistenziali alla persona, a quella relativa alla viabilità e illuminazione pubblica (- 6,77 mln.) ed a quella afferente le funzioni di polizia municipale (- 2,15 mln.). Sulla scia delle finanziarie precedenti anche la manovra per il 2014, ha inciso pesantemente sui bilanci dei comuni.

Il vincolo alla spesa, come era posto nella forma di un tetto massimo sulla spesa precedente presentava un grosso limite, quello di attribuire un valore positivo alla spesa storica di ogni singolo ente, senza cioè considerare se tale spesa fosse efficiente o meno; ad un approccio che era incrementale (criterio della spesa storica), si è sostituito un sistema programmatico ispirato al cosiddetto *budget a base zero*. Questo approccio prevede la programmazione delle risorse necessarie senza un condizionamento derivante dalle scelte consolidate nei precedenti bilanci e dalle spese sostenute, per favorire la responsabilizzazione di ciascun centro di costo e la rivalutazione, anno per anno, degli interventi da realizzare, della loro necessità e convenienza; in altri termini, superato definitivamente il modello di spesa storico di tipo incrementale, l'Amministrazione detta ogni anno le sue linee di spesa ripartendo da zero e, con la collaborazione di ogni centro di costo, definisce quali sono le spese ritenute irrinunciabili (welfare, istruzione, mobilità, sicurezza, etc.).

Il livello degli interessi passivi registra un aumento di 4,66 milioni di euro a causa principalmente del maggior ricorso alle anticipazioni, sia di liquidità (Cassa Depositi e Prestiti), che di cassa (Tesoriere).

La voce residuale *Altro* registra un incremento di circa 19,21 mln. dovuto all'aumento dei trasferimenti, principalmente per quelli relativi alla cultura e alla gestione dei beni culturali ed al riversamento alla Provincia della TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali).

Nell'anno 2014 non sono stati utilizzati, nonostante la normativa vigente ne consentisse l'applicazione, oneri di urbanizzazione per il finanziamento di Spese Correnti. Tale impostazione, pur determinando notevoli difficoltà, è stata tuttavia ritenuta indispensabile per l'ottenimento dell'equilibrio economico, obiettivo essenziale per garantire la funzionalità dell'Ente.

6. GLI INVESTIMENTI

La tavola n. 10 ed il grafico n. 19 riportano l'andamento degli investimenti diversificando tra quelli attivati nell'anno (spese impegnate di competenza compresi i movimenti fondi) e quelli già in corso d'opera (residui passivi Titolo II delle spese). Gli investimenti impegnati nel 2014 sono aumentati, rispetto al 2013, di circa 44,47 mln. di euro e globalmente risultano pari a 126,64 mln. (al netto dei movimenti fondi), di cui 26,93 mln. finanziati con mutui Cassa Depositi e Prestiti o devoluzione degli stessi e la restante parte con mezzi di bilancio o economie di mutui e quindi autofinanziati.

La tipologia degli investimenti, effettuati nel corso dell'anno 2014, si può così sintetizzare (in mln. di euro):

OO.PP. varie	99,52
Trasferimenti di capitale	21,88
Partecipazioni e conferimenti di capitale	2,68
Mobili macchine e attrezzature	2,56
 Totale investimenti	 126,64

7. IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Obiettivo per l'anno 2014

E' opportuno un breve accenno alle finalità del Patto di Stabilità Interno, ossia contenere il deficit delle amministrazioni pubbliche e ridurre lo stock di debito pubblico; essenzialmente, la normativa obbliga gli enti soggetti alla riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese e, quindi, alla riduzione/blocco dell'indebitamento.

La manovra 2014 relativa al patto di stabilità per gli enti locali ha riproposto la configurazione mista già utilizzata dal 2009.

Dal punto di vista metodologico, il saldo finanziario da considerare comprende congiuntamente dati di cassa (per la gestione in conto capitale) e dati di competenza (per la gestione corrente). Il saldo finanziario è stato calcolato quale differenza tra le Entrate Finali (Tit. I "entrate tributarie", Tit. II "entrate da trasferimenti", Tit. III "entrate extratributarie" e Tit. IV "entrate straordinarie") e Spese Finali (Tit. I "spese correnti" e Tit. II "spese d'investimento"), al netto di alcune entrate e spese specificatamente previste dalla normativa e che risultano dal prospetto di monitoraggio. Inoltre, come sempre, il legislatore non prevede di conteggiare ai fini del patto le entrate derivanti dalla riscossione dei mutui, ossia il Tit. V dell'Entrata e le Spese per il Rimborso dei Mutui di cui al Titolo III della Spesa.

La Città di Torino ha rispettato per l'anno 2014 l'obiettivo del Patto di stabilità, come risulta dal prospetto relativo al monitoraggio a tutto il secondo semestre 2014, trasmesso via web al Ministero dell'Economia. E' stato possibile rispettare l'obiettivo del Patto attraverso una complessa manovra programmatica che ha previsto:

- una differenza positiva tra Entrate Correnti e Spese Correnti di competenza;
- l'equilibrio tra pagamenti del Titolo II della Spesa ed incassi del Titolo IV delle Entrate, equilibrio mantenuto durante il corso della gestione. Con comunicato MEF del 13 febbraio 2014 e decreti MEF n. 17785 del 28 febbraio 2014 e n. 79891 del 13 ottobre 2014, sono stati riconosciuti alla Città di Torino spazi finanziari, rispettivamente, per €. 20.738.170, €. 13.983.000 ed €. 2.478.000, per un totale di €. 37.199.170. Tali spazi hanno consentito di effettuare pagamenti sul Titolo II della spesa, garantendo il rispetto dell'obiettivo del patto;

- alienazioni mobiliari ed immobiliari.

Si rammenta che il comma 26 della Legge n. 183 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 439, della Legge n. 228 del 2012, disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli Enti inadempienti al Patto di Stabilità Interno; alla Città di Torino, essendo stato rispettato l'obiettivo del Patto di Stabilità, non sono state applicate sanzioni.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014 Comune di TORINO			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	863.920
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	163.069
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	257.920
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	495
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	9.699
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis- E10 ter+E10 quater+E11-S0)	Accertamenti	1.274.715
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	105.160
<i>A detrarre:</i>	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	191

Comune di Torino-Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	36
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 17/2013) - (rif. par. B.1.19)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19- E20)	Riscossioni (2)	104.933
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		1.379.648
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO I°	Impegni	1.143.819
A detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	495
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0

Comune di Torino-Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)	Impegni	1.143.324
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	133.583
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	1.247
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	20.738
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S20 Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	13.983
	S26 Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27 Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28 Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0

Comune di Torino-Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

	S29 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	2.478
	S29 bis Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
	S30 Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)	Pagamenti (2)	95.137
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		1.238.461
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		141.187
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		108.784
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)		32.403
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7 dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014 (4)	Pagamenti (2)	20.738

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno, (2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

8. POLITICA, GESTIONE DI TESORERIA E ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ (AI SENSI D.L. N. 35/2013 E D.L. N. 66/2014)

Il fondo cassa relativo al 31/12 di ogni anno, il cui andamento è rappresentato sia in termini assoluti che proporzionalmente alle entrate accertate di competenza (tav. n. 11 e grafici nn. 19 e 20), rappresenta la consistenza delle liquidità disponibili che affluiscono in Tesoreria e che dalla stessa vengono gestite sulla base delle disposizioni di legge in materia.

Alla data del 31 dicembre 2014, l'Ente risultava in anticipazione per €. 76.270.075,57; nel corso dell'esercizio, ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, nel rispetto degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000. In particolare, ha disposto l'utilizzo in termini di cassa delle somme a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti e ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, tenuto conto della possibilità di accedere al credito per un importo massimo pari ad €. 314.986.888,62, corrispondente alla differenza tra l'ammontare di anticipazione

deliberata (limite massimo utilizzabile pari ai 3/12 delle entrate accertate in competenza nell'anno 2012, relative ai primi tre titoli del bilancio, come desunte dal rendiconto) e il totale dei fondi vincolati già utilizzati. Nel corso del 2014, l'Ente ha rideterminato il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria corrispondente ad €. 524.978.147,70, in seguito all'emanazione del D.L. 133 del 30 novembre 2013, che ha previsto l'incremento da tre a cinque dodicesimi, inizialmente fino al 31 marzo poi, con il D.L. 4 del 28 gennaio 2014, fino al 31 dicembre 2014. Il ricorso a detta anticipazione non ha comportato il superamento da parte dell'Ente del limite previsto dalle disposizioni di legge.

Sempre nel corso dell'esercizio, la Città di Torino ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti, prevista dall'art. 1, comma 13, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 e dagli artt. 31 e 32 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. Pertanto, è stata accordata alla Città un'anticipazione per un importo complessivo di €. 211.208.159,39, erogata per €. 39.652.916,39 in data 9 luglio 2014, per €. 166.682.986,16 in data 26 settembre 2014 e per €. 4.872.256,87 il 24 ottobre 2014.

Il tasso di interesse applicato alle suddette anticipazioni è pari al 2,274% annuo per quella di €. 39.652.916,39, all'1,465% annuo per quella di € 166.682.986,16 e all'1,295% annuo per quella di €. 4.872.256,87, determinati sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione, così come da comunicati M.E.F.

A seguito delle erogazioni, la Città ha provveduto all'estinzione dei debiti di cui all'art. 1, commi 10 bis e 13, del D.L. 35/2013, ai sensi di quanto previsto dal comma 14 dello stesso articolo 1.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni 72.

9. CONSISTENZA E STRUTTURA DEL DEBITO

La consistenza del debito, in termini di contratti di mutuo e prestiti obbligazionari, descritta nella tavola n. 11 e nel grafico n. 20, è riferita al 1° gennaio di ogni anno. Negli ultimi quattro anni si osserva un'importante inversione di tendenza iniziata a partire dal 2011. Infatti lo stock di debito a fine 2011 si è ridotto, rispetto a quello iniziale, di circa 31,20 mln. di euro, a fine 2012 di 92,46 mln., a fine 2013 di 119,22 mln. ed a fine 2014 di ulteriori 104,27 mln., dopo anni di continua crescita, portando così l'indebitamento ai livelli fatti registrare alla fine del 2008.

L'analisi sviluppata nelle tavole nn. 14, 15, e 16, e nei grafici che vanno dal n. 25 al n. 30, è comprensiva di tutti i mutui il cui ammortamento inizia a decorrere dal 1 gennaio 2015. Essa nasce dalla costruzione di un *data-base* di tutti i mutui e delle obbligazioni che dà evidenza dei flussi prospettici di rate che il Comune dovrà pagare lungo un periodo di 30 anni. In particolare l'andamento del debito residuo nel tempo è sintetizzato nel graf. n. 29.

L'analisi sulla struttura del debito può essere riassunta nei seguenti punti:

- tutti i mutui e le obbligazioni sono denominati in euro per cui il debito non è soggetto al rischio di cambio;
- il debito residuo fronteggiato dal Comune di Torino al 1° gennaio 2015 è pari a circa 3.106,86 mln. di euro (graf. n. 25); considerando però che alcuni mutui sono parzialmente assistiti da uno specifico contributo dello Stato o sono a carico dell'Autorità d'Ambito, il reale debito a carico dell'Amministrazione risulta essere pari a 3.004,20 mln. di euro;
- al 1° gennaio 2015 la Città ha prestato garanzie fidejussorie ad enti e associazioni diverse per un debito residuo ammontante a 11,31 mln. di euro;
- dei circa 3.106,86 mln. di euro di debito residuo il 32,97% è a tasso fisso, il 49,33% a tasso variabile ed il 17,70% a tasso strutturato cioè fisso sino ad una certa soglia, per cui più della metà del debito sconta un tasso adeguato alle condizioni di mercato (graf. n. 26);
- il costo medio dell'indebitamento per l'anno 2014 è risultato essere del 2,97% (grafico n. 31) e quindi sostanzialmente sullo stesso livello fatto registrare nel corso dell'esercizio precedente (2,98%) in quanto è proseguita, sia pur attenuata, la riduzione dei tassi di interesse registrata sui mercati finanziari;

-
- l'esposizione debitoria è unicamente verso finanziatori dell'area euro, in particolare il 21,00% del debito (circa 652,47 mln. di euro) è finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti, il 52,60% (circa 1.634,17 mln. di euro) da banche appartenenti al sistema creditizio dell'area euro ed il rimanente 26,40% (circa 820,21 mln. di euro) dai B.O.C. (graf. nn. 27 e 28).

Nel corso del 2014 l'Amministrazione ha proceduto alla contrazione di nuovi finanziamenti, a tasso variabile, con la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo di euro 22,40 mln., in quanto la spesa per interessi non ha superato il limite dell'8% sul totale delle Entrate Correnti, di cui al comma 1, dell'art. 204 del Testo Unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) che avrebbe precluso tale possibilità.

Dal 2001 l'Amministrazione ha attivato operazioni in strumenti derivati. Al 31/12/2014 le operazioni in essere sono 22, su un nozionale residuo di circa 794 milioni di euro, comprensivo di un contratto con l'Istituto COFIRI (ora Gruppo Unicredit) di importo originario pari a circa 110,00 mln. di euro su una passività sottostante rinegoziata e la neutralizzazione di tale posizione con la conclusione di un derivato uguale e di segno contrario (contratto specchio) stipulato con la banca JP Morgan.

I restanti 20, su un ammontare di contratti di mutui e BOC di circa 746 mln. di euro, possono essere così sintetizzati:

- per 2 contratti si è operato sui tassi d'interesse applicati ai finanziamenti contratti a condizioni variabili parametrati al decreto del Ministero del Tesoro, convertendo tale parametro all'Euribor (con un tasso minimo) poiché il parametro fissato dal decreto ministeriale dimostra, su base storica e prospettica, un andamento più rigido nell'adeguarsi alle condizioni di mercato;
- un mutuo a tasso fisso è stato anch'esso trasformato in tasso variabile parametrato all'Euribor;
- n. 14 contratti sono a tasso variabile Euribor con collar ossia un tasso variabile all'interno di un valore "floor" (inferiore) ed un valore "cap" (superiore);
- n. 2 contratti hanno come parametro di riferimento il Libor dollaro, con pagamenti in euro. Le condizioni sono le stesse per entrambi i contratti e prevedono il mantenimento dell'indebitamento a tasso fisso, a livello inferiore al tasso del nozionale sottostante, con successiva trasformazione a tasso variabile se il Libor sale oltre una determinata soglia;

- infine un contratto è legato ad una formula matematica che contempla i parametri rappresentati dai tassi IRS 30 anni ed euribor 6 mesi e che può moltiplicare gli effetti del mercato in senso positivo per il Comune se la differenza tra i due parametri si avvicina all'1%.

L'art. 62 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n. 133, del 6 agosto 2008, così come modificato dal comma n. 572, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha sancito definitivamente il divieto per gli Enti Locali, salvo che per alcuni casi particolari, di stipulare o rinegoziare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati per cui ci si è limitati al monitoraggio delle posizioni già esistenti. La situazione dei contratti di derivati al 31 dicembre 2014 è rappresentata nel seguente prospetto:

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2014	Mark to Market al 31/12/2014	SALDI ATTIVI 2014	SALDI PASSIVI 2014
1	DEXIA	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	5.104.026,25	-337.509,00		-157.746,59
2	DEXIA	31/12/2016	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	5.976.356,30	-74.080,00		-170.658,07
3	DEXIA	31/12/2017	Tasso fisso 5,97%	se Euribor 6m < 6,15% Tasso Fisso 5,11% se Euribor 6m >= 6,15% Euribor 6m + 0,76%	3.026.607,59	23.033,00	26.106,78	
4	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00%	41.008.414,91	-16.162.126,00		-1.618.626,12
5	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,50%	18.838.116,45	841.326,00	119.611,00	
6	INTESA-SAN PAOLO	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor < 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80%	74.139.841,38	-24.437.607,00	783.739,07	
7	DEXIA	23/09/2017	Euribor 6m	Euribor 6m + (1,98% - 2 * Spread CMS) Spread CMS = (IRS 30Y - Euribor 6m)	12.806.232,60	243.531,00	397.238,87	
8	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <= 4,26% Tasso Fisso 4,21% se Euribor 6m > 4,26% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%	146.056.270,19	-61.751.029,00		-7.873.088,96

Comune di Torino-Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2014	Mark to Market al 31/12/2014	SALDI ATTIVI 2014	SALDI PASSIVI 2014
9	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	39.653.828,61	-20.346.372,00		-2.547.507,08
10	JP MORGAN	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	64.561.226,88	-33.377.654,00		-4.147.649,53
11	JP MORGAN	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50%	53.462.170,48	-26.583.650,00	648.721,65	
12	BANCA BIIS ora INTESA- SAN PAOLO	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	32.975.609,90	1.034.187,00	243.631,41	
13	JP MORGAN	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	58.986.023,27	1.845.877,00	435.802,35	
14	BANCA BIIS ora INTESA- SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50%	53.240.719,68	2.303.171,00	347.289,00	
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.180.642,69	917.818,00	91.737,64	
19	UNICREDIT	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.180.642,69	866.957,00	91.737,64	
20	DEXIA	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.180.642,69	879.492,00	91.737,64	
21	UBS	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.180.642,69	917.818,00	91.737,64	
22	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	21.623.043,68	131.529,00	54.266,29	

Comune di Torino-Relazione al Rendiconto 2014
Direzione Finanza

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2014	Mark to Market al 31/12/2014	SALDI ATTIVI 2014	SALDI PASSIVI 2014
23	UNICREDIT	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	21.623.043,68	165.785,00	54.266,29	
24	UNICREDIT	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%		-2.806.492,00		-1.109.894,09
25	JP MORGAN	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	Euribor 6m - 0,143%		2.806.492,00	1.109.894,09	
					745.804.102,61	-172.899.503,00	4.587.517,36	-17.625.170,44

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2014 ad €. 793.433.510 che, al netto del contratto a specchio, cioè del contratto derivato i cui effetti finanziari annullano quelli del contratto derivato sottostante, ammonta a euro 745.804.103.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2014, presentano un mark to market, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 172,90 milioni di euro che rappresenta il 21,79% dell'ammontare di debito gravato del contratto di derivato eventualmente da estinguere.

Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2014, un debito residuo di €. 549.862.752,78 e comportano una spesa per interessi annua pari a 26.356.167,77 euro.

10. LA NUOVA CONTABILITÀ

Durante l'esercizio 2014 è proseguito il percorso di studio e di avvio della nuova contabilità prevista dall'armonizzazione dei sistemi contabili, di cui al D.L. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. La fase di avvio era iniziata già nel 2013 ed ha riguardato, in particolare, la riclassificazione del bilancio secondo i nuovi schemi e la predisposizione delle operazioni legate al riaccertamento straordinario dei residui.

Al fine di poter iniziare il processo di coinvolgimento dei vari settori nella riforma della contabilità, sono state inviate diverse circolari, focalizzate su argomenti specifici, che costituissero un aiuto alle Direzioni esterne per poter comprendere gli aspetti più significativi connessi all'introduzione del nuovo sistema.

Le maggiori difficoltà applicative trovano origine nell'adozione del principio della "competenza finanziaria potenziata" secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza finanziaria potenziata consente di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, evitando che i bilanci vengano alterati attraverso l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti.

L'art. 9, comma 1, del Decreto Legge n. 102, del 31 agosto 2013, ha sancito il rinvio della nuova contabilità all'anno 2015.

Gli effetti immediati più significativi connessi all'introduzione del nuovo sistema sono:

- l'iscrizione del fondo di accantonamento dei crediti di dubbia esigibilità (ex fondo svalutazione crediti): per consentire un avvio sostenibile, ANCI ha chiesto e ottenuto l'applicazione graduale del nuovo istituto contabile. Per il primo anno è consentita l'iscrizione di tale fondo per un importo pari al 36% di quanto risultante dal calcolo disciplinato dal principio. L'iscrizione piena è prevista solo a partire dal terzo anno;
- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria. Tale operazione potrebbe generare l'emergere di un disavanzo derivante esclusivamente dall'applicazione del nuovo principio. La Legge di Stabilità 2015 ha previsto che tale disavanzo "tecnico" possa essere riassorbito in un periodo non superiore a 30 anni;
- cambiano i livelli decisionali. Con la riforma, il Consiglio Comunale approva documenti di bilancio più sintetici e di indirizzo rispetto all'attuale situazione e la Giunta ha più ampi margini di manovra (l'unità previsionale di base del Consiglio non è più l'intervento di bilancio, ma il programma);
- si rafforza, con i nuovi schemi di bilancio, la programmazione. Il bilancio annuale e il bilancio pluriennale, prima documenti separati, sono ora rappresentati da un unico documento. Per adeguare gli strumenti di programmazione al nuovo principio della competenza finanziaria che impone l'imputazione delle obbligazioni perfezionate in relazione all'esigibilità delle stesse, la

la riforma prevede che l'ultima variazione al bilancio di previsione deve riguardare il triennio di riferimento e non solo il primo anno. Rispetto al regime attuale, la proposta licenziata in sede tecnica obbliga tutte le amministrazioni territoriali ad approvare lo schema di rendiconto da parte della Giunta entro il 30 aprile. Il termine per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio è fissato entro il 31 maggio;

- il nuovo principio della programmazione comporta una revisione di termini e adempimenti, anticipando i provvedimenti in ottemperanza alle scadenze fissate in sede europea e fatte proprie dallo Stato italiano. Le principali modifiche riguardano:
 - ✓ salvaguardia degli equilibri: dal 30 settembre al 31 luglio;
 - ✓ assestamento: dal 30 novembre al 31 luglio, con la possibilità di variare in ogni caso il bilancio entro la fine di novembre;
 - ✓ tutti i documenti di programmazione (elenco annuale opere pubbliche, fabbisogno triennale delle assunzioni, relazione previsionale e programmatica) sono anticipati al 31 luglio, riuniti organicamente in un unico documento definito "Documento Unico di Programmazione". L'articolato prevede l'aggiornamento di tale documento entro novembre, contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione;
 - ✓ introduzione della contabilità economico-patrimoniale;
 - ✓ redazione del bilancio consolidato.

Gli obiettivi primari che stanno alla base dell'applicazione dei nuovi principi possono essere sinteticamente riassunti come segue:

- impedire l'accertamento di entrate future, a garanzia degli equilibri di bilancio;
- ridurre sensibilmente l'entità dei residui attivi e passivi;
- consentire la conoscenza dei debiti commerciali degli enti;
- rafforzare la funzione programmatica del bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti finanziari in relazione agli effettivi bisogni del enti;
- avvicinare la competenza finanziaria alla competenza economica;
- introdurre una gestione dei movimenti di cassa;
- introdurre con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate e con l'indebitamento.

Il 2015 vedrà l'applicazione dei nuovi principi a tutti gli Enti, prevedendo per gli Enti non sperimentatori, in riferimento all'adozione degli schemi di bilancio rinnovati, l'approvazione a solo

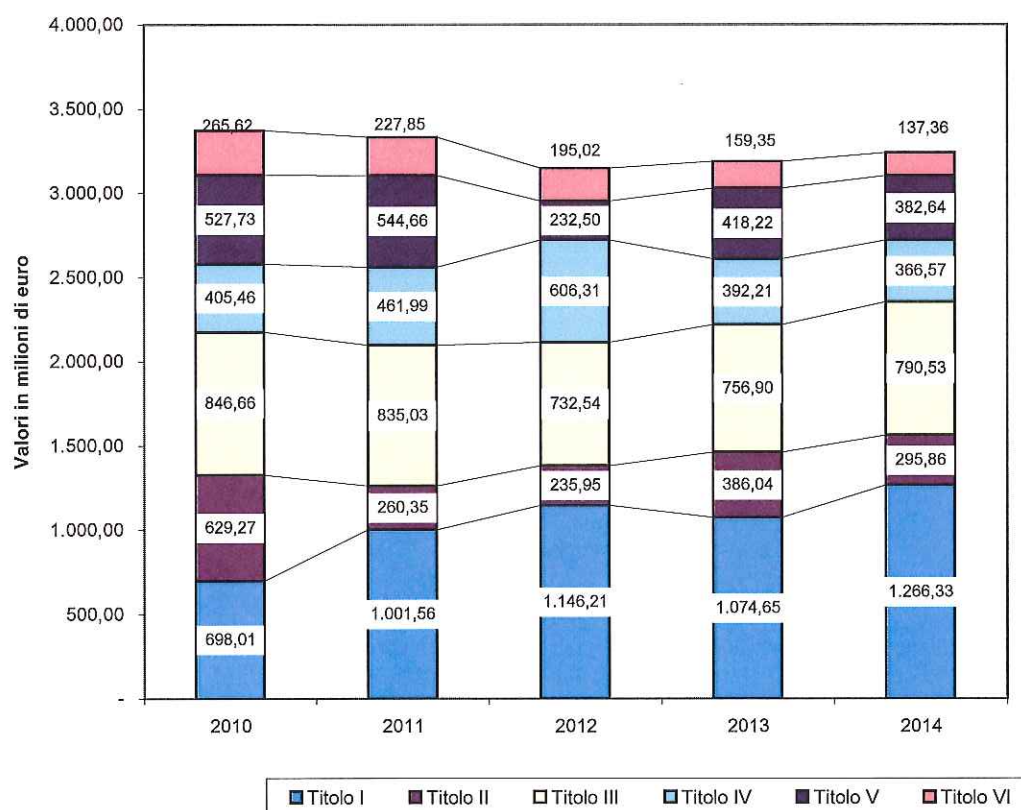
scopo conoscitivo, per consentire al Consiglio Comunale di acquisire consapevolezza del nuovo ruolo dell'organo di indirizzo e di controllo in termini di approvazione dell'unità elementare di base, non più costituita dalla natura della spesa (l'intervento) ma dalla sua destinazione programmatica (missioni e programmi).

A partire dal 2016, i nuovi schemi di bilancio saranno il fulcro della programmazione e della gestione delle risorse locali.

					Tav. n. 1
ANDAMENTO DELLE ENTRATE ACCERTATE (di competenza)					
dati in milioni di euro	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I	450,14	745,80	886,45	746,76	863,92
Titolo II	460,48	109,58	106,82	272,50	163,07
Titolo III	368,99	350,01	266,68	269,34	257,92
Titolo IV	140,62	267,24	254,15	70,98	102,75
Titolo V	185,50	261,68	12,04	327,20	314,41
Titolo VI	193,76	165,15	153,28	118,41	106,14
TOTALE ENTRATE	1.799,49	1.899,46	1.679,42	1.805,19	1.808,21
Fondo Cassa iniziale	208,50	158,03	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI (accertati)					
Titolo I	247,87	255,77	259,76	327,89	402,41
Titolo II	168,79	150,77	129,13	113,54	132,79
Titolo III	477,67	485,03	465,86	487,55	532,61
Titolo IV	264,84	194,75	352,16	321,23	263,82
Titolo V	342,23	282,98	220,46	91,02	68,23
Titolo VI	71,86	62,70	41,75	40,93	31,22
TOTALE RESIDUI	1.573,26	1.431,99	1.469,11	1.382,16	1.431,07
Tot. Gen. ENTRATE (cassa compresa)	3.581,25	3.489,48	3.148,53	3.187,36	3.239,28
TOT. competenze+residui					
Titolo I	698,01	1.001,56	1.146,21	1.074,65	1.266,33
Titolo II	629,27	260,35	235,95	386,04	295,86
Titolo III	846,66	835,03	732,54	756,90	790,53
Titolo IV	405,46	461,99	606,31	392,21	366,57
Titolo V	527,73	544,66	232,50	418,22	382,64
Titolo VI	265,62	227,85	195,02	159,35	137,36
Tot. escluso il fondo di cassa	3.372,75	3.331,45	3.148,53	3.187,36	3.239,28
VALORI %					
Titolo I	20,70%	30,06%	36,40%	33,72%	39,09%
Titolo II	18,66%	7,81%	7,49%	12,11%	9,13%
Titolo III	25,10%	25,07%	23,27%	23,75%	24,40%
Titolo IV	12,02%	13,87%	19,26%	12,31%	11,32%
Titolo V	15,65%	16,35%	7,38%	13,12%	11,81%
Titolo VI	7,88%	6,84%	6,19%	5,00%	4,24%

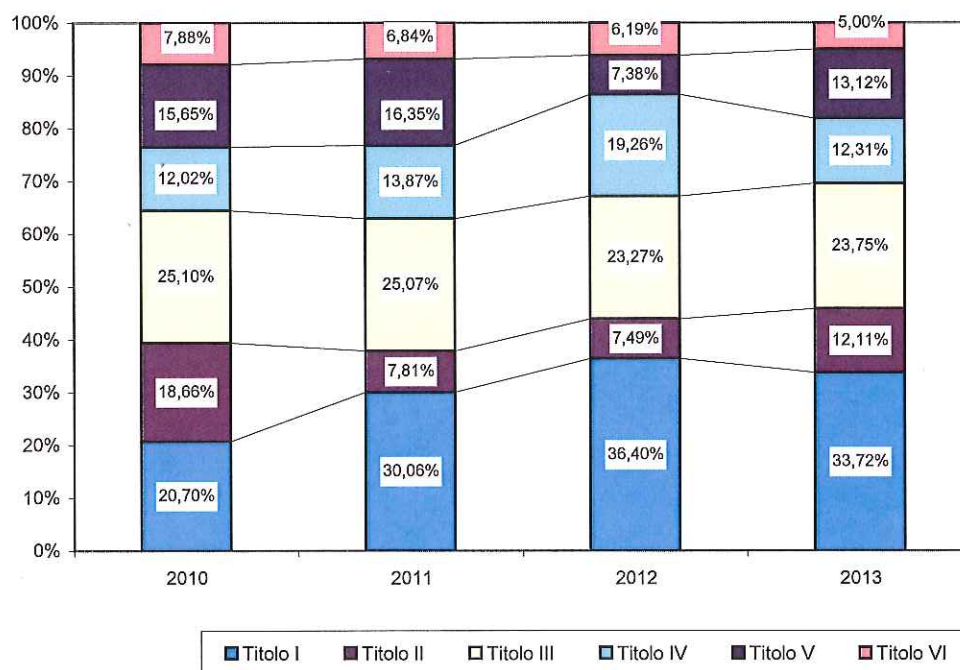
Graf. n.1

Entrate accertate (competenza + residui attivi): valori assoluti



Graf. n.2

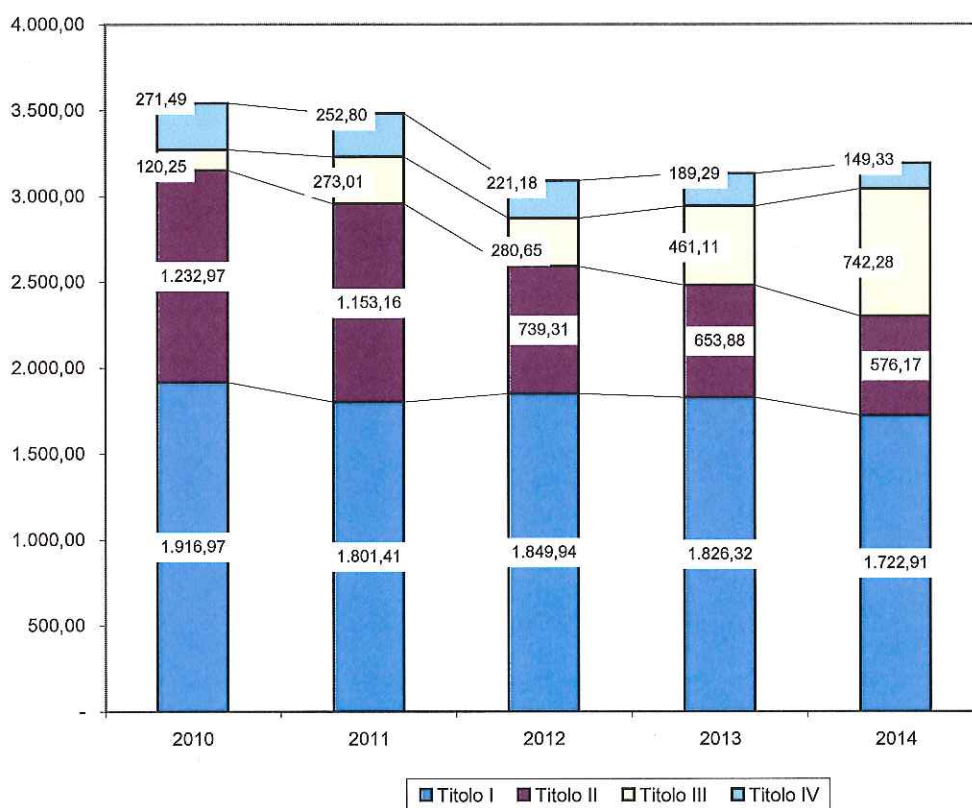
Entrate accertate (competenza + residui attivi): valori relativi



Tav. n. 2Tav. n. 3

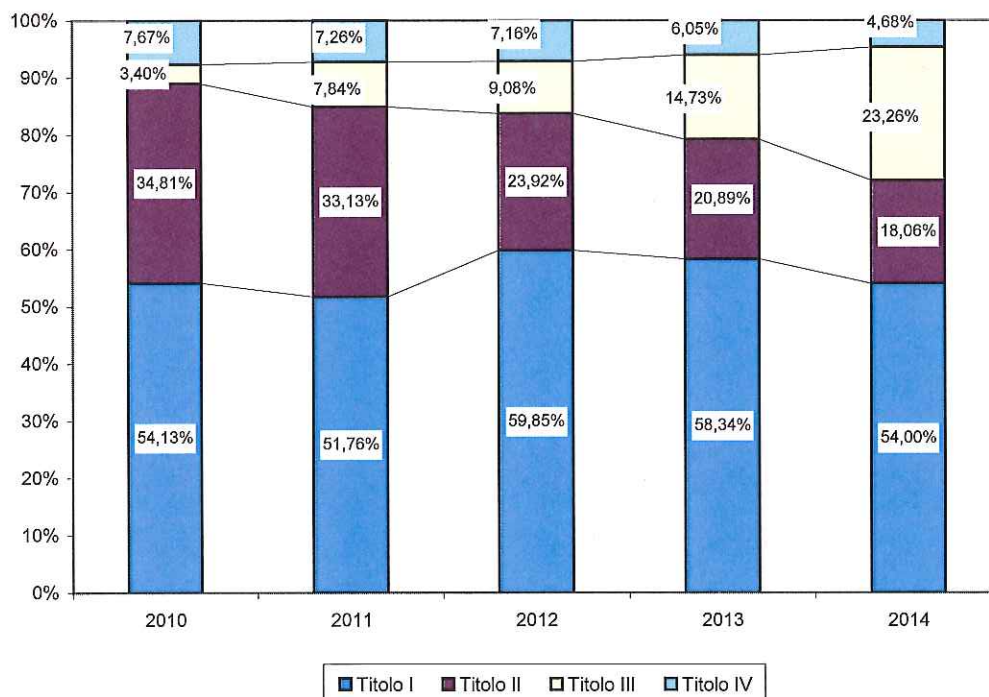
Graf. n.3

Spese impegnate (competenza + residui passivi): valori assoluti

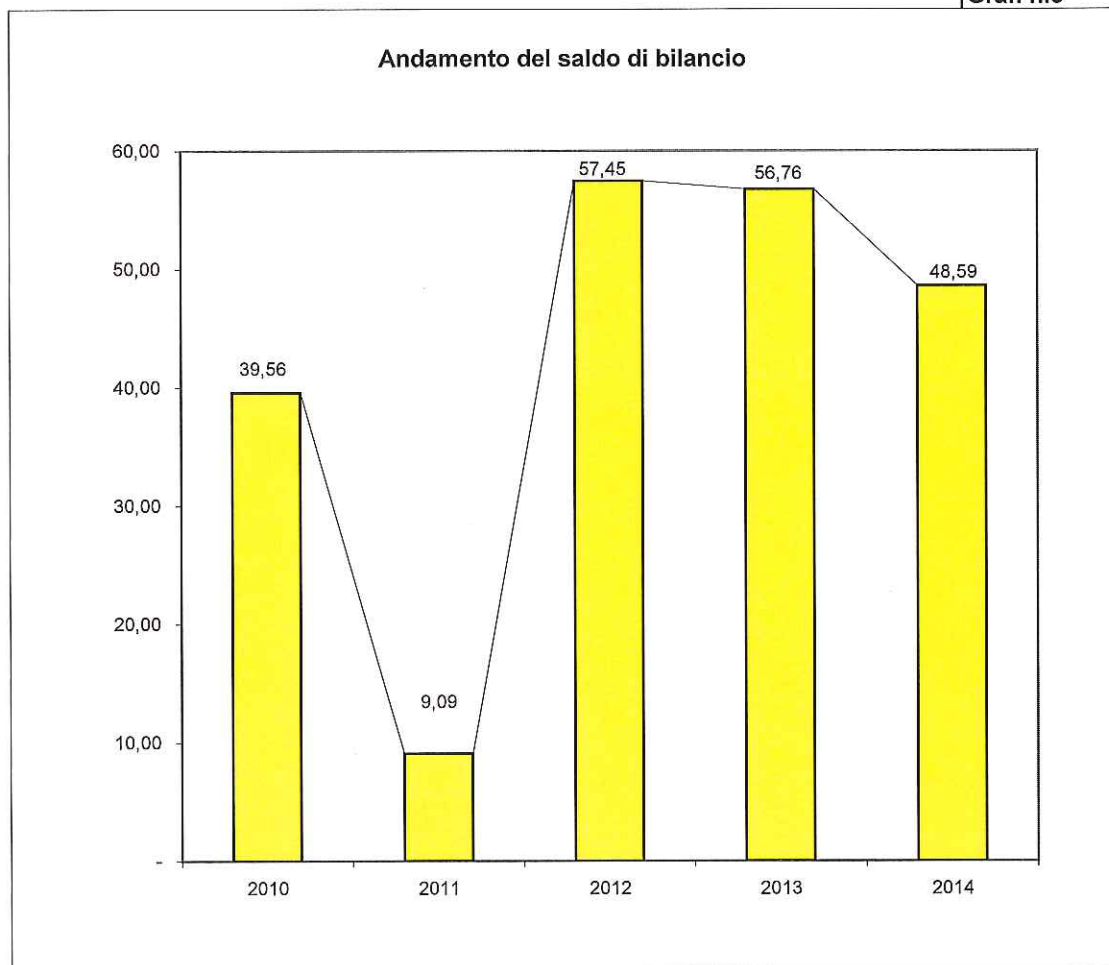


Graf. n.4

Spese impegnate (competenza + residui passivi): valori relativi



Graf. n.5



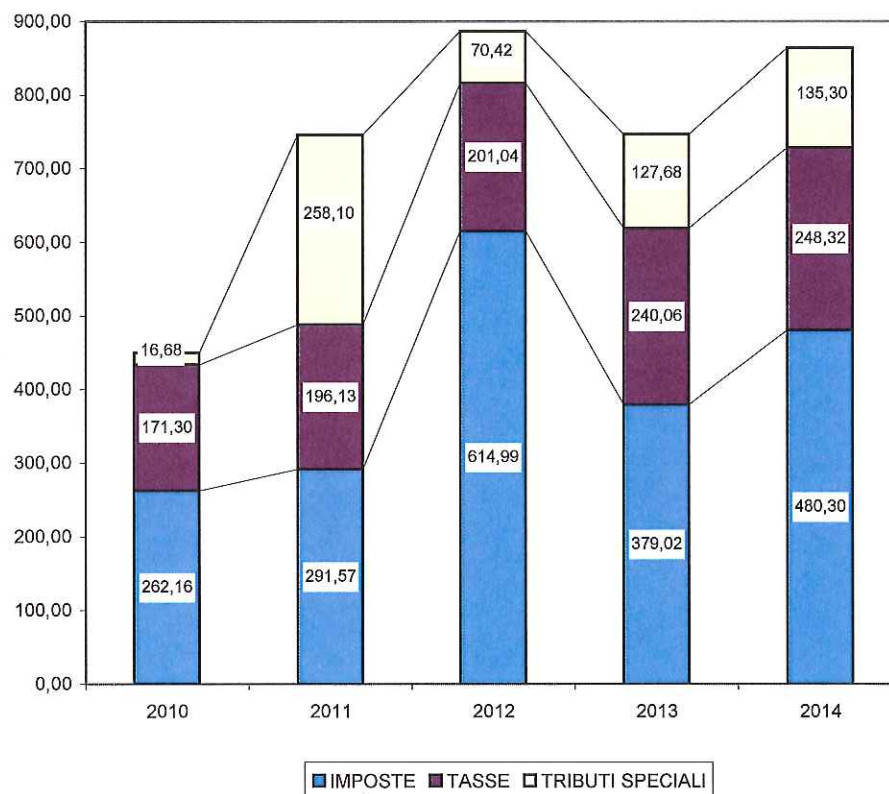
					Tav. n. 4
INTROITI FISCALI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA (Titolo I)					
non sono compresi i residui accertati					
	2010	2011	2012	2013	2014
IMPOSTE	262,16	291,57	614,99	379,02	480,30
TASSE	171,30	196,13	201,04	240,06	248,32
TRIBUTI SPECIALI	16,68	258,10	70,42	127,68	135,30
TOTALE Titolo I	450,14	745,80	886,45	746,76	863,92
VALORI %					
IMPOSTE	58,24%	39,09%	69,38%	50,76%	55,60%
TASSE	38,06%	26,30%	22,68%	32,15%	28,74%
TRIBUTI SPECIALI	3,71%	34,61%	7,94%	17,10%	15,66%

					Tav. n. 5
DETTAGLIO INTROITI FISCALI: ENTRATE TRIBUTARIE RILEVANTI (accertate)					
	2010	2011	2012	2013	2014
TASI/IMU	154,38	155,23	446,91	258,74	353,45
TARI	171,30	174,82	183,35	209,35	205,93
Addizionale comunale I.R.PE.F.	63,00	64,50	104,05	106,35	105,50
Compartecipazione I.R.PE.F./I.V.A.	25,91	52,89	52,89	0,00	0,00
Fondo D.Lgs 2011 n. 23 art. 2 c. 3	0,00	256,14	52,92	125,82	133,18
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	3,12	4,33	4,55
Tot. entrate tributarie rilevanti	414,60	703,58	843,23	704,59	802,61
Entrate trib. rilevanti/Tot. titolo I	92,10%	94,34%	95,12%	94,35%	92,90%
Valori % sul tot. entrate rilevanti					
TASI/IMU	37,24%	22,06%	53,00%	36,72%	44,04%
TARI	41,32%	24,85%	21,74%	29,71%	25,66%
Addizionale I.R.PE.F.	15,20%	9,17%	12,34%	15,09%	13,14%
Compartecipazione I.R.PE.F./I.V.A.	6,25%	7,52%	6,27%	0,00%	0,00%
Fondo D.Lgs 2011 n. 23 art. 2 c. 3	0,00%	36,41%	6,28%	17,86%	16,59%
Imposta di soggiorno	0,00%	0,00%	0,37%	0,61%	0,57%

					Tav. n. 6
DETTAGLIO DEI TRASFERIMENTI (Titolo II)					
non sono compresi i residui accertati					
	2010	2011	2012	2013	2014
TRASF. delle REGIONI	67,08	57,86	40,74	39,21	47,90
TRASF. dello STATO	360,67	19,60	34,51	200,09	93,01
TRASF. di altri ENTI PUBBL.	32,74	32,12	31,57	33,21	22,16
TOTALE titolo II	460,48	109,58	106,82	272,50	163,07
VALORI %					
TRASF. delle REGIONI	14,57%	52,80%	38,14%	14,39%	29,38%
TRASF. dello STATO	78,32%	17,89%	32,31%	73,43%	57,03%
TRASF. di altri ENTI PUBBL.	7,11%	29,31%	29,56%	12,19%	13,59%

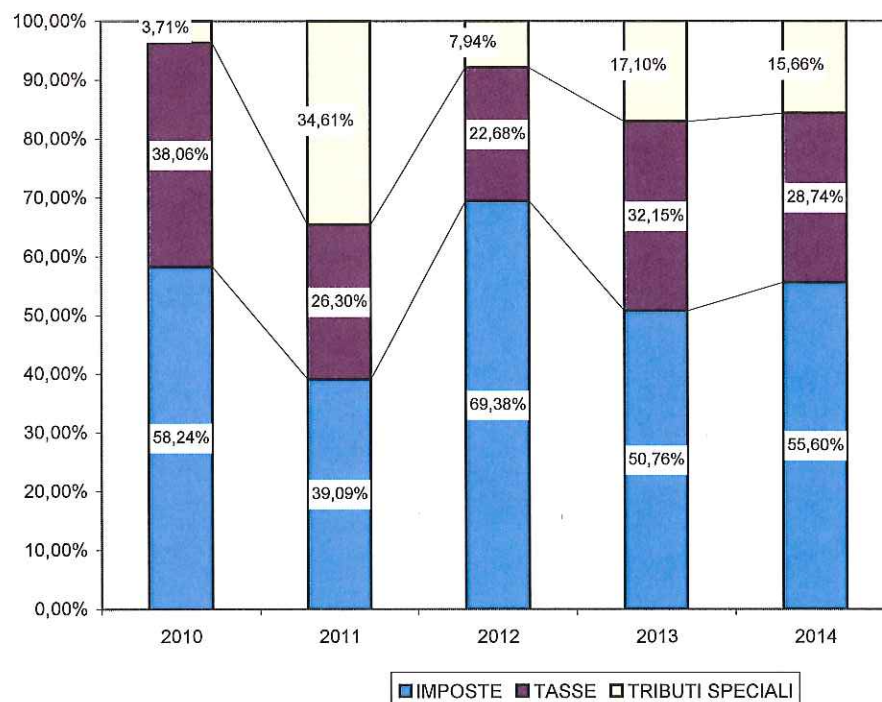
Graf. n.6

Introiti fiscali suddivisi per categoria (valori assoluti)



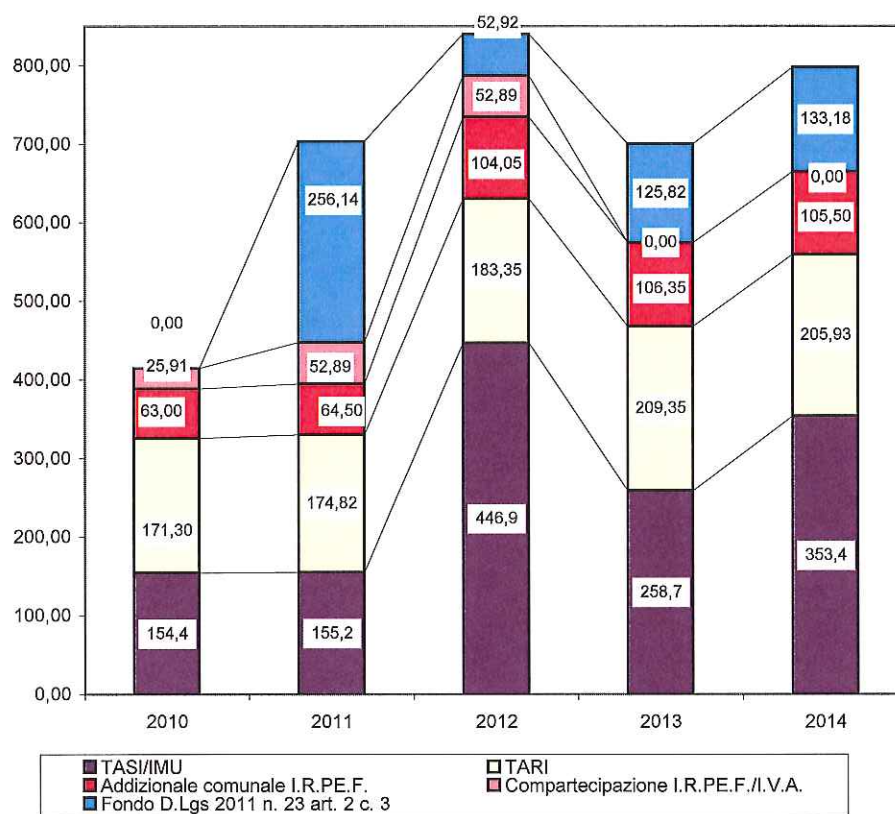
Graf. n.7

Introiti fiscali suddivisi per categoria (valori relativi)



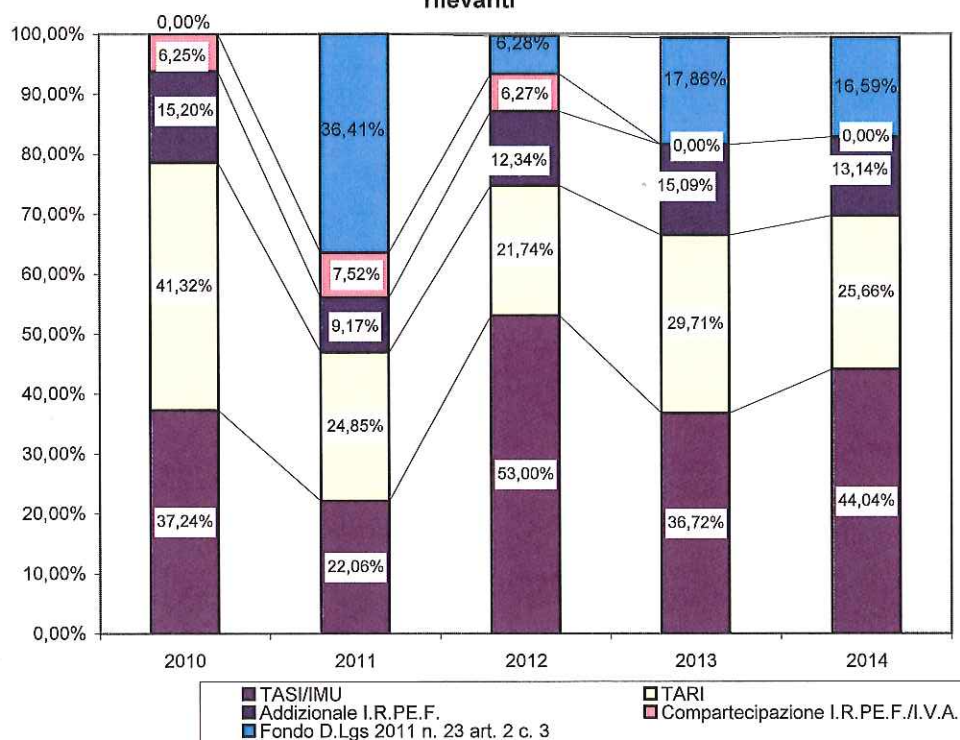
Graf. n.8

Dettaglio delle entrate tributarie rilevanti (valori assoluti)

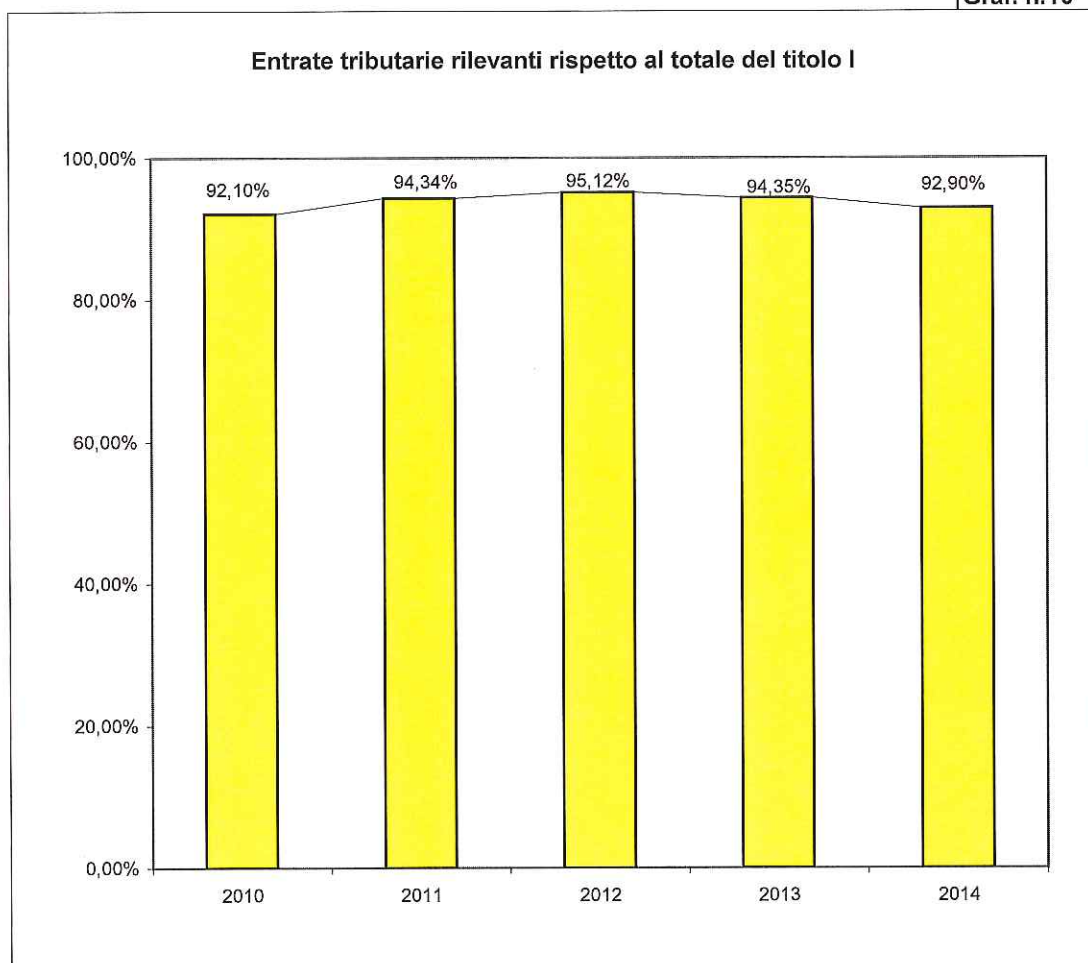


Graf. n.9

Peso relativo delle singole tasse all'interno delle entrate tributarie rilevanti

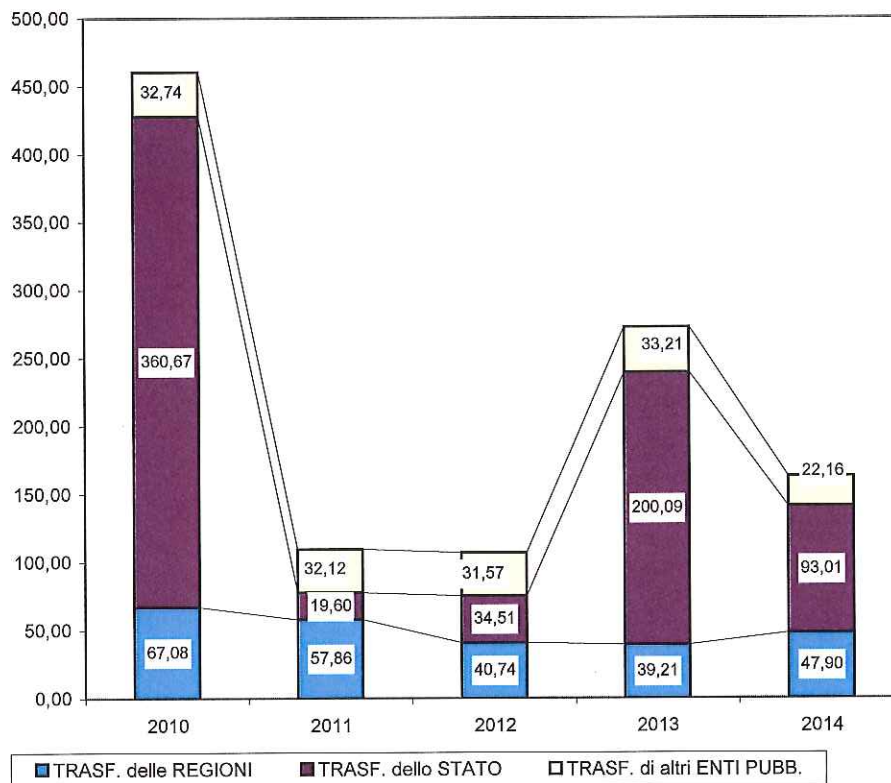


Graf. n.10



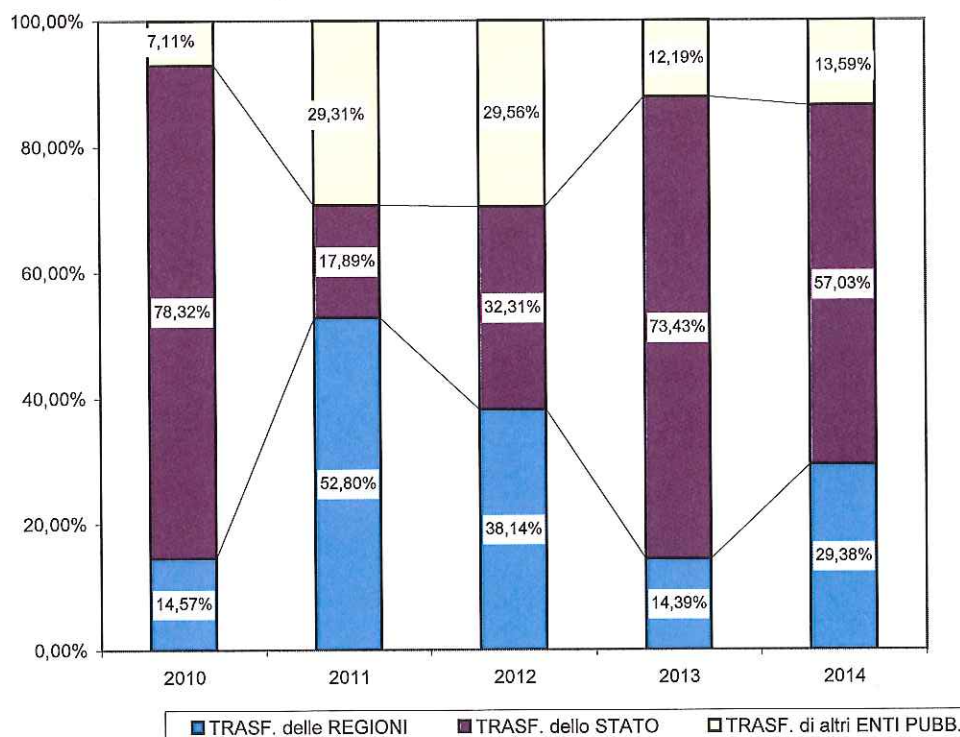
Graf. n.11

Dettaglio dei trasferimenti (valori assoluti)



Graf. n.12

Dettaglio dei trasferimenti (valori relativi)



Tav. n. 7

DETTAGLIO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Titolo III)

non sono compresi i residui accertati

	2010	2011	2012	2013	2014
Proventi dei Servizi Pubblici	158,86	163,09	129,20	132,65	132,41
Proventi dei Beni Comunali	65,73	80,87	76,10	78,26	78,34
Interessi su Anticipazioni e crediti	16,63	13,52	10,53	9,36	8,13
Utili netti dei Servizi Municipalizzati	32,01	34,74	9,98	8,76	6,09
Proventi diversi	95,74	57,79	40,87	40,30	32,94
TOTALE Titolo III	368,99	350,01	266,68	269,34	257,92
VALORI %					
Proventi dei Servizi Pubblici	43,05%	46,60%	48,45%	49,25%	51,34%
Proventi dei Beni Comunali	17,81%	23,10%	28,54%	29,06%	30,37%
Interessi su Anticipazioni e crediti	4,51%	3,86%	3,95%	3,48%	3,15%
Utili netti dei Servizi Municipalizzati	8,68%	9,93%	3,74%	3,25%	2,36%
Proventi diversi	25,95%	16,51%	15,33%	14,96%	12,77%

Tav. n. 8

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV)

non sono compresi i residui accertati

DETTAGLIO DELLE VOCI PRINCIPALI

	2010	2011	2012	2013	2014
Alienazione beni patrimoniali	71,79	135,35	193,29	46,79	23,77
Trasferimenti di capitali dallo Stato	1,72	10,05	1,67	0,79	39,52
Trasferimenti di capitali dalla Regione	11,18	45,58	20,59	1,92	11,33
Trasferimenti di capitali da altri Soggetti	55,68	75,87	38,47	21,34	28,08
Riscossione di crediti	0,25	0,40	0,13	0,14	0,05
TOTALE Titolo IV	140,62	267,24	254,15	70,98	102,75
VALORI %					
Alienazione beni patrimoniali	51,05%	50,65%	76,05%	65,92%	23,13%
Trasferimenti di capitali dallo Stato	1,22%	3,76%	0,66%	1,11%	38,46%
Trasferimenti di capitali dalla Regione	7,95%	17,05%	8,10%	2,71%	11,03%
Trasferimenti di capitali da altri Soggetti	39,60%	28,39%	15,14%	30,07%	27,33%
Riscossione di crediti	0,18%	0,15%	0,05%	0,19%	0,05%

Tav. n. 9

SPESE CORRENTI:

DETTAGLIO DEI COSTI PRINCIPALI

impegnato di competenza	2010	2011	2012	2013	2014
PERSONALE	431,15	426,36	402,97	394,06	389,07
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	500,75	503,85	499,80	513,53	479,27
INTERESSI	130,99	139,07	136,20	118,85	123,51
ALTRO	153,84	145,57	128,43	132,76	151,97
TOTALE SPESE CORRENTI (tit.I cp)	1.216,74	1.214,85	1.167,40	1.159,20	1.143,82
 VALORI %					
PERSONALE	35,43%	35,10%	34,52%	33,99%	34,01%
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	41,16%	41,47%	42,81%	44,30%	41,90%
INTERESSI	10,77%	11,45%	11,67%	10,25%	10,80%
ALTRO	12,64%	11,98%	11,00%	11,45%	13,29%

Tav. n. 10

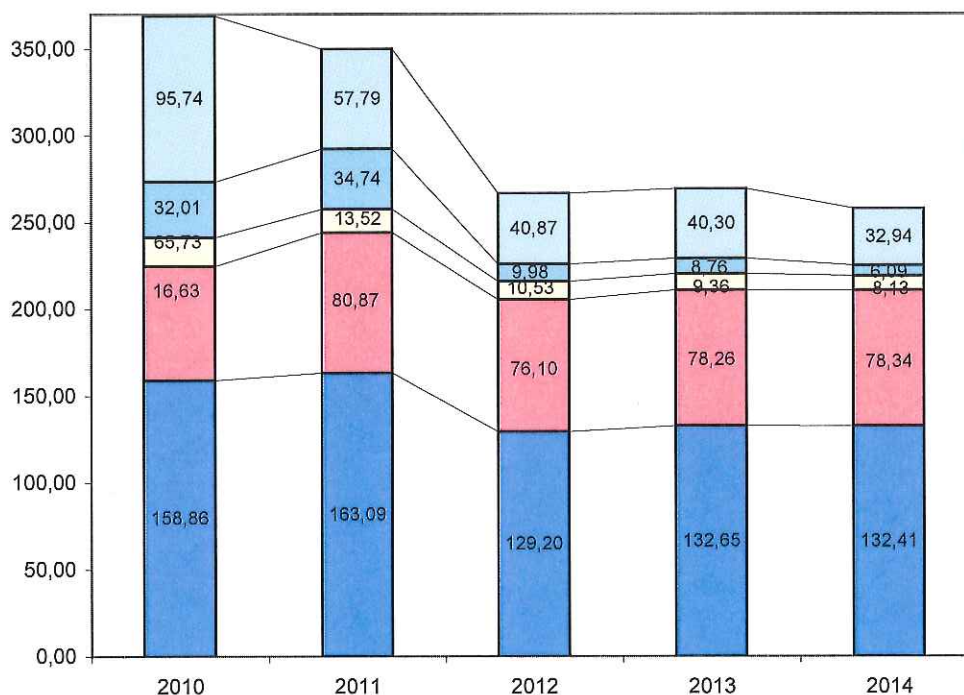
EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Titolo II delle spese

	2010	2011	2012	2013	2014
Spese impegnate nell'anno	265,53	249,10	123,39	82,22	126,69
Residui	967,45	904,07	615,92	571,66	576,17

Graf. n.13

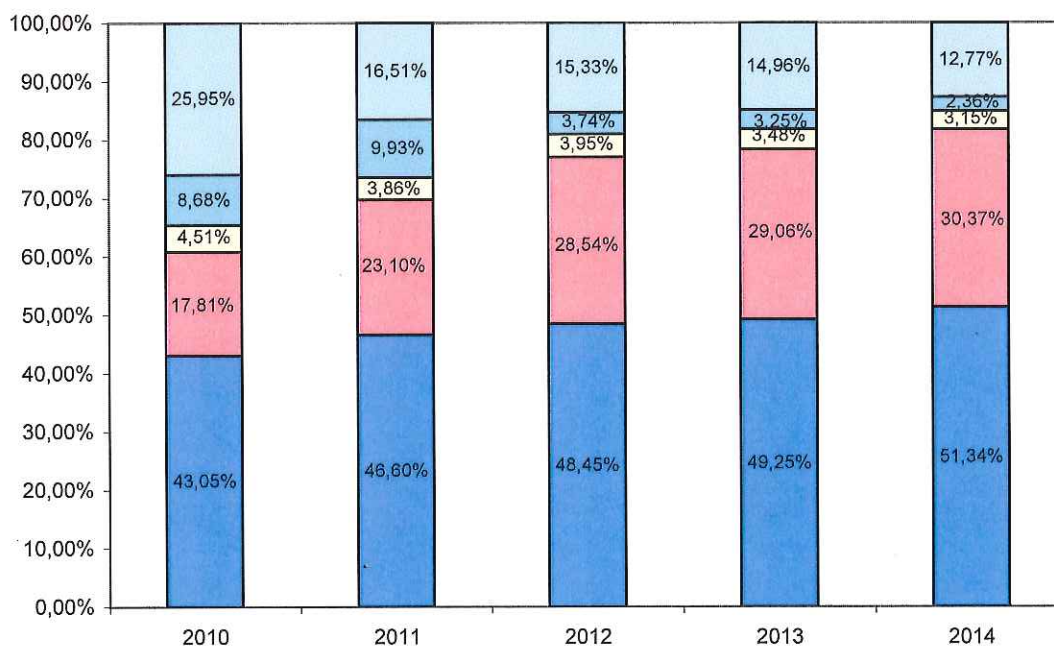
Dettaglio delle entrate extra-tributarie (valori assoluti)



■ Proventi dei Servizi Pubblici ■ Proventi dei Beni Comunali ■ Interessi su Anticipazioni e crediti
■ Utili netti dei Servizi Municipalizzati ■ Proventi diversi

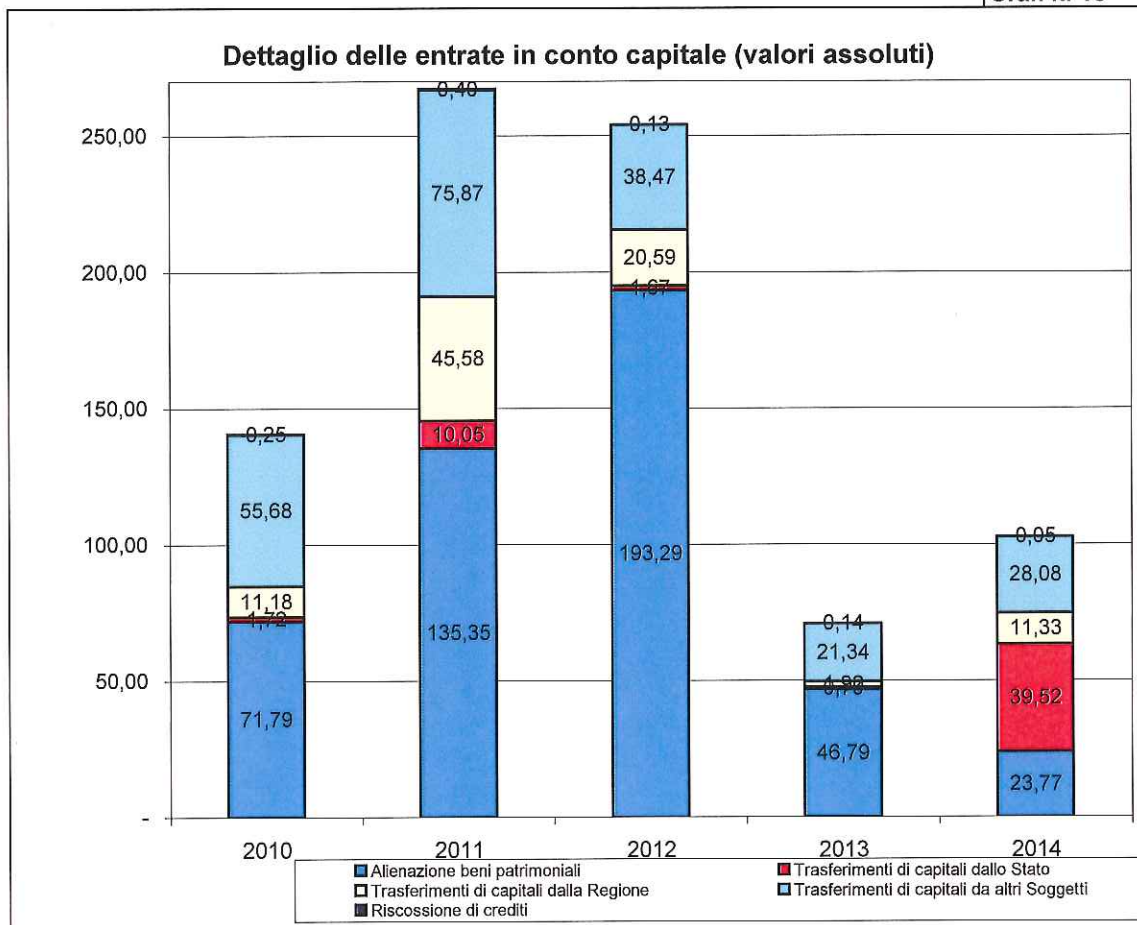
Graf. n.14

Dettaglio delle entrate extra-tributarie (valori relativi)

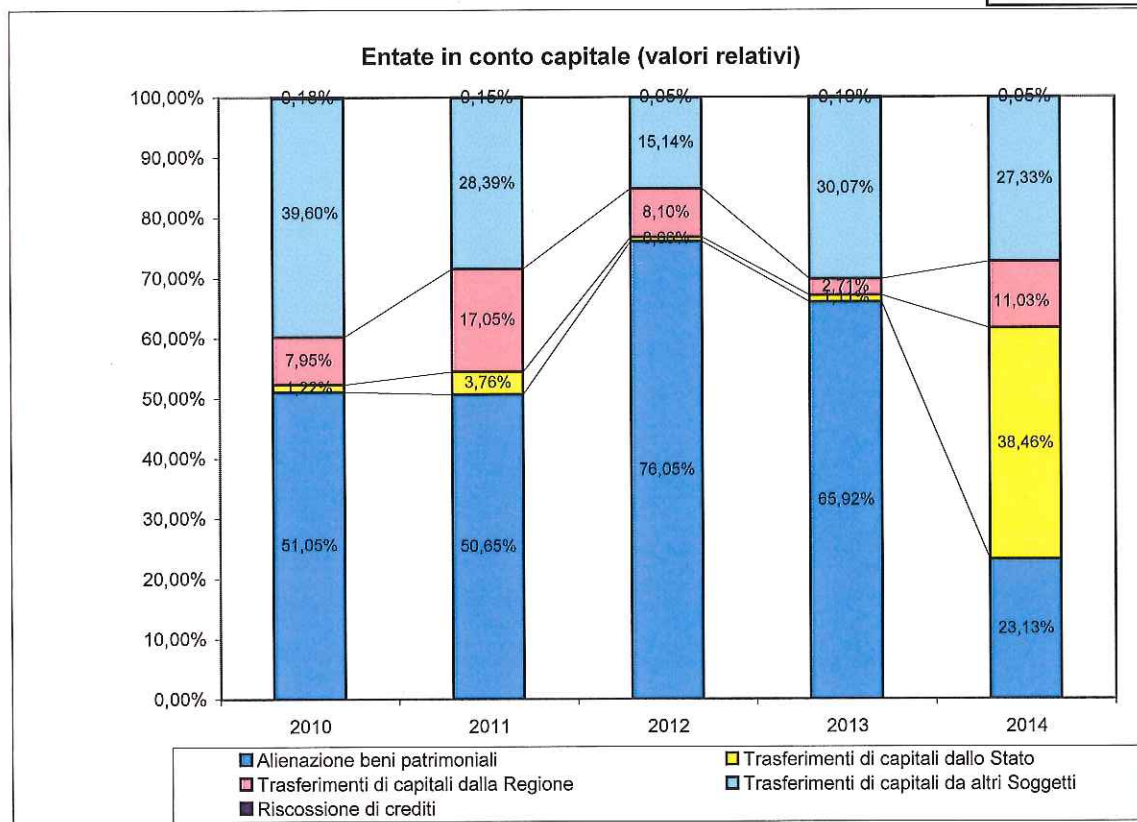


■ Proventi dei Servizi Pubblici ■ Proventi dei Beni Comunali ■ Interessi su Anticipazioni e crediti
■ Utili netti dei Servizi Municipalizzati ■ Proventi diversi

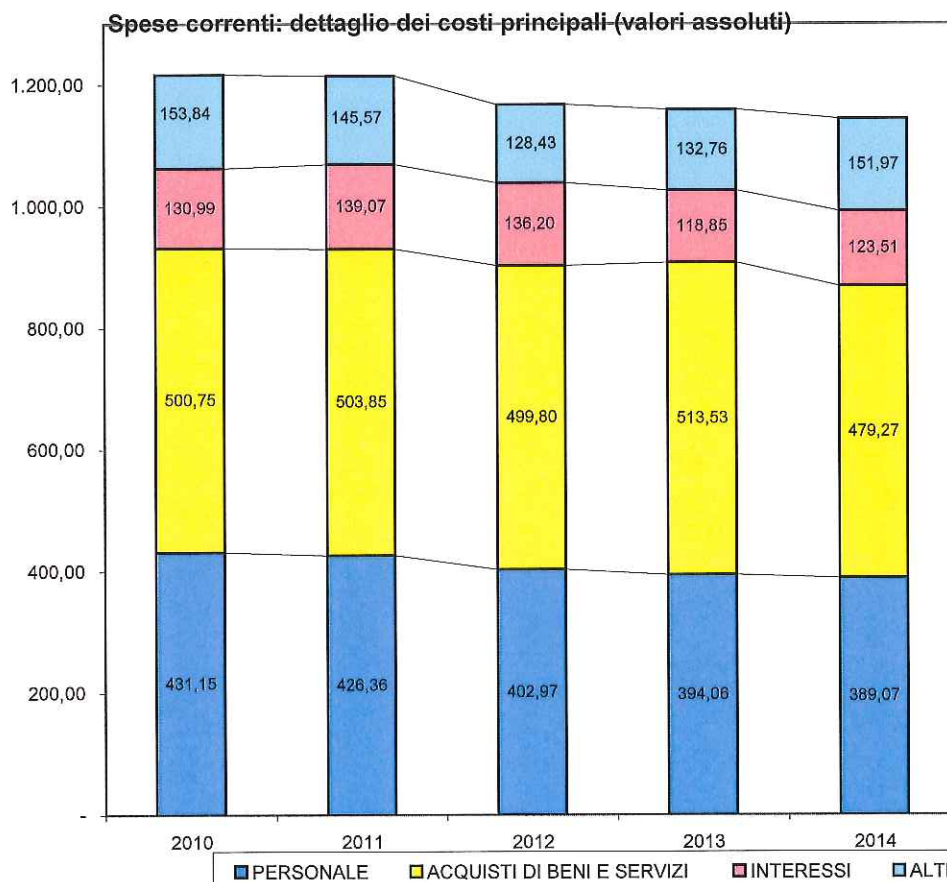
Graf. n. 15



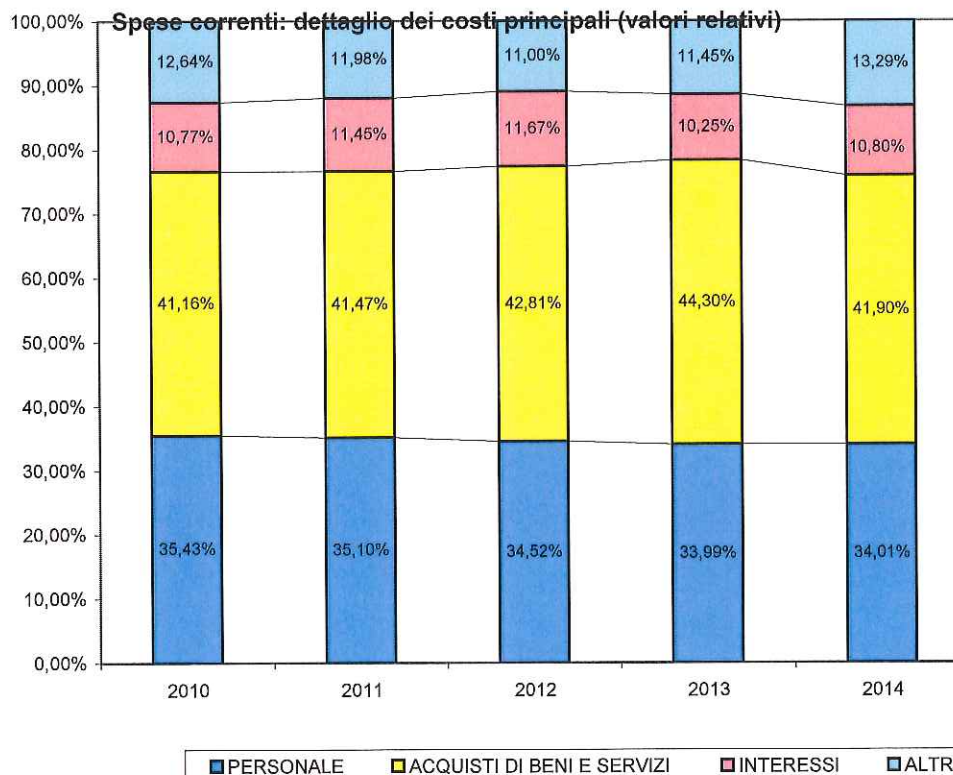
Graf. n. 16



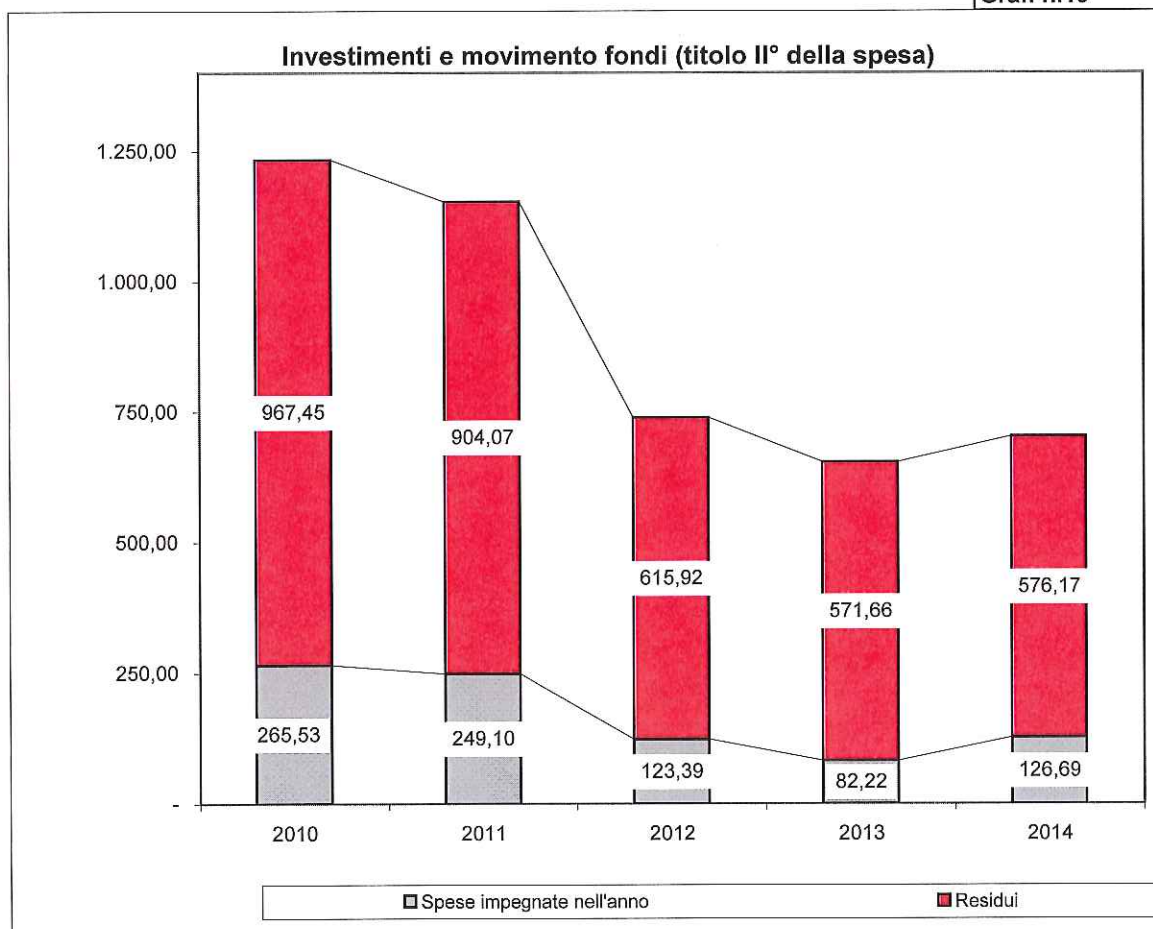
Graf. n.17



Graf. n.18



Graf. n.19

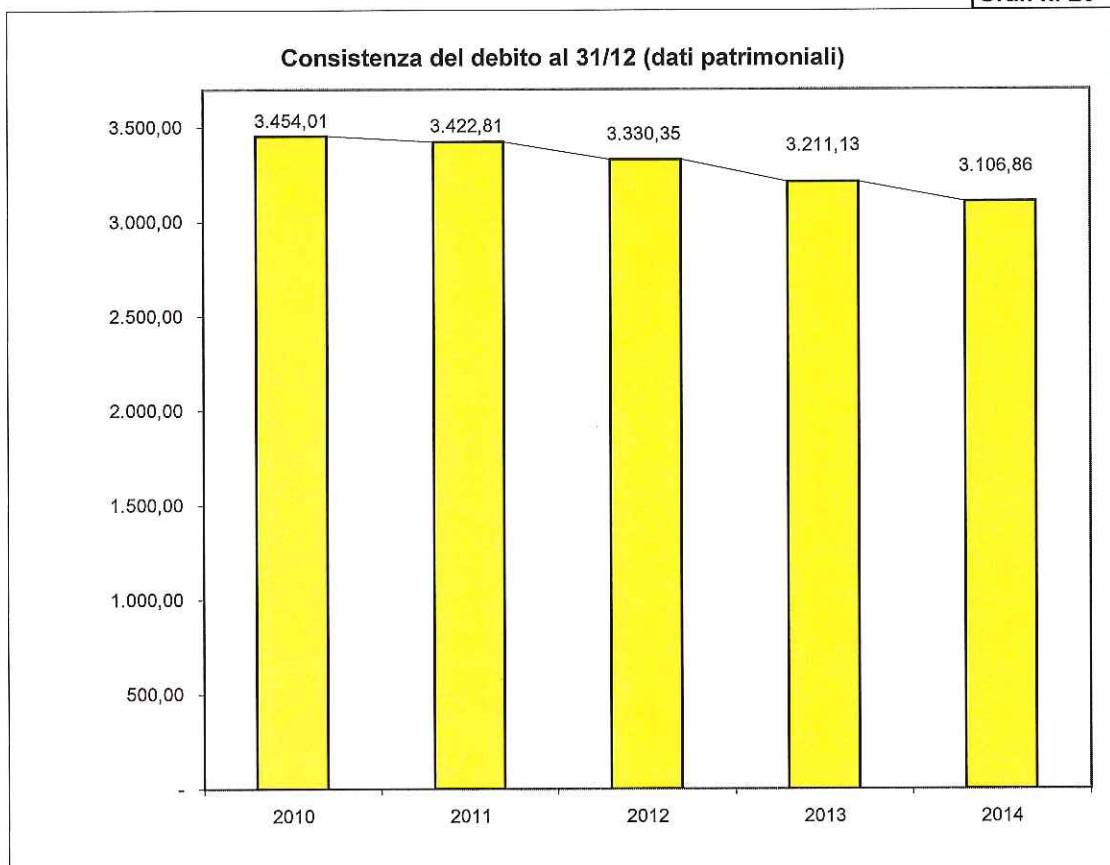


					Tav. n. 11
CONSISTENZA DEL DEBITO AL 31/12					
	2010	2011	2012	2013	2014
Debito	3.454,01	3.422,81	3.330,35	3.211,13	3.106,86

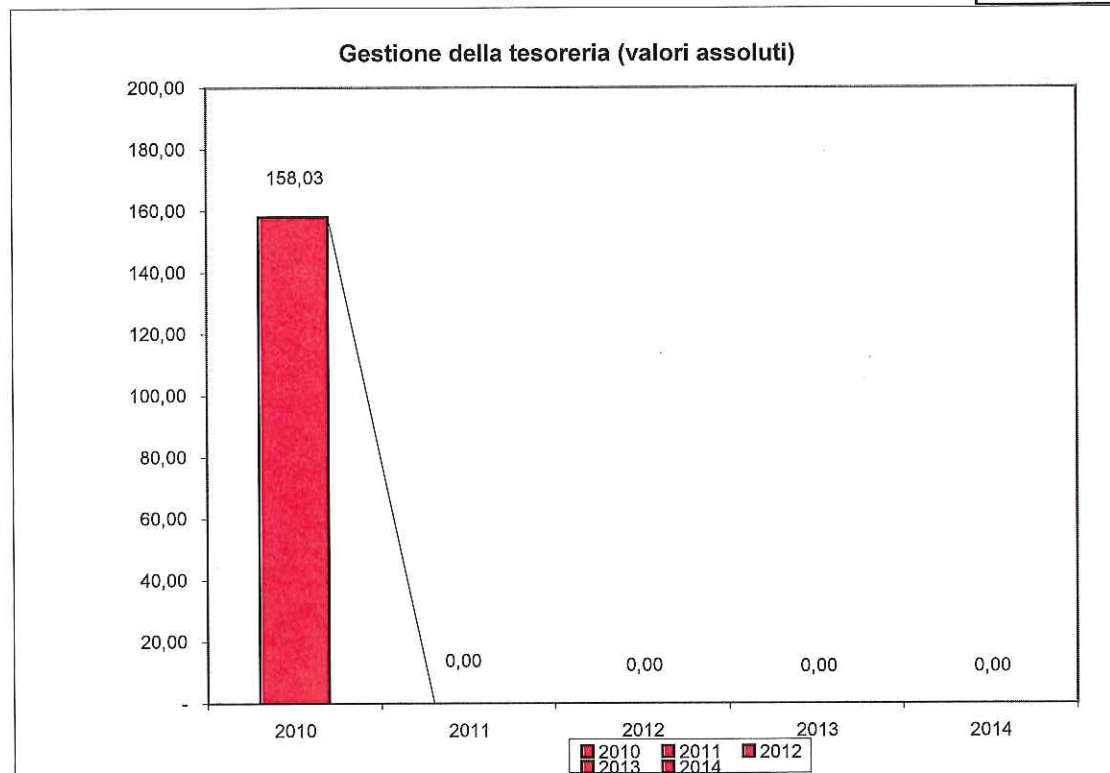
					Tav. n. 12
TESORERIA					
	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31/12	158,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa/entrate di competenza	8,78%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

					Tav. n. 13
CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI					
	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi accertati	4,03	3,97	3,93	3,93	3,88
Rapporto contributo/debito	0,117%	0,116%	0,118%	0,122%	0,125%

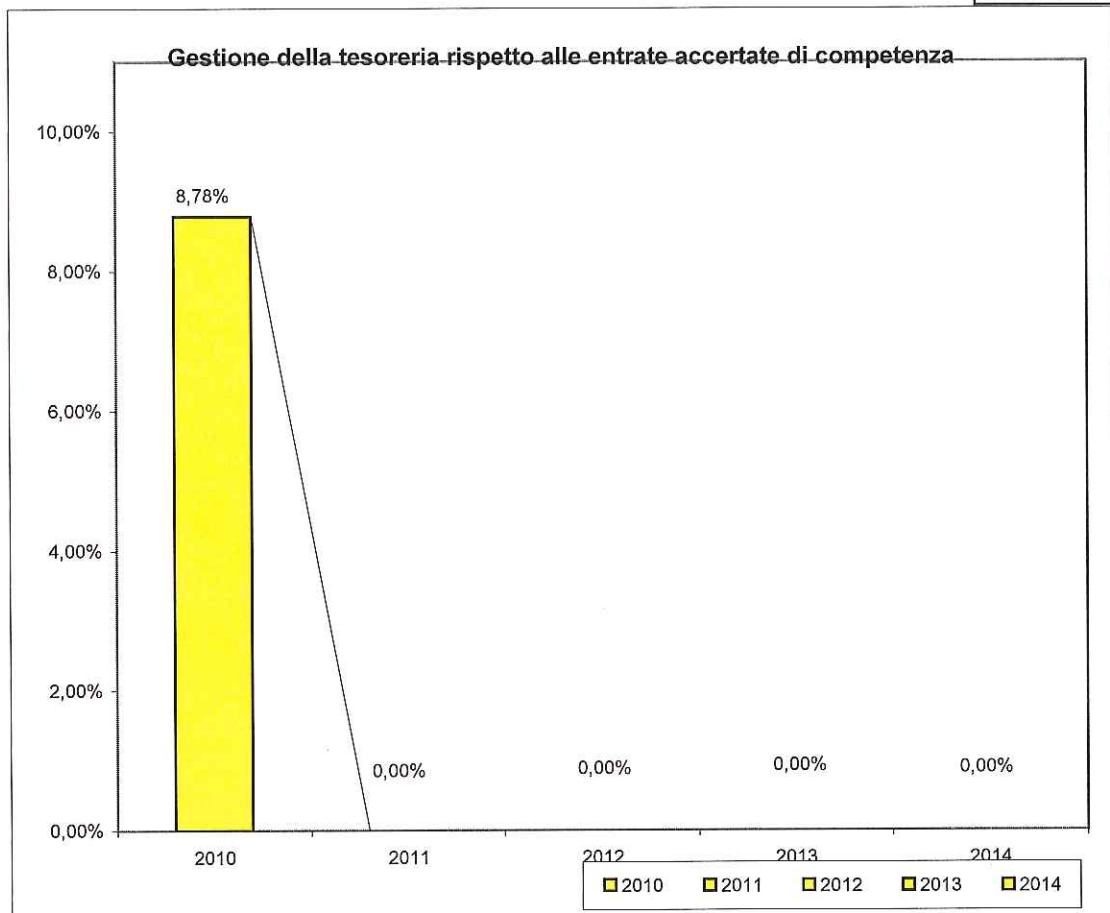
Graf. n. 20



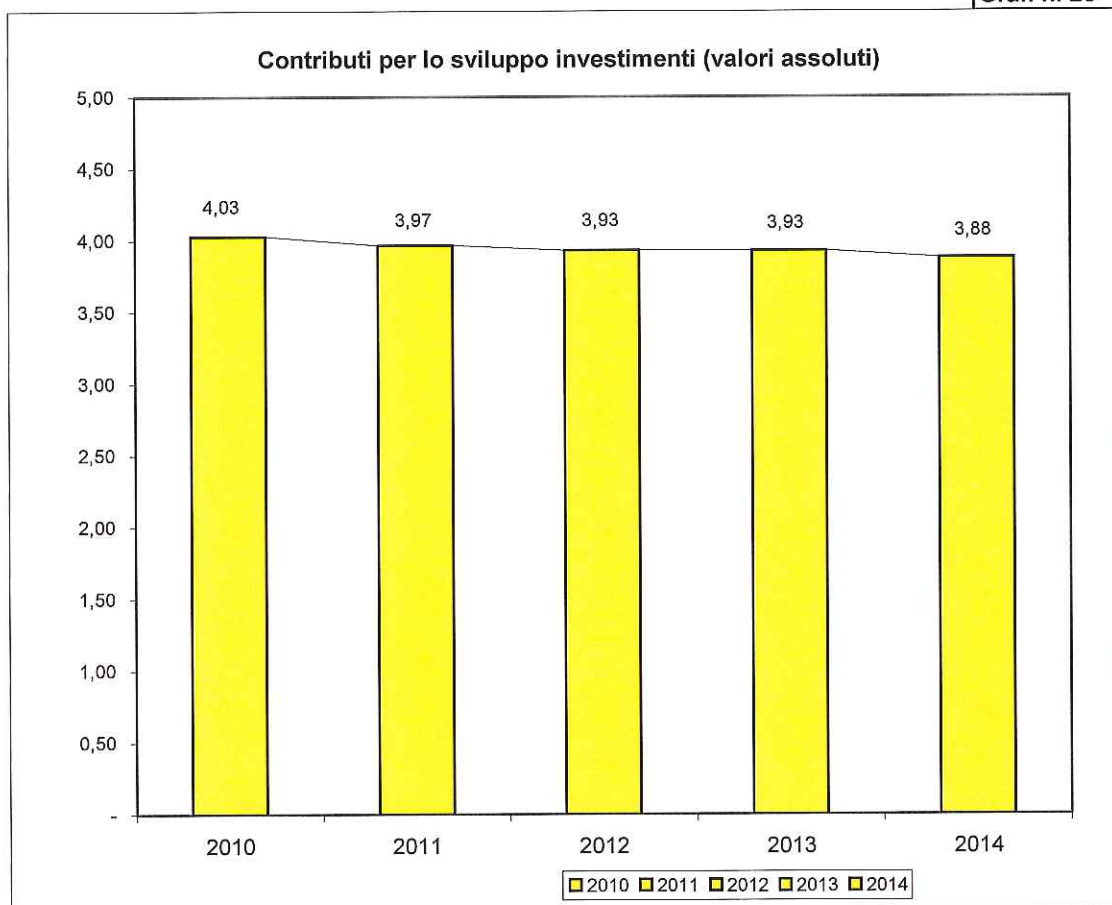
Graf. n. 21



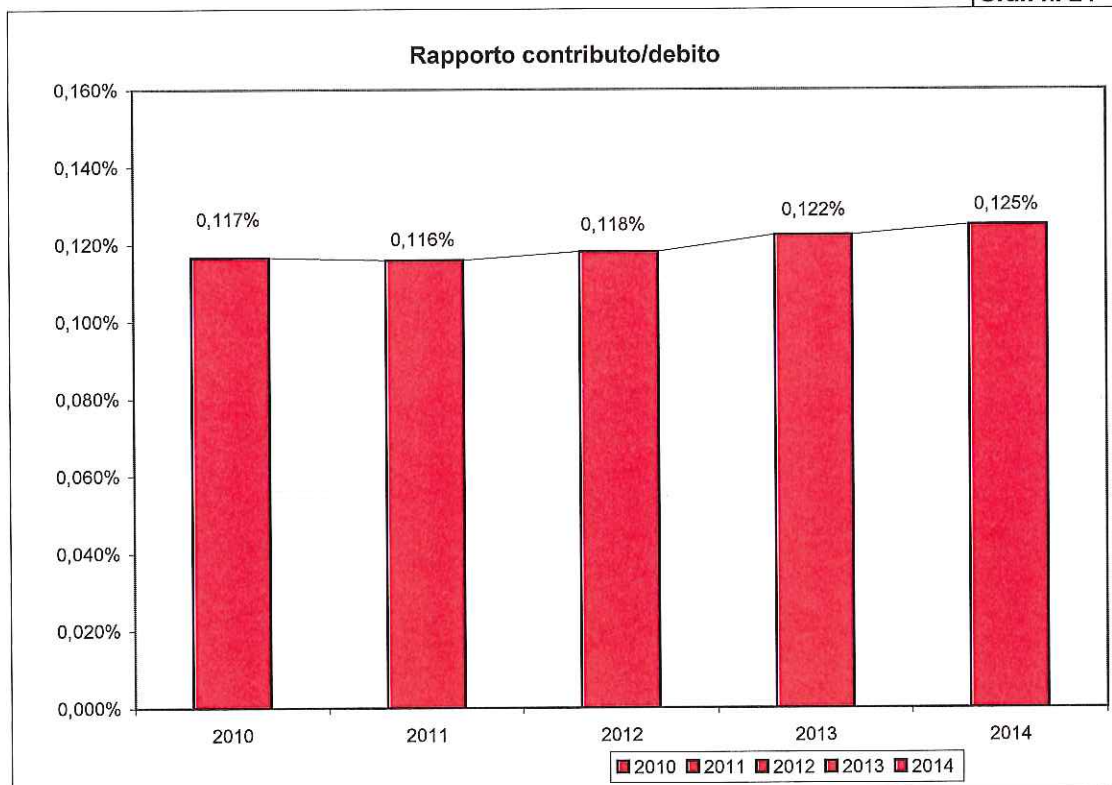
Graf. n. 22



Graf. n. 23



Graf. n. 24

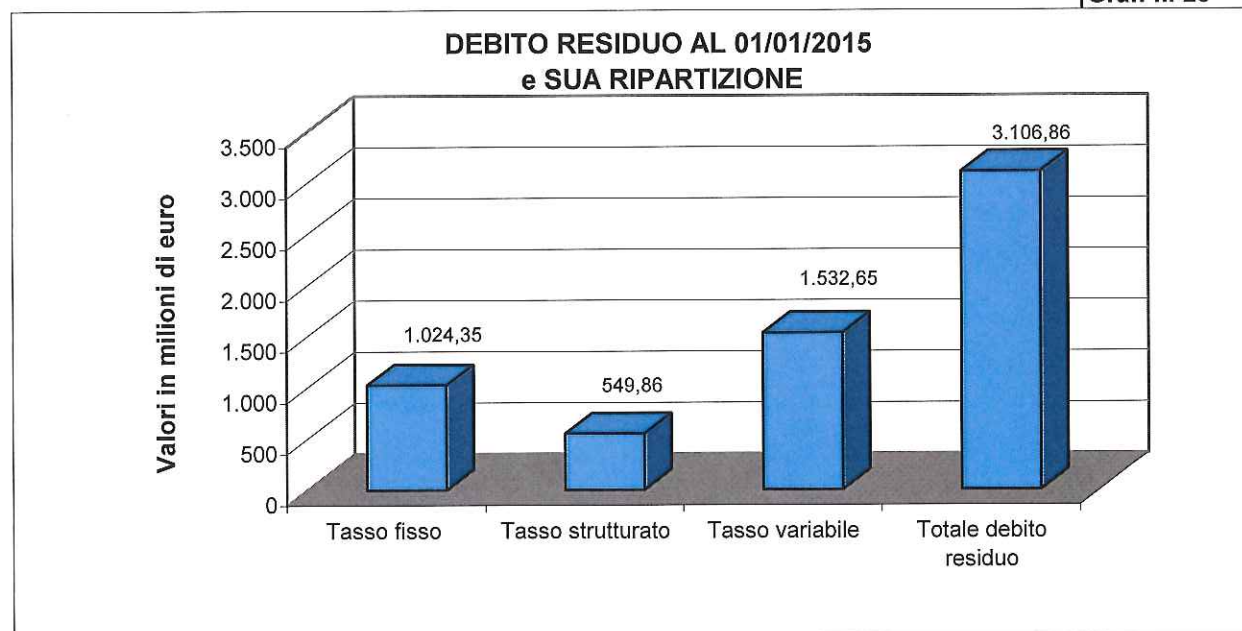


RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015

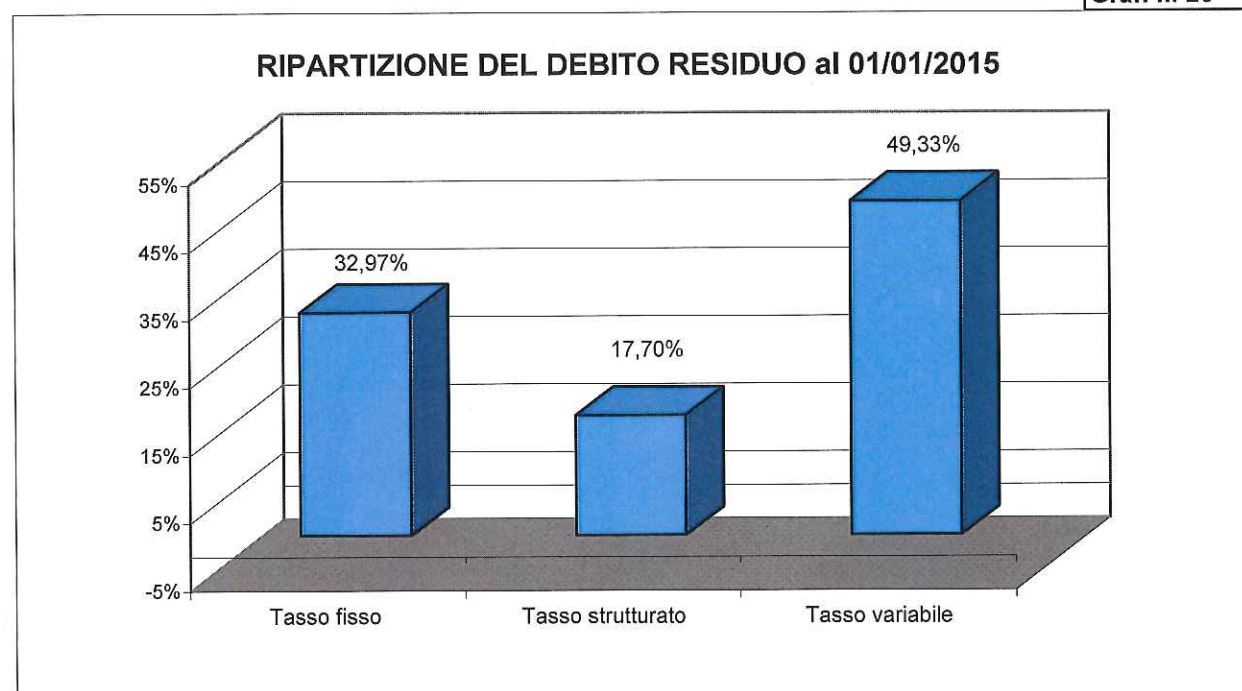
Tav. n. 14

	dati in euro	dati in milioni di euro	dati in %
Tasso fisso	1.024.349.083,04	1.024,35	32,97%
Tasso strutturato	549.862.752,78	549,86	17,70%
Tasso variabile	1.532.646.047,59	1.532,65	49,33%
Totale debito residuo	3.106.857.883,41	3.106,86	100,00%

Graf. n. 25



Graf. n. 26



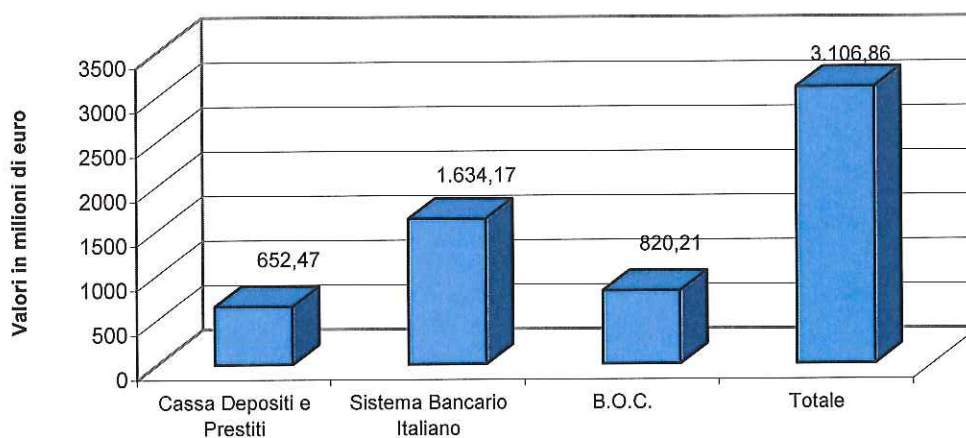
RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015 TRA I FINANZIATORI

Tav. n. 15

Finanziatori	dati in euro	dati in milioni di euro	Valori relativi
Cassa Depositi e Prestiti	652.473.752,81	652,47	21,00%
Sistema Bancario Italiano	1.634.171.324,61	1.634,17	52,60%
B.O.C.	820.212.805,99	820,21	26,40%
Totale	3.106.857.883,41	3.106,86	100,00%

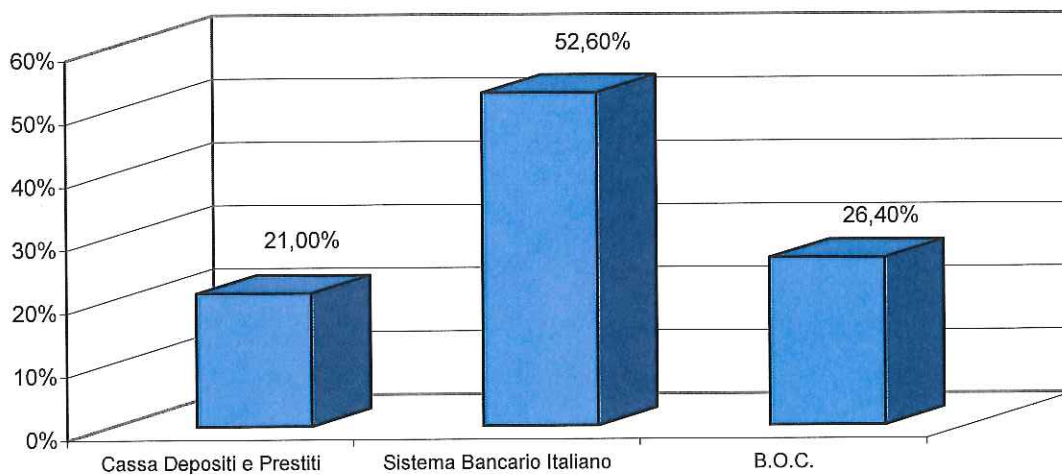
Graf. n. 27

RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015 PER FINANZIATORI (valori assoluti)



Graf. n. 28

RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015 PER FINANZIATORI (valori relativi)



Tav. n. 16

DATI ESPRESSI IN MILIONI DI EURO

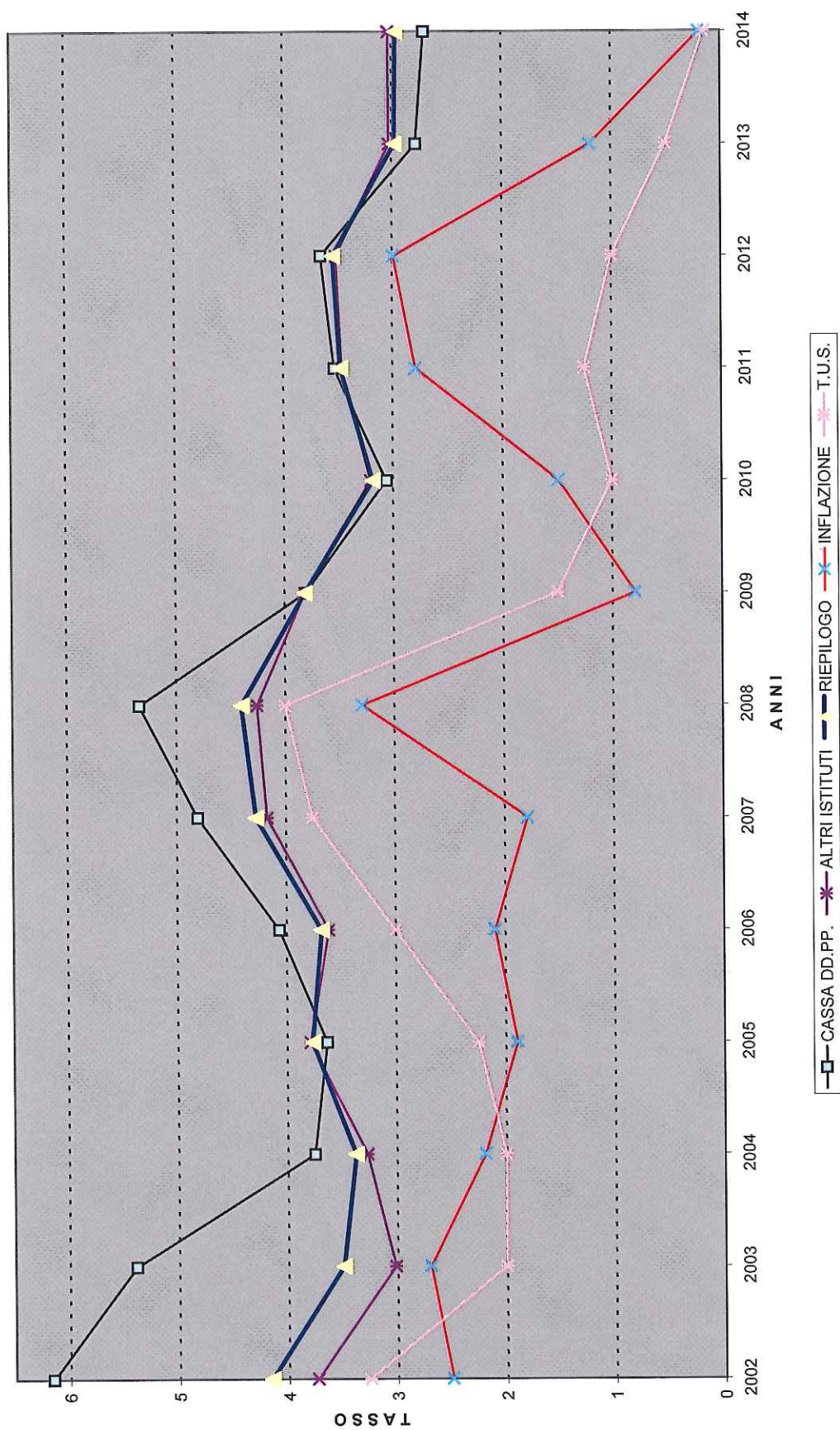
ANNI	DEBITO RESIDUO	RATA	INTERESSI	Q. CAPITALE
2014	3.211,13	215,55	91,54	124,01
2015	3.106,86	216,52	86,84	129,68
2016	2.977,18	213,52	80,53	132,99
2017	2.844,19	214,97	77,93	137,04
2018	2.707,15	218,06	80,11	137,95
2019	2.569,20	220,51	77,79	142,72
2020	2.426,48	224,65	75,56	149,09
2021	2.277,39	209,99	73,58	136,41
2022	2.140,98	205,03	71,55	133,48
2023	2.007,50	209,22	70,99	138,23
2024	1.869,27	214,06	69,89	144,17
2025	1.725,10	204,05	65,25	138,81
2026	1.586,30	199,76	59,82	139,93
2027	1.446,37	186,45	53,98	132,47
2028	1.313,90	187,05	48,58	138,46
2029	1.175,43	186,72	43,11	143,61
2030	1.031,82	185,66	37,99	147,67
2031	884,15	157,24	31,20	126,04
2032	758,11	152,36	25,12	127,24
2033	630,87	153,58	20,90	132,67
2034	498,20	150,81	16,69	134,12
2035	364,08	144,94	12,38	132,56
2036	231,52	120,78	8,00	112,77
2037	118,75	66,00	4,33	61,66
2038	57,09	41,12	2,07	39,05
2039	18,04	12,74	0,40	12,34
2040	5,69	3,06	0,13	2,93
2041	2,76	1,10	0,08	1,02
2042	1,74	1,10	0,05	1,05
2043	0,69	0,48	0,02	0,46

NOTE:

I) I dati riportati non comprendono altre voci di costo come commissioni o diritti erariali ovvero, essi nascono unicamente dallo sviluppo dell'algoritmo logico proprio di ogni piano di ammortamento analizzato.

II) I dati sono riferiti al 1° gennaio di ogni anno

COSTO DELL'INDEBITAMENTO



DINAMICA DELLO STOCK DI DEBITO DEL COMUNE DI TORINO (analisi dal 2014 al 2042)

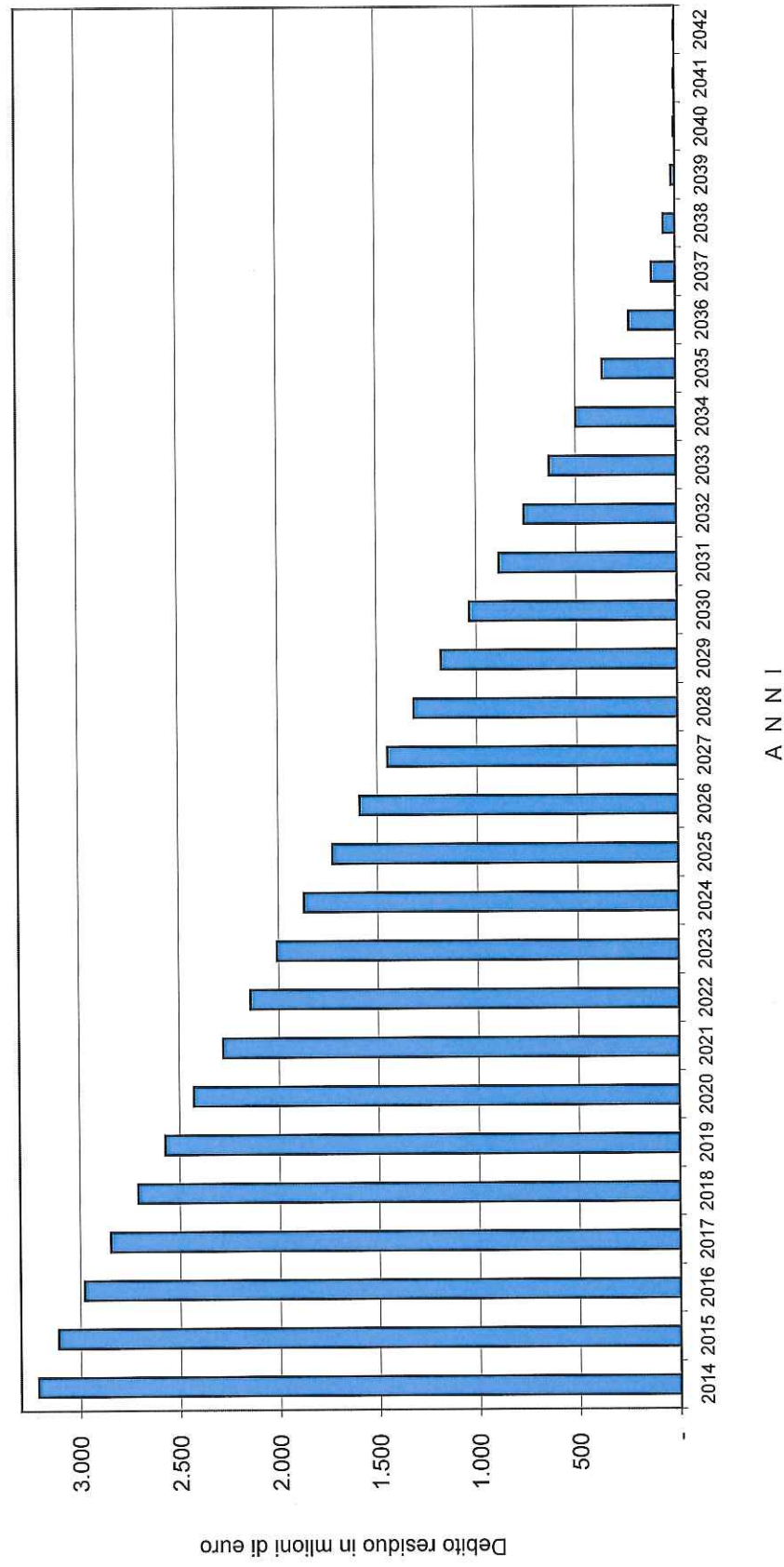


GRAFICO N. 29

FLUSSI DI CASSA RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL COMUNE DI TORINO (analisi dal 2014 al 2042)

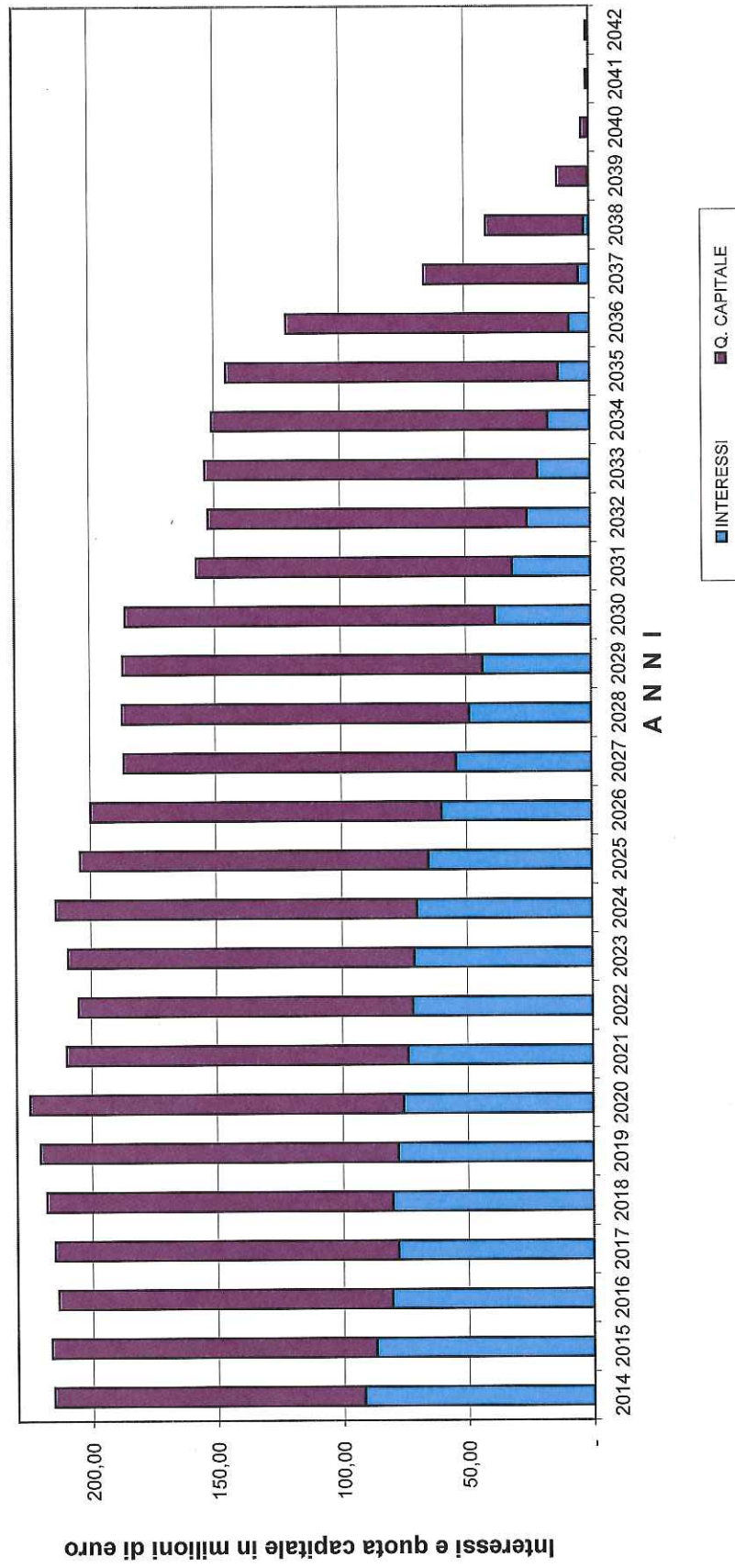


GRAFICO N. 30

DIREZIONE CONTROLLO STRATEGICO DIREZIONALE, FACILITY E APPALTI

Con effetto dal 1 luglio 2010, l'allora denominata Direzione Facility Management ha gestito una serie di competenze che hanno a comune denominatore la gestione dei servizi indispensabili al funzionamento della macchina comunale, intesa nel senso degli spazi a disposizione e dei relativi supporti operazionali. Esse comprendono la gestione della logistica degli uffici, magazzini e depositi, la committenza della manutenzione relativa agli spazi adibiti agli uffici comunali, la gestione delle utenze e dei rapporti con le aziende erogatrici, i rapporti di locazione e concessioni passive, i servizi di vigilanza attivati mediante il ricorso ad agenzie specializzate, gli aspetti assicurativi e il relativo contenzioso. A far data dal febbraio 2014 l'Unità organizzativa in questione è stata ridenominata Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility ed Appalti, avendo essa riunito i precedenti Servizi di Facility Management, gli uffici del Controllo Strategico e Direzionale e l'Area Appalti ed Economato.

SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT

Competono direttamente alla Direzione le attività di supporto logistico nei confronti delle Unità organizzative della Città nonché l'assegnazione ad esse dei relativi spazi e locali, la committenza sugli incarichi di vigilanza degli immobili comunali, la gestione delle polizze assicurative sugli immobili e sulla responsabilità civile e la gestione dei sinistri. Fanno inoltre capo alla Direzione i rapporti di locazione passiva necessari a garantire la disponibilità degli spazi necessari ad uso degli uffici e i rapporti di concessione passiva con Enti e Istituzioni pubbliche. Lo svolgimento di tali attività è assicurato attraverso gli uffici di seguito indicati.

LOGISTICA, COMMITTENZA MANUTENZIONI, CONCESSIONI E AFFITTI PASSIVI

L'Unità Organizzativa Logistica, Committenza Manutenzioni, Concessioni e Affitti Passivi opera con attività di gestione, di organizzazione e di coordinamento della logistica degli uffici, magazzini, archivi e depositi comunali. Si interfaccia con i servizi tecnici nelle fasi di richiesta e pianificazione degli eventuali interventi edili, impiantistici e di cablaggio degli spazi con destinazione istituzionale. Gestisce i rapporti di locazione con terzi e di concessione con Enti degli spazi con destinazione istituzionale.

UFFICIO LOGISTICA - COMMITTENZA MANUTENZIONI

Nel corso del 2014 l'Ufficio ha proseguito le procedure di assegnazione alle unità organizzative del Comune dei locali con destinazione istituzionale, a uffici comunali, magazzini, depositi, archivi (n. 21 assegnazioni temporanee).

Di concerto con le altre unità organizzative della Direzione, l'Ufficio ha proseguito l'attività volta alla quantificazione dei costi per le utenze delle sedi ad uffici. Il metodo impiegato già negli anni precedenti, è stato nel 2014 applicato, con ulteriori approfondimenti, per l'analisi delle sedi di Piazzetta della Visitazione 13 – Via della Consolata 10 e Via Giolitti 42.

La scelta è caduta su immobili di proprietà comunale contraddistinti dall'uso con servizi terzi. La sede di Piazzetta Visitazione è occupata per i primi due piani fuori terra dagli uffici di ASL TO1, con condivisione di spazi e utenze con gli uffici comunali siti al 2° e al 3° piano

Nel corso del 2014 si sono conclusi i trasferimenti del personale ancora presente nella sede di Via delle Orfane 18-20 (in locazione passiva) nella nuova sede di proprietà comunale di Via Garibaldi 25 (piano terra e parte primo piano).

Nell'ottica di razionalizzazione dell'uso degli spazi istituzionali con destinazione ad uffici e servizi dell'Amministrazione è stato condotto un aggiornamento della mappatura analitica degli immobili assegnati, verificando le modalità d'uso degli spazi.

Per quanto attiene alla razionalizzazione nell'impiego degli spazi a depositi e magazzini comunali, le attività sono proseguite sull'area di proprietà della Città di Torino di Strada Druento 355. L'Ufficio Logistica ha da tempo iniziato un'azione di verifica dello stato occupazionale del complesso immobiliare individuando il materiale da smaltire per ottenere una maggior coerenza dell'utilizzo dei locali. A partire dal 2013 sono stati effettuati molteplici sopralluoghi a scadenze mensili, secondo modalità stabilite, alla presenza dei responsabili dei Servizi interessati, concordando ipotesi di un utilizzo più razionale degli spazi. Nel corso del 2014 è stato possibile elaborare un piano di riordino degli spazi con reperimento di spazi resi liberi. L'Ufficio ha gestito gli spazi nuovamente disponibili e ha provveduto alla ricollocazione del materiale proveniente da altre sedi in locazione passiva.

Sono state altresì verificate le eventuali ed ulteriori disponibilità di spazi ed è stata formalizzata la messa a disposizione degli spazi per ciascun Servizio.

L'Ufficio partecipa, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Patrimonio /Facility al *Progetto grande sede degli uffici comunali*, con predisposizione di report.

Sono stati identificati, nel corso del 2014, una serie di immobili centrali di cui si è ipotizzato il rilascio in seguito a valorizzazioni con la conseguente ricollocazione presso una grande sede da individuare.

A partire dalla seconda metà del 2014 l'Ufficio ha attivato il progetto *"Piano di Razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici e servizi"*.

La razionalizzazione degli spazi pubblici è da considerarsi essenziale per il conseguimento del contenimento e per la progressiva riduzione dei costi della pubblica amministrazione. Pertanto si è provveduto ad una necessaria ricognizione analitica degli utilizzi, già applicata nel Piano della Logistica. Le norme introdotte recentemente ne prevedono l'obbligatorietà finalizzata all'individuazione dei parametri per poi dare corso a piani di razionalizzazione finalizzati al raggiungimento di standard ottimali.

L'Ufficio ha competenza, sulla scorta di una specifica deliberazione della Giunta Comunale, sulla disciplina di assegnazioni di carattere transitorio, inferiore ai sei mesi, riguardanti le richieste per usi interinali di aree e di manufatti di proprietà comunale.

Scopo della procedura è di regolare le richieste da parte di enti ed associazioni degli spazi per attività e iniziative di breve durata di consistente interesse pubblico (mostre, iniziative benefiche, iniziative culturali, convegni ecc). Oltre ad una serie di numerosi locali di minori dimensioni, viene impiegata per le richieste relative all'immobile di Torino Esposizioni, ai locali ex MOI di Via Giordano Bruno e agli spazi presso l'ex carcere "Le Nuove".

Nel corso dell'anno si sono autorizzati 29 impieghi di proprietà comunali di questo tipo, per una parte delle quali si tratta di autorizzazioni temporanee per le riprese cinematografiche all'interno di spazi di proprietà comunale.

L'Ufficio affianca inoltre, nell'esercizio di attività di propria competenza, il Servizio Controllo Utenze, il Servizio Associazioni e l'Ufficio Recupero Crediti fornendo indicazioni attinenti agli aspetti tecnici relativi all'occupazione degli spazi comunali e al loro dimensionamento (superfici,

cubature, tipologie impianti ecc.) ai fini della quantificazione e del recupero, ove necessario, di eventuali spese per utenze sostenute e/o anticipate da Città.

LOCAZIONI PASSIVE

Nell'anno 2014 si è proceduto alla disdetta di n. 45 posti auto siti rispettivamente in Piazza Emanuele Filiberto e Corso XI febbraio, oltre al rilascio dell'immobile di via delle Orfane di proprietà della Società di Cartolarizzazione Città di Torino, a seguito della ricollocazione del personale presso altra sede.

A seguito delle predette dismissioni, il risparmio, per il futuro, in termini di canone di locazione sarà pari a €. 183.430,00.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 così come convertito in Legge n. 89 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno 2014, l'ufficio ha provveduto a decurtare i relativi canoni di locazione del 15% a decorrere dal 1° luglio 2014.

L'Ufficio Locazioni Passive ha impegnato, nell'esercizio 2014 risorse per €. 3.506.395,00.

L'Ufficio ha anche provveduto ad incassare la somma di €. 327.004,00 quale rimborso spese relative al riscaldamento ed alle altre utenze, negli stabili ad uso promiscuo con altri Enti o proprietà, laddove le stesse risultino intestate interamente alla Città.

Continua inoltre l'azione per recupero spese e canoni relative alle unità immobiliari sedi di Servizi Sociali e Servizi Educativi della Città.

Le attività di razionalizzazione condotte nel corso degli ultimi anni hanno ormai consistentemente ridotto il margine di nuovi possibili decrementi, che tuttavia dovranno costituire ulteriore obiettivo degli uffici afferenti al Settore.

CONCESSIONI PASSIVE

Ad oggi le concessioni attive aventi per oggetto beni di proprietà dell'Agenzia del Demanio, della Regione Piemonte e delle Ferrovie dello Stato, utilizzati dalla Città a scopi istituzionale sono circa 80.

Nel 2014, il pagamento di corrispettivi a titolo di canone o di indennità di occupazione è ammontato a circa €. 55.000,00.

L'Ufficio Concessioni Passive nel corso del 2014 ha proseguito, in sinergia con gli Uffici Tecnici, un lavoro di ricognizione dei rapporti esistenti fra Città e Ferrovie dello Stato finalizzata, alla chiusura di rapporti contrattuali non più essenziali al regolare funzionamento delle attività. Nel contempo sono proseguite le trattative con l'Agenzia del Demanio, già avviate nello scorso anno, finalizzate a definire una serie di partite di debito – credito tra le rispettive Amministrazioni ormai particolarmente datate.

COORDINAMENTO AOO 098 - PROGETTO DOQUI

Nel 2014 è proseguito il processo di implementazione informatica della Pubblica Amministrazione, attraverso il progetto DoQui Acta. Sono state implementate e organizzate le cartelle nell'applicativo

gestione documentale per le catalogazioni delle scritture private della Città al fine di permettere l'inserimento della Firma digitale, l'archiviazione e l'inoltro degli atti attraverso la PEC. Il Responsabile Aoo, ha collaborato con la Direzione Sistema Informativo - Servizio Archivi e Gestione Documentale della Città, ha fornito indicazioni, report e relazioni necessarie per il controllo del sistema. Il modulo di integrazione PEC-Protocollo, infatti, viene gestito e controllato manualmente a livello locale, ivi comprese le denunce INAIL ed alla loro trasmissione in via telematica agli uffici competenti.

Le modifiche le correzioni e le integrazioni delle registrazioni sull'*applicativo protocollo*, effettuate dall'ufficio competente, nonché il controllo e la chiusura delle cartelle annuali e l'apertura dei nuovi fascicoli è stata effettuata manualmente e singolarmente dal Responsabile Aoo. Nel corso del 2014, pur essendo notevolmente aumentata la quantità di missive trasmesse attraverso il sistema, grazie all'accurato controllo effettuato durante l'anno e la collaudata collaborazione fra Aoo, sono diminuite di circa il 77% le pratiche rimaste in attesa di regolarizzazione alla chiusura annuale.

UFFICIO VIGILANZE

I servizi di sorveglianza sono stati erogati a seguito di procedura ad evidenza pubblica per il periodo dal 30.06.2013 al 31.12.2014.

La spesa complessiva per l'anno 2014 è stata di €. 1.831.638 in diminuzione di €. 171.362 rispetto all'anno 2013.

La spesa a consuntivo di €. 1.738.951 erogata per la vigilanza delle Sedi Giudiziarie, sarà rimborsata dal Ministero della Giustizia.

Nel corso dell'esercizio - giunta a conclusione la procedura ad evidenza pubblica – si è dato corso ad una nuova procedura ad evidenza pubblica (gara 106/2014) per l'erogazione dei servizi durante i periodi successivi.

UFFICIO ASSICURAZIONI, RECUPERI E GESTIONE SINISTRI

I premi – al lordo delle imposte - dei contratti assicurativi, aventi scadenza al 31.12.2017, sottoscritti in esito alle procedure di gara, sotto la supervisione del Broker della Città, sono i seguenti:

- Polizza RCT/O € 839.999,75 con franchigia frontale per sinistro di €. 24.500,00;
- Incendio All – Risks €. 507.920,00;
- Infortuni €. 28.760,00;
- Assistenza €. 990,00;
- Rapina e furto €. 3.400,00.
- Perdite patrimoniali dalla Città €. 95.234,40.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati accertati e incassati €. 48.184,00 a titolo di indennizzi per danni di terzi cagionati al patrimonio della Città.

SERVIZIO CONTROLLO UTENZE E CONTABILITÀ FORNITORI

L'organizzazione del Servizio, che si avvale di 15 professionalità (di cui 1 Dirigente e 2 posizioni organizzative) è articolata in 3 uffici principali: l'ufficio Utenze e l'ufficio Recupero Utenze (che si avvalgono di una P.O, sei funzionari (cat. D) a tempo pieno, tre istruttori amministrativi) e l'Ufficio

controllo di gestione interno al Servizio, composto da un senior controller (P.O.) e tre istruttori amministrativi.

Nell'organizzazione originaria, infatti, nell'anno 2011 è stata inserita una specifica professionalità in materia di controllo di gestione con la funzione di audit (creazione e implementazione di modelli di controllo interni) e supporto al management nelle previsioni e controllo della spesa.

UFFICIO UTENZE

L'Ufficio Utenze si occupa di:

- gestione dei contratti di fornitura di energia elettrica, acqua potabile e gas cottura, a servizio di fabbricati comunali;
- gestione delle utenze non destinate al servizio di uno specifico fabbricato, ma necessarie al funzionamento di una serie di manufatti e strutture, quali fontane, idranti, antenne per uso di protezione civile, prese idriche per irrigazione, ecc;
- gestione amministrativa degli impianti fotovoltaici e dei cogeneratori di proprietà della Città;
- gestione del servizio riscaldamento (esclusa la manutenzione) degli edifici di competenza comunale.

L'Ufficio Utenze gestisce n. 1.250 contratti di fornitura di acqua potabile. Tenuto conto delle fatture emesse dalla SMAT Spa e dalle altre Società erogatrici relative ai consumi dell'acqua potabile del primo, secondo e terzo trimestre 2014, il fatturato complessivo può essere stimato in circa €. 3.600.000,00.

Connesso ai compiti di gestione è la predisposizione delle determinazioni di impegno di spesa e la liquidazione delle fatture relative ai consumi delle forniture intestate alla Città.

In particolare, nel 2014 relativamente alle forniture idriche, sono state effettuate:

- n. 5 richieste di nuove attivazioni,
- n. 30 richieste di volture dalla Città a terzi,
- n. 28 richieste di cessazione di contratti di acqua potabile.

Si è svolta inoltre nel corso del 2014 una complessa attività di monitoraggio relativa alla rilevazione delle perdite idriche in ottica di emissione di note di credito per rimborsi da parte della SMAT. Il monitoraggio suddetto risulta particolarmente utile in quanto oltre a verificare e intervenire tempestivamente per riparare l'impianto idrico a seguito della segnalazione della SMAT o degli Uffici dell'Amministrazione che vengono a conoscenza di anomalie del consumo dell'acqua, viene riconosciuto al Comune, in caso di fuga idrica accidentale ed imprevedibile sull'impianto privato post contatore, previa richiesta documentata alla SMAT, un parziale rimborso. Tale rimborso viene determinato secondo i seguenti criteri:

per il servizio di acqua potabile: applicazione della tariffa base sull'eccedenza tra il doppio del consumo mediamente fatturato e il consumo rilevato in seguito alla fuga, con il limite massimo di €. 5.000,00;

per i servizi fognatura e depurazione: storno delle quote applicate sull'eccedenza tra il doppio del consumo mediamente fatturato e il consumo rilevato in seguito alla fuga.

Nel corso dell'anno 2014 si è concluso l'iter relativo a n. 17 pratiche inerenti alla segnalazione di fughe idriche che ha portato ad un rimborso per la Città di circa €. 56.000,00. Risultano ancora in fase di lavorazione n. 50 pratiche.

L'Ufficio gestisce n. 1086 contratti di fornitura elettrica per i fabbricati comunali (esclusa l'illuminazione pubblica, che è di competenza della Direzione Partecipazioni Comunali). L'importo fatturato da IREN Mercato Spa e dalla A.E.G. Società Cooperativa per il consumo di energia elettrica nel 2014 ammonta a circa 16,5 milioni di Euro.

L'Ufficio ha gestito, fino a settembre 2013, n. 259 contratti di fornitura gas cottura per i fabbricati comunali; da ottobre 2013, per effetto del rinnovo del contratto del servizio mensa per gli asili nido

e le scuole materne comunali che prevede che il gas cottura sia a carico del concessionario, i contratti rimasti in carico alla Città erano n. 36 ridottisi a 29 nel corso del 2014.

Conseguentemente il fatturato complessivo, che per l'anno 2013 era stato pari a €. 125.604,78, nel corso del 2014 si è ridotto a €. 13.619,92.

Nel 2014 gli immobili di proprietà comunale, oggetto dei contratti di erogazione del servizio di riscaldamento ammontano a 1411. Gli stanziamenti per l'anno 2014 riguardanti il servizio suddetto ammontano ad €. 27.644.228,00.

Nel corso dell'anno 2014, relativamente agli impianti fotovoltaici, è stata impegnata la somma di €. 4.300,00 (contratto di credit management Iren Servizi s.p.a., rimborso spese G.S.E. s.p.a. per i costi amministrativi dovuti alla vendita di energia e per il regime di scambio sul posto).

La Città ha accertato €. 16.413,53 per corrispettivi di valorizzazione dell'energia elettrica in regime di scambio sul posto, €. 992,11 per vendita al GSE s.p.a. dell'energia prodotta.

L'Ufficio ha inoltre accertato e riscosso €. 170.263,11 quale "tariffa incentivante". Si tratta di somme erogate per 20 anni dall'attivazione degli impianti in discorso in favore dei soggetti che scelgono fonti di energia alternative.

Durante l'esercizio 2014 è proseguita la capillare azione diretta al monitoraggio e al controllo della corretta imputazione alla Città dei costi relativi ai consumi delle utenze idriche, che ha portato a notevoli risultati in termini di riduzione della spesa.

Nel corso del 2014 inoltre si è espletata la gara relativa all'affidamento del servizio di Credit Management riguardante gli adempimenti fiscali, tecnici ed amministrativi con l'Agenzia delle Dogane per gli impianti di cogenerazione e fotovoltaici.

Al termine della procedura il servizio è stato affidato alla Società Iren Mercato S.p.a. per un importo presunto per il quinquennio 2015-2019 di €. 25.000,00 escluso IVA.

VISTO UTENZE

A fronte della pressante necessità di contenimento della spesa ed a seguito dell'emanazione della deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31.07.2012, si è reso necessario dare attuazione alle disposizioni ivi contenute. In particolare è stata ritenuta indispensabile l'istituzione di un sistema di controllo e censimento degli atti che dispongono in materia di utenze.

A tale fine il Servizio Controllo Utenze e Contabilità fornitori, ha organizzato lo svolgimento dell'attività di acquisizione del visto indicato al punto 6 lettera B) "Utenze" della deliberazione menzionata, che prevedeva, per tutte le Determinazioni e Deliberazioni del Comune di Torino l'obbligo del visto.

La necessità di pervenire ad un sistema di concreto ed effettivo monitoraggio nella gestione della spesa per utenze, ha imposto, soprattutto - nella fase di avvio del nuovo sistema - la disponibilità di un corredo di informazioni decisamente più ampio rispetto al passato.

L'obbligo del visto si è reso necessario allo scopo di porre l'attenzione sulla spesa delle utenze, eventualmente connessa a progetti, attività, concessioni, locazioni relativi ad immobili di proprietà comunale, che ha un peso notevole nell'ambito delle spese correnti. Nella valutazione dell'equilibrio costi e obiettivi connessi alle varie scelte operate dalle diverse strutture dell'Ente, si è voluta richiamare l'attenzione sulla voce "spesa utenze".

In particolare attraverso l'attività del visto si è realizzato l'obiettivo definito, in seguito all'analisi delle criticità dei contratti concessori, che recavano clausole incerte e ambigue circa gli obblighi dei concessionari in punto spese utenze dell'immobile utilizzato.

La circolare attuativa della delibera sopra citata ha fornito ogni informazione utile alla definizione di clausole chiare che permettono così di operare l'attività di recupero delle spese anticipate dal Comune di Torino. Così è oggi possibile accertare somme che poi diverranno crediti certi, liquidi ed

esigibili, caratteristiche fondamentali per gestire il recupero coattivo del credito vantato dal Comune.

L'attività connessa alla procedura di validazione degli atti si è rivelata consistente. Nell'anno 2014 sono stati esaminati circa n. 550 provvedimenti.

UFFICIO RECUPERO UTENZE

L'Ufficio si occupa dell'attività di recupero delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc. i cui contratti vengono definiti e gestiti da Servizi diversi da quelli appartenenti alla Direzione Patrimonio.

L'attività di recupero viene svolta nei casi in cui la Città intestataria dei vari contratti di somministrazione anticipa la spesa per utenze non a servizio di uffici comunali ma di terzi nei casi in cui l'intestazione diretta delle forniture in capo al concessionario risulti particolarmente onerosa comportando complesse opere di separazione degli impianti di riferimento o nei casi in cui la voltura dei vari contratti di fornitura avviene in un momento successivo alla consegna del bene.

L'Ufficio, a seguito di esame delle concessioni inviate dai vari Servizi, in collaborazione con l'Ufficio Utenze, verifica che i concessionari abbiano ottemperato a quanto previsto contrattualmente relativamente alle utenze e in relazione alla percentuale dei costi posti a loro carico predispone i conteggi di riferimento.

Nel corso dell'anno 2014 sono state gestite:

- n. 98 pratiche riguardanti il recupero dai concessionari dei costi relativi ad immobili dove risulta economicamente non conveniente effettuare la separazione dell'impianto delle utenze, riferibili ai diversi utilizzatori e, quindi, non si è ritenuto opportuno procedere all'intestazione diretta dei vari contratti di fornitura;
- n. 32 pratiche relative ai recuperi cosiddetti "una tantum" riferiti al periodo che intercorre tra la data di consegna dell'immobile e la data della voltura in capo al concessionario;
- n. 85 pratiche relative al recupero delle utenze per gli utilizzatori degli impianti sportivi (di cui 65 circoscrizionali e 20 a rilevanza cittadina).

Relativamente alle suddette pratiche sono stati accertati €. 1.673.596,74 e incassati €. 1.128.973,59. Lo scostamento consegue alle numerose richieste dei concessionari di dilazionare i pagamenti soprattutto a causa della nota crisi finanziaria che interessa tutti gli operatori economici.

L'attività di recupero è particolarmente complessa poiché nella maggior parte dei casi i vari impianti sono centralizzati e a servizio di unità immobiliari che ospitano svariate tipologie di soggetti ed attività per le quali la Città ha statuito differenti regimi circa l'onere della spesa per utenze: obbligo di voltura solo per alcuni contratti di fornitura, percentuali diverse sulla spesa complessiva imputabile all'immobile, etc.

Nel corso del 2014 il Servizio ha continuato a fornire consulenza giuridica nella stesura delle clausole in materia di utenze in favore degli uffici della Città preposti alla stesura di nuove concessioni o al rinnovo di quelle precedenti.

Allo scopo di garantire gli incassi derivanti dall'attività di recupero è proseguita l'attività di sensibilizzazione circa l'utilizzo della scheda tecnica inventariale predisposta, nella quale sono contenuti oltre ai dati riferiti all'immobile (dati catastali, dimensioni ecc.), al concessionario (ragione sociale, partita IVA, sede sociale), i fondamentali dati (superfici e volumetrie occupate, numeri di utenza, percentuali di recupero) necessari al recupero corretto delle utenze poste a carico del concessionario.

E' proseguita inoltre l'analisi delle volture avviata nel 2010 che, grazie all'immediato e agevole scambio di informazioni fra l'ufficio Ufficio Recupero Utenze e l'Ufficio Utenze, prima dipendenti da due diverse strutture, ha portato ad una ulteriore riduzione delle spesa complessiva.

I risultati delle verifiche citate, insieme agli esiti dei vari sopralluoghi tecnici coordinati e richiesti dal Settore Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, secondo un preciso piano finalizzato al controllo e risparmio della spesa, hanno consentito di aggiornare numerose "Unità Funzionali" presenti nell'applicativo "Consultazione Utenze", eliminando così una possibile causa di errore sia nel calcolo delle somme da ripetere ai concessionari, sia nella corretta imputazione della spesa a ciascuna unità presente.

Nel corso del 2014 è stato riconosciuto alla Città l'importo di Euro 1.868.824,53 secondo i criteri stabiliti dall'Accordo formalizzato nel 2012 per definire i rapporti di debito e credito fra la Città di Torino e la Provincia di Torino relativi alle spese per utenze energetiche, idriche e di riscaldamento sostenute dai predetti Enti per gli immobili destinati ad attività scolastiche utilizzati promiscuamente, per gli esercizi 2010 e 2011 (stagioni riscaldamento 2010-2012). Si è inoltre proceduto alla quantificazione e alla richiesta di rimborso alla Provincia delle pendenze rimanenti ammontanti ad Euro 1.207.973,59 relative all'anno 2012 (stagione riscaldamento 2012-2013) e alle spese per acqua ed energia elettrica relative al 2013.

RECUPERO COATTIVO

Il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha deciso di gestire al proprio interno l'attività di recupero coattivo dei crediti delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc., tenuto conto del livello minimo di morosità dei concessionari.

L'attività di recupero coattivo prevede la stesura dell'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910, m. 639 e s.m.i., la notifica dell'atto al concessionario, tramite la collaborazione del Servizio Centrale Affari Legali.

Nell'anno 2014 sono state notificate n.5 ingiunzioni di pagamento, finalizzate al recupero coattivo di un debito complessivo pari a €. 219.101,38. Ad oggi non è possibile avere un riscontro certo sull'esito delle procedure avviate in quanto sono ancora, per la maggior parte, in definizione.

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

L'ufficio ha focalizzato la propria attività 2014 in più direzioni:

- a. sistemi di ausilio alla programmazione e controllo della spesa
- b. controllo utenze e flussi di consumo.
- c. monitoraggio ed analisi delle utenze alimentate a metano per uso riscaldamento e cottura
- d. elaborazione e pubblicazione di report
- e. gestione ed aggiornamento pagina web del servizio
- f. istruttoria richieste nuove attivazioni e compatibilità con principi spending review in attuazione D.G.C. 31.7.2012 n. 4257/008

Relativamente al punto a) si è proseguito nell'attività – già implementata nel 2012 – del sistema di controllo della spesa, che prevede un maggiore coinvolgimento dei servizi interessati alle utenze, nelle fasi di programmazione e controllo, attraverso l'aggiornamento di tutta la modulistica già pubblicata sull'apposita pagina web del servizio e la messa a regime della procedura di richiesta relativa alle utenze (attivazione, cessazione, voltura) – in particolare quelle elettriche e del metano - ed a fornire contestualmente importanti feedback qualitativi e quantitativi, in merito alle singole tipologie di utenze, quali consulenza su costi, consumi e identificazione delle utenze.

Relativamente al punto b) si è proseguito nei controlli mensili, dei flussi elettronici dei dati contabili, nonché delle fatture cartacee inviate dai fornitori SMAT, AEG coop, Energetic SpA ed IREN mercato SpA, finalizzati a rilevare incongruenze e anomalie nei consumi di acqua, energia elettrica e sistemi di riscaldamento e in ultima analisi a procedere alla conseguente cessazione di utenze non ritenute più funzionali alle esigenze della Città di Torino.

A partire dal 2013, l'attività dell'ufficio ha ricompreso anche la gestione delle pratiche di attivazione, gestione e voltura delle utenze elettriche che, nel 2014, ha prodotto i seguenti risultati:

- 10 attivazioni
- 20 cessazioni
- 9 voltture a terzi di utenze intestate alla Città di Torino

per un risparmio complessivo pari a circa 63.223,00 Euro

Inoltre sono state attivate 7 utenze temporanee per manifestazioni/eventi culturali con costi a carico dei servizi richiedenti per le quali si è proceduto a richiesta di storno della spesa corrispondente.

Circa i consumi idrici, il controllo è stato concentrato sui flussi degli ultimi 5 anni (2010 – 2014) al fine di rilevare gli scostamenti annuali maggiormente significativi.

In relazione all'esigenza di contenere i costi del riscaldamento ed in particolare delle utenze alimentate a metano (punto c) inoltre, si è provveduto al monitoraggio, analisi e gestione di circa 420 utenze ad uso riscaldamento e cottura, così sintetizzabile:

- 2 attivazioni
- 16 cessazioni
- 10 voltture a terzi di utenze intestate alla Città di Torino

per un risparmio netto complessivo pari a circa 25.677,00 Euro.

Le attività di analisi e controllo sopra riportate, svolte in sinergia con gli altri uffici del servizio scrivente, hanno permesso di elaborare una cospicua reportistica, con evidenziazione di dati relativi ai costi con associazione alle utenze (vedi report impianti sportivi) contatori, contratti, consumi e altri dati tecnici (vedi report sul riscaldamento, acqua ed energia elettrica), resa visibile a tutti i servizi interessati della Città di Torino, sul sito web dedicato della pagina intracom del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori che pertanto viene costantemente aggiornato (vedi punto e).

Con l'emanazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012(c.d. D.L. sulla Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 sono stati introdotti alcuni principi in materia di revisione della spesa pubblica che hanno costretto gli Enti Locali ad un cambiamento radicale nel modo di programmare, controllare e gestire la spesa.

All'interno di questi principi, molto incisivo è l'articolo 1, comma 7, che impone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

In virtù di tale norma la Città di Torino si è rivolta per i necessari approvvigionamenti di gas metano ed energia elettrica, già a partire dal 2013, a Consip S.p.A. per la fornitura del gas metano e alla società di committenza regionale S.C.R. Piemonte per la fornitura dell'energia elettrica, previa un'attività comparativa svolta dall'ufficio, delle offerte delle varie centrali di committenza, con analisi delle singole voci di costo e raffronto della convenienza complessiva in termini di minore spesa potenziale.

Conseguente al D.L. sulla Spending Review la Città ha approvato la deliberazione G.C. n° mecc. 2012 04257/008 del 31 luglio 2012 per la quale, relativamente al punto e), l'ufficio apre, per ogni istanza di nuovi allacciamenti e/o forniture proveniente dai servizi comunali, un'istruttoria concernente una valutazione preliminare in merito a:

- a) natura della richiesta in quanto, se trattasi di solo allacciamento di nuovo contatore, i costi saranno totalmente a carico del servizio richiedente; se invece si richiede una nuova fornitura energetica, tale richiesta andrà vagliata alla luce dei vincoli imposti dalla deliberazione sopracitata;
- b) costi potenziali delle nuove attivazioni, evidenziando l'incidenza degli stessi sugli stanziamenti di bilancio in corso;

- c) opportunità e merito di tali richieste; di tale valutazione infatti, vengono opportunamente informati i servizi richiedenti affinché, qualora non avessero previamente eseguito le obbligatorie procedure preliminari, possano provvedere ai sensi dei vincoli imposti dalla Deliberazione 4257 succitata.

Parallelamente alle attività sopradette, nel corso dell'anno 2014, l'ufficio ha perseguito alcuni obiettivi speciali relativamente all'analisi e controllo dei consumi di Teleriscaldamento in virtù dell'acquisizione diretta del contratto di fornitura quadriennale a partire dal mese di febbraio, concretizzatesi nella verifica delle volumetrie degli immobili cittadini teleriscaldati e nella valutazione dell'impatto economico/finanziario di tale fattore; altro obiettivo speciale perseguito è stato l'analisi sui costi delle utenze di 2 immobili cittadini utilizzati da più di 100 dipendenti comunali ai fini di una valutazione delle performance energetiche degli immobili, in termini di efficiente utilizzo delle risorse energetiche impiegate ed economicità degli stessi.

SERVIZIO CONTROLLO TECNICO

Il Settore, come in passato, ha contribuito attraverso sopralluoghi e verifiche tecniche al monitoraggio e contenimento delle spese energetiche della Città.

Il supporto del Servizio, infatti, ha la finalità specifica di verificare, mediante sopralluoghi presso gli impianti in esame, la conformità degli allacciamenti degli impianti elettrici, termici e idraulici alle prescrizioni di legge e agli impegni contrattuali.

I sopralluoghi, inoltre, permettono il monitoraggio dei consumi di quelle utenze che, pur essendo intestate alla Città, vengono in parte utilizzate da soggetti terzi, convenzionati con l'Amministrazione, con successiva rivalsa da parte di quest'ultima per i rimborsi dovuti.

Le verifiche sulle utenze elettriche, termiche e idriche effettuate presso centri sportivi, bocciofile, luoghi di aggregazione e socialità ecc... hanno permesso di ridefinire le modalità di gestione delle utenze stesse, dando possibilità all'Amministrazione di recuperare ulteriori somme e contenere gli oneri a suo carico.

L'attività del Servizio ha portato, nel corso del 2014, all'individuazione di punti di fornitura idrica, termica ed elettrica non più in uso o non più essenziali per le esigenze della Città, disponendo la cancellazione dei relativi contratti, recuperando così risorse.

Durante l'esercizio sono state inviate al Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori 185 comunicazioni, comprendenti il benestare al pagamento di fatture relative ai consumi energetici, oltre a relazioni tecniche relative a situazioni inerenti le utenze elettriche, idriche e del gas.

Il Servizio ha inoltre partecipato, anche in collaborazione con altri settori, alla programmazione di interventi manutentivi di riparazione guasti o modifica anomalie, tramite IRIDE Servizi, ora IREN Servizi e Innovazione, con le finalità di risparmio generale dei costi di cui sopra.

AREA APPALTI ED ECONOMATO

L'Area Appalti ed Economato si compone dei Servizi

- Appalti Lavori Pubblici
- Affari Generali Normative – Forniture e Servizi
- Economato
- Fornitura Beni

SERVIZIO APPALTI LAVORI PUBBLICI

Il Servizio ha provveduto ad avviare e gestire i procedimenti amministrativi finalizzati alla individuazione delle imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione ed ai servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Per la scelta del contraente, si è proceduto secondo le normative nazionali e/o comunitarie, espletando le gare normalmente con il sistema della procedura aperta.

Per l'attuazione di quanto sopra ha provveduto a curare la predisposizione degli atti e della documentazione necessari allo scopo, con particolare riguardo:

- alla consulenza alle strutture proponenti nella fase di redazione dei capitolati di gara e di stesura dei documenti tecnici, compreso il capitolato e lo schema di contratto;
- alla predisposizione dei bandi di gara ed alla loro pubblicazione;
- all'espletamento dell'iter procedurale di gara (elaborazione dei disciplinari di gara, contatti con ditte/imprese relativamente alla interpretazione dei bandi e delle modalità di redazione dell'istanza di partecipazione alla gara, assistenza, verifica documentazione delle fasi di prequalificazione, nomina commissioni, presidenza ed assistenza alle stesse, verbalizzazioni, stipula dei contratti derivati;
- alle comunicazioni tramite PEC (posta elettronica certificata) dell'avvenuta aggiudicazione e della stipulazione del contratto a tutti i partecipanti, accompagnata dai relativi provvedimenti. Questi ultimi provvedimenti sono stati introdotti dal D.lgs 53/2010 (attuazione della direttiva 2007/66/CE, direttiva ricorsi);
- alla predisposizione lettere di aggiudicazione con richiesta di documenti, cauzioni contrattuali, polizze assicurative e certificati comprovanti il possesso della capacità a contrarre con la P.A.

L'ufficio ha curato inoltre, tutte le pubblicazioni in materia previste da disposizioni normative e le informazioni da trasmettere obbligatoriamente ed entro i termini previsti all'Autorità dei Lavori Pubblici, nonché a quelle da trasmettere tramite il R.U.P. all'Osservatorio dei LL.PP.

Sono stati predisposti durante l'anno 2014:

n. 52 bandi di gara per lavori pubblici

Sono state espletate n. 70 aggiudicazioni per l'importo complessivo di €. 28.738.023,58 (oneri di sicurezza compresi)

Il numero complessivo delle sedute di gara è stato di 141 in 46 giornate.

Questa attività ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e del funzionario del Servizio responsabile del procedimento quale componente.

QUALIFICAZIONE IMPRESE

Per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore a €. 150.000,00 euro si è inoltre provveduto alla qualificazione delle imprese esecutrici e subappaltatrici (per importi superiori le imprese sono qualificate con attestazione rilasciate da società di attestazione), con procedura analoga a quella svolta da queste società, effettuato con analisi della capacità tecnica, economico-finanziaria, e dei requisiti di ordine generale.

N. Qualificazioni effettuate: 23.

SUBAPPALTI:

Per quanto riguarda i subappalti sono state istruite n. 162 pratiche di autorizzazione. L'iter per il rilascio dell'autorizzazione prevede:

- verifica documentazione presentata dalla ditta subappaltatrice;
- verifica dichiarazioni sostitutive presentate dalla ditta con conseguente richiesta delle certificazioni agli enti;
- richiesta del casellario giudiziale;
- trasmissione, a termine delle verifiche, di copia della documentazione al Settore Tecnico interessato e conservazione degli atti.

Le spese sostenute per le pubblicazioni degli avvisi di carattere legale per l'anno 2014 su quotidiani La Stampa, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, ammontano a €. 55.863,75.

Le spese di pubblicità a carattere istituzionale ammontano a €. 54.020,57.

Le spese sostenute per versamento all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. per i bandi di gara ammontano ad €. 49.970,00.

A corollario dell'attività espletate si è provveduto:

- all'adempimento delle richieste di accesso agli atti di gara, da parte delle imprese o professionisti partecipanti alle gare, mediante la visione degli atti e rilascio di copie di atti;
- a prestare la necessaria collaborazione all'Avvocatura per i ricorsi avverso i provvedimenti del Settore, con redazione delle deduzioni e produzione della documentazione.

E' da rimarcare l'impegno del Servizio nelle commissioni di gara (per affidamenti di incarichi professionali, o per restauro di beni, o appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) ove compete, come da regolamento comunale, al dirigente del settore la presidenza delle commissioni valutative.

SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE - FORNITURE E SERVIZI

Il Settore nell'anno 2014 ha gestito n. 58 procedure d'appalto tra forniture di beni, di servizi ed aste attive, così divise:

- procedure aperte: 12
- procedura aperta telematica: 1
- procedure ristrette: 9
- aste pubbliche: 4
- aste pubbliche telematiche: 2
- procedure negoziate: 4
- concessioni: 15
- manifestazioni di interesse: 10
- bando di sponsorizzazione: 1

L'attività si è articolata, oltre che nella gestione delle gare d'appalto, nelle seguenti attività:

- collaborazione alla stesura, nel controllo e nella correzione dei capitolati speciali d'appalto, proposti dalle Divisioni e dai Servizi Centrali;
- consulenza in materia di appalti;
- comunicazione delle variazioni normative.

Sono stati redatti e pubblicati, nelle forme richieste dalle leggi in materia, i bandi e inviate le lettere d'invito alle ditte, per l'espletamento delle gare, in maggioranza di livello europeo.

La fase di gestione delle sedute di gara (sedute pubbliche e riservate, complessivamente 51 nel corso dell'anno) ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e, di volta in volta, di un funzionario del Servizio, quale componente.

Il Servizio ha curato l'iter successivo alle sedute di gara per l'adozione delle determinazioni di aggiudicazione degli appalti.

Il Servizio gestisce, con il proprio Ufficio Verifiche, l'accertamento su tutte le autocertificazioni prodotte in sede di gara dalle imprese aggiudicatrici di lavori pubblici, servizi e forniture, sia per il Servizio stesso che per conto del Servizio Appalti Lavori Pubblici e ha dato luogo a verifiche su n. 149 aggiudicatari. Nel corso del 2014 sono state adottate di n. 36 determinazioni dirigenziali di aggiudicazione definitiva sotto condizione della presenza dei requisiti generali e speciali in capo agli aggiudicatari e n. 24 determinazioni di scioglimento di tale condizione. Sono state inoltre adottate n.5 determinazioni di revoca aggiudicazione.

Le procedure di gara si sono concluse con la stipulazione di n. 40 contratti di appalto stipulati in forma pubblica amministrativa mediante rogito del Segretario Generale, secondo la nuova procedura avviata nel corso del 2010 adeguata al D.Lgs. 20 marzo 2010 n. 53.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 13/10/2014 n.mecc.20143504/005 è stata approvata l'istituzione delle funzioni di stazione unica appaltante svolte dalla Città a favore di Enti aderenti per l'acquisto di beni e servizi con l'adesione preliminare di 5 Enti.

Al Servizio sono state attribuite inoltre funzioni specifiche in attuazione del Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016; a decorrere dal 3 giugno 2014 è stato disposto che le bozze dei capitolati, aventi ad oggetto l'indizione delle procedure aperte, ristrette, di dialogo competitivo, accordi quadro ed affidamenti in economia ex art.125 comma 10, debbano essere trasmesse all'indirizzo di casella di posta elettronica: gestionegare.BeS@comune.torino.it per la revisione sotto il profilo giuridico amministrativo dei capitolati in via preventiva rispetto all'adozione della determinazione di indizione; ciò al fine di prevenire il rischio di inserimento di requisiti/specifiche e/o criteri di aggiudicazione che possano in qualche modo favorire alcuni operatori economici. L'attività generale del Servizio deve essere considerata non solo come necessaria all'acquisto, in modo giuridicamente corretto e trasparente, dei beni e servizi indispensabili all'azione dell'Amministrazione, ma anche come possibile fonte di vantaggio economico per la stessa. Si può infatti valutare, ad esempio, il vantaggio economico prodotto dalle aste pubbliche seguite dal Servizio: nel corso del 2014 sono state pubblicate e concluse 6 aste pubbliche per alienazioni di beni di diversa natura, comprensivi di immobili, mobili registrati e mobili. Tenendo conto degli importi posti a base di gara e dei rispettivi importi di aggiudicazione si può stimare un vantaggio totale per la Città di circa Euro come meglio specificato nella seguente tabella:

IMPORTI A BASE DI GARA DEI BENI ALIENATI	IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE	VANTAGGIO ECONOMICO PER L'AMMINISTRAZIONE
€. 1.044.630,00	€. 1.248.610,58	€. 203.980,58

Si segnalano inoltre l'asta pubblica per la vendita di partecipazione azionaria della Città nella Società Farmacie Comunali con importo di aggiudicazione pari a €. 6.305.000,00 e la concessione di servizio di illuminazione votiva nei cimiteri cittadini con importo di aggiudicazione pari ad €. 763.292,48 (canone da riconoscere al Comune)

E' possibile analogamente valutare il vantaggio economico della Città anche nell'espletamento delle procedure d'appalto; focalizzando l'attenzione sulle procedure aperte e ristrette pubblicate e concluse nel corso del 2014 si può stimare l'effettivo risparmio ottenuto dalla Città in euro, anch'esso specificato nella seguente tabella:

IMPORTI A BASE DI GARA DEI SERVIZI/ BENI ACQUISITATI	IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE	RISPARMIO EFFETTIVO PER L'AMMINISTRAZIONE
€. 26.763.176,07	€. 24.497.452,74	€. 2.265.723,33

Alle ordinarie attività di gestione dei procedimenti di affidamento degli appalti si sono affiancate quelle specifiche di supporto alle funzioni istituzionali del Segretario Generale in materia contrattuale. Infatti nel Servizio Affari Generali Normative Forniture e Servizi è collocato l'*Ufficio del Repertorio del Segretario Generale*, in cui confluiscono tutti i contratti in cui il medesimo è Ufficiale rogante (Atti pubblici) ed in cui sono inseriti gli altri atti in forma di scrittura privata.

Il contenzioso conseguente all'affidamento di appalti nel corso del 2014 ha dato luogo al deposito di n. 10 ricorsi, (di cui 6 definiti con esito sfavorevole e n.4 ancora in attesa di discussione nel merito), a dimostrazione dell'aumentata litigiosità dei concorrenti dovuta all'acuirsi della crisi economica in atto. In 7 casi i ricorrenti hanno presentato la domanda di sospensiva cautelare che è stata rigettata dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Nel corso dell'anno, il Servizio ha anche contribuito all'attività d'informazione ed aggiornamento normativo ed ha assicurato il supporto sugli aspetti giuridici in materia amministrativa e di contrattualistica pubblica a vari Servizi comunali, in particolare curando il corso di formazione interna in materia di trasparenza e modifiche normative sulle procedure di affidamento.

Sono stati gestiti 11 procedimenti di accesso agli atti e ai documenti di gara. Il numero inferiore rispetto agli anni precedenti è da imputarsi all'entrata in vigore del D.Lgs. 53/2010 e all'invio mediante PEC a tutti gli aventi diritto degli atti di gara che ha deflazionato le richieste di accesso.

SERVIZI ECONOMATO E FORNITURA BENI

I Servizi Economato e Fornitura Beni sono istituzionalmente preposti allo svolgimento delle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Direzioni ed i Servizi Comunali.

La spesa corrente nel 2014 è stata pari a €. 20.071.419,36 importo che corrisponde al 99,% dello stanziamento definitivo, con una differenza minima, dell' 1%, essenzialmente riconducibile alle caratteristiche di imprevedibilità di alcuni servizi, su cui non è possibile operare una attenta valutazione preventiva dei fabbisogni.

Sono stati realizzati significativi risparmi rispetto all'anno 2013, accentuando l'azione di razionalizzazione che da sempre caratterizza l'attività dell'area.

Complessivamente nel corso del 2014 la spesa corrente impegnata rispetto al 2013 ha subito una riduzione di 1.481.772,27 Euro.

La spesa in conto capitale ha confermato il trend degli anni precedenti. La Direzione ha comunque garantito la realizzazione di interventi importanti per la Città, anche utilizzando fondi provenienti da Enti esterni e/o messi a disposizione da Servizi e Divisioni.

Tra gli interventi più significativi, quelli relativi alla messa a norma degli impianti di archiviazione presso il Tribunale di Torino e Stato Civile, fornitura di attrezzature sportive presso le Palestre scolastiche delle scuole primarie e secondarie ed impianti individuati dal Servizio Sport in occasione dell'evento Torino 2015 – Capitale Europea dello Sport.

Notevole impulso ha avuto l'utilizzo del Mercato Elettronico. Infatti, le procedure avviate mediante "Richiesta di offerta" e conseguente acquisto sulla piattaforma Consip (MEPA) sono state in totale 60, confermando il trend crescente nell'utilizzo di tale modalità di negoziazione, iniziato nel 2012.

Il Servizio Economato prosegue nella attività consultiva, informativa e formativa, iniziata nel 2013, sull'utilizzo del MEPA, con un ufficio appositamente dedicato alla gestione delle gare MEPA, che grazie alle notevoli competenze operative acquisite non si limita ad operare per conto degli uffici

dell'Area, ma fornisce altresì supporto informativo e operativo anche ai servizi esterni che lo richiedono, curando le varie fasi della gestione delle gare per essi.

Nel corso del 2014 è altresì proseguita l'applicazione della procedura avviata a fine 2011, in materia di controllo e razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi. A tal fine all'interno della Area Appalti ed Economato opera un team composto da persone qualificate e dotate delle caratteristiche professionali adeguate per attuare una azione strutturata di controllo dei provvedimenti di avvio delle procedure (determine a contrarre) adottati da tutti i servizi comunali. Tale azione ha il fine anche di individuare e suggerire possibili azioni di accentrimento della spesa per il raggiungimento di economie di scala, nonché di garantire il rispetto delle competenze di acquisto stabilite dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti, e quindi ha forti implicazioni economiche per l'intera Amministrazione, poiché garantisce, in presenza di identici e/o analoghi fabbisogni dei vari settori, l'applicazione delle medesime condizioni economiche e di esecuzione dei contratti, nonché la realizzazione di risparmi.

Nell'ambito di tale azione il Servizio Economato fornisce gli elementi e gli strumenti di lavoro utili, nonché il supporto giuridico necessario per la realizzazione di nuove forme di negoziazione.

Le determine a contrarre esaminate nel corso del 2014 dal team sono state in totale 995; circa il 36 % dei provvedimenti è stato oggetto di interventi correttivi sul fronte procedurale e/o normativo, a significare l'importanza del lavoro di verifica svolto.

Ancora sul fronte della razionalizzazione della spesa, è proseguita la funzione di Centrale di Committenza per conto della Fondazione Cultura avviata ad aprile 2013.

Con la medesima, nel corso del 2014 sono state avviate le procedure relative all'acquisto di beni/servizi per un totale di 12 RDO pubblicate sul MEPA, di cui 11 aggiudicate definitivamente per un totale di €. 125.290,02 per manifestazioni di vario tipo tra cui *Mito Settembre Musica, Jazz Festival e Festival Mozart*.

Tale attività comporta un introito per l'Amministrazione, pari a 3.000,00 Euro annui.

Il Servizio Economato conferma la forte azione sul fronte dell'introduzione dei processi innovativi che possono favorire il processo di reengineering e di revisione dell'organizzazione del lavoro con conseguente valore aggiunto in termini di maggiore efficienza e minori costi.

A fine 2014, nell'ottica dell'avvio in tempi brevi di un processo di dematerializzazione che coinvolgerà altre attività del Servizio, è stata introdotta la procedura di invio telematico con firma digitale degli ordini di servizi e forniture. Nei mesi compresi tra novembre e dicembre il numero degli ordini telematici è stato di 390. Il Servizio Economato ha svolto funzione di sperimentazione di tale procedura e ha collaborato, e continua a collaborare fattivamente con Sistemi Informativi e CSI per la soluzione delle problematiche emerse nell'uso dell'applicativo.

Prosegue l'utilizzo dell'Albo Fornitori on – line avviato da marzo 2013 con conseguente costante incremento dei servizi on-line offerti dalla Città, e maggiore efficienza nelle comunicazioni.

Tra i punti di forza del nuovo Albo Fornitori on – line possiamo citare:

- La dematerializzazione delle pratiche di iscrizione all'Albo Fornitori
- L'aggiornamento "real-time" dei dati inseriti in albo
- La maggiore tempestività nell'esame delle istanze presentate dai fornitori
- Una maggiore trasparenza
- L'effettiva osservanza del principio di rotazione nella scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate
- Un più razionale utilizzo delle risorse umane dedicate al compito di gestione dell'Albo.

Nell'ottica degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione, l'ufficio Albo Fornitori cura le informazioni necessarie per favorire la trasparenza e la rotazione degli operatori economici da invitare alle procedure di gara.

CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE

Vedasi Referto del Controllo di Gestione anno 2014.

DIREZIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI

DIREZIONE – UFFICI SOCIETARIO, BILANCI E RENDICONTI

Da un punto di vista numerico l'attività societaria ha riguardato

ANNO 2014	
Attività amministrativa	n.
Delibere della Giunta Comunale	46
Delibere del Consiglio Comunale	15
Determinazioni dirigenziali	538

I principali temi intorno ai quali si è sviluppata l'attività della Direzione nel 2014 sono stati:

Aumento capitale INFRA.TO

Con deliberazione (mecc. 06329/064) la Giunta Comunale in data 2 dicembre 2014 ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aumento di capitale in natura alla società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Infratrasporti.To S.r.l." per 25.830.000 euro.

Il bene oggetto del conferimento è stato individuato in una porzione della rete tramviaria, attualmente denominata linea 16.

L'aumento di capitale approvato è stato effettuato, su richiesta della società, per dotare INFRA.TO di ulteriore patrimonio al fine di affrontare i sempre più pressanti impegni finanziari per il completamento della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino.

Tale atto è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2014.

Gara GTT

A seguito della mozione del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2013, nel corso del 2013 veniva avviata una nuova procedura di dismissione del pacchetto azionario di minoranza (49%) di GTT S.p.a.; quest'ultima procedura FCT n.1/2013 si è conclusa senza esito in data 31 marzo 2014.

Nel corso del 2014, visti i nuovi indirizzi dati dalla Giunta Comunale con deliberazione del 4 novembre 2014 è stata avviata una nuova manifestazione di interesse per la selezione del Socio di minoranza della società GTT S.p.a., in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2013 06394/064. Tuttavia anche quest'ultima procedura si è conclusa senza esito per la mancanza di interesse da parte del mercato all'acquisto di un pacchetto di minoranza della società GTT (nel mese di gennaio 2015).

5T

Con deliberazione 2014 07084 la Giunta Comunale ha approvato la proroga del contratto di gestione dei servizi a 5T srl affidato con deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 2009 09701/064 del 29 dicembre 2009 in scadenza al 31.12.2014, per il periodo di un anno sino al 31 dicembre 2015 a contenuto invariato. Tale proroga è risultata necessaria per addivenire ad una

decisione sul futuro della società 5T e quindi sulla definizione dei servizi comuni relativi alla parte A dell'attuale contratto di comune accordo con GTT S.p.A.

Liquidazione VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK S.p.a

In data 30 Ottobre 2013 l'Assemblea dei Soci della Società "Virtual Reality & Multimedia Park S.p.A. in liquidazione" ha deliberato lo scioglimento della stessa ai sensi dell'art. 2484, co. 4 C.C. e ha provveduto alla nomina del liquidatore, conferendogli altresì il mandato a procedere alla dismissione della partecipata al 100% Lumiq S.r.l..

Nel corso del 2014, non essendosi resa necessaria e possibile una continuazione dell'attività d'impresa, l'attività della liquidazione è stata rivolta al completamento dei lavori in corso alla data di liquidazione, al contenimento dei costi fissi di struttura, alla gestione dei rapporti di lavoro dipendente in essere e alla gestione delle partite creditorie e debitorie sorte in epoca antecedente la messa in liquidazione della società.

Cessione di quote azionarie Farmacia Comunali S.p.A

Nel corso del 2014 è stata indetta l'Asta pubblica 92/2014 per la dismissione parziale, pari al 31%, della partecipazione azionaria detenuta dalla Città di Torino nella Società "Farmacie Comunali Torino S.p.A.". La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva a favore della Società "Unifarma Distribuzione S.p.A." per il prezzo offerto di Euro 6,3 milioni. A seguito di tale operazione la quota detenuta dalla Città di Torino è pari al 20% del capitale sociale.

Riduzione Capitale Sociale CAAT S.c.p.a

Dalla situazione economico-patrimoniale straordinaria al 28 febbraio 2014 della Società "CAAT S.c.p.A." risultavano perdite complessive accumulate superiori ad un terzo del capitale sociale. Tali perdite sono principalmente dovute alle difficoltà di remunerazione dei costi derivanti da ammortamenti e oneri finanziari, ma non sono tali da mettere in dubbio la continuità aziendale, tenuto anche conto del cash flow positivo generato dall'attività caratteristica. Nel corso del 2014 è stata approvata la riduzione del capitale sociale ex articolo 2446 co. 2 C.C..

Il piano industriale 2014 – 2018 della Società prevede una serie di interventi correttivi che incideranno positivamente sia sul fronte dei ricavi che sul fronte dei costi.

Riduzione del Capitale sociale di ICARUS S.c.p.a.

Nel corso del 2014, i soci, previo parere positivo espresso in forma scritta da noto studio legale, hanno deliberato la riduzione di Capitale Sociale che ha significato per la Città l'incasso di 1 milione di Euro circa

Operazioni Straordinarie riguardanti FCT Holding Srl

1. Cessione di una quota del 10,65% SITAF SpA

Nel corso del 2014 FCT Holding ha concluso, congiuntamente con l'altro socio Provincia di Torino, l'operazione di cessione all'altro socio ANAS S.p.A. della propria quota nel capitale sociale di SITAF.

Il valore di tale cessione è stato determinato da un Collegio Peritale, composto da n. 3 esperti, nominati da ANAS, dal Presidente del Tribunale di Torino e, congiuntamente, da Provincia di Torino e FCT.

Tale operazione, che ha riguardato la quota posseduta da FCT pari al 10,65%, è stata perfezionata in data 17 dicembre 2014 ed ha determinato un incasso di circa 40 milioni di Euro, il quale è stato utilizzato da FCT, in parte, per l'estinzione del finanziamento bancario acceso per l'acquisto delle

azioni SITAF e, in parte, per il rimborso parziale del debito verso il Comune per l'acquisto delle azioni GTT.

2. Cessione di una quota del 31% di Amiat S.p.A.

Nel corso del 2012, La Direzione Partecipazioni Comunali, congiuntamente a FCT Holding, formalmente titolare delle quote azionarie, avevano provveduto, mediante gara a doppio oggetto alla dismissione del 49% della società Amiat S.p.A.

Nel corso del 2014 FCT Holding ha provveduto ad un ulteriore dismissione del 31% della Società mediante gara ad evidenza pubblica. La società AMIAT V., controllata da IREN Ambiente si è aggiudicata questo ulteriore pacchetto azionario offrendo una somma di circa 21 Milioni di Euro comprensivo di un premio di maggioranza poiché con questa acquisizione AMIAT V. possiede ora l'80% della società.

Dati di bilancio

Nel corso dell'anno sono state impegnate spese in parte corrente per circa € 234,2 milioni soprattutto per far fronte ai corrispettivi previsti dai contratti di servizio.

I corrispettivi per le manutenzioni di Illuminazione pubblica, impianti elettrici comunali, impianti semaforici in città e per il Palagiustizia hanno significato, nel 2014 una spesa di 18,8 milioni di Euro circa.

Per consumi di energia elettrica relativi all'Illuminazione Pubblica e agli impianti semaforici € 18,2 milioni.

Altra spesa rilevante riguarda il corrispettivo per i servizi di raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nonché i servizi di igiene ambientale sul suolo cittadino per 177,4 Milioni di Euro. Sempre per quanto riguarda il settore ambientale, spese hanno riguardato i servizi per garantire la miglior viabilità nel periodo invernale (2,4 milioni di Euro) ed i servizi di gestione post chiusura della ex discarica di Basse di Stura (2,8 milioni di Euro).

Per garantire le tariffe agevolate ad alcune categorie di utenti del servizio di trasporto cittadino, la Città ha messo a disposizione 5 milioni di Euro. Per servizi connessi al miglioramento della viabilità cittadina la Direzione ha speso 4,8 milioni di Euro. Sempre per garantire tariffe agevolate ad alcune categorie di utenti, la Direzione ha speso 2 milioni di Euro in servizi cimiteriali. Per la manutenzione e l'erogazione di acqua dalle oltre 700 fontanelle pubbliche la Direzione ha speso 640 mila Euro circa. Per interessi passivi su ritardati pagamenti la Direzione ha speso la somma di 2,6 milioni di Euro.

In conto capitale gli impegni sono ammontati a circa € 4,3 Milioni di Euro legati per lo più a contributi per manutenzioni straordinarie per il rinnovo di impianti semaforici e di illuminazione pubblica o all'interno di proprietà comunali.

Le entrate accertate sono ammontate a circa € 37,3 milioni di Euro in parte corrente e 9,1 Milioni in parte straordinaria

Le entrate in parte corrente derivanti dalle partecipazioni societarie sono da suddividersi principalmente nelle seguenti risorse di bilancio:

- "dividendi" di ammontare pari a € 6,1 milioni di Euro, derivanti per lo più dalle società SMAT (€ 5 milioni di Euro) e AFC (€ 0,5 Milioni di Euro), SORIS (0,4 Milioni di Euro), Farmacie Comunali (0,1 Milioni di Euro).
- "canoni per concessioni di servizi pubblici" per un totale di euro 28,6 Milioni di Euro, importo comprensivo dei canoni versati dalla controllata INFRA.TO per l'utilizzo dei binari dei tram (7.6 milioni), da GTT per la concessione in uso delle aree destinate a parcheggio (7,7 milioni) e da AES per la distribuzione del gas metano in città (9,2 milioni). Da SMAT per la concessione

del servizio idrico (1,7 milioni) e da AFC per la concessione del servizio cimiteriale (1,4 milioni), altri canoni per 0,6 milioni.

- Per la propria parte di abbonamento ai parcheggi a pagamento e per la ZTL, la Città ha incassato 2,5 Milioni di Euro.
- Altre entrate minori sono derivate da interessi su finanziamenti, liquidazioni di società e rimborsi vari.

Le entrate straordinarie, derivano in parte dalle dismissioni di cui si è descritto precedentemente e constano di 6,3 Milioni di Euro dalla vendita di Farmacie Comunali Spa, 1,8 Milioni da Liquidazione dell'Agenzia Torino 2006 e 1 Milione dalla riduzione di capitale sociale di Icarus Scpa.

CONTRATTI DI SERVIZIO

Sono proseguite, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, le attività di cui all'articolo 2 comma 461 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 " finalizzate alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e alla garanzia di qualità, universalità e economicità delle relative prestazioni.

In particolare si sono svolti gli incontri e i tavoli tecnici per l'adozione (avvenuta in data 29 maggio 2014) della Carta della Qualità dei Servizi Amiat recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni del servizio di igiene urbana come da contratto stipulato in data 4 dicembre 2013 nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza;

Sono inoltre proseguiti i tavoli tecnici per il controllo dei servizi in particolare i servizi di trasporto pubblico linea metropolitana e parcheggi pubblici.

Si è svolto il monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi di Igiene urbana, Trasporto pubblico locale e Farmacie comunali, tramite apposite rilevazioni effettuate da società affidataria risultata vincitrice di gara ad evidenza pubblica.

Si è provveduto ad approvare con la deliberazione di Giunta Comunale 2014 03556/064 un accordo Con ISI società del Gruppo Iren per l'attuazione del programma di rinnovo e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica della Città .Tale accordo permette alla Città di realizzare, senza investimenti diretti, l'ammodernamento di parte dell'Illuminazione Pubblica (oltre 53.000 lampade) attraverso le risorse generate dai minori consumi. Infatti l'investimento è sostenuto da ISI a fronte del riconoscimento di una frazione del risparmio conseguito dalla Città sulla spesa di energia elettrica e consentirà alla Città di realizzare, sin dal suo avvio, significativi risparmi e di conseguire ulteriori benefici determinati dalle sue esternalità positive, quali la riduzione delle emissioni per il minor consumo di energia elettrica; oltre che di migliorare, innovare gli impianti e di realizzare l'obiettivo del risparmio energetico senza dover anticipare i costi degli investimenti.

Inoltre si è provveduto ad approvare con la deliberazione di Giunta Comunale 2014 06747/064 un accordo tra la città di Torino e Iren energia / iren servizi s.p.a. avente per oggetto gli stanziamenti sul bilancio 2014 della Città inerenti alle convenzioni in essere con iren servizi ed innovazione s.p.a. - al fine di portare avanti l'azione di contenimento della spesa e di consentire il rientro del debito della Città verso IREN Servizi e Innovazione S.p.A. con un saldo di c/c, entro il 31 dicembre 2020, ad un valore non superiore a 30 milioni di Euro,

Si è inoltre provveduto alla stipulazione del contratto di servizi pubblico locale di illuminazione votiva.

NON – PROFIT

Nel corso del 2014 il Servizio ha continuato ad attendere ad un numero variegato di attività, legate da un lato al monitoraggio, alla definizione e attuazione degli interventi giuridici nei confronti degli enti no-profit partecipati dal Comune, dall'altro alla raccolta e comunicazione di alcuni dati contabili riferiti a tali enti al fine di dare riscontro agli adempimenti ministeriali; si è provveduto poi all'erogazione di contributi ad alcuni di essi. A queste attività, coerenti con quanto già effettuato dal Servizio negli anni precedenti, si è aggiunto un lavoro di analisi approfondita degli enti partecipati finalizzata a un'eventuale loro razionalizzazione.

Di seguito un dettaglio delle attività svolte:

Nel corso dell'anno si è provveduto ad elaborare un nuovo format per le schede degli enti no profit (in numero di 85) presenti in archivio, più schematico rispetto al precedente, in modo da rendere le informazioni in esse contenute immediatamente fruibili; si è quindi avviato il lavoro di aggiornamento delle schede esistenti secondo il nuovo modello.

In merito al monitoraggio e intervento sugli statuti degli enti no profit partecipati, si è provveduto a predisporre n. 9 delibere di modifiche statutarie; per 5 di queste l'iter di approvazione è stato poi seguito da altri Servizi. Sono state inoltre predisposte n. 2 delibere di estinzione enti e autorizzazione al trasferimento delle risorse residue, e si è prestata collaborazione ad altri Servizi per l'elaborazione delle modifiche statutarie di ulteriori 3 enti.

A livello di adempimenti ministeriali, come negli anni passati il Servizio, in ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/12/2010 e in esecuzione al D.M. 30/07/2010 n. 212, ha proceduto a raccogliere e caricare sul portale del MEF i dati di bilancio relativi all'anno 2013 degli enti no-profit partecipati dalla Città.

Si è provveduto inoltre alla raccolta e comunicazione dei dati CONSOC al Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi all'articolo 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), la cui applicazione è stata estesa a tutte le forme di organismi partecipati dall'art. 6 comma 1 del D.L. 95/2012 convertito con modificazione dalla L. 135/2012.

Nel 2014 sono stati erogati dal Servizio contributi ad enti no-profit per un totale di €. 140.000,00; questo ha comportato la predisposizione di provvedimenti deliberativi nonché dirigenziali, di impegno e liquidazione.

Il Servizio ha redatto e portato a termine l'iter di approvazione di uno schema di convenzione quadro finalizzata a disciplinare i rapporti tra la Città e la Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile per la redazione degli APE degli immobili di proprietà comunale.. Si è inoltre provveduto al pagamento delle prestazioni fornite dalla Fondazione, secondo le modalità previste dalla nuova convenzione.

Infine, il Servizio ha effettuato un'analisi, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, dello stato attuale delle partecipazioni agli enti no profit della Città, al fine di avviare un processo di riordino e razionalizzazione attraverso, da un lato, l'individuazione di possibili sinergie tra soggetti che perseguono missioni analoghe o simili o insistono in ambiti territoriali comuni e conseguente superamento della frammentazione delle attività tra i vari soggetti, e dall'altro la dismissione o il recesso dagli organismi partecipati che, all'esito del lavoro di analisi citato, risultano non funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione.

Si sono presi in considerazione, oltre alle informazioni anagrafiche degli enti (forma giuridica, durata, oggetto sociale), i seguenti parametri:

- area di attività
- enti partecipanti
- risultati di bilancio degli ultimi quattro anni
- il peso della partecipazione della Città di Torino a detti enti, misurato tramite i seguenti indicatori:
 - importo totale dei contributi erogati nel 2013 da parte della Città a qualsiasi titolo
 - n. dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo degli enti
 - percentuale di partecipazione della Città in ogni ente, dove quantificabile, in ragione dell'apporto finanziario dell'Amministrazione al fondo di dotazione piuttosto che al fondo patrimoniale
 - numero di dipendenti, dove disponibile.

A seguito di tale analisi, valutati i processi di trasformazione già attualmente in atto, sono state formulate alcune proposte di recesso e possibili sinergie fra enti, dando però conto anche del quadro politico e normativo nel quale dette partecipazioni si collocano.

L'attività del Servizio No-Profit può essere quantitativamente così sintetizzata:

ATTIVITA' ANNO 2014	
Attività	n.
Delibere della Giunta Comunale	7
Delibere del Consiglio Comunale	4
Delibere del Consiglio Comunale predisposte dal Servizio e poi seguite da altri Servizi	5
Determinazioni dirigenziali	9
Convenzioni	1

ATTIVITÀ CIMITERIALI

Nel corso dell'esercizio 2014 si sono incassati i canoni relativi alle concessioni dei reparti speciali (€ 8.165,58) e le tariffe per l'utilizzo della sala autoptica e deposito per conto di altri comuni (€ 2.800,00)

Il Servizio ha gestito la procedura per la riassegnazione delle due tombe in stato di abbandono aggiudicate a fine 2013, acquisendo i pareri della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli e di quella per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, e determinando una delle relative concessioni mentre per l'altra è ancora in corso la fase di progettazione.

Con riguardo alla procedura di decadenza di n. 141 sepolture in stato di abbandono, avviata nel 2011, si è completata nel corso del 2013 la ricerca anagrafica sui possibili aventi diritto al subentro nella titolarità delle concessioni con l'invio, nel corso del 2014, delle richieste di interesse. Si può considerare conclusa la ricerca di aventi diritto, e si procederà alla dichiarazione di decadenza dopo un controllo incrociato con AFC Torino S.p.A..

Si è provveduto alla redazione delle determine di subentro nelle concessioni cimiteriali (n. 36) e alla predisposizione delle determine per le nuove concessioni cimiteriali (n. 9).

Nel corso del 2014 il Servizio ha poi gestito la procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri cittadini per i prossimi dieci anni; concretamente ciò ha comportato:

- la predisposizione dei documenti di gara;
- la predisposizione delle determinazioni dirigenziali di proroga della concessione al gestore uscente, nelle more dell'espletamento della gara;
- l'acquisizione del decreto della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli e di quella per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte per la concessione locali ad uso ufficio presso il Cimitero Monumentale;
- la stesura di tutti gli atti e i provvedimenti inerenti e conseguenti la gara (verbali delle sedute di gara, determinazione di aggiudicazione provvisoria, comunicazioni all'aggiudicatario, al secondo classificato e a tutti i partecipanti, disbrigo pratiche per accesso agli atti, verifica dei requisiti di carattere tecnico-economico, raccolta documentazione per difese contro ricorso Zanetti, determinazione di consegna anticipata, sopralluogo per consegna chiavi e relativi verbali, determinazione di intervenuta efficacia e approvazione contratto di servizio, predisposizione materiali per stipula, provvedimenti di accertamento e incasso dell'indennizzo da parte di ILVC e impegno e liquidazione a Zanetti);
- corrispondenza varia per la gestione dei rapporti tra ILVC, Zanetti e AFC e con i cittadini che lamentano l'aumento delle tariffe dell'illuminazione votiva.

Infine, il Servizio ha proseguito le pratiche finalizzate al rilascio dell'alloggio di custodia cimiteriale ancora occupato dall'ex custode presso il Cimitero Parco, giungendo a un accordo consensuale che concede all'ex custode la permanenza temporanea (in attesa della pubblicazione del bando di custodia della Piscina Torrazza) nei locali occupati previo pagamento del debito pregresso per indennità di occupazione e obbligo di corresponsione puntuale di un canone d'affitto mensile.

Il Servizio ha inoltre atteso alla preparazione del provvedimento di iniziativa della Giunta Comunale volto a dettare gli indirizzi per l'affidamento attraverso bando di project financing della concessione di costruzione e gestione del servizio di cremazione presso il Cimitero Parco.

L'attività del Servizio Cimiteri può essere quantitativamente così sintetizzata:

ANNO 2014	
Attività	n.
Delibere della Giunta Comunale	5
Delibere del Consiglio Comunale	1
Determinazioni dirigenziali	84

DIREZIONE TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO

Nell'anno 2014 i Comuni hanno assistito ad un continuo susseguirsi di novità politiche e legislative in materia finanziaria e tributaria.

L'anno 2014 si è aperto con una serie di novità normative sull'IMU dettate dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) che ha ridisegnato il sistema fiscale dei Comuni introducendo la IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI. Pertanto la Direzione ha dovuto riorganizzare la propria struttura per gestire il "nuovo" tributo TASI, pur continuando le attività connesse alla gestione dei tributi in vigore prima della riforma di cui sopra – IMU e Tassa Rifiuti – sia come attività ordinaria sia come recupero evasione.

Con riferimento alla tassa di nuova istituzione, la TASI, con deliberazione del 29 aprile 2014 il Consiglio Comunale ha deliberato le aliquote e le detrazioni per il 2014. A tale riguardo si è previsto che il tributo sia dovuto solo per le abitazioni principali e assimilate (con l'aliquota del 3,3 per mille) ma se ne è attenuato il carico fiscale attraverso l'introduzione di un duplice sistema di detrazioni per gli immobili con una rendita medio - bassa (ovvero fino a €. 700) e per gli immobili nei quali risiedano anagraficamente figli minori di 26 anni.

La TASI è stata altresì deliberata per le tipologie di immobili esentate per legge dall'IMU, ossia i c.d. beni-merce delle imprese costruttrici per i quali è stata fissata l'aliquota dell'1 per mille.

Per le altre tipologie di immobili rimane l'assoggettamento all'IMU con le aliquote già deliberate per il 2013, con esclusione delle abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 per le quali l'aliquota è stata elevata al 6 per mille.

In materia di Tassa Rifiuti abbiamo assistito all'entrata in vigore della TARI.

La Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito il nuovo tributo, ne ha stabilito la continuità con il regime precedente previsto per la TARES.

Il tributo infatti ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio determinati secondo quanto previsto dal DPR 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani. L'approvazione delle tariffe del tributo è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, ex articolo 1 comma 660 della Legge n. 147/2013, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

Per quanto attiene alle attività di recupero evasione/elusione, l'anno 2014 ha visto la Direzione impegnata su diversi fronti. Accanto alle consolidate attività di recupero evasione ICI, sono state potenziate le iniziative volte a un più immediato recupero sul fronte IMU.

Per quanto riguarda l'aspetto più specifico del recupero dell'evasione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti, nel corso del 2014, la Direzione Tributi ha avviato un progetto di supporto alla produzione di liste di accertamento in modalità semiautomatica, procedendo su un percorso parallelo alla NUI, che prevede l'incrocio delle informazioni presenti nelle molteplici banche dati già nella disponibilità dell'Ente nell'ambito della server farm di CSI Piemonte, suo ente strumentale per l'informatica, costituendo un apposito datamart trasversale per l'integrazione mirata delle diverse fonti.

Ancora nel 2014, al fine di potenziare l'attività di contrasto all'evasione fiscale la Città - con propria deliberazione della Giunta Comunale del 21 ottobre 2014 (mecc. n° 2014 04765/013) - ha

stipulato un protocollo di intesa con IREN AMBIENTE SpA e AMIAT SpA per la lotta dell'evasione nell'ambito del pagamento della tassa sui rifiuti.

Per quanto riguarda gli altri tributi di competenza comunale continua l'applicazione dell'imposta di soggiorno sulla base delle tariffe individuate nel 2012. Dopo i primi mesi di applicazione sono state apportate, di concerto con le categorie interessate, alcune modifiche regolamentari, che sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale. Con l'ultima deliberazione del 22 settembre 2014 (n. mecc. 2014 03259/013), infine, il Consiglio Comunale ha aggiornato le tariffe, lasciando invariato il numero massimo dei pernottamenti soggetti ad imposizione.

Viene inoltre confermata nella misura dello 0,8% l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF analogamente a quanto previsto nell'anno 2013.

L'accertato del Canone per gli Impianti Pubblicitari, CIMP, per l'anno 2014 ha avuto un decremento pari al 5% circa rispetto all'anno precedente. Tale decremento va correlato principalmente alla congiuntura economica negativa che, ripercuotendosi sugli investimenti in pubblicità, ha comportato la dismissione di parte dell'impiantistica pubblicitaria permanente nonché, sul fronte delle insegne, la riduzione degli impianti che non beneficiano delle esenzioni previste dalla normativa vigente.

In materia di Canone per l'occupazione del suolo pubblico, COSAP permanente e COTSP temporanea, dopo aver provveduto all'accorpamento dei due servizi, continua il percorso di razionalizzazione delle procedure di riscossione con il coinvolgimento di SORIS.

Nell'anno 2014 l'entrata corrente COSAP permanente è aumentata del 9,03%. Tale incremento analizzato sui dati di dettaglio delle componenti l'entrata complessiva (occupazioni permanenti, canone aree adibite a parcheggio a rotazione, occupazioni per l'erogazione di pubblici servizi) consente di verificare gli effetti delle politiche fiscali adottate dal Comune di Torino nell'anno.

Occorre infine evidenziare la sempre preziosa attività svolta dal Servizio Catasto Comunale che svolge un'importante attività di supporto agli altri Servizi Tributari ed all'Agenzia del Territorio nella determinazione delle rendite catastali e che vedrà sicuramente accresciuta la propria rilevanza nella sempre più dibattuta prospettiva di imminente riforma del catasto.

Alle dirette dipendenze della Direzione ha operato l'ufficio contenzioso che ha gestito la complessa attività di tutela della Città in fase di ricorso giurisdizionale in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale e presso il Giudice di Pace, per un totale di 141 udienze nell'anno 2014, di cui 107 dinanzi le CTP-CTR e 34 dinanzi al GdP.

Infine, il nucleo specialistico Tributi del Corpo di Polizia Municipale alle dipendenze funzionali della Direzione Tributi ha svolto la consueta attività di tutela e salvaguardia del gettito e della pretesa impositiva del Comune di Torino, attraverso verifiche ed accertamenti delle violazioni riferite al complesso dei tributi locali, nonché attività di supporto alla successiva riscossione.

Nel 2014 il Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione ha operato sia sul fronte delle competenze di carattere ordinario, anche attraverso la razionalizzazione delle procedure, che su quelle dell'innovazione regolamentare. I principali obiettivi di carattere innovativo hanno riguardato la stesura dei testi di due regolamenti che sono stati inviati all'Assessore competente per l'avvio del percorso di approvazione.

Le attività sono continuate secondo le linee programmatiche ormai consolidate con una particolare attenzione per il progetto "Case del Quartiere" che, grazie anche al sostegno della Compagnia di San Paolo, ha reso possibile la progressiva crescita di alcune esperienze di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di rigenerazione urbana.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Servizio è stato costituito a seguito della riorganizzazione della nuova Direzione Servizi Tributari, Catasto e Suolo Pubblico, con determinazione del Direttore n. 1 del 18 giugno 2012 e dal 2014 si è arricchito delle funzioni relative al controllo sulle partite inesigibili e sulla riscossione.

Trattasi di un Servizio che offre supporto trasversale sia alla Direzione, sia ai diversi Servizi che ne fanno parte, sotto il profilo sia della gestione e monitoraggio delle entrate, sia della cura degli adempimenti connessi alla sicurezza, sia di altri servizi trasversali, di supporto al Servizio Centrale Affari Legali.

Il Servizio, inoltre, cura la gestione ed il controllo dell'imposta di soggiorno, utilizzando il software SEDA messo a disposizione dalla SORIS.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Servizio Gestione Finanziaria è specificatamente dedicato alle attività contabili e amministrative di gestione delle entrate e della spesa della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico. Tali attività comportano la predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e di regolarizzazione contabile degli incassi, la predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione, la redazione di analisi statistiche per il controllo concomitante di entrata e spesa, la gestione dei rapporti con la società in house SORIS e con gli ex concessionari della riscossione al fine di procedere alla regolarizzazione degli incassi ed al monitoraggio della performance della loro attività.

In particolare, nel corso dell'anno 2014 il Servizio è stato impegnato nell'attività di riaccertamento straordinario dei residui diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria come previsto dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

RIEPILOGO PRINCIPALI ENTRATE DIREZIONE TRIBUTI

	2014
	RENDICONTO
	Importo accertato (dati in migliaia di euro)
Entrate di competenza	
I.M.U. (*)	238.929
TASI	114.517
TARI	205.929
Addizionale comunale IRPEF	105.500
Imposta di soggiorno	4.550
C.I.M.P Pubblicità e affissioni	12.353
C.O.S.A.P.	40.042
Recupero evasione	
I.M.U.	10.437
I.C.I.	6.256

Tassa Rifiuti	16.626
C.I.M.P Pubblicità e affissioni	2.678
C.O.S.A.P.	2.436

(*) La quota comunale dell'imposta municipale propria è stata iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di Fondo di Solidarietà di euro 102.321.816,36 come previsto dall'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,8% così come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2014 03049/024), ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", nel rispetto dell'articolo 1, comma 3, numero 11 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modifiche dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 che ha previsto la possibilità di elevare l'aliquota fino al tetto massimo dello 0,8%.

Con separata modifica regolamentare il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. mecc. 2014 03260/13 del 22 settembre 2014 la soglia di esenzione fino a concorrenza della quale non è dovuta l'addizionale al Comune di Torino stabilita dall'art. 4 bis del vigente Regolamento comunale n. 322.

Tenuto conto della facoltà riconosciuta ai Comuni dal comma 3 bis dell'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 la Città ha mitigato il prelievo sulle fasce sociali più deboli mediante l'aumento della fascia di esenzione totale dall'addizionale per i redditi, e l'adeguamento del relativo tetto ad €. 11.640,00 commisurandola all'importo adeguato all'ISTAT dei trattamenti di integrazione salariale, mobilità e disoccupazione per l'anno 2014.

L'accertato nel corso dell'esercizio 2014 ammonta ad €. 105.500.000,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'art. 4 del D. Lgs. 23/2011 ha previsto che i Comuni capoluogo di Provincia possano istituire l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio. Con delibera del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 00174/013 del 27 febbraio 2012 il Comune di Torino ha istituito l'imposta di soggiorno, con decorrenza 1° aprile 2012, approvando il relativo regolamento, che prevedeva una gradualità in rapporto alla tipologia delle strutture ricettive per importo fino ad un massimo di 5 Euro per persona per notte, per un massimo di quattro notti consecutive.

Con successiva deliberazione (n. mecc. 2013 03405/013) del 16 settembre 2013, il Consiglio Comunale ha approvato alcune modifiche al regolamento stesso, lasciando invariate le tariffe ed ampliando le fattispecie di esenzione dall'imposta, ma estendendo a sette pernottamenti consecutivi per periodo di pagamento (trimestre) il prelievo nelle strutture a vocazione ricettiva di tipo residenziale (alberghi residenziali, case per ferie, case appartamenti vacanze, residence, ecc.).

Con l'ultima deliberazione del 22 settembre 2014 (n. mecc. 2014 03259/013), infine, il Consiglio Comunale ha aggiornato le tariffe, lasciando invariato il numero massimo dei pernottamenti soggetti ad imposizione.

Il gettito riferito all'imposta di soggiorno, accertato a fine anno 2014, è risultato pari ad €. 4.549.884,00 in aumento rispetto al 2013 (€. 4.327.175,57) a fronte di n. 1.265.094 ospiti, n. 2.244.803 pernottamenti complessivi di cui n. 1.633.402 soggetti ad imposta. Le strutture ricettive gestite nell'anno 2014 sono state n. 450 (n. 37 nuove e n. 15 cessate), leggermente in aumento rispetto alle n. 442 gestite nel 2013.

Il gettito dell'imposta sarà destinato secondo le ampie finalità indicate dall'art. 4, comma 1, D. Lgs. 23/2011 (pur non trattandosi di "imposta di scopo" in senso tecnico) ad interventi a favore del turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

CONTROLLO INESIGIBILITA' E RISCOSSIONE

In relazione all'attività dell'Ufficio Controllo inesigibilità e riscossione, si evidenzia che è proseguito anche nell'anno 2014 il monitoraggio della riscossione e il controllo successivo sugli ex concessionari, previsto dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 112/99, relativo alle domande di scarico per inesigibilità, proseguendo parimenti la verifica a campione sulle comunicazioni presentate da SORIS S.p.A (è stato estratto un campione pari all'1% dei codici fiscali presentati nel 2013, oggetto di relazione specifica) che, a partire da fine 2007, ha svolto l'attività coattiva relativamente ai crediti tributari e patrimoniali della Città.

Contestualmente si è proseguito il controllo concomitante, seppure su un numero limitato di posizioni, finalizzato all'analisi globale della posizione debitoria del singolo contribuente. Tale attività, attraverso la disamina dello stato della riscossione di tutte le entrate comunali ed alla verifica della corretta pretesa impositiva, consente di addivenire alla bonifica ed alla regolarizzazione di specifiche situazioni, con particolare riferimento alle singole entrate tributarie (TARSU/TARES, ICI/IMU, canoni COSAP e CIMP), oltre a procedere alla trasmissione delle c.d. segnalazioni qualificate nell'ambito della compartecipazione al recupero erariale.

Sono altresì proseguiti gli incontri del Tavolo Interdivisionale di coordinamento in materia di riscossione, attivato sia nei confronti di Equitalia SpA sia di Soris SpA, nell'intento di individuare e promuovere le forme più efficaci di collaborazione con gli organismi coinvolti nel processo di recupero delle entrate della Città, nonché di affrontare, con modalità uniformi e condivise, le molteplici criticità.

Durante tali incontri i partecipanti hanno approfondito il problema dei residui attivi ancora a bilancio e la conseguente necessità di addivenire, a regime, alla predisposizione di un fondo di accantonamento il cui ammontare corrisponda effettivamente alla totalità dei crediti inesigibili della Città.

E' stata analizzata la regolamentazione delle rateazioni attraverso uno studio degli elementi caratterizzanti l'attuale disciplina prevista dalla Città in materia, in vista di un necessario adeguamento al fine sia di dilazionare quanto dovuto nella fase di riscossione esecutiva del credito, sia per addivenire gradualmente ad una disciplina uniforme per tutti i Servizi della Città.

Sono state affrontate le criticità legate alla quantificazione delle posizioni creditorie prescritte ed in via di prescrizione e la complessa problematica relativa alla scelta degli atti volti ad interrompere la prescrizione delle situazioni creditorie pendenti.

Gli incontri hanno inoltre consentito l'aggiornamento costante sulle novità legislative in materia di riscossione attraverso la condivisione e lo studio di contenuti normativi specifici quali la Legge Finanziaria n. 147/2013 ed il Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 riguardante le disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il processo, operato dal Tavolo Interdivisionale, di approfondimento del monitoraggio delle attività di riscossione svolte per conto della Città da Equitalia SpA, ha consentito di addivenire, in data 4.6.2014, alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la Città e l'Agente della Riscossione, grazie al quale i due enti si sono impegnati a garantire un'attività di assistenza reciproca, incrementando comunicazione e collaborazione, definendo le finalità e le modalità di tale sinergia, formalizzando gli ambiti entro i quali le Parti possono operare nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze istituzionali. L'operatività di tali accordi ha già consentito di evidenziare un visibile incremento dei livelli di riscossione della Città.

Sulla base del Protocollo d'Intesa l'Ufficio ha continuato a svolgere un compito di coordinamento interdivisionale per le risposte ai contribuenti che presentano istanza di sospensione della riscossione ex art. 1, commi 537 e seguenti, della Legge 228/2012, relativamente alle posizioni creditorie ancora in carico ad Equitalia.

ATTIVITA' INTERDIVISIONALE CONVENZIONI CAF

Il Servizio Gestione Finanziaria ha curato l'attività di coordinamento tra le Direzioni Servizi Tributari, Servizi Educativi e Servizi Sociali conseguente alla predisposizione di un Protocollo unificato di disciplina dei rapporti in convenzione con i CAF per l'accesso dei cittadini alle cosiddette prestazioni agevolate.

Il Protocollo unificato ha permesso di riorganizzare i rapporti della Città con i CAF ottenendo i seguenti obiettivi:

- fornire al cittadino una rete capillare di sportelli CAF nella quale i singoli punti di riferimento fossero in grado di operare sul maggior numero possibile di benefici e prestazioni agevolate;
- definire linee guida comuni per tutti gli affidamenti ai CAF allo scopo di trattare, a livello amministrativo ed economico, con omogeneità l'affidamento dei vari servizi, raggruppare in convenzioni uniche servizi sostanzialmente uguali, avere linee guida utili per futuri servizi da affidare ai CAF;
- semplificare i rapporti amministrativi e contabili tra Comune e CAF.

Con deliberazione n. mecc. 2013 02027/013 del 7 maggio 2013 la Giunta Comunale aveva approvato il nuovo Protocollo Unificato delle attività in convenzione tra la Città di Torino e i CAF con decorrenza dal 1° giugno 2013 e nell'anno 2014 sono proseguite le attività di attuazione delle convenzioni in essere con i CAF, con specifico riguardo alle attività di trasmissione delle DSU, registrazione delle dichiarazioni IMU, nonché lavorazione delle istanze per Bonus energia e assegni sociali.

Il Servizio ha inoltre provveduto direttamente alla gestione della convenzione Città - CAF relativa al cosiddetto bonus energia (gas e luce) e, quale centro unificato di liquidazione, ha gestito i pagamenti relativi alle rendicontazioni delle trasmissioni delle DSU ai fini dell'agevolazione TARSU nonché del servizio di ristorazione scolastica e nidi d'infanzia.

INFORMATICA

L'attività volta al recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale è proseguita anche nel 2014 in continuità con i progetti e gli indirizzi che, negli anni precedenti, hanno consentito di raggiungere ottimi risultati.

La collaborazione con SORIS S.p.A., che dal 2005 gestisce la fase del recupero coattivo, si è ancora intensificata con il passaggio della gestione del sistema D.I.A.N.A. "Dispositivo Integrato per l'Attività del Nucleo di Accertamento" che fornisce il cruscotto di informazioni utili al recupero evasione, avvalendosi delle disponibilità delle banche dati tributarie e di tutte quelle interne o esterne all'Ente, e che, svolgendo una preventiva analisi informatica dei dati, consente di ottimizzare gli interventi sul territorio.

Oltre a questa preziosa attività connessa e complementare all'attività di controllo ed accertamento che si sostanzia nei progetti Orione, Mercurio, Marte ed Apollo occorre inoltre ricordare che SORIS S.p.A. svolge l'attività di invio delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate,

raccogliendo gli input provenienti dai vari Servizi Comunali e provvedendo alla comparazione, valutazione e successivo inoltro.

SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE: CURA DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA, MANUTENZIONI, ECONOMATO E GESTIONE PARCO MACCHINE, FATTORINI ED AUTISTI

Il Servizio cura, per conto del Direttore, gli adempimenti connessi alla sicurezza, VDR e sorveglianza sanitaria nelle tre sedi principali di lavoro: corso Racconigi n. 49, via Meucci n. 4 e via Nino Bixio (sede degli uffici del Nucleo Tributi del Corpo di Polizia Municipale), oltre agli otto laboratori di quartiere. La formazione e la cura degli oneri relativi alla sicurezza interessano n. 367 dipendenti. Nel 2014 si è aggiunta l'attività di docenza per tutti i dipendenti della Direzione per un totale di n. 12 ore per ogni dipendente suddivise in tre lezioni di quattro ore ciascuna. Inoltre, con riguardo ai vari progetti attivati all'interno della Direzione, viene svolta l'attività di docenza e la sorveglianza sanitaria, nonché la fornitura di tutto il materiale occorrente.

Il Servizio cura altresì il monitoraggio e la fornitura, per l'intero palazzo, di tutto il materiale di cancelleria, del mobilio e di attrezzature varie (ad esempio D.P.I. per Ufficio Affissioni), con rendicontazione del fondo specifico. Infine, particolare attenzione viene dedicata ai rapporti con gli Uffici centrali dell'Economato per le grandi forniture.

Inoltre, è stata curata la gestione del parco macchine (manutenzione, posti auto, rinnovo permessi guida, gestione rapporti chilometrici), la manutenzione dei fotocopiatori, la gestione del materiale informatico e l'aggiornamento dell'inventario dell'intero palazzo.

Nel corso dell'anno 2014 si è dovuta dedicare particolare attenzione al trasferimento dell'Archivio direzionale per accogliere all'interno dei locali seminterrati del palazzo l'Archivio edilizio di piazza San Giovanni, in relazione alla necessità di procedere ai lavori di manutenzione di quest'ultima sede.

Il Servizio cura il monitoraggio e le richieste di intervento per la manutenzione di tutti gli impianti presenti nei cinque piani della sede, compresi i locali occupati dalla SORIS.

E' proseguita anche l'attività di gestione dei fattorini, del custode e degli autisti, nonché dei cantieristi in carico alla Direzione presenti nel palazzo (per un totale di n. 16 addetti).

Infine, nell'ambito delle attività istituzionali, è stata curata la distribuzione dei Modelli 730 e Unico su tutto il territorio cittadino (sedi istituzionali, grandi aziende, corpi dello Stato, e cittadini interessati).

SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE ED AL SERVIZIO CENTRALE AFFARI LEGALI: INSINUAZIONI FALLIMENTARI / CONCORDATI / EREDITA' GIACENTI

Il Servizio cura, inoltre, gli adempimenti connessi all'invio al Servizio Affari Legali delle certificazioni delle posizioni debitorie per le successive procedure di insinuazione nel passivo fallimentare e di concordato preventivo, nonché la verifica dei crediti e debiti per le eredità giacenti. Nel 2014 gli atti lavorati ammontano complessivamente a n. 70, di cui n. 55 fallimenti, n. 13 concordati preventivi, n. 2 liquidazioni coatte amministrative, n. 16 eredità giacenti, n. 3 crisi da sovraindebitamento e n. 4 procedure di sequestro.

SERVIZIO IUC – Imposta Unica Comunale

L'anno 2014 si è aperto con una serie di novità normative sull'IMU dettate dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) che ha ridisegnato il sistema fiscale dei Comuni introducendo la IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI. Pertanto il Servizio ha dovuto riorganizzare la propria struttura dovendo gestire il "nuovo" tributo TASI, pur continuando le attività connesse alla gestione dei tributi in vigore prima della riforma di cui sopra – IMU e Tassa Rifiuti – sia come attività ordinaria sia come recupero evasione.

ICI/IMU/TASI

Con riferimento alla tassa di nuova istituzione, la TASI, con deliberazione del 29 aprile 2014 (mecc. n. 2014 01951/013) il Consiglio Comunale ha deliberato le aliquote e le detrazioni per il 2014. A tale riguardo si è previsto che il tributo sia dovuto solo per le abitazioni principali e assimilate (con l'aliquota del 3,3 per mille) ma se ne è attenuato il carico fiscale attraverso l'introduzione di un duplice sistema di detrazioni per gli immobili con una rendita medio - bassa (ovvero fino a €. 700) e per gli immobili nei quali risiedono anagraficamente figli minori di 26 anni. La TASI è stata altresì deliberata per le tipologie di immobili esentate per legge dall'IMU, ossia i c.d. beni-merce delle imprese costruttrici per i quali è stata fissata l'aliquota dell'1 per mille.

Per le altre tipologie di immobili rimane l'assoggettamento all'IMU con le aliquote già deliberate per il 2013, con esclusione delle abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 per le quali l'aliquota è stata elevata al 6 per mille.

Per quanto attiene agli incassi derivanti da versamenti in autoliquidazione si precisa che anche nel 2014 i versamenti con quota statale sono stati circoscritti ai soli immobili ricadenti nella categoria catastale "D"; per tutte le altre categorie di immobili il versamento è stato effettuato per intero al Comune.

Per l'anno 2014 la quota comunale complessiva dei versamenti IMU è stata pari a €. 341.250.509,29(*), quella della TASI è stata pari a €. 114.516.655,81. Nel quadro sinottico seguente viene riportata la distribuzione del gettito per cespiti, per quota e per aliquota.

ANNO FISCALE 2014	GETTITO IMU		TOTALE IMU	GETTITO TASI	ALIQUOTE %	
	QUOTA STATO	QUOTA COMUNE			STATALE	COMUNALE
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9		5.810.115,48	5.810.115,48			0,6
Altri immobili	253.589,62	303.532.531,99	303.786.121,61			1,06
Fabbricati "D"	61.126.587,35	24.291.632,06	85.418.219,41		0,3	0,76
Aree edificabili	17.153,40	7.428.775,35	7.445.928,75			0,96
Fabbricati rurali		13.985,77	13.985,77			0,00
Terreni	27.396,82	173.468,64	200.865,46			1,06
Abitazione principale in cat. Da A/2 ad A/7 e				113.032.352,88		0,33

assimilate						
"beni merce"				1.484.302,93		0,1
TOTALE	61.424.727,19	341.250.509,29	402.675.236,48	114.516.655,81		

(*) La quota comunale dell'imposta municipale propria iscritta in bilancio è pari ad €. 238.928.692,93 al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di Fondo di Solidarietà di €. 102.321.816,36 come previsto dall'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16

RECUPERO EVASIONE

Per quanto attiene alle attività di recupero evasione/elusione, l'anno 2014 ha visto il Servizio impegnato su due fronti:

- per ICI: emissione di n. 1562 avvisi per un totale accertato di €. 6.074.091,00
- per IMU: emissione di n. 2.667 avvisi per un totale accertato di €. 10.436.538,00

Accanto alle consolidate attività di recupero evasione ICI, sono state potenziate le iniziative volte a un più immediato recupero sul fronte IMU:

- individuazione dei contribuenti che non hanno effettuato il versamento in acconto e/o a saldo per IMU e TASI;
- invio di lettere di sollecito bonario;
- correzione degli errori segnalati dai contribuenti destinatari delle lettere di cui sopra;
- emissione di avvisi di accertamento nei casi di riscontrata evasione.

Oltre alle suddette attività si è proseguito con l'impiego di strategie di ricerca più focalizzate, in particolare nei seguenti ambiti fondamentali di analisi:

- le aree edificabili;
- le persone fisiche e giuridiche titolari di diritti reali su fabbricati;
- i contratti di locazione a canone convenzionato;
- le unità immobiliari oggetto di riclassamento catastale.

TASSA RIFIUTI

La Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito il nuovo tributo, ne ha stabilito la continuità con il regime precedente previsto per la TARES.

Il tributo infatti ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e si esercizio determinati secondo quanto previsto dal DPR 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani. L'approvazione delle tariffe del tributo è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, ex articolo 1 comma 660 della Legge n. 147/2013, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Con separato provvedimento è stato approvato il prospetto economico finanziario riportante costi complessivi pari ad €. 205.900.000,00, di cui costi fissi pari ad €. 107.162.693,00 e costi variabili per €. 98.237.307,00.

L'importo consente di coprire integralmente i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i costi di raccolta e trasporto RSU, i costi di trattamento e riciclo, i costi di raccolta differenziata per materiale, i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi d'uso del capitale ed i costi comuni, amministrativi e generali di gestione. Tali costi sono stati ripartiti in quote imputabili alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. n. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe 2014 ed hanno consentito l'accertamento di un provento pari ad €. 204.697.736,04, di cui €. 91.757.465,00 per le utenze domestiche ed €. 106.215.984,37 per le utenze non domestiche oltre ad €. 1.231.331,29

relativamente alla tariffa giornaliera e ad €. 494.558,76 relativi al cosiddetto "Fondo scuole" a copertura dei costi del servizio per le scuole statali.

L'accertato comprende l'importo di €. 6.724.286,67 relativo alle agevolazioni di cui all'art.14 e all'art. 19 del Regolamento TARI, agevolazioni che sono state iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa la cui copertura è stata assicurata con risorse diverse dal provento del tributo.

Nel documento di acconto di pagamento della TARI 2014 si è proceduto alla compensazione di crediti ancora risultanti dal pagamento TARES 2013. Tale attività insieme all'emissione dei documenti di acconto e saldo della TARI con le conseguenti applicazioni delle effettive agevolazioni deliberate, ha generato per l'anno di competenza 2014 ulteriori eccedenze.

Anche rispetto a tali somme con deliberazione di Giunta Comunale del 23/12/2014 n. mecc. 2014 07228/013 si è ritenuto di operare la compensazione nella prima richiesta di pagamento per l'anno 2015.

Con l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale del 28/7/2014 n. mecc. 2014 03263/013, sono state confermate le agevolazioni e le esenzioni già previste dal Regolamento TARES e TARSU che riguardano nello specifico:

- a) le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree dei grandi cantieri per la realizzazione di opere pubbliche - Per le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree di cantiere disagiate a causa dell'esecuzione di opere pubbliche è stata esaminata la possibilità di riconoscere l'applicazione di sgravi fiscali finalizzati ad alleviare i disagi causati dalla lunga durata dei lavori. Le percentuali di sgravio sono state commisurate alla durata del cantiere nonché alle difficoltà arrecate alle utenze ubicate nelle aree individuate con deliberazioni della Giunta Comunale n. mecc. 2014-03623/13 e n. mecc. 2014-05760/13;
- b) i nuclei familiari in condizione di disagio economico calcolato sulla base dell'indicatore ISEE - Si è ritenuto necessario dare continuità all'applicazione dell'agevolazione sociale a favore delle famiglie in situazione di disagio economico. Pertanto, in applicazione del D.Lgs. 109/98 e s.m.i., detto beneficio è stato commisurato all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) desunto dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) della situazione economica e patrimoniale riferibile al nucleo familiare. Si è dato pertanto continuità al sistema, già attivato nel 2007, di articolazione dell'agevolazione per fasce di redditi ISEE cui hanno corrisposto diverse percentuali di riduzione del tributo. Per l'applicazione dell'agevolazione si è data continuità alla collaborazione con i CAAF individuati, su base convenzionale, come i diretti interlocutori della Città nei confronti dei contribuenti;
- c) i titolari di utenza appartenenti a nuclei familiari e di coabitazione di 5 o più componenti ed occupanti immobili aventi superficie inferiore a 80 mq;
- d) i locali adibiti alle attività di culto riconosciute dallo Stato;
- e) i soggetti in condizione di indigenza che percepiscono contributi assistenziali;
- f) le ONLUS e le Associazioni di Promozione Sociale.

Il Servizio ha continuato a garantire l'organizzazione e l'efficienza necessarie per la gestione dei processi di concessione delle agevolazioni predette, sia in termini di intervento sulle strutture informatiche che sulla formazione del personale e sui servizi all'utenza.

RECUPERO EVASIONE

L'attività di emissione di avvisi di accertamento e di concordati è stata alimentata nel corso dell'anno dai risultati dei progetti di controllo del territorio e di recupero evasione avviati negli anni passati ed ulteriormente incrementati attraverso l'individuazione di nuovi filoni di attività che hanno

consentito di accertare un importo di €. 16.625.846, superiore agli stanziamenti inizialmente previsti.

Per quanto riguarda l'aspetto più specifico del recupero dell'evasione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti, nel corso del 2014, la Direzione Tributi ha avviato un progetto di supporto alla produzione di liste di accertamento in modalità semiautomatica, procedendo su un percorso parallelo alla NUI, che prevede l'incrocio delle informazioni presenti nelle molteplici banche dati già nella disponibilità dell'Ente nell'ambito della server farm di CSI Piemonte, suo ente strumentale per l'informatica, costituendo un apposito datamart trasversale per l'integrazione mirata delle diverse fonti.

Ancora nel 2014, al fine di potenziare l'attività di contrasto all'evasione fiscale la Città - con propria deliberazione della Giunta Comunale del 21 ottobre 2014 (mecc. n° 2014 04765/013) - ha stipulato un protocollo di intesa con IREN AMBIENTE SpA e AMIAT SpA per la lotta dell'evasione nell'ambito del pagamento della tassa sui rifiuti.

Le attività di supporto al recupero dell'evasione della tassa rifiuti hanno riguardato due principali ambiti di intervento:

- gli accertamenti derivanti da estrazioni di liste dedicate derivanti dall'incrocio delle informazioni presenti nelle molteplici banche dati già nella disponibilità della Città che consentono di individuare le utenze domestiche e non domestiche che presentano una superficie non corretta ai fini del pagamento della tassa rifiuti, nonché di individuare le unità immobiliari dichiarate "vuote", cioè prive di occupanti.
- gli accertamenti derivanti dall'attività sul territorio per il monitoraggio delle attività commerciali c.d. Progetto Atlantide.

Per quanto riguarda, invece, la specifica attività riferita alla numerazione delle unità immobiliari, questa si attesta su n° 609.724 unità numerate su di un totale di 817.207.

Nel corso del 2014 tale attività è stata sospesa, in quanto non è stata più rinnovata la convenzione fra la Città di Torino e il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia necessaria ai fini di procedere in maniera sistematica alle nuove numerazioni degli edifici.

SERVIZIO PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Il Servizio è stato istituito nel mese di giugno 2012 accorpando le competenze e funzioni fino a quel momento in capo a due diversi Servizi dell'Amministrazione e gestisce le entrate relative al Canone per l'installazione degli Impianti Pubblicitari (CIMP), al Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche ed al Diritto di Affissioni.

CANONE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI

L'accertato del canone per l'anno 2014 è stato di €. 10.645.761,81 con un decremento pari al 5% circa rispetto all'anno precedente. Tale decremento va correlato principalmente alla congiuntura economica negativa che, ripercuotendosi sugli investimenti in pubblicità, ha comportato la dismissione di parte dell'impiantistica pubblicitaria permanente nonché, sul fronte delle insegne, la riduzione degli impianti che non beneficino delle esenzioni previste dalla normativa vigente.

L'importo accertato è così suddivisibile: €. 1.700.968,76 sono costituiti dal canone relativo agli impianti di cartellonistica per affissione pubblicitaria, €. 7.537.442,45 dal canone sulle insegne di esercizio, €. 60.928,63 dal canone sugli automezzi ed €. 1.346.421,97 dal canone sulle iniziative pubblicitarie temporanee.

Le domande complessivamente presentate nel corso dell'anno sono state n. 7.627 (dato in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente) e possono essere così distinte:

- esposizione nuovi mezzi pubblicitari e/o vulture di quelli preesistenti n. 3.466 domande (di cui 3.071 per insegne di esercizio, 351 per impianti di cartellonistica e 44 per gli automezzi);
- pubblicità temporanea n. 4.161 domande, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Sono state rilasciate n. 3.406 autorizzazioni per impianti permanenti (n. 312 *cartellonistica*, n. 3.050 *insegne*, n. 44 *automezzi*) e 4.161 per impianti/iniziative temporanee.

L'importo complessivamente incassato per l'entrata derivante del diritto di segreteria di cui alla Legge 68/93, art. 10, è risultato pari a €. 431.360,00.

SERVIZIO AFFISSIONI

Altra attività collaterale ma connessa a quella precedente è quella svolta dal Servizio Affissioni.

Il totale delle entrate accertate nell'anno 2014 (comprensivo dei proventi del diritto di affissione e dei canoni di concessione) è stato di €. 1.697.989,92 e rispetto all'anno precedente è in leggera salita a seguito dell'aumento dei proventi derivanti dai canoni di concessione e dal diritto di affissione.

Gli impianti del Servizio Affissioni sono costituiti da:

- n. 2439 standardi in uso al Comune di Torino;
- n. 200 standardi in concessione;
- n. 4928 tabelle murali;
- n. 211 poster (6x3) monofacciali, n. 116 poster (6X3) bifacciali;
- n. 6000 mq circa di steccati.

I manifesti commissionati nell'anno 2014 sono stati:

Manifesti di natura commerciale/culturale affissi	Manifesti in esenzione dal pagamento del diritto di affissione	Totale manifesti
470.810	129.509	600.319

Rispetto al 2013 si è assistito ad un aumento del numero totale dei fogli affissi pari a circa 55.000 unità.

Locandine complessivamente timbrate nel 2014:

tariffa intera	Tariffa ridotta	esenti	Totale
49637	167013	8144	224.794

Si è verificato un aumento considerevole rispetto al 2013 delle locandine a pagamento con tariffa piena e con tariffa ridotta. Complessivamente il numero delle locandine timbrate è aumentato di circa 13.000 unità.

RECUPERO EVASIONE IN AMBITO PUBBLICITÀ ED AFFISSIONI

L'entrata relativa al recupero dell'evasione dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione mezzi pubblicitari e delle conseguenti sanzioni nel 2014 è aumentata sensibilmente, (più del 20% su base annua), attestandosi su un ammontare complessivo di circa €. 2.677.000 di cui €. 2.196.000 per sanzioni e recupero canone CIMP ed €. 481.000 per sanzioni e diritti sulle pubbliche affissioni. Rispetto all'anno precedente si evidenzia una sostanziale invarianza degli accertamenti derivanti dalle affissioni abusive e un notevolissimo aumento del recupero relativo al canone CIMP.

COSAP

Nell'anno 2014 l'entrata corrente COSAP permanente è aumentata del 9,03% passando da €. 25.824.900 del 2013 a €. 28.157.312 del 2014. Tale incremento analizzato sui dati di dettaglio delle componenti l'entrata complessiva (occupazioni permanenti, canone aree adibite a parcheggio a rotazione, occupazioni per l'erogazione di pubblici servizi) consente di verificare gli effetti delle politiche fiscali adottate dal Comune di Torino nell'anno.

Il gettito COSAP per le occupazioni di carattere temporaneo (ponteggi e steccati, dehors continuativi, scavi e occupazioni varie per lavori edili) è passato da €. 10.167.350 del 2013 ad €. 11.204.908 del 2014. La tariffa nel 2014 è aumentata del 2,5% rispetto al 2013, sia per le occupazioni temporanee che per quelle continuative (deliberazione della G. C. mecc. 2014 03049/024).

Il gettito derivante dalle occupazioni con parcheggi a pagamento è stato pari a €. 5.134.661,67, indicativo di un incremento del numero di posti auto disponibili.

L'incassato in conto competenza al 31/12/2014, su un totale di 29.902 avvisi di pagamento emessi è pari, al netto del discaricato, al 78,81% della lista di carico ordinaria 2014; per la rimanente parte sono in corso le attività di riscossione coattiva.

Inoltre nel corso del 2014 è stata definita la procedura amministrativa per il rilascio delle concessioni che autorizzano le occupazioni di suolo pubblico con precari edilizi (chioschi, padiglioni, griglie e intercapedini, vetrine...) la cui competenza è stata attribuita all'ufficio COSAP permanente. Pertanto a partire dal 2015 per le occupazioni suddette è necessario ottenere un titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Servizio Arredo Urbano ai sensi del DPR 380/2001 e la relativa concessione per l'occupazione del suolo pubblico, come contemplato dal vigente Regolamento comunale n. 257, di competenza del Servizio Pubblicità e Occupazione del Suolo Pubblico.

RECUPERO EVASIONE

Per rendere più efficace l'azione mirata a monitorare i fenomeni di abusivismo, nel corso del 2013 è stato avviato un progetto finalizzato a sanzionare in modo più incisivo le occupazioni abusive di suolo pubblico sia permanenti che temporanee. A tal fine, con determinazione dirigenziale del 20 novembre 2013 n. 2013-44498/013 e Ordine di Servizio del 20 novembre 2013 prot. n. 23482, sono state dettate le indicazioni operative in merito all'applicazione delle sanzioni e delle indennità in caso di violazione dell'art. 18 del vigente Regolamento comunale n. 257, differenziandole in base alle fattispecie di violazione. Il nuovo sistema, che comporta il pagamento di importi superiori di sanzioni rispetto all'applicazione generalizzata del suddetto articolo 18, trova fondamento nel fatto che il canone è il corrispettivo dovuto per le occupazioni di suolo pubblico rapportato anche al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso collettivo di un bene comune.

Nell'anno 2014 è proseguito il percorso già intrapreso nel 2013, ovvero un'azione mirata volta al monitoraggio del fenomeno delle occupazioni abusive di suolo pubblico sia permanenti che temporanee. A tale riguardo si è provveduto a riorganizzare il Servizio rivedendo le competenze degli uffici, con una netta distinzione tra occupazioni temporanee e permanenti, inoltre è proseguita la fattiva collaborazione con gli uffici preposti del Corpo di Polizia Municipale. L'entrata relativa al recupero del canone evaso e delle relative sanzioni accertato nel 2014 ammonta ad €. 2.435.000, di cui € 547.000 di COSAP permanente e €. 1.888.000 di COSAP temporanea.

Relativamente all'attività di recupero evasione della COSAP permanente l'ufficio preposto si è adoperato sul fronte della sistematizzazione dell'attività di recupero evasione e dell'attività sanzionatoria inerente le occupazioni abusive mediante passi carrai, sperimentando nuove procedure di recupero, in particolare relativamente ai cosiddetti occupanti di fatto anche attraverso l'attuazione dell'accordo operativo con le Circoscrizioni comunali.

Inoltre, per l'anno 2014 l'ammontare del flusso per il recupero dei canoni arretrati relativi al COSAP è pari a €. 642.175

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO

Il comparto, nello specifico, segue istituzionalmente le procedure relative a:

- rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico a vario titolo;
- accettazione istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico delle piazze auliche, cura dell'istruttoria e rilascio delle relative concessioni;
- accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di ponteggi e steccati ;
- accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di dehors continuativi;
- riscossione dei canoni dovuti ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/1997 e relativo Regolamento attuativo (n. 257) relativamente alle occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;
- controllo e contabilizzazione delle entrate
- procedure sanzionatorie e recupero dell'evasione, con eventuale trasmissione dei dati occorrenti alla formazione del ruolo al concessionario della Città per la riscossione coattiva;
- gestione del contenzioso in sede amministrativa e giurisdizionale, con assunzione diretta del patrocinio e della difesa giurisdizionale della Città nella gestione del contenzioso in capo al Dirigente del Servizio, in forza della delega del Sindaco con conseguente rappresentanza della Città nelle relative udienze davanti al Giudice Ordinario.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati avviati e conclusi gli iter procedurali relativi a n. 5.870 concessioni (di cui n. 1.889 procedure snelle), oltre alla verifica contabile in merito alla regolarità dei pagamenti, di n.1242 pratiche relative ai dehors continuativi (di cui n. 285 nuove concessioni, 838 rinnovi e 119 volture), cui si devono aggiungere n. 2.309 autorizzazioni alla posa e installazione di ponteggi e steccati, n. 1.200 proroghe rilasciate per ponteggi e steccati (di cui n. 287 sottoposte al parere degli Uffici tecnici e n. 800 proroghe gestite internamente al Servizio), n. 198 concessioni relative agli scavi, per un totale di n. 10.819.

La complessa attività istruttoria interdivisionale delle istanze di occupazione suolo pubblico è stata semplificata, fin dal 2010, escludendo le occupazioni per lavori edili dalla Conferenza di servizi. Ogni giorno, tutte le richieste vengono scansionate ed inviate telematicamente alla G.T.T. ed agli Uffici comunali competenti ad esprimere il parere e a dettare eventuali prescrizioni (Divisione Mobilità, Verde Pubblico, Polizia Municipale, nonché Commercio qualora l'occupazione insista su area mercatale); vengono quindi predisposte le concessioni entro il termine regolamentare di 15 giorni, ma la quasi totalità delle concessioni è stata rilasciata in tempi inferiori.

Il procedimento per il rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico con ponteggi e steccati prevede, invece, prevede la trasmissione agli uffici di cui sopra della pratica cartacea poiché le dimensioni dell'elaborato grafico allegato, impediscono l'invio telematico.

L'entrata accertata nell'anno 2014 per l'allestimento di ponteggi e steccati ammonta ad €. 4.893.619,15.

Le manifestazioni di rilevanza cittadina (n. 1257) sono state invece sottoposte all'esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è demandato il sapiente monitoraggio dei molteplici risvolti connessi. Nel corso dell'ultimo anno, l'opera di attenta disamina si è rivelata vincente nella capacità di governare il fenomeno e consentire la realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino.

Il Servizio si è impegnato, nel corso del 2014, nella cura del processo di modifica del "regolamento canone occupazioni spazi ed aree pubbliche" della città (n. 257) che ha richiesto il coordinamento ed il confronto con altri servizi in un complesso processo di sintesi condivisa.

Si è giunti così alla predisposizione di un testo di parziale modifica regolamentare approvato con deliberazione del C. C. mecc. 2014-03087/103 che consiste in una riformulazione di alcuni articoli per renderli maggiormente comprensibili agli utenti e ridurre le contestazioni.

MODALITÀ DI RISCOSSIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

Già a partire dal mese di maggio 2013 la riscossione del canone di occupazione temporanea di suolo pubblico e delle entrate connesse è stata affidata alla SORIS s.p.a. in sostituzione della precedente modalità di riscossione attraverso Poste Italiane s.p.a.

Gli operatori del *front-office*, addetti al ritiro delle istanze, utilizzano l'applicativo in uso presso la società suddetta (SORINET) per l'inserimento degli avvisi di pagamento, di eventuali discarichi o sospensioni e per verificare lo stato di ciascun avviso.

SORIS provvede al controllo periodo dei versamenti: gli avvisi scaduti e non pagati evolvono in intimazioni e, perdurando lo stato di insolvenza del debitore, in ingiunzioni di pagamento.

Le ricadute positive in termini di controllo sulle riscossioni sono evidenti, poiché alla verifica manuale dei pagamenti (particolarmente gravosa in caso di rateazione) con conseguente richiesta a SORIS di formazione del ruolo per l'emissione delle ingiunzioni, si è sostituito un controllo informatico interamente a carico di SORIS.

Nel 2013, inoltre, sulla scorta dell'esperienza positiva dei Servizi della Direzione Tributi, tale modalità di riscossione è stata estesa alle Circoscrizioni per le occupazioni temporanee di suolo pubblico di loro competenza. La riscossione attraverso Poste Italiane, pertanto, continua ad essere utilizzata unicamente dalle Sezioni di Polizia Municipale che, ai sensi del vigente Regolamento COSAP, autorizzano le occupazioni d'urgenza ed i traslochi.

Nell'anno 2014 la riscossione del canone così come sopra descritta è proseguita con buoni risultati. Le Circoscrizioni cittadine, come previsto dalla deliberazione della G.C. mecc. 2012 03372/103, hanno applicato e riscosso i diritti di istruttoria sulle istanze di occupazione suolo pubblico di loro competenza.

OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

In ottemperanza al vigente Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, si è continuato, anche nel corso dell'anno 2014, a dare attuazione alla disciplina dei cosiddetti "O.P.I.", operatori del proprio ingegno, che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati personalmente dal venditore, opere d'arte od opere dell'ingegno a carattere creativo, comprese le pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico. E' proseguita anche l'opera di aggiornamento dell'apposito registro degli OPI previsto dal Regolamento, ossia del nuovo registro comunale con iscrizione obbligatoria per l'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico, che attualmente annovera n. 756 iscritti. A tale proposito va precisato che nell'anno 2014 la Commissione interna che ha visto la partecipazione attiva del Servizio, si è riunita due volte nei mesi di gennaio e ottobre per esaminare n. 149 nuove istanze.

Le richieste di informazioni su questa "atipica" forma di vendita sono continue e provengono soprattutto da parte dei "nuovi poveri", persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell'età e, naturalmente, della situazione di crisi generale.

Poiché, infine, il nuovo Regolamento fa rinvio ad apposita deliberazione della Giunta Comunale sia per l'individuazione delle aree e degli spazi destinati, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei posteggi, con la collaborazione del Servizio Arredo Urbano si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali per ospitare durante l'anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, approvate dalla Giunta Comunale, ed appositamente incrementate durante il periodo natalizio.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante l'anno ammonta a n. 2.393 L'iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene spesso richiesta come titolo per l'ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale.

DEHORS CONTINUATIVI

E' proseguita la collaborazione con i tecnici competenti in materia di dehors che ha consentito l'ulteriore snellimento delle procedure di istruttoria preliminare relative alla installazione dei dehors continuativi, semplificando la dialettica procedurale nei suoi aspetti tecnico-amministrativi, nonostante la complessità dell'iter attuativo.

Nel corso dell'anno 2014 si è consolidata la procedura di verifica dei pagamenti riferiti ai canoni dovuti, fruendo della mappatura dei dati curata negli anni precedenti, curandone altresì l'aggiornamento e la formazione dei ruoli da trasmettere a SORIS per il recupero coattivo delle somme dovute. Nel corso dell'anno 2015 verrà ultimato il monitoraggio dei pagamenti dei canoni pregressi da corrispondere, quantificati prima del mese di maggio 2013, data di avvio della procedura di riscossione del canone di occupazione temporanea di suolo pubblico e delle entrate connesse tramite SORIS. L'incasso complessivo derivante dal pagamento dei canoni dehors 2014 ammonta a €. 1.911.833. L'accertamento dei ruoli per canoni non corrisposti è pari a €. 888.278.

SERVIZIO CATASTO COMUNALE

La Città di Torino, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 24 settembre 2007, si è espressa per l'assunzione della gestione in forma diretta e autonoma delle funzioni catastali, nella

forma più ampia, come previsto dall'opzione C del DPCM: *"Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni"* del 14 giugno 2007. Malgrado la volontà espressa dall'Amministrazione in merito al decentramento, il pieno controllo delle funzioni catastali non è mai stato avviato sia perché si sono susseguiti diversi ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, sia per la mancata emanazione dei necessari e successivi DPCM attuativi.

Seppur con tali limiti il Servizio, alla luce del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) – Ufficio provinciale di Torino e per mezzo dello sportello catastale decentrato, ha garantito una serie di attività, di seguito descritte.

SPORTELLI CATASTALI DECENTRATI

Gli sportelli catastali si trovano al piano terreno della Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico con accesso da Via Moretta 69. Nel corso dello scorso anno hanno registrato, nonostante la possibilità sempre più diffusa di ottenere alcuni servizi catastali (visure, planimetrie, ecc.) anche a mezzo on line, un sostanziale mantenimento in termini di afflusso di utenti e di rilascio documenti rispetto agli anni passati.

Le attività svolte presso gli sportelli possono essere sintetizzate nella:

1. consultazione delle banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa);
2. aggiornamento della banca dati catastale mediante richiesta di correzione dati;
3. verifica dati metrici ai fini Ta.R.S.U./TARES/TARI.

Gli operatori, oltre ad occuparsi dell'utenza privata e professionale hanno collaborato con altri Servizi e Direzioni dell'Amministrazione e con Enti esterni evadendo le numerose richieste di documenti, estratti e informazioni catastali pervenute.

VERIFICHE CATASTALI

Il Servizio ha proseguito nelle attività di accertamento e aggiornamento catastale avviate nel corso dei precedenti anni.

Nello specifico tali attività consentono di operare nell'ambito della possibilità, per i Comuni, di condurre indagini e verifiche finalizzate all'aggiornamento del classamento catastale degli immobili non coerenti con lo stato di fatto e d'uso, in base al comma 336, dell'art. 1, della legge 311/2004.

Le attività di indagine e verifica si sono svolte utilizzando incroci e riscontri delle banche dati TARSU/TARES/TARI – ICI/IMU, esaminando le pratiche edilizie presenti nell'archivio edilizio della Città e, quando necessario, operando sopralluoghi; infine, formalizzando, con procedura di NOTIFICA al proprietario interessato, la segnalazione di incongruità catastale dell'immobile e l'obbligo di aggiornamento connesso.

L'Agenzia delle Entrate cui compete l'attività di validazione del classamento aggiornato e la procedura di surroga per i casi di inadempimento degli intestatari, ha svolto tale attività in diretto collegamento con il Servizio.

Nel corso del 2014 il lavoro di accertamento operato con gli strumenti prima descritti, ha comportato l'invio di notifiche ai soggetti titolari di diritti reali (proprietari, usufruttuari, ecc.) su unità immobiliari aventi irregolarità di carattere fiscale/catastale, tra queste possiamo individuare i cambi d'uso da abitazioni ad uffici, da negozi ad uffici o categorie speciali tipo banche – agenzie assicurative – o locali ricreativi/sportivi, interventi edilizi privi di accatastamento, ecc.

OSSERVATORIO IMMOBILIARE.

Nel 2014, con l'approvazione e la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa fra la Città ed il Politecnico di Torino, il Politecnico ha fornito una rendicontazione sintetica delle attività di monitoraggio e analisi delle dinamiche del mercato immobiliare torinese con riferimento al

segmento residenziale dell'usato e del nuovo-ristrutturato; l'individuazione di microambiti territoriali omogenei. Tali attività proseguono nel 2015, nel rispetto del protocollo la cui scadenza è fissata per il 31 dicembre 2015.

PROPOSTA REVISIONE DEI CLASSAMENTI SECONDO IL COMMA 335 - LEGGE 311/04.

Questa disposizione normativa prevede la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata a destinazione residenziale site in microzone comunali, per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato ed il corrispondente valore medio catastale si discosta significativamente dall'analogo rapporto relativo all'insieme delle microzone comunali.

A tal proposito nel 2009 è stata presentata all'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio un'analisi relativa al quadro conoscitivo territoriale e di mercato propedeutica ad una eventuale proposta di revisione dei classamenti secondo il comma 335.

Nel 2010 è stato istituito un Tavolo di lavoro tra il Settore e l'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio, che ha portato nel 2011 ad evidenziare una serie di criticità, riconducibili sia alla diversità di scala metrica tra le due diverse cartografie (terreni e fabbricati), sia al mancato rispetto nell'individuazione delle 40 microzone di Torino dei confini della cartografia catastale (in pratica tagliano i fogli di mappa). Nell'anno 2014 si è proseguito nell'attività di reciproca collaborazione fra i due Enti, Agenzia delle Entrate e Comune di Torino. Tale attività potrà costituire un utile supporto alla prossima revisione degli estimi (cd. riforma del catasto), prevista nella Delega Fiscale (legge 23/2014). Il 17 dicembre 2014, è stato approvato il primo dei Decreti legislativi di attuazione della suddetta legge. Con questo decreto sono state definite la composizione, le attribuzioni e il funzionamento delle Commissioni centrale e locali, che dovranno insediarsi entro un anno dall'approvazione del decreto. Le Commissioni saranno articolate tre sezioni: una per il catasto terreni, una per il catasto urbano e una specializzata sulla revisione del sistema estimativo del catasto fabbricati. Quanto prima e comunque entro il mese di marzo del corrente il Consiglio dei Ministri deve approvare un altro decreto legislativo quello riguardante la riforma degli estimi.

SERVIZI CARTOGRAFICI

Con determina dirigenziale del 9 luglio 2012, del Direttore della Direzione, è stato assegnato al Servizio Catasto Comunale l'ufficio cartografia numerica.

Nel corso del 2014 sono state gestite n. 1.160 richieste di utenti interni ed esterni per prodotti cartografici, di cui 730 elaborazioni realizzate con strumenti CAD e GIS.

La maggior parte delle elaborazioni sono state realizzate, principalmente, per la definizione delle perimetrazioni e realizzazione di cartografie tematiche a varie scale, a supporto della stesura di un piano di emergenza, relativo al rischio di propagazione dell'onda di piena conseguente l'eventuale crollo dello sbarramento della diga del Moncenisio, su richiesta del Servizio comunale di Protezione Civile. Sono state realizzate, inoltre, mappe tematiche su l'intero territorio cittadino a supporto della stesura del Regolamento comunale discusso nella relativa Commissione consiliare inerente le *"Aree in cui si possono somministrare granaglie ai piccioni a 250 metri da ospedali -case di cura - scuole per l'infanzia e primarie - aree giochi bimbi"* e successiva realizzazione delle planimetrie da allegare al regolamento approvato, su richiesta della Direzione Territorio e Ambiente Servizio Tutela Animali e Servizi per l'Ambiente.

Infine, è stato realizzato uno studio relativo allo sviluppo di un progetto di fattibilità per la realizzazione di un *"Punto Unico"* di distribuzione e vendita dei prodotti cartografici sul Portale Web – Città di Torino (Geoportale o nuovo sito).

SERVIZIO ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Nel 2014 il Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione ha operato sia sul fronte delle competenze di carattere ordinario, anche attraverso la razionalizzazione delle procedure, che su quelle dell'innovazione regolamentare. I principali obiettivi di carattere innovativo hanno riguardato la stesura dei testi di due regolamenti che sono stati inviati all'Assessore competente per l'avvio del percorso di approvazione.

ARREDO URBANO

Regolamento Manufatti su suolo pubblico

Il regolamento sui manufatti edilizi su suolo pubblico razionalizza la materia attualmente normata da diversi regolamenti e allinea le procedure a quanto previsto dal DPR 380/01 e s.m.i. Nel corso del precedente anno era stato così istituito un gruppo di lavoro per l'avvio dello studio finalizzato alla definizione di un nuovo regolamento con l'obiettivo di creare un regolamento unico, capace anche di chiarire alcuni aspetti relativi alla normativa nazionale (DPR 380/01 e s.m.i.) incentrata maggiormente su aspetti inerenti l'attività edilizia su suolo privato e poco chiaro per gli aspetti legati alle iniziative dei privati sul suolo pubblico.

Il gruppo di lavoro ha concluso il suo mandato producendo la stesura della bozza definitiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

In tal modo, oltre a sistematizzare la materia, si offre al cittadino uno strumento di più facile consultazione, garantendo parimenti una maggiore efficienza nelle procedure. Le problematiche affrontate hanno dovuto anche riguardare gli aspetti organizzativi, in quanto i titoli abilitativi rilasciati non sono di per sé sufficienti ad autorizzare la realizzazione delle opere in quanto deve essere contemporaneamente rilasciata anche la concessione del suolo pubblico. Su questo aspetto si sono aperti molti fronti in quanto il DPR 380/01 è scritto con particolare riferimento al suolo privato e non affronta tutte le specificità di interventi sullo spazio pubblico.

Il regolamento norma tutti gli interventi e particolarmente quelli relativi ai padiglioni, ai chioschi, ai distributori di carburante, ai manufatti annessi ad edifici (intercapedini, bocche di lupo, bacheche, vetrine), cavi e condutture per servizi ed altre opere quali distributori automatici, etc...

Progetto Torino Spazio Pubblico

Nel 2014 si è radicato il progetto Torino Spazio Pubblico. L'iniziativa coinvolge cittadini volontari che operano nella piccola manutenzione dell'arredo urbano. Le persone coinvolte sono oltre 300. Ai volontari sono stati affiancati lavoratori di pubblica utilità e verranno coinvolti giovani aderenti al Servizio Civile Nazionale. I volontari seguono un calendario di interventi settimanale a cui si affiancano interventi straordinari in particolare nelle scuole superiori Liceo Einstein, Liceo Cattaneo, Istituto Godetti-Marchesini-Casale, Istituto Bosso Monti, con una funzione che ha anche l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto dello spazio pubblico. Tutte le azioni sono svolte in collaborazione con i Servizi della Città, le Circoscrizioni e le aziende multiservizi.

La aree in Città che sono state interessate sono oltre 60 di cui 15 in modo periodico. Tra queste vanno e ricordati il recupero dei sentieri del Parco Europa, il giardino Vittime dei Lager Nazisti, il lungo Po Macchiavelli, il Parco Michelotti, il giardino e le vasche fiorite della biblioteca, il Ponte Ramello e le sponde della Dora, aree a San Donato, la scarpata ferroviaria di via Onorato Vigliani.

Attività ordinarie

Sotto gli aspetti organizzativi il Servizio ha operato con riferimento all'adeguamento della struttura e delle procedure alle forti innovazioni di carattere normativo che hanno investito la PA (nuova contabilità, anticorruzione, smaterializzazione) collaborando attivamente con le strutture competenti rivestendo, in alcuni casi, anche un ruolo di test sperimentale.

Tutte le innovazioni procedurali e organizzative sono state registrate sul sito che quindi è stato parallelamente aggiornato.

Nell'ambito delle attività di controllo delle occupazioni su suolo pubblico si è proseguito nel progetto "regolarizzazioni precari edilizi su suolo pubblico", avviato nel 2009 dal Servizio Cotsp, con l'attività necessaria per la regolarizzazione e conseguente recupero dei canoni arretrati finalizzata al rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico. Sono state rilasciate 45 concessioni.

Nell'ambito della competenza relativa alla gestione degli impianti di distribuzione carburanti il Servizio ha proseguito ad istruire i procedimenti necessari per gli adeguamenti degli impianti ai criteri della Regione Piemonte e per la conversione in definitivo di alcuni impianti collocati su area privata non conformi al Piano Regolatore, e quindi autorizzati in precario, con conseguente introito dei relativi oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, per un importo pari ad €. 164.140,73. Relativamente agli impianti di distribuzione carburanti su suolo privato autorizzati in precario, gli uffici hanno provveduto ad accertare l'importo di €. 368.655,55 quali canoni di precarietà (al 28 febbraio 2015 incassati per il 99,8%) dovuti per l'anno 2014 ed anni pregressi. Nell'ambito delle attività ordinarie e straordinarie sono emerse alcune situazioni di impianti di distribuzione carburante posti su suolo pubblico per i quali la superficie effettivamente occupata dall'attività del distributore risultava diversa da quella oggetto di concessione. Si è quindi proceduto al recupero dei canoni commisurati alla superficie occupata nella situazione di fatto. L'attività complessiva di recupero dei canoni a seguito dell'accertamento di maggiori superfici per impianti carburanti e altri manufatti su suolo pubblico ha portato ad un accertamento totale di €. 605.834,12 da prevedere sul bilancio 2014 e sui bilanci successivi nel rispetto dei principi di armonizzazione contabile.

Nell'ambito della realizzazione del Programma Integrato di Sviluppo Urbano Barriera di Milano dopo aver sviluppato, all'interno dell'asse 1 il progetto relativo alle aree residuali di Barriera, si è proceduto alla realizzazione degli interventi previsti del capitolato di gara ed al bando, che prevedeva l'intervento su tre aree. Sono stati conclusi gli interventi su due di essi, rappresentando un miglioramento della qualità urbana del quartiere.

Con riferimento allo spazio pubblico è stato sviluppato e avviato il progetto *Pixel* che prevede alcune iniziative volte a incentivare l'utilizzo consapevole dei parchi. Questo progetto, finanziato dalla Compagnia di San Paolo per €. 12.500,00, è stato svolto dal personale del Servizio. In particolare il progetto, finalizzato all'uso consapevole dei parchi, ha portato alla collaborazione con federazioni di sport minori che hanno organizzato delle iniziative ai parchi Pellerina e Colletta.

Nel corso del 2014 l'Ufficio Tecnico Pubblicità ha valutato n. 3803 domande per le collocazioni di impianti pubblicitari. L'ufficio ha anche aggiornato tutte le mappe dei vincoli architettonici, ambientali e paesaggistici, pubblicandole sul Geoportale della Città di Torino. Inoltre sono state rilasciate 207 di autorizzazioni paesaggistiche.

L'attività dell'Ufficio Tecnico per i permessi a costruire di tipo precario è consistita nella valutazione di 166 pratiche inerenti l'occupazione di suolo pubblico a titolo precario, e 73 verifiche.

L'ufficio del colore ha proseguito nell'attività di rilascio dei pareri sulla manutenzione ordinaria delle facciate nel 2014. I pareri espressi sono stati n. 463.

Prosegue inoltre l'attività di aggiornamento dell'archivio delle opere pubbliche che ora consta di 290 opere catalogate.

RIGENERAZIONE URBANA

Nell'ambito della Rigenerazione Urbana le attività a carattere più ordinario riguardano le azioni di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle politiche attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo settore, con una specifica attenzione al fenomeno delle associazioni di immigrati costitutesi negli ultimi anni e operanti sul territorio torinese. Nell'ultimo anno ha assunto particolare rilevanza il tema della collaborazione tra Amministrazione e cittadini nell'applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione Italiana.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Il secondo regolamento, anch'esso giunto alla stesura della bozza definitiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale riguarda la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

A partire dall'esperienza del Comune di Bologna e inserendosi in un dibattito nazionale che coinvolge molte città italiane, si è predisposto un testo a partire dalle numerose esperienze anticipatrici già sperimentate dalla Città di Torino. Le Case del Quartiere, i patti e gli accordi di collaborazione, i Centri per il Protagonismo Giovanile, i cortili scolastici e in genere i rapporti con le associazioni sul territorio che operano in ambiti di *neowelfare* sono state il patrimonio che ha permesso di predisporre un testo che rappresenta un importante elemento innovatore.

Il testo è stato redatto da un gruppo di lavoro ampio che ha visto la partecipazione dei diversi Servizi della Città che si occupano di patrimonio, gioventù, verde, mobilità, educazione, suolo pubblico. Il testo è poi stato sottoposto anche all'osservazione dell'Avvocatura in modo da poter valutarne i diversi aspetti giuridici.

La Rete delle Case del quartiere

E' proseguito nel 2014, grazie alla collaborazione tra la Città e la Compagnia di San Paolo, il progetto volto a sostenere e coordinare le attività di alcune realtà del territorio cittadino che in questi anni hanno attivato azioni di rigenerazione urbana. Si tratta di aree ed edifici riqualificati in anni recenti grazie a finanziamenti pubblici (comunal, regionali, europei) e privati (fondazioni bancarie e d'impresa), programmi di rigenerazione urbana (*Pru*, *Urban*, azioni locali a regia comunale) e restituiti ad usi sociali grazie alla collaborazione tra Comune, terzo settore, imprese e cittadini.

Le realtà coinvolte sono:

- Casa del Quartiere di San Salvario
- Cascina Roccafranca
- Miraflores – Casa nel Parco
- Cecchi Point – Hub multiculturale
- Bagni pubblici di Via Agliè
- Bagni pubblici di Via Cherasco – Barrito
- +Spazio4, Via Maccarelli

e, come nuovi progetti sperimentali:

- Casa di Quartiere Vallette
- Bossoli 83

Nel corso del 2014 la rete delle Case del Quartiere ha vinto il premio “Chefare2” (www.chefare.com) promosso dall’Associazione culturale Doppiozero. Il premio, di carattere nazionale, prevede un finanziamento di 100.000,00 euro.

Azioni locali di rigenerazione urbana

Nel 2014 nel rispetto delle linee guida già approvate con deliberazione della Giunta comunale del 3 marzo 2009 (mecc. 2009 – 00942/70) sono proseguite le azioni locali di rigenerazione urbana; per la realizzazione di tali azioni la Città ha svolto un ruolo di co-progettazione e supporto anche economico di azioni prevalentemente immateriali realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, etc.).

Le progettualità, gli interventi e le azioni di rigenerazione urbana che hanno avuto luogo a Torino costituiscono un patrimonio di esperienze a partire dalle quali la Città definisce le proprie politiche e orienta i nuovi percorsi di accompagnamento ai processi di trasformazione, alle opportunità di sviluppo, alle criticità territoriali.

Sia pure in un contesto che ha visto nel corso degli ultimi anni una forte riduzione delle risorse finanziarie disponibili, la Città non intende rinunciare alla possibilità di individuare priorità territoriali (come nel caso del “Piano Città – Torino Nord” e del programma “Urban Barriera di Milano”) e criticità (come nel caso di via Artom a Mirafiori) sulle quali è necessario co-progettare azioni di rigenerazione urbana in collaborazione con i soggetti attivi localmente (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio) e sostenerne la realizzazione anche attraverso il co-finanziamento. Analogamente la Città non intende rinunciare alla possibilità di collaborare, anche con un limitato sostegno finanziario, con le realtà associative nate nel corso di processi di rigenerazione urbana grazie al lavoro comune tra istituzioni, abitanti e terzo settore, che cercano di mantenere attività di presidio in contesti segnati da fenomeni di fragilità ed esclusione sociale, in particolare negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

Nell’anno 2014 la Città, sulla base delle priorità e delle criticità territoriali individuate, delle proposte formulate da parte di soggetti locali e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha individuato e co-finanziato, per un importo complessivo di €. 85.500,00 i seguenti progetti:

- Urban Barriera di Milano. Progetto “Barriera Bene Comune”.
- Falchera. Progetto “Re-start. Nuovi spazi di intervento”.
- Fondazione della Comunità di Mirafiori. Progetto “Mirafiori – rom: verso la legalità”.
- Laboratorio di quartiere Sospello - Associazione Casematte. Progetto “Coltiviamo le relazioni”.
- Borgo San Paolo - Associazione Eufemia. Progetto “De/centro”.
- Comitato Parco Dora. Progetto “Azioni di sviluppo di comunità – anno 2014”.
- Agenzia per lo sviluppo di Pietra Alta. Progetto “Piano attività 2014”.

Programmi di recupero urbano

Il Servizio segue ormai solo più alcuni dettagli amministrativi essendo ormai tali azioni in via di chiusura

Contratti di quartiere

Si sono conclusi gli interventi previsti dal Contratto di Quartiere di via Arquata, e nel corso del 2014 si sono conclusi anche le procedure relative alla rendicontazione con il Ministero delle Infrastrutture e con ATC Torino.

Per quanto attiene gli interventi previsti dai CdQ II di via Dina, via Ghedini e via Parenzo, le risorse finanziarie assegnate per la loro realizzazione ammontano complessivamente a: €. 8.921.343,96 per l'ambito di via Dina; €. 12.643.085,90 per l'ambito di via Ghedini; €. 9.510.757,49 per l'ambito di via Parenzo. Gli impegni finanziari, le modalità e i tempi di attuazione, le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e le modalità di collaudo sono state regolate dai Protocolli di intesa e dalle Convenzioni sottoscritti nel 2007 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Piemonte, dall'ATC della Provincia di Torino e dalla Città.

- Contratto di Quartiere II di Via Ghedini: nel corso del 2014 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale proposte raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere. L'affidamento del servizio ha comportato un impegno di €. 101.360,49.
- Contratto di Quartiere II di via Dina: nel 2013 si è concluso il servizio di accompagnamento esternalizzato. Nel 2014 i locali del Laboratorio di quartiere sono stati messi a disposizione della Circoscrizione 2.
- Contratto di Quartiere II di Via Parenzo: nel 2013 si è concluso il servizio di accompagnamento esternalizzato. Nel 2014 i locali del Laboratorio di quartiere sono stati messi a disposizione della Circoscrizione 5.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (“Contratti di quartiere 3”).

Il programma consentirà di completare la realizzazione della “Spina reale” e comprende residenze sociali, urbanizzazioni e azioni di accompagnamento. Nel corso del 2014 sono proseguite le azioni preliminari per la predisposizione del sito ed è stata concordata preliminarmente con la Regione Piemonte una rimodulazione del quadro economico-finanziario e del cronoprogramma, con l'obiettivo di giungere alla stipula dell'accordo di programma Stato-Regione e del protocollo d'intesa Comune-Regione nel 2015.

Urban Barriera di Milano (PISU - Programma integrato di sviluppo urbano, fondi strutturali 2007-2013)

L'area di Barriera di Milano sta attraversando una fase di criticità e degrado – sia sul piano economico e sociale sia sul piano ambientale e infrastrutturale – e richiede dunque una specifica azione di sostegno e rigenerazione guidata dalla Città. Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse), l'obiettivo del programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Divisioni competenti e di altri attori pubblici e privati, è la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio.

Dipendenti del Servizio operano anche negli uffici del Comitato Urban Barriera di Milano, con sede in Corso Palermo 122.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario.

Si sono concluse le attività di accompagnamento per la realizzazione dei Piani di Recupero nei quartieri di Porta Palazzo e San Salvario relative alla concessione di contributi a fondo perduto per interventi di riqualificazione degli edifici interessati. Nel corso del 2014 le attività relative a San Salvario hanno subito un rallentamento legato al coordinamento con gli investimenti e alle

iniziative previsti in materia di Commercio. Per Porta Palazzo, è in corso la definizione di azioni legate alla riqualificazione di Piazza Don Albera. Le iniziative legate ai Piani di recupero sono realizzate in collaborazione con il Comitato The Gate – Porta Palazzo.

Reti e programmi europei

Un importante settore di attività del Servizio è dedicato alla partecipazione a reti transnazionali e progetti di iniziativa comunitaria.

Nel corso del 2014, si segnala in particolare la partecipazione del Servizio al Progetto “Incubators of public spaces” nell’ambito del programma “Urban Europe”, in collaborazione con il Politecnico di Torino. Il costo totale del progetto, che avrà durata triennale, ammonta ad €. 995.481,00; il finanziamento comunitario è di €. 752.736,00. La Città partecipa con un cofinanziamento di €. 20.328,00 in parte con la valorizzazione del personale per un importo previsto di €. 10.328,00 e in parte con un finanziamento che si prevede pari ad €. 10.000,00 per servizi connessi alle attività del progetto. JPI Urban Europe riconoscerà al Comune di Torino un finanziamento di €. 13.213,00 per il tramite del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica.

Servizio di gestione delle attività di libero scambio nell’Area Ex Scalo Vanchiglia

L’attività di scambio di oggetti usati di modico valore è un fenomeno spontaneo cresciuto in modo esponenziale in questo ultimo periodo contrassegnato da un aumento dei settori di povertà in città. Le aree cittadine storicamente interessate dal fenomeno sono collocate a Porta Palazzo / Borgo Dora e, più recentemente, in Piazza della Repubblica.

La gestione e il controllo di questi fenomeni ed il loro rapporto con la fruizione dello spazio pubblico, con le politiche di sostegno alle povertà e di inclusione sociale, con la lotta alla criminalità, costituiscono un difficile ma importante terreno di sperimentazione per la pubblica amministrazione e per le politiche di rigenerazione urbana.

Le criticità e le difficoltà di gestione registrate in Piazza della Repubblica, specie sotto il profilo della sicurezza e dell’ordine pubblico hanno portato la Città a ricercare nuove aree.

Una prima situazione provvisoria è stata individuata presso l’ex Scalo Vanchiglia.

Il Servizio ha collaborato con la Direzione al trasferimento del mercato spontaneo della domenica nella nuova area individuata, prima con una gestione diretta delle attività da parte della Città nel mese di aprile, in collaborazione con la Fondazione Contrada Torino, il Comitato Urban Barriera di Milano e la Polizia Municipale, poi con la concessione del servizio di gestione della attività affidata attraverso procedura di evidenza pubblica.

INTEGRAZIONE

Lavoro accessorio rivolto a giovani immigrati

Con la possibilità da parte di giovani privi di cittadinanza italiana di aderire al Servizio Civile Nazionale è stato rivisto il progetto realizzato negli anni precedenti. Sono state quindi mantenuti i tipi di attività utilizzando lo strumento del lavoro accessorio, in collaborazione con il Servizio Risorse Umane. I giovani sono stati selezionati con un avviso pubblico veicolato attraverso i siti Torinoplurale, Informagiovani e Informalavoro. Sono state presentate 339 domande di partecipazione e sono stati selezionati 8 ragazzi così impiegati:

n. 4 presso il Ministero degli Interni - Ufficio Immigrazione della Questura di Torino

n. 4 presso Servizi/Direzioni della Città (Servizi Telematici, Comitato Urban Barriera di Milano, Centro Interculturale; Centro Informagiovani, Servizio Arredo urbano)

L’iniziativa è stata finanziata con un contributo di €. 42.000,00 da Compagnia di San Paolo.

Progetto Infopoint Questura

Nel corso del 2010 si sono avviate attività di collaborazione con la Fondazione Contrada Torino e con gli uffici della Questura di Torino in relazione all'Ufficio Immigrazione di Corso Verona, dove ogni giorno i cittadini stranieri attendono in coda per la regolarizzazione della propria posizione. Gli obiettivi sono la riduzione del sovraffollamento esterno e il miglioramento della fruibilità della struttura attraverso la riqualificazione degli spazi di accesso e la predisposizione di iniziative di informazione/accoglienza. Il Servizio ha messo a disposizione giovani, prima attraverso il Servizio Civile per Giovani Immigrati e, successivamente attraverso il bando per lavoro accessorio, per attività informative rivolte alle persone in coda.

La Fondazione Contrada Torino ha completato il progetto di riqualificazione degli spazi di attesa. I cantieri sono stati avviati nel 2013 e si sono positivamente conclusi nel 2014.

Il progetto è finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

Città del dialogo: network italiano delle città interculturali

Il network "Città del dialogo" costituisce un luogo per definire buone prassi di governance locale per migliorare il dialogo interculturale e la partecipazione dei migranti alla vita delle comunità. L'assunto di partenza è che le città, oltre a gestire le diversità, possono trarre beneficio, anche economico, dal contributo in materia di imprenditorialità e innovazione da parte di immigrati e minoranze presenti nel proprio territorio.

Il programma consente alle città aderenti di porsi come luoghi di sperimentazione di buone prassi e interlocutori attendibili nei confronti del Governo nazionale. Il network aiuta le città a capitalizzare il vantaggio derivante dalla diversità culturale elaborando strategie trasversali tra gli ambienti istituzionali, mobilitando leader politici, funzionari comunali, esperti, il settore privato e la società civile verso un modello basato sulla convivenza e sull'interazione tra persone con un diverso retroterra etnico, religioso e linguistico. Inoltre, favorisce la diffusione delle esperienze positive di convivenza, rispetto delle regole e senso di responsabilità istituzionale nel curare la presenza di cittadini di origine non italiana.

Progetto SAFE – School Approaches for Family Empowerment

Il progetto, finanziato dal FEI, è stato realizzato nel corso del 2014 dal Comune di Reggio Emilia (capofila) con il Comune di Arezzo e il Comune di Torino, in collaborazione con i centri interculturali a loro collegati. Il progetto proponeva un confronto su quale supporto e orientamento sia necessario rivolgere alle famiglie in cui vi sono giovani di seconda generazione, guardando in particolare al ruolo della scuola. Si è trattato quindi di offrire alle città partner l'occasione di conoscere esperienze di interesse a livello nazionale ed europeo e definire criteri ed elementi di analisi e benchmarking capaci di valutare l'efficacia e la rilevanza delle diverse esperienze/modelli, redigendo raccomandazioni/linee guida per il miglioramento delle politiche/servizi in essere e un efficace progettazione degli interventi. Tale confronto ha avuto il contributo del Council di Lewisham (Londra), del Consiglio D'Europa e del Fus (Forum Urban Security). L'evento finale del progetto si è svolto a Torino sabato 14 giugno 2014, presso il Centro Interculturale. In questa occasione si sono presentati gli scambi, le pratiche e le esperienze di integrazione delle famiglie nello spazio interculturale della scuola, nonché le linee guida elaborate tramite la collaborazione progettuale, intese come strategie educative per favorire l'empowerment delle famiglie. La giornata ha visto una buona partecipazione di scuole, docenti e associazioni torinesi, oltre ai partner italiani e londinesi. La giornata è stata organizzata dal Servizio anche attraverso l'espletamento di una gara per la fornitura dei servizi necessari.

Il costo a carico del Comune è stato di €. 10.201,06; di questi €. 3.644,45 rappresentano il cofinanziamento dell'ente, tramite la valorizzazione del lavoro del personale; il rimanente verrà

rimborsato dall'Unione Europea, al termine della procedura di rendicontazione da parte del capofila Comune di Reggio Emilia.

Iniziative ed eventi culturali

Nel corso del 2014 il Servizio, in collaborazione con le gli Assessorati, le Direzioni e le Circoscrizioni di volta in volta competenti, ha svolto un'attività di accompagnamento e supporto logistico per la realizzazione di oltre 100 iniziative ed eventi culturali e di animazione, in particolare nei confronti delle associazioni di immigrati – come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 22 giugno 2010 (mecc. 2010 03534/070) –, nelle aree oggetto di programmi e azioni locali di rigenerazione urbana e per la realizzazione della Festa dei Vicini, tenutasi il 7 giugno 2014. Per quanto riguarda le attività di comunicazione e informazione, nel corso del 2014 sono state rinnovate le pagine “Rigenerazione urbana” e “Torino Plurale” del sito web della Città e la newsletter “Torino Plurale”.

SERVIZIO GRANDI PROGETTI URBANI

Finalità conseguite

Il 2014 è stato dedicato principalmente all'elaborazione del terzo Piano Strategico "Torino Metropoli 2025". Nell'anno successivo, il 2015, dopo la presentazione pubblica del Piano, verranno invece avviate le attività di monitoraggio e sostegno all'implementazione delle azioni prioritarie individuate.

Avanzamento delle Attività

La prima parte dell'anno è stata dedicata a concludere le attività di consultazione e di generazione di proposte progettuali per il Piano. Attraverso le Commissioni, i gruppi e i tavoli, sono stati coinvolti più di 230 enti e oltre 500 persone, tra cui decisori ed esperti. Parallelamente sono stati organizzati incontri di confronto con altre realtà metropolitane italiane ed internazionali, eventi tematici di discussione, presentazioni pubbliche intermedie del lavoro svolto.

Sono state inoltre avviate e concluse alcune ricerche funzionali ai temi del Piano, che hanno contribuito a fornire elementi di conoscenza e promuovere la discussione locale, sempre nell'ottica di promuovere processi di costruzione di una visione condivisa e modalità nuove di azione degli attori locali.

Infine è proseguita l'attività di comunicazione e mobilitazione, attraverso una serie di attività specifiche di coinvolgimento di realtà giovani e dinamiche del territorio.

Elaborazione e stesura del Piano - Consultazione

Nei primi mesi del 2014 le due Commissioni tematiche, territoriale ed economica, hanno concluso il loro lavoro (iniziato nel 2013), è partita l'attività degli 8 gruppi di lavoro tematici e di un tavolo di visione, che è terminata nell'autunno del 2014. Il lavoro svolto ha permesso di identificare una trentina di progettualità concrete. Le proposte emerse rappresentano una selezione coerente e condivisa di quanto prodotto nei gruppi di lavoro.

Il 18 luglio è stato presentato pubblicamente il "Documento intermedio" quale bozza di discussione e strumento di confronto per arrivare alla versione finale del documento che sarà presentata nei primi mesi del 2015.

Nella seconda metà del 2014 sono state maggiormente approfondite, con gli attori ed esperti locali, le progettualità di "Torino Metropoli 2025", valutandone la fattibilità e criticità, meglio identificando i contenuti operativi, gli attori promotori e da coinvolgere, e le modalità di finanziamento. In particolare, l'Associazione ha lavorato con i coordinatori dei gruppi e con singole figure di rilievo per valutare nel dettaglio i contenuti dei progetti, il loro sostegno in termini di leadership, competenza e finanziamenti, anche in relazione alla nuova programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020.

La vision, le strategie e gli obiettivi di Torino Metropoli 2025

L'ideazione e la costruzione di uno scenario locale di medio-lungo periodo ha costituito la base su cui individuare le direzioni di lavoro e le progettualità coerenti per raggiungerlo. La visione elaborata è quella di una Torino metropolitana al 2025 Città delle Opportunità, vitale, in crescita e

inclusiva, connessa al mondo, aperta alle iniziative delle persone e promotrice di cambiamento per sé stessa e per il Paese.

Questo scenario si concretizza nell'idea di una città del "poter fare": un luogo che incoraggia l'innovazione e lo sviluppo, un ambiente abilitante e inclusivo, produttivo, dove ognuno può trovare le condizioni favorevoli per sviluppare il proprio progetto di vita e di impresa.

In relazione a questa cornice generale sono state impostate le basi per realizzare una Strategia territoriale metropolitana e una Strategia per abilitare il sistema economico locale che costituiscono gli assi fondamentali di riferimento su cui sono state disegnate le progettualità.

Per realizzare la Città delle opportunità, il terzo Piano Strategico si pone otto obiettivi complementari, che sono al tempo stesso indicatori di successo del Piano:

1. crescita degli investimenti locali, nazionali e internazionali sul territorio torinese;
2. insediamento e crescita di nuove imprese e attività economiche;
3. crescita dell'occupazione, a tutti i livelli;
4. incremento della ricerca e dell'innovazione scientifica;
5. efficientamento dei servizi pubblici;
6. incremento del capitale umano qualificato e attrazione di talenti;
7. promozione culturale e attrazione turistica;
8. incremento della qualità della vita e inclusione sociale.

Le strategie complementari

Per rafforzare e integrare l'impianto del Piano Strategico si è lavorato su alcuni specifici temi che per la loro funzione trasversale possono contribuire efficacemente allo sviluppo del sistema locale, al passo con le migliori esperienze di agende urbane europee, ma richiedono convinzione e un impegno di lungo periodo di un certo numero di attori locali strategici. Si tratta di tre ambiti considerati in parte autonomi, ma fondamentali, e per i quali è stato avviato un lavoro di costruzione di strategie specifiche in dialogo con gruppi di attori di rilievo, spesso specialistici. Gli ambiti individuati per il futuro di Torino sono: il sistema universitario e dell'innovazione, la dimensione internazionale, la dimensione sociale.

Le progettualità

Sono stati individuati 28 progetti che concretizzano le scelte territoriali e spaziali a scala metropolitana e le attività per abilitare il sistema economico e sociale. Fanno riferimento alla governance metropolitana le seguenti azioni: la Strategia territoriale metropolitana; l'Agenzia per l'economia e gli investimenti; l'Agenzia per la mobilità metropolitana integrata; l'Agenzia metropolitana Corona Verde; un Manager per la città metropolitana sostenibile; la Task force metropolitana per la semplificazione; Public Procurement per lo sviluppo; Welfare metropolitano; Finanza pubblica aggregata. Contribuiscono ad abilitare il sistema economico locale: Piano e strumenti per i luoghi dell'economia metropolitana; Quindici progetti di qualità urbana; AcceleraTO; Scuola di Alta formazione manageriale; Connessione educazione-lavoro; Lab Accesso AperTO; Labora.TO; Talenti a Torino; Esperienza Torino; Torino bilingue; Portale Unico per le imprese; Ecosistema digitale; Rigenerazione metropolitana; Nuovo housing sociale; Regolamento metropolitano per la cittadinanza attiva e beni comuni; Mobilità intelligente; Logistica per una città metropolitana intelligente; Smart City metropolitano; Food Commission.

Avvio della Fase 2

Il rilancio della pianificazione strategica nel contesto metropolitano torinese, iniziato nel 2012 e che culminerà con la pubblicazione di “Torino Metropoli 2025”, non si esaurisce con la realizzazione di questo documento, che riguarda un’area di 38 Comuni.

La fase 2 vedrà infatti l’Associazione mobilitata per assistere e supportare l’approfondimento e l’effettiva implementazione delle progettualità emerse, che sono per loro natura complesse e promotrici di significativo cambiamento nel contesto socio-economico locale.

In secondo luogo, a seguito dell’entrata in vigore della Legge 56/2014 (Legge Delrio), il processo di costruzione del terzo Piano Strategico si sta confrontando con una riforma istituzionale che colloca la pianificazione strategica in un nuovo ambito di riferimento sia istituzionale che geografico, quello della Città Metropolitana che ha sostituito la Provincia (315 Comuni). Per questo motivo, l’Associazione ha seguito e partecipato attivamente al dibattito tecnico-politico relativo alla costituzione del nuovo ente.

Inoltre l’esperienza metodologica acquisita in questi anni in termini di attività di consultazione e progettazione condivisa dello sviluppo locale rappresenta la base per impostare un approccio di pianificazione strategica anche sulle altre zone omogenee del territorio della Città Metropolitana, oltre quella della conurbazione torinese. In particolare, nel 2014, è iniziato il lavoro di progettazione che porterà alla realizzazione nel 2015 del Piano Strategico nel territorio dell’Eporediese.

Il Comitato Scientifico

Un Comitato Scientifico, composto da nove esperti locali e internazionali, ha guidato e orientato i lavori delle Commissioni e dei gruppi, affiancati nel percorso di lavoro da due Team scientifico-professionali con la funzione di supporto tecnico-metodologico. Durante il 2014 si sono svolti due incontri del Comitato scientifico (il 9-10 gennaio e il 20 maggio), momenti importanti e di alto livello per il confronto e la definizione dei contenuti e della struttura del Piano Strategico.

Il Comitato è costituito da: Francesco Profumo (Presidente); esperti indicati dall’OCSE/LEED, practitioner con grande esperienza internazionale, responsabili di strategie urbane di successo: Debra Mountford (OCSE/LEED), Greg Clark (LEED, esperto internazionale di strategie urbane), Mateu Hernández (Barcelona Global), Mike Emmerich (New Economy Manchester), Stuart Patrick (Glasgow Chamber of Commerce); esperti locali e nazionali: Chiara Franzoni (Politecnico di Torino, innovazione), Matteo Robiglio (Politecnico di Torino, pianificazione urbana), Pietro Terna (Università di Torino, economia).

Le Commissioni

Le Commissioni e i gruppi di lavoro rappresentano la spina dorsale della struttura del 3° Piano Strategico. Le **Commissioni** sono i luoghi in cui tutti gli stakeholder coinvolti (complessivamente circa **150 persone in rappresentanza di altrettanti enti pubblici e organizzazioni private**), hanno validato il percorso proposto per elaborare la strategia di sviluppo economico locale e quella territoriale. Rappresentano cioè il punto più alto di verifica e confronto sia sull’andamento dei lavori sia sull’impostazione delle direttrici individuate quali assi strategici su cui elaborare il Piano. Di seguito è illustrata l’articolazione delle Commissioni.

> Commissione per la Strategia di Sviluppo Economico Locale

Coordinatore: Davide Canavesio

Membri: Comune di Torino (Sindaco e Assessori, Direttore Generale, Direttore Direzione Servizi Amministrativi e Vice Direttore Generale, Direttore Organizzazione, Direttore Infrastrutture e

Mobilità, Direttore Politiche Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie, Direttore Territorio e Ambiente, Dirigente Gioventù e Pari Opportunità, Dirigente Servizi Educativi, Dirigente Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City, Dirigente Edilizia Residenziale Pubblica), Regione Piemonte, Provincia di Torino, Camera di Commercio di Torino, Fondazioni ex bancarie, rappresentanze economiche, sociali e del mondo del lavoro, Atenei, singole imprese (profit e non) e istituti finanziari.

La Commissione di sviluppo economico locale è stata costituita del luglio 2013 e si è riunita due volte nel 2013 e una volta nel 2014.

> ***Commissione per la Strategia Territoriale Metropolitana***

Coordinatore: Roberto Montà

Membri: Comune di Torino (Sindaco e Assessori, Direttore Direzione Territorio e Ambiente e Dirigente Urbanistica), 38 Comuni metropolitani, Regione Piemonte, Provincia di Torino. La Commissione territoriale metropolitana, costituita a luglio 2013, si è riunita tre volte nel 2013 e una volta nel 2014.

I lavori della Commissione sono proceduti inizialmente in modo molto scorrevole, con una buona partecipazione dei Comuni, seppure non sempre completa e non sempre al livello politico richiesto. L'assistenza finanziaria del progetto CityRegions, e la collaborazione di personale specifico ad esso dedicato, ha aiutato a svolgere con efficacia le attività di ricerca e accompagnamento. Le attività di assistenza tecnico-scientifica sono state affidate ad un gruppo qualificato che include il Politecnico di Milano e la società IRS. Il Politecnico di Torino (su incarico di Torino Internazionale) ha assistito invece in relazione agli aspetti di collocazione e connessione della strategia con le tematiche di area vasta (provinciale, regionale e macro-regione alpina occidentale).

I Gruppi di Lavoro Tematici

I gruppi tematici sono funzionali all'elaborazione delle strategie. Rappresentano i luoghi di coinvolgimento e partecipazione attiva da parte degli attori locali. Nella loro diversificata composizione e metodologia di lavoro, hanno avuto il mandato di elaborare visioni, temi e azioni concrete. Il loro lavoro contribuirà in maniera decisiva a rendere operative e concretamente realizzabili le progettualità per Torino Metropoli 2025. Di seguito vengono presentati composizione e caratteristiche dei gruppi di lavoro:

1. Promozione e attrazione degli investimenti

Coordinatori: Paolo Bertolino, Emilio Paolucci

Membri: rappresentanti delle associazioni di categoria, del mondo finanziario e bancario, investitori internazionali e specialistici (società di *venture capital*); Università degli Studi e Politecnico di Torino, *business leader*

Visione: riportare l'impresa al centro del progetto di sviluppo dell'area metropolitana attraverso l'individuazione di fattori abilitanti in grado di accrescere l'attrattività e competitività del territorio e di conseguenza promuovere e attrarre investimenti

Temi: Promuovere il territorio e coordinare l'offerta produttiva territoriale con la domanda di investimenti attraverso pacchetti finanziari e immobiliari e l'attrazione/accoglienza di potenziali investitori; favorire la crescita delle start-up oltre la fase embrionale attraverso strutture e servizi di accelerazione; sviluppare strumenti e progetti di apertura delle sedi di ricerca e di banche dati per favorire uno scambio libero fra impresa, atenei, e investimenti

2. Capitale Umano

Coordinatori: Barbara Chiavarino, Stefano Papini

Membri: professionisti impegnati nei campi della formazione professionale, dell'università, della scuola, imprese e associazioni di categoria, Comune di Torino e fondazioni legate al tema della formazione

Visione: Valorizzare il capitale umano, come elemento di competitività per imprese e territorio, attraverso la ricostruzione dei fattori abilitanti che "attraggono, creano e sostengono" il capitale umano di un territorio

Temi: Rafforzare l'alta formazione manageriale attraverso il potenziamento di risorse ed eccellenze già esistenti nel territorio, e soprattutto attraverso nuovi partenariati pubblico-privati, con il mondo dell'impresa e con partner internazionali della formazione; potenziare la formazione tecnica dei giovani sviluppando l'alternanza scuola-lavoro all'interno degli istituti tecnici e professionali, e rilanciando i laboratori degli istituti tecnici anche con il sostegno di finanziamenti privati; rilanciare lo strumento dell'apprendistato come modalità per potenziare la formazione pratica dei giovani e favorirne l'incontro con le imprese

3. Pubblica Amministrazione per l'impresa

Coordinatori: Stefano Firpo, Emilio Martinotti

Membri: Direttori, Dirigenti e Funzionari del Comune di Torino (Direttore Generale, Direttore Organizzazione, Direttore Sviluppo Fondi Europei, Innovazione e Smart City, Direttore Commercio Lavoro e Sistema Informativo, Dirigente Sistemi Informativi, Dirigente Commercio e Attività Produttive, Dirigente Servizio Attività Economiche, Funzionario Attività Economiche SUAP), associazioni di categoria, Università di Torino, imprenditori e ordini professionali

Visione: Creare un ambiente più favorevole all'impresa, provando ad individuare e sciogliere alcuni nodi burocratici che costituiscono, a livello locale, i principali ostacoli allo sviluppo economico e all'ingresso di nuovi investimenti sul territorio

Temi: Sviluppo del tutoraggio per le imprese e per gli investitori, per accompagnare gli attori economici in sede di istruttoria per nuovi insediamenti e, successivamente, nei rapporti con tutte le articolazioni della PA del territorio al fine di facilitare lo sviluppo delle attività economiche in ambito metropolitano; potenziamento delle iniziative per la digitalizzazione della P.A. e per l'utilizzo dei dati prodotti dalle città ai fini dello sviluppo economico; definizione di un programma di semplificazioni secondo un'azione a scala regionale di "delegificazione rapida" anche ispirandosi ad una declinazione locale del modello "Destinazione Italia"

4. Mobilità metropolitana

Coordinatore: Luca Staricco

Membri: Direttore e Dirigenti della Direzione Infrastrutture e Mobilità Città di Torino e esperti nei diversi campi della mobilità pubblica, privata, alternativa; infrastrutture; sostenibilità ambientale; servizi per la mobilità

Visione: Il sistema di mobilità che il Piano Strategico vuole promuovere a livello metropolitano è un sistema in grado contemporaneamente di migliorare la qualità di vita degli abitanti, promuovere lo sviluppo economico dell'area e rispettare i vincoli di compatibilità ambientale, coerentemente con le tre dimensioni chiave della sostenibilità e con la visione proposta dal "Libro verde della mobilità urbana" della Commissione europea del 2007

Temi: Fornire un documento di visione utile anche all'elaborazione della Piano della Mobilità Metropolitana da parte dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, tenendo conto di tutte le forme possibili di mobilità (pubbliche, private, alternative, che richiedono investimenti infrastrutturali o di altra natura, che richiedono meccanismi d'innovazione d'uso, gestionale, tecnologica, etc.) e connettendosi con il quadro della visione urbanistica metropolitana, e in particolare con il tema dei poli funzionali, delle aree di trasformazione, nonché delle vocazioni/identità territoriali e della qualità urbana.

5. Infrastruttura Verde

Coordinatore: Ippolito Ostellino

Membri: Responsabile Servizio Acque e riassetto geologico Città di Torino, naturalisti, agronomi, urbanisti, paesaggisti, architetti/designer

Visione: Trasformare gli spazi verdi da “fattore cornice” ad asset di valore strategico per lo sviluppo dell'area metropolitana

Temi: Mettere a sistema l'insieme di risorse dato dagli spazi agricoli e forestali, i parchi metropolitani e urbani, la rete delle acque, la Corona Verde, che si connota come fattore di qualità della vita e attrattività del territorio urbano e periurbano dell'area metropolitana. Il lavoro del gruppo declina lo spazio verde come: servizio ecosistemico; fattore di salute psico-fisica; componente di marketing territoriale di area; destinazione turistica; fattore di sicurezza territoriale

6. Qualità dello spazio urbano

Coordinatrice: Lorena Alessio

Membri: Dirigente Servizio Urbanizzazioni Città di Torino, architetti, urbanisti, paesaggisti, osservatori della qualità urbana dai diversi mondi della cultura

Visione: Una città metropolitana caratterizzata da un'alta qualità dello spazio urbano, da un'identità riconoscibile. Una città bella in tutte le sue diverse parti (centrali ed esterne, storiche e nuove), a misura d'uomo, che crea i presupposti urbani per un'alta qualità della vita per tutti (bambini, adolescenti, adulti e anziani). Una città attraente dove è bello crescere, apprendere, lavorare, muoversi e divertirsi

Temi: sviluppo di progetti di sistema metropolitani, come l'inserimento negli strumenti di pianificazione territoriale di elementi d'innovazione e flessibilità che favoriscano la qualità dei progetti edilizi e degli spazi pubblici; nuove modalità per la creazione di aree di servizi e spazi pubblici diffusi sul territorio, adatti a una città che parte dai propri valori storici ed ambientali, ma è contemporanea e in continuo cambiamento; nuovi approcci alla progettazione, cura e manutenzione degli spazi pubblici; sperimentazione di progetti pilota in aree caratterizzate da singole funzioni dove occorre inserire più attività pubbliche e private per stimolare l'utilizzo dello spazio pubblico e incrementarne la qualità; individuazione di nuovi modelli di rigenerazione urbana, diffusi a scala metropolitana, attraverso il coinvolgimento degli enti pubblici e privati (come i mercati, il commercio diffuso, le imprese, i privati), dei cittadini e del non profit (sul modello virtuoso delle case del quartiere)

7. Poli di Sviluppo economico

Coordinatore: Francesco Fossati

Membri: esperti real estate per le attività economiche (società private ed enti), property advisor, imprenditori

Visione: individuare le strategie più efficaci per favorire la crescita dei poli economici, identificando i fattori abilitanti che permettano di affrontare la sfida economica facendo sistema a scala metropolitana

Temi: monitorare l'offerta immobiliare industriale, commerciale e direzionale allo scopo di coordinare l'offerta e la domanda a scala metropolitana, favorendo l'adozione di strumenti di promozione, comunicazione di una visione strategica condivisa tra gli attori, e di strumenti finanziari e fiscali capaci di facilitare la riconversione di stock obsoleti e il bonifico delle aree dismesse; favorire la standardizzazione delle norme, pratiche e tempistiche edilizie nelle zone produttive metropolitane; sviluppare un sistema di perequazione a scala metropolitana per

implementare una strategia coesa di poli di sviluppo e allo stesso tempo mantenere i valori paesaggistici e culturali dell'intera area

8. Attrattività locale

Coordinatore: Massimo Di Braccio

Membri: esperti e rappresentanti dei settori pubblici e privati turistici, culturali, di comunicazione, del mondo dell'ICT, imprese, atenei

Visione: Promuovere le risorse esistenti dell'area metropolitana torinese in modo che chi non è a Torino possa conoscerle e apprezzarle così come le ha conosciute e apprezzate chi ha visitato Torino. I target di riferimento per il lavoro del gruppo sono: i turisti, gli studenti, manager e talenti internazionali

Temì: Definire le risorse di valore per ciascun target (turisti, studenti e talenti); valutare come usare le risorse della città e aggregarle in esperienze distintive; considerare come sviluppare un nuovo modello di comunicazione, in grado di portare una narrazione della città adatta ed efficace, capace di rappresentare la città e interagire anche a distanza, condividendo contenuti ed esperienze, anche attraverso l'uso della tecnologia

I Gruppi Tecnici e i Principi Trasversali

Il gruppo Smart City, costituito insieme alla Fondazione Smart City della Città di Torino, ha iniziato il lavoro come gruppo tecnico con l'incarico di approfondire il Masterplan Smart City della Città di Torino (45 azioni, la cui elaborazione si è conclusa nel dicembre 2013 attraverso un ampio lavoro di partecipazione), portandolo a scala metropolitana. Compiuta la fase propedeutica di analisi, il tema verrà portato all'attenzione dei Comuni, allo scopo di rafforzare le coalizioni a sostegno dei progetti e la loro capacità d'implementazione.

I Tavoli di Visione

Le "visioni per la città"

Per il **Tavolo Torino Capitale del cibo**, si sono svolti incontri preparatori con specifici stakeholder in modo da formare un gruppo di lavoro composto dagli attori impegnati localmente nei diversi ambiti legati al cibo. Il tema suscita indubbio interesse e consenso, perché maturo e ricco di attori molto attivi e innovativi, negli ambiti economici, sociali, culturali e ambientali. Il gruppo è coordinato da Piero Sardo.

Per quanto riguarda il **Tavolo Torino Città internazionale**, dopo le prime attività di confronto, si ritiene che il tema sia così ampio e complesso, e frammentato tra molte istituzioni e società, che richieda innanzitutto un'attività di ricerca sulle caratteristiche e grado di internazionalizzazione del contesto locale che consegna: una mappatura degli attori che compiono attività di internazionalizzazione (pubblici, atenei, economici, sociali, culturali, della ricerca), con la descrizione delle loro attività operative e strategiche, i target geografici di riferimento e i risultati raggiunti; un'analisi e una valutazione del livello di internazionalità locale (talenti, professionisti, studenti, comunità straniera, accoglienza, educazione, conoscenza delle lingue). Per realizzare quest'ampia e fondamentale attività conoscitiva, propedeutica alla definizione delle attività da inserire nel Piano Strategico, è stato affidato il servizio di ricerca attraverso una selezione pubblica appena conclusa (affidamento maggio 2014).

Per l'avvio del **Tavolo Torino Città universitaria** ci si è confrontati con entrambi gli Atenei, che si sono dichiarati molto interessati, in questa fase storica e a fronte del contemporaneo processo di elaborazione dei loro rispettivi Piani Strategici, a riflettere su visioni condivise/complementari, azioni comuni prioritarie nei campi della didattica, ricerca e rapporti con il territorio e la società locale. Sono state ipotizzate modalità di lavoro congiunto con gli Atenei, una volta approvate

permetteranno di strutturare il lavoro successivo. La saldatura con le attività della Città di Torino, in particolare con il programma “Torino Città universitaria”, è fondamentale.

Attività di Consultazione e Mobilitazione

Il Servizio Grandi Progetti Urbani ha coadiuvato le attività di animazione e mobilitazione, che saranno realizzate da Torino Internazionale/Strategica. Queste attività hanno il duplice obiettivo di arricchire il sistema locale e il processo di costruzione del Piano Strategico di stimoli nuovi e di promuovere l'eccellenza sul nostro territorio. L'intento è anche quello di creare un clima progettuale positivo, permeato di entusiasmo e fiducia nel futuro e di favorire la messa in **rete** di attori, progettualità ed eccellenze.

Una parte importante dell'attività sarà dunque finalizzata a **intercettare** voci nuove o inesprese, intelligenti e creative, portatrici di energie e idee positive, costruttive e “al passo con i tempi”, condizioni essenziali per il successo di un progetto di cambiamento, allo scopo di renderle partecipi e promotrici delle attività di mobilitazione. I canali di contatto sono stati il sistema delle professioni, organizzato formalmente o informalmente, il mondo economico (*YESforTO*), quello culturale, le comunità emergenti organizzate (stranieri, *Global Shapers*, *Ted Crocetta/Torino*), le scuole (i giovani, la *Delegazione italiana Parlamento Europeo di Studenti*), le persone coinvolte nella prima fase di pianificazione, in particolare la *task force* e le comunità creative (*TorinoSTRAtosferica*).

Assistenza e Redazione delle Strategie

Grazie alle risorse del progetto europeo CityRegions, e attraverso un bando pubblico e una gara d'appalto, l'incarico di assistenza alla Commissione Territoriale è stato affidato ad un'ATI composta da Politecnico di Milano e società IRS. L'incarico si è concluso nel 2014.

Per quanto riguarda la Commissione economica è stata creata una connessione diretta con il programma “Destinazione Italia” del Ministero degli Affari Esteri.

Progetti Europei

La Città di Torino e l'Associazione Torino Internazionale nell'anno 2012 sono risultate assegnatarie di fondi europei pari, rispettivamente, a 155.900,00 euro e 126.925,00 euro destinati alla promozione della competitività e dell'attrattiva di Città e Regioni. Il progetto denominato CITYREGIONS – “Increasing the competitiveness of city regions through integrated urban-rural development” – ha una durata prevista di 30 mesi (dal 1/7/2012 al 31/12/2014) e si colloca nella Priorità 4 del programma Central Europe. Il budget della Città di Torino è stato accertato sulle risorse di entrata del Servizio Relazioni Internazionali: parte delle risorse verranno gestite direttamente dal Servizio Grandi Progetti Urbani – incaricati della gestione progettuale di alcuni obiettivi – in collaborazione con il gruppo locale di coordinamento e indirizzo individuato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2012 07588/072 e tramite la consultazione del gruppo di “Key Actors” costituito nei primi mesi dell'anno 2013.

Il partenariato transnazionale attivato da CITYREGIONS aveva l'obiettivo di individuare buone pratiche, valutare la situazione esistente all'interno dei rispettivi territori e di elaborare e sperimentare approcci innovativi. Punto chiave era l'individuazione di progetti pilota che, sulla base di una cooperazione intercomunale volontaria, potessero portare alla creazione di durature e innovative strutture per la gestione comune del suolo e dei trasporti.

La rete transnazionale creata dalle regioni urbane di CITYREGIONS ha portato ad un documento di sintesi e raccomandazioni riguardanti l'impatto delle attuali strategie europee in materia di sviluppo delle regioni urbane.

Attività organizzate nell'anno 2014, congiuntamente al partner locale Torino Internazionale:

- > Organizzazione di un incontro locale: il mondo accademico torinese incontra il Pilot Project CityRegions (28 gennaio 2014);
- > Coordinamento e monitoraggio delle attività svolte nell'ambito del WP5 per la produzione di un "positioning paper" dell'area metropolitana di Torino all'interno delle strategie macro regionali europee;
- > Organizzazione di un Regional Meeting sul tema *"Territorio e Sviluppo economico: Riflessioni per l'area metropolitana torinese in un contesto di area vasta"* (14 marzo 2014);
- > Organizzazione del workshop transnazionale dei partner a Torino dal 25 al 27 marzo 2014;
- > Organizzazione di incontri locali tra Comuni dell'area metropolitana e Circoscrizioni della Città di Torino sul valore della collaborazione metropolitana, rilevanza del tema della visione strategica metropolitana e individuazione progetti strategici a carattere metropolitano;
- > Partecipare al workshop transnazionale dei partner a Dresda dal 23 al 24 settembre 2014;
- > Pilot Project finalizzato all'elaborazione di una strategia territoriale dell'area metropolitana torinese: la ricerca, affidata all'ATI Politecnico di Milano e IRS, nell'anno 2014 è giunta agli output previsti dalla Fase 1, 2 e 3 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- > "Dialoghi metropolitani": nei mesi di novembre e dicembre sono stati organizzati 5 incontri pubblici sui temi centrali della direzione territoriale del Piano Strategico (verde, qualità urbana, mobilità, luoghi dello sviluppo economico, turismo e attrattività) organizzati insieme a rilevanti attori locali esperti sui diversi temi (UCM, OAT, SITI, INU, SIAT);
- > Presentazione bozza del Pilot Project ai Key Actors e sottoscrizione di un "Draft partnership agreement" per la prosecuzione futura delle attività di concertazione e approfondimento amministrativo e scientifico (11 novembre);
- > Presentazione della ricerca sulla strategia territoriale metropolitana: il 10 dicembre è stata presentata al pubblico la ricerca *"Verso una strategia territoriale metropolitana"*, documento strategico e metodologico che individua le linee guida e fornisce alcuni elementi distintivi per avviare il percorso di elaborazione della strategia territoriale di medio-lungo periodo per l'area metropolitana torinese;
- > Partecipazione ad incontri locali, nazionali ed europei inerenti il tema della Città metropolitana, anche in relazione alla prevista costituzione del nuovo livello di governo contemplato nell'ambito della L. 135/2012;
- > Attività di comunicazione e divulgazione prevista dal progetto.

Partecipazione ad attività di ricerca

La Dirigente del Servizio Grandi Progetti Urbani, ha partecipato come membro dello Steering Group alla ricerca che Torino Internazionale ha affidato all'IRS Istituto per la Ricerca Sociale dei Milano sul tema *"Internazionalizzazione dell'Area Metropolitana Torinese"* insieme al Dirigente del Servizio Relazioni Internazionali della Città di Torino, al Direttore del CEIP Piemonte (Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte), al Vice Rettore internazionalizzazione del Politecnico di Torino e ad un professore di Diritto comparato dell'Università di Torino.

Il grado e le caratteristiche dell'apertura internazionale di un sistema locale sono infatti fattori fondamentali di sviluppo economico, soprattutto in questa fase di rapida evoluzione dell'economia in cui è necessario connettersi con i mercati globali di capitali, imprese, talenti, manager, studenti, attività, idee e innovazioni, capitalizzando al meglio gli assets e le vocazioni locali forti, favorendo significative ricadute locali, economiche e sociali.

La ricerca è propedeutica alla creazione di un Tavolo di visione su *"Torino, Città Internazionale"*, includendo i principali attori che si occupano, a diverso titolo, di internazionalizzazione. Il Tavolo

avrà il compito di definire una strategia di internazionalizzazione per l'area metropolitana torinese, che sarà strettamente connessa al piano strategico "Torino Metropoli 2025" a forte vocazione economica, in corso di elaborazione, secondo modalità fortemente consultative e partecipative.

Eventi e partecipazioni

- > Presentazione del documento intermedio: un momento importante di comunicazione organizzato il 18 luglio, alla GAM di Torino, a cui hanno partecipato il Sindaco di Torino e i rappresentanti delle organizzazioni coinvolte nell'elaborazione del Piano.
- > Forum Cernobbio: dal 5 al 7 settembre "The European House – Ambrosetti" ha organizzato presso Villa d'Este a Cernobbio (Como) il Forum "Lo scenario di oggi e di domani per le strategie competitive". Per questa edizione Ambrosetti ha preparato e presentato lo studio "TORINO 2025 - Il processo di trasformazione di Torino e la nuova visione per il futuro del territorio metropolitano" quale base di riflessione critica per quanto sta avvenendo a Torino.
- > Il Piano Strategico a Slow Food: il 24 ottobre il progetto del Piano Strategico "Torino Capitale del Cibo" è stato presentato nell'ambito del Salone del Gusto.
- > Incontro Giunta e incontro Direttori/Dirigenti: le attività dell'Associazione in relazione al Piano Strategico sono state presentate in due occasioni ai referenti politici e tecnici di più alto livello dell'amministrazione comunale di Torino. Il 9 settembre si è svolto alla Cascina Marchesa un seminario con la Giunta del Comune di Torino, mentre il 22 settembre il documento intermedio del Piano Strategico è stato presentato ai direttori e dirigenti comunali.
- > Presentazione all'IRES: partecipazione ad un incontro all'IRES di discussione sui temi delle politiche metropolitane (8 maggio).
- > Evento off TerraMadre su infrastruttura verde: partecipazione, nell'ambito di TerraMadre off, in partenariato con Regione Piemonte ed altri soggetti, ad un evento di discussione sui temi strategici del verde e del paesaggio per l'area metropolitana (25 ottobre).
- > Assistenza per Academy of Urbanism: A settembre, il Servizio Grandi Progetti Urbani ha assistito l'Assessorato e Direzione Urbanistica del Comune di Torino e l'Urban Center nella preparazione dei documenti di candidatura e presentazioni all'Academy of Urbanism inglese.

Scambi e reti

- > Bologna Torino, due città metropolitane e due Piani Strategici a confronto: a livello nazionale, particolarmente approfondito è stato il confronto con la nascente Città Metropolitana di Bologna, attraverso la partecipazione al convegno di presentazione del Piano di Bologna nel luglio 2014, e poi l'organizzazione di un incontro con due rispettive delegazioni di Provincia e Comune capoluogo, tenutosi a Bologna il 2 ottobre.
- > Julie Wagner, Brookings Institute: incontro ristretto sui temi di internazionalizzazione delle città US, tenuto da Julie Wagner del Brookings Institute (25 settembre).
- > Agorà del Sociale: il 27 settembre si è svolta la prima Assemblea dell'Agorà del Sociale, evento organizzato dalla Diocesi di Torino volto ad avviare un confronto tra le principali componenti della nostra città e il territorio che operano negli ambiti della formazione, lavoro e welfare, per favorire intese e proposte concrete di impegno, idonee a far fronte alla situazione attuale attraverso una strategia comune. L'Associazione ha partecipato alla discussione.
- > Costituzione Urban@IT: partecipazione al centro di competenze sul tema delle politiche urbane e ora metropolitane in Italia, Urban@IT. La Dirigente ha partecipato il 14 ottobre all'incontro "Verso l'agenda urbana. Il contributo di urban@it".

-
- > Manchester: la Dirigente ha partecipato agli incontri e alle visite svolte a Manchester il 12 e 13 novembre con la Greater Manchester Authority e New Economy Manchester. La missione è stata una occasione molto utile per conoscere una best practice mondiale in materia di strategie di sviluppo economico e promozione degli investimenti e per presentare i lavori del Piano Strategico in uno scenario internazionale di alto profilo. In particolare molte lezioni sono state tratte per la costituzione di un'agenzia di sviluppo locale.
 - > METROS: La Dirigente ha partecipato agli incontri organizzati dal GMF German Marshall Fund a Torino il 5-6 novembre in relazione ad alcuni temi di rilievo per lo sviluppo locale: attrazione e ritenzione di talenti; costruzione di coalizioni di sviluppo; costruzione di reti internazionali di sviluppo. Si tratta dell'avvio di un percorso di condivisione di buone pratiche con altre città sud europee e americane che continuerà nel 2015.
 - > EUROCITIES e Urban Development Network: la partecipazione ai lavori del "Working Group Metropolitan areas" di Eurocities, la principale rete europea di città di cui è membro la Città di Torino, ha permesso di confrontarsi con alcune città europee che affrontano sfide simili e creare le basi per un paio di candidature a progetti europei di rilievo. La Dirigente ha inoltre partecipato alla prima riunione dell'Urban Development Network svoltosi a Bruxelles l'8 ottobre.
 - > "Grenoble, une métropole européenne ?": partecipazione della Dirigente alla tavola rotonda organizzata da Grenoble Ecole de Management, UPEG, Grenoble Alpe Metropole, Les Jeunes Européen Isère (26 novembre)

Accoglienza Delegazioni

Nel 2014 il Servizio Grandi Progetti Urbani si è occupato anche delle delegazioni internazionali in visita a Torino per conoscere il lavoro del Piano Strategico, e assistito nell'organizzazione di altri eventi di rilievo internazionale. Tale attività sono condotte in accordo e cooperazione con il Servizio Relazioni Internazionali della Città di Torino.

Risorse umane in dotazione al Servizio

Il Servizio è attualmente dotato delle seguenti risorse umane:

Dirigenti	Fascia D	Fascia C
1	2	1

Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Il Servizio è attualmente dotato delle seguenti risorse strumentali:

- n. 4 postazioni PC
- n. 4 telefoni
- n. 3 stampanti
- n. 1 scanner da tavolo

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE

Il Servizio Centrale Consiglio Comunale nell'anno 2014 risulta così composto:

- Direzione
- Servizio Processo Deliberativo, Agenzia per i Servizi Pubblici Locali
- Servizio Iniziative Istituzionali
- Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

DIREZIONE

La Direzione del Servizio oltre ai normali compiti di programmazione, coordinamento e controllo ha svolto il ruolo di Vice Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute di Giunta e Consiglio, nei casi di assenza o contestualità di impegni del Segretario Generale, coadiuvandolo altresì nelle funzioni consultive di assistenza agli organi istituzionali ed alla struttura dell'Ente.

Ha svolto attività di coordinamento del gruppo di lavoro costituito per l'individuazione delle linee guida per la stesura del nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi, in attuazione delle disposizioni del Piano anticorruzione della Città.

Afferisce direttamente alla Direzione il coordinamento delle attività di accesso agli atti, della gestione del personale interno e del protocollo del Servizio Centrale.

Inoltre nel corso dell'anno 2014 la struttura ha supportato la Commissione Speciale Decentramento per tutti gli adempimenti legati al suo funzionamento: convocazione, reperimento dati, organizzazione, distribuzione ed archiviazione del materiale oggetto dei lavori della Commissione.

SERVIZIO PROCESSO DELIBERATIVO – AGENZIA PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Servizio Processo Deliberativo ha operato nell'ambito delle competenze istituzionali previste dal Regolamento del Consiglio Comunale fornendo supporto giuridico-amministrativo all'attività del Consiglio Comunale in tutte le sue articolazioni: Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni e Gruppi Consiliari.

Nell'anno 2014 l'attività del Servizio Processo Deliberativo è stata fortemente caratterizzata dall'impegno per garantire il regolare funzionamento dell'organo consiliare e delle sue articolazioni.

L'impegno ha comportato, in particolare, il puntuale adempimento delle seguenti attività:
predisposizione della convocazione e dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale con il relativo invio ai Consiglieri comunali entro i termini previsti dalle norme;
assistenza alle sedute dell'Organo Consiliare;
collaborazione con gli uffici competenti durante l'iter di adozione dei provvedimenti e cura dell'iter previsto successivamente alla loro approvazione;
predisposizione del verbale delle adunanze consiliari;

assistenza all'attività della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari Permanenti e Speciali e dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione;
coordinamento del personale delle segreterie dei Gruppi Consiliari, anche esercitando l'attività di controllo delle spese effettuate con i fondi previsti dall'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale;

assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico-amministrativa, fornendo le consulenze e la documentazione richieste in materia giuridico-amministrativa.

Già nel 2011 il Servizio aveva conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001/UNI EN ISO9001:2008 per i processi di lavoro che, con la gestione informatizzata delle sedute consiliari e di commissione, accompagnano l'atto amministrativo dalla nascita fino alla definitiva pubblicazione sul sito internet insieme ai verbali delle sedute consiliari e al resoconto di quelle delle commissioni.

Nel corso del 2014 sono stati avviati, e in larga misura portati a compimento, gli interventi necessari per dare attuazione alla mozione approvata dal Consiglio Comunale volta a dematerializzare i lavori del Consiglio stesso e delle Commissioni Consiliari. In particolare è stata predisposta la struttura informatica per rendere disponibile ai consiglieri la documentazione da postazioni remote, anche in modalità protetta, al fine di consentire l'accesso con piattaforme diverse (PC, tablet, smartphone). A corredo della struttura sono stati approntati gli strumenti per agevolare l'accesso ai documenti, come il cd. "cruscotto", una sorta di menu internet, protetto da credenziali, contenente i link a tutta la documentazione necessaria ai consiglieri per svolgere al meglio il loro mandato (testi degli atti, allegati, emendamenti, sedute, presenze, ordine dei lavori, etc.). Altri interventi hanno consentito di dematerializzare comunicazioni interne, come ad esempio quelle relative alle petizioni e al diritto di tribuna o quelle delle interpellanze a risposta scritta.

In termini di raffronto con l'anno precedente, l'attività del Servizio Processo Deliberativo può essere così sintetizzata :

ANNO 2014		ANNO 2013	
Attività	N.	Attività	N.
Sedute Consiglio Comunale	54	Sedute Consiglio Comunale	63
Delibere Consiglio Comunale	167	Delibere Consiglio Comunale	151
Mozioni presentate	251	Mozioni presentate	178
Ordini del giorno presentati	28	Ordini del giorno presentati	30
Interpellanze presentate	297	Interpellanze presentate	360
Interrogazioni <i>(non più previste dal Regolamento del Consiglio Comunale)</i>	--	Interrogazioni	46
Interpellanze a risposta scritta presentate	137	Interpellanze a risposta scritta presentate	50
Question time presentati	22	Question time presentati	18

COMMISSIONI	Sedute tot.	Deliberazioni	Mozioni	O.d.g.	Interpellanze	Audizioni	Sopralluoghi	Perizioni	Varie
Conferenza dei Capigruppo	94	11	24	7		3	1	4	5
I Commissione Consiliare	67	74	63	9	10	45	7	8	88
II Commissione Consiliare	68	47	68	4	7	27	17	14	78
III Commissione Consiliare	52	10	27	7	6	57	7	4	60
IV Commissione Consiliare	20	6	30	5	2	40	26	2	61
V Commissione Consiliare	84	48	36	3	18	52	22	3	62
VI Commissione Consiliare	59	25	34	4	6	38	19	5	63
Controllo della Gestione	25		4	1	2	14	5		30
Diritti e Pari Opportunità	12	4	13	5		30	25	1	45
Legalità	38		2	2	1	19	6		22
Decentramento	41	2	1			3	1		35
Automotive	25	1		1		22	3		6
Smart City	19					10	2		12
Totali	959	200	253	35	36	303	152	36	461

L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Torino è, com'è noto, uno strumento – dotato di autonomia di giudizio, organizzativa e contabile – del Consiglio Comunale per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di sindacato ispettivo sui servizi pubblici locali.

L'attività del 2014 ha risentito, ancora una volta, della mancata elezione da parte del Consiglio Comunale della Commissione Amministratrice, mancando la quale è stato possibile, nel rispetto del riparto delle competenze definite dallo Statuto della Città e dai regolamenti, dar corso esclusivamente all'attività di ordinaria amministrazione. Visto il perdurare della situazione di stallo il personale assegnato all'Agenzia è stato assegnato ad altre mansioni nell'ambito del Servizio Centrale e in altri servizi; in capo alla posizione organizzativa residuano inevitabilmente – accanto a nuove funzioni – gli incumbenti dell'ordinaria amministrazione.

La riorganizzazione di alcune funzioni di area vasta, tra le quali quelle di regolazione dei servizi pubblici locali, inaugurata negli ultimi giorni dell'anno con la presentazione di un disegno di legge regionale - in attuazione della Legge 56/2014 sulle Città Metropolitane, le Province, le Fusioni e le Unioni di Comuni - dovrebbe portare nel corso del 2015 alla previsione di ambiti territoriali vincolanti per le funzioni di controllo e indirizzo, coincidenti con quelli della città metropolitana. Tale previsione comporterà un ripensamento dell'Agenzia della Città di Torino e l'adozione di opportuni atti di coordinamento con la nuova disciplina.

UFFICIO DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è stata avviata dalla Città di Torino nei primi mesi del 2013, dapprima, nelle more dell'adozione dello specifico regolamento, secondo le modalità indicate dalla Circolare del Segretario Generale "Disposizioni urgenti e transitorie relative all'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva", successivamente, secondo le disposizioni del Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni n. 361, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 febbraio 2013 (mecc. 2013 00286/002), e le modalità specificate nella successiva Determinazione del Segretario Generale n. 118 del 21 maggio 2013 (mecc. 2013 42009/002).

Le estrazioni di atti da sottoporre a controllo sono effettuate con cadenza trimestrale. Per quanto riguarda le determinazioni di impegno di spesa, queste vengono estratte con criterio causale in numero pari ad almeno una per ogni unità organizzativa meccanografica, corrispondente a un servizio o a un'aggregazione di più servizi funzionalmente collegati, tra le determinazioni da questi adottate e divenute efficaci nel corso del trimestre. Per ciascun trimestre si assicura la verifica, tra questa tipologia di atti, di almeno 20 determinazioni di "affidamento".

Le altre categorie di atti sottoposti a verifica sono le ordinanze dirigenziali, nel numero di 20 per ogni trimestre ed i contratti, convenzioni ed altri negozi giuridici bilaterali o plurilaterali comunque denominati, nel numero di 3 per ogni trimestre.

Su 414 atti complessivamente controllati nel IV trimestre 2013 e nei primi tre trimestri del 2014, n. 326 non hanno presentato rilievi degni di nota, mentre sono state riscontrate irregolarità o comunque profili amministrativi meritevoli di segnalazione in 88 casi: 34 in occasione del sorteggio relativo al IV trimestre 2013; 9 riguardanti il I trimestre 2014; 19 il II e 26 il III trimestre 2014. Sono in fase di completamento le verifiche concernenti il IV trimestre 2014, dei cui esiti si darà conto nella prossima relazione annuale.

SORTEGGI	VERIFICATI	REGOLARI	CON RILIEVI
IV TRIMESTRE 2013	115	81	34
I TRIMESTRE 2014	106	97	9
II TRIMESTRE 2014	96	77	19
III TRIMESTRE 2014	97	71	26
TOTALI	414	326	88
PERCENTUALI	% rispetto al totale:	78,8	21,2

Gli atti con rispetto ai quali sono state riscontrate delle irregolarità ovvero anche solo suscettibili di miglioramento qualitativo sono stati segnalati ai dirigenti che li avevano adottati e ai responsabili delle direzioni organizzative che sovrintendono ai servizi interessati.

Il Segretario Generale ha organizzato il sistema dei controlli dedicandovi il suo personale impegno e avvalendosi di collaboratori, la maggior parte dei quali però è impegnata anche in altri servizi.

Ciò ha consentito di effettuare secondo quanto prescritto l'attività di verifica degli atti, osservazioni ai dirigenti interessati e relazioni agli altri organi dell'Ente. Ulteriori sviluppi dell'attività di *auditing*, mirati a incentivare comportamenti correttivi e a sostenere la crescita della cultura giuridica e dell'attenzione alla legalità dell'azione amministrativa - considerata nella sua dimensione di complemento dell'efficacia e di facilitazione dell'attività stessa, in luogo della tendenza che tende ad avvertirla quale intralcio - potranno essere realizzati in misura delle maggiori risorse umane potenzialmente dedicabili.

SERVIZIO INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio, oltre a curare gli adempimenti relativi allo status dei Consiglieri, le richieste all'Economato e al Servizio Manutenzione Edifici dei beni e dei servizi per il funzionamento degli uffici, ha perseguito obiettivi volti a favorire un sempre più ampio avvicinamento dei cittadini alle istituzioni con l'organizzazione di numerose manifestazioni ed iniziative, tra le quali particolare attenzione meritano quelle di seguito evidenziate.

Consegna della Cittadinanza onoraria:

ad Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la Pace 1991.

Consegna della Cittadinanza civica:

all'Arma dei Carabinieri, in occasione del bicentenario, a ITC-ILO, Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Consegna del Sigillo civico:

a Piera Parnigoni Civallero, Enzo Tomatis, Paolo Osiride Ferrero e Vincenzo Bozza attivi nel volontariato sociale.

Intitolazioni e inaugurazioni:

sottopasso Donat-Cattin, giardino Vittime delle foibe, biblioteca Don Lorenzo Milani, targa Emanuele Iurilli, targa Jolanda Conti e Angelo Dragone, corso Don Luigi Sturzo, giardino e targa Giuseppe Saragat, giardino Ugo Pecchioli, targa e aiuola Natalia Levi Ginzburg, giardino Vittime di femminicidio, Sala Polivalente Pietro Nalli .

Commemorazioni:

Giovanni Picco, Luciana Jona Celesia, Lorenzo Bonino, Camillo Montanaro, Giovanni Ayassot, Bianca Guidetti Serra, Filippo Tealdi, Antonio Cocozzello e Norberto Bobbio.

Sono inoltre state organizzate altre **iniziative** tra cui:

la presentazione dei libri: "Memorie di Marcello Soleri", Torino@italia.eu, "Michele Mescia 'U Cusetore';

la presentazione della ricerca sulla criminalità organizzata, della Commissione legalità;

l'esposizione della bandiera del Tibet nel mese di marzo;

il convegno su Aurelio Peccei, il convegno dei Lions sull'ambiente, il convegno storico sul 150° del

trasferimento della Capitale da Torino a Firenze con l'Associazione Mazziniana Italiana e la cerimonia presso la lapide in piazza S. Carlo;
il premio ai Volontari AVIS;
il ricordo di Caterina Boratto;
il concorso "Buon Cittadino" presso la Scuola Media "G.Matteotti";
la consegna di pergamena all'Associazione Regina Elena;
l'inaugurazione della mostra "L'arte in Comune" e lo scoprimento della scultura "Cronografia di un corpo";
i "Concerti a Palazzo" il 17 maggio, 7 e 21 giugno, 5 luglio, con visite guidate;
il 300° Anniversario della Consolata;
la Festa dei nonni "In silenzio per gli altri" con il Consiglio Seniores;
l'illuminazione in rosa della Mole per la ricerca sul tumore al seno;
la visita del Commissario Europeo ungherese Andor e del Console Onorario ungherese a Torino Martorelli al monumento a Lajos Kossuth;
la deposizione di una corona per l'anniversario della tragedia della ThyssenKrupp.

Visite guidate a Palazzo Civico

Nell'ambito delle iniziative riservate alle scuole è proseguita l'iniziativa "La scuola a Palazzo Civico" rivolta agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

Le visite, guidate dai volontari appositamente formati, si sono svolte su prenotazione e hanno dato modo ai ragazzi di conoscere il Palazzo comunale ed in particolare l'aula consiliare. Inoltre sono state soprattutto occasione per spiegare ai ragazzi il funzionamento degli organi istituzionali.

L'iniziativa riscuote un notevole successo e l'afflusso delle classi è molto alto e in crescita nel tempo. Nell'anno 2014 hanno visitato Palazzo Civico 2670 ragazzi. Di questi alcuni sono studenti stranieri impegnati in programmi di scambio nell'ambito del Progetto Europeo Comenius e alcuni partecipanti a Estate Ragazzi. Hanno accompagnato i ragazzi 304 adulti.

Anche molti adulti hanno usufruito delle visite: 250 in occasione dei matrimoni in Sala Marmi, 440 in occasione dei concerti in cortile, 828 componenti di associazioni.

Tra maggio e settembre sono state organizzate inoltre 7 visite guidate per i 350 partecipanti al corso della Scuola Allievi Carabinieri; inoltre 285 persone hanno usufruito di una visita guidata in occasione di "Arte a palazzo", la mostra di alcune opere della Galleria Sabauda esposte in Sala Marmi.

Sono stati infine curati gli adempimenti amministrativi per il funzionamento dell'Ufficio del Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà personale e dell'Associazione Ex Consiglieri. Per l'Associazione ex Consiglieri, oltre alla stesura dei verbali del Direttivo e dell'Assemblea, sono state curate in particolare le seguenti iniziative:

presentazione del libro: "Quando a Torino c'era la Fiat";

premio Tesi di Laurea;

convegno su Roveda;

festeggiamento degli ex Consiglieri 90enni Clara Bovero, Franco Ciavarra, Ignazio Marcello Gallo e Albertino Zanatta.

SERVIZIO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'Ufficio stampa del Consiglio comunale ha svolto il proprio servizio di supporto a tutte le attività istituzionali.

Oltre a fornire informazioni e documentazione ai giornalisti in occasione di ogni seduta del Consiglio Comunale e delle riunioni delle Commissioni Consiliari, sono stati redatti e diffusi in tempo reale i *comunicati stampa* sui principali dibattiti in Sala Rossa (con ampio resoconto di tutti gli interventi), le mozioni, gli ordini del giorno e le deliberazioni approvati dai consiglieri.

La struttura ha poi seguito tutte le riunioni della Conferenza dei Capigruppo, concordando con il Presidente le eventuali informazioni da fornire al riguardo agli organi di stampa.

Le sedute quotidiane delle Commissioni consiliari permanenti e speciali hanno visto regolarmente impegnato l'Ufficio Stampa nell'informazione sulle loro attività, compresi i sopralluoghi in esterno.

Anche la Commissione Toponomastica è stata seguita puntualmente, come pure le cerimonie di inaugurazione di nuove vie, targhe o monumenti.

Infine è stata svolta attività di informazione verso i media sulle attività di rappresentanza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale e l'assegnazione delle cittadinanze onorarie.

Nel 2014 l'Ufficio Stampa ha redatto e diramato circa 371 comunicati stampa, tutti pubblicati nella home page del Comune di Torino, per consentirne la lettura ad ogni cittadino.

Le conferenze stampa fatte nell'ambito del *diritto di tribuna* nel corso del 2014, sono state complessivamente 23. Si conferma così l'interesse per questa forma di partecipazione democratica e di proposta da parte dei cittadini (la prima avviata nelle grandi città italiane) che continua a riscuotere notevole attenzione da parte degli organi di informazione.

Purtroppo le difficoltà di bilancio hanno suggerito alla Conferenza dei Capigruppo la sospensione della pubblicazione periodica della rivista *cittAgorà*, dopo dieci anni di ininterrotta produzione.

Maggiore attenzione si è così sviluppata per l'*edizione web* di *cittAgorà*, pubblicata on line due volte a settimana (con aggiornamenti quotidiani), della quale sono stati pubblicati nel corso dell'anno 81 numeri con oltre 500 articoli.

Del notiziario audio *cittAgoradio* pubblicato sul web ne sono stati redatti 81 numeri.

Secondo i dati dei Servizi Informativi, gli accessi a *cittAgorà* on line, nel corso del 2014, sono stati circa 1 milione. Sono 1500 gli iscritti alla newsletter bisettimanale della rivista web, redatta dall'ufficio stampa.

Il 2014 è stato perciò l'anno di sviluppo e di presenza sui socialnetwork. La redazione di *cittAgorà* ha così sviluppato la propria presenza su Twitter e Facebook.

Su Twitter sono stati pubblicati 1175 tweet sempre sull'attività del Consiglio Comunale, dalle interpellanze alle attività delle Commissioni, che hanno sollecitato 879 follower.

Diverse centinaia sono state le notizie pubblicate sul profilo Facebook di *cittAgorà*, che hanno raccolto oltre 1617 "mi piace".

SERVIZIO GIUNTA

Il Servizio, nel corso del 2014, ha atteso ai compiti di istituto finalizzati essenzialmente al supporto e alla consulenza al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale, nonché ai vari Servizi dell'Ente. Si è provveduto a garantire il corretto funzionamento della Giunta Comunale nell'organizzazione dei lavori delle sedute e nello svolgimento della relativa attività deliberativa attraverso la cura degli adempimenti preparatori, strumentali e conseguenti, mantenendo altresì i tempi per la pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni di impegno. Il Servizio ha svolto altresì attività di raccordo fra Giunta e Consiglio Comunale, attraverso la partecipazione alle sedute della Conferenza dei Capigruppo ed alla cura degli adempimenti connessi.

E' stata rivolta una particolare attenzione ai flussi di informazione istituzionale interni ed esterni mediante l'implementazione dei sistemi di comunicazione informatica, con particolare riguardo a:

- disponibilità offerta sulle pagine WEB del Comune, dell'elenco dei provvedimenti deliberativi approvati dalla Giunta, nell'ottica del rapporto di trasparenza che l'Amministrazione vuole garantire ai cittadini;
- disponibilità, tramite lo stesso mezzo, dei testi deliberativi, delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa;
- sostituzione di alcuni supporti cartacei, quale veicolo di informazione istituzionale interna con posta elettronica (ad esempio per la convocazione della Giunta Comunale) nonché per la trasmissione degli elenchi delle deliberazioni della Giunta e delle determinazioni dirigenziali ai Consiglieri Comunali, ai Capigruppo ed ai Presidenti di Circoscrizione, oltre che al Sindaco ed agli Assessori, gestione interrogazioni Circoscrizioni via email;
- cura dello smistamento della corrispondenza e-mail inviata agli indirizzi: Giunta.Comunale@comune.torino.it.
- gestione della corrispondenza pervenuta a mezzo PEC agli indirizzi istituzionali: giunta.comunale@cert.comune.torino.it; e protocollogenerale@cert.comune.torino.it, quest'ultimo segnalato su iPA, Indice delle Pubbliche Amministrazioni, la cui gestione operativa deve garantire la funzionalità del protocollo generale e insieme quelle del protocollo informatico.

E' proseguito il processo di catalogazione informatizzata degli atti giudiziari depositati presso la Casa Comunale, con il caricamento dei dati utilizzando il software realizzato in collaborazione con il Sistema Informativo e il CSI Piemonte.

Il Servizio ha inoltre atteso alla gestione del Protocollo Generale dell'Ente, utilizzando idoneo software di rete, ed agli adempimenti connessi al deposito di atti presso la Casa Comunale per il perfezionamento delle relative notifiche, oltre al trattamento della corrispondenza dell'Ente, consegnata dall'operatore postale individuato con apposita procedura di gara, che nel corso dell'anno ha cambiato ragione sociale da T.N.T. Post Italia S.p.A. a Nexive S.p.a.

L'attività del Servizio Giunta può essere quantitativamente così sintetizzata, anche in termini di raffronto con l'anno precedente:

ATTIVITA' DELIBERATIVA

ANNO 2013		ANNO 2014	
Attività	n.	Attività	n.
Sedute Giunta Comunale	66	Sedute Giunta Comunale	60
Delibere della Giunta Comunale	1339	Delibere della Giunta Comunale	1327
Delibere d'urgenza	2	Delibere d'urgenza	3
Delibere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale	118	Delibere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale	134
Determinazioni dirigenziali	4713	Determinazioni dirigenziali	4060

	ANNO 2013			ANNO 2014		
	Deliberazioni			Deliberazioni		
	Comunicate	Presa d'atto	Interrogazioni	Comunicate	Presa d'atto	Interrogazioni
Circ. 1	70	32		57	18	
Circ. 2	52	19		53	21	
Circ. 3	109	29		91	26	
Circ. 4	51	37		43	30	
Circ. 5	78	5		106	7	
Circ. 6	80	11	3	93	9	4
Circ. 7	91	10	4	84	3	2
Circ. 8	82	23	3	73	17	3
Circ. 9	53	4		55	4	1
Circ. 10	73	16		78	10	
	739	186	10	733	145	10

GESTIONE CORRISPONDENZA (spedizione)

Materiale da spedire	ANNO 2013		ANNO 2014	
	n. pezzi	spesa totale (Euro)	n. pezzi	spesa totale (Euro)
Corrispondenza Ordinaria	215.123	217.749,21	299.105	182.920,71
Raccomandate	86.477	303.703,39	70.859	170.782,64
Atti Giudiziari	6.847	60.833,15	6.499	67.548,30
Totale	308.447	582.285,75	376.463	421.251,65

SMISTAMENTO E REGISTRAZIONE POSTA (in arrivo) - PROTOCOLLO GENERALE

	ANNO 2013	ANNO 2014
Tipologia corrispondenza	n. pezzi	n. pezzi
Evasione corrispondenza ordinaria esterna	262.264	209.811
Evasione corrispondenza interna	41.593	39.513
Evasione stampe, giornali, riviste	266.238	252.926
Registrazione ed evasione posta ordinaria	2.474	1.577
Registrazione ed evasione raccomandate e telegr.	43.872	35.290
Registrazione ed evasione atti giudiziari	1.194	1.024
Registrazione ed evasione inviti e offerte appalti	3.802	3.947
Ricerche corrispondenza e atti vari	2.477	2.230
TOTALE	623.914	546.318

ADEMPIMENTI ATTI GIUDIZIARI

Prospetto depositi e consegne anno 2014

Totali mensili	Depositati	Consegnati
<i>Gennaio</i>	24.985	6.860
<i>Febbraio</i>	30.200	6.865
<i>Marzo</i>	45.643	8.038
<i>Aprile</i>	39.231	7.582
<i>Maggio</i>	37.472	6.746
<i>Giugno</i>	39.884	7.463
<i>Luglio</i>	38.398	8.392
<i>Agosto</i>	29.342	6.377
<i>Settembre</i>	38.831	9.014
<i>Ottobre</i>	47.931	10.105
<i>Novembre</i>	44.810	7.690
<i>Dicembre</i>	40.227	6.066
Totale anno 2014	456.954	91.198

	ANNO 2013	ANNO 2014
Atti depositati	350.955	456.954
Atti consegnati	93.646	91.198

NOMINE

Nell'ambito delle attività di supporto al Sindaco, il Servizio nel corso dell'anno si è occupato delle procedure concernenti la nomina dei rappresentanti della Città negli enti di competenza, curando i molteplici adempimenti previsti dal Regolamento Nomine. In applicazione di tale atto, sono stati

pubblicati sul sito Web della Città, nell'apposita sezione dell'ambiente Giunta, n. 10 avvisi di nomina e tutti i curricula vitae dei candidati, pervenuti tramite posta elettronica certificata, suddivisi per Enti/Organi. In attuazione del disposto dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 sono state richieste le dichiarazioni in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità sia ai nuovi nominati sia ai rappresentanti in carica con successiva pubblicazione su un apposito ambiente Web.

Sono stati inoltre aggiornati i contenuti del sito internet della Città relativo ai compensi degli amministratori, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge Finanziaria per il 2007.

Inoltre l'Ufficio Nomine ha fornito supporto e assistenza nella gestione dei rapporti con gli enti partecipati relativamente alla materia della Trasparenza e si è occupato di curare gli aspetti relativi alla pubblicità dei dati ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

PROPAGANDA ELETTORALE

Nell'anno 2014 il Servizio Giunta ha svolto attività di propaganda elettorale per le elezioni Regionali e del Parlamento Europeo.

In particolare, nei trenta giorni di campagna elettorale sono state autorizzate 7.496 occupazioni di suolo pubblico per banchetti e comizi a fronte di 11.855 luoghi richiesti dalle liste partecipanti alla competizione elettorale.

Sono inoltre state assegnate le postazioni per l'affissione dei manifesti di propaganda elettorale sui tabelloni messi a disposizione dalla Città per la propaganda diretta (partiti).

TRASFERTE AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

Nell'ambito dell'attività di supporto agli Amministratori sono state curate le procedure rivolte all'organizzazione delle trasferte in Italia e all'estero fornendo il necessario supporto agli interessati, sia per la verifica del rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, sia per il controllo sull'ammissibilità dei vari rimborsi agli Amministratori stessi, sia provvedendo alla liquidazione delle spese di viaggio alla Seneca S.p.A. a cui è stato affidato il servizio di gestione trasferte per il 2014. Per quanto riguarda i dipendenti, si è curata la trasmissione al Servizio Centrale Organizzazione delle autorizzazioni alla trasferta e, per i successivi adempimenti, di tutta la documentazione relativa alle spese eventualmente sostenute. A fine 2014, poiché la Consip, pur avendo aggiudicato la gara per la stipula di un nuovo Accordo Quadro dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro – Edizione 2, non aveva ancora attivato la procedura di adesione da parte delle pubbliche amministrazioni, si è provveduto ad affidare il servizio di gestione trasferte in economia alla Seneca S.p.A. per la durata limitata al tempo strettamente necessario per lo svolgimento della gara di appalto specifica basata sul nuovo Accordo Quadro Consip cui la Città intende aderire, su iniziativa della Direzione Organizzazione.

CONSULENZE

Si è provveduto a richiedere a tutti i Direttori dell'Ente l'elenco delle consulenze affidate a soggetti esterni all'amministrazione nell'ultimo semestre 2013 e nel primo semestre 2014, con successivo inserimento nell'apposito programma ministeriale, in ottemperanza al disposto dell'art. 53 comma 14 D.Lgs.165/2001 e s.m.i.. Ai fini dell'approvazione del rendiconto 2013, nel corso del 2014, si è anche avuto cura di redigere l'allegato relativo alle consulenze e incarichi conferiti nell'anno 2013.

QUOTE ASSOCIATIVE

Nell'ambito degli impegni assunti nel tempo dalla Civica Amministrazione nei confronti di associazioni di cui è parte la Città, è stata curata l'adesione ad associazioni od organismi, verificando il permanere delle caratteristiche che ne avevano giustificato la scelta e cercando di massimizzare i benefici, in relazione ai vincoli di bilancio. A causa delle ristrettezze di bilancio nel 2014 non è stato assegnato né il contributo alla Rettoria del Corpus Domini né la quota associativa del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Servizio ha collaborato attivamente con il Segretario Generale, nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Città di Torino, per predisporre il Piano di prevenzione della corruzione 2014 -2016, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 mecc. 2014 0686/049. A tal fine all'interno del Servizio opera un ufficio prevenzione corruzione composto da un Responsabile Amministrativo e un Impiegato amministrativo. L'attività svolta nel corso del 2014 è stata rivolta a dare attuazione alle prescrizioni del Piano. In particolare il supporto dato al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione è consistito in: assistere alle riunioni della TFM, redigendo i relativi verbali, attivazione dell'ambiente Intracom dedicato, stesura bozze circolari/determine, tenuta corsi di formazione specifica per personale aree a rischio, organizzazione e cura dei rapporti con i vari Servizi, assistenza per l'attuazione delle misure previste dal Piano (Protocolli operativi, report di monitoraggio, check list).

SERVIZIO CONTRATTI

SERVIZIO CONTRATTI

L'attività del Servizio Contratti consiste essenzialmente nell'istruttoria e stipulazione di tutti i contratti in cui il Comune è parte, pubblici e privati (fatta eccezione per i mutui e gli appalti), nonché nella sottoscrizione di atti unilaterali nell'interesse del Comune,

Inoltre il Servizio fornisce consulenza e supporto in materia contrattuale, anche per gli aspetti amministrativi e fiscali, a favore di tutti i Servizi comunali e di enti esterni, pubblici e privati, nonché cura gli adempimenti, in particolare tributari, conseguenti alla stipula, e nella tenuta della Cassa interna del Servizio.

Infine il Servizio cura gli adempimenti nelle successioni *mortis causa* (eredità e legati).

1. PREDISPOSIZIONE E REDAZIONE DI CONTRATTI

L'iter di predisposizione dei contratti è particolarmente complesso e consta di varie fasi:

- controllo della documentazione inviata dai Servizi e richiesta di eventuali provvedimenti e documenti integrativi;
- contatti con le parti contraenti, o con i professionisti dalle stesse incaricati, richiesta ed esame della documentazione occorrente per la stipula;
- visure effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, per la verifica dei titoli, e presso il Catasto;
- sopralluoghi e verifiche sugli immobili che la Città deve acquistare o vendere;
- adempimenti successivi alla stipulazione dei contratti non notarili, soprattutto fiscali, quali registrazione, trascrizione e volturazione degli atti stessi.

I contratti stipulati dal Servizio si distinguono in: atti pubblici rogati dal Segretario Generale (A.P.A.), atti privati - che, a loro volta, a seconda della tipologia, vengono registrati in termine fisso (A.P.) o in caso d'uso (R.C.U.) - e atti pubblici notarili.

L'attività del Servizio comprende, quindi, non soltanto gli atti pubblici amministrativi e gli atti privati, che vengono gestiti interamente dal Servizio, senza alcun supporto esterno, ma anche gli atti notarili, dovendo il Servizio effettuare un attento e complesso lavoro di studio, verifica e controllo in collaborazione con gli studi professionali esterni.

Nel 2014 sono stati stipulati gli atti indicati nel seguente prospetto (nel quale sono riportati, per un adeguato raffronto, gli atti relativi agli anni dal 2001 al 2013):

TIPOLOGIA DI ATTO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
ATTI SEGRETARIO	24	44	44	73	73	91	90	138	109	85	93	89*	132 **	154***
ATTI NOTARILI	173	207	263	192	122	136	142	141	145	87	140	166	140	110
ATTI PRIVATI (A.P.)	221	330	358	193	283	285	139	126	99	140	233	135	101	56
ATTI PRIVATI (R.C.U.)	32	28	97	94	71	81	71	52	63	100	87	56	67	66
TOTALE ATTI STIPULATI	450	609	762	552	549	593	442	456	416	412	553	446	440	386

* Numero negozi giuridici (numero atti 60)

** Numero negozi giuridici (numero atti 87)

***Numero negozi giuridici, (numero atti 103)

Si precisa che fra gli atti del Segretario vi sono contratti plurimi, e cioè atti in cui si sono fatti confluire più negozi giuridici riguardanti parti diverse (ad esempio trasformazioni di diritti di superficie in diritti di proprietà riguardanti proprietà diverse ma facenti parte di uno stesso fabbricato). In tali contratti, per ogni singola parte, occorre fare una distinta istruttoria.

Il numero complessivo di atti è ridotto rispetto agli anni precedenti ma è notevolmente aumentato il numero sia degli atti sia dei negozi giuridici a rogito del Segretario Generale la cui istruttoria è maggiormente gravosa per il Servizio.

Per quanto riguarda gli adempimenti tecnici, preliminari e successivi alla stipulazione, nell'anno 2014 sono stati effettuati, da parte del personale in forza al Servizio, i seguenti adempimenti:

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE:

- PRATICHE CATASTALI: 32
- VISURE E ACCERTAMENTI CATASTALI: 2400
- VISURE IPOTECARIE: 1700
- SOPRALLUOGHI E VERIFICHE: 5
- RICERCHE ALL'ARCHIVIO EDILIZIO: 170
- RICERCHE ARCHIVIO NOTARILE: 6

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA STIPULAZIONE:

- VOLTURE CATASTALI: 65
- REGISTRAZIONI NON TELEMATICHE: 68
- REGISTRAZIONI TELEMATICHE: 209
- TRASCRIZIONI: 82
- ALTRI ADEMPIMENTI (mod. 26, proroghe, risoluzioni, vidimazioni, rimborsi, interpelli): 19

Per quanto riguarda il valore degli atti stipulati nel 2014 la tabella riepilogativa è la seguente:

NATURA ATTO	NUMERO	VALORE (€)
Atti Pubblici amministrativi	154	3.224.657,96
Atti Privati	56	9.417.925,88
R.C.U.	66	23.891.723,19
Atti Notarili	110	39.842.099,11
Totale	386	76.376.406,14

Tra gli atti stipulati, più in dettaglio, è possibile distinguere tra quelli che hanno comportato un'entrata per la Città (quali, in via esemplificativa, le vendite) e atti che hanno determinato una spesa (quali gli acquisti). Ciò viene evidenziato nella seguente tabella, relativamente alle principali tipologie:

NATURA ATTO	TIPO ATTO	ENTRATA (€)	USCITA (€)
APA	Acquisti della Città		985.763,76
	Trasformazione dir. Superficie	912.932,30	
	Donazioni	75.000,00	
	Altre (Cessioni Volontarie)		2.033,33
	Altri (Vendite)	1.249.800,00	
ATTI NOTARILI	Cessione dir. Superficie	2.551.761,40	
	Vendite	15.318.049,22	
	Convenzioni Urbanistiche	15.714.288,49	
	Conferimenti		6.258.900,00
LOCAZIONI (A.P. e R.C.U.)	Affitti passivi		190.586,62
	Affitti attivi	207.085,36	
CONCESSIONI/ CONVENZIONI	Concessioni	28.989.968,91	
	Convenzioni impianti sportivi	2.112,43	
	Convenzioni		7.082.744,72
	TOTALI	65.020.998,11	14.519.157,00

2. ATTIVITA' DI CONSULENZA

Il Servizio svolge attività di consulenza sia agli utenti interni dell'Ente sia ai soggetti esterni (controparti, professionisti, studi notarili). In genere si tratta di quesiti informali posti prevalentemente per telefono o via email o di persona. Inoltre si è proceduto alla verifica preventiva di buona parte dei provvedimenti a contrarre sottoposti dai vari Servizi e si sono svolti numerosi incontri tecnico-giuridici di approfondimento, si sono fornite consulenze tecnico-giuridiche e rilasciati pareri fiscali.

3. ATTIVITA' DELL'UFFICIO CASSA

L'Ufficio Cassa, che fa capo al Servizio, riceve i versamenti ed effettua i pagamenti non solo relativamente ai contratti stipulati dal Servizio, ma anche agli appalti gestiti dai Servizi Appalti. In particolare le spese riguardano i bolli, l'imposta di registro, la pubblicazione degli avvisi d'appalto sulle Gazzette Ufficiali, nonché le spese relative all'attività di istruttoria dei contratti (visure catastali, ipotecarie, consultazione archivi, ecc.). La principale voce di spesa è costituita, per quanto riguarda i capitoli di competenza del Servizio Contratti, da "Spese di bollo, registro e onorari per atti" ed ha raggiunto nel 2014 l'importo di €. 281.882,89

Sono stati introitati diritti di segreteria (relativi, quindi, ai contratti rogati dal Segretario Generale) per un ammontare di €. 368.330,19.

La tabella riepilogativa dell'attività dell'Ufficio Cassa per l'anno 2014 è la seguente:

MANEGGIO VALORI	
Prelievi dal Tesoriere (G.U./I.R.)	809.669,00
Assegni in custodia	14.910,00
Diritti di Segreteria	368.330,19
Rimborso spese contrattuali	491.310,13
Valori bollati	33.200,00
Totale	1.717.419,32

	SERVIZIO CONTRATTI	SERVIZI APPALTI
CARTELLINI CONTABILI	515	179
SPESE EFFETTUATE DALLA CITTA'	184.410,33	258.474,11
INCASSO CITTA':		
per diritti di segreteria	21.000,02	347.330,17
per rimborso spese contrattuali (incassate da controparti)	328.224,22	163.085,91

I pagamenti effettuati tramite Bancomat e mediante bonifico bancario su conto corrente aperto presso la Civica Tesoreria, nel corso del 2014, ammontano a n. 262.

DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE E PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2014.

Anche nel 2014, si confermano come fondamentali per la Direzione Corpo di Polizia Municipale le tematiche della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, della tutela del consumatore, nonché del miglioramento del rapporto amministrazione/cittadino, con particolare riguardo alle procedure amministrative gestite dalla Direzione medesima.

1. Sicurezza urbana e contrasto a fenomeni di disordine urbano.

a) Progetto anticontraffazione “Il Replicante”

Si tratta di un progetto di contrasto alla contraffazione, già avviato nell'anno 2013, con il quale la Polizia Municipale di Torino è entrata a far parte della rete nazionale anticontraffazione creata da Anci e dal Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di specifico bando, con l'opportunità di sviluppare una rete operativa dedicata a livello locale. Il progetto “Il Replicante”, per cui si è ricevuto nel 2013 un contributo di €. 80.000,00 finanziato dall'Anci, ha previsto il contrasto del fenomeno della contraffazione in tutte le sue dimensioni (produzione, distribuzione, consumo), tramite un programma di azioni, attuate anche grazie alla collaborazione sinergica con i seguenti soggetti pubblici e privati, già impegnati nel campo:

- ***Città di Moncalieri – Polizia Municipale,***
- ***Città di Venaria Reale – Polizia Municipale,***
- ***Agenzia delle Dogane e dei Monopoli– Ufficio delle Dogane di Torino,***
- ***Associazioni dei Commercianti (Ascom e Confesercenti),***
- ***Carpinvest Group srl - Studio di tutela dei marchi e consulenza tecnica investigativa,***
- ***Camera di Commercio di Torino.***

Il progetto è stato coordinato dal Servizio Sicurezza Urbana e il gruppo di lavoro interno è stato composto dai seguenti Reparti:

- **Nucleo Progetti e Servizi Mirati,**
- **Nucleo Progetti Operativi,**
- **Nucleo Investigativo,**
- **Nucleo Polizia Amministrativa,**
- **Nucleo Prossimità.**

Tra le varie azioni, era previsto un piano di comunicazione finalizzato a sensibilizzare i consumatori e gli operatori commerciali sulla cultura della legalità e su tutti i rischi (da quelli della salute, a quelli sanzionatori) conseguenti all'acquisto, consumo e commercio di prodotti contraffatti. Il piano ha previsto una campagna pubblica di comunicazione, incontri informativi con gli operatori commerciali e un modulo educativo.

Altre azioni hanno comportato interventi operativi di contrasto sulle attività commerciali irregolari e attività investigative finalizzate a risalire la filiera (dal venditore, al fornitore, al produttore).

Importante, soprattutto nella fase operativa, è stato il coordinamento con i soggetti partner e con gli altri organi di polizia (sia locale, sia dello Stato).

Il fenomeno della contraffazione preso in considerazione è stato quello relativo a tutti i settori (abbigliamento e accessori, CD-DVD, alimentare, ecc.) ed è stato messo a disposizione dei cittadini, per le segnalazioni, un info-point con recapito telefonico, fax ed e-mail collocato in una parte dedicata del sito della Città di Torino. L'info-point è anche utile canale di contatto per richiedere informazioni sul fenomeno o ricevere consulenza su singoli prodotti.

b) Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

Per il 2014, è stato sviluppato uno specifico programma di attività ed intervento del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, sia in attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia nella specifica attività di competenza. Sono proseguite, dunque, le ormai consolidate attività relative ai servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT Spa, progetto "Linea Sicura", gli interventi in collaborazione con le Sezioni Circoscrizionali, gli interventi di contrasto e prevenzione dell'abusivismo commerciale, anche in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa, il Nucleo Progetti Operativi ed il Nucleo Mercati; i servizi di pronto intervento "illegalità" di strada (pattuglie Pegaso); gli interventi programmati nell'ambito dei grandi eventi e manifestazioni (per abusivismo commerciale e contraffazione di marchi), servizi di contrasto al disordine urbano, le attività di contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, con l'obiettivo di individuare i gruppi (ormai consolidati) di autori di tale attività e operare per il loro contrasto mediante l'acquisizione di prova del reato di estorsione ambientale.

Le attività condotte hanno consentito di realizzare:

- 25 servizi anticontraffazione
- 245 servizi nelle "aree a rischio"
- 102 servizi di sicurezza sui bus
- 162 servizi in zona Aulica
- 250 servizi di supporto ad altri reparti (sgomberi, operazioni di polizia, ecc.)
- 609 servizi pronto intervento "Pegaso"
- 26 interventi di contrasto alla truffa agli anziani.

c) Attività ed interventi del Nucleo Prossimità.

E' continuato nel 2014 lo specifico programma di interventi di lotta contro il fenomeno criminoso dello stalking e per la tutela delle "fasce deboli" (anziani, minori, ecc.), assegnato al Nucleo Prossimità attraverso metodologie innovative di elevata qualificazione, anche grazie alla condivisione di procedure e modalità operative con l'Autorità Giudiziaria Minorile. Il programma di interventi si è potuto avvalere anche delle segnalazioni prevenute attraverso il Contact Center.

E' inoltre proseguita nel 2014 anche l'attività del Nucleo Prossimità nelle aree di aggregazione, con particolare attenzione ai gruppi giovanili disturbanti; nonché quella di ricomposizione dei conflitti, anche grazie alla sinergia con altri enti/istituzioni.

Il Nucleo di Prossimità ha effettuato interventi nelle scuole e nelle aree di aggregazione, con particolare attenzione ai gruppi giovanili disturbanti. Rientrano nelle iniziative proseguite nel 2014 anche i patti per una strategia condivisa da adottarsi in specifici ambiti di convivenza civile. L'attività del Nucleo si è svolta dando attuazione ai protocolli d'intesa sottoscritti con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, con l'associazione ASAI (Associazione Animazione Interculturale), con la Comunità dei Rumeni Ortodossi, con la Comunità dei Filippini, con i Servizi Educativi della Città, nonché con l'ATC. Nell'ambito di tale attività, il Nucleo ha gestito:

- n. 592 casi di convivenza civile; 596 casi di allarme sociale e 3 casi di qualità urbana.

Sono stati risolti n. 1237 casi, mentre n. 252 sono in corso di risoluzione.

Sono stati effettuati interventi nelle scuole per n. 103 classi di scuole dell'infanzia n. 472 classi di scuola primaria e secondaria per un complessivo di n. 14.164 alunni.

Per il contrasto al fenomeno dei furti di biciclette, e' stata progettata (ISO 9001) una strategia che ha visto questi risultati: 192 tra segnalazioni e denunce, 41 bici rinvenute/sequestrate (di cui 12 To-bike), di cui 19 velocipedi restituiti (di cui 12 To-bike) e n. 4 arresti.

d) Laboratorio Regionale di Polizia Locale Scientifica (LabPLS)

Si è concluso nel 2014 il progetto per la costituzione di un Laboratorio Regionale di Polizia Locale Scientifica (LabPLS) che ha consentito, a fronte di un contributo regionale di costituire una completa dotazione tecnica atta a svolgere attività di perizia e indagine scientifica, sia per le esigenze istituzionali proprie della Città di Torino, sia, su richiesta, a favore di altre Polizie Locali dei Comuni della Regione Piemonte che hanno partecipato al progetto. Il progetto ha conseguito, pertanto, il duplice risultato di mettere a disposizione delle Polizie Locali un servizio avanzato sul piano tecnico-scientifico e di trasferire, a livello formativo, un know-how specifico per lo svolgimento in proprio almeno di una parte di tale attività.

2. Interventi per la sicurezza stradale.

a) Programma di prevenzione della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Anche nell'anno 2014, è stata gestita una specifica attività di contrasto alla guida sotto effetto di alcool o sostanze psicotrope. L'attività, che ha potuto avvalersi della specifica unità mobile attrezzata in dotazione al Nucleo Mobile, ha permesso di effettuare n. 159 servizi mirati, con il coinvolgimento di n. 954 agenti impiegati, per un totale di n. 8.624 di veicoli controllati e n. 8.937 pre-test effettuati che hanno portato all'applicazione di n. 556 sanzioni.

b) Programma di controlli mirati.

Sono state effettuate ulteriori campagne mirate, rivolte al controllo e vigilanza sulle violazioni delle norme di comportamento a maggiore pericolosità/impatto sociale.

Nel totale, il 2014 ha registrato n. 3.585 violazioni contestate per passaggio con semaforo rosso; n. 6.061 violazioni delle norme in materia di sensi unici, svolte non consentite, ecc.; n. 1.862 violazioni relative alle norme sull'efficienza dei veicoli, n. 3.044 violazioni sull'obbligo di allacciare la cintura di sicurezza, n. 4.905 violazioni del divieto di utilizzo diretto durante la guida del cellulare, n. 6.666 violazioni dei limiti di velocità; n. 3.359 sequestri a seguito di mancata copertura assicurativa del veicolo e n. 80 per conduzione di ciclomotori senza casco o con passeggero; n. 45.982 altre violazioni di norme di comportamento.

3. Tutela del consumatore

a) Progetto Qualità.

Sono proseguite nel 2014, nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano

per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Per il suddetto anno 2014, il progetto ha registrato, oltre all'attività di gestione e coordinamento operativo dell'ormai complessa rete di certificazioni di qualità conseguite nei diversi anni passati, la certificazione per i processi relativi agli accertamenti anagrafici del Nucleo Edilizia abitativa ed Assistenza e, per i processi di rilevazione e gestioni degli incidenti stradali, del Nucleo Mobile.

Oltre a ciò, si è proceduto all'effettuazione delle indagini di customer care relative alle attività, già certificate, della Centrale Operativa e delle Sezioni Circoscrizionali, in merito alla attività di certificazione anagrafica. Ulteriori indagini di customer care sono state effettuate sui clienti interni, in ordine ai sub-processi di autorizzazione in materia di commercio. Infine, nel quadro del processo di miglioramento continuo ed innovazione dei processi certificati già gestiti, è stata prevista ed attivata nel 2014 una speciale linea di contatto telefonico della Centrale Operativa dedicata alle emergenze, con specifica corsia preferenziale nella gestione del processo, affiancata all'ordinario numero di contatto per tutte le altre fattispecie.

4. Moduli organizzativi per la gestione dei grandi eventi. Visita del Pontefice ed Ostensione della Sindone. Torino Capitale Europea dello Sport (TO2015).

Nell'anno 2014, è stato avviato uno specifico progetto per l'implementazione di nuovi moduli organizzativi per la gestione di grandi eventi nelle diverse aree di tutela della circolazione stradale, sicurezza urbana e tutela del consumatore.

Il suddetto progetto, pur pensato in un'ottica di lungo periodo come investimento organizzativo di sviluppo e innovazione delle capacità operative del Corpo di Polizia Municipale, ha avuto particolarmente in vista gli straordinari eventi concomitanti della visita del Pontefice, della Ostensione della Sacra Sindone e di Torino Capitale Europea dello Sport. Detti eventi saranno ad un tempo un particolare banco di prova e un'opportunità e di implementazione di nuovi strumenti di gestione operativa e coordinata tra i diversi reparti. In particolare, il 2014 ha registrato lo sviluppo di uno specifico modello operativo denominato "inCENTRO". Si tratta di una modalità organizzativa plurireparto e pluriattività, atta a rendere disponibile una struttura di coordinamento e di pianificazione operativa per la prevenzione generale ed il controllo del territorio. La modalità sperimentata ed implementata nel 2014 ha avuto come target principale l'area centrale della nostra Città, abituale zona di aggregazione sociale, svago ed offerte commerciali che, negli ultimi anni, è stata riqualificata quale polo attrattivo del turismo italiano ed estero, per i suoi numerosi punti di interesse storico, culturale ed enogastronomico.

ANALISI ENTRATE GARANTITE E SPESE IMPEGNATE.

Nel 2014, l'entrata complessiva accertata complessiva è stata pari ad € 76,83 milioni. L'entrata nell'anno 2013 era stata pari ad € 77,18 milioni. Tale dato va specificato in quello relativo agli accertamenti delle Entrate per sanzioni pecuniarie per violazioni al C.d.S., dove si è registrato un introito di: € 74,12 milioni, contro € 74,37 milioni accertati sulla voce di entrata corrispondente dell'esercizio precedente. Il minore accertamento è pari a - 0,34% e si spiega in ragione dell'incidenza del beneficio di pagamento con sconto del 30% previsto a favore dei soggetti che paghino il dovuto entro 5 giorni dalla contestazione o dalla notifica del verbale e dell'incremento del fenomeno della richiesta di rateizzazione degli importi dovuti. Detti fenomeni sono stati, peraltro, contro bilanciati dall'attività di miglioramento del recupero coattivo, che ha avuto anche effetti positivi sulla certezza della sanzione e l'adempimento spontaneo.

L'entrata per interessi attivi è stata pari, ad € 1,93 milioni, mentre, nel 2013, era stata pari ad € 1,6 milioni. Il maggior accertamento (+ 20,63 %) si spiega in ragione del maggiore volume consolidato complessivo di ingiunzioni lavorate e del già menzionato incremento delle richieste di rateizzazione

che ha comportato un lieve aumento degli interessi maturati. L'entrata relativa a sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali, alle leggi sul commercio, ecc., è stata pari ad € 66.777,26, mentre, nel 2013, era stata di € 100.328,75, con una flessione del - 33,44%. Per quanto riguarda la Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, le entrate sono costituite essenzialmente dai contributi per lo sviluppo e gestione del sistema TETRA e per l'acquisto di attrezzature di protezione civile ed ammontano complessivamente ad € 178.725,07 contro gli € 185.847,74 del 2013. La lieve flessione, pari allo - 3,83%, si spiega in ragione della riduzione dei contributi versati da parte di alcuni degli Enti fruitori delle infrastrutture TETRA, legata al minor numero di apparati dagli stessi utilizzati sul sistema.

Relativamente agli stanziamenti di parte spesa di diretta competenza della Divisione, occorre dire che il Corpo di Polizia Municipale ha sostenuto, per la parte corrente, essenzialmente le spese indispensabili per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali ed obbligatori per legge. Per la parte in conto capitale, invece, sono state avviate principalmente procedure di spesa connesse con l'implementazione delle dotazioni di vari reparti, quali quelli in materia di sicurezza urbana, attraverso finanziamento di altri enti. La spesa complessiva ha registrato un valore di € 8,3 milioni, a fronte di una previsione di € 8,78 milioni e con uno scostamento dalla previsione di - 5,47%. La spesa complessiva nell'anno 2013 era stata di € 10,48 milioni. Nello specifico, vanno segnalate le seguenti voci:

- a) consultazione e aggiornamento presso l'archivio targhe della Provincia di Torino per la notificazione delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale, le cui modalità sono previste in un'apposita convenzione stipulata con l'A.C.I., e collegamento a mezzo di strumenti informatici con le banche dati della Direzione Generale della Motorizzazione Civile, complementare al servizio affidato all'A.C.I., e anch'esso disciplinato da apposita convenzione: spesa complessiva di € 237.000,00;
- b) addestramento obbligatorio all'uso delle armi, per il personale della Polizia Municipale ex L. 286/81, con apposita convenzione stipulata con la Sezione Locale del Tiro a Segno Nazionale: spesa di € 170.000,00 di € 130.000,00 per le iscrizioni ed esercitazioni, ed € 40.000,00 per il munizionamento.
- c) spese per il procedimento contravvenzionale consistenti nelle spese per l'affidamento in concessione del servizio di notificazione degli atti di verbalizzazione delle violazioni, nelle spese postali previste per la parte non notificata direttamente attraverso i messi notificatori del concessionario, spese per attività gestita dalla Società SORIS Spa, spesa per il servizio di lettura ottica dei verbali ed altri servizi di supporto procedurale: spesa complessiva di € 5,82 milioni. Tali spese vengono recuperate in parte in sede di riscossione. La spesa nell'anno 2013 era stata di € 7,34 milioni. La minore spesa 2014 si spiega in ragione degli interventi mirati all'abbattimento delle spese di procedura relative al processo sanzionatorio che ha consentito di ottenere diversi esiti di economia e compressione dei costi;
- d) approvvigionamento delle dotazioni di capi di divisa per il personale di polizia municipale, previsti dalla vigente normativa: spesa di €. 202.951,00. Nel 2013 la spesa era stata di € 318.102,00.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE

DIREZIONE

La Direzione Organizzazione nel 2014 ha registrato una riduzione rispetto al 2013 della spesa di personale (intervento 01) di circa €. 5.000.000.

Tale riduzione è dovuta, oltreché ai risparmi per cessazioni, alla scelta dell'Ente di proseguire nel progressivo e strutturale contenimento della costo del personale, anche attraverso un approfondito confronto con le parti sociali.

Per quanto riguarda i parametri di virtuosità si precisa che il D.L. 90/2014, convertito in legge con modificazioni con L.114 dell'11/08/2014, ha introdotto importanti novità per quanto riguarda le spese del personale, qui di seguito analizzate nel dettaglio.

In merito al parametro della *tendenziale riduzione della spesa*, la legge recita all'art. 3 comma 5 bis: *“Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

La modifica introdotta prevede pertanto il passaggio da un concetto dinamico, e più stringente, di tendenziale riduzione della spesa ad un limite fisso, individuato quale tetto massimo, dato dalla spesa media del triennio 2011/ 2012/ 2013. Nel nostro Ente tale limite si attesta ad € 365.740.545. Nel 2014 quindi la spesa del personale, pari ad € 342.302.659, risulta inferiore rispetto al suddetto tetto di oltre 23.000.000. Si rammenta peraltro che il parametro si discosta dal mero criterio dell'allocazione della spesa nell'intervento 01, individuando le voci da includere ed escludere dal conteggio a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (DL 78/2010).

Per quanto riguarda il parametro dell'*incidenza delle spese del personale sulle spese correnti*, il vincolo, previsto dall'articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008, è stato abrogato dal D.L. 90 all'art. 3 comma 5, lasciando alle amministrazioni pubbliche il solo onere di coordinamento delle politiche assunzionali degli organismi partecipati, al fine di garantire, anche per tali soggetti, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

Infine nell'anno 2014 sono ancora in vigore i due limiti previsti dal DL 78/2010: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis). Su tale punto si evidenzia che il Fondo Risorse decentrate 2014 del Comparto ha subito una decurtazione di legge pari a € 149.132 (competenze, oneri e IRAP) ed il Fondo Risorse decentrate 2014 della Dirigenza di € 13.869 (competenze, oneri e IRAP).

In merito al Fondo Risorse Decentrate, la Direzione Organizzazione, anche attraverso un articolato percorso di confronto con le parti sociali – tradotto nell'adozione di due accordi sottoscritti dall'Amministrazione e dalla maggior parte delle sigle sindacali – fin dall'inizio del 2014 ha avviato una gestione assai oculata della spesa destinata a remunerare il salario accessorio attraverso un'attenta verifica ed analisi delle voci stipendiali al fine di evidenziare azioni di razionalizzazione utili a tal fine. In applicazione di tali intese il Fondo del comparto è stato ridotto per ulteriori €

2.500.000 (competenze, oneri e IRAP) ed il Fondo della dirigenza per ulteriori € 450.000 (competenze, oneri e IRAP).

Nel corso del 2014 la forza lavoro è diminuita di 183 unità passando da n. 10.562 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2013 a n. 10.379 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2014.

Si è proceduto alla trasformazione di n. 42 rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, di n. 29 variazioni della tipologia del rapporto di lavoro già part-time e di n. 68 trasformazioni da part-time a tempo pieno, per cui alla fine del 2014 i dipendenti in servizio con orario part-time risulta essere di 823 unità.

Nel mese di febbraio 2014 si è dato corso ad una incisiva riorganizzazione della macchina comunale che ha comportato un notevole intervento sulla struttura organizzativa della Città. La nuova struttura adottata tende a superare la sedimentazione gerarchica della catena di comando con una riarticolazione che, pur continuando a prevedere i tre livelli operativi con unità organizzative a vari livelli funzionali, si articola su Direzioni, Aree e Servizi.

Nel corso del 2014 si è infine ampliato con ulteriori 22 postazioni il progetto Telelavoro.To.Com.

Nel 2014 poi, nell'ambito del progetto Torino Smart City, si è svolta Innova.To, competizione finalizzata a coinvolgere i dipendenti della Città di Torino nello sviluppo di progetti che possano contribuire a migliorare le performance dell'Amministrazione attraverso la riduzione degli sprechi e la valorizzazione delle risorse.

Alla scadenza dei termini sono pervenuti 71 progetti, con un coinvolgimento diretto ed attivo di 111 dipendenti. I migliori progetti sono stati premiati da un comitato di valutazione composto da esperti interni ed esterni all'Amministrazione comunale tenendo conto della loro sostenibilità finanziaria, del livello di fattibilità ed innovazione.

La Direzione Organizzazione sta ora coordinando gli interventi necessari per la realizzazione dei progetti vincitori (da Innova.To a Realizza.To).

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE ENTE

Il servizio, oltre alla costante attività di aggiornamento normativo e di supporto ai dipendenti ed agli uffici decentrati in merito ai diversi aspetti attinenti il trattamento economico e previdenziale del rapporto di lavoro, nel 2014 è stato attivamente impegnato nella gestione del contenimento delle spese del personale attraverso il continuo monitoraggio del rispetto dei parametri di legge e attraverso il puntuale controllo e la razionalizzazione delle singole voci di spesa.

PREVIDENZA

Nel corso dell'anno, l'ufficio è stato impegnato nell'approfondimento e applicazione di alcuni aspetti normativi di rilievo.

Il D.L. 90/2014 (disposizioni per il ricambio generazionale) congiuntamente alla norme della legge Fornero (L.214/2011) e all'ancora operante art 72 c. 11 della legge Brunetta 133/2008, ha:

- abolito il trattenimento in servizio, l'istituto con il quale era concesso ai dipendenti pubblici di rimanere in servizio anche dopo il raggiungimento dell'età utile alla pensione;
- ridefinito la disciplina della risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro, l'istituto in base alla quale la P.A. potrà decidere di interrompere il rapporto di lavoro in essere con decisione motivata in riferimento alle esigenze organizzative.

Alla luce delle nuove disposizioni e in considerazione che la Città ha utilizzato la risoluzione fin dalla sua introduzione legislativa nel 2009, si è adottata una deliberazione della Giunta Comunale al fine di delineare le linee guida per una corretta applicazione.

L'ufficio ha proseguito la sistemazione delle posizioni assicurative al fine di alimentare la Banca dati dei dipendenti pubblici all'INPS ex-INPADAP.

Inoltre sono state adeguate le schede di inquadramento ai fini pensionistici in base al principio di cassa in luogo di quello di competenza.

Oltre alle attività ordinarie, l'Ufficio Trattamento di fine rapporto ha continuato a gestire le adesioni al Fondo Perseo.

CONTRIBUTI

Nel corso del 2014 l'ufficio è stato più volte impegnato dall'aggiornamento delle procedure di trasmissione del flusso di comunicazione dei dati previdenziali "UNIEMENS" con particolare riferimento alle modalità di sistemazione retroattiva della posizione assicurativa dei dipendenti ex CSEA.

Congiuntamente con l'ufficio trattamento giuridico ed economico, si è iniziata ad approfondire la problematica relativa alla modalità di pagamento dei dipendenti in Part Time Ciclico, con particolare attenzione ai riflessi contributivi e pensionistici.

Inoltre l'ufficio, oltre alle normali attività, ha continuato ad occuparsi delle operatività derivanti dalle adesioni al Fondo Pensione complementare Perseo che dal 1° ottobre 2014 è confluito nel nuovo Fondo Perseo Sirio.

TRASFERTE

L'attività di monitoraggio dei dati relativi al servizio di gestione delle trasferte dei dipendenti ha confermato, anche per l'anno in corso, il rispetto del budget previsto senza particolari criticità.

L'ufficio ha svolto le normali attività inerenti sia al pagamento dei rimborsi spese ai dipendenti, sia alla liquidazione delle fatture per titoli di viaggio e di albergo emesse dall'agenzia affidataria del servizio trasferte.

Su richiesta dei Servizi che aderiscono a diversi progetti finanziati da Fondi Europei si è provveduto alla predisposizione della documentazione utile al fine di ottenere il rimborso delle spese di trasferta sostenute in tale ambito.

Poiché al 31 dicembre 2014 veniva a scadenza l'affidamento del servizio di gestione delle trasferte all'agenzia Seneca, è stato analizzato il nuovo Accordo Quadro- Edizione 2, messo a disposizione da Consip. Considerato che la nuova offerta presenta diversi aspetti migliorativi e risparmi di costi si è ritenuto opportuno continuare a farvi ricorso. Tuttavia, poiché Consip non aveva ancora reso disponibile il servizio sulla piattaforma telematica, nelle more dell'attivazione, si è provveduto ad affidare il servizio trasferte all'agenzia Seneca, già aggiudicataria dell'appalto in scadenza, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara.

BILANCIO E CONTABILIZZAZIONE

Oltre all'attività ordinaria l'ufficio, nel corso del 2014, l'ufficio si è occupato di approfondire lo studio della normativa relativa alla riforma della contabilità degli enti locali di cui al D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, al fine di rendere attuabile l'armonizzazione contabile in vigore dal 1 gennaio 2015.

Le attività svolte in questa fase preparatoria sono state sostanzialmente le seguenti:

- analisi della prossima riclassificazione dei capitoli delle spese di personale sia ai fini della nuova struttura del bilancio, non più suddivisa in funzioni e servizi, ma in missioni e programmi, sia ai fini del piano dei conti integrato, il quale costituisce il fulcro operativo dell'armonizzazione del sistema contabile nonché lo strumento di consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici;
- presa in esame della problematica della struttura dei centri di costo, intesi come aree di responsabilità, e analisi finalizzata alla eventuale revisione e razionalizzazione del numero dei capitoli delle spese di personale;

- riaccertamento straordinario dei residui passivi e attivi anni 2013 e retro tenendo presente la scadenza quale nuovo elemento dell'obbligazione perfezionata. Infatti, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le obbligazioni giuridiche perfezionate vengano registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui questa viene a scadenza.

Nel corso del 2014 l'ufficio si è anche occupato di dare esecuzione a quanto previsto dalle "*Linee di indirizzo agli organismi partecipati dalla Città in materia di personale*" adottate dal Consiglio Comunale con deliberazione mecc. 2013/4497 ed assunte, quale strumento procedurale, dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. 2014/03548. L'ufficio si occupa quindi di monitorare l'applicazione da parte degli organismi partecipati di quanto prescritto dalle suddette linee guida e in particolare in materia di:

- reperimento di personale per lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- reperimento di personale per lavoro flessibile;
- acquisizione di incarichi di lavoro autonomo, occasionale e a progetto;
- trattamento accessorio;
- progressioni di carriera;
- estensione al personale degli organismi partecipati delle politiche di contenimento della spesa di personale in analogia al sistema vincolistico cui è soggetta la Città.

SALARIO ACCESSORIO

L'ufficio ha concluso la dismissione dell'applicativo GesP trasferendo alla Rilevazione Automatica delle Presenze la gestione e la trasmissione a SpI del pagamento delle indennità residue (rischio e soggiorni estivi disabili). Ha inoltre definito e utilizzato l'applicativo IrisWin per la gestione dello straordinario elettorale.

Continuano il supporto e la formazione sulla nuova gestione degli istituti di salario accessorio in collaborazione con gli uffici rilevazione presenze, della Direzione Organizzazione come delle altre Direzioni e Servizi Centrali.

SERVIZIO CONTENZIOSO E RAPPORTI SINDACALI

PROGETTO TELELAVORO

Come programmato, nel 2014 si è ampliato con ulteriori 22 postazioni il progetto Telelavoro.To.Com per il quale la Città di Torino aveva ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo pari a € 30.000. Il progetto è stato aperto anche a lavoratori oltre che alle lavoratrici, sempre tramite bando concordato con le OOSS. Anche per il secondo gruppo in sinergia coi settori competenti si è provveduto ai necessari sopralluoghi presso le abitazioni ed ad ogni attività formativa essenziale per il successo del progetto. Attualmente risultano in telelavoro 42 dipendenti della Città.

PRESIDIO TRASPARENZA

Il presidio, in attuazione degli indirizzi e sotto la supervisione del Responsabile per la trasparenza, si è occupato dell'elaborazione e della stesura del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", approvato come sezione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014-2016" con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2014-00686/049 dell'11/02/2014.

Si è proseguito nell'attività di implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente per le parti carenti e di aggiornamento dei dati. Particolare rilievo ha avuto la creazione della sezione relativa ai consiglieri circoscrizionali ed alle informazioni relative a consulenti e collaboratori.

In relazione all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti si è svolta continua attività di reporting nei confronti dell'OIV anche per gli specifici obblighi di attestazione. Si è collaborato attivamente in relazione agli interventi formativi specifici in materia, rivolti ai dipendenti della Città.

CONTROVERSIE DI LAVORO

L'ufficio svolge attività di supporto giuridico e di collaborazione con l'Avvocatura Comunale per la predisposizione della linea e della strategia defensionale della Città, a fronte dei numerosi ricorsi attivati dai dipendenti avanti le competenti Autorità giurisdizionali (Giudice Ordinario e T.A.R./Consiglio di Stato). In relazione alle procedure conciliative davanti alla Direzione Territoriale del Lavoro nel corso del 2014 sono stati esperiti n. 13 tentativi di conciliazione, di cui 1 ha avuto esito positivo.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati presentati 25 ricorsi (tra individuali e plurimi relativi a 325 ricorrenti) avverso la Città in materia di lavoro su molteplici questioni (licenziamenti per motivi disciplinari, stabilizzazioni, mansioni superiori, risarcimento danni etc.), di cui 2 sono già stati oggetto di conciliazione avanti all'Autorità Giudiziaria.

Il Giudice Ordinario si è pronunciato nel corso del 2014 su 18 controversie, di cui 11 già instaurate negli anni precedenti. In 16 occasioni il Giudicante ha accolto le difese della Città.

L'Ufficio istruisce, poi, le pratiche dei dipendenti che richiedono di usufruire del congedo straordinario retribuito previsto per l'assistenza ai familiari con disabilità grave, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 151/2001, e rilascia il relativo nulla osta.

Nel corso del 2014 sono state istruite 113 pratiche che hanno portato al rilascio di 107 nulla osta. Inoltre, l'Ufficio svolge funzioni di staff in relazione al Regolamento "Criteri per l'assegnazione e conduzione degli alloggi di custodia della Città".

ATTIVITA' ULTRONEA – PERMESSO STUDIO - ARCHIVIO DEL PERSONALE CESSATO

L'Ufficio cura le attività relative agli adempimenti obbligatori connessi agli incarichi extra-istituzionali retribuiti (c.d. attività ultronee) conferiti o autorizzati ai dipendenti, provvedendo alla comunicazione dei dati relativi al Dipartimento della Funzione Pubblica in "Anagrafe delle prestazioni". La Legge n. 190/2012, detta "Anticorruzione", ha modificato e integrato l'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 in materia di incompatibilità e di incarichi ai dipendenti pubblici, definendo la pubblicazione anche degli incarichi a titolo gratuito e che la comunicazione venga effettuata entro quindici giorni dalla data di autorizzazione. L'Ufficio ha provveduto a razionalizzare le procedure di comunicazione per assolvere i nuovi adempimenti e ha trasmesso alla Funzione Pubblica nel corso dell'anno 2014 i dati relativi a 441 autorizzazioni.

I dati sono stati altresì pubblicati sul sezione Amministrazione trasparente del Sito della Città. L'ufficio ne ha curato l'aggiornamento periodico nel corso dell'anno.

A cura dell'Ufficio, è stata realizzata la sottosezione "Attività Ultronea" pubblicata sul sito Intracom della Città che oltre ad offrire una sintetica panoramica della materia e delle attività trattate dall'Ufficio, fornisce, oltre ad alcune FAQ, una raccolta sistematica della disciplina vigente relativa agli incarichi extra-istituzionali, facilitando la consultazione della normativa nazionale, circolari del Dipartimento della F.P., circolari della Città e la modulistica.

Posto la complessità della materia e le notevoli modifiche normative, si è collaborato attivamente in relazione agli interventi formativi specifici.

UFFICI MALATTIE E RAPPORTI CON LE ASL

L'attività consiste nel controllo e nell'esame delle assenze per malattia, anche ai fini dell'applicazione delle riduzioni stipendiali previste dalla normativa Brunetta.

Ulteriore attività attiene all'istruttoria delle pratiche di assenza per "terapie salvavita" in applicazione dell'art. 10 del CCNL 14.09.2000. Tali pratiche, per l'anno 2014, sono quantificabili in 360 circa.

Sono state attivate le necessarie attività informatiche e di comunicazione conseguenti alla soppressione dell'istituto della malattia ad ore, facendo salve le eccezioni che la normativa consente (terapia salvavita, infortunio, esami prenatali, etc)

Nel corso del 2014 sono stati sottoposti ad accertamento medico legale per l'idoneità alle mansioni 131 dipendenti. A seguito di tali visite effettuate dalla Commissione Medica di Verifica (Ministero dell'Economia e delle Finanze – Torino) e dalla Medicina Legale della ASL 1, 42 dipendenti sono stati dispensati dal servizio.

Quotidianamente si è provveduto alle visite fiscali dei dipendenti in malattia. Sono state pertanto richiesti, nel corso dell'anno, 1.712 controlli fiscali alle ASL di riferimento .

SERVIZIO FORMAZIONE ENTE

Anche nel 2014 è proseguita la formazione volta a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nella PA. In particolare è stato realizzato un seminario sull'Etica Pubblica rivolto alla dirigenza, la cui registrazione audio-video è stata successivamente messa a disposizione di tutti i funzionari in PO. Inoltre, come previsto dal Piano triennale anticorruzione della Città di Torino, è stata realizzata specifica formazione per il personale delle aree a rischio, che si completerà nel 2015.

Sempre nell'ottica di mantenere alta l'attenzione per eventuali comportamenti illeciti dei pubblici dipendenti, il Servizio Formazione Ente ha predisposto uno specifico corso online sul Codice di Comportamento, che è stato aperto in via sperimentale nel 2014 ai dipendenti del Servizio Economato, ma che nel 2015 verrà esteso ad altri servizi non coinvolti nella formazione specifica.

E' proseguita la collaborazione con l'Università e Inps/Inpdap, che ha permesso la realizzazione di numerosi corsi su tematiche tecniche specifiche.

L'offerta di formazione informatica si è arricchita con l'organizzazione di un corso di Access base.

Formazione per la Dirigenza e P.O.

In attuazione della recente normativa Anticorruzione è stato realizzato un seminario per dirigenti "Etica pubblica", che è stato sviluppato anche in modalità on line, un seminario di presentazione del "Piano comunale anticorruzione" per tutta la dirigenza ed alcuni funzionari indicati dai rispettivi direttori. I partecipanti a tutte queste iniziative sono stati in totale 877 per un totale di 112 ore d'aula. L'adesione al progetto Homo Sapiens Sapiens, bandito dall'Inps e destinato al personale degli enti pubblici, ha permesso a 228 funzionari e P.O. di partecipare a corsi di formazione universitaria per 529 ore complessive d'aula.

Aggiornamento informatico

In collaborazione con la Direzione Sistemi informativi sono stati realizzati corsi base di Excel, di Word, di Gestione di Files e di Access base a cui hanno partecipato 735 dipendenti per un totale di 794 ore d'aula.

Sviluppo professionale e aggiornamento

A supporto delle politiche di sviluppo professionale dell'Ente e di Certificazione Qualità ISO 9001, nel 2014 il Servizio Formazione Ente ha coordinato o organizzato direttamente alcuni corsi di formazione con l'obiettivo di aggiornare le competenze specifiche del personale di cat. C e D proveniente da diversi Servizi dell'Amministrazione.

Sono stati organizzati 18 diversi interventi formativi su tematiche specialistiche che hanno coinvolto circa 1.047 dipendenti di cat. B, C e D per complessive 304 ore d'aula.

Dati complessivi sull'attività formativa

Complessivamente i dipendenti formati dal Servizio Formazione Ente nell'anno 2014 sono stati 2.722, le ore d'aula erogate sono state 1.611.

Gestione Fascicoli cartacei ed informatici dei dipendenti in ruolo

L'ufficio gestione fascicoli è stato impegnato nel progetto di Informatizzazione della Cartellina Personale che ha portato alla creazione di cartelline informatizzate per tutti i dipendenti in servizio. Nel corso dell'anno sono iniziate anche le attività di inserimento dei documenti informatici, che proseguirà anche nel 2015, in accordo con altri servizi della Direzione Organizzazione.

Assicura un'assistenza continua a dirigenti e funzionari in PO nell'aggiornamento dei dati curriculari e provvede conseguentemente alla ripubblicazione dei CV.

SERVIZIO ASSUNZIONI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Organizzazione

Nel mese di febbraio 2014 si è dato corso ad una incisiva riorganizzazione della macchina comunale che ha comportato un notevole intervento sulla struttura organizzativa della Città. Il modello è stato ispirato, ad una generale semplificazione della struttura organizzativa, al coordinamento di funzioni strategiche, alla riduzione dei livelli di comando ed ad una generale rivisitazione dei processi funzionali di lavoro a tutti i livelli. Conseguentemente la nuova struttura proposta tende a superare la sedimentazione gerarchica della catena di comando con una riarticolazione che, pur continuando a prevedere i tre livelli operativi con unità organizzative a vari livelli funzionali, si articola su Direzioni, Aree e Servizi.

Nel contesto si sono ricercate sinergie funzionali con la riunificazione di attività affini.

Si è poi prevista una naturale movimentazione dei Dirigenti in linea con quanto previsto dalle recenti normative.

Gestione Posizioni Dirigenziali e Organizzative

Nei mesi successivi alla riorganizzazione gli uffici preposti hanno rivisto la codifica della struttura sugli applicativi e curato la riattribuzione di tutte le titolarità degli incarichi di Posizioni Dirigenziali, Organizzative e Alte Professionalità. Tramite le schede S.A.R.A., compilate da tutti i Dirigenti, è stato possibile verificare approfonditamente le attività di competenza delle 480 posizioni organizzative. A completamento dell'esame è stato possibile procedere alla nomina di un piccolo numero di posizioni in aree a maggior sofferenza.

D'intesa con il Controllo di Gestione, è stata effettuata la valutazione di risultato dei Dirigenti e dei funzionari titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità secondo la metodologia in uso.

Inoltre è stata effettuata la valutazione del personale del comparto secondo una nuova metodologia introdotta in esito ad accordo sindacale.

Concorsi/Selezioni

Nel corso del 2014 sono state espletate due procedure selettive riservate ai sensi dell'art 4 Legge n. 125/2013, al personale precario della Città in ambito di servizi educativi in tempo utile per consentire l'assunzione dei diciotto vincitori all'inizio dell'anno scolastico 2014 -2015. Sono state poi indette altre due procedure di selezione pubblica nei medesimi profili che hanno visto pervenire

oltre 2300 domande. A tal fine è stato utilizzato il nuovo metodo di invio informatico della domanda di partecipazione sviluppato con CSI Piemonte.

Tali ultime selezioni sono state precedute dall'espletamento delle richieste procedure di mobilità volontaria con pubblicazione di specifico avviso.

Il Servizio ha poi iniziato ulteriori procedure selettive a posti di Dirigente e di Assistente sociale completando la fase della mobilità volontaria.

Assunzioni/Mobilità esterna del personale

Si è proceduto alla stipula di 43 contratti individuali di lavoro per personale transitato in mobilità volontaria per una spesa complessiva di circa € 175.000,00

E' stata impegnata una spesa pari ad € 898.675,00 e sono stati stipulati 84 contratti per assunzione a tempo indeterminato:

- n. 27 trasformazioni da CFL a tempo indeterminato (cat. C – profilo Agente Polizia Municipale)
- n. 57 assunzioni da concorso pubblico attingendo dalle graduatorie relative alle selezioni SP02/09, SP 03/09 e SP 04/09 aventi validità triennale e prorogate sino al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Legge 30/10/2013 n. 125 nei seguenti profili:
 - o n. 21 Istruttore Amministrativo cat. C
 - o n. 10 Responsabile Amministrativo cat. D
 - o n. 7 Assistente servizi educativi cat. B
 - o n. 9 Insegnante scuola infanzia
 - o n. 9 Educatore asilo nido
 - o n. 1 assunzione obbligatoria ai sensi della legge 113/1985 nel profilo di assistente amministrativo cat. B

Distacchi e Comandi

Nell'ambito della mobilità pubblico - privato sono state predisposte convenzioni per l'assegnazione temporanea di dipendenti della Città agli Enti Convenzionati, di cui n. 50 unità presso Enti privati e n. 33 unità presso Enti Pubblici.

Sono state gestite 36 unità di personale dipendente dell'Amministrazione in comando presso Enti Pubblici il cui costo viene interamente rimborsato dagli Enti utilizzatori.

Contratti a tempo determinato

Le assunzioni a tempo determinato sono state fortemente limitate, infatti sono state reclutate solamente 22 unità di personale dal mese di luglio da adibire al recupero fiscale IMU, (per una spesa pari ad € 292.872).

Contratti di Formazione e Lavoro

Sino a febbraio 2014 sono rimasti attivi i 27 contratti di formazione e lavoro già assunti nell'anno 2013 nel profilo specifico di Agente Polizia Municipale cat. C, (per una spesa pari ad € 104.114,00).

Lavoro temporaneo somministrato

Tramite la ditta fornitrice QUANTA individuata a seguito di indizione procedura per sottoscrizione di accordo quadro, si è fatto ricorso al lavoro temporaneo somministrato per la fornitura 14 unità di personale la cui spesa è stata coperta da fondi provinciali ed europei interamente introitati.

Tirocini formativi, con borsa lavoro/praticantato

Nel corso del 2014 sono stati attivati n. 742 tirocini formativi (stage), di cui:

- n. 308 in applicazione alla convenzione con l'Università di Torino;
- n. 32 in applicazione alla convenzione con il Politecnico di Torino;
- n. 395 tirocini formativi attivati previa stipula di apposite Convenzioni con altri Enti, anche con Istituti Esteri;
- sono state infine effettuate la selezioni per l'individuazione di praticanti iscritti al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Torino, n. 7 avviati al praticantato forense con assegnazione di borsa lavoro.

Dei suddetti tirocini e praticanti gestiti, n. 55 sono stati assegnati con borsa lavoro, per i quali la quasi totalità della spesa è stata fronteggiata con introito di fondi provinciali, regionali ed europei (rendicontati).

SERVIZIO QUALITÀ'

Nel corso del 2014 sono proseguite le principali attività avviate negli anni precedenti per garantire il rispetto delle linee di indirizzo del Sindaco e del regolamento 361- Disciplina dei controlli interni.

In tal senso il primo atto che è stato curato dal Servizio è la definizione della nuova "Politica per la Qualità della Città di Torino" emesso a firma del Direttore Generale. La stessa è stata poi approvata dalla Giunta in data 25 marzo con delibera mecc. 2014_01214/004.

Con la revisione dell'organigramma aziendale del 15 febbraio il Servizio Qualità è stato incardinato nella Direzione Organizzazione.

Progetto Qualità: Mantenimento e consolidamento del sistema di gestione certificato

Relativamente agli ambiti già inclusi nel certificato di conformità Iso 9001 si sono svolte, di concerto con i referenti qualità organizzativamente preposti, le attività necessarie al mantenimento e consolidamento del Sistema Qualità, monitorando lo sviluppo delle azioni correttive e preventive necessarie ed assicurando la gestione dei documenti per la qualità (procedure, specifiche di qualità, ecc.) e la loro pubblicazione sulla rete Intracom.

Contemporaneamente, in collegamento con le attività di gestione del sistema di prevenzione dei rischi di corruzione coordinata dal Segretario Generale (D.Lgs. 190/2012), sono state coordinate le attività di aggiornamento delle procedure in alcuni dei processi già certificati Iso 9001 per i quali il Piano Anticorruzione della Città ha identificato la presenza di rischi di corruzione.

In preparazione della scadenza triennale del contratto con l'ente accreditato di certificazione prevista per marzo 2014, è stata indetta gara ad evidenza pubblica per individuare il nuovo soggetto certificatore. L'incarico per il nuovo triennio è stato assegnato alla società Certiquality. Conseguentemente a fine marzo 2014 è stata sostenuta la visita di rinnovo del certificato di conformità del sistema qualità della Città alla norma di riferimento Iso 9001.

Progetto Qualità: Estensione ad altri servizi

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività per estendere il perimetro della certificazione Iso 9001 ad ulteriori servizi e siti operativi.

I servizi che hanno conseguito il certificati nel corso del 2014 sono i seguenti: 2 sedi decentrate dei servizi anagrafici nella Circoscrizione 8, impianto sportivo circoscrizionali per attività natatorie piscina Colletta in Circoscrizione 7, servizi di gestione degli incidenti stradali presso il Nucleo Mobile e servizi di accertamenti anagrafici presso il Nucleo Edilizia Abitativa del Corpo di Polizia, servizi per la manutenzione del Verde Pubblico "orizzontale" nei territori delle Circoscrizioni 4, 6, 8 eseguita a cura delle Circoscrizioni e dei Servizi tecnici centrali, servizi per la manutenzione del Suolo Pubblico nei territori delle Circoscrizioni 3, 5, 9 eseguita a cura delle Circoscrizioni e dei Servizi tecnici centrali, servizio assunzioni e concorsi pubblici erogati dalla Direzione Organizzazione, servizio iscrizioni e prestito delle Biblioteche Civiche, servizi di stato civile ed

elettorale erogati dalla Direzione Servizi Civici, servizi Cosap presso la Direzione Tributi, attività di verifica dei progetti di opere pubbliche eseguite nelle Direzioni Tecniche.

Per ciascuno di questi servizi è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Qualità, che ha affiancato dirigenti e posizioni organizzative al fine di predisporre le procedure gestionali ed operative per documentare i processi rilevanti per la qualità dei servizi erogati.

Indagini di customer satisfaction

Nel corso del 2014 sono state progettate e condotte una serie di indagini di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti. In particolare sono state svolte indagini relative ai seguenti servizi: servizio Nidi d'Infanzia presso le strutture Peter Pan e Leoncavallo, servizio Cantieri di lavoro, servizi per la manutenzione del suolo (manomissioni da parte dei grandi utenti), servizi bibliotecari, servizi di call center, servizi per la ristorazione scolastica (limitatamente alla progettazione dell'indagine), servizio di assunzione dei dipendenti, servizi del Corpo di polizia Municipale (accertamenti attività produttive in sede fissa, centrale operativa, rilevamento incidenti stradali).

In collaborazione con il Servizio Politiche per l'Ambiente e la Società Comunicare s.r.l. concessionaria del servizio di bike-sharing è stata condotta dal Servizio Qualità la seconda indagine sulla soddisfazione degli utenti (la prima era stata fatta nel 2012).

A partire dal 2014 i risultati delle indagini di customer sono pubblicati sul sito esterno della città www.comune.torino.it/progettoqualita.

Carte della qualità dei servizi

Sulla base del modello di Carta della Qualità consolidato per i servizi della Città sono state curate la redazione e la realizzazione di nuove Carte della Qualità per i seguenti servizi: servizi bibliotecari, servizi anagrafici relativi alla Circ. 8, servizi della piscina Colletta nella Circ. 7, servizi per l'occupazione del suolo pubblico. Alle nuove emissioni si aggiungono anche le attività di aggiornamento costante delle restanti Carte della Qualità.

Le Carte sono state messe a disposizione dei cittadini presso gli sportelli e sono state pubblicate sulla pagina web www.comune.torino.it/cartaqualita.

Audit interni per la qualità

Nel corso dell'anno 2014 sono stati eseguiti circa 60 audit nei settori inclusi nel programma di certificazione, coinvolgendo 53 auditor messi a disposizione dalle varie Direzioni e Servizi Centrali. Gli audit hanno portato ad individuare una serie di azioni correttive e di miglioramento. A partire da novembre 2014 sono svolti audit specifici sui processi a rischio corruzione individuati dal Piano di prevenzione della corruzione della Città.

Durante l'anno si è svolto un articolato percorso formativo rivolto a 26 nuovi auditor per potere sostenere un consistente incremento di audit richiesto sia dall'ampliamento del perimetro del sistema qualità sia dalla necessità di incrementare la frequenza di audit sui processi a rischio corruzione.

Innova_TO

Il concorso di idee riservato ai dipendenti della Città ha consentito di stimolare il personale nella produzione di proposte innovative mirate al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi erogati dalla Città.

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTU'

AREA CULTURA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, RISORSE FINANZIARIE E RAPPORTI CON ISTITUTI CULTURALI

Finalità conseguite

Nel 2014 il Servizio non ha potuto dare certezze circa l'entità del sostegno e della collaborazione che la Città avrebbe garantito agli istituti culturali torinesi, situazione poi recuperata negli ultimi mesi, quando è stato possibile esaminare i singoli progetti presentati.

Nel corso dell'anno l'attività ordinaria del Servizio si è peraltro concretizzata in una serie di servizi a struttura centralizzata, quali ad esempio gli adempimenti contabili necessari per la gestione del bilancio dei Servizi Culturali della Direzione, la gestione del personale e la funzione di protocollatura unificata.

Patrocini a sostegno di manifestazioni culturali

Nell'anno 2014 l'attività è stata caratterizzata da una puntuale attenzione alle iniziative proposte da associazioni culturali ed enti esistenti in Città. Sono proseguite e nate collaborazioni che, concorrendo a favorire la cultura diffusa, per mezzo di istituzioni ed aggregazioni spontanee, hanno permesso di realizzare convegni, rassegne, mostre ed incontri di notevole interesse.

E' stata vagliata la richiesta di concessione del patrocinio della Città per ogni iniziativa di enti, associazioni o soggetti privati attivi nel settore culturale, poi concesso per 446 manifestazioni.

Partecipazioni e sostegni a istituzioni culturali

La Città ha aderito nel corso degli anni alla costituzione di diverse associazioni e fondazioni aventi fini culturali e di ricerca a favore delle quali, nell'anno 2014, è stato possibile elargire una quota di partecipazione anche se in misura ridotta rispetto alle aspettative di ciascuno.

A fine anno è stata approvata l'erogazione della quota di partecipazione ai seguenti istituti: CESMEO, Fondazione Einaudi, Fondazione Firpo, Fondazione Ariodante Fabretti, Centro Piemontese Studi Africani.

Inoltre sempre in seguito a forme di partecipazione, la Città è stata impegnata a garantire la propria quota di adesione all'Unesco, Federculture, Fondazione CittàItalia e Cidac.

Sostegno a iniziative culturali

La Direzione ha da sempre sostenuto manifestazioni che, nel corso degli anni, si sono poste lo scopo di proporre momenti e occasioni di sviluppo e di divulgazione scientifica, artistica, culturale e di spettacolo a tutti i cittadini interessati.

In relazione alle risorse disponibili, nell'anno 2014 sono stati sostenuti economicamente i progetti: "Portici di carta", la XXIX edizione di "GiovedìScienza", i lavori preparatori e l'avvio della prima fase del progetto "Adapting for Cinema. Come adattare un libro" del Centro Studi Holden, il

progetto “Nello Rosselli e i Sei di Torino” della Fondazione Rosselli e il Convegno “Il possibile contributo dei media alla trasformazione nonviolenta dei conflitti” del Centro Studi Sereno Regis. Infine sono stati sostenuti la pubblicazione del volume “Negli stalli del coro. I canonici del capitolo cattedrale di Torino (secoli XI e XV)” edito a conclusione del lavoro di ricerca – frutto di una borsa di studio – della Fondazione Michele Pellegrino e il programma editoriale 2014 del Centro Studi Filosofico-Religiosi Pareyson i lavori preparatori per i laboratori didattici su Giovanni Plana dell’Accademia delle Scienze di Torino, oltre a iniziativa varie dell’Alliance Française e del Goethe Institut of Turin nell’ambito di due convenzioni stipulate con gli Istituti nel 2013.

Progetto “Polo del Novecento”

Nell’anno 2014 il progetto della creazione di un Polo del Novecento che raggruppassse gli istituti culturali custodi del patrimonio relativo agli avvenimenti storici e sociali di quel secolo ha visto ampliare la propria complessità.

I lavori di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo San Daniele di via del Carmine 14 (sostenuti economicamente dalla Compagnia di San Paolo) sono proseguiti regolarmente, e si concluderanno entro i primi mesi del 2015 – rendendo possibile l’inaugurazione del Polo nell’autunno – mentre grazie a un’ulteriore collaborazione con la Compagnia di San Paolo sono stati coinvolti nel progetto anche gli Istituti che già avevano sede nel palazzo dirimpetto, ossia a Palazzo San Celso di via del Carmine 13 e sono state poste le basi per la realizzazione di un modello culturale e gestionale innovativo che comporta l’integrazione delle funzioni comuni e, quindi, l’eliminazione di duplicazioni con conseguente razionalizzazione delle spese sostenute dagli Istituti ospitati in entrambi i palazzi.

La collaborazione tra Città di Torino e Compagnia di San Paolo è stata formalizzata a fine anno con la sottoscrizione di un Protocollo d’intesa che consente di procedere congiuntamente (grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro congiunto) nel completamento progettuale del modello culturale e gestionale che si realizzerà nel Polo.

A fine anno gli Istituti Culturali che costituiranno il Polo del Novecento sono stati quasi totalmente individuati e il loro inserimento nel progetto integrerà e completerà le tematiche storico-sociali che hanno caratterizzato lo scorso secolo: Palazzo San Celso continuerà a essere la sede del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra e della Libertà, dell’Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea (ISTORETO), dell’Archivio Cinematografico della Resistenza (ANCR), del Centro Internazionale di Studi Primo Levi (istituti cui nel 2014 è stata rinnovata la concessione temporanea degli spazi fino a nuova concessione da predisporre per entrambi i palazzi del Polo) e dei loro archivi, cui si aggiungerà l’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare a completamento dei temi della guerra, dei diritti e della libertà.

Palazzo San Daniele sarà invece il riferimento per i temi del lavoro e della società e, oltre a ospitare le Associazioni Partigiane, vedrà fruibili dai cittadini gli archivi dell’ISMEL – Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell’impresa e dei diritti sociali, della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, della Fondazione Vera Nocentini, dell’Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, della Fondazione Carlo Donat-Cattin, l’Unione Culturale Franco Antonicelli e di parte degli archivi del Centro Studi Piero Gobetti, che manterrà anche la propria sede storica in cui si potrà consultare il patrimonio archivistico e librario più strettamente legato alla figura personale di Gobetti.

Nel corso del 2014 è stata erogata la quota di partecipazione agli istituti culturali partecipati dalla Città (Museo Diffuso, Centro Primo Levi, ISMEL) mentre sono stati sostenuti economicamente progetti specifici di valorizzazione del loro patrimonio degli altri Istituti.

Centro Interculturale

Il Centro Interculturale della Città attivo nella sede di corso Taranto 160, anche nell'anno 2014, ha sviluppato azioni atte a favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra le persone appartenenti a vari ambiti culturali al fine di favorire una positiva convivenza, attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti stranieri per percorsi di lingua e cittadinanza e a operatori di vari settori del sociale e del volontariato per avviare una migliore accoglienza nei servizi rivolti ai cittadini;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo.

Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia il consolidamento, in termini quantitativi e qualitativi, del Progetto Laboratori al Centro (artistici, linguistici e di cura di sé) attraverso la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, teatro, yoga, pittura, taiji, lingue e culture del mondo. In tal senso è stata predisposta una Comunicazione di Giunta che, attraverso il patrocinio con servizi, norma l'uso degli spazi del Centro per svolgere il programma dei singoli laboratori.

Si sono realizzate due sessioni d'esami CILS e quattro sessioni d'esame DITALS in applicazione alle Convenzioni con l'Università per Stranieri di Siena. A tali esami si sono collegati corsi di lingua italiana e di didattica dell'italiano L2.

Si è dato seguito alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di favorire il dialogo interreligioso. In particolare, il Comitato ha partecipato con varie proposte alla "Notte bianca della spiritualità", evento organizzato da Torino Spiritualità 2014.

E' proseguita la collaborazione con la Rete dei Centri Interculturali in Italia attraverso il Protocollo d'Intesa sancito il 18 settembre 2007 con deliberazione n. 05946/045. Il 23 e il 24 ottobre 2014 si è realizzato a Pavia il convegno nazionale "S-confini plurilingui", sulle buone pratiche dell'insegnamento dell'italiano agli stranieri quale fondamentale percorso d'integrazione. A tale evento il Centro Interculturale di Torino ha partecipato con la presenza di un esperto.

Rispetto alle azioni rivolte ai giovani, si è data continuità al progetto "Almeno una stella" per il sostegno scolastico dei figli dei migranti neo arrivati frequentanti il biennio di scuola media superiore. Tale programma, realizzato in collaborazione con l'Associazione ASAI, è stato inglobato in "Giovani al Centro", prevedendo, oltre alle consuete attività di doposcuola, laboratori artistici e spazi di produzione artistico culturale rivolti ai ragazzi. La collaborazione con l'Associazione ASAI è stata rinnovata con deliberazione di Giunta del 01/08/2014 n. mecc. 2014 03533/045.

Si è consolidato il lavoro del *Tavolo Pediatria e Intercultura* in collaborazione con i medici pediatri di base e ospedalieri e le varie associazioni di riferimento. All'interno del progetto FEI della Città "Take Easy" (capofila SFEP), si è realizzata presso il Centro Interculturale, l'8 febbraio 2014, una giornata intensiva di formazione dal titolo "Strade diverse per una sana alimentazione. Le possibili pratiche e i tanti cibi dello svezzamento" sul tema dello svezzamento dei bambini nelle varie culture, rivolta a medici e operatori sanitari.

A partire da ottobre 2014, il Centro ha proposto una nuova tipologia di attività, le "Passeggiate Interculturali": uscite sul territorio dedicate alla scoperta del ruolo che hanno le migrazioni e le diverse culture e religioni nel trasformare i quartieri della nostra città (Regio Parco, San Salvario, Porta Palazzo...). Tale iniziativa avviene in collaborazione con la Fondazione Benvenuti in Italia e la Cooperativa Viaggi Solidali.

Infine, da febbraio 2014, il Centro Interculturale ha collaborato con la Direzione Servizi Socio Sanitari e in particolare con l'ufficio Stranieri e Nomadi e l'ufficio Minori Stranieri per i progetti SPRAR della città: "Hopeland Torino" rivolto ad adulti e "Masnà" rivolto a minori. All'interno di tali progetti il Centro Interculturale, ha realizzato 18 moduli formativi di 50 ore di alfabetizzazione

e cittadinanza rivolti a cittadini immigrati adulti che hanno presentato domanda di asilo o protezione internazionale e 4 moduli di 45 ore rivolti a minori.

SERVIZIO BIBLIOTECHE

Il Servizio Biblioteche nel corso dell'anno 2014 ha attuato le indicazioni contenute nella R.P.P. 2014-2016.

Nel dettaglio il Sistema bibliotecario urbano ha registrato 1.234.143 presenze, 555.350 transazioni informative, 878.716 prestiti, di cui 81.754 intrasistema, 46.987 sessioni di navigazione Internet, 69.483 sessioni Wi-Fi e 2.509.206 pagine del sito Web visualizzate da parte degli utenti. Inoltre sono stati registrati 434.813 accessi al catalogo on line, per un totale di 5.792.034 pagine visualizzate. Tali obiettivi sono stati perseguiti con un organico medio di 273 dipendenti, affiancati da 26 cantieristi, 22 volontari del servizio civile nazionale, 21 volontari civici e 173 volontari iscritti al progetto "Senior civico".

Sono state inserite nel catalogo elettronico delle Biblioteche civiche torinesi 51.708 unità catalografiche per l'intero Sistema. I dati inseriti sono consultabili telematicamente attraverso il Catalogo in linea ad accesso pubblico (Opac).

Nell'ambito del Sistema bibliotecario sono state totalizzate 4.361 giornate di apertura al pubblico per un totale di 35.068 ore.

Il 28 marzo 2014 è stata aperta la nuova sede della Biblioteca civica Falchera intitolata a *Don Lorenzo Milani*, in un'ala ristrutturata della Scuola elementare *Ambrosini* in via dei Pioppi 43.

Il 19 dicembre 2014 è stato inaugurato un nuovo Punto di prestito intitolato a *Rita Atria*. Il punto di prestito è ospitato in locali ristrutturati all'interno al piano cortile dell'immobile comunale sede della Scuola media Martiri del Martinetto in Strada San Mauro 26/A.

Acquisto di materiali e di attrezzature

A causa della grave situazione finanziaria affrontata dall'Amministrazione comunale anche nel corso del 2014, solo alla fine dell'anno si sono rese disponibili economie di mutuo per un importo complessivo di € 215.619, a integrazione dello stanziamento iniziale di 100.000 euro, utilizzate per la fornitura di quotidiani e altri periodici, destinati alla conservazione, per l'anno 2015.

Con specifici impegni di spesa, si è altresì provveduto all'acquisto di:

- periodici tramite edicole per tutte le sedi del Sistema bibliotecario urbano e della Biblioteca Musicale "A. Della Corte";
- materiale per la conservazione del patrimonio librario;
- servizi di catalogazione di fondi librari;
- servizi di rilegatura di volumi a stampa;

Per quanto riguarda il mercato antiquario, non è stato possibile effettuare acquisti per assenza di fondi.

Per ciò che concerne il materiale documentario, in totale nell'anno 2013 sono state immesse nelle raccolte n. 51.708 unità. Alla fine dell'anno 2013 le unità documentarie disponibili del Sistema (libri e materiale audiovisivo) sono risultate complessivamente 1.967.081.

Acquisto di servizi per attività culturali e di promozione della lettura

Il limitato stanziamento per le manifestazioni e le attività culturali e di promozione della lettura è stato quasi interamente utilizzato per il pagamento dei diritti SIAE. Gran parte delle attività si è svolta in collaborazione con altri enti e associazioni, oltre che con l'apporto del volontariato di singoli cittadini e cittadine.

Nelle diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano, durante il 2014, si sono svolte 1.687 iniziative, articolate in 6.181 incontri, con un totale di 117.003 presenze.

Automazione

E' proseguita la sperimentazione di una nuova modalità di accesso a Internet da postazione fissa presso la Biblioteca *N. Ginzburg* e la Biblioteca *Don Lorenzo Milani* con esito ritenuto soddisfacente solo per la seconda, per le differenti caratteristiche dei rispettivi pubblici.

La Biblioteca *N. Ginzburg* è pertanto tornata al sistema precedente, in uso presso tutte le altre sedi.

E' stato ulteriormente esteso il sistema di accesso a Internet in Wi-Fi da dispositivo personale del lettore (smartphone, tablet, etc.), arrivando, a fine 2014, a coprire un totale di 9 sedi.

Nell'anno 2014, utilizzando il ribasso di gara per la fornitura del sistema di ascolto digitale della Biblioteca Musicale "*A. Della Corte*", le biblioteche civiche *A. Geisser*, *Don Lorenzo Milani*, Villa Amoretti, *N. Ginzburg* sono state dotate di impianto audio in grado, in prospettiva, di connettersi in ricezione a quello della Biblioteca musicale. Tali impianti consentono nell'immediato di amplificare adeguatamente gli eventi in programma presso le succitate sedi. La fornitura è stata ulteriormente integrata con un impianto audio mobile a disposizione di tutte le altre Biblioteche del sistema.

E' stato possibile implementare la piattaforma MediaLibrayOnLine per il download degli e-book e la consultazione on-line di contenuti musicali, riviste, quotidiani etc., con accesso riservato agli utenti iscritti al prestito delle Biblioteche civiche torinesi. Nell'anno 2014 la piattaforma ha conseguito i seguenti risultati: n. 3.880 iscritti, n. 4.130 prestiti, n. 86.262 consultazioni e 62.250 accessi.

Entrate accertate anno 2014

Pur con un aumento rispetto al 2013 gli introiti per riproduzioni, prestito interbibliotecario e rimborsi per smarrimento dei libri avuti in prestito restano sostanzialmente stazionari. In particolare per le fotocopie, incidono sia i frequenti fermi macchina legati all'obsolescenza delle attrezzature sia la crescente possibilità di scaricare articoli di periodici da siti web, come nel caso dell'archivio storico de *La Stampa*.

SERVIZIO ARCHIVI, MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE

Obiettivi

L'attività dell'anno 2014 è stata condizionata in modo determinante, ancor prima che dalla drastica riduzione delle risorse, dalla tardiva approvazione del bilancio preventivo, che ha imposto di concentrare l'impegno sulla gestione dell'esistente, sulla progettazione di interventi futuri e sulla ottimizzazione delle risorse.

Sistema Museale Metropolitano

Compatibilmente con le ridotte disponibilità di bilancio (e solo a fine esercizio) si è comunque provveduto a erogare i contributi istituzionali ai musei ed enti e istituti culturali ai quali la Città partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali: la *Fondazione Torino Musei*, il *Museo Nazionale della Montagna*, il *Museo Nazionale del Risorgimento*, il *Museo A come Ambiente*, la *Fondazione Cavour di Santona*, il *Museo Nazionale dell'Automobile*, il *Castello di Rivoli*, il *Pav - Parco Arte Vivente* e il *Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino*. Sono state intrattenute relazioni continuative a carattere tecnico, logistico e di coordinamento operativo con il *Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà*, il *museo Lombroso*, il *museo di Anatomia* e l'*Associazione Torino Città Capitale* per quanto attiene l'abbonamento musei.

Si è inoltre provveduto a tutto quanto necessario per il buon andamento dei due musei a gestione diretta da parte della città: il *museo Pietro Micca* e il *Museo della frutta* e per gli stessi è stata rinnovata la convenzione di adesione alla tessera di abbonamento musei; è stata inoltre sottoscritta

una convenzione per le attività di sostegno e promozione del Museo Pietro Micca con l'Associazione Amici del Museo.

A fine febbraio è scaduto il contratto con il Consorzio Nazionale Servizi per la somministrazione di personale di sala e di cassa al sistema museale cittadino. Si è pertanto provveduto, in collaborazione con il Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale alla stesura del Capitolato Speciale per la nuova gara d'appalto relativa al triennio 2014-2017, testo profondamente rivisto e aggiornato al termine di un complesso iter che ha tenuto conto anche della necessità di una razionalizzazione della spesa relativa e previsto lo scorporo dei servizi di pulizia.

Nel corso dell'anno è stata quindi espletata e concluso l'iter della gara d'appalto per la gestione dei servizi di biglietteria e presidio degli spazi espositivi presso i musei in convenzione con la città e le sedi afferenti il Servizio Musei e Patrimonio Culturale tramite procedura ristretta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

MuseoTorino

Pur nell'estrema difficoltà ad avvalersi di professionalità esterne *MuseoTorino* è riuscito a porre in essere attività promozionali e di coinvolgimento del pubblico attraverso i social network, e a garantire il costante aggiornamento e arricchimento dei contenuti, anche grazie all'implementazione del software; si è inoltre incrementato il patrimonio bibliografico del Museo con l'acquisto di una collezione di guide di argomento torinese.

Sono proseguiti gli studi finalizzati alla realizzazione della mediateca, e sono state svolte le attività per la realizzazione del numero 7 della Rivista MuseoTorino. Per quanto attiene allo sviluppo del sistema informatico del Museo è stata formalizzata la convenzione con la Tavola Valdese per lo sviluppo comune di una nuova piattaforma per la descrizione e valorizzazione del patrimonio culturale, finalizzata a un rinnovamento e adeguamento tecnologico del sistema stesso.

Castello Cavour di Santena

Il Servizio ha svolto attività di studio dell'allestimento finalizzato alla trasformazione del Castello in "Memoriale Camillo Cavour", in affiancamento alla Fondazione Cavour e al Comitato Storico; ha proceduto alla verifica inventariale dei beni storico-artistici di proprietà della Città; ha presieduto la commissione paritetica per i lavori di restauro e riallestimento del castello e per la revisione della convenzione fra città e Fondazione Cavour; ha partecipato ai lavori della commissione per la revisione dello Statuto della Fondazione Cavour.

MuseiScuola www.comune.torino.it/museiscuola

Nel 2014 il portale, oltre alla quotidiana implementazione del sito con più di un migliaio di notizie, con particolare attenzione all'offerta della didattica museale torinese, si è arricchito di nuove sezioni e contenuti. Sono stati infatti recensiti i 6 nuovi musei aperti nella nostra città, sono stati prodotti 12 speciali redazionali, a cadenza mensile, ciascuno focalizzato su un argomento specifico, dalla Festa della Liberazione a iniziative quali *La scuola adotta un monumento*. Sono state introdotte nuove rubriche, quale ad esempio *Consigli per il Week-end*. Tutto ciò ha prodotto un consistente aumento del numero di utenti del sito, che si è tradotto in 698.097 visite complessive, con un incremento percentuale di oltre il 10% (11,2%) rispetto all'anno precedente. Tale trend di crescita peraltro si conferma positivo già per il settimo anno consecutivo.

Sono state portate avanti collaborazioni con iniziative culturali di grande eccellenza come:

- il progetto *Consonanze*, dove grazie a MITO per la città i musei scolastici realizzati sotto la guida del Servizio Archivi e Musei e Patrimonio Culturale sono stati aperti al pubblico con la preziosa guida dei piccoli allievi che hanno contribuito a farli nascere e crescere: otto concerti che hanno portato le note di giovani musicisti dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado.

- il progetto *Cose di Scienza: Strumentaria e modellistica didattica nelle scuole secondarie dell'area metropolitana torinese* in collaborazione con il Museo del Politecnico di Torino, l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT) e con i Musei di Anatomia e Lombroso dell'Università di Torino. Il progetto ha reso possibile il censimento del patrimonio didattico/scientifico/museale in quaranta istituti scolastici;

- la collaborazione con ITER, anche nel 2014, ha permesso di promuovere il progetto *Vuoi costruire il tuo museo scolastico?* che ha portato all'apertura di due musei scolastici unici: il museo scolastico Nido e Scuola per l'infanzia via Assisi 45 e il museo scolastico presso la Scuola dell'infanzia E 14 di via Reiss Romoli 49.

È stato avviato inoltre l'iter che consentirà di formalizzare nel 2015 la Rete dei Musei Scolastici Torinesi nonché la realizzazione di altri 4 musei scolastici in altrettante scuole primarie cittadine.

Depositi

In collaborazione con il Servizio Edilizia per la Cultura è iniziato un lavoro di studio e di progettazione del possibile riutilizzo dello spazio di Via Orvieto come deposito dei Musei Civici integrato con l'Archivio Storico e nel corso dell'anno si è già provveduto a ricoverare attrezzature di varia provenienza nella parte meglio conservata della struttura.

Archivio Storico

Nell'anno 2014 il Settore ha accresciuto le attività e i servizi rivolti ai cittadini; a tale proposito si enucleano le seguenti cifre significative: nel corso dell'anno la sala studio dell'Archivio ha registrato la presenza di 4039 utenti; a essi è necessario sommare i 12.000 visitatori delle mostre, i 3920 fra partecipanti a incontri, conferenze, lezioni, visite guidate, concerti, e visitatori e utenti che hanno fatto accesso al book shop, nonché agli uffici e agli altri servizi dell'Archivio a scopo di ricerca, per un totale di circa 20.400 presenze annue.

Le attività suddette si sono concretate, fra l'altro, in 112 conferenze e incontri presso la sala conferenze, in 10 visite guidate, in 17 visite-lezioni da parte di scuole cittadine. Sono stati ospitati quattro giovani per il Servizio Civile (da marzo), inoltre sono stati ospitati otto stage che hanno coinvolto in totale otto studenti.

Al laboratorio di Legatoria sono stati eseguiti 110 interventi (restauro, rilegatura e ricondizionamento di documentazione).

Nel corso dell'anno è proseguita l'esposizione della mostra *La Mole Antonelliana* e nel mese di dicembre è stata aperta la nuova mostra *La Città in Archivio. Storie di Torino dalle origini alla vigilia della Grande guerra*. Entrambe le mostre sono accompagnate da catalogo a stampa in vendita al pubblico (nel 2014 sono stati incassati 2483 €).

L'attività editoriale ha registrato la pubblicazione, per la collana blu, del volume *Storie di cose. Tre secoli di manifatture piemontesi*.

L'Archivio ha altresì partecipato, con relativa collaborazione scientifica e prestito di materiali, alle seguenti mostre esterne: *Giuseppe Scarlini*. Museo del Novecento, Milano, 14 novembre 2013 – 9 marzo 2014; *Liberty. Uno stile per l'Italia moderna*, Musei San Domenico, Forlì, 1° febbraio – 15 giugno 2014; *300 anni Patrone. La Consolata e la sua città*, Convitto Ecclesiastico, Torino, 21 aprile – 24 giugno 2014; *I carabinieri del re*, Biblioteca Reale, Torino, 11 settembre – 18 ottobre 2014; *Immaginare la Nazione: saperi e rappresentazioni del territorio a Torino 1848-1911*, Museo del Risorgimento, Torino 19 dicembre 2014 – 12 aprile 2015.

Il laboratorio di digitalizzazione ha prodotto, trattato e messo a disposizione dell'utenza interna ed esterna 16.570 file-immagine. Sono presenti in sala studio quattro computer su cui gli utenti possono visionare documenti di 20 fondi archivistici (4 in più rispetto all'anno precedente).

Inoltre, l'Archivio è stato impegnato in diverse campagne di riproduzione fotografica in esterna, relative alle riprese delle Opere d'arte pubbliche contemporanee permanenti, dei Musei della frutta,

anatomia, Lombroso, Pietro Micca; di Palazzo Chiabrese; sono stati inoltre documentati gli eventi della Presidenza del Consiglio Comunale, di "Cronologia di un corpo" (esposizione di Giuseppe Bergomi al Polo Reale) e di "Identity for sale" (dello scultore Simone Benedetto); l'inaugurazione della mostra sui Preraffaelliti e cinque eventi del Museo di Arte Orientale, per un totale di circa 30.000 scatti.

Contestualmente l'Archivio ha proseguito la sua attività di consulenza a favore degli altri Settori comunali, sia in merito all'organizzazione del protocollo e dell'archivio corrente, con la manutenzione e il servizio di help desk, per gli aspetti archivistico-organizzativi, del nuovo protocollo informatico e la connessa attività formativa, rappresentata da 5 seminari, 8 processi di reingegnerizzazione (32 incontri e 37 riunioni), 15 affiancamenti, 182 nuove abilitazioni utenti, 247 nuovi utenti formati, 1472 interventi complessivi dell'help desk; sia per quanto riguarda la selezione conservativa, che si è concretata nello scarto di 42.823 kg di atti inutili.

Incassi derivanti dalle spese di ricerca, dall'applicazione di diritti e dalle fotocopie eseguite per conto dell'utenza:

€ 8.184,75

incassi derivanti dall'utilizzo della fototeca:

€ 9.691,91

incassi derivanti dalla vendita delle pubblicazioni e dell'oggettistica:

€ 5.406,01

incassi derivanti dalla concessione della sala conferenze:

€ 1.100,00

SERVIZIO ARTI CONTEMPORANEE

ContemporaryArt

Negli ultimi anni, Torino e il Piemonte sono considerati a livello nazionale e internazionale luoghi strategici per l'arte contemporanea. La città, più precisamente, ha conquistato questo ruolo di primo piano, per opera di numerose strutture pubbliche e private impegnate nella promozione della creatività

Anche per il 2014 il sistema dell'arte contemporanea a Torino e in Piemonte denominato ContemporaryArt, ha presentato uno *Speciale autunno* ricco di eventi di richiamo internazionale.

Promosso dalla Città di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino, il progetto è sostenuto dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

In cartellone, oltre alle iniziative dedicate alle arti visive, sono presenti anche molti appuntamenti dedicati alla musica, al teatro, ai video e alle live performance con particolare attenzione alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione. L'appuntamento si arricchisce di anno in anno e richiama l'attenzione di un pubblico eterogeneo: appassionati d'arte, cittadini, turisti e visitatori.

Dall'autunno del 2009 è stato attivato, con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte, il sito web ufficiale del sistema dell'arte contemporanea di Torino e del Piemonte <http://www.contemporarytorinopiemonte.it>, che permette di mettere direttamente in connessione le istituzioni, gli operatori del settore, gli eventi, gli artisti e il pubblico dell'arte, offrendo notizie, contenuti e opportunità. Oltre al sito web è stato attivato un blog con contenuti iconografici e multimediali, all'indirizzo <http://blog.contemporarytorinopiemonte.it>, che prevede la realizzazione di servizi fotografici e video sulle iniziative di arte contemporanea organizzate in Piemonte.

Artissima

ARTISSIMA è un marchio di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino; per incarico dei tre Enti, è gestita dalla Fondazione Torino Musei, costituita dal Comune di Torino per curare, gestire e valorizzare il patrimonio artistico e museale della Città.

Artissima ha saputo costruire nel tempo una propria identità esclusiva e un posizionamento unico nel panorama delle grandi fiere mondiali quale palcoscenico della migliore ricerca nel campo delle arti visive. Con una serie di nuove iniziative e progetti sviluppati all'interno della fiera e in città, ha ulteriormente rafforzato il proprio livello qualitativo e l'internazionalità, insieme alla vocazione

sperimentale e culturale che ne è il tratto peculiare e distintivo, dimostrando di essere un appuntamento di alto profilo per tutti gli operatori del settore e un elemento chiave di attrazione e propulsione per la città di Torino e il suo territorio.

Ad Artissima 2014 hanno partecipato 194 gallerie (137 straniere e 57 italiane) e sono stati oltre 50.000 i visitatori che nelle quattro giornate di manifestazione (di cui una riservata agli addetti ai lavori e tre aperte al pubblico) hanno affollato la sede dell'Oval. Tra le iniziative collaterali alla fiera, promosse da Artissima in città, il progetto speciale *One Torino* ha visto la realizzazione di *SHIT AND DIE* esposizione unica e trasversale organizzata da Maurizio Cattelan, Myriam Ben Salah e Marta Papini, a Palazzo Cavour.

Eventi Espositivi

Collaborazione con Enti, Fondazioni e Associazioni per la promozione e realizzazione di grandi mostre attraverso la messa a disposizione di spazi idonei e sostegno alla organizzazione delle iniziative. Intensificazione dei contatti con musei internazionali.

Coordinamento, di concerto con la Direzione Facility Management, delle attività espositive realizzate presso gli spazi cittadini quali: Padiglioni 2 e 3 di Torino Esposizioni, ex MOI, ex Carceri ecc.

A tale proposito nell'anno 2014 il Servizio Arti Contemporanee ha collaborato alla realizzazione di:

- Paratissima 2014 a Torino Esposizioni;
- The Others 2014 alle ex Carceri
- mostra *Premio Terna 06* all'Archivio di Stato
- mostra *Vasco Fotolive* a Torino Esposizioni
- mostra mercato *Operae-Independent Design Festival* a Torino Esposizioni

Si è proseguito nella raccolta dati su luoghi pubblici e privati idonei ad ospitare attività espositive per ampliare il data base e renderlo sempre più completo e rispondente alle richieste degli utenti.

Progetto Arte del Visitatore

Nel mese di ottobre 2014, Il Servizio Arti Contemporanee ha proposto la propria candidatura in sede Europea per l'ottenimento dei fondi destinati sul programma culturale Europa Creativa 2014-2020 presentando il progetto "Arte del Visitatore". Il progetto, nato dall'intento di valorizzare con sempre maggiore energia il patrimonio di arte pubblica contemporanea, propone azioni e direttrici di lavoro che mirano ad incrementare qualitativamente e quantitativamente la conoscenza del patrimonio artistico esistente da parte sia dei cittadini sia dei turisti agendo sul sostegno della domanda, sulla qualità dell'offerta culturale, sulle diverse modalità di fruizione, sui meccanismi che innescano comunicazione, mobilità e partecipazione di tutti i soggetti che nei diversi ambiti, agiscono sul territorio. La città di Torino è capofila del progetto che è stato realizzato assieme a partner italiani e internazionali quali: Fondazione Fitzcarraldo, CEIP - Centro Estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, EC-Arts Ltd di Birmingham, Turun nuorisopalvelut di Turku, Università degli Studi di Torino, Città di Dortmund, Città di Roma, Pierides Foundation di Lanarca, Città di Rennes.

- App Tripper

Prosegue la sperimentazione del progetto App Tripper proposto alla Città dalla società AppTripper srl che prevede, attraverso una APP per smartphone, la geolocalizzazione emotiva di itinerari di opere installate nei musei e negli spazi pubblici della Città, oltre che la possibilità di comunicare la propria esperienza di fruizione del patrimonio, attraverso un piattaforma social specifica.

E' in fase di avvio una modalità di coinvolgimento di nuovi utenti tramite l'implementazione di follower della comunità di Instangram.

Volontariato Culturale

L'edizione 2014 di GRAN TOUR, progettato da oltre 60 Associazioni di Volontariato Culturale che operano in Piemonte, dai numerosi soggetti aderenti ai Progetti per la Valorizzazione territoriale, urbana e provinciale della Regione, dagli Ecomusei, dai Parchi e Riserve Naturali e da alcune Associazioni Professionali torinesi, ha offerto un programma di visite, a piedi e in autobus, per un totale di 159 appuntamenti alla scoperta dei tesori culturali e artistici del Piemonte, in programma da fine maggio a fine novembre. Il programma 2014 è stato diviso in due sezioni **"Torino e dintorni"** e **"Percorsi in Piemonte"**. Hanno preso parte agli itinerari 5.060 persone.

GRAN TOUR è un'iniziativa promossa e sostenuta dalla Città di Torino con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Fondazione CRT e la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e coordinata da Torino Città Capitale Europea.

Arte Urbana

La Commissione Arte Pubblica, istituita con provvedimento deliberativo nel gennaio 2008, dopo aver elaborato un piano strategico contenente criteri e parametri per lo sviluppo dell'arte urbana in città (assi di localizzazione, tematiche, previsione degli interventi negli anni) ha portato, nell'ottobre 2009, alla deliberazione di approvazione delle linee generali per il piano di localizzazione delle opere.

In data 25 marzo 2014 la Giunta Comunale ha altresì approvato il provvedimento deliberativo avente per oggetto "manutenzione e gestione delle opere d'arte pubblica di nuova installazione mediante accordi di collaborazione. Approvazione linee di indirizzo e schemi contratti tipo".

E' proseguita l'attività per la localizzazione di opere d'arte ai sensi del D.M. 23 marzo 2006 (ex Legge 717/49 - "il 2% per opere d'arte negli edifici pubblici") nei: cimiteri cittadini (Monumentale e Parco), Centro Palatino (Palafuksas), commissariato di Polizia di via Massena, canile di Str. Cuorgné.

"un Po d'arte"

E' in fase di conclusione il progetto "Un Po d'arte", dell'Associazione Culturale Art At Work, attivo dal 2010 e di durata quinquennale, che ha visto il costante arricchimento delle aree verdi sul lungo Po di Torino con installazione di opere realizzate specificatamente per questi siti da artisti italiani ed internazionali.

"Promenade dell'arte e della cultura industriale" e Parco Spina 4

16 opere progettate da differenti Accademie di Belle Arti Italiane: "Promenade" affronta temi della memoria industriale e sociale, della ricerca di nuove centralità urbane e di nuove identità.

Il futuro Parco è situato nell'area nord della città, destinata a verde pubblico, sede di insediamenti industriali ora dismessi, oggetto di bonifica e in attesa di grandi trasformazioni, compresa fra il Passante Ferroviario, l'asse dell'ex cinta daziaria dei Corsi Mortara, Vigevano e Novara, via Cigna e via Fossata.

Il Politecnico di Torino e l'Accademia Albertina delle Belle Arti, nell'ambito del "Laboratorio Arte & Architettura" (LabA&A), hanno presieduto il progetto "Promenade dell'Arte e della Cultura industriale" a Torino, con la partecipazione delle Accademie italiane in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Con deliberazione del 23 ottobre 2012 la Giunta Comunale aveva approvato la convenzione tra la Città di Torino ed il Politecnico - Dipartimento di Architettura e Design - per il coordinamento progettuale con i giovani artisti per la realizzazione delle opere di completamento e valorizzazione creativa del Parco di Spina 4 inserito nel programma PISU Urban a Barriera di Milano e con scadenza 31.12.2014.

Variante 200 al P.R.G.

Il progetto di trasformazione urbana del quadrante nord-est di Torino (linea 2 della metropolitana, Spina 4, Sempione/Gottardo, ex scalo Vanchiglia) realizzato dalla Direzione Urbanistica della Città è stato definito nel suo assetto strategico generale. Il Servizio Arti Contemporanee ha lavorato alla progettazione condivisa di interventi volti a comunicare e realizzare la trasformazione mediante l'esperienza artistica.

Localizzazione di opere d'arte in attuazione della Legge 717 del 1949 e successive modifiche apportate dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012.

Indizione di concorsi per la realizzazione di opere d'arte da posizionare in diversi siti della Città (Palazzo di Giustizia, Cimitero Parco e Cimitero Monumentale; Palafuksas/mercato dell'abbigliamento in piazza della Repubblica; Commissariato di Polizia di via Massena; canile di strada Cuorgné) utilizzando i fondi accantonati (ex 2%) dopo interventi di ristrutturazione (L. 717/49 e L. 27/2012).

Sempre nell'ambito della Commissione Arte Pubblica, nel 2011, era stata istituita una sottocommissione per il *Museo Arte Urbana* avente come finalità il coordinamento, le linee d'indirizzo e le valutazioni riguardanti tematiche che ricadono sul territorio del vecchio Borgo Campidoglio.

Osservatorio Culturale

Sono continuate le attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, che opera allo scopo di svolgere studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

L'Osservatorio svolge anche per la Città ricerche sui consumi, le tendenze e le modalità di fruizione delle diverse iniziative culturali da parte dei cittadini e dei turisti.

LUCI D'ARTISTA

Costituisce la prima collezione di opere d'arte luminose in spazi urbani che stabilisce un rapporto diretto tra creazione artistica e il grande pubblico.

La rassegna, nata nel 1998 - coraggiosa intuizione della Città di Torino per rendere l'arte contemporanea accessibile e fruibile a tutti - si è sviluppata nel tempo e ha contribuito a fare di Torino, a livello nazionale e internazionale, un'importante città dell'arte contemporanea.

Nel corso delle diciassette edizioni di Luci d'Artista più di 30 artisti si sono confrontati sull'interazione tra la luce e il paesaggio urbano.

Per l'edizione 2014-15 (1° NOVEMBRE 2014 / 11 GENNAIO 2015) sono state allestite n° 17 opere. Gli allestimenti/smontaggi delle opere sono stati eseguiti da IREN SERVIZI E INNOVAZIONE e dal TEATRO REGIO, che ha effettuato anche la manutenzione delle opere permanenti o semi permanenti.

Anche quest'anno vi sono state altre richieste da parte di altri soggetti:

Tappeto Volante di Daniel BUREN richiesta dal Comune di Firenze;

Ancora una volta di Valerio BERRUTI e *L'amore non fa rumore* di Domenico Luca PANNOLI richieste da Eindhoven (NL) per il Festival GLOW.

Sono state svolte inoltre attività di supporto all'organizzazione della mostra fotografica *Luci d'Artista - Torino 1998>2014* - realizzata a Potenza - mediante l'invio di materiale vario (fotografico, didascalico ecc.).

Il progetto Luci d'Artista è della Città ed è stato realizzato con il sostegno di IREN SERVIZI E INNOVAZIONE e delle Fondazioni CRT e COMPAGNIA DI SAN PAOLO.

Luci d'Artista è stata inaugurata l'1 novembre 2014 con *"La Maratona accende le Luci d'Artista"*,

corsa a piedi non agonistica di circa 6 Km per le vie del centro cittadino, organizzata in collaborazione con Turin Marathon, IREN s.p.a e Fondazione Teatro Regio. La manifestazione ha avuto una buona partecipazione di pubblico con circa 10.000 persone.

A TORINO UN NATALE COI FIOCCHI – I° DICEMBRE 2014 / 11 GENNAIO 2015

E' stato curato anche l'allestimento del tradizionale *Presepio* di Emanuele Luzzati, che, da sempre simbolo del Natale a Torino, ha trovato casa quest'anno nella piazza del Melograno del Borgo Medievale nel parco del Valentino.

Progetto Musica

Stati Generali del Rock 2014: è stato realizzato il progetto che comprendeva la realizzazione e diffusione bando, commissione di selezione, organizzazione della rassegna sul territorio piemontese. All'iniziativa hanno partecipato circa 180 gruppi musicali da tutta la Regione, dei quali 25 nella rassegna di concerti sul territorio regionale, più 4 durante la finale regionale.

Pagella Non Solo Rock 2014: il concorso musicale rivolto alle giovani band, ha raggiunto gli obiettivi del progetto. In breve alcuni dati: 46 band iscritte al concorso. 15 concerti di selezione, ad ingresso gratuito, la semifinale ad ingresso gratuito con i primi sei gruppi classificati; finale con ospiti nazionali. Oltre ai concerti l'attività è stata caratterizzata dalla documentazione fotografica, audio e video dell'iniziativa. L'iniziativa ha previsto la diffusione del bando, la promozione dei concerti e la circuitazione dei gruppi musicali finalisti in festival e iniziative musicali in Italia e all'estero (Lione, Francia).

Sito web Musica in Piemonte.

Continua la gestione e l'aggiornamento del portale dedicato ai musicisti emergenti di Torino e del Piemonte con le sezioni annunci e notizie. Prosegue anche l'offerta di consulenza gratuita per tematiche legate all'Enpals e alla Siaes.

Festa della Musica 2014

In occasione del 21 giugno, *Festa Internazionale della Musica*, è stato organizzato un grande evento in collaborazione con associazioni culturali e aziende torinesi e che prevedeva l'allestimento di concerti musicali dal vivo nelle strade del quadrilatero romano con centinaia di musicisti partecipanti, in set acustici dal pomeriggio fino a mezzanotte. Ai concerti su tre giorni hanno partecipato circa 800 musicisti distribuiti in 160 eventi, con un pubblico di circa 20.000 persone al giorno.

Banche dati ed archivio giovani artisti e servizi Piemontecreativo

Comprende la gestione ed aggiornamento della banca dati informatizzata degli artisti e delle industrie creative di Torino e del Piemonte. E' realizzata in collaborazione con l'Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani. L'archivio digitalizzato è consultabile su web al sito www.piemontecreativo.it. La gestione e l'aggiornamento del sito sono curati dall'Associazione. Il sito contiene tutto l'archivio e la banca dati dei giovani artisti e dei servizi in versione digitalizzata e accessibile a tutta l'utenza. Sono inoltre gestiti i siti web di musica: **Musica in Piemonte** e **Pagella non solo rock**.

Cinema

Nel corso del 2014 si è svolta una intensa attività di confronto istituzionale tra il Servizio Arti Contemporanee, altri Servizi interessati della Città ed il Museo del Cinema volta al riordino dei rapporti e degli impegni tra le parti, riguardanti, in particolare, la concessione degli stabili della Mole, del Cinema Massimo e la gestione dell'ascensore panoramico.

L'attività del 2014 si è svolta consolidando la collaborazione con la **Fondazione Film Commission Torino Piemonte**, sono state ampliate le competenze prima limitate all'assistenza alle produzioni

cinematografiche nelle fasi logistico-organizzative grazie anche a un nuovo iter procedurale che si è tradotto in una nuova convenzione per la realizzazione di lungometraggi e serie televisive nella città di Torino.

E' proseguito il sostegno nell'organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini ed il supporto e contributo a molte realtà dell'associazionismo torinese che operano nel settore audiovisivo e cinematografico quali *Sottodiciotto Film Festival* a cura dell'Aiace, il *Piemonte Share Festival* curato dall'Associazione The Sharing, l'attività curata da Istituto Luce Cinecittà per la gestione del *Creative Europe Desk/Media* in attuazione dei programmi Media e Cultura su mandato del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE, l'*Annual Virtual Reality Conference View Conference* e il *ViewFest*.

Reti e Mobilità

Il Servizio opera all'interno di reti nazionali e internazionali, che hanno obiettivi di promozione, valorizzazione dell'arte emergente e giovane della Città e della Regione anche attraverso il sostegno alla mobilità degli artisti. Nell'ambito degli impegni sottoscritti dalla Città nella partecipazione a reti associative nazionali – *GAI* - e internazionali *BJCEM*, *Pépinieres* e *Eurocities*, è stata favorita la mobilità di artisti torinesi e della regione Piemonte al fine di partecipare agli eventi artistici per i quali sono stati selezionati. La Città inoltre, attraverso il *GAI*, fa parte di *Resò*, il progetto promosso dalle principali istituzioni operanti nel settore dell'arte contemporanea in Piemonte. Finanziato dalla Fondazione CRT, ha quale obiettivo la creazione di una piattaforma permanente di residenze d'eccellenza per la mobilità degli artisti IN (dall'estero verso il Piemonte) e OUT (dal Piemonte verso l'estero).

GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

La Città di Torino dal 1997 è sede della Presidenza e della Segreteria del *GAI*, che attualmente conta 34 soci.

Per il 2014 il *GAI* è partner tecnico del progetto Residenze artistiche in Basilicata, realizzato dalla Regione Basilicata e finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attuato con il supporto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (DG PaBAAC); un'azione di sistema che mira a promuovere programmi di residenza IN e OUT integrati nei sistemi culturali e sociali locali, determinando la circolazione delle idee e dei progetti, agevolando allo stesso tempo il contatto con un pubblico eterogeneo e con il mercato dell'arte.

Inoltre, il *GAI* insieme a 18 amministrazioni locali sta lavorando ad un importante progetto pilota triennale per la rigenerazione di spazi urbani in ambito culturale, economico, sociale e urbanistico dal titolo *Rigenerazioni Creative – idee e progetti di giovani artisti abitano le città*.

Tra le principali attività in programma nel 2014 due appuntamenti che si sono svolti il primo a Napoli in settembre dal titolo *REMIXING CITIES - La RiGenerAZione Urbana e i Centri Indipendenti di Produzione Culturale* in collaborazione con Associazione ICS – Innovazione Cultura Società con la co-produzione di Forum Universale delle Culture Napoli e Campania e la collaborazione di Comune di Reggio Emilia, Comune di Ferrara e Comune di Padova e il secondo a Milano in novembre dal titolo *BOARDING PASS – Forum Internazionale Mobilità nel mondo per giovani artisti* promosso congiuntamente dalla Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo e dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in collaborazione con *GAI* - Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani e Comune di Milano

Nell'ambito di *DE.MO. – sostegno al nuovo design per art shop e bookshop e alla mobilità internazionale dei giovani artisti italiani*, la partnership fra il MIBACT – Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee – Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale – Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo e il *GAI*,

sono state offerte concrete opportunità ai giovani che operano con obiettivi professionali nei diversi settori delle arti, del design e dello spettacolo fornendo loro reali opportunità di crescita attraverso le due principali linee di azione seguenti:

MOVIN'UP - Concorso 16^a edizione – I e II sessione 2014, le cui commissioni di valutazione si sono svolte presso la Segreteria Nazionale di Torino, che ha selezionato 55 progetti su 205 candidature presentate per un totale di 85 artisti premiati su 331 artisti in concorso; nell'ambito delle azioni di visibilità per progetti e artisti correlate al concorso è stata inoltre avviata una piattaforma web come diario-online delle esperienze di mobilità.

DAB - Design per Artshop e Bookshop, giunto alla V edizione, ha visto la selezione, tramite bando di concorso, di 20 giovani designer che hanno esposto i loro prototipi nella mostra inaugurata il 16 dicembre 2014 al MAXXI di Roma. L'esposizione farà poi tappa, nel mese di febbraio, a Torino presso il Museo Ettore Fico, ad aprile presso l'area del bookshop della Fondazione Fotografia al Foro Boario di Modena, a maggio a Lecce presso il castello di Acaya.

IL GAI è stato parte attiva, insieme alla Città di Torino, della rete Resò, della rete Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes e di We are more, la campagna europea di sostegno alle arti e alla cultura realizzata da Culture Action Europe.

Il GAI ha infine preso parte a Art & Museum International Exhibition Xchange - Borsa Internazionale delle Mostre presso il Centro Congressi Lingotto di Torino promossa da Fondazione Industria e Cultura, costituita da Confcultura, Servizi Innovativi e Tecnologici e Federturismo, organizzato da GL events Italia Lingotto Fiere e con la partnership istituzionale del Comune di Torino.

BJCEM – Associazione Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

Anche per il 2014 è proseguita la partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, di cui la Città è componente. E' stato lanciato il bando per la XVIIa edizione della Biennale che si svolgerà a Milano dal 22 al 26 ottobre 2015, la Città di Torino parteciperà con due produzioni Design di Moda e Gastronomia. Inoltre è iniziata la progettazione del Forum Internazionale per i 30 anni di Biennale che verrà ospitato a Torino nei giorni 23 e 24 ottobre 2015.

MurArte

Il progetto MurArte della Città di Torino, nato nel 1999 in seno al Servizio Politiche Giovanili e integrato nel 2012 tra le attività del Servizio Arti Contemporanee, trae origine dall'esigenza di offrire a giovani ed adolescenti la possibilità di esprimere legalmente la propria creatività attraverso l'espressione artistica denominata graffiti-writing, oltre che di attivare nuove iniziative per intervenire sul degrado fisico di alcune parti della città, sperimentando nel contempo nuove forme di "estetica urbana". MurArte racchiude in sé diversi elementi quali interventi di riqualificazione urbana, strategia di comunicazione positiva basata sull'arte urbana; esercizi di comunicazione sociale in quanto i murali veicolano di per sé messaggi, suggestioni, valori. Con deliberazione della Giunta Comunale in data 1 aprile 2014 (mecc. 2014 01392/065) sono stati approvate le linee d'indirizzo per il triennio 2014/2016 in ordine al muralismo artistico a Torino (dalla promozione della creatività giovanile alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana attraverso questa espressione artistica, alla realizzazione di opere di arte pubblica). Durante il 2014 si è iniziato ad attuare le linee guida (che coprono un periodo pluriennale) della delibera quadro compatibilmente con le risorse disponibili, tra cui l'istituzione del "tavolo del muralismo" che si è riunito periodicamente e che raggruppa i vari soggetti (Città, associazioni ed enti diversi) che operano in città su questi ambiti. Inoltre va segnalata la collaborazione col Prix Italia della RAI e del Laboratorio Quazza dell'Università degli Studi di Torino che ha visto la creazione del progetto Street Art Project e di un sito web all'interno del sito di Prix ("Street Art Stories") che si

caratterizza come un racconto sull'esperienza torinese attraverso la testimonianza diretta dei protagonisti intervistati.

Ars Captiva

Ars Captiva è un progetto formativo per promuovere la creatività giovanile. Da sette anni coinvolge gli studenti degli istituti d'arte piemontese dalla fascia liceale a quella universitaria dell'Accademia Albertina delle Belle Arti e si avvale per il suo coordinamento di un comitato, Comitato Creo, che vede la partecipazione dell'Accademia Albertina di Torino, del Primo Liceo artistico, dell'Istituto d'Arte Passoni, dell'Istituto grafico Steiner, del Liceo artistico Cottini.

Nel 2014 è stata consolidata la collaborazione con il Torino Jazz festival, già avviata felicemente nel 2013, attraverso l'inserimento del progetto (ed i relativi workshop, spettacoli ed attività che vedono coinvolti direttamente studenti e professori) in una conice più ampia e multidisciplinare

Festival Internazionale Teatro di Strada

Giunto alla tredicesima edizione, si è svolto con un'anteprima a settembre e con il festival a dicembre durante Natale Coi Fiocchi, con la realizzazione di eventi di strada, laboratori professionali e laboratori aperti al pubblico. L'edizione 2014 ha visto una convention dei "bollisti" realizzatori di bolle di sapone.

Diogene Bivacco Urbano

Tra gli eventi, le collaborazioni ed il sostegno all'arte pubblica contemporanea, significativa è l'esperienza di Diogene Bivacco Urbano i quali da alcuni hanno in gestione l'utilizzo di un tram dismesso della GTT localizzato nella rotonda tra C. Regio Parco e C. Verona. Il mezzo costituisce il centro della multiforme attività dell'Associazione Diogene e, in particolare, è la base operativa dell'artista che annualmente viene selezionato per una residenza artistica. Nel corso dell'anno è stata rinnovata la convenzione con Diogene che rinsalda e meglio definisce i rapporti di collaborazione tra il Servizio e L'Associazione.

SERVIZIO SPETTACOLO MANIFESTAZIONI E FORMAZIONE CULTURALE

(Posto vacante coperto ad interim dalla Direzione di Divisione fino ad agosto 2014)

MANIFESTAZIONI

La Città di Torino aderisce, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione per la Cultura Torino che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statuari, ha realizzato, in collaborazione con l'Amministrazione, alcune importanti manifestazioni cittadine.

Nella primavera 2014 è stata realizzata la terza edizione del **Torino Jazz Festival** che si è svolta dal 25 aprile al 1° maggio sul palco principale di piazza Castello, con concerti gratuiti, e in vari locali cittadini. Quest'anno è stata inoltre introdotta la formula di concerti pomeridiani pagamento. La rassegna è stata seguita da circa 200mila persone e si è conclusa con una maratona jazz di grande successo.

Dal 18 al 23 luglio in piazza San Carlo si è svolto il **Festival Mozart**, che ha seguito il successo del Festival Beethoven dello scorso anno. Scopo della rassegna è stato quello di avvicinare il maggior numero di persone all'ascolto della musica classica e sinfonica. Concepito come una grande festa aperta a tutti, il festival ha avuto come protagonisti l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio e grandi interpreti solisti, che hanno eseguito due opere di Mozart e le più famose Sinfonie e Concerti. E' stato inoltre coinvolto il Conservatorio per una serie di concerti in sedi interessanti dal punto di vista

architettonico e si è costituita una sezione fringe di eventi collaterali gratuiti. La rassegna è stata seguita da 200.000 spettatori.

Dal 4 al 21 settembre, in collaborazione con il Comune di Milano e con l'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano, è stata realizzata l'8^a edizione del Festival **MITO SettembreMusica** il cui programma, comprensivo di concerti, spettacoli, incontri, dibattiti e proiezioni, ha visto una grande partecipazione di pubblico. Nei 18 giorni di Festival - tra Torino e Milano - sono state registrate oltre 115.000 presenze per 305 appuntamenti, che hanno coinvolto circa 2.700 artisti provenienti da 27 Paesi, in 186 sedi. Si è registrato un incremento nelle vendite degli abbonamenti del 10%. Il Festival ha offerto anche le rassegne collaterali *MITOFringe* a Milano e *MITO per la Città* a Torino. Nel 2014 è inoltre stato rinnovato il protocollo d'intesa con il Comune di Milano per la realizzazione della prossima edizione del Festival.

Con il sostegno e il contributo di enti pubblici e privati è stato mantenuto il progetto **Torinodanza** realizzato dal Teatro Stabile di Torino. La manifestazione ha registrato 7.064 presenze agli spettacoli in cartellone.

Di particolare rilievo è stato il lavoro di supporto del Settore al progetto **Natale coi fiocchi**, realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio Torino. A partire dal 1° dicembre 2014 fino al 6 gennaio 2015 la Città di Torino ha organizzato numerosi appuntamenti culturali finalizzati ad animare la vita cittadina nel periodo pre e post natalizio, articolati in week-end (quello del teatro di strada, il Natale dello Sport con il circo, il Natale della magia, del canto corale, dei concerti natalizi nelle chiese, della tradizione). Particolare rilievo ha avuto l'organizzazione del concerto di Capodanno con Paolo Belli in Piazza San Carlo con 50.000 presenze.

Per quanto attiene alle manifestazioni estive, che da molti anni caratterizzano la vita culturale cittadina, il Servizio ha offerto il proprio coordinamento logistico e amministrativo al fine di agevolare la realizzazione delle iniziative. Sono stati inoltre attivati tutti i canali di comunicazione disponibili per garantire la più ampia informazione alla cittadinanza in un calendario integrato che ha compreso sia le predette attività sia le iniziative di rilevante interesse culturale e spettacolare organizzate da enti pubblici e privati nell'area metropolitana: *Traffic Torino free Festival*, *Spaziale/emersione Festival*; *Club to Club Festival Internazionale di Musiche e Arti Elettroniche* *Kappa Futur Festival (Parco Dora)*, *Festival dell'Oralità Popolare*, *Distretto Cinema*.

Il Servizio ha inoltre seguito fin dalla sua origine l'iniziativa **Oltre i Limiti**, rassegna estiva di incontri e dibattiti con personaggi del mondo dello spettacolo, della televisione, dello sport, della scienza, dell'economia. Il progetto è stato realizzato in tutte le sue fasi: dalla progettazione, all'attuazione e gestione tecnico-amministrativa.

La promozione della cultura musicale e coreutica richiede che si mantengano nel tempo opportuni interventi per la sensibilizzazione del pubblico. Attraverso contributi - finanziari o in servizi - erogati a enti e associazioni che promuovono stagioni, rassegne concertistiche e iniziative diverse si è cercato, nei limiti imposti dalle risorse finanziarie, di offrire un sostegno alle attività più valide. Si è infine data continuità all'attività dell'*Associazione Sistema Musica*, di cui la Città è socio fondatore, che costituisce il principale strumento di coordinamento tra le maggiori entità musicali cittadine. L'abbonamento trasversale alle stagioni concertistiche *Nessun dorma!* - ideato dalla suddetta associazione, ha venduto tutti i carnet messi a disposizione del pubblico.

CENTRO DI FORMAZIONE MUSICALE

La Civica Amministrazione sostiene dal 1979 la pratica vocale e strumentale attraverso i Corsi di Formazione Musicale che si svolgono in Corso Taranto 160. Tali corsi, realizzati in virtù di un'apposita convenzione con il Teatro Regio hanno nell'anno formativo 2013/2014 coinvolto 474 allievi e 59 insegnanti per un totale di circa 8.900 ore di lezione distribuite su 28 settimane.

SALA CONCERTI DEL CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI

La Sala del Conservatorio ospita i concerti delle principali stagioni e rassegne musicali torinesi ed è concessa in uso a enti e associazioni con corresponsione di un canone di affitto. La Città sostiene direttamente i costi riferiti alla gestione del servizio di sala, affidato a ditta esterna. La procedura ristretta per la gestione di tali servizi, è stata completata nel corso del 2012 e scadrà il 31 agosto 2015. La sala è stata concessa in uso per 80 volte. Lo stesso Conservatorio, ora Istituto di Alta Formazione Musicale, utilizza tale spazio sia per attività didattiche sia per manifestazioni aperte al pubblico.

TEATRO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello spettacolo teatrale, il Settore ha continuato l'attività di coordinamento dell'offerta teatrale sul territorio attraverso il Sistema Teatro, struttura che all'interno della Fondazione Teatro Stabile, garantisce una relazione fruttuosa tra la Città e le compagnie teatrali.

Il Servizio ha sostenuto in qualità di socio fondatore la Fondazione del Teatro Stabile di Torino per lo sviluppo dell'attività teatrale e il Sistema Teatro attraverso il quale ha garantito il sostegno oltre che alle Compagnie al Festival delle Colline, Lingue in Scena, Torino Spiritualità, Incanti, Fringe Festival, Festival della Montagna, alla rassegna Maldipalco

E' proseguita la collaborazione con la Fondazione Teatro Piemonte Europa, di cui la Città di Torino è socio fondatore, in quanto centro internazionale di eccellenza qualitativa per la produzione, la distribuzione e la promozione di spettacoli nazionali ed internazionali, con particolare attenzione ai cittadini dell'Unione Europea.

Diretta è stata la partecipazione del Servizio alla realizzazione del Festival Internazionale di Teatro per Ragazzi *Lingue in scena*.

Ha avuto esiti positivi la collaborazione con l'Associazione Il Mutamento Zona Castalia, per la realizzazione della XX edizione del Festival *Il Sacro attraverso l'Ordinario*, che si è svolto a Torino dal 19 settembre al 12 ottobre 2014 sul territorio di Porta Palazzo e Borgo Dora e con le altre realtà presenti in San Pietro in Vincoli, ossia Acti Teatri Indipendenti e il Laboratorio permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore, che hanno realizzato un vasto programma di spettacoli e laboratori.

E' proseguita l'attività teatrale con i detenuti della Casa Circondariale Le Vallette, realizzata da S.e.T. (Cicatrici e guarigioni), che ha avuto la sua completa realizzazione con alcune serate aperte al pubblico presso il Carcere.

E' proseguita la gestione e concessione per l'utilizzo delle sale teatrali a disposizione della Città e a seguito della crescente richiesta di utilizzi gratuiti di spazi teatrali da parte di Compagnie teatrali e Associazioni Culturali, si è dovuto integrarne il numero per garantire l'organizzazione delle attività. Proseguono le attività presso gli spazi in convenzione con la Città, in particolare per l'utilizzo del Teatro Astra da parte della Fondazione Teatro Piemonte Europa, l'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli alle Associazioni culturali ACTI Teatri Indipendenti, Mutamento Zona Castalia e Laboratorio Permanente di Domenico Castaldo e la Casa Teatro Ragazzi alla Fondazione Casa Teatro Ragazzi e Giovani, il Teatro Vittoria all'Unione Musicale.

Ha preso avvio la collaborazione per l'uso della sala multifunzionale la Scuola Holden (ex caserma Cavalli) in p.za Borgo Dora, come da convenzione.

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CITTÀ E TURISMO

(Posto vacante coperto ad interim dalla Direzione di Divisione)

Obiettivi

Compito del Servizio è la valorizzazione e promozione dell'immagine della Città e delle sue risorse nel loro insieme e in particolare delle sue risorse fisse, degli eventi e manifestazioni ricorrenti, degli eventi speciali aventi rilevanza turistica, con l'obiettivo finale di aumentare il numero degli arrivi e presenze a Torino ed area metropolitana. La strategia adottata è stata quella di raggiungere attraverso strumenti e azioni di comunicazione sia i moltiplicatori dell'informazione (media, opinion leader) sia il pubblico finale. Le modalità operative si sono attuate attraverso la realizzazione diretta di azioni e strumenti finalizzati alla valorizzazione dell'immagine di Torino e l'indirizzo/ coordinamento/ affiancamento di azioni realizzate in sinergia con altri soggetti cittadini per potenziarne l'efficacia.

Compito del Servizio è stato inoltre il coordinamento con gli enti Turismo Torino e Provincia, la Fondazione Torino Cultura, con il Comitato Salone del Gusto e Fondazione Terra Madre per la realizzazione delle iniziative ad essi collegate.

Messaggi e contenuti della comunicazione

Questi i messaggi, e i relativi contenuti, su cui si è concentrata l'attività di comunicazione nel corso del 2014:

- *Torino città d'arte e di cultura*, con l'offerta di mostre permanenti e temporanee, festival, e l'offerta del sistema cinema e del sistema musica
- *Torino città del sistema dell'arte contemporanea* con la promozione di Contemporary Art tutto l'anno e del focus Autunno comprensivo di Luci d'Artista
- *Torino città di eventi*, che hanno permesso di offrire al pubblico e ai media sempre nuovi spunti per indirizzare e mantenere alta l'attenzione su Torino:
 - *eventi speciali*: Leonardo e i Tesori del Re; 9 Novembre: Berlino 1989 – Torino 2014
 - *eventi ricorrenti*: Torino Incontra, Salone del Libro, Oltre i Limiti, Portici di Carta, Salone del Gusto e Terra Madre, Cioccolatò, A Torino un Natale coi Focchi
- *Torino città della musica* attraverso la promozione di Mito Settembre Musica, del Torino Jazz Festival e del Festival Mozart
- *Torino città giovane*, con la valorizzazione dell'offerta cittadina in termini di formazione artistica e musicale, nuove professioni, attrazione di talenti, offerta sportiva e per il tempo libero con particolare attenzione all'evento estivo "Traffic" Torino Free Festival, Kappa FuturFestival
- *Torino città accogliente*, savoir vivre, gastronomia, locali storici, spazi urbani, mercati, Torino città del cioccolato, Torino città della pasticceria e del gelato, Torino città dell'aperitivo

Gli strumenti della Comunicazione

Strumenti di base

Per continuare a sviluppare l'attività di comunicazione per la promozione a livello nazionale e internazionale è stato necessario continuare a produrre alcuni strumenti di base generali e tematici (che sviluppano cioè i filoni della comunicazione sopra esposti) oltre tenere sempre aggiornati quelli già esistenti:

- Aggiornamento dei filmati tematici

-
- What's on in Torino, newsletter cartacea e elettronica
 - archivio riprese video e fotografico
 - sito internet Torino Cultura e Torino Plus
 - mailing list

Azioni di comunicazione

Per valorizzare gli strumenti di comunicazione presso i diversi pubblici di riferimento sono state realizzate specifiche azioni, volte a consolidare l'utilizzo dei canali già esistenti.

- Spedizione mensile mirata alla mailing list e creazione di mailing list per raggiungere nuovi target
- Collaborazione con altri soggetti per la diffusione dei materiali di comunicazione della Città all'esterno: Turismo Torino e Provincia, Regione Piemonte, Ceip, Film Commission, ecc
- Sviluppo accordi con altri soggetti per la distribuzione in città nelle loro sedi dei nostri materiali di promozione e per la proiezione dei nostri filmati: musei, metropolitana, stadio, alberghi 4/5 stelle, biglietterie di teatri e festival, in generale tutti gli spazi meta di turismo culturale.
- Collaborazione con i principali Musei della città per l'installazione dei totem di promozione dell'offerta culturale cittadina

Promozione degli eventi

Il Servizio ha curato la comunicazione dei principali eventi cittadini ricorrenti che hanno una rilevanza in termini di promozione per il territorio: *Torino Jazz Festival*, *Festival Mozart*, *Mito Settembre Musica*, *Portici di Carta*, *Contemporaryart Autunno*, *Luci d'Artista*, *A Torino un Natale coi Focchi*, e ha collaborato alla comunicazione del *Salone del Libro*. Per molti di essi si è occupato anche degli allestimenti del look of the city. Inoltre ha curato la comunicazione, all'interno di Torino incontra Berlino, della manifestazione del 9 novembre presso il Teatro Regio.

Valorizzazione eventi a Torino

In collaborazione con Turismo Torino e Provincia e con gli altri settori della Divisione, la Città ha offerto un format standard per la comunicazione e promozione dei principali eventi ospitati in città (e selezionati sulla base della visibilità che hanno per il territorio) che ha comportato l'inserimento nei seguenti strumenti:

- Newsletter "What's on in Torino"
- Sito "Torino Cultura" e relative newsletter e pagina Facebook
- Sito di promozione "Torino Plus"
- Filmato *Coming soon* visibile nei punti informativi, nelle stazioni della metropolitana e in alcuni esercizi pubblici
- Mupi a messaggio variabile
- Mupi interattivi
- Mupi Junior e Senior
- Diffusione dei materiali dell'evento presso tutti i punti infoturistici cittadini e stazioni ferroviarie
- Inserimento nel sito e nella newsletter di Turismo Torino

Eventi speciali

Leonardo e i Tesori del Re

Il servizio è stato impegnato nella promozione della Mostra tenutasi presso la Biblioteca Reale: ottanta capolavori (tra i quali il celeberrimo Autoritratto, il Ritratto di fanciulla, il Codice sul volo

degli uccelli) di Leonardo da Vinci, disegni di Raffaello, Carracci, Perugino hanno trovato collocazione presso la Sala Leonardo e il nuovo spazio espositivo della Biblioteca Reale.

9 Novembre: Berlino 1989 – Torino 2014

Seconda tappa di **Torino incontra**, il progetto della Città che fa dialogare la nostra cultura con quella di altre realtà europee. Dopo la Francia, diventano Berlino e la Germania protagoniste di un programma ricchissimo di iniziative ed eventi che si protrarrà per tutto il 2015. Periodo inaugurato il 9 novembre a venticinque anni esatti dalla caduta del muro di Berlino.

Eventi Ricorrenti

Festival Mozart

Il Servizio è stato impegnato nella promozione della seconda edizione del Festival dedicato ai grandi compositori, che per una settimana ha accolto il grande pubblico nella scenografica piazza S. Carlo. La campagna di comunicazione ha previsto diversi strumenti (cartelle stampa, sito internet, brochures, opuscoli programma, locandine, manifesti) e diverse azioni (conferenza stampa, distribuzione di materiali cartacei, affissioni su circuiti cittadini e MUPI, pianificazione sulle radio locali e nazionali, web display, attività sui social network, promozione nel circuito edicole) Per l'occasione è stato predisposto un look of the city dedicato (striscioni, banner, mostra sotto i portici di via Po dedicata a Torino città della musica, rivestimento palco dei concerti)

Torino Jazz Festival

Il Servizio è stato impegnato nella promozione di questo grande evento con una campagna di comunicazione che ha previsto diversi strumenti (cartelle stampa, sito internet, brochures, opuscoli programma, locandine, manifesti) e diverse azioni (conferenza stampa, distribuzione di materiali cartacei, affissioni su circuiti cittadini e MUPI, pianificazione sulle radio locali e nazionali, web display e cinema, attività sui social network, invio di materiali di promozione all'estero, promozione nel circuito edicole) Per l'occasione sono stati realizzati dei gadget ad hoc ed è stato predisposto un look of the city dedicato (striscioni, banner, mostra sotto i portici di via Po, rivestimento palchi concerti)

Contemporary Arts Torino Piemonte Sistema

Torino ha ormai consolidato il posizionamento raggiunto come destinazione strategica per l'arte contemporanea, riconosciuta in ambito internazionale, per vocazione, per la qualificata presenza di artisti, strutture, musei, gallerie e istituzioni pubbliche e per un forte investimento sulle iniziative. Questo grazie anche alla valorizzazione del sistema dell'arte contemporanea attraverso un piano di comunicazione condiviso con la Fondazione per l'Arte, ma gestito direttamente dalla Città. Con la pianificazione della pagina pubblicitaria su testate settoriali italiane e estere e l'attività di ufficio stampa per la promozione di Torino come meta di viaggio culturale.

Tra i progetti ricorrenti sono state inoltre realizzate le campagne di comunicazione di Oltre i Limiti, MITO Settembre Musica, A Torino un Natale coi Focchi.

Il Servizio ha inoltre collaborato alla comunicazione di Portici di Carta e della mostra Roy Lichtenstein.

Relazioni pubbliche

Relazioni con la stampa nazionale per la promozione della città

Sono stati mantenuti i contatti con le redazioni delle principali testate italiane (stampa, radio e tv), utilizzando sia gli strumenti messi a punto per veicolare i contenuti delle iniziative della Città (What's on e cartelle stampa), con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con gli interlocutori consolidando il riferimento progettuale, operativo e di assistenza, oltre che concordare e pianificare l'uscita di articoli.

L'obiettivo di tali azioni è stato quello di valorizzare, attraverso i media nazionali e internazionali Torino e le sue risorse culturali, urbanistiche, economiche, ambientali, oltre che il calendario degli eventi. Le azioni hanno previsto il coordinamento con gli uffici stampa dei vari enti che producono eventi per rafforzare la promozione della Città. Un'attenzione straordinaria è stata dedicata ai nuovi eventi ed al Festival Mozart.

Progetti in sinergia con altri soggetti

Collaborazione con Turismo Torino e Provincia Torino

Il rapporto con l'ente è stato costante sul fronte della comunicazione per la promozione e per l'accoglienza turistica (leisure e miche). Il Servizio ha supportato la partecipazione alle fiere di settore con la messa a disposizione di materiali. Nel corso dell'anno sono stati aggiornati tutti gli strumenti di comunicazione esistenti (cartine, dépliants, offerte di prodotto). Particolare cura è stata posta agli allestimenti dei punti informativi e all'utilizzo degli stessi come canali per la promozione degli eventi. Inoltre, di concerto con la Direzione Affari Internazionali, sono state organizzate presentazioni rivolte alla stampa e ai tour operator, oltre ad attività di street marketing.

E' proseguita la collaborazione con l'Atl Turismo Torino e Provincia nell'ambito delle attività di:

- promozione dei servizi turistici (CitySightSeeing);
- sviluppo di prodotti legati a progetti della Città;
- sviluppo di nuovi prodotti/offerte a tema gastronomico messe a punto da un apposito tavolo tecnico;
- vendita del merchandising ObjecTO nei punti informativi;

Collaborazione con Milano

Continua la relazione a livello di comunicazione con il Comune di Milano che passa in particolare attraverso la reciproca promozione dei sistemi dell'arte contemporanea delle due città e la realizzazione del piano di comunicazione congiunto di Mito Settembre Musica.

Collaborazione con enti vari per la realizzazione di eventi di relazioni pubbliche

Il Servizio intende sfruttare la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino ai moltiplicatori dell'informazione. A titolo di esempio si cita la collaborazione con il Prix Italia Rai e con il Torino Film Festival. Questi appuntamenti sono occasione di vetrina per la città, anche attraverso il supporto organizzativo qualificato che viene fornito, di diffusione di materiali, di relazioni a base di futuri rapporti.

Collaborazione con Associazioni di Categoria

Prosegue l'attività di relazione e concertazione con le Associazioni di Categoria del Settore Turismo: Associazione degli Albergatori, Associazione delle Guide Turistiche e dei Pubblici Esercizi.

Collaborazione con Comitato Salone del Gusto e Fondazione Terra Madre

Prosegue la collaborazione con il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre per la realizzazione dell'edizione 2014 che ha avuto come tema principale **l'Arca del Gusto e l'agricoltura familiare**, quest'ultima celebrata dalle Nazioni Unite che hanno dichiarato il 2014 anno dell'agricoltura familiare. Anima del Salone è stato come sempre il **Mercato** con oltre **1000 espositori**, produttori dei Presidi e delle Comunità del cibo provenienti da più di 100 paesi. Nello specifico si è riproposta per la nuova edizione di Terra Madre l'ospitalità in famiglia dei delegati coordinata direttamente dal Servizio.

Collaborazione con città estere: Lione, Chambéry e Rotterdam

L'accordo siglato con le città di Lione, Chambéry e Rotterdam si è sviluppato attraverso una collaborazione tra le città per la promozione reciproca di eventi culturali attraverso le affissioni di manifesti sui circuiti MUPI.

Volontari "Torino and You"

I 106 volontari civici, ormai gestiti direttamente dalla Città a partire dal 2009, hanno proseguito la loro attività presso il punto Informativo di via Riberi fino al mese di aprile e successivamente in Via Montebello, di piazza Carlo Felice nonché presso gli stand informativi realizzati dalla Città in occasione di vari eventi e congressi. In occasione dei picchi di presenze, i volontari hanno dato un supporto al punto informativo di Piazza Castello e presso InformaCittà. Sempre più spesso è richiesta la partecipazione dei volontari che svolgono una preziosa attività di collaborazione alla realizzazione degli eventi promossi dalla Città.

Progetto "Merchandising"

Il gruppo è ora formato da 7 partners con i quali è cominciata la collaborazione che porterà alla creazione di nuovi prodotti da inserire nella linea di souvenir della Città. Al fine di rilanciare il progetto, è stato necessario prevedere la realizzazione del nuovo catalogo prodotti e di tutti quegli strumenti utili alla promozione e comunicazione del progetto (espletate gare Mepa per il servizio di impaginazione grafica e stampa). E' stato inoltre preso contatto con l'Istituto Europeo di Design che, coinvolgendo giovani studenti torinesi, hanno realizzato il nuovo visual grafico del progetto.

CioccolaTò 2014

L'Amministrazione ha provveduto ad approvare la concessione in gestione per la realizzazione di Cioccolato nel quinquennio 2011-2015 e ha indetto un bando di gara comunitario atto ad individuare un soggetto cui concedere il marchio depositato "CioccolaTO" per l'organizzazione delle cinque edizioni.

Continua dunque l'organizzazione, a costo zero per l'Amministrazione che vede anzi un introito annuale legato alla concessione del marchio.

Il Servizio nel 2014 ha collaborato con l'organizzatore e con le organizzazioni di categoria per la realizzazione dell'edizione 2014 che si è svolta in Piazza San Carlo dal 21 novembre al 30 novembre.

Natale a Torino

Per mantenere e rafforzare l'offerta dell'iniziativa, si è riproposta la realizzazione della pista di pattinaggio in Piazza Carlo Alberto. Il numero elevato di cittadini, studenti e turisti che hanno utilizzato l'impianto porta a dire che l'iniziativa ha riscosso notevole successo.

Gara di affidamento per la realizzazione delle prossime edizioni del Mercatino di Natale

Dall'anno 2003 la Civica Amministrazione ha avviato un'iniziativa denominata "Il Mercatino di Natale a Torino" presso il caratteristico quartiere Borgo Dora. In questi anni la manifestazione ha avuto un'eco non solo locale ed ha ottenuto un notevole successo per la presenza di pubblico e per il numero crescente di espositori, locali e nazionali. Per consolidare il risultato e consentire al Mercatino di Natale di entrare a pieno titolo fra gli appuntamenti di attrazione turistica della città, è stata affidata la gestione, a mezzo gara di concessione, ad un soggetto organizzatore che, oltre al coordinamento della parte espositiva/commerciale, è stato in grado di sviluppare maggiormente le attività di intrattenimento e di animazione culturale, nonché di farsi carico dell'allestimento dell'area e del ricovero delle attrezzature di proprietà della Città.

Progetto Campeggi

Nell'anno 2012 si è avviato il tavolo di confronto con le altre Direzioni/Servizi dell'Amministrazione coinvolti per riordinare l'offerta di campeggi a Torino e avviare le procedure per aprire e gestire nuove aree di sosta camper. Il progetto e la realizzazione dell'area sosta camper presso Piazzale Caio Mario sarà a cura di GTT. La Giunta Comunale con delibera del 1 luglio ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per la gestione temporanea di un'area campeggio a Villa Rey per il periodo agosto/settembre

AREA SERVIZI EDUCATIVI

SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO (0-6 anni)

Nidi e scuole dell'infanzia

Al termine dell'anno scolastico 2013/14 è scaduta la concessione in uso all'IPAB "Casa della Misericordia Agostino Denis" del fabbricato comunale di via Vespucci 58, nel quale era presente un nido d'infanzia privato, convenzionato con la Città. Da settembre 2014 in tali locali è stato istituito un nido d'infanzia comunale, affidato in concessione a terzi.

Dal mese di settembre 2014, è stata avviata concessione di servizio pubblico ex art. 30 del D. lgs. n. 163/06 e s.m.i., oltre che per il nido di via Vespucci anche per il nido d'infanzia di Via Ferrari 16, in appalto sino a luglio, per un totale di 143 posti, che si aggiungono a quelli dei 14 nidi già in concessione.

Complessivamente, al 31 dicembre 2014, erano disponibili per le famiglie a città 4.300 posti nei 56 nidi d'infanzia comunali (3.102 posti nei 40 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1.198 posti nei 16 nidi affidati in concessione), oltre a 184 posti riservati in nidi privati ed aziendali convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate" di 4.484 posti.

La spesa per i nidi in appalto è stata per il 2014 di 253.893,80 Euro. (1 nido fino a luglio 2014), mentre la spesa per l'integrazione delle quote versate dagli utenti nei nidi in concessione è stata di €. 5.675.021,12 fronteggiata con fondi provenienti dalla Compagnia di San Paolo e con fondi propri. Il servizio di sostegno a bimbi disabili nei nidi esternalizzati ha avuto una spesa di 62.243,39 Euro.

La spesa per l'utilizzo dei posti presso le strutture convenzionate è stata complessivamente di 752.706,00 Euro, comprendendo la spesa a carico del bilancio comunale di 17.406,00 Euro (di cui 60.000,00 per integrazione delle quote versate dalle famiglie ed €. 257.406,00 per il contributo assicurato all'ente morale "Denis" per la gestione del nido di via Vespucci nel periodo gennaio-luglio 2014) e la spesa finanziata con il fondo regionale per 435.300,00 Euro.

Nell'anno scolastico 2014/15 è proseguita la statalizzazione di scuole dell'infanzia comunali, in attuazione del protocollo d'intesa siglato il 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Provincia di Torino e la Città. E' passata a gestione statale la scuola dell'infanzia "Villa Genero" di strada Santa Margherita 77 (6 sezioni).

L'attività di scuola d'infanzia comunale è quindi proseguita in 78 sedi, assicurando 8.434 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate. I servizi comunali sono distribuiti su 31 Circoli didattici.

Alle 55 scuole dell'infanzia convenzionate, che hanno accolto n. 5.426 bambini in 222 sezioni, sono stati assegnati contributi per l'anno scolastico 2013/14-2014/15 per complessivi €. 2.879.970 per le spese di gestione. Alle stesse scuole sono stati assegnati contributi dalla Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 28/2007 (art. 14), per un totale di €. 673.170,10.

Lingue straniere nella scuola dell'infanzia

Il progetto di attività di avvicinamento alle lingue straniere ha previsto una pluralità di proposte offerte tramite insegnanti di lingua in organico all'Istituzione Torinese per una educazione Responsabile (ITER), insegnanti di sezione appositamente formati e laboratori condotti da una agenzia specializzata e attraverso un progetto concordato con l'associazione U.L.A.O.P. (costituita tra le Fondazioni C.R.T. e Paideia). Nel 2014 la spesa sostenuta per i laboratori di inglese nelle scuole per l'infanzia è stata completamente a carico dell'Associazione U.L.A.O.P., tramite la Fondazione CRT.

Sostegno alla disabilità

Al fine di dare una più efficace ed efficiente risposta alle esigenze dei bimbi con certificazione di disabilità è proseguita una iniziativa che prevede la diversificazione del sostegno anche con l'assegnazione di personale educatore ed operatore. I costi relativi all'attività del 2014 ammontano a 504.073,58 Euro, con finanziamento dello Stato tramite i fondi della legge 285/97.

Coordinamento cittadino ex legge 285/97

Il Servizio è punto di riferimento per il Coordinamento cittadino dei progetti finanziati con fondi ex Legge 285/97 (Circoscrizioni, Direzione Servizi Sociali, Direzione Gioventù). Ha partecipato a livello nazionale alla Commissione delle Città riservatarie e del Ministero della Solidarietà Sociale e Politiche per le Famiglie, alle verifiche sulle buone pratiche progettuali organizzate dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, Centro di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza. Ha inoltre rendicontato al Ministero i format progettuali della Città, e contribuito a predisporre la relazione finale per il Parlamento per quanto di competenza.

Altri servizi finanziati ai sensi della ex legge 285/97

Il Progetto di inserimento di bambini infratreenni della Casa Circondariale presso il nido d'infanzia "Elvira verde" in via delle Primule 5 (Circolo didattico 20) prevede l'accompagnamento dei bambini, dal carcere al nido e ritorno, da parte del personale della Cooperativa assegnataria del servizio e la partecipazione alle attività proposte dalle educatrici del nido, compreso il momento del pranzo, insieme agli altri bambini frequentanti, per cinque giorni alla settimana con orario 9-13.

Considerato che non si sono più registrati accessi di bambini al nido nei primi mesi del 2014, il progetto è stato sospeso, in attesa di una ripresa e ridefinizione del servizio.

A seguito del rinnovo del Protocollo di collaborazione con l'ASL TO2, sono proseguiti i corsi di massaggio infantile nella sede della Scuola dell'infanzia "Vallette B" in Via Primule 36/C (Circolo didattico 20). Hanno partecipato 88 bambini, suddivisi in 12 gruppi, per un totale di 212 passaggi complessivi.

Un PO di mamme vanno a scuola. Alfabetizzazione e cittadinanza per donne non comunitarie a Torino

L'Area Servizi Educativi ha partecipato, in qualità di partner della Regione Piemonte, al progetto "PETRARCA 3" finanziato con il Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 – 2013, Azione 1 - Formazione linguistica ed educazione civica, gestito dal Ministero dell'Interno (Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e l'asilo).

Il progetto si è rivolto a donne straniere, prioritariamente alle mamme con figli/e frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia della Città, offrendo loro un percorso formativo che tenesse insieme l'apprendimento della lingua italiana, la pratica della cittadinanza e la conoscenza della città e dei suoi servizi. Per le bambine e i bambini delle allieve frequentanti è stato predisposto un servizio di babysitting allestito in punti gioco presso le sedi.

I corsi, avviati nelle Circoscrizioni 5, 6 e 7, si sono conclusi a giugno 2014.

Le donne raggiunte dal progetto sono state 127, tutte non comunitarie, provenienti in larga prevalenza dal Marocco (80% circa), dall'Egitto, dalla Nigeria, dal Senegal, dal Perù, dal Mali, dalla Libia, dall'Algeria. Oltre il 50% delle iscritte risulta residente a Torino da oltre 5 anni e ha un'età compresa tra i 24 e i 34 anni.

Centro di documentazione pedagogica

Attività di Formazione

Il Centro di Documentazione Pedagogica è anche il luogo dedicato alla formazione ed all'aggiornamento in servizio per il personale educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia per la fascia d'età 0-6 anni.

Nel corso del 2014 sono stati ospitati 13 corsi di formazione per un numero totale di 176 ore di formazione con una partecipazione complessiva di 320 persone (insegnanti/educatori).

Inoltre il Centro di Documentazione ha ospitato una serie di eventi e manifestazioni a carattere educativo organizzati sia dalla Città sia da soggetti terzi con una presenza totale di circa 945 partecipanti.

Biblioteca Pedagogica

La biblioteca pedagogica raccoglie e rende disponibili ad insegnanti, educatori, genitori e a quanti a vario titolo sono impegnati in ambito educativo, testi di cultura dell'infanzia e materiali di documentazione didattica e pedagogica che costituiscono un valido supporto per la progettazione educativa, l'auto aggiornamento e la formazione.

Oltre a conservare, valorizzare e promuovere il materiale bibliografico e documentale, offre altresì un servizio di consulenza bibliografiche ed uno spazio per le ricerche e lo studio.

La Biblioteca è aperta al pubblico lunedì e mercoledì con orario 13.30-17.30 e martedì- giovedì con orario 13.30-17.30.

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio di biblioteca nell'anno 2014 sono stati in totale 1396

Principali e più significative iniziative della biblioteca pedagogica nell'anno 2014

Iniziativa "Libri al Centro" rassegna di 4 incontri e dibattiti su tematiche pedagogiche finalizzati alla diffusione e promozione della cultura educativa (marzo – giugno 2014); "Libri alle scuole" assegnazione ai Nidi e Scuole dell'Infanzia di testi disponibili in biblioteca che sono terze, quarte, quinte copie (attualmente 900 titoli); Ultimazione del progetto avviato con i 40 Nidi d'infanzia della Città per la raccolta la raccolta di materiali di documentazione didattica (poesie, filastrocche, canzoncine..) prodotti ed utilizzati dalle scuole.

Archivio fotografico-video

Completati il censimento e l'inventario del materiale fotografico di varia tipologia (negativi, positivi, diapositive...) conservato nell'archivio e negli uffici, si è avviata una ricognizione delle riprese di formato digitale e un primo riordino del materiale video.

Attività estive

Durante l'estate 2014 si è svolta l'attività di "bimbi estate", offerta di una attività di animazione con orari in continuità con la scuola d'infanzia, aperta anche ai bimbi delle scuole dello Stato e private paritarie, con una spesa complessiva di €. 384.589,30 per l'affidamento del servizio di animazione e sostegno, nonché per l'acquisto di materiale ludico-didattico. Sono stati accolti complessivamente 6.072 bambini.

Per quanto riguarda l'attività estiva dei Nidi d'Infanzia, a luglio sono stati accolti n 4.253 bimbi nei nidi comunali, in appalto e convenzionati.

La spesa relativa al servizio estivo nei nidi d'infanzia in appalto e concessione ammonta ad €. 448.459,89.

Certificazione ISO9001 Nidi d'Infanzia

I Nidi d'infanzia di via S. Chiara, via Beaumont, piazza Fontanesi, via Leoncavallo, inseriti nel Sistema Gestione Qualità della Città di Torino, hanno lavorato per la ricertificazione ISO9001 ottenuta ad aprile 2014. Sia i nidi, sia gli uffici direzionali hanno proseguito nell'applicazione delle procedure e nel monitoraggio delle specifiche di qualità del servizio, preparando e sostenendo gli audit interni e dell'Ente di certificazione. Sono state ricevute alcune raccomandazioni, a seguito delle quali sono state avviate altrettante azioni preventive, con il coinvolgimento dei nidi e degli uffici direzionali (Servizio Personale, Servizio Prevenzione e Protezione, Servizio Acquisti per il Sistema Educativo). È stata aggiornata la Carta dei Servizi anche in funzione dell'estensione a tutti i nidi d'infanzia a gestione diretta della Città. Sono state revisionate alcune Procedure ed Istruzioni di Lavoro. Sono state aggiornate le Specifiche di Qualità ed il sistema del monitoraggio e controllo. E' proseguito il monitoraggio del sistema di registrazione della formazione presso il Centro di Documentazione di corso Francia. Sono state realizzate due indagini di soddisfazione dei genitori presso il Nido di Via Beaumont e Via Leoncavallo. E' proseguita la gestione del Sistema Gestione Segnalazioni Torino, per la gestione delle segnalazioni (Reclami, Suggerimenti, Apprezzamenti, Richieste di informazioni) pervenute dall'utenza con invio diretto tramite pagine web cittadine o caricamento diretto dei servizi. E' stata richiesta ai responsabili pedagogici la stesura e la consegna dei progetti di nido secondo quanto previsto dalla procedura e dall'istruzione di lavoro, l'effettuazione dell'analisi dei rischi sull'uso dei materiali non strutturati nelle esperienze educative, l'analisi dei fabbisogni formativi del personale dei nidi; la raccolta del gradimento del percorso formativo e dell'efficacia della formazione.

Tirocini. Tesi e Ricerche

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 al progetto Tirocini sono state introdotte innovazioni, sia di carattere progettuale sia di natura organizzativa e procedurale,. Anche per il 2014 si è ritenuto importante consolidare la relazione con l'Università, le Scuole Secondarie di Secondo Grado e gli Enti che chiedono di accogliere i loro allievi nei nostri servizi (nidi, scuole dell'infanzia e CESM) . L'obiettivo di questo intervento consiste nel superamento della logica burocratica e prettamente autorizzativa per privilegiare una corresponsabilità formativa nell'interesse condiviso degli Enti richiedenti e della Città. Nel corso dell'anno 2014 sono stati realizzati incontri con tutti i tutor accademici per conoscere meglio le aspettative formative specifiche del tirocinio, in relazione al corso di studi, e rendere più proficua la collaborazione. Il Gruppo Tirocini ha analizzato le richieste ed assegnato i tirocinanti alle varie strutture e ha incontrato, in apposite riunioni plenarie, tutti gli

studenti-tirocinanti coinvolti per fornire gli elementi di cornice principali, relativi al sistema integrato dei servizi per l'infanzia torinesi, prima dell'effettivo inizio del periodo di presenza nei nidi e nelle scuole.

E' continuata la collaborazione con l'Università attraverso un accompagnamento formativo specifico di 3 incontri condotto dalle educatrici del gruppo di lavoro tirocini di "Cantiere Nidi," prima dell'inizio dei tirocini e di un incontro conclusivo di verifica dopo aver coinvolto gli studenti nella compilazione di un questionario di gradimento .

Nel corso del 2014 sono stati ospitati presso nidi e scuole dell'infanzia n. 436 studenti/tirocinanti, con un aumento del 15% rispetto all'anno precedente, e n. 21 ricercatori .

PEG

Al Servizio Educativo Integrato 0-6 anni dal 2010, a seguito del processo di riorganizzazione dei Servizi della Divisione, è stato annesso il controllo di gestione e valutazione PEG e nel 2014 si è provveduto alla stesura degli obiettivi e all'individuazione delle performance così come previsto dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n° 150, nonché alla valutazione delle prestazioni di dirigenti e posizioni organizzative. Si è inoltre provveduto alla compilazione delle schede sull'attività finalizzata all'aggiornamento della Pianificazione Strategica, quale supporto destinato a consentire la verifica dell'effettivo perseguimento delle linee programmatiche di mandato.

SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Il sistema tariffario dei servizi educativi

Con la sentenza depositata il 31 luglio 2014 il T.A.R. Piemonte, nel respingere il ricorso proposto dalle famiglie rispetto alle tariffe del precedente anno scolastico, ha ribadito che l'Amministrazione Comunale, in base alle disponibilità di bilancio, gode di amplissima discrezionalità nel fissare la misura della copertura tariffaria a carico dell'utenza per il servizio di ristorazione scolastica, che è un servizio a domanda individuale. Nell'individuazione del sistema tariffario per l'anno scolastico 2014/2015 si sono pertanto considerate le motivazioni della sentenza; a settembre 2014 il Consiglio Comunale ha emanato i relativi indirizzi ed approvato le tariffe con le seguenti innovazioni: a) l'incremento e la conseguente redistribuzione delle fasce ISEE nella scuola dell'obbligo e nelle scuole dell'Infanzia, per individuare in modo più equo l'effettiva capacità contributiva delle famiglie. A tale fine, si sono pertanto sdoppiate in nuove fasce, le fasce ISEE eccessivamente ampie e poco eque, ossia le fasce ricomprese rispettivamente tra i valori 9.400,01 e 15.000,00 Euro, tra 15.000,01 e 24.000,00 Euro e tra 24.000,01 e 32.000,00 Euro; b) nelle scuole primarie, estensione del sistema di rilevazione delle presenze al servizio di ristorazione scolastica e pagamento della tariffa relativa ai soli pasti consumati, con conseguente sostituzione del precedente sistema di gestione forfetario; c) l'introduzione della quota d'iscrizione annuale al servizio di ristorazione nella scuola dell'obbligo, a parziale contribuzione dell'utenza alla copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione per organizzazione, produzione, erogazione, gestione e sostenibilità di tale servizio; d) l'adeguamento della maggioranza delle tariffe al tasso d'inflazione programmata per l'anno 2015.

L' utilizzo dell'ISEC per l'individuazione della tariffa agevolata nei Nidi e nelle scuole d'Infanzia

Nel settembre 2014, dopo una prima sperimentazione nei Nidi d'Infanzia, si è estesa anche ai bambini che frequentano le scuole d'Infanzia comunali e statali l'applicazione dell'ISEC (Indicatore Situazione Economica Convenzionale), che ha consentito di sostituire al concetto di

convivenza, il concetto di genitorialità quale fondamento per definire il nucleo familiare. Di conseguenza, ai fini dell'applicazione della tariffa agevolata, si considera la complessiva condizione economica di entrambi i genitori anche se non anagraficamente conviventi, in assenza di separazione legale o divorzio, a condizione che il figlio sia stato riconosciuto da entrambi i genitori. Per non penalizzare i genitori effettivamente soli, anche per le Scuole dell'Infanzia è previsto l'esonero dalla presentazione della dichiarazione ISEC nei casi di irreperibilità dell'altro genitore, esclusione della potestà genitoriale e mancata assistenza sotto il profilo affettivo ed economico. Con riferimento all'applicazione dell'ISEC nella tariffazione dei Nidi e della scuola d'Infanzia, sono state presentate n. 683 dichiarazioni e n. 115 richieste di esonero. Tali dati risultano coerenti con il numero dei casi potenzialmente interessati dall'applicazione dell'ISEC, ancorché si stimi una quota intorno al 30% di nuclei monogenitoriali che non abbiano presentato né DSU ISEC né richiesta di esonero dalla presentazione.

Il sistema di tariffazione "a consumo" nella scuola dell'obbligo

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'introduzione della prenotazione puntuale dei pasti anche nelle scuole primarie, si è completato il processo di introduzione progressiva della tariffazione a consumo nel servizio di ristorazione nelle scuole dell'obbligo. Tale innovazione ha consentito di generare – nell'ultimo trimestre 2014 - un accertamento pari a 6.589.930,43 Euro - in corrispondenza della fornitura di 1.901.567 pasti-, determinando così un valore medio a pasto pari a 4,76 Euro. Strettamente correlato e complementare a questa innovazione, è stata introdotta la citata quota d'iscrizione annuale, in riferimento alla quale nell'ultimo trimestre 2014 per la scuola primaria si sono accertati 2.328.919,50 Euro mentre per la secondaria di primo grado si sono accertati 128.857,50 Euro per un totale di 2.457.777,00 Euro. Nel complesso le entrate del servizio di ristorazione per la scuola dell'obbligo accertate nel 2014 sono state pari a 22.918.546,00 Euro con una differenza di - 866.454,00 Euro rispetto alle previsioni di 23.785.000,00 Euro. Tale scostamento è stato determinato dalla redistribuzione nell'anno delle fasce ISEE verso il basso e dall'introduzione del nuovo sistema tariffario anche nelle scuole primarie; il fattore principale che ha contribuito alla riduzione delle entrate stimate per l'anno 2014 è stato infatti individuato nella riduzione degli iscritti al servizio di ristorazione scolastica. L'introduzione del sistema di tariffazione puntuale a pasto pare stia consolidando nelle famiglie un modello di consumo dei pasti più mirato ed attento atteso che, diversamente da prima, le famiglie pagano solo i pasti che consumano.

La gestione delle tariffe nel Servizio Nidi d'Infanzia

L'emissione di 29.109 avvisi di pagamento ha comportato un introito di oltre €. 5.400.000,00, circa €. 170.000,00 in meno rispetto alle previsioni (€. 5.580.000,00), che già aveva considerato l'affidamento in concessione del Nido di via Ferrari (che in precedenza operava in regime di appalto). La quota media versata dall'utenza è pari ad €. 178,04 (al netto dei soggetti esenti ed escluso il servizio estivo). Dal mese di settembre 2014, il numero dei Nidi in regime di concessione raggiunge un totale di 16 strutture. Il lieve scostamento illustrato (ca. -3%) è dipeso sostanzialmente dal rimborso erogato alle famiglie per il ritardato avvio del servizio; vi ha inoltre contribuito la già illustrata redistribuzione verso il basso delle fasce ISEE.

La gestione delle tariffe forfetaria nella Ristorazione Scolastica (scuole dell'Infanzia)

Nel 2014 sono stati emessi 121.329 avvisi di pagamento per un introito complessivo di circa €. 11.470.000,00, circa €. 200.000,00 in meno rispetto alla previsione di (€. 11.671.000,00); la tariffa media mensile ammonta a €. di 94.830,00. L'introito derivante dalla quota d'iscrizione alla scuola d'infanzia comunale ha prodotto un'entrata di €. 678.000,00.

Controllo delle Dichiarazioni ISEE

Nel corso del 2014 sono proseguite le verifiche sulla effettiva composizione dei nuclei familiari degli utenti, soprattutto per i nidi d'infanzia, considerato che in un campione esaminato di DSU ISEE presentate per i nidi comunali si è riscontrato un'incidenza di anomalie di questo tipo pari al 10% delle dichiarazioni prese in esame, mentre sul totale delle DSU presentate per i nidi convenzionati tale anomalia è stata rilevata nel 20% delle dichiarazioni.

Sono stati eseguiti anche controlli sulle dichiarazioni ISEC per i nidi d'infanzia e sulle dichiarazioni ISEE di utenti dei nidi in concessione, al fine di una corretta corresponsione al gestore della integrazione della tariffa. Nell'ambito della collaborazione fra l'Area Servizi Educativi, l'Area Servizi Tributari e SORIS S.p.A., è continuata l'attività di incrocio dei dati anagrafici e reddituali dichiarati negli ISEE dagli utenti dei servizi educativi con le risultanze rilevate nelle banche dati telematiche a cui la Città è connessa. Con riferimento alla collaborazione con SORIS, nell'anno 2014 è iniziata un'attività sperimentale congiunta per l'implementazione da parte di SORIS, di un sistema di controlli massivi sulle dichiarazioni ISEE/ISEC, per individuare coloro che hanno beneficiato indebitamente delle tariffe agevolate in base ad ISEE/ISEC omissivi e/o non veritieri, con conseguente gestione dei conseguenti recuperi tariffari. I risultati di tale sperimentazione saranno portati a compimento nel 2015.

Rapporti con l'utenza e gestione delle morosità

Come per gli anni precedenti, anche nel 2014 l'ufficio Informa Tariffe e Morosità ha fornito ai cittadini tutte le indicazioni relative alle tariffe applicate per la ristorazione scolastica e la frequenza ai nidi d'infanzia comunali, nonché le informazioni relative ai CAF ed all'ISEE. Esso ha inoltre fornito informazioni ed assistenza diretta e telefonica circa lo stato dei pagamenti, l'attivazione del borsellino elettronico ed ad effettuare ricalcoli dell'ISEE a fronte di variazioni sul reddito del nucleo familiare derivanti da disoccupazione, aspettative, part-time e cassa integrazione. Il sistema di gestione delle chiamate (c.d. albero vocale) connesso alla linea dedicata di *Informatariffe* è stato aggiornato in base ai dati delle richieste pervenute, in modo da permettere una migliore aderenza alle domande dell'utenza, anche con riferimento all'introduzione delle innovazioni illustrate. Stante la sua importanza strategica, ogni mese l'Ufficio *Informa Tariffe e Morosità* restituisce un report sul contenuto qualitativo e quantitativo relativo alle proprie attività. L'Ufficio ha infatti risposto a oltre 6.500 domande degli utenti, a cui si aggiungono oltre 8.400 risposte a richieste ricevute per via telefonica o via e-mail. L'ufficio ha inoltre effettuato 312 ricalcoli dell'ISEE a fronte di variazioni sul reddito del nucleo familiare (cd. ISEE istantanea). E' proseguito il processo di recupero degli insoluti relativi al mancato pagamento dei bollettini emessi per la ristorazione scolastica e la frequenza al servizio nidi d'infanzia comunali fino al 1 semestre 2014 con riscossioni coattive a mezzo intimazioni per l'anno scolastico 2012/13 e 2013/14 e con ingiunzioni di pagamento per gli a.s. 2012/2013. Esso ha inoltre supportato 339 cittadini ad attivare il borsellino elettronico. E' proseguita la gestione delle caselle di posta "Infotariffe", "Infomorosità" rivolta agli utenti con il sistema OTRS e della casella di posta "Infovariazioni" dedicata agli utenti che hanno subito una variazione della condizione economica, consentendo in tal modo una più attenta gestione della corrispondenza e forme di monitoraggio delle comunicazioni con le famiglie.

Fondo di Funzionamento, Materiale Didattico e Igienico-sanitario

Per la fornitura del materiale ludico-didattico e igienico sanitario necessario alle attività dei Circoli Didattici e dei Progetti Educativi si previsto un unico fondo economale con un'erogazione globale nell'anno 2014 di circa €. 65.335,20, con un'ulteriore contrazione di circa il 19% rispetto alla dotazione complessiva stanziata nell'anno precedente, che già aveva subito una riduzione significativa rispetto all'anno 2011 (-78%).

Fondo per il Materiale di Consumo, di Pulizia e Sanitario

Per la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e materiale vario di consumo e sanitario delle scuole d'infanzia statali e dell'obbligo sono stati erogati €. 24.900,00, con un'ulteriore contrazione del 50% rispetto alla dotazione complessiva stanziata nell'anno precedente, che già aveva subito una riduzione significativa rispetto all'anno 2011 (-81%).

Sistema Informativo dell'Area Servizi Educativi

Nel 2014, si sono attivati una serie di ulteriori innovazioni e sviluppi per l'implementazione ed il consolidamento delle attività che si sono prioritariamente incentrate su tutto il processo relativo al nuovo sistema di prenotazione puntuale dei pasti nelle scuole primarie tramite *tablet*, con conseguenti formazione e supporto per l'utilizzo della nuova piattaforma nei confronti di tutto il personale delle oltre cento scuole. Con riferimento al nuovo ISEE di prossima entrata in vigore, il Servizio si è impegnato nella relativa simulazione d'impatto, per fornire adeguato supporto decisionale per la formazione delle nuove tariffe e delle nuove eventuali fasce ISEE che ne deriveranno.

Con riferimento al Sistema Informativo, le principali attività hanno riguardato:

- l'inserimento nella graduatoria cittadina delle scuole dell'Infanzia delle scuole convenzionate delle Circoscrizioni 1, 2, 8, 9 per predisposizione graduatoria unificata di Circoscrizione.
- nell'ambito del progetto strategico "Burocrazia 2.0", l'analisi per lo sviluppo di un sistema complesso per la realizzazione di un modello di gestione unificata dell'accesso alle scuole dell'infanzia tramite domanda on line presentata dalle famiglie.
- l'analisi, realizzazione e passaggio in produzione delle seguenti funzioni del Sistema Informativo: in collaborazione con SORIS e CSI, l'introduzione e la gestione nel Borsellino Elettronico della tariffazione mista e della quota di iscrizione per scuole dell'obbligo per consentire la produzione dei mandati di pagamento con la nuova voce di addebito prevista; l'introduzione della prenotazione puntuale dei pasti nelle scuole primarie con utilizzo dei *tablet* forniti dalle aziende aggiudicatrici del servizio di ristorazione scolastica; in collaborazione con il CSI, l'attività di formazione per gli operatori addetti alla prenotazione dei pasti nelle scuole primarie; il coordinamento della distribuzione-assegnazione dei *tablet* alle scuole primarie per l'effettuazione della prenotazione pasti puntuale dei pasti; monitoraggio del nuovo processo, assistenza ed attivazione dei necessari interventi da parte del CSI e delle aziende aggiudicatrici del servizio di ristorazione scolastica, intervenendo nelle scuole per moduli formativi mirati.

Le procedure di *office automation* sono state oggetto degli interventi di assistenza richiesti dai diversi servizi della Direzione; a tale proposito si è generata una nuova procedura in *Excel* per la gestione dei contributi per il Diritto allo Studio – Buoni Libro; si è realizzato un simulatore puntuale sugli effetti del nuovo ISEE, si è collaborato con la Direzione Sistemi Informativi per la predisposizione delle simulazioni necessarie per la relativa analisi di impatto.

Con riferimento alle attività del database decisionale, è proseguita la produzione delle estrazioni dei dati, cui si è aggiunta anche la reportistica per lo studio e l'impatto dei dati estratti, con riferimento alle necessità informative e programmatiche dell'Area ed a quelle di altri servizi centrali della Città che a loro volta utilizzano il database quale *service* indispensabile per i medesimi fini (il servizio Controllo di Gestione, Risorse Finanziarie, Patrimonio, Risorse Umane, ecc...), sia per altri enti che permettono alla Città di fruire di finanziamenti collegati ai Servizi Educativi.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività tesa al miglioramento delle competenze informatiche, mediante la formazione del personale dell'Area con l'organizzazione e la realizzazione di sei corsi di Office (Word ed Excel), per un totale di 96 ore, a cui hanno partecipato 113 dipendenti.

Il sito WEB dell'Area e tutte le sue diramazioni sono state innovate e mantenute costantemente aggiornate; si è inoltre rivisto ed ampliato il sito della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche. Analogamente, si è mantenute costantemente aggiornata anche la gestione della sezione INTRACOM Servizi Educativi

Apparati Informatici e assistenza

In collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi si è coordinata la gestione delle postazioni assegnate all'Area con sostituzioni delle postazioni obsolete o riassegnazioni per migliore organizzazione degli uffici. Oltre all'assistenza telefonica, si sono costantemente effettuati interventi di assistenza presso la sede di V. Bazzi ed tutte le sedi esterne (nidi, scuole, laboratori), sul funzionamento delle apparecchiature, sia sugli applicativi (domande iscrizione, graduatorie e rimborsi per i Nidi). Si sono inoltre trasmesse circa quaranta richieste d'inserimento di utenze nel sistema LRA per la gestione delle autorizzazioni di accesso al dominio comunale ed oltre 700 richieste all'help desk per interventi di assistenza, creazione o gestione di share, utenze ed applicativi riguardanti utenti e postazioni in uso nell'Area servizi educativi. Si è gestita la predisposizione delle postazioni per l'accesso alla piattaforma Torino Facile per la raccolta delle domande per i contributi regionali relativi al diritto allo studio.

Il sistema di comunicazione rivolto alle famiglie

E' proseguita la gestione della banca dati dei numeri cellulari degli utenti per l'invio degli SMS per la comunicazione alle famiglie dei bambini frequentanti Nidi e Scuole comunali, circa le chiusure improvvise (dovute ad esempio a scioperi o a calamità naturali)

Diritto allo Studio

I Bandi Regionali

Anche nel 2014 la Regione Piemonte emanato il Bando per il diritto allo studio, relativo alle spese scolastiche di iscrizione e frequenza, libri, trasporti e attività integrative, attraverso la compilazione di un unico modulo esclusivamente on line sul sito www.piemontefacile.it. Il Bando si è aperto il 20 novembre 2014 e si è chiuso il 31 dicembre 2014. Per poter accedere alla piattaforma informatica per la compilazione della domanda i partecipanti dovevano essere in possesso delle credenziali (Username – PIN – Password) già rilasciate per lo scorso anno. Tuttavia, sia per coloro che avevano smarrito totalmente o parzialmente i codici di accesso sia per coloro che non si sono mai registrati si è dovuta attivare la procedura per il rilascio immediato delle credenziali da parte dell'ufficio diritto allo studio. Sono state rilasciate n. 170 nuove credenziali, n. 133 cancellate e rifatte nuovamente per perdita dei dati e n. 350 interventi per il recupero di parte dei dati. In concomitanza, si sono messe a disposizione dei cittadini quattro postazioni informatiche collegate ad internet presso la sede di V. Bazzi 4 dove era presente un operatore dell'ufficio *diritto allo studio*. A questi si sono affiancati anche nove operatori aderenti al progetto "Senior Civico" opportunamente formati per la guida e l'aiuto nella compilazione della domande. Gli utenti ricevuti su appuntamento sono stati 552, di cui la maggioranza con più di un figlio. Inoltre ci si è avvalsi della collaborazione di cinque biblioteche cittadine per poter offrire altri punti sul territorio predisposti con postazioni informatiche ad uso pubblico; anche qui era presente un Senior Civico, opportunamente formato, per la compilazione assistita dell'istanza per un totale di circa altri 217 utenti assistiti in maggioranza con 2/3 figli. Poiché il bando si è chiuso in data 31 dicembre 2014, solo nell'anno 2015 sarà possibile, terminata l'istruttoria delle domande, avere il quadro definitivo delle domande pervenute e dei relativi finanziamenti. Inoltre, nel corso del 2014, la Regione Piemonte ha comunicato il finanziamento da parte del Ministero del contributo per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ed i CFP, relativi all'anno scolastico

2013/14 e richiesti con il MURC 2013, con una spesa di €. 1.732.956,00 che saranno liquidati alle famiglie, presumibilmente nell'anno 2015. Con riferimento alle scuole primarie, si è provveduto anche nel 2014 alla fornitura dei libri di testo a tutti gli alunni residenti a Torino, mediante la distribuzione di cedole librarie. Il Protocollo d'intesa, stipulato con le Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, in virtù del quale le cedole sono spendibili presso tutti gli esercenti aderenti all'iniziativa è scaduto con il termine dell'anno scolastico 2013/14. Valutata positivamente la precedente collaborazione, nell'ottica di un ulteriore miglioramento del canale distributivo che vede coinvolte anche le Istituzioni Scolastiche si è giunti alla stesura di un nuovo Protocollo d'intesa sottoscritto, oltre che dalle Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, anche dalle Associazioni dei Dirigenti Scolastici per una gestione puntuale ed efficiente del sistema delle cedole librarie. Tale protocollo, che avrà valore a far data dall'anno scolastico 2014/15, resterà in vigore fino al 30 giugno 2017. Per l'anno 2014 sono state distribuite circa n. 45.000 cedole che sono state utilizzate presso i circa 100 cartolibrari aderenti, per un importo di spesa complessivo di circa €. 1.100.000,00. Il D. Lgs 297/94 all'art. 156 c. 2, consente inoltre, per le classi di scuola primaria che svolgono sperimentazione ai sensi degli artt. 277 e 278 del medesimo decreto, di utilizzare la somma corrispondente al costo del libro di testo per l'acquisto da parte del Consiglio di Circolo di altro materiale librario, secondo le indicazioni contenute nel progetto di sperimentazione qualora siano previste forme alternative all'uso del libro di testo. A questo proposito, per l'anno 2014 è stata accreditata la somma di €. 121.256,03, corrispondente al valore delle cedole, alle n. 22 Istituzioni Scolastiche che ne hanno dato segnalazione affinché provvedano direttamente all'acquisto del materiale alternativo. Inoltre, poiché la L. R. 28/2007 pone in capo al Comune di residenza la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria, l'Ufficio Diritto allo Studio ha provveduto a richiedere ai Comuni di competenza il rimborso delle cedole relative a studenti non residenti a Torino, ma frequentanti scuole site nel territorio cittadino.

Borse di studio da lasciti testamentari

Secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale per l'erogazione di Borse di studio da lasciti testamentari, si sono assegnate le borse di studio intitolate alla memoria di "Chiaramella – Momo – Devalle", ciascuna del valore di Euro 150,00. Tali borse sono destinate a studenti che nell'anno scolastico 2013/14 hanno frequentato la classe quinta della scuola primaria. Sono risultati vincitori n. 37 studenti in possesso dei requisiti richiesti, per l'importo totale di Euro 5.550,00. Nel mese di settembre 2014, con scadenza 31/12/2014, si è bandito anche il concorso "Bonifetti - Primo – Casale – Rubatto – Tinti" per l'assegnazione di n. 73 borse di studio, per un importo complessivo di Euro 36.500,00, rivolte agli studenti delle scuole superiori meritevoli per profitto e con attestazione ISEE non superiore a 24.000,00. Si sono infine adottati gli atti necessari all'estinzione del fondo "Pro Cuoio" la cui rendita era destinata in origine agli studenti del Regio Istituto del Cuoio; in considerazione dell'esiguità dell'importo ed a seguito del parere del Comitato di gestione del fondo, si è provveduto all'estinzione del fondo mediante liquidazione all'ITIS Casale del capitale residuo e della rendita maturata fino all'anno 2014, per l'importo di Euro 3.235,18.

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA SCUOLE DELL'OBBLIGO

Servizi per Minori con disabilità sensoriali

Il Servizio Educativo Sensoriali ha seguito nel corso dell'anno 2014 29 minori ciechi o ipovedenti gravi e 88 minori sordi (di cui 2 in semiconvitto) nei diversi ordini di scuole dal nido alla scuola secondaria di secondo grado così distribuiti:

- N° 2 al nido (tutti sordi)
- N° 22 alla scuola dell'infanzia (7 ciechi o ipovedenti gravi e 15 sordi)
- N° 28 alla scuola primaria (6 ciechi o ipovedenti gravi e 22 sordi)
- N° 22 alla scuola secondaria di primo grado (8 ciechi o ipovedenti gravi e 14 sordi)
- N° 39 alla scuola secondaria di secondo grado (8 ciechi o ipovedenti gravi e 31 sordi).

Gli utenti di età 1-5 anni autorizzati dalle Commissioni UVMD Minori sono stati 40 per una compartecipazione presunta delle AA.SS.LL. al costo del servizio pari a circa € 113.450,00

Il Centro di Documentazione non vedenti ha fornito i testi in versione Braille, ingranditi o su supporto informatico a 15 studenti e studentesse ciechi o ipovedenti gravi del territorio provinciale. In particolare sono stati realizzati e consegnati:

n° 65 testi scolastici (di cui 16 in braille; 31 ingranditi; 2 in formato elettronico; 9 in versione audio Mp3; 7 in lambda);

n° 16 nuovi prodotti tattili per la prima infanzia (libri tattili e schede didattiche);

n° 419 immagini tattili che sono state inserite nei testi scolastici della prima infanzia.

N. 1 volontario senior è stato presente a 18 incontri organizzati per la realizzazione di materiale tattile.

Interventi a favore dell'inclusione scolastica dei minori con disabilità ai sensi della legge quadro 104/92

1. n. In applicazione del Protocollo d'intesa, firmato con le autonomie scolastiche, in tema di interventi di competenza comunale ai sensi della Legge Quadro 104/92 sul sostegno all'autonomia ed alla comunicazione personale dei minori frequentanti le scuole del primo ciclo sono stati realizzati gli incontri di programmazione e monitoraggio con le singole Istituzioni scolastiche che hanno portato all'erogazione dei servizi previsti dal protocollo di cui sopra, in sintesi, nella misura di:

- 193 alunni con disabilità seguiti da 83 insegnanti di sostegno e di attività integrative assegnate alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado;
- n. 124 minori del primo ciclo scolastico, con disabilità grave, per altrettanti progetti integrati Scuola – CESM; il servizio è parzialmente gestito da una cooperativa con un affidamento paria euro 133.350.
- finanziamenti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, pari a €. 309.050,00 sia per progetti individualizzati di assistenza specialistica a 223 allievi sia per percorsi di arteterapia a 65 allievi.
- n.17 supervisioni formative su alunni in ingresso nella scuola primaria o secondaria di primo grado con Disturbo Pervasivo dello Sviluppo

-
- attività di sensibilizzazione all'handicap realizzate in collaborazione con 9 associazioni in 99 classi di primaria e secondaria di primo grado che ha visto il coinvolgimento complessivo di circa 2.150 alunni; spesa complessiva euro 16.910 Euro
 - gestione del magazzino ausili per il prestito d'uso alle scuole con una movimentazione di 129 ausili e l'acquisto, per tramite della Direzione competente, di 6 nuovi ausili;
2. Collateralmente sono stati realizzati 8 laboratori teatrali rivolti alle classi in cui sono presenti allievi disabili, a sostegno dell'inclusione scolastica; l'attività è stata, parzialmente, realizzata in modo gratuito in forma di partenariato con la cooperativa "Stranaidea" a seguito di finanziamento della CRT ed in parte sostenuta con una spesa di €. 5.500.
 3. Inoltre, nell'ambito delle attività specialistiche di prevenzione o intervento precoce sulla disabilità per i minori in fascia 0-6 anni e di contestuale accompagnamento dei nuclei familiari è proseguita l'attività della Consulenza Educativa Domiciliare rivolta a 34 bambini. Il servizio, svolto a livello cittadino, è realizzato da 3 insegnanti. A partire da novembre si è proceduto ad avviare una diversificazione del servizio CED, che dopo regolare gara, che ha permesso di introdurre la figura di un educatore per le situazioni in cui accanto alla disabilità si riscontri anche un consistente problema di disagio sociale e la necessità di sostenere la genitorialità in famiglie multiproblematiche.
 4. I CESM, oltre ai progetti integrati di assistenza specialistica svolti nell'orario curricolare, offrono un servizio di "tregua" alla famiglia; nel 2014 sono stati accolti 15 minori in orario pomeridiano extrascolastico che hanno potuto usufruire di laboratori educativi.

Nel periodo estivo, inoltre, i CESM hanno accolto 50 ragazzi che per la situazione di gravità non avrebbero potuto frequentare i centri estivi organizzati presso le scuole.

5. Prosegue l'applicazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa con le AA.SS.LL. cittadine, predisposto dai Servizi Sociali, per la parte di Servizi afferenti alla Direzione ricompresi in tale Protocollo; è prevista una compartecipazione tecnico-finanziaria delle AA.SS.LL. per la CED, per l'extrascuola CESM e per le prese in carico nella fascia di età 1-5 anni degli interventi socio-educativi ed abilitativi per minori sordi, ciechi e ipovedenti gravi, per un rimborso complessivo da parte delle AA.SS.LL. di circa 130.000 Euro.

Diritto allo studio – L. R. 28/2007

Nell'ambito degli interventi per il Diritto allo studio in applicazione alla L.R. 28/2007 la quota relativa a questo Servizio è stata circoscritta ai soli interventi di assistenza specialistica per un ammontare complessivo di €. 176.000; al momento è stato corrisposto un acconto pari alla metà dell'importo complessivo.

Tali fondi sono stati utilizzati per integrare i finanziamenti comunali di assistenza specialistica alle scuole su presentazione di progetto, per garantire le attività di sensibilizzazione all'handicap e per coprire parzialmente l'affidamento del servizio extrascuola nei CESM.

Pre e post scuola

Per il 2014 sono stati erogati finanziamenti per 64 alunni alle scuole primarie che hanno attivato il servizio di pre e post scuola per le situazioni di handicap certificato, per una spesa complessiva di €. 59.731,20.

Acquisto beni e servizi

Arredi scolastici

La spesa impegnata nell'esercizio finanziario 2014 per la fornitura di arredi per le scuole è stata pari a €. 30.000,00.

Servizio di assistenza in sezione nelle scuole comunali

Per la pulizia e assistenza in sezione nei nidi e scuole d'infanzia comunali, affidata a Cooperative sociali, la spesa per l'anno 2014 è stata di € 5.500.601,30.

Ristorazione Scolastica

I costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2014 per la ristorazione nei vari ordini di scuola sono i seguenti:

▪ bambini nidi d'infanzia	€.	2.529.413
▪ bambini scuole d'infanzia	€.	10.283.860
▪ alunni scuole dell'obbligo	€.	20.750.000
▪ adulti nidi e scuole infanzia comunali (insegnanti e operatori che hanno consumato il pasto presso le scuole)	€.	271.290
▪ adulti scuole statali	€.	1.310.566

per un totale di € 35.145.129

I pasti erogati sono i seguenti:

▪ nidi d'infanzia	n.	623.021
▪ scuole d'infanzia	n.	2.184.641
▪ scuole dell'obbligo	n.	4.644.266

per un totale di 7.451.928

Al fine di garantire elevati standard di qualità sono stati esperiti n. 2.198 controlli effettuati da personale interno e il Laboratorio CCIAA ha effettuato n. 351 controlli nelle scuole e n. 31 nei centri di cottura.

Trasporti

Nel 2014 gli utenti che hanno utilizzato i servizi di trasporto sono i seguenti:

a) Trasporti individuali casa-scuola disabili:	534 utenti
b) Trasporti casa-scuola normodotati:	550 utenti
c) Trasporti per educazione fisica:	26 classi
d) Trasporti per attività didattiche: (solo gruppetti CESM)	35 utenti
e) Trasporti per terapie:	107 utenti
f) Trambusto anno scolastico (per Sc. Sec. 1° Grado)	225 abbonamenti

La spesa complessiva per tutti i trasporti di cui sopra è stata di € 1.933.852,52.

Per lo stesso periodo sono stati spesi, inoltre, € 682.480,69 per il servizio di accompagnamento disabili ove richiesto e per "Trambusto" € 42.900,00.

AREA ADOLESCENTI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

PREMESSA

Nel corso del 2014 il Servizio Politiche Giovanili ha dovuto affrontare un'ulteriore diminuzione dei fondi disponibili e ciò ha, inevitabilmente, limitato la quantità delle attività realizzate, anche al fine di garantire alle iniziative intraprese un costante grado di efficacia. Sono venute meno anche le entrate dei Piani Giovani Nazionali mentre, in misura molto inferiore agli anni precedenti, si sono avviati i Piani Giovani Provinciali su due linee fondamentali di intervento. La prima sul lavoro, finanziato in parte dall'Area Lavoro della Città Metropolitana di Torino, in allora ancora Provincia di Torino e che ha visto i Comuni coinvolti solo nella fase di comunicazione e divulgazione del progetto, ma non di quella di avvio dei tirocini, competenza dei Centri per l'Impiego; e la seconda sulla cultura della legalità e sostegno dei centri di protagonismo giovanile. Entrambe le progettualità avranno conclusione nella prima parte del 2015. Avendo meno risorse il Servizio si è concentrato nell'attività di avvio di reti di collaborazioni con soggetti pubblici e privati al fine di ampliare l'offerta informativa ai giovani.

La creazione di reti, ma non solo, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei giovani, singoli o organizzati, per l'individuazione delle attività più efficaci per la diffusione delle informazioni d'interesse giovanile, utilizzando le nuove tecnologie ICT, è anche l'obiettivo di un nuovo progetto "Info Always on" che si è presentato in Anci in risposta al bando "MeetYoungCities" in scadenza il 1° dicembre 2014 e per il quale si è chiesto un finanziamento di € 125.000,00.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI E ATTIVITA' CORRELATE

Centro InformaGiovani

Il Centro ha proseguito l'attività di erogazione di informazione primaria e generalista di primo livello e quella più approfondita di consulenza e orientamento personalizzato, tramite lo sportello generalista e gli sportelli specialistici sugli argomenti di maggiore interesse: il lavoro temporaneo stagionale (estivo e invernale), la ricerca attiva del lavoro, la mobilità all'estero, l'organizzazione delle vacanze, gli stili di vita, l'uso intelligente del tempo libero, la scelta di un percorso di istruzione e formazione professionale, il volontariato.

Il Centro ha aperto nella nuova sede di Via Garibaldi 25 a partire dal mese di settembre dopo tre mesi di chiusura. Sono stati utilizzati, temporaneamente riadattati, gli arredi della sede precedente di via delle Orfane e nello spazio seppur ridotto sono state allestite le diverse aree funzionali, legate all'erogazione informativa specialistica e generalista, oltre all'area dedicata alle n.10 postazioni internet. Nella sede è stata attivato il WiFi con il sistema di Freetorinowifi ad accesso libero. Si è perseguito l'obiettivo di rendere il Centro un servizio polifunzionale aperto e a disposizione della giovane cittadinanza, dando avvio al progetto **Open(I)ng** che prevede la messa a disposizione, all'interno del Centro, di una postazione per offrire una consulenza gratuita da parte di esperti. Tali consulenze possono essere ad **accesso libero** o **su appuntamento**, a seconda del tipo di servizio offerto. Hanno aderito al progetto nel corso del 2014 enti come API Donna, ConfArtigianato, il Politecnico di Torino e l'associazione Josef, quest'ultima con specifiche competenze e conoscenze nel settore della mobilità internazionale.

Le modalità di trattamento e produzione delle informazioni e le modalità di erogazione si sono evolute in funzione delle nuove tecnologie e del numero in costante aumento dei giovani possessori di device mobili, quali smartphone, tablet o notebook. Resta tuttavia molto alto il numero di giovani sprovvisti di alfabetizzazione informatica e di autonomia di movimento consapevole sul web, così come è in aumento costante il numero sia di giovani italiani, sia stranieri che accedono al centro per essere orientati nel plusvalore informativo presente sulla rete. Sono stati pertanto attivati 3 laboratori di web education per accompagnare adolescenti e giovani ad un migliore utilizzo delle opportunità offerte dal mondo digitale. Sono stati realizzati n. 10 eventi e incontri informativi e formativi con esperti sui temi di interesse dei giovani, individuati sulla base della rilevazione delle domande rivolte allo sportello generalista del front office che hanno trattato ampiamente e in modo approfondito temi come la Green Economy, la ricerca del lavoro, l'imprenditoria femminile e argomenti attinenti i contratti di lavoro, modalità di svolgimento dei colloqui lavorativi, la formazione, la mobilità lavorativa e formativa fuori confine. Gli incontri hanno avuto luogo nella vecchia sede e a partire da settembre in *location* esterne per contenere il maggior numero possibile di giovani interessati.

L'attività del servizio informativo oltre al front office – erogazione diretta delle informazioni al pubblico – ha comportato un fondamentale investimento sull'attività di back-office – ricerca e preparazione delle informazioni on line – che ha coinvolto il gruppo di lavoro, supportato da un giovane interinale specializzato, nel rinnovamento dei prodotti informativi della banca dati. Il progetto complessivo di tale rinnovamento è stato eseguito ad opera dell'Università di Torino, Dipartimento Culture Politica e Società, sostenuto finanziariamente dalla Regione Piemonte, attraverso apposito accordo stipulato tra i tre enti, nell'ambito del Coordinamento Regionale della rete degli InformaGiovani, all'interno del quale la Città di Torino come Servizio Politiche Giovanili cura la segreteria tecnica.

	CONTATTI		CONTATTI
COLLOQUI SPORTELLLO	11677	SPORTELLI SPECIALISTICI E CONSULENZE	663
TELEFONATE	2.081	WEB EDUCATION	177
RISPOSTA EMAIL	671	VISITE GRUPPI	84
SPAZI TEMATICI	641	REDAZIONE CV	159
SPAZIO VOLONTARIATO	110	AUTOCONSULTAZIONE	1312
MANIFESTAZIONI ESTERNE	689	SALA INTERNET	1143
EVENTI INFORMATIVI	323	ALTRI PASSAGGI MOMENTI INFO/FORMATIVI, COLLOQUI COMMERCIALISTI	3470
		TOTALE UTENTI E PASSAGGI	23.200

APERITIVI INFORMATIVI	Data	Luogo	Partecipanti
E-commerce: quando la vendita è on line	12 marzo	Via delle Orfane 20	70
L'Europa che vorrei: aspettando le elezioni europee	8 aprile	Via delle Orfane 20	28
Servizio Civile Garanzia Giovani	5 novembre	Biblioteca Calvino Lungo Dora Agrigento	80
Servizio Civile Garanzia Giovani	6 novembre	Io lavoro	15
Fare impresa: un gioco da ragazze	25 novembre	Via Garibaldi 25	50
Il lavoro verde non ti lascia al verde: cosa si muove sotto il cielo della Green Economy?	16 dicembre	Centro Cultura Contemporanea Ex birrificio via Bogetto	80

IG –EVENTI ESTERNI	Contatti	Note
Io Lavoro (9 – 10 – 11 aprile)	322	Stand in collaborazione con Garanzia Giovani per erogazione Pyocard; realizzazione di 3 workshop (La ricerca del lavoro ai tempi di Internet – Come usare I social network per cercare lavoro – Strategie per la ricerca attiva del lavoro)
Job forum (23 ottobre)	5	Colloqui individuali per revisione CV
Job meeting (20 novembre)	112	Revisione cv servizio molto apprezzato, giovani ad alta scolarità ma con poche conoscenze sulla stesura cv
Io lavoro (5-6-7 novembre 2014)	190	Revisione cv; compresenza allo stand con Informalavoro; organizzazione di un incontro sul Servizio Civile
Salone Orientamento (21-22 novembre)	60	Target 13-14 anni

Progetti di Informazione Consapevole

L'informazione veicolata sul web rappresenta uno degli ambiti all'interno dei quali è possibile intercettare adolescenti e giovani per poterli orientare nell'eccesso di "comunicazione" e metterli nella condizione di scegliere in autonomia senza condizionamenti. La dipendenza e l'uso non consapevole del mondo virtuale, il web e i nuovi device, ininterrottamente connessi, altri fattori di rischio per i giovani quali la sedentarietà, la carenza di competenze e abilità pratiche, l'uso e gli abusi di droghe e alcolici rendono i giovani italiani svantaggiati e meno capaci rispetto al resto dei giovani dei 23 paesi sviluppati presi a campione. Questo risulta dall'indagine OCSE 2012 PISA sulle competenze, conoscenze e abilità dei giovani rilevate sulla base degli esiti INVALSI.

Per rispondere a tale problema è stato ideato il progetto di prevenzione denominato "InfoPlus: informati, poi scegli!". E' stata predisposta apposita procedura di affidamento e selezionato il progetto più innovativo rispetto all'approccio, alle azioni e strumenti utili ed efficaci alla realizzazione del progetto informativo. Il progetto è stato presentato e proposto alle scuole superiori torinesi che hanno particolarmente apprezzato l'impegno e l'investimento della Città. Gli ambiti che costituiscono l'oggetto informativo riguardano:

- Nuove droghe e uso/abuso di alcolici
- Gioco d'azzardo
- La gestione del denaro: educazione finanziaria
- Rischi di dipendenza dal web
- Stili di vita: abitudini alimentari
- Violenza e bullismo

Il progetto ha previsto la gestione di laboratori sui suddetti argomenti ad opera di esperti accompagnati da giovani animatori, vicini per età al target destinatario, l'organizzazione di una campagna attiva di comunicazione attuata con forme virali di "contagio e contaminazione" informativa e comunicativa, in luoghi e spazi fisici e virtuali, la predisposizione di materiale comunicativo cartaceo e online e di momenti info-formativi sui temi individuati. Avviato nel 2014 proseguirà anche nel 2015 per coincidere con le attività scolastiche.

Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte

Al 31/12/2014 sono giunti a scadenza sia il Protocollo d'Intesa del Coordinamento degli Informagiovani Regionale, sia il Progetto, finanziato dalla Regione Piemonte per il biennio 2013-2014, "Sistema informativo integrato per i giovani: Informagiovani – Coordinamento regionale IG – Mantenimento e sviluppo del servizio Informagiovani", all'interno del quale progetto era inserito il progetto di "Rinnovo della banca dati informativa-on line" affidato all'Università di Torino, Dipartimento Culture Politica e Società.

Con riferimento al Protocollo d'Intesa nel corso del 2015 si dovrebbe procedere al suo rinnovo.

Per quanto riguarda, invece, il Progetto finanziato dalla Regione, si deve segnalare che nel corso del 2014, è stato necessario modificare il piano economico in quanto è emersa l'esigenza di finanziare la realizzazione di una nuova piattaforma informatica per la gestione della banca dati innovata. Nella rimodulazione del budget, pertanto, non si sono più finanziate attività prima previste, come: la formazione degli operatori, la comunicazione del nuovo logo e l'attività di un esperto content management con ruolo di coordinatore del nucleo di operatori incaricato della gestione della banca dati. Le risorse così risparmiate, ammontanti ad € 59.000,00, sono state accantonate per finanziare la nuova piattaforma informatica, comunque non realizzata alla data di scadenza del progetto. Così, di riflesso non si è nemmeno conclusa l'attività dell'Università: caricamento delle nuove schede con le modifiche chieste dagli operatori, formazione del personale. La Regione, dal canto suo, responsabile del ritardo, ha deciso con DGR N. 3 – 667 del 27 novembre 2014 di approvare e finanziare un nuovo progetto, in continuità con il precedente, attribuendo a sé il ruolo di soggetto attuatore, individuando nell'Università di Torino, Dipartimento Culture Politica e Società, e nel CSI i soggetti realizzatori delle attività necessarie al completamento della nuova banca. Quindi, vista la decisione presa da Regione, la Città di Torino a partire dal 2015, sul tema della realizzazione nuova banca dati ha un ruolo meramente consuntivo.

Per tutto il 2014 è proseguita l'attività della Segreteria tecnica e amministrativa del Coordinamento Regionale degli Informagiovani. E' proseguito, vista la continua crescita di adesioni, anche il progetto "**Il giro del mondo in 80 giovani**" (www.80giovani.it), un social network per la condivisione di esperienze e informazioni, scritte da giovani che si trovano all'estero per studio, lavoro, volontariato, e che nel tempo si è consolidato come punto di riferimento per i giovani che scelgono la mobilità come esperienza formativa e di crescita in autonomia.

PIANI GIOVANI, TERRITORIO, CREATIVITÀ, AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

Piano Locale Giovani – Città Metropolitane II (2012/2014)

E' stato ultimato il Progetto Città Metropolitane, programma biennale di azioni e interventi sulle politiche giovanili integrate, che ha portato a termine le azioni previste finalizzate al protagonismo dei giovani, all'inserimento lavorativo – tirocini - e alla creatività.

Presentato nel 2012 sulla base del modello sperimentale agito dal primo Piano (2009-2011), il Piano ha favorito la creazione, la costruzione e il consolidamento di una rete che ha coinvolto i Servizi dell'Amministrazione e le 10 Circoscrizioni amministrative, le istituzioni di governo, la Direzione scolastica regionale del MPI, Atenei ecc., l'Ordine dei Commercialisti, la Camera di Commercio, l'Agenzia delle Entrate, il servizio MIP della Provincia di Torino, la Regione Piemonte.

Piano Locale Giovani provinciale

Nell'ambito del Piano Locale Giovani della Provincia di Torino, si è avviato il Progetto "Mestieri e Lavoro" che ha realizzato tirocini della durata di tre mesi e la comunicazione e promozione delle azioni del piano regionale di Garanzia Giovani, coordinato dai Centri per l'impiego.

Complessivamente nella Città si sono avviati 79 tirocini con giovani iscritti al programma di Garanzia giovani.

Piano Giovani Cittadino

Nel 2014 sono proseguiti i partenariati per la gestione dei Centri del protagonismo giovanile attraverso modalità di gestione condivise tra tutti gli attori coinvolti (Circoscrizioni, Settore Politiche Giovanili, altri Servizi della Città e Associazioni).

Sono state svolte le seguenti azioni:

- ampliamento delle tipologie di attività rivolte ai giovani
- sostegno a iniziative condotte da giovani ospitate nei Centri (Reset festival)
- consolidamento delle strutture gestionali in un'ottica di sviluppo della sostenibilità economica;
- sviluppo di progetti cittadini "intercentri";
- co-progettazione dei programmi di attività dei Centri;
- partecipazione dell'Hub Multiculturale Cecchi Point alla definizione e alla realizzazione del piano operativo del progetto YEPP Porta Palazzo, e del Centro El Barrio alla definizione e alla realizzazione del piano operativo del progetto YEPP Falchera

Territorio: Centri del Protagonismo Giovanile

All'interno dei Centri del Protagonismo Giovanile e in collaborazione con associazioni di giovani Sono state realizzate azioni di promozione e comunicazione degli spazi dedicati alla musica (sale prova, attività presenti in Città, Circoscrizioni ...), laboratori creativi per favorire la sperimentazione nei vari linguaggi e discipline artistiche e il protagonismo giovanile nell'emersione di passioni e talenti.

Nel corso del 2014 si sono approvati due importanti provvedimenti di Giunta per la gestione e la sostenibilità dei Centri. Con il primo provvedimento (G.C. n. mecc. 201403127/070 dell'8.07.14), oltre ad andare ad enuclearli specificatamente e sancirne le caratteristiche peculiari, si inseriscono in un progetto di efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica con l'obiettivo di abbattere i costi di gestione delle utenze, aumentare il valore patrimoniale degli immobili ed integrare nelle attività dei Centri gli strumenti di comunicazione e partecipazione sociale per costruire "Smart City". Con il provvedimento su citato, inoltre, si è disposto di attribuire agli immobili il vincolo di destinazione d'uso in atto per il tempo necessario all'ammortamento della spesa per l'intervento di efficientamento energetico.

Con il secondo provvedimento (G.C. n. mecc. 201406219/050) invece, si è approvata una scheda contenente i criteri per la valutazione delle domande e la definizione della percentuale di riduzione del canone per la concessione di locali che ospitano Centri del Protagonismo Giovanile.

Sempre nell'ambito del Territorio si è partecipato attivamente come servizio ai **Progetti YEPP** e precisamente al progetto YEPP Porta Palazzo, oggetto di un protocollo d'intesa tra la Città, l'associazione Yepp Italia e la Compagnia di San Paolo, e al progetto sperimentale YEPP Falchera. Si sono garantiti supporto alle attività svolte e alla definizione del nuovo piano operativo.

Partecipazione e cittadinanza attiva

Il Servizio ha garantito la prosecuzione dell'attività di confronto con le associazioni di giovani attraverso gli incontri con il Tavolo dell'Associazionismo Giovanile Torinese, e la comunicazione di bandi, partecipazione a scambi di mobilità internazionale, opportunità diverse rivolte ai giovani e soggetti attivi del mondo associazionistico torinese.

I soggetti che compongono il Tavolo sono associazioni che sono composte in maggioranza da

giovani sotto i 35 anni (sia nel direttivo, sia come base associativa). Il Tavolo rappresenta il luogo di incontro e discussione tra l'Amministrazione e le associazioni torinesi composte da giovani; sono state raccolte molte idee e proposte tra le quali la possibilità di acquisire informazioni sull'accesso ai nuovi programmi comunitari 2014-2020.

Sempre nell'ambito della partecipazione attiva possiamo annoverare il **progetto Digi.To –**

Magazine on line (Webzine)

Il progetto è stato rinnovato complessivamente e deliberato dalla Giunta; ha costituito un nuovo gruppo di giovani appassionati di scrittura per sperimentarsi nella preparazione di scritti pubblicati sulla piattaforma omonima www.digi.to.it, magazine on line del Servizio Politiche Giovanili. I giovani sono stati selezionati attraverso avviso pubblico di interesse a partecipare ed aderire al progetto; in particolare sono stati individuati giovani in possesso di competenze comunicative, capacità di scrittura sul web e di utilizzo delle nuove tecnologie. I giovani hanno ricevuto adeguata formazione finalizzata alla creazione di una vera e propria redazione capace di predisporre un piano redazionale, svolgere interviste e un'azione di comunicazione e informazione fra pari, raccogliendo spunti e idee segnalate dai/dalle giovani lettori.

Inoltre è stata avviata l'azione dedicata al contatto con le scuole che hanno fra le loro attività il giornalino scolastico, al fine di realizzare una collaborazione con gli studenti che compongono gli articoli.

Torino Street Style

Evento di promozione dello sport alla sua V edizione rinnovata e modificata negli obiettivi e nelle attività. E' stato realizzato nel centro di Torino, p.zza Castello, ed ha offerto a migliaia di adolescenti e giovani la possibilità di conoscere e sperimentarsi negli *sport di strada* - mountain-bike, street golf (giocato nelle vie del centro), esibizioni di ruota di Rhon, BMX, dallo skate allo street boulder, frisbee e freestyle – associati ad attività di promozione e avvicinamento allo sport a tutto campo, con la presenza di gruppi musicali di base, break dance e teatro. L'evento è stato organizzato e gestito dalle associazioni sportive che, sull'esperienza positiva degli anni scorsi, hanno realizzato iniziative, laboratori, gare e contest di sport di strada presso una location suggestiva del centro storico. Il progetto/evento ha rappresentato un'opportunità di lancio di "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport".

Autonomia

Sono stati realizzati momenti formativi, percorsi di educazione e avvicinamento al lavoro, laboratori di supporto alla compilazione del curriculum vitae nei momenti di presentazione di candidatura al lavoro, denominati "Come ti presenti?". Inoltre sono stati realizzati momenti di confronto con esperti di enti pubblici e privati (uno dei servizi più richiesti dai giovani di qualsiasi età e titolo di studio), ad es. con l'ordine dei commercialisti, con il Politecnico in tema di orientamento, con Eures per la mobilità fuori dall'Italia, con le associazioni di categoria per l'avvio di impresa, con il Centro per l'Impiego per dotare i giovani di strumenti di ricerca attiva di occupazione.

Tali azioni hanno riportato un gradimento dell'utenza in termini di soddisfazione dell'esito corrispondente all'obiettivo prefissato di trasmissione di conoscenze, skills utili a rendere efficace il processo di crescita, autonomia e consapevolezza nell'assunzione di decisioni e scelte.

PROGETTI EUROPEI, FUND RAISING

E' stato costituito l'Ufficio Progetti Europei individuando due dipendenti che hanno partecipato ad un percorso formativo e diversi momenti informativi sulle linee guida strategiche sulla gioventù e linee di finanziamento 2014-2020. L'Ufficio ha predisposto tutte le pratiche necessarie, incluse le lettere di adesione e partenariato a n. 4 progetti proposti da partner europei, città che compongono la

costituendo rete delle capitali europee dei giovani. Inoltre ha garantito la propria presenza a seminari, workshop e conferenze svoltesi in città dell'UE su temi di interesse dei giovani.

L'ufficio ha collaborato con altri servizi operanti nello stesso ambito (fondi strutturali del Servizio Lavoro, Smart city ecc.).

COMUNICAZIONE E REDAZIONE WEB

Sito www.TorinoGiovani.it - redazione web

Anche nel 2014 il **sito TorinoGiovani** insieme ai Social Network collegati (Facebook e Google+) ha rappresentato il principale strumento di comunicazione delle attività della Città rivolte ai giovani, oltre ad offrire un ampio ventaglio di **informazioni** su argomenti quali lavoro, formazione, tempo libero, cultura, sport, vacanze.

Nel 2014 il numero totale di pagine viste sul sito è stato di **9.105.344** (nel 2013 erano state 8.454.460). La pagina **Facebook** ha raggiunto, al 31/12/2013, i **30.667** "Mi piace", più che raddoppiando il dato di 14.776 alla fine del 2013.

Visto il protrarsi delle attività di rinnovamento e riorganizzazione della Banca Dati regionale portate avanti dall'Università insieme al CSI Piemonte non è stato possibile procedere alle previste attività di integrazione della nuova Banca Dati all'interno di una rinnovata sezione "Approfondimenti" all'interno di TorinoGiovani. Agli inizi di agosto è scaduto il rapporto con due progettisti e sviluppatori web e a tuttora non sono stati adeguatamente sostituiti.

Per quanto riguarda le attività straordinarie realizzate nel corso del 2014, oltre all'ordinario lavoro di costante aggiornamento delle pagine e sezioni attualmente esistenti, si segnalano:

Social Network

- dopo un periodo di sperimentazione nel 2014 è stata messa a regime la gestione della pagina Google+ di TorinoGiovani con aggiornamenti su base quotidiana. Sono anche stati sperimentati strumenti gratuiti di "social media management system", ma dati i limiti delle versioni gratuite non sono stati adottati. E' stato inoltre riorganizzato il canale Youtube di TorinoGiovani <https://www.youtube.com/user/TorinoGiovani>

Sito TorinoGiovani

- realizzazione di una nuova pagina "Posizioni aperte – Lavora con noi" con rimandi alle pagine con offerte di lavoro sui siti di grandi aziende, principalmente con sedi a Torino e provincia, allo scopo incrementare l'offerta informativa relativa alle opportunità di lavoro.

Il sito ha inoltre dato visibilità alle iniziative di enti e associazioni che operano sul territorio cittadino, tramite l'apposita sezione Ricevuto&Pubblicato, nella quale vengono inseriti circa 2.000 annunci all'anno.

Le principali notizie sono state veicolate anche attraverso una **newsletter** informativa che raggiunge oltre 18.000 destinatari e mediante i Social Network Google+ e Facebook, nel 2014 sono stati inseriti oltre 1.000 post su Facebook.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO

Nel 2014 l'Ufficio Servizio Civile ha proseguito le proprie attività curando il lavoro di consulenza, progettazione e gestione dei volontari per la Città di Torino e per i 41 enti pubblici e del privato

sociale inclusi nel Protocollo d'intesa, rinnovato per il periodo 2013-16 con delibera della G.C. n. mecc. 2013 3150/050 del 12/11/2013.

Il 3/3/2015 hanno preso servizio 139 giovani del bando pubblicato a ottobre 2013, riaperto nel mese di dicembre per consentire ai cittadini non italiani la presentazione della candidatura; circa il 40% dei volontari è stato impiegato direttamente dalla Città – principalmente presso i servizi culturali, socio-assistenziali, in interventi di animazione nel territorio e nelle Circoscrizioni – mentre il restante 60% circa è stato destinato a altri 26 enti aderenti al Protocollo d'intesa (associazioni, cooperative, consorzi e comuni dell'area metropolitana) per impiegarli in ulteriori progetti di utilità sociale. Dopo l'avvio, l'ufficio Servizio Civile ha curato la gestione e la formazione dei volontari e degli operatori locali, nonché aggiornato tutti gli operatori, selettori e progettisti circa le recenti novità normative.

Alla scadenza del 31/7/2014 sono stati presentati complessivamente al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio 62 progetti (46 in Italia nella linea tradizionale SCNV, 15 per Garanzia Giovani e 1 all'estero) per 279 posti complessivamente previsti, dei quali 45 per la linea Garanzia Giovani e 4 all'estero.

Il 15/11/2014 è stato pubblicato un Bando per la selezione di giovani in Servizio Civile sulla linea "Garanzia Giovani", per il quale la città di Torino ha visto approvati 15 progetti per 45 posti, con la scadenza per la raccolta delle candidature fissata per il 15/12/2015: entro tale data sono giunte complessivamente 776 domande.

Il 10/12/2014 si è tenuta l'annuale *Conferenza degli Enti*, volta a fornire un aggiornamento sulla situazione attuale del S.C.N.V., sulle nuove prospettive per il Servizio Civile locale e sul Programma U.E. Garanzia Giovani e infine sull'iter del Disegno di legge regionale n. 51, alla cui stesura ha contribuito l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino nell'ambito del *Tavolo Tecnico della Regione Piemonte*.

SERVIZIO PARI OPPORTUNITA', TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE

Nel 2014 sono proseguite le attività della Città finalizzate al contrasto della violenza contro le donne.

COORDINAMENTO CITTADINO E PROVINCIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE (CCPCVD)

Nel 2014 il Servizio, a seguito di numerosi incontri con il Comitato di Raccordo del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza contro le donne, ha elaborato nuovo Protocollo di Intesa, approvato dall'Assemblea del CCPCVD in data 19 giugno 2014 e dalla Giunta Comunale con delibera del 15 luglio 2014; il Protocollo è stato modificato e integrato sia per rendere più efficace il lavoro di rete sia per dare attuazione all'estensione del Coordinamento anche al territorio provinciale. A seguito dell'approvazione del Protocollo si è quindi proseguito il lavoro di raccolta delle adesioni delle varie realtà, sia pubbliche sia private, che svolgono attività di prevenzione, sostegno e assistenza alle donne vittime di violenza.

Il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città ha svolto in particolare un ruolo di segreteria e di raccordo tra i soggetti della rete; sono stati mantenuti i 4 Gruppi di Lavoro in cui il Coordinamento è articolato: Gruppo Osservatorio Sociale, Gruppo Accoglienza, Gruppo Comunicazione/Sensibilizzazione e Gruppo Informazione/Formazione.

Il Gruppo Osservatorio Sociale, in particolare, ha continuato la rilevazione dei relativi alla violenza contro le donne completando la raccolta dei dati del 2014; il Servizio Pari Opportunità ha curato la raccolta e l'elaborazione dei dati.

TAVOLO PROVINCIALE PER PROGETTI A TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA TRAMITE PROGRAMMI DI CAMBIAMENTO DEI MALTRATTANTI.

Nell'anno 2014 il Servizio Pari Opportunità ha proseguito la partecipazione alle attività del «Tavolo provinciale per progetti a tutela delle donne vittime di violenza tramite programmi di cambiamento dei maltrattanti», istituito dalla Provincia di Torino. Per il Comune di Torino hanno partecipato al Tavolo anche i Servizi Sociali e la Polizia Municipale.

PROGETTO EUROPEO ETTS - DCI-NSAED/2010/234/237 - "Enfrentamento Ao Tráfico De Pessoas E Ao Turismo Sexual"

Il Progetto Europeo ETTS iniziato nel febbraio 2011– alla realizzazione del quale il Servizio Pari Opportunità ha collaborato con il Servizio Cooperazione Internazionale e Pace, il Servizio Stranieri e Nomadi della Direzione Servizi Sociali della Città di Torino - si è concluso con l'evento finale svoltosi a Genova (partner italiano insieme al Comune di Torino e di Collegno) nelle giornate del 25 e 26 febbraio 2014.

PROGETTO ASIIR - Ampliamento Strategie, Implementazione, Integrazione Reti contro la violenza di genere e stalking.

Il progetto ASIIR, cofinanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è iniziato a novembre 2012 e si è concluso con la realizzazione dell'evento finale il 19 novembre 2014.

Il progetto, di cui il Servizio Pari Opportunità è stato capofila, ha visto la partecipazione del Centro Relazioni e Famiglie della Città, di 8 Associazioni e Enti aderenti al CCPCVD e della Provincia di Torino.

Il Progetto prevedeva l'estensione della Rete a livello del territorio provinciale, l'attivazione di servizi e la realizzazione di iniziative e attività finalizzate a potenziare il contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne.

In particolare, con la collaborazione delle Associazioni partner è stato attivato il Centro Antiviolenza della Città.

Sono stati inoltre realizzati degli strumenti operativi che sono stati messi a disposizione della Rete anche tramite la pubblicazione on line. Fra questi rilevano la "Guida ai servizi rivolti alle donne vittime di violenza" (comprendente anche una mappatura ragionata dei presidi sanitari con servizi specializzati), che raccoglie indirizzi, informazioni e indicazioni utili agli operatori e alle operatrici, ma anche a chiunque si interessi del fenomeno sul territorio cittadino e provinciale, per accogliere e sostenere la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza. Il formato digitale consente il costante aggiornamento dei dati, curato dal Servizio, proprio a garanzia dell'operatività della Guida. E' stato inoltre realizzato un Kit Formativo, utilizzato in un progetto di formazione rivolto ai referenti degli Sportelli Lavoro, disponibile on line. Il progetto Asiir ha anche consentito l'introduzione nel Cruscotto Sicurezza Urbana del profilo di genere e di nuovi indicatori specifici nonché la realizzazione di opuscoli informativi rivolti alle donne delle comunità straniere presenti a Torino. Gli opuscoli sono stati realizzati lavorando con le mediatrici culturali e le donne delle comunità araba, cinese, peruviana e africana affinché il testo non fosse una semplice traduzione ma un testo condiviso e comprensibile per quelle specifiche realtà socio-culturali. Sono stati prodotti anche altri materiali informativi e divulgativi con particolare attenzione al Numero Anti Violenza 1522 e del Centro Anti Violenza della Città di Torino

L'evento finale del progetto è stato organizzato come un momento seminariale di incontro con i diversi partner e aperto alla cittadinanza, di presentazione/condivisione dei risultati raggiunti.

PROGETTO MARIPOSAS - Casa Rifugio per donne vittime di violenza

Il progetto Mariposas, cofinanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui il Comune di Torino - Direzione Centrale Politiche Sociali, Servizio Minori è capofila, ha permesso l'apertura di una Casa Rifugio per donne maltrattate, in collegamento col Centro Relazioni e Famiglie della Città e la rete delle associazioni operanti sul territorio comunale. Per permettere una piena realizzazione del Progetto il Capofila ha chiesto e ottenuto una proroga di mesi 6. Il Servizio Pari Opportunità fa parte del comitato di pilotaggio.

PROGETTO IPAZIA

Interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo.

Nel 2014 il Servizio Pari Opportunità ha partecipato alla chiusura delle attività all'interno della Cabina di regia del Progetto, finanziato dal Programma Operativo della Regione Piemonte (POR), il cui ente capofila è il Comune di Venaria Reale. Nel corso dell'anno l'Ufficio Comunicazione ha provveduto alla chiusura della rendicontazione, che è stata anche sottoposta con esito più che positivo alla verifica ispettiva dal parte della Regione Piemonte.

EVENTI PUBBLICI DI SENSIBILIZZAZIONE

8 MARZO – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Per il 2014 la Città ha organizzato, nel mese di marzo, a partire dal giorno 7, le iniziative di seguito elencate:

- Incontro pubblico di informazione e confronto sul diritto dei genitori di poter dare alle/ai figlie/figli il cognome materno anche alla luce della recente Sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani di Strasburgo.
- Presentazione del libro "Il complesso di Penelope – le donne ed il potere in Italia" con la partecipazione dell'autrice.
- Mostra fotografica "Mestieri Maschili svolti da donne", presso i Bagni Pubblici di Via Agliè, con la presenza dell'autrice.

Inoltre in tutto il mese di marzo si sono svolte conferenze, seminari, dibattiti, incontri, presentazioni di libri e iniziative presso le Biblioteche Civiche e le Circoscrizioni.

25 NOVEMBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

Per il 25 novembre del 2014 si è voluto organizzare un momento forte di riflessione istituzionale: attraverso il lavoro in rete con le 10 Circoscrizioni ed il coinvolgimento dell'Assemblea dei Presidenti si è quindi deciso di convocare le Commissioni di tutte le 10 Circoscrizioni e la Commissione Permanente Pari Opportunità, con un unico punto all'odg: la violenza contro le donne. Il 25 novembre tutta la Città si è in qualche modo "fermata" per riflettere e dare un segnale forte contro una tragica realtà sempre più allarmante. Alle Commissioni hanno partecipato associazioni del CCPCVD, esperti e il personale del Servizio Pari Opportunità.

Sempre in occasione della giornata internazionale si è inoltre inaugurato un giardino pubblico intitolandolo alle vittime di femminicidio ed è stata presentata a Palazzo Civico una mostra sul tema.

Inoltre la Città ha sostenuto il ciclo di eventi culminato con la biciclettata dal titolo “senza mani”: un percorso visibile e riconoscibile lungo la città, con partenza da piazza S. Carlo, per far simbolicamente uscire la violenza dalla dimensione privata.

Infine la Città ha aderito anche nel 2014 alla Campagna “Un posto occupato” che prevede di riservare una sedia vuota, fra le altre, in cui viene apposto il manifesto di “Posto occupato” a ricordare l’assenza di una donna, vittima di femminicidio.

PARI OPPORTUNITÀ

Nel 2014 sono proseguite le iniziative e le attività svolte a sostenere e promuovere le pari opportunità fra donne e uomini.

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA’, IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)

Nel corso del 2014 il Servizio ha garantito al C.U.G. il supporto di segreteria per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come previsto dal Regolamento del C.U.G. stesso.

Rispetto al Piano di Azioni Positive (PAP) relativo al triennio 2012 – 2015 predisposto dal C.U.G. e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione in data 27 novembre 2012 (mecc. 2012 06589/130), il Comitato ha svolto le seguenti attività di studio, progettazione e monitoraggio nei confronti delle azioni contenute nel Piano stesso, ed in particolare:

- Ha attuato il monitoraggio costante del progetto di Telelavoro della Città attraverso incontri di verifica con i funzionari del Servizio Centrale Risorse Umane, ha stimolato l’Amministrazione ad indire un nuovo bando ed ha partecipato alla formazione nelle materie di propria competenza, del personale coinvolto suddetto nuovo bando del telelavoro.

Nell’ambito delle azioni relative alla conciliazione tempi di vita e di lavoro,

- Ha formulato una serie di proposte utili a favorire il benessere lavorativo del personale, che hanno dato quale risultato l’istituzione da parte dell’Amministrazione di due nuovi profili orari per le dipendenti ed i dipendenti dell’Ente a cui aderire volontariamente. Dopo un periodo di sperimentazione attraverso un bando specifico tali nuovi profili sono entrati nelle opportunità dei/delle dipendenti

Nell’ambito delle azioni di formazione è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato che ha progettato uno specifico corso di formazione per i/le componenti del C.U.G. che è stato preso in carico dal Servizio Formazione Dipendenti e verrà erogato nel 2015.

Nell’ambito relativo al benessere organizzativo

- Ha partecipato con alcune sue componenti al tavolo di lavoro dell’Area Servizi Educativi che sovrintende le problematiche relative all’organizzazione del lavoro, in particolare, degli asili nidi e delle scuole materne comunali sostenendo le proposte relative all’apertura di uno sportello di ascolto organizzativo.
- Ha istituito un gruppo di lavoro sulla progettazione di uno sportello di ascolto organizzativo per i/le dipendenti su sollecitazione della Consulente di Fiducia.

- Ha organizzato un incontro di studio con il Comune di Genova per condividere la sua esperienza pluriennale nella gestione di uno sportello di ascolto organizzativo a cui hanno partecipato, oltre alle componenti del C.U.G., rappresentanti di varie Direzioni dell'Amministrazione.
- Ha incontrato e sostenuto la Consulente di Fiducia in alcuni specifici casi di malessere organizzativo.

Nell'ambito della collaborazione tra C.U.G. e Servizio Sistema Sicurezza per continuare a proporre interventi di sensibilizzazione, prevenzione e modalità di gestione dello stress lavoro - correlato con gli Uffici di Prevenzione e Protezione delle Direzioni dell'Ente:

- Sono state/i iscritte/i alcune/i componenti del C.U.G. all' "Albo formatori interni in materia di salute e sicurezza sul lavoro" per l'ambito specifico "Rischi psico-sociali e stress da lavoro correlato".
- Sono stati conseguentemente erogati, ai Servizi Civici ed ai Servizi Sociali, 18 incontri formativi sui temi suddetti svolti da 4 componenti del C.U.G.

Nell'ambito delle azioni di carattere istituzionale ha partecipato attivamente alle sedute della Commissione Consiliare Pari Opportunità in cui si svolgevano le audizioni dei C.U.G. delle Aziende Pubbliche cittadine.

CONSULENTE DI FIDUCIA

Nel 2014, è proseguita, da parte del Servizio, l'attività di supporto alla Consulente di Fiducia, figura istituita ai sensi della Raccomandazione del Consiglio Europeo 92/131 e prevista dal Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino. Le funzioni della Consulente di Fiducia, a garanzia del rispetto dei principi del sopra citato Codice di Comportamento, prevedono un impegno di 3 ore due volte al mese per undici mesi, la partecipazione alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

L'attività della Consulente di Fiducia si articola quindi in: funzioni preventive, di ascolto e gestione casi e funzioni di vigilanza del rispetto dei principi del Codice di Comportamento. La Consulente di Fiducia riceve presso il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città e si avvale di una segreteria collocata nel Servizio stesso (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Codice di Comportamento). Per svolgere le funzioni di segreteria è stata, pertanto, individuata una persona dedicata le cui attività sono state formalizzate con Determinazione dirigenziale del 28 gennaio 2013 (mecc. 40324/130); la segreteria, oltre alle proprie funzioni istituzionali, svolge anche attività di ascolto e counselling.

BILANCIO DI GENERE

Nel corso dell'anno è stato redatto il Bilancio di genere 2013, per il quale si è deciso di includere anche i dati dell'anno del 2012 e realizzarlo anche in modo da comparare, nei casi più significativi, la serie storica dei dati sul lungo periodo. Per la prima volta è stata presentata, oltre alla consueta analisi a rendiconto, un'analisi del bilancio di genere previsionale. Il lavoro condotto dalla Città di Torino, sulla scia delle precedenti edizioni, ma finalizzato al progressivo miglioramento dell'analisi presentata, ha introdotto a questo scopo non poche novità: la revisione e l'ampliamento degli indicatori relativi al contesto socio-demografico; l'applicazione, per la prima volta, del prospetto di bilancio riclassificato non solo al bilancio consuntivo, ma anche al bilancio preventivo;

l'ampliamento dell'analisi di genere dei servizi offerti dalla Città, con l'introduzione dei servizi rivolti alla popolazione disabile, alle famiglie e alle donne (Centro per le Relazioni e le Famiglie, Centro Antiviolenza, Call center mamma-bambino).

PORTALE I.R.Ma.

Nel 2014 il Servizio ha dato continuità alla gestione della redazione del Portale I.R.Ma. - Informazione di Rete per la sensibilizzazione e l'educazione al Mainstreaming di genere e alle pari opportunità. Il Portale, attivo dal 2003, svolge un ruolo molto importante nella comunicazione e raccordo fra le diverse realtà istituzionali e associative che operano per rendere effettiva la parità. Nel corso del 2014 sono state create due nuove sezioni, la prima dal titolo: "Guida ai servizi di Torino e Provincia dedicati alle donne vittime di violenza e stalking" e la seconda dal titolo: "Il Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza sulle Donne". Inoltre è stato creato un Banner a fondo pagina con la "Guida ai servizi di Torino e Provincia dedicati alle donne vittime di violenza e stalking".

FORMAZIONE

Formazione sui rischi psico-sociali da stress lavoro correlato

Nel 2014 l'esperienza di formazione maturata negli anni da parte di personale assegnato al Servizio Pari Opportunità ha permesso di mettere a sistema gli interventi formativi per la prevenzione dello stress lavoro correlato che sono stati pertanto svolti nell'ambito di una proficua collaborazione avviata tra il C.U.G. e il Servizio Sistema Sicurezza. In tale ambito sono stati realizzati 18 incontri formativi, come riportato nella parte dedicata al C.U.G.

Formazione operatori socio sanitari: il corso di formazione per OSS (Operatori Socio Sanitari) per conto della SFEP, si è svolto a febbraio 2014 con due moduli integrati. Il primo sulle pari opportunità di 2 ore ed il secondo con tematiche lgbt di 3 ore.

LGBT- SUPERAMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E L'IDENTITÀ DI GENERE

Negli anni il Servizio LGBT ha realizzato molti interventi ed iniziative in stretta collaborazione con enti e associazioni, anche nazionali ed europei, che sono proseguite anche nel 2014; il contrasto all'omofobia è infatti un obiettivo perseguito anche dalle istituzioni europee.

PROGETTI DI PREVENZIONE DELL'OMOFobia E LA TRANSFOBIA RIVOLTI AI /ALLE BAMBINI/E, AGLI/ALLE ADOLESCENTI E GIOVANI

Le iniziative e le attività rivolte alle scuole sono realizzate in collaborazione con il Ce.Se.Di. -. Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, il Coordinamento Torino Pride e altre associazioni; la Città collabora altresì con l'Ufficio Scolastico Regionale anche attraverso la partecipazione alla Commissione sul bullismo.

Moduli formativi per le scuole

Nel corso del 2014 si è svolta la sesta edizione del progetto "Contrastare il bullismo omo/transfobico, (anno scolastico 2013/2014), corso di formazione per insegnanti di scuole secondarie di secondo grado; in specifico nel 2014 i corsi hanno coinvolto 9 scuole di Torino e del territorio provinciale per complessive 41 ore di formazione.

All'inizio dell'anno, e precisamente nel mese di gennaio 2014, è stato inoltre presentato ai Dirigenti Scolastici e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado un kit didattico ideato e realizzato quale strumento a disposizione dei docenti per trattare nelle classi le tematiche dell'omosessualità e della transessualità.

Nel corso del 2014 è proseguita la collaborazione del servizio LGBT con ITER e il Coordinamento Pride: sono stati realizzati due incontri di 3 ore ciascuno, rivolti a insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sul tema del genere e dell'orientamento sessuale.

Proposte teatrali nelle scuole

Anche nel 2014 è stato proposto alle scuole secondarie di secondo grado lo spettacolo teatrale "Comuni marziani ovvero dell'affettività e dell'omosessualità", realizzato dalla compagnia teatrale Tecnologia Filosofica in collaborazione con il gruppo formazione del Coordinamento Torino Pride GLBT per la gestione del dibattito in sala successivo alla visione dello spettacolo.

Festival Sottodiciotto

Nel 2014 non è stato possibile attuare la consueta collaborazione sulle tematiche Lgbt con il Sottodiciotto Filmfestival, che era inserita in una più ampia collaborazione con la Città che non è stata rinnovata.

INIZIATIVE ED ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE RIVOLTI AI SERVIZI, AI CITTADINI E ALLE FAMIGLIE

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con il **Centro per le Relazioni e le Famiglie** della Direzione Servizi Sociali con incontri e dibattiti.

Collaborazione con i Punti informativi delle Circoscrizioni nella realizzazione di iniziative per la prevenzione dell'omofobia e la transfobia.

Sostegno alle persone LGBT over 60

Nel 2014 si è data continuità alla collaborazione con l'Associazione Lambda per la realizzazione di un progetto innovativo rivolto alle persone LGBT over 60.

SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DELLE PERSONE TRANSESSUALI E TRANSGENDER (COORDINAMENTO ISELT -Inclusione Sociale e Lavorativa di persone Transessuali)

Inclusione lavorativa

E' proseguito il lavoro di rete fra soggetti istituzionali e associazioni per favorire e supportare l'inserimento sociale e lavorativo delle persone transessuali, individuando modalità efficaci di interazioni tra le diverse componenti (Servizi Sociali, Direzione Lavoro, Associazioni e Cooperative impegnate nel sostegno alle persone transessuali).

In particolare nel 2014 l'Ufficio LGBT ha collaborato per la realizzazione di azioni per l'inclusione socio-lavorativa di persone a rischio o vittime di discriminazione in collaborazione con il Nodo provinciale antidiscriminazione, i CPI della Provincia di Torino, la Direzione Lavoro del Comune di Torino. Inoltre in tale ambito il servizio LGBT ha curato la formazione sulla tematica "Diversity Management", in collaborazione con CIDIGEM (Centro Interdipartimentale Disturbi Identità di Genere – Molinette) Spot, Ikea Italia e Parks Liberi e Uguali.

Inclusione sociale

Nel 2014 la Città, ha proseguito proficuamente la collaborazione con la fondazione Carlo Molo, il Gruppo Transessuali Luna e Maurice LGBTQI per l'organizzazione dell'iniziativa "Sera

TransVersali”, incontri di approfondimento su diversi aspetti legati alle tematiche della transessualità, rivolte alla cittadinanza.

FORMAZIONE

Nel 2014 il Servizio LGBT ha collaborato con la SFEP nell’ambito di un corso di formazione OSS (Operatori Socio Sanitari).

Inoltre su richiesta della Casa Circondariale di Ivrea, il Servizio LGBT ha svolto, in collaborazione con la Fondazione Molo di Torino, un corso sulle tematiche della transessualità rivolto agli operatori carcerari per dare loro le conoscenze necessarie per l’accoglienza di persone transessuali.

Nell’ambito delle iniziative l’inclusione socio-lavorativa di persone a rischio o vittime di discriminazione, il servizio LGBT ha curato la formazione sulla tematica “Diversity Management”, in collaborazione con CIDIGEM (Centro Interdipartimentale Disturbi Identità di Genere – Molinette) Spot, Ikea Italia e Parks Liberi e Uguali.

MATERIALE DIDATTICO E INFORMATIVO

Anche nel 2014 è proseguita l’attività di divulgazione e messa a disposizione degli operatori e dei genitori di materiali didattico/informativi necessari per potere affrontare sia le problematiche connesse al bullismo sia per attivare azioni educative e di accoglienza di giovani e ragazzi

EVENTI PUBBLICI DI SENSIBILIZZAZIONE

17 MAGGIO - GIORNATA MONDIALE CONTRO L'OMOFOBIA E LA TRANSFOBIA

Nel 2014 la Città ha aderito, come gli scorsi anni, alla Giornata Mondiale contro l’omofobia, e ha curato la divulgazione di attività promosse da enti e associazioni a livello locale e nazionale - Rete Ready.

20 NOVEMBRE T-DoR (Transgender Day of Remembrance)

Il 2014 ha visto la Città proseguire il proprio impegno nel contrasto e prevenzione delle discriminazioni e delle violenze nei confronti dei cittadini e le cittadine transessuali collaborando con il Gruppo Transessuali Luna nella realizzazione di programma comune di iniziative in occasione del T-DoR (Transgender Day of Remembrance) che cade il 20 novembre. In occasione della Giornata il Servizio LGBT, in collaborazione con le Biblioteche Civiche, ha curato, presso la Biblioteca Civica Pavese, la presentazione del film “Mater Natura” di Massimo Andrei.

RETI NAZIONALI ED EUROPEE

RE.A.DY – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento di genere

Anche nel 2014 la Segreteria nazionale della Rete è stata curata dalla Città attraverso l’Ufficio LGBT così come richiesto dai partner – oltre 80 – in quanto Torino è la Città con maggiore esperienza e professionalità su tali tematiche. Tale compito, oltre a funzioni tecniche (aggiornamento indirizzario, circolazione informazioni, raccolta nuove adesioni, etc.) Ha comportato il supporto e la consulenza ai partner per la programmazione e la realizzazione di iniziative ed eventi.

Nell’ambito della realizzazione della Strategia Nazionale LGBT, il ruolo di segreteria della Rete ha comportato da parte del servizio LGBT un ruolo di primaria importanza nel coinvolgimento e nell’informazione continuativa e capillare dei partner.

RETE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ ARCOBALENO

Nel 2014 è proseguito il coinvolgimento della Città nell'ambito della Rete Internazionale delle Città Arcobaleno avviata nel 2013 su iniziativa del Governo Olandese e alla quale Torino è invitata in relazione alle numerose e qualificate esperienze ed attività realizzate dall'ufficio LGBT della Città. In specifico la Città ha partecipato al meeting svoltosi a Vienna il 13 e 14 novembre 2014.

STRATEGIA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE

Nel 2014, sulla base del Protocollo di Intesa stipulato dalla Città con il Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri “In materia di tutela dei diritti e delle pari opportunità mediante il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere”, approvato dalla Giunta Comunale nel dicembre 2012, è stata data attuazione Strategia Nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, e che prevede il finanziamento di Euro 500.000,00 da parte del Dipartimento Pari Opportunità. Le azioni e le attività realizzate nel 2014 sono state definite dall'Accordo di Collaborazione (firmato il 6 giugno 2013) e dal piano di Dettaglio Esecuzione, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 05824 del 19 novembre 2013.

La Strategia Nazionale è articolata in quattro Assi: Sicurezza e Carceri - Lavoro – Istruzione – Comunicazione.

In specifico nel 2014 sono state realizzate le attività di seguito indicate:

- **Asse Sicurezza e Carceri:** Fase Nazionale della Formazione Apicale: due corsi di due giornate ciascuno: 2 e 3 aprile 2014 e 14-15 aprile 2014, svolti entrambi a Roma. Workshop Nazionale di verifica della Formazione Nazionale e di progettazione della fase Locale della Formazione Apicale, svoltosi a Torino il 9 giugno 2014.
- **Asse Lavoro:** Fase Nazionale della Formazione Apicale: un corso di due giornate, 20 e 21 maggio 2014 a Roma. Workshop Nazionale di verifica della Formazione Nazionale e di progettazione della fase Locale della Formazione Apicale, svoltosi a Torino in data 19 settembre 2014.
- **Asse Istruzione:** Fase Nazionale della Formazione Apicale: un corso di due giornate, 26 e 27 novembre 2014 a Roma.
- **Asse Comunicazione:** Workshop Nazionale per impostazione e progettazione del Portale Nazionale LGBT svoltosi a Torino in data 7 febbraio 2014. Nel 2014 sono state redatte 8 delle 12 pagine tematiche in cui è articolato il Portale; ogni pagina tematica è articolata in articoli, immagini, materiali didattici, bibliografie, documenti, a disposizione di formatori, insegnanti, associazioni, genitori ed in generale di tutti coloro interessati alle tematiche del Portale.

VOLONTARIATO E BANCHE DEL TEMPO

Nel 2014 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione la “Promozione e la valorizzazione del volontariato civico della Città di Torino” (delib. Mecc. 01966/130 del 23 aprile 2014). In specifico la delibera prevede di consolidare, valorizzare e promuovere il Volontariato Civico e dare un nuovo impulso alla domanda di Volontariato Civico da parte dei cittadini, attraverso la costituzione di un Tavolo per il Volontariato Civico e l'elaborazione del Piano del Volontariato Civico di Torino VOxTO.

Il Tavolo si è riunito tre volte e il Piano del Volontariato Civico di Torino VOxTO è stato predisposto in bozza dal Servizio e, nel 2015, sarà sottoposto alla discussione del Tavolo e all'approvazione della Giunta Comunale.

PROGETTO: "SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO PER LE PERSONE ANZIANE: SENIOR CIVICO".

Il Progetto, avviato dalla Città nel 2019, è continuato con successo anche nel 2014 riscontrando molto gradimento sia da parte dei volontari (alcuni impegnati in più progetti e in diversi ambiti di intervento), sia presso i diversi Servizi della Città e gli Enti partner, gestori delle diverse attività, che riguardano ambiente, cultura, infanzia e terza età/ solidarietà. Nel 2014 le attività sono state 65 con il coinvolgimento di 628 volontari (376 donne – 252 uomini). E' stata inoltre attuata una revisione della modulistica e alle modalità di adesione, monitoraggio e formazione dei volontari nonché delle modalità di valutazione dei progetti proposti dagli enti partner.

PROGETTO GIOVANI PER TORINO

Il Progetto Giovani per Torino (GXT), progetto di volontariato giovanile gestito e promosso direttamente dalla Città di Torino avviato nel 1995 e rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni, anche nel 2014 ha coinvolto ragazze e ragazzi in numerosi eventi e iniziative. In specifico nell'anno hanno partecipato 1.045 volontari (di cui 298 ragazzi e 747 ragazze) in 45 iniziative/eventi per un totale di 175 giornate.

BANCHE DEL TEMPO

Nel corso del 2014 la Città ha contribuito alla realizzazione dell'incontro promosso dal Coordinamento provinciale delle Banche del Tempo, che si è svolto con successo il 27/9/2014 nel quartiere San Salvario. Inoltre il Servizio ha partecipato alla rete Provinciale delle Banche del Tempo, in collaborazione con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, che si occupa di supportare e promuovere questi soggetti

EVENTI PUBBLICI DI SENSIBILIZZAZIONE SUI DIRITTI

Nel 2014 il Comune di Torino ha aderito alla Giornata Mondiale per l'eliminazione delle Discriminazioni Razziali indetta dalle Nazioni Unite il 21 marzo e ha collaborato alla realizzazione del Convegno "Il Razzismo in Europa e in Italia"; ha inoltre aderito alla "Giornata mondiale delle città per la vita - città contro la pena di morte" promossa dalla Comunità di Sant'Egidio e che si è svolta 30 novembre 2014.

SERVIZIO ORIENTAMENTO, ADOLESCENTI, UNIVERSITA' E INCLUSIONE

1 - ORIENTAMENTO SCOLASTICO

COSP – Centro di Orientamento Scolastico e Professionale

Gli interventi del Centro di Orientamento anche per il 2014 sono stati rivolti a studenti, genitori e adolescenti principalmente di età inferiore ai 16 anni che risiedono nella Città di Torino.

Tutti gli interventi, svolti direttamente da personale comunale in gestione diretta non hanno comportato spese vive a carico del Bilancio comunale.

In particolare nel 2014 il Centro ha offerto:

Orientamento

agli allievi di scuola secondaria di primo grado con l'utilizzo del test di Arianna, che viene somministrato nel laboratorio informatico del C.O.S.P. Il test, attraverso una batteria di 10 prove attitudinali e un questionario motivazionale, permette di evidenziare le aree di forza di ciascun allievo e quelle da consolidare, rileva la percezione di riuscita nello studio, la motivazione e i principali interessi. Gli orientatori hanno restituito i risultati del test agli insegnanti attraverso colloqui dedicati, per indirizzare i ragazzi verso il percorso di studi più adatto. Nell'anno scolastico 2013/2014 hanno fruito di tale percorso 6.524 ragazze/i frequentanti le classi seconde e terze per complessive **311** classi.

Su richiesta di alcune scuole i risultati del test sono stati commentati, oltre che ai docenti, anche individualmente ai genitori di 167 classi, tramite incontri dedicati.

Aggiornamento del test Arianna

L'aggiornamento del test Arianna è stato completato a metà dell'anno 2014, in collaborazione con i Dipartimenti di Psicologia e Informatica dell'Università di Torino.

Pur conservando intatta la parte attitudinale, il test si presenta ora con una grafica completamente nuova, più gradevole e accattivante e una modalità di interazione con gli utenti più fruibile. La parte motivazionale è stata completamente rifatta, tenendo conto della letteratura italiana e internazionale di riferimento. Il nuovo test motivazionale indaga diverse dimensioni: la motivazione degli allievi, il metodo di studio, l'apertura alle esperienze di vita e gli interessi principali. E' stata notevolmente migliorata anche la scheda di restituzione dei risultati alle famiglie, in base ai suggerimenti ricevuti da rappresentanti dei genitori, al fine di renderla più comprensibile e di conseguenza più utile alla scelta del percorso di studi superiore.

L'inizio della somministrazione del nuovo test a tutti gli allievi delle scuole secondarie di primo grado presso il laboratorio del COSP è avvenuta a partire dal mese di settembre 2014.

Le spese collegate alla revisione del test Arianna nel 2014 sono state pari a euro **13.438**.

Per presentare il nuovo test ai dirigenti scolastici è stato organizzato un seminario presso l'Istituto Avogadro l'8 ottobre 2014, cui hanno partecipato in qualità di relatori i docenti dell'Università che hanno collaborato alla revisione del test, la Fondazione Agnelli, un Dirigente scolastico e i rappresentanti dei genitori. Al seminario hanno preso parte circa 60 persone.

Informazione orientativa.

L'attività prevede la presentazione a gruppi classe dell'attuale sistema scolastico e delle opportunità presenti sul territorio, in modo che i ragazzi siano informati sulle caratteristiche delle diverse tipologie di scuola per poter scegliere più consapevolmente il percorso di studi superiore. Nell'a.s. 2013/2014 sono stati richiesti ed effettuati **106** incontri a classi di scuola secondaria di primo grado che hanno coinvolto **2.227** studenti. Tale attività si è svolta direttamente presso le scuole. Gli incontri assembleari destinati ai genitori sono stati **10** e hanno partecipato **690** famiglie.

Consulenza orientativa individuale.

I colloqui di consulenza orientativa sono stati nell'a.s. 2013/2014 **515**. Gli interventi mirano a far emergere le attitudini, il grado di motivazione e i principali interessi del soggetto per indirizzarlo verso il percorso d'istruzione o formativo più adatto. L'operatore integra le informazioni sui

ragazzi, emerse in molti casi dal test Arianna, con confronti diretti con le famiglie e, in alcuni casi, con gli educatori di riferimento.

Diversi sono stati i colloqui di riorientamento (216) richiesti da studenti del biennio di scuola secondaria di secondo grado, attraverso i quali si cerca di capire meglio quali siano state le ragioni della scelta inadeguata per poter riorganizzare insieme un percorso che tenga conto e delle attitudini del ragazzo e delle opportunità presenti sul territorio.

Alcuni soggetti sono stati indirizzati verso i laboratori scuola-formazione (16 – 18), per offrire loro un'esperienza orientativa strettamente legata alla pratica di un mestiere, in collaborazione con le Agenzie formative coinvolte.

Da segnalare anche l'intervento degli orientatori nei confronti di soggetti segnalati dalle scuole secondarie di secondo grado che presentavano particolare disagio derivante da situazioni personali complesse (casi di DSA, BES, HC o disagio socio-culturale). La consulenza offerta alle famiglie in questi casi ha previsto percorsi di riorientamento, monitoraggio dell'andamento scolastico in collaborazione con gli insegnanti, assistenti sociali e i servizi di neuropsichiatria infantile.

Inserimenti nei laboratori Integrati scuola-formazione

Anche nel 2014 il Cosp con i propri orientatori ha partecipato ai progetti presentati dalle Agenzie formative (Cnos Valdocco, Immaginazione Lavoro, Scuole Tecniche S. Carlo) relativi ai Laboratori per adolescenti in obbligo formativo (16-18). Ha svolto attività di orientamento finalizzato all'inserimento di allievi nei percorsi di formazione professionale e ha collaborato al monitoraggio del progetto.

Per i ragazzi in obbligo scolastico (14 – 16) il Cosp nel 2014 ha continuato ad essere partner nel progetto presentato dall'Agenzia Scuole tecniche S. Carlo.

Per gli adolescenti di anni 14 – 16 i laboratori sono stati 3 Falegnameria , Abbigliamento e Acconciature e hanno coinvolto 42 ragazzi.

Per gli adolescenti e giovani di anni 16 – 18 i laboratori sono stati 5: elettrico/grafico/serramentistico, Ristorazione, Acconciature, Moda, Elettrico e hanno coinvolto 62 ragazzi. 46 di essi pari al 74% ha concluso il percorso, 34 pari al 55% ha ottenuto la certificazione di crediti utili per il rientro in formazione, 30 pari al 48% è rientrata in un percorso formativo.

Salone dell'Orientamento

Il Salone dell'Orientamento 2014 è stato organizzato al Palaruffini nelle giornate del 21 e 22 novembre, in collaborazione con la Provincia di Torino e le 10 Circoscrizioni cittadine. L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire a studenti e famiglie che si accingono a scegliere il percorso di studi dopo la terza media, di conoscere in un'unica sede tutta l'offerta formativa del territorio cittadino e della prima cintura. Il Salone, è stato corredato da un ricco programma di interventi con esperti che ha offerto ai visitatori occasioni di approfondimento su temi specifici: i percorsi scolastici per alunni con DSA e BSE, le tendenze del mercato del lavoro, l'organizzazione dell'attuale sistema scolastico, l'importanza delle attitudini e motivazioni nella scelta.

L'evento è stato preceduto da 10 incontri preparatori organizzati in ciascuna circoscrizione, curati da orientatori di Città e Provincia di Torino, al fine di sensibilizzare docenti e famiglie sull'importanza della scelta, sul ruolo dell'orientamento, nonché su aspetti più pratici, quali l'organizzazione del Salone, in modo da renderlo maggiormente fruibile da tutti i partecipanti. Per pubblicizzare l'evento e far arrivare in modo capillare l'informazione in Città è stata realizzata una

campagna promozionale con manifesti, cartoline e locandine che sono state affisse in città e distribuite nelle scuole.

Al Salone dell'Orientamento hanno preso parte oltre **8.000** persone, il doppio rispetto all'anno precedente, agli incontri preparatori circa **1.200** famiglie.

La spesa per il Salone è stata quella relativa alla promozione, pari a euro **15.227,89**. maggiori risorse sono state impegna

Orientamento, riorientamento e sostegno tutoriale presso CTP.

Nell'anno 2013 – 2014 i CTP hanno accolto 306 minori, il 93% di origine straniera con larga presenza di giovani di recentissimo ingresso in Italia.

Tutti gli allievi hanno fruito di colloqui e sostegno tutoriale individuale (sono stati erogati 498 colloqui di orientamento) anche in collaborazione con gli orientatori del COSP.

150 allievi hanno concluso il percorso annuale e si sono iscritti alla istruzione di 2° grado (40%), alla Formazione Professionale (39%), o sono transitati al lavoro (16%), o alla ricerca del lavoro (5%).

156 sono stati invece i minori il cui percorso ha avuto esiti diversi: rientro nei paesi d'origine, dispersione, trasferimento in altro CTP, ecc.

I referenti del COSP hanno curato il coordinamento funzionale delle insegnanti comunali dei CTP, stimolato il confronto con soggetti esterni (Ufficio Minori Stranieri, Servizi Sociali, Agenzie di Formazione Professionale, ecc).

Inadempienza scolastica.

Attraverso il modulo "Dove sei?" le scuole hanno la possibilità di segnalare al COSP, ragazze/i in obbligo di istruzione frequentanti le Scuole Secondarie di secondo grado e quelle delle Agenzie formative che risultano assenti per lungo tempo senza motivazione accertata o che hanno una frequenza molto discontinua. Il Cosp prende in carico i casi per tentare di ricondurre i soggetti ad un percorso formativo, tramite colloqui di motivazione e riorientamento. Nell'anno scolastico 2013/2014 il COSP ha ricevuto e gestito 61 segnalazioni.

Stage formativi per giovani di altri stati europei

Anche nel 2014 è proseguita la collaborazione con 22 Città europee nell'ambito della rete per scambi internazionali "Xarxa". Sono stati ospitati dalla Città a cura del COSP 13 ragazze/i ancora inseriti in percorsi di formazione, nelle aziende del nostro territorio. La durata dello stage è stata mediamente di tre mesi. I settori in cui sono stati inseriti i ragazzi sono stati vari: dall'ambito educativo a quello sportivo, da quello sanitario a quello della moda e dello spettacolo. L'attività della rete Xarxa è certificata per la qualità secondo la norma ISO 2001:2000 a livello europeo.

Interventi per il successo formativo: il progetto "Scuola dei Compiti"

Il Progetto, svoltosi in via sperimentale tra marzo e maggio 2013, è proseguito anche nell'anno scolastico 2013/2014 coinvolgendo un maggior numero di scuole secondarie di primo e secondo grado, da 19 si è passati a 33. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati interventi di sostegno a

piccoli gruppi rivolti ad allievi in difficoltà nelle materie che risultano essere più difficili e al tempo stesso fondamentali: matematica, italiano, latino, lingue straniere. Il tutoraggio è stato condotto da studenti selezionati dai due Atenei torinesi (Università e Politecnico), nell'ambito delle collaborazioni part time, previste dalla legislazione vigente.

Il progetto nell'a.s. 2013/2014, ha coinvolto **29** scuole per un totale complessivo di **1476** studenti. I tutor universitari che hanno svolto la docenza sono stati **166** e i corsi di sostegno attivati sono stati **322**. Il Progetto ha ottenuto degli ottimi risultati, come dimostrano gli esiti del monitoraggio compiuto dall'Università di Torino, conservato agli atti del settore.

I dati presentati dimostrano come gli allievi abbiano aumentato la propria autostima e fiducia in sé, l'interesse e la conoscenza della disciplina, la partecipazione in classe.

Il progetto ha utilizzato per buona parte dei corsi attivati anche una metodologia didattica innovativa per l'insegnamento della matematica, la piattaforma MOODLE abbinata alla suite MAPLE, che ha catturato maggiormente l'attenzione dei ragazzi, ha permesso il tutoraggio anche a distanza da casa, tramite la condivisione dello schermo con il tutor, e ha costruito un ambiente on line in cui sono state raccolte tutte le spiegazioni dei tutor, i materiali elaborati, gli esercizi svolti e le indicazioni di errore, un patrimonio enorme a disposizione di tutti gli studenti delle scuole, non solo di quelli che hanno partecipato ai corsi.

Fondamentale è stato inoltre il ruolo dei **33** insegnanti in pensione che hanno offerto la loro collaborazione al progetto, nel ruolo di volontari esperti, cui è stato affidato un compito di supervisione dei corsi, di confronto con i tutor sulla metodologia didattica e di raccordo con gli insegnanti referenti di cattedra.

L'impegno di spesa per il progetto nell'anno scolastico 2013/2014 è stato di euro: **93.000**.

Monitoraggio percorsi orientamento

Nel 2014 è proseguita la preziosa collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli che ha offerto a titolo gratuito consulenza e accompagnamento nei percorsi e processi relativi all'orientamento.

2 - INCLUSIONE SCOLASTICA

Interventi a favore dell'inclusione scolastica dei minori con cittadinanza non italiana e Rom, Sinti, Caminanti.

La Direzione Cultura, Educazione e Gioventù della Città di Torino opera, da diversi anni attraverso l'ufficio Mondialità, per favorire e supportare l'inclusione **delle bambine/i e delle ragazze/i Rom, Sinti, Camminanti** (RSC) nei Nidi, nelle Scuole dell'infanzia, nelle Scuole dell'obbligo e nei Centri Territoriali Permanenti della Città.

Infatti, l'Ufficio Mondialità, nell'anno 2014 ha sostenuto le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze scolastiche di 526 minori Rom e Sinti nelle Scuole dell'infanzia e dell'obbligo, provenienti dalle Aree sosta della città, dagli insediamenti spontanei e a favore dei residenti nelle abitazioni della Città.

Con il rinnovo dell'affidamento in Convenzione, sono proseguite, nell'Area sosta di via Germagnano, le attività del Nido familiare e del Centro gioco (L.285/97) che hanno interessato 47 minori in età 0 – 6 anni, mentre per le Aree sosta comunali di via Germagnano e di str.da Aeroporto, è stato attivato sia il Servizio di accompagnamento scolastico sia il Progetto "Andando a scuola..." e dedicato all'Area di via Germagnano 10. Complessivamente 124 sono stati i minori che hanno usufruito del Servizio di accompagnamento e integrazione scolastica.

Nel 2014 la Direzione Cultura, Educazione e Gioventù ha aderito alla proposta di elaborazione congiunta tra la Città di Torino e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in sinergia con il MIUR, a un Progetto sperimentale di convergenza con le 12 Città Riservatarie, ai sensi della 285/97, pertanto è stato realizzato il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori RSC che ha coinvolto 3 Istituzioni scolastiche: la SMS Alvaro Modigliani, l'I.C. Leonardo da Vinci e la SMS Ignazio Vian. Sono state 4 le classi che hanno beneficiato del Progetto di cui 16 ragazze e ragazzi Rom e le loro famiglie.

Rispetto agli interventi volti all'inclusione dei **minori con cittadinanza non italiana**, previsti nel Protocollo di intesa "Le nostre lingue", per l'anno 2014, l'ufficio Mondialità ha realizzato: il Progetto "In.Media.Res. – Integrazione Mediazione Responsabilità" – finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi che ha coinvolto 20 Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie di primo grado delle Circoscrizioni IV, VI, VII, VIII, di queste: 18 hanno beneficiato direttamente del Progetto e 2 hanno partecipato esclusivamente ai percorsi formativi. Sono stati coinvolti 134 minori così suddivisi: 62 presso i Centri Aggregativi ASAI (doposcuola, corsi di Italiano L2, laboratori socializzanti), 51 hanno fruito del percorso di mediazione con AMMI e per 35 sono stati attivati interventi di consulenza ai docenti da parte dell'Associazione dei Mediatori.

Contestualmente, nelle Circoscrizioni I, II, III, V, IX, X, attraverso l'estensione di un affidamento di servizio, è stato attivato un servizio di mediazione interculturale che ha interessato: 23 Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie di primo grado e Istituti Comprensivi. Sono state erogate complessivamente 636 ore e i minori e le loro famiglie che hanno fruito della mediazione sono stati 93, prevalentemente di recente arrivo.

Nel piano di interventi a favore dei minori con cittadinanza non italiana, nell'anno 2014 si è anche realizzato il Progetto "Scuola dei compiti - Italiano lingua 2". Questo progetto si inserisce nell'iniziativa "Scuola dei compiti", con l'obiettivo specifico di contribuire all'accrescimento delle competenze di italiano delle allieve e degli allievi non italiani, permettendo loro di migliorare il rendimento scolastico, riducendo così il fenomeno della dispersione scolastica. Nello specifico Scuola dei compiti - Italiano seconda lingua, è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino: 33 sono le Istituzioni scolastiche che hanno beneficiato del progetto, sono stati realizzati 56 corsi di italiano L2 che hanno interessato circa 400 allieve e allievi, prevalentemente di recente arrivo.

Infine, l'Ufficio Mondialità, che è aperto al pubblico tutti i giorni della settimana, per facilitare l'accesso e l'inserimento delle bambine e dei bambini dai 3 mesi ai 6 anni, con cittadinanza non italiana non residenti, presso le strutture educative comunali, i Nidi, le Scuole dell'Infanzia, oltre ad offrire azioni di counselling ai nuclei familiari con cittadinanza non italiana, non residenti, ai Servizi della Città, alle Istituzioni Scolastiche, valutando le sedi di inserimento più idonee e sostenendo il percorso di integrazione anche attraverso il supporto di attività integrative di 14 insegnanti comunali assegnate ad alcune Scuole Primarie.

Nell'anno 2014 l'ufficio Mondialità ha effettuato:

- 59 interventi di accoglienza e di inserimento nei Nidi di infanzia;
- 89 interventi di accoglienza e di inserimento nelle Scuole dell'infanzia;

- 157 interventi di mediazione interculturale nei Nidi d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle Scuole dell'Obbligo della Città;

Interventi finalizzati a promuovere il successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica

Il Progetto "Provaci Ancora, Sam!" (PAS) si inserisce nel Programma degli interventi che la Direzione Cultura, Educazione e Gioventù, con la deliberazione n. mecc. 2014 04246/007, con oggetto: "Piano di azioni per il successo scolastico e formativo" mette in atto per sostenere il successo scolastico e formativo delle allieve e degli allievi iscritti e frequentanti le Scuole Secondarie di primo grado e i CPIA della Città.

Questo Progetto si caratterizza, in modo particolare, per le azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica,

Nel corso dell'anno 2014 il Progetto interistituzionale "Provaci ancora, Sam!" (PAS) ha coinvolto nella Prevenzione Primaria 32 Istituti scolastici, interessando 93 classi e 2.216 ragazzi.

Nella Prevenzione Secondaria, Tutela Integrata - hanno beneficiato del progetto 60 studentesse e studenti, segnalati dalle Scuole Secondarie di primo grado della città all'Istituto Comprensivo Turollo, mentre, per quanto riguarda la realizzazione del PAS nei Centri Territoriali Permanenti (CPIA), sono stati seguiti 83 minori iscritti, in maggioranza non italiani e prevalentemente di recente arrivo. Sono stati, inoltre, attivati 178 interventi specifici personalizzati a favore dei minori con bisogni educativi speciali temporanei e reversibili.

Complessivamente hanno usufruito del Progetto 2.537 apprendenti e, tra questi, 783 con progetti personalizzati e realizzati sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico/territoriale.

Hanno contribuito alla realizzazione del Progetto 23 Organizzazioni Territoriali.

Anche per l'anno 2014, con il contributo della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, sono stati organizzati e realizzati, nell'ambito formativo, uno stage residenziale e due incontri seminariali rivolti agli insegnanti, a tutti operatori dei Servizi Educativi, dei Servizi Sociali interessati, e ai volontari/educatori delle Organizzazioni territoriali coinvolti nel Progetto.

Si è, altresì, proceduto, anche per il 2014, al monitoraggio sistematico delle assenze prolungate ingiustificate e delle inadempienze, secondo quanto previsto dalle "Linee guida - per la gestione delle inadempienze scolastiche", in collaborazione con il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale e con tutte le Istituzioni scolastiche della Città. A tal fine, sono pervenute all'ufficio inclusione: 131 segnalazioni di assenza prolungata ingiustificata e 69 segnalazioni di inadempienza. Sulla base degli accertamenti congiunti effettuati, sono stati attivati 46 interventi di sostegno alla frequenza per i minori che hanno ripreso la frequenza scolastica, si è inoltre verificato che 59 minori sono rientrati nei Paesi di origine, 34 risultato irreperibili, 13 risultano non frequentanti per gravi motivi di salute, 4 risultano inseriti in Comunità alloggio, 2 risultano frequentanti in altre scuole della Città, 42 famiglie sono state diffidate e segnalate alle Autorità competenti.

3 - PROGETTO ADOLESCENTI

IL PIANO ADOLESCENTI

Nel corso del 2014 è stato dato ulteriore sviluppo al Piano Adolescenti, atto strategico della Città, che intende rilanciare a livello cittadino una riflessione complessiva sulle/sugli adolescenti e

definire linee di indirizzo per tradurre operativamente l'impegno della Città in iniziative per e, soprattutto, con le/gli adolescenti.

Il Piano è stato in primo luogo condiviso con i diversi soggetti interessati, istituzionali e non; contemporaneamente, è stata effettuata una mappatura dell'offerta rivolta alle/agli adolescenti esistente in Città con l'obiettivo di evitare duplicazioni di progetti e mettere in relazione enti e persone che, in ambiti diversi, lavorano per e con le/gli adolescenti.

Il Piano Adolescenti - ufficialmente avviato con una specifica Delibera della Giunta Comunale e presentato alla Città nel corso di una conferenza stampa, svoltasi il 5 marzo 2014 - si articola in 4 aree tematiche di intervento:

- Le identità e i diritti: L'IO
- Le relazioni, le nuove tecnologie, la comunicazione e le reti: GLI ALTRI
- La cultura dell'innovazione e del lavoro: IL FUTURO
- La sostenibilità: IL MONDO

Attività avviate nel 2014:

Incontri nelle Scuole e nei Centri di Formazione Professionale

Negli ultimi mesi dell'anno scolastico 2012-13 e all'inizio dell'anno 2013-14 sono stati realizzati incontri con le/i rappresentanti di classe delle Scuole Superiori e dei Centri di Formazione Professionale per raccogliere riflessioni e desideri di ragazze/i e per stimolare il loro coinvolgimento nelle successive fasi del processo.

Complessivamente sono stati coinvolti:

- 26 enti (Scuole Superiori, Centri di Formazione Professionale, Consulta Provinciale e Centri del Protagonismo Giovanile)
- circa 1.850 ragazze/i

Inoltre, è stato distribuito un questionario con il duplice scopo di approfondire il loro pensiero sulle aree tematiche del Piano e per creare una mailing-list di ragazze/i con cui la Città potesse mantenere la comunicazione nel tempo.

E' stata creata la suddetta mailing-list, comprendente circa 1.000 indirizzi, e sono stati elaborati i dati principali dei circa 3.800 questionari compilati.

Concorso di idee rivolto a gruppi di adolescenti

Si è promosso un Concorso di idee chiedendo alle/ai ragazze/i di proporre un'idea-progetto riguardante le 4 aree tematiche del Piano. Una specifica Commissione di valutazione ha individuato 48 idee da premiare (per un totale di 154 adolescenti) con un buono acquisto di euro 500, spendibile in libri e prodotti tecnologici.

Bando rivolto ad Associazioni territoriali per l'accompagnamento delle idee progettuali delle/gli adolescenti

Tra le idee progettuali premiate, 6 sono state selezionate per essere realizzate concretamente mediante l'accompagnamento di Associazioni attive sul territorio cittadino nell'ambito dell'adolescenza. Al Bando rivolto alle Associazioni sono stati presentati 42 progetti.

I 6 progetti selezionati sono in corso di attuazione e da realizzare entro la fine dell'anno scolastico 2014-2015.

Bando per la presentazione di progetti relativi alle 4 aree tematiche del Piano Adolescenti

Successivamente, è stato proposto un ulteriore Bando per la realizzazione di progetti sulle 4 aree tematiche del Piano. Su 100 progetti presentati ne sono stati selezionati 9, proposti da altrettante Associazioni e da realizzare entro il 2015.

Progettazione di "Una nuova cultura del lavoro orientata dai talenti"

Nel 2014 è stata avviata la collaborazione con l'Agenzia Regionale Piemonte Lavoro e l'Associazione YES4TO (tavolo interassociativo che raggruppa 18 associazioni di categoria), al fine di avviare nell'anno 2015 un progetto che intende promuovere tra le/i ragazze/i uno sguardo diverso sul lavoro e dare loro l'opportunità di entrare in contatto con il mondo della produzione e dell'innovazione.

Il progetto prevede iniziali incontri informativi nelle scuole, realizzati con giochi di ruolo accompagnati da diverse figure professionali, e visite delle/dei studentesse/studenti in aziende e realtà produttive.

ALTRE ATTIVITA' SOSTENUTE

Treno della Memoria 2014

In occasione del Giorno della Memoria, anche per il 2014 - attraverso l'erogazione di un contributo all'Associazione Terra del Fuoco - è stato garantito il sostegno all'iniziativa che consente a gruppi di ragazze/i delle Scuole Superiori di visitare il campo di concentramento di Auschwitz.

4 - TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

Obiettivo generale del Progetto è quello di consolidare e rafforzare la vocazione di Torino quale polo didattico-scientifico e culturale rappresentato dai suoi due Atenei e dagli Istituti di alta formazione italiani e internazionali. Una Torino Città Universitaria deve essere capace di attrarre studenti e docenti universitari non solo per il livello di eccellenza dell'offerta culturale, scientifica e formativa ma anche per la qualità del contesto ambientale, dei servizi e delle opportunità.

Questo obiettivo non può essere raggiunto senza la costruzione di un patto che coinvolga gli Atenei, gli Istituti di alta formazione italiani e internazionali e tutta la comunità studentesca per lo scopo comune di riconoscersi come comunità e farsi conoscere come Città attrattiva per studenti residenti in altre regioni e studenti stranieri. Ciò attraverso campus per poli facoltà; residenzialità studentesca in accoglienze collettive e diffuse, spazi informativi, rete di trasporti, promozione all'estero della Città e dei suoi Atenei, scambi internazionali.

Gli assi specifici rispetto ai quali si intende perseguire l'obiettivo generale sono i seguenti:

- servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria;
- coordinamento dell'offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non;
- comunicazione e accessibilità dell'offerta di servizi per i suoi destinatari;
- scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e Sistema Universitario.

Le principali macroaree su cui viene costruita l'offerta di servizi sono: Comunicazione attraverso la realizzazione di un portale condiviso, dinamico ed interattivo che metta in unico contenitore tutta

l'offerta di Torino Città Universitaria; Residenzialità universitaria e residenzialità diffusa; Ristorazione; Trasporti e Mobilità sostenibile; Aule Studio; Servizi culturali; Sport; Promozione all'estero della Città e dei suoi atenei, scambi internazionali

L'obiettivo generale e le iniziative per macroarea, che coinvolgono l'Amministrazione Comunale nel suo complesso oltre alle altre Istituzioni e organizzazioni competenti, sono stati attuati, relativamente al Servizio in oggetto e compatibilmente con le risorse disponibili, attraverso i seguenti interventi e attività:

Coordinamento dei tavoli e dei gruppi per aree tematiche di cui sopra.

Murazzi Student Zone

Aula studio della Città, ma anche punto di riferimento per l'aggregazione studentesca e di accesso a opportunità culturali, ricreative e ai diversi servizi che la Città offre ai giovani universitari. Nel 2014 è stato approvato il piano annuale di attività proposto dal gestore e sono state avviate le procedure per un'estensione dell'orario di apertura dell'aula studio.

Collaborazioni con Atenei

E' stata elaborata e approvata una convenzione che estende a tutti i Servizi comunali e agli enti pubblici presenti in città l'opportunità di accedere alle collaborazioni ex D.L. 68/2012, coordinando la recezione delle domande e fungendo da interfaccia unico per i due atenei.

Sono inoltre previste collaborazioni ex D.L. 68/2012, tirocini curricolari e stage post-curricolari con gli Atenei e con le Istituzioni di Alta Formazione con cui è stato sottoscritto nel corso del 2014 il già approvato Accordo Quadro, ovvero Scuola Vittoria e IUSTO Rebaudengo. Gli ambiti di collaborazione saranno il sito studyintorino.it (Scuola Vittoria) e la sperimentazione di nuovi servizi dedicati agli studenti universitari (IUSTO Rebaudengo).

La spesa impegnata è stata pari a euro 4.000.

Servizi agli studenti: residenzialità e tessuto commerciale.

Al fine di promuovere la crescita di una residenzialità diffusa presso alloggi privati liberi o già abitati da famiglie o singoli disponibili a forme di cohousing tramite anche iniziative di sostegno e accompagnamento nell'incontro tra domanda e offerta, nel 2014 è stato siglato uno specifico protocollo con UPPI. È stata inoltre realizzata una campagna informativa volta a sensibilizzare i proprietari di appartamenti riguardo alle agevolazioni esistenti per chi affitta a studenti, preceduta da una generale campagna di comunicazione di Torino Città Universitaria dal titolo "Siamo più di 100.000".

Per quanto riguarda il tessuto commerciale, sono state predisposti e approvati appositi protocolli d'intesa con Ascom e Confesercenti (con quest'ultima organizzazione il protocollo è stato anche già sottoscritto), al fine di garantire agli studenti universitari accoglienza e agevolazioni in molti esercizi commerciali torinesi. Si lavorerà inoltre con le citate organizzazioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavori temporanei per studenti e per garantire la migliore accoglienza (anche in termini di residenzialità e turismo) per i parenti degli studenti fuori sede.

La spesa impegnata è stata pari a euro 6.071,94.

Study in Torino e promozione internazionale

StudyinTorino, oltre a essere il brand del progetto nel suo complesso, rappresenta anche l'insieme di politiche e azioni rivolte all'attrattività e alla promozione di Torino Città Universitaria.

L'omonimo sito, un portale che aggrega tutta l'offerta formativa torinese e che illustra servizi e opportunità per chi decide di studiare a Torino, è stato totalmente rinnovato nell'impostazione dei

contenuti, nel linguaggio e nell'impianto grafico, grazie alla collaborazione di studenti provenienti da IED e IAAD, come previsto dalle convenzioni siglate nel 2013.

Attraverso due stage per neo-laureati in discipline legate alla comunicazione, è stata costituita una redazione under 30 del sito, coordinata dall'ufficio Torino Città Universitaria. È stato inoltre presentato un progetto, relativo proprio a tale redazione, al bando nazionale per il Servizio Civile Volontario, ricevendo un punteggio pari a 72/100 (quinta miglior valutazione dei progetti presentati da parte del o tramite il Comune di Torino).

La promozione del nuovo sito e dei relativi canali di social network è stata realizzata tramite il lancio di un contest video e di una relativa campagna di comunicazione.

Inoltre particolare cura è stata rivolta al ruolo di testimonial che i torinesi in partenza per l'Erasmus possono assumere: sono stati quindi realizzati 3.000 kit "Study in Torino" con materiali utili e promozionali allo stesso tempo (zaino e usb key), che vengono distribuiti agli studenti che si impegnano a promuovere Torino Città Universitaria nel loro periodo di permanenza all'estero.

In riferimento all'internazionalizzazione, è stato inoltre costituito un doppio tavolo (politico e tecnico) con gli Atenei, le scuole di Alta Formazione, EDISU, CUS Torino e Turismo Torino, nel quale è stato elaborato congiuntamente un documento di obiettivi comuni per promuovere al meglio a livello europeo ed extra-europeo Torino come città universitaria.

Il completamento del sito avverrà mediante l'integrazione nello stesso di prodotti esistenti e di grande utilità per gli studenti stranieri, a partire dalla mappa Use-It di Torino, realizzata nel 2010 e che – aggiornata e integrata – rappresenterà un "plus" per studyintorino.it nonché un elemento di connessione con la rete europea di Use-It. È stato quindi affidato il restyling della mappa Use-it in chiave "Studyintorino", sia a livello cartaceo che virtuale.

La spesa impegnata è stata complessivamente pari a euro 41.722,00.

DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO, INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

AREA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'Area Commercio e Attività Produttive in continuità con l'anno precedente ha sviluppato anche nel 2014 moltissime iniziative sempre nella direzione di una maggiore concretezza nei rapporti con il mondo delle imprese.

A queste finalità sono rivolte i progetti europei che sono in fase di conclusione e rinnovamento e che sono stati la lente di ingrandimento delle potenzialità migliorative dei 42 mercati torinesi, i quali, peraltro, sono oggetto di un'attenzione particolare da parte di una struttura interna organizzativa che fa capo al c.d. "manager dei mercati" e sono stati i destinatari di un approfondito studio del Politecnico di Torino sul marketing dei mercati che è preludio del nuovo e prossimo Piano Mercati.

In questa direzione va anche menzionato l'avvio nel 2014 dei primi procedimenti amministrativi sul portale del SUAP PIEMONTE che ha reso operativa la prima fase della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione; l'iniziativa ha suscitato nelle imprese un certo gradimento anche se ha determinato nelle stesse un cambio di abitudini da anni consolidate.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, PIANIFICAZIONE COMMERCIALE.

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Servizio è articolata attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici e Licenze di P.S.", "Sportello Unificato per il Commercio e Pianificazione Commerciale" e "Pianificazione Commerciale e Valutazione Urbanistico Edilizia – Procedimenti Suap".

COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE, ATTIVITA' ARTIGIANALI, ATTIVITA' SANITARIE.

Il comparto è competente per il rilascio dei provvedimenti conclusivi, il ricevimento delle domande di apertura e di modifica relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, per le medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali, per l'installazione e modifiche di impianti radioelettrici, impianti di distribuzione di carburanti, attività di acconciatore ed estetista, rivendita di quotidiani e periodici, ambulatori medici e veterinari, nulla-osta igienico-sanitario per piscine e attività scolastiche.

Nel corso del 2014, sono stati trasferiti ad altro comparto i procedimenti relativi alle autorizzazioni per i distributori di carburante ed i procedimenti relativi alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), attribuite alla competenza dello Sportello dal D.P.R. 59/2013.

In seguito alle riforme strutturali sulle liberalizzazioni delle attività commerciali e, nello specifico, il Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011 e il Decreto

Legge 24/1/2012 n. 1 convertito in Legge 24/3/2012 n. 27, il Decreto Legge 9/2/2012 n. 5, convertito in Legge 4/4/2012 n. 35 la Regione Piemonte ha modificato la rispettiva normativa sul commercio, a tal fine il Comune ha predisposto l'adeguamento della norma Regionale nell'ambito dei criteri di programmazione cittadini, il cui iter amministrativo è in fase di completamento.

Il principio generale che sintetizza la portata delle approvate riforme sulle liberalizzazioni, è contenuto all'art. 31 comma 2 del Decreto Legge 201 del 2011 convertito nella legge 214 del 2011, in base al quale costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio, senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ed incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

Sulla scorta delle modifiche avvenute nell'ambito del territorio cittadino in merito agli insediamenti commerciali, sono stati oggetto di revisione gli addensamenti commerciali riconosciuti; a seguito dell'attività istruttoria effettuata in collaborazione con gli uffici dell'Urbanistica si è provveduto ad aggiornare il perimetro di alcuni addensamenti commerciali con l'inserimento delle sezioni di censimento che avevano acquisito i requisiti oggettivi per poter essere ricomprese nell'addensamento limitrofo.

Nel corso del 2015, in collaborazione con gli uffici della Divisione Urbanistica, saranno approvati gli atti necessari per adeguare, dal punto di vista normativo, i criteri di programmazione sugli insediamenti commerciali.

Nel corso del 2014 si è proseguito con il progetto funzionale all'apertura obbligatoria degli impianti di distribuzione di carburante e degli esercizi commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari di prima necessità nel mese di agosto, esclusivamente sulla base di adesioni volontarie che i titolari delle attività hanno manifestato. Nella procedura sono state coinvolte anche le Associazioni di Categoria Ascom, Confesercenti, Associazione Macellai, Associazione dei Panificatori e le Associazioni dei Distributori di Carburante.

In applicazione del D.P.R. 160/2010 nel 2014 è proseguita l'attività di aggiornamento delle procedure relative alle pratiche inviate con modalità telematica; nel mese di aprile 2014 è stato dato il via alla fase operativa del progetto con i primi flussi procedurali: il subingresso nelle attività di commercio in sede fissa, per i quali la presentazione della pratica può avvenire esclusivamente in modalità telematica tramite il portale SUAP Piemonte. Si è quindi proseguito con l'analisi relativa ai rimanenti procedimenti del commercio in sede fissa, con la trasformazione della modulistica in formato 'intelligente' e con gli adeguamenti del software utilizzato per l'archiviazione dei dati al fine di renderlo compatibile con la nuova modalità. Quanto sopra al fine di permettere la presentazione esclusivamente in modalità telematica di tutti i procedimenti del commercio in sede fissa programmata per il mese di marzo 2015.

COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CIRCOLI PRIVATI E LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA.

Il comparto si occupa dei procedimenti relativi all'attivazione di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e nei circoli privati, per le sale giochi, le attività ricettive, agenzie d'affari, agenzie di viaggio, sale danza, intrattenimenti pubblici, istruttori di tiro, fochini.

Nel corso del 2014, in applicazione del punto 12 del Documento Tecnico del "Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici" n. 329, è stata adottata dalla Giunta Comunale la deliberazione n. mecc. 2014 02574 in data 04 giugno 2014, con la quale è stata rideterminata ed approvata la programmazione degli insediamenti relativi agli esercizi pubblici, già stabilita in data 29.04.2013 con l'approvazione da

parte del Consiglio Comunale delle modifiche ed integrazioni al Regolamento (deliberazione n. mecc. 2013 00731) la cui validità era fissata al 31 maggio 2014.

Dall'analisi territoriale effettuata, in particolare delle zone frequentate dalla movida torinese (mediante segnalazioni pervenute da parte del Consiglio Circoscrizionale dell'Area San Salvario, del Presidente e della Coordinatrice della Circoscrizione VII, relativamente all'Area Vanchiglia-Piazza Vittorio Veneto, del Corpo di Polizia Municipale e sentite le Associazioni di Categoria) è emerso che in dette aree l'attivazione degli esercizi in locali di ridotte dimensioni incide sulla qualità del servizio offerto in quanto non permette agli avventori di consumare i prodotti nel locale bensì al di fuori dello stesso. Da tale analisi la nuova programmazione dispone che l'attivazione di nuovi esercizi, il trasferimento nonché l'ampliamento degli esercizi pubblici è ammessa a condizione che la superficie di somministrazione degli stessi non risulti inferiore a mq. 50 in luogo del precedente divieto di apertura e trasferimento.

Con la medesima deliberazione n. mecc. 2014 02574 in data 04 giugno 2014, in applicazione del punto 11 del Documento Tecnico del Regolamento Comunale n. 329 che prevede la possibilità di individuare aree del territorio in cui promuovere l'attivazione di nuovi esercizi; considerata la necessità di ridare slancio commerciale all'intera Piazza della Repubblica nonché al fine di realizzare un ideale collegamento commerciale fra l'area di Borgo Dora e la Galleria Umberto I, per l'apertura degli stessi l'importo per la monetizzazione di un singolo parcheggio è analogo a quanto stabilito per l'area Borgo Dora. Inoltre l'atto di programmazione, in applicazione del punto 1 comma 5 del già citato Documento Tecnico del Regolamento, riconosce agli insediamenti, il cui programma risulta approvato con la piattaforma "Torino Social Innovation" e con il progetto "FaciliTo e Innovazione Sociale" che il fabbisogno dei parcheggi è dovuto per esercizi con superficie di somministrazione superiore al doppio rispetto al limite di esenzione previsto per la zona di riferimento.

In data 30 settembre 2014 con deliberazione della G.C. n. mecc. 2014 04340 è stata approvata la modifica della suddetta deliberazione n. mecc. 2014 02574 in data 04 giugno 2014. L'opportunità di effettuare modifiche alla programmazione sono derivate dalla necessità di ampliare l'area Vanchiglia-Piazza Vittorio Veneto, di permettere agli esercizi già esistenti di effettuare l'ampliamento della superficie di somministrazione anche quando quest'ultima risulti inferiore a mq. 50 - in quanto l'ampliamento comunque determina un miglioramento della capacità ricettiva degli esercizi esistenti - nonché di ampliare l'efficacia temporale della durata della programmazione dal 31 maggio 2015 (precedentemente stabilito) al 31 maggio 2016, al fine di permettere una più ragionevole e proporzionata valutazione degli effetti e conseguentemente dell'efficacia della programmazione messa in atto. Inoltre in ottemperanza ai principi di semplificazione dei procedimenti l'attivazione degli esercizi nelle aree soggette a programmazione sono subordinati alla presentazione di SCIA di cui all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in luogo della domanda.

In applicazione della nuova programmazione e delle disposizioni stabilite dalla Giunta Comunale, sono state apportate le necessarie modifiche ed integrazioni della modulistica utilizzata dall'utenza per la presentazione delle Segnalazioni certificate di inizio attività.

Analogamente sono stati adeguati gli iter dell'attività istruttoria delle pratiche.

Nel corso del 2014 per le aperture obbligatorie degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande si è tenuto conto delle adesioni volontarie che i titolari delle attività hanno manifestato. Nella procedura sono state coinvolte anche le Associazioni di Categoria ASCOM, CONFESERCENTI.

Il 19 dicembre 2014 è stato approvato l'aggiornamento delle procedure relative alla certificazione di qualità dei procedimenti con particolare riguardo al rispetto delle norme anticorruzione e sono stati rispettati gli standard di qualità stabiliti dagli indicatori della certificazione.

COMPARTO SPORTELLI UNIFICATO PER IL COMMERCIO

A partire dal mese di febbraio 2014 l'attività di accettazione di tutte le pratiche presentate all'Area Commercio e Attività Produttive e le richieste di Informazioni di primo livello vengono effettuate da sportelli dedicati per le singole materie. Si è proceduto infatti a razionalizzare il servizio eliminando alcune criticità, come ad esempio la difficoltà degli addetti a dare risposte puntuali ai cittadini su argomenti che, vista la loro vastità e complessità, era impossibile conoscere interamente.

Con l'attuale assetto gli sportelli risultano suddivisi per materia relativamente alla quale gli sportellisti sono stati formati a ricevere sia le pratiche sia a dare informazioni in merito alla compilazione della modulistica, con conseguente miglioramento sia nell'accuratezza nel ritiro delle pratiche che nel rapporto con l'utenza.

Si è provveduto inoltre ad ampliare l'orario di apertura al pubblico aprendo gli sportelli per la presentazione delle pratiche e per ricevere informazioni anche il martedì e il giovedì dalle 13,30 alle 15,30.

L'utenza totale ricevuta dagli sportelli nel corso del 2014 è stata di 18.948 persone.

Si è registrato un significativo aumento delle pratiche pervenute tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) raggiungendo un totale di oltre 5.000 pratiche. Queste rappresentano una media del 28% del numero totale di pratiche presentate che sono state 18.223.

Da aprile 2014, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni del D.P.R. 160/2010, è stato istituito il Portale SUAP Piemonte che consente di ricevere le pratiche di subingresso delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa e le nuove domande di autorizzazione per l'attività di vendita itinerante su area pubblica esclusivamente con modalità telematica. Una modulistica cosiddetta "intelligente" facilita l'utente nella sua compilazione e inoltre impedisce la trasmissione di pratiche incomplete. Quindi gli utenti non si rivolgono più agli sportelli per la presentazione delle suddette pratiche, né possono inviarle per posta, fax o PEC.

E' previsto che nel corso del 2015 le pratiche che debbano essere presentate esclusivamente tramite Portale SUAP Piemonte vengano implementate con tutte quelle pratiche relative al commercio in sede fissa e quelle dell'attività di autonoleggio con conducente (Taxi).

COMPARTO PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E VALUTAZIONE URBANISTICO EDILIZIA – PROCEDIMENTI SUAP

Nel corso del 2014 è stato istituito il Comparto Pianificazione Commerciale e Valutazione Urbanistico Edilizia – Procedimenti SUAP, le funzioni assegnate sono quelle della pianificazione commerciale, quelle relative alle valutazioni tecniche urbanistico edilizie funzionali all'attivazione degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande ed infine le procedure delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e delle Industri Insalubri.

La realizzazione del Comparto è stata possibile in seguito all'assegnazione di una Posizione Organizzativa con professionalità tecniche.

L'attività amministrativa posta in essere dal Comparto è stata rivolta all'adeguamento dei criteri di pianificazione commerciale.

In seguito alle riforme strutturali sulle liberalizzazioni delle attività commerciali e, nello specifico, il Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011 e il Decreto Legge 24/1/2012 n. 1 convertito in Legge 24/3/2012 n. 27, il Decreto Legge 9/2/2012 n. 5, convertito in Legge 4/4/2012 n. 35 la Regione Piemonte ha modificato la rispettiva normativa sul

commercio, a tal fine il Comune ha predisposto l'adeguamento della norma Regionale nell'ambito dei criteri di programmazione cittadini.

L'iter amministrativo terminerà con l'approvazione dei suddetti criteri da parte del Consiglio Comunale.

L'attività amministrativa del comparto è rivolta anche alle verifiche tecniche funzionali all'attivazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande; tali controlli vertono principalmente sugli aspetti urbanistico edilizi e sulla quantificazione dello standard dei parcheggi.

Il comparto si occupa infine dell'attività istruttoria relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale ed alle Industrie Insalubri: tale competenza è stata assegnata allo Sportello Unico con il D.P.R. 59/2013 ed in merito a tali attività la struttura ha sopperito al nuovo carico di lavoro con molte difficoltà. In seguito all'inserimento di un nuovo funzionario si è riusciti a far fronte alle nuove competenze e ad oggi le procedure sono gestite nel pieno rispetto dei termini richiesti dalla vigente normativa.

SERVIZIO MERCATI

Il Servizio Mercati, in possesso della Certificazione ISO 9001 rilasciata dall'organismo di certificazione, gestisce le procedure amministrative relative a quarantadue mercati torinesi su strada o piazza, a sei mercati coperti, alle numerose aree extramercatali esistenti sul territorio cittadino, ai mercati tematici, e alle manifestazioni di carattere commerciale o di intrattenimento di carattere temporaneo. Il Servizio ha anche approvato e pubblicato la propria Carta di Qualità dei Servizi.

La perdurante crisi economico – finanziaria che ha colpito il paese ha avuto effetti rilevanti anche sul sistema dei mercati cittadini. Nel corso dell'anno 2014 infatti sono diminuite le aziende titolari sui mercati torinesi di concessioni decennali e sono invece aumentate le aziende senza posteggio fisso che operano come "itineranti". Nel 2008 infatti le aziende titolari di concessione su suolo pubblico sui mercati erano 4226 mentre nel 2014 il dato è di 3648.

Proprio al fine di individuare nuove strategie per il sostegno del commercio su area pubblica, il Servizio Mercati ha dedicato nel corso dell'anno 2013-2014 rilevanti risorse alla partecipazione a due importanti progetti europei sulla competitività dei mercati. Il primo denominato "Urbact Markets" prevede la partecipazione di città quali Barcellona (capofila), Londra, Tolosa, Dublino, Pecs. Il secondo denominato "Central Markets" prevede la partecipazione di città quali Venezia (capofila), Pecs, Cracovia, Bratislava. I progetti, oltre a consentire lo scambio di buone pratiche tra i partner europei, hanno permesso di finanziare il nuovo Piano Strategico dei Mercati oltre ad eventi e studi finalizzati ad attirare l'attenzione delle istituzioni europee sui mercati tradizionali. Nel corso dell'anno 2013, tramite procedure ad evidenza pubblica, sono infatti stati affidati, con i fondi dell'Unione Europea, due studi strategici per il sostegno alla competitività dei mercati i cui risultati sono stati presentati nel 2014. Il Politecnico di Torino, tramite il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione, ha avuto in assegnazione lo studio per il Piano dei Mercati. Nel corso dell'anno 2013 è stata infatti consegnata la parte sullo "Stato di fatto dei mercati di Torino" e nel corso dell'anno 2014 è stata portata a termine la parte strategica di sviluppo del Piano dei Mercati. A seguito di affidamento con bando pubblico, la Conservatoria delle Cucine Mediterranee ha invece avviato nel 2013 gli studi per il Piano di Marketing del sistema mercati conclusasi nell'anno 2014. Con i fondi del progetto Central Markets si è anche finanziato l'evento "Cinema al Mercato" presso la Tettoia dei contadini a Porta Palazzo, con la proiezione al mercato di film e documentari sul tema del commercio su suolo pubblico. Sia il progetto Urbact Markets, terminato nel 2014 sia il progetto Central Markets che terminerà nel 2015 prevedono il coinvolgimento negli studi analitici sul sistema dei mercati e nelle linee guida relative alle azioni strategiche delle associazioni di categoria dei commercianti e di tutti gli stakeholders coinvolti nel commercio su area pubblica. A partire dal 2013 e poi nel 2014 si sono infatti tenuti numerosi incontri con i portatori di interessi in materia per attivare un percorso di confronto sulle azioni da realizzarsi per il

sostegno alla competitività dei mercati. I progetti europei hanno anche consentito le visite studio presso Barcellona e Monaco dove si sono approfonditi temi gestionali sui mercati. Entrambe le città europee gestiscono i propri mercati tramite aziende pubbliche con ottime performance.

Proprio i progetti europei e le azioni allo studio per il sostegno alla competitività dei mercati, settore che interessa al netto dell'indotto circa novemila aziende a conduzione prevalentemente familiare, hanno portato alla scelta di creare all'interno del servizio un ufficio dedicato al marketing. Si è iniziato a lavorare ad un sito web sui mercati torinesi in collaborazione con i Servizi Informativi e con il C.S.I. e ad un'immagine coordinata da utilizzarsi per la comunicazione. Nel corso dell'anno 2014 si è avviata la sperimentazione dell'apertura pomeridiana dei mercati Palestro e Baltimora al fine di intercettare la clientela che non riesce ad usufruire del servizio negli ordinari orari del mattino, con l'apertura pomeridiana nei mesi di giugno e luglio nelle giornate di martedì e venerdì. Passando all'esame delle aree mercatali va detto che anche nel 2014 è stata confermata la tripartizione del canone di occupazione del suolo pubblico secondo la nuova metodologia introdotta nel 2012 e cioè suddividendo i mercati in tre fasce a seconda del buon funzionamento (fascia A), dell'ordinario funzionamento (fascia B) o di una situazione di difficoltà (fascia C).

Molto visitati e graditi dalla cittadinanza sono poi i mercati domenicali di produttori agricoli, gestiti dalle associazioni di categoria, e presenti nelle sedi di Piazza Palazzo di Città, Piazza Madama Cristina, Piazza Bodoni e Giardini Cavour. Prosegue anche l'attività del primo Farmer Market della Città denominato VOV 102 e sito in Via Onorato Vigliani. Questo mercato presente dal martedì al sabato in orario pomeridiano, è vincitore di un bando per finanziamento regionale. Il progetto si propone di valorizzare la vendita di prodotti di filiera corta (cd. km zero).

Nel corso del 2014 si è poi provveduto, di concerto con la Circoscrizione 6, a prorogare la sperimentazione del Gruppo di Posteggi (massimo sei) dal lunedì al sabato su Largo Gottardo, consentendo agli operatori interessati del Mercato Taranto di accedervi. Come noto, una parte del mercato proveniente dal mercato Regio Parco, chiedeva da tempo di tornare nella sede originaria, stante la situazione di crisi del Mercato Taranto. Nel corso del 2015 si dovrà assumere la decisione definitiva sull'area.

Di fondamentale importanza le operazioni di spostamento del mercato Foroni nelle prime due fasi dei lavori nella sede provvisoria. La prima fase è stata avviata con lo spostamento di parte del mercato nella sede provvisoria avvenuta in data 7 luglio 2014 e rientro degli operatori nella sede riqualficata in data 27 novembre 2014. La seconda fase è in via di svolgimento con lo spostamento degli operatori avvenuto il 12 gennaio 2015 nella sede provvisoria. E' prevista una terza e ultima fase nel corso dell'anno.

Per quanto concerne i mercati coperti va segnalato che in data 10 settembre 2014 la Giunta Comunale ha approvato la disciplina dei rapporti economico-gestionale relativi al mercato V Alimentare poi perfezionatasi con il contratto registrato in data 13 novembre 2014. L'accordo, che segue ad una lunghissima e complessa trattativa, mira a recuperare l'intero arretrato e a consentire la prosecuzione dell'attività commerciale del mercato per il quale si è addivenuti a definire un nuovo canone concessorio a partire proprio dall'annualità 2014.

E' rimasta nel 2014 ancora irrisolta la questione dell'applicazione della Direttiva cd. 'Bolkestein', approvata dal Parlamento e dal Consiglio il 12 dicembre 2006, divenuta formalmente la numero 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, con la quale si è inteso facilitare la circolazione di servizi all'interno dell'Unione Europea e delle norme di recepimento di cui al D.Lgs 26 marzo 2010, n. 59. Il criterio generale a cui si ispira il nuovo assetto normativo è stato individuato nella libera circolazione dei servizi. Sul fronte del commercio su area pubblica la principale problematica riguarda il tema del rinnovo delle concessioni, oggi decennali, alla scadenza. La norma che riguarda il rinnovo delle concessioni alla scadenza trova sede nel combinato disposto degli artt. 16 e 70, comma 5 per cui si prevede per il commercio al dettaglio su area pubblica che con intesa in sede di Conferenza Unificata, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 (selezione tra i candidati), si

individuino i criteri per il rinnovo delle concessioni compreso il regime transitorio per quelle in essere. La Regione Piemonte, in anticipo rispetto ai lavori della Conferenza Stato - Regioni disciplinava la materia modificando la Legge n. 28/99 con l'art. 4 della Legge 27 luglio 2011, n. 13 e prevedendo la non applicabilità delle norme di recepimento della direttiva servizi al commercio su area pubblica. La norma regionale veniva però impugnata dal Governo al fine di evitare una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, in quanto si poneva come interpretazione autentica di una norma statale dichiarandone sic et simpliciter la non applicabilità all'ambito del commercio su area pubblica. La Regione Piemonte pertanto interveniva con legge 6 dicembre 2011, n. 22 demandando alla Giunta Regionale l'emanazione dei criteri finalizzati al rinnovo delle concessioni alla scadenza. Nel frattempo, con Intesa del 5 luglio 2012 la Conferenza Unificata Stato-Regioni approvava i criteri per i rinnovi delle concessioni prevedendo da un lato, una proroga generalizzata al 4 luglio 2017 per le concessioni in essere, e dall'altro demandando ai comuni la predisposizione di bandi per il rinnovo delle concessioni attraverso criteri, che le Regioni dovranno specificare, che tengano conto della professionalità acquisita e dimostrata con l'anzianità dell'impresa come iscrizione al registro delle imprese e dell'anzianità di concessione. Si prevedono punti in graduatoria anche per le imprese in condizione di regolarità con i contributi previdenziali e fiscali. La questione investe particolare importanza sulla Città di Torino in quanto interessa alcune migliaia di piccole imprese con posteggio fisso sui mercati cittadini. Si prevede infatti la predisposizione di circa 20.000 procedure di bando solo per i mercati torinesi. La Regione Piemonte non ha ancora provveduto ad approvare i criteri.

Nei mesi di marzo-aprile 2014 si sono svolte le elezioni delle commissioni di mercato, sulla base del nuovo Regolamento Comunale, che hanno visto gli uffici amministrativi del Servizio impegnati nelle operazioni di predisposizione degli atti oltre che di monitoraggio quotidiano dell'andamento delle operazioni seguite dalle sezioni della Polizia Municipale sui mercati.

Il Servizio ha poi dedicato particolare attenzione alle verifiche inerenti le irregolarità connesse a situazioni di morosità nei confronti dei pagamenti alla Città di COSAP e sanzioni definitive collegate all'attività commerciale emettendo al riguardo 1573 provvedimenti di avvio di procedimento di sospensione che hanno generato n. 264 sospensioni. Si è inoltre proseguito con le verifiche sulla regolarità contributivo-fiscale delle imprese che operano il commercio su area pubblica secondo le disposizioni regionali in materia, emettendo al riguardo 329 provvedimenti di sospensione dell'autorizzazione. Per quanto concernente i dati finanziari, sono stati accertati 6.487.218,73 Euro di Canone di Occupazione di Suolo Pubblico mercatale a cui si devono aggiungere 113.088,76 Euro di Recupero Evasione COSAP e 193.295,06 Euro di Canoni Mercati Coperti in Concessione o Diritto di Superficie.

SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

L'attività del Servizio è suddivisa in due comparti:

1. Comparto contenzioso;
2. Comparto ordinanze sanitarie, auto pubbliche e ascensori.

COMPARTO CONTENZIOSO

Attribuzioni

Le attribuzioni del Comparto Contenzioso possono suddividersi in due settori di attività.

Il primo, e più rilevante, attiene alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo di cui alla Legge 689 del 1981, e successive modificazioni ed integrazioni, sia quanto alle sanzioni pecuniarie che a quelle propriamente accessorie. L'ambito di attività è estremamente vasto, concernendo, sostanzialmente, la gestione di tutti procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni

pecuniarie diverse da quelle per la violazione al codice della strada, quali, ad esempio, le infrazioni alla normativa in materia di pubblica sicurezza, esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, commercio, alla legge sull'inquinamento acustico, da amianto, elettromagnetico, ad altre normative di tutela ambientale, e a tutti i regolamenti e ordinanze comunali.

A tale ambito di attività, numerosa ed impegnativa per area di esame ed intervento, seguono i processi di riscossione sino a quella coattiva di competenza di Soris.

Il secondo settore di attività concerne, in primo luogo, la gestione delle misure cautelari di cui alla succitata Legge 689 del 1981 (sequestro amministrativo) e delle sanzioni accessorie di cui alla medesima legge consistenti nella confisca; oltre a ciò, esso abbraccia un campo, assai vasto, concernente l'applicazione di misure non sanzionatorie in senso stretto, quali sospensioni dell'autorizzazione e dell'attività, ordini di cessazione di chiusura di attività abusive, etc..

COMPARTO ORDINANZE SANITARIE, AUTO PUBBLICHE E ASCENSORI

UFFICIO ORDINANZE SANITARIE

L'ufficio ordinanze sanitarie sovrintende all'emanazione dei provvedimenti, attinenti alla materia in questione, su impulso, essenzialmente, del competente servizio dell'azienda sanitaria locale. Questi provvedimenti possono suddividersi in due categorie: le ordinanze sanitarie cosiddette "ordinarie" (attuative di un precetto regolamentare preciso e determinato, ed emanato in forza di un potere parimenti attribuito e delimitato nelle sue modalità di esercizio da una norma giuridica, di competenza dirigenziale) e quelle contingibili ed urgenti (volte a sovvenire ad esigenze straordinarie, non altrimenti risolvibili con l'uso di strumenti ordinari, a contenuto atipico, espressione di un potere extra ordinem prettamente sindacale). Il procedimento cui l'ufficio preposto deve presiedere comporta perciò: l'analisi dell'atto di impulso (segnalazione; relazione, eccetera) proveniente dall'ente strumentale (l'ASL); l'accurata verifica se i fatti riportati nell'atto di impulso integrino una precisa fattispecie normativa astratta (onde potersi far luogo all'emanazione di ordinanza ordinaria) oppure, in difetto, se sussistano comunque esigenze straordinarie di carattere igienico sanitario (ai fini dell'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti); alle eventuali richieste di chiarimenti in tal senso; all'attenta redazione del provvedimento amministrativo confacente alla fattispecie, con particolare rilievo alla sua motivazione; alla cura della fase della sua notificazione e della verifica della sua tempestiva attuazione.

Nel corso dell'anno 2014 sono state emanate 115 Ordinanze sanitarie ordinarie, predisposte per la firma del Sindaco 14 ordinanze contingibili ed urgenti e 3 ordinanze di sgombero coatto, 10 provvedimenti di convalida di sequestri di animali vivi e 4 dissequestri, nonché una diffida ad adempiere.

UFFICIO AUTO PUBBLICHE E ASCENSORI

L'ufficio auto pubbliche ha competenze in materia di gestione dei procedimenti amministrativi relativi ai servizi pubblici di trasporto non di linea, consistenti nel servizio di taxi (in cui opera sulla base del regolamento provinciale dell'area metropolitana torinese) e del servizio di noleggio con conducente (la cui disciplina regolamentare spetta al comune). In concreto, l'ufficio si occupa del rilascio delle autorizzazioni e delle licenze per il servizio di taxi e di noleggio con conducente, comportanti verifiche sui requisiti morali e professionali dei richiedenti; ad una congerie di altri atti e provvedimenti (permessi per sostituzione alla guida; permessi speciali per malattia, eccetera; permessi per cambio di autovettura e per cambio turno; gestione delle autorizzazioni per fattispecie particolari, ad esempio autoambulanze ad uso privato; trasferimenti di sede, etc.); nonché, infine, all'emanazione di una notevole mole di ordinanze, soprattutto in tema di variazione di aree di sosta per i taxi in relazione ad eventi particolari. Una particolare delicatezza riveste la presenza alle

sedute della commissione consultiva per la gestione del servizio dei taxi ed alla tenuta dei rapporti con l'amministrazione provinciale e con le organizzazioni sindacali e di categoria.

Nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio ha effettuato e fornito agli Organi di indirizzo politico gli approfondimenti normativi sul fenomeno "Uber", nuova piattaforma informatica che consente di mettere a disposizione degli utenti servizi di trasporto con autovettura forniti da privati cittadini.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la parte di implementazione della piattaforma informatica che permetta agli utenti di trasmettere le pratiche con modalità telematica al fine di evitare che le stesse vengano presentate su supporto cartaceo oppure a mezzo PEC. In base alle disposizioni del D.P.R. 160/2010 la trasmissione delle pratiche deve essere effettuata mediante un programma in grado di eseguire automaticamente le necessarie verifiche in merito alla completezza formale delle stesse; la suddetta operatività non è riscontrabile nella trasmissione a mezzo PEC delle pratiche.

Le modifiche richieste hanno permesso di realizzare una modulistica cosiddetta intelligente che aiuta l'utente nella compilazione della stessa e che inoltre impedisce la trasmissione di pratiche incomplete.

In applicazione del D.P.R. 160/2010, sono state predisposte, per la pubblicazione sul sito internet della città, le schede riportanti i requisiti e le prescrizioni per l'esercizio dell'attività nonché ogni informazione utile per la presentazione delle pratiche.

A partire dal mese di marzo 2015 tutti i procedimenti relativi alle auto pubbliche saranno gestiti interamente con il programma SUAP Piemonte.

L'Ufficio Ascensori, oltre al normale disbrigo di pratiche amministrative relative all'assegnazione del numero di matricola agli impianti elevatori, ha predisposto, nell'anno 2014, 82 provvedimenti di fermo di ascensore sino all'esecuzione con esito positivo di visita straordinaria, a seguito di segnalazioni di anomalie inerenti la sicurezza degli impianti.

SERVIZIO CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE, AFFARI GIURIDICI E RAPPORTI CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Tale struttura organizzativa provvede alla difesa della Città con riguardo ad ogni provvedimento che applica sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie, diverse dalle violazioni alle norme sulla circolazione stradale. La normativa applicata, sulla quale si deve impostare la successiva difesa, spazia in un arco piuttosto ampio di leggi;

- polizia amministrativa (previste dal testo unico approvato con Regio Decreto n. 773 del 1931, e successive modificazioni e dal regolamento di esecuzione approvato con Regio Decreto n. 641/1940);
- attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche (ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e successive modificazioni, della Legge Regionale n. 28/1999, e successive modificazioni e del vigente regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche);
- esercizi pubblici della somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi della Legge Regionale n. 38/2006, e successive modificazioni, del vigente regolamento per la disciplina degli esercizi in parola e dell'ulteriore regolamento che disciplina l'attività di somministrazione nei circoli privati);
- edilizia (ai sensi del testo unico approvato con D.P.R. n. 380/2001; Leggi Regionali di settore; regolamento edilizio);
- ambiente, in materia di scarichi, rifiuti, ed altro ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni e del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani;

-
- strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere (ai sensi delle Leggi Regionali n. 31/1985, e successive modificazioni, n. 22/1995, e successive modificazioni, eccetera);
 - servizi pubblici di trasporto non di linea – taxi e noleggio con conducente – (a norma della Legge n. 21/1992, della Legge Regionale di attuazione, del regolamento provinciale in materia di taxi e comunale per la disciplina dell'attività di noleggio con conducente);
 - attività di estetista, e di acconciatore (a mente della Legge n. 1/1990; della Legge Regionale di settore; del regolamento comunale);
 - inquinamento acustico (ai sensi della Legge n. 447/1995, e successive modificazioni);
 - inquinamento elettromagnetico (ai sensi della Legge Regionale n. 19/2004, e successive modificazioni);
 - inquinamento da amianto (Legge n. 257/1992);
 - agenzie di viaggio ed esercizio delle professioni turistiche (Legge Regionale n. 15/1988, e successive modificazioni);
 - regolamenti comunali (di polizia urbana; di polizia amministrativa; per la gestione del verde pubblico e privato; per la concessione di spazi ed aree pubbliche e di dehors; per l'applicazione del C.I.M.P.; per la tutela ed il benessere degli animali in città; per l'attività di vendita presso il canale Molassi; d'igiene, ai sensi del testo unico approvato con Regio Decreto n. 1265/1934).

L'attività difensiva, più propriamente detta, comporta l'espletamento di qualsiasi attività processuale da esperirsi nei giudizi di opposizione alle ordinanze di ingiunzione emessi ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni, dinanzi al giudice di pace, nonché al tribunale civile, per le materie di cui al comma quarto dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 150/2011.

AREA SVILUPPO, FONDI EUROPEI INNOVAZIONE E SMART CITY

DIREZIONE

La CASCINA ROCCAFRANCA, la cui gestione è stata affidata alla Fondazione Cascina Roccafranca, è un centro culturale polivalente, all'interno del quale nel corso del 2014 si è avuta una frequentazione settimanale media di circa 3500 passaggi, in linea con i dati degli anni precedenti. Le associazioni ed i gruppi informali di cittadini che collaborano su diverse iniziative sono 74, le persone che gestiscono corsi gratuiti sono 25, i volontari che collaborano alla gestione della struttura e delle attività sono 29.

Nell'anno 2014 sono stati attivati: 112 corsi tra gratuiti e a pagamento; 42 attività continuative di tipo laboratoriale, di incontro, di aggregazione, con partecipazione gratuita e libera non vincolata ad iscrizione; 128 concerti, proiezioni, conferenze, spettacoli, feste, presentazioni libri, ecc.

Continua la convenzione con l'Istituzione I.T.E.R. per la gestione di uno spazio denominato Ludopiccoli rivolto ai bimbi e genitori della fascia 1-3 anni.

La Fondazione Cascina Roccafranca, come capofila della Rete delle Case del Quartiere di Torino (9 Case su tutta la Città di Torino), con il progetto "Di Casa in Casa", ha partecipato e vinto il premio del Bando nazionale per la cultura "Che-Fare2", del valore di 100.000 Euro, a cui hanno partecipato più di 600 progetti provenienti da tutte le parti d'Italia.

SERVIZIO FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE (P.I.S.L)

Nel 2013 la Città di Torino, ha concluso i lavori relativi a Borgata Tesso e alla biblioteca Ambrosini.

Nel 2014 le attività sono proseguite e sono state concluse le restanti opere ammesse al bando regionale PISL (Ex Incet Capannoni, Comando Carabinieri). Si è in attesa del saldo finale da parte della Regione.

FONDI PER LO SVILUPPO E COESIONE (FSC EX FAS)

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione i progetti relativi al Riassetto del quadrante Nord Est di Torino e a Energy Management. La Regione e la Città di Torino, in data 4/11/2014 hanno stipulato l'accordo di programma che disciplina i rapporti tra i due Enti in relazione alla realizzazione dei due interventi:

1) ENERGY MANAGEMENT

L'intervento riguarda la definizione del bilancio energetico di alcuni edifici della Città con l'utilizzo di tecnologie ICT, individuando gli interventi di riqualificazione tecnologica, valutando le opportunità tecniche ed economiche, migliorando le condizioni di confort e sicurezza con l'obiettivo di ridurre le spese di gestione.

Il valore finanziario dell'intervento è di euro 2.110.524,00 di cui 1.918.659,00 di fondi FSC.

2) QUADRANTE TORINO NORD EST

L'intervento riguarda la progettazione e la parziale sistemazione superficiale delle aree ottenute dall'interramento dei binari della linea ferroviaria Torino Milano che hanno permesso di rimuovere la trincea ferroviaria che divideva la città.

Il valore finanziario dell'intervento è di euro 1.723.599,99 di cui euro 1.423.645,00 di fondi FSC.

DOCUP 2000-2006 PROGETTO DI RECUPERO EX VITALI.

Il valore complessivo è pari ad €. 21.858.313,40 ad oggi sono state effettuate alienazioni di lotti per un importo complessivo di €. 17.979.831,30 . Nel 2014 non sono state effettuate alienazioni.

RISANAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI

A seguito dell'ammissione a contributo da parte della Regione Piemonte per l'assegnazione di risorse comunitarie FESR, per la razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, la Città di Torino ha presentato i progetti per il risanamento energetico di 6 edifici scolastici per un totale di oltre €. 10.255.555 a fronte di un intervento di circa €. 14.650.792. A seguito della conclusione delle procedure di gara per i 6 edifici scolastici, si è provveduto alla rimodulazione dei quadri economici che comporta un investimento complessivo di euro 9.198.967,11 con un contributo FESR di euro 6.409.987,29, di cui già incassati 3.348.204,04 nel corso del 2014.

PROGETTO REVAMPING

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione un progetto di riqualificazione energetica delle centrali termiche degli edifici scolastici. La Regione, con determinazione 744 del 3/11/2014 ha ammesso a finanziamento il suddetto progetto, che vede un investimento di euro 3.750.000,00 finanziato per

euro 2.981.000,00 dal FESR. L'intervento verrà realizzato nel periodo di chiusura delle scuole, e si concluderà entro il 31.12.2015.

ENERGY CENTER

In data 21/5/2012 la Regione Piemonte ha disposto l'ammissione dell'intervento Energy Center, centro di sviluppo e promozione sui temi dell'energia, al contributo di € 14.000.000 a fronte di un intervento complessivo di €. 19.000.000.

Ulteriori finanziatori sono la Compagnia di S. Paolo, per €. 4.000.000, e la Fondazione C.R.T., per €. 1.000.000.

In data 27/11/2012 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'Energy Center.

Nel 2014 la procedura di gara si è conclusa e si è provveduto alla richiesta di rimodulazione del quadro economico alla Regione, che vede un investimento ammissibile complessivo di €.14.935.617,52, con un contributo FESR di €. 11.948.494,01. Consegnato il cantiere. Rendicontato €. 140.923,00. Richiesto quota di anticipazione

PISU BARRIERA DI MILANO

La Città è assegnataria di 20.000.000 di euro per interventi finanziabili dalla misura del POR- FESR 3.2.2 configurati come Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PISU).

La Città di Torino nel 2014, anche attraverso il Comitato di Scopo Urban, ha provveduto alla realizzazione degli interventi previsti, sul piano della riqualificazione fisica e ambientale, dello sviluppo economico, delle politiche di accompagnamento sociale e degli interventi culturali.

Tutti gli interventi dovranno concludersi entro il 31.12.2015 e, ad oggi, sono state presentate rendicontazioni alla Regione per circa 15.000.000,00 di euro. Nel 2014 sono state incassate 2 tranches di finanziamento pari a complessivi 6.000.000,00 di euro.

Sono stati superati con esito positivo i Controlli di I-II-III livello previsti dei Regolamenti Europei.

ALTRI INTERVENTI CON FONDI FESR

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa hanno trovato, inoltre, collocazione altri interventi realizzati dalla Città di Torino (riqualificazione ex OGR, Basilica di Superga, Santena, Mastio della Cittadella). Il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico si è occupato dell'accompagnamento dei vari servizi nel rapporto con la Regione, nella predisposizione del materiale richiesto per l'approvazione del progetto e nelle rendicontazioni.

Nel 2013 si è concluso l'intervento relativo a Superga con la rendicontazione di 899.561,05 Euro.

Nel 2013 si è concluso l'intervento sulle OGR e sono state concluse tutte le attività di rendicontazione nei confronti della Regione, ed è stato erogato il saldo finale pari ad €. 216.957,95.

Nel 2013 si è concluso anche l'intervento relativo al Mastio della Cittadella. Nel 2014 è stato incassato il saldo del contributo FESR pari ad €. 2.498.964,19.

GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE DEL COMITATO URBAN

Prosegue da parte del Servizio la gestione amministrativa, finanziaria, contabile e procedurale del Comitato Urban, che si occupa della gestione del programma complementare PISU Barriera di Milano per un valore complessivo di €. 2.530.000.

Il Comitato Urban è il Comitato di Scopo costituito da Città di Torino, ATC e Torino Internazionale per svolgere operativamente le attività di gestione e supporto del programma nel suo complesso, garantendo il corretto espletamento di tutte le procedure attuative. Il Comitato svolge il ruolo di referente del rapporto con la collettività di Barriera, accogliendo le istanze, sviluppando azioni e servizi per il territorio e attivando sinergie e collaborazioni con gli attori del quartiere.

Gli interventi sono stati individuati per far fronte ai principali problemi, definendo un Programma in grado di agire in modo strategico su obiettivi ben definiti di riqualificazione, sul piano fisico –

ambientale, sul piano economico – occupazionale, su quello socio-culturale e attraverso una forte azione di comunicazione e accompagnamento sociale.
Il programma è in piena realizzazione.

PROGETTO INFOCITY

Il Progetto Infocity, presentato dalla Provincia di Napoli (capofila) a valere sul terzo avviso del Programma Elisa, a cui la Città di Torino partecipa in qualità di partner - si pone come obiettivo di incentivare l'utilizzo integrato dei diversi sistemi di trasporto collettivo con il trasporto privato, sviluppando un sistema di infomobilità multimodale personalizzato. La Città, – a fronte di un impegno in cofinanziamento pari ad € 297.633,00 – riceverà a titolo di finanziamento €. 85.038,00 (già accertati). Il progetto è concluso e siamo in attesa del saldo finale da parte del capofila.

CONTROLLI EX LEGGE 266/97- D.M. 225/98

Il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico nel corso del 2014 ha avviato i controlli relativi al V Programma attuando azioni di ricerca dei beneficiari inadempienti alla normativa di riferimento, incontrando i medesimi e gli Istituti di Credito convenzionati al fine di mediare accordi tra le parti e piani di rientro in merito ai finanziamenti erogati.

CONSULENZE e MICROCREDITO

Nel corso del 2014 sono state realizzate 37 consulenze per aspiranti imprenditori presso gli uffici del Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico.

Negli anni la rete informale di collaborazione con gli attori locali si è rafforzata, ed è stato possibile sottoscrivere importanti protocolli operativi con C.C.I.A.A. e con la Provincia di Torino: il primo volto a rafforzare le sinergie esistenti e migliorare efficacemente i rispettivi servizi di orientamento, il secondo per integrare il percorso MIP – Mettersi in Proprio - con i percorsi dei Progetti FaciliTo. Relativamente al progetto Microcredito nel 2014 sono proseguite le attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso e di concertazione con le Banche convenzionate e con Finpiemonte S.p.A. per la definizione delle istanze di escussione.

SESTO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 266/97 E DEL D.M. 267/04

Con Decreto del 24 ottobre 2007 è stato concesso alla Città di Torino un finanziamento di €. 2.291.825,00. Parte di tali fondi è stata trasferita a Finpiemonte S.p.A. nel 2008 per garantire i finanziamenti a tasso agevolato e per le erogazioni del fondo perduto relativi ai progetti FaciliTo nelle aree Campidoglio, Dina e Nizza. Il Sesto Programma ha utilizzato il medesimo modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso: finanziamenti diretti e servizi di consulenza alle imprese e azioni di marketing territoriale per il sostegno dello sviluppo locale delle aree individuate. Il programma si componeva di 5 progetti: FaciliTo Campidoglio, FaciliTo Nizza, FaciliTo Dina, Accedo Breglio, Accedo Energia. Si sono conclusi i termini di presentazione di domande di partecipazione ai progetti al 31.12.2011. Nel corso degli anni successivi fino al 2014 sono proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all'erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A. Nel territorio di Campidoglio nel 2014 sono proseguite azioni e attività di marketing territoriale per l'accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale dell'area.

PROGETTO FACILITO BARRIERA DI MILANO

Inserito all'interno dell'asse economico-occupazionale del Programma di Sviluppo Urbano Urban Barriera Di Milano, il Progetto FaciliTo Barriera di Milano - mediato dal modello di intervento del

progetto FaciliTo Borgata Tesso - offre servizi di consulenza alle imprese e accesso a incentivi economici e finanziamenti a fondo perduto fino al 35% dell'investimento. Un ulteriore progetto dell'Asse economico prevede inoltre azioni di marketing territoriale a sostegno dello sviluppo locale dell'area, per migliorare l'attrattività del territorio e per rafforzare il ruolo delle imprese.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all'erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A. Nel territorio di Barriera di Milano nel 2014 sono proseguite azioni e attività di marketing territoriale per l'accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale dell'area.

PROGETTO FACILITO BASSO SAN DONATO

Anche per questo progetto è stato utilizzato il medesimo modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso: finanziamenti diretti e servizi di consulenza alle imprese e azioni di marketing territoriale per il sostegno dello sviluppo locale dell'area individuata.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all'erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A.

Sono state realizzate attività ed azioni di marketing territoriale in sinergia con la Circoscrizione 4 e con le Associazioni Commerciali presenti sul territorio.

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

Obiettivi: consolidare e implementare le sinergie realizzate con gli attori del territorio impegnati in programmi di sviluppo; sostenere il sistema delle Piccole e Medie Imprese del territorio con progetti che abbiano particolare riguardo alle tematiche dell'innovazione, della ricerca, dell'internazionalizzazione.

Contributi erogati nel corso del 2014:

Associazione Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte (ASP) – impegnato €. 2.582,28 per quota associativa 2014

Fondo per lo sviluppo della ricerca e della formazione nel settore delle ICT - impegnato €. 288.455,32

Start Cup – I3P s.c.p.a.- impegnato € 12.600,00 per partecipazione al partenariato Associazione Nazionale “Le Città dei motori” – impegnato € 6.000,00 per partecipazione al partenariato volto alla realizzazione del progetto “Rete Nazionale Città dei Motori”.

PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA CITTA' DI TORINO E LA C.C.I.A.A. DI TORINO PER LA PROMOZIONE DI AZIONI DI MANAGEMENT D'AREA

Promozione di iniziative di marketing territoriale nelle aree di Campidoglio, Basso San Donato e Barriera di Milano.

Gli attori territoriali coinvolti sono Città di Torino, CCIAA, Circoscrizioni 4 e 6, Comitato Urban, Associazione Umbria Futura, Associazione Commerciale C.so Regina Margherita, Fondazione Contrada Torino e cittadini e imprese delle aree coinvolte.

Nel corso del 2014 sono state realizzate azioni di marketing territoriale e attività di supporto allo sviluppo economico e sociale; in particolare il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico ha svolto azioni di analisi dei territori interessati, attività di aggiornamento dei dati precedentemente rilevati e ha predisposto gli atti necessari alla ricerca di una figura professionale da affiancare agli attori commerciali presenti sulle aree di Campidoglio e di Basso San Donato.

Durata del progetto 4 anni dal 2011 al 2014 con trasferimento di €. 400.000,00 dalla C.C.I.A.A. alla Città di Torino.

PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI NELL'AMBITO SMART CITY

Nel 2014 il Servizio ha curato la predisposizione dei dossier di candidatura su diversi bandi europei e nazionali con particolare attenzione alle tematiche Smart City (innovazione, mobilità sostenibile, efficienza energetica, innovazione sociale). Sempre con riferimento a tale macrotema, nel corso dell'anno sono state portate avanti le progettualità la cui candidatura era stata avviata nel 2013.

PIANO OPERATIVO NAZIONALE – CITTÀ METROPOLITANE

Nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, la Commissione Europea ha dato grande enfasi al ruolo delle città nella gestione diretta delle risorse. Le indicazioni dell'U.E. invitano a considerare le città come uno dei temi cardine di sviluppo sostenibile e di coesione sociale dell'Agenda Europea. In Italia si sta lavorando allo sviluppo del PON per le 14 nascenti Città Metropolitane: un programma sperimentale e plurifondo finanziato tramite i Fondi Strutturali per la stesura del quale è già stato avviato un percorso collaborativo di co-progettazione con il DPS del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2014, la Città ha avviato le relative attività progettuali presentando dapprima un Dossier Preliminare (marzo 2014) con le priorità di Torino e proposte mirate di c.d. Azioni Integrate, poi fornendo gli indicatori territoriali utili all'affinamento del Piano Nazionale (giugno 2014) e infine elaborando (dicembre 2014), grazie ad un lavoro che ha visto impegnati diversi settori della Città, il Dossier strategico di progettazione basato su 3 macro assi di interventi: innovazione sociale, digitalizzazione, sostenibilità, che è stato consegnato al DPS.

Il dossier costituisce la base strategica per la costruzione successiva di un piano di interventi della Città di Torino a valere sulle risorse FSE FESR del PON Metro.

Esso si sviluppa sulle seguenti macrotematiche: Agenda Digitale (con azioni inerenti un'Amministrazione sempre più digitale, la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, l'Applicazione delle TIC al tema della sicurezza urbana, attività finalizzate al miglioramento delle competenze digitali); Eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici; Mobilità lenta, sostenibile e intelligente; Innovazione sociale; Inclusione sociale e accompagnamento per Rom e senza fissa dimora; Progettazione e realizzazione di soluzioni abitative di housing temporaneo modulari e caratterizzate dalla sostenibilità economica, ambientale e gestionale.

SOCIAL INNOVATION – PROGETTO FACILITO-GIOVANI

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2013 è stato approvato il programma "Torino Social Innovation". "FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale", deliberato dalla Giunta Comunale il 17 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07499/068) è la misura del Programma Torino Social Innovation pensata per sostenere l'avvio di progetti imprenditoriali di giovani nel campo dell'innovazione sociale.

Il progetto, attivo da gennaio 2014 a dicembre 2015, offre supporto per trasformare idee innovative in campi diversi – dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale – in servizi, prodotti e soluzioni capaci di creare al tempo stesso valore economico e sociale per il territorio e la comunità. E' rivolto a soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni, aspiranti imprenditori, lavoratori autonomi, imprenditori individuali; possono accedervi anche imprese già attive, composte prevalentemente da giovani, interessate ad aprire o potenziare una sede operativa a Torino. Per accedere al programma, l'impresa dovrà svolgere in modo continuativo la propria attività, almeno per tre anni dalla data in cui si è concluso il progetto di investimento.

FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale offre supporto informativo, accompagnamento alla costituzione e sviluppo dell'impresa, sostegno finanziario e un set di servizi supplementari offerti dal network di partner, pubblici e privati, che rappresentano l'ecosistema dell'innovazione sociale a Torino.

La Città di Torino impegna risorse per un importo totale di €. 874.647,45 di cui €. 674.647,45 derivanti dai residui del Sesto Programma degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsto dall'art. 14 della Legge n. 266/97 e dal D.M. 14 settembre 2004 n. 267 da destinare come contributi a fondo perduto per un massimo del 20% dell'investimento ammissibile alle imprese ed €. 200.000,00 derivanti da ulteriori residui già nelle disponibilità di Finpiemonte S.p.A. per attività di supporto allo sviluppo del progetto imprenditoriale.

Da febbraio 2014 è stato attivato l'help desk per l'accoglienza dei progetti di innovazione sociale. I progetti presentati allo sportello FaciliTo Giovani (avviato il 22 gennaio) sono stati 107. Analizzando le caratteristiche dei proponenti: il 41% sono donne, come età la fascia più diffusa è quella compresa tra i 30 e 35 anni (33% degli utenti) seguita dalla fascia 25-30 (30%). Come formazione scolastica prevale la laurea (il 71% del totale) seguito dal diploma superiore (18%). Interessante il dato relativo alla posizione lavorativa di chi si è presentato allo sportello: il 33% è disoccupato o inoccupato, tra gli occupati prevale il lavoro dipendente (30%), seguito da titolari o soci di impresa (19%) e da lavoratori autonomi (18%).

Guardando i dati relativi ai progetti, a partire dalla prima commissione di valutazione (20 marzo) i progetti ammessi all'accompagnamento imprenditoriale sono stati in totale 24. Tra questi, 17 sono stati ammessi all'agevolazione finanziaria: il totale dei contributi concessi alle neo imprese è stato di circa 828.000 euro (media per progetto di circa 48.000 euro), che si compongono all'80% del finanziamento a tasso agevolato garantito dalla Città di Torino e al 20% del contributo a fondo perduto.

Sulla piattaforma Torino Social Innovation vengono presentati anche tutti gli operatori che, sul nostro territorio, offrono servizi di supporto allo sviluppo di progetti di innovazione sociale. Alcuni di essi si connotano per essere complementari a FaciliTO Giovani, come il caso dei contributi erogati dall'Ufficio Pio alle persone fisiche che, una volta superata la fase di Sportello di Facilito, abbiano necessità di svolgere attività di testing per valutare la funzionalità o l'interesse del mercato delle loro idee imprenditoriali.

L'ecosistema dei partner nel 2014 si è consolidato raccogliendo 31 partner. Oltre all'attività di tutoraggio svolta da I3P, 2i3T, Mip e Codex, grazie al supporto di alcuni dei partner sono stati organizzati 7 eventi di formazione e di networking, con una partecipazione più di 200 persone, oltre a 3 workshop internazionali sui temi legati all'innovazione sociale. Diversi partner hanno sostenuto a più livelli i progettisti inseriti in FaciliTo Giovani, offrendo in molti casi un prezioso supporto alla definizione o al perfezionamento dell'idea o all'avvio dell'impresa.

MANAGER D'AREA

Con l'approvazione dell'indizione della procedura di affidamento in economia per il servizio di Manager d'area - interventi di Marketing territoriale, ai sensi dell'art. 125, comma 10 ed 11 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 17 del Regolamento Contratti della Città di Torino, in base alle modalità di cui all'art. 67 del medesimo Decreto (2013-41008/068), è stato selezionato un soggetto incaricato di svolgere un'attività che comprendesse:

- il supporto allo sviluppo di progetti di marketing territoriale provenienti dal territorio di Barriera di Milano;
- la formazione agli operatori economici per accrescere le competenze in termini di management di operazioni di marketing;
- l'accompagnamento alla realizzazione di progetti di marketing;

- l'ampliamento degli operatori economici con cui costruire congiuntamente una pianificazione e gestione di attività di marketing.

Il 21 novembre 2013 è stato lanciato il servizio con un evento pubblico tenutosi presso le ex officine Sosso, che a breve diventeranno uno spazio con i servizi tipici delle case del quartiere, nel borgo storico di Barriera di Milano.

Nel mese di dicembre 2013 è stata avviata l'attività di comunicazione e di informazione, nonché la raccolta delle prime proposte di azioni di marketing.

Nella primavera del 2014 è stato organizzato un workshop nella forma dello speed-date in cui 24 imprese hanno presentato a rappresentanti di gruppi di commercianti di Barriera di Milano soluzioni/prodotti/servizi per svolgere attività di marketing territoriale.

Sempre nello stesso periodo è stato lanciato tramite il Comitato Urban il bando per l'erogazione di contributi, per un ammontare complessivo di 65.000 euro, come co-finanziamento per la realizzazione di attività di marketing territoriale, sempre nel quartiere Barriera di Milano.

Il servizio del manager d'area ha fornito assistenza ai commercianti per la partecipazione al bando nonché supporto alla realizzazione dei tre progetti ammessi al finanziamento.

INNOVA-TO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013-04814/068 è stato approvato il progetto InnovaTO.

L'iniziativa intende promuovere ed attivare, prima Amministrazione pubblica in Italia, processi di social innovation interni alla propria struttura organizzativa.

InnovaTO vuole infatti essere una "competizione" collaborativa/cooperativa che ha come finalità quella di stimolare i dipendenti della Città di Torino a sviluppare progetti innovativi che possano contribuire a migliorare le performance dell'Amministrazione comunale attraverso la riduzione degli sprechi e la valorizzazione delle risorse.

InnovaTO è stato avviato nel mese di marzo 2014; sono stati analizzati e selezionati ben 71 progetti, presentati dai dipendenti della Città di Torino. Il 15 ottobre è avvenuta la premiazione dei primi dieci classificati da parte di una commissione composta da membri interni ed esterni, alla presenza del Sindaco Fassino e degli sponsor privati.

PIANO CITTA' 2014

Il Servizio ha coordinato la redazione del dossier di candidatura per il Piano Città 2012, in risposta all'art. 12 del D.L. Sviluppo 83/2012 e del D.M. del 23 agosto del Viceministro alle Infrastrutture. La Città si è candidata con D.G.C. del 2 ottobre 2012 mecc. 04978/068.

Gli interventi candidati nell'ambito del Piano Torino Nord-Quartiere Falchera si strutturano nei seguenti assi strategici: promozione della mobilità sostenibile e miglioramento dell'accessibilità, Smart communities e riqualificazione energetica.

Il Piano Città Torino Nord è stato selezionato tra le 470 proposte presentate, insieme ad altri 27 progetti, e ha ottenuto un finanziamento di 11,8 milioni di Euro. In particolare alla Città di Torino è stato assegnato un importo complessivo fino a €. 11.090.000,00.

A maggio 2013: con D.G.C. 2013 02033/068 la Città individua gli interventi che utilizzeranno i fondi di Piano Città e firma l'accordo "contratto di valorizzazione urbana" col Ministero e ATC.

Il costo complessivo degli interventi è pari a €. 12.740.000,00 di cui €. 10.300.000,00 a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città" per gli interventi facenti capo direttamente dall'Amministrazione Comunale. L'importo restante per gli interventi facenti capo direttamente ad A.T.C. è suddiviso in €. 1.650.000,00 a carico della Agenzia Territoriale della Casa per la Provincia di Torino (ATC) e €. 790.000,00 a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città".

La Convenzione prevede esplicitamente che il Responsabile del procedimento del Comune svolga le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi, comunicando semestralmente all'Amministrazione centrale i report relativi, trasmettendo dati e informazioni sulla base di specifiche indicazioni fornite dal Ministero.

PROGETTO EUROPEO - 2020 Together

Il progetto ha come obiettivo principale l'attivazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici mediante il finanziamento tramite terzi delle Energy Service Company (ESCO) e prevede i seguenti risultati attesi: attivazione di 9,4 milioni di euro di investimenti con una riduzione attesa di 4.362 tonnellate di emissioni climalteranti, il risparmio di 1796 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) di energia, la produzione di 103 tep di energia rinnovabile.

E' stato previsto che tutta la documentazione inerente la gara per la selezione delle ESCO venga predisposta a cura della Città Metropolitana di Torino, con l'ausilio degli altri partner di progetto e con il coinvolgimento dei Comuni che collaborano al progetto, e che la gara venga bandita dalla Città Metropolitana di Torino che opererà come centrale di committenza, dunque come stazione appaltante in nome e per conto dei comuni interessati.

La Città ha approvato la partecipazione al progetto e la modalità di lavoro con deliberazione della Giunta Comunale del 18 febbraio 2014, mecc. 2014 00722/068. L'edificio pilota è stato individuato nell'impianto sportivo della piscina Gaidano.

PROGETTO EUROPEO ALMANAC

E' giunto a conclusione il primo anno di attività nell'ambito del Progetto Europeo "ALMANAC - Reliable Smart Secure Internet of Things for Smart Cities" (tema: Smart Platform per la gestione innovativa del ciclo dei rifiuti e di quello dell'acqua), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 a cui la Città di Torino partecipa come membro di un partenariato internazionale composto dall'Istituto Superiore Mario Boella di Torino (capofila), Telecom Italia, due importanti centri di ricerca (dalla Germania l'Istituto Fraunhofer, il principale Istituto di Ricerca europeo e, dalla Danimarca, l'Alexandra Institute, già protagonista di alcune fra le più note iniziative Smart City europee e membro, fra l'altro, dello Smart City Network danese) e due piccole-medie imprese altamente innovative sia nei "processi smart" sia nelle tecnologie ICT ad essi associate (la danese In-Jet e la svedese CNET).

Il progetto, avviato il 1° settembre 2013 e che terminerà il 31 agosto 2016, intende realizzare una piattaforma ICT che – sfruttando la rete di applicazioni, sensori, misuratori esistente sul territorio e raccogliendo, aggregando e controllando in tempo reale i dati da essa provenienti – si ponga come utile strumento per lo sviluppo, l'esecuzione e la gestione di servizi propri di una Smart City. Una volta sviluppata, la Piattaforma Almanac sarà testata su 3 ambiti applicativi, altamente rappresentativi della complessità delle Smart City: la gestione dei rifiuti, la distribuzione dell'acqua, il coinvolgimento dei cittadini.

Le attività dell'anno 2014 hanno visto la Città coinvolta prioritariamente nella disamina e nell'approfondimento dei contesti applicativi, nella definizione di possibili scenari realizzativi, nello studio dei bisogni e dei requisiti (funzionali e non) propedeutici ad una ottimale applicazione "sul campo" delle future sperimentazioni. Gli ambiti su cui si sono focalizzate queste attività sono stati quello in tema "gestione rifiuti" (con previsto testing in-situ nel corso del secondo semestre del 2015) e quello in tema "citizens centric application" (con applicazione pratica del caso-pilota tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016).

Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di avanzamento tecnico e finanziario.

PROGETTO EUROPEO – CIE

Nell'ambito del Progetto CIE - Cleantech Incubation Europe, finanziato dal Programma di cooperazione territoriale Interreg IV C, è stata stanziata la somma complessiva di €. 62.652,28.

Nel giugno 2014 si è tenuto a Delft in Olanda il meeting finale di chiusura progetto, con presentazione dell'Handbook, che descrive ed analizza le migliori pratiche e le esperienze europee nell'ambito della Cleartech Incubation in grado di supportare uno sviluppo economico durevole. Lo stesso handbook ed i risultati del progetto sono stati oggetto dell'evento di disseminazione svoltosi a Torino il 6 novembre presso I3P.

PROGETTO EUROPEO - CROSS

Il progetto finanziato nell'ambito del programma europeo per la competitività e l'innovazione (CIP) di cui risulta capofila Poste Italiane è formalmente iniziato a gennaio 2013. L'obiettivo è di promuovere un ecosistema innovativo in grado di generare servizi digitali e applicazioni attraverso l'utilizzo di informazioni generate dagli utenti. Il progetto CROSS riconosce le opportunità inesplorate per servizi e applicazioni nel campo dell'economia non monetaria. L'iniziativa nasce dalla volontà della Città di sviluppare la conoscenza sul volontariato e a determinarne il valore.

Incontri di preparazione e identificazione dei requisiti tecnici hanno portato al bando di pre-informazione e alla verifica delle proposte pervenute.

Nel luglio 2014 si è provveduto all'indizione della procedura negoziata per l'affidamento in economia del servizio per la creazione e gestione di una piattaforma web e per la creazione di soluzioni applicative per la sperimentazione pilota sulla raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alle transazioni legate all'economia non monetaria; l'appalto è stato suddiviso in n. 6 lotti. Conseguentemente è stato preparato l'avviso, lanciata la call, identificati i proponenti e selezionate le proposte da un'apposita Commissione. Quest'ultima ha analizzato le proposte pervenute ed identificato gli aggiudicatari dei 5 lotti (lotto n. 6 andato deserto). Infine è stata predisposta la determina di aggiudicazione provvisoria.

PROGETTO EUROPEO - INNOCAT

Nel mese di marzo 2013 è iniziato il progetto "INNOCAT" - Appalti di eco-innovazione nella ristorazione collettiva. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di appalti coordinati di eco-innovazione nel settore della ristorazione collettiva.

Il budget della Città di Torino ammonta a €. 262.655,09 finanziato al 95%.

Per il Comune di Torino, il progetto mira, in particolare, a studiare le potenzialità di eco-innovazione e identificare una serie di criteri migliorativi per i prossimi appalti nel settore della ristorazione scolastica.

All'interno del progetto sono strategiche l'analisi dell'offerta e le attività di confronto con il mercato, avvenute nel corso del 2014, al fine di adottare ulteriori linee guida e di introdurre misure concrete e realizzabili nel contesto della città di Torino, per attuare un modello misurabile di ristorazione a basse emissioni di Co2.

La Città di Torino a novembre ha partecipato al meeting internazionale di progetto ad Helsinki, confrontandosi con gli altri partners sulle attività di progetto.

PROGETTO EUROPEO - MY GENERATION @ WORK

Il progetto, avviato nel febbraio 2013, ha come obiettivo generale la promozione dell'occupazione giovanile, con focus sugli skills e sulle abilità imprenditoriali. La rete è costituita da 12 partners europei. La Città di Torino intende promuovere l'imprenditorialità giovanile attraverso il programma Torino Social Innovation, che diventerà il Local Action Plan della città per il progetto My Generation at Work. Si sono svolti i workshop transnazionali nelle città di Maribor e Braga, i seminari nazionali a Roma e Napoli e la Summer University a Dublino. Attualmente è stata formulata una bozza del Piano di Azione Locale da implementare. TSI e Mygen@work viaggiano quindi in parallelo, è stata lanciata la piattaforma web nell'aprile 2013 e lanciato il programma durante un convegno che si è tenuto il 18 dicembre 2013.

Durante l'anno 2014 sono stati organizzati 2 workshop internazionali per lo scambio di buone pratiche, ed incontri periodici con gli attori territoriali coinvolti nel progetto. Inoltre la Città di Torino ha partecipato all'Infoday a Roma nel novembre 2014.

A dicembre ha avuto luogo a Torino il meeting con la partecipazione di 4 città partner. Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di comunicazione, disseminazione e di avanzamento finanziario.

PROGETTO EUROPEO OPTICITIES

Il 2014 ha rappresentato il primo anno di attività per il progetto europeo "OPTICITIES - Optimizing Citizens Mobility and Freight Management in Urban Environments" (tema: Soluzioni innovative per la mobilità di merci e persone), nel quale la Città ha realizzato le attività inerenti la raccolta e la ricerca tecnica sui dati (data assessment, accordi con i proprietari di dati), le licenze e la gestione delle questioni afferenti alla proprietà dei dati. Sono poi state poste le basi per la sperimentazione su Torino (elaborazione del Local Experimentation Plan di Torino) ed è stato elaborato il Piano Locale per le attività di disseminazione. Sono poi state condotte, periodicamente, le attività di avanzamento tecnico e finanziario.

Infine, quanto al Bilancio, nel 2014 sono stati incassati €. 9.000.

PROGETTO EUROPEO - PRO-LITE

Il progetto europeo "PRO-LITE – Procuring Lighting Innovation and Technologies", di cui la Città di Torino è partner, prevede attività di studio e cooperazione volte alla realizzazione di una procedura di appalto di innovazione per l'acquisizione di soluzioni innovative per l'illuminazione pubblica. Per la Città di Torino, il focus del progetto è quello dell'illuminazione negli edifici scolastici, nell'ottica di individuare "soluzioni integrate per il miglioramento del comfort e l'efficienza energetica e gestionale dell'illuminazione negli edifici scolastici". Nell'ambito delle attività di approfondimento della domanda di innovazione e di confronto con il mercato in fase pre-gara, la Città di Torino, insieme ad Iren Servizi e Innovazione s.p.a. – che agisce in qualità di stazione appaltante – ha organizzato nel luglio 2014 un evento di dialogo col mercato, a Torino. Obiettivo dell'evento è stato principalmente quello di raccogliere informazioni di mercato sulle soluzioni, prodotti e servizi innovativi esistenti in grado di rispondere alla domanda di innovazione espressa dall'ente.

PROGETTO EUROPEO – PROBIS

Iniziato nel 2014, il progetto europeo PROBIS – Supporting Public Procurement of Innovative Solutions – finanziato nell'ambito del programma CIP – Appalti di innovazione per l'edilizia sostenibile – dell'Unione Europea, persegue come finalità lo sviluppo di un appalto di innovazione nel settore dell'edilizia sostenibile. La Città di Torino ha scelto di realizzare un appalto per la manutenzione straordinaria dell'edificio municipale ad uso ufficio sito in Via Bologna n. 74. L'obiettivo è l'individuazione di soluzioni innovative ed integrate per la realizzazione di un sistema di energy management efficiente, capace di produrre una riduzione complessiva dei consumi energetici ed un miglioramento del comfort ambientale per tutti gli utenti.

I partner di progetto si sono confrontati, nel corso dei due meeting organizzati nell'anno, in relazione alla scelta degli edifici pilota ed all'analisi dei bisogni da soddisfare.

Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di avanzamento tecnico e finanziario.

PROGETTO EUROPEO TRIBUTE

Nell'anno 2014, è giunto a conclusione il primo anno di attività nell'ambito del Progetto Europeo "TRIBUTE - Take the energy bill back to the promised building performance" (tema: energy management), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e

Sviluppo 2007-2013 (Call: FP7-2013-NMP-ENV-EeB) e cui la Città di Torino partecipa come membro di un vasto partenariato internazionale.

Il progetto, avviato il 1° ottobre 2013 e che terminerà il 30 settembre 2017, intende sviluppare un "sistema intelligente di monitoraggio e controllo dell'energia" in grado di minimizzare il divario tra le prestazioni energetiche simulate e quelle reali, attraverso il miglioramento della capacità predittiva degli attuali sistemi di monitoraggio e controllo delle performance energetiche degli edifici. Ulteriore obiettivo è quello di estendere l'uso degli strumenti di BEPS (Building Energy Performance Simulation) anche nelle fasi di operatività degli edifici (oltreché per la progettazione). Le attività del primo anno di progetto hanno visto la Città coinvolta nella definizione di requisiti e specifiche per l'identificazione dell'edificio più adatto alla sperimentazione, nello studio approfondito di quest'ultimo sia per quanto concerne gli impianti che per quanto attiene alla struttura edilizia, nella definizione dei profili di occupazione dell'edificio prescelto, nella modellazione dello stesso tramite BEPS sulla base di selezionati parametri-chiave. Sono poi state avviate le attività inerenti le opzioni di retrofit e quelle necessarie per le installazioni propedeutiche alla sperimentazione in-situ. Sperimentazione che partirà entro il primo semestre del 2015 e che avrà come oggetto l'edificio della Biblioteca Italo Calvino di Lungo Dora Antonelli 94. Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di avanzamento tecnico e finanziario.

CORSO ANCI PER GIOVANI AMMINISTRATORI

Nel 2014, in un'ottica di rafforzamento delle competenze sul tema della "Città Intelligente", la Città ha realizzato e ospitato un percorso di formazione per Giovani Amministratori sul tema Smart City (grazie alle risorse messe a disposizione da un dedicato bando dell'ANCI, sulla base di una candidatura strutturata nel 2013).

Il percorso formativo ha avuto luogo da marzo a luglio. La Città ne ha gestito il coordinamento (congiuntamente con il Politecnico di Torino), ha provveduto a portare la sua esperienza ai discenti, ha seguito i rapporti con l'Ente finanziatore e gestito la parte gestionale-amministrativo-finanziaria. Nel 2014, sono stati incassati €. 20.000 a fronte di un finanziamento totale pari ad € 90.009,86 (per un costo complessivo di €. 110.713,24).

PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Nel 2014 l'Ufficio ha approfondito l'attività di studio delle linee guida della nuova programmazione dei fondi europei a finalità strutturale 2014-2020 e dei primi Bandi diretti della Commissione Europea pubblicati nel corso dell'anno.

Nell'ambito dei finanziamenti LdV è proseguita la partecipazione al Progetto "ECVET mobility net" - di scambio di buone pratiche - capofila AFEC Europe, partner locale l'Associazione Formazione 80 e l'ufficio ha preso parte agli incontri transnazionali di Londonderry (UK) nel mese di giugno e di Lisbona (PT) nel mese di novembre.

Si è concluso nel mese di giugno il progetto TABULA, capofila l'Associazione Formazione 80, finanziato da fondi FEI.

L'Ufficio ha aderito al Network Eurocities Social Affairs Forum, inserendo nelle proprie attività l'analisi di news letters, inviti e comunicazioni; ha partecipato alla Survey for Social Affairs Forum on employment, Poverty Reduction and education Europe 2020 mid-term review con la compilazione del questionario e la rivasitazione della pubblicazione successiva, ha partecipato al seminario nazionale che si è svolto a Torino nel mese di maggio.

PROGRAMMA ERASMUS +, AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO AZIONE CHIAVE 2 - PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ

Azione Chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Scadenza Call: 17 Marzo 2014,

sono stati presentati due progetti ed il primo è stato ammesso a finanziamento: 1) Progetto "IN and OUT" Capofila Associazione Formazione 80; 2) Progetto "SMART- MOBILITY UNLIMITED" Capofila Pfaffnerwerk AG - Berlino.

Azione Chiave 2 - Partenariati Strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù - Scadenza call: 30 Aprile 2014, sono stati presentati tre progetti: 1) Progetto "Adolescenti vulnerabili: capitalizzare l'esperienza formativa all'estero in termini di sviluppo professionale" Capofila ASL Torino 3; 2) Progetto EUTABLET, capofila Associazione Formazione 80; 3) Progetto TIMES - Training and Incubation model to support Entrepreneurship and Social innovation, Capofila Codex - Agenzia di sviluppo locale - Torino Social Innovation.

**PROGRAMMA PER L'OCCUPAZIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (E.A.S.I.)
VP/2014/008 - CIVIC POLICY INNOVATION LAB (CIP IN-LAB TORINO) - CAPOFILA :
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SCADENZA 28/08/2014**

E' stato presentato il progetto IN-LAB, Capofila il Ministero del Lavoro - Direzione Generale per il Volontariato, associazioni e formazioni sociali ed altri partner come il Centro Internazionale di Formazione dell'ILO (ITC-ILO), la Provincia di Torino, SOCIALFARE, CONFCOOPERATIVE, LEGACOOOP, SNODI - Caritas. Qualora il progetto venga finanziato, si potranno sperimentare e confrontare le esperienze dei diversi sistemi di welfare comunitari basati su differenti assetti organizzativi.

RECIPROCA SOLIDARIETA' E LAVORO ACCESSORIO

Per il quinto anno consecutivo è stato gestito il Progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" finanziato da Compagnia di San Paolo, nell'ambito delle iniziative di contrasto alla crisi economica. Nel 2014 il servizio ha rendicontato le attività relative al finanziamento del 2013 di Compagnia di San Paolo, pari a 1.823.400 Euro ed ha predisposto e gestito le attività di erogazione dei contributi del finanziamento di €. 1.453.400, attraverso una procedura "a sportello".

Il finanziamento 2014 ha consentito di erogare contributi per la realizzazione di 100 progetti di attività occasionali di tipo accessorio, a fronte di 117 richieste pervenute. I cittadini torinesi che hanno prestato la propria attività e che, attraverso i voucher del lavoro accessorio, hanno ricevuto un'integrazione al reddito, nel 2014 sono stati più di 590.

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

COMUNICAZIONE E INFORMALAVORO

INFORMALAVORO

Informalavoro, pubblicazione quindicinale di informazione sulle tematiche del lavoro, della formazione professionale e dello sviluppo, frutto della collaborazione tra la Città e la Provincia di Torino, ha continuato le sue pubblicazioni anche per l'anno 2014.

Nel corso dell'anno si è attivato un percorso approfondito di riorientamento del giornale attraverso lo strumento dei Focus Group con il coinvolgimento di stakeholder sia appartenenti agli operatori dei servizi, sia ai lettori del periodico al fine di migliorare la qualità del prodotto offerto sia in termini grafici che di contenuto.

Ciò che è emerso dall'esito degli incontri e dalle valutazioni degli utenti e degli operatori è come Informalavoro nella sua versione tradizionale cartacea abbia mantenuto la propria validità e che la versione telematica non può sostituire la versione tradizionale, nel caso può integrarla.

Oltre alla versione stampata, anche per l'anno 2014 la redazione ha curato direttamente la realizzazione di Informalavoro online, presente sul sito web della Città di Torino e rivolto ad un

pubblico di cittadini con un livello di autonomia più elevato, con aggiornamenti settimanali relativi alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo.

Inoltre Informalavoro ha continuato ad essere presente su facebook e su twitter con notizie e curiosità indirizzate prevalentemente a un target più giovane.

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati 22 numeri di Informalavoro.

La spesa complessiva è stata di €. 77.607,20.

CANTIERI DI LAVORO EX L.R. 34/08.

Tra il 7 gennaio e fino al 31 maggio 2014 il nostro servizio ha organizzato per 158 partecipanti all'edizione 2013/14 dei Cantieri di lavoro azioni di orientamento, sostegno (collettivo e individuale) e formazione a supporto delle loro competenze nella ricerca del lavoro, al fine di migliorarne l'occupabilità, nonché conferire allo strumento Cantieri di Lavoro, l'importante ruolo di politica attiva per la ricerca del lavoro, oltre che di sostegno del reddito.

Il 3 marzo 2014 la Città, in virtù degli accordi stipulati con la Procura della Repubblica per l'inserimento nei Cantieri di alcuni cittadini che devono terminare il percorso di inclusione socio-lavorativa; ha disposto l'inserimento nei Cantieri di 4 cittadini già partecipanti nella scorsa edizione più un nuovo ulteriore inserimento a partire dal 6 maggio 2014

Il 1 aprile 2014 è stata rinnovata da parte di Certiquality, la certificazione di qualità al processo di progettazione, sviluppo ed erogazione dei servizi finalizzati all'inserimento temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in "cantieri di lavoro".

Il 31 maggio è terminata l'edizione dei Cantieri 2013/14 per i 350 vincitori del Bando.

Dal 3 giugno 2014, ai sensi dell'art. 32, c.5 della L.R. 34/08, 148 cittadini ultrasessantenni hanno proseguito il Cantiere per il raggiungimento del beneficio pensionistico.

Dal 1 dicembre 2014 ha avuto inizio l'edizione 2014/2015 dei Cantieri di Lavoro in base alla L.R. n. 34/08 e s.m.i., per la quale a partire dal 16 giugno e fino al 23 luglio sono state raccolte 3974 domande, di cui 2500 valide, per 350 inserimenti dei cittadini disoccupati di lungo periodo, che avrà durata semestrale con possibile reiterazione del semestre se le finanze del nostro Ente lo consentiranno.

Per le iniziative sopra descritte nel corso dell'anno 2014 sono stati spesi complessivamente €. 2.418.928,00 di cui €. 1.318.000,00, erogati da Regione Piemonte e Città Metropolitana.

FASCE DEBOLI

Nell'ambito delle attività rivolte a persone detenute o sottoposte a pene alternative alla detenzione, nel mese di dicembre 2014 è stato avviato il progetto *Cantieri di Lavoro - Edizione 2014-2015* rivolto a 8 disoccupati sottoposti a misure restrittive della libertà personale segnalati dalla Casa Circondariale della Città e dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna che si concluderà a fine 2015.

L'affidamento di servizi di supporto all'occupabilità volti a favorire l'inserimento lavorativo, mediante l'effettuazione di tirocini con sostegno al reddito o l'attivazione di LOA, a favore di 150 disoccupati di lungo periodo in condizioni di grave svantaggio sociale ed economico iniziato nel 2013, è proseguito per tutto il 2014 e terminerà nel primo semestre 2015.

A fine 2014 sono stati attivati *Servizi Complementari* al suddetto affidamento consistenti in percorsi formativi specialistici con successivo inserimento in tirocinio formativo retribuito a favore di 28 soggetti disoccupati.

Anche il progetto *Job Center*, promosso dalla *Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni*, rivolto a 55 cittadini in condizioni di svantaggio socio-lavorativo, con l'attivazione di azioni volte al miglioramento del loro grado di occupabilità mirato all'inserimento in un mercato del lavoro in continua evoluzione si è protratto per tutto il 2014 e si concluderà nei primi mesi del 2015.

Nel corso del 2014 sono stati inoltre avviati i seguenti progetti :

- 1) “Il Lavoro alla Base”, progetto promosso dall’Associazione Base 202 e sostenuto con un contributo della Città, rivolto a circa 30 cittadini in condizioni di svantaggio socio-lavorativo, con l’attivazione di percorsi aventi l’obiettivo di garantire un sostegno al reddito oltre ad offrire possibilità di reinserimento lavorativo. Questo percorso terminerà nel primo semestre del 2015;
- 2) affidamento di servizi per la gestione di tirocini finalizzati all’occupazione di 8 soggetti disabili segnalati dai Servizi Sociali della Città terminato a dicembre 2014.

Nell’anno 2014 sono state impegnate le seguenti somme per i relativi progetti:

- a. €. 83.291,72 (totalmente a carico della Provincia di Torino) per “Cantieri di Lavoro - Edizione 2014/1” rivolto a cittadini sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- b. €. 69.300,00 per Servizi Complementari a quelli di supporto all’occupabilità attivati a inizio 2013.

Le somme a copertura dei restanti progetti sopra indicati sono state impegnate nel corso del 2013.

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO “PROCEDURE PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE E DISABILI” N. 307

Nel 2013 L’Ufficio ha fornito la consulenza nella preparazione dei capitolati e nelle gare e ha monitorato costantemente 63 affidamenti, di cui ben 17 avviati nel corso del 2013, con specifiche attività di reporting dettagliato ad uso interno ed esterno.

I dati relativi al 2014, pur non essendo ancora definitivi, confermano l’impegno della Città nell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, anche in presenza di forti difficoltà di bilancio: vi sono stati 68 affidamenti ai sensi del Regolamento 307 per una spesa complessiva presunta di €. 10.715.778,33, circa 300 persone occupate, molte delle quali con contratti di lavoro stabilizzato, per un totale di circa 12.682 ore settimanali di lavoro.

I dati relativi al 2013 indicano che gli affidamenti della Città ai sensi del Regolamento 307 sono stati 63 nel 2013, per una spesa complessiva di €.13.369.715. L’importo complessivo affidato nel 2013 è purtroppo diminuito rispetto agli anni precedenti del 12,17%, così come il numero delle persone svantaggiate occupate, che è sceso a 388 unità.

Il trend negativo degli appalti di forniture di beni e servizi con applicazione della clausola sociale di inserimento lavorativo dei cittadini svantaggiati è parzialmente dovuto alle forti restrizioni imposte al bilancio della Città, nonché all’applicazione della Legge ‘spending review’ n. 135/2012 che ha obbligato le Stazioni appaltanti ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA ovvero, in assenza di tali Convenzioni, ad utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo. Dalla fine del 2012 le Stazioni appaltanti hanno dunque dovuto determinare i canoni a base delle nuove gare, tenendo conto di tali parametri e ciò ha comportato, soprattutto nei servizi ad alta intensità di manodopera, un ‘taglio medio’ del monte ore dei lavoratori impiegati pari al 30% rispetto agli appalti in scadenza.

Inoltre negli ultimi anni l’Ufficio ha intensificato l’attività di consulenza per la verifica della congruità del costo del lavoro, richiesta da Servizi/Direzioni comunali e da Aziende di Servizi partecipate dalla Città (AMIAT, AFC) in occasione dell’espletamento di procedure di gara.

SERVIZIO POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Piano Provinciale pluriennale di orientamento, obbligo di istruzione e occupabilità.

In riferimento all' "Accordo di Programma fra Provincia e Città di Torino per la realizzazione del Piano Provinciale pluriennale di orientamento, obbligo di istruzione e occupabilità" volto a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, formativa e favorire l'occupabilità, relativo agli anni 2012 - 2013, nell'estate del 2011 il Servizio per l'Orientamento Professionale ha realizzato il rinnovo di tale Accordo con la Provincia di Torino. A questo scopo è stato affidata, tramite gara, a partire dal mese di aprile 2012 fino al mese di agosto 2013 la gestione di 2 Punti Orientamento in due diverse zone della Città. Successivamente, a seguito di sopraggiunte restrizioni di carattere normativo alla realizzazione dell'esperienza di tirocinio, la Civica Amministrazione ha stabilito di interrompere tali esperienze, convogliando le ore/lavoro previste in un prolungamento dei termini del progetto a costi invariati; un'ulteriore proroga sempre a costi invariati, determinata da indicazioni della Provincia di Torino, ha portato la conclusione dell'iniziativa al 28 febbraio 2014.

I due Punti Orientamento sono stati realizzati con l'obiettivo di potenziare e implementare le politiche pubbliche di orientamento nonché sostenere i giovani nel compiere scelte scolastico/formative, in una fase segnata da una profonda crisi nel mondo del lavoro. I due punti, siti presso la ex Cartiera, in via Fossano 8, e presso il Centro Lavoro di Via Carlo del Prete 79, hanno accolto giovani di età compresa tra 16 e 22 anni ed hanno articolato le attività a partire da colloqui personalizzati ed approfonditi, attraverso esperienze volte a fornire ai giovani destinatari strumenti di comprensione della realtà del mondo della scuola, della formazione e del lavoro, quali: seminari tematici, esperienze laboratoriali e visite in azienda.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2014 hanno contattato il sito di Laborientarsi 696 giovani, hanno, sono stati accolti 147 giovani in un primo contatto, di cui 96 sono stati presi in carico usufruendo di approfonditi colloqui di orientamento e di incontri seminariali, visite in azienda e laboratori. La richiesta dei colloqui personalizzati, che è stata percentualmente alta, è indicativa del bisogno di orientamento insito nei giovani 16/22enni nel territorio urbano e della correttezza delle azioni realizzate.

La spesa complessiva di €. 400.000,00, coperta integralmente da contributo della Provincia di Torino, è già stata introitata per i 2/3, e verrà introitata nel corso della primavera del 2015 per i restanti fondi, a rendicontazione conclusa.

Programma Integrato di Sviluppo Urbano

Extra-titoli in Barriera

Nel gennaio 2012 il Servizio per l'Orientamento Professionale ha affidato, tramite gara, la gestione del servizio relativo al progetto "Extra-titoli in Barriera. Il servizio, realizzato nel quartiere Barriera di Milano - oggetto di organici interventi di riqualificazione urbana nell'ambito del Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) - consiste in azioni di accompagnamento di cittadini stranieri in percorsi di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e delle loro competenze professionali o al proseguimento degli studi in Italia, al fine di dare concretezza al tema delle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione. Il servizio, operativo dal gennaio 2012 attraverso uno sportello sito presso la sede del Comitato Urban, accoglie cittadini stranieri residenti in tutta l'area urbana, e fornisce consulenze ed accompagnamento nei percorsi di riconoscimento dei titoli di studio, nonché orientamento e sostegno all'inserimento in percorsi formativi, a partire dalle competenze dei singoli destinatari. Nel corso del 2014 sono state fornite 169 consulenze e sono stati attivati 94 percorsi 'multidimensionali, di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio ed alla formazione.

L'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2007/2013 della Regione Piemonte con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato, e della Regione Piemonte. L'importo complessivo impegnato per le tre annualità, 2012-2013-2014, è di €. 150.000,00.

Compitinsieme

Nel mese di marzo 2012 il Servizio per l'Orientamento Professionale ha affidato, tramite gara, il servizio 'Compitinsieme - Assistenza scolastica agli studenti del biennio della Scuola secondaria superiore' nell'area del quartiere Barriera di Milano - oggetto di organici interventi di riqualificazione urbana nell'ambito del Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU). Il servizio, che ripropone il progetto 'Casa dei Compiti' che aveva registrato alti esiti positivi, intende promuovere attività di assistenza scolastica a favore di giovani residenti o frequentanti il biennio della scuola secondaria superiore nelle scuole nell'area del quartiere Barriera di Milano, nella quale sono presenti problematiche connesse alla dispersione scolastica e risiedono molte famiglie con minori frequentanti il biennio, anche di origine comunitaria e straniera, soggetti ad un maggiore rischio di insuccesso ed abbandono scolastico. Il Servizio è articolato in due Fasi: una prima Fase, realizzata nel secondo quadrimestre, imperniata prevalentemente nella realizzazione di attività didattiche, ed una seconda Fase, svolta tra i mesi di luglio e settembre, che ha arricchito le attività didattiche con iniziative di carattere ludico/ricreativo e laboratoriale, con l'obiettivo di sostenere i giovani destinatari sul piano relazionale e della socializzazione. Gli esiti dell'anno 2013 sono stati altamente positivi, poiché hanno visto un'altissima percentuale di promozioni agli esami di settembre: sono stati promossi, infatti, 78 su 83 giovani frequentanti le attività previste dal progetto. L'operazione è finanziata nell'ambito del Por FESR 2007/2013 della Regione Piemonte con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato, e della Regione Piemonte. . L'importo complessivo impegnato per le tre annualità, 2012-2013-2014, è di €. 150.000,00.

Accordo di collaborazione tra la Città di Torino ed il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino (C.I.R.M.A.)

La tragedia verificatasi nel dicembre 2007 negli stabilimenti della Thyssenkrupp di Torino, ha rappresentato una ferita collettiva per le Istituzioni, gli operatori e la comunità, ed ha rafforzato l'impegno della Città a garantire la sicurezza sul lavoro con azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza e le parti sociali. Proprio alla luce di questa tragedia è pervenuta dal mondo del lavoro la richiesta di un orientamento più forte verso una cultura dell'ergonomia del lavoro e di una organizzazione del lavoro più attenta ai bisogni ed ai ritmi delle persone. Per promuovere e diffondere i temi della cultura della sicurezza sul lavoro lavorando su prevenzione, formazione ed informazione in modo innovativo, mediante linguaggi e tecnologie della creatività digitale, la Città ha inteso dotarsi di adeguati strumenti per valutare la concreta fattibilità, programmare e realizzare un intervento sistemico ed innovativo sul tema della sicurezza, avvalendosi della collaborazione e del supporto scientifico e metodologico di adeguati partner istituzionali. In particolare, il Centro Interdipartimentale per la Ricerca sul Multimediale e l'Audiovisivo dell'Università degli Studi (C.I.R.M.A.), afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino, ha tra i propri fini istituzionali la promozione e la conduzione di ricerche di alto livello tecnico-scientifico sulla multimedialità e sulla loro relazione e ricaduta sul mercato del lavoro ed ha maturato una significativa esperienza nella progettazione metodologica e nell'utilizzo di strumenti multimediali a fini formativi. Per questi motivi e in ragione dell'importanza e del valore strategico dell'instaurarsi di una cultura della sicurezza sul lavoro tra le nuove generazioni, la Città ha ritenuto che l'Università, attraverso il C.I.R.M.A., potesse costituire il partner ideale per instaurare un proficuo rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo di uno studio di fattibilità preliminare alla concreta attuazione del citato intervento sistemico

A tale fine, in base all'art. 15 della L. n. 241/90 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano collaborare per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, la Città ha stipulato nel mese di aprile 2013, un apposito Accordo con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino, in base al quale il C.I.R.M.A., che ad esso afferisce, ha messo a disposizione le proprie competenze tecnico-scientifiche per la predisposizione congiunta di uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del suddetto intervento sistemico, che è stato completato ed ha fornito dati estremamente utili in merito alle potenzialità di comunicazione implicite nell'utilizzo delle ICT, con particolare riferimento alla creatività digitale, alla media literacy e al Web 2.0. L'operazione è stata finanziata dal Fondo destinato a interventi per emergenze umanitarie conseguenti in particolare a incidenti e infortuni sul lavoro frutto della sottoscrizione volontaria avviata dalla Città in seguito alla tragedia della Thyssenkrupp di Torino e rivolta a dipendenti, dirigenti e amministratori: l'importo complessivo è di €. 34.393,00 già introitato sul Bilancio 2008. Il progetto si è concluso nel mese di luglio 2014.

SISTEMA INFORMATIVO E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SISTEMA INFORMATIVO

In collaborazione con il Settore Sistemi Informativi e con il supporto tecnico del Consorzio CSI, è continuata l'attività di implementazione e manutenzione di SPLIT- Lavoro il Sistema Informativo della Direzione Lavoro.

SPLIT costituisce uno strumento unitario per la gestione delle informazioni riguardanti i cittadini coinvolti in progetti, compresi i servizi rivolti al pubblico, di competenza della Direzione Lavoro visione stessa. Il Sistema Informativo è composto da due sottosistemi: gestionale (di supporto per la raccolta e il mantenimento delle informazioni relative ai cittadini seguiti dalla Direzione Lavoro e ai progetti e agli interventi avviati dalla stessa); decisionale (per l'analisi quantitativa e qualitativa delle informazioni inserite nel sistema gestionale). Il sistema gestionale, a sua volta, prevede l'integrazione di due componenti: "Cartella del Cittadino" e "Gestione Progetti".

Nel 2014: l'applicativo "Gestione Progetti" è stato nuovamente utilizzato per la gestione della graduatoria dei Cantieri di Lavoro e in ottica di trasparenza, ottimizzazione e circolarità funzionale delle informazioni è stato ampliato l'utilizzo SPLIT, in visualizzazione, anche agli operatori dei Servizi Sociali della Città.

Utilizzando i dati tratti da SPLIT è stato inoltre realizzato, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, il monitoraggio delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino nel periodo 2013.

ANTICIPO CIGS

Il Servizio anticipo CIGS, istituito nel 2004 e sospeso a inizio 2014, ha continuato a erogare l'anticipo agli utenti presi in carico negli anni precedenti per una spesa complessiva di €.110.026,27 totalmente coperta da entrate, costituite dai rimborsi dell'INPS alla Città di Torino per le somme anticipate ai singoli lavoratori. Parallelamente il servizio ha continuato a svolgere l'attività di recupero crediti, da lavoratori e da Inps, per una entrata complessiva di €. 225.067,60.

CENTRO LAVORO TORINO

E' proseguita l'attività del Centro Lavoro Torino, un servizio di informazione, consulenza, orientamento e ricollocazione al lavoro. Poiché a fine ottobre 2014 è scaduto l'affidamento per la gestione del servizio, nel corso del 2014 è stata indetta la gara per un nuovo affidamento annuale ed è stato "prorogato" l'affidamento in corso, nelle more dell'espletamento della gara, fino ad aprile 2015.

Nel corso del 2014 presso il Centro ci sono stati più di 15.100 passaggi, sono state effettuate 174 consulenze individuali personalizzate; sono stati redatti più di 1.100 curricula, sono stati

organizzati 56 seminari a cui hanno partecipato 870 persone. Relativamente al servizio di supporto alla ricollocazione sono state coinvolte attivamente 252 persone.

La spesa complessiva liquidata per il 2014 è stata di €. 236,669,02 per la gestione del servizio e di €. 14.216,36 a titolo di bonus per le ricollocazioni effettuate.

OCCUPABILE

Nell'ambito degli interventi previsti nell'asse economico-occupazionale del Programma di Sviluppo Urbano URBAN BARRIERA DI MILANO, sono continuate le attività del progetto "OccupABILE a Barriera", avviato a marzo 2012. Si tratta di un insieme integrato di servizi e strumenti per sostenere la qualificazione del capitale umano e favorire l'inserimento lavorativo della popolazione residente nell'area Urban2 Barriera.

In particolare il progetto offre servizi di: accoglienza e prima informazione su temi relativi alla ricerca del lavoro e sugli strumenti finalizzati ad aumentare l'occupabilità; orientamento e consulenza per l'individuazione degli strumenti, delle opportunità e delle azioni da intraprendere per migliorare la propria spendibilità sul mercato del lavoro; consulenza, accompagnamento e supporto (attraverso la presa in carico) in percorsi personalizzati di occupabilità o di ricollocazione. Per facilitare l'inserimento lavorativo o la continuità lavorativa delle persone prese in carico dal progetto prevede la possibilità di partecipare a percorsi formativi e a tirocini formativi con borse lavoro.

Nel corso del 2014 presso il servizio sono stati registrati più di 3.300 passaggi allo sportello; sono state effettuate 61 consulenze individuali personalizzate; sono stati redatti 268 curricula, realizzato 7 seminari di formazione orientativa aperti al pubblico, presi in carico per la ricollocazione 289 persone per le quali sono state organizzate: attività di orientamento di gruppo, attività di supporto all'inserimento lavorativo, azioni formative con 46 voucher formativi erogati e 15 tirocini.

La spesa complessiva liquidata nel 2014 è stata per il servizio €. 76.396,15; per la formazione €. 21.870,88; per i tirocini €. 11.473,99; per il bonus di risultato €. 34.038,00.

SERVIZI DECENTRATI PER IL LAVORO – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'ambito delle iniziative della Città finalizzate a contrastare la disoccupazione, favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e prevenire il rischio della permanente esclusione lavorativa, fino al 2013 hanno operato, oltre al Centro Lavoro Torino, anche i Servizi Decentrati per il Lavoro collocati presso le Circoscrizioni 3 e 5 con funzioni di informazione, orientamento e consulenza sul lavoro. Tenuto conto di questa esperienza e del perdurante ciclo economico negativo, si è ritenuto necessario continuare ad operare nell'ottica di dare un rinnovato impulso a servizi decentrati per il lavoro, utilizzando modalità innovative e sperimentali prevedendo un partenariato con Operatori accreditati presso la Regione Piemonte. Per cui nel corso del 2014 è stato pubblicato un avviso esplorativo finalizzato a verificare l'interesse da parte di tali Operatori a presentare una proposta progettuale organica avente per oggetto la realizzazione gratuita di servizi per il lavoro presso sedi idonee di Circoscrizioni messe a disposizione dal Comune di Torino a titolo gratuito. L'iniziativa è stata accolta positivamente, in quanto hanno risposto più gruppi di operatori del settore. Si è proseguito quindi, sulla base di queste proposte con l'individuazione dei locali da mettere a disposizione presso le Circoscrizioni e con la messa a punto del bando la cui pubblicazione è prevista per i primi mesi del 2015.

Nel corso del 2014 il Servizio si è occupato delle Politiche Energetiche della Città, attraverso l'attività di Energy Management degli edifici comunali, con la finalità di razionalizzare i consumi finali di energia primaria; la promozione di politiche volte al risparmio energetico. In particolare è stato approvato il contratto, sul modello degli Energy Performance Contracting, con Iren Servizi e Innovazione relativo alla sostituzione di oltre la metà dei punti luce dell'illuminazione pubblica con

tecnologia a Led, attività che produrrà dal prossimo anno un risparmio di oltre 20 milioni di Kwh di consumi, equivalenti a circa 5 milioni di euro di risparmio di costi energetici. E' inoltre stato approvato il piano di audit energetico di circa 60 edifici comunali, tra cui 30 scuole, nella prospettiva della creazione di un sistema informativo integrato degli aspetti energetici e patrimoniali.

POLITICHE ENERGETICHE

• Energy Management

E' stata avviata con la Regione Piemonte la rinegoziazione delle azioni previste dal PTI presentato dalla Città "La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino" che si poneva come obiettivo generale di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile del suo territorio, prevedendo la realizzazione di interventi, che, collegati tra loro da relazioni di reciproca interdipendenza e complementarità, puntassero a rendere il tema della sostenibilità energetica un fattore strategico di crescita di competitività del sistema locale.

Tra le azioni principali era prevista la definizione e realizzazione di strumenti tecnico-operativi funzionali alla progettazione e gestione eco-efficiente degli edifici pubblici (catasto energetico, bilancio energetico, piani d'azione).

La proposta di rimodulazione del progetto presentata dalla Città prevede di concentrare le attività all'interno dell'Asse 1 "Risanamento energetico degli edifici pubblici" e consiste nell'avviare un'attività di Energy Management, supportata da tecnologie ICT e Building Management System, che consenta la rilevazione, la gestione, il controllo e il monitoraggio dei consumi energetici, la promozione delle azioni finalizzate al risparmio e all'ottimizzazione delle risorse con la finalità dell'uso efficiente dell'energia e la promozione delle attività inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il progetto si struttura nelle seguenti fasi:

- Fase Propedeutica: Istituzione Tavolo di Assistenza Tecnica
- Fase Progetto 1: Catasto Energetico - Banca Dati Edifici Comunali
- Fase Progetto 2: Integrazione Sistema ICT
- Fase Progetto 3: Casi applicativi: a) Sensoristica - b) Building Automation System
- Fase Complementare: a) Attività di Formazione - b) Audit Energetico
- Fase Esecutiva: Avvio ed Esecuzione Sistema di Gestione dell'Energia

Gli obiettivi del progetto sono definire il bilancio energetico dell'edificio, individuare gli interventi di riqualificazione tecnologica, valutare per ciascun intervento le opportunità tecniche ed economiche, migliorare le condizioni di comfort e di sicurezza, ridurre le spese di gestione.

Sono state approvate due Deliberazioni di Giunta Comunale riguardanti le azioni tecnico-conoscitive del patrimonio della Città per la formalizzazione di:

a) una convenzione con il Politecnico (per la realizzazione di un sistema di Building Information Modeling che mette in relazione tutte le informazioni utili per la gestione dell'involucro edilizio), n. mecc. 2014 05860/068 del 25 novembre 2014;

b) un accordo con la Fondazione Torino Smart City che prevede gli audit energetici degli edifici stessi, n. Mecc. 2014 06178/068 del 2 dicembre 2014.

Le indagini e le azioni progettuali sopra avviate sono contestualizzate nel progetto di Energy Management degli edifici di proprietà della Città di Torino.

La responsabilità dell'attuazione del progetto è in capo al Servizio Energy Management, dell'Area Dirigenziale Sviluppo, Fondi Europei Innovazione e Smart City.

• Bando Incentivi per installazione impianti fotovoltaici

E' proseguita l'attività di gestione dei fondi previsti dal Bando "Incentivi per installazione impianti fotovoltaici" stanziati nel 2009. Nel corso del 2014 sono pervenute 2 nuove richieste di ammissione

al contributo. Con Deliberazione della Giunta Comunale del 11/11/2014 mecc. N. 2014 05337/109 è stata stabilita la chiusura dei termini per la presentazione delle richieste degli incentivi suddetti.

• **Fondazione Torino Smart City**

E' proseguita la cura dei rapporti con la Fondazione per i seguenti progetti:

- Gestione ProgetTO Energia: Sportello del cittadino per la sostenibilità ambientale
- PTI - Sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: creaione dl sistema di Energy management della Cittàun piano per Torino
- Controllo requisiti energetico-ambientali pratiche edilizie
- Monitoraggio delle attività previste nel master Plan SMILE relativo ai progetti afferibili alla politica Smart City.

E' proseguita la partecipazione alle attività per affermare la candidatura di Torino all'iniziativa comunitaria Smart Cities, garantendo supporto attivo ai gruppi di lavoro specifici, volti all'elaborazione di proposte progettuali in risposta a specifici bandi comunitari in partnership con altre città dell'Unione Europea.

PROGETTO METANO

In relazione alla Convenzione denominata "Progetto Metano", il servizio cura la gestione amministrativa degli accordi di programma promossi dal Ministero dell'Ambiente per la promozione dell'uso del metano per l'autotrazione nelle aree urbane, di cui il Comune di Torino è capofila. Sono terminati gli incentivi per l'acquisto di vetture e veicoli commerciali nuovi per gli operatori del Commercio e dell'Artigianato e proseguono gli incentivi per l'implementazione di impianti di distribuzione.

Nel corso del 2014 il Comitato di Progetto di Palermo non ha fornito indicazioni relative ad attività di gestione amministrativa del progetto.

PROGETTO SISTEMA PIEMONTE IDROGENO

Si è concluso nel 2014 il Progetto Sistema Piemonte Idrogeno che prevedeva il sostegno, anche finanziario, alla filiera della ricerca applicata sull'idrogeno al fine di pervenire ad un polo regionale di riferimento in grado di raccordare le diverse iniziative e stimolarne l'ulteriore sviluppo, individuando il Comune di Torino come soggetto beneficiario dell'impegno delle risorse disponibili.

SERVIZIO SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Il Servizio, nell'anno 2014, ha mantenuto i ritmi di attività e produttività nelle attività d'istituto riguardanti la programmazione e i controlli sui servizi che la Città ha affidato alla Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A., inerenti:

- l'illuminazione pubblica;
- gli impianti elettrici e speciali di immobili comunali;
- gli impianti termici e condizionamento di immobili comunali;
- la manutenzione e gestione degli impianti tecnici del Palazzo di Giustizia.

Il Servizio ha svolto attività di gestione, controllo, coordinamento ed interfaccia relativamente ai servizi che la Città ha affidato, nel corso degli anni passati, alla Società ora IREN Servizi e Innovazione S.p.A., mirati alla gestione, installazione e manutenzione degli impianti e delle attività sopra richiamate.

Di seguito, distinte nelle diverse tipologie impiantistiche e di servizi su cui ha operato IREN Servizi e Innovazione S.p.A., nell'ambito degli affidamenti convenzionali, si riporta il rendiconto per l'anno 2014, delle attività svolte dal Settore Sostenibilità Energetica Municipale.

Servizio di illuminazione pubblica

Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attività di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, secondo quanto previsto nella convenzione a suo tempo stipulata con IREN Servizi e Innovazione S.p.A.

Nel corso del 2014 si è proseguito nell'individuazione, sviluppo e applicazione delle più recenti tecnologie illuminotecniche, atte a migliorare l'efficienza energetica degli impianti e il conseguente risparmio economico, dato dal minore consumo a parità di flusso luminoso emesso.

In tal senso, si è proseguito con il piano per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio in favore di quelle al sodio, caratterizzate da una migliore efficienza energetica, con riduzione della potenza elettrica complessiva impegnata, mantenendo o migliorando il livello di illuminamento stradale; si è altresì concordato con il Gestore un piano per la ulteriore sostituzione di circa 54.000 apparecchi illuminanti, ormai obsoleti, con altrettante apparecchiature a LED, divenute ormai una via obbligata per ottenere buone prestazioni con minimi consumi.

Le fatture trattate ed avviate al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, ammontano a un importo complessivo di 4,989 milioni di Euro.

Il Servizio si è inoltre impegnato nella valutazione e gestione delle richieste di miglioria del servizio, provenienti dalle Circoscrizioni e dai cittadini, nonché del coordinamento degli interventi sul suolo pubblico, in accordo con gli altri Servizi della Civica Amministrazione, anche mediante la partecipazione alle Conferenze dei Servizi indette dal Servizio Urbanizzazioni in merito alla riqualificazione di aree urbane.

Servizio impianti elettrici e speciali di immobili comunali

Nell'ambito del processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni ed ampliamenti degli impianti elettrici e speciali, il Servizio ha:

- programmato, attraverso analisi e verifiche tecniche del parco complessivo impiantistico elettrico e speciale dei fabbricati comunali, opere che hanno visto la predisposizione di uno stanziamento complessivo, per l'anno 2014, di 1 milione di Euro;
- valutato e verificato i progetti proposti e presentati da IREN Servizi e Innovazione S.p.A.; conseguentemente ha istruito ed attuato i relativi atti deliberativi di approvazione delle opere da parte della Città;
- trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture emesse da IREN Servizi e Innovazione S.p.A. per un importo complessivo di circa 10,890 milioni di Euro;
- eseguito continue e sistematiche verifiche sia in fase preliminare, sia in fase successiva dei lavori svolti;
- vagliato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le varianti dei lavori e le proposte di nuovi lavori aggiuntivi;
- esaminato con sopralluoghi mirati, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le numerose richieste e proposte di lavori da svolgere nell'ambito della manutenzione straordinaria generica;

Servizio impianti termici e di condizionamento di immobili comunali

La gestione e la manutenzione degli impianti termici comunali ha visto, nel corso dell'anno 2014, la prosecuzione di uno dei principali obiettivi presenti nel contratto di affidamento ad IREN Servizi e Innovazione S.p.A., consistente nella trasformazione di oltre il 90% delle centrali termiche presenti nel 1994, alimentate a gasolio, in un mix di impianti a gas metano, allacciamenti al teleriscaldamento ed una quota residua a cippato di legna. I principali termini economici del contratto convenzionale con l'IREN Servizi e Innovazione S.p.A. consistono:

- prosieguo delle politiche di risparmio energetico, con azzeramento del combustibile gasolio, razionalizzazione telegestione e telecontrollo degli impianti;
- rimborso a consuntivo dei consumi di combustibili, con l'indirizzo specifico di una gestione attenta a limitare i consumi annui con oscillazioni, rispetto all'anno precedente, in linea alle situazioni climatiche registrate;
- riduzione dei corrispettivi per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- gestione degli impegni di routine: anche nel corso dell'anno 2014 il Servizio è stato chiamato ad un notevole impegno nel campo degli impianti per il trattamento dell'aria, in relazione alle attività svolte in particolari ambienti di lavoro e impianti di condizionamento. In particolare si sono registrate impennate di richieste sui due fronti suddetti, che ancora superavano i limiti delle risorse economiche disponibili. La prima tipologia di impianti è dovuta ad imposizioni di verbali degli organi di controllo, nei confronti di ambienti dove si svolgono attività lavorative in carenza di requisiti igienico edilizi, la seconda tipologia è in relazione alle crescenti esigenze dei richiedenti che hanno determinato un notevole aumento di impianti di condizionamento.

Il Servizio, nei limiti degli stanziamenti prefissati ed in relazione ai contenimenti dei consumi energetici, ha attuato e perseguito la politica di soluzioni alternative o con impianti globali a minor dispendio energetico o con apparecchiature ad alto indice di rendimento nel campo degli impianti di condizionamento, mentre nel campo dell'aspirazione forzata e ricambio d'aria degli ambienti di lavoro, ha orientato le scelte verso apparecchiature che consentono inoltre il recupero di energia.

Nell'ambito del processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni, modifiche ed ampliamenti degli impianti termici e trattamento aria, il Settore ha:

- programmato, attraverso analisi e verifiche tecniche del parco complessivo impiantistico termico e di trattamento aria dei fabbricati comunali, opere che hanno visto una predisposizione di uno stanziamento complessivo, per l'anno 2014, di 3 mln. di Euro;
- valutato e verificato i progetti proposti e presentati da IREN Servizi e Innovazione S.p.A., relativamente alla manutenzione straordinaria degli impianti termici comunali e riqualificazione impianti termici con recupero del calore. Conseguentemente ha istruito ed attuato i relativi atti deliberativi di approvazione delle opere da parte della Città;
- trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture emesse da IRIDE Servizi S.p.A per un importo complessivo di € 19,140 mln di Euro;
- eseguito continue e sistematiche verifiche, sia in fase preliminare che successiva ai lavori svolti;
- valutato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le varianti dei lavori e le proposte di nuovi lavori aggiuntivi;
- valutato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico con pertinenti sopralluoghi, le numerose richieste e proposte di lavori da svolgere nell'ambito della manutenzione straordinaria generica, sugli impianti termici e di condizionamento;
- infine sono state seguite e verificate le installazioni relative a piccoli condizionatori di ambienti, con apparecchi carrellati e impianti tipo mono split.

Manutenzione e gestione impianti tecnici del Palazzo di Giustizia

Il Settore, nel contesto delle competenze di istituto e delle verifiche del regolare svolgimento del servizio di gestione, manutenzione degli impianti del Palazzo di Giustizia di Torino, in capo a IREN Servizi e Innovazione S.p.A., nell'anno 2014 ha trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture per un importo complessivo di 2,948 milioni di Euro.

AREA SISTEMI INFORMATIVI

All'Area Sistemi Informativi è affidata la gestione del sistema informativo dell'Ente, della rete dati e fonia, fissa e mobile, nonché le centrali telefoniche di Palazzo civico e PalaGiustizia, il centro stampa, lo sviluppo di portali e servizi telematici, la formazione in ambito informatico dei dipendenti e la verifica delle abilità acquisite tramite il Centro d'Esame ECDL.

Anche nel corso del 2014 l'Area è stata impegnata a garantire, a fronte di ulteriori, significative riduzioni di budget ed investimenti, almeno il mantenimento con accettabili livelli di servizio del sistema informativo e della rete e servizi di telecomunicazione dell'Ente. Deve essere rimarcato come le politiche di riduzione della spesa abbiano comportato una ulteriore riduzione del budget per la gestione degli applicativi informatici, che probabilmente comporterà extra-costi determinabili solo alla chiusura annuale dei conti del Consorzio.

Tale riduzione, inoltre, va anche rapportata alla espansione del perimetro e della complessità/livello di integrazione del sistema informativo comunale.

Sistemi Informativi

Per quanto concerne la progettazione degli sviluppi del Sistema Informativo Comunale realizzati all'interno della Convenzione in essere con il CSI- Piemonte, a fronte della rilevante e persistente carenza di risorse che ha impedito l'implementazione di un piano di investimenti adeguato per lo sviluppo del sistema Informativo, largamente inferiore alle esigenze manifestate degli uffici, l'implementazione di prodotti e servizi software è stata rivolta per quegli ambiti oggetto di modifiche regolamentari o legislative di obbligatoria attuazione, nei limiti del budget assegnato.

I rapidi mutamenti che caratterizzano il contesto normativo della fiscalità locale e la situazione di contrazione dei finanziamenti per gli sviluppi informatici hanno condotto i Sistemi Informativi alla scelta del riuso di una soluzione software già in uso presso il comune di Firenze, nell'ottica di poter avviare un percorso condiviso e sinergico di co-sviluppo e co-gestione del sistema gestionale tributario, anche al fine di realizzare un'economia di gestione complessiva e la messa a disposizione reciproca delle soluzioni più efficaci. Nel corso del 2014 i Sistemi Informativi hanno coordinato il Progetto di Riuso, organizzando e gestendo, tra le altre, le attività di formazione e test-utente, così da portare nel mese di Novembre allo start-up del prodotto SIGE per la gestione del coattivo ICI-IMU.

Vista la necessità della Città di procedere celermente con attività di recupero evasione della tassa rifiuti, nel 2014 si è intrapreso con il CSI un Progetto per la realizzazione di servizi che hanno consentito l'accertamento tributario in modalità semiautomatica; i Sistemi Informativi hanno partecipato al gruppo di lavoro come supporto nelle fasi di analisi del sistema e di sua realizzazione. I Sistemi Informativi, insieme ai Servizi Civici, hanno fornito come ANCI il loro significativo contributo al tavolo di lavoro del Ministero degli Interni sull'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), dando il proprio apporto nell'ottica di proporre soluzioni utili al disegno di una banca dati nazionale conforme alle esigenze quotidiane degli enti, salvaguardando l'innovatività del sistema informativo anagrafico realizzato e utilizzato presso il Comune di Torino e al contempo nell'intento di contenere l'impatto economico ed organizzativo sull'Ente. E' stata realizzata la prima fase di dispiegamento del progetto per la realizzazione dell'ANPR tramite l'adeguamento dei sistemi di sicurezza che garantiscono il collegamento tra i comuni ed il Centro Nazionale per i Servizi Demografici (CNSD).

Gli uffici sono stati inoltre, fortemente impegnati nella implementazione degli strumenti informatici resi indispensabili dalle importanti modifiche normative intervenute in tema di:

- armonizzazione contabile;

- fatturazione elettronica;
- sottoscrizione digitale dei contratti;
- split payment

In ambito di Gestione Documentale è continuata l'attività di analisi dei processi presso ulteriori aree dell'Amministrazione per l'estensione dello strumento quale supporto indispensabile per l'archiviazione a norma di legge dei documenti elettronici. Si è esteso inoltre l'utilizzo del sistema di gestione documentale per l'applicazione del Processo Civile Telematico nelle prime aree interessate (Affari Legali, Servizi Sociali e Contenzioso). Si è gestita la conservazione e la messa a disposizione centralizzata a beneficio di tutta l'Amministrazione dei Durc. Si è esteso l'utilizzo della firma grafometrica all'ufficio contratti del Servizio Centrale Organizzazione per la dematerializzazione dei processi amministrativi connessi.

Nell'ambito delle Attività Produttive il 2 aprile 2014 è stato avviato sperimentalmente con due tipi di iter il Sistema SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che permette ai professionisti di inviare telematicamente le pratiche in vista della partenza del primo marzo 2015.

Questo Sistema che man mano verrà esteso ai vari ambiti delle Attività Produttive permette di semplificare le procedure amministrative, gestendo il processo in modalità completamente dematerializzata, grazie all'integrazione con il sistema di gestione e conservazione documentale.

Il sistema permette di trasferire direttamente nel gestionale SIAP del Commercio i dati presenti nella modulistica firmata digitalmente e ricevuta tramite il Sistema SUAP che gestisce "moduli intelligenti" permettono un controllo formale dei dati, una compilazione assistita che evita il caricamento di dati errati.

In ambito Servizi Educativi sono proseguite le implementazioni connesse all'innovazione avviata nell'anno scolastico 2013/2014 per la prenotazione dei pasti presso le scuole tramite i tablet. L'attività, iniziata presso le scuole medie, nel 2014/2015 è stata estesa alle scuole elementari trasformando quindi anche per questo tipo di scuole il pagamento dei pasti forniti ai bambini da forfait a consumo, dando quindi evidenza ai genitori, tramite il Borsellino elettronico, dei pasti effettivamente consumati dai propri figli.

Oltre alle implementazioni legate alla prenotazione pasti è stata ampliata la gestione dell'applicativo gestionale ai nidi in concessione e sono state adeguate le procedure di elaborazione della bollettazione comprendendo anche le nuove disposizioni che prevedevano per l'anno scolastico 2014/2015 l'introduzione della quota d'iscrizione per le scuole elementari e medie.

Il Sistema Informativo, in previsione dell'applicazione del DPCM 159/2013, che prevede modifiche al calcolo dell'ISEE, ha supportato le Divisioni dell'Amministrazione producendo simulazioni con l'utilizzo di SAS EG con cui sono stati elaborati i dati estratti da CSI della banca dati ISEE di produzione relativi alle dichiarazioni presentate da gennaio 2012 fino a giugno 2014. In particolare sono state fornite proiezioni alla Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico per quantificare il possibile impatto sul Bilancio della Direzione del nuovo calcolo ISEE; sono state prodotte più simulazioni per la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie che hanno fornito, sulla base dei dati ricavabili dalle banche dati ISEE e socio-assistenziali, un quadro di riferimento utile ad ipotizzare scenari di possibile utilizzo del nuovo indicatore; infine per l'area Servizi Educativi della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù sono state prodotte simulazioni mirate alla determinazione della differente distribuzione della popolazione scolastica nelle fasce ISEE definite attualmente nonché alla previsione del possibile gettito per la Città; è stato inoltre prodotto uno strumento realizzato in Access per consentire un'agevole rideterminazione delle fasce per ogni ordine scolastico.

Nella seconda metà dell'anno è stato inoltre avviato lo studio di fattibilità per la virtualizzazione/remotizzazione delle postazioni open source. Tali azioni, che rivestono una importanza strategica e sono caratterizzate da un elevato grado di complessità, avranno una durata quinquennale e, dopo l'approvazione del progetto da parte dell'amministrazione, verranno avviate

nella primavera 2015. Il risparmio complessivo atteso nel quinquennio è di circa 6 milioni di euro. Le attività di virtualizzazione di un primo gruppo di postazioni sono già state avviate nel corso del 2014.

E gov /Portali

L'area gestisce i molteplici portali web dell'Amministrazione e implementa i servizi telematici quali front end dell'utente. Quest'ultima attività si è ridotta per le note carenze di risorse finanziarie. Tra gli sviluppi significativi occorsi nel 2014 si segnala il portale degli eventi di Torino2015 capitale europea dello sport, la gestione dell'evento elettorale, nonché la definizione delle nuove linee guida per la pubblicazione dei siti web.

La Città si è riconfermata anche nel 2014 leader, quale amministrazione locale, nella presenza sui principali social network con significativi apprezzamenti da parte sia degli utenti sia degli studiosi del fenomeno social (studio annuale del Politecnico di Milano).

Si è conclusa l'esperienza della Città quale test center per la certificazione ECDL dei dipendenti, dopo aver erogato, in questi anni, circa 9.000 esami e 1.800 certificazioni.

Sono ora 104 i punti wifi aderenti a FreeTorinoWifi in luoghi di interesse pubblico.

E' continuata l'attività di formazione di dipendenti all'utilizzo di software d'uso comune, in collaborazione con l'Area Formazione delle Risorse Umane.

TorinoFacile, infine, ha superato i 135.000 iscritti.

SERVIZIO SERVIZI TELEMATICI

Al Servizio afferiscono tutte quelle competenze inerenti la gestione delle infrastrutture. Il Dirigente del Servizio è inoltre direttamente responsabile del progetto MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) nonché alla gestione del software applicativo per l'Edilizia, l'Urbanistica e le Opere Pubbliche.

La gestione delle infrastrutture ingloba le attività relative alla rete di telecomunicazioni ed alle apparecchiature hardware utilizzate dall'Amministrazione, telefonia fissa e mobile, acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro, gestione della Policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, compresa quella certificata (P.E.C.) e del Centro Stampa.

E' proseguito anche quest'anno il Progetto Telelavoro per 22 dipendenti della Città, iniziato nel 2013. Il progetto ha nuovamente coinvolto il Servizio nella realizzazione di una soluzione tecnologica che permettesse di raggiungere gli obiettivi prefissati, mantenendo l'investimento economico in termini ragionevoli e compatibili con le risorse disponibili. Si sono resi necessari nuovi sopralluoghi ed interventi di supporto presso le abitazioni dei dipendenti, molte delle quali dislocate nella Provincia, per verificare le caratteristiche di sicurezza e fattibilità, agevolare la posa delle linee di telecomunicazione, supportare il cablaggio interno delle abitazioni ed monitorare le fasi di avviamento al Telelavoro.

Nel corso del 2014 è stata definita, approvata e avviata una fase sperimentale di soluzioni di remotizzazione e virtualizzazione del desktop, propedeutica all'avvio di un complesso progetto per l'adeguamento delle postazioni di lavoro (PdL) all'evoluzione tecnologica sia dell'hardware che del software. Il progetto nasce per ovviare all'impossibilità, sotto l'aspetto economico/finanziario, di sostituire il parco hardware delle pdl più obsolete, molte delle quali addirittura sprovviste di contratto di assistenza poiché non più manutenibili. L'adozione di queste soluzioni prevede di intervenire sul parco macchine installato sia attraverso l'acquisto di hardware più recente e di costo ridotto (thin-client), per la sostituzione delle PdL più obsolete sia procedendo con un "ricondizionamento" di quelle esistenti, in quanto il modello adottato comporta che tutta l'elaborazione della complessità gestionale venga spostata sul livello centrale, costituito da potenti server collegati in rete (cloud computing) e presidiati (server farm).

La fase di sperimentazione prevede il coinvolgimento di 220 postazioni di lavoro ricondizionate e l'installazione di 20 thin-client di nuova acquisizione che fungeranno da semplici terminali di base, al fine di simulare l'esecuzione dei programmi applicativi sulle nuove piattaforme remote.

Attraverso l'introduzione di soluzioni di remotizzazione (RDS) e virtualizzazione (VDI) del desktop, che sposta il carico elaborativo gestionale sul livello centrale, viene anche semplificato e standardizzato il servizio di manutenzione delle PdL, con conseguente riduzione dei costi.

In corso d'anno sono state definite le attività preliminari all'attivazione ed all'implementazione della fatturazione elettronica, in previsione della gestione obbligatoria che decorrerà a partire dal 31 marzo 2015. In particolare, è stato registrato sulle banche dati dell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni) l'Organigramma dell'Amministrazione, in modo che per ogni Unità Organizzativa, il sistema IPA assocerà un codice univoco d'ufficio che dovrà obbligatoriamente essere riportato dai fornitori in fase di emissione della fattura elettronica, al fine di individuare in modo certo e sicuro il destinatario. Le fatture elettroniche dovranno essere protocollate nel sistema DOQUI e gestite in modo dematerializzato anche in tutto il ciclo passivo.

L'Ufficio TLC, oltre alla gestione delle manutenzioni e gestioni correnti (sostituzione dei bollatori, completamento del Sistema Fonia delle ex-carceri,...), ha collaborato al Progetto Telelavoro nella definizione e installazione delle linee di telecomunicazioni. E' stato inoltre approvato e avviato il progetto sperimentale Scuola 2.0. In seguito alle variazioni normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2014, è stato sospeso il progetto di revisione del Sistema Fonia degli Uffici Giudiziari.

E' stato dato l'opportuno supporto alle attività di posa di HOT-SPOT WI/FI.

Nel 2014 si è proceduto alla selezione interna di personale per il call center e nell'autunno è stato ampliato l'organico predisponendo un nuovo locale con le postazioni per i nuovi operatori.

Per quanto riguarda il Civico Centro Stampa, si è registrato un incremento dei lavori prodotti pari, al 18,5% rispetto al 2013, che ha coinvolto tutte le fasi del ciclo produttivo, a partire dalla progettazione ed elaborazione sino alle fasi di pre stampa, stampa e finitura. Si è inoltre proceduto con l'attività di dematerializzazione dell'Archivio Edilizio cartaceo.

Mantenimento Banca Dati Territoriale

Nel 2014 si è continuato a gestire le attività di mantenimento della Banca Dati Territoriale, consistenti nelle attività di rilevamento sul territorio ed aggiornamento del DB Topografico previste in convenzione con il CSI Piemonte (oltre 24000 oggetti modificati/aggiornati). Dai dati contenuti nel DB Topografico, visualizzati pubblicamente sul Geoportale della Città di Torino ed esposti tramite geoservizi WMS, sono state derivate le tradizionali rappresentazioni della Carta Tecnica nei vari formati (.dwg, .dgn, .pdf) e scale. In parallelo, si è proceduto agli aggiornamenti della rete geodetica e del grafo stradale.

Sempre in convenzione, è proseguito il lavoro di mantenimento delle relazioni tra edifici, numerazione civica, identificativi catastali ed unità immobiliari, di cui L'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) del Comune di Torino è detentrica. L'ACI è un sistema complesso, punto di raccordo di numerosi processi di gestione dati dell'Ente e base dati di riferimento per il MUDE Piemonte.

Si sono inoltre svolte le consuete attività di aggiornamento del PRG (in collaborazione con la Direzione Urbanistica) e della base dati catastale, utilizzati nell'ambito dei vari processi gestionali dell'Ente.

Complessivamente, le attività sono state finanziate con stanziamenti attribuiti all'Area Sistemi Informativi, per un importo di poco meno di 1.3 milioni di euro.

MUDE (Modello Unico Digitale dell'Edilizia) Piemonte

A dar data dall'avvio del sistema, a fine 2014 sono circa 32.000 le pratiche presentate attraverso il sistema MUDE, soprattutto CIL e DIA/SCIA, ma anche alcune Agibilità (entrate nel circuito

MUDE nella seconda parte dell'anno). Nel corso del 2015 si prevederà di iniziare a ricevere, con gradualità, anche i Permessi di Costruire, la cui presentazione è possibile via MUDE a partire da novembre 2014.

La partecipazione al Tavolo Tecnico MUDE presieduto dalla Regione Piemonte, quale organo di coordinamento ed informazione sugli sviluppi del progetto MUDE, consente di analizzare le problematiche e trovare soluzioni comuni insieme agli Enti partecipanti, ma anche di prendere atto di come le modifiche normative (nazionali e regionali) a cui stiamo assistendo con sempre maggiore frequenza, impattino non solo sul MUDE stesso, ma anche sugli applicativi dei singoli Enti partecipanti che si interfacciano con il Sistema MUDE, diventando fonte di costi sempre più difficilmente sostenibili per il nostro Comune. Proprio in quest'ottica si è deciso di finanziare uno sviluppo, sull'applicativo SiPrEd (utilizzato per la ricezione delle pratiche edilizie presso la Città di Torino), mirato a disaccoppiare la ricezione dei dati di MUDE dalla modulistica impiegata per il loro invio. Questo sviluppo dovrebbe consentire un contenimento dei futuri costi, a cui inevitabilmente gli applicativi dell'Edilizia Privata andranno incontro, per mantenere la propria integrazione con il Sistema MUDE.

Isped (Ispezioni Edilizie)

Il progetto di sviluppo del nuovo applicativo di gestione delle Ispezioni Edilizie (in ambito Dismissione Fortè), sospeso a metà del 2013, seppur in via di completamento, per la presentazione di extra-costi da parte del CSI, è stato riavviato negli ultimi mesi dell'anno.

Sono quindi ripartiti i test utente, in taluni casi congiunti con momenti formativi di aula con il personale del Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento, finalizzati alla messa a punto dell'applicativo prima del passaggio in esercizio.

BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Il D.Lgs. n. 229 del 29 dicembre 2011 prevede che i soggetti attuatori di Opere Pubbliche trasmettano alla BDAP (istituita presso il MEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze), con cadenza periodica, specifiche informazioni sullo stato di attuazione delle opere stesse, ai fini di un costante monitoraggio a livello centrale della spesa pubblica.

Il Servizio, negli ultimi mesi del 2014, ha collaborato con la Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica nell'analisi dei requisiti tecnici predisposti dal MEF, rispettando, con il supporto del CSI Piemonte, la prima scadenza del 31 gennaio 2015 per l'invio delle informazioni.

Bacini Scolastici

Il Servizio ha partecipato attivamente ad un progetto finalizzato alla stesura di un rapporto sulla strutturazione territoriale dei bacini di utenza delle scuole e sulla previsione della possibile pressione demografica su di essi nei prossimi cinque anni. Il progetto, avviato dalla Direzione Cultura, Educazione e Gioventù della Città di Torino con la collaborazione della Fondazione Giovanni Agnelli, ha visto anche il coinvolgimento della Direzione Urbanistica e della Direzione Servizi Civici.

Il Servizio, nello specifico, si è occupato (in economia) della costruzione di un geodatabase di rappresentazione territoriale dei bacini di utenza, ottenuti per raggruppamento di sezioni di censimento nonché della produzione delle carte tematiche allegate al rapporto di cui sopra.

Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici

Il popolamento dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC) è una delle attività propedeutiche al "15° Censimento della popolazione e delle abitazioni", previste dal Regolamento Anagrafico (DPR n. 223 del 1989).

E' stato quindi fornito supporto al Servizio Statistica e Toponomastica per la costruzione dei file necessari all'alimentazione dell'ANSC, interfacciando l'ISTAT per l'analisi e la verifica dei tracciati record da questa forniti e realizzando (in economia) apposite estrazioni dati dal DataWhareHouse trasversale Toponomastica.

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Direzione Servizi Amministrativi ha impostato l'organizzazione gestionale delle proprie risorse umane, finanziarie e strutturali nell'ottica del principio di perseguimento di aggregazione per omogeneità di interessi e a garanzia del mantenimento di elevati standard qualitativi di servizio in presenza di un complesso di risorse decrescenti.

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale del 15 febbraio 2012 n. mecc. 2012-00782/04 e della successiva deliberazione della Giunta Comunale del 31 gennaio 2014 n. mecc. 2014-00538/04, con la quale l'Amministrazione ha provveduto ad implementare il processo di riorganizzazione, la Direzione Servizi Amministrativi si compone delle seguenti unità organizzative:

Le 10 Circoscrizioni

I 10 Servizi Sociali Circoscrizionali che rispondono funzionalmente alla Direzione Politiche Sociali

L'Area Sport e Tempo Libero

L'Area Servizi Civici

Tra le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Direzione Servizi Amministrativi, le attività di particolare rilevanza, in esecuzione di quelle attribuite, hanno riguardato:

- predisposizione e istruzione delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Direzione e l'iter conseguente fino alla predisposizione degli atti di liquidazione volti al pagamento delle prestazioni di servizi o agli acquisti di beni;
- monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, concretizzato nell'aggiornamento in tempo reale in schemi riassuntivi che ha permesso la cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno, al fine del mantenimento dei servizi dell'intera struttura, in relazione alle minori risorse (mezzi di bilancio) assegnate;
- raccolta della documentazione relativa alle specifiche di qualità monitorate dal responsabile Sistema Qualità dei Servizi già certificati e di quelli che hanno conseguito la certificazione in corso d'anno;
- attività di supporto alle Aree di cui la Direzione si compone, attuato mediante lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale;
- funzioni di collegamento con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel PEG/PDO, al periodico monitoraggio degli stessi, alla stesura delle singole schede che individuano gli obiettivi/indicatori di performance della Direzione, alla compilazione dei report di monitoraggio finale di raggiungimento obiettivi e specifiche di performance assegnati ai Dirigenti, alle P.O. e alle A.P. della Direzione, alla raccolta, verifica e invio della

-
- documentazione richiesta, alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale, nel rispetto delle scadenze dallo stesso indicate;
- gestione giornaliera del personale in capo alla Direzione, monitoraggio mensile del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario, per tutti i capitoli di Bilancio della struttura che compone la Direzione, mediante la produzione di report attinenti l'andamento della gestione;
 - coordinamento giuridico delle attività circoscrizionali, attraverso predisposizione di delibere, determinazioni, atti di indirizzo, pareri, bandi di gara, adempimenti L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013, ecc.;
 - coordinamento delle attività dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione (convocazione, verbalizzazione, redazione atti dei Presidenti, ecc.) e coordinamento dei Dirigenti d'Area Circoscrizionale (supporto alle riunioni, predisposizione atti, assistenza per la risoluzione di problematiche comuni, ecc.).

Nel corso del 2014, a supporto della Direzione Servizi Amministrativi, è stato assegnato un Dirigente Tecnico per il coordinamento delle attività tecniche delle 10 circoscrizioni (manutenzione ordinaria del verde pubblico circoscrizionale e delle attrezzature ludiche, suolo ecc.).

L'attività amministrativa relativa alle 10 Circoscrizioni cittadine, si è avvalsa della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento", facente capo alla P.O. "Decentramento – Coordinamento Giuridico", con compiti di coordinamento giuridico delle attività circoscrizionali, di collaborazione e di supporto all'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione e alle attività del Coordinamento dei Dirigenti d'Area circoscrizionale. A seguito della riorganizzazione intervenuta nel corso del 2014 e al trasferimento presso altra Direzione della P.O. "Amministrazione, Bilancio, Personale", sono state attribuite alla P.O. "Decentramento – Coordinamento Giuridico" competenze relative all'armonizzazione delle fasi procedurali del PEG PDO di competenza delle Aree facenti capo al Vice Direttore Generale, al coordinamento dell'attività dell'Ufficio Personale della Direzione Servizi Amministrativi, al monitoraggio scadenze di tutte le Aree della Direzione Servizi Amministrativi, raccolta dati e formulazione unica risposta.

Attese le linee guida dell'Amministrazione, ed in correlazione alla redigenda bozza di riforma del Decentramento, è stato svolto uno studio di comparazione tra le competenze e funzioni assegnate alle Circoscrizioni dal vigente Statuto della Città e Regolamento del Decentramento e quelle effettivamente e concretamente svolte.

Nel corso del 2014, con la costituzione della Commissione Consigliare Speciale Decentramento, si è proceduto alla predisposizione degli atti necessari alla Revisione del Titolo V dello Statuto della Città e del Regolamento del Decentramento in funzione di una sostanziale Riforma del Decentramento.

E' stata altresì confermata la presenza di un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, facente capo alla P.O. "Coordinamento normativo e giurisdizionale", che ha continuato a svolgere funzioni di controllo dell'aspetto normativo e ha fornito ausilio alla predisposizione di provvedimenti amministrativi in collaborazione con tutte le Aree facenti capo al Vice Direttore Generale.

Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni 1-10 ha esercitato funzioni di coordinamento dell'aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 ex 626/94, provvedendo all'aggiornamento del Piano di emergenza, effettuando prove di evacuazione, gestendo un corso di formazione rivolto agli addetti dei servizi circoscrizionali. Per la gestione di tali aspetti il Vice Direttore Generale ha continuato ad avvalersi della P.O. "Patrimonio

Circoscrizionale e Servizio di Prevenzione e Protezione”, cui si è aggiunta, nel corso del 2014, una nuova A.P., in staff al Vice Direttore Generale. Nell’ambito del “Sistema di gestione per la qualità” è stata altresì approvata la procedura operativa “Gestione del Piano della Sicurezza e delle Emergenze nei luoghi di lavoro”, applicabile a partire dal 1° gennaio 2015.

Durante l’esercizio 2014 il Vice Direttore Generale ha provveduto al coordinamento delle attività preliminari all’organizzazione degli eventi relativi alla manifestazione “Torino Capitale Europea dello Sport 2015”. Ha provveduto altresì a proseguire, a titolo gratuito, lo svolgimento delle attività amministrative a favore della Fondazione Stadio Filadelfia.

L’impostazione dell’Ente, anche per l’esercizio finanziario 2014, di un sempre più attento e rigido controllo delle spese, ha sviluppato nell’assetto organizzativo sopra illustrato un’impostazione di massima sfida in termini di riduzione delle medesime accompagnando, dal lato delle entrate, l’obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate.

Il contenimento delle spese ha comunque garantito l’erogazione di servizi, la cui rimodulazione è avvenuta nell’ottica di non penalizzare i cittadini appartenenti alle categorie più deboli della cittadinanza, già provati in questo periodo di contrazione dell’offerta di lavoro e di crisi economica generale, che naturalmente porta ad un abbassamento automatico di un abituale tenore di vita.

Sono state privilegiate tutte le azioni finalizzate ad un’oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare, penalizzare o ridurre eccessivamente quelle attività, rientranti nella fattispecie di servizi a domanda individuale, “non strettamente indispensabili”, che si sono svolte con i risparmi realizzati dalla gestione ordinaria. A tal proposito fa riferimento l’attività di integrazione dei Servizi Civici e dello Sport (servizi largamente decentrati) con le Circoscrizioni.

L’utilizzo diffuso delle risorse strumentali informatiche e telematiche ha prodotto un risparmio in termini di materie prime e ha generato una maggior tempestività di comunicazione.

L’ottimizzazione delle entrate, la riduzione intelligente delle spese e l’utilizzo dettagliato degli affidamenti sono descritte analiticamente nelle pagine seguenti nella parte di competenza di ciascuna Area/Circoscrizione/Servizio.

CIRCOSCRIZIONE 1

La Circoscrizione 1 Centro - Crocetta alla data del 31/12/2014 registra n. 78.351 abitanti, di cui 37.605 uomini e 40.926 donne. L’attività istituzionale del 2014 è stata caratterizzata da 27 sedute di Consiglio, 36 riunioni di Giunta e 80 sedute di Commissioni di Lavoro Permanenti. Nell’ambito delle sedute di Consiglio Circoscrizionale sono stati discussi e approvati 86 provvedimenti.

Al 31 dicembre 2014 il personale in servizio presso la Circoscrizione 1 era di:

n. 1 Direttore

n. 1 Dirigente Servizi Sociali

n. 34 dipendenti presso il Centro Civico

n. 61 dipendenti presso i Servizi Sociali Circoscrizionali

Inoltre la Circoscrizione è stata impegnata nel mantenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 su manutenzione suolo e verde pubblico, ottenuta nel luglio 2013. Si riportano i risultati finali di gestione articolati per risorse d’entrata e interventi di spesa.

ENTRATE

Le entrate accertate sono state pari a €. 22.428,17 e si riferiscono a:

– proventi relativi alle concessione di spazi palestre e piscina Carducci €. 12.920,62

– diritti di segreteria e di istruttoria, diritti vari, recuperi e rimborsi diversi (noleggio attrezzature, canoni concessioni immobili): €. 9.507,55.

Inoltre l'elevato numero di concessioni di occupazione suolo pubblico rilasciate dalla Circoscrizione 1 hanno prodotto una entrata per la Città di complessivi 732.434,29 Euro.

SPESE

Lo stanziamento finale complessivo del bilancio circoscrizionale in spesa corrente è stato pari a €. 299.270,00 inclusi i trasferimenti progetti L. 285/97, cifra già decurtata del taglio richiesto effettuato a luglio pari a 84.046,00 Euro.

Nel corso dell'anno la Circoscrizione ha stornato alla Direzione Infrastrutture e Mobilità per consentire la realizzazione di interventi indifferibili di piccola manutenzione del suolo €. 55.869,00 ed €. 399,00 alla Direzione Economato per acquisto di materiale di funzionamento.

L'impegnato di spesa corrente è stato di €. 284.352,66.

Le risorse finanziarie a disposizione nel 2014 hanno consentito la realizzazione di una serie di attività e di progetti. Nello specifico si delineano, per Commissione, le principali iniziative, alcuni interventi e i risultati conseguiti in relazione ai programmi.

FORUM SCUOLA - TERRITORIO

Le scuole coinvolte hanno proseguito, nel corso dell'anno 2014, l'esperienza musicale già avviata, ritenendo che "fare musica, non solo studiare musica" sia una delle priorità della scuola.

Hanno partecipato al progetto le scuole primarie Tommaseo, Coppino e Convitto Umberto I e le scuole secondarie di primo grado Foscolo e Calvino.

A conclusione dei lavori si sono tenuti diversi momenti di condivisione: il Convitto Umberto I ha realizzato un concerto natalizio presso l'Aula Magna della scuola; la scuola media Foscolo ha portato i suoi allievi presso l'Auditorium della scuola Coppino in occasione del loro Mercatino di Natale mentre l'Istituto Comprensivo Tommaseo ha realizzato un grande concerto presso il Teatro annesso al Collegio San Giuseppe.

I COMMISSIONE

ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il controllo dell'accesso al Centro Civico e di sedi distaccate, al fine di consentire riunioni istituzionali serali e preservati, è proseguito tramite l'affidamento del servizio ad una Agenzia di Vigilanza esterna (già effettuato nell'anno precedente alle condizioni già previste dalla procedura di gara indetta dalla Città di Torino). Si è provveduto alle normali attività di supporto e logistiche al funzionamento dei servizi, mentre per la duplicazione del materiale tipografico non si è più fatto ricorso a ditta esterna e ci si è avvalsi dell'attività della riprografia comunale.

ATTIVITÀ DI PICCOLA MANUTENZIONE IMMOBILI CIRCOSCRIZIONALI

Con le risorse finanziarie previste a bilancio è stato possibile effettuare interventi di manutenzione degli immobili circoscrizionali, in particolare di quelli destinati ad attività dei servizi sociali. Nello specifico nel 2014 sono stati realizzati 36 interventi di piccola manutenzione per un importo di spesa che ammonta complessivamente a circa 17.300,00 Euro.

PROGETTO SPORTELLO INFORMAUNO E URP

Il Servizio Polivalente di informazione e relazione con il pubblico Informa-Uno, sempre nell'obiettivo di favorire l'accesso dei Cittadini all'informazione ed ai servizi offerti dalla Circoscrizione e dal Comune, nel corso dell'anno 2014 ha continuato a lavorare in un'ottica di qualità per rendere più accessibili le informazioni, più snelle le procedure, più semplice la modulistica.

Si continua a gestire in modo proficuo i rapporti con il pubblico, accogliendo suggerimenti, reclami e istanze. In totale nell'anno 2014 sono stati registrati circa un migliaio di passaggi.

Sono costanti le telefonate e le e-mail con le richieste di informazione dei cittadini, continua inoltre l'utilizzo della postazione Internet.

L'Informa-Uno ha garantito nell'anno 2014 un'apertura dello sportello nelle fasce orarie di maggiore affluenza apportando una modifica all'orario settimanale (lunedì 9.00-12.30 – 14.00-16.00 mercoledì e giovedì 9.00-12.30), garantendo l'apertura durante il mese di agosto e nel mese di dicembre. Si è implementata la segreteria telefonica e la possibilità di accesso allo sportello su appuntamento, proprio per garantire al cittadino massima disponibilità.

Presso lo sportello polivalente Informa-Uno si può firmare in occasione delle raccolta firme per i Referendum trasmessi dalla Città

Lo sportello polivalente Informa-Uno in collaborazione con il Settore Sport da diversi anni gestisce la distribuzione del Pass 15

Lo sportello polivalente Informa-Uno si è occupato di distribuire la modulistica relativa a:

- ricorsi nidi e scuole dell'infanzia comunali;
- moduli per la dichiarazione fiscale 730 e Unico.

E' continuata nel 2014 la collaborazione con i Servizi Educativi che, nel settembre 2013, hanno introdotto il "Borsellino elettronico" (il sistema di pagamento dei servizi nidi d'infanzia e ristorazione scolastica nella scuola d'infanzia) assistendo i cittadini interessati, che rivolgendosi allo sportello Informa-Uno possono attivare il Borsellino, reperire le necessarie informazioni, controllare il saldo e lo stato dei pagamenti.

All'interno dello sportello polivalente Informa-Uno è inoltre proseguita l'attività informativa dei seguenti sportelli tematici:

A.T.C. (Agenzia Territoriale per la Casa) operatori A.T.C incontrano il primo e il terzo giovedì di ogni mese i cittadini svolgendo attività di amministrazione di condominio relativa ai complessi di edilizia residenziale pubblica siti sul territorio circoscrizionale;

– *SOCREM* che offre presso la Circoscrizione informazioni sulla cremazione che, in Italia, è un servizio pubblico a domanda individuale.

CENTRO POLIVALENTE VIA DEGO

Nel mese di marzo 2014 è stata rinnovata la concessione di parte dei locali del Centro polivalente di Via Dego ad un gruppo di associazioni del territorio per la realizzazione di iniziative rivolte ai cittadini. Il Centro ha quindi potuto continuare ad essere teatro di una serie di attività che hanno coinvolto le diverse Commissioni: presso i locali ormai assai frequentati della nuova "casa del quartiere" della Crocetta si sono infatti svolti incontri tematici, un master in vittimologia, tutta una serie di corsi e attività, sia gratuite che a pagamento, che hanno attivamente coinvolto sia i cittadini over 60 che i bambini delle vicine scuole Coppino e Foscolo. Il centro di Via Dego è inoltre un punto di riferimento per il progetto della raccolta rifiuti porta a porta che è stato avviato nel quartiere.

II COMMISSIONE

Pur non disponendo di fondi di bilancio, la Commissione è titolare di competenze propositive, propulsive e consultive in materia di urbanistica, edilizia e viabilità. Significativo è stato come sempre il contributo dato su una serie di problematiche legate al territorio in tema di parcheggi, di occupazione suolo con dehors e di viabilità. In particolare, per quanto concerne le concessioni di occupazioni di suolo pubblico, è continuata la collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale territoriale in materia di monitoraggio costante delle violazioni.

Sicuramente rilevante è stata l'attività relativa al rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico che sono state 765 di cui: 76 per dehors nuovi e 224 rinnovi; 82 per panchine e tavolini; 153 per vasi ornamentali; 39 per passi carrai (nuovi e volture); 122 per merce fuori negozio; 53 per elementi di arredo; 15 per piccole riparazioni e n. 1 aree per autoscuola.

Per quanto riguarda il servizio di pronto intervento del suolo pubblico decentrato alle Circoscrizioni, si è provveduto, avvalendosi di una squadra, all'esecuzione di interventi sulla base di segnalazioni pervenute da diverse realtà territoriali (cittadini, ausiliari del traffico, Polizia Municipale, sportello URP, ecc.) con un monitoraggio costante del territorio sostenuto da un programma informatizzato predisposto e gestito direttamente dall'Ufficio Tecnico.

Sinteticamente, si sono realizzati complessivamente n. 2.385 lavori di *pronto intervento*, con un costo complessivo lordo di 144.681,44 Euro (IVA 22% compresa).

L'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ha provveduto inoltre a:

controllare tutte le segnalazioni relative al suolo pubblico provenienti dallo sportello QUO (Qualità Urbana Ordinaria) ed altri sportelli specificatamente istituiti e ad eseguire gli interventi di competenza;

predisporre perizie su 253 sinistri occorsi su suolo pubblico circoscrizionale in cogestione con la Direzione Facility Management;

gestire le pratiche di deconto privato (lavori privati svolti su suolo pubblico quali, allacciamenti fognari, ecc.) con il rilascio della relativa autorizzazione;

gestire, attraverso procedura informatizzata, tutti i cantieri che le Società Contenti (SMAT, AES, IRIDE, Telecom, ecc.) aprono giornalmente sul suolo pubblico circoscrizionale (autorizzazione bolle di manomissione, controllo cantieri in ottemperanza del regolamento di manomissione suolo pubblico, controllo dei Certificati di Regolare Esecuzione, ecc.);

collaborare con il Servizio Parcheggi e Suolo attraverso segnalazioni di interventi di manutenzione straordinaria da inserire nelle programmazioni annuali e con l'intervento sul territorio per i relativi accertamenti, rilievi, ecc.;

collaborare con altri Servizi centrali per la gestione del territorio (Arredo Urbano, Ponti e Vie d'Acqua, Infrastrutture per il Commercio, ecc.) segnalando agli stessi problematiche territoriali di cui ne viene accertata la natura e l'entità;

gestire tutte le attività di monitoraggio del suolo pubblico circoscrizionale anche in relazione alle numerose richieste dati "territoriali" che provengono da più parti. In tal senso è utile ricordare la collaborazione con il Servizio Parcheggi e Suolo relativa al progetto "monitor" per il monitoraggio dell'intero suolo pubblico cittadino;

eseguire le ordinanze degli altri Settori relative alla posa sul suolo pubblico circoscrizionale di elementi dissuasori (paletti, transenne, rastrelliere, dissuasori mobili, ecc.) e d'arredo.

III COMMISSIONE

Nonostante la progressiva riduzione degli stanziamenti del bilancio circoscrizionale, anche nell'anno 2014 si è riusciti a offrire un sostegno a un significativo numero di progetti realizzati o promossi da Associazioni di Via iscritte all'Albo circoscrizionale, con l'erogazione di contributi a parziale copertura delle iniziative, molte delle quali a valenza anche cittadina.

Questo è stato reso possibile, in buona parte, dalla collaborazione tra le Commissioni che hanno saputo mettere insieme le risorse a fronte di progetti che intervenivano su argomenti di interesse comune: così si sono nuovamente realizzate, in collaborazione con la V Commissione, le iniziative in occasione del Salone del Libro con le attività del Salone Off che hanno visto sul territorio iniziative culturali e il coinvolgimento di gran parte delle attività commerciali che hanno proposto vetrine a tema, presentazioni, incontri, menu e degustazioni, sconti e promozioni per i possessori del biglietto di ingresso al Salone, le iniziative estive Arcipelago e Sambuy Estate 2014, il Festival di Teatro di Strada, il tradizionale Concerto gospel in Piazza San Carlo in data 8 dicembre e l'evento Flic il Circo immaginato.

Nel mese di settembre si è offerto un sostegno ad una originale iniziativa della neo costituita Associazione di Via Gioberti denominata "Sportivamente nella via Giò-chiamo", che ha visto la

massiccia partecipazione dei numerosi operatori commerciali e artigianali della via e una folta presenza di pubblico.

A fine anno si è come sempre sostenuto il progetto “LucinCentro Led” presentato da 3 Associazioni di Via, che ha visto per tutto il periodo delle festività natalizie 2014/15 interventi illuminotecnici con soggetti uniformi sulle parti del territorio circoscrizionale che partecipavano con luci ad illuminazione led ossia a basso consumo. A questo si è aggiunta, a cura dell’Associazione Portici di Piazza Statuto e Quartieri militari, l’iniziativa “Luci e note su Corso Palestro” che ha animato l’area nelle tre giornate di sabato precedenti al Natale.

Nel 2014, essendosi esaurito il periodo di realizzazione del *mercato tematico* di interesse circoscrizionale “dei vini tipici piemontesi” di Piazza Statuto, si è deciso di riproporre l’appuntamento varando però localizzazione e caratteristiche merceologiche. Mediante apposito bando si è pertanto chiesto agli operatori commerciali di realizzare un “Mercato delle eccellenze eno-gastronomiche del Piemonte. Al termine della procedura di selezione si è pertanto individuato il soggetto realizzatore per i prossimi due anni e la prima edizione del mercato si è tenuta nella quinta domeniche di novembre e proseguirà nei mesi a venire sempre quando il mese presenta la caratteristica di avere appunto 5 domeniche.

IV COMMISSIONE

PROGETTO PIANO DEI SERVIZI SOCIALI

Come per gli anni precedenti e nonostante le criticità che in questo anno hanno reso più complesso il rapporto con le risorse del territorio, nel corso del 2014 i gruppi di progettazione partecipata, attivi ormai dal 2002 hanno proseguito le riunioni periodiche, lavorando in sinergia per garantire sul territorio una rete di servizi integrata, soprattutto in favore dei minori e delle loro famiglie.

PROGETTO ANZIANI

Nell’ambito degli interventi relativi alla “Domiciliarità leggera”, nel 2014 sono proseguite con risultati positivi le attività di geromotricità presso il Centro Diurno di Via da Verazzano 13, unico polo restante per le iniziative legate al sociale nella Circoscrizione 1. Sempre nei locali di Via da Verazzano 13, e presso la Comunità Alloggio per anziani di Via Cernaia 30, per alcuni pomeriggi alla settimana e in sinergia con i servizi della Circoscrizione 8, settore servizi sociali, è continuata l’esperienza dello spazio anziani, gestito da personale del servizio sociale in collaborazione con una associazione del territorio, alla quale è stato riconosciuto un contributo nell’ambito degli interventi a sostegno della domiciliarità. Le attività dello spazio anziani hanno usufruito, come per lo scorso anno, di iniziative diverse, in collaborazione con lo Spazio Anziani della Circoscrizione 8, a cura di personale dipendente, dell’ASL TO 1, e di associazioni presenti sui territori.

PROGETTO DISABILI

È stato possibile, come negli anni passati, offrire ai ragazzi disabili l’opportunità di soggiorni estivi. Il laboratorio “Forma e Materia”, svolge la sua attività al pian terreno e al primo piano del Centro di Via da Verazzano, offrendo così maggiori opportunità di nuove sinergie nella creazione degli oggetti da parte dei ragazzi diversamente abili, che tradizionalmente vengono venduti presso il negozio gestito dalla Città di Torino InGenio.

PROGETTO MINORI

Tra Servizi Sociali, Servizi Sanitari, scuole e risorse del privato che si occupano di minori si è consolidata la modalità di collaborazione e di integrazione di interventi. I progetti, a cui si è contribuito anche con i fondi previsti dalla Legge 285/97, hanno permesso il proseguimento di attività di tempo libero, di socializzazione sul territorio e nelle scuole.

SOSTEGNO ALL’ABITARE

Il gruppo di monitoraggio che vede riuniti periodicamente i vari attori interessati al progetto della Comunità i Tessitori di Via S. Massimo, ha proseguito il lavoro con buoni risultati. Nel 2014 è continuato inoltre il gruppo di monitoraggio, tra le realtà del pubblico e del privato che operano sul

territorio di Via Arquata, con la partecipazione attiva sia della Direzione Edilizia Abitativa, sia del Servizio Rigenerazione Urbana, sia ancora dell'ATC.

V COMMISSIONE

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

Il programma culturale 2014 si è sviluppato compatibilmente con la progressiva riduzione delle risorse, sostenendo iniziative legate ad eventi particolari come il giorno della Memoria e la Giornata della Donna. In occasione del giorno della Memoria la Circoscrizione ha aderito all'iniziativa proposta dall'Associazione Terra del Fuoco denominata "Treno della memoria" che ha visto la partecipazione di 50 ragazzi delle scuole del Territorio. In occasione della Giornata della Donna si è contribuito alla realizzazione dello spettacolo La ragazza Partigiana a cura della Compagnia 3001. Relativamente al periodo estivo è stata riproposta la rassegna estiva denominata "Arcipelago" che ha visto l'avvicinarsi di momenti teatrali, musicali e di animazione presso il porticato del Museo Diffuso della Resistenza, in C.so Palestro zona mercatale più il Giardino San Liborio antistante il Centro d'Incontro di Via Bellezia, 19. La programmazione degli eventi si è sviluppata da giugno ad agosto. Contestualmente si è svolta un'altra rassegna estiva di eventi culturali con un programma di attività prevalentemente musicali con un particolare riguardo per le espressioni della musica giovanile, presso il Gazebo Sambuy di Piazza Carlo Felice, dal 21 giugno all'8 settembre a cura dell'Associazione Hiroshima mon Amour. Entrambi i progetti hanno visto una buona partecipazione di cittadini che hanno usufruito di una variegata gamma di eventi culturali.

Relativamente al periodo natalizio, si sono realizzati numerosi eventi tra cui, in occasione della festività dell'8 dicembre, in Piazza San Carlo, si è rinnovato l'appuntamento con il concerto benefico "Gospel per la vita" a cura dell'Associazione Sunshine. Gli appuntamenti natalizi sono proseguiti con:

il Festival del Teatro di strada a cura dell'Associazione Just for Joy;

la realizzazione del progetto "Musica in Centro 2014" a cura della Proloco Torino, con un programma di: concerti bandistici, sfilata di majorettes momenti musicali e di animazione per i bambini e la tradizionale sfilata della Santa Claus Band per le vie del Centro.

La realizzazione dell'evento Flic il Circo immaginato a cura della Società Ginnastica di Torino.

Per quanto attiene le attività sportive, considerando la quasi totale assenza di strutture sul territorio, nel 2014 la Circoscrizione ha continuato il percorso di valorizzazione delle attività sportive per diversabili con il sostegno a 2 progetti per l'inserimento di diversabili in attività natatorie, a cura dell'Associazione Luna e dell'Associazione PerfarePiuSport. Nell'ambito delle manifestazioni cittadine di preparazione a "2015 Torino capitale Europea dello Sport", la Circoscrizione 1 ha aderito alle Miniolimpiadi 2014 con la partecipazione delle Scuole: Coppino e Convitto Umberto I. Si sono realizzati inoltre, 2 punti sportivi in concomitanza della Giornata dello Sport, il 31 maggio, in Piazzetta Manlio Brosio a cura della Società Ginnastica di Torino e in P.zza Valdo Fusi a cura dell'Associazione Skateboarding Torino. Entrambi gli eventi hanno visto una buona partecipazione di pubblico ed hanno permesso a ragazzi ed adulti di cimentarsi nel provare sport poco praticati.

CENTRI D'INCONTRO

Il Centro di Via Bellezia ha chiuso a fine gennaio 2014, in seguito alle dimissioni del Comitato di Gestione che ha trovato parecchie difficoltà nel realizzare le attività programmate e scarse adesioni da parte dei frequentatori abituali prevalentemente anziani. Si è pertanto evidenziata la necessità di aprire i locali ad un'utenza maggiormente diversificata con l'intento di creare anche nel Centro storico, come già in Via Dego, un vero e proprio centro di riferimento per il territorio, nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione dell'area San Liborio. In data 26 marzo si è pertanto provveduto, con delibera n. mecc. 201401330/084, alla variazione di destinazione d'uso da Centro

d'Incontro a Centro Polivalente. Nel corso dell'anno, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si proceduto alla concessioni dei locali a due Associazioni per lo svolgimento di attività culturali e aggregative.

Le attività presso il Centro di Via Vanchiglia sono proseguite regolarmente, con l'organizzazione da parte del Comitato di Gestione di momenti aggregativi e ludici.

ECOMUSEO

L'Ecomuseo Urbano fa parte del progetto di gestione avviato all'interno del Centro Polivalente di Via Deigo 6, che vede un gruppo di associazioni del territorio impegnate a rilanciare le attività a favore dei cittadini. Il lavoro realizzato ha consentito di determinare una buona affluenza di pubblico e l'Ecomuseo è diventato un punto di riferimento per una storia minore, fatta di oggetti e memorie di un passato appena trascorso. Sono state "raccontate" nuove storie del quartiere e della Città: in particolare l'opera dei Santi Sociali, il rapporto dei torinesi con la montagna, storie del periodo della Grande Guerra in concomitanza con il Centenario dell'inizio del conflitto, ecc. con una serie di appuntamenti per riscoprire la storia locale con l'aiuto degli abitanti.

VI COMMISSIONE

ATTIVITÀ MANUTENZIONE AREE VERDI DEL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE

Si sono realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria nelle aree verdi di competenza, con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle siepi, alla rimozione dei polloni alla base delle alberate e alla gestione delle tappezzanti. Inoltre si è provveduto ad effettuare il ripristino dell'arredo urbano nelle aree verdi provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria dei giochi bimbi ivi collocati. Si è eseguita la manutenzione ordinaria (sfalcio erba, raccolta foglie, potatura siepi ecc.) delle aree verdi scolastiche di competenza della Circoscrizione 1.

In particolare:

per i lavori di sfalcio sono stati eseguiti tutti gli interventi previsti dal cronoprogramma;

per i lavori di potatura delle siepi sono stati effettuati interventi per un totale di 3166 m.l.;

per i lavori di spollonatura sono stati effettuati interventi per un totale di 1040 (tigli);

per i lavori sulle aree verdi scolastiche (17 scuole di competenza) si sono eseguiti n. 3 sfalci per una superficie complessiva di 3008 mq. e n. 2 raccolta foglie per una superficie complessiva di 19971 mq.;

per i lavori di ripristino dell'arredo urbano si è provveduto alla sostituzione di n. 272 listelli su panchine "modello a 23 listelli" ed alla sostituzione di n. 13 assi su panchine "modello a 3 assi". Inoltre sono state completamente ripristinate o sostituite n. 2 panchine "modello a 23 listelli".

Per i lavori di manutenzione giochi bimbi (11 aree di competenza) sono stati effettuati 38 interventi nell'anno 2014 mentre l'incidenza percentuale dei giochi riparati sul totale degli stessi è pari al 45 %. È stata sostituita un'attrezzatura. Sono state installate n. 2 nuove attrezzature a cura del Servizio Grandi Opere del Verde

Inoltre, a fronte delle numerose richieste dei cittadini relativamente alle problematiche ambientali che giornalmente ricorrono sul territorio circoscrizionale si è creato un rapporto di collaborazione costante con l'AMIAT al fine di trovare soluzione ai problemi presentati.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'anno 2014 la VI Commissione ambiente in stretta collaborazione con AMIAT ha sostenuto a costo zero il progetto di diffusione nella zona Crocetta della raccolta differenziata porta a porta.

Anche nell'anno 2014 si è inoltre sostenuto il progetto rivolto ai ragazzi che hanno frequentato i centri estivi "Attività estive culturali ambientali e sportive nelle aree verdi della I Circoscrizione".

Si sono accompagnati i ragazzi in un percorso volto a sviluppare l'uso creativo e sportivo delle "palestre verdi" che offre l'ambiente cittadino: attività ludico motorie, didattiche ambientali, di ricerca naturalistica e di orienteering.

Nell'anno 2014 si è avviata una collaborazione con il Museo di Scienze Naturali ospitando una mostra sui minerali e avviando incontri con le scuole del territorio sull'ambiente e l'utilizzo dei minerali.

CIRCOSCRIZIONE 2

I COMMISSIONE

L'Ufficio Personale ha curato la situazione giornaliera e complessiva del personale assegnato alla Circoscrizione. Il personale in forza al 31.12.2014 è stato di complessive 189 unità, così suddivise:

Direttore	1
Uffici e Servizi Centro Civico	51
Servizi socio-assistenziali	105
Sport	9
Anagrafe	11
Servizi tecnici	12
Inoltre ha gestito:	
Cantieristi e lavoratori socialmente utili	15

Ha redatto:

Determinazioni interne dirigenziali	14
Corrispondenza varia	700
L'Ufficio Protocollo ha gestito complessivamente:	
Posta protocollata su PC ed archiviata	15.247

ENTRATE

Le entrate, pari a €. 158.121,92, sono state determinate dagli incassi derivanti dai seguenti proventi:

Utilizzo degli impianti sportivi
Canoni per la concessione in uso degli immobili
Rilascio copie documenti amministrativi e varie
Diritti di segreteria e diritti vari

A fronte di una previsione complessiva di €. 171.483,00 l'accertato definitivo è stato pari a €. 158.121,92 con minori entrate di €. 13.361,08. Esse derivano da periodi di chiusura della piscina "Gaidano" per interventi di manutenzione straordinaria non prevedibili e dai minori incassi derivanti dai diritti di istruttoria sulle domande di utilizzo suolo pubblico inserite, nel corso dell'anno 2014, nel versamento del canone Soris.

L'importo complessivo introitato sulle partite di giro derivante dai canoni per l'assegnazione di locali e palestre e dalle vendite delle chiavi codificate per l'utilizzo del servizio di bike-sharing è stato di €. 190.478,43.

SPESE

Lo stanziamento complessivo definitivo di spesa corrente è stato di €. 803.884,00; l'impegnato di €. 803.873,85 con una percentuale di utilizzo del 100% delle risorse assegnate.

BILANCIO, ECONOMATO, PATRIMONIO

L'Ufficio Bilancio/Economato ha curato tutte le attività negoziali per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito degli stanziamenti previsti, curando i rapporti con enti e ditte (anche in relazione alla sottoscrizione di contratti e convenzioni), adottando le necessarie misure di controllo (certificato di casellario giudiziale - correttezza contributiva INPS – INAIL - Durc) e ha curato la corrispondenza con i partecipanti alle trattative. Sono stati attuati i protocolli introdotti in seguito all'approvazione del piano anticorruzione, adeguando i Capitolati di gara. Ha inoltre provveduto all'acquisizione del codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara) tramite i servizi ad accesso riservato dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione. Ha verificato le operazioni di aggiornamento dell'inventario beni mobili, il contenuto del magazzino virtuale, la correttezza delle informazioni contenute nelle schede di servizio relative ai registri gestiti, ha stampato i movimenti di carico e scarico da allegare ai registri inventario ed il conto della gestione.

Ha provveduto agli approvvigionamenti di beni necessari al funzionamento dei servizi sia mediante acquisti di materiali con mezzi di bilancio, sia mediante richieste inoltrate alla Direzione Economato. Per quanto riguarda le attività di gestione del Centro Civico (manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica macchine ed attrezzature, spese di funzionamento Circoscrizione e piccola manutenzione impianti sportivi, servizio di derattizzazione - disinfestazione, fornitura documenti di viaggio etc.) la spesa relativa all'anno 2014 è stata pari ad €. 6.299,00. Ha curato i rapporti con la Cooperativa affidataria del servizio dei pulizia locali circoscrizionali effettuando verifiche e controlli sulla qualità del servizio erogato e sulla conformità dello stesso al Capitolato d'Appalto e provvedendo alla contestazione e segnalazione di eventuali inadempienze. Ha svolto compiti connessi alle attività della Circoscrizione per quanto riguarda il settore finanziario e ragionieristico supervisionando tutti gli atti amministrativi ed attestando la regolarità contabile dei documenti pervenuti da parte dei fornitori e/o beneficiari di contributi sia in fase preventiva che in fase consuntiva (controllo progetti – preventivi - rendicontazioni presentate in sede di liquidazione). Si è inoltre occupato della elaborazione e predisposizione tecnico-amministrativa delle deliberazioni e determinazioni curando gli adempimenti conseguenti e connessi a tali atti quali le formalizzazioni contrattuali, emissione di ordinativi e comunicazioni al Segretario Generale per i relativi controlli successivi di legittimità. Ha richiesto alla Direzione Finanza mediante determinazioni assunte dal Direttore la liquidazione dei vari creditori mediante l'inserimento delle fatture sull'applicativo Tarantella adeguandosi a quanto previsto dalla Legge 89/2014. Ha provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi afferenti la spesa corrente ed in conto capitale. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8 comma 8 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni nella Legge 89/2014 si è provveduto alla rinegoziazione dei contratti già stipulati ed in corso di esecuzione provvedendo alla stesura degli atti conseguenti.

Alcuni dati di attività:

Variazioni di bilancio	22
Fatture controllate e registrate	210
Rendicontazioni controllate (con pezze giustificative)	69
Determinazioni di impegno spesa	78
Determinazioni di liquidazione	159
Determinazioni a contrarre	16
Richieste di materiale – riparazione – traslochi – manutenzioni - scarichi materiali	
Variazione beni inventariati	100
Gare d'appalto	11
Comunicazioni affidamento forniture e servizi	60
Convenzioni – Scritture private	33
Richieste certificazioni Prefettura/INPS/INAIL-Durc	55

Determinazioni di incasso	23
Conti della gestione	38
Corrispondenza con fornitori	43
Attestati di regolare esecuzione	14

L'Ufficio Patrimonio ha tenuto aggiornata la banca dati dei locali assegnati alla Circoscrizione ed ha eseguito periodicamente controlli su tutti i locali e le attrezzature presenti, provvedendo ad informare tempestivamente l'Ufficio Tecnico Circoscrizionale in caso di danneggiamenti o di cattivo funzionamento. Sono state raccolte tutte le domande di concessione annuale sia onerose che gratuite e, dopo le necessarie verifiche, si è provveduto alla redazione delle deliberazioni di Consiglio Circoscrizionale ed è stata quindi predisposta l'istruttoria necessaria. Nel corso dell'anno ha inoltre raccolto tutte le domande pervenute per l'utilizzo occasionale di locali (convegni, manifestazioni, feste private, attività varie) e, dopo la necessaria verifica della disponibilità dei locali, ha predisposto l'istruzione delle singole pratiche di concessione, redigendo gli atti di concessione, seguendone il pagamento e l'eventuale consegna delle chiavi. Sono stati inoltre eseguiti diversi sopralluoghi con Associazioni ed utenti privati al fine di visionare i diversi locali per una migliore scelta e, soprattutto ha effettuato sopralluoghi in tutti i locali per il controllo periodico dello stato degli stessi, in particolare per quelli che vengono concessi in autogestione. Nell'anno 2014 sono stati predisposti complessivamente n. 280 atti di concessione spazi, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.

Durante l'anno è stato monitorato il servizio di apertura/chiusura dei locali e soprattutto il controllo del servizio svolto dalla cooperativa affidataria del servizio di custodia e vigilanza nelle sale polivalenti di Corso Siracusa n. 213 e negli spazi dell'Arcipelago di Via Chevalley n. 5.

UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

L'Ufficio Segreteria del Consiglio ha svolto tutti i compiti necessari al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali della Circoscrizione (Giunta, Consiglio, Commissioni di Lavoro e Conferenza di Capigruppo) mantenendo stretti collegamenti con i vari uffici circoscrizionali e con gli uffici centrali competenti.

L'ufficio ha provveduto alle convocazioni della Giunta, ha raccolto tutto il materiale pervenuto, ha predisposto l'ordine del giorno provvedendo all'invio informatico ai vari componenti. Dopo le singole sedute, ha tempestivamente trasmesso copia del verbale con le indicazioni ai Responsabili in Posizione Organizzativa per la loro attuazione. Ha verificando periodicamente l'attuazione degli adempimenti richiesti ai vari uffici, al termine di tali verifiche ha trasmesso ai singoli coordinatori un riepilogo con le singole azioni predisposte dai servizi. Ha aggiornato e modificato, in base alle esigenze dei coordinatori, il calendario mensile delle attività istituzionali (Giunte – Commissioni di Lavoro – Capigruppo – Consigli), provvedendo alle convocazioni e avvisando tempestivamente gli uffici correlati. Ha provveduto inoltre ad inviare le convocazioni della Conferenza Capigruppo, alla redazione dei relativi ordini del giorno, dei verbali ed infine agli eventuali adempimenti necessari.

Ha preparato inoltre il calendario mensile degli impegni e curato l'invio delle convocazioni straordinarie sia in forma cartacea che informatizzata, ai Consiglieri, ai cittadini ed ai vari uffici circoscrizionali controllando infine l'affissione all'Albo Pretorio cartaceo e on line della Circoscrizione. Ha raccolto le iscrizioni dei cittadini alle Commissioni ed ha aggiornato la banca dati degli iscritti comunicandolo ai referenti amministrativi delle singole Commissioni; infine ha redatto le necessarie deliberazioni.

L'ufficio ha predisposto le convocazioni del Consiglio Circoscrizionale, ha seguito l'invio, ha partecipato alle sedute del Consiglio provvedendo alla registrazione. Dopo le singole sedute del Consiglio Circoscrizionale ha preparato gli atti deliberativi finali e li ha inviati in tempi celeri agli uffici centrali competenti, agli uffici circoscrizionali ed agli Enti interessati secondo le scadenze

previste. Ha curato la raccolta dei pareri, la documentazione necessaria in formato elettronico e la richiesta di eventuali proroghe. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Circoscrizionale ha inviato le deliberazioni di parere ai Settori competenti e ha seguito l'iter fino all'approvazione della relativa deliberazione del Consiglio Comunale.

Ha provveduto ancora alla raccolta di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno preparandone la stesura, la presentazione in Giunta ed in Consiglio e verificando le eventuali risposte. Ha infine provveduto alla preparazione di report riepilogativi dei lavori del Consiglio circoscrizionale, dei pareri pervenuti e di report riepilogativi su interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno presentati alla Circoscrizione. Ha provveduto al controllo ed alla preparazione dei vari atti, oggetto di richieste di accesso da parte di Consiglieri circoscrizionali. Ha mantenuto stretti rapporti di collaborazione con l'ufficio Immagine e Comunicazione per la pubblicazione on line, in tempi stretti, delle varie convocazioni e annullamenti delle sedute di Commissione e di Consiglio ed ha inviato gli atti deliberativi per la pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale on line e sulle pagine web della Circoscrizione.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali (impegno ed atti interni), l'Ufficio ha provveduto alla loro registrazione ed alla numerazione e, per quanto riguarda le determinazioni di impegno, all'invio ai Settori centrali competenti comunicando successivamente l'avvenuta esecutività agli uffici circoscrizionali competenti.

L'Ufficio ha effettuato, attraverso l'applicativo "WINNIE":

il caricamento di eventuali modifiche dei dati relativi ai Consiglieri Circoscrizionali;

il caricamento delle presenze e l'elaborazione mensile dei pagamenti di indennità di carica del Presidente;

il caricamento delle presenze e l'elaborazione mensile dei pagamenti di indennità di presenza dei singoli Consiglieri Circoscrizionali;

il controllo, l'elaborazione ed il rimborso ai datori di lavoro per gli oneri relativi ai permessi retribuiti usufruiti dai Consiglieri Circoscrizionali.

Alcuni dati relativi all'attività degli Organi istituzionali nell'anno 2014:

Sedute Organi Istituzionali:

Giunte	43
Commissioni	91
Riunioni Capigruppo	30
Sedute Consiglio Circoscrizionale	30
Redazione e iter dei seguenti atti:	
Deliberazioni	63
Pareri	11
Interrogazioni/Interpellanze	34
Mozioni e Ordini del Giorno	5
Registrazione e meccanizzazione determinazioni dirigenziali	148

UFFICIO INFORMADUE/URP

L'ufficio InformaDue nel corso dell'anno 2014 ha raggiunto quasi 25.000 contatti; le richieste di informazione da parte dei cittadini sono pervenute attraverso i contatti telefonici per il 44%, la posta elettronica per il 23% e presso lo sportello informativo per il 33%.

Durante l'anno sono state eseguite n. 8 "raccolta firme" per altrettanti Referendum, che hanno impegnato l'ufficio in maniera considerevole avendo raccolto ben 7.500 firme.

Sono state consegnate n. 165 tessere relative al progetto PASS15.

Sono state raccolte e seguite in collaborazione con gli uffici preposti, fino alla definizione dei casi, n. 196 segnalazioni/lamentele giunte da parte dei cittadini.

Dal mese di ottobre l'ufficio ha collaborato con i Servizi Educativi fissando n. 475 appuntamenti per l'attivazione del "Borsellino Elettronico"

E' giunta l'ottava edizione della manifestazione sportiva e gara podistica "8 Km alla 2", per l'organizzazione della quale l'Ufficio ha contribuito in maniera molto significativa. Per gli 850 podisti partecipanti a questa edizione ha raccolto le iscrizioni, preparato e consegnato il relativo pacco gara alla fine della corsa.

Il personale dell'Ufficio Informa effettua giornalmente la rassegna stampa relativa agli articoli giornalistici che riguardano la Circoscrizione e la invia per posta elettronica ai Capogruppo che ne abbiano fatto richiesta e al Presidente, alle P.O., al Direttore. Inoltre pianifica e predispone la distribuzione del materiale promozionale ai vari punti circoscrizionali: alle scuole, alle parrocchie, ai centri d'incontro, alle bocciofile, alle farmacie, ai partiti politici, alle ASL, ai vari punti "informa" della città, o ad altri punti individuati secondo il target di riferimento.

L'obiettivo è quello di decentrare e rendere più agevole per il cittadino la distribuzione del materiale e, nel contempo, qualificare maggiormente la domanda face to face presso InformaDue.

UFFICIO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Per ogni iniziativa dell'anno 2014 l'Ufficio Comunicazione e Immagine ha seguito la realizzazione grafica e la stampa che viene effettuata dall'ufficio stampa – riprografia centrale. La promozione avviene attraverso: i comunicati stampa (n. 175) alle redazioni dei giornali torinesi, il sito web circoscrizionale (n. 600 pagine aggiornate), la "Newsletter della Circoscrizione 2" (n. 52), il profilo circoscrizionale su Facebook che nell'arco dell'anno ha totalizzato n. 568 contatti fissi.

La piccola quantità di carta stampata viene veicolata attraverso i canali della posta interna, delle Associazioni, degli operatori in carico alla Circoscrizione 2. L'Ufficio Comunicazione ha provveduto ad ottenere prodotti alimentari da distribuire durante la gara "8 km. alla 2" attraverso lo sponsor Centrale del Latte.

Ha organizzato la realizzazione, la promozione, l'esecutività di n. 5 appuntamenti informativi curati dall'Agenzia delle Entrate.

ANAGRAFE DECENTRATA

L'Ufficio ha proseguito il processo di aggiornamento e adeguamento delle proprie procedure che ha portato alla ridefinizione di un nuovo atto di organizzazione approvato con determinazione dirigenziale il 5 dicembre 2013.

Dal 3 ottobre 2011, le pratiche di immigrazione (cambi di residenza) si effettuano solo su prenotazione. Nel corso del 2014 sono stati richiesti circa 1.250 appuntamenti.

Dalla fine del mese di ottobre 2011 l'Ufficio Anagrafico della Circoscrizione è sottoposto al Progetto di Certificazione dei Servizi Anagrafici ISO 9001, con l'obiettivo di un sempre più crescente miglioramento della soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, nei termini di efficacia ed efficienza. Nel mese di marzo 2012, a seguito di visita dell'ente certificatore SGS, la delegazione anagrafica della Circoscrizione 2 è stata inserita fra le sedi anagrafiche dotate di Certificazione di Qualità ISO 9001; certificazione mantenuta anche per l'anno 2014.

Le performance organizzative della delegazione anagrafica sono sottoposte ad un monitoraggio preciso e costante con l'obiettivo di garantire standard qualitativi elevati su una serie di prestazioni e servizi erogati riducendo al minimo le occasioni di disservizio e conflittualità con l'utenza. Nell'anno in esame tutti gli standards in esame hanno rispettato gli obiettivi prefissati.

Nel corso dell'anno due traduttori della cooperativa "Animania" (fino a settembre) e "Senza frontiere" (fino a dicembre) hanno collaborato con il personale del punto informazioni occupandosi principalmente dell'accoglienza del pubblico straniero, coadiuvandolo nella stesura della documentazione necessaria per l'espletamento della pratica allo sportello.

Alla cooperativa sociale "La Nuova Socialità" è affidato il servizio di pulizia.

Entrambi i servizi esternalizzati, nell'ambito dei monitoraggi di qualità, hanno ottenuto buoni risultati.

Nell'anno in esame è da rilevare un significativo calo del contenzioso e del numero di segnalazioni (4 reclami e 2 apprezzamenti); la situazione delle risorse umane risulta adeguata, quindi le lunghe attese con i relativi reclami si verificano sostanzialmente in presenza di situazioni eccezionali (stagionali) o in caso di crisi o inefficienza delle risorse strumentali che permangono piuttosto deficitarie, obsolete, inadeguate. Nell'anno 2014, sono state svolte le seguenti pratiche:

Iscrizioni	962
Cambi indirizzo	2.027
Rettifica professioni	1.324
Rettifiche varie	4.845
Irreperibilità	327
Certificati	8.432
Autentiche	1.407
Atti notori	1.084
Carte di identità	10.789

II COMMISSIONE

L'Ufficio Tecnico ha curato la predisposizione di tutti gli atti deliberativi relativamente ai pareri richiesti dagli uffici centrali inerenti a: varianti al P.R.G. – Progetti Urbanistici – Manutenzioni Straordinarie – Opere di Urbanizzazione – Regolamenti Edilizi – Manutenzione Impianti.

Ha curato i rapporti con la cittadinanza relativi alle segnalazioni scritte, telefoniche e telematiche pervenute alla Circoscrizione su varie tematiche quali: viabilità; edilizia privata e pubblica; urbanistica; trasporti G.T.T.; A.E.M.; SMAT; arredo urbano; lavori pubblici e servizi tecnologici, nonché interventi di manutenzione ordinaria sul Suolo pubblico circoscrizionale.

Ha inoltrato le segnalazioni agli Uffici competenti per gli interventi necessari alla risoluzione dei problemi.

Alcuni dati di attività:

Predisposizione atti deliberativi	14
Segnalazioni inoltrate ai vari settori	345
Risposte scritte – telefoniche-telematiche ai cittadini	450
Risposte a Consiglieri circoscrizionali	21

UFFICIO MANUTENZIONI SUOLO PUBBLICO

Ha svolto opera di monitoraggio sul suolo pubblico intervenendo, con la squadra di pronto intervento, per la riparazione di guasti rilevati sui sedimi delle pubbliche vie e dei pubblici marciapiedi. Si è occupato del ripristino di manomissioni da parte di privati con regolare addebito, nonché della sorveglianza delle manomissioni di Enti pubblici con le opportune autorizzazioni. La spesa sostenuta nell'anno 2014 è stata pari a €. 119.238,16.

Ha inoltre curato i rapporti con le aziende fornitrici di pubblici servizi, con particolare riferimento al Gruppo IRIDE Servizi S.p.A. per la manutenzione degli impianti termici ed elettrici negli immobili ed impianti sportivi circoscrizionali.

UFFICIO TECNICO CIRCOSCRIZIONALE

Ha predisposto tutti gli atti, seguito e contabilizzato i lavori inerenti a:

servizio di piccola manutenzione su fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali per una spesa complessiva di €. 29.000,00;

manutenzione ordinaria del verde pubblico decentrato, ed in particolare: tagli erba su aree verdi circoscrizionali e scolastiche; pulizia aree per passaggio cani in libertà per una spesa complessiva di €. 130.042,00;

manutenzione di attrezzature ludico-motorie per una spesa complessiva di €. 19.000,00.

Ha predisposto i competenti atti, seguito e contabilizzato i lavori per l'ordinaria manutenzione del suolo pubblico circoscrizionale. Ha curato i rapporti con i Servizi Tecnici centrali trasmettendo a questi le segnalazioni pervenute dai cittadini. Ha svolto opera di monitoraggio sul suolo pubblico intervenendo, con la squadra di pronto intervento, per la riparazione di ammaloramenti rilevati sui sedimi delle pubbliche vie e dei pubblici marciapiedi. Ha infine seguito l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Circoscrizione da parte dei grandi utenti del sottosuolo (A.E.M. – S.M.A.T. – A.E.S. etc.).

III COMMISSIONE

COMMERCIO

L'ufficio ha ricevuto, esaminato e protocollato tutte le istanze relative alle feste di via e attività di promozione commerciale, espletato tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente. Ha curato i rapporti con i Presidenti delle Associazioni di Via, fornendo delucidazioni in merito alle varie richieste inerenti il commercio (deroghe, apertura esercizi commerciali, saldi, vendite promozionali, problematiche inerenti i mercati rionali ed attività di somministrazione).

L'ufficio ha predisposto gli atti relativi all'Albo delle "Associazioni di Via" quali: aggiornamenti, modifiche, nuove iscrizioni, variazioni.

Su iniziativa delle Associazioni di Via ed in collaborazione con la Circoscrizione sono stati nuovamente realizzati i mercatini di Natale in Piazza Santa Rita e vie limitrofe.

L'ufficio ha collaborato con il Coordinatore della III Commissione e con i Presidenti delle Associazioni assistendo alle riunioni del "Tavolo dei Presidenti" sulle varie problematiche ed esigenze dei commercianti in sede fissa.

Ha curato i lavori della III Commissione assistendo alle sedute e redigendo i relativi verbali. Ha predisposto tutti gli atti relativi al Commercio: deliberazioni, autorizzazioni e concessioni; nonchè ha mantenuto un rapporto costante con l'organizzatore del mercato tematico dell'usato e delle cose antiche (biennio 2012-2014). Ha proceduto al caricamento giornaliero (spunta n. 4 mercati siti sul territorio della Circoscrizione 2), delle assenze e presenze degli operatori commerciali titolari di posto e non, che vengono giornalmente sul mercato e verifica dei voucher (pagamento plateatico) con statistica mensile, da trasmettere alla Direzione Commercio - Servizio Mercati.

Nell'anno 2014 l'ufficio ha predisposto i seguenti atti :

Deliberazioni Consiglio Circoscrizionale delegate	12
Concessioni occupazione suolo pubblico rilasciate in occasione di Feste di Via e manifestazioni di promozione commerciale	7
Verbali Sedute III Commissione	17

LAVORO

Per quanto riguarda le iniziative di politica attiva dell'occupazione è proseguito il lavoro di sostegno rivolto a soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Sono state portate a termine nell'anno le iniziative avviate nel 2013 rivolte a soggetti svantaggiati ed in particolare: è stato rinnovato il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un Progetto al femminile" – corso di preparazione e tirocinio propedeutico alla badanza di soggetti anziani del territorio rivolto a 8 donne; sostenuto un progetto per la formazione di un gruppo di 17 giovani per il conseguimento del Brevetto di Bagnino di Salvataggio.

Per quanto riguarda ulteriori iniziative di supporto, orientamento all'occupabilità di soggetti particolarmente in difficoltà, sono state realizzate attività di promozione dell'esperienza lavorativa rivolte a soggetti disabili ed in particolare il raccordo con le attività del Centro "Aladino" ed il mantenimento di contatti con associazioni e cooperative del settore.

E' stato attivato un tavolo di confronto tra la Circoscrizione 2, i Servizi Sociali e l'ASL (Sert, DSM, psichiatria e psicologia) in quanto si è riscontrato che spesso gli stessi soggetti si presentavano a più interlocutori richiedendo interventi diversi. E' stato possibile, in questo modo, valutare contestualmente l'opportunità di interventi comuni. Sulla base di una prassi di concertazione e collaborazione tra l'ufficio Progetto Lavoro, i Servizi Sociali della Circoscrizione ed il C.P.I. – Centro Per l'Impiego (sede di Via Castalgomberto n. 75) è proseguita l'attuazione della "formale intesa" predisposta a partire dal 2010.

Sul piano delle attività di promozione, informazione e sviluppo territoriale: si sono svolti 3 incontri di coordinamento del gruppo di lavoro Progetto Politiche per il Lavoro; sono state realizzate sinergie e lavoro di rete con la Direzione Lavoro del Comune di Torino, Servizi Sociali di zona, Centro Lavoro, Cascina Roccafranca, Contratto di Quartiere – Via Dina, Centro per l'Impiego di Torino, CISL, associazioni e cooperative di settore, associazioni commercianti e di via. E' proseguito il lavoro di "service" e consulenza per gli altri uffici della Circoscrizione in merito alle tematiche occupazionali; si è provveduto all'implementazione dell'archivio informatizzato circoscrizionale curricula - Banca Dati Lavoro - ed alla sua utilizzazione quale strumento di selezione, orientamento, promozione, informazione.

La spesa complessiva per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di €. 8.000,00.

UFFICIO AMMINISTRATIVO SUOLO PUBBLICO

L'ufficio ha ricevuto, esaminato e protocollato tutte le istanze relative all'ottenimento delle concessioni di occupazione suolo pubblico permanenti e temporanee.

Si è proceduto ai recuperi dei canoni di occupazione suolo pubblico non pagati relativi agli anni pregressi delle concessioni permanenti (passi carrai), agli adempimenti previsti dal Regolamento COSAP in relazione alla predisposizione degli atti da trasmettere alla Polizia Municipale per l'irrogazione della sanzione amministrativa per mancata o ritardata comunicazione di cambio amministratore di condominio.

L'ufficio ha curato i rapporti con gli Assessorati, i servizi amministrativi, servizi tecnici e con la Camera di Commercio di Torino. Ha collaborato con l'Ufficio Tecnico Circoscrizionale per quanto riguarda la risoluzione di problematiche relative ai passi carrai, agli scivoli, al ripristino cordoli marciapiede, vie private a fondo cieco o pubblico passaggio.

Nell'anno 2014 l'ufficio ha predisposto i seguenti atti :

Concessioni di occupazione suolo pubblico	123
Concessioni per dehors stagionali (nuovi e rinnovi)	40
Concessioni per passi carrai nuovi e volture	41
Revoche per passi carrai	4
Discarichi passi carrai	4
Cambio Amministratori di Stabili	25
Estinzioni pratiche Applicativo COSAP	3
Mancata comunicazione cambio amministratore (trasmissione elenco Polizia Municipale)	13

IV COMMISSIONE

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il Servizio Sociale ha proseguito nella sede di Via Filadelfia la sua attività di accoglienza e presa in carico dei cittadini e dei nuclei familiari residenti nel territorio circoscrizionale.

Si è rilevato, un lieve incremento del numero di cittadini che si sono rivolti per la prima volta al servizio sociale (1.002 nuovi accessi nel 2014 rispetto ai 971 dell'anno precedente); per questa funzione sono stati rispettati gli obiettivi di consentire la prenotazione telefonica dei primi appuntamenti ed il primo ascolto entro i 5 gg. lavorativi (indicatore di performance raggiunto: 100%).

Il numero di richieste di assistenza economica è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente: nel 2014 ci sono stati 217 nuclei nuovi che hanno fatto richiesta di assistenza economica, di cui 43 nuclei familiari con problematiche legate alla perdita della casa.

Per fronteggiare l'incremento dei nuclei che presentano problematiche collegate alla crisi economica è proseguita nel 2014 l'attività di coordinamento interno Aree Tecniche e Accoglienza - Area Amministrativa, con la presenza dei funzionari e della dirigente per garantire il raccordo con altri uffici e istituzioni.

Nell'ambito della funzione di accoglienza prosegue l'attività dell'Ufficio Adulti, che si occupa dei cittadini i quali pur essendo in età lavorativa presentano fragilità e rischio di esclusione sociale, per supportarne i percorsi di autonomia e favorirne il mantenimento a casa.

Prosegue anche presso il Servizio la funzione di sportello unico socio-sanitario, consentendo in tempo reale la prenotazione di visite UVG e il successivo espletamento nei tempi previsti dell'istruttoria sociale. Questa attività vede il coinvolgimento contestuale dell'Accoglienza e delle Aree Amministrativa e Anziani.

L'Area Amministrativa ha svolto, oltre alle funzioni tecniche di istruttoria e titolarità amministrativa per assistenza economica e calcoli per le contribuzioni spettanti o dovute su prestazioni domiciliari ed altre prestazioni, tutte le funzioni di service amministrativo del Servizio Sociale (gestione del personale, protocollo, servizi generali e front office, logistica, gestione dei capitoli di bilancio di competenza, supporto alla IV Commissione consiliare circoscrizionale, ecc...). Inoltre supporta sul piano amministrativo l'attività svolta dal Servizio Sociale per le commissioni valutative UVG, UMVD Adulti e Minori.

Area anziani:

Nel 2014, in collaborazione con diverse associazioni, hanno proseguito la propria attività i due Spazi Anziani di Via De Bernardi e Via Romolo Gessi; per quest'ultimo prosegue il sostegno all'Associazione Mondo N anche da parte dell'Ufficio Pio San Paolo, che garantirà la prosecuzione e l'implementazione delle attività in raccordo con il condominio solidale

Gli spazi anziani nel loro complesso hanno avuto 140 iscritti nell'anno 2014, con una media di 25 frequentanti al giorno.

Grande parte delle risorse professionali dell'area sono state impegnate nella realizzazione e nell'accompagnamento dei progetti di assistenza domiciliare per gli anziani autosufficienti e non (questi ultimi nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria con l'ASL TO1)

Si sono affrontate professionalmente le conseguenze operative e di esito per i cittadini, derivanti dalla messa a regime dei criteri di priorità e di contribuzione alle prestazioni di domiciliarità socio-sanitaria.

E' proseguita l'attività dell'Ufficio Tutela, che si occupa di anziani e persone adulte con provvedimenti di tutela, curatela, amministrazione di sostegno in carico alla Civica Amministrazione.

Area Minori:

L'Area Minori, ha proseguito la propria azione di sostegno ai genitori e ai figli, aumentando la propria capacità di valutazione sull'appropriatezza degli interventi a fronte anche della necessità di contenere il trend di aumento della spesa.

E' proseguita, con ampliamento, la partecipazione al progetto sperimentale "PIPPI", con interventi preventivi e mirati di supporto domiciliare alle famiglie con minori, in collaborazione con il Ministero del Welfare e l'Università di Padova.

Sono state applicate le modalità di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, ridefinite nel 2013, relativamente ai minori con disabilità che hanno necessità di progetti di sostegno socio-sanitario, anche attraverso il miglioramento delle procedure di presentazione dei progetti alla Commissione UMVD-Minori.

Area Disabili:

L'area ha garantito la realizzazione delle prese in carico professionali delle persone con disabilità e l'attivazione degli interventi sociosanitari indicati ed autorizzati dalla Commissione UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili, ex- UVH);

E' proseguita la gestione diretta dei due servizi RAF Diurna Disabili di Via Monfalcone 172 e Comunità Alloggio di Via San Marino 10.

PROGETTI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI

Progetto Aladino: affidamento del servizio, mediante idonea procedura di individuazione dell'aggiudicatario, alla Cooperativa Sociale "Esserci" per attività educativa rivolta a persone disabili, percorsi di orientamento, avviamento, inserimento, mantenimento al lavoro, attività animativa, sia laboratoriale che aggregativa. La spesa per l'anno 2014 è stata di €. 39.798,29.

Sono stati inoltre realizzati i soggiorni estivi per disabili con modalità di gestione indiretta, per i frequentanti la RAF diurna e la Comunità Alloggio sia per gli utenti in carico al Servizio Sociale.

La spesa è stata di €. 34.580,40.

Per attività di ippoterapia e ludico-motorie sono stati sostenuti due progetti, presentati da altrettante associazioni, mediante erogazione di contributi per complessivi €. 7.480,00.

La spesa complessiva di €. 81.858,69 per la realizzazione delle suddette iniziative è stata pari al 56% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV Commissione.

PROGETTI A FAVORE DI MINORI

L'attività progettuale a favore di minori e delle loro famiglie si è realizzata mediante progetti di sostegno alle capacità relazionali nei gruppi-classe di scuole materne ed elementari, periodo gennaio 2014/giugno 2014 e, nuovamente a partire da settembre 2014 fino a dicembre 2014: per i 3 progetti ("Brutto Anatroccolo", "Palloncino blu", "Calimero") presentati da altrettante associazioni sono stati erogati contributi per complessivi €. 22.000,00.

Al fine di garantire lo svolgimento dell'attività dei Luoghi Neutri e gli interventi educativi disposti dall'Autorità Giudiziaria, si è provveduto ad estendere l'affidamento del servizio di educativa territoriale per minori alla Soc. Cooperativa Esserci, già aggiudicataria della gara indetta dalla Direzione Servizi Sociali per il medesimo servizio; la relativa spesa è stata pari ad €. 8.684,27.

E' stato nuovamente sostenuto il progetto "Leonardo 2", doposcuola specifico per bambini portatori di D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), con la corresponsione di un contributo di €. 2.250,00 al fine di permettere la frequenza ai minori appartenenti a fasce disagiate.

E' proseguito il progetto sperimentale "Guantoni di strada", di educativa di strada rivolta a adolescenti in condizione di rischio educativo e/o sociale, con la corresponsione al soggetto realizzatore di un contributo di €. 2.000,00.

La spesa complessiva di €. 34.934,27 per la realizzazione delle suddette iniziative è pari al 23% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV Commissione.

PROGETTI A FAVORE DI ANZIANI

Sono proseguiti gli accompagnamenti con auto per visite mediche, pratiche ecc. attraverso la devoluzione di contributi con convenzioni ad associazioni di volontariato per una spesa complessiva di €. 18.000,00.

La gestione dello Spazio Anziani di Via De Bernardi è stata realizzata dal Servizio Sociale in collaborazione con un'Associazione di Volontariato, all'interno dello Spazio è stato inoltre realizzato il "Progetto benessere ed interesse alla persona", consistente in attività informativa e laboratorio sulla cura personale, con l'erogazione di un contributo totale per entrambe le attività di €. 5.600,00.

La spesa complessiva di €. 23.600,00 per la realizzazione delle suddette iniziative è pari al 16% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV Commissione.

PROGETTI A FAVORE DI ADULTI

E' proseguito il sostegno al Dormitorio maschile di Corso Tazzoli e al Dormitorio femminile di Via Osoppo mediante l'erogazione di un contributo pari ad €. 2.100,00 per garantire la colazione, la fornitura in emergenza di biancheria agli ospiti, le iniziative socializzanti e di aggregazione nelle feste natalizie.

La spesa per la realizzazione della suddetta iniziativa è stata pari al 2% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV commissione.

ATTIVITA' DI GESTIONE

Per l'attività di gestione del Centro Sociale (spese di funzionamento, abbonamenti tranviari e voucher, cancelleria, materiale di consumo informatico ecc.) sono stati spesi €. 4.332,50, pari al 3% del totale delle risorse finanziarie assegnate per le attività dei Servizi Sociali.

Rispetto alle previsioni di spesa vi è stata una riduzione del bilancio assegnato pari al 4,28%; nonostante ciò i risultati gestionali ottenuti sono da ritenersi, in termine di efficacia, in linea con quelli previsti.

V COMMISSIONE

PROGETTO SCUOLA

Il "Progetto Scuola-Ragazzi" ha mantenuto e incrementato il rapporto tra le scuole del territorio e la Circoscrizione attraverso diverse azioni tra cui il tavolo di Coordinamento Scuole, strumento di confronto e collaborazione, il sostegno di attività proposte dalle singole istituzioni scolastiche e l'offerta di servizi aggiuntivi a favore degli studenti e delle loro famiglie.

Sono state proposte attività diversificate mirate a favorire la crescita personale e sociale degli studenti, a perseguire condizioni di benessere personale e sociale e favorire la conoscenza del territorio.

Nel corso del 2014, il "Progetto Scuola-Ragazzi" si è articolato nelle seguenti attività:

"laboratori di teatro e musica" svolti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di favorire la socializzazione tra i singoli, stimolare la capacità di lavorare in gruppo, permettere l'espressione di capacità personali sviluppando così la crescita dei ragazzi;

"sportelli d'ascolto" presso le scuole primarie e secondarie di primo grado a supporto e sostegno dei genitori e degli studenti;

laboratori di manualità e creatività, attività educative, aggregative, ludiche e di animazione proposti dai due Centri Ragazzi Lilliput (Mirafiori Nord e Santa Rita) al fine di offrire un importante e valido sostegno alle famiglie;

collaborazione e sostegno ad attività estive realizzate per i bambini dai 6 agli 11 anni da diverse realtà del territorio, in particolare in relazione all'Estate Ragazzi organizzata per i bambini e le famiglie residenti nelle zone di case popolari.

Il Tavolo Tecnico Famiglia e Minori ha monitorato i progetti ed i servizi rivolti alla fascia di età 0-11 anni. Ha coinvolto tecnici circoscrizionali culturali e sociali dell'Area minori e dell'Area disabili, operatori delle Cooperative e delle Associazioni che gestiscono servizi e progetti per minori finanziati con contributo della Circoscrizione, l'ASL Area Pediatria e Adolescenti. Durante l'anno 2014 il Tavolo ha lavorato, con il sostegno e la supervisione di esperti della Fondazione Paideia, alla predisposizione e realizzazione del progetto Antenne. Si tratta di un progetto sperimentale, realizzato con Associazioni, ASL e scuole rivolto alla popolazione di una parte del territorio e volto a realizzare azioni di sviluppo di comunità.

La spesa complessiva riferita a tutte le iniziative del "Progetto Scuola-Ragazzi" è stata pari ad €. 45.596,11 oltre €. 16.126,00 finanziati dal piano territoriale di intervento Legge 285/97 – Esercizio 2013.

PROGETTO FAMIGLIA

Il Progetto Famiglia mette a sistema azioni e servizi a favore delle famiglie, come ulteriore e nuova risposta a bisogni sempre più differenziati. L'obiettivo fondamentale è stato quello di contribuire alla creazione di opportunità per aiutare le famiglie a vivere la quotidianità in una situazione di benessere e serenità. Per il 2014 si è data continuità al lavoro intrapreso offrendo alle famiglie del territorio diverse opportunità di animazione, di formazione e di sostegno mettendo in rete le diverse realtà, istituzioni, associazioni e servizi presenti. Sono stati organizzati momenti di formazione per genitori su tematiche inerenti l'educazione dei bambini, incontri su temi legati alla vita di coppia, incontri genitori-figli, attività permanenti di animazione, ricreative e di benessere. Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:

accoglienza e attività libere nei due Centri per le Famiglie, organizzate dalla Cooperativa "G. Accomazzi";

attività di autonomia delle mamme, organizzata dalla Cooperativa "G. Accomazzi";

incontri di formazione e confronto tra genitori, a cura delle Associazioni "Mandala" e "Koinè";

incontri di educazione alimentare a cura dell'Associazione GiroVita;

Servizio di consulenza e mediazione familiare, a cura delle Associazioni "Koinè" e Centro di Psicologia "Ulisse".

Il progetto complessivo e le singole azioni sono state coordinate dall'Ufficio Progetto Famiglia della Circoscrizione e dalla Cooperativa "G. Accomazzi".

Anche il Progetto Famiglia è monitorato dal Tavolo Tecnico famiglia e minori che ha seguito, nel corso dell'anno 2014, la connessione di varie attività proposte alle famiglie. Inoltre il Progetto Famiglia svolge parte attiva all'interno del tavolo Tecnico case popolari, in ragione della radicata presenza al centro del complesso case popolari di Mirafiori Nord con il Centro Famiglia sito presso l'Alloggio 4.

La spesa complessiva riferita a tutte le iniziative del "Progetto Famiglia" è stata pari ad €. 32.302,41 oltre €. 12.000,00 finanziati dal piano territoriale di intervento Legge 285/97 – Esercizio 2013.

PROGETTO GIOVANI

Il Progetto Giovani, uno dei progetti socio-culturali storici della Circoscrizione 2, organizza e gestisce tre Centri per il protagonismo giovanile: L'Isola che non c'è (Via Rubino 24), Centro Anch'io (Via Ada Negri 8/a) e CentroDentro (Corso Siracusa 225) e l'attività di Animazione di Strada che nel corso del 2014 hanno proposto attività di coinvolgimento e partecipazione attiva ai ragazzi e giovani del territorio circoscrizionale (fascia d'età 11/29 anni), tra le quali:

Laboratorio di giocoleria “GiocolerIsola”;
Laboratorio DJ “I’m your dj!”;
Laboratorio Merenda in Rosa;
Laboratorio di trattamenti estetici;
Laboratorio di Danza Moderna;
Laboratorio di fitness Time;
Laboratorio di prestigiazione;
Laboratorio di Teatro;
Laboratorio di “Lambaerobica”;
Laboratorio di reggaeton;
Laboratorio di “Capoeira”;
L’Isola in Campo: torneo di calcio a cinque;
Laboratorio Fotografando l’Isola;
Pizzata di Natale;
Internet point;
Book-crossing corner;
Serate ludiche con giochi da tavolo, di carte e di ruolo;
Eventi “apericena musicali” con performance artistiche di giovani writers, free-styler, DJ e traceurs;
Attività ludico-aggregative non strutturate;
Info-box.
Evento del Salone del Libro Off 2014 con presentazione del libro “Acquanera” e presenza della giovane autrice Valentina D’Urbano.
Supporto alla partecipazione al bando di idee-progetto del Piano Adolescenti della Città: un gruppo di Ragazze è risultato vincitore del bando con avvio dell’accompagnamento alla realizzazione del progetto “Operazione 4xTutti”;
Progetto “STRArte- la strada e l’arte fanno Centro 2014” (da gennaio a giugno e da novembre a dicembre 2014) presso il CPG CentroAnch’Io con l’attivazione del Corso di Cortometraggio.
L’attività di Animazione di Strada ha operato al fine di conoscere ed “agganciare” i ragazzi ed i giovani che si ritrovano nei luoghi di aggregazione naturale del territorio, informandoli ed indirizzandoli alla frequentazione e fruizione delle tante opportunità che il territorio offre loro, collaborando alla realizzazione di eventi volti ad incentivare la partecipazione attiva, l’animazione sociale e la vivibilità del territorio. La metodologia applicata è stata quella volta all’attivazione di “lavoro in rete e di rete” con le differenti risorse presenti sul territorio circoscrizionale e fruibili dai ragazzi e giovani contattati in strada.
Significative le collaborazioni al Progetto “Guantoni di Strada” ed al Progetto “Peer to Peer”.
Nell’ambito delle iniziative di tipo teatrale e di danza si sono programmati e realizzati i seguenti eventi:
Spettacoli a cura di compagnie teatrali e di danza: i “Corti all’Isola” realizzato 21 dicembre 2014 e la rassegna “Giovani in Scena” realizzata dal 23 al 25 maggio;
Laboratori annuali di danza moderna per bambine, adolescenti e giovani donne;
Utilizzo intensivo degli spazi del CPG “l’Isola che non c’è” (Sala Prove) per le prove di 13 Associazioni e Compagnie Teatrali aderenti al Tavolo Tecnico “Teatro e Danza”.
Le tradizionali iniziative in ambito musicale che si sono realizzate comprendono:
concerti serali;
sale musica a disposizione dei gruppi musicali giovanili per prove.
Nel 2014 è proseguito il lavoro del Tavolo Tecnico Giovani, coordinato dalla Posizione Organizzativa gestionale e dall’Ufficio Progetto Giovani, e composto dai Servizi Sociali, da diversi

servizi dell'A.S.L. e dalle Agenzie che gestiscono i tre Centri per il Protagonismo Giovanile e altri Servizi della Circoscrizione 2 rivolti agli adolescenti e ai giovani.

Nel mese di luglio 2014, per quattro settimane, è stata organizzata l'iniziativa estiva "3 alla seconda: Estate Giovane alla 2" che si è realizzata in due differenti territori della Circoscrizione: nello spazio attrezzato di Via G. Dina (Mirafiori Nord) e presso il C.P.G. CentroAnch'io (Santa Rita). Queste opportunità aggregative, socializzanti ed a valenza educativa hanno permesso agli adolescenti del territorio di impiegare il tempo libero in attività strutturate (es: ping-pong, calciobalilla, laboratori dj set e di giocoleria, giochi da tavolo, caccia al tesoro, laboratorio di magia, di video editing, attività sportive quali skateboard, calcio, rugby e frisbee, volley, Street-Basket, un torneo sportivo in collaborazione col CPG l'Isola), valorizzando la loro potenzialità e promuovendone un percorso di crescita e di protagonismo come giovani cittadini.

La spesa complessiva per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di €. 90.569,50.

PROGETTO ANZIANI

L'Ufficio Progetto Anziani, attraverso il coordinamento dei Centri di Incontro, le iniziative di Turismo Sociale e le attività espressamente dedicate alle persone *over 60* del territorio, ha riproposto loro una serie di iniziative che, nel corso degli anni, hanno creato non solo consenso e partecipazione ma anche contesti socializzanti miranti al miglioramento della qualità della vita dell'anziano.

Attraverso quindi la collaborazione con le diverse Associazioni e i Gruppi Naturali territoriali, la Circoscrizione ha realizzato un ventaglio di proposte rivolte a favorire e la socializzazione, a sviluppare e valorizzare competenze e capacità, a migliorare il vivere quotidiano creando occasioni e contesti di creatività e di protagonismo per la popolazione anziana del territorio

Nello specifico sono stati proposti, con buoni risultati di gradimento:

dall'Associazione "E.N.D.A.S." tre corsi, per un totale di 150 ore, di Ginnastica Dolce con cadenza settimanale presso la Palestra di Via Filadelfia;

dall'Associazione "Mandala" un corso settimanale denominato "Ore Liete in Movimento", per apprendere tecniche di respirazione e rilassamento attraverso la conoscenza di alcune discipline orientali, per un totale di 60 ore, svolto presso i locali "Arcipelago";

dall'Associazione "Io Non Fumo e Tu" sono proseguiti gli incontri, della durata di due ore ciascuno, di Ginnasticaffè che prevedono oltre movimenti di ginnastica dolce, anche momenti di canto e mimo. L'attività si è svolta in sei diversi luoghi del territorio: quattro dei quali in locali della Circoscrizione, per un totale di 222 ore e due in altri locali particolarmente significativi, per un totale di 110 ore. Inoltre, il Gruppo di Animatori della Terza Età ha utilizzato per tre ore la settimana la Sala Associazioni del Centro di Incontro Cimabue, per le prove degli spettacoli e della conduzione di Ginnasticaffè. In momenti aggregativi dell'anno (per es. festa di Natale, Festa dell'Uva, Carnevale) infatti, il Gruppo ha proposto spettacoli con canti e scenette che hanno portato il buonumore tra gli spettatori;

dall'Associazione Filieradarte il proseguimento del corso di Danza Intergenerazionale, che ha visto coinvolti nonni, genitori e bambini nell'allestimento di una performance finale svoltasi in Piazza Livio Bianco; per le prove è stata usata la Sala Associazioni del Centro di Incontro Cimabue, per un totale di 45 ore, suddivise in incontri bisettimanali di un'ora e mezza l'uno;

la Bottega Artigianale di Giardinaggio, costituita da un Gruppo Naturale di persone che, legate da una passione comune si incontrano durante l'anno settimanalmente (ad esclusione del mese di Agosto) per prendersi cura di alcuni spazi verdi circoscrizionali.

La spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle iniziative realizzate attraverso le attività delle Associazioni è stata di €. 6.892,60.

Oltre al lavoro con le Associazioni, l'Ufficio prevede l'attività di coordinamento dei cinque Centri di Incontro per Anziani del territorio, in alcuni casi anche sedi delle attività sopra descritte. Si tratta

di prevedere del tempo-lavoro non solo per il ricevimento delle persone in n. 2 pomeriggi la settimana, per un totale di cinque ore settimanali; la predisposizione di tutto il materiale informativo e pubblicitario delle attività promosse dai Centri; la gestione dell'elenco degli iscritti e la predisposizione della tessera personale per l'accesso ai Centri; incontri di verifica con i Comitati di Gestione; n. 5 riunioni sul rendiconto annuale di ogni Centro; quest'anno anche la predisposizione e gestione dei censimenti e delle elezioni dei Centri (biennale); la raccolta e l'inoltro per competenza delle segnalazioni di carattere tecnico; colloqui e lettere varie inerenti a provvedimenti disciplinari in capo agli iscritti che non rispettano il regolamento; controllo e organizzazione del lavoro dei cantieristi messi a disposizione per le pulizie dei Centri; predisposizione, controllo e consegna dei prodotti di pulizia dei Centri; colloqui diversi con l'utenza.

Nel 2014 gli iscritti sono risultati in totale 1.346, con una spesa totale di €. 5.870,00 così suddivisa:

<i>Rignon:</i>	iscritti 776 → €. 1.300,00
<i>Cimabue:</i>	iscritti 226 → €. 1.226,00
<i>Giajone:</i>	iscritti 145 → €. 1.145,00
<i>Giovanni XXIII:</i>	iscritti 119 → €. 1.119,00
<i>Mandala:</i>	iscritti 80 → €. 1.080,00

Per i momenti di coordinamento e riflessione da parte dei diversi Uffici coinvolti, è proseguita la partecipazione a:

Tavolo Case Popolari

Tavolo Progettazione Unificata

TURISMO E TEMPO LIBERO

L'Ufficio Progetto Anziani si occupa anche del coordinamento della gestione del servizio di organizzazione di soggiorni climatici e gite rivolti alla terza età, che è stata affidata ad un unico soggetto individuato, a seguito di procedura di gara, nell'ambito della cooperazione sociale.

Sono stati organizzati, nel periodo giugno/dicembre, n. 5 soggiorni della Circoscrizione 2 più n° 14 soggiorni organizzati da altre Circoscrizioni a cui hanno potuto comunque partecipare i cittadini del territorio circoscrizionale, per un numero complessivo di partecipanti pari a 301 – di cui 183 inseriti in soggiorni di altre Circoscrizioni - oltre n. 16 gite per un totale di n. 801 partecipanti.

Per favorire la socializzazione dei partecipanti ai soggiorni, nel corso dell'anno sono stati organizzati alcuni momenti di festa (presentazione soggiorni e gite e il Natale) oltre, per favorire anche l'integrazione fra servizi diversi, il soggetto gestore si è adoperato nell'organizzazione di pomeriggi danzanti in collaborazione con un'associazione che propone attività per anziani e famiglie all'interno di uno dei Centri di Incontro della Circoscrizione.

La spesa complessiva per la realizzazione di tali iniziative è stata pari ad €. 32.079,00 corrispondenti al totale delle quote scontate per partecipanti appartenenti a fasce di reddito basse.

MANIFESTAZIONI E CULTURA

L'Ufficio Manifestazioni e Cultura ha da anni intessuto una fitta rete di collaborazioni con un grande numero di Compagnie amatoriali, Associazioni ed Enti che operano nel settore dello spettacolo, sia a livello territoriale che cittadino, come per esempio il Teatro Regio Itinerante, la Compagnia di teatro Alfa Teatro, la Compagnia Operette Champagne, il Teatro dell'Haleph. L'ufficio ha provveduto pertanto all'organizzazione di tutte le iniziative di intrattenimento e spettacolo, culturali, di svago e istituzionali promosse nel corso dell'anno sul territorio, aperte a tutti i cittadini di cui gran parte, a titolo gratuito. Si è occupato della gestione amministrativa, tecnica, di supporto e monitoraggio dell'attività, ovvero: ha fornito supporto per l'allestimento dei punti spettacolo ed in relazione ai materiali e alle attrezzature necessari; è intervenuto in tutte le fasi tecniche necessarie per la preparazione degli spettacoli; si è occupato delle richieste e dei permessi

necessari (compresi permessi SIAE, occupazioni aree verdi, occupazione suolo pubblico, concessioni locali, autorizzazioni varie), della predisposizione degli atti amministrativi, della raccolta e della selezione delle proposte che sono giunte da parte degli enti esterni, della redazione del materiale pubblicitario; ha garantito la propria presenza agli spettacoli e ad ogni tipo di iniziativa; ha effettuato controlli sulla qualità delle performance e sulle aree spettacolo; ha redatto report e relazioni finali.

L'ufficio Manifestazioni e Cultura ha interagito con le altre realtà pubbliche presenti sul territorio quali la Cascina Roccafranca, il Contratto di Quartiere e le due Biblioteche Civiche e con gli altri settori della Circoscrizione 2, condividendo le finalità di offerta di servizi ai cittadini, confrontandosi e collaborando costantemente con esse, al fine di rendere più omogenea l'offerta sul territorio.

MANIFESTAZIONI ESTIVE

Le manifestazioni estive rappresentano sul territorio circoscrizionale la più imponente programmazione di eventi che si svolgono nel corso dell'anno, protrandosi dal mese di giugno al mese di settembre. Come negli anni passati, anche nel 2014 si sono mantenuti diversi punti spettacolo dislocati in varie aree del territorio della Circoscrizione 2, quali Parco Rignon, Cascina Giaione, Piazza d'Armi e Via de Bernardi - Via Giacomo Dina.

Pertanto le aree spettacolo risultavano essere le seguenti:

il cortile interno alla Cascina Giaione dotato di punto ristoro, con serate prevalentemente dedicate a ballo liscio, country, tango argentino, balli caraibici, balli di gruppo, danze occitane con gruppi selezionati dal gestore dell'area e, nelle serate del mercoledì, con esibizioni di danza selezionati dalla Circoscrizione; nel pomeriggio, corsi propedeutici alla Danza Orientale Egiziana, corsi di balli caraibici, country e balli latino-americani, esposizioni di quadri e fotografiche;

l'area antistante la Villa Amoretti dotata di chioschetto bar e allestita quale area polifunzionale, spettacolo e arena cinematografica, dove si è svolta una corposa rassegna cinematografica in alternanza a spettacoli teatrali, concerti di musica classica, rock e jazz, esibizioni di danza;

l'area di Piazza d'Armi, anch'essa dotata di punto ristoro, polmone verde della Circoscrizione, dove è stata creata un'area ricreativa e di spettacolo con l'installazione, all'interno del parco, di tre palchi, uno dedicato alle esibizioni dei gruppi giovanili con musiche live, uno dedicato prettamente al ballo liscio e al tango argentino ed un terzo piccolo palco, con gruppi di ballo country, danza orientale, ecc..

La programmazione ha previsto iniziative idonee per tutte le tipologie di pubblico (adulti, anziani, giovani, bambini e famiglie) consentendo di godere di spettacoli - anche di alta qualità artistica - in maniera gratuita e comunque di assistere a proiezioni cinematografiche di prima visione ad un prezzo ridotto.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di €. 700,00 per quanto riguarda il costo degli spettacoli, di €. 8.000,00 per quanto riguarda le proiezioni cinematografiche, di €. 25.000,00 per quanto riguarda allestimento area, certificazioni, pubblicizzazione, copertura assicurativa, service audio luci (noleggio attrezzatura e servizi tecnici).

MANIFESTAZIONI NATALIZIE

Nel periodo delle festività natalizie la Circoscrizione ha sempre proposto in modo consuetudinario momenti di incontro per i cittadini, per consentire loro di godere di sensazioni di piacevole e gioviare serenità. Per l'anno 2014 si è scelto di creare una più intensa collaborazione con le parrocchie del quartiere e agli altri progetti della Circoscrizione quali Giovani, Famiglie, Ecomuseo, Scuole, al fine di estendere quanto più possibile le iniziative sul territorio e su tutte le fasce di cittadinanza ed età. Si è operato esclusivamente con Associazioni amatoriali che hanno offerto le loro performances senza richiedere compenso, creando un palinsenso contenente cori Gospel,

concerti di musica da camera, corali, spettacoli teatrali, feste spettacolo, animazione per i più piccoli, ed un concerto dedicato ai residenti anziani presso l'istituto Buon Riposo. Non sono stati assegnati contributi economici.

MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI E ALTRE INIZIATIVE

L'Ufficio Manifestazioni e Cultura si occupa altresì dell'organizzazione di iniziative, che vengono riproposte ogni anno, in occasione di date riconosciute a livello istituzionale, quali:

Giorno della Memoria, 27 gennaio. In occasione della commemorazione si è dato sostegno ad alcune iniziative di cui tre spettacoli teatrali rivolti alle scuole del quartiere con replica per la cittadinanza con un contributo complessivo di €. 1.950,00.

Evento sul Vajont. In ricordo delle vittime dell'alluvione, uno spettacolo teatrale con la partecipazione di testimoni e delle autorità dei paesi colpiti, una conferenza ed una mostra dedicata, con un contributo complessivo di €. 600,00.

Festa della Donna, 8 marzo. Un evento dedicato alle donne con la presentazione di opere prodotte da Donne e un racconto della loro vita, in collaborazione con l'EUT, con un contributo di €. 270,00.

Festa della Liberazione, 25 aprile. E' stata realizzata una serie di iniziative quali: sul tema della resistenza la proiezione di un documentario storico rivolto a tutti i cittadini, un momento commemorativo dinanzi al cippo antistante il Santuario di S. Rita con la partecipazione di una corale. Un altro momento commemorativo con alcune classi delle scuole elementari presso il cippo di Piazza Livio Bianco. Inoltre sono stati realizzati in collaborazione con alcune scuole del quartiere, incontri di approfondimento con proiezioni di filmati ed esposizione di manifesti, una raccolta di produzioni da parte dei ragazzi di fotografie, filmati, testi poi digitalizzati, un concorso sul tema della resistenza e della Costituzione, con premio in buoni libro. L'Associazione ha provveduto all'infioreamento delle lapidi presenti sul territorio. La spesa complessiva è stata di €. 1.300,00.

Giornata contro la violenza sulle donne. In occasione della ricorrenza è stato organizzato un evento con uno spettacolo dedicato alle molte figure.

Salone del Libro OFF. Per il secondo anno la Circoscrizione 2 ha aderito all'iniziativa promossa dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, con la realizzazione di iniziative da promuovere al di fuori del Salone e su tutto il territorio della città. Il "Salone OFF" rappresenta il frutto di un lavoro di rete ormai consolidato con la Cascina Roccafranca, la Biblioteca Civica Villa Amoretti, la libreria Gulliver e i gruppi di lettura del progetto "Leggermente". Nel mese di maggio sono stati promossi incontri con autori, animati da eventi proposti da realtà che collaborano con la Circoscrizione, con l'obiettivo di creare nel nostro quartiere un clima di vivacità culturale con varie proposte e opportunità di diffusione della lettura. La spesa complessiva è stata di €. 3.200,00.

PROGETTO CULTURA

Per quanto riguarda la Cultura per l'anno 2014, l'ufficio ha intrapreso un cambiamento, abbandonando l'organizzazione di corsi di formazione teorico-pratico che aveva promosso sino alla passata edizione, ritenendo di sostenere esclusivamente: i laboratori musicali, che da anni formano i gruppi di riferimento per le manifestazioni istituzionali del territorio: il coro e il gruppo mandolinistico ed i laboratori di informatica molto richiesti e frequentati dai cittadini.

Diversamente ha pensato di promuovere e potenziare l'aspetto culturale – informativo - divulgativo, mediante l'organizzazione di un nuovo ciclo di conferenze denominato "L'Università incontra la 2", realizzato in collaborazione con i Dipartimenti e le facoltà Universitarie della Città di Torino e provincia, quali Dipartimento di Matematica, Studi Storici, Culture-Politiche-Società, Scienze Agrarie-Forestali e Alimentari, Scienze Veterinarie, Chimica, Fisica, Centro Ricerche Medicina Sperimentale, Studi Umanistici-Corso di Laurea in Dams, con i quali ha intrapreso una collaborazione mediante la costituzione di una fitta rete di contatti e di incontri con i referenti di

ciascun Dipartimento, dai quali si è ottenuta una fattiva ed ampia partecipazione, che ha consentito la realizzazione di 11 appuntamenti, con il coinvolgimento delle Biblioteche Civiche Torinesi che hanno messo a disposizione la propria sala conferenze. Sono inoltre proseguiti i cicli di conferenze a carattere letterario - storico sul secondo dopoguerra, nonché il ciclo di incontri Pagine vive, promosse da parte da un'associazione presente da moltissimi anni sul territorio, con la quale si continua una solida collaborazione, non solo relativa ai cicli di conferenze, ma anche in occasione di altre iniziative, quali per esempio la ricorrenza della Festa della Donna.

E' stata inoltre intrapresa una nuova esperienza di collaborazione, con un'associazione composta da insegnanti provenienti da scuole del territorio, per la trattazione di temi culturali di vario genere, che ha dato avvio ad un ciclo di 10 incontri il cui progetto è denominato "Il Piacere dell'incontro", aperto a tutti i cittadini interessati. Per tutte le iniziative sopra elencate è stato previsto esclusivamente un sostegno in termini di servizi, della cui parte organizzativa e di monitoraggio, si è occupato l'Ufficio Cultura.

Presso l'Ecomuseo sono stati organizzati dei laboratori di scrittura. Un ciclo di conferenze in collaborazione con l'Associazione Parkinsoniani Piemonte. Si è stretta una collaborazione con Associazioni amatoriali di teatro che utilizzano locali della circoscrizione per provare delle piece di da rappresentare in occasioni delle varie manifestazioni organizzate dalla Circoscrizione sul territorio. Il tutto realizzato senza alcun costo economico.

PROGETTO ECOMUSEO URBANO

L'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione, nell'anno 2014, ha continuato a svolgere le sue attività progettuali.

Le attività progettuali hanno riguardato:

l'organizzazione di eventi sul territorio circoscrizionale destinati ad informare la popolazione in merito alla presenza dell'EUT2, al valore di riscoperta e valorizzazione della memoria e del ricordo collettivo ed individuale;

la crescita della partecipazione e del coinvolgimento nelle azioni di scoperta, tutela, valorizzazione del patrimonio locale dei cittadini della Circoscrizione 2, con particolare riferimento ai residenti nella zona di S. Rita e Mirafiori Nord;

l'aumento della conoscenza del progetto di Ecomuseo Urbano fra la popolazione, attraverso organizzazione di eventi, in particolare presso la Cappella Anselmetti.;

l'organizzazione di eventi correlati a quelli organizzati presso la Cascina Roccafranca, con apertura dell'Ecomuseo e della Cappella Anselmetti;

progettazione e realizzazione di attività di ricerca, divulgazione, aggregazione, animazione, di facile accesso e comprensione, semplici e subito fruibili come patrimonio comune, coordinate in un progetto organico e coerente;

il consolidamento e lo sviluppo dell'esperienza del coordinamento progettuale ed operativo realizzato all'interno del "Gruppo Volontari Culturali Ecomuseali", gruppo che si è evoluto verso una sua propria autonoma costituzione e che ha deciso di costituirsi in una associazione autonoma di volontariato culturale;

l'utilizzo del materiale documentale relativo al territorio circoscrizionale all'interno del Centro di Interpretazione sito presso l'Ecomuseo, con riferimento non solo a opere bibliografiche, ma anche ad immagini fotografiche ed interviste di cittadini del territorio;

il consolidamento delle collaborazioni con altri Settori, in particolare instaurando nuove collaborazioni con le scuole del territorio: alcune scuole dell'Infanzia hanno mantenuto contatti particolari con l'Ecomuseo e con la Cappella Anselmetti effettuando visite e laboratori..

La spesa sostenuta per l'anno 2014 è stata di €. 450,00.

UFFICIO ISTRUZIONE

L'Ufficio ha collaborato con la Direzione Servizi Educativi, con i Nidi d'Infanzia e le Scuole per l'Infanzia Comunali per la stesura e la pubblicazione delle graduatorie in merito alle domande di iscrizione pervenute presso le rispettive scuole. I regolamenti dei Servizi Educativi prevedono, infatti, che la Commissione Unica Circoscrizionale sia l'organo preposto all'approvazione delle graduatorie di cui sopra, alla definizione dei casi dubbi e dei ricorsi e all'approvazione, altresì, delle richieste dei Comitati di Gestione delle rispettive scuole sulle verifiche e/o sui controlli da effettuarsi in merito alle autocertificazioni prodotte dagli utenti in sede di iscrizione.

L'Ufficio si è occupato:

di avviare e concludere i vari procedimenti amministrativi in caso di dichiarazioni non veritiere risultanti dai controlli sopra citati;

di seguire l'iter amministrativo dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie (ricevimento, definizione in Commissione Unica, modifica delle domande d'iscrizione a seguito dell'accoglimento del ricorso, risposta all'utente);

di elaborare le graduatorie sulla base delle operazioni richieste e di curare la distribuzione delle stesse alle varie scuole per la pubblicazione;

di fornire informazioni agli utenti sulle iscrizioni ai Nidi ed alle Scuole per l'Infanzia, indirizzandoli, in caso di necessità, anche verso altri Enti;

di trasmettere i certificati per la leva scolastica in formato elettronico alle scuole elementari della Circoscrizione;

della stesura dei regolamenti circoscrizionali di funzionamento della "Commissione Unica Nidi" e della "Commissione Unica Scuole dell'Infanzia" per il parere della Direzione Servizi Educativi e la successiva deliberazione di approvazione degli stessi da parte del Consiglio Circoscrizionale.

Ha partecipato, con le altre Circoscrizioni, alle riunioni organizzate dai Servizi Educativi relative agli aggiornamenti e ai chiarimenti sulla stesura delle graduatorie.

UFFICIO SPORT

Sono stati curati e gestiti i rinnovi delle concessioni pluriennali degli impianti sportivi in scadenza e le assegnazione stagionali degli spazi sportivi delle palestre ad Enti, Società Sportive ed Associazioni. Per quanto riguarda le palestre scolastiche si è proceduto a modificare gli atti di concessione sia da un punto di vista formale uniformandoli con le altre Circoscrizioni, sia inserendo chiari meccanismi di responsabilità tra i soggetti interessati: Circoscrizione, Istituti Scolastici e Associazioni Sportive. Tali meccanismi sono stati in grado di portare alla responsabilizzazione nell'uso e nella gestione dei locali assegnati in particolare sulla pulizia e sulla riparazione di eventuali danni. Sono state realizzate attività di prevenzione del disagio giovanile nonché attività rivolte agli anziani. Inoltre sono state proposte, come negli anni precedenti, attività sportive volte all'inserimento di utenti diversamente abili in diversi sport, tra i quali in particolare il nuoto. I cittadini coinvolti nelle attività sportive svolte negli impianti sportivi della Circoscrizione (pallacanestro, volley, pallamano, tiro con l'arco, arti marziali, ginnastica, danza, pugilato, nuoto, tennis e calcetto) sono stati nell'anno 2014 complessivamente n. 125.207.

Nel corso dell'anno in esame, in accordo con l'Edilizia Scolastica, si è provveduto ad avviare interventi di manutenzione straordinaria per una spesa complessiva di €. 22.000,00 all'interno delle seguenti palestre scolastiche: "Alvaro", "Modigliani", "Ada Negri", "Mazzarello", "Antonelli", "Sebastopoli", "Casalegno", "Don Milani", "Caduti di Cefalonia", "Selarandi" normalmente assegnate in concessione alle associazioni sportive.

E' stato inoltre organizzata nel periodo maggio-giugno l'evento denominato "Miniolimpiadi e festa dello Sport", mediante la realizzazione di gare in diverse discipline sportive in vista dell'avvicinamento dell'evento "Torino Capitale dello Sport 2015". La spesa, finanziata dall'Assessorato allo Sport, è stata pari ad €. 2.250,00.

VI COMMISSIONE

L'Ufficio ha predisposto tutti gli atti deliberativi relativi ai pareri richiesti dagli Uffici Centrali inerenti i progetti ed i regolamenti sulle seguenti materie: illuminazione pubblica, manutenzione del verde, inquinamenti ambientali.

Ha curato i rapporti con la cittadinanza relativi alle schede di segnalazione sia scritte, sia telefoniche, sia telematiche pervenute alla Circoscrizione e riferite a svariate problematiche evidenziate dai cittadini stessi per la loro soluzione; a tal proposito si sottolinea il sensibile aumento, che avviene ormai ogni anno, di tali segnalazioni. L'Ufficio, verificando ove necessario con sopralluoghi quanto segnalato, si è rivolto agli Uffici comunali o agli Enti preposti utilizzando i mezzi di comunicazione più idonei al fine di velocizzare i riscontri, dopo aver valutato il loro grado di priorità.

Ha predisposto il lavoro per le sedute delle Commissioni, assistendo alle stesse e redigendone i relativi verbali.

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - VERDE SCOLASTICO – ATTREZZATURE LUDICO-MOTORIE

L'Ufficio Tecnico della Circoscrizione, nel corso dell'anno 2014, si è occupato della manutenzione ordinaria delle aree verdi circoscrizionali (verde pubblico, spartitraffico, aiuole, giardini e giardini scolastici) per un totale complessivo pari a mq. 650.000, di cui 130.000 mq. di verde scolastico e 520.000 mq. di aree verdi pubbliche. Il servizio è stato inoltre esteso alle aree verdi pubbliche ed alle pulizie delle aree cani per una spesa complessiva di €. 130.042,00.

La spesa sostenuta per la manutenzione delle attrezzature ludico-motorie è stata pari a €. 19.000,00. Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, sono state avviate le procedure e le modalità di coordinamento tra l'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ed i datori di lavoro delle strutture scolastiche in merito all'eliminazione delle interferenze rischiose dovute al servizio di manutenzione ordinaria del verde scolastico.

CIRCOSCRIZIONE 3

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

Superficie: 8,886 Kmq.

Popolazione: (al 31/12/2014) 128.379 abitanti.

Numero dipendenti: 201 di cui 101 presso i Servizi Sociali.

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – n. 2 Presidi socio-assistenziali (sedi di servizio sociale) – n. 1 Centro Diurno Disabili (C. A. D. D.) – n. 1 Comunità alloggio a gestione diretta – n. 3 Centri di incontro – n. 1 Spazio Anziani – n. 1 complesso polifunzionale (ex Fergat) – n. 1 bagno pubblico– n. 1 impianto sportivo (piscina Trecate) e n. 21 impianti sportivi in concessione.

ENTRATE

Stanziamento :	€. 444.770,00
Accertato:	€. 441.411,01

SPESE

Stanziamento:	€. 643.364,00
Impegnato	€. 642.295,08

Di cui	
Stanziamento	€. 29.759,00 L. 285/97
Impegnato	€. 28.700,18 L. 285/97

Nel corso dell'esercizio 2014 le entrate circoscrizionali complessivamente si sono mantenute in linea con le previsioni formulate in sede di Bilancio di Previsione.

Un considerevole incremento si è registrato sullo stanziamento relativo alle Concessioni Locali, a causa di un aumento delle richieste di utilizzo di locali a titolo oneroso prodotte da gruppi, enti e associazioni del territorio e dell'ampliamento delle concessioni continuative

Sullo stanziamento relativo alle assegnazioni degli impianti sportivi e sullo stanziamento previsto per l'impianto piscina Trecate sono state registrate entrate leggermente inferiori alle aspettative ampiamente compensate dagli introiti derivanti dalle concessioni dei locali circoscrizionali che hanno consentito una sostanziale equivalenza delle entrate complessive alle previsioni enunciate.

I COMMISSIONE

Importo stanziato : €. 50.337,00

Importo impegnato : €. 50.336,16

Nel corso del 2014 la 1^ Commissione ha impegnato la somma di €. 13.020,16 per finanziare le seguenti spese: stampa di materiale divulgativo per pubblicizzazione di programmi istituzionali a carattere ambientale, culturale, socio-assistenziale e sportivo; canoni TV per centro civico e centro polifunzionale ex Fergat; abbonamenti tranviari e voucher; fondo spese minute di funzionamento.

Nell'esercizio 2014, per la realizzazione di particolari progetti, è stato finanziato il servizio di deposito, custodia, montaggio, smontaggio e trasporto del maxi-gazebo a disposizione della Circoscrizione per le manifestazioni culturali e sportive.

Sono, altresì, stati impegnati €. 29.311,00 per il Servizio di piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi, mediante tale servizio sono stati effettuati, nel corso del 2014, lavori di piccola manutenzione quali: lavori di falegnameria e manutenzione infissi, manutenzione e riparazione tavoli e arredi vari per uffici, riparazioni urgenti di componenti edilizi a causa del degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e atti vandalici, per i fabbricati e gli impianti sportivi comunali situati nel territorio della Circoscrizione Terza; sono stati inoltre eseguiti interventi mirati a migliorare l'ambiente lavorativo, in adempimento alle disposizioni vigenti contenute nel Decreto 81/2008 e alla normativa collegata, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per i rimborsi ad organi circoscrizionali - Contributi Legge 267/2000, sono stati impegnati €. 8.005,00.

II COMMISSIONE

La Commissione non dispone di autonomi fondi di bilancio, ma è titolare di competenze propositive, propulsive e consultive in materia di urbanistica, edilizia e viabilità. Inoltre per ciò che concerne la manutenzione del suolo pubblico (vie, piazze, strade) si è monitorata attentamente la spesa assegnata alla Direzione infrastruttura e mobilità – Direzione suolo per gli interventi da effettuare sul territorio della Circoscrizione 3.

III COMMISSIONE

Stanziamento € 20.952,00

Impegno € 20.952,00

Sono stati impegnati complessivamente € 20.952,00 di cui:

€ 2.500,00 per attività rivolte a giovani che si trovano in situazioni di disoccupazione o di abbandono scolastico.

€ 17.606,00 per attività di aggregazione e di relazione fra i cittadini e per promuovere le attività commerciali e artigiane presenti nel territorio.

€ 846,00 per l'iniziativa "Luci di Natale". L'illuminazione natalizia rappresenta un importante elemento di richiamo per le attività commerciali oltre a creare un'ambientazione d'effetto.

IV COMMISSIONE

FUNZIONE SETTORE SOCIALE

Stanziamento: € 192.092,00 (di cui € 20.459,00 L.285/97)

Impegnato: € 191.027,54 (di cui € 19.400,18 L.285/97)

Il Servizio Sociale Circoscrizionale ha proseguito nel 2014 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di accompagnamento e supporto professionale alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per lo svolgimento di tali compiti, il Servizio sociale si è avvalso non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, promosse e sostenute dalla IV Commissione, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.

E' proseguita inoltre, mediante la periodica riunione del Tavolo Interistituzionale Socio Sanitario a cui partecipano associazioni del territorio, sindacati dei pensionati, rappresentanti dell'ASL e dei Servizi Sociali l'azione coordinata dalla Circoscrizione per promuovere il confronto sulle tematiche della salute dei cittadini

Giovani

Per gli alunni e studenti in collaborazione tra la IV e V commissione è proseguita l'iniziativa di Sportello di Ascolto Psicologico nelle scuole finanziato con un contributo di € 13.500,00 di cui € 12.500,00 fondi L.285 (€ 5.599,82 del Bilancio 2013 ed € 6.900,18 del Bilancio 2014) ed € 1.000,00 del Cap. del Bilancio circoscrizionale.

Lavoro

E' proseguita la collaborazione con l'oratorio San Paolo per la realizzazione del progetto "Lavori in corso", finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e professionale dei giovani. Il progetto è stato co-finanziato con la III Commissione. Per tale progetto sono stati impegnati da parte della IV Commissione € 2.500,00 .

Domiciliarità leggera

La Circoscrizione 3 ha realizzato anche nel 2014 le attività a sostegno degli anziani svolte in partnership con il Volontariato, per un importo di € 56.443,68 così ripartiti:

Accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio (per un totale di € 33.438,00);

Apertura dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa e socializzante e favorente la permanenza a casa degli anziani (per un totale di €. 19.700,00);

Sono state attivate, mediante idonea procedura di individuazione dell'aggiudicatario del servizio, le prestazioni integrative a domicilio degli anziani, consistenti in interventi di miglioramento e cura dell'ambiente di vita e della persona (per un totale di €. 3.305,68).

Interventi di Assistenza sociale

Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative indirizzati alle fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, minori, ma anche azioni di contrasto alla povertà e rivolte ad adulti fragili. Per tali interventi sono stati impegnati complessivamente €. 38.399,00.

Per gli anziani sono state realizzate, oltre alle già descritte azioni di domiciliarità leggera, attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, uscite pomeridiane, tempo libero per un totale di spesa di €. 6.000,00;

Per le persone disabili sono stati realizzate attività promosse da associazioni locali per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio; attività aperte anche a cittadini esterni presso il centro diurno a gestione diretta. Per i contributi erogati a questi progetti sono stati impegnati €. 11.000,00;

Sono inoltre stati realizzati i soggiorni estivi a gestione diretta e indiretta per una spesa complessiva di €. 56.561,00.

Per i minori e le loro famiglie sono stati realizzati progetti di sostegno al tempo post-scuola (doposcuola, corsi lingua italiana e alfabetizzazione informatica). In queste attività, aperte a tutti, è stata posta un'attenzione particolare alle famiglie con disagio socio-economico e all'integrazione dei minori stranieri. Per i progetti realizzati sono stati impegnati €. 3.000,00 di contributi. Le iniziative per minori (oratori, centri estivi, spazi gioco - gruppi di incontro offrendo anche ai genitori concrete possibilità di rinforzo delle proprie capacità) oltre che con gli interventi di spesa assegnati alla IV commissione, sono state finanziate in parte anche con i fondi della Legge 285 assegnati alla Terza Circoscrizione, in quanto pertinenti le linee guida previste dalla legge stessa.

Nell'ambito dello stanziamento previsto per i progetti inerenti alla Legge 285/97, la Circoscrizione 3 ha impegnato nel 2014, per i progetti della IV Commissione, €. 17.500,00 di cui € 5.000,00 del Bilancio 2013.

Con tali fondi, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività dei Luoghi Neutri e gli interventi educativi disposti dall'Autorità Giudiziaria, si è provveduto ad estendere l'affidamento del servizio di educativa territoriale per minori alla Soc. Cooperativa E.T., già aggiudicataria della gara indetta dalla Direzione Servizi Sociali per il medesimo servizio. Per iniziative finanziate con i fondi della L. 285/97 annualità 2013 la IV Commissione ha impegnato complessivamente €. 10.000,00.

A giugno 2014 è stata realizzata la seconda edizione dell'iniziativa "I giorni del Volontariato e dello Sport", quale occasione di visibilità e informazione pubblica per le molte realtà del volontariato locale e cittadino, di scambio, dibattito, socializzazione, animazione intorno alle tematiche indicate nel titolo dell'iniziativa, promossa e sostenuta dalle rispettive commissioni IV e V. La IV Commissione ha sostenuto il progetto Festa del Volontariato 2014 erogando un contributo di €. 1.400,00 per un progetto di Ippoterapia, mentre per l'affidamento della logistica dell'intera manifestazione sono stati impegnati €. 9.652,64.

Nell'ambito della campagna di maggiore attenzione ai temi della violenza di genere è stata realizzata un'iniziativa specifica sul tema della prostituzione in strada, fenomeno che interessa un'area particolare del territorio della Circoscrizione, volta a mitigare gli effetti di disagio causati alla cittadinanza dalla presenza di prostituzione serale, attraverso la presenza di unità di strada capaci di stabilire una relazione di ascolto e aiuto con queste donne, straniere e spesso vittime di

tratta e fenomeni di violenza. La spesa per il contributo economico a parziale sostegno di questo progetto ammonta a €. 2.700,00.

Nel difficile momento di fragilità economica e sociale che tocca numerose persone e famiglie, è stata ampliata l'azione di collaborazione con le Parrocchie ed alcune associazioni per il supporto e l'accompagnamento delle persone nei loro momenti di maggiore necessità:

Oltre all'istituzione di una forma periodica di incontro tra Servizio Sociale e Centri di Ascolto Parrocchiali, al fine di promuovere il lavoro di rete, la IV Commissione ha sostenuto con contributo a parziale rimborso spese progetti relativi a :

Potenziamento e miglioramento dell'informazione relativa alle possibili risorse e agli interventi dei servizi al fine di ridurre un possibile "mancato accesso"; sportello di orientamento su tematiche legali, lavorative, contributive per persone in stato di difficoltà

Sperimentazione di forme di aiuto (accompagnamenti, piccoli servizi) rivolto ad anziani da parte di persone disoccupate che hanno potuto beneficiare di voucher per il lavoro accessorio messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo,

Sostegno della rete locale di solidarietà con sviluppo di iniziative di contrasto alla povertà e promozione di stili di vita sani, sobri e solidali.

Percorsi di ascolto e accoglienza delle persone affette da alcool dipendenza e loro familiari, iniziative informative presso le scuole rivolte a prevenire l'abuso di alcool nei giovani.

Per il 2014 è inoltre proseguita l'attività di ascolto e orientamento Psicologico e Legale dello Sportello Donna, con erogazione di un contributo pari ad €. 3.400,00.

Per il funzionamento dei centri socio - assistenziali sono stati impegnati €. 6.171,04: spese minute ed urgenti, acquisto di biglietti e tessere tranviarie e parcheggi per i servizi esterni dei dipendenti, materiale di consumo per uffici.

V COMMISSIONE

Stanziamento €. 197.908,00 (di cui €. 9.300,00 L.285/97)

Impegno €. 197.904,58 (di cui €. 9.300,00 L.285/97)

Per le Attività Educative Scolastiche sono stati impegnati €. 14.466,00, in particolare per la realizzazione di attività laboratoriali di educazione musicale e teatrale, giocoleria, educazione motoria, prevenzione al disagio, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado del territorio, nonché di progetti proposti direttamente dalle istituzioni scolastiche.

Al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, la Circoscrizione 3 ha contribuito alla realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport e a garantire la partecipazione alle attività sportive anche a soggetti diversamente abili.

Nello specifico, le iniziative sportive sostenute nel corso dell'anno 2014 sono state le seguenti: "Nuoto Disabili", "Sport e Benessere nel Parco del Valentino" e "Danza in Carrozzina" per un impegno complessivo di €. 14.051,00, nonché le manifestazioni "Campioni allo Specchio" per un impegno di €. 2.100,00 e "Tamburello Gioco e Passione" per un impegno di €. 2.000,00.

Come previsto dal "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali", la Circoscrizione 3 ha poi provveduto al rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale con un impegno pari ad €. 55.471,00.

Per l'esame batteriologico dell'acqua della Piscina Trecate di Via Vasile Alecsandri 31 sono stati impegnati €. 4.910,50.

A seguito della riapertura dei Bagni Pubblici di Via Luserna di Rorà n. 8, al fine di provvedere al rimborso dei buoni doccia utilizzati dagli utenti seguiti dai Servizi Sociali è stato impegnato un importo pari a €. 1.000,00.

Le attività e gli eventi organizzati nell'ambito della cultura, del tempo libero e delle politiche giovanili sono state finanziate, nel corso del 2014, con l'erogazione di contributi per un impegno

complessivo di €. 45.250,00 oltre ad €. 8.500,00 per contributi ai Centri d'Incontro circoscrizionali rivolti alla Terza Età, mentre sono stati soppressi i contributi destinati alle associazioni del Centro creativo giovanile "Polo 3.65".

Durante tutto l'anno sono state attivate iniziative, in parte già di riproposte di attività già ampiamente consolidate: Festival Internazionale del Teatro di Strada, Salone del Libro (Salone off, padiglione circoscrizionale) Ecomuseo Urbano (attività di tutela e promozione del patrimonio culturale e della memoria storica del territorio), Centri d'Incontro (attività ricreative per la terza età), celebrazioni e rievocazioni istituzionali (Giorno della Memoria, 25 aprile ecc.).

Nel corso del 2014 non sono stati impegnati fondi per acquisti di beni e servizi destinati al funzionamento delle politiche culturali della Circoscrizione. L'unico affidamento effettuato è stato di €. 1.356,08 per il pagamento dei diritti SIAE in occasione della manifestazione "I giorni dello sport e del volontariato".

Nell'ambito del Turismo Sociale, i soggiorni climatici per la terza età hanno comportato impegni per €. 39.500,00.

I partecipanti ai soggiorni climatici sono stati 400 di cui 140 hanno usufruito del contributo a carico della Circoscrizione.

Nell'ambito dello stanziamento previsto per i progetti inerenti la L. 285/97, alla Circoscrizione 3 sono stati riservati €. 29.759,00.

La Circoscrizione 3 ha ripartito tale cifra tra i progetti della IV e della V Commissione: con tali fondi sono stati attivati i progetti di "Ippoterapia" e "Scuter" per le scuole presenti nel territorio della Circoscrizione per un importo complessivo di €. 9.300,00.

VI COMMISSIONE

Stanziamento €. 182.075,00

Impegno €. 182.074,80

Per la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente Urbano sono stati realizzati i seguenti progetti:

- C'è un p'Arco per te
- Giardini in Festa

per un impegno complessivo di €. 5.900,00.

Sono stati impegnati inoltre €. 98.674,80 per la manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale; tale servizio prevede lo sfalcio dell'erba, la raccolta delle foglie, i diserbi selettivi di aree prative, la potatura di arbusti, siepi e tappezzanti, la spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, il diserbo manuale o chimico, la rimozione dei rifiuti sulle aree prative, la fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi e sementi. Inoltre l'attività del taglio dell'erba è stata attentamente monitorata, adottando specifici indicatori di performance.

Per il servizio di manutenzione delle attrezzature ludico-motorie l'impegno è stato di €. 22.500,00; detto servizio comprende tutti gli interventi manutentivi sui giochi per bambini ubicati all'interno delle aree gioco dei giardini pubblici, tra i quali è compresa: la sostituzione di componenti di giochi deteriorati o rotti a seguito di atti vandalici, la sostituzione delle parti usurate e/o difettose, la riverniciatura ed il trattamento delle superfici, la sostituzione parziale o il ripristino del fissaggio delle pavimentazioni di sicurezza in gomma e la sostituzione del singolo gioco qualora non fosse possibile la riparazione.

Al fine di provvedere alla riparazione e/o sostituzione dell'arredo urbano presente sul territorio circoscrizionale sono stati impegnati €. 55.000,00 per il servizio di piccola manutenzione aggiuntiva all'interno delle aree verdi.

Alla luce di quanto sopra riportato per la manutenzione del verde pubblico sono stati impegnati complessivamente €. 176.174,80.

CIRCOSCRIZIONE 4

Nell'anno 2014 sul versante della spesa corrente, a fronte di una spesa prevista di €. 756.096,00 (comprensiva della previsione sulla Legge 285/97, di fondi esterni assegnati per attività sportive disabili e soggiorni per disabili), lo stanziamento finale è stato di €. 679.608,00.

Lo stanziamento finale deriva da: taglio tecnico di €. 129.529,00 parzialmente reintegrato da un successivo bonus di €. 20.400,00, da storni ad altri Servizi, e da un incremento dovuto all'applicazione dell'ex art. 51 del Regolamento sul Decentramento, che prevede il finanziamento di maggiori spese in presenza di entrate accertate nell'esercizio precedente superiori alle previsioni, ed alla ripartizione dei proventi del recupero COSAP, ed infine dalla riduzione operata sullo stanziamento previsto sui fondi della Legge 285/97. Il totale dell'impegnato è di €. 671.786,28.

Al 31 dicembre 2014 il personale in forza presso la Circoscrizione 4 è stato di complessive 192 unità così suddivise:

Direttore	1
Dirigente	1
Funzionari in P.O. Centro Civico	3
Uffici Centro Civico	46
Anagrafe	11
Sport	12
Ufficio Tecnico	10
Funzionari in P.O. Servizi Sociali	3
Servizi sociali	109
Dirigente	1

Alla stessa data erano in carico 7 cantieristi

SEGRETERIA DIRETTORE E PRESIDENTE

La segreteria del Direttore ha atteso come compiti specifici le seguenti attività di:

Coordinamento tra gli uffici per la predisposizione e redazione della Relazione al Rendiconto e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Trasmissione del Conto annuale e relazione sulla Gestione anno 2013 con raccolta dati per il monitoraggio della spesa del personale (Ministero delle Finanze).

Raccolta dei dati dei Servizi Esternalizzati ad Impatto sulla qualità e relativa trasmissione agli uffici centrali competenti.

Predisposizione delle schede di monitoraggio degli obiettivi Peg e delle specifiche di performance.

Comunicazione dati al Ministero delle Finanze concernenti i contratti conclusi mediante scrittura privata e non registrati di importo superiore ad €. 10.329,14.

Inoltre richieste tramite "La sportello Unico Previdenziale" dei Durc necessari ai fini della regolare procedura di stipulazione contratti e/o liquid. fatture.

La predisposizione delle procedure di gara ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e attraverso il MEPA su disposizione del Direttore e con le indicazioni delle p.o. e il monitoraggio e il controllo delle stesse di raccordo con i funzionari.

L'ufficio di segreteria del Presidente ha fatto da tramite nei rapporti tra uffici Centrali, Assessorati, Istituzioni del territorio, Associazioni private e cittadini. Ha inoltre provveduto ad accogliere e curare le risposte alle segnalazioni inviate dai cittadini al Presidente ed ai componenti della Giunta Circoscrizionale attraverso il Sistema Otrs.

UFFICIO PROTOCOLLO

L'ufficio ha provveduto alla gestione, alla registrazione, alla verifica e allo smistamento della corrispondenza in entrata e in uscita indirizzata alla Circoscrizione.

Tale attività si è concretizzata nel protocollare un totale di 15.083 pratiche in arrivo/ partenza.

In ottemperanza alle nuove disposizioni riguardanti la Posta Elettronica Certificata ha provveduto alla verifica giornaliera dell'arrivo della corrispondenza sulla casella circoscrizione4.@cert.comune.torino.it

UFFICIO PERSONALE

Ha curato la gestione giornaliera "assenze/presenze" del personale assegnato alla Circoscrizione (Centro Civico, Ufficio Tecnico, Impianti sportivi e Anagrafe):

- verifica giornaliera dei dipendenti assenti per malattia con invio tempestivo dei controlli fiscali, continuazioni e rientri (decreto Brunetta), art. 10 (malattia salvavita), malattia connessa ad invalidità riconosciute, assenze per malattie ad ore (permessi medici) fino al 30 aprile, ricerca e controllo certificati malattie sul sito INPS
- caricamento dati su programma IRIS WIN e raccordo con IRIS WEB , archiviazione
- coordinamento e verifica copertura uffici, predisposizione piani ferie e verifica attuazione disposizioni ex D.Lgs. 66/2003 e s.m.i. e C.C.N.L.
- controllo cartoline: ore straordinarie, controllo budget, gestione con GESP in casi particolari, indennità di turno, indennità di reperibilità
- conteggi e gestione indennità di disagio, di rischio, di coordinamento, rimborsi benzina, trasferte
- gestione pratiche di infortunio e rivalsa per i dipendenti di tutta la Circoscrizione (esclusi i Servizi Sociali)
- pratiche per detrazioni fiscali, assegni familiari, prese d'atto maternità e gravi motivi familiari
- verifica e gestione Legge 104, permessi studio
- corrispondenza quotidiana con la Direzione Organizzazione relativamente a malattie, aspettative, astensioni per maternità, malattie figlio, attività ultronee
- gestione tessere mensa: richieste duplicati, verifiche funzionamento e controllo utilizzo delle card (mensile)
- ritiro e distribuzione buoni regali natalizi per i figli dei dipendenti
- gestione tessere tranviarie e controllo utilizzo per esigenze di servizio, permessi di transito ZTL e Aree Verdi, park card
- trasmissione di informazioni e comunicazioni di servizio e sindacali a tutti i dipendenti con firma per presa visione
- comunicazioni tempestive ai dipendenti riguardo D.Lgs. 81/2008: visite, corsi
- collaborazione con Servizio Formazione Ente per iniziative formative dei dipendenti e formazione classi.
- coordinamento operatori servizi generali: turnazione settimanale, copertura centralino, postazioni piani e guardiola, presenza operatori per riunioni Consiglio, Commissioni, Assemblee in sede e fuori sede, coordinamento personale per distribuzione materiali prodotti dall'ufficio stampa della Circoscrizione e da uffici comunali, appoggio all'ufficio economato per consegna e ritiro materiali dai magazzini della Circoscrizione
- gestione cantieristi: piano di richieste annuale, presa in carico, gestione presenze, controllo cartoline, distribuzione stipendi, vestiario e comunicazioni varie, contatti con Servizio Lavoro
- Impresa di pulizie: contatti, verifiche, report mensili.

UFFICIO CONSIGLIO/COMMISSIONI/GIUNTA

L'ufficio ha provveduto alla convocazione delle sedute degli organi istituzionali circoscrizionali quali: il Consiglio, la Giunta e le Commissioni di Lavoro Permanenti.

Inoltre, ha provveduto al caricamento degli atti amministrativi e a seguire l'iter delle risposte alle interpellanze, alle interrogazioni, agli ordini del giorno e alle mozioni presentate al Consiglio.

Ha, inoltre, gestito i pagamenti per l'indennità di presenza dei consiglieri predisponendo le relative determinazioni per i rimborsi ai datori di lavoro, nonché i pagamenti per l'indennità di funzione del Presidente.

Ha provveduto, altresì, all'aggiornamento degli iscritti alle Commissioni di Lavoro Permanenti, nonché alla compilazione delle tabelle inerenti i contributi erogati e alla predisposizione di tabelle riepilogative delle attività effettuate dagli organi circoscrizionali.

Convocazioni delle Commissioni di Lavoro Permanenti	71
Assistenza alle Sedute del Consiglio Circoscrizionale	26
Convocazioni delle riunioni della Giunta	46
Conferenza dei Capigruppo	2
Caricamento atti deliberativi sul programma atti- amministrativi	75
Delibere	62
Interpellanze	34
Mozioni	11
Ordini del giorno	6
Pareri	11
Richieste di accesso agli atti dei consiglieri	20
Predisposizione e caricamento determinazioni	24

UFFICIO COMMERCIO/LAVORO/PATRIMONIO/AMBIENTE

Ha atteso ai compiti inerenti alla I, III, VI Commissioni di Lavoro Permanente, curando i rapporti con gli Assessorati, Servizi Amministrativi e Servizi Tecnici competenti nelle varie materie, Aziende, ASL, Associazioni di Volontariato e di Categoria ed occupandosi delle concessioni dei locali assegnati alla Circoscrizione nonché della gestione dei dati circoscrizionali di natura patrimoniale.

Ha atteso alle problematiche derivanti dall'aggiornamento dell'Albo delle Associazioni di Via, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 n. mecc. 01233/16.

Gestione Commissioni Permanenti di Lavoro:

assistenza e verbalizzazione delle riunioni di Commissione	22
predisposizione documentazione per consultazione pubbliche, incontri e lavori di Commissione	88
predisposizione atti deliberativi	45

Occupazione Suolo Pubblico

Procedimenti amministrativi O.S.P.

passo carrabile - nuovo	concessioni n. 61
passo carrabile - voltura	concessioni n. 66
passo carrabile - duplicati	n. 1
passo carrabile - sospensioni	n. 2
discarichi	n. 16
o.d.f.	n. 1
cambio amministratore	n. 88
sanzioni amministratore (art. 3 c.4 regolamento COSAP)	n. 21
dehors stagionale - nuovo	concessioni n. 15
dehors stagionale - rinnovo concessioni	n. 24
tavolini e sedie - stagionali	concessioni n. 5
piccole riparazioni	concessioni n. 20

merce fuori negozio	concessioni n. 29
arredi (vasi ornamentali, fioriere, zerbini, portamenù, posacenere, cavalletti x espositori)	concessioni n. 31
feste di via circoscrizionali	concessioni n. 14

Feste di via

Le varie manifestazioni sono state connotate da un'ampia partecipazione ed hanno coinvolto tutte le Associazioni di Via della Circoscrizione. Si è così dato seguito al rapporto di collaborazione instaurato con le suddette Associazioni cercando anche di orientarne l'attività verso un più elevato livello qualitativo. Anche a tal fine sono stati avviati, grazie all'apporto di tecnici qualificati, percorsi formativo/orientativi in materia di marketing territoriale; sono così stati coinvolti gli associati di un primo gruppo di Associazioni di Via prevedendo comunque la ripetizione di tale esperienza anche in futuro per consentirne la più ampia partecipazione agli associati di tutte le varie Associazioni di Via.

Il percorso di miglioramento qualitativo delle manifestazioni proposte ha quindi trovato particolare applicazione in progetti sviluppati durante il periodo natalizio con lo specifico intento di rendere maggiormente attrattivi alcuni ambiti territoriali già in sofferenza per il generale momento economico. Più specificamente gli eventi sono stati:

- "Natale a Campidoglio" organizzato dal Centro Commerciale Artigianale Naturale O.N.L.U.S. Campidoglio;
- "Natale insieme a noi con poesia" organizzato dall'Associazione Contea Parella;
- "Iniziative natalizie 2013" organizzato dall'Associazione Regina Margherita
- "Natale in corso Umbria" organizzato dall'Associazione Umbria Futura.

Progetto spunta mercati circoscrizionali

Nel corso dell'anno è proseguita la procedura di verifica delle presenze degli operatori ambulanti che operano presso i mercati della Circoscrizione IV. Tale adempimento, svolto con cadenza quotidiana ed in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, ha reso necessaria la costituzione di un apposito gruppo di persone appartenenti all'Ufficio Suolo Pubblico con il supporto di tre ulteriori risorse appartenenti all'Ufficio Gare, all'Ufficio Sport ed all'Ufficio Economato.

Patrimonio

Aggiornamento banca dati patrimonio circoscrizionale

Concessioni locali ai sensi del regolamento comunale n. 186: n. 154

Convenzione giardino Via Bellardi

con deliberazione del consiglio di circoscrizione in data 15 luglio 2013, n. mecc. 2013 03321/87 è stata approvata la convenzione regolante l'accordo per la regolamentazione dell'apertura e della chiusura al pubblico della struttura recintata e attrezzata per il gioco della pallacanestro sita nel giardino di Via bellardi.

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE (D. LGS. 81/08 , EX D. LGS. 626/94)

Competenze:

Sicurezza dei lavoratori e prevenzione rischi sul posto di lavoro, attività di formazione/informazione, attività controllo/sorveglianza, valutazione delle criticità.

Dati specifici:

Settori di competenza: 3 (socioassistenziale, sportivo, amministrativo-varie)

Addetti impegnati: 2

Personale circoscriz.le: 192 + 1(condiviso con C5^) + 6 cantieristi + 1 Volontario Servizio Civile + 9 Lavoratori di Pubblica Utilità (al 31/12/14)

personale serv.amministrativo: 72 (al 31/12/14)
personale serv.sportivi: 12 (al 31/12/14)
personale socio-assistenziale: 108 + 1 (dirigente condiviso con C5^) al 31/12/14
personale amministrativo idoneo con limitazione/prescrizione: 19 + 2 cantieristi
personale serv. sportivi idoneo con limitazione/prescrizione: 2
personale socioassistenziale idoneo con limitazione/prescrizione: 28
personale circoscrizionale non idoneo con mansione adattata: 2
personale circoscrizionale idoneo con mansione adattata: 12
Servizi circoscrizionali a gestione diretta : 7 complessive (+ 3 con personale non stabile)
Servizi socio-assistenziali: 6 (+ 2 con personale non stabile)
Incontri con Datore Lavoro/P.O.: 3
Incontri con RLS-RSPP-ASPP : 2
Incontri formativi-informativi per addetti ASPP: 1
Incontri organizzativi ASPP settore interno C4: 4 a tema specifico
Corsi per la formazione dei lavoratori sui rischi specifici : 1
Corsi per la formazione di ASPP : 1
Avvio + aggiustamenti corsi Addetti Emerg.: 3
Avvio + aggiustamenti corsi formazione Primo Soccorso : 7+3
Convocazioni esami x Addetti Emergenza: 2
Designazione incaricati "Divieto Fumo" e tutela "Fumo Passivo": 13
Designazione incaricati "Addetti Emergenza" (nuove conferme): 3
Comunicazioni prescrizioni sorveglianza sanitaria: 19
Comunicazioni al SPP centrale: 37 settore amm.vo
Sopralluoghi strutture: 16 s.assistenziali + 14 varie
Richieste interventi manutenzione: 3 socio ass.li + strutt .varie
Compilazioni DUVRI : 2 + 2 s.assist.li
Verifiche periodiche stesure P.B.E.: n. 2 x struttura /anno + controlli random in loco
Consegna documentazione variazioni organigramma su P.B.E. : 10
Consegna Registri della Sorveglianza : 7 + 7
Controlli stesura registro infortuni: n.2 cicli annuali per struttura
Distribuzione questionari e ritiro test rischioVDT (sorveglianza sanitaria): 4
Rischio chimico, compilazione schede impianti sportivi e socioass.li : 12
Verifiche acquisti materiale economale (segnaletiche antinfortunistiche, ecc): periodico (annuale)
Forniture D.P.I. – P.S da magazzino. : 4
Fornitura documentazione VDT: 7
Fornitura dispense rischio ALCOOL : 7
Fornitura dispense rischio sostanze PSICOTROPE : 12
Archiviazione e aggiornamento documenti: 1205 files su 69 cartelle
Inserimento/variazioni/verifiche dati organigramma su applicativo WINNIE: 12

UFFICIO INFORMA 4

L'ufficio ha svolto compiti volti alla più ampia informazione della cittadinanza realizzando il proprio compito di comunicazione con il pubblico tramite contatti personali, telefonici o via e-mail.

- Passaggi del pubblico allo sportello, registrati sulle schede di rilevazione: 1978

- media giornaliera (calcolata in quattro giorni settimanali di apertura al pubblico) 27

I principali temi delle richieste presentate dall'utenza sono: lavoro, contributi economici, IMU, TASI, TARI, borsellino elettronico, Pass 15, Pass 60, anagrafe, informadisabile, corsi di italiano per stranieri, formazione, cultura e manifestazioni, tempo libero, corsi pc, territorio, autorizzazioni

suolo pubblico, locali comunali, assistenza, concorsi, cantieri lavoro, volontariato, bandi pubblici, servizio elettorale e elezioni, agevolazioni e contributi anche emessi da altre amministrazioni pubbliche, CAAF, modulistica per la dichiarazione dei redditi, case popolari, uffici comunali, URP, ASL, iniziative terza età, servizi GTT, pubblicazioni della Circoscrizione IV.

ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE E DI BACK-OFFICE

Front-office

L'ufficio ha gestito il rapporto con l'utenza su una casistica variegata di argomenti che si elencano a titolo esemplificativo: consultazione delle graduatorie e ritiro della documentazione relativa a contributi affitto, cantieri lavoro, assegnazione edilizia sociale, corsi di formazione autorizzati dalla Provincia e dalla Regione, elenchi alloggi "edilizia pubblica", pubblicazioni della Circoscrizione 4, opuscoli su iniziative Terza età, Informagiovani, corsi di lingue straniere e di italiano per stranieri, opportunità culturali e ricreative.

Ha gestito l'afflusso del pubblico per l'utilizzo della postazione internet pubblica per un totale di 262 utenze.

Back-office

L'ufficio ha curato la ricezione e la classificazione della corrispondenza, la gestione della posta elettronica (n. 948 e.mail), l'archiviazione delle pratiche evase, l'aggiornamento delle bacheche e degli espositori consultabili dal pubblico, la registrazione dell'afflusso del pubblico e la predisposizione delle relative statistiche, i contatti con i settori e gli uffici centrali per l'acquisizione di informazioni e materiale informativo da diffondere al pubblico.

Inoltre l'ufficio si è occupato dello smistamento del materiale informativo (es. manifesti, dépliant, opuscoli, riviste, locandine, etc.) da distribuire agli uffici territoriali decentrati (anagrafi, centri di protagonismo giovanile, servizi sociali, impianti sportivi, bagno pubblico, centri d'incontro, sportelli anziani e per le realtà esistenti sul territorio, quali le realtà associative, le bocciofile, le sedi ASL) e fuori dal territorio circoscrizionale (Info Piemonte, agli uffici Informa delle altre nove Circoscrizioni e alle biblioteche cittadine).

PROGETTO OTRS

L'Ufficio, in collaborazione con la segreteria del Presidente e la segreteria dell'ufficio tecnico circoscrizionale, quotidianamente si è occupato della gestione e tracciabilità di segnalazioni, reclami, apprezzamenti e richieste dei cittadini tramite il sistema OTRS (Open Source Ticket Request System) per un totale di 2.603 contatti di cui 1.888 informazioni, 301 politiche, 95 tecniche e 319 variamente classificate.

URP

In qualità di Ufficio Relazioni con il Pubblico l'ufficio ha seguito l'istruzione e la conclusione di n. 4 pratiche di accesso agli atti nonché la raccolta firme per n. 8 referendum e iniziative di legge popolare.

SPORTELLO ANTENNA EUROPA

E' proseguita l'attività di sportello Antenna Europa Circoscrizione 4, in collaborazione con Europe Direct Provincia di Torino, per la diffusione di informazioni sulle iniziative e opportunità dell'Unione Europea.

COLLABORAZIONE CON SERVIZIO LGBT

Dal giugno 2008 l'ufficio collabora con il Servizio LGBT - Servizio Pari Opportunità e Politiche di Genere della Città - per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e per il 2014 ha partecipato all'organizzazione di punti di distribuzione di materiale informativo in occasione della Giornata Internazionale contro l'Omofobia del 2014.

PROGETTO SERVIZIO CIVILE “Inform@facile”

Ha supportato il volontario vincitore del bando 2013 nella formazione e l’ha affiancato durante l’anno di volontariato nello svolgimento del lavoro specifico della comunicazione digitale, interpersonale e di accompagnamento ai servizi online.

UFFICIO INFORMADISABILE 4

Competenze:

- Tematiche settore disabili e aspetti socio-sanitari (servizi residenziali, tutelari e domiciliari, centri diurni, laboratori, rapporti con le Asl, ecc.)
- Tematiche di sostegno alla famiglia e reddito (tutele, affidi, esenzioni, assistenza economica, telesoccorso, telenursing, ecc.)
- Tematiche formative, risorse in rete, rapporti con Terzo Settore
- Tematiche stranieri, nomadi e adulti in difficoltà
- Osservazioni educative – stages
- Orientamenti globali lavoro – ricerche
- Orientamento e promozione volontariato, analisi delle reti sociali, fundraising
- Servizi al pubblico (comunicazione-informazione, urp e relazioni varie, segretariato sociale e promozione inserimenti in attività sportiva)

Dati specifici:

Iscrizioni piscina attività sportive disabili 2014-2015: 50

Iscrizioni palestra attività sportiva disabili 2014-2015: 38

Nuovi inserimenti disabili in att. Sportive disabili 2014/2015: 12

Disabili in lista d’attesa per l’inserimento (al 31/12/2014): 38

Rinunciatori disabili in attività sportive 2014-2015: 15

Raccolta reclami: 22 telefonici e 5 accesso diretto

Riunioni – incontri – coordinamento sport: 2 + contatti di segnalazione telefonica + riunioni staff

Riunioni – incontri – coordinamento IH4: 8

Accessi annuali all’informazione su 11 mesi lavorativi (246 gg.), attraverso SPORTELLO IH4:

CONTATTI PUBBLICO TRAMITE SPORTELLO E/O TELEFONO	totale	2361
--	--------	------

CONTATTI PUBBLICO TRAMITE POSTA ELETTRONICA	totale	5901
---	--------	------

Raccolta istanze: 30 interventi assistenziali, 13 abusi-revoche parcheggi H, varie

Orientamento/Avviamento lavoro/Tutoring : 2 disabili fisici, 5 mentali lievi, 12 adulti in difficoltà

Supporto secondario a personale inserito in progetto Servizio Civile Volontario: 1 ciclo formazione

Pratiche solidali e segretariato sociale: 5

Relazioni socio-educative: / (su situazioni socio-strutturali-abitative con sopralluoghi)

Prenotazione vaccini c/o ASL: / (gruppi/singoli disabili/anziani)

Compilazione report/statistiche/Monitoraggi/Documenti formativi

Lavoro di rete sociale: Assoc.ni/Parrocchie/Centri/ Gruppi spontanei/Educatori/Operatori/Volontari

Help Desk informatico/telematico per la comunicazione: verso utenti 70% - operatori 20% - educatori 10%

Aggiornamenti pagine web con ufficio Immagine Circoscrizionale: 2

UFFICIO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

L’Ufficio *Comunicazione&Immagine* si è occupato della comunicazione esterna di tutte le iniziative deliberate o patrocinate dalla Circoscrizione (riunioni e assemblee istituzionali, rassegne, spettacoli, concerti, saggi scolastici, mostre), tramite:

gestione e aggiornamento quotidiano del sito Web circoscrizionale (<http://www.comune.torino.it/circ4>), con particolare cura della parte istituzionale (convocazioni riunioni di commissione e di consiglio, inserimento e indicizzazione degli Atti Consiliari);

redazione comunicati per la stampa in occasione degli eventi più importanti, e 24 numeri della Newsletter quindicinale con aggiornamento periodico della versione online della *Guida ai Servizi* (50 pagine Internet).

E'proseguita l'attività di documentazione fotografica: Inaugurazione punto Smat Chironi, Inaugurazione nuovi uffici Informa 4; Festa dei vicini, Inaugurazione Centro Polifunzionale Raffinerie Sociali di Via Fagnano, svariati appuntamenti del Salone Off; Concerti alla Tesoriera, Officina Verde Tonolli, ecc.

E' stato realizzato un calendario per l'anno 2015 recante alcune foto rappresentative del territorio e dell'attività circoscrizionale.

In collaborazione con l'Ufficio Informa4 e con gli operatori si è curata la distribuzione del materiale di comunicazione esterna sia attraverso una rete di distribuzione articolata in 135 punti disposti sul territorio, che tramite la gestione delle 65 bacheche presenti nel territorio della Circoscrizione.

In collaborazione con i Servizi di Comunicazione delle Circoscrizioni 6, 8 e 10 è stato attuato il progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario per il 2014 *Inform@facil*. Il progetto prevedeva la presenza di un volontario preso gli Uffici Comunicazione&Immagine e Informa4, con attività di *front office* e di *back office*, legate sia all'informazione al pubblico che alla comunicazione tramite il sito web istituzionale.

È proseguita la collaborazione con l'Ufficio stampa del CAI-UGET, associazione che ha la sua nuova sede presso l'ex - Centro Civico al Parco della Tesoriera, che è consistita nell'inserimento periodico di comunicati relativi alle attività dell'associazione rivolte alla cittadinanza sul sito web circoscrizionale e ad un link permanente al sito ufficiale dell'associazione stessa sulla Homepage del sito circoscrizionale. Nello stesso modo è proseguita la collaborazione con l'associazione Tedacà per l'inserimento sul sito web istituzionale dei programmi di spettacolo, laboratorio e corsi realizzati presso il Centro del Protagonismo Giovanile bellARTE. Con lo stesso schema sono proseguiti i contatti con il Centro del Protagonismo Giovanile CARTIERA per la diffusione delle informazioni relative ai programmi in corso. A questi contatti si è aggiunta la collaborazione con il Centro Polifunzionale +SpazioQuattro, sia tramite riunioni periodiche che tramite l'invio e l'inserimento sul sito web della 4ª Circoscrizione dei relativi programmi (corsi, conferenze, stage, spettacoli, proiezioni) e con l'officina verde Tonolli, talvolta anche attraverso la realizzazione di materiale pubblicitario stampato.

UFFICIO SPORT

Competenze:

- Ufficio Sport (personale amm.vo n. 4)
- Piscina Franzoj (personale serv. sportivi n. 11)
- Bagni municipali (personale serv. n. 2)
- Gestione deliberazioni e determinazioni tramite applicativo Atti Amministrativi
- Approvvigionamento - Inserimento ordini - inserimento fatture
- Automazione
- Front-office
- Cassa

L'ufficio ha provveduto a predisporre:

N. 10 Deliberazioni

N. 14 Determinazioni

N. 4 Progetti

N. 4 Gare

N 12 Fatture Inserimento Procedura Acquisti

N° 165 provvedimenti di concessione a Società che utilizzano impianti sportivi

N° 19 provvedimenti di concessione per spazi palestre della Provincia

N° 458 fatture e N. 220 ricevute di pagamento utilizzo impianti sportivi, affitto attrezzature, soggiorni disabili e varie per un incasso di €. 267.358,26.

Gli utenti che hanno frequentato i bagni municipali nell'anno 2014 sono stati 4.356.

Gli utenti che hanno frequentato la piscina Franzoj nell'anno 2014 sono stati 59.918.

Gli uffici predispongono inoltre:

- all'inizio di ogni periodo sportivo (settembre/maggio - giugno/luglio) l'inserimento dati su programma excel, riguardante le varie disponibilità, tariffe e concessioni.
- Oltre alle normali pratiche di segreteria, partecipa alle proprie Commissioni.
- I dati e prospetti da comunicare all'utenza sul sito web.
- L'Ufficio ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e promozione di iniziative sportive.

Contatti con:

- Società, Enti e Federazioni per inserimenti, pagamenti, rinunce.
- Scuole per campionati studenteschi di calcio, corsi di nuoto e per richieste palestre in orario extracurricolare.
- Associazioni sportive per corsi di acquagym e ginnastica dolce.
- Associazioni sportive per inserimenti dei disabili in attività sportive.
- Servizio edilizia scolastica e sportiva.
- IRIDE S.p.A. per la fornitura di energia elettrica e riscaldamento in orario extracurricolare nelle palestre e comunicazioni mal funzionamenti.

CONVENZIONI BOCCIOFILE E IMPIANTI SPORTIVI

- Check List - Riscossione canoni – riscossione utenze- rinnovi convenzioni di n. 15 impianti sportivi
- Aggiornamento banca dati impianti sportivi circoscrizionali

Il sistema di gestione della qualità della Piscina Franzoj della Circ.4 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001.

UFFICIO CULTURA – GIOVANI

L'Ufficio Cultura-Giovani della Circoscrizione in relazione alle attività svolte nell'anno 2014 ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la promozione di iniziative sia culturali che relative alle politiche giovanili rivolte ai cittadini di ogni età.

Sono state realizzate nell'arco dell'anno 2014 sul territorio circoscrizionale Manifestazioni Culturali che hanno riscosso un buon successo di pubblico. Tali manifestazioni hanno avuto luogo soprattutto presso i Centri per il Protagonismo Giovanile, il Centro Polivalente +Spazio4 ed il Parco della Tesoriera.

I 4 Centri di Incontro - Via Lessona,1 – Strada Antica di Collegno, 208, Piazza Umbria 28, e Via Salbertrand 57/25 hanno proseguito le loro attività legate soprattutto ai pomeriggi danzanti, al gioco delle carte, delle bocce, e ai laboratori di taglio e cucito.

In Piazza Umbria l'Associazione "Amici di Piazza Umbria" ha presentato un nuovo progetto di gestione del Centro di Incontro. Si è quindi provveduto, con provvedimento deliberativo ed un'apposita convenzione della durata di un anno, a proseguire con questo nuovo tipo di gestione che vede l'Associazione, composta esclusivamente da persone iscritte al Centro stesso, occuparsi di tutti quei compiti una volta assolti dal Comitato di Gestione.

Il tesseramento dei frequentanti i Centri, completamente gratuito, è continuato per tutto l'anno, e a questo si è aggiunta la necessità del rinnovo delle tessere. Nel corso del 2014 si sono in tutto realizzate e rinnovate n. 255 tessere.

Infine, nel corso dell'anno 2014 l'ufficio ha gestito l'elezione per il rinnovo del Comitato di Gestione di Via Salbertrand 57/25, predisponendo tutti gli atti procedurali necessari richiesti dal Nuovo Regolamento Circoscrizionale sui Centri d'Incontro approvato nel 2013.

Sono state inoltre attivate fattive collaborazioni con gli Assessorati alla Cultura, al Decentramento, e alle Politiche Giovanili, relativamente allo svolgimento del Salone Off e dei concerti Estivi.

In collaborazione con le Scuole della Circoscrizione sono state realizzate iniziative di vario genere (spettacoli teatrali – saggi musicali presso il teatro ASTRA).

L'Ufficio Cultura si è occupato inoltre della promozione e diffusione delle iniziative culturali curando i rapporti con i media attraverso comunicati stampa.

EVENTI CULTURALI

- GIORNATA DELLA MEMORIA: Come per gli anni precedenti è stato accolto il progetto presentato dall'Associazione Terra del Fuoco relativo al "Treno Della Memoria". I ragazzi delle Scuole Medie Superiori che hanno partecipato a tale iniziativa sono stati 15.

- 25 APRILE – Periodo 5 Aprile – 26 aprile 2014 Iniziative mirate alla Commemorazione del 25 Aprile. Fiaccolata – Visite guidate rifugio Piazza Risorgimento . Inoltre:

- 4 Aprile: giornata della Commemorazione Ufficiale Cittadina, alla presenza del Sindaco e di altre autorità

- 12 Aprile: l'A.N.P.I ha organizzato, presso la propria sede di Via Bianzè, l'incontro con l'autore del libro "Borgo Vecchio e dintorni", il Sig. Ugo Sartorio

- 22 Aprile: fiaccolata e commemorazione al Martinetto, con presenza della Banda Musicale del Quartiere.

Il 25 e 26 Aprile la Compagnia Teatrale Accademia dei Folli ha realizzato Presso il Sacrario del Martinetto, uno spettacolo musicale-teatrale intitolato "ULTIMO VIENE IL GATTO". Lo spettacolo era destinato a tutti gli studenti del territorio circoscrizionale oltre che la cittadinanza.

PROGETTO BLITZ – COMPAGNIA NEO TEATRO :il progetto, riproposto anche nel 2014 ,realizzato in collaborazione con la Fondazione TPE, la Circoscrizione III ed il Servizio Rigenerazione Urbana si riproponeva di coinvolgere un gruppo di attori non professionisti in un'esperienza creativa che li conducesse ad esplorare in modo nuovo ed extraquotidiano alcuni luoghi del territorio particolarmente significativi dal punti di vista architettonico, sociale ed ambientale.

- SALONE DEL LIBRO – SALONE OFF 10 – 14 maggio : molte le iniziative che si sono realizzate in questi giorni in luoghi diversi del territorio della circoscrizione in collaborazione con l'ufficio istruzione circoscrizionale. In particolare:

- 3 incontri con autori diversi presso le scuole: Scuola Elementare Manzoni Scuola media Pacinotti e Liceo Classico Cavour

- Incontro con autori e concerto finale del gruppo "Sturia Lavandini"

- Presentazione di un autore presso le librerie : La Gang del Pensiero e Mondadori

- Incontro con Alessandro Bergonzoni presso Bellarte

- Spettacolo plurilingue " Lingue in scena" presso il teatro Astra di Via Pilo, 6 in seguito;

- Incontro con l'autore da presentare ai ragazzi che hanno partecipato al progetto Book Challenge. Nel caso specifico è intervenuta Elena Ferrante, autrice de "L'amica geniale"

- Realizzazione, all'interno di CARTIERA del concorso "Ricarearte"

- Visite Guidate al Faa di Bruno

- Incontro con il P.M Gratteri ed il giornalista Nicaso presso la Villa Tesoriera

- FESTA DI TORREMAGGIORE : FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI MARIA SS. DELLA FONTANA: come consuetudine si sono svolti, nelle giornate del 26, 27 e 28 maggio i festeggiamenti organizzati dall'Associazione Torremaggiorese Tre Torri.

- ESTATE 2014: Realizzazione di n. 8 concerti di musica classica (e non solo) presso il Parco della Tesoriera. Realizzazione, ogni quarta domenica a partire dal mese di marzo e sino al mese di ottobre dell'iniziativa "Pittori lungo i Viali" a cura dell'Associazione Culturale "La Tesoriera".

- GIORNATA DEI VICINI : 7 giugno presso il porticato del Centro di Incontro di Strada Antica di Collegno 2018, a cura dell'Associazione Alta Parella.

- NATALE: dal 6 dicembre al 30 dicembre si sono svolti n. 3 spettacoli presso il teatro Astra, di cui uno teatrale, uno musicale e uno proposto dall'orchestra della scuola media Nigra. A questi eventi si sono aggiunti quelli di associazioni che hanno realizzato concerti nelle parrocchie e spettacoli presso il teatro della parrocchia S. Anna di Via Brione

- ECOMUSEO Sono stati realizzati degli appuntamenti a cura dell'Associazione Omnia Res e del Museo Diffuso della Resistenza che si sono tenuti presso l'EUT4 di Via Medici, 28 aventi come tema il recupero della memoria del territorio e l'approfondimento dello studio e della conoscenza del Rifugio Antiaereo di Piazza Risorgimento.

Infine ha coordinato tutte le attività legate al Cenone di Capodanno svoltosi presso 3 dei 4 Centri di Incontro e alla serata di ballo organizzata presso la palestra dell'E18.

POLITICHE GIOVANILI

L'Ufficio ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la promozione di iniziative culturali rivolte ai giovani cittadini.

E' proseguito il coordinamento dei Centri di Protagonismo Giovanile To & Tu *bellARTE* di Via Bellardi 116 e *Cartiera* di Via Fossano 8. Tali Centri, co-gestiti rispettivamente con l'Associazione Culturale Tedacà e la Cooperativa Valpiana, l'Associazione Tedacà, l'Associazione GIOC, l'Associazione Sportiva Safatletica, la Polisportiva San Donato, l'Associazione Minollo, con il supporto del Settore Politiche Giovanili, hanno comportato un impegno costante e continuo con risultati sempre più positivi.

APPROVAZIONE ATTIVITA' *BELLARTE*: Con apposito provvedimento deliberativo si è provveduto all'approvazione delle attività proposte dall'Associazione Tedacà per la conduzione del Centro per il protagonismo giovanile *BellArte* di Via Bellardi 116.

APPROVAZIONE ATTIVITA' *CARTIERA*: Con apposito provvedimento deliberativo si è provveduto all'approvazione delle attività della Cooperativa Valpiana per la conduzione del Centro per il protagonismo giovanile *Cartiera* di Via Fossano 8

R..ESTATE IN *CARTIERA*: Progetto che ha sostituito Est-Adò. Obiettivo del progetto era quello di mettere a disposizione degli adolescenti e delle loro famiglie punti di riferimento decentrati a livello territoriale, affidabili, gratuiti, dove i ragazzi, in età compresa tra gli 11 e i 17 anni, potessero frequentare nel periodo estivo, attività gratuite ad essi dedicate e/o trascorrere il loro tempo libero in spazi protetti. Il progetto si è sviluppato tra il mese di giugno e luglio 2014.

- *PIAZZA RAGAZZABILE*: Il progetto si connota come un'occasione per sviluppare il "senso di appartenenza al territorio" delle giovani generazioni e favorire una cittadinanza attiva agli stessi. La concretezza di Piazza Ragazzate porta con sé il valore dell'imparare facendo, un'esperienza che è per gli altri ma anche per sé. L'iniziativa ha avuto un tale successo in termini di partecipazione di ragazzi che si è provveduto ad incrementare il contributo con una seconda delibera del consiglio circoscrizionale. Punto di ritrovo per il progetto è stato l'EUT4.

- *CAMPUS DI ECO PROGETT-AZIONE URBANA*: il progetto elaborato di concerto con l'Associazione Jonathan e il Liceo Scientifico Cattaneo, si rivolge agli studenti del liceo ed ha come obiettivo di sviluppare "il senso di appartenenza al bene pubblico" delle nuove generazioni e sperimentare un'educazione civica urbana.

- *BOOKCHALLENGE*, *SFIDA ALL'ULTIMO LIBRO* – Il progetto, consistente in un concorso a "prove" letterarie e sportive da parte di classi degli Istituti Superiori del territorio è stato accolto con entusiasmo dai giovani partecipanti. Oltre alle prove i ragazzi hanno sostenuto un laboratorio teatrale a cui sono seguite delle vere e proprie performance. Il torneo sportivo invece, consistente in un micro torneo di pallavolo, si è tenuto in un secondo momento presso la palestra di *CARTIERA*. I ragazzi risultati vincitori hanno avuto il biglietto gratuito per il Salone del Libro, oltre alla possibilità di incontrare il Magistrato Cantone a *BellArte*, in occasione del Salone Off.

- *TEENZONE 2014*- obiettivo del progetto era l'orientamento dei gruppi giovanili (ragazzi con età compresa tra gli 8 e i 17 anni) verso una corretta fruizione dello spazio e delle risorse offerte dal

Centro Giovanile Cartiera. Il progetto è stato presentato e realizzato dall'Associazione Midollo Cooperazione Sociale nella Città.

Per tutte le iniziative: comunicati stampa - inviti istituzionali - spedizione - richieste varie

UFFICIO STAMPA (contatti giornalisti testate - tv- radio)

Manifesti, Locandine e volantini in collaborazione con l'Ufficio Immagine –

Concerti Musica Classica n. 08

Spettacoli Teatrali n. 13

Punti Verdi n. 8

Il Natale della Quattro n. 4 (settimane)

Delibere predisposte n. 25

Determine dirigenziali n. 2

Centri Polifunzionali

Via Fagnano, 8 –Inaugurazione “Raffinerie Sociali– Nuovi Spazi Urbani”. Il giorno 12 novembre 2014 si sono inaugurati i locali dell'ex area Fagnano che sono stati assegnati, dopo l'iter procedurale previsto dal bando, predisposto dagli uffici circoscrizionali competenti, alla cooperativa Raggio, capofila di una serie di realtà associative quali: l'Associazione Torremaggiore Tre Torri, l'Associazione “Si può fare”, la cooperativa Mondonuovo e l'Associazione “il Terzorecchio”.

Via Saccarelli, 18 -Centro Polifunzionale “+ Spazio Quattro”. E' continuato il rapporto di collaborazione con l'associazione La Casa delle Rane onlus che gestisce gli spazi. Nel corso del 2014 il centro è entrato a far parte del circuito delle Case del Quartiere cittadine.

UFFICIO ISTRUZIONE

L'Ufficio ha seguito l'iter amministrativo dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie (ricevimento, definizione in Commissione Unica, modifica delle domande d'iscrizione a seguito accoglimento del ricorso, risposta all'utente). Ha elaborato le graduatorie, sulla base delle operazioni richieste e curato la distribuzione alle varie scuole per la pubblicazione. Continua il rapporto di collaborazione con le scuole materne statali e convenzionate, al fine di migliorare il servizio alle famiglie. Ha fornito informazioni agli utenti sulle iscrizioni ai nidi ed alle scuole materne.

L'Ufficio ha partecipato alle varie iniziative dei Servizi Educativi per quanto riguarda la richiesta d'informazioni e dati. Ha gestito la lista d'attesa delle graduatorie per l'assegnazione dei posti che si sono resi vacanti durante l'anno scolastico.

Ha preparato la determinazione riguardante i regolamenti di funzionamento delle commissioni uniche per le scuole dell'infanzia e dei nidi d'infanzia della Circoscrizione.

Per valutare l'offerta del territorio in risposta all'esigenza delle famiglie di usufruire di un servizio estivo al termine delle attività scolastiche, sono state interpellate parrocchie, scuole private, associazioni.

Ha curato i progetti oggetto di contributo, rapportandosi con le Scuole e le Associazioni, predisponendo i relativi atti deliberativi.

Ha curato la diffusione delle iniziative rivolte alla popolazione scolastica ed alle famiglie, partite dalla Direzione Servizi Educativi, dalle scuole, dagli Enti, dalla Circoscrizione e dalle Associazioni.

Ha assistito alle Commissioni convocate ed ha redatto i relativi verbali.

Pratiche per iscrizioni ai Nidi d'Infanzia: 583

Pratiche per iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia: 822

Commissioni Uniche Circoscrizionali (Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia): 8

PROGETTI 2014

- Progetti presentati dalle direzioni didattiche e deliberati: 9 (di cui 1 di competenza dei S.S.A.)

- Atti deliberativi predisposti: 2

- Lettere di patrocinio: 2

- richieste di contributi in servizi presentati dalle direzioni didattiche: 1

E' continuata la collaborazione con la Provincia, la Città, le scuole e le agenzie di formazione per l'attuazione dei Saloni per l'orientamento scolastico per l'anno scolastico 2014-2015. A questo proposito, è stato organizzato un incontro con le famiglie degli alunni frequentanti la terza media e gli orientatori, previo coinvolgimento delle scuole.

Sono state inviate comunicazioni alle scuole per illustrare progetti vari, manifestazioni, concorsi.

Per molte iniziative sono stati coinvolti l'Ufficio Economato per la fornitura di attrezzature (griglie, tavoli, ecc..) e l'Ufficio Comunicazioni ed Immagine per:

- comunicati stampa, inviti istituzionali, spedizione, richieste varie (contatti coi media, comunicazioni sulla pagina web della Circoscrizione)

- stampa di manifesti, locandine, volantini.

E' proseguita la collaborazione con altri uffici, in particolare con l'ufficio Cultura, Informa 4, Informa handicap e Verde pubblico, per la diffusione di iniziative presso le scuole (Cartoniadi, L'Europa a scuola, Scuole belle ecc.).

Su richiesta da parte della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù ha raccolto ed inviato, oltre alla propria, la documentazione, relativa al monitoraggio delle iniziative per adolescenti, pervenuta da altri uffici circoscrizionali come richiesto dell'Osservatorio sulla scuola di Torino.

Ha fornito i dati relativi alla zonizzazione delle scuole della circoscrizione.

E' INIZIATA LA COLLABORAZIONE AL PROGETTO SMART SCHOOL MOBILITY.

UFFICIO BILANCIO

L'Ufficio svolge compiti connessi alle attività della Circoscrizione per quanto riguarda la parte finanziaria e la gestione di impegni e liquidazioni.

Nel 2014 ha predisposto la documentazione per la formulazione tecnica e politica del Bilancio di Previsione, partecipando anche alle relative riunioni di Commissione. Successivamente, tramite applicativo appositamente dedicato, ha inserito i dati contabili e li ha trasmessi alla Direzione Finanza.

Ha redatto, tramite l'apposito applicativo dedicato, determinazioni di impegno di spesa per affidamento di forniture e servizi. A tale scopo ha tenuto costanti rapporti sia con i funzionari dei vari uffici circoscrizionali che con l'ufficio impegni della Ragioneria. Ha poi provveduto, ad esecutività acquisita, a trasmettere tali determinazioni via e-mail agli uffici circoscrizionali di riferimento per i provvedimenti di competenza.

Ha inoltre redatto tutte le determinazioni di impegno di spesa per l'erogazione di contributi, provvedendo ad esecutività acquisita a dare comunicazione dell'avvenuta devoluzione alle Associazioni beneficiarie. Ha gestito i rapporti con le Associazioni effettuando il controllo contabile sui giustificativi presentati, e ha predisposto le relative determinazioni di liquidazione tramite l'applicativo dedicato.

Ha provveduto al caricamento delle richieste di liquidazione contributi nel nuovo applicativo per il monitoraggio dello stato debitorio.

Si è occupato della predisposizione, della tenuta e dell'aggiornamento del Bilancio della Circoscrizione, e del controllo meccanizzato dei movimenti contabili dei diversi Capitoli di spesa, verificando la presenza di adeguata copertura finanziaria per le diverse attività e richiedendo, ove necessario, storni di fondi e riduzioni impegno di spesa.

Ha eseguito operazioni di controllo, gestione e registrazione contabile di tutti gli atti inerenti la Legge 285/97.

Ha eseguito operazioni di controllo, gestione e registrazione contabile di tutti gli atti inerenti l'utilizzo o le economie di spesa sui mutui accesi negli anni precedenti.

Ha provveduto al caricamento meccanografico di atti interni.

In collaborazione con l'ufficio Liquidazioni, ha provveduto, in fase di controllo dei residui, alla conservazione, reimputazione o eliminazione delle somme, con successiva compilazione e trasmissione alla VDG SAL decentramento di un file dedicato.

Ha effettuato la verifica dei contributi impegnati e non richiesti, sollecitando l'invio della documentazione.

Ha elaborato a fini statistici i dati comparati dei Bilanci fino al 2014.

- Bilancio preventivo:	1.
- Bilancio consuntivo:	1
- Proposte di variazione di bilancio/Richieste UEB	6
- Predisposizione determinazioni di impegno	63
- Predisposizione determinazioni di liquidazione contributi:	82
- Comunicazioni devoluzione contributi	76
- Comunicazioni radiazione o conservazione residui	1
- Lettere di conservazione/blocco fondi	7

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Nell'anno 2014, l'Ufficio Liquidazioni ha provveduto a predisporre n. 118 determinazioni di liquidazione. Tale lavoro ha comportato il seguente iter:

- Ricevimento delle fatture e controllo della disponibilità finanziaria per la liquidazione.
- Trasmissione dei documenti al funzionario competente per l'acquisizione della firma di avvenuta prestazione e del DURC .
- Caricamento di tutte le fatture sul programma "Tarantella" della Ragioneria.

Al ricevimento della fattura vistata dal responsabile:

- Controllo dei dati bancari e predisposizione della determina di liquidazione sull'apposito applicativo (per le fatture gestite dagli uffici che usano l'applicativo acquisti "APPJ")
- Caricamento completo anche sul programma acquisti e relativa liquidazione delle fatture dei seguenti Uffici: Cultura, Suolo Pubblico, Ufficio Giovani e Ufficio Comunicazione e Immagine.
- RegISTRAZIONI delle determinazioni di liquidazione su bilancio;
- Caricamento dei documenti di pagamento, ad esclusione di fatture e di richieste di contributo, sull'applicativo per il monitoraggio dello stato debitorio, e predisposizione delle relative determinazioni di liquidazione;
- Caricamento sul programma atti amministrativi di atti interni;
- Per la parte di propria competenza, controllo delle somme residue a Bilancio al fine di procedere alla conservazione, reimputazione o eliminazione delle somme, dandone comunicazione all'Ufficio Bilancio

UFFICIO CASSA ED ECONOMATO

INTROITI ANNO 2014

Diritti di Segreteria	109,20
Diritti vari	1.229,90
Rimborsi utenze	66.042,21
Bocciofile	6.635,59
Concessioni Bar	2.510,00
Soggiorni disabili a contributo	9.611,80
Utenti Bagno Campidoglio	4.499,89
Utenti Piscina Franzoj	154.734,62
Concessioni Tennis	1.968,72
Utenti Campi Calcio e Baseball Servais	6.254,18

Utenti palestre (2 più le scolastiche)	56.252,83
Cuffie, sdraio e cestoni	7.382,60
Rimborsi vari	14.331,74
Canone concessione immobili	32.724,43
TOTALE €.	364.287,71

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Determinazioni dirigenziali di impegno	5
Determinazioni dirigenziali di incasso	109
Determinazioni dirigenziali di liquidazione	48
Determinazioni dirigenziali di accertamento	4

UFFICIO ECONOMATO

Ha provveduto:

- alla stesura delle RMSE per tutti i servizi circoscrizionali per l'anno 2014;
- alla programmazione annuale delle richieste di materiali per la gestione delle attività istituzionali di tutti gli Uffici della Circoscrizione;
- alle richieste periodiche e straordinarie di materiali per tutti gli Uffici;
- alle richieste di interventi manutentivi di fotocopiatrici e altre macchine per ufficio, di pulizia, di riparazione, ecc...
- al soddisfacimento delle richieste di materiali dei singoli Servizi, Uffici e Centri d'Incontro;
- alla calendarizzazione delle attività dei vari Gruppi e Associazioni che per le loro manifestazioni richiedono alla IV Circoscrizione varie attrezzature;
- al coordinamento delle attività delle manifestazioni con gli altri uffici circoscrizionali;
- alla consegna delle attrezzature e stesura del relativo verbale ed al successivo controllo, all'atto della riconsegna, della loro integrità e consistenza numerica;
- alla manutenzione delle attrezzature quando vengono riconsegnate non integre;
- alla gestione del magazzino dei materiali di consumo, pulizia, cancelleria e vari;
- alla piccola manutenzione e sostituzione toner delle fotocopiatrici della IV Circoscrizione;
- all'inventario del patrimonio della Circoscrizione con il completamento o l'aggiornamento di tutti i 42 registri inventari;
- alla pulizia, al montaggio della scaffalatura, alla sistemazione e marchiatura delle attrezzature, al riordino di tutti i beni nei magazzini di Via Asinari di Bernezzo 98 e di Via N. Bianchi 73/A.
- Richieste di materiale e/o riparazioni 55
- Variazioni beni inventariati 364
- consegna e ritiro attrezzature 127*

UFFICIO TECNICO

Aree Verdi circoscrizionali (N. 100)	
Sopralluoghi	520
Interventi previsti da cronoprogramma	399
Interventi eseguiti	379
Aree Verdi scolastiche (N. 27)	
Sopralluoghi	160
Interventi previsti da cronoprogramma	115
Interventi eseguiti	122
Aree Cani (N. 4)	
Interventi previsti da cronoprogramma	163

Interventi eseguiti 163

Aree Gioco bimbi (N. 25)

Sopralluoghi monitoraggio periodico costante

Interventi eseguiti 38

Altre attività

Nell'anno 2014 l'Ufficio Tecnico, oltre a svolgere i compiti di monitoraggio e manutenzione ordinaria del suolo pubblico, degli immobili, delle aree verdi e gioco della Circoscrizione, si è occupato delle seguenti incombenze:

Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi Circoscrizionali per gli anni 2014 – 2016:

- Redazione ordinativi
- Elaborazione contabilità
- Tenuta registri dei monitoraggi e delle esecuzioni degli interventi

Servizio di Manutenzione Ordinaria attrezzature ludico motorie Anni 2013 – 2014

- Redazione ordinativi
- Tenuta registro interventi e monitoraggi
- Redazione schede controlli periodici singole aree gioco

Procedura di gara relativa al Servizio di Manutenzione Ordinaria delle attrezzature ludico motorie anni 2015 – 2016:

- Partecipazione riunioni tecniche decentramento
- Redazione del capitolato di gara e delle prescrizioni tecniche
- Preparazione documentazione di gara

Servizio di gestione dell'Officina Verde Tonolli, anni 2013-2014:

- Partecipazione agli incontri del Tavolo del Tonolli
- Collaborazione con ITER per lo svolgimento delle attività di educazione ambientale
- Coordinamento attività
- Tenuta contabilità e predisposizione documenti di chiusura appalto
- Partecipazione alle riunioni di II e VI Commissione relative ai servizi in carico all'Ufficio e predisposizione risposte ad interpellanze attinenti.
- Caricamento ordini e fatture su applicativo “Approvvigionamenti” ai fini della liquidazione delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), alle imprese aggiudicatarie dei seguenti Servizi:
- Servizio di Piccola Manutenzione Ordinaria dei Fabbricati Circoscrizionali;
- Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi circoscrizionali e scolastiche, delle aree cani e interventi aggiuntivi;
- Servizio di Gestione dell'Officina Verde Tonolli;
- Servizio di manutenzione delle attrezzature ludico-motorie.

Predisposizione Regolamento Circoscrizionale Orti Urbani

Applicazione Sistema di Gestione della Qualità al Servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi:

- Partecipazione alle riunioni formative
- Condivisione della Procedura e degli standard di qualità
- Sperimentazione applicazione procedura

Predisposizione risposte a segnalazioni/ricieste dei cittadini tramite il Sistema OTRS relative ai servizi di competenza dell'Ufficio Tecnico

UFFICIO IMMOBILI CIRCOSCRIZIONALI

(personale impegnato n. 1 tecnico al 50%)

Ha provveduto a predisporre le gare per fornitura di servizi, organizzare e far eseguire dalle ditte appaltatrici il servizio di "piccola manutenzione dei fabbricati circoscrizionali".

Ha curato inoltre i rapporti, relativamente agli interventi edilizi, con gli altri Settori Tecnici Municipali quali: Fabbricati Municipali, Edilizia Scolastica, Edifici per la Cultura, Opere per il Sociale e con la Società IRIDE servizi S.p.A. ad esclusione delle richieste d'intervento attivabili attraverso il Numero Verde.

L'attività svolta nell'anno 2014 si può riassumere con i seguenti dati statistici:

richieste di verifiche e sopralluoghi	108
richieste di lavori pervenute dai servizi civici	31
richieste di lavori pervenute dai servizi sociali	42
richieste di lavori pervenute dai centri d'incontro	<u>12</u>
tot	192
ordinativi emessi per lavori eseguiti dalla ditta di piccola manutenzione dei fabbricati	112
totali sopralluoghi e verifiche effettuati nel corso dell'anno 2014:	444

UFFICIO ANAGRAFICO – VIA CARRERA 81

Nell'organizzazione della sede anagrafica è stata ripristinata sperimentalmente la numerazione unica, conservando unicamente la suddivisione tra pratiche di sportello ed appuntamenti su prenotazione, per venire incontro alle richieste espresse dei cittadini.

Nel corso del 2014, si è continuato ad effettuare le pratiche di iscrizione anagrafica tramite prenotazione e si è continuato a dare la possibilità di prenotare l'accoglienza su appuntamento per il rilascio delle carte d'identità ai bimbi di età compresa tra zero e sei anni di età.

A seguito della variazione della normativa, nel corso del 2012, è aumentato il lavoro di bak-office tra cui la definizione di tutte le pratiche di iscrizione anagrafica.

Si è ritenuto di proseguire con lo sportello delle prenotazioni, con risultati molto positivi come evidenziato dai seguenti dati: (pratiche prenotate su accessi totali)

1555/18521, che corrisponde 8,4%.

La delegazione anagrafica di Via Carrera 81 continua con il percorso della certificazione di qualità Iso 9001 che si è conclusa nel mese di marzo 2012, con l'ottenimento della certificazione.

Di seguito l'analisi dettagliata delle pratiche svolte presso la delegazione nell'anno 2014:

Immigrazioni iniziate	639
Immigrazioni definite	596
Cambi di indirizzo iniziati	821
Cambi di indirizzo definiti	819
Scomposizioni/fusioni iniziate	901
Scomposizioni/fusioni definite	895
Rettifiche professioni	993
Rettifiche varie	3.834
Irreperibilità iniziate	222
Certificati bollo	1713
Certificati diritti	1094
Certificati esenti	3301
Autentiche bollo	714
Autentiche diritti	318
Autentiche esenti	211
Atti notori	666
Carte di identità	7561
Attestati di soggiorno temporaneo	11
Attestati di soggiorno permanente	46

Solleciti aggiornamento MCTC	146
Volture auto	101

Il sistema di gestione della qualità della delegazione anagrafica della Circ.4 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

In data 6 giugno 2013 il Comune di Torino ha rinnovato per un triennio la convenzione con il tribunale di Torino con la quale la Circoscrizione 4 viene individuata come sede per il possibile svolgimento di lavori di pubblica utilità. E' quindi continuato positivamente il lavoro di inserimento di condannati, principalmente per il reato di guida in stato di ebbrezza, all'interno dei servizi circoscrizionali, (9 inserimenti nel 2014).

SERVIZIO SOCIALE

L'anno 2014 ha riconfermato l'organizzazione del Servizio come insieme di strutture, servizi e personale con sedi in:

- Via Bogetto 3 Servizio Sociale Circoscrizionale (Area Accesso/Amministrativa, Area Minori, Area Disabilità e Area Anziani e Tutela)
- Via Bogetto 3 Residenza Assistenziale Flessibile diurna di tipo A per disabilità media grave (RAF)
- Via Sostegno 41 Comunità Alloggio per persone con problemi comportamentali
- Via Asinari di Bernezzo 98 Centro Addestramento Diurno Disabili (CADD) per persone con disabilità media e media grave
- Corso Svizzera 61 Laboratorio La Bottega delle Rane per persone con disabilità lieve
- Via Pinelli 71 Luogo Neutro.

Il Servizio garantisce il servizio di segretariato sociale, l'accoglienza della domanda espressa dai cittadini residenti, la relativa valutazione dei bisogni e l'attivazione di azioni e interventi appropriati. Vengono riconfermati gli obiettivi generali:

- gestione diretta dei servizi e del personale
 - accoglienza e presa in carico professionale
 - istruttoria delle pratiche e attivazione di interventi sociali e/o socio-sanitari tra cui:
 - assistenza economica (erogate n. 618 prestazioni a sostegno del reddito)
 - inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane, con disabilità e minori
 - affidamenti residenziali e diurni per persone anziane, con disabilità e minori
 - interventi di educativa territoriale per minori e disabili
 - borse di formazione lavoro per minori
 - incontri in luogo neutro per minori su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria
 - interventi di sostegno domiciliare per persone anziane, con disabilità e minori
 - segnalazioni ad Autorità Giudiziarie, ad enti ed associazioni
 - presenza e progettazione, nel quadro dell'integrazione socio sanitaria, con le Commissioni Valutative previste dalla normativa, per l'individuazione del livello di intensità assistenziale e per la definizione di progetti individualizzati
 - prosecuzione delle attività sviluppatesi con il Terzo Settore e istituzioni presenti sul territorio circoscrizionale
 - svolgimento dei tirocini professionali in collaborazione con le Scuole di Formazione e con l'Università
 - partecipazione dello staff a momenti di confronto e coordinamento con i Servizi Centrali della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
-

- partecipazione degli operatori alle attività di formazione attivate dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
- supporto tecnico e partecipazione ai lavori della IV Commissione circoscrizionale
- espletamento, gestione, monitoraggio e verifica gare d'appalto e progettualità su contributo delle agenzie che operano sul territorio.

In particolare:

Area Amministrativa

- istruttoria e monitoraggio delle azioni finalizzate all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito
- istruttoria e monitoraggio amministrativo progetti sociosanitari con erogazione di contributi economici a sostegno della spesa di cura
- recupero crediti
- gestione del protocollo informatizzato tramite registrazione, verifica e smistamento della corrispondenza in entrata ed in uscita indirizzata al Servizio Sociale. Verifica della corrispondenza relativa al Servizio Sociale sulla casella di posta certificata della Circoscrizione
- gestione completa di tutto il personale afferente il Servizio Sociale
- gestione del patrimonio mobiliare e della logistica relativamente a tutte le strutture che afferiscono al Servizio Sociale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali
- gestione economica (inventari dei beni, spese minute ed urgenti di funzionamento, abbonamenti e biglietti tranviari, voucher parcheggi) in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali
- gestione amministrativa della IV Commissione: stesura degli ordini del giorno, invio dei materiali ai Consiglieri, predisposizione deliberazioni e determinazioni, concessione dei locali afferenti al Servizio Sociale ai sensi del Regolamento Comunale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali
- caricamento sugli appositi programmi degli ordini e delle fatture afferenti gli appalti del Servizio Sociale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali, ai fini della liquidazione delle fatture previa verifica della regolarità contributiva (Dure)

Area Accoglienza

- attività di accoglienza libera dei cittadini nelle due giornate settimanali di apertura diretta al pubblico, senza appuntamento (lunedì e giovedì mattina) o su appuntamento concordato con il cittadino
- presa in carico per passaggio successivo alle specifiche Aree gestionali
- gestione delle emergenze
- gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario in collaborazione con Dipartimento Salute Anziani ASL TO 2 Distretto/Circoscrizione 4

Area Disabilità:

- partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Handicap/Unità Valutativa Minori relativamente alla valutazione sociale e alla definizione di progetti di domiciliarità, educativi/riabilitativi, di residenzialità di persone adulte con disabilità e di minori con disabilità e/o con problemi relazionali
- organizzazione e gestione dei soggiorni estivi per persone con disabilità (partecipanti n. 52, tra operatori e utenti, per la gestione diretta e n. 28 per la gestione indiretta)
- raccordo e referenza per quanto riguarda l'ambito della disabilità in collaborazione con il Servizio Disabili della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie per la partecipazione ai progetti cittadini di integrazione sociale "Motore di ricerca", "Progetto InGenio e Ingenio Calcio"
- controllo tecnico dei servizi di mensa, accompagnamento/pulizie, attività riabilitativa ed infermieristica nei centri diurni per la disabilità a gestione diretta
- gestione diretta dei presidi presenti sul territorio per persone con disabilità

Area Anziani e Tutele:

- partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Geriatrica relativamente alla valutazione sociale delle persone anziane ultra 65enni non autosufficienti che presentano richiesta alla Commissione per interventi di domiciliarità o per l'inserimento in strutture residenziali e per la definizione di progetti individualizzati
- consolidamento del progetto di Domiciliarità Leggera, tramite convenzioni con associazioni per azioni di accompagnamento con auto per visite mediche, pratiche burocratiche e sanitarie o altre necessità documentabili e per progetti di vicinanza, compagnia e aiuto per acquisti e commissioni, interventi di sostegno al domicilio, socializzazione e proseguimento attività dello Spazio Anziani di Strada del Lionetto 15
- gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno deferite dall'Autorità Giudiziaria alla Città

Area Minori:

- partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Minori relativamente alla valutazione sociale e alla definizione di progetti di domiciliarità, educativi, di residenzialità di minori a rischio educativo e/o con difficoltà sociale
- espletamento delle indagini ed esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
- inserimenti in comunità su disposizione del Tribunale per i Minorenni, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria; educativa territoriale per minori; incontri minori e famigliari in luogo neutro
- collaborazione con l'ASL TO2 in applicazione delle convenzioni in atto Comune/ASL: valutazione e sostegno alle famiglie affidatarie, selezione coppie per adozione, conduzione gruppi auto-mutuo aiuto per famiglie adottive, partecipazione all'équipe multidisciplinare relativa ai minori vittime di abuso e maltrattamento
- rapporti sistematici con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL TO2
- rapporti sistematici con le scuole dell'obbligo e con il volontariato
- raccordo e referenza tecnica con le scuole dell'obbligo e con la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie relativamente ai Progetti cittadini "Provaci ancora Sam" e "Accompagnamento Solidale" (quest'ultimo fino al termine dell'anno scolastico 2013-2014) in sinergia alle azioni circoscrizionali

Agli interventi resi da operatori comunali in strutture dell'Ente, si affiancano e si integrano le progettazioni "di comunità" in sinergia progettuale con il Terzo Settore, tra le quali:

1. Centro per il sostegno didattico e per attività di socializzazione per minori preadolescenti, Via Peyron 17, fino all'estate 2014. Da ottobre 2014 l'attività è stata spostata presso i locali di Via Pinelli 22, causa inagibilità dei locali di Via Peyron 17.

2. Centro per il sostegno didattico e per attività di socializzazione per minori 6/11 anni, Via Pinelli 22, Via Salbertrand 57/29 (fino a giugno 2014) e Via Asinari di Bernezzo 98

Interventi a sostegno degli adulti e delle famiglie in grave difficoltà socioeconomica

- Progetto di educativa territoriale per nuclei familiari con minori in difficoltà socio economica ambientale al fine di recuperare, mantenere o rafforzare le autonomie nella gestione della vita quotidiana
- Progetto di educativa territoriale per adulti in difficoltà socio economica ambientale al fine di recuperare, mantenere o rafforzare le autonomie nella gestione della vita quotidiana
- Progetto Fa Bene, in collaborazione con la III Commissione: all'interno del mercato rionale di Corso Svizzera si intende sviluppare una filiera corta di prossimità fondata sul cibo. Sono coinvolti i commercianti ed i consumatori che donano il cibo (inventuto o acquistato ad hoc) ma anche i beneficiari che lo ricevono come dono e sottoscrivono un patto di restituzione con il quale si impegnano a dare un contributo attivo in azioni di cittadinanza.

Rapporti con l'ASL TO 2

- Rapporti sistematici con la Medicina Distrettuale, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze; il Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Partecipazione alle Unità Valutative (Minori, Handicap, Geriatria)
- Collaborazione in applicazione alle convenzioni in atto Comune/AASSLL per quanto riguarda l'utenza anziana, minori, disabile per la quale vengono progettati e realizzati interventi socio-sanitari.

CIRCOSCRIZIONE 5

ENTRATE

Stanziamiento: €. 358.850,00

Accertato: €. 360.785,52

Le entrate proprie della Circoscrizione, sono derivate, come di consueto, dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi e per l'ingresso alla piscina Lombardia e all'impianto Lanzo, dai canoni per le concessioni pluriennali o stagionali, dal rimborso per uso locali, dai canoni per gli orti urbani, dal rilascio di copie di documenti amministrativi, dai soggiorni per diversamente abili.

La gestione dei capitoli di entrata è effettuata dall'Ufficio Cassa al quale sono assegnate due risorse umane (di cui uno P.T.), che tra i compiti loro assegnati svolgono sia lavoro di front-office giornaliero con l'utenza sia lavoro di back-office per: regolarizzazione contabile alla Direzione Finanza, incassi, versamenti periodici in Tesoreria Comunale, tenuta del conto corrente, chiusura periodica dell'IVA, determinazione di impegno e reintegri periodici del fondo per spese minute e di funzionamento della Circoscrizione, impegni, liquidazioni e rendicontazione sui relativi registri di n. 10 fondi a rendicontazione centri d' incontro. L'ufficio provvede inoltre alla numerazione delle determinazioni di liquidazione, accertamento, incasso e bianche della Circoscrizione, all'acquisto di abbonamenti tranviari GTT per il personale che giornalmente si reca, per esigenze di servizio, verso Servizi o Settori della Civica Amministrazione o Enti pubblici e alla custodia delle tessere carburante degli automezzi in dotazione alla Circoscrizione.

Predisposizione determinazioni incasso	n. 24
Predisposizione determinazioni liquidazione	n. 1
Predisposizione determinazioni impegno	n. 5
Predisposizioni determinazioni reintegro	n. 6
Predisposizione determinazioni di radiazione	n. 1
Predisposizione determinazioni rendicontazione	n. 2

SPESE

Stanziamiento: €. 912.641,00 di cui €. 31.549,00 Progetti Legge 285/97

Impegnato: €. 878.072,69

I COMMISSIONE

Il personale assegnato alla Circoscrizione, nell'anno 2014, è stato così suddiviso:

Direttore	1
Dirigente	1
Posizioni Organizzative	6
Uffici Circoscrizionali	76
Teatro Principessa Isabella	4
Servizi Sociali	114
Sport	18

Anagrafe

21

UFFICIO PERSONALE

Numero addetti: 3

Ha curato la gestione amministrativa del personale, compresa la situazione giornaliera e complessiva del personale assegnato alla Circoscrizione, con il programma IRIS; ha lavorato per il caricamento e la gestione delle ore straordinarie.

Ha curato tutte le richieste relative alla gestione del personale (astensioni, aspettative, L.104, buoni benzina, guida e permessi di circolazione, indennità varie, controlli mensa, infortuni e malattie) ed a eventuali controlli disposti dalla Direzione Organizzazione. Si occupa del coordinamento dei Cantieristi e lo svolgimento di tutte le procedure amministrative in stretto raccordo con il Servizio Lavoro. Coordina il personale ausiliario programmando ed organizzando le loro attività.

UFFICIO PATRIMONIO – CONCESSIONI IMMOBILI A TITOLO RICORRENTE E CONTINUATIVO - PROCEDURE DI ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E CONSEGUENTE GESTIONE DELLE CONCESSIONI

Numero addetti: 3 istruttori amministrativi di cui 1 part- time

Gestisce gli immobili circoscrizionali (circa 50), ivi compresi i provvedimenti di concessione annuale e pluriennale, si occupa delle procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi (circa 30) e provvede a controllare, con cadenza periodica, l'osservanza da parte dei concessionari di quanto contenuto nelle singole convenzioni. A tal fine si rapporta con i Servizi Centrali coinvolti per la parte di rispettiva competenza (Direzione Facility Management, Direzione Patrimonio, Direzione Sport ecc.).

Cura le convocazioni e gli adempimenti connessi allo svolgimento della I Commissione di Lavoro Permanente.

A partire dall'anno 2012, in attuazione di provvedimenti inerenti il contenimento della spesa (es. "spending review", V.I.E., validazione Servizio Utenze), è stato effettuato un controllo ancora più puntuale in merito al monitoraggio della spesa relativa al rimborso utenze ed al recupero di quelle intestate alla Città relativamente agli immobili/impianti sportivi dati in concessione nonché al pagamento del canone concessorio in riferimento al quale è stata concesso, su apposita richiesta, un piano di rateizzazione.

Conformemente al Regolamento Impianti Sportivi (n. 295), sulla base dell'esperienza acquisita nell'arco di due anni dall'entrata in vigore del testo normativo su indicato e della collaborazione della Direzione Sport e delle altre Circoscrizioni, sono state perfezionate le procedure di esternalizzazione nonché le c.d. manifestazioni di interesse, ossia provvedimenti finalizzati a verificare, nell'ottica della trasparenza e del principio di concorrenza, l'interesse per l'appunto di realtà diverse da quella già concessionaria alla gestione di quella determinata struttura sportiva. Sono state deliberate 12 concessioni annuali, 1 concessione pluriennale di immobile circoscrizionale, 1 proposta di esternalizzazione impianto sportivo, 1 proposta di revoca impianto sportivo, 3 rinnovi di concessione pluriennale impianti sportivi, n. 1 revoca atti di gara.

Si è provveduto ad esternalizzare l'impianto sportivo di Strada Lanzo 186, per impossibilità di sostenere i relativi oneri economici, individuando all'interno del territorio circoscrizionale una struttura idonea ad accogliere il custode dell'impianto.

Sono state redatte n. 32 determinazioni di accertamento e reversali per depositi cauzionali, precedute da comunicazioni formali inviate ai concessionari per quantificazione canone e sollecito pagamento, n. 5 determinazioni bianche, n. 2 manifestazioni di interesse, n. 1 cambio di destinazione d'uso, n. 9 determinazioni di liquidazione per rimborso utenze e svincoli cauzioni nonché n. 4 determinazioni di impegno ivi compresa la determinazione di adeguamento annuale in base all'indice ISTAT delle tariffe da applicare alle concessioni locali.

A ciò si aggiungano:

Riunioni I Commissione di Lavoro Permanente: n. 23

Aggiornamento periodico dell'elenco dei cittadini iscritti.

Aggiornamento check list relative agli immobili ed impianti circoscrizionali.

Sopralluoghi nei locali e negli impianti sportivi che sono oggetto di assegnazione a terzi per valutazioni patrimoniali con gli altri Servizi competenti o per verifiche tecniche in collaborazione con il nostro personale del Nucleo Tecnico.

UFFICIO ECONOMATO

Numero addetti: 2 istruttori amministrativi più 1 Funzionario.

Ha curato la compilazione delle richieste economali relative all'acquisizione di materiale vario di cancelleria, di materiale di pulizia, di consumo per l'operatività della strumentazione informatica, fax, fotocopiatori per tutti gli uffici della sede circoscrizionale e per tutte le strutture decentrate sul territorio, con conseguente distribuzione.

Per quanto concerne la concessione di locali e materiali, ha provveduto alla compilazione di tutta la documentazione amministrativa necessaria al corretto iter operativo che ha inizio con l'accoglimento dell'istanza presentata dai soggetti esterni, prosegue con la determinazione del corrispettivo da introitare e si conclude con il controllo dello stato di conservazione dei locali e dei materiali dati in concessione.

Le concessioni dei locali sono state oltre 100 e le concessioni di materiali oltre 30.

Gli inventari dei beni mobili di tutte le sedi circoscrizionali sono stati tenuti secondo le procedure informatizzate introdotte dal competente Settore Centrale e si è provveduto ad effettuare le variazioni inventariali al fine di regolarizzare l'esatta ubicazione dei beni mobili presi in consegna dalla Circoscrizione.

Controlla il corretto espletamento dei lavori di pulizia affidati ad una Cooperativa individuata a seguito di apposita procedura di gara dalla Direzione Economato.

Si è occupato della procedura mediante il ricorso al MEPA per il servizio di disinfezione, disinfestazione e di derattizzazione di tutti i locali circoscrizionali ivi compresa i locali delle sedi dei servizi sociali.

Si occupa della gestione dei 10 Centri d'Incontro della Circoscrizione per quanto riguarda i rapporti con i comitati di gestione di cui tiene gli aggiornamenti dei registri degli iscritti e fornisce assistenza ai gruppi spontanei. Nel 2014 l'ufficio Economato -centri di incontro ha organizzato e effettuato le elezioni dei comitati direttivi e del presidente di 9 Centri.

SEGRETERIA

Numero addetti: 3 di cui una a part – time e 1 Funzionario

Ha svolto compiti istituzionali finalizzati al funzionamento del Consiglio, della Giunta e dei Capigruppo provvedendo alla convocazione, alla preparazione di tutti gli atti preliminari e al relativo verbale della seduta.

L'ufficio, oltre a essere Segreteria del Consiglio svolgendo i compiti citati sopra, gestisce l'agenda e gli appuntamenti del Presidente e del Direttore, procedendo inoltre al controllo della corrispondenza in entrata e alla stesura delle lettere in partenza.

L'ufficio ha curato l'invio alla Direzione Finanza delle deliberazioni secondo i termini previsti e in relazione agli ordini del giorno del Consiglio. L'invio avviene sia in cartaceo, che attraverso l'applicativo, avendo cura della registrazione, della numerazione e della meccanizzazione. Ha provveduto alla preparazione della convocazione del Consiglio Circoscrizionale, partecipando alle sedute dello stesso.

Dopo la seduta Consiliare, la Segreteria ha provveduto alla stesura definitiva dell'atto, integrandolo con l'estratto del verbale della Seduta, le relative votazioni, e ha curato la trasmissione ai Servizi competenti provvedendo infine alla pubblicazione ed alla stesura dell'attestato di esecutività.

Ha curato la registrazione e la trasmissione dei pareri ai settori competenti.

Ha provveduto alla registrazione, numerazione, meccanizzazione ed invio delle determinazioni di impegno del Direttore.

Ha gestito, inoltre, l'elaborazione dei pagamenti delle indennità di carica, di presenza del Consiglio, della Giunta e delle sei Commissioni di lavoro permanente e dei Capigruppo istituzionali; l'elaborazione ed il rimborso ai datori di lavoro degli oneri relativi ai permessi retribuiti.

Ha curato insieme agli altri Uffici circoscrizionali, gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti.

Sedute del Consiglio	45
Deliberazioni	97
Interrogazioni e interpellanze	56
Mozioni e Ordini del Giorno	23
Pareri	22
Sedute di Giunta	73
Commissioni permanenti di lavoro	110
Conferenze Capigruppo	46
Determinazioni d'impegno	100
Determinazioni liquidazioni rimborso datori di lavoro	2

Inoltre l'Ufficio Segreteria da Gennaio 2012 svolge in parte le funzioni dell'Ufficio Protocollo in quanto da tale data la protocollazione della posta in arrivo e in partenza è stata data ai singoli uffici, 1 persona dell'Ufficio Protocollo è stata trasferita presso l'Ufficio di Segreteria e ha svolto i compiti inerenti la ricezione e la trasmissione della corrispondenza da e per gli uffici comunali e tutti gli uffici esterni, istituzioni e privati.

In particolare si è trattato di:

registrazione meccanizzata e attribuzione numero di protocollo in entrata e in uscita della corrispondenza indirizzata al Direttore e alle P.O.

tenuta degli archivi cartacei

distribuzione della posta in arrivo ai vari uffici per consentire loro di protocollare

spedizione posta in partenza con compilazione di apposita modulistica

ricerca pratiche già protocollate per gli uffici che ne fanno richiesta

Totale pratiche protocollate e archiviate nell'anno 2014 dal Centro Civico e dai Servizi Sociali in arrivo n. 9.572, in partenza n. 7.783 e 62 posta interna .

UFFICIO STAFF AL DIRETTORE

Numero addetti 1

Ha assistito è convocato n. 15 Commissioni di lavoro permanente e redatto i relativi verbali, conseguentemente ha predisposto i seguenti atti riferiti alla Commissione

Predisposizione atti deliberativi 15

Predisposizione determinazione di impegno 1

Predisposizione determinazioni bianche 5

Ha seguito con "Arbimedia" Organismo di Mediazione Civile di Torino nel mese di maggio la preparazione e l'organizzazione del "Convegno sulla Mediazione Civile".

Ha seguito il Bilancio Circoscrizionale nella registrazione degli impegni di spesa effettuati dagli uffici sul Bilancio Circoscrizionale, la preparazione della documentazione riguardo ai Residui Passivi e Relazioni di Rendiconto, le lettere di storno, la creazione di capitoli.

Segue le pratiche inerente ai Report.

Ha seguito la preparazione del Bando degli Orti Urbani e la gestione ordinaria degli orti urbani nelle assegnazioni e pagamenti, la concessione alle associazioni degli orti di prossimità.

Segue le pratiche per l'autorizzazione all'uso dei programmi Simog, Durc, Osservatorio, Verifiche pubblica Amministrazione.

Ha seguito il Progetto Sportello Animali di Affezione nella pubblicazione della stampa di Brochure. Protocolla la parte riguardante il proprio ufficio in particolare registrazione meccanizzata e attribuzione di protocollo di entrata e in uscita della corrispondenza che il Direttore assegna all'ufficio, tenuta dell'archivio e spedizione di posta.

UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO- INFORMA5 – UFFICIO COMUNICAZIONE

Numero addetti: n. 4 Amm.vi di cui 1 p.t. + L.104, n. 2 operatori servizi generali su due turni e 1 Funzionario.

Obiettivo fondamentale dell'U.R.P. è quello di offrire al cittadino le informazioni relative ad iniziative realizzate nel territorio della Circoscrizione e della Città. E' inoltre un luogo di ascolto delle domande dei cittadini e di consegna modulistica varia.

I passaggi di utenti nel 2014 si sono attestati in n. 15.438 tra presenze e telefonate di cui 1818 per l'utilizzo delle 4 postazioni Internet.

Importante il dato sulle segnalazioni fatte dai cittadini, sia via mail che allo sportello, che sono state 450.

L'informa 5 ha distribuito n. 650 bandi per il fondo nazionale sostegno alla locazione, n. 304 tessere per l'utilizzo delle piscine nell'ambito dell'iniziativa denominata PASS15 Sport, ha ritirato le domande per il nuoto disabili in due periodi distinti nell'anno per un totale di 100 iscritti.

Un altro dato rilevante del 2014 riguarda i passaggi sul tema del lavoro che, dopo la chiusura dello "Sportello Lavoro" avvenuta in data 4 novembre 2013, sono stati 3846 presso l'Informa 5 che ha assunto anche le funzioni di informazione, rassegna stampa offerte di lavoro e corsi nonché aggiornamento curriculum su richiesta del cittadino (servizio erogato fino a settembre 2014).

Nel periodo 16 giugno/23 luglio il personale dell'Informa 5 ha collaborato con la Direzione Lavoro per la distribuzione modulistica e raccolta delle domande per i Cantieri di Lavoro che sono state 1241.

L'Ufficio Comunicazione cura il sito WEB circoscrizionale e il suo potenziamento secondo una logica di comunicazione pubblica, interna ed esterna, gestisce una casella di posta elettronica smistando ai vari uffici per competenza, le richieste, le segnalazioni e le informazioni che riceve e che nel 2014 sono state n. 6.627.

Inoltre a tutti gli iscritti le newsletter sulle nuove iniziative proposte dalla circoscrizione.

Cura l'informazione per i cittadini anche in formato cartaceo procedendo alla affissione, negli spazi circoscrizionali, di avvisi e manifesti.

ANAGRAFE

La Circoscrizione 5 dispone di due plessi anagrafici:

Via Stradella 192 - numero addetti: 11

Piazza Montale 10- numero addetti 8

VIA STRADELLA 192

Tipologia	Numero
Immigrazioni	1.178
Cambi di indirizzo	2.689

Rettifiche (professioni, varie)	4.551
Irreperibilità	644
Certificati	9.415
Autentiche	2.176
Dichiarazioni sostitutive	117
Carte di identità	11.452
Attestazioni per cittadini comunitari	44
Volture auto	176

PIAZZA MONTALE 10

Tipologia	Numero
Immigrazioni	904
Cambi di indirizzo	1.102
Rettifiche (professioni, varie)	4.332
Irreperibilità	256
Certificati	7.209
Autentiche	706
Dichiarazioni sostitutive	355
Carte di identità	5.046
Attestazioni per cittadini comunitari	91
Volture auto	47

II COMMISSIONE

UFFICIO URBANISTICA

Numero addetti: n. 5, di cui 1 in aspettativa e 1 funzionario (il personale svolge anche i lavori della VI Commissione).

Ha curato la predisposizione di tutti i pareri richiesti dagli Uffici centrali relativi a vari progetti afferenti la viabilità, G.T.T. e le grandi opere.

Ha ricevuto le petizioni, le segnalazioni scritte e verbali presentate dai cittadini, ha inoltrato le segnalazioni scritte agli Uffici competenti per gli interventi di rito.

Ha effettuato la registrazione meccanizzata e l'attribuzione del numero di protocollo in entrata e in uscita con la relativa spedizione o archiviazione della posta.

Ha assicurato la partecipazione alle Commissioni, redatto verbali e aggiornato periodicamente l'elenco dei cittadini iscritti.

Commissioni permanenti di lavoro	14
Pareri ai sensi degli art 43 e 44 del Regolamento del Decentramento	3
Segnalazioni da parte dei cittadini	302
Risposte scritte ai cittadini	48
Segnalazioni scritte ai vari settori	170
Segnalazioni verbali inviate al settore	125
Determinazioni di impegno	16
Determinazioni di liquidazione	35
Determinazioni bianche	6

UFFICIO APPALTI TECNICI E D.LGS 81/2008

Numero addetti: n. 3 di cui 1 Funzionario.

Ha curato la predisposizione di tutta la documentazione per le gare degli appalti riguardo alla manutenzione del verde pubblico circoscrizionale, e della manutenzione area gioco/fitness e della piccola manutenzione ordinaria dei fabbricati municipali ed impianti sportivi.

Ha curato la predisposizione dei contratti con le ditte o cooperative che si aggiudicano l'appalto; tenuto rapporti con la Camera di Commercio e con la Prefettura, oltre all'Autorità di Vigilanza e la Regione.

Predisposizione gare n. 2

Determine bianche n. 15

Determine impegno n. 5

Ha curato la gestione degli orti urbani.

Ha curato rapporti con fornitori di energia elettrica e ditte di disinfestazione – n. 50 interventi.

Ha ricevuto/prodotto n. 530 corrispondenza D.Lgs 81/2008.

UFFICIO TECNICO CIRCOSCRIZIONALE

Numero addetti: n. 12 di cui una Posizione Amministrativa.

Ha assunto in carico lavorazioni per €. 325.680,00 riguardanti le manutenzioni del verde pubblico per circa 703 interventi quantificando i lavori producendo o verificando le relative contabilità (3 appalti).

Ha assunto in carico lavorazioni per €. 25.700,00 riguardanti le manutenzioni dei fabbricati, impianti sportivi circoscrizionali per circa 75 interventi quantificando i lavori verificando le relative contabilità.

Ha assunto lavorazioni di manutenzione suolo pubblico tramite suolo pubblico per €. 122.373,00 con 4 interventi di manutenzione e 36 interventi di ripristino per conto privati, 1950 interventi di piccola manutenzione e pronto intervento. Ha redatto gli atti contabili secondo normative sui lavori pubblici. Ha autorizzato, coordinato, verificato e contabilizzato l'attività degli Enti utilizzatori del sottosuolo per circa 538 scavi.

III COMMISSIONE

UFFICIO SUOLO PUBBLICO E COMMERCIO

Numero addetti: 2 + 1 Funzionario

Ha curato i rapporti con i Servizi Amministrativi, Servizi Tecnici e Polizia Municipale, per le pratiche di propria competenza.

Ha gestito le pratiche di occupazione suolo pubblico temporanee e permanenti, effettuando anche i sopralluoghi per le pratiche di passi carrai, ivi comprese le relative cancellazioni.

Ha effettuato le verifiche e/o controlli relativi all'autocertificazione dei cittadini.

Ha curato, insieme agli altri uffici circoscrizionali, gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti (occupazione suolo per eventi culturali a livello circoscrizionale, Società di Mutuo Soccorso, Ecc).

Ha gestito gli incassi relativi ai diritti di segreteria, di permesso e di esame e si occupa delle relative incombenze (chiusura mensile).

Ha effettuato le variazioni dei nominativi degli amministratori degli stabili.

Ha raccolto le domande di autotutela relative agli sgravi e ai discarichi inerenti i passi carrai e ne ha curato la definizione della pratica.

Autorizzazioni temporanee di occupazione suolo pubblico	97
Autorizzazioni per dehors	47
Autorizzazioni passi carrai	85
Sgravi passi carrai	6
Estinzioni passi carrai	8

Monitoraggio costruzione nuovi scivoli passi carrai	10
Sopralluoghi per passi carrai	2
Pratiche di cambio amministratori	65
Chiusura mensile incassi	12

Per quanto riguarda il commercio, l'ufficio in molti casi funge da tramite tra i settori centrali ed i commercianti di zona per tutte le problematiche che li riguardano sia come singoli che associati.

Il positivo rapporto con le Associazioni di via e con gli Operatori al commercio su aree pubbliche ha consentito la realizzazione delle "Feste di via" nonché delle iniziative "Natalizie" ed ha favorito un rapporto diretto tra le realtà commerciali ed il territorio e costituito un momento significativo di aggregazione culturale e sociale volto a valorizzare le particolarità di ogni singola zona.

Ha predisposto gli atti relativi all'istituzione dell'Albo delle "Associazioni di Via", interlocutrici della Città e della Circoscrizione ed alle sue modifiche.

Ha predisposto tutti gli atti amministrativi di competenza e quelli preparatori per la III Commissione permanente di lavoro compresi i verbali.

Ha curato insieme agli altri uffici circoscrizionali, gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti.

Ha provveduto ad inviare agli uffici preposti i pareri su modifiche normative o regolamenti.

L'ufficio commercio provvede anche ad inserire le presenze in spunta sui mercati rionali presenti sul territorio della Circoscrizione 5 e all'invio dei reports e dei voucher mensili.

Predisposizione atti deliberativi	5
Autorizzazioni per le feste di via	9
Concessione patrocini	13
Determina impegno e liquidazione	3

LABORATORI DI FORMAZIONE LAVORO / III^ COMMISSIONE LAVORO

Numero addetti: 1 funzionario.

L'Amministrazione Comunale ha definito le nuove linee di indirizzo dei Laboratori di Formazione Lavoro con la Delibera del Consiglio Comunale del 24 marzo 2003, i borsisti per l'anno 2014 sono stati 38, così suddivisi:

Ristorazione	12
Sala-Bar	12
Pizzeria	14

Gli atti amministrativi adottati sono stati i seguenti:

- n. 1 Determinazione di estensione affidamento dei corsi
- n. 3 Determinazioni di liquidazione fatture
- n. 1 Determinazione di impegno di spesa per borse lavoro
- n. 1 Determinazione per individuazione percettori
- n. 1 Determinazione di liquidazione borse lavoro

E' stata convocata una commissione di lavoro per il resoconto finale Laboratori 2013/14 e consegna attestati di frequenza ai ragazzi iscritti.

Nell'ambito della III^ Commissione Lavoro ha assistito e convocato n. 7 commissioni di lavoro permanente e si sono erogati contributi per l'attivazione di uno Sportello Lavoro, per un progetto denominato "Attrezzi del mestiere" ed un altro denominato "Elementi di cucina Biologica"

Conseguentemente ha predisposto i seguenti atti riferiti alla Commissione:

Predisposizione atti deliberativi	3
Predisposizione determinazioni di impegno	3
Predisposizione determinazioni di liquidazione	3

IV COMMISSIONE

SERVIZI SOCIALI

L'anno 2014 ha riconfermato l'organizzazione del Servizio stesso come insieme di strutture, servizi e personale con sedi in:

Via Vadellatorre 138/a Servizio Sociale Circoscrizionale (Area Accesso/Amministrativa, Area Disabilità e Area Anziani e Tutele);

Via Cardinal Massaia 75/m Servizio Sociale Circoscrizionale (Area Minori) che vedrà il suo trasferimento nella sede di Via Valdellatorre 138/a a ultimazione dei lavori di ristrutturazione entro il 31 marzo 2015;

Via Pianezza 132, Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) per persone con disabilità media e media grave;

Via De Marchi 33, Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) per persone con disabilità media e media grave.

Il Servizio garantisce il servizio di segretariato sociale, l'accoglienza della domanda espressa dai cittadini residenti, la relativa valutazione dei bisogni e l'attivazione di azioni e interventi appropriati. Nell'anno 2014 si sono confermate le azioni derivanti dalle linee programmatiche stabilite dagli organismi politici cittadini e circoscrizionali, in aderenza alla dipendenza tecnico-funzionale con la Direzione Politiche Sociali e gerarchica con la Circoscrizione:

attivazione di interventi a sostegno di minori, di persone adulte in situazione di disabilità, di adulti in situazione di fragilità socio economica ambientale e di persone anziane e delle loro famiglie tramite la consulenza professionale, erogazione di prestazioni a sostegno della permanenza a domicilio, inserimento in attività e strutture a carattere diurno, inserimento in strutture residenziali, svolgimento di indagini su incarico delle Autorità Giudiziarie e nell'esecuzione dei provvedimenti da queste disposte;

partecipazione alle Commissioni di Valutazione integrate con l'ASL TO2 (UVM, UVH, UVG) e predisposizione di progetti socio sanitari a favore dei singoli;

realizzazione delle attività di monitoraggio e verifica degli interventi resi da terzi erogatori di servizi in regime di appalto/accreditamento e dei progetti dell'Associazionismo sostenuti con contributi specifici sia dalla Città che dalla Circoscrizione e rivolti a persone anziane, minori e con disabilità;

gestione in forma diretta dei due Centri di Attività Diurna per persone con disabilità e relativi laboratori correlati;

svolgimento dei tirocini professionali in collaborazione con le Scuole di Formazione e con l'Università;

partecipazione dello staff a momenti di confronto e coordinamento con i Servizi Centrali della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;

partecipazione degli operatori alle attività di formazione attivate dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;

espletamento, gestione, monitoraggio e verifica gare d'appalto e progettualità su contributo rese dalle agenzie che operano sul territorio.

Nello specifico:

Servizi di service

Gestione diretta dei servizi, dell'Ufficio Protocollo, dell'Ufficio Personale e della Logistica.

Gestione economale (spese minute e urgenti di segreteria e funzionamento, abbonamenti e biglietti tranviari, voucher parcheggi) per €. 6.311,50.

Gestione progettuale, finanziaria, tecnica e amministrativa dei capitoli di bilancio afferenti alla IV Commissione.

Supporto tecnico e partecipazione ai lavori della IV Commissione Circoscrizionale.

Area Accoglienza

Attività di accoglienza libera dei cittadini nelle due giornate settimanali di apertura diretta al pubblico, senza appuntamento, martedì e giovedì mattina, o su appuntamento concordato con il cittadino.

Presenza in carico per passaggio successivo alle specifiche Aree gestionali.

Progettazioni per persone adulte in grave fragilità.

Gestione delle emergenze.

Gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario in collaborazione con ASL TO 2 Distretto/Circoscrizione 5.

Area Amministrativa

Istruttoria e monitoraggio delle azioni finalizzate all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito (erogate n. circa 550 prestazioni a sostegno del reddito).

Istruttoria e monitoraggio amministrativo progetti sociosanitari con erogazione di contributi economici a sostegno della spesa di cura.

Gestione spese minute e urgenti di funzionamento del Servizio.

Recupero crediti.

Area Disabilità

Gestione diretta dei n. 2 presidi diurni presenti sul territorio per persone con disabilità (Via Pianezza 132, Via De Marchi 33 e relativi laboratori correlati).

Inserimenti in strutture residenziali, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni.

Interventi di domiciliarità socio sanitaria.

Organizzazione e gestione soggiorni estivi per persone con disabilità (n. fruitori 64), realizzati sia in forma diretta che indiretta per €. 86.612,82.

Prosecuzione dell'attività del Coordinamento Scuole-Servizi; partecipazione ai progetti cittadini di integrazione sociale: "Motore di Ricerca", "Progetto Ingenio e Ingenio Calcio".

Controllo tecnico dei servizi di mensa, accompagnamento/pulizie, attività riabilitativa ed infermieristica nei centri diurni per la disabilità a gestione diretta.

Area Anziani e Tutele

Inserimenti in strutture residenziali, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria.

Interventi domiciliari a gestione diretta a favore di persone anziane autosufficienti in condizione di fragilità e debolezza.

Gestione delle tutele, curatele, amministrazioni di sostegno deferite alla Città.

Consolidamento "Piano della Domiciliarità Leggera", tramite convenzione con Associazioni per azioni di accompagnamento con auto e mezzo attrezzato per visite mediche, pratiche burocratiche e sanitarie o altre necessità documentabili e per progettualità di vicinanza, compagnia e aiuto per acquisti e commissioni, interventi di sostegno al domicilio e proseguimento delle attività degli Spazi Anziani siti in Corso Grosseto 115 e in Corso Lombardia 115 per €. 26.000,00.

Area Minori

Attività relativa al Coordinamento Scuole-Servizi al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la segnalazione di situazioni problematiche, l'attivazione di interventi tempestivi finalizzati al contenimento del disagio e della dispersione scolastica anche tramite il protagonismo dell'Associazionismo locale.

Conduzione circoscrizionale di progetti cittadini: "Provaci ancora Sam", "Accompagnamento Solidale".

Interventi domiciliari a gestione diretta a favore di nuclei familiari con minori in condizione di debolezza sociale.

Espletamento delle indagini ed esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, del Tribunale Ordinario e del Giudice Tutelare.

Partecipazione all'équipe multidisciplinare per la segnalazione e la presa in carico di minori vittime di abuso e maltrattamento; Progetto neonati; reperimento famiglie affidatarie e selezione famiglie adottive.

Inserimenti in comunità su disposizione del Tribunale per i Minorenni, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria; educativa territoriale per minori; incontri minori e famigliari in luogo neutro.

Realizzazione, monitoraggio e verifica progettazione congiunta con Associazioni (n. 8) presenti sul territorio circoscrizionale per attività e interventi a sostegno dei minori e delle loro famiglie, su tutto l'anno 2014, con riconoscimento contributi ex Lege 285/97 e fondi circoscrizionali ad integrazione per €. 48.000,00.

Interventi a sostegno degli adulti e delle famiglie in grave difficoltà socioeconomica

Progetto di educativa territoriale per adulti in difficoltà socio economica ambientale al fine di recuperare, mantenere o rafforzare le autonomie nella gestione della vita quotidiana per €. 13.796,12.

Progetti di contrasto alla povertà con Gruppi Vincenziani e Parrocchie: acquisto generi alimentari di prima necessità, materiale scolastico, scarpe e medicinali, sostegno nel pagamento di utenze per €. 25.257,00.

Interventi a sostegno delle donne e della famiglia

Incontri di mediazione familiare per € 2.000,00.

Interventi a sostegno del benessere e dello sviluppo di comunità

Promozione del benessere dei cittadini e dei gruppi nel rispetto delle differenze di etnia, genere condizioni socioeconomiche in Borgata Tesso per €. 1.050,00.

Animazione territoriale e sviluppo di comunità per i territori di Via Parenzo e Via Forlì rivolti agli abitanti dei complessi ATC di tale comprensorio e aree limitrofe per €. 3.000,00.

Rapporti con l'ASL TO 2

Rapporti sistematici con la Medicina Distrettuale, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze; il Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Partecipazione alle Unità Valutative (Minori, Handicap, Geriatria).

Collaborazione in applicazione alle convenzioni in atto Comune/AASSLL per quanto riguarda l'utenza anziana, minore, disabile per la quale vengono progettati e realizzati interventi sociosanitari.

Interventi di promozione della salute

Proseguimento, in collaborazione con l'ASL TO 2, del Centro di Promozione della Salute sito in Via Pietro Cossa 280/E con la finalità di implementare le attività di prevenzione e di promozione della salute, rafforzando la collaborazione a livello territoriale tra il Distretto V dell'ASLTO2, il Dipartimento Dipendenze 1 e la Circonscrizione stessa.

Pomeriggi del benessere in collaborazione con la Lega Italiana contro i Tumori per €. 250,00.

V COMMISSIONE

UFFICIO CULTURA

Numero addetti: 7 di cui 2 Funzionari

Ha collaborato con le realtà operanti nel territorio, (associazioni, parrocchie, commercianti e privati cittadini) per la realizzazione di momenti di incontro e intrattenimento per la cittadinanza.. Si è proseguito il percorso iniziato in collaborazione con il CDS e i molti cittadini che spontaneamente hanno partecipato alla realizzazione delle iniziative programmate e delle visite guidate sul territorio in coerenza con il progetto dell'ECO-MUSEO. Organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza inerenti lo studio della storia territoriale; incontri organizzati con le scolaresche situate sul territorio circoscrizionale per l'approfondimento dell'argomento ecomuseale.

Si è proseguito con il potenziamento del polo culturale PRINCIPESSA ISABELLA mediante la realizzazione di iniziative culturali quali il cinema, il teatro e la musica.

Proseguimento del percorso con i gruppi di base musicali e teatrali che utilizzano le sale prova musicali e teatrali, coinvolgendoli in progetti di perfezionamento, in collaborazione con gli stessi sono state allestite rassegne presentate ai cittadini della Circoscrizione.

Sono proseguite le attività dei tavoli di lavoro dei quartieri: Lucento, Vallette e Borgata Lanzo e Borgo Vittoria, con un fitto calendario di riunioni a cadenza almeno settimanale per organizzare le iniziative che di volta in volta si non realizzate sul territorio come il Carnevale e le feste patronali delle varie Parrocchie.

Ha gestito e organizzato la segreteria e il calendario dei corsi di informatica di base e avanzata rivolti agli anziani del territorio per n. 6 corsi frequentati per complessive 60 persone.

Ha assistito e convocato n.26 Commissioni di lavoro permanente e redatto i relativi verbali, conseguentemente ha predisposto i seguenti atti riferiti alla Commissione

Predisposizione atti deliberativi	19
Predisposizione determinazioni di impegno	32
Predisposizione determinazioni di liquidazione	37
Predisposizione determinazioni bianche	5

Ha inoltre curato gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti, in occasione delle ricorrenze istituzionali e non quali Giorno della Memoria e del Ricordo, dell'8 marzo, 25 Aprile e delle manifestazioni organizzate per il periodo estivo e natalizio.

Anche quest'anno con le iniziative dei soggiorni climatici, la Circoscrizione 5 ha voluto proporre a tutti i cittadini del quartiere, durante l'anno e in particolare nei mesi estivi, varie occasioni di vacanza in compagnia, momenti di svago e socializzazione. Iniziativa questa, ormai consolidata negli anni e fortemente attesa, finalizzata a proporre un servizio appositamente organizzato per le persone in età avanzata.

Nell'anno 2014 sono state proposte svariate località, e la scelta operata è stata molto apprezzata dall'utenza ciò dimostrato dal gran numero di partecipanti 497.

La spesa, riferita agli utenti è stata di €. 25.510,00.

Gite giornaliere per tutti i cittadini, con la partecipazione complessiva di 414 persone, per n. 8 gite.

CENTRO PACE- INFOH5 ATTIVITÀ 2014

Numero addetti: 2.

Il Centro Pace-InfoH5 si occupa di:

- favorire la presa di coscienza e la partecipazione dei cittadini sulle problematiche dell'inclusione sociale, dell'Interculturalità, delle Pari Opportunità e dei Diritti/Doveri Umani, Di Tutti, Per Tutti, promuovendo un'azione di Empowerment verso persone con disabilità, e/o con svantaggi socio-culturali, e/o vittime di violenza, nonché elaborare ed organizzare positive risposte ai bisogni ed alle esigenze che si manifestano nel territorio, insieme alle associazioni ed ai cittadini interessati;
- offrire Informazioni su Iniziative, Servizi, Opportunità, Volontariato, nonché Ascolto, Consulenze Personalizzate e Orientamento per una prima Risposta ai Problemi evidenziati e il miglioramento della Qualità della Vita nel Territorio;

-sviluppare la sensibilizzazione e la collaborazione sui temi di riferimento, promuovendo il raccordo e la collaborazione tra Enti, Uffici e Associazioni che operano a livello cittadino, regionale e nazionale, in ambiti analoghi;

-sviluppare un'attività di Informa-Azione, documentazione, formazione, promozione sociale sui temi di pace, solidarietà, diritti dei cittadini, ecologia ed ambiente, prevenzione e superamento della Violenza e dell'Handicap fisico, sociale e culturale;

-promuovere la valorizzazione delle diversità, l'interculturalità e la collaborazione creativa tra gruppi ed individui, attraverso eventi ed attività socio-culturali.

I destinatari degli interventi sono tutti cittadini interessati, con particolare riferimento alle situazioni di disagio sociale e culturale, Scuole, Gruppi, Associazioni, Operatori dei Servizi.

E' possibile accedere all'ufficio direttamente, su appuntamento, telefonicamente e per via telematica.

Ha gestito uno sportello informativo di back-office dedicato alle problematiche relative al superamento dell'handicap, stranieri, disagio sociale, nonché consulenze personalizzate su appuntamento, anche a gruppi e associazioni.

Ha attivato presso i propri uffici la procedura per l'iscrizione dei nuovi cittadini stranieri nell'Albo appositamente istituito dalla città di Torino.

Ha seguito direttamente in loco n.2 ragazze/i con disabilità con stages formativo/lavorativi, rispettivamente di 18 e 20 ore settimanali.

Ha aggiornato, bisettimanalmente, il Sito specifico del Centro e quotidianamente i post informativi sulla pagina di Facebook e di Twitter.

Ha partecipato agli incontri periodici del Coordinamento Cittadino Contro la Violenza alle Donne, del quale fa organicamente parte, nel Gruppo di Lavoro Comunicazione/Sensibilizzazione del CCPCVD, settore nel quale è iscritto.

Ha organizzato e gestito n.7 Gruppi di Lavoro Tematici che settimanalmente si incontrano presso l'Ufficio e offrono contributi, testimonianze, indicazioni per l'elaborazione di proposte di cambiamento e di miglioramento, sia dei servizi che del territorio, contribuendo all'organizzazione di eventi Socio-Culturali sulle tematiche di riferimento, anche in occasione di particolari momenti commemorativi.

Ha Accolto in sede oltre n. 400 cittadini.

Ha svolto oltre n. 200 Consulenze Personalizzate.

Ha Partecipato ad oltre n. 20 Incontri fuori sede.

Ha Postato sui Social Network oltre n. 2500 Informazioni.

Ha gestito oltre 60 incontri dei Gruppi di Lavoro.

Ha curato oltre 40.000 Mail informative in entrata e uscita.

Ha erogato oltre 900 Informazioni, telefoniche e ad personam.

UFFICIO COMUNICAZIONE E IMMAGINE – MASTER INFORMATICO

Numero addetti: 1 amm.vo e 1 Funzionario.

Collabora con tutti gli uffici circoscrizionali per la stampa di materiale divulgativo, pubblicizzazione di programmi istituzionali a carattere ambientale, culturale, socio-assistenziale e sportivo quali: programmazioni spettacoli Principessa Isabella, celebrazioni e rievocazioni istituzionali (Giorno della Memoria, 25 aprile, festa della donna ecc.). Le attività e gli eventi organizzati nell'ambito della cultura e del tempo libero programmazione del natale e serestate5, feste, inaugurazioni giardini, mini olimpiadi, mostre, convegni, inviti, ecc. curando l'ideazione e la realizzazione grafica di manifesti, locandine, depliant, inviti e altro.

Cura insieme con gli uffici Cultura e Istruzione gli allestimenti di mostre.

Elabora avvisi per i cittadini che fruiscono della struttura circoscrizionale.

Collabora per il sito web circoscrizionale.

Nel corso dell'anno 2014 sono state realizzate e stampate all'interno della circoscrizione:

- 8.000 Copie circa - LOCANDINE
- 20.000 Copie circa – PIEGHEVOLI
- 700 copie circa – BIGLIETTINI ISTITUZIONALI DA VISITA
- STAMPA ESTERNA - (Centro Stampe del Comune di Torino)
- 500 Copie circa – MATERIALE VARIO

Dal mese di marzo ricopre il ruolo di master informatico per gli uffici amministrativi del centro civico e delle sedi decentrate, svolgendo prioritariamente le seguenti attività: anno 2014

90 inoltro richieste di abilitazioni/disabilitazione cartelle condivise

60 inoltro richiesta assistenza tecnica delle postazioni di lavoro

13 inoltro richiesta modifica utenti di fax server

50 inoltro richieste assistenza e messa e abilitazioni stampanti rete

80 inoltro richieste reset password

29 inoltro richieste attivazione borchie

interventi tecnici sulle postazioni di lavoro

60 richiesta spostamenti delle postazioni di lavoro e supporto tecnico logistico

interviene per la risoluzione di problematiche inerenti sia le apparecchiature informatiche che gli applicativi software di tutte le postazioni di lavoro.

UFFICIO ISTRUZIONE E MOSTRE

Numero addetti: 3.

Ha elaborato la graduatoria unica per le scuole materne comunali della Circoscrizione.

Ha convocato la Commissione Unica per la definizione dei casi dubbi, la definizione ricorsi, l'approvazione della graduatoria, redigendo i relativi verbali.

Ha gestito la graduatoria ordinaria e straordinaria dei nidi d'infanzia della Circoscrizione, seguendo lo stesso iter adottato per le scuole materne comunali.

Ha gestito la lista d'attesa della graduatoria scuole materne comunali per l'assegnazione dei posti che si sono resi vacanti durante l'anno scolastico.

Ha effettuato le verifiche e/o controlli stabiliti in sede di Commissione Unica, sull'autocertificazione degli utenti che hanno fatto domanda d'iscrizione, per l'inserimento nelle graduatorie dei nidi e scuole comunali dell'infanzia e ottemperato nei casi positivi a quanto previsto dal Regolamento.

Ha collaborato con i Servizi Educativi per attivare forme di coordinamento tra gli enti gestori delle scuole d'infanzia in modo da controllare il fenomeno delle doppie iscrizioni. Si è fatta tramite tra tutte le scuole d'infanzia (comunali, statali e convenzionate) per comunicare le accettazioni dei posti per l'anno scolastico 2013/2014.

Ha collaborato con i Servizi Sociali in merito all'inserimento di bambini segnalati dai servizi stessi per le domande con priorità assoluta per migliorare il servizio e snellire il procedimento amministrativo.

Con i Servizi Sociali l'ufficio ha fatto da tramite per attività di coordinamento con le scuole di ogni grado per un migliore inserimento di casi sociali.

Ha proseguito nel lavoro intrapreso con le scuole nella realizzazione degli incontri con il Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi con la collaborazione dell'Associazione Mec-educational, che ha avuto il ruolo di facilitare il rapporto tra i partecipanti. Ha curato i rapporti con gli insegnanti referenti del Consiglio, per la realizzazione delle iniziative decise. In particolare il CCR nel 2014 ha lavorato sulla comunicazione, realizzando un blog: <http://filodirettocinque.altervista.org/> dove gli studenti del territorio hanno la possibilità di commentare, raccontare e riflettere su tutto ciò che riguarda la Circoscrizione 5. Inoltre ha creato un profilo facebook amministrato da un adulto dell'Associazione Mec..

Inoltre in collaborazione con l'Ufficio Sport, ha organizzato nel mese di maggio 2014 le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie della Circoscrizione, durante la quale vi sono state gare di nuoto, calcio, basket, hitball e pallavolo, conclusasi i giorni 15 e 16 maggio con le gare di atletica e le relative premiazioni presso il Parco Rubbertex di Via Paolo Veronese.

Ha seguito i progetti, oggetto di contributo, curando i rapporti con le Scuole e le Associazioni organizzando gli eventi finali nei teatri del territorio.

Ha organizzato gli incontri preparatori in collaborazione con l'Associazione "Terra del Fuoco" per i 46 ragazzi e gli insegnanti, che hanno partecipato al viaggio in Polonia nell'ambito dell'iniziativa "Treno della Memoria". L'iniziativa si è conclusa con un incontro presso il Teatro Principessa Isabella, durante il quale i partecipanti, hanno raccontato la loro esperienza.

Ha organizzato con l'Anpi, per il 25 aprile, una serie di iniziative rivolte alle Scuole Medie: un concorso sul tema "Resistenza-Repubblica-Costituzione" che si è concluso il 5 maggio, con la premiazione dei migliori elaborati presso il Teatro Principessa Isabella e due camminate in ricordo dei luoghi di martirio presenti nella Circoscrizione. Inoltre ha coordinato due gite in luoghi significativi della Resistenza, riservati ai ragazzi di III media delle scuole del territorio.

Ha organizzato e curato in collaborazione con il soggetto attuatore la conclusione del progetto ambientale rivolto alle scuole, dalle materne alle superiori, dal titolo "Vivere...consumando con stile", nell'ambito del programma In.F.E.A. della Provincia di Torino. Sono state realizzate presso il Centro per la cultura ludica di Via Fiesole n. 15/A, attività laboratoriali sui temi del progetto (acqua, rifiuti, energie).

L'ufficio ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati dalla Provincia di Torino e l'ufficio Orientamento e Formazione della Città di Torino per la preparazione del Salone dell'Orientamento del 21 e 22 novembre presso il Palaruffini. Nello specifico ha organizzato due incontri presso la Circoscrizione, uno rivolto alle scuole medie delle Circoscrizioni 5 e 6 e l'altro rivolto ai genitori dei ragazzi frequentanti le scuole del territorio della Circoscrizione 5 con la partecipazione di psicologi e formatori della Provincia e del Comune.

L'ufficio ha allestito, curato, pubblicizzato 16 mostre di Scuole, Associazioni e artisti vari provenienti da tutta Italia, con diversi temi, di cui alcuni legati a ricorrenze come: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, 8 marzo ecc.

Ha organizzato e curato, in collaborazione con gli altri uffici, il mercatino libri usati presso il cortile ex Ozanam.

Ha curato la predisposizione di tutti gli atti deliberativi afferenti i contributi, gli affidamenti e i pareri richiesti dalla Divisione Servizi Educativi in merito ai Regolamenti Nidi e Scuole d'Infanzia.

Ha assistito alle Commissioni convocate e ha redatto i relativi verbali, conseguentemente ha predisposto i seguenti atti riferiti alla Commissione.

Predisposizione atti deliberativi	4
Predisposizione determinazioni di impegno	6
Predisposizione determinazioni di liquidazione	17
Predisposizione determinazioni bianche	2

UFFICIO SPORT

Numero addetti: 4

Gestione spazi sportivi

L'ufficio gestisce i rapporti con circa 120 concessionari fra Federazioni, Enti di promozione sportiva, società sportive, associazioni e gruppi spontanei ed ha rilasciato in totale, nel corso del 2014 n. 310 concessioni per l'utilizzo di spazi sportivi nei seguenti impianti:

n. 1 piscine (77)

n. 1 impianto polivalente per la pratica di calcio a 7 ed 1 per la pratica a 5, tennis e bocce (13)

n. 33 palestre di cui 21 scolastiche, 8 a gestione diretta e 4 gestite per conto della Provincia di Torino (220)

L'ufficio si occupa anche della gestione dei pagamenti relativi alle concessioni

Gestione amministrativa

L'Ufficio ha assistito alle sedute della V Commissione, ha redatto i relativi verbali e predisposto in totale i seguenti atti:

deliberazioni	11
determinazioni di impegno	8
determinazioni di liquidazione	14
determinazioni bianche	3
determinazioni emissione reversale	7

Nel corso dell'anno ha gestito l'iter amministrativo relativo all'affidamento del servizio di analisi chimico-batteriologicala della piscina Lombardia.

L'ufficio svolge attività di coordinamento fra gli impianti sportivi gestiti direttamente dalla Circoscrizione.

Ha erogato diversi contributi ad associazioni e società sportive per la realizzazione di manifestazioni sportive fra le quali si evidenzia in modo particolare il progetto "Estate 2014 - Piscina Lombardia".

L'Ufficio inoltre sovrintende direttamente alla realizzazione dei seguenti progetti e manifestazioni:

Iniziativa di promozione sportiva per persone con disabilità.

E' stato proposto un progetto per la realizzazione di attività sportive per persone con disabilità al fine di favorire una maggiore integrazione sociale dei soggetti disabili attraverso la partecipazione alle attività sportive.

L'ufficio ha provveduto alla raccolta delle iscrizioni ed alla gestione dei rapporti fra gli utenti e la società sportiva concessionaria della piscina Sospello cui spetta l'organizzazione dei corsi come da convenzione con la Città di Torino.

Mini olimpiadi

L'ufficio Sport, in collaborazione con l'ufficio Istruzione, ha organizzato nel periodo da aprile a maggio 2014 le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle scuole elementari e medie della Circoscrizione, articolato in una serie di gare sportive e terminata con le due giornate di atletica e di premiazioni nei giorni 15 e 16 maggio. L'Ufficio ha inoltre collaborato attivamente per l'organizzazione della finale della prima edizione delle olimpiadi cittadine.

Progetto "+ Sport in 5"

Il progetto è rivolto alle scuole elementari del territorio ed ha lo scopo di promuovere la pratica dello sport fra i giovani. L'ufficio ha coordinato le società sportive in una serie di interventi gratuiti nelle scuole durante l'orario curricolare. In cambio delle ore svolte gratuitamente alle società è stata assegnata la fascia oraria 16.30/17.30 in cui proseguire le attività con gli studenti interessati.

VI COMMISSIONE

UFFICIO AMBIENTE

Numero addetti: n. 5 di cui 1 in aspettativa e 1 funzionario (il personale svolge anche i lavori della II Commissione).

Ha predisposto gli atti deliberativi inerenti i progetti ambientali rivolti alle scuole del territorio e quelli afferenti i pareri richiesti dagli Uffici Centrali relativi ai progetti per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, sulla manutenzione del verde.

Ha curato i rapporti con i cittadini sulle segnalazioni, sia scritte, sia telefoniche, sia telematiche, pervenute in Circoscrizione relative a varie problematiche da essi evidenziate, per la loro soluzione, l'ufficio si è rivolto agli uffici Comunali o Enti preposti.

Ha effettuato la registrazione meccanizzata e l'attribuzione del numero di protocollo in entrata e in uscita con la relativa spedizione o archiviazione della posta

Ha predisposto ed assistito alle Commissioni, ha redatto i relativi verbali e aggiornato periodicamente l'elenco dei cittadini iscritti.

Commissioni permanenti di lavoro	8
Predisposizioni atti deliberativi	3
Pareri ai sensi degli art 43 e 44 del Regolamento del Decentramento	2
Segnalazioni da parte dei cittadini	389
Segnalazioni scritte ai vari settori	292
Risposte ai cittadini	140
Segnalazioni verbali inviate al settore	125

CIRCOSCRIZIONE 6

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

Superficie: 25,20 Km²

Popolazione residente 107.685 (dato al 31/12/2014)

Risorse umane assegnate: 183

ENTRATE

Stanziamiento € 99.620,00

Accertamento € 104.420,22

Le entrate, derivanti da: iniziative sportive (calcio, tennis, palestre, canoni convenzioni boccioline), da attività di carattere sociale (soggiorni per disabili), da concessioni di locali, concessione orti urbani, rilascio copie documenti amministrativi e per passi carrai, rispetto alle ipotesi formulate in sede di Bilancio di previsione, sono risultate superiori a quelle previste per €. 4.008,22.

SPESE

Stanziamiento spesa corrente €. 673.798,00

Impegnato spesa corrente €. 661.987,85

Oltre a

Stanziamiento fondi derivanti da Trasferimenti €. 28.866,00

Impegnato fondi derivanti da Trasferimenti €. 28.866,00

Viene evidenziato il rispetto del Budget assegnato alla VI Circoscrizione con l'utilizzo della quasi totalità dei fondi di Bilancio destinati alle spese correnti (98,25% del totale complessivo).

I COMMISSIONE

Stanziamiento €. 34.948,00

Impegnato €. 32.979,10

Per le spese di parte corrente, si è provveduto: alle spese di funzionamento del centro civico e impianti sportivi. E' proseguita l'attività di comunicazione esterna con la pubblicizzazione delle iniziative organizzate dalla Circoscrizione tramite manifesti, depliant e locandine avvalendosi della collaborazione del Centro Stampa cittadino nonché con l'aggiornamento costante e puntale del sito web circoscrizionale.

Si sono inoltre effettuati acquisti di abbonamenti tranviari per dipendenti della Circoscrizione che, per ragioni di servizio, ne abbiano avuto la necessità.

Con le risorse finanziarie previste a bilancio è stato possibile effettuare interventi di manutenzione degli immobili circoscrizionali, in particolare di quelli destinati ad attività sociali, e degli impianti sportivi ottimizzando nel contempo la tempistica di intervento.

Sono state inoltre predisposte le determinazioni per il rimborso ai datori di lavoro ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per l'erogazione di servizi di carattere sociale, aggregativo e culturale è significativa la concessione di utilizzo di locali in gratuità. Con queste finalità è stata valorizzata e potenziata l'offerta artistica e culturale, anche grazie alle azioni finanziate dai bandi Urban, nella "Sala Polivalente" di Via Leoncavallo, nella "Sala Colonne" e presso "l'Auditorium" della Cascina Marchesa che hanno ospitato concerti e spettacoli teatrali. Sono continuate le opportunità culturali ed aggregative offerte ai cittadini presso il Centro di Via Cavagnolo, 7, dove oltre al potenziamento varie altre attività ed offerte è divenuto operativo, e conosciuto anche a livello cittadino, "Il piccolo cinema", mentre per Via Pertengo 10 si sono ulteriormente ampliate le offerte per gli anziani frequentanti. Lo spazio Ecomuseale di Via S. Gaetano da Thiene, aperto alla collaborazione di alcune Associazioni del territorio, ha ospitato mostre, conferenze e vari laboratori.

II COMMISSIONE

Per quanto riguarda la manutenzione del suolo pubblico, particolarmente rilevante per l'estensione viaria della circoscrizione, le necessità sono costantemente monitorate con l'effettuazione degli interventi di carattere prioritario, che restano comunque ben al di sotto del livello di necessità.

III COMMISSIONE

Stanziamiento € 17.945,00

Impegnato € 17.945,00

Prosegue in via definitiva il "Progetto Spunta", in collaborazione con la VI Commissione e con il nucleo commercio della Polizia Municipale, consistente nell'inserimento giornaliero dei dati relativi ai commercianti ambulanti spuntisti presenti sui sette mercati circoscrizionali.

Sono stati erogati contributi per l'iniziativa "Manifattura in Musica" e per la manifestazione in piazza Foroni in occasione della "Festa della Madonna di Ripalta". Sono stati dati contributi per i progetti di alcune Associazioni di via relativa alle iniziative in occasione delle festività natalizie.

Sono state realizzate le feste di via delle Associazioni di via di Corso Giulio Cesare, Piazza Respighi e Corso Regio Parco.

Nell'ambito del Tavolo Lavoro stato sostenuto il progetto dell'Associazione A.S.A.I. realizzato in collaborazione all'agenzia formativa Forma-Re-Te per la realizzazione di un percorso formativo dal titolo "Formazione su misura" relativo all'utilizzo delle nuove tecnologie per la programmazione delle stampanti 3D con inizio nel mese di dicembre 2014 rivolto a giovani diplomati.

E' stato dato un contributo all'Associazione Alp Over 40 per il progetto denominato "Volontario ecologico collettivo di quartiere" riguardante la pulizia da parte di operatori volontari, tutti disoccupati con più di 40 anni, di aree pubbliche pedonalizzate di plessi scolastici e dall'avvio di uno "Sportello Lavoro" presso la Cascina Marchesa.

IV COMMISSIONE

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Stanziamiento € 181.991,00 compresi fondi L. 285/97

Impegnato € 178.282,62 compreso impegno fondi L. 285/97

Il Servizio Sociale della Circoscrizione 6 garantisce il segretariato sociale e l'accoglienza della domanda e la prima valutazione dei bisogni espressi dai cittadini; attiva interventi a sostegno di

minori, disabili, adulti, anziani e delle loro famiglie attraverso consulenza professionale, erogazione di prestazioni a sostegno della permanenza a domicilio, inserimento in attività e strutture a carattere diurno, inserimento in strutture residenziali; svolge indagini su incarico delle Autorità Giudiziarie ed esegue i provvedimenti da queste disposti; è parte delle commissioni di valutazione integrate con l'ASL (UVH, UVM, UVG) e con l'ASL collabora alla predisposizione di progetti a favore dei singoli e della collettività. Svolge inoltre attività di monitoraggio e verifica nei confronti di terzi erogatori di servizi in appalto/accreditamento, nonché di progetti dell'associazionismo finanziati dalla Città con contributi specifici e rivolti ad anziani, minori e disabili. Gestisce direttamente un Centro di Attività Diurne per Disabili e laboratori per Disabili.

PROGETTI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI E DI ADULTI FRAGILI

Sono stati organizzati i tradizionali soggiorni estivi per disabili per un totale di n. 55 utenti divisi in lotti della durata di 14 giorni ciascuno, con modalità sia diretta che indiretta, per una spesa di €. 7.280,00 a gestione diretta e €. 93.502,50 a gestione indiretta. Con Deliberazione n. mecc. 2014 01196/002 del 5 maggio 2014 il Consiglio Comunale ha preso atto che i soggiorni sono parte del progetto socio-educativo-riabilitativo della persona con disabilità e rappresentano pertanto un'esperienza fondamentale per l'autonomia, il benessere e l'integrazione della persona stessa, nonché un momento di indispensabile sollievo per la famiglia che se ne prende cura quotidianamente. Pertanto il Consiglio ha altresì deliberato l'opportunità di assicurare soggiorni della durata di 14 giorni alle persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali.

Sono proseguite le attività di ceramica, manipolazione ed affabulazione, mediante la devoluzione di un contributo ad un'Associazione, attraverso il quale è stato possibile offrire a 22 persone con disabilità di varia natura occasioni di socializzazione e di miglioramento delle capacità motorie, linguistiche e cognitive.

PROGETTI A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE

I servizi sociali collaborano attivamente con le scuole del territorio; sono state istituite commissioni scuola in ciascuno dei Poli e degli Istituti Comprensivi presenti al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la segnalazione di situazioni problematiche da parte degli insegnanti, l'attivazione di interventi tempestivi e precoci finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica anche attraverso l'utilizzo dell'associazionismo locale. Sono inoltre impegnati direttamente nel progetto Provaci ancora Sam. Nel corso dell'anno la collaborazione interistituzionale si è concretizzata ulteriormente attraverso l'attuazione operativa degli accordi contenuti nei protocolli di intesa deliberati nel 2011, inerenti il coinvolgimento attivo dell'ASL e la scolarizzazione dei minori Rom.

E' stata data continuità all'attività di educativa territoriale, per permettere l'attivazione di progetti educativi richiesti dall'Autorità Giudiziaria.

Con fondi della Legge 285/97 è proseguito nel corso di tutto il 2014 il progetto Uscire dal guscio, a sostegno di famiglie con bambini disabili, con particolare attenzione a quelle straniere e di nuclei monogenitoriali particolarmente fragili.

Sempre utilizzando i fondi della Legge 285/97 già impegnati nel 2013 si è data continuità ad un Centro di aggregazione in zona Montebianco e in zona Barca. I fondi di competenza circoscrizionale sono stati pari ad €. 36.545,78

PROGETTI A FAVORE DI ANZIANI

Nel corso del 2014 sono stati realizzati i progetti previsti dal Piano operativo territoriale relativo alla Domiciliarità leggera.

Sono stati realizzati interventi di accompagnamento, compagnia, disbrigo pratiche e telefonia sociale attraverso la devoluzione di contributi con convenzione per una spesa complessiva di €. 15.602,50.

Si è inoltre data continuità al progetto di riattivazione motoria, in collaborazione con l'ASL TO2, con un contributo di €. 9.500,00.

Nel corso del 2014 si è consolidata l'attività dello Spazio Anziani di Via Anglesio, 25, aperto da martedì a sabato con iniziative aggregative, ricreative, culturali rivolte a persone ultrasessantenni; all'interno di spazio anziani viene realizzato un ulteriore percorso di riattivazione motoria, in aggiunta a quelli tradizionalmente avviati. I progetti sono finanziati con contributi ad associazioni per un totale complessivo di €. 2.500,00 sul bilancio 2014.

Nell'anno 2014 è stata data continuità al progetto presentato dall'Associazione Barriera in Movimento – BIM "La difesa del quotidiano: sostegno e protezione ai cittadini fragili nella Circoscrizione 6", promosso e sostenuto dal Tavolo Ghedini. Tale progetto prevede interventi di manutenzione della casa soprattutto per anziani con ridotta autonomia e nuclei in difficoltà. Principalmente si tratta di interventi manutentivi (tinteggiatura, riparazioni idrauliche, elettriche, sgomberi ecc.), nonché servizi di lavanderia, parrucchiere e pedicure ad anziani segnalati dai servizi sociali; la spesa, per l'anno 2014, è stata di €. 10.084,00 per 15 utenti e 40 interventi.

ATTIVITA' DI GESTIONE

Per l'attività di gestione del Servizio Sociale (abbonamenti tranviari, park card e spese di funzionamento) sono stati spesi €. 8.892,94.

V COMMISSIONE

Stanziamento €. 170.575,00

Impegnato €. 166.176,13

Le attività in campo culturale, didattico, sportivo hanno visto l'erogazione di contributi in occasione di celebrazioni nazionali, eventi culturali, attività educative rivolte a bambini/e, adolescenti e giovani, e attività sportive.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli anziani, è proseguita l'iniziativa dei pomeriggi danzanti organizzati nella sede di Via Leoncavallo da gennaio a dicembre con la sola interruzione nel mese di agosto.

Sono stati organizzati soggiorni climatici al mare per la terza età, sia per i paganti a quota intera che a quota ridotta con il contributo della Circoscrizione.

Si è provveduto alla devoluzione di contributi per ogni Centro d'Incontro della Circoscrizione in base alla programmazione delle attività annuali.

Per quanto riguarda il filone delle attività culturali, ricreative e di tempo libero, rivolte ad un pubblico eterogeneo, sono state organizzate 8 gite culturali di un giorno, aperte a tutti i cittadini della Circoscrizione 6, che coniugano la socializzazione e la scoperta di realtà territoriali diverse.

Attraverso la valorizzazione degli spazi dell'Auditorium Mario Borghi della Cascina Marchesa è stata realizzata per il terzo anno consecutivo, una stagione teatrale completa e con un'offerta variegata nei generi (teatro, balletti, conferenze, musical).

All'interno dell'Auditorium della Cascina Marchesa è stato realizzato un ricco cartellone di spettacoli di danza e teatro, grazie alla collaborazione con la Compagnia di Danza Araba Fenice, l'Associazione Choros, l'Associazione Ippogrifo, a Teatro Diffuso – Barbari Invasori e al Gruppo Arte e Cultura, che hanno realizzato spettacoli, corsi e laboratori di vario genere. Gli spettacoli teatrali sono stati allestiti in collaborazione con la Circoscrizione, ove previsto sono stati pagati i diritti SIAE a carico delle associazioni.

Nell'ambito delle programmazione estiva cittadina è stata realizzata nel territorio della Circoscrizione 6 la tradizionale iniziativa "Voglia di Spazi" con cinema, teatro e musica d'avanguardia, che si è declinata in:

- 8 serate di proiezioni per "Cinema in Barriera" nel cortile dell'Ecomuseo e presso il Piccolo Cinema del Centro Culturale di Via Cavagnolo con un contributo all'Associazione Antiloco;
 - Teatro Scienza, a cura dell'Associazione Culturale Centro Scienza è stata organizzata la settimana della scienza, cui in vario modo hanno collaborato le realtà territoriali di Regio Parco.
- Da fine giugno a fine luglio si sono proposti al pubblico spettacoli all'aperto e al chiuso di arte varia.

Si è svolto come consuetudine il Carnevale Falcherese nel territorio della Falchera con un contributo al Comitato per lo Sviluppo di Falchera.

Nella ricorrenza della morte del Magistrato Giovanni Falcone, è proseguita l'apposizione delle "Piastrelle della Legalità" presso la Cascina Marchesa, in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

Il concorso letterario "Stefano Marelli" promosso dalla famiglia Marelli con il supporto organizzativo della Circoscrizione, ha premiato nel mese di dicembre i vincitori del 9° concorso. La cerimonia di premiazione si è svolta come ogni anno alla presenza delle autorità cittadine e circoscrizionali.

L'Associazione di Volontariato Torino 6 – Bagneux 92 " ha continuato le iniziative di scambio tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux, attraverso il Consiglio dei Ragazzi, e tra delegazioni di cittadini del territorio. Inoltre il Sindaco di Bagneux è stato invitato ai festeggiamenti di San Giovanni.

Nel Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano in Via San Gaetano da Thiene 6 si sono svolte regolarmente mostre e iniziative in occasione del ventennale di Alma Mater e in collaborazione con l'Ong Rete e il gruppo di volontari Amici dell'Ecomuseo tra cui l'arte nello sport a cura di artisti della Circoscrizione 6, incontri fotografici e proiezione di films e documentari, visite guidate del borgo con visita dell'ecomuseo con partenza dalla sede.

Per la gestione dei locali dell'Ecomuseo e delle attività culturali ed educative ad essi connesse (laboratori, mostre, visite guidate, conferenze), è stata rinnovata la concessione in uso dei locali a titolo gratuito a: Re.Te ONG, Associazione Almaterra, Amici Ecomuseo.

Il Gruppo storico dei Lavandé 'd Bertela, che cura e gestisce il Museo dei Lavandai, ha proseguito e prosegue nella consueta attività di valorizzazione della storia e mestieri dei lavandai, mediante visite guidate al museo e uscite del gruppo storico.

All'interno dell'iniziativa Mi.To si sono svolti 2 incontri musicali nel territorio della Circoscrizione 6.

In collaborazione con l'ANPI in occasione del 25 Aprile si sono organizzati momenti di commemorazione presso le lapidi poste sul territorio con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie; per le scuole medie ed elementari si sono proposte anche delle gite nei luoghi più significativi della Resistenza. Il costo del bus è stato sostenuto interamente dalla Circoscrizione. Sempre per la ricorrenza del 25 aprile si sono svolti concerti aperti a tutti, uno spettacolo teatrale organizzata dalla Scuola Viotti presso la Chiesa della Speranza e presso la Biblioteca Primo Levi di Via Leoncavallo, 17 la presentazione dei libri "1943 Un paese allo sfascio" e "Le ragioni di una scelta nelle fotografie della Resistenza".

La Circoscrizione ha promosso politiche di genere con il "Centrodonna", che favorisce l'informazione e l'aggregazione con attività e servizi rivolti alle donne. Di particolare rilevanza, per quanto riguarda i servizi, sono i 2 sportelli di consulenza psicologica e legale. In occasione della giornata dell'8 marzo sono state programmate due proiezioni cinematografiche presso la sala del Cinema Teatro Monterosa, una mostra presso la "Fondazione Giorgio Amendola", la premiazione

del X° Concorso di Scrittura, lo spettacolo di danza “La mia Carmen”, un incontro presso la sede del Centro di Via Cavagnolo e presso l'Ecomuseo la proiezione di un film-documentario sull'India. Durante l'anno nei locali del Centrodonna si realizzano corsi di vario genere, scrittura, pittura, e un corso di danze occitane. Inoltre si è svolta la premiazione del 10° concorso di scrittura “le donne pensano...le donne scrivono”. Nel mese di novembre in occasione della giornata internazionale contro la violenza alle donne è stata realizzata l'iniziativa delle “Panchine Rosse” posizionate in varie zone della Circoscrizione. Il Centrodonna fa parte del Coordinamento Cittadino provinciale contro la violenza alle donne.

Gli interventi di politiche giovanili si sono concretizzati nelle seguenti iniziative.

Sono stati deliberati contributi per progetti di prevenzione del disagio e di mantenimento dell'agio minorile e giovanile con devoluzione di contributi ad associazioni e scuole sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio circoscrizionale, attraverso una lettera di invito alle associazioni, scuole e oratori del territorio.

E' stato replicato il progetto teatro per le scuole con l' acquisto biglietti per spettacoli teatrali da offrire alle scuole materne, elementari e medie.

L'Ufficio Istruzione, come per le altre Circoscrizioni fa riferimento ai Servizi Educativi; nell'arco dell'anno predispone le graduatorie degli asili nido e delle scuole materne, convoca e partecipa alla Commissione Unica per l'esame dei ricorsi, cura l'inserimento di tutte le priorità assolute. Nei mesi di ottobre/novembre ritira i tabulati della leva scolastica e i certificati di residenza e li distribuisce alle scuole del territorio. Inoltre si occupa di vari progetti che si sviluppano all'interno dell'anno scolastico.

In primo luogo il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze che ha avviato un percorso di educazione al consumo consapevole del pasto con l'intervento della Dott.ssa Silvia Prelz che ha presentato un progetto relativo al recupero del cibo che viene avanzato nelle mense scolastiche. E' stato indetto il Concorso per logo del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, le scuole hanno presentato i disegni dei loghi che sono stati visti da una apposita commissione di cui ha fatto parte un esperto grafico, tra quelli selezionati, il Consiglio dei Ragazzi ha poi scelto il logo più idoneo a rappresentarli. Successivamente i disegni sono stati esposti in una apposita mostra. E' stato realizzato il progetto Haiku “Un soffio di poesia” seguito dal Professore Ennio Bertrand, con la collaborazione dell'Associazione Arteco (che prevede una installazione interattiva con una parte sensibile che produce un suono) i ragazzi hanno prodotto delle poesie che attraverso delle bocche di gesso hanno emesso suoni. Il progetto si è concluso con l'allestimento di una mostra ospitata dalla Biblioteca Primo Levi di Via Leoncavallo

Nel proseguo del percorso di educazione e di sensibilizzazione verso la cura e il rispetto degli animali, è stata organizzata una colletta alimentare a favore dei cani e dei gatti. La colletta è stata consegnata dai ragazzi durante la visita al Canile Municipale di Strada Cuorgnè e alla Lega del cane di Via Germagnano (15 maggio 2014)

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze anche quest'anno ha aderito al progetto “Scambio Ragazzi” grazie al gemellaggio della Circoscrizione 6 con Bagneux , quest'anno Bagneux ha ospitato 10 nostri ragazzi delle classi IV e V Elementare e I Media nel mese di luglio;

Nell'ambito del progetto “Adotta una scuola” che prevede una raccolta di fondi a sostegno delle attività scolastiche, la Novacoop ha deciso di devolvere un assegno al consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze della Circoscrizione 6. La consegna è avvenuta al teatro Monterosa il giorno 29 maggio.

Nel presente anno scolastico il Consiglio dei ragazzi sta lavorando su consumo consapevole, diritti e legalità.

Nel mese di maggio è stata realizzata l'iniziativa “Liberinbarriera”; la scuola capofila di questa edizione è stata la “Novaro” e la palestra di Via Corelli è stata trasformata in una libreria aperta. L'iniziativa ha visto la collaborazione di tutta la rete delle scuole del territorio, dalle materne alle superiori, delle biblioteche e delle librerie di zona. “Liberinbarriera” è un progetto che trasforma le

palestre delle scuole in librerie che si aprono al quartiere; ogni anno si individua un tema nuovo e nel 2014 è stato scelto il tema "I suoni dell'ambiente".

La Circoscrizione ha coordinato, all'interno del progetto *Urban Barriera*, la realizzazione dell'iniziativa "Compiti insieme", in sinergia con le scuole secondarie di II grado e alcune Associazioni del territorio per il recupero scolastico degli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Con la Provincia di Torino, le scuole secondarie di I e II grado e la Circoscrizione 5, la Circoscrizione ha collaborato per la realizzazione di saloni sull'Orientamento scolastico e per l'istituzione di Tavoli tecnici per la realizzazione di eventi che coinvolgono le scuole e le Circoscrizioni. Per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei vari servizi erogati è stata istituita nel 2013 la Consulta Interscolastica Circoscrizionale.

Per ciò che riguarda il settore Sport, un contributo è stato erogato per consentire la realizzazione dell'ormai consolidato Torneo Estivo (XXIII edizione) di bocce della Circoscrizione 6, a cui aderiscono gran parte delle bocciofile site sul territorio della nostra Circoscrizione.

L'Associazione Giordana Lombardi ha organizzato le "Miniolimpiadi" della Circoscrizione 6.

Per la pluralità e la qualità dell'offerta sportiva diffusa sul territorio è significativa la concessione di utilizzo degli impianti sportivi in gratuità secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, è proseguito il sostegno al servizio di gestione dei bagni di Via Aglié.

VI COMMISSIONE

Stanziamiento €. 297.205,00

Impegnato €. 295.205,00

Si è provveduto come previsto alla manutenzione ordinaria delle aree verdi di competenza circoscrizionale, al ripristino dell'arredo urbano deteriorato o vandalizzato ed alla manutenzione delle attrezzature ludico-motorie esistenti nei vari giardini. E' stata programmata la completa sostituzione di un gioco combinato nell'area tra le Vie Cherubini e Cimarosa e la posa di una nuova altalena nel giardino di Via Sempione i cui lavori termineranno tra marzo/aprile dell'anno in corso. Si è inoltre avviata, a partire dal mese di ottobre 2014, la nuova procedura di gestione del servizio di manutenzione ordinaria verde e giochi, per ottenere la certificazione del Sistema di Qualità.

Sono proseguite le iniziative, in collaborazione con le guide volontarie, relative alla conoscenza del Parco della Confluenza e della sua fauna rivolto in particolar modo alle scuole della Città d'ogni ordine e grado e a gruppi di cittadini interessati.

E' stato deliberato il nuovo regolamento degli orti urbani del Parco dell'Arrivore e di conseguenza si è provveduto a predisporre il nuovo bando per l'assegnazione dei 174 orti. Il procedimento si è concluso nel mese di dicembre con l'approvazione della graduatoria definitiva.

CIRCOSCRIZIONE 7

Nel 2014, pur nel perdurare delle difficoltà dovute alla crisi, la Circoscrizione 7 ha prodotto il massimo delle azioni possibili per favorire la riqualificazione del territorio, il mantenimento della coesione sociale, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, la salvaguardia e il rafforzamento del tessuto socio-economico. Sono stati infatti garantiti un alto livello quanti/qualitativo dei servizi per i cittadini e un'ampia offerta di opportunità sportive, culturali e ricreative per le diverse fasce di popolazione (bambini e giovani, famiglie e adulti, anziani). Elevata è stata anche la qualità delle attività tese a contenere e ridurre le diverse forme di disagio e a

migliorare la sicurezza dei cittadini. Ancora, grande attenzione è stata dedicata agli aspetti urbanistici e alla manutenzione e riqualificazione di strade, aree verdi, spazi ed edifici pubblici.

Ma il 2014 va principalmente ricordato per le iniziative tese sia a irrobustire i rapporti e il coinvolgimento degli altri soggetti operanti sul territorio (settori comunali, scuole, altri enti pubblici e del privato sociale, associazioni) sia ad accrescere la partecipazione dei cittadini.

In quest'ambito una menzione particolare è dovuta alla positiva sperimentazione del Progetto di "Bilancio Deliberativo", realizzato in collaborazione con l'Assessorato al Bilancio e il Dipartimento Politica Cultura e società dell'Università. Tramite web e distribuzione di materiale, si sono offerte ai cittadini e agli altri soggetti informazioni utili a una miglior comprensione del Bilancio comunale e circoscrizionale; sempre con tali mezzi mediatici si è garantita la massima e continuativa trasparenza al percorso coinvolgendo tutte le istituzioni e i soggetti del privato sociale del territorio; in 11 incontri pubblici svolti in altrettante zone della Circoscrizione, i residenti hanno valutato le esigenze del territorio consentendo così ad una commissione di cittadini di individuare tre progetti da proporre al voto dei residenti della Circoscrizione: la maggioranza dei 1807 votanti ha scelto il progetto che permette di riqualificare numerose aree verdi del territorio e per il quale la Città metterà a disposizione 500.000,00 euro.

Nel medesimo ambito vanno citate le attività del Forum "Politiche di Integrazione e Nuovi Cittadini" che elabora interventi partecipati volti all'integrazione tramite il dialogo tra la sempre più fitta rete di associazioni e enti (109) che vi partecipano. Nel maggio 2014 il Forum ha organizzato l'Open Day "Da soli siamo colori, uniti l'arcobaleno / Dati e integrazione nella Circoscrizione 7", un convegno che ha visto rappresentanti di istituzioni, enti associazioni e cittadini analizzare tutte le problematiche riguardanti la presenza dei residenti di origine straniera nella circoscrizione.

Attività istituzionale

Nel 2014 si sono tenute 37 riunioni dei capigruppo, 96 commissioni di lavoro, 6 incontri del Forum per l'immigrazione, 60 riunioni di giunta, 35 sedute del Consiglio circoscrizionale, 2 Assemblee pubbliche. Sono state trattate 68 deliberazioni, 19 pareri, 14 ordini del giorno, 66 interrogazioni, 143 interpellanze, 44 mozioni.

I COMMISSIONE

Nel 2014 sono stati effettuati 203 interventi di piccola manutenzione sui fabbricati e 131 negli impianti sportivi. Tra i più rilevanti bisogna ricordare i lavori manutentivi e di messa in sicurezza del Centro civico, dei locali in Lungo Dora Savona, di Via Varano e nei campi calcio Carmagnola.

Nell'ambito del recupero/riutilizzo degli spazi e per migliorare i servizi si è trasformato in aula didattica (dotata di videoproiettore, schermo etc) un locale della piscina Colletta e sono stati attivati punti di connessioni wifi nel centro civico di Corso Vercelli 15, nella sede dei Servizi sociali di Lungo Dora Savona 30 e nei giardini ex GFT.

L'ufficio personale ha curato la situazione dei dipendenti assegnati della Circoscrizione (al 1° gennaio 2014 n. 181 dipendenti; al 31 dicembre 2014 n. 178 dipendenti) e dei 23 cantieristi.

Mantenuta alta l'applicazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro e proseguite la razionalizzazione e modificazioni dell'assetto organizzativo in funzione di nuove esigenze e del miglioramento di efficienza ed efficacia dei servizi, il 2014 si è caratterizzato per l'adozione dei protocolli operativi previsti da Piano anticorruzione della Città la cui applicazione è stata occasione per approfondire le procedure amministrative con tutti gli uffici.

Anche nel 2014, è stata realizzata una notevole quantità di materiale informativo (1 opuscolo, 5 pieghevoli, 2 manifesti, 40 locandine, 16 volantini) per favorire la trasparenza, la comunicazione istituzionale, l'informazione e la partecipazione dei cittadini. Il sito web della Circoscrizione nel 2014 ha registrato 128.594 utenti, 247.366 collegamenti, 957.866 pagine visitate ed è stato ulteriormente migliorato: 737 pagine create o aggiornate; creazione nell'Home page della nuova

sezione "Eventi Culturali", integrazione della pagina "interpellanze" con la sezione "risposte" e di quella del Consiglio Online con i files audio delle commissioni, diventando così "Consiglio e Commissioni Online". L' "Informasette" ha inviato periodicamente la news letter a 1380 iscritti e lo sportello ha avuto n. 10.529 passaggi rispondendo a circa 2130 richieste complesse, a 426 segnalazioni e richieste arrivate alla casella di posta elettronica, garantendo i tempi di attesa dei 5 e 30 giorni e l'apertura dello sportello nell'orario previsto. Inoltre, al fine di migliorare la gestione delle segnalazioni, riguardanti il proprio territorio, la Circoscrizione nel 2014 ha adottato un efficiente software "OTRS" che assegna un ticket ad ogni segnalazione. Con questo sistema, entrato in vigore da Maggio 2014, sono state trattate e chiuse con successo 431 segnalazioni.

L'ufficio protocollo anche nel 2014 ha gradualmente applicato le funzionalità del programma DoQui Acta. E estese ad altri uffici le funzioni correlate all'uso della posta certificata, è iniziato l'uso di trasmissione di documenti allegati al protocollo in funzione dell'archiviazione documentale informatica. L'ufficio ha garantito ricezione, trasmissione, archiviazione della corrispondenza in arrivo e in partenza per un totale di 16.893 unità tra Centro civico e Servizi sociali.

L'alto numero di stranieri e la posizione centrale comportano un notevole afflusso all'anagrafe circoscrizionale con punte elevate in estate e durante le vacanze scolastiche. Sono state perciò introdotte modalità diverse di accesso agli sportelli per quanto riguarda i cambi di residenza e di indirizzo; l'ufficio provvede inoltre direttamente al protocollo della posta di competenza. Il servizio garantito è stato adeguato e sono state trattate 22.475 pratiche (in netto aumento rispetto al 2013).

L'ufficio Economato ha rilasciato 52 concessioni di beni economati a soggetti esterni e effettuato 45 ordini economici interni necessari al funzionamento degli uffici. L'ufficio patrimonio, costituito nel 2013, ha provveduto alla gestione delle procedure amministrative correlate agli immobili sportivi e non, assegnati alla Circoscrizione ovvero alla pubblicazione di manifestazioni di interesse sugli impianti sportivi e alla predisposizione di delibere di rinnovo o nuovi bandi di concessione.

Spese: la totalità dei fondi assegnati ai capitoli di bilancio circoscrizionale (€ 617.923,00) comprendenti spese correlate a specifici capitoli di entrate (quali L. 285 e sponsorizzazione SMAT) sono stati impegnati entro il 31 dicembre 2014. Nell'anno 2014 sono stati effettuati 264 provvedimenti di liquidazione fra contributi e affidamenti.

Entrate: rispetto alle previsioni di € 318.695,00 sono state accertate al 31 dicembre 2014 entrate per complessivi € 282.764,72.

II^ COMMISSIONE

Urbanistica, Viabilità, Trasporti

La Circoscrizione 7, specialmente in alcune aree, è protagonista di processi di riconversione o di modificazione che la Circoscrizione stessa sta seguendo con grande attenzione per garantirne una piena riqualificazione. Per questo nel 2014 sono stati affrontati e discussi (coinvolgendo decisori istituzionali, investitori privati e cittadinanza) importanti temi urbanistici quali: le aree ex Nebiolo, ex O.G.M., ex mercato dei fiori; ex Pastore; l'asse Gabetti / Hermada; la realizzazione della Cascina la Filanda nel Parco del Meisino; il nuovo insediamento Lavazza - Cantiere "Nuvola".

Tra i principali temi riguardanti viabilità e trasporti affrontati, il principale è stato quello del passante ferroviario di Corso Principe Oddone. Qui dovrebbero prossimamente avviarsi i cantieri, terminati i quali l'area dovrebbe acquisire un profilo definitivo. Circa la mobilità, si sono monitorate le modificazioni di alcune linee di trasporto urbano, spendendosi con determinazione per soluzioni alternative al taglio della linea 3 all'altezza dell'ospedale Gradenigo. Inoltre è stato presentato pubblicamente il progetto "Linea Sicura" della Città di Torino in collaborazione con GTT, per la migliore sicurezza dei passeggeri a bordo del trasporto pubblico locale.

Su questi temi, per garantire il massimo coinvolgimento dei cittadini nel 2014 è stato realizzato il progetto speciale "Vanchiglia si fa Sostenibile", caratterizzato da un ciclo di incontri con i residenti

con le associazioni e con i commercianti del quartiere teso a individuare un programma complessivo per lo sviluppo e il suo miglioramento. I temi affrontati nei gruppi di lavoro e durante un'assemblea pubblica, hanno riguardato la mobilità, la viabilità, il commercio, l'ambiente etc. Gli incontri hanno prodotto un documento programmatico, approvato dal Consiglio circoscrizionale, inviato agli assessori competenti per la concreta realizzazione delle proposte contenute.

Manutenzioni, suolo e decoro urbano

Per quanto riguarda la manutenzione del suolo, vi è stato un costante rapporto con i Servizi centrali per valutare e concordare insieme gli interventi di manutenzione straordinaria dedicando un focus specifico alle barriere architettoniche e alla loro progressiva rimozione.

L'ufficio tecnico nel 2014 ha effettuato complessivamente 6.010 operazioni manutentive (copertura buche su strade, ripristino sedimi pedonali, pulizia canalette, taglio erba ecc), posizionato n° 20 archi portabici, sulla base delle ordinanze e del materiale fornito dal Settore Suolo Pubblico; sono state effettuate 532 bolle scavo riguardanti le Aziende erogatrici (SMAT, IRIDE, TELECOM, FASTWEB, ecc.) e il costante monitoraggio del territorio ha consentito di trasmettere ai Settori Tecnici Centrali, a SMAT e a IREN le elaborazioni progettuali afferenti la programmazione di lavori di manutenzione straordinaria o di nuove opere da inserire nel Piano pluriennale opere pubbliche. Sono state infine redatte 170 relazioni tecniche per sinistri avvenuti sul territorio.

Infine, sul territorio della Circoscrizione 7 si è avviato il progetto della Città "Torino Spazio Pubblico": squadre di volontari hanno curato la piccola manutenzione della passeggiata di Lungo Po Machiavelli utilizzando materiale necessario messo a disposizione dalla Circoscrizione.

III COMMISSIONE

Il perdurare della crisi economica che, in alcune aree della Circoscrizione colpisce fortemente il commercio fisso e ambulante, massimo è stato il sostegno a queste categorie.

In collaborazione con le "Associazioni di via" sono state realizzate 2 "Feste di Via" nel rispetto delle procedure stabilite dal nuovo Regolamento approvato dal Consiglio comunale. Entrambe sono state realizzate dall'Associazione Operatori Economici Vanchiglietta.

Durante il periodo natalizio sono state allestite in tre aree, tra le più commerciali, le "Luci di Natale": in Vanchiglietta, l'omonima associazione ha organizzato luminarie in corso Belgio; in corso Casale l'Associazione Operatori Economici Ascomeridano ha organizzato giochi e animazione per i bambini in piazza Borromini; l'Associazione commercianti ha organizzato luminarie in Via Vanchiglia da Corso Regina Margherita a Corso San Maurizio.

L'attività di monitoraggio sui mercati rionali della Circoscrizione 7 è continuata nel 2013 coinvolgendo le nuove commissioni di mercato (nel 2014 la Circoscrizione ha organizzato e seguito le elezioni) per individuare criticità ed iniziative. Durante l'anno è stata regolarmente effettuata la spunta mercatale in collaborazione con la Sezione territoriale dei Vigili Urbani sui mercati di Piazza Santa Giulia, Piazza Borromini e Corso Chieti. Sempre in ambito commerciale è stato avviato il progetto di solidarietà "Fa Bene" a favore delle famiglie in difficoltà economica. L'iniziativa promossa dall'associazione Plug prevede il ritiro degli alimenti invenduti o donati dai cittadini e ridistribuiti ai nuclei familiari segnalati dai servizi sociali.

Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro è stato concesso un sostegno economico alla Parrocchia S. Giulio D'Orta per la gestione dello sportello "Lavoro in-forma". E' proseguito il lavoro del "Coordinamento giovani e lavoro" che vede la partecipazione di numerosi enti e associazioni in collaborazione con la sotto commissione ad esso dedicata. In quest'ambito è stato realizzato il progetto "KM 0" (con attività formative destinate ai giovani interessati a costruire micro imprenditorialità riferita alla valorizzazione e manutenzione del verde.

L'Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico ha rilasciato nell'anno 2014, nei tempi previsti dal regolamento COSAP e raggiungendo le performances previste, 32 nuove concessioni, 29 rinnovi e 3 proroghe di dehors stagionali, 127 autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico di cui: 72 per merce fuori negozio, 26 per piccole riparazioni, 28 per vasi ornamentali ed elementi di arredo, 1 per spazio riservato autoscuole ed ha svolto 109 pratiche relative ai passi carrai. Nel 2014 si è costituito un apposito ufficio che, a contrasto all'evasione tributaria e all'irregolarità, ha verificato la corrispondenza tra passi carrai effettivamente esistenti e autorizzazioni rilasciate (su 3758 passi carrai iscritti a ruolo, dal febbraio a dicembre 2014 ne sono stati controllati 1425 e individuati un centinaio irregolari). L'ufficio provvede anche alla spunta mercatale.

IV COMMISSIONE

Servizi Socio-Assistenziali

Nel 2014 il Servizio Sociale ha garantito le proprie funzioni istituzionali così sintetizzabili: accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini; interventi a sostegno di minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà; indagini ed esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; collaborazione con l'ASL TO2 nelle Unità di Valutazione (U.M.V.D., U.V.M., U.V.G.) per progetti socio-sanitari individualizzati; gestione delle tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno; monitoraggio e verifica dei servizi accreditati/appaltati e/o dei progetti a contributo realizzati dalle Associazioni. Sono proseguite le attività dei laboratori per disabili (pittura- psicomotricità-mantenimento abilità lavorative).

Banca dei progetti

Facendo seguito alle linee strategiche approvate con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale 06. 12. 2011 n. 2011 06685/090, la IV Commissione Sanità e Servizi Sociali ha promosso anche per il 2014 la realizzazione della "Banca dei Progetti": una modalità operativa con cui raccogliere e coordinare tutte le progettualità espresse dalle Associazioni del territorio per utilizzare e gestire al meglio e con trasparenza strumenti di finanziamento a favore delle stesse da parte della Circoscrizione. L'intento è stato quello di creare una banca dati significativa e strategica da utilizzare nell'ambito della programmazione annuale in capo alla IV Commissione per il conseguimento delle proposte contenute nelle proprie linee di indirizzo. Gli ambiti di intervento dei progetti hanno riguardato disabili, minori, adulti in difficoltà e stranieri (salute e politiche sociali).

Progetti a favore di Anziani

E' proseguito, in collaborazione con le associazioni di volontariato (AUSER - EDERA - S.E.A.- V.B.S.), il piano operativo riguardante la "Domiciliarità leggera", parte integrante della rete dei servizi, con l'obiettivo di costruire un modello di cooperazione improntato ai principi di sussidiarietà e partecipazione, favorendo la promozione di interventi volti al benessere, alla prevenzione e alla qualità della vita degli anziani autosufficienti. A questi sono state così garantite prestazioni quali: accompagnamento in auto dalla loro residenza alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie (per visite mediche, esami, terapie); accompagnamento per riscossione di pensioni, disbrigo pratiche, acquisti, tempo libero; ascolto e compagnia. Nel periodo estivo le associazioni hanno svolto interventi su anziani fragili per prevenire l'isolamento e i rischi riguardanti le condizioni psico-fisiche e nel periodo natalizio hanno consegnato, ad anziani soli e con difficoltà economiche, un pacco dono con generi alimentari di prima necessità e piccoli capi di vestiario.

E' stato inoltre realizzato il progetto "La raccolta dei frutti – Gruppi di autobiografia per anziani" dall'Associazione Mama Africa Onlus, realizzato presso i locali di C.so Belgio.

Progetti a favore di Soggetti Disabili

Sono stati realizzati, con una gara d'appalto della Direzione Servizi Sociali, i soggiorni estivi per i disabili frequentanti i servizi diurni e/o seguiti dall'educativa territoriale. I soggiorni a gestione diretta ed indiretta sono stati organizzati considerando le esigenze degli utenti e delle loro famiglie,

in coerenza con i progetti educativi. Quelli a gestione diretta sono stati organizzati con il coinvolgimento degli operatori (educatori e operatori socio-assistenziali) dell'Area Disabili del Servizio Sociale, mentre i soggiorni a gestione indiretta sono stati organizzati avvalendosi delle organizzazioni iscritte all'Albo sottosezione B1 per l'organizzazione e la gestione di soggiorni per disabili ultrasedicenni. Gli utenti che hanno beneficiato di tale intervento sono stati 43. Con Deliberazione 05.05.2014 n. 2014 01196/002 il Consiglio Comunale ha preso atto che i soggiorni sono parte del progetto socio-educativo-riabilitativo della persona con disabilità e rappresentano un'esperienza fondamentale per l'autonomia, il benessere e l'integrazione della persona stessa, nonché un momento di indispensabile sollievo per la famiglia che se ne prende cura quotidianamente. Il Consiglio ha quindi stabilito l'opportunità di assicurare soggiorni della durata di 14 giorni alle persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali.

E' proseguito il progetto di sviluppo dell'autonomia di soggetti con deficit intellettuale medio-lieve che prevede il loro inserimento in attività di pulizie capaci di esitare in un inserimento lavorativo: due squadre di lavoro (seguite dagli operatori dell'Area Disabili) hanno operato in locali dell'Amministrazione (Lungo Dora Savona, Corso Casale, Via Deledda, Via Mongrando).

L'Associazione "Vivacemente insieme" ha garantito l'attività di esperti di discipline artistiche nel laboratorio di pittura per disabili di Via Mongrando, 32, integrando il personale educativo e assistenziale: con 14 incontri di 2,5 ore ciascuno si è garantita una continuità al percorso che coinvolge circa 15 persone.

L'Associazione Tedacà ha realizzato il progetto "Quello che non ho..." , realizzando, in collaborazione con personale educativo del Servizio Sociale, un laboratorio di attività di tecniche teatrali, di espressione corporea e psicomotricità a favore di utenti disabili, nel corso di 30 incontri da due ore ciascuno.

E' stato inoltre realizzato il progetto presentato dall'Associazione "Madeventart", che ha organizzato presso la propria sede due laboratori di Decorazione e Modellato; gli utenti coinvolti sono stati n.10 per 12 incontri.

Progetti a favore di minori e loro famiglie

E' continuata l'attività della "Sottocommissione minori", che ha operato per favorire e promuovere il coordinamento tra tutte le realtà del territorio, istituzionali e associative, coinvolte sul tema. La sottocommissione ha anche collaborato nell'individuazione dei progetti finanziati con i fondi della Legge 285/97: si è data continuità, rinnovandoli, ai progetti "Le abilità ritrovate" dell'Associazione I.S.A., "Un Cantiere educativo" dell'Associazione ASAI, "Cantiere Quartiere" dell'Associazione Laboratorio Corsaro e "Famiglia Circostanza" della Fondazione Uniti per Crescere Insieme, "AlimentiAMO" dell'Associazione 365 no problem. La Fondazione Lavazza, da sempre attenta all'area del sociale e, in particolare, alle problematiche riguardanti l'infanzia, ha contribuito in modo importante a sostenere i progetti delle Associazioni ASAI e ISA, che concentrano la loro attenzione sulla fascia della popolazione giovanile, soprattutto della zona di Porta Palazzo.

Sono stati inoltre realizzati i progetti "Genitori avanti: consulenza e sostegno alla genitorialità" dell'Associazione Parole in movimento e "Madri di quartiere 2014" dell'Associazione Il Mondo di Joele.

Essi in sintesi comprendono attività di sostegno alla genitorialità, di doposcuola, di sostegno nel tempo libero e nel gioco, di integrazione per minori stranieri, di sostegno alle mamme nei compiti di cura.

E' proseguita, infine, la partecipazione ai gruppi di lavoro circoscrizionali "Coordinamento Scuola e Servizi" e "Coordinamento Giovani e lavoro".

Progetti a favore di adulti

E' proseguito il progetto dell'Associazione Altrementi, che ha previsto attività di educativa territoriale e accompagnamento sociale per adulti in stato di vulnerabilità e/o emarginazione sociale,

in particolare nelle zone connotate da forte disagio. Sono stati così realizzati interventi individualizzati, che in alcuni casi hanno permesso il reinserimento sociale della persona, facilitandole l'uso dei servizi sanitari, la ricerca attiva del lavoro, la gestione dell'alloggio, l'inserimento in realtà aggregative e di sostegno.

Si è data continuità all'attività dell'Associazione ME.DIA.RE. che propone dal 2005 un servizio di ascolto e mediazione dei conflitti e si è infine condiviso con la Commissione V il progetto "Festa di S.Rocco 2014".

Progetti a favore di stranieri

La Circoscrizione 7 è una delle aree della città con la più alta densità di residenti stranieri; il quadro è complesso, anche in considerazione della presenza di immigrati irregolari e delle conseguenti ricadute sul versante della vivibilità e sicurezza urbana del nostro territorio. Nel contempo, al fine di favorire i processi di integrazione sul territorio sono nate e si sono sviluppate numerose associazioni di carattere etnico o di volontariato che, a diverso titolo o con diverse modalità, si occupano delle persone straniere.

E' proseguito il progetto "Informa(l)mente" presentato dalla Associazione "Tampep ONLUS" ed è stato accolto il progetto "La Cicogna" dell'Associazione ANGI, mirato alla creazione di uno sportello informativo per la tutela sanitaria rivolto alle donne ed ai bambini cinesi.

V COMMISSIONE

Cultura

Gli eventi culturali e ricreativi organizzati dalla Circoscrizione 7 nel 2014 hanno mantenuto un eccellente profilo qualitativo e quantitativo con proposte tese ad offrire opportunità di divertimento, intrattenimento, sviluppo di conoscenze e di stimoli culturali intesi quali elementi essenziali per la valorizzazione del territorio e la sua crescita socio-culturale.

Tutte le attività sono state realizzate grazie ai rapporti di sussidiarietà e di grande collaborazione con i soggetti del privato sociale del territorio e in quest'ambito vanno citate le convenzioni con le associazioni culturali: "Il Mutamento zona Castalia", "Il campanile" e TYC) e le collaborazioni con il "Teatro della Caduta", che organizza attività teatrali in Vanchiglia coinvolgendo i residenti.

Tra le diverse iniziative culturali vanno ricordate in particolare: la rassegna "NatalinCanto" (16 concerti nel periodo natalizio); le rappresentazioni della rassegna "Il Sacro attraverso l'ordinario" dell'Associazione il "Mutamento zona Castalia"; il progetto "Santa Cultura in Vincoli" realizzato dall'associazione Acti; il concerto di Pasqua con il Coro Francesco Veniero nella parrocchia di Madonna del Pilone, la Festa patronale di S. Rocco a Vanchiglietta (iniziativa svolta in collaborazione con la 4a Commissione); la rassegna chitarristica internazionale "Six Ways 2014" nella Basilica di Superga e a San Pietro in Vincoli. Infine, la Circoscrizione 7 è stata interlocutrice privilegiata della Fondazione Salone per il Libro per l'edizione 2014 del Salone.

Anziani

La popolazione anziana è sempre più in aumento (soprattutto in alcune zone della Circoscrizione 7), e anche per questo moltissime sono state le iniziative ad essa dedicate e svolte coinvolgendo i soggetti del privato sociale.

Negli spazi dei centri d'incontro (Corso Belgio 91, Corso Casale 212, Via Cuneo 6 e Lungo Dora Savona 30) e in altri spazi circoscrizionali, concessi gratuitamente e individuati tramite avviso pubblico, sono state realizzate con il coinvolgimento di oltre 50 Associazioni numerosissime iniziative di carattere ricreativo, socializzante, culturale, informativo, consulenziale, sportivo etc. Al proposito occorre segnalare le attività culturali e ricreative, i corsi di pittura, di origami e di decorazione svolti nel centro d'incontro di corso Belgio dell'UNITRE, associazione che ha anche organizzato incontri letterari e cinematografici nel centro d'incontro di corso Casale. Particolare successo (oltre 500 partecipanti) hanno avuto i corsi del progetto "ARTE & SPORT – 3a ETA'"

(teatro, musica e yoga nei centri d'incontro, ginnastica dolce nella palestra "Cadore", acquagym alla piscina Colletta) e i corsi di avvicinamento al computer per gli anziani dei Centri d'Incontro organizzato in collaborazione con l'Associazione Antiloco.

Vanno infine ricordati le gite giornaliere ed i soggiorni estivi (organizzate in aprile e dicembre in collaborazione con l'Associazione ASC Piemonte e dall'Auser) e la rassegna di Eventi culturali (musicali, teatrali, di spettacolo etc) rivolti agli anziani e organizzate da altre associazioni.

Giovani - Istruzione

Nell'estate 2014 diverse Associazioni hanno organizzato, con il sostegno della Circoscrizione, iniziative culturali e per il tempo libero con interventi molto diversi tra loro, sia per tipologia di età dei destinatari, sia per attività proposte e finalità (prevenzione e recupero del disagio, avvicinamento a pratiche sportive e culturali, avvicinamento al lavoro ecc.). In quest'ambito è stato realizzato (7 moduli per 180 minori) il progetto "Cogli Estate 7" per la fascia di età da 6 a 14 anni e sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Circoscrizione, le Associazioni e le Parrocchie per l'assegnazione gratuita degli spazi per la pratica delle attività sportive estive.

Tra i progetti realizzati durante l'anno e destinati a adolescenti e giovani, va ricordato quello dell'Associazione Teatro della Caduta per interventi teatrali e giovani proposte (alle iniziative sono stati coinvolti circa 200 giovani attori) che partecipano alle attività e alla realizzazione degli spettacoli per contribuire alla valorizzazione del proprio quartiere.

In alcune aree del quartiere (giardini Alimonda e GFT, Piastra di Via Carmagnola) sono state sperimentate (nell'ambito del progetto YEPP finanziato dalla Fondazione San Paolo) periodiche attività di animazione e aggregazione rivolte ai giovani frequentanti.

Tra i progetti che maggiormente rivolti alle scuole vanno qui citati: "Oggi decido anch'io" con l'istituzione dei Consigli dei Ragazzi in due scuole del territorio; "Scooter Sicuro" (sulla sicurezza e l'educazione stradale); "Treno della Memoria" (riguardante il "giorno della memoria) "Dopo il Big Bang".(per l'integrazione fra ragazzi originari di etnie diverse).

In quest'ambito notevole rilievo (per la quantità e la qualità delle collaborazioni) il progetto "Ascolto in Movimento...", attività di ascolto psicologico nelle scuole, frutto di un protocollo d'intesa con le scuole, la Provincia di Torino e che ha visto anche la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte.

Sono proseguite le attività della Commissione Unica delle scuole d'infanzia e degli asili nido e le funzioni ad esse collegate (predisposizione graduatorie; inserimenti delle domande con priorità per gli asili nido e le scuole dell'infanzia; verifiche anagrafiche su richiesta delle economie/i per accertare la veridicità delle dichiarazioni; predisposizione di accertamenti sulle autocertificazioni).

Nel 2014, va rimarcato, che l'ufficio Istruzione nell'ambito del progetto cittadino "Burocrazia zero" ha aperto, in collaborazione con l'Informasette un Punto di Assistenza per il "Borsellino Elettronico", rivolto alle famiglie con difficoltà pratiche, o sprovviste di PC, che usufruiscono del Servizio Mensa scolastica. L'Ufficio istruzione offre informazioni sulle iscrizioni ad asili nido e scuole dell'infanzia, e predispone prospetti e dati statistici sulle scuole, collabora e interagisce con i Servizi Educativi per le corrette procedure da adottare riguardo alle scuole dell'infanzia.

Infine l'Ufficio Istruzione ha affiancato il Forum "Politiche di integrazione e Nuovi Cittadini", il "Coordinamento giovani e lavoro"; il "Coordinamento Scuola – Territorio - Servizi Sociali" (suddiviso nei sottogruppi di lavoro Disagio e Intercultura), cui partecipano scuole, servizi sociali e altri soggetti nell'individuazione dei bisogni e delle priorità in ambito scolastico ed educativo.

Sport

Anche nel 2014 la Circoscrizione 7 ha dedicato massima attenzione verso le pratiche sportive, intese anche come essenziali elementi di sostegno alla salute, al benessere, alla socialità e all'integrazione. Si è così collaborato con oltre 120 associazioni o enti sportivi realizzando un ampio programma di attività che hanno offerto ai cittadini un'ampia gamma di occasioni diversificate in funzione delle distinte necessità e richieste delle differenti tipologie di popolazione.

In particolare sono state potenziate le attività sportive rivolte alle scuole, agli anziani, ai disabili e agli stranieri.

Il numero dei cittadini che hanno partecipato ad attività sportive organizzate o promosse dalla Circoscrizione è stato altissimo (nonostante il maltempo, si stimano in oltre 200.000 gli ingressi negli impianti) e nel complesso negli impianti si sono utilizzate appieno il 75% delle ore teoricamente disponibili, in alcuni casi raggiungendo il quasi il 100% (piscina Colletta, palestra Cecchi). Nella Piscina Colletta, in particolare, si è avviato il percorso che consentirà l'acquisizione della Certificazione di qualità nei primi mesi del 2015 e l'impianto è stato dotato di un defibrillatore donato dall'Associazione Piemonte Cuore Onlus.

Con il sostegno della competente sottocommissione, nel 2014 sono proseguite le collaborazioni con le associazioni che hanno impianti in concessione (6 bocciofile, 1 Piscina, 3 Campi calcio, 1 Palestra) o che organizzano corsi e iniziative per le diverse tipologie di cittadini.

Anche in collaborazione con altri Servizi comunali si è garantita la manutenzione possibile degli impianti e sono proseguite le procedure, per la concessione in regime di convenzione di alcuni impianti circoscrizionali (per due di questi, Vanchiglietta e La Piemonte è stato approvato il bando di gara tre impianti (già in gestione a terzi) e per l'esternalizzazione di altri quattro.

Importanti non solo sotto il profilo sportivo ma soprattutto sotto quello aggregativo, integrativo e di socializzazione sono stati eventi quali, ad esempio, "Telethon", "Balon Mondial" e "Corri al Balon". Infine, per il settimo anno consecutivo è stato organizzato il Torneo di Bocce della Circoscrizione 7 in collaborazione con sei bocciofile del territorio e con la partecipazione di circa una cinquantina di giocatori. L'iniziativa, come tutte quelle sportive, è stata organizzata in collaborazione con la sottocommissione sport

VI COMMISSIONE

Manutenzioni

Anche nel 2014 grandi attenzioni di risorse umane ed economiche è stata destinata alla manutenzione delle molteplici aree giochi dell'arredo urbano, e delle numerose aree verdi circoscrizionali.

L'Ufficio Tecnico ha garantito un minuzioso controllo quindicinale e verifiche ispettive semestrali delle attrezzature ludiche delle 22 aree gioco. Sono stati ben 35 le riparazioni o sostituzioni di giochi o pavimentazioni (Vie Masserano, Cuneo, Pallanza; giardini ex Italgas e Borgo Dora; Corso Novara; Piazze Toti e Chiaves). Attento e continuo è stato anche il controllo dell'arredo (panchine, cestini, lampioni ecc) effettuando le eventuali necessarie opere manutentive o segnalandone la necessità agli enti preposti (IREN, AMIAT, SMAT etc.). In particolare, sono state revisionate o collocate nuove panche nei giardini Il Faro e di Via Bardassano, in Corso Regio Parco, in Strada Mongreno e Corso Brighenti.

Nel 2014 sono stati effettuati 339 interventi (taglio erba, potature siepi, ripristino viabilità nei giardini, tagli e pulizia scarpate fluviali etc.) di manutenzione ordinaria delle aree verdi Circoscrizionali. Al proposito vanno ricordati i considerevoli interventi di ripristino o sostituzione di molti metri di staccionata nei Lungo Dora Napoli, Colletta e Siena.

Ancora: gli interventi di piccola manutenzione del verde sono stati 313 di cui 180 nelle scuole e 133 di potatura e taglio siepi. Altri interventi hanno riguardato il ripristino arredi o cancellate, la pulizia di caditoie di raccolta acque, lo sfalcio erba lungo i corsi e negli spartitraffico. Tra i più rilevanti: il ripristino della banchina centrale di Via Cavezzale; la sostituzione del cancello e il posizionamento dissuasori nei giardini di Via Cecchi/Piossasco; l'abbattimento delle barriere architettoniche al Parco Crescenzo; gli interventi sulla recinzione del il giardino Il Faro di Via Andorno.

Promozione e sensibilizzazione

Circa le attività di informazione e sensibilizzazione, nel 2014 sono stati avviati tre progetti: "Un gesto che conta" finalizzato a favorire e diffondere buone pratiche di comportamento (utilizzare la bicicletta o i mezzi pubblici negli spostamenti, far bene la raccolta differenziata, recuperare vecchi oggetti, etc.); "Puliamo e curiamo giardini e cortili scolastici del nostro quartiere" che ha coinvolto quattro classi del plesso Croce-Morelli fornendo loro conoscenze utili alla progettazione, realizzazione e manutenzione di uno spazio esterno alla scuola; "Museo sperimentale di educazione ambientale" che ha consentito a 12 classi dell'Elementare "Parini di utilizzare mezzi tecnologici per osservare l'ambiente naturalistico e di sviluppare il tema della sostenibilità ambientale. Nel 2014 si è inoltre avviata la collaborazione al progetto cittadino "Cartoniadi" per promuovere tra le scuole la raccolta della carta.

Infine, è stato approvato il nuovo Regolamento Orti circoscrizionale, adeguato a quello cittadino, e avviate conseguentemente le procedure per il bando di concessione degli orti del Meisino.

CIRCOSCRIZIONE 8

Caratteristiche generali

Superficie kmq 1659

Popolazione (al 31/12/2014) 57.088

Numero dipendenti: 142

Servizi: Centro Civico – Servizio Socio Assistenziale – Servizio Socio Educativo – N. 2 CST – N. 1 Residenza Assistenziale Flessibile – N. 1 CADD - Servizio Tecnico - N. 2 delegazioni anagrafiche – N. 2 impianti sportivi a gestione diretta – N. 9 impianti sportivi in concessione - N. 2 Centri di Incontro.

Nel corso dell'anno 2014, l'attività istituzionale della Circoscrizione si è sviluppata mediante 30 sedute di Consiglio, 45 riunioni di Giunta, 94 sedute di Commissioni di Lavoro Permanenti e 7 riunioni dei Capi gruppo.

Nell'ambito delle sedute di Consiglio Circoscrizionale sono state discusse e approvate 69 deliberazioni, 22 pareri, 11 ordini del giorno, 3 interrogazioni ai sensi dell'art. 45, 31 interpellanze e 1 interrogazione.

ENTRATE

Accertato €. 422.408,54

Le entrate sono state determinate dai proventi per l'utilizzo delle piscine e palestre, dai canoni per le concessioni stagionali degli spazi palestre scolastiche e degli impianti sportivi compresi quelli in convenzione a gestione sociale pluriennale. Ulteriori introiti sono derivati da concessione in uso dei locali, diritti di segreteria, rimborsi vari, noleggio attrezzature e rilascio copie documenti amministrativi.

Rispetto agli anni precedenti si è arrestato il trend in aumento delle entrate determinato, in buona misura, dai minori incassi derivanti dall'uso degli impianti sportivi a gestione diretta dovuta alle avverse condizioni climatiche che hanno caratterizzato l'estate scorsa e alla chiusura, dal mese di settembre, per interventi manutentivi straordinari della piscina dell'impianto sportivo Parri..

SPESE

Impegnato €. 467.516,08

L'attività corrente si è estrinsecata, con l'adozione di n. 85 determinazioni dirigenziali di impegno e n. 168 di liquidazione, nell'erogazione dei seguenti servizi all'utenza: manutenzione aree verdi e fabbricati comunali, servizi anagrafici, socio-assistenziali, socio-educativi, culturali, sportivi, di tempo libero, occupazione suolo pubblico e concessioni locali.

Con le risorse finanziarie a disposizione, è stato possibile realizzare iniziative e progetti significativi che si evidenziano di seguito per Commissione:

I COMMISSIONE

Per quanto riguarda le spese di parte corrente, con i fondi assegnati si è provveduto ad acquistare materiale di consumo ad integrazione di quello fornito dalla Direzione Economato, ordinare interventi di disinfestazione e di ordinaria manutenzione dei fabbricati. Si è proceduto inoltre all'acquisto di abbonamenti tranviari per i dipendenti.

UFFICIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha curato l'attività di informazione rivolta ai cittadini per offrire ampia diffusione alle iniziative programmate tramite comunicati stampa e diffusione di manifesti e locandine.

L'ufficio ha curato inoltre il costante aggiornamento del sito web della Circoscrizione al fine di renderlo uno strumento utile e fruibile dalla cittadinanza. Sono stati effettuati 15 inoltri della Newsletter della Circoscrizione: il numero degli iscritti alla newsletter nel corso dell'anno ha registrato un ulteriore incremento passando da 682 a 757 iscritti.

Per quanto riguarda i contatti con i media e la diffusione delle notizie relative alle attività della Circoscrizione, sono stati diffusi 6 comunicati stampa ai principali organi di informazione oltre che alle altre Circoscrizioni e all'Ufficio Stampa del Comune.

L'Ufficio ha proseguito l'attività di raccordo con i cittadini, in particolare modo per fornire informazioni relative all'attività della Circoscrizione e le varie iniziative svoltesi nel territorio. Particolare impegno è stato profuso per fornire informazioni e assistenza ai cittadini interessati alle nuove modalità di pagamento per l'iscrizione alle scuole d'infanzia. Nel corso del 2014 allo sportello Informa 8 si sono rivolte complessivamente 2626 persone.

Lo sportello Informa8 è stato inoltre punto di distribuzione di modulistica varia (modelli 730/Unico, Raccolta Rifiuti, Sostegno alla Locazione, IMU, domande per i cantieri di lavoro, PASS 15 e bandi di concorso).

Lo Sportello Sicurezza e qualità della vita, istituito allo scopo di rispondere ai bisogni dei cittadini in tema di sicurezza e qualità della vita ha raccolto 336 segnalazioni.

UFFICIO PATRIMONIO

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito il patrimonio immobiliare assegnato alla Circoscrizione per garantire il massimo utilizzo dei locali da parte dei cittadini e delle associazioni del territorio

Sono state istruite un totale di 57 pratiche di concessione a vario titolo a soggetti esterni, inoltre sono state predisposte e approvate due concessioni di locali pluriennali ai sensi del Regolamento n. 214 ed evase n. 70 richieste di utilizzo di locali circoscrizionali da parte degli utenti interni per riunioni di servizio

Ha inoltre curato il ricevimento utenti interni ed esterni (IREN, AEM, Smat, imprese manutenzione e controlli di routine e collegati D.Lgs. 81). Ha evaso n. 106 segnalazioni riferite a richieste di piccola manutenzione dei fabbricati circoscrizionali inoltrandole ai soggetti competenti e monitorandone la conclusione.

L'Ufficio ha effettuato i seguenti aggiornamenti della modulistica e dei dati utili alle procedure dell'ufficio: prospetto utenze locali circoscrizionali; dati catastali e valutazioni canoni locativi

locali circoscrizionali, monitoraggio piccola manutenzione ordinaria centro civico; predisposizione calendari occupazioni sale; scheda informativa concessionario; predisposizione modulo richiesta spazi Polo 18, sala Molinari e relativi schemi di concessione. Ha infine curato la stesura del regolamento di utilizzo del presidio di Corso Moncalieri 18 ad uso dei diversi concessionari del compendio.

Per utenti interni e degli Uffici Centrali sono stati effettuati i seguenti lavori:
predisposizione del prospetto aree attrezzate diverse da impianti sportivi - concessione locali;
predisposizione scheda elementi territoriali sensibili di competenza gestionale della Circoscrizione.
8 per Piano emergenza comunale cedimento diga Moncenisio; ricerche documentali per aggiornamento dati su locali, predisposizione dei dati riferiti alla tipologia di uffici del centro Civico e dei Presidi.

ANAGRAFI DECENTRATE

Nel corso dell'anno sono state attivate le procedure previste per il conseguimento della certificazione ISO 9001 per entrambe le delegazioni anagrafiche
Di seguito si riportano le statistiche dell'anno 2014

UFFICI	Corso MONCALIERI 18	Via CAMPANA 30	TOTALE
IMMIGRAZIONI INIZ.	739	1.066	1.805
CAMBI INDIRIZZO	1.067	1.951	3.018
RETT.PROFESSIONI	829	911	1.740
RETT. VARIE	3.004	4.446	7.450
IRREPERIBILITA' INIZ.	115	442	557
CERTIFICATI	4.326	8.265	12.591
AUTENTICHE	1.230	1.146	2.376
DICH.SOST.ATTI NOT	408	689	1.097
CARTE IDENTITA'	4.625	7.771	12.396

II COMMISSIONE

UFFICIO SUOLO PUBBLICO

La Commissione non dispone di fondi di Bilancio ma è titolare di competenze propositive e consultive in materia di urbanistica, edilizia, viabilità, trasporti e suolo pubblico.

Nelle diverse riunioni che si sono svolte la Commissione ha provveduto ad esaminare tutte le richieste di parere, pervenute dai vari Settori ed Assessorati, inerenti le materie di competenza quali, Varianti al P.R.G. - Progetti Urbanistici - Manutenzioni Straordinarie – Regolamenti Edilizi, ecc.. Sono stati, inoltre, predisposti tutti gli atti amministrativi di competenza e quelli preparatori per la Commissione permanente di lavoro e l'inoltro delle segnalazioni, pervenute dai cittadini sulle problematiche relative alla viabilità, al trasporto e all'urbanistica, agli Uffici Centrali competenti per la valutazione e l'adozione degli interventi necessari alla risoluzione dei problemi evidenziati.

Una parte rilevante dell'attività dell'ufficio è stata assorbita dall'iter amministrativo relativo al rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico.

Nell'anno 2014 sono state rilasciate 215 concessioni, di cui: 54 per occupazioni permanenti (vulture e nuovi passi carrabili) e 161 per occupazioni temporanee (nella misura di 115 per dehors e 46 per le altre tipologie: area piccole riparazioni, vasi ornamentali, elementi d'arredo, merce fuori negozio, area soste per autoscuole, portamenù, posacenere, tavoli e sedie).

Per tutto il 2014 è proseguita l'attività amministrativa, iniziata nel 2012, relativa al caricamento delle presenze degli operatori su area pubblica cosiddetti "spuntisti" che partecipano all'assegnazione giornaliera dei posteggi non assegnati sulle aree mercatali. Inoltre si è proceduto al ritiro dei voucher relativi al pagamento della Cosap e della tassa raccolta rifiuti e all'invio con rendiconto mensile presso il Servizio Mercati.

III COMMISSIONE

FUNZIONI SVILUPPO TERRITORIO

Commercio

L'ufficio, oltre all'attività amministrativa (istruttorie, predisposizione delibere, determine, pareri, modulistica circoscrizionale, raccolta dati etc.), ha coordinato tutte le attività di promozione commerciale di competenza circoscrizionale sia in sede fissa che in area mercatale.. Ha calendarizzato e supportato l'organizzazione delle feste di via, gli eventi e le iniziative di promozione commerciale provenienti dalle associazioni dei commercianti inserite nell'albo circoscrizionale appositamente istituito, in raccordo con le Direzioni centrali di riferimento. Ha indetto e concluso la procedura di gara per l'assegnazione del soggetto attuatore per la gestione del Mercatino Tematico Periodico Circoscrizionale "Vintage".

Anche per l'anno 2014, pur nella pesante contrazione delle risorse a disposizione, la Circoscrizione ha dato rilievo alle politiche volte alla tutela delle attività produttive presenti sul territorio.

È stata aggiornata la mappatura delle attività commerciali presenti sul territorio, iniziata nel 2012 e dei negozi sfitti.. La lettura dei dati evidenziati è stata utilizzata per attivare strategie di collaborazione stimolando le potenzialità del territorio.

In tal senso è stata promossa la realizzazione di sinergie tra le attività produttive mappate e le politiche di occupabilità con riferimento all'attivazione di tirocini formativi e lavorativi.

Lavoro

L'ufficio nel corso dell'anno ha stimolato e coordinato proposte progettuali per l'avvio di tirocini di orientamento e formazione professionale destinate ai residenti della Circoscrizione, nonché l'attivazione di seminari e momenti informativi sulle tematiche inerenti l'occupazione e la formazione professionale.

Nell'anno 2014 ha continuato l'attività del "Coordinamento Lavoro" permanente della Circoscrizione, istituito l'anno precedente, per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini operando in rete con gli attori competenti per ambito e prossimità ed il Centro per l'Impiego.

Il "Coordinamento" ha visto il coinvolgimento delle Associazioni del territorio che si occupano prevalentemente di lavoro e le istituzioni ad ogni livello competenti per ambito e prossimità (Centro per l'impiego, Agenzia Piemonte Lavoro). Il tavolo ha svolto la duplice funzione, di messa in rete delle risorse afferenti alle varie Associazioni creando sinergie e collaborazioni (evitando contestualmente sovrapposizioni o "buchi"), di diffusione capillare delle informazioni agli attori della rete costituita con l'obiettivo di progettazioni congiunte.

Il lavoro svolto da tutti gli attori afferenti al Coordinamento ha prodotto l'apertura di 10 borse lavoro della durata di 3 mesi ciascuna..

Il Coordinamento lavoro ha inoltre partecipato all'edizione autunnale di "Io lavoro" promossa da Piemonte Lavoro dove sono stati presentati due workshop dove hanno partecipato come relatori alcuni esponenti delle realtà territoriali mappate.

IV COMMISSIONE

SERVIZIO SOCIALE CIRCOSCRIZIONALE

Il Servizio Sociale della Circoscrizione, inteso come insieme di funzioni, strutture, servizi, attività e operatori, ha assolto nell'anno 2014 la funzione fondamentale di prevenzione, sostegno e aiuto alle fasce deboli della popolazione con particolare riguardo ad anziani, minori, disabili.

Tali funzioni possono essere così sintetizzate:

Erogazione di sussidi economici per nuclei e singoli in povertà estrema;

Assistenza domiciliare, pasti caldi, tele-soccorso per anziani, disabili e minori;

Inserimento in strutture residenziali per anziani, disabili e minori;

Attività educative e centri diurni per disabili e minori;

Affidamento familiare residenziale/diurno per minori, disabili, anziani;

Educativa territoriale per minori in difficoltà;

Percorso di selezione, in integrazione ai servizi sanitari, per le coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2014 l'accesso dei cittadini al Servizio è rimasto sostanzialmente equivalente rispetto agli scorsi anni, mentre rispetto all'afflusso degli anziani che richiedono UVG si è sperimentato lo sportello unico Socio Sanitario in Via Silvio Pellico.

In un'ottica di prevenzione, nell'ambito delle iniziative promosse dal piano per la domiciliarità leggera sul territorio, si è garantita l'attività dello Spazio Anziani, gestito dal Servizio Sociale in collaborazione con le associazioni del territorio e in sinergia con le attività dello Spazio Anziani della Circoscrizione 1.

Lo spazio anziani è aperto per due giorni alla settimana presso il locale dei servizi sociali in Via Menabrea durante il 2014 sono state proposte attività quali il corso di informatica grazie alla disponibilità e la competenza di operatori del Servizio Sociale e l'attività di geromotricità, oltre ad avviare attività in sinergia con il Laboratorio Rabadan e una associazione che ha ottenuto un piccolo contributo dalla Circoscrizione per la gestione di alcuni momenti di socializzazione.

L'attività di supporto e prevenzione rivolta alle fasce più deboli della popolazione si è sviluppata anche attraverso il continuo rapporto del Servizio Sociale con la rete delle risorse del territorio che comprende non solo le altre istituzioni (ASL, Scuole, ATC) ma anche i Gruppi e le Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore. Sul territorio è continuato a cadenza mensile, il monitoraggio al progetto housing di Via Nizza 15 – 17, avviato con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica e l'ATC.

E' continuato, con ottimi risultati, il progetto di Madri di Quartiere, che vede sul territorio le azioni di otto donne, opportunamente formate e con un piccolo rimborso spese, per l'individuazione delle situazioni di particolare rischio e facilitatori dei percorsi di avvicinamento alle risorse istituzionali di supporto.

Sul territorio si è garantita la rete di interventi e di attività per la prevenzione del disagio giovanile, in continuità con le attività che già negli anni passati, a cura delle realtà del terzo settore, hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze più a rischio l'offerta di modelli più sani.

V COMMISSIONE

UFFICIO CULTURA

Nell'anno 2014 sono stati realizzati e sostenuti 11 progetti diversificati nelle tematiche proposte, dalle ricorrenze istituzionali, a cicli di conferenze, ad iniziative legate al mondo dei libri e alla lettura, rivolti a diverse tipologie di utenza e finalizzate al sostegno delle risorse culturali ed aggregative del territorio.

Con riferimento alle attività culturali, sono stati realizzati progetti di particolare rilievo, tra cui si cita la partecipazione di giovani studenti del territorio all'iniziativa "Il Treno della Memoria", l'adesione per il quinto anno al Salone del Libro nell'evento Salone Off, che ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico ai diversi appuntamenti in calendario.

E' proseguita inoltre la proficua sinergia sviluppatasi nel tempo con i principali poli aggregativi e culturali del territorio attraverso il sostegno al progetto "Piccolo cantiere di arte varia" promosso dal Cineteatro Baretto, che ha offerto numerosi eventi suddivisi nei tre ambiti artistici: cinema, teatro e musica divenendo un vero polo di attrazione culturale, alle attività rivolte ai giovani promosse dal Centro di Protagonismo Giovanile CAP 10100 in Corso Moncalieri 18 e ad alcune attività proposte dalla Biblioteca Ginsburg di Via Lombroso 16.

Rivolta agli adolescenti del territorio, anche nel corso del 2014, è stata promossa l'iniziativa "Estate al Vale", appuntamento estivo per i giovani del territorio, che anche quest'anno ha avuto un notevole successo ed è valutato tra le eccellenze a livello cittadino.

Particolare attenzione, infine è stata dedicata ai cittadini appartenenti alla terza età attraverso il sostegno ai due Centri d'Incontro del territorio.

UFFICIO ISTRUZIONE

L'Ufficio ha curato, sempre di concerto con le scuole e i nidi, la stesura e la pubblicazione delle graduatorie delle domande di iscrizione. Ha assunto funzioni di segreteria nelle sedute della Commissione Unica Circostrizionale (sia per le scuole dell'Infanzia che per i Nidi), organo preposto all'approvazione delle graduatorie, alla definizione dei ricorsi e all'approvazione delle verifiche da effettuarsi in merito alle autocertificazioni prodotte dagli utenti. L'ufficio si è occupato di avviare e concludere i procedimenti inerenti le verifiche di cui sopra, ha seguito l'iter dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie e elaborato le graduatorie definitive curandone la distribuzione e pubblicazione, sia delle scuole dell'Infanzia che per i nidi.

E' proseguito il raccordo e il coordinamento con le scuole del territorio attraverso la Consulta Interscolastica, organismo con funzione propositiva, consultiva e di verifica sulle tematiche del mondo della scuola e finalizzata a migliorare l'articolazione degli interventi e la programmazione dei servizi.

L'Ufficio ha collaborato alla realizzazione sul territorio circostrizionale del Salone dell'Orientamento scolastico, iniziativa rivolta agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado. Per questa edizione sono stati organizzati incontri preparatori al Salone rivolti agli Insegnanti e alle famiglie. Importante inoltre è stato il sostegno alla realizzazione di numerosi progetti educativi inerenti diverse tematiche per arricchire l'offerta formativa, volto a favorire la crescita armonica dei ragazzi. Nel corso dell'anno sono stati avviati n.14 progetti. Tale collaborazione ha coinvolto la grande maggioranza delle scuole circostrizionali di ogni ordine e grado.

UFFICIO SPORT

Nel corso dell'anno 2014 l'Ufficio ha curato la gestione degli impianti sportivi circostrizionali, sia quelli a gestione diretta (piscina e palestra Parri e piscina Lido Torino) che quelli dati in concessione.

E' stata confermata la Certificazione di Qualità della gestione conseguita dalla piscina Lido Torino nel marzo 2012. Per favorire la fruibilità dell'impianto si è prolungato l'orario di apertura della piscina Lido durante la stagione invernale prevedendo l'apertura dell'impianto anche la domenica mattina

E' stato altresì promosso il piano delle attività sportive con il quale sono stati assegnati gli spazi sportivi delle palestre scolastiche a gestione comunale e provinciale e gli spazi acqua delle piscine Parri e Lido a Federazioni, Enti e Associazioni che ne hanno fatto richiesta. Per gli spazi non assegnati presso la piscina Lido Torino, ne è stata messa a regime l'apertura al pubblico, con una presenza media di sei persone ora/corsia che testimonia l'apprezzamento del servizio da parte della cittadinanza.

In particolare, oltre alla gestione ordinaria, si è collaborato con le associazioni sportive per la promozione dello sport giovanile e per favorire l'avvicinamento alle attività sportive delle

cosiddette fasce deboli della popolazione quali anziani e diversamente abili. È stato assicurato il sostegno, anche di carattere economico, ad attività di carattere sportivo e ricreativo dirette a favorire opportunità di incontro e di socializzazione dei cittadini. Importante inoltre è stato il sostegno alla realizzazione di alcuni progetti sportivi rivolte agli studenti delle scuole del territorio per arricchire l'offerta formativa.

Per gli impianti sportivi affidati in convenzione sociale si è proceduto al rimborso ai concessionari delle quote di utenze a carico della Civica Amministrazione.

VI COMMISSIONE

Tutela Ambiente

L'ufficio Ambiente, promuove e raccoglie progetti volti ad incentivare il recupero, la valorizzazione e la conoscenza dell'Ambiente, sostenendo manifestazioni, attività e mostre a carattere divulgativo che per la valenza ambientale che le caratterizza, consentano una fruizione attiva del territorio da parte della cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2014, le risorse economiche assegnate all'ufficio ambiente sono state destinate alla realizzazione di n. 7 iniziative che hanno coinvolto tra gli altri, gli istituti scolastici della Circoscrizione in materia di educazione ambientale. In tale prospettiva, è stato attivato l'Accordo di Collaborazione Orti Scolastici cui hanno aderito le scuole circoscrizionali; la programmazione ha visto coinvolte realtà quali: l'Orto Botanico dell'Università, Slow Food e il Parco del Nobile nell'ambito della formazione insegnanti, gestione degli orti e visite guidate.

Sono iniziate le attività all'interno della Casa dell'Ambiente - EcoFoyer la cui progettazione mira a creare un polo di cultura ambientale e della sostenibilità nel territorio della Circoscrizione.

Altri progetti relativi a tematiche ambientali atti a sensibilizzare gli studenti ed i cittadini, sono stati attivati con le iniziative: Eco c'entro anch'io dell'Istituto Giulio, San Salvario ha un Cuore Verde di Donne per la Società Civile. In collaborazione con la Commissione Cultura e Sport, hanno avuto luogo attività estive ambientali e di promozione della cultura, dell'ambiente e dello Sport sul territorio circoscrizionale rivolte ad insegnanti, studenti e famiglie. Inoltre, si è aderito alla Community School Garden di ITER.

UFFICIO TECNICO

Si è occupato, nel corso dell'anno 2014, del coordinamento dei servizi occorrenti per l'ordinaria manutenzione del suolo pubblico, della manutenzione dei giardini circoscrizionali, della manutenzione ordinaria delle attrezzature ludico-motorie e della manutenzione ordinaria dei fabbricati.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del suolo pubblico sono stati svolti lavori di colature buche, sia su carreggiata che su marciapiedi, riparazione di cordoli divelti, livellamento di lastre dei marciapiedi lapidei, posa di dissuasori e transenne.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle aree verdi, sono stati effettuati n. 3 tagli erba, n. 2 rinnovi stagionali delle fioriture (oltre ai relativi rinfoltimenti mensili), n. 2 tagli erba nelle scuole e n. 34 interventi di pulizia delle aree cani. La manutenzione ordinaria delle aree giochi si è concretizzata mediante sopralluoghi di controllo periodici e interventi di riparazione delle attrezzature ludico-motorie.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei fabbricati, sono stati realizzati n. 93 interventi di piccola manutenzione resisi necessari nel corso dell'anno.

CIRCOSCRIZIONE 9

I dipendenti in servizio presso la Circoscrizione 9 al 31.12.2014 risultavano essere 139.

SEGRETERIA CONSIGLIO

Si sono svolti compiti di istituto finalizzati al corretto funzionamento del Consiglio (caricamento deliberazioni, verbalizzazione delle sedute e cura dei rapporti con i Servizi Centrali).

Inoltre si è provveduto alla gestione dello Status degli Amministratori (gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro, ecc.) e all'adempimento del diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili per l'espletamento del loro mandato.

L'Ufficio si occupa anche del caricamento su programma delle determinazioni d'impegno e delle determinazioni bianche curando l'invio alla Direzione Finanza.

Dati da Gennaio 2014 a Dicembre 2014.

Numero riunioni:

Consigli	45
Giunte	49
Commissioni	91
Capigruppo	21
Atti Approvati:	
Delibere	51
Ordini del giorno	52
Pareri	8
Interpellanze/Interrogazioni discusse	39

Determinazioni Dirigenziali:

Determine di Impegno	72
Determine bianche	33

Numero Patrocini	33
------------------	----

Nell'ambito delle sedute di Consiglio Circoscrizionale sono state discusse:

- n. 51 deliberazioni
- n. 8 pareri
- n. 52 ordini del giorno

ENTRATE

Stanziato	€. 42.094,00
Accertato	€. 40.485,32

Le entrate sono state determinate da:

- concessioni di spazi palestre, campi calcio, tennis, bocciofile, piscina e locali;
- affitto locali e passi carrai;
- quote di partecipazione di cittadini ai soggiorni estivi per disabili;
- diritti segreteria e fotocopie.

SPESE

Stanziato	€ 419.167,00 + € 17.122,00 Legge 285/97
Impegnato	€ 418.308,93 + € 11.122,00 Legge 285/97

UFFICIO PROTOCOLLO

Nel 2014 sono stati protocollati n. 12.660 documenti.

UFFICIO ANAGRAFICO

La Circoscrizione 9 ha due sedi anagrafiche, una in C.so Corsica 55, dove sono assegnate n. 10 di unità di personale e l'altra Via Nizza 168 dove sono assegnate n.7.

Attività di sportello

Immigrazioni n. 1653 – Cambi indirizzo/Fusioni/Scomposizioni famigliari n. 2982 – Rettifiche professioni 2709 – Rettifiche varie 7795 -Irreperibilità iniziate n. 409 – Certificati n. 16349 – Autentiche n. 1976 – Atti notori n. 1412 – Carte d'identità n. 14387.

Attività d'ufficio

- rilascio certificazione anagrafica e di stato civile; rilascio modulistica per autocertificazione ai sensi Legge 183/2011; attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente; controllo ed emissione carte d'identità; pratiche di immigrazione e pratiche di cambio indirizzo/coabitazioni/fusioni/scomposizioni famigliari; spedizioni pratiche residenza al comune di provenienza per cambi residenza in Italia; richiesta certificazione altri comuni ai fini definizione pratiche; definizione di tutte le pratiche immigrazione; accertamenti polizia municipale per cambi residenza e cambi indirizzo ATC con minori, preavvisi di rigetto; istruttoria annullamento pratiche; apertura procedimenti irreperibilità; convocazione cittadini per integrazione documentazione;
- gestione corrispondenza con Servizi Civici Centrali;
- protocollazione.

SPORTELLO INFORMANOVE

Sono proseguite le attività dello Sportello Informanove, nel corso del 2014, rivolte ai cittadini per tutte le pratiche relative a:

- Sportello informativo sui tributi comunali per conto del Settore Tributi;
- attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi;
- informazioni e consegna modulistica cantieri lavoro della Città di Torino;
- raccolta firme dei cittadini per 4 Referendum o Leggi d'iniziativa popolare;
- distribuzione delle tessere Pass 15 Sport per conto del Settore Sport.
- Informazioni e consegna moduli bando "Sostegno alla Locazione"

Nel corso dell'anno 2014 l'Informanove ha svolto le seguenti attività:

- come front office: è stato garantito l'accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana per complessive 26 ore settimanali. Negli orari di apertura lo Sportello ha ricevuto 5692 richieste da parte dei cittadini;
- come back office: si sono svolte attività redazionali per il sito internet (con l'inserimento di oltre 500 nuove pagine), si sono compilati comunicati per i cittadini; si sono mantenute aggiornate le banche dati disponibili e gli archivi degli atti; continua gestione dell'archivio delle informazioni al front office. Sono stati aggiornati: modulistica relativa alle attività circoscrizionale e indirizzari. Si sono tenuti contatti con i Servizi Centrali
- per quanto riguarda la parte informatica, è proseguita la gestione della pagina Facebook della Circoscrizione (n. iscritti 887 e oltre 150 nuovi post) e della newsletter (n. iscritti 609 con complessivi 13 invii), è stato gestito l'Albo Pretorio online (inseriti 104 atti, 45 convocazioni

consiliari e 98 convocazioni di commissione); dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 il sito internet circoscrizionale ha avuto i seguenti accessi: Pagine viste 799.770, Visite 154.896, IP univoci 66.522;

- si è partecipato e collaborato ad attività esterne quali il progetto PASS 15 Sport, il progetto Garanzia Giovani Piemonte, la formazione della redazione web centrale, si è partecipato a periodiche riunioni del coordinamento degli informa circoscrizionali e del coordinamento per le Politiche di Genere e sportello LGBT.

- Collaborazione con il Salone OFF 365 per la pubblicizzazione delle iniziative.

Per quanto riguarda il materiale informativo l'ufficio Informanove si è occupato di tutti i supporti comunicativi relativi alle attività della Circoscrizione, tra cui:

- smistamento materiale informativo alle sedi decentrate e ai Centri d'Incontro

- gestione bacheche circoscrizionali e sedi decentrate (Anagrafe Via Nizza, Cad, Servizi Sociali)

- Richiesta ai vari riferimenti per approvvigionamento materiale informativo da distribuire ai cittadini

- Stampa modulistica varia su richiesta del cittadino (Bonus acqua, Bando Edilizia sociale, ecc....)

- stampa di cartelli e loro plastificazione

- prodotti vari stampati dalla Civica Riprografia (circa 500).

Qui di seguito si specificano le principali iniziative realizzate suddivise per Commissioni:

I COMMISSIONE

Economato

Le attività svolte sono finalizzate al funzionamento degli uffici: approvvigionamento e gestione dei materiali; gestione magazzini; gestione delle attrezzature per manifestazioni, dei fotocopiatori, delle stampanti e degli arredi, gestione delle manutenzioni di attrezzature degli uffici e degli impianti sportivi, tenuta inventario beni mobili.

L'ufficio ha inoltre provveduto all'acquisto di biglietti GTT, al controllo del servizio di pulizia externalizzato dalla Città, a tutti gli atti necessari per la concessione in uso temporaneo di beni mobili comunali in dotazione alla Circoscrizione 9, sulla base dello specifico Regolamento circoscrizionale.

E' proseguita la piccola manutenzione ordinaria sui fabbricati della Circoscrizione finalizzata a risolvere richieste urgenti e di piccola entità, riparazioni varie causate da rotture accidentali e degrado urbano; è continuato il servizio di vigilanza, apertura e chiusura della sede circoscrizionale, nei periodi di assenza del custode per malattia, ferie e permessi.

Si è provveduto ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio Circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti, per giustificare le assenze dal lavoro per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte e il rimborso delle spese di viaggio sostenute per gli amministratori che risiedono fuori dal comune.

E' proseguita nell'anno 2014 la concessione del servizio di gestione dei Bagni Pubblici siti in Via Cherasco n. 10, affiancata da servizi complementari quali gestione di internet book caffè, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione di un salone polivalente; si è provveduto inoltre al rimborso dei buoni doccia distribuiti dai Servizi Sociali ed Associazioni Assistenziali a favore di persone in difficoltà.

Si è proceduto al rimborso dell'80% delle utenze relative agli impianti dati in concessione come previsto dal Regolamento per la Gestione in regime di convenzione degli Impianti Sportivi Comunali.

Impegno complessivo €. 232.200,11.

II COMMISSIONE

La Commissione non ha disponibilità di fondi di bilancio ma si è comunque attivata per problemi di viabilità, parcheggi, trasporti pubblici, segnaletica, igiene ambientale, con un continuo rapporto con gli uffici centrali e le aziende erogatrici di servizi.

Si è provveduto a raccogliere segnalazioni scritte e verbali presentate dai cittadini per interventi e ad inoltrare le richieste ai relativi servizi competenti.

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria del suolo pubblico, comprensiva del servizio di pronto intervento e controllo sulle esecuzioni dei lavori di manomissione del sottosuolo, servizio che nel corso del 2014 ha avviato il percorso per il rilascio della certificazione di qualità.

III COMMISSIONE

Occupazione Suolo Pubblico

Le pratiche espletate nell'anno 2014 sono state n. 293 così suddivise:

Passi Carrai Vulture	14
Passi Carrai Nuovi	12
Totale Passi Carrai	<u>26</u>
 Totale Dehors	 51
 Tavoli e sedie nuovi	 30
Totale Tavoli e sedie	<u>30</u>
 Feste di Via effettuate	 2
Totale Feste di Via	<u>2</u>
 Totale Merce fuori negozio	 <u>47</u>
 Totale elementi di arredo	 <u>63</u>
 Piccole Riparazioni rinnovi	 12
Variazioni Amministratori	20
Vulture carrai	17
Carrai nuovi	14
Cambio indirizzo Amministratori	5
Pratiche (Sgravi e Discarichi)	6 (2 passi carrai e 4 per altre occupazioni)
TOTALE	293

Spunta Mercati

Nell'anno 2014, l'ufficio ha effettuato il caricamento giornaliero delle presenze/assenze degli operatori commerciali presenti sui mercati circoscrizionali: MERCATO GUALA, SPEZIA PIAZZA BENGASI al fine dell'aggiornamento delle graduatorie dei mercati. l'ufficio ha ottemperato alla tenuta e all'aggiornamento del rendiconto dei voucher giornalieri utilizzati dagli operatori mercatali

I modelli di rendicontazione insieme a tutti i voucher prepagati in consegna all'Ufficio, sono stati inoltrati, con cadenza mensile, alla Direzione Commercio – Servizio Mercati per le verifiche contabili.

Commercio

La Circoscrizione ha sostenuto iniziative nelle aree penalizzate dai cantieri metropolitani sostenendo specifici progetti finalizzati a contrastare l'enorme sofferenze delle attività commerciali in queste aree insediate attirando la frequentazione, soprattutto pedonale, della cittadinanza.

Lavoro

Nel 2014 si è data prosecuzione presso i locali della circoscrizione, ad un'attività di consulenza e assistenza gratuita ai cittadini, tramite sportello per la tutela del consumatore gestito dell'Associazione Over40. Con tale Associazione si è dato altresì corso a un progetto sperimentale per "Operatore ecologico collettivo di quartiere".

La Circoscrizione ha inoltre ampliato specifici interventi a favore di giovani disabili; nello specifico sono stati attivati stages formativi nell'ambito della ristorazione e borse di studio sia nel campo della ristorazione che nel campo informatico ed elettronico, il tutto finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Impegno complessivo €. 16.900,00

IV COMMISSIONE

La IV Commissione nel corso del 2014, ha dovuto necessariamente comprimere la propria attività, in considerazione del budget a disposizione, salvaguardando però gli interventi a favore della popolazione anziana che, come noto, è presente in percentuale significativa sul nostro territorio, nonché quelli rivolti ai minori e alle famiglie, letti questi in un'ottica preventiva e di sostegno alla genitorialità. Le incertezze legate alla disponibilità di bilancio e il complesso iter procedurale per l'approvazione dei provvedimenti amministrativi ha creato qualche difficoltà nell'ambito di una corretta programmazione degli interventi e nell'impiego delle risorse assegnate.

Nell'ambito delle spese di funzionamento per i Servizi Socio-Assistenziali, si è proceduto nel servizio di vigilanza strumentale del Servizio Sociale di Via Vado, all'acquisto di biglietti tranviari, cancelleria e materiale informatico, all'utilizzo di un fondo spese per affrontare gli acquisti urgenti e di piccola entità, basilari per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali.

Area Minori e famiglia

Nell'intento di potenziare il sostegno educativo e scolastico, si è attivata un'offerta di iniziative strutturate, distribuite sul territorio, attraverso il coinvolgimento di alcune associazioni del territorio, sia per fornire alle famiglie più in difficoltà attività legate al sostegno scolastico che si è concluso a giugno 2014. Tramite l'utilizzo dei fondi ex Legge 285/97 e per dar corso alla progettualità rivolta ai minori e alle famiglie del territorio, si è dato disponibilità ad una Associazione per la realizzazione di un progetto di gestione dello "Spazio Famiglia" garantendo a fianco di operatori professionali, la presenza di volontari per curare l'accoglienza delle famiglie, intrattenimento e momenti di scambio.

La circoscrizione ha inoltre sostenuto i progetti presentati dalle scuole del territorio, che, sulla scorta delle necessità individuate, hanno individuato delle iniziative da attivare (sportello di ascolto e mediazione, sostegno per l'acquisto di sussidi didattici, ecc.), come forma di sostegno ai minori e alle famiglie.

E' stato avviato, a fine anno, uno sportello di mediazione e counseling, per offrire alla cittadinanza possibilità di supporto nella gestione dei conflitti intrafamiliari, concedendo l'uso di uno spazio circoscrizionale all'associazione promotrice.

E' stato inoltre promosso un progetto relativo alla preadolescenza e adolescenza centrato su un'azione educativa di strada, volto ad incontrare i ragazzi nei loro luoghi di aggregazione spontanea, in primo luogo l'8 Gallery, con riserva di estensione ad altri punti del territorio circoscrizionale.

Area Disabili

Sono state organizzate una serie di attività a sostegno delle famiglie con minori disabili, creando un luogo per le famiglie in cui è possibile trovare accoglienza e ascolto sulle problematiche ricorrenti nei bimbi con disabilità, attività di tempo libero per i minori e percorsi di sostegno per i genitori.

Si sono svolti anche per l'anno 2014 i soggiorni estivi in località climatiche per persone con disabilità che, con grande sforzo della Città, i hanno beneficiato di una estensione della durata da 7 a 14 giorni: complessivamente hanno usufruito dei soggiorni n. 15. In collaborazione con la 3 Commissione è stato attivato un progetto per coinvolgere 10 ragazzi disabili in un laboratorio di ristorazione, sulla scorta di un progetto presentato dall'I.T. I.S. Giolitti, finalizzato all'attivazione di borse lavoro per alcuni di loro, all'esito positivo dello stage avviato.

Adulti in difficoltà

La Circoscrizione ha promosso e sostenuto iniziative tese a creare azioni di contrasto al disagio, con particolare attenzione a quelle aree del territorio maggiormente caratterizzate da presenze di cittadini in condizioni di difficoltà sociale, grazie all'intervento di personale domiciliare pubblico che opera nei plessi di Via Montevideo, Via Biglieri, Via Galluppi. Inoltre, con il coinvolgimento di un'associazione di volontariato sono stati avviati interventi rivolti a persone in condizioni di marginalità anche nel complesso di edilizia residenziale pubblica di Via Galluppi e creato le basi per lo sviluppo di un intervento simile presso l'area dell'ex M.O.I. , prevedendo l'attivazione di un nuovo punto di riferimento in cogestione con personale domiciliare e associativo sito in Via Pio VII n. 17/8.

Interventi di solidarietà

La Circoscrizione da sempre attenta ai servizi e alle iniziative promosse e sviluppate a favore delle persone in difficoltà ha contribuito parzialmente ad attività di distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità a favore di persone e famiglie in situazione di povertà, coinvolgendo Parrocchie e Associazioni del territorio.

Assistenza domiciliare

Nell'ambito del Piano Operativo di "Domiciliarità leggera", per gli anziani residenti in Circoscrizione è proseguita la collaborazione con Associazioni di volontariato e Parrocchie del territorio, alle quali sono stati devoluti contributi finanziari a sostegno della popolazione anziana che vive al proprio domicilio, sia tramite interventi di compagnia, accompagnamento ed aiuto per commissioni, sia con servizi di accompagnamento degli anziani attraverso volontari dotati di automezzo. E' stato altresì finanziato un progetto di convivialità per anziani per la consumazione collettiva di pasti. In tale ambito la Circoscrizione ha stipulato con le Associazioni e Parrocchie delle convenzioni specifiche che hanno permesso di precisare obiettivi, azioni, modalità organizzative e operative. A ottobre 2014 è stata inaugurata l'apertura dello "Spazio Anziani" presso i locali circoscrizionali di Via Baiardi 22/A ove è attivo un centro polifunzionale a favore delle diverse realtà della cittadinanza. E' proseguita l'attività rivolta a fornire, tramite l'affidamento di servizio ad una cooperativa sociale interventi di piccola manutenzione per rendere più confortevoli e funzionali le abitazioni di anziani che si trovano in condizioni di autonomia ridotta.

La spesa complessiva impegnata sull'anno finanziario 2014 ammonta ad €. 111.726,61 oltre ad €. 11.122,00 fondi ex Legge 285/97.

Impegno complessivo €. 122.848,61.

V COMMISSIONE

Istruzione Pubblica

Sono stati valorizzati i progetti scolastici per realizzare attività socio-educative di varia natura e che costituiscono altresì un ausilio, anche di tipo economico, per le famiglie degli alunni meno abbienti, nella prevenzione e nella cura del disagio. Sono stati finanziati progetti scolastici presentati dagli Istituti Superiori al fine di promuovere il protagonismo dei ragazzi, la cittadinanza attiva e l'acquisizione di competenze per la prevenzione e la gestione dei conflitti. Realizzato con l'Associazione Terra del Fuoco il progetto "Treno della Memoria" per le scuole superiori e con l'Associazione ART.O' il progetto "Julka ti racconto" per le scuole medie, entrambi per sostenere percorsi di educazione civica e valoriale. Realizzato il progetto "La Banca del Banco" – promozione degli acquisti solidali da parte delle famiglie per altre famiglie meno abbienti, attraverso la collaborazione delle cartolerie del territorio. Infine svolta attività di orientamento per le classi terze medie e le loro famiglie, in raccordo con i Servizi Orientamento della Città.

Cultura e Tempo Libero

I fondi disponibili a Bilancio, sono stati utilizzati per realizzare alcune iniziative volte a creare maggiore aggregazione e non solo, tra gli abitanti del territorio. Realizzazione di un programma articolato per tutto il mese di aprile per le celebrazioni istituzionali correlate alla "69° Anniversario della Liberazione", in collaborazione con le scuole, la biblioteca civica, le associazioni di quartiere. Attivazione di una convenzione con la Filarmonica di Moncalieri per lo svolgimento di concerti e interventi musicali a supporto delle attività istituzionali. Attività di partenariato con l'Associazione Forum del Volontariato volta alla realizzazione del Cineforum "Picche, cuori, quadri, fiori".

Partecipazione attiva, attraverso la collaborazione con la Fondazione per il Libro, alla realizzazione in quartiere di eventi e iniziative rientranti nel palinsesto di "Salone Off".

Svolgimento parziale di iter procedurale per realizzare attività estive sull'area del Palavela, interrotto per rinuncia dell'Associazione.

Sostegno alla realizzazione del progetto della Casa di Quartiere "Barrito Fuori Porta".

Svolgimento di spettacolo teatrale, in collaborazione con l'Associazione Quaranta, dal titolo "L'ultima notte di Giordano Bruno" per scoprire attraverso l'evento le ragioni degno di essere ricordato attraverso la toponomastica.

Adesione al progetto cittadino Torino Film Festival attraverso la cura dell'organizzazione, calendario e contatti per la realizzazione della programmazione delle proiezioni sul territorio.

Realizzazione della proposta dell'Associazione Art.O' "Feste di Natale alla 9" in collaborazione con varie realtà del quartiere.

Si sono svolte inoltre attività attraverso l'esclusiva concessione di "contributi in servizi" quali le prosecuzioni delle iniziative "I Luoghi della Cultura" che propone corsi e laboratori vari alla cittadinanza, e "Vacanze in Compagnia", proposta di turismo sociale, entrambi realizzati attraverso la valorizzazione dei locali a disposizione della Circoscrizione.

Attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi da parte della Città di Torino, si è infine realizzato il progetto complessivo "Ridiamo Vita al MOI", proposta di aggregazione culturale e per il tempo libero che si è svolta a più riprese coprendo un arco temporale di circa nove mesi.

Iniziative sportive e ricreative

Per consentire la partecipazione dei disabili alle attività sportive si sono sostenuti progetti riguardanti corsi di nuoto e di equitazione, oltre che di canottaggio.

Progetto “Su misura – corsi di nuoto rivolti a cittadini diversamente abili residenti sul territorio circoscrizionale”.

Questo progetto è stato rivolto a cittadini diversamente abili, il cui obiettivo è stato quello dell'acquisizione delle tecniche natatorie.

Progetto per corso di equitazione rivolto ad alunni disabili e ad adulti con disabilità residenti sul territorio della Circoscrizione 9

Gli obiettivi generali del corso di equitazione proposto si possono ricondurre a tre aree principali: attività psico-motoria a cavallo, attività di socializzazione, attività ludico sportiva, in quanto il corso insegna le nozioni basilari per la conduzione del cavallo al passo. Ogni intervento è stato personalizzato in relazione alle specificità dell'utente, così come la scelta del cavallo ha tenuto conto delle caratteristiche dei partecipanti al progetto. Al progetto hanno partecipato alunni con disabilità frequentanti le scuole elementari e medie inferiori circoscrizionali e 5 cittadini adulti con disabilità residenti sul territorio della Circoscrizione individuati dagli uffici circoscrizionali.

Progetto “Canottaggio Paralimpico alla 9, “Remiamo insieme alla 9”, Pararowing a scuola.

Questi progetti hanno avuto lo scopo di far avvicinare ragazzi, cittadini e alunni frequentanti scuole elementari e medie del della Circoscrizione, con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva alla pratica del canottaggio formando nel tempo una squadra di canottaggio paralimpico (pararowing).

Molte sono state anche le proposte sportive rivolte ai cittadini di tutte le età:

Progetto “Gruppi sportivi alla 9”

Si tratta di un progetto che ha previsto per ogni istituto scolastico la costituzione di un gruppo squadra composto da un minimo di 10 alunni a un massimo di 20. Le squadre si sono confrontate in un torneo interscolastico che ha visto partecipare tutte le scuole medie del territorio circoscrizionale. L'obiettivo che il progetto si è posto, oltre a quello di coinvolgere gli studenti nella pratica sportiva, è stato quello di favorire l'identificazione dei ragazzi con la propria scuola di appartenenze e in secondo luogo con il proprio territorio attraverso la creazione di relazioni costruttive.

Progetto “Sportivamente alla 9”

Questo progetto ha lo scopo di incentivare le attività sportive presso le scuole elementari circoscrizionali e di promuovere una programmazione avente la caratteristica della continuità, proponendo agli istituti scolastici elementari del territorio offerte sportive differenziate, rivolte a ragazzi la cui età è ritenuta la più idonea a far sì che lo sport diventi una componente essenziale della propria vita. Sono state individuate sette attività sportive: pallavolo (realizzata a cura dell'a.s.d. 2D Lingotto Volley), atletica leggera (realizzata a cura dell'a.s.d. Safatletica), pallacanestro (realizzata a cura dell'a.s.d. CH4), tennis (realizzata a cura dell'a.s.d. Kappadue), judo (realizzata a cura dell'a.s.d. New Millefonti), ginnastica artistica (realizzata a cura dell'a.s.d. Kairos) e baseball (realizzata a cura delle a.s.d. Torino 3006 e Grizzlies). Le direzioni didattiche destinatarie dei corsi sono state la Collodi/Rodari, l'I.C. Via Sidoli (Dogliotti sede e succursale), la Sandro Pertini, la Re Umberto I sede e succursale e la Vittorino da Feltre.

Progetto “Secondo gran premio Italia ’61 per formuline a pedalis”

Questa è un’iniziativa che si è svolta domenica 22 giugno 2014, e che ha previsto la creazione di un circuito di gara nell’area del parcheggio antistante il Palavela con ingresso da Via Ventimiglia. Oltre alla visione della gara è stata data la possibilità al pubblico di provare le “formuline a pedali”.

L’obiettivo che l’iniziativa ha perseguito pienamente è stato quello di ottenere una larga partecipazione di pubblico che ha assistito gratuitamente alla competizione ed ha avuto poi anche la possibilità di vedere una mostra allestita con immagini dedicate alle celebrazioni per il centenario dell’Unità d’Italia. Inoltre sarà attivata in collaborazione con casa UGI una raccolta di fondi.

Progetto “8° campionato tra bocciophile della circoscrizione 9, Nizza, Millefonti, Lingotto Filadelfia – 6° trofeo Franco Bertelli”

Questo progetto si pone l’obiettivo di incentivare lo spirito sociale, sportivo e di aggregazione anche attraverso questa iniziativa che viene proposta per l’ottava volta consecutiva, a cui partecipano le bocciophile del territorio.

Gestione Centri

Sostegno e promozione del Centro d’Incontro, quale punto di aggregazione sociale, di scambio di esperienze e di progettazione di varie iniziative, principalmente rivolto alla terza età.

Impegno complessivo €. 57.482,21.

VI COMMISSIONE

Manutenzione Verde

Nell’ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si sono realizzati gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree verdi di competenza, con particolare riferimento allo sfalcio dell’erba, potatura delle siepi, al ripristino dell’arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi, delle aree per i cani e della gestione dello sfalcio erba nelle scuole, tenendo conto dei parametri di sicurezza e di esigenza di riqualificazione prioritaria delle aree in stato di degrado.

CIRCOSCRIZIONE 10

I dipendenti in servizio presso la Circoscrizione 10 al 31.12.2014 risultavano essere 140.

SEGRETERIA CONSIGLIO

Si sono svolti compiti di istituto finalizzati al corretto funzionamento del Consiglio (caricamento deliberazioni, verbalizzazione delle sedute e cura dei rapporti con i Servizi Centrali).

Inoltre si è provveduto alla gestione dello Status degli Amministratori (gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro, ecc...) e all’adempimento del diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili per l’espletamento del loro mandato.

L'Ufficio si occupa anche del caricamento su programma delle determinazioni d'impegno, di liquidazione, di accertamento, d'incasso e bianche curando l'invio alla Direzione Finanza delle determinazioni di impegno, liquidazione e accertamento.

Dati da Gennaio 2014 a Dicembre 2014.

N. Consigli	37
N. Commissioni	65 di cui 13 congiunte.
N. Sottocommissioni	1
N. Giunte	46
N. Assemblee Pubbliche	1
N. Riunioni Capigruppo Istituzionali	6
N. Riunioni Capigruppo non Istituzionali	41

	Atti ufficiali Approvati	Atti ritirati	Atti non Approvati
Pareri	19		1
Delibere	69		
Odg	3	0	1
Interpellanze/Interrogazioni discusse	39	2	
Interrogazioni a risposta scritta	5		

Determinazioni Dirigenziali

Determine di Impegno n. 80 - Bianche n. 92 - liquidazione n. 208 e incasso n. 42

Segreteria Giunta

N. Patrocini 48

UFFICIO PROTOCOLLO

Nel 2014 sono stati protocollati n. 12.060 documenti.

UFFICIO ANAGRAFICO

Attività di sportello

Immigrazioni n. 619, tutte definite dall'ufficio stesso – Cambi indirizzo/Fusioni/Scomposizioni famigliari n. 644 – Controlli TARSU n. 341 – Rettifiche 3259 – Irreperibilità iniziate n. 97 – Certificati n. 3991 – Autentiche n. 898 – Atti notori n. 52 – Carte d'identità n. 4064 – Attestazioni iscrizione anagrafica/permanente n. 105. Totale complessivo pratiche gestite n. 14.069.

Attività d'ufficio

rilascio certificazione anagrafica e di stato civile; rilascio modulistica per autocertificazione ai sensi Legge 183/2011; attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente; controllo ed emissione carte d'identità; pratiche di immigrazione e pratiche di cambio indirizzo/coabitazioni/fusioni/scomposizioni famigliari; spedizioni pratiche residenza al comune di provenienza per cambi residenza in Italia; richiesta certificazione altri comuni ai fini definizione pratiche; definizione di tutte le pratiche immigrazione; accertamenti polizia municipale per cambi residenza e cambi indirizzo ATC con minori, preavvisi di rigetto; istruttoria annullamento pratiche; verifiche TARSU; apertura procedimenti irreperibilità; convocazione cittadini per integrazione documentazione;

gestione corrispondenza con Servizi Civici Centrali;

protocollazione;

supporto allo Sportello Più per informazioni di carattere non anagrafico;

consegna a domicilio di documentazione anagrafica (carte identità – attestazione esistenza in vita – autentica di firma) per i cittadini residenti sul territorio della Circoscrizione ed impossibilitati a recarsi presso l'ufficio anagrafico di quartiere.

SPORTELLO PIÙ/INFORMADIECI

Sono proseguite le attività dello Sportello PIÙ (Polifunzionale Integrato Unico) iniziate nel maggio 2012. Nel corso del 2014 sono stati ricevuti i cittadini per tutte le pratiche relative a:

- Punto Cliente INPS;
- Sportello informativo sui tributi comunali per conto del Servizio Tributi;
- disdette, rinnovi e ritiro nuove domande per gli orti urbani per conto dell'ufficio Ambiente;
- attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi;
- ritiro domande cantieri lavoro della Città di Torino;
- raccolta firme dei cittadini per 4 Referendum o Leggi d'iniziativa popolare;
- distribuzione delle tessere "Carta Giovani" per conto degli uffici Gioventù e Lavoro;
- distribuzione delle tessere Pass 15 Sport per conto del Servizio Sport.

Nel corso dell'anno 2014 l'InformaDieci ha svolto le seguenti attività:

come front office: è stato garantito l'accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana per complessive 25,5 ore settimanali. Negli orari di apertura lo Sportello ha ricevuto 11.739 richieste da parte dei cittadini;

come back office: si sono svolte attività redazionali per il sito internet (con l'inserimento di oltre 600 nuove pagine), si sono compilati comunicati per i cittadini; si è elaborato e somministrato ai cittadini un questionario sul gradimento dell'ufficio anagrafico decentrato; si sono mantenute aggiornate le banche dati disponibili e gli archivi degli atti; si è sviluppato un progetto Archivio digitale per la gestione delle informazioni al front office, si è aggiornata la modulistica circoscrizionale e si sono gestite le richieste di accesso agli atti;

per quanto riguarda la parte informatica, è proseguita la gestione della pagina Facebook della Circoscrizione (n. iscritti 887 e oltre 150 nuovi post) e della newsletter (n. iscritti 524 con complessivi 53 invii) e si è gestito l'"Albo Pretorio online" (inseriti 91 atti, 39 convocazioni consiliari e 65 convocazioni di commissione); dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 il sito internet circoscrizionale ha avuto i seguenti accessi:

pagine viste 788.578, Visite 267.056, IP univoci 94.047;

per il progetto Punto INPS si è gestita l'agenda settimanale degli appuntamenti, si sono effettuate visure e consegnati ai cittadini i PIN INPS, CUD, ObisM, estratti conto contributivi;

si è provveduto, nell'ambito dello Sportello Sicurezza e Qualità della Vita, alla rielaborazione dei dati statistici, redigendo la relazione semestrale e partecipando a 2 Conferenze dei Capigruppo consiliari;

si è partecipato e collaborato ad attività esterne quali il progetto PASS 15 Sport, il progetto Garanzia Giovani Piemonte, la formazione della redazione web centrale, si è partecipato a periodiche riunioni del coordinamento degli informa circoscrizionali e del coordinamento per le Politiche di Genere e sportello LGBT; si è scritto, in collaborazione con altri 4 Sportelli informativi circoscrizionali, il progetto per richiedere volontari del Servizio Civile Volontario Nazionale.

IMMAGINE

L'Ufficio Immagine si è occupato nel corso del 2014 della progettazione e realizzazione, anche mediante affidamento, di tutti i supporti comunicativi relativi alle attività della Circoscrizione, tra cui:

- manifesti (n. 14)

-
- manifesti dei Consigli di Circoscrizione (n. 80 realizzati direttamente in casa) e loro affissione manuale
 - locandine (n. 13 in tipografia e n. 10 realizzate in casa per circa 400 copie)
 - volantini (n. 65)
 - flyer (n. 5 in tipografia e n. 5 per circa 1000 copie realizzati in casa)
 - pieghevoli/volantini realizzati in casa per circa 1200 copie
 - depliant
 - biglietti varie dimensioni
 - opuscolo
 - stampa di cartelli e loro plastificazione
 - stampa di fotografie per uffici vari
 - prodotti vari stampati dalla Civica Riprografia (circa 100).

L'Ufficio Immagine cura e mantiene aggiornata la segnaletica interna del Centro Civico, le targhe di tutti gli uffici e della Sala Consiglio nonché svolge, ovviamente, tutte le pratiche amministrative relative all'Ufficio stesso. Nel 2014, si è occupato nello specifico:

- dell'ideazione e realizzazione, con stampa effettuata mediante ricorso al ME.PA, di un opuscolo di 16 pagine relativo alla sicurezza sul posto di lavoro;
- della ricerca storico-fotografica, ideazione e realizzazione di n. 16 pannelli di misura cm 120 x 160 su PVC con riproduzione di fotografie storiche del quartiere, con stampa effettuata mediante ricorso al ME.PA;
- della ristampa del volume "Mirafiori in volo. C'era una volta l'aeroporto" con stampa effettuata mediante ricorso al ME.PA.

I COMMISSIONE

Economato

Le attività svolte sono finalizzate al funzionamento degli uffici: approvvigionamento e gestione dei materiali; gestione magazzini; gestione delle attrezzature per manifestazioni, dei fotocopiatori, delle stampanti e degli arredi, gestione delle manutenzioni di attrezzature degli uffici e degli impianti sportivi, tenuta inventario beni mobili.

L'ufficio ha inoltre provveduto all'acquisto di biglietti GTT, al controllo del servizio di pulizia esternalizzato dalla Città, a tutti gli atti necessari per la concessione in uso temporaneo di beni mobili comunali in dotazione alla Circoscrizione 10, sulla base dello specifico Regolamento circoscrizionale.

Nel corso del 2014 sono stati gestiti i fondi per le spese minute ed urgenti per un importo complessivo di €. 4.350,00.

Patrimonio

Concessioni di breve periodo:

Sala Polivalente - Via Negarville 30/2A: totale ore concesse n. 143;

Sala Consiglio - Centro Civico: n. 1 concessione a pagamento – n. 3 concessioni gratuite;

Centro d'Incontro - Via Plava, 66: n. 2 concessioni a pagamento;

Locale a rotazione - Via Morandi, 10: n. 1 concessione gratuita;

Locale Spazio Anziani - Via Morandi, 10: n. 2 concessioni gratuite;

Locali Strada del Portone, 41/10: n. 42 concessioni a pagamento;

Concessioni ricorrenti a titolo gratuito:

- Strada Castello di Mirafiori n. 57/3 - Concessione locale all'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Torino Gruppo TO Mirafiori. Proroga.

- Via Fleming n. 19/c - Centro per ragazzi preadolescenti - Messa a disposizione locali alla Cooperativa Sociale Onlus Mirafiori. Proroga.
- Via Morandi n. 10/a - Concessione in uso di locale all'Associazione Italo Moldava Plai - Proroga.

Concessioni continuative a titolo gratuito:

Via Candiolo n. 79 - Concessione locale al Comitato di Quartiere Spontaneo Basse Lingotto.

Strada Castello di Mirafiori n. 57/1 - Approvazione convenzione e concessione locale All'associazione Nazionale Alpini Sezione Di Torino Gruppo To-Mirafiori.

locale a rotazione Via Morandi n. 10/A - «Sportello di Ascolto Over40» Concessione gratuita locale all'Associazione Alp Over40.

Strada Castello di Mirafiori n. 57/1 - Approvazione convenzione e concessione continuativa di locale all'Associazione Gruppo Operativo Trasmissioni Torino (G.O.T.T.).

Strada Castello di Mirafiori n. 57/3 - Concessione locale al Comitato Spontaneo «Mirafiori Borgata» .

Via Negarville n. 8/28 – Concessione locale al Comitato Spontaneo «Mirafiori Sud Sangone».

Collaborazione con la II Commissione per:

Concessione di un locale sito presso il Centro Civico di Strada Comunale Di Mirafiori, 7 all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - ATC Torino.

Collaborazione con la IV Commissione per:

locale a rotazione Via Morandi n. 10/A – Concessione locale all'Associazione «A.C.A.T. Torino Sud Onlus» e all'Associazione «Claudia Bottigelli Onlus»

Via Candiolo n. 79 e Via Morandi n. 10/A – Concessione locali degli Spazi Anziani. Proroga.

Via Negarville n. 8/28 –Concessione locale Spazio Famiglie. Proroga.

Via Negarville n. 8/28 – Spazio Famiglie- Approvazione contributo di €. 5.000,00 a favore dell'Associazione A.I.C.S. e concessione locali.

Modifica Art. 2 del Disciplinare di Concessione pluriennale dei locali siti in Via Plava 177/4 all'Associazione «Crescere Insieme Onlus».

Collaborazione con la V Commissione per:

Locale a rotazione Via Morandi n. 10/A - Associazione Culturale Italo Moldava "Plai". Approvazione convenzione e disciplinare per la concessione locale.

Via Negarville n. 8/28 - Approvazione convenzioni e disciplinari di concessione locali alle Associazioni A.N.P.I. Sezione Ercole Epicedio Mirafiori Sud e Attori & Figurazioni Comparse Torino Onlus.

Via Morandi n. 10/A (Spazio Anziani) - Associazione Accadrà. Approvazione convenzione e disciplinare per la concessione locale.

Strada Castello di Mirafiori n. 57/3 - Associazione musicale Filarmonica Torino Mirafiori. Rinnovo convenzione e contestuale concessione locale

L'ufficio Patrimonio ha inoltre:

- effettuato l'istruttoria relativa al trasferimento dell'immobile di Via Anselmetti n. 67 già Via Plava n. 177/4, alla competenza della Direzione Servizi Sociali;
- provveduto all'aggiornamento dell'allegato "A" del Regolamento per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale assegnati alla circoscrizione 10;
- predisposto gli atti per la pubblicazione dei seguenti avvisi:

-
- 1) avviso per assegnazione d'uso in forma continuativa di locali liberi siti in Strada Castello di Mirafiori n. 57/1 e Strada del Portone n. 41/10 a gruppi, enti o associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di attività socio-culturali/aggregative e di tempo libero;
- 2) avviso per assegnazione d'uso in forma continuativa del locale circoscrizionale sito in Via Negarville n. 8/48 bis a gruppi, enti o associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di attività sociali-culturali-informative per la cittadinanza della Circoscrizione 10;
- dato avvio alla procedura per l'assegnazione del locale di Via Negarville n. 8/48 bis;
 - effettuato gli aggiornamenti dei dati, per uso interno, nell'applicativo "Patrimonio Decentrato";
 - effettuato l'aggiornamento e la predisposizione di reports per l'utilizzo da parte dei vari uffici sia circoscrizionali che centrali;
 - monitorato i locali dati in concessione effettuando n. 90 sopralluoghi per verificare: la corretta conduzione dei locali, l'ubicazione dei contatori per l'attribuzione delle utenze alle Associazioni e, in collaborazione con gli Uffici Tecnici circoscrizionali ed in seguito alle segnalazioni ed alle richieste di manutenzione da parte dei concessionari, ha provveduto ai conseguenti adempimenti amministrativi;
 - verbalizzato e consegnato le chiavi per l'accesso ai locali assegnati alla Circoscrizione 10 ai colleghi dell'Ufficio Tecnico circoscrizionale, alle Società esterne (Iride, Smat ecc), a privati, ai colleghi dei vari uffici circoscrizionali (Centro Civico, Servizi Sociali, Anagrafe, Cad, Cst ecc.), agli assegnatari dei locali;
 - aggiornato le planimetrie dei locali dati in concessione;
 - adeguato all'indice Istat le tariffe orarie per l'uso dei locali;
 - comunicato ai concessionari l'adeguamento all'indice Istat dei canoni di concessione d'uso.

II COMMISSIONE

Urbanistica

Il Consiglio di Circoscrizione ha espresso n. 2 pareri di competenza, in prevalenza sulle varianti urbanistiche e normative al PRG.

Edilizia privata

Sono state inviate alla cittadinanza informazioni n. 3.

Patrimonio e toponomastica

Sono state trattate n. 4 pratiche per verifiche patrimoniali e di toponomastica.

Viabilità e trasporti GTT

Le comunicazioni con il Settore Mobilità consistono in n. 65 segnalazioni pervenute dai cittadini per problematiche di segnaletica al suolo, richiesta incremento pensiline, mal funzionamento degli impianti semaforici, richieste di cartelli segnaletici di divieto ed obbligo, dissuasori della velocità. In materia trasporto collettivo pubblico si sono inviate n. 4 richieste/proposte.

Suolo pubblico

Sono state formulate n. 60 richieste varie di intervento alla Divisione Infrastrutture e Mobilità. Le segnalazioni dei cittadini hanno riguardato in particolar modo l'usura del manto stradale, l'usura dei marciapiedi e delle carreggiate stradali, le richieste di apposizione paline di divieto di parcheggio, l'abbattimento barriere architettoniche, le tracciature stradali.

L'ufficio tecnico ha esercitato altresì:

- il controllo sulle attività private e sulle attività delle aziende a partecipazione pubblica sul suolo pubblico; a tale scopo sono stati inviati circa n. 110 fax ed e-mail di richieste tecniche e gestite n. 220 bolle di manomissione degli enti competenti (AEM, AES, AREE MERCATALI, COLT 3, SMAT, TELECOM, UNIVERSITA', WIND, FASTWEB, GTT, SNAM, TERNA), n. 5 segnalazioni semaforiche;
- l'Ordinaria Manutenzione su suolo Pubblico suddiviso in
 - Forniture n. 12 ordinativi;
 - P.I. n. 10 ordinativi;
 - Deconti n. 7 ordinativi;
 - O.M. n. 2 ordinativi;
 - Attività di pronto intervento n. 800, eseguite con la squadretta.

LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PUBBLICA - RAPPORTI ATC. EDILIZIA SCOLASTICA FABBRICATI MUNICIPALI DESTINATARI VARI

Le note inviate riguardanti segnalazioni e richieste nel 2014 sono state n. 31.

RAPPORTI CON AZIENDE MUNICIPALIZZATE E POLIZIA MUNICIPALE

Molte segnalazioni amministrative (circa 50) sono state gestite direttamente con Smat, Iride, Amiat e i competenti uffici di Polizia Municipale.

Servizi tecnologici e rapporti con il CSI

L'argomento riguarda la gestione della rete informatica e telefonica circoscrizionale, le riparazioni e la fornitura tramite Sistema informativo e in proprio di apparecchiature, di software e di hardware. Le consulenze e gli interventi effettuati in proprio, in qualità di utente master, presso i computer dei colleghi sono stati circa 500. Le richieste d'intervento via-mail o via telefono inviate al CSI sono state circa 300. Per quanto riguarda la telefonia si sono trasmesse circa 10 richieste al settore competente.

Si è realizzato l'impianto *Eliminacode elettronico* dello Sportello Più, progettato in proprio e confrontato/approvato con le specifiche indicate dal Servizio Sistema Informativo.

Si è opportunamente riadattato lo spazio della nuova anagrafe adattando e ampliando la rete telematica ed elettrica esistenti.

Ci si è dotati di un Acces Point telematico WiFi con un segnale di copertura totale dell'intero Cento Civico e del giardino antistante. Si sono date le indicazioni necessarie per la procedura di acquisto di un monitor 40" per la diffusione di materiali multimediali presso la sala d'attesa dello Sportello Più.

Si è provveduto all'installazione di un apparecchio digitale su rack della sala consiglio per la registrazione delle sedute e ancora nella sala consiliare si è cablato con cavo digitale-digitale il punto di posizionamento del proiettore in ausilio alle riunioni e alle conferenze che vi si svolgono in modo che sia manovrabile dal PC fisso in dotazione alla sala.

Si è realizzato, con la collaborazione dei sistemi informativi, il software per le iscrizioni e la graduatoria di assegnazione ORTI-2014.

Con la collaborazione del settore Telefonia si è realizzato in questa Circoscrizione il servizio di messaggistica tramite SMS. Sullo stesso argomento e in materia di dematerializzazione, si è riprogettato il Data Base - già utilizzato da tempo - per la convocazione delle commissioni, estendendolo con la possibilità di selezionare l'utenza da convocare con SMS.

Gestione programma segnalazioni

Nel 2014 sono state gestite e seguite sino alla conclusione del loro iter n. 282 segnalazioni dei cittadini su tematiche di vario interesse.

Verde centrale

Sono state trattate n. 45 segnalazioni al Settore Verde Centrale.

Piccola Manutenzione dei fabbricati e degli impianti sportivi.

Il servizio prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali e sugli impianti sportivi finalizzati a risolvere prontamente richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per realizzare riparazioni urgenti di componenti edilizi e d'arredo, in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici.

105 fax (ICI ARCA)

10 IREN (FAX)

12 FABBRICATI CENTRALI (FAX)

Si sono realizzati gli sportelli anagrafici nel Centro Civico e con il riuso delle attrezzature preesistenti e riadattando parte dei moduli-sportello prefabbricati della sede dimessa di via Negarville, come da progetto realizzato in proprio e approvato dal preposto servizio di Prevenzione e Protezione. La spesa complessiva per l'anno 2014 è stata di €. 44.163,00.

III COMMISSIONE

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Le pratiche espletate nell'anno 2014 sono state n. 337 così suddivise:

Passi Carrai Vulture	28
Passi Carrai Nuovi	52
Passi Carrai Estinti	2
Passi Carrai Bonificati	180
Totale Passi Carrai	262

Dehors Nuovi	1
Dehors Rinnovi	10
Dehors Estinti	2
Totale Dehors	13

Tavoli e sedie nuovi	1
Totale Tavoli e sedie	1

Merce Fuori Negozio Nuovi	5
Merce Fuori Negozio Rinnovi	10
Totale M.F.N.	15

Elementi di arredo nuovi	3
Elementi di arredo rinnovi	4
Totale elementi di arredo	7

Piccole Riparazioni rinnovi	1
Variazioni Amministratori	22
Cambio indirizzo Amministratori	10
Pratiche (Sgravi e Discarichi)	5

TOTALE	337
---------------	------------

SPUNTA MERCATI

Nell'anno 2014, l'Ufficio ha effettuato il caricamento giornaliero delle presenze/assenze degli operatori commerciali presenti sui mercati circoscrizionali: "Mirafiori nord" (Pavese), "Mirafiori sud" (Negarville) e "De Maistre" (sperimentale) al fine dell'aggiornamento delle graduatorie dei mercati. L'Ufficio ha ottemperato alla tenuta e all'aggiornamento del rendiconto dei voucher giornalieri utilizzati dagli operatori mercatali.

I modelli di rendicontazione insieme a tutti i voucher prepagati in consegna all'Ufficio, sono stati inoltrati, con cadenza mensile, alla Direzione Commercio – Servizio Mercati per le verifiche contabili.

COMMERCIO

Nell'anno 2014 sono state realizzate alcune iniziative rivolte alla cittadinanza con l'intento di valorizzare le attività economiche presenti sul territorio e di rivitalizzare il commercio, consolidando nei propri residenti la positiva percezione di appartenenza alla propria realtà territoriale.

Sono stati riproposti e portati avanti alcuni progetti già avviati nell'anno precedente, in considerazione del successo riscontrato con un numero considerevole di adesioni.

Nel dettaglio il Progetto "Alloggiamenti 2013/2014 Studenti a Mirafiori" dell'Associazione Fondazione della Comunità di Mirafiori – Onlus, approvato con deliberazione n. mecc. 2013 05445/093 ha continuato il secondo anno di sperimentazione con notevole successo. Tale progetto ha realizzato un sistema di ospitalità temporanea per gli studenti universitari in trasferta a Torino che ha coinvolto i residenti e i commercianti di Mirafiori Sud disponibili ad affittare appartamenti o camere a prezzi calmierati

E' rimasto attivo il progetto "Carta Giovani" che ha preso avvio l'anno precedente, rivolto ai giovani, agli artigiani e ai commercianti della Circoscrizione 10.

L'iniziativa ha previsto il rilascio di una card ai giovani residenti a Mirafiori Sud in età compresa tra i 15 ed i 30 anni e, per gli esercizi commerciali presenti sul territorio, la possibilità di incrementare la propria clientela con sconti e agevolazioni applicati ai possessori della card.

LAVORO

Per dare seguito al percorso progettuale intrapreso negli scorsi anni su "MIRAFIORI SOLIDALE" che ha la finalità di sviluppare e diffondere un senso di appartenenza al territorio e di partecipazione solidale tra i soggetti d'impresa a Mirafiori, si è avviato il progetto in collaborazione con Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus "Mirafiori Solidale 2014-2015". Il programma prevede di implementare l'aspetto di sviluppo di comunità principio fondamentale del progetto, in modo particolare verso le piccole imprese artigiane del territorio attraverso la realizzazione di un bando riguardante 15 tirocini formativi rivolto ai giovani dai 18 ai 25 anni e un catalogo di offerte al territorio degli aderenti a Mirafiori Solidale. Con deliberazione n. mecc. 2014 05482/093 è stato concesso un contributo alla Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus di €. 7.895,00.

Con deliberazione n. mecc. 2014 00658/093 è stato concesso un contributo di €. 2.500,00 all'Associazione ALP OVER 40 a favore di un progetto sperimentale "Operatore ecologico collettivo di quartiere siglabile O. E. C." che coinvolge soggetti volontari disoccupati Over 40 con il perseguimento di due obiettivi: sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla condizione della disoccupazione e attenzione al territorio.

Ulteriori attività dell'ufficio sulle tematiche lavorative sono le seguenti: informazioni, attività di supporto ai progetti avviati dai servizi centrali (cantieri di lavoro, ecc), servizi ai cittadini, redazione curriculum e lettera di accompagnamento, ricerca mirata di indirizzi e aziende, collaborazioni con i

servizi sociali circoscrizionali, le circoscrizioni, la Fondazione Mirafiori, i gas, l'associazione di secondo livello Miravolante e con altri soggetti del privato sociale.

IV COMMISSIONE

Interventi di sostegno alla disabilità

Nel corso del 2014 si è riconfermata la realizzazione del "Piano di interventi di sostegno alla disabilità" quale risorsa per offrire risposte articolate in termini educativi, sociali, ricreativi e assistenziali, ai bisogni che le persone con disabilità e le loro famiglie esprimono, ad integrazione delle prestazioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale. Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale sono stati riconosciuti contributi complessivi per €. 4.000,00 per la realizzazione del suddetto Piano. Le realtà coinvolte sono state:

Associazione Culturale Echi di Musika (Progetto "Laboratorio di Musicoterapia") contributo di €. 1.500,00;

Associazione Centro Guide Torino (Organizzazione di visite guidate e momenti conviviali come occasione di incontro, aggregazione e scambio culturale per tutti i partecipanti) contributo di €. 2.500,00.

All'Associazione Claudia Bottigelli, per l'espletamento delle attività, è stato concesso ad uso gratuito un locale circoscrizionale.

Soggiorni estivi per disabili

Hanno partecipato ai soggiorni a gestione diretta n. 6 operatori + 10 utenti residenti in Circoscrizione in carico ai Servizi Sociali per un impegno complessivo di €. 9.984,00.

Hanno partecipato ai soggiorni a gestione indiretta n. 14 persone residenti in Circoscrizione in carico al Servizio Sociale per una spesa finale di €. 21.647,06.

Interventi a favore delle persone anziane

Domiciliarità leggera

La domiciliarità rappresenta una cultura e una politica sociale nuove che, riconoscendo come prioritario il diritto e il desiderio della persona anziana di continuare a vivere nel contesto sociale che costituisce da sempre il suo ambiente di vita, costruisce percorsi di aiuto e sostegno, incentivando l'azione delle naturali reti esistenti e promuovendo le risorse del territorio, per consentire una permanenza della persona anziana presso la propria abitazione onde evitare, quanto più possibile, il ricovero in strutture protette.

Il progetto è stato deliberato in data 13 maggio 2014 ed è stato riconosciuto un contributo a favore delle seguenti realtà:

ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO TORINO rimborso spese di €. 1.100,00 per accompagnamenti.

ASSOCIAZIONE SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI rimborso spese di €. 900,00 per accompagnamenti;

PARROCCHIA S. REMIGIO contributo di €. 1.800,00.

Il progetto domiciliarità leggera, per l'anno 2014, ha visto l'attivazione di differenti interventi quali: accompagnamenti per visite mediche, accompagnamenti a cicli di terapie in ospedale, accompagnamenti ad attività di tempo libero e per favorire la vita di relazione, prenotazioni e ritiro analisi cliniche, accompagnamenti e supporto nel disbrigo pratiche amministrative; acquisti di generi alimentari e medicinali; telefonate di compagnia per anziani a domicilio, sostegno relazionale e compagnia, visite periodiche, accompagnamento oculista, dentista, cimitero, piccoli lavori di manutenzione.

Spazi Anziani

Con deliberazioni del Consiglio Circoscrizionale sono stati concessi contributi e l'uso dei locali alle seguenti Associazioni:

ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME contributo di €. 1.625,00 per l'apertura e l'animazione dello Spazio Anziani di via Candiolo 79 periodo 1° gennaio - 31 marzo 2014;

ASSOCIAZIONE AMICI DEI BLU NOTTE contributo di €. 900,00, per l'apertura e l'animazione dello Spazio Anziani di via Morandi 10/A periodo 1° gennaio – 31 marzo 2014.

ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME contributo complessivo di €. 5.700,00 per la gestione dello Spazio Anziani realizzato nei locali di via Candiolo 79 quale luogo di socializzazione e contrasto alla solitudine anche reso con la realizzazione di attività specifiche, che ha proseguito nel corso del 2014 la gestione dell'attività.

ASSOCIAZIONE AMICI DEI BLU NOTTE contributo di €. 2.850,00 per la prosecuzione, nel corso del 2014, dell'apertura e dell'animazione dello Spazio Anziani di via Morandi 10/A.

Interventi per minori e anziani

Con deliberazione del 21 ottobre 2014 è stato approvato un contributo di €. 5.000,00 all'Associazione AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) per la gestione dello Spazio FamigliE e sono stati concessi in uso gratuito i locali di Via Negarville 8/28. Tale concessione riconferma l'unione dei due Spazi (Spazio Anziani di Via Negarville 8/28 e Spazio Famiglia di via Negarville 8/48) in un'unica sede denominata Spazio FamigliE.

Legge 285/97

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale è stato concesso un contributo di €. 5.300,00 all'ASSOCIAZIONE DB2 MONDO F, attingendo dai fondi conservati nei residui nell'ambito della L. 285/97, per attivare interventi di educativa di strada, rivolti ad adolescenti e giovani del quartiere avvicinati nei loro luoghi informali di incontro.

Interventi per adulti in difficoltà

Un calcio alla bottiglia

Per la realizzazione di attività legate a problematiche alcolcorrelate sono stati concessi ad uso gratuito dei locali circoscrizionali all'Associazione ACAT.

Salute e Sanità

Seconda Edizione della “Giornata del Volontariato alla 10”

La Circoscrizione, da sempre attenta alla realtà del volontariato di cui riconosce l'importanza delle attività svolte e l'impegno dei volontari, ha ritenuto utile aderire all'ottava edizione della Giornata Regionale del Volontariato realizzando la Seconda Edizione della “Giornata del Volontariato alla 10” con la nuova modalità dell'Open Day ossia una manifestazione che si è svolta simultaneamente in tutta la Regione, durante la quale le Associazioni di Volontariato hanno presentato ai cittadini i servizi e le attività svolte dalle loro organizzazioni. La pubblicizzazione dell'iniziativa a livello locale è stata a carico della Circoscrizione 10 con una spesa di €. 300,00.

Azioni di supporto del funzionamento del servizio

Nell'anno 2014 è stata sostenuta una spesa per il funzionamento del Servizio così suddivisa:

gestione della piccola cassa €. 2.589,96;

spese di trasporto per il Servizio Sociale €. 735,00.

V COMMISSIONE – ISTRUZIONE

Progetto Futuro a.s. 2013/2014 e ProgetTiAmo X le Scuole – a.s. 2014/2015

Nell'anno 2014 si sono concluse le attività previste nell'ambito del Progetto Futuro per l'a.s. 2013/2014 e si sono avviate quelle relative al nuovo anno scolastico 2014/2015, nell'ambito della medesima iniziativa che ha però cambiato denominazione in "ProgetTiAmo X le Scuole". L'iniziativa, finalizzata a incentivare i rapporti di collaborazione tra tutte le realtà scolastiche del quartiere e la Circoscrizione, ha consentito la realizzazione, a cura delle associazioni, di attività educative, culturali, sportive con percorsi didattici differenziati nei vari ordini di scuola.

La Circoscrizione, quale promotrice e finanziatrice delle attività, ha invitato le Associazioni operanti sul territorio a presentare proposte, ha raccolto i progetti e, sulla base delle indicazioni fornite dalle scuole, ha individuato le attività più in armonia con le offerte formative delle scuole stesse e con il tema principale proposto ovvero lo *Sport*.

Per i suddetti progetti sono stati erogati contributi per €. 10.400,00 per il Progetto Futuro a.s. 2013/2014 ed €. 4.000,00 per ProgetTiAmo X le Scuole – a.s. 2014/2015, per le parti di attività svolte nell'anno 2014.

La Settimana delle scuole e Prima Vera Festa

A conclusione delle attività realizzate nell'ambito del Progetto Futuro a.s. 2013/2014 si sono svolte:

- nella settimana del 12-16 maggio la Settimana delle Scuole, per la restituzione delle attività sopra dette nella forma ritenuta più congrua (esibizioni, mostre, lezioni aperte ecc.), realizzando un programma di appuntamenti tenutisi all'interno delle scuole stesse con la partecipazione gratuita di tutta la cittadinanza;
- il giorno 17 maggio, presso l'Istituto Primo Levi, la consueta manifestazione di fine anno scolastico, la Prima Vera Festa. Sono stati impegnati i fondi erogati alle scuole sotto forma di buoni d'acquisto di materiale didattico necessario alla realizzazione dei lavori ed è stato inoltre elargito un contributo a favore della Cooperativa di Mirafiori onlus che, con attività di animazione musicale e di intrattenimento ludico nonché l'installazione di un castello gonfiabile, ha contribuito alla realizzazione dell'evento.

Centro per preadolescenti Mirafleming

È proseguita, anche per l'anno 2014, la gestione a cura della Cooperativa Mirafiori, individuata con apposita procedura pubblica di selezione progettuale, condotta da ITER e partecipata dalla Circoscrizione 10, del centro di Via Fleming (area ex Italtrecce), Centro Mirafleming, rivolto specificatamente alla fascia di età 9 – 13 anni. Durante l'anno è stata convocata la *Commissione tecnica di pilotaggio* per il controllo della gestione da parte dell'ente gestore, al fine di monitorare le attività offerte dal Centro, l'effettiva e corretta frequentazione nonché le eventuali problematiche nella gestione, soprattutto con riferimento alla tipologia d'utenza. Nelle more dell'espletamento delle procedure di individuazione di un nuovo assegnatario è stata prorogata la messa a disposizione del suddetto centro a favore della Coop. Mirafiori, per il periodo necessario alle suddette procedure.

Protocollo di intesa tra le scuole dell'infanzia

Per l'attuazione di un coordinamento operativo in materia di presentazione e gestione delle domande di iscrizione per le Scuole dell'infanzia, la Circoscrizione ha continuato a curare la gestione delle comunicazioni interistituzionali che riguardano eventuali aggiornamenti e/o modifiche del protocollo in oggetto.

Predisposizione graduatorie provvisorie e definitive Nidi e Scuole d'Infanzia

Sulla base delle date individuate dai Servizi Educativi centrali per le pubblicazioni delle graduatorie provvisorie e definitive per i Nidi e le Scuole dell'Infanzia nonché dei tempi per la presentazione di eventuali ricorsi, nell'ambito dello scadenziario annuale ministeriale, l'ufficio Istruzione ha a tal riguardo provveduto:

- alla convocazione delle Commissioni Uniche per l'analisi di eventuali casi dubbi e per la decisione in ordine ai ricorsi presentati;
- all'aggiornamento e alla stampa delle suddette graduatorie;
- alla raccolta dei numeri degli eventuali posti disponibili vacanti nelle varie scuole, dandone comunicazione ai Servizi Educativi centrali e affiggendoli;
- all'inserimento di eventuali dati sensibili delle domande di iscrizione definite "Priorità assolute";
- all'avvio dei controlli sulle dichiarazioni presentate con le domande di iscrizione, secondo quanto stabilito in Commissione Unica, con le relative segnalazioni agli uffici di polizia municipale competenti per gli accertamenti necessari.

Osservatorio d'Area

A cadenza mensile l'Ufficio Istruzione ha partecipato all'Osservatorio d'Area come portavoce circoscrizionale delle attività che coinvolgono scuole, associazioni, enti vari.

Salone sull'Orientamento scolastico

In collaborazione con la Provincia di Torino, nell'ambito dell'organizzazione del Salone sull'Orientamento Scolastico, rivolto alle famiglie e ai ragazzi che devono scegliere il percorso di studi dopo la scuola secondaria di I grado, si è collaborato alla realizzazione di diversi incontri rivolti ai docenti coordinatori, ai referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di I grado del territorio, alle famiglie degli studenti al fine di condividere il percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, unire le diverse azioni di orientamento messe in campo dai vari soggetti coinvolti nel processo, illustrare l'organizzazione del Salone (articolazione per aree di indirizzo, incontri di approfondimento tematico, logistica).

Conferenza scolastica

Per l'anno 2014 la Circoscrizione 10 ha continuato a convocare a cadenza trimestrale la Conferenza scolastica, un organo di partecipazione genitoriale composto da tutti i Presidenti in carica (d'Istituto, dei Comitati di Gestione, delle Commissioni Scuola Famiglia, etc...) delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, che si propone come strumento propositivo e consultivo con riferimento alle ampie tematiche del mondo della scuola e alle modalità di partecipazione attiva delle famiglie.

Pagina web scuole

In collaborazione con le responsabili delle biblioteche presenti sul territorio della Circoscrizione, i dirigenti scolastici, i responsabili pedagogici e alcuni insegnanti delle scuole, è stato redatto un documento in forma digitale di tutte le offerte formative presenti sul territorio. Il documento è presente sul sito circoscrizionale ed è regolarmente aggiornato.

Borsellino elettronico

A seguito dell'introduzione del Borsellino elettronico, l'ufficio Istruzione, in collaborazione con lo sportello Polifunzionale, ha accolto e aiutato le famiglie residenti sul territorio a capirne il funzionamento nonché ad effettuarne l'attivazione, quando richiesto.

Legge 285/97 – Sportello di ascolto psicologico

Nel 2014 è proseguita l'attività nell'ambito dello *Sportello di ascolto psicologico* presso i tre Istituti comprensivi presenti sul territorio, nonché la realizzazione di incontri a tema presso le scuole dell'infanzia e i nidi a cura dell'Associazione Koiné, attingendo dai fondi conservati nei residui nell'ambito della Legge 285/97.

A seguito di apposito avviso pubblico per la ricerca di progettualità atte a garantire la prosecuzione delle attività del suddetto sportello e di valutazione dei progetti pervenuti, a partire da ottobre 2014 è stata avviata, a cura della Cooperativa sociale ONLUS TERRAMIA, l'attivazione di una serie di interventi di supporto psicologico nelle scuole del territorio circoscrizionale, dai nidi alle scuole secondarie di I grado, finalizzati alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'agio dei bambini/ragazzi nonché all'offerta di una risposta specifica alle necessità di famiglie e insegnanti.

V COMMISSIONE – CULTURA

Turismo sociale – Soggiorni per anziani

Mediante la realizzazione di una gara d'appalto si è provveduto a organizzare e ad affidare l'iniziativa dei soggiorni climatici per anziani che si sono svolti nel mese di giugno, nelle seguenti località: Rimini - Cattolica, Pesaro.

L'ufficio turismo, oltre a seguire tutte le procedure relative all'affidamento del servizio, ha raccolto le iscrizioni, stilato le graduatorie dei partecipanti, effettuato i sopralluoghi di verifica, preventivi (per il controllo delle strutture alberghiere offerte in sede di gara) e contestuali all'erogazione del servizio (per la verifica della qualità del servizio offerto); inoltre, durante i soggiorni, sono stati distribuiti agli utenti dei questionari volti a verificare il grado di soddisfazione.

Hanno partecipato ai soggiorni complessivamente 206 utenti di cui 67 hanno beneficiato di un contributo stabilito in base al reddito in base ai valori ISEE e 139 versando l'intera quota di partecipazione.

Cultura

Festa della Liberazione

In occasione della celebrazione del XXV Aprile la Circoscrizione ha organizzato, in collaborazione con l'ANPI Mirafiori Sezione Ercole Epicedio, l'Istituto Primo Levi, la Biblioteca Pavese, l'Associazione Culturale Yowras, l'Associazione Accadrà e il Centro di Documentazione Resistenza e la Deportazione, le seguenti iniziative:

presso l'Istituto Primo Levi è stato organizzato un incontro con lo storico Claudio Vercelli, gli studenti e cittadini, a cui ha fatto seguito un concerto del gruppo musicale "Le Primule Rosse" che ha eseguito canti sulla resistenza;

presso la Sala Polivalente di via Negarville 30/2a si sono tenuti i seguenti spettacoli teatrali: "I fiori del coraggio – dalla Resistenza alla Costituzione", a cura dell'Associazione Culturale Yowras e lo spettacolo teatrale "Esplosione" a cura dell'Associazione Accadrà;

presso il Centro Civico è stata realizzata una cerimonia con la posa di un mazzo di fiori presso il cippo dei caduti per la resistenza. Alla cerimonia hanno partecipato alcune classi delle scuole del quartiere e l'ANPI Mirafiori. Sono stati inoltre posti fiori presso le lapidi dei caduti presenti sul territorio della Circoscrizione;

nella Sala Consiglio del Centro Civico si è tenuta la presentazione del libro "106 giorni – Un ragazzo Partigiano deportato in un campo di sterminio nazista" con l'autore Alessandro Roncaglio, a seguire i ragazzi che hanno partecipato al Treno della Memoria raccontando la loro esperienza;

presso la piastra polivalente nel Parco Colonnetti ha avuto luogo il tradizionale concerto della Filarmonica Mirafiori, preceduto dalla posa delle corone presso il cippo commemorativo del Piccolo Campo della Pace.

La Circoscrizione ha provveduto alla pubblicizzazione dell'iniziativa con la realizzazione di manifesti e pieghevoli.

Iniziativa "Estate alla 10"

Per la stagione estiva la Circoscrizione ha proposto ai propri cittadini una serie di iniziative culturali e ricreative. Poiché lo scopo principale dell'iniziativa è quello di favorire l'aggregazione degli abitanti del quartiere, le sedi degli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, sono state distribuite uniformemente sul territorio.

Per la realizzazione dell'iniziativa sono stati erogati contributi finanziari per un totale di €. 5.500,00, così ripartiti:

€. 3.200,00 all'Associazione Culturale Dec-Cult, con sede in Via Negarville 30/2a, per la realizzazione di n. 5 serate danzanti all'aperto con animatori e serate con baby dance;

€. 2.300,00 all'Associazione Piemonte Cultura, con sede in Via Costigliole 2, per la realizzazione di 5 serate di ballo folk con musica eseguita dal vivo.

A queste iniziative si sono aggiunte ulteriori attività, di seguito specificate, offerte gratuitamente o rientranti in convenzioni stipulate con la Circoscrizione 10 e realizzate dalle seguenti associazioni:

Associazione Attori & Figurazioni Comparse Torino Onlus, che ha realizzato quattro serate di spettacoli di varietà;

Associazione Italo Moldava Plai, che ha realizzato uno spettacolo di musiche danze e balli tradizionali;

Associazione Culturale "I così per gioco" che ha realizzato uno spettacolo teatrale.

I giovedì culturali – Università della Terza Età 2013/2014

Si è tenuta anche nel 2014 una rassegna, a cadenza settimanale, di incontri tematici culturali organizzati in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Per la realizzazione dell'iniziativa la Circoscrizione 10 mette a disposizione la Sala Consiglio del Centro Civico e le attrezzature necessarie (videoproiettore, computer, etc.), sostenendo unicamente la spesa per la pubblicizzazione.

Progetto Treno della Memoria

L'Associazione di Promozione Culturale Terra del Fuoco ha riproposto l'iniziativa "Il Treno della Memoria". Il progetto, che si rivolge ai giovani ed agli studenti della scuola secondaria, ha l'intento di promuovere e stimolare il diritto/dovere alla memoria della II Guerra Mondiale e della Shoah per mezzo di un viaggio verso la città di Cracovia ed il Campo di Sterminio di Auschwitz.

Con l'erogazione di un contributo finanziario di €. 1.290,00 alla suddetta associazione, la Circoscrizione 10 ha contribuito alla partecipazione al progetto di 15 giovani, provenienti dalle scuole superiori.

Concerto di Santa Cecilia

Come ogni anno l'Associazione A.N.P.I. Torino Mirafiori Sez. Ercole Epicedio, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, ha organizzato un concerto bandistico offerto gratuitamente e rientrante nella convenzione stipulata con la Circoscrizione 10.

Rassegna "Aspettando il Natale"

In occasione delle festività natalizie 2014, la Circoscrizione ha organizzato l'iniziativa "Natale alla 10"; gli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, si sono tenuti presso varie sedi del territorio circoscrizionale.

Per la realizzazione dell'iniziativa sono stati erogati contributi finanziari per un totale di €. 1.200,00 di cui:

€. 400,00 all'Associazione Piemonte Cultura, per la realizzazione di una serata di musica e danza della tradizione popolare occitana;

€. 300,00 all'Associazione Culturale I Briganti di Sherwood, per la realizzazione di uno spettacolo teatrale;

€. 250,00 all'Associazione Dec-Cult, per la realizzazione di un pomeriggio di festa dedicato ai bambini e nonni, con musiche natalizie, babbi natale, spettacolo di magia e balli di gruppo;

€. 250,00 all'Associazione A.N.A. Sezione di Torino-Gruppo Alpini Torino Mirafiori, per la realizzazione di una piccola festa a carattere natalizio con un concerto del Coro Alpino di Collegno presso la nuova sede in Strada Castello di Mirafiori 57/1.

A queste iniziative sono andate ad aggiungersi ulteriori attività, di seguito specificate, offerte gratuitamente o rientranti in convenzioni stipulate con la Circoscrizione 10 e realizzate dalle seguenti associazioni:

Associazione Accadrà, che ha realizzato lo spettacolo teatrale "La guerra degli asparagi", commedia satirica divisa in due atti;

Associazione Attori & Figurazioni Comparsa Torino Onlus, che ha realizzato l'iniziativa "Adios Gringo" serata dedicata a Giuliano Gemma con proiezioni di spezzoni di film integrati con dei momenti teatrali a tema natalizio;

Associazione Culturale Comala, che ha realizzato uno spettacolo teatrale "Racconto di Natale";

Associazione Italo Moldava Plai, che ha realizzato musiche e danze della tradizione moldava, romena e di altre nazioni presenti sul territorio della Circoscrizione 10;

Associazione Frizzart ASD, che ha realizzato una festa natalizia dedicata ai bambini con baby dance, babbi natali, zucchero filato, e scultura di palloncini modellabili;

Associazione Dec-Cult, che ha realizzato la festa natalizia scuole superiori con musica, animazione e momento conviviale riservati ai residenti neo-diciottenni frequentanti gli Istituti Superiori presenti nella Circoscrizione 10.

Convenzioni: le convenzioni stipulate con le sotto elencate associazioni prevedevano, in cambio dell'utilizzo gratuito di locali circoscrizionali, un numero variabile di prestazioni che le associazioni stesse hanno poi erogato su richiesta della Circoscrizione e precisamente:

Associazione Culturale Italo Moldava "PLAI": la convenzione prevedeva l'utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di Via Morandi 10. Nella convenzione la suddetta associazione s'impegnava a realizzare, gratuitamente tre manifestazioni di cui una nel periodo di Pasqua e uno in occasione delle serate estive ed una nel periodo natalizio;

Associazione Attori & Figurazioni Comparsa Torino Onlus: la convenzione prevedeva l'utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di Via Negarville 8/28. Nella convenzione la suddetta associazione s'impegnava a realizzare, gratuitamente, sei spettacoli di carattere teatrale, di cabaret, serate di poesia, proiezione cortometraggi e sketch rivolti alla popolazione del quartiere;

Associazione A.N.P.I. Sezione Ercole Epicedio - Mirafiori: la convenzione prevedeva l'utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di Via Negarville 8/28. Nella convenzione la suddetta associazione s'impegnava a partecipare alle iniziative legate alle celebrazioni della Festa della Liberazione e di altre attività rientranti nelle finalità dell'associazione stessa;

Filarmonica Torino Mirafiori (banda Musicale) — ANA Gruppo Torino Mirafiori: sono state stipulate, con le suddette associazioni, delle convenzioni in base alle quali la Circoscrizione ha richiesto la loro partecipazione in manifestazioni e iniziative varie, organizzate dalla Circoscrizione stessa. All'Associazione Filarmonica Torino Mirafiori, oltre alla concessione annuale di un locale, è stato concesso un contributo di €. 2.500,00 per la realizzazione di 10 interventi.

Associazione The Royal Majorettes: a fronte di un contributo di €. 1.290,00, con la stipula della convenzione, l'Associazione si è impegnata a realizzare, su richiesta della Circoscrizione, sino ad

un massimo di 6 interventi. Le Majorettes sono state invitate a partecipare alle iniziative organizzate dalla Circoscrizione 10.

Sala Polivalente di Via Negarville 30/2A:

La convenzione stipulata nell'anno 2013 con l'Associazione Dec-Cult, prevedeva la messa a disposizione del gestore dell'importo annuo di €. 2.500,00, per la durata contrattuale di anni cinque, al fine di concorrere al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Pertanto, a cadenza semestrale, l'ufficio ha provveduto ad effettuare la liquidazione delle somme dovute. Inoltre si è provveduto, tramite la distribuzione di questionari compilati in forma anonima, a rilevare il grado di soddisfazione dei frequentatori.

Progetto "Dialoghi urbani a Mirafiori"

Per la realizzazione del progetto denominato "Dialoghi Urbani a Mirafiori", che si è svolto nel territorio della Circoscrizione 10 nell'ambito dell'iniziativa europea denominata "Nine Urban Biotopes", è stato concesso un contributo finanziario di €. 1.600,00 all'Associazione Istituto Wesen. Scopo del progetto è stato quello di favorire azioni di promozione e marketing del territorio, valorizzare e rendere riconoscibili agli abitanti della circoscrizione le attività svolte sino ad ora sul territorio, fornire a gruppi di cittadini attivi della circoscrizione l'occasione di acquisire conoscenze e strumenti attraverso lo scambio di buone pratiche, ingaggiare nuovi soggetti locali e non per ulteriori sviluppi progettuali, valorizzare altre iniziative locali, avviare nuove collaborazioni con enti culturali torinesi. L'iniziativa si è pertanto sviluppata attraverso laboratori e incontri con i cittadini ed è culminato con un'installazione avvenuta nell'ambito degli appuntamenti organizzati dal Festival di Architettura svoltosi nel mese di giugno.

Iniziativa "Borgata Mirafiori: storia, memorie, istantanee"

La Circoscrizione 10, in collaborazione con il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata, ha realizzato, nel mese di giugno, un'iniziativa rivolta alle classi quinte delle scuole primarie del quartiere, che ha consentito ai bambini di scoprire la storia, gli usi e le consuetudini del territorio in cui vivono ed in particolare della borgata Mirafiori, nucleo storico della Circoscrizione 10. Per l'occasione Strada Comunale di Mirafiori è stata chiusa al traffico veicolare; i bambini, divisi in gruppi, sono stati accolti presso la Sala Consiglio della Circoscrizione dove è stato loro narrato il passato del territorio ed è stata rievocata, attraverso i testimoni di un tempo, la quotidianità di un tempo ormai passato.

Successivamente i bambini, guidati dai volontari dell'Associazione Borgata Mirafiori, sono stati accompagnati in Strada Comunale di Mirafiori lungo la quale sono stati apposti dei pannelli espositivi con le fotografie storiche maggiormente rappresentative del Borgo, illustrate dai volontari. A tutti i bambini è stato consegnato un pieghevole contenente informazioni sul nostro quartiere ed in particolare sulla Borgata Mirafiori.

Per la realizzazione dei pannelli la Circoscrizione ha sostenuto una spesa di €. 500,00.

Circoscrizione 10 – Comune di Santena: Patto D'amicizia e di alleanza Città-Campagna".

Nel corso dell'anno 2014 è stato stipulato un patto di amicizia con il Comune di Santena, con lo scopo di migliorare la conoscenza reciproca tra vicini di casa, rafforzare le relazioni di prossimità e di promuovere lo sviluppo di relazioni sociali, culturali e produttive finalizzate a sostenere ricadute di carattere economico, culturale e sociale sulle aziende e sulle famiglie che vivono nei rispettivi territori. Il Patto si è sviluppato attraverso l'organizzazione condivisa e la realizzazione di azioni comuni quali:

scambio di informazioni e buone pratiche;

partecipazione reciproca a eventi, iniziative e manifestazioni attraverso l'organizzazione di eventi e incontri reciproci con il coinvolgimento di realtà quali ad esempio le Scuole, le Associazioni, l'Unitre, le Parrocchie, creando momenti conviviali che interessassero tutti gli aspetti su ricordati; organizzazione di riunioni di confronto, valutazione delle esperienze comuni e programmazioni; coinvolgimento dei protagonisti e delle realtà di entrambi i territori e divulgazione dei risultati presso la cittadinanza.

Le iniziative intraprese nel corso dell'anno sono state le seguenti:

la partecipazione della Circoscrizione 10 e delle associazioni e dei comitati del territorio all'iniziativa organizzata dal Comune di Santena il giorno 17 maggio 2014 che prevedeva la visita del Castello di Cavour ed altre iniziative collaterali d'intrattenimento;

la partecipazione delle autorità di Santena all'iniziativa "Borgata Mirafiori: Storia, memorie, istantanee" organizzata dalla Circoscrizione 10, in collaborazione con il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata e realizzata in data 5 giugno 2014, che prevedeva una esposizione di pannelli espositivi con le fotografie storiche maggiormente rappresentative del Borgo, illustrate dai volontari del Comitato ai ragazzi delle scuole del quartiere e alla Festa della Comunità parrocchiale della Borgata, Chiesa della Visitazione e di San Barnaba, tenutasi domenica 8 giugno 2014, che prevedeva una sfilata nelle vie della Borgata Mirafiori;

la realizzazione, domenica 19 ottobre 2014, di una manifestazione che ha coinvolto le varie realtà operanti sul territorio della Circoscrizione 10, quali: la Fondazione della Comunità di Mirafiori, la Biblioteca Pavese, Unitre, Associazioni e Cooperative oltre, naturalmente, una rappresentanza del Comune di Santena e dell'Ente di Promozione Turistica del Comune stesso.

L'iniziativa si è tenuta lungo tutta Strada Comunale di Mirafiori, per l'occasione chiusa al traffico veicolare ed a previsto:

il posizionamento di gazebo e banchetti ove ciascun soggetto ha presentato ai visitatori le proprie peculiarità;

l'esposizione alle finestre e/o ai balconi di pannelli con fotografie storiche del borgo;

una piccola esposizione di auto d'epoca;

la realizzazione di due mostre all'interno del Centro Civico, allestite dal Comune di Santena e dalla Circoscrizione 10.

Inoltre è stato messo gratuitamente a disposizione degli Enti e delle Associazioni partecipanti il materiale occorrente (tavoli, sedie, gazebo ecc.) quale contributo in servizi ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale 206.

Nell'ambito dell'iniziativa è stato concesso un contributo finanziario di €. 250,00 all'Associazione Gruppo Storico Mirafiores che ha preso parte alla manifestazione, indossando costumi dell'epoca risorgimentale, intrattenendo il pubblico con il racconto della storia della Bela Rosin, di Vittorio Emanuele II, della Contessa di Castiglione, partecipando alla sfilata insieme alla banda musicale ed alle majorettes e realizzando lo spettacolo teatrale "Vita e amori del Re galantuomo".

TEMPO LIBERO

Centri d'Incontro (Via Plava 66 e Via Negarville 8/28)

E' stato deliberato il nuovo regolamento dei Centri d'Incontro della Circoscrizione 10 e sono state realizzate le elezioni per il rinnovo dei Comitati di Gestione.

V COMMISSIONE – SPORT

Attività di acquaticità

Anche nel 2014 sono stati erogati contributi per la realizzazione dei progetti di acquaticità a favore di:

alunni delle scuole dell'infanzia presso le piscine Torrazza ed E13, articolati in una prima fase nel periodo aprile-giugno ed una seconda fase nel periodo novembre-dicembre. Hanno partecipato in totale n. 303 bimbi;

disabili residenti nel territorio della Circoscrizione 10 presso le piscine Torrazza ed E13 con la partecipazione di 41 cittadini.

Le attività sono state svolte dalle Società concessionarie delle strutture: E13 - A.C.S.I. e C.S.I.; TORRAZZA – U.I.S.P., P.G.S. e C.S.I. con un contributo complessivo di €. 7.598,40.

Attività di Acquagym

Anche nel 2014 sono stati erogati contributi per la realizzazione del progetto di acquagym rivolto agli over 55 residenti sul territorio circoscrizionale. Stagione 2014 nei periodi: aprile/giugno – novembre/dicembre, presso la piscina E/13.

Hanno partecipato in totale ai corsi n. 160 cittadini.

L'attività è stata svolta dall'Associazione A.C.S.I. (Centro Europa 01) con un contributo complessivo di €. 3.596,80.

Miniolimpiadi

In occasione della designazione della Città di Torino quale "Capitale Europea dello Sport" sono stati erogati contributi per complessivi €. 1.200,00 per la realizzazione del Progetto Scolastico cittadino denominato "Mini Olimpiadi Torino 2015 – Edizione 2014", a cura dell'Associazione P.G.S. Comitato Regionale Piemonte, dell'A.S.D. Juve femminile Calcio A 5, dell'A.S.D. Dietro le Quinte e della Polisportiva "Mirafiori Sud S. Luca Pippo Afanetti".

Rimborso utenze impianti sportivi

Nell'anno 2014 sono stati impegnati €. 35.500,00 per rimborsare le spese delle utenze sostenute dalle Società Sportive concessionarie di impianti sportivi. I rimborsi delle somme dovute sono stati previsti a favore delle seguenti società sportive concessionarie: Bocciofila Vecchio Borgo Mirafiori, Bocciofila Fleming, G. S. Amici Bocce, A.S.D.C. Guido Rossa, A.S.D. Volley Promotion e Centro Europa '01.

Manifestazioni

Trofeo di Bocce: la Circoscrizione ha organizzato il "IV Torneo Circoscrizionale di Bocce" cui hanno partecipato tutte le bocciofile del territorio. A conclusione dell'iniziativa, che si è svolta alla Bocciofila Fleming sita in Via Fleming 20/A, sono avvenute le premiazioni con premi messi a disposizione dalla Circoscrizione 10.

Assegnazione spazi impianti sportivi 2014/2015

L'Ufficio ha programmato l'attività annuale di palestra e calcio, predisponendo l'atto per l'assegnazione spazi 2014/15. Dopo aver formulato il piano delle assegnazioni annuali degli spazi presso gli impianti si è pertanto provveduto ad assegnare quelli rimasti. Sono stati predisposti 78 articolati di concessione annuale, n. 7 cauzioni (a garanzia degli obblighi assunti nell'atto di concessione) e n. 4 svincoli e relative determinazioni.

Assegnazioni gratuite e riduzione tariffe spazi impianti sportivi

A seguito di deliberazione inerente il piano delle assegnazioni per la stagione 2014-2015, sono stati predisposti atti deliberativi e relative concessioni, per le seguenti assegnazioni con riguardo alle quali è stata concessa la gratuità:

A.S.L. TO 1

CSEN (over 60)

ENDAS (over 60)

Frizzart (Festa di natale)

I Passi (integrazione di atleti diversamente abili con coetanei normodotati);

Istituto Cairoli (attività scolastiche)

Palla Pugno (disagio giovanile)

Polisportiva Mirafiori (progetto sul disagio giovanile - inserimento progetto calcio);

U.I.S.P. (over 60)

U.I.S.P. - Educativa di strada (disagio giovanile)

Sono stati predisposti atti deliberativi e relative concessioni, per le seguenti assegnazioni per le quali è stata concessa la riduzione di tariffe:

Pippo Afanetti (progetto di particolare interesse circoscrizionale);

UISP Sportinsieme.

Concessioni pluriennali di impianti sportivi

È stato avviato l'iter per il rinnovo e l'esternalizzazione della gestione sociale dei seguenti impianti:

Campo Calcio Roveda;

Palestra Pavese;

Guido Rossa;

Piscina Torrazza;

Impianto Sportivo "Giuseppe Corbo"

Bocciofila "Cime Bianche"

Cassa

L'Ufficio ha incassato in totale €. 169.624,41, ha emesso n. 402 ricevute e n. 329 fatture. Gli incassi riferiti al solo ambito sportivo sono stati di €. 78.580,66.

TURISMO SOCIALE

Soggiorni per anziani

Mediante la realizzazione di una gara d'appalto la Circoscrizione ha affidato l'organizzazione tecnica dei soggiorni climatici per anziani, che si sono tenuti nel mese di giugno presso le seguenti località, per un costo complessivo di €. 119.874,75: Romagna (Rimini Rivazzurra – Igea Marina), Puglia (San Menaio). Per le suddette iniziative l'ufficio turismo, oltre a seguire tutte le procedure relative all'affidamento del servizio, ha raccolto le iscrizioni ed elaborato le graduatorie dei partecipanti.

Come previsto dal capitolato di gara, l'ufficio ha effettuato i sopralluoghi di verifica, sia preventivi (per il controllo delle strutture alberghiere offerte in sede di gara) che contestuali all'erogazione del servizio (per la verifica della qualità del servizio offerto); inoltre, durante i soggiorni, sono stati distribuiti agli utenti dei questionari, predisposti dall'ufficio, al fine di verificare il grado di soddisfazione.

Gli utenti che partecipano ai soggiorni anziani si dividono in due categorie: a quota intera ed a contributo. Per poter usufruire del contributo economico gli utenti devono essere residenti nella Circoscrizione 10 e presentare la dichiarazione ISEE.

Gli utenti che complessivamente hanno usufruito di una quota agevolata sono stati 65, mentre i partecipanti al prezzo intero sono stati 180, per un totale di 245 utenti.

VI COMMISSIONE

Orti Urbani

Sono stati effettuati periodici sopralluoghi di verifica e monitoraggio dello stato di conduzione degli orti urbani, con l'ausilio della Polizia Municipale.

Le concessioni sono scadute il 31 ottobre 2014. Si è pertanto proceduto alla pubblicazione di un nuovo bando e un avviso che prevedevano la concessione di differenti tipi di orti: orti sociali, di prossimità e con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali. Le richieste presentate per il bando degli orti sociali sono state 227.

A seguito della riconsegna degli orti urbani regolamentati e alla necessaria manutenzione degli stessi prima della riconsegna ai nuovi assegnatari, si è reso necessario preparare un'area di stoccaggio che accogliesse i rifiuti presenti negli orti (legno, vetro, plastica, sfalcio e inerti) in modo differenziato per evitare che si creassero conseguenti problemi di igiene e di sicurezza per i fruitori degli orti urbani e si è pertanto proceduto all'affidamento del relativo servizio per una spesa di €. 1.290,10.

Progetto "Anno Verde 2014"

E' stato riproposto il progetto denominato "Anno Verde 2014" comprendente diverse iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini alle problematiche ambientali, presentate dalle associazioni: Rete solare per l'autocostruzione, Coefficiente Clorophylla, Bazura, Officine Duende, Arteria Onlus e Parco del Nobile con un contributo complessivo di €. 4.389,00. Le attività hanno avuto inizio a maggio 2014 e sono proseguite fino a dicembre 2014.

Progetto Alloggia-mi

A fine 2012 era stato avviato il Progetto Alloggia-mi per dare accoglienza agli studenti universitari in trasferta a Torino. Una delle azioni indicate nel progetto prevedeva di mettere a disposizione degli studenti aderenti al progetto 15 biciclette per favorire la mobilità all'interno del quartiere e dare la possibilità di raggiungere più velocemente la sede del politecnico. Tale progetto si è concluso il 31 novembre 2014.

Gestione manutenzione verde

L'appalto per la manutenzione delle aree verdi circoscrizionali, per il triennio 2014-2015-2016, è stato espletato dai Servizi Centrali. L'appalto per il lotto I è stato affidato alla ditta AGRIGARDEN s.r.l. per un importo annuo ammontante ad €. 67.568,83 I.V.A inclusa, e alla stessa successivamente revocato. Il servizio di manutenzione del verde della circoscrizione 10, con determinazione dirigenziale n. mecc. 2014-42990/005 del 30/07/2014 del Servizio Centrale Contratti e Appalti, è stato infine affidato alla Soc. Coop. AGRISERVIZI a r.l. Con successive determinazioni del 07/10/2014 n. mecc. 2014-04504/093, e del 17/11/2014 n. mecc. 2014-05576/093, venivano approvati gli ulteriori affidamenti determinando un importo complessivo pari ad €. 60.091,65, per lo svolgimento del servizio da parte della Soc. Coop- AGRISERVIZI a r.l..

Il servizio di manutenzione del verde della circoscrizione 10 è rimasto sospeso dal 1° luglio al 1° settembre 2014.

Gli interventi eseguiti per la manutenzione del verde (sfalci, potatura siepi, staccionate, etc.) nel corso del 2014 sono stati complessivamente n. 277.

Manutenzione attrezzature ludiche e fitness.

Con determinazione mecc. n. 2013 01022/093 del 06/03/2013 è stato approvato l'accordo quadro per lo svolgimento del servizio di manutenzione delle attrezzature ludiche e fitness dislocate nelle aree verdi, per gli anni 2013 e 2014, con n. 9 ditte manutentrici, impegnando complessivamente nel corso del 2014, l'importo di €. 16.318,00 I.V.A. inclusa.

Gli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2014 relativamente alle attrezzature ludiche e fitness sono stati n. 80.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

In seguito alla scadenza della precedente Convenzione avvenuta l'8 maggio 2013, tra la Città di Torino ed il Tribunale di Torino per lo svolgimento del "Lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 274 del 28 agosto 2000 e del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001", per il reato di guida sotto l'influenza di alcool, il 6 giugno 2013 le su indicate parti hanno sottoscritto un'ulteriore Convenzione, per la durata di tre anni.

Si è proceduto quindi, nel corso dell'anno 2014, ad accogliere n. 10 richieste di colloquio, a rilasciare n. 8 dichiarazioni di disponibilità, a effettuare n. 6 inserimenti conclusi positivamente.

Gli inserimenti hanno riguardato n. 5 uomini e n. 1 donna e hanno coinvolto le seguenti aree: area verde (lavori di piccola manutenzione), servizi sociali (domiciliarità leggera presso anziani seguiti dai Servizi Sociali), area tecnica (lavori di manutenzione delle strutture della Circoscrizione 10 e dei marciapiedi), distribuzione e consegna materiale informativo

AREA SPORT E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2014 la Direzione dell'Area ha avuto la gestione diretta e unitaria, per i Settori Gestione Sport e Tempo Libero e dell'area Organizzativa Marketing, Promozione e Progetti Speciali, delle risorse umane, della gestione degli atti amministrativi, del bilancio, del controllo di gestione, dell'inventario, del protocollo, dei servizi ausiliari e generali, della gestione della Cassa e della custodia della sede.

SERVIZIO GESTIONE SPORT

Il Servizio Gestione Sport ha assicurato la gestione diretta e unitaria dei n. 6 impianti sportivi a gestione diretta di rilevanza cittadina e delle assegnazione spazi presso gli stessi, delle concessioni per la gestione sociale degli impianti sportivi (n. 187 compresi quelli assegnati alle Circoscrizioni), dell'applicazione delle norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, dei servizi economici e logistici, oltre che il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 16 giugno 2010.

Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

L'anno 2014 ha visto la prosecuzione del grande impegno per l'implementazione del Regolamento n. 295 per la "Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali".

Sono stati avviati i procedimenti amministrativi per l'esternalizzazione in regime di concessione degli impianti sportivi cittadini siti in corso Moncalieri 22, Viale Cagni 23, Viale Virgilio 61 e Via Massari 114, per i quali sono pervenute manifestazioni di interesse.

Sono stati inoltre approvati i provvedimenti deliberativi di esternalizzazione degli impianti sportivi cittadini siti in Via Filadelfia 73, Viale Cagni 23, Via Passo Buole 96 (Calcio - Baseball e Softball), Corso Tazzoli 78 e Corso Trapani 196 per i quali sono state attivate le procedure di gara previste, che sono tuttora in fase di espletamento.

Oltre alla gestione delle pratiche relative alle concessioni di impianti a rilevanza cittadina si sono conclusi anche i procedimenti relativi all'esternalizzazione di impianti di rilevanza circoscrizionale: in particolare n. 9 procedimenti di rinnovo, n. 4 provvedimenti deliberativi di esternalizzazione e n. 1 revoca di concessione.

Gestione diretta dei grandi impianti.

Il Servizio Gestione Sport gestisce n. 6 impianti di rilevanza cittadina: Le Cupole, Stadio Nebiolo, Palazzo dello Sport, Palazzo del Ghiaccio, Piscina Monumentale (con modalità di gestione diretta, quindi con proprio personale) e Palazzo del Nuoto (con la presenza di un Responsabile ed in relazione all'attività di assegnazione spazi). Per l'anno sportivo 2013 – 2014 anche il Palazzo del Ghiaccio è stato gestito direttamente, per quanto riguarda la parte di pianificazione e programmazione delle attività di utilizzo e l'assegnazione degli spazi sportivi, dall'Ufficio Grandi Impianti, che ne ha anche curato la pubblicazione della calendarizzazione sul sito istituzionale della Direzione.

Certificazione di Qualità Piscina Monumentale

Nel 2014 è stata mantenuta e implementata la certificazione di Qualità della Piscina Monumentale, grazie all'attività di monitoraggio da parte del personale coinvolto nel processo. Attraverso lo strumento della certificazione sono state sviluppate le capacità di ascolto degli utilizzatori dell'impianto, cercando di rendere l'attività amministrativa sempre più trasparente ed efficiente.

Il monitoraggio delle specifiche di qualità è costantemente tenuto sotto controllo.

Una particolare attenzione è stata rivolta anche alla predisposizione della modulistica che ha la finalità di semplificare il rapporto che i cittadini hanno con gli uffici del Servizio.

Un altro aspetto in continua evoluzione è relativo alla formazione costante di tutto il personale coinvolto nel processo.

Attività di promozione legate ai più giovani - Organizzazione dei progetti sportivi per le scuole primarie e secondarie di primo grado

La Città di Torino, così come indicato nella Relazione Previsionale Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2013 approvato il 29.10.2013 con deliberazione mecc. 2013 03941/024, ha inteso riproporre anche per l'anno scolastico 2013/2014 i corsi didattico-sportivi per gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi, pubbliche e paritarie, consolidati anche dalla candidatura al titolo di "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport", che tra gli altri obiettivi ha anche quello di favorire la pratica sportiva in ambito giovanile.

Sono stati quindi riproposti i progetti sportivi scolastici finalizzati allo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva, denominati "Gioca per Sport" (per le scuole primarie) e "A Scuola per Sport" (per le scuole secondarie di primo grado), apprezzati e richiesti con sempre maggiori adesioni da parte degli istituti scolastici nel corso degli ultimi anni, offrendo agli alunni frequentanti le classi del primo triennio della scuola primaria corsi di attività motoria di base e agli alunni di 4° e 5° della scuola primaria e dell'intero ciclo della scuola secondaria di primo grado la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive.

Sono stati organizzati moduli di lezione da 5 ore ciascuno per ogni classe, prevedendo il doppio degli istruttori in presenza di un disabile certificato nella classe; l'attività motoria di base è stata svolta da istruttori degli Enti di promozione sportiva e le diverse discipline sportive da istruttori federali delle Federazioni Nazionali e dei rispettivi Comitati territoriali, per i seguenti sport: arti marziali, atletica leggera, baseball e softball, canoa e kayak, ginnastica, hit ball, hockey su prato, orienteering, pallacanestro, palla tamburello, pallamano, pallavolo, pattinaggio, scherma, tennis, tiro con l'arco.

L'Assessorato allo Sport si è fatto carico del costo orario per tutti gli istruttori impiegati, prevedendo come sempre il doppio degli istruttori in presenza di alunni disabili nella classe.

I corsi sono stati richiesti da n. 58 Direzioni Didattiche per un totale di n. 1.132 classi della scuola primaria e da n. 39 Istituti per n. 673 classi della scuola secondaria di primo grado, per complessive 1.805 classi pari a circa 45.000 studenti.

Miniolimpiadi

Nell'anno scolastico 2013/2014 è stato avviato il nuovo progetto "Miniolimpiadi" in collaborazione con le Circoscrizioni, al quale sono state invitate ad aderire tutte le classi IV e V delle scuole primarie cittadine e le classi del triennio delle scuole secondarie di primo grado per le seguenti discipline:

- calcio sia maschile che femminile
- atletica leggera nelle specialità di corsa, corsa campestre, salto in lungo, staffetta 4x80, lancio della palla medica
- nuoto a staffetta
- pallavolo
- pallacanestro.

Ogni classe partecipante ha disputato una prima selezione per la definizione della squadra rappresentativa di Istituto. Si sono poi svolti i tornei a squadre delle diverse discipline, articolati in una fase circoscrizionale, in cui sono state decretate le squadre finaliste a livello circoscrizionale, ed in una seconda fase cittadina per la disputa delle finali assolute, coordinate dall'Ufficio Progetti Scolastici dell'Area Sport e Tempo Libero.

Complessivamente hanno aderito n. 151 Istituti Scolastici.

Le finali cittadine hanno avuto luogo nel periodo dal 19 maggio al 29 maggio 2014, in giornate diverse per ogni disciplina sportiva.

Sono stati premiati n. 255 alunni finalisti di cui: n. 57 alunni per il calcio, n. 94 alunni per l'atletica leggera, n. 32 alunni per il nuoto, n. 48 alunni per la pallavolo, n. 24 alunni per la pallacanestro.

La premiazione è avvenuta il 30 maggio 2014 in Piazza Carlo Alberto nell'ambito della manifestazione "Festa dello Sport 2014", con la distribuzione di medaglie ai primi classificati e di gadget di partecipazione ai bambini/ragazzi accompagnatori.

In collaborazione con gli Enti concessionari degli impianti natatori sono stati avviati i Corsi di Nuoto per tutte le classi delle scuole primarie. E' un'attività molto importante per i bambini in questa fascia di età, di indubbia valenza per il loro sviluppo psicomotorio. Il progetto ha proposto n. 10 lezioni di nuoto effettuate nelle piscine comunali cittadine in concessione, dando particolare rilevanza alla presenza degli alunni disabili garantendo il rapporto 1/1.

Per l'a.s. 2013/2014 hanno aderito n. 24 scuole con 136 classi per oltre 3.800 alunni.

Pur con le limitate risorse economiche disponibili sul Bilancio 2014, è stato profuso il massimo impegno per non interrompere le offerte di pratica sportiva da dedicare alle scuole dell'obbligo, garantendole anche per l'anno scolastico 2014/2015 e mantenendo l'alto livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i progetti sportivi scolastici della Direzione Sport.

Collaborazioni con le diverse istituzioni scolastiche e sportive

Numerose sono state le collaborazioni e le co-progettazioni svolte con varie istituzioni, scolastiche e sportive, sia riproponendo progetti già positivamente svolti in passato, sia avviando nuove forme di collaborazione e partnership formalizzate in specifici Protocolli di Intesa per azioni da effettuarsi o avviarsi nel corso del 2014.

Con la deliberazione mecc. 2014 474/010 del 4.2.2014 è stato approvato uno schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Torino – Assessorato allo Sport, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino all'interno del quadro complessivo di politiche e interventi previsti nel sistema "Torino Città Universitaria".

Detto Protocollo è la naturale conseguenza di un pensiero che ha preso atto del fatto che, per coniugare all'interno del progetto "Torino Città Universitaria" la valorizzazione del sistema sportivo cittadino con le richieste derivanti dal nuovo modello di ateneo nel quale, pur nel rispetto della centralità della didattica, acquisiranno però sempre maggior peso i servizi legati alla qualità della vita degli studenti e tra questi, in primis, il servizio sport, la Città di Torino, l'Università e il

Politecnico di Torino devono riconoscere l'importanza di un lavoro congiunto ed integrato per addivenire ad un progetto concertato con diversi piani operativi di intervento legati tra di loro da azioni trasversali.

Con il M.I.U.R., Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione sono stati formalizzati, con un apposito Protocollo di Intesa, i rapporti di sinergia con l'Assessorato allo Sport per il potenziamento di specifici progetti formativi rivolti alle scuole torinesi.

In tale contesto ha trovato attuazione una serie di proposte formative dedicate alle scuole della Città facenti parte di un piano integrato di attività verso "Torino 2015", offrendo un contesto modulare aperto, che permetterà l'inserimento e lo sviluppo futuro di progetti allargati ad altri temi riconducibili alle seguenti macroaree di intervento:

- la diffusione del sistema di valori positivi dello Sport e delle sue influenze sulle esperienze ludiche, cognitive, sociali, culturali ed affettive negli alunni del primo grado scolastico di istruzione;

- l'educazione a stili di vita corretti e salutaris attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e quale presupposto di una cultura personale che valorizzi esperienze motorie e sportive, quali prevenzione di ipocinesia, cattive abitudini alimentari e conseguente soprappeso, involuzione delle capacità motorie e precoce abbandono della pratica sportiva;

- la promozione e diffusione, anche attraverso i progetti rivolti agli alunni delle scuole, dell'investitura della Città di Torino a Capitale Europea dello Sport 2015 quale elemento di propulsione per nuovi programmi di sviluppo di partecipazione attiva alla pratica sportiva.

- Con l'Istituto di Medicina dello Sport è proseguita anche per l'anno 2013/2014, in ottemperanza alla convenzione rinnovata con deliberazione mecc. 2010 02690/010, l'iniziativa di offrire visite mediche agli alunni del 1° anno delle Scuole Secondarie di 1° grado cittadine.

Presso la sede dell'Istituto di Medicina dello Sport sono state effettuate visite per 850 ragazzi. I controlli medici, i cui costi sono a totale carico dell'Area Sport e Tempo Libero, comprendono l'esame clinico e misure antropometriche, il controllo visivo, l'elettrocardiogramma prima, durante e dopo sforzo, la spirometria, la dinamometria, la valutazione posturale e l'esame delle urine.

Tali esami hanno lo scopo di verificare il livello di efficienza fisica dei soggetti esaminati, nonché il rilascio, a titolo gratuito, del certificato di idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica.

- Con l'Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI), il MIUR-Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Piemonte (Assessorati Istruzione e Sanità) e la Provincia di Torino (Assessorato allo Sport) è stato formalizzato anche per l'a.s. 2013/2014 un Protocollo d'Intesa comprendente le finalità del progetto "La schiena va a scuola", nonché gli impegni da parte di ciascun partner sottoscrittore.

Si tratta di un progetto finalizzato all'attuazione di iniziative volte alla prevenzione del mal di schiena presso alcune classi prime delle scuole medie del Piemonte.

Il progetto in estrema sintesi si è articolato:

- in incontri dei fisioterapisti con gli alunni per spiegare patologie alla schiena e modalità per prevenirle, con distribuzione di apposito materiale didattico illustrativo predisposto dall'AIFI;

- nell'assicurare la partecipazione delle scuole ad un concorso finalizzato all'ideazione di un poster riportante consigli inerenti al corretto utilizzo della schiena, successivamente valutato e premiato da una apposita Commissione.

La Città ha concesso l'utilizzo gratuito dell'impianto Le Cupole per la festa svoltasi nel mese di aprile a conclusione delle fasi del progetto, alla quale hanno presenziato tutte le classi partecipanti e sono state premiate le migliori tre finaliste per il miglior poster realizzato.

Pass 15 Sport

Nel corso del 2014 il progetto Pass15, storico progetto avviato dalla Città fin dal 1998, interrotto nel 2012 dal Servizio Gioventù capofila per insufficienti disponibilità finanziarie, è stato riproposto, su iniziativa dell'Assessorato allo Sport e al Tempo Libero nella sua articolazione "Pass 15 – Sport". L'apprezzamento dimostrato dalle famiglie nel 2013 ha incentivato la proposta che si è arricchita di nuove collaborazioni con numerose associazioni e realtà sportive. Il "Pass 15 – Sport" è giunto alla sua 17° edizione ed è ormai atteso e riconosciuto dai ragazzi anche attraverso il logo dedicato, per i residenti a Torino che nel corso dell'anno compiono 15 anni

Il progetto prevede una sorta di "PASSaporto" per sperimentare in modo del tutto gratuito, grazie alla collaborazione delle tantissime associazioni sportive torinesi, oltre settanta diversi generi di sport tra cui, in particolare, aerobica, tennis, hit ball, canoa e canottaggio, tiro con l'arco, hockey su prato, arrampicata sportiva, hip hop, football americano, scherma medievale, pilates, arti marziali, trampolino elastico, hockey subacqueo, thai boxe, danza moderna, caraibica, jazz, hip hop, oltre all'ingresso gratuito negli impianti comunali cittadini ed in particolare nelle piscine sia invernali che estive.

Gli interessati fanno potuto consultare sui web site della Città e delle Circoscrizioni tutta la programmazione dell'offerta sportiva, le relative modalità di accesso e prenotazione dei corsi offerti; programmazione continuamente aggiornata nel corso dell'anno a fronte di nuove proposte che verranno a sommarsi alle già presenti, usufruibili dai 15enni con la sola presentazione del documento d'identità.

MARKETING, PROMOZIONE E EVENTI SPECIALI

L'area organizzativa Marketing, Promozione e Eventi speciali ha lavorato secondo i seguenti ambiti di riferimento: area Marketing sportivo (Studi e analisi di settore, Attività di relazione con i target di riferimento, Servizi di informazione al cliente e al cittadino, area Promozione dello sport (attività rivolte al cittadino con particolare riguardo all'organizzazione dei Volontari per Torino 2015), area Progetti speciali (programmazione attività sportive, culturali e ricreative relative a Torino Capitale dello Sport per l'anno 2015) ed area Finanziaria (gestione risorse economiche).

L'attività si è incentrata sulla programmazione del calendario delle attività 2015 elaborato secondo grandi tematiche:

- 1) grandi eventi sportivi organizzati da Federazioni, Società ed Associazioni Sportive a cui la Città partecipa;
- 2) eventi sportivi popolari realizzati dalla Città (evento d'inaugurazione dell'anno dello sport, eventi sul calciobalilla, sulla danza sportiva, sul basket, sul gioco delle bocce, manifestazione di tre giornate dedicata agli sport per tutti, oltre che un evento dedicato ai più piccoli denominato Miniolimpiadi metropolitane e tanti altri);
- 3) progetti culturali ove lo sport è protagonista come modello per un sano stile di vita; per questa area il lavoro si è incentrato nel coordinamento di progetti, proposte che diversi attori del mondo culturale, sociale, sanitario hanno presentato per essere coinvolti nello sviluppo del piano dello sport;
- 4) Progetti di avviamento all'attività sportiva realizzati direttamente dalle Città di Torino (Palestre a Cielo Aperto, Open Day, Progetti Scolastici, ecc.)

Nuovo sito WEB

Il nuovo sito ha cambiato interfaccia con la realizzazione di una nuova homepage, accessibile al link <http://www.comune.torino.it/sportetempolibero/> che mira a mettere in risalto contenuti sportivi e legati al settore in modo più chiaro, per una accessibilità più fruibile e una lettura più chiara.

La nuova homepage è stata suddivisa per sezioni (Per gli sportivi, Tempo Libero, Eventi e iniziative, Area Operatori, Trasparenza amministrativa), in ciascuna delle quali sono stati inseriti i rispettivi contenuti suddivisi per argomenti.

È stata inserita una nuova sezione rispetto alla vecchia piattaforma, chiamata Trasparenza Amministrativa, per una maggiore diffusione, pubblicità e trasparenza dei dati e documenti relativi all'organizzazione, della attività amministrativa e dei servizi erogati dall'Area Sport e Tempo Libero.

Dall'homepage si può accedere inoltre facilmente ad un nuovo inserto, chiamato Whats'on, dove mese per mese si possono trovare tutti gli eventi sportivi in programma. Infine, il cittadino può scaricare l'app *Sport a Torino* per la ricerca facilitata degli impianti sportivi e delle discipline sportive, il collegamento a Pinterest, un portale di raccolta di fotografie dedicate allo sport a Torino e non solo, ed effettuare l'iscrizione alla newsletter, che viene periodicamente inviata ai cittadini iscritti con tutte le informazioni relative a manifestazioni sportive e a quelle di tempo libero organizzate da questa Area.

Festa dello Sport

Il 30 e 31 maggio e il 1° giugno 2014 è stata organizzata la seconda edizione della FESTA DELLO SPORT- Lo Sport scende in Piazza, grande evento sportivo pubblico aperto a tutta la cittadinanza di promozione e pubblicizzazione del prestigioso titolo conferito alla nostra Città di "Torino Capitale Europea dello Sport".

L'Area Sport e Tempo Libero ha assunto il coordinamento e la pianificazione delle attività operative connesse all'evento ed ha attuato il relativo piano di comunicazione, mettendo a disposizione risorse umane, economiche e materiali necessarie al necessario supporto logistico-organizzativo.

Per tale progetto sono stati infatti coinvolti tutti gli Enti di Promozione Sportiva, il CUS Torino, il Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.) oltre a 300 realtà dell'associazionismo sportivo torinese, le dieci Circoscrizioni oltre che istituzioni militari ed ecclesiastiche, proponendo sia all'interno degli impianti sportivi cittadini che nelle piazze e nei parchi individuati in tutta la Città un'ampia scelta di attività che ha consentito a oltre 100.000 torinesi di provare vari tipi di sport presso le aree appositamente allestite sotto la guida di istruttori e tecnici sportivi. Il pubblico ha potuto assistere alle dimostrazioni e agli spettacoli in programma in Piazza Castello, Via Roma, Piazza San Carlo, Piazza Carlo Alberto, Piazza Vittorio, al Parco del Valentino, a Parco Dora, negli impianti sportivi e nelle dieci Circoscrizioni.

Progetto Volontari

Il 2014 ha visto un crescendo di eventi ed attività sportive che, oltre a confermare il livello dei grandi eventi degli ultimi anni, ha aperto la strada al 2015, anno che vede Torino quale Capitale Europea dello Sport.

Considerato che la sinergia con il territorio è sempre stata una componente essenziale del programma di sviluppo sportivo della Città e vista l'importanza del ruolo delle associazioni di volontariato nella riuscita di precedenti eventi sportivi quali le Olimpiadi del 2006 ed i World Master Games del 2013, la Città ha scelto ancora una volta la strada della collaborazione con le numerose realtà del territorio. In seguito alla pubblicazione di apposito bando, sei associazioni di volontariato hanno scelto di collaborare con la Città (SI2010, Primo Nebiolo, Volo 2006, V.OL.TO,

Vol.A, Volontari DOC 2006) e, all'interno di queste, circa 527 volontari hanno scelto di collaborare alle attività di Torino 2015 Capitale Europea dello Sport, occupandosi delle seguenti mansioni:

- promozione degli eventi e delle manifestazioni con l'ausilio dei punti informativi gonfiabili di Torino 2015;
- gestione dell'ufficio di segreteria dei volontari due o tre mattine la settimana;
- collaborazione nell'organizzazione e nella gestione degli eventi organizzati dalla Città;
- servizi di accoglienza, informazione e supporto in occasione di eventi organizzati da soggetti esterni inseriti nel calendario di Torino 2015;
- raccolta dati sulle attività sportive presenti in città.

Nello specifico, dal mese di giugno al mese di dicembre 2014 i volontari hanno partecipato a circa 30 eventi e collaborato al progetto "Palestre a cielo aperto" due volte la settimana.

Progetto "Palestre a Cielo Aperto"

Il progetto "Palestre a cielo aperto" nasce dal desiderio di coniugare la crescente richiesta di attività sportiva da parte dei cittadini con le potenzialità offerte dalle numerose ed ampie aree verdi presenti in Città. Il progetto è stato attivo in via sperimentale nei mesi da giugno a novembre per un totale di n. 23 incontri presso il parco Ruffini ed ha offerto presidio medico e presenza di istruttori laureati in scienze motorie dell'Istituto di Medicina dello Sport.

Il progetto ha visto coinvolti in tutto circa 650 cittadini di età compresa fra i 6 e gli 87 anni.

Sport e Cultura

La Città ha avviato un percorso allo scopo di scostare lo sport dalla visione più ristretta di semplice "pratica di discipline" legandolo di volta in volta alla cultura, all'entertainment, all'ambiente, ecc... attraverso progetti che consentono di rafforzare la grande valenza culturale che anche lo sport può avere ed integrandolo di volta in volta con altre eccellenze torinesi.

A tal fine sono stati erogati contributi a numerose associazioni del territorio per la realizzazione di progetti culturali-sportivi quali ad esempio l'Associazione Muse con il progetto "Sport-up le immagini raccontano lo sport", la Fondazione Sandretto per la realizzazione della mostra "Calcio d'inizio", la Reale Società Ginnastica di Torino per la partecipazione del gruppo di atleti denominati "Gli egregi ginnasti" a vari eventi della Città, l'Accademia Albertina di Belle Arti per la realizzazione di un logo e di un testimonial di Torino 2015, la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per la realizzazione di alcuni flash mob cinematografici, il Conservatorio Giuseppe Verdi per la realizzazione di un inno per Torino 2015, l'Università degli Studi ed il Politecnico per la realizzazione di vari incontri, workshop, eventi in diretta streaming, ecc...

Partecipazione a Fiere e Saloni

Lo sport deve essere considerato come ambito capace di integrarsi con le altre eccellenze torinesi per avviare progetti che si distinguono per livello di qualificazione e innovazione. Il programma di sviluppo della Città prevede di coniugare lo sport e la cultura – intesa come strumento di conoscenza delle componenti pratiche del vivere sociale – attraverso progetti di coinvolgimento dei cittadini. In tale ambito si è inserita la partecipazione della Città all'edizione 2014 del Salone Internazionale del Libro, che aveva individuato come motivo conduttore *il bene* inteso come concetto ispiratore per ridefinire le regole del vivere comune e disegnare un catalogo di esperienze necessarie per uscire dallo stallo della crisi valoriale globale. In tal senso la chiave di lettura che può dare *lo sport* è legata ai suoi valori intrinseci quali l'etica, l'integrazione, la salute, il benessere, l'educazione, per un'attività umana che non sia solo prestazione agonistica, ma che abbia soprattutto una funzione sociale. All'interno di un apposito spazio l'Assessorato allo Sport ha potuto realizzare un programma di incontri, dibattiti e presentazioni di libri, alla presenza di atleti,

giornalisti, dirigenti sportivi e opinionisti sul tema dello sport come stile di vita e come attività dall'alto valore educativo.

La Città, oltre a sostenere lo sport di base ed attrarre grandi eventi sportivi, vuole diffondere l'idea che l'attività fisica è una sana abitudine e che lo sport è per tutti, contrastando così la diminuzione del numero di praticanti attività sportiva. In questa ottica è stato realizzato, all'interno del Salone del Gusto edizione 2014, uno stand di promozione con particolare attenzione al trinomio alimentazione-sport-salute.

Le attività previste all'interno della proposta si sono così articolate: allestimento di uno spazio espositivo comprendente un'area istituzionale in cui svolgere le attività di promozione del progetto e i laboratori dedicati ai ragazzi e alle scuole e una "palestra domestica" temporanea, dove poter misurare scientificamente quanto siano efficaci i lavori quotidiani nel condurre uno stile di vita sano; promozione e organizzazione di una conferenza sul tema degli stili di vita sani, con il coinvolgimento di alcuni testimonial sportivi e interventi scientifici su alimentazione e attività motoria; progettazione e realizzazione di laboratori sullo stile di vita dedicati alle scuole e condotti dall'ufficio Educazione di Slow Food.

Evento sportivo a carattere internazionale "Finale di Europa League"

Parallelamente alla visione dello sport come strumento di integrazione occorre considerare l'esistenza di alcune specialità capaci di attrarre pubblici interessati su più fronti e promuovere manifestazioni sportive che possono avere una ricaduta dal punto di vista mediatico e massimizzare l'utilizzo dei servizi che una città come Torino riesce a garantire.

In tale direzione, in vista dell'approssimarsi del 2015 è stato sostenuto un grande appuntamento di rilevanza mediatica mondiale, rappresentato dalla finale della UEFA Europa League di calcio, che si è disputata il 14 maggio u.s. presso lo Juventus Stadium.

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto l'evento (considerandolo come tema di interesse generale e di priorità primaria nel calendario cittadino), creando un'adeguata struttura all'interno dell'Amministrazione al fine di fornire adeguata assistenza e supporto alla UEFA stessa ed al Comitato designato come responsabile dell'organizzazione dell'evento calcistico.

La partita, oltre a rappresentare uno degli appuntamenti più attesi della stagione calcistica, ha costituito un momento di grande visibilità per Torino ed è stato l'occasione per un tour cittadino di grande successo grazie al quale la Coppa UEFA è stata protagonista presso svariate location, fra cui alcune Circoscrizioni cittadine e Comuni della cintura torinese.

Giochi Sportivi Studenteschi

Avviati come sempre in sinergia con l'area Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nell'anno scolastico 2013/2014 hanno coinvolto quest'Area per quanto attiene alla fase cittadina delle gare di Corsa campestre del novembre 2013 e di quelle di Atletica Leggera, tenutesi il 14 aprile e 20 maggio 2014, nonché di Sci e snowboard del 22 gennaio 2014.

Hanno partecipato n. 50 Scuole Secondarie di 1° grado della Città per un totale di n. 1.428 ragazzi in gara nelle diverse discipline. Per questa iniziativa l'Area Sport e Tempo Libero ha partecipato attivamente con il proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale di premiazione ed ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare per la buona riuscita dei giochi.

Attivazione delle azioni di supporto a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali

Sono state accolte e riproposte le grandi manifestazioni sportive che da tempo hanno luogo in città e che sono ormai consolidate quali: la Regata Internazionale d'Inverno sul Po, la Turin Marathon, la Turin Half Marathon, Tutta Dritta, Stratorino, i Campionati italiani Juniores e Promesse

dell'Atletica Leggera, la Coppa del Mondo di Fioretto Femminile, il Torneo Internazionale di Canottaggio Kinder Skiff e Silver Skiff, alle quale si sono aggiunte: il "71 Open di Italia di Golf", la "World League Italia - Germania" di Pallanuoto. Inoltre l'8 marzo 2014 si è tenuta in Piazza San Carlo la corsa "in rosa" "Just The Woman I Am" dedicata alla festa delle Donne con l'organizzazione del CUS Torino e una copiosa ed inaspettata partecipazione della cittadinanza torinese.

La Città ha poi promosso la massima collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni sportive e con le Federazioni per la diffusione dello sport, intervenendo economicamente a sostegno di grandi avvenimenti che hanno contribuito a far conoscere Torino anche al di fuori dei confini nazionali come il Trofeo "Città di Torino" di volo a vela, giunto alla 42^a edizione e tenutosi dall'11 al 21 aprile, la Coppa Italia a Cura della Federazione Italiana Kick Boxino, che ha organizzato l'evento il 20 giugno, ed altri importanti eventi.

Complessivamente è stato concesso il patrocinio a n. 189 eventi sportivi, di cui n. 45 realizzati all'interno degli impianti gestiti direttamente da questa Area.

Non è mai venuto meno il supporto agli enti organizzatori da parte degli Uffici ai fini della corretta istruzione di tutti i procedimenti volti ad agevolare l'acquisizione dei servizi concessi, l'organizzazione della necessaria logistica, il raccordo con gli altri Uffici civici coinvolti nell'autorizzazione di tutte le iniziative e le manifestazioni sportive, che hanno ulteriormente incrementato la loro importanza internazionale attraendo un vasto pubblico, grazie anche alla presenza di campioni di fama mondiale, costituendo un'innegabile veicolo di sviluppo turistico per la nostra città.

Valorizzazione dello sport tramite interventi di promozione, sostegno e di valorizzazione dello sport per diversamente abili e programmi di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva

Come ogni anno sono state promosse alcune manifestazioni dedicate ai diversamente abili:

- l'85^o Anniversario del "Gruppo Sportivo Sordoparlanti": festeggiamenti del 2 marzo che hanno previsto un saggio di tutte le discipline sportive che il Gruppo cura nelle sue sezioni;
- "Nessuno Escluso", torneo di calcio per disabili mentali che si è svolto da gennaio alla primavera 2014;
- la 29^a edizione di "Campioni allo Specchio" per disabili mentali che si è tenuta il 12 e 13 aprile 2013 al "Palazzo dello Sport";
- la XI edizione del "Trofeo della Mole – Tennis in Carrozzina", manifestazione tra le più seguite nella categoria riservata ai diversamente abili svoltasi dal 4 al 9 agosto 2014 presso il Circolo della Stampa Sporting;
- l'evento "Oltre la vista, oltre la S.L.A.", organizzato dall'Unione Italiana Ciechi il 25 aprile 2014;
- la "Gara di Nuoto per Disabili in vasca da 50 mt" tenutasi il 31 maggio 2014;
- il "Torneo Internazionale di Ice Sledge Hockey", tenutosi il 6 novembre 2014;
- tornei di fine anno proposti dall'Associazione Tennis Tavolo Torino per atleti diversamente abili.

In primavera si è corsa, in contemporanea con altre 45 città italiane la corsa "Vivicittà" che, come "Corritalia 2014", si colloca fra le manifestazioni sportive più significative nel campo del coinvolgimento sociale.

SERVIZIO TEMPO LIBERO

Il Servizio Tempo Libero istituzionalmente persegue quali principali attività gli interventi e le iniziative legate alla terza età, agli spettacoli viaggianti nonché alle manifestazioni cittadine, al Carnevale Torinese e ai festeggiamenti di San Giovanni, Santo Patrono della Città.

Tali attività hanno la finalità di offrire alla cittadinanza eventi e spettacoli legati allo svago e alle tradizioni, attraverso i quali riuscire a creare momenti di partecipazione alla vita ed alla tradizione cittadina, senza sottovalutare l'obiettivo di favorire le relazioni sociali, familiari nonché l'aggregazione tra i diversi cittadini e cittadine e tra le generazioni.

Al Servizio sono altresì attribuiti il coordinamento dei bagni pubblici ed il raccordo cittadino dei centri d'incontro.

Ciò premesso, tenuto conto delle principali iniziative e attività progettate ed attuate nel corso del 2014 così come evidenziate ed articolare nella Relazione Previsionale e Programmatica tra le diverse direzioni d'intervento con relativi obiettivi, si descrivono di seguito le principali attività gestite e le iniziative realizzate.

Politiche sociali dello Sport – Valorizzazione delle iniziative per la terza età.

Nel corso del 2014 è stato sviluppato il progetto informativo dei servizi riguardanti la terza età, con l'utilizzo della mailing list dedicata alla terza età. Le iniziative della Città sono state veicolate a questa fascia della popolazione in maniera diretta ed efficace.

Attraverso il progetto Pass60 dedicato a coloro che nel corso del 2014 hanno compiuto sessanta anni e con la collaborazione degli Enti di Promozione Sportiva sono state mantenute le promozioni gratuite alle seguenti pratiche sportive e ricreative: acquagym, ballo latino americano, ginnastica, ginnastica zen, nuoto, pattinaggio sul ghiaccio, tennis, tiro con l'arco, yoga, ciclismo.

Gli accordi e le collaborazioni con gli enti di promozione sportiva nell'ambito di una finalità condivisa di ottimizzazione delle risorse pubbliche sono stati realizzati senza nessun onere a carico della Città.

Politiche sociali del Tempo Libero – Miglioramento dei servizi a favore della terza età

L'obiettivo nel corso del 2014 è stato quello di un miglioramento dei servizi proposti con due principali finalità:

ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili e adesione alle aspettative ed alle necessità dell'utenza alla quale sono rivolte.

Nelle note seguenti si descrivono le principali iniziative realizzate.

- Festa d'Auguri di fine anno

Organizzata per il terzo anno consecutivo in versione pomeridiana presso il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, ha fatto registrare un buon gradimento ed una buona affluenza di pubblico.

Gli aventi diritto hanno potuto partecipare gratuitamente alla festa svoltasi il 30 dicembre 2014.

I partecipanti sono stati 1300 circa; l'iniziativa si è sviluppata su un intero pomeriggio, favorendo l'aggregazione attraverso il ballo, lo spettacolo ed il brindisi di fine anno.

- Menù d'Argento

L'iniziativa, che vede coinvolti 69 ristoranti convenzionati, è stata prorogata nel corso del 2014 in accordo con la F.I.E.P.E.T. e l'E.P.A.T. Menù d'Argento ha mantenuto sostanzialmente invariate le caratteristiche del progetto che prevedono una formula di sconto per gli aventi diritto del 10% - del 15% o del 20% a seconda della fascia di appartenenza del locale partecipante all'iniziativa.

Il menu d'argento è stato inserito anche nel progetto Pass60, in accordo con F.I.E.P.E.T. ed E.P.A.T.

La pubblicizzazione dell'iniziativa è avvenuta principalmente per via telematica, utilizzando come veicolo la mailing list creata per questi scopi presso il servizio.

- Pass60

Attraverso accordi realizzati con Società ed Enti di Promozione Sportiva è stato possibile raccogliere un ventaglio di 40 iniziative usufruibili gratuitamente o dietro pagamento di una quota simbolica per il coinvolgimento di circa 11.000 cittadini aventi diritto.

La tessera Pass60 è stata inviata direttamente a tutti i cittadini, evitando così agli aventi diritto il ritiro presso gli uffici del Servizio, e la fruibilità dell'iniziativa è stata realizzata su base telematica attraverso il sito internet della Città.

E' proseguito anche per questa edizione del Pass60 il coinvolgimento diretto delle rete delle biblioteche civiche e dei punti informativi delle Circoscrizioni, ai quali i cittadini aventi diritto hanno potuto rivolgersi per la consultazione telematica delle informazioni sull'iniziativa.

Razionalizzazione delle procedure afferenti le attività di Spettacolo viaggiante - Revisione dei procedimenti amministrativi.

Nell'ambito dell'applicazione normativa e regolamentare sugli spettacoli viaggianti, si è cercato di ottimizzare le procedure relative all'esercizio dell'attività e di rafforzare le attività di controllo territoriale con la collaborazione degli altri Servizi dell'Ente.

Nel corso del 2014 è stata avviata con la collaborazione della Polizia Municipale una procedura di controllo delle attività di spettacolo viaggiante all'interno di parchi gioco e ludoteche. I controlli, che avevano il principale obiettivo di garantire la sicurezza dei fruitori, ha portato alla chiusura di due attività di spettacolo viaggiante non autorizzate ed alla completa regolarizzazione di altre due.

Nel 2014 sono state deliberate dal Consiglio Comunale sei nuove aree per svolgere l'attività dello spettacolo viaggiante. Tra le nuove aree inserite risulta anche quella del Parco del Valentino, nei pressi della struttura di Torino Esposizioni, che dovrebbe ospitare, nel corso del 2015 e del 2016, una ruota panoramica.

Relativamente alle procedure relative alle 169 autorizzazioni all'esercizio rilasciate nel corso del 2014 per le attività degli spettacoli viaggianti all'interno delle Feste di Via e delle manifestazioni organizzate sul territorio cittadino, si è proceduto ad avviare i dovuti contatti con gli uffici competenti dell'Ente e sono stati creati protocolli con i soggetti e le associazioni del territorio direttamente coinvolti, utili a ricondurre le attività di cui trattasi nel pieno rispetto degli adempimenti previsti dalle previsioni previste dal Regolamento 315 "Attività di Spettacolo Viaggiante, Circhi e simili".

Per quanto concerne l'azione di rafforzamento di controllo sul territorio, in sinergia con altri servizi comunali, per la verifica ed il contenimento degli impatti sulla popolazione delle attività dello spettacolo viaggiante, in relazione ad un corretto utilizzo degli spazi deliberati e dell'ambiente circostante, si precisa che nel corso del 2014 le occupazioni dello spettacolo viaggiante all'interno di parchi cittadini sono state condivise con il Servizio Verde Pubblico attraverso verbali di consegna e riconsegna delle aree. In materia di inquinamento acustico prosegue l'iter procedurale avviato con l'Ufficio Inquinamento Acustico del Servizio Tutela Ambiente relativo al recepimento ed alla trasmissione della istanze per l'eventuale utilizzo di sorgenti sonore all'interno dei Luna Park cittadini. Infine sono proseguiti con la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale controlli relativi alle occupazioni abusive nelle aree sosta per carovane abitazioni e nelle aree adibite a Luna Park

Manifestazioni di tempo libero legate alla tradizione – accordi, partnership e collaborazioni

- Festa di San Giovanni

La scarsa disponibilità di risorse finanziarie che penalizza il mercato dei servizi ed anche il nostro Ente ha reso necessario avviare collaborazioni e modalità partecipative con tutti gli attori presenti sul territorio, in qualità di portatori di interessi sociali, economici e culturali della collettività.

L'opportunità di avviare tali collaborazioni è consentita dalla previsione normativa contenuta nel D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, art. 119, che prevede per le pubbliche amministrazioni la possibilità di avviare accordi di collaborazione con i soggetti privati per una migliore qualità dei servizi prestati, ed anche da quella di cui all'art. 30 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2008 (mecc. 0807976/003), esecutiva dal 10 gennaio 2009, che dispone in termini analoghi.

Conseguentemente la Città, in applicazione delle disposizioni normative vigenti e in considerazione della necessità di ricorrere a strumenti di lavoro differenti e più attinenti con le attuali necessità, ha svolto una funzione di leadership tra i diversi soggetti interessati in funzione del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse all'obiettivo di organizzazione della festa. Ciascuno di essi si è impegnato, in qualità di partner, a organizzare e gestire una parte del progetto a seconda delle proprie attitudini, risorse e competenze sotto la direzione e il coordinamento del Comune.

Nello specifico si è provveduto a dare pubblicità all'evento che la Città si stava apprestando ad organizzare e quindi a pubblicare un invito a presentare manifestazioni di interesse a partecipare alla realizzazione dell'evento nei termini specificati.

A fronte di ciò numerose associazioni, oltre quelle già partner consolidati dell'Ente nell'organizzazione e gestione di numerosi eventi presenti all'interno della manifestazione, hanno offerto la loro disponibilità a collaborare per la Festa del San Giovanni - edizione 2014 contribuendo alla realizzazione di un palinsesto di 88 appuntamenti di cultura, tradizione, sport e tempo libero.

- Carnevale cittadino

L'edizione 2014 del Carnevale cittadino è stata programmata attraverso un calendario di eventi festivi che sono stati di grande richiamo per la cittadinanza.

La sfilata di carri allegorici con la precisa funzione di rievocare la tradizione delle maschere cittadine ha visto il coinvolgimento di circa 100.000 cittadini.

La Bike Carnival cicloturistica rivolta agli alunni delle scuole del ciclo primario è giunta alla sua nona edizione. Nell'edizione del Carnevale 2014 è stata introdotta una nuova manifestazione denominata "Carnival Street Parade", che ha visto il coinvolgimento diretto di 10 bande musicali che si sono esibite nei viali della Pellerina.

AREA SERVIZI CIVICI

SERVIZIO DEMOGRAFICO

ANAGRAFE

Premesso che l'attività dei Servizi Demografici e Servizi Elettorali ha natura essenzialmente documentale, più che di amministrazione attiva, il bilancio si riferisce principalmente alla parte corrente, limitatamente, per le entrate, ai proventi per diritti di segreteria, per il rilascio delle carte di identità, per i diritti relativi alle celebrazioni dei matrimoni civili dei cittadini non residenti, contravvenzioni, ecc., riscossi in corrispondenza agli atti e ai certificati emessi nel corso dell'anno, e per le uscite, alle spese strettamente connesse alla gestione e al funzionamento dei servizi istituzionali (cerimonie di stato civile, pagamento rimborsi delle Commissioni Elettorali ecc.).

Il Servizio Demografico è stato inserito fin dal 2009 nel Progetto Qualità ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001. Sono state certificate le attività del salone Certificazioni e carte identità e del salone Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo e nel corso del 2014 sono state portate avanti tutte le attività previste per il mantenimento della Qualità e per il collegamento alle attività di estensione del Progetto Qualità alle sedi anagrafiche decentrate delle Circoscrizioni.

Per quanto riguarda le istruttorie volte alla cancellazione dal registro anagrafico per irreperibilità all'indirizzo, sono state avviate complessivamente n. 11.551 nuove procedure e sono state definite 7.704 pratiche.

E' proseguita l'iniziativa "Mettiamoci la faccia" promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per rilevare la qualità del servizio percepita dagli utenti.

Le convenzioni con gli Ordini Professionali che prevedono la possibilità di stampare la certificazione dei clienti on-line, il rilascio della carta Torino Facile e l'installazione di totem self service in aree strategiche della Città, nonché la convenzione con Poste Italiane, stanno dando positivi riscontri: i certificati stampati in tale modalità sono stati in Città nel 2014 n. 77.077 a fronte di n. 307.126 emessi allo sportello, pari al 20% del totale.

Le carte d'identità emesse, che erano aumentate notevolmente negli ultimi anni per effetto della normativa che prevede il rilascio delle carte d'identità anche ai bambini, hanno proseguito nel 2014 la fase decrescente iniziata nel 2013 per effetto della scadenza decennale per i maggiorenni andata ora a pieno regime.

Le carte emesse nella sede centrale sono state 27.540. Sono aumentate le richieste di rilascio carta d'identità a cittadini non residenti che si trovano in Città e hanno necessità urgente del documento per furto/smarrimento, ecc.

Nel corso del 2014 si è portato avanti il lavoro di analisi e adeguamento delle procedure informatiche relative alle pratiche di iscrizione anagrafica e cambio di indirizzo al Decreto legge 5/2012; è stato necessario mettere in atto una riorganizzazione dinamica degli uffici in grado di adeguarsi alle esigenze del cittadino: sono in costante aumento infatti le pratiche inviate con modalità alternative allo sportello (fax, email, PEC, raccomandata) che hanno raggiunto il 38% del totale. (totale cambi e iscrizioni 2014 in sede centrale: 26.606).

Il D.L. 47/2014 ha introdotto l'obbligo per il cittadino di dimostrare il regolare titolo di occupazione dell'immobile in occasione delle variazioni di residenza. La nuova attività ha comportato formazione per il personale e predisposizione nuova modulistica.

La creazione del nuovo indirizzo fittizio, Via della Casa Comunale 3, dedicato ai titolari di protezione internazionale senza fissa dimora, e la conseguente iscrizione di circa 500 soggetti, ha indotto l'attivazione di straordinarie procedure di lavoro e adeguata formazione.

L'Ufficio Anagrafe ha partecipato nel 2014, con i Sistemi Informativi della Città, al tavolo di lavoro presso ANCI e Ministero Interno per la costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente dando un sostanziale apporto in termini di know how e analisi della progettazione.

Il servizio di rilascio Carta Identità Elettronica a tutti i richiedenti, su appuntamento, ha subito nel corso dell'anno dei rallentamenti a causa dell'obsolescenza delle macchine a disposizione e la frequente necessità di manutenzione. Si resta in attesa delle norme nazionali che andranno a ridefinire l'emissione di tale documento prima di procedere all'acquisto di nuove apparecchiature. E' andata a regime la nuova modalità di prenotazione su agenda elettronica completamente gestita dal cittadino attraverso Internet, riducendo così i tempi di lavorazione delle stesse. Le prenotazioni restano limitate a una o due postazioni e vengono rese disponibili giorno per giorno a tre mesi.

Per favorire i cittadini residenti con difficoltà motorie ed i soggetti degenti inseriti in strutture pubbliche è proseguita l'attività di consegna di carte di identità ed autenticazioni di firme direttamente all'indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero da parte dell'ufficio accertatori anagrafici. Nell'ambito della propria attività il predetto ufficio ha inoltre effettuato accertamenti nel corso di pratiche di iscrizione anagrafica e di irreperibilità evadendo nel complessivo 5.239 pratiche.

E' stata allargata a tutte le fasce di età la procedura di prenotazione carte identità (non obbligatoria). Nel corso del 2014 è stata portata a termine l'attività straordinaria di allineamento della banca dati dei residenti alle risultanze del Censimento 2011 e chiuse tutte le posizioni disallineati

sul sistema SIREA fornito da ISTAT.

STATO CIVILE

Nell'anno 2014 l'ufficio di Stato Civile ha provveduto alla redazione di 35.225 atti suddivisi tra cittadinanze, nascite, matrimoni e morti, a norma del DPR 396/2000 che regola tutta l'attività del Servizio.

Il Reparto Cittadinanze, anche per l'anno 2014, si è fatto carico della gestione e definizione del sempre più elevato numero di decreti di conferimento della cittadinanza italiana pervenuti dalla locale Prefettura per un totale di 4774 atti registrati.

Per quanto attiene la celebrazione dei matrimoni civili (matrimoni civili in sedi prestigiose) si è aggiunto al numero delle sedi ad essi dedicate l'Auditorium – Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e dal 2015 saranno disponibili due nuove strutture individuate nell'Accademia delle Scienze e nell'Accademia Albertina.

Hanno avuto luogo come di consueto le manifestazioni “Nozze d'Oro e “Nozze d'Argento” che hanno visto la partecipazione di circa 9000 persone tra festeggiati e accompagnatori, e nell'ambito dei festeggiamenti per le nozze di diamante (60 anni di matrimonio) sono state inviate 886 stampe ricordo personalizzate al domicilio degli sposi.

L'importante innovazione introdotta dal D.L. 12/9/2014 n. 132 (integrato dalla formule previste dal Ministero dell'Interno con Decreto del 9/12/2014) relativamente alla possibilità di effettuare in modo semplificato – a determinate condizioni – separazioni e divorzi innanzi all'Avvocato e all'Ufficiale di Stato Civile ha reso indispensabile l'apertura di un nuovo ufficio a questa fattispecie espressamente dedicato, oltre ad un adeguamento del programma NAO per gestire le novità riguardanti le nuove formule da adottare nella stesura degli atti relativi.

L'Archivio di stato civile ha svolto il suo compito istituzionale di tenuta, cura e aggiornamento dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, così come previsto dal DPR 396/2000 e dalle successive circolari e modifiche legislative. Nel corso dell'anno 2014 l'Archivio ha provveduto al rilascio di 31.155 certificazioni manuali (non emettabili a terminale) richieste da privati e da P.A. e all'aggiornamento dei registri in sua custodia tramite l'apposizione di 42.563 annotazioni marginali. Si è inoltre occupato della definizione delle pratiche relative agli artt. 98 e 36 (istanze rivolte all'ufficiale dello stato civile dal cittadino interessato a correggere errori contenuti negli atti di stato civile o a definire le problematiche dei “nomi” delle persone nate in Torino).

Nell'anno 2014 l'ufficio Atti di morte ha provveduto ad iscrivere nei propri registri 11.467 atti, suddivisi tra soggetti deceduti in Torino e soggetti residenti in Torino deceduti in altri Comuni o all'estero.

Relativamente all'uso della Posta Elettronica Certificata sarebbe auspicabile – dato l'aumento esponenziale dell'invio tramite PEC degli atti da trascrivere, e di ogni altro tipo di comunicazione da parte di Comuni e dei Consolati italiani all'estero – la predisposizione a breve di diversi indirizzi PEC in dotazione ai vari reparti in alternativa all'unica casella “Servizi.Civici” ad oggi operante, al fine di evitare l'accumularsi dei messaggi in ricezione e la non sempre fluida gestione degli stessi.

Fondamentale la necessità di garantire al personale dello Stato Civile un adeguato livello di preparazione tramite la partecipazione a corsi di aggiornamento, soprattutto in considerazione delle importanti novità legislative che sono intervenute a variare l'attività del Servizio nel corso degli ultimi mesi e delle problematiche originate dal numero sempre crescente di cittadini stranieri dimoranti sul territorio che obbligano l'ufficiale di s.c. a confrontarsi quotidianamente con realtà e normative di altri Paesi. Nel corso del 2014 gli uffici di Stato Civile presso l'ufficio funerali hanno provveduto al rilascio di n. 10.194 autorizzazioni al trasporto funebre, n. 3.479 autorizzazioni alla cremazione di salme, n. 537 autorizzazioni alla dispersione di ceneri, n. 220 affidamenti di urne

cinerarie per la custodia domiciliare e n. 916 autorizzazioni al trasporto di salme/resti/ceneri provenienti da esumazione/estumulazione per il trasferimento in altri comuni.

Nel corso dell'anno gli uffici hanno inoltre provveduto, con appositi interventi gestionali, a monitorare le posizioni anagrafiche dei soggetti affidatari di urne cinerarie per consentire la tracciabilità della custodia delle urne sul territorio comunale.

SERVIZIO ELETTORALE E LEVA

Nell'anno 2014 il servizio Elettorale ha provveduto alla revisione delle liste elettorali (variazioni apportate: n. 118.990), all'aggiornamento degli Albi dei Presidenti e degli Scrutatori di Seggio elettorale (variazioni complessivamente apportate: n. 3191) e al rilascio della certificazione attestante la qualità di elettore in riferimento alla presentazione delle liste dei candidati per le elezioni regionali ed elezione Parlamento Europeo, (certificati rilasciati: 23.843) e delle proposte di referendum abrogativi e di legge di iniziativa popolare (attestazioni rilasciate: n. 39.510). Inoltre, il Servizio ha svolto le procedure assegnate dalla normativa all'ufficio elettorale in relazione all'evento elettorale che ha avuto luogo nell'anno 2014, tra cui si segnala la revisione straordinaria delle liste elettorali, l'assegnazione degli scrutatori agli uffici elettorali di sezione, la consegna delle tessere elettorali e il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del voto nei luoghi di cura.

Nell'anno 2014 il Servizio Leva comunale ha provveduto alla formazione delle Liste Leva (pratiche n. 6.638), alla variazione delle Liste Leva (variazioni apportate n. 11.831) all'iscrizione e cancellazione dai Ruoli matricolari (variazioni apportate n. 15.453). Inoltre, il servizio ha provveduto al rilascio dei certificati di esito di leva, dei certificati di iscrizione nelle liste di leva, dei certificati di nascita degli iscrivendi nelle liste di altri comuni, dei fogli di congedo militare, delle dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e di altri documenti militari vari (n. atti rilasciati 3.945).

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Nel 2014 il Servizio ha chiuso il bilancio demografico, in collaborazione con il Servizio Demografico, a seguito degli esiti della revisione post-censuaria, ottenendo la validazione da parte di ISTAT.

L'Ufficio Segreteria, bilancio ed inventario ha sovrinteso, coordinato e supportato le attività legate alle consultazioni elettorali relative alle elezioni Regionali e alle Elezioni del Parlamento europeo nel lavoro di ufficializzazione dei dati, a stretto contatto con la Corte d'Appello e il Tribunale.

TOPONOMASTICA

L'ufficio ha seguito l'iter di n. 5 riunioni della Commissione per la Toponomastica, che hanno portato alla stesura di n. 29 Deliberazioni di denominazione di n. 36 sedimi stradali, di n. 8 inerenti posa di targhe/lapidi/leggi e di n. 2 edifici/sale. Si sono svolte n. 10 manifestazioni di inaugurazione, e più precisamente di n. 5 giardini, n. 2 sedimi stradali e n. 3 pose di targhe commemorative.

E' proseguita come nel passato sia l'attività di ricezione via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, vista la gestione anche ordinaria delle targhe viarie in marmo ed in metallo, sia la pubblicazione on-line di una newsletter, ricevibile da parte di chiunque ne faccia richiesta.

L'ufficio ha verificato i disallineamenti dei dati dei sedimi stradali sul portale dell'Agenzia delle Entrate per la creazione dello Stradario nazionale.

NUMERAZIONE CIVICA

Sono state effettuate nell'anno n. 586 attribuzioni della numerazione civica principale e secondaria, con i relativi sopralluoghi e l'aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo e della cartografia in dotazione.

Al fine di conseguire una sempre migliore efficienza organizzativa, in accordo con la Direzione Tributi e Catasto, è stata predisposta una manutenzione evolutiva all'applicativo CtGNui per la gestione in autonomia dell'attributo misto ai civici.

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha avviato una graduale revisione degli accessi carrai sul territorio cittadino mediante sopralluoghi mirati, vista anche la crescente richiesta in tal senso del Servizio Tributi e Catasto e degli uffici Suolo Pubblico delle Circoscrizioni.

L'ufficio ha verificato i disallineamenti dei dati dei numeri civici cittadini sul portale dell'Agenzia delle Entrate per la creazione dello Stradario nazionale.

STATISTICA EDILIZIA

Nel corso dell'anno 2014 secondo quanto stabilito per legge, nell'ambito delle rilevazioni dell'attività statistica edilizia, l'ufficio ha rilevato n. 409 permessi di costruire, n. 25 permessi di costruire convenzionate, n. 210 pratiche di certificati di agibilità, dandone comunicazione ad Istat. Ha effettuato sopralluoghi sul territorio per l'ultimazione lavori di n. 99 fabbricati, inoltre ha inserito 199 permessi di costruire nel programma Istat e sull'applicativo in dotazione, per la pubblicazione in tabelle da inserire sull'Annuario Statistico.

INDAGINI ISTAT SULLE FAMIGLIE

Nel corso del 2014 sono state effettuate le seguenti indagini: Multiscopo "Uso del Tempo" (gennaio-ottobre 2014): su un campione costituito da 540 famiglie, ne sono state intervistate 276; Aspetti di vita quotidiana (aprile 2014): su un campione costituito da 461 famiglie, ne sono state intervistate 280. L'ufficio è stato coinvolto da parte dell'ISTAT nelle indagini relative a: Osservatorio Ambientale; Rilevazione degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del SISTAN (EUP); Rilevazione dei Prezzi relativi a Beni e Servizi per le Pubbliche Amministrazioni; Ricerca e Sviluppo nelle Istituzioni Pubbliche (R&S).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltre coinvolto i comuni capoluogo nella seguente rilevazione: Dati di spesa e fisici riferiti ai trasporti e alla viabilità nelle amministrazioni nei comuni capoluogo di provincia. Non sono state contattate le famiglie, ma il tutto è stato svolto all'interno dell'Amministrazione, con il coinvolgimento dei settori competenti.

L'Ufficio inoltre si è occupato di prestare assistenza e informazioni anagrafiche ai rilevatori direttamente selezionati da Istat per l'effettuazione delle seguenti indagini curate direttamente dall'Istituto: Nuova indagine sulle forze di lavoro; Indagine sulle Spese delle famiglie; "Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri".

Come master di Area, vengono anche svolte le seguenti funzioni: mantenere i rapporti tra il Servizio ed i Sistemi Informativi e tra il Servizio ed il CSI; dare assistenza informatica a tutte le pdl del Servizio; attivare tutte le chiamate di assistenza software e hardware al CSI; dare supporto informatico agli uffici del Servizio, anche mediante sviluppo di procedure apposite, realizzate con l'ausilio di Microsoft Access e di Enterprise Guide.

RILEVAZIONE PREZZI

L'attività istituzionale dell'ufficio Prezzi per l'anno 2014 ha previsto un piano di campionamento pari a 12.129 quotazioni mensili rilevate su 857 unità di rilevazione distribuite tra esercizi

commerciali e servizi della Città; sono state effettuate inoltre 303 rilevazioni su canoni di affitto delle abitazioni e 22 rilevazioni dei bilanci dei condomini, tutto ciò ha contribuito alla possibilità di calcolare e successivamente di pubblicare il dato mensile dell'inflazione cittadina (NIC), a seguito dell'approvazione dell'apposita Commissione Comunale di Controllo. L'attività della suddetta Commissione ha subito la completa dematerializzazione in tutte le varie fasi operative: nella convocazione dei componenti, nell'invio del verbale e nella riunione dove vengono illustrati tramite slides o tablet pc le risultanze mensili dei numeri indici. Al fine di ottimizzare la rilevazione dei prezzi presso la grande distribuzione è stato implementato l'applicativo denominato "Prezzi Telematici", utilizzato dall'ufficio per l'acquisizione per via telematica dei dati inviati dalle più importanti catene commerciali che operano sul territorio cittadino o nella prima cintura. Per quanto riguarda i servizi Web forniti ai cittadini è proseguito l'aggiornamento mensile della pagina del Settore Statistica/Prezzi sia della comunicazione relativa al dato inflativo locale che al dato nazionale, all'aggiornamento dell'indice dei prezzi al consumo FOI (Famiglie Operai ed Impiegati) è un servizio gratuito utile a calcolare la variazione percentuale tra gli indici maggiormente utilizzati per gli scopi previsti dalla legge. Il responsabile dell'ufficio inoltre collabora al gruppo di lavoro istituito da Istat denominato "Sviluppo di un nuovo sistema di raccolta dati e di monitoraggio della qualità della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo" che per il Comune di Torino ha comportato anche per il 2014 l'acquisizione di tablet PC a costo zero.

PUBBLICAZIONI E ANALISI STATISTICHE

Nel 2014 sono proseguite le seguenti collaborazioni annuali e periodiche, con la fornitura di tabelle dati complete e pubblicabili: SIT con i Servizi Informativi, Bilancio di genere con il Servizio Pari Opportunità, dati specifici con il Servizio Assistenza e collaborazioni con altri servizi comunali.

Sono stati pubblicati sul Sito dedicato: i dati statistici 2013, l' "Annuario 2013" con all'interno il contributo dell'Ufficio; l' "Osservatorio Stranieri nella Provincia di Torino - Rapporto 2013" con all'interno il contributo dell'Ufficio; il quaderno monografico 2014 "La statistica dello sport" redatto completamente dall'Ufficio.

Su espressa richiesta dell'ISTAT, l'ufficio ha partecipato alla stesura della relazione sulla Città di Torino inserita nel Rapporto UrBES per la pubblicazione dell'anno 2015.

L'Ufficio è stato coinvolto nel progetto di evacuazione parziale della città in caso di esondazioni dovute ad un eventuale sinistro e/o mal funzionamento della diga del Moncenisio.

Sono stati conclusi, nel 2014, i tre progetti di tirocinio curriculare non retribuito avviati nel 2013 ed è stato avviato e concluso un quarto tirocinio curriculare per uno studente universitario che ha collaborato alla stesura delle pubblicazioni istituzionali. Nel mese di novembre 2014, sono stati avviati altri due tirocini curricolari non retribuiti di studenti universitari che hanno iniziato l'attività a gennaio 2015: il tutto in accordo con gli uffici del personale e in base alla convenzione vigente fra il Comune di Torino e gli Atenei della città.

L'ufficio ha risposto inoltre a 146 istanze, provenienti da enti pubblici come le Università Italiane e Straniere, da organizzazioni private come il Gruppo Abele e la fondazione Agnelli, da singoli cittadini come studenti, commercianti e gestori di cinema., da servizi e segreterie assessorili del Comune di Torino.

STATISTICHE ISTITUZIONALI SULLA POPOLAZIONE

L'anno 2014 ha visto l'ufficio impegnato come segue:

-
- implementazione ed adeguamento della trasmissione telematica annuale dei modelli P2/P3 (Movimento e calcolo della popolazione residente totale e della popolazione residente straniera), che da quest'anno è accorpata in un unico prospetto e comprende le risultanze relative alle verifiche post censuarie effettuate nel corso del 2013.
 - acquisizione casi di ripristino residenza sui modelli APR4 (movimento migratorio) trasmessi ad Istat in via telematica.
 - parallelamente a queste implementazioni sono state effettuate le seguenti altre rilevazioni:
Modello D7/A (eventi di stato civile Totali) – 12 rilevazioni; Modello D7/B (movimento e calcolo della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P4 (eventi di stato civile: NATI) – 12 rilevazioni; Modello D3 (rilevazione matrimoni) – 12 rilevazioni; Modelli D4 (schede cartacee relative ai decessi) circa 11.000 all'anno; Modello P5 (rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso) – 12 rilevazioni; Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P2& P3 (popolazione totale annuale residente e popolazione straniera annuale residente) - invio annuale; Modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale; Modello STRASA (Popolazione straniera residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale.
-

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

SERVIZI E PRESID ASSICURATI

La Direzione, cui fanno capo gli interventi socio assistenziali derivanti al Comune da leggi nazionali (L.328/2000) e regionali, svolge le proprie funzioni attraverso una serie di servizi centralizzati e decentrati, in cui opera personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

I principi fondamentali posti dalla normativa per la costruzione del sistema dei servizi sociali possono essere sintetizzati come segue:

- **Programmazione partecipata:** La Città di Torino sulla traccia dell'esperienza di programmazione partecipata conclusa con l'approvazione del Piano dei Servizi Sociali 2003/06, ha avviato nel 2007 un processo volto ad affrontare la programmazione operativa in un'ottica di Piano Regolatore Sociale (P.R.S.). P.R.S. come strumento che si è proposto di stimolare la razionalizzazione, l'integrazione e l'innovazione delle politiche cittadine, strumento per connettere diversi atti di programmazione, tra i quali Profili e Piani di Salute (PeP) e Piano di Zona. Negli ultimi anni, la crisi finanziaria che ha investito il nostro paese e la Città ha imposto una riflessione tesa a condividere la consapevolezza sugli effetti della crisi per il Sistema dei Servizi sociali e sanitari e del Welfare in una più ampia accezione. E' stato pertanto intensificato il confronto con istituzioni e soprattutto con la società civile anche nell'ambito di attività laboratoriali in tema di welfare, lavoro, sviluppo, di tavoli tematici e di gruppi misti partecipati. Con l'adesione al net-work "Welforum Grandi Comuni" è stata aperta la possibilità di un confronto più ampio e costante sui temi del welfare. E Welfare di domani.
Nel corso dell'anno tuttavia, la crisi finanziaria che ha investito il nostro paese e la Città ha imposto una riflessione tesa a condividere la consapevolezza sugli effetti della crisi per il Sistema dei Servizi sociali e sanitari e del Welfare in una più ampia accezione. E' stato pertanto rafforzato nel 2014 il confronto con istituzioni e società civile anche nell'ambito di attività laboratoriali in tema di welfare, lavoro, sviluppo, di tavoli tematici e di gruppi misti partecipati. Nello spirito di cooperazione in tema di programmazione partecipata è stata assicurata la partecipazione alle attività dell'Esecutivo dell'Ufficio di Piano Provinciale.
- **Integrazione socio sanitaria:** in una difficile e delicata fase economica e finanziaria del sistema, la collaborazione e l'integrazione con le Aziende Sanitarie cittadine rappresenta lo snodo fondamentale per assicurare la funzione di tutela della salute e la garanzia dei livelli essenziali di assistenza ai cittadini, con particolare riferimento alla centralità della persona e del territorio, alla continuità delle cure, all'appropriatezza dei percorsi.
- **Sussidiarietà:** a partire dal modello delineato dalla L.328/2000, fondato sul coinvolgimento dell'apporto dei cittadini come singoli e come formazioni sociali, sulla valorizzazione delle responsabilità individuali e familiari e sulla attivazione delle reti di solidarietà e di mutuo aiuto, l'attività della Direzione si è orientata sulla centralità della partecipazione delle organizzazioni del terzo settore e private nel rafforzamento della comunità locale. La partecipazione si è sostanziata nell'individuazione delle priorità e nella coprogettazione e realizzazione congiunta delle azioni, e l'Amministrazione ha assunto in tale contesto funzioni di promozione e di governance dei processi, nonché di supporto delle reti associative, culturali, sociali e imprenditoriali presenti sul territorio, costruendo una rete di collaborazione e partnership.

- Professionalità: la complessità crescente della domanda sociale caratterizzata da una varietà di problematiche connesse all'invecchiamento della popolazione, alle nuove disabilità, all'aumento dell'immigrazione e alla scarsa tenuta delle famiglie di fronte alle problematiche dei figli minori, richiede una sempre maggiore professionalizzazione del personale impiegato nei nostri Servizi che sono chiamati sia alla gestione dei singoli casi, sia più in generale al governo del sistema secondo principi di efficacia, efficienza, economicità e qualità. L'aumento di professionalizzazione in particolare si persegue attraverso attività di aggiornamento e formazione permanente del personale in servizio.
- I servizi o presidi socio assistenziali centrali e decentrati, gestiti direttamente o indirettamente dal Comune, nel 2014 risultano essere i seguenti:

TIPOLOGIA	IN FUNZIONE AL 31/12/2014		APERTI NEL 2014		CHIUSI NEL 2014	
	Comunali	Conv./accr	Comunali	Conv/accr	Comunali	Conv/accr
Centri di base	11				0	
Strutture/Comunità minori	1	64			1	6
Strutture/Comunità genitore/bambino	1	24	1			
Centri Diurni		21				
Luoghi neutri	9	2		1		
Educativa territoriale minori (n. educatori)	40	48 di 11 lotti				
Comunità anziani	1					
Istituti di ricovero per anziani autosufficienti	1					
Comunità Alloggio per disabili	3	49		2		
Servizi di autonomia per disabili		35		2		
Gruppi appartamento per disabili		29				
Comunità di tipo familiare		5				
R.S.A. disabili		6				
Res.za Assist.le Flessibile (RAF) per disabili		28				
Case famiglia per disabili		15				
Centro diurno con Nucleo Residenz.le		2 resid. 2 diurni				
C.S.T. (disabili) RAF diurna e CADD	10	26		1		

C.A.D. e Laboratori disabili	6 + attività laboratoriali nelle 10 circ					
Servizio Socio Educativo Riabilitativo		5 adulti + 4 minori				
Servizi di Supporto all'autonomia		7 Enti Gestori				
Educativa Territoriale Disabili	10 (1 servizio per ogni Circ.)					
CAD - ex Centri lavoro guidato per disabili		21				1
Servizio Passepartout/informadisabili	2					
Bottega d'arti e antichi mestieri InGenio e spazio Arti Contemporanee	1					
Scuola Educatori	1					
Case di ospitalità per stranieri		43				
Centri di accoglienza per stranieri		5				
Case di ospitalità per senza dimora		12		1		
Alloggetti per senza dimora		10				
Interventi socio educativi di strada per senza dimora		13 (su 3 servizi)				
Presidio diurno per senza dimora		5		2		3

Inoltre sono state utilizzate strutture di terzi, tramite convenzioni o pagamenti a retta, per l'inserimento di singoli utenti per un numero di:

- 54 Presidi residenziali per disabili in convenzione a cui si aggiungono
- 36 Presidi iscritti all'albo fornitori sezione A (anziani)
- 64 Strutture residenziali per minori
- 21 Centri diurni per minori
- 24 Strutture residenziali per genitori con bambini

- 14 comunità di tipo familiare
- 1 Centro diurno integrato accreditato per persone anziane non autosufficienti in Torino;
- 1 Centro Diurno Alzheimer Autonomo accreditato in Torino;
- 265 Presidi residenziali per persone anziane nel territorio regionale;

SERVIZIO ANZIANI

Il Servizio Anziani, a seguito della riorganizzazione avvenuta sin da marzo 2012, comprende sia gli interventi di domiciliarità che quelli di residenzialità in strutture gestite da fornitori accreditati. Nel corso del 2014 l'andamento degli interventi è stato fortemente condizionato dalla revisione della normativa regionale in materia che ha rimesso in discussione principi e modalità fissate precedentemente, sin dal 2003, in sede di recepimento del D.P.C.M. nazionale relativo ai Livelli Essenziali di Assistenza del novembre 2001 (cfr. D.G.R. 51/2003, D.G.R. 17/2005, D.G.R. 39/2009, l. r. 10/10). Infatti nel 2014 in applicazione di specifiche mozioni del Consiglio Comunale sono stati promossi direttamente dalla Città o "in adiuvandum" ricorsi al TAR sia rispetto alla materia della gestione delle liste d'attesa e del nuovo tariffario della residenzialità (avverso la DGR 14/2013 e 85/2013) sia rispetto alla riclassificazione come extra LEA degli interventi di domiciliarità (avverso la DGR 25 e 26/2013) e risulta a tutt'oggi aperto il dibattito con la Regione circa le modalità di erogazione e di finanziamento di tali prestazioni.

DOMICILIARITA'

Nel corso del 2014, in relazione alle disposizioni regionali prima accennate ed in attesa degli esiti del ricorso promosso innanzi al TAR, per riuscire a garantire la continuità degli interventi a favore degli anziani non autosufficienti, si è proceduto a definire uno specifico accordo con le due ASL torinesi che sostanzialmente mantenesse in capo a loro le attività precedentemente garantite ed al contempo semplificasse l'iter di trasferimento delle risorse economiche per il pagamento dei diversi interventi inseriti nei progetti assistenziali individuali, anche se riclassificati come socio assistenziali per effetto della DGR 26/2013, nonché le modalità di rendicontazione delle prestazioni rese dai fornitori.

Nello stesso accordo si sono inoltre evidenziate le necessità di evoluzione del sistema in termini di riduzione dei costi di produzione e di onerosità per i beneficiari relativi alle procedure di accesso e di tempestività delle modalità di valutazione, prevedendo di far evolvere le attività degli sportelli unici socio-sanitari, sia attraverso una ridefinizione del numero delle sedi ed una maggior visibilità della titolarità in capo alle ASL rispetto alle persone anziane non autosufficienti, sia rispetto ad una loro gestione più efficiente ed integrata ed una semplificazione dell'iter stesso della valutazione, in particolare rispetto alla valutazione sociale.

A questo proposito, nel corso del 2014, è stato elaborato un nuovo modello semplificato della valutazione sociale, finalizzato maggiormente all'identificazione, sin dall'attività istruttoria, delle situazioni connotate da maggiore fragilità sociale. Tale modello è il frutto di una collaborazione sia di alcuni rappresentanti PO delle Aree Anziani circoscrizionali, sia di un gruppo tecnico misto che ha visto la partecipazione anche di Assistenti Sociali del comparto sanitario. Il modello prevede che, attraverso un colloquio di screening sociale effettuato da istruttori assistenziali con l'ausilio di specifici strumenti creati allo scopo e l'eventuale apporto professionale e/o la supervisione di un'Assistente Sociale per i casi più complessi, si focalizzi l'organizzazione e la tenuta del sistema di cura attivato o meno dalla famiglia, individuando di conseguenza le caratteristiche e la tipologia di rete familiare della persona anziana. La Visita Domiciliare viene così prevista solo più nelle situazioni evidenziate come più critiche e complesse, con un alleggerimento dell'iter sia per le famiglie che per gli operatori. La sperimentazione del nuovo modello è partita sin dall'estate presso il nuovo Sportello Unico aperto dall'ASLTO1 in v. Pellico, dove, negli orari di apertura, sono

presenti a turno anche 2 istruttori assistenziali individuati attraverso uno specifico colloquio di selezione, realizzando così un concreto Sportello Unificato. Visti gli esiti positivi di questa prima sperimentazione, a partire da novembre 2014, il nuovo modello di screening è stato esteso a tutti i nuovi percorsi di istruttoria sociale per l'UVG nelle 10 sedi di Servizio Sociale territoriale.

Per la messa a regime di questo nuovo modello sono già state evidenziate e richieste, in collaborazione con le ASL cittadine e gli Uffici del Sistema Informativo, alcune modifiche sull'agenda informatizzata, strumento cruciale degli Sportelli Unici.

E' stata inoltre portata a termine la verifica sugli effetti dell'applicazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 2263 del giugno 2012, "Misure urgenti di adeguamento alla normativa regionale per fronteggiare la riduzione dei finanziamenti statali e regionali. Revoca delle misure precedentemente adottate costituenti miglior favore rispetto alla normativa regionale". Tale verifica ha delineato una ricaduta limitata rispetto ai casi potenzialmente coinvolti, comportando rinuncia ai progetti come effetto dell'applicazione della stessa in 111 casi, mentre, nelle altre situazioni con beni immobiliari superiori alla nuova franchigia introdotta, l'applicazione è stata per lo più conseguenza della richiesta da parte dei beneficiari, chiamati ad una maggiore compartecipazione, di concordare Progetti con massimali più limitati. In altri 10 casi in possesso di abitazione superiore alla franchigia ma con basso reddito si è continuato ad erogare la prestazione avendo con loro stipulato un contratto di anticipazione.

Inoltre, al fine di monitorare la spesa e nell'incertezza del quadro normativo e dell'attribuzione delle relative risorse necessarie per la continuità dei progetti, oltreché in vista dell'introduzione di un nuovo ISEE nazionale, si è disposto di continuare ad autorizzare gli interventi per gli anziani non autosufficienti ogni quattro mesi, anziché annualmente, come già stabilito nella D.G.C. dell'8 novembre 2011, mentre le Aziende sanitarie hanno continuato ad autorizzare l'avvio di nuovi progetti esclusivamente per i casi caratterizzati dai codici di priorità definiti per identificare le situazioni di anziani non autosufficienti connotate da debolezza socioeconomica correlata al grado di limitazione dell'autonomia personale, ed approvati con l'Accordo di Programma siglato tra le ASL e il Comune (deliberazione della Giunta Comunale del 13 aprile 2010 – allegato 3).

In materia è proseguito il lavoro tra rappresentanti del nostro Servizio Anziani e delle ASL cittadine per un loro miglioramento e perfezionamento, anche alla luce della necessaria identificazione in UVG del comparto titolare del monitoraggio del Piano Assistenziale (PAI), in relazione ai problemi e ai bisogni prevalenti di ciascun caso. In tal senso, è stata demandata ad uno specifico gruppo, composto da rappresentanti degli uffici centrali della Direzione, da rappresentanti dei servizi sociali circoscrizionali e dalle ASL cittadine, la revisione dei codici di priorità a suo tempo deliberati. Il gruppo ha concluso i lavori presentando un elaborato finale i cui esiti dovranno essere sottoposti a specifica sperimentazione, al fine di poter giungere ad una adozione dei nuovi criteri di priorità.

E' altresì proseguita la collaborazione con l'Ufficio Sistema Informativo della Direzione per lo sviluppo di programmi per la gestione dei processi di erogazione delle prestazioni e della loro rendicontazione e per addivenire ad un sistema più complessivo di elaborazione dei dati, visto il loro volume e la loro complessità. In particolare si è lavorato, in sinergia con le due ASL torinesi, per continuare l'analisi e avviare un sistema di Interoperabilità che consenta ai diversi Enti uno scambio più puntuale dei dati, il caricamento, il controllo e l'approvazione dei Piani Assistenziali Individualizzati indifferentemente da parte ASL e da parte Comune, oltre ad un'elaborazione dei dati complessivi anche ai fini di proiezioni di spesa chiare e condivise e rendicontazioni più snelle e veloci. In particolare, le analisi congiunte con i colleghi delle ASL e il CSI, hanno richiesto specifiche attenzioni rispetto ai paralleli sviluppi, a livello regionale, dei nuovi sistemi di rilevazione dei flussi informativi delle ASL (WEB Anziani) che avrebbero dovuto interfacciarsi con Interoperabilità al fine di perseguire le scelte più opportune e sostenibili nel tempo. Con l'Ufficio Sistema Informativo è inoltre proseguita l'analisi e lo sviluppo di un programma per la gestione e lavorazione dei Buoni Servizio che ha visto, in corso d'anno, una sostanziale modifica e una

differente scelta di sviluppo, in particolare in relazione al futuro passaggio al nuovo sistema SISA. In sinergia con l'Ufficio Sistema Informativo e l'Ufficio Contabilità della Direzione, sono proseguiti i lavori rispetto all'utilizzo del programma cassa denominato CODIVI per una gestione condivisa anche con i servizi decentrati delle funzioni relative ai piani di contribuzione e restituzione delle quote a carico dei cittadini, ai fini di un loro più stretto e costante monitoraggio e controllo. Il nuovo programma, oltre ad una specifica e sistematica attività di verifica e rielaborazione portata avanti con i servizi sociali decentrati dai nostri uffici, ha permesso di incrementare e procedere con controlli più stringenti e recuperi crediti più efficaci. E' proseguita inoltre un'attività di analisi del funzionamento del programma CODIVI che ha portato alla predisposizione di proposte di integrazioni e modifiche ritenute necessarie per un miglioramento del programma stesso.

A seguito della convenzione stipulata nel 2013 per l'anno 2014, si è confermata l'attività svolta dai patronati ITAL – UIL, INCA – CGIL , ACLI TORINO, INAS CISL a sostegno dei cittadini nell'accesso alle prestazioni erogate tramite presentazione della Dichiarazione Situazione Economica presso tutti i Servizi Sociali delle Circoscrizioni, il Servizio Adulti in Difficoltà e alla consulenza per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro presso il Centro Relazioni e Famiglie, rimodulando il monte ore assegnato rispetto all'anno precedente con una riduzione di circa il 27% e subordinando il suo proseguimento all'eventuale applicazione della nuova normativa sull'utilizzo dell'ISEE. Poiché questa è stata rinviata al 2015, l'attività si è svolta per l'intero anno utilizzando l'intero monte ore autorizzato che in totale ammonta a 8164 ore.

A seguito della partecipazione, per gli anni 2013-2014, al bando per un progetto sperimentale finalizzato all'Home Care per l'assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti sia dipendenti o pensionati ex INPDAP o loro familiari di primo grado, è proseguito un forte impegno da parte degli uffici del Servizio anziani rispetto alle attività di gestione dei progetti e di monitoraggio degli stessi sia sulla piattaforma specificatamente creata dall'INPS sia nelle interlocuzioni dirette con i beneficiari e le loro famiglie. Infatti, il bando ha richiesto uno specifico sportello di riferimento per i cittadini sia per le informazioni su tutto l'iter della domanda, del processo di attivazione dei progetti e dell'erogazione delle prestazioni, sia per aiuti concreti nei vari passaggi, con anche la previsione di delega all'ambito per alcune azioni necessarie all'attivazione dei progetti stessi. Tale sportello ha continuato ad essere identificato nel Servizio Aiuto Anziani (SAA) con una forte implementazione delle sue attività.

In particolare, nel 2014, si è sviluppata e concretizzata una rilevante attività di sostegno ai caregiver coinvolti nei progetti HCP 2012, attraverso diversi percorsi che hanno visto dapprima l'organizzazione di 4 incontri in plenaria per raggiungere tutti i familiari interessati sia a fini informativi sul progetto stesso sia per approfondire alcune tematiche relative al lavoro di cura. Sono state fatte oltre 250 lettere di invito, con un'adesione finale di 135 persone. Nell'occasione degli incontri è stato distribuito uno specifico questionario predisposto per raccogliere bisogni e alcune informazioni circa l'impegno nel lavoro di cura dei partecipanti, raccogliendo ed elaborando 112 questionari. In parallelo, in collaborazione con la SFEP, si sono predisposte per i caregiver 3 differenti proposte di sostegno (gruppi di sostegno guidati da professionalità diverse ed un percorso di autoformazione sulla piattaforma della SFEP) che si sono concretizzate nella conduzione di 4 diversi gruppi e nel monitoraggio del percorso di autoformazione. In totale i partecipanti alle varie iniziative di sostegno sono stati 108.

Si è inoltre mantenuta la collaborazione con la Provincia di Torino - Centri per l'Impiego in relazione al progetto AFRI-TO per concretizzare il necessario percorso di iscrizione degli Assistenti Familiari coinvolti nel Progetto HCP 2012 ad uno specifico registro, come previsto dal bando del progetto. Ciò ha comportato il proseguimento delle collaborazioni con gli sportelli delle Associazioni facenti capo allo stesso progetto AFRI-TO. Inoltre, per il necessario percorso di certificazione delle competenze e della formazione integrativa previsto nel bando dell'INPS ex

INPDAP per gli Assistenti Familiari, si è lavorato in stretta sinergia con la SFEP per organizzare e attivare quanto richiesto, avviando sia colloqui di certificazione delle competenze sia 5 corsi di formazione degli AF per il progetto H.C.P., per un totale di 116 Assistenti famigliari certificati e 107 coinvolti nei corsi di formazione.

Per alcune delle attività previste nel bando è proseguita fino a febbraio 2014 una specifica convenzione con le associazioni di volontariato che già collaborano con il Servizio Aiuto Anziani della Città sia per l'implementazione dei compiti dello sportello, sia per le collaborazioni per la gestione dei volontari coinvolti nel progetto HCP e la tenuta del registro del volontariato.

Nel 2014 si è potuto attivare, dopo uno specifico iter per la sua identificazione avviato con la SFEP, il lavoro di confronto e collaborazione con uno psicologo formatore per le necessarie azioni di orientamento, formazione e sostegno alle famiglie coinvolte nei progetti HCP, figura che ha contribuito a predisporre e condurre gli incontri iniziali con i caregiver prima menzionati.

Nel corso del 2014 sono stati gestiti per il progetto HCP 2012 circa 269 PAI a favore di 261 anziani non autosufficienti.

In relazione al processo di reinternalizzazione e al monitoraggio delle attività svolte dagli operatori OSS, in particolare a favore degli anziani autosufficienti, è proseguito un lavoro di analisi e rielaborazione dei dati relativi alle prestazioni facenti capo a questa figura, al fine di omogeneizzare maggiormente e ottimizzare l'utilizzo di questa professionalità. In tal senso, a partire dal documento prodotto per una riflessione e fotografia di quanto avviene nei servizi decentrati, sono previsti ulteriori confronti per eventuali ragionamenti organizzativi e di miglioramento futuri.

In parallelo, è proseguito un monitoraggio e una riflessione sulla Domiciliarità Leggera con la partecipazione di alcuni rappresentanti delle PO delle Aree Anziani circoscrizionali che verrà portato in sede dirigenziale per le opportune valutazioni ed eventuali scelte riorganizzative future.

E' inoltre continuato il coordinamento delle iniziative per "Emergenza caldo" e la partecipazione al tavolo regionale sul tema insieme alla componente sanitaria ed epidemiologica (Regione e ASL).

Nel 2014, sperimentalmente sulla Regione, è stato predisposto, per la validazione degli elenchi dei fragili, l'utilizzo del Portale della Salute, in uso ad ogni MMG e sono stati definite, in accordo con le ASL e con i Servizi Sociali decentrati, possibilità più articolate di sostegno ai fragili durante il periodo estivo, indirizzate in modo diversificato a seconda che si trattasse di anziani autosufficienti o di anziani non autosufficienti già valutati dalla competente Commissione UVG ed in lista d'attesa per un progetto.

Da luglio a settembre sono stati attivati, in riferimento al progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" promosso dalla Direzione Lavoro della Città in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, 40 Prestatori di lavoro accessorio assunti tramite le Associazioni ORIZZONTI DI VITA, AUSER, ANTEAS, ADA per il sostegno agli anziani autosufficienti fragili (108 anziani seguiti), mentre con le ASL cittadine si sono avviati circa 111 PAI per anziani non autosufficienti che hanno visto una significativa sperimentazione in capo ai fornitori accreditati per la predisposizione e gestione dei progetti stessi.

E' proseguita la partecipazione al Progetto AFRI.TO (Assistenza Familiare Reti Integrate – Torino) per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali per l'incontro domanda/offerta famiglie – assistenti familiari in ATS tra Provincia di Torino (capofila), Città di Torino (ente gestore servizi socio-assistenziali), Centri per l'Impiego, Associazione Alma Terra, ASAI, Nucleo Colf Torino Centro, Ufficio Pastorale Migranti della Diocesi di Torino, Consorzio Mestieri s.c.s., Workopp S.P.A., Obiettivo lavoro S.P.A., contribuendo alla diffusione del progetto a livello dei servizi sociali decentrati, al fine di offrire anche un ulteriore servizio alla cittadinanza. Il coinvolgimento e la collaborazione su tale progetto, terminato nei primi mesi del 2014, ha anzi visto ancora un suo specifico proseguimento in relazione al Progetto Home Care Premium (HCP) 2012 – Assistenza Domiciliare a favore di soggetti non autosufficienti INPS ex Gestione Dipendenti Pubblici- con l'utilizzo degli sportelli da parte delle

famiglie ancora interessate dal progetto HCP 2012, per il reperimento e la relativa iscrizione nello specifico registro degli Assistenti Familiari.

Di seguito si dà conto di quanto attivato in termini di prestazioni domiciliari, utilizzando l'elencazione riferita all'utenza anziana sia autosufficiente che non autosufficiente:

Assistenza domiciliare

Nel corso dell'anno, in attesa del pronunciamento degli organi competenti in merito ai ricorsi presentati relativi alla D.G.R. 26 – 6993, si è provveduto a siglare Accordi con le ASL che garantissero la continuità delle prestazioni domiciliari fino al 28 febbraio 2015; nel contempo si è provveduto ad approvare provvedimenti di differimento di scadenza sia dell'accordo con gli attuali fornitori accreditati delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie sia dell'elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per la somministrazione di lavoratori domestici (Assistenti Familiari, Baby Sitter, Istitutori)

Gli interventi sono stati espletati per lo più tramite i fornitori accreditati attraverso la modalità del Buono Servizio sia nel caso di operatori Adest/OSS sia per le Assistenti Familiari.

Per quanto riguarda la sola figura dell'Assistente Familiare, se la modalità scelta è stata un'erogazione economica, è stato invece emesso un assegno di cura.

I PAI approvati complessivamente nel corso del 2014, sia come nuovi interventi sia come rinnovi, sono stati circa 4077, di cui a favore di soggetti anziani autosufficienti 110 e 3967 per anziani non autosufficienti (di questi, 269 fanno capo alle progettualità INPS ex INPDAP), oltre ai 3103 già in corso dall'anno precedente, per un totale di 7180, di cui 184 autosufficienti e 6996 non autosufficienti.

Rispetto ai Buoni Servizio, nel 2014 ne sono stati emessi circa 9324, di cui 1404 a favore di anziani auto e 7920 per anziani non autosufficienti (di questi, 479 fanno capo alle progettualità INPS ex INPDAP).

Sommando le prestazioni di Adest/OSS previste sia all'interno dei Buoni Servizio che fuori BS, rivolte sia a soggetti anziani autosufficienti che non autosufficienti, si arriva, per il 2014 ad un totale di 2556 utenti seguiti.

Relativamente all'assistente familiare, nell'anno sono stati circa 1740 gli anziani non autosufficienti beneficiari dell'assegno di cura (erogazione economica finalizzata all'assunzione di una assistente familiare) e circa 2221 sono stati gli anziani, sia autosufficienti che non auto, che hanno usufruito di tale prestazione per il tramite del fornitore.

Nel corso del 2014 è rimasto stabile l'utilizzo del Servizio per la gestione Amministrativa dell'Assistente Familiare assunta direttamente dalla famiglia, servizio presente tra le prestazioni dei fornitori accreditati e particolarmente utile come supporto alle famiglie che intendono scegliere loro un lavoratore di fiducia, ma hanno bisogno di essere coadiuvati per le incombenze amministrative che la gestione di un rapporto di lavoro comporta.

Servizi di tregua

Le prestazioni del servizio Tregua (servizio che prevede la collaborazione di personale qualificato Adest/OSS o di Assistenti Familiari e del volontariato convenzionato con i fornitori accreditati ai fini di alleggerire il familiare/affidatario nell'impegno di assistenza nei confronti di un anziano) sono comprese tra quelle che devono essere garantite dal fornitore e previste come programmabili in un piano assistenziale annuale. Gli anziani non autosufficienti che hanno usufruito di tali prestazioni sono stati circa 20.

Pasti a domicilio

Il servizio di fornitura dei pasti ha evidenziato un'ulteriore flessione del trend rispetto all'anno precedente. Questo è avvenuto per l'utilizzo, in particolare all'interno dei Piani Assistenziali Individualizzati rivolti a soggetti anziani non autosufficienti, di progettualità che potessero assicurare a questi anziani una maggior copertura assistenziale, data la complessità dei loro bisogni.

Nel 2014 ne hanno usufruito 368 persone, di cui 247 anziani sia auto che non autosufficienti, per un totale di 52.357 pasti erogati nell'anno.

Inoltre, nel 2014, a seguito delle modifiche introdotte dalla Ditta vincitrice del nuovo appalto del 2013 rispetto alla gestione informatica del servizio, è proseguito l'impegno per mettere a regime il nuovo programma informatico e introdurre i necessari correttivi al fine di una corretta gestione e soprattutto per un riscontro puntuale dell'erogazione giornaliera dei pasti.

Affidamento di anziani/Cure familiari

L'affidamento familiare di anziani prevede che l'affidatario (nella maggioranza dei casi) si rechi al domicilio dell'anziano per supportarlo in alcune attività quotidiane. La peculiarità di questo intervento è costituita dalla sua dimensione solidaristica e dalla valorizzazione delle reti informali e di volontariato preesistenti o che si vanno a creare.

Gli affidamenti di anziani gestiti nel corso del 2014, sia autosufficienti che non, sono stati 393, di cui 69 nuove attivazioni.

Per quanto riguarda le cure familiari, prestazione che prevede la valorizzazione, anche attraverso il riconoscimento di un rimborso mensile del lavoro di cura dei familiari caregiver, sono state avviate, nel corso del 2014, 57 nuove progettualità che prevedevano le cure familiari, per un totale di 324 situazioni seguite.

Telesoccorso

Il servizio ha evidenziato un decremento, in raffronto al 2013, sia in relazione alle minori nuove autorizzazioni alla spesa per l'attivazione di PAI a favore di anziani non autosufficienti, sia in quanto i nuovi casi di non autosufficienti risultano per la maggioranza situazioni gravi, con la scelta di utilizzare il maggior numero di ore di assistenza possibile all'interno dei massimali definiti per ciascun caso e i nuovi casi di anziani autosufficienti si sono orientati maggiormente su altre prestazioni di assistenza domiciliare. Il dato complessivo è stato di 1027 utenti che hanno usufruito nel corso del 2014 di tale servizio.

Servizio Aiuto Anziani

Nel corso del 2014, si è proseguito nella gestione del progetto "Servizio Aiuto Anziani", che è stato reinternalizzato a partire dal 2012 con l'impiego di personale pubblico dell'ufficio domiciliarità, per rispondere alle telefonate e per raccogliere segnalazioni di situazioni di solitudine e fragilità in collaborazione con gli operatori del Centro Relazioni e Famiglie della Città, nei giorni feriali con orario 9 – 17 (negli altri orari il numero è girato sul centralino del Corpo di Polizia Municipale) ed ha mantenuto la funzione di sportello di riferimento cittadino per il Progetto Home Care Premium 2012 promosso dall'INPS ex Gestione Dipendenti Pubblici.

A supporto del servizio sopra descritto si è dato corso alla convenzione approvata il 10 dicembre 2013 con 6 Associazioni di volontariato per le funzioni di accompagnamento e di vicinanza solidale agli anziani fragili, in particolare quelli non conosciuti dai servizi. Le associazioni coinvolte sono AUSER, CROCE GIALLO AZZURRA, ADA, SEA ITALIA, AVO E ANTEAS. In particolare, l'inserimento dell'Associazione AVO, associazione tradizionalmente operante all'interno degli ospedali a supporto delle persone ricoverate o coinvolta in attività di accoglienza dei Pronto Soccorsi, ha permesso l'avvio di una sperimentazione per supportare in modo più mirato gli anziani soli che necessitano di aiuto per l'accompagnamento all'effettuazione di esami clinici, visite specialistiche e/o terapie.

La collaborazione con lo psicologo per le attività di formazione e supporto al SAA, ha permesso di avviare momenti di confronto e lavoro con i vari operatori che si alternano nella risposta al Servizio su situazioni più complesse e articolate e soprattutto di riprendere percorsi di formazione congiunti con i volontari delle associazioni coinvolte nel SAA.

Sono state inoltre riviste, con la collaborazione dello psicologo, le modalità di approccio e sostegno per gli anziani vittime di truffe, raggiri e violenza. In particolare, rispetto al tema delle violenze, avendo condiviso con il Centro Relazioni e Famiglie e soprattutto con il Centro Antiviolenza, la

preoccupazione circa la crescita del fenomeno della violenza anche nei confronti di donne anziane, si è iniziata una fattiva collaborazione che dovrebbe portare ad una sorta di protocollo di lavoro congiunto per un più efficace approccio a queste situazioni.

Nel periodo estivo il Servizio Aiuto Anziani ha continuato ad assumere un ruolo centrale nella rete di iniziative dell'”Emergenza caldo”, fungendo da tramite per gli anziani e rappresentando un riferimento per la cittadinanza e per i servizi, in particolare rispetto alle situazioni più critiche sulle quali si delineava la necessità di una più specifica presa in carico.

Nel 2014 sono state 1488 le telefonate e circa 1132 le azioni attivate tra accompagnamenti, ascolto, segnalazioni girate ai Servizi Sociali decentrati e soprattutto quelle agite in riferimento all'attività di sportello per il progetto Home Care Premium 2012 che ha visto un incremento del ruolo del SAA ed un coinvolgimento costante degli operatori per le risposte legate al progetto stesso.

RESIDENZIALITA'

L'attività del Servizio è stata fortemente segnata nel 2014 dall'applicazione della normativa regionale in attuazione della D.G.R. 45/2012 e s.m.i che ha profondamente modificato il modello di offerta dei servizi residenziali, della D.G.R. 14 del 25 giugno 2013 che ha fissato nuovi criteri per la gestione delle liste d'attesa e della D.G.R. 85 del 2 agosto 2013 che ha approvato il nuovo piano tariffario entrato in vigore il 1° ottobre 2013.

L'adozione di tali atti è stata fortemente osteggiata dalle organizzazioni degli utenti e dalle Rappresentanze delle Autonomie locali ed anche da parte di alcune associazioni dei gestori dei presidi, che hanno formulato pareri sfavorevoli in fase di consultazioni e richieste di ritiro rimaste inascoltate. In base alla mozione del Consiglio Comunale n. 74 approvata il 29 ottobre 2013, la Città è pertanto intervenuta ad adiuvandum nei due ricorsi presentati avanti al TAR Piemonte per l'annullamento di tali provvedimenti, che sono stati accolti con le sentenze n.199/2014 - n. 201/2014 del TAR Piemonte del 31/1/2014, poi sospese con ordinanze del Consiglio di Stato del 9 maggio 2014.

L'incertezza normativa ed il complesso contesto venutosi a creare a seguito di tali provvedimenti e la scelta effettuata dagli organi regionali competenti di delimitare lo stanziamento della spesa e di mantenerla nei limiti degli anni precedenti per gli inserimenti residenziali, non ha impedito il mantenimento dell'obiettivo concertato tra le Aziende Sanitarie cittadine e la Città per l'incremento sul territorio cittadino dell'offerta di posti letto per persone anziane non autosufficienti mediante la concessione da parte della Città di presidi e di aree a soggetti privati. Così anche nell'anno 2014 è avvenuta l'apertura di un nuovo presidio, accreditato nel mese di luglio, per ulteriori 200 posti letto in alta intensità.

Per quanto concerne l'attività di accreditamento istituzionale dei presidi socio-sanitari ex D.G.R. 25/09, recepita dalla D.G.C. 2009 06921 del 27.10.2009, durante l'esercizio 2014:

- si è proceduto nei percorsi di verifica inerenti alcuni tra i requisiti qualitativi previsti dalla precitata D.G.R. 25/09, individuati in sede di Commissione Accreditamento Comune - AA.SS.LL., per le strutture destinate a persone anziane non autosufficienti accreditate sul territorio comunale;
- si sono definite, insieme alla competente Commissione comunale di Vigilanza, le azioni di monitoraggio del percorso di possibile trasformazione in regime definitivo dei presidi autorizzati in regime transitorio, vincolati ex punto 23 C della D.G.R. 25/09 e s.m.i., passaggio indispensabile per mantenere la condizione di presidi accreditati, in vista della scadenza del differimento dei termini prevista per l'anno 2015;
- si è seguita la cessazione dell'attività di due presidi sul territorio cittadino con il successivo trasferimento degli ospiti in altre strutture: il presidio, gestito da privati, “Maria Assunta” nel mese di febbraio 2014 ed il presidio “RSA Valgioie”, concesso dalla Città all'ASL TO2, che ne ha dismesso la gestione, divenuta diseconomica, nel mese di marzo 2014. Per far fronte alla

minor disponibilità di offerta residenziale per le persone autosufficienti ed in presenza di caratteristiche qualitative diverse della domanda emergente in quest'ambito, è stata bandita nel mese di agosto una procedura di gara per promuovere una progettualità innovativa ed aggiudicata nel mese di ottobre la concessione di quest'ultimo presidio, la cui ristrutturazione dovrà essere completata entro otto mesi dalla stipulazione del contratto

- la Commissione d'accreditamento impegnata dal lavoro di perfezionamento e mantenimento degli strumenti amministrativi e gestionali, individuati dalle precedenti norme e dai nuovi atti regionali (D.G.R. 85/2013 e s.m.i.) in materia di Piano Tariffario e dalle verifiche sull'applicazione da parte dei fornitori di Servizi Aggiuntivi comportanti la richiesta di extratariffe, per governare i rapporti convenzionali in essere e quelli di nuova attivazione sia dei presidi accreditati dalla Città (ai quali si aggiungono le R.S.A. a gestione A.S.L., direttamente accreditate dalla Regione), sia di quelli sul territorio regionale, accreditati dalle Aziende Sanitarie competenti per territorio. L'insieme dei presidi accreditati compone un Albo regionale, continuamente aggiornato, a disposizione dei cittadini per consentire l'effettivo esercizio del diritto di scelta e di informazione.

Al 31/12/2014 risultano in convenzione con la Città di Torino:

36 presidi in Torino;

265 presidi nell'ambito della Regione su 470 accreditati.

Per quanto riguarda le strutture convenzionate, nel corso dell'esercizio 2014, in attuazione delle nuove deliberazioni regionali (D.G.R.85/2013 e s.m.i.), le attività compiute hanno agito sulla predisposizione dei nuovi contratti tra AA.SS.LL/Comune di Torino e presidi residenziali socio - sanitari per l'erogazione delle prestazioni di media ed alta intensità assistenziale a favore di anziani non autosufficienti.

Come si è detto, l'applicazione del nuovo Piano Tariffario (D.G.R.85/2013 e s.m.i.) ha comportato per i cittadini/Comune l'aumento della quota socio assistenziale di retta per coloro che hanno un livello di Alta intensità.

Il Servizio è stato impegnato, nel corso dell'anno 2014 (in applicazione del nuovo Piano Tariffario - DGR/85 e s.m.i.), al mantenimento e all'aggiornamento dell'applicativo in uso con le tariffe e con il calcolo degli aumenti suddivisi per step laddove previsti, in particolare ha dovuto tener conto dell'applicazione diversificata, degli step, avvenuta in alcuni territori fuori Torino da parte dell'ASL di competenza. Ciò ha comportato la revisione di molte pratiche e la predisposizione di più comunicazioni di variazione tariffa agli utenti in corso d'anno oltre a quelle specifiche per il mese di dicembre 2014 che riportano sempre una diversa quota di reddito a carico del cittadino.

Nel mese di ottobre 2014 si sono ulteriormente verificati e monitorati gli effetti dell'applicazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 2263 del giugno 2012, "Misure urgenti di adeguamento alla normativa regionale per fronteggiare la riduzione dei finanziamenti statali e regionali. Revoca delle misure precedentemente adottate costituenti miglior favore rispetto alla normativa regionale", in base alla quale si è proceduto all'interruzione dell'integrazione retta a causa dell'introduzione della nuova franchigia immobiliare per 180 casi, numero inferiore a quello preventivato in quanto con 33 cittadini in possesso di abitazione superiore alla franchigia, ma con basso reddito si è continuato ad erogare la prestazione avendo con loro stipulato un contratto di anticipazione. Parallelamente è stato avviato lo studio sulle modalità di applicazione del DPCM 159/2013 in materia di nuovo ISEE in vista della sua entrata in vigore prevista per il 1/1/2015 ed è stato promosso il confronto in merito con gli altri enti gestori dei servizi socio-assistenziali della Regione Piemonte.

Nel 2014 si è rilevato un aumento della domanda di assistenza socio sanitaria per le persone non autosufficienti, è però rimasta costante la domanda di servizi residenziali per la non autosufficienza; si è, invece, rilevata una leggera flessione nelle richieste di prestazione d'integrazione della quota socio assistenziale di retta, in particolare nel primo trimestre 2014 ove si è verificato un

rallentamento degli inserimenti in convenzione a cura dell'AASSLL cittadine. Nel corso dell'anno, anche se in misura diversa da parte dell'ASL TO2 e ASL TO1, si è rilevata complessivamente l'erogazione di un minor numero di giornate assistenziali.

Si conferma il trend della richiesta d'inserimento residenziale per i bisogni afferenti all'area della semi- autosufficienza, collegata al soddisfacimento di bisogni primari di accoglienza e contrasto alla condizione di solitudine.

Nel 2014 è stato erogato l'intervento di integrazione della quota di retta a favore di 1624 cittadini in tutto l'anno di cui 357 nuove integrazioni (13 i ricoveri di sollievo).

Nel corso del 2014 sono stati poi autorizzati 29 nuovi ricoveri di anziani autosufficienti in strutture residenziali non comunali a parziale o totale carico della Città per complessivi 226 beneficiari nell'anno. La Città ha avviato nel corso dell'anno 2014 una rivisitazione della rete torinese delle strutture residenziali dedicate agli anziani autosufficienti ed ha attivato procedure volte a compensare, almeno in parte, la perdita dei posti letto per autosufficienti avvenuta a seguito della chiusura di alcuni presidi privati o della loro trasformazione in RSA, così da ridurre il ricorso a presidi la cui capienza concorre al raggiungimento degli standard regionali previsti per la non autosufficienza ed evitare che i cittadini di Torino debbano ricorrere a strutture extra-territoriali.

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' E DELLA SALUTE, FAMIGLIA

Il sostegno e la promozione della cittadinanza e della partecipazione dei cittadini/e costituiscono elemento prioritario per la programmazione delle azioni nella direzione di un rafforzamento dei legami e relazioni, in primis familiari, all'interno della comunità, capaci di contrastare la frammentarietà sociale, l'isolamento individuale e di creare inclusione sociale.

Interlocutori e attori principali sono il terzo settore in generale, con particolare riferimento al volontariato organizzato e civico con cui condividere responsabilità progettuali e risorse.

Ciò in collaborazione e raccordo con gli altri Servizi dell'Amministrazione impegnati su questi temi: Pari Opportunità, Sistema Educativo, Politiche Giovanili, Tempi e Orari della Città.

Più in particolare:

Si è riconfermata nel 2014 l'attività di supporto ai Servizi della Direzione, finalizzata a promuovere e a garantire la centralità della partecipazione delle organizzazioni del terzo settore e private nel rafforzamento della comunità locale.

La Città ha rafforzato, per il tramite della condivisione delle priorità, la coprogettazione e la realizzazione congiunta delle azioni, il proprio ruolo di promozione e di governance dei processi, nonché di supporto delle reti associative, culturali, sociali e imprenditoriali presenti sul territorio, rinforzando le collaborazioni e le partnership.

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato promosso anche attraverso la concessione/messe a disposizione dei seguenti locali di afferenza della Direzione a Enti del terzo settore per la realizzazione di progetti relativi ai diversi ambiti gestionali di competenza della Direzione stessa:

- Via Bossi 24
- Via De Bernardi 2/35, Via Dina 47, Via Giolitti 40-40G-40H; Via San Massimo 33C
- Lungo Dora Voghera 134 (unità 54)
- Via Isler 1, Via Nizza 15-17
- C.so Leone 54, Via Refrancore 28/7
- Via Pervinche 43/A
- Via San Marino 10 (Associazioni di volontariato: VERBA, Volonwrite, Datarc, Unisinf, Arte di Vivere, Disincanto, Genitori ZeroTre, Tracce d'Arte, GiraGiraSole, Psicologi nel Mondo, CAMAP, AMA Torino, CPD, ADN, La Perla, A.P.I.STOM., A.I.LAR., A.V.O., U.L.A.O.P).

L'obiettivo sopra richiamato è stato altresì conseguito attraverso approfondite istruttorie in ordine alla realizzazione di attività e progetti da ascrivere all'ambito delle finalità istituzionali della Direzione Politiche Sociali, proposti da Agenzie varie, all'interno di locali di proprietà comunale e di afferenza all'Area Patrimonio-Servizio Associazioni. Le risultanze di tali istruttorie vengono quindi proposte e validate all'interno del Gruppo di Lavoro Interassessorile secondo le modalità ex Regolamento 214.

Il Servizio ha inoltre garantito agli enti del terzo settore supporto tecnico nel reperimento di bandi, l'accompagnamento alla ridefinizione dei progetti e il supporto tecnico amministrativo alla redazione della documentazione necessaria durante lo svolgimento degli stessi e per la rendicontazione, assicurando in tali fasi il raccordo con gli altri enti istituzionali coinvolti, tra cui in primis la Provincia di Torino.

Nello specifico l'attività di supporto alle organizzazioni di volontariato si è esplicitata in:

- Ricevimento di istanze di contributo – con colloqui di conoscenza e di illustrazione delle modalità di accesso ai contributi per le organizzazioni che per la prima volta entrano in contatto con l'amministrazione – e successiva predisposizione dei necessari atti amministrativi per l'ammissibilità al contributo.
- Valutazione e ammissione a contributo di 40 proposte progettuali rivolte principalmente a persone e famiglie in condizione di grave fragilità e vulnerabilità sociale anche a causa di disabilità intellettive, psichiche, fisico motorie e sensoriali.
- Predisposizione del bando comunale, e relativo espletamento, per la concessione di contributi a organizzazioni di volontariato attive nella Città nell'ambito del Bando della Provincia di Torino anno 2014 (che aveva indicato come prioritari i progetti mirati alla soddisfazione di bisogni primari di famiglie e singoli in situazioni di grave disagio, marginalità e povertà): Associazioni beneficiarie di contributo n. 25.

Per quanto si riferisce nello specifico alle azioni in ordine alla tematiche della salute e dei rapporti con le Aziende Sanitarie cittadine, l'anno 2014 ha visto la riconferma delle tre principali prospettive di lavoro:

- a) Interventi di promozione della salute, in sinergia con le risorse del volontariato, dell'associazionismo e del mondo no profit
- b) programmazione sanitaria e socio sanitaria con le Aziende Sanitarie cittadine
- c) service intradirezionale e interdirezionale, sugli atti di programmazione di settore, in collaborazione con i diversi Servizi.

In relazione ai diversi ambiti sono proseguite le azioni di:

1) promozione della salute e tutela del benessere di persone giovani, disabili e anziani e fragili con attività di comunicazione e marketing sociale nell'ambito dei progetti:

- Polo cittadino della Salute quale luogo di riferimento per enti e associazioni per le attività di promozione della salute e progettazione su tematiche specifiche anche in collaborazione con la Rete Città Sane-OMS Italia ed Europa. Gestione del sito web La Salute a Torino e organizzazione degli eventi culturali e di sensibilizzazione nell'ambito della Rassegna estiva "La Salute in Comune" (luglio 2014)
- Aria, prosecuzione delle attività per l'ascolto, la promozione dei percorsi di crescita, l'autonomia, la progettazione di sé e il protagonismo di ragazzi e giovani adulti, con attività dislocate nelle sedi di Corso S. Maurizio, Via Giolitti, Via Palazzo di Città e Via Spalato; organizzazione del seminario "Travolti da un insolito destino- i giovani nella deriva dei legami"
- EY Dimmi, prosecuzione del progetto promosso dal Dipartimento Nazionale politiche Antidroga e dalla Regione Piemonte, in collaborazione con le AASSLL torinesi e l'Educatore della Provvidenza, finalizzato al supporto alle relazioni familiari e alle abilità dei genitori nell'educazione dei propri figli per la prevenzione dell'abuso di droghe. Attività informativa e divulgativa, in collaborazione con Azienda Farmacie Comunali

- Mini Puzzle: approvazione con deliberazione e sottoscrizione del protocollo di collaborazione tra la Città di Torino, la Cooperativa Puzzle e il Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Ospedale Infantile Regina Margherita per attività di riabilitazione socio sanitaria dedicata a minori con gravi cerebro lesioni acquisite.
- Pet therapy e riabilitazione per persone adulte con gravi disabilità acquisite, in collaborazione con il Centro Puzzle. Definizione della progettazione e avvio dell'attività di riabilitazione assistita con animali dedicata ai minori con gravi cerebro lesioni acquisite.
- umanizzazione dei luoghi di cura, progettualità integrata in collaborazione con l'A.O. Ordine Mauriziano, che verrà strutturata nel 2015 attraverso la definizione di un protocollo di intesa, che vedrà quali partner il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina e a Facoltà di Agraria e la Fondazione Merz.

2) *progettazione*: presentazione di progetti a livello europeo, ministeriale e locale.

E' proseguito durante il 2014:

- il lavoro previsto dal progetto europeo SiforAge sull'innovazione sociale orientata all'invecchiamento attivo e sano (finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Settimo Programma Quadro per la Ricerca) cui la Città partecipa come partner in collaborazione con la SFEP. Le azioni progettuali svolte, anche attraverso incontri internazionali, in particolare hanno visto il realizzarsi a Torino il secondo TEC (Caffè Tecnologico) previsto dal progetto. L'evento si è svolto il 5 e il 26 febbraio 2014 alla presenza di numerosi partner internazionali e del ViceSindaco con l'obiettivo di identificare le tecnologie meno inclini ad essere "*minacciose*" e stigmatizzanti per gli anziani. Per queste iniziative si è deciso di utilizzare ambienti informali che richiamino l'atmosfera di un Caffè. La Città di Torino ha scelto di utilizzare, per il TEC, il sistema "*Torino Facile*" allo scopo di promuovere, al contempo, uno strumento di e-government e ridurre il "*digital divide*" generazionale individuando gli eventuali interventi per migliorare la fruibilità del servizio.
<http://www.comune.torino.it/sfep/sfep/documentazione/progetti/tec14.shtml>

E' in fase di prosecuzione la ricognizione delle buone prassi da analizzare e dei contributi offerti dai vari partner necessari alla realizzazione e presentazione della Piattaforma di Mutual Learning aperta a tutti i *policy makers* (interessati ai temi affrontati: salute e modelli di cura, partecipazione, lavoro, mobilità, housing) prevista per il 23 aprile 2015 al Teatro Vittoria. L'utilizzo della piattaforma porterà anche alla definizione delle linee guida per i *policy makers*, esito progettuale di cui è responsabile la Città;

- in collaborazione con il servizio Passepartout e con la Direzione Lavoro, sono proseguite le attività previste dal progetto Cross (finanziato dalla Commissione Europea – Progetto Pilota ICT) finalizzato alla misurazione e valorizzazione delle transazioni economiche non monetarie nel mondo del volontariato. Il 20 maggio 2014 luglio (<http://www.crossproject.eu/it/apps4cross-20/app4cross-infoday-turin>) è stato organizzato un info day per presentare a progettisti, ditte e associazioni di volontariato interessate, il bando per la progettazione delle App destinate a misurare parte di queste transazioni. L'incontro è stato finalizzato alla illustrazione degli obiettivi che le app dovranno assicurare, e le associazioni di volontariato convenute hanno presentato e descritto le proprie attività, affinché si potessero identificare con maggiore precisione le specifiche e le possibili esigenze di funzionalità delle app. Il 4 agosto sono state invitate a presentare proposte per il progetto oltre 40 ditte che hanno manifestato il loro interesse (attraverso avviso per manifestazione di interesse scaduto il 30 maggio) e il 22 settembre sono state ricevute 13 offerte per i 6 lotti previsti (per lo sviluppo e gestione di una piattaforma web e di app per raccogliere, elaborare e gestire dati e transazioni legate all'economia non monetaria) in via di aggiudicazione definitiva nei primi mesi del 2015 a termine dell'istruttoria pubblica;

- il progetto Asiir, finanziato con fondi ministeriali – dipartimento pari opportunità, per azioni di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne si è chiuso il 21 novembre 2014 in concomitanza

con il Convegno Finale organizzato presso il Centro Antiviolenza della Città - <http://centroantiviolenza.comune.torino.it/2014/11/21/progetto-a-s-i-i-r-il-convegno/> attraverso la collaborazione tra Centro Relazioni e Famiglie, capofila Servizio Pari Opportunità della Città ed enti e associazioni del territorio;

- Mariposas, progetto finanziato con fondi ministeriali – dipartimento pari opportunità per il sostegno ai Centri Antiviolenza finalizzato ad ampliare numero servizi offerti alle vittime, in collaborazione con il Servizio Minori (capofila) e il Centro Relazioni e Famiglie; collaborazione attiva nella predisposizione e attuazione dell'istruttoria pubblica per la coprogettazione per l'individuazione dei partners progettuali. Azioni di supporto amministrativo, con particolare riferimento alla predisposizione degli atti e alla rendicontazione;

- Storie di Affidato, realizzazione e conclusione del progetto di comunicazione e sensibilizzazione sull'affidamento familiare, realizzato in collaborazione con Scuola Holden, l'Educatore della Provvidenza, Baby Doc Film, Associazione Museo Nazionale del Cinema, Fondazione CRT – Bando Lumiere. Realizzazione di incontri di storytelling con le famiglie affidatarie individuate da Casa Affidato, successiva rielaborazione del materiale narrativo in un libro e produzione dello spot, realizzazione di un evento di presentazione presso la Scuola Holden il 18 novembre 2014. Definizione della progettazione per l'anno 2015 (ammesso a finanziamento dalla Fondazione CRT);

- Enjoy San Salvario, in collaborazione con la Casa del Quartiere di San Salvario, l'Agenzia di sviluppo locale di San Salvario, la Circoscrizione 8 e le associazioni commerciali del quartiere. Realizzazione di quattro eventi musicali diffusi della durata di due giorni, nel periodo febbraio – giugno 2014, con raccolta fondi per progetti sociali;

- Human Library, per affrontare i temi dell'inclusione e dell'integrazione delle persone migranti attraverso la narrazione orale di storie. Il progetto è stato finanziato nell'edizione 2014 con fondi del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR - Ministero dell'Interno), con cui sono stati realizzati tre eventi. Definizione della progettazione per l'anno 2015 (ammesso a finanziamento dalla Fondazione CRT), in sinergia con rassegne cittadine quali il Salone del Libro, Torino Spiritualità, Portici di Carta;

3) *supporto tecnico alle Conferenze dei Presidenti di Circoscrizione e programmazione socio sanitaria* (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.). Nell'anno 2014 è stato assicurato un confronto costante con le aziende sanitarie cittadine in sede di Conferenza sanitaria e socio sanitaria dei Presidenti di Circoscrizione, in collaborazione con la IV Commissione Consiliare, e molteplici interlocuzioni con la Regione Piemonte relativamente agli atti di programmazione sanitaria e socio sanitaria, alla revisione della rete ospedaliera e ai percorsi di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Approfondimenti specifici hanno riguardato gli atti di programmazione nazionali (Patto per la Salute 2014-2016, Regolamento Standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera – agosto 2014) e gli atti normativi regionali in relazione all'assistenza territoriale socio sanitaria, con particolare riferimento alla residenzialità e alla domiciliarità per persone adulte e anziane non autosufficienti, alla tutela della salute mentale e alle relative coperture finanziarie.

4) *service tecnico di supporto e collaborazione* ai Servizi della Direzione, con particolare attenzione alle aree dei minori (in particolare affidato familiare – campagna affidato e definizione e sottoscrizione del protocollo sul maltrattamento e abuso in collaborazione con l'ASL TO1), della disabilità, degli adulti fragili e degli anziani. Inoltre è proseguito il supporto tecnico sulle tematiche socio-sanitarie, oggetto di confronto in ambito ANCI e a livello regionale, anche in riferimento al percorso di revisione dei livelli essenziali di assistenza a livello nazionale.

5) *Collaborazione al progetto cittadino Smart Cities* e partecipazione al percorso “Torino Strategica”

6) *Vis* – valutazione di impatto sulla salute, progetto trasversale cittadino in collaborazione con Cipes Piemonte e Associazione ex Consiglieri della Città di Torino. Definizione, approvazione e sottoscrizione del protocollo di intesa.

Per quanto attiene l'ambito delle azioni rivolte alla famiglia il "Centro per le Relazioni e le Famiglie", sito in via Bruino 4, ha rafforzato la sua organizzazione interna e proseguito nel lavoro di rete, seguendo la direttrice della trasversalità insita nel progetto di avvio del servizio stesso.

In collaborazione con i Servizi dell'Amministrazione che si occupano di famiglia (Sistema Educativo, Politiche Giovanili, Tempi e Orari della Città) si sono attivate azioni trasversali ed integrate tra pubblico e privato.

Nel corso del 2014, come negli anni precedenti, si sono mantenute e arricchite di esperienza le seguenti principali attività:

- orientamento e consulenza relazionale/famigliare: propone un supporto qualificato alle famiglie che si trovano in difficoltà soprattutto nell'ambito della separazione e in particolare quando questa vede coinvolti dei minori e si caratterizza per una certa conflittualità. Viene offerta anche la consulenza e il sostegno in situazioni di conflitto intergenerazionale o interculturale;
- orientamento e consulenza educativa finalizzata al sostegno genitoriale;
- orientamento e consulenza legate alla sfera sessuale; terapia sessuologia;
- consulenza sociale rivolta in prevalenza a coppie in fase di separazione per offrire ascolto e informazioni circa tematiche di afferenza delle Autorità Giudiziarie dei Servizi territoriali.

In particolare il Progetto Piccoli, in convenzione con il Tribunale Ordinario, individua nel Centro Relazioni e Famiglie un importante vettore di comunicazione sociale rispetto alla mediazione familiare, prevedendo un percorso consulenziale e di promozione della mediazione familiare per le coppie in fase di separazione conflittuale con figli di età compresa tra gli 0 e i 6 anni.

Il Centro informa le coppie sposate o in regime di convivenza (da gennaio 2013, con l'entrata in vigore della legge n. 219 del 10/12/2012), che hanno bambini nella fascia 0-6 anni, circa le iniziative e le attività di sostegno alla genitorialità presenti al Centro, nella Rete e sul territorio cittadino e rispetto ai percorsi di mediazione familiare;

- consulenza legale in materia di diritto di famiglia e di tutela delle persone;
- informazioni sui diritti e sulle opportunità esistenti per conciliare i tempi di lavoro con quelli familiari (es. congedi parentali: maternità, paternità, legge 104, ecc...);
- informazioni sugli aiuti economici legati ai carichi familiari e attivazione delle procedure necessarie;
- numero anti violenza donna e prima accoglienza delle donne;
- attività di tipo culturale e di sensibilizzazione sulle tematiche relative alle relazioni e in particolare quelle familiari.

Quest'ultimo aspetto è stato particolarmente curato nel corso del 2014 e con i diversi soggetti partner del C.R.F si sono realizzate le seguenti iniziative:

- nel mese di Maggio è stato realizzato con la collaborazione dell'Università il convegno "Costi, percorsi ed esiti del conflitto familiare". A quattro anni dall'apertura del Centro per le Relazioni e le Famiglie della Città, la giornata è stata un'occasione di confronto e approfondimento sul tema del conflitto in ambito Relazionale Familiare e sui percorsi messi in atto per accoglierli e accompagnarli. Si è voluta porre l'attenzione su un'esperienza che ha fatto della *trasversalità* delle competenze socio-sanitarie, psicologiche e giuridiche un modello di lettura dei fenomeni ed una prassi di intervento. Il convegno ha avuto il contributo dei ricercatori del Dipartimento di Culture, Politica e Società e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Questo evento è stato particolarmente importante sia per il processo di pensiero e organizzativo che ne ha determinato la realizzazione, che per gli esiti considerati estremamente positivi sia in termini di contenuti che per la nascita di nuove collaborazioni;

- nel mese di maggio in occasione della giornata contro l'omofobia, il Centro Relazioni e Famiglie, impegnato a diffondere la cultura del rispetto delle differenze e contrastare l'omofobia, ha coinvolti gli operatori del Servizio Anziani, del Servizio Adulti in Difficoltà di via Bruino e del Servizio Disabilità di Passepartout di via S. Marino. In tale occasione è stato proposto il film documentario "Due volte Genitori" (Via Bruino martedì 27 maggio ore 11,30 o ore 15.00 ; Via S. Marino mercoledì 28 maggio ore 11,30). Parlare di accoglienza L.G.B.T. non significa pretendere trattamenti speciali ma parità di rispetto e considerazione. Il documentario racconta ciò che accade all'interno delle famiglie quando i figli fanno coming out. Iniziativa organizzata con la partecipazione dell'associazione AGEDO;
- nell'ambito della collaborazione con le famiglie ARCOBALENO e dell'attenzione riservata alle relazioni e anche all'orientamento sessuale dei giovani e delle difficoltà dei genitori di figli omosessuali, nel mese di luglio nell'ambito dell'iniziativa "la salute in comune" il Centro ha dato il proprio contributo alla serata dedicata alle famiglie. Tale evento ha rappresentato una ulteriore opportunità di raccontare le peculiarità e le modalità del lavoro del Crf, che è soprattutto una rete che mette in sinergia istituzioni, realtà del privato sociale e associazioni. Oltre ai partner formali sono tante le associazioni e le realtà non appartenenti alle Istituzioni pubbliche che interagiscono con il Crf e che sono state presenti durante la serata (titolo comune della serata " *Ricomincio da me* " e " *Ricomincio da te*");
- nel mese di settembre il Centro ha ospitato e collaborato per la realizzazione della "settimana del benessere sessuale". Iniziativa nazionale promossa dalla federazione Italiana Sessuologia scientifica, la Fondazione Carlo Molo: 5 conferenze con dibattito, aperte al pubblico, gratuite, su tematiche riguardanti la sessuologia tenendo conto dei risvolti sempre più attuali che la sessuologia riverbera nel sociale, investendo il pregiudizio, la violenza, il diverso, la prevenzione mediante l'educazione. Due di queste serate sono state condotte da personale del C.R.F: SENZA RELAZIONE CHE PIACERE C'È: LUCI E OMBRE DELL'AMORE; OMOSESSUALITÀ E RELAZIONI FAMILIARI. Si sono inoltre messi a punto altri contatti con associazioni interessate a collaborare con il CRF su tematiche inerenti le relazioni avvalendosi di tecniche e strumenti artistico/culturali.

Nel 2014 il Centro ha arricchito l'offerta in ambito materno- infantile collaborando con il progetto M'ami (progetto che vede la regia dell'ASL TO1) rivolto a mamme con figli dagli 0 ai 6 mesi. In Via Bruino tutti i lunedì pomeriggio si ospita "il luogo delle mamme" gruppo che va dalle 10 alle 30 mamme con bambini a seconda delle attività previste.

L'invio da parte dei servizi sociali, sanitari ed educativi, è leggermente aumentato rispetto al 2013 con una costante nell'utilizzo del Centro da parte dei Consultori Familiari; segno di un consolidamento del servizio offerto nell'ambito della rete cittadina. Si rileva come la domanda sia sempre più appropriata.

Al 31 dicembre 2014 risultano essersi rivolti al Centro 1541 cittadini e cittadine (dato annuale) manca il dato delle mail perché non ancora conteggiato (circa 70). Di questi, 734 sono domande con una richiesta di aiuto nelle relazioni familiari, 160 donne con domanda di aiuto in relazione alla violenza e/o al maltrattamento subito (inclusi i contatti telefonici con il Centro attraverso il numero di pubblica utilità 1522), 161 per aiuti economici legati alla social card, 315 contatti per le informazioni e domande sulle problematiche degli anziani (collaborazione con il Servizio Aiuto Anziani), 171 per domande relative ad informazioni sugli assegni familiari.

Rispetto al 2013 si registra un aumento delle domande di pertinenza specifica del Centro (734 rispetto alle 589 del 2013 (in riferimento solo alle domande di aiuto nelle relazioni familiari - comparazione dati 2013/2014 relativo al primo semestre dei 2 anni: 260 nel 2013 e 337 nel 2014).

La collaborazione con i servizi della sanità ha consentito di stabilizzare gli interventi a favore di gruppi di famiglie e colloqui di sostegno individuali per situazioni di presenza di un familiare nel

nucleo con problematiche di salute mentale o interventi preventivi su situazioni di malessere psichico e comportamenti che destano preoccupazione

E' proseguito il rapporto di collaborazione con la Rete dei Consultori e dei Centri di Ascolto privati finalizzato alla collaborazione nella gestione del Centro per le Relazioni e le Famiglie e sancito con un Protocollo di intesa.

Nel corso del 2014 il Centro Antiviolenza, che opera in stretta integrazione con il Centro Relazioni e Famiglie, si è maggiormente strutturato sotto l'aspetto organizzativo implementando l'offerta rivolta alle donne vittime di violenza.

I Progetti A.S.I.I.R. e Mariposas, finanziati dal Dipartimento Pari Opportunità, (capofila rispettivamente il Servizio Pari Opportunità e il Servizio Minori della Direzione politiche Sociali) hanno raggiunto piena operatività, consentendo il consolidamento della rete territoriale costituita dai soggetti pubblici e del privato sociale coinvolti nella realizzazione delle diverse attività di supporto alle beneficiarie.

Il Centro Antiviolenza si è impegnato contestualmente nell'attività di informazione e promozione del servizio in ambiti diversi e attraverso modalità mirate in funzione dei target: servizi sociali circoscrizionali, interventi in convegni e seminari rivolti a medici di famiglia, operatori sanitari di Pronto Soccorso, cittadini, presenza in alcune scuole superiori per attività di sensibilizzazione con gli studenti, ecc.

Tra gli esiti di questa attività di informazione, supportata anche dalla gestione di un sito web dedicato, si rileva l'aumento del numero di donne affluite al Centro, sia di persona, sia attraverso il numero telefonico di pubblica utilità 1522 (il Centro si accolgono le chiamate numero antiviolenza donna con prima accoglienza).

Sono n. 165 le persone accolte nel 2014, di cui n. 158 di genere femminile e n. 7 di genere maschile; n. 34 coloro che hanno utilizzato la linea telefonica dedicata contro la violenza. Prevalgono le donne di nazionalità italiane, con figli minori, vittime di violenza fisica e psicologica. Sono aumentate le donne inviate dai Servizi Sociali territoriali, dai medici di base, dal Centro Demetra dell'Ospedale Molinette nonché da altri Centri Antiviolenza cittadini (in funzione della complessità delle situazioni) e nazionali. Le donne che hanno espresso la necessità di essere accompagnate nel percorso di affrancamento dalla violenza sono state supportate sia dall'équipe del Centro, attraverso il lavoro delle operatrici dipendenti dalla Città, sia dalle consulenti psicologhe e avvocate che operano in collaborazione con il Centro stesso.

La richiesta prevalente d'aiuto delle donne si polarizza sul supporto psicologico e sulla consulenza e tutela legale. Il lavoro delle operatrici del Centro Antiviolenza è finalizzato a connettere tutti gli interventi e supporti attivati a favore di ogni singola donna per assicurare coerenza al percorso progettuale di ciascuna. Tra le donne seguite dal servizio, n. 20 donne complessivamente hanno usufruito di percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso borse lavoro, con i Progetti Mariposas e Ipazia (quest'ultimo con capofila il Comune di Venaria).

L'anno 2014 ha visto altresì il rinnovo del Protocollo d'Intesa del Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza alle Donne – CCPCVD (D.G.C. del 15 luglio 2014, mecc. n. 201403226/130) che definisce le modalità di collaborazione tra tutti i Componenti. Il Coordinamento costituisce infatti la "Rete" dei soggetti operanti sul territorio del comune e della provincia di Torino che, ciascuno nel proprio ambito di competenza, mettono a disposizione professionalità e servizi in campo sanitario, psicologico, legale, giudiziario e di ordine pubblico, culturale, socio-assistenziale ed educativo, al fine di tutelare i diritti fondamentali delle donne e offrire loro sostegno, contrastando la violenza e promuovendo una cultura del rispetto, della reciprocità e della parità tra donne e uomini.

E' proseguita la partecipazione al "Tavolo per l'ascolto e il trattamento dei maltrattanti" come attività di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne promosso dalla Provincia di Torino.

SERVIZIO DISABILI

Analisi dei bisogni e della domanda

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche caratterizzano l'attuale scenario torinese secondo alcune direttrici:

- un elevato tasso di invecchiamento della popolazione che si combina con un'alta percentuale di anziani che vivono da soli;
- l'atomizzazione dei nuclei familiari;
- una significativa crescita della domanda anche legata:
 - all'aumento dell'aspettativa di vita di persone con gravi disabilità permanenti;
 - all'aumento della sopravvivenza a gravi patologie invalidanti, congenite o acquisite;
 - alla presenza di fattori multiproblematici che si innestano in una condizione di insufficienza mentale;
 - alla contrazione delle risorse in ambito scolastico che portano all'uscita prematura delle persone che necessitano di appoggio;
- il contesto specifico della grande città dove si condensa la presenza di fasce di disagio che spesso comporta, quale conseguenza, problematiche di tipo relazionale e comportamenti problematici, non necessariamente collegati alla malattia mentale;
- la crisi economica e la conseguente contrazione delle opportunità occupazionali che colpisce particolarmente tutte le persone fragili le quali, di conseguenza, si rivolgono per un sostegno ai servizi sociali.

Negli ultimi anni si è sempre più sviluppato un lavoro di analisi dei bisogni e di sviluppo di politiche che sostengano una evoluzione del welfare. In particolare il confronto con il terzo settore e l'associazionismo ha portato ad elaborare delle strategie e delle linee di intervento innovative.

Per promuovere un sempre maggior protagonismo delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle persone significative di riferimento occorre, in coerenza con il principio di sussidiarietà, creare nuove sinergie tra i diversi soggetti che gestiscono servizi e le molteplici associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e del volontariato.

La rivisitazione dei servizi esistenti ha portato ad orientarne la progettazione verso una nuova logica di apertura finalizzata all'organizzazione di attività con la partecipazione e la presenza di soggetti diversi non necessariamente appartenenti agli ambiti specialistici della disabilità. La presenza all'interno ed all'esterno dei servizi di forze dell'associazionismo e del volontariato può costituire la base per un rafforzamento dell'impegno degli operatori professionali e per offrire alle famiglie nuove opportunità.

E' inoltre necessario perseguire la costante ricerca dell'appropriatezza degli interventi, il che significa svolgere una attività continua di verifica, di monitoraggio e di riprogettazione al fine di rendere i progetti individuali sempre più aderenti all'evoluzione delle persone, delle loro condizioni di salute e dei loro nuclei di riferimento.

Il sistema dei servizi

La strategia che consente una corretta definizione degli interventi da attivarsi è costituita dall'assunzione di un approccio alle problematiche delle persone considerando prioritariamente il bisogno e non la tipologia specifica di disabilità, con la valorizzazione delle potenzialità del singolo e del suo contesto di vita.

Per quanto attiene i percorsi di analisi della domanda e di definizione delle possibili risorse la convenzione con le Aziende Sanitarie Locali torinesi (approvata con D.G.C. del 2007/07715/019

del 13-11-2007 e prorogata con successivi atti deliberativi sino al dicembre 2015 – da ultimo con D.G.C. 2014_05966/019 del 2 dicembre 2014) prevede la condivisione secondo un quadro programmatico congiunto che individua quale prioritari gli interventi di domiciliarità (volti al mantenimento delle persone nel loro contesto di vita) e l'accoglienza in servizi semiresidenziali. Il ricorso alla residenzialità avviene solamente nei casi in cui non sia in alcun modo possibile provvedere con altri interventi (domiciliari e diurni).

Tutti gli interventi sono quindi connotati dalla compartecipazione socio-sanitaria sia per gli aspetti tecnici che per quelli finanziari, fatte salve le prestazioni a totale carico sanitario.

Le Commissioni congiunte ASL e Servizi Sociali del Comune (UMVD - Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità) operano per accogliere la domanda crescente e sempre più complessa proveniente dai cittadini disabili e dalle loro famiglie, definendo progetti individualizzati con interventi appropriati.

Dai dati sotto elencati emerge, infatti, una sempre maggiore domanda di prestazioni approvate in UMVD.

Progressione lavoro commissioni UMVD anni 2004/2014											
UMVD	ANNI										
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NR PERSONE		2049	2496	3006	3548	3972	4424	4736	4954	5178	5.423
NR UMVD	1393	2903	3645	4472	5433	6262	6911	7632	8133	7967	8.309
CASI NUOVI	137	248	299	438	444	424	473	388	283	314	352

L'aumento costante e significativo delle richieste di intervento si riferisce a persone in condizione di grave disabilità con problematiche sempre più complesse che necessitano di una rete di risorse diversificata. L'aumento significativo di persone valutate in parte è da attribuirsi alla presa in carico di minori gravi per problematiche socio/sanitarie ed in parte al costante aumento di persone che necessitano di significativi supporti assistenziali collegati a malattie progressive ed invalidanti, condizioni post-traumatiche ed esiti di una rivalutazione clinica.

Al fine di sostenere le famiglie, evitando il ricorso alla residenzialità definitiva, sono stati potenziati in modo significativo gli interventi di domiciliarità e si è continuato nell'attivazione del servizio di pronto intervento e tregua residenziale. In proposito si osserva che si è passati da 503 interventi attivati nel 2004 a 569 interventi nel 2005, per salire ancora a 673 nel 2006 sino a 732 nel 2010; Negli ultimi tre anni le attivazioni hanno subito una lieve flessione attestandosi comunque a 671 nel 2014. Occorre sottolineare l'importante contributo del sistema domiciliarità che molto spesso ha evitato il ricorso al pronto intervento residenziale.

Per quanto attiene il sistema dei servizi si è ulteriormente sviluppato il percorso di rivisitazione delle risorse esistenti orientandole verso:

la verifica delle prestazioni erogate in relazione ai reali bisogni delle persone seguite per riformulare il progetto di servizio stesso,

l'attivazione di nuove forme progettuali che prevedano la collaborazione attiva di singoli e di gruppi attraverso risorse non dedicate alla disabilità,

la riconversione in servizi aperti in grado di usufruire di opportunità esterne e di condividere con altre realtà gli spazi interni

la creazione di sinergie tra servizi collocati in territori limitrofi.

Inoltre nel corso del 2014 sono stati attivati e/o accreditati i seguenti nuovi servizi in Città:

- due nuovi servizi residenziali; in particolare una comunità di tipo C nello stabile in concessione della ex Venchi Unica (gestore coop. Animazione Valdocco), la nuova Comunità in Castiglione Torinese (gestore Coop Arcobaleno) e due servizi di autonomia in Torino (coop. San Donato);

- un nuovo servizio diurno della Fondazione Un Passo Insieme.

E' stato consolidato il progetto innovativo "Pronti ... Via" che si connota per la sua unicità ed originalità: in alcuni alloggi dati in concessione vengono supportate da Associazioni di volontariato persone in condizione di fragilità per realizzare la propria autonomia sociale, abitativa e lavorativa. Si tratta di accompagnamenti gestiti da volontari con il supporto professionale della cooperativa sociale che risulta aggiudicataria del bando assumendosi il compito di sostenere progettualmente e dal punto di vista finanziario il progetto.

Di seguito riportati i dati relativi agli interventi prestati, a favore delle persone con disabilità, nell'anno 2014:

- 1.138 in attività diurne (CAD, CADD, RAF diurne, centri diurni convenzionati)
- 277 interventi specialistici educativi
- 2.146 progetti attivi oggetto di monitoraggio da parte degli operatori delle Aree Disabilità
- 56 progetti di supporto all'autonomia
- 1.373 in attività diurne dedicate alla disabilità motoria
- 1.274 in servizi residenziali
- 177 per affidamenti residenziali
- 670 interventi di Pronto Intervento e Tregua
- 9.422 per il sostegno alla domiciliarità

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- 8.309 proposte progettuali complessivamente validate dalle commissioni UMVD con
- 352 nuove persone prese in carico.
- 1.127 persone hanno partecipato ai soggiorni estivi organizzati dalla Città

Il modello delle prestazioni domiciliari

Il quadro di riferimento per gli interventi domiciliari, rappresentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005 "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie", è stato oggetto in questi anni di notevoli rivisitazioni derivanti dai provvedimenti, che in sede nazionale e regionale hanno avviato processi per la regolamentazione del sistema.

Infatti, la Regione con deliberazione n. 39 del 6 aprile 2009 ha approvato il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria e con deliberazione n. 56 del 15 febbraio 2010 "Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungo assistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore a 65 anni. Modifiche ed integrazioni alla DGR 39 del 6 aprile 2009" ha approvato l'estensione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza alle persone disabili e ha delineato il sistema regionale di prestazioni domiciliari.

Con deliberazione del 21/06/2010 del Consiglio Comunale, sulla base dell'Accordo di Programma triennale stipulato il 28 maggio 2010, è stata data attuazione alla citata D.G.R. 56/2010.

In questo ambito, le modifiche più rilevanti riguardano:

- la possibilità di prevedere una varietà di modalità differenti per la gestione delle prestazioni dell'assistente familiare a seconda della disponibilità, della possibilità e della volontà del beneficiario o della sua famiglia nel gestire ed organizzare il relativo rapporto di lavoro con il coinvolgimento o meno di fornitori accreditati;
- la possibilità di introdurre, nei piani assistenziali elaborati in favore di minori, il ricorso a nuove prestazioni tramite assistenti familiari inquadrati in profili previsti dal CCNL del lavoro domestico: l'istitutore, formato per mansioni di istruzione o sostegno, e il baby sitter per mansioni occasionali di vigilanza di bambini;
- il sostegno offerto alle famiglie affidatarie residenziali che possono usufruire ora di tutta la gamma di prestazioni previste;

- la definizione di forme innovative flessibili di sostegno alla residenzialità attraverso la formula dell'affidamento a singoli o a famiglie aderenti ad associazioni, rendendo possibile attivare affidamenti di più persone allo stesso affidatario;
- la rimodulazione delle fasce di intensità e dei massimali garantiti.

Il suddetto Accordo ha anche delineato le modalità organizzative per la definizione dei criteri di priorità socio sanitaria necessari per determinare l'ordine di attivazione delle prestazioni in presenza di risorse insufficienti. Il percorso di identificazione e validazione dei criteri di priorità, in base ai quali ricavare i "codici rossi", cioè i casi da ritenere prioritari, ribadito nella proroga della Convenzione tra la Città e le ASL disposta con deliberazione della Giunta Comunale del 12 aprile 2011, è stato portato a termine ed il nuovo strumento, congiuntamente con le ASL, è stato utilizzato sperimentalmente per definire le priorità e gestire le liste d'attesa.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2012 sono stati riformati i criteri di accesso alle prestazioni al fine di dare attuazione alla normativa regionale.

Con la DGR 26/2013 "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti" la Regione Piemonte ha ridefinito tutte le prestazioni domiciliari come prestazioni aggiuntive oltre i LEA con l'unica eccezione di quelle esercitate da operatori socio-sanitari. La D.G.R. citata ha pertanto previsto che l'erogazione delle prestazioni domiciliari avrebbe dovuto essere oggetto di eventuali accordi tra gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali e le A.S.L. siglati entro il 31 gennaio 2014.

Per garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni, ed evitare interruzioni di servizi, è stato stipulato un Accordo Città-ASL, prorogato il contratto con i fornitori accreditati e la vigenza dell'elenco delle Agenzie qualificate, al fine di proseguire nel periodo 1 gennaio 2014/ 31 maggio 2014 con le modalità in essere di gestione ed erogazione delle prestazioni; l'accordo ha altresì previsto l'assunzione dei relativi costi secondo quanto già definito nell'accordo di programma (il Comune eroga i trasferimenti economici ed i pasti, le ASL liquidano i fornitori per i buoni servizio). Su indicazione del Consiglio Comunale, è stato presentato ricorso al TAR per contestare i contenuti delle citate DGR. 26/2013 e la trasformazione in prestazioni unicamente sociali degli interventi prima compresi nei LEA. Successivamente sono stati stipulati ulteriori Accordi Città-ASL per garantire la prosecuzione delle prestazioni per il periodo sino al 30 novembre 2014 e successivamente fino al 28 febbraio 2015, in attesa dei pronunciamenti della giurisprudenza amministrativa.

Raccordi per la formazione professionale e il lavoro

Si sono potenziati i rapporti di collaborazione, attraverso la Divisione Lavoro, Formazione professionale e Sviluppo Economico, con gli Enti di formazione (ENGIM, ENAIP, IAL) ed il C.P.I. della provincia di Torino. Quest'ultimo ha creato una modalità di lavoro che vede al centro di tutti i diversi interventi la persona, per dare continuità ed unicità ai percorsi di apprendimento e mantenimento delle abilità di tipo formativo e lavorativo acquisite. Si sono strutturate modalità di raccordo anche con le Circoscrizioni referenti delle persone con progetti di inserimento lavorativo. Si è concluso un percorso specifico di tirocini formativi rivolti ad una decina di persone attraverso la collaborazione con una Cooperativa accreditata.

E' stato inoltre proseguito il nuovo percorso di integrazione per le persone che risultano al momento non occupabili sviluppando il progetto denominato "*Ci sono anch'io: utili esperienze*" deliberato il 26 febbraio 2013 mecc. n.00818/019, anche grazie all'integrazione col mondo dell'associazionismo. Come previsto, nell'anno 2013 sono stati definiti tutti i presupposti amministrativi necessari per l'avvio del progetto e si è sviluppata la ricerca di associazioni di volontariato, enti di promozione sportiva, artigiani, biblioteche ed altre realtà presso i quali realizzare gli inserimenti. Nel corso del 2014 sono stati attivati 22 progetti di cui 14 dai Servizi territoriali circoscrizionali, nell'ambito di

interventi educativi a gestione diretta, e 6 per persone già inserite in presidi diurni o residenziali, come estensione dei progetti già in corso.

Nuove opportunità per l'integrazione in ambiti di normalità

Sin dall'anno 2011 è stato attivato un processo di raccordo tra tutti i servizi diurni, denominato "progetto RETE", finalizzato a creare un contesto di conoscenza e di scambio che potesse generare nuove modalità di collaborazione. Tale processo è stato mantenuto ed incrementato anche nel 2014, sempre impostato su due filoni specifici:

- l'integrazione per attività (la messa a disposizione di attività nelle quali integrare persone provenienti da altri presidi diurni)
- la messa a disposizione di spazi ed attrezzature (da far utilizzare ad altri presidi che ne necessitavano per la loro progettazione).

Albo Prestatori di Servizi socio-sanitari per persone disabili - sezione B (accreditamento istituzionale)

A fronte dell'esigenza di ampliare le offerte disponibili, valorizzare la capacità imprenditoriale dei gestori, mantenere elevato il livello di qualità delle prestazioni offerte garantendo continuità e progettualità flessibili, si è proseguito nella gestione del consolidato processo di accreditamento istituzionale di presidi e servizi socio sanitari, definito attraverso le deliberazioni della Giunta Comunale del 26.11.2002 (n. mecc. 09746/019) e del 5.08.2003 (n. mecc. 06283/019).

La commissione ha operato nel quadro definito dalla D.G.R. n.25-12129 del 14.09.2009 con cui la Regione Piemonte ha individuato i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei presidi soggetti ad autorizzazione al funzionamento. Successivamente la D.G.C. del 10.11.2009 (n. 06921/019) ha recepito la deliberazione regionale, integrandola nell'ambito della disabilità con quanto previsto dal vigente sistema Comune/ASL torinesi, che regola i criteri, i livelli di intensità e le tariffe previste per l'iscrizione all'Albo fornitori, sezione B.

All'inizio del 2014 è stata comunicata ai gestori la conferma, per gli anni 2014 e 2015, dell'iscrizione di 204 presidi e servizi residenziali e diurni. Particolare importanza è stata attribuita all'attenzione verso i mutati bisogni degli ospiti, e nei riguardi di tutte le risorse che può offrire il territorio, con particolare rilievo alla partecipazione degli ospiti ad attività non specificatamente dedicate alla disabilità.

L'andamento dei servizi e dei presidi diurni e residenziali iscritti all'Albo degli ultimi dieci anni è rappresentato nella tabella seguente:

ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
DIURNI	36	42	49	52	56	57	57	58	57	60
RESIDENZIALI	97	115	127	125	142	148	150	151	158	144
TOTALI	133	157	176	177	198	205	207	209	215	204

Seppure non si possano richiedere gli stessi standard qualitativi, i presidi non iscritti all'Albo Prestatori dei Servizi socio sanitari per persone con disabilità sono stati comunque oggetto di attenzione. Nell'anno concluso, infatti, sono state esaminate le situazioni delle persone inserite in tali strutture, anche al fine di verificare opportunità/fattibilità di trasferimento in servizi iscritti. Analogamente è stato avviato un lavoro di approfondimento per le situazioni di persone inserite in presidi per anziani (accreditati sez. A dell'Albo); l'analisi, connessa anche all'approvazione della DGR 85 del 2 agosto 2013, interessata da provvedimenti della giustizia amministrativa, verrà proseguita.

Servizio Educativo Disabilità Sensoriali

Con D.D. della Direzione Generale n° 2014 43633/066 il “Servizio Educativo Disabilità Sensoriali” è stato trasferito dalla Direzione Cultura, Educazione e Gioventù alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie con decorrenza 01 ottobre 2014. Il Servizio si avvale del sistema di affidamento a terzi tramite accreditamento per la realizzazione di interventi educativi personalizzati a scuola e nei contesti di vita abituali volti a favorire lo sviluppo della massima autonomia possibile e la comunicazione per minori con sordità grave e gravissima, cecità totale o parziale e ipovedenti gravi

Nel corso dell'anno 2014 sono stati seguiti 29 minori ciechi o ipovedenti gravi e 88 minori sordi (di cui 2 in semiconvitto) nei diversi ordini di scuole dal nido alla scuola secondaria di secondo grado così distribuiti:

- N° 2 al nido (tutti sordi)
- N° 22 alla scuola dell'infanzia (7 ciechi o ipovedenti gravi e 15 sordi)
- N° 28 alla scuola primaria (6 ciechi o ipovedenti gravi e 22 sordi)
- N° 22 alla scuola secondaria di primo grado (8 ciechi o ipovedenti gravi e 14 sordi)
- N° 39 alla scuola secondaria di secondo grado (8 ciechi o ipovedenti gravi e 31 sordi).

n.b. n. 4 utenti sordi non hanno frequentato alcuna scuola

Gli utenti di età 1-5 anni autorizzati dalle Commissioni UVMD Minori sono stati 40 e, in base alla vigente convenzione Città/AA.SS.LL., è prevista, previa rendicontazione, una compartecipazione delle AA.SS.LL. al 50% del costo del servizio pari a circa € 113.450,00 (rif. periodo gennaio-dicembre 2014).

Servizi a gestione diretta: processo di riorganizzazione e riqualificazione

Considerata l'importanza di mantenere servizi a gestione diretta di buona qualità e, parallelamente, di garantire il funzionamento delle aree disabilità circoscrizionali, si è proseguito nella costante ricognizione delle risorse umane e strutturali disponibili in riferimento alle necessità. In tale direzione è continuato il monitoraggio della rete dei servizi a gestione diretta.

Particolare rilievo è stato assunto dalla prosecuzione della programmazione delle attività dei servizi diurni a gestione diretta in “rete” con gli altri presidi iscritti all'Albo prestatori dei servizi socio-sanitari per persone con disabilità (come sopra richiamato).

Allo stesso fine è stato indirizzato nei servizi a gestione diretta l'orientamento verso l'apertura alle risorse del territorio ed alla valorizzazione delle competenze del personale della città. Le competenze specialistiche degli operatori dei centri, la messa a disposizione di alcune unità di personale appositamente distaccato (GAT – Gruppo Artistico Tecnico) e la presenza di attività in contesti integrati ha consentito un ampliamento dell'offerta di attività per le persone frequentanti i centri diurni.

Per quanto attiene lo specifico delle attività riabilitative ed infermieristiche, durante l'anno 2014 è proseguita l'attività da parte della coop. Chronos, impresa aggiudicataria a seguito di procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio per il biennio 10/2013 – 9/2015. In tale occasione erano state ricalibrate le attività secondo un'accurata valutazione tecnica dei diversi livelli di intervento utili per la realizzazione dei progetti individualizzati.

Particolarmente importante per il processo di riqualificazione dei servizi l'apporto del consulente sanitario. La normativa regionale vigente (D.G.R. 230-23669 del 22 dicembre 1997, D.G.R. 11-24370 del 15 aprile 1998, D.G.R. 42-6288 del 10 giugno 2002, D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003) nel definire gli standard gestionali dei presidi per disabili, prevede obbligatoriamente la presenza di alcune figure professionali sanitarie, tra cui il ruolo di consulente sanitario svolto da un medico, secondo precisi minutaggi prestabiliti. Era stata valutata la necessità di avvalersi di un professionista medico psichiatra in considerazione della natura intellettuale prevalente delle disabilità

riscontrate tra gli ospiti dei presidi. Tale figura era inoltre prevista anche come supporto nella valutazione delle problematiche connesse all'attivazione e conduzione degli interventi a favore dei soggetti con problematiche composite, e delle loro reti familiari, con particolare attenzione alle persone in tutela, curatela, ed amministrazione di sostegno deferite dall'Autorità giudiziaria in capo all'Assessore ai Servizi Sociali della Città. Nell'anno 2014 è stato affidato l'incarico al professionista individuato con apposita procedura di selezione.

Servizio di trasporto ed accompagnamento presso i centri diurni a gestione diretta

Il trasporto e l'accompagnamento delle persone disabili che frequentano i servizi diurni rivestono un ruolo di particolare importanza a garanzia della frequenza degli stessi da parte delle persone con disabilità che, a causa della complessità e della gravità del loro handicap, non sono in grado di potervi accedere in modo autonomo, accompagnati dai familiari o con i mezzi pubblici.

Nell'anno 2014 per i primi due mesi il servizio è stato garantito mediante ulteriori affidamenti al precedente aggiudicatario; con il pronunciamento del TAR avvenuto a gennaio dello scorso anno, è stato possibile affidare il servizio all'impresa aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica.

Sino al settembre del 2014 è stato possibile proseguire con la gestione di alcune linee di trasporto a gestione internalizzata; da quel momento a causa del venir meno delle disponibilità del personale, si è reso necessario, su indicazione della Giunta Comunale, stipulare un ulteriore contratto con la ditta aggiudicataria del servizio principale per nuove 4 linee (segnatamente per i centri delle circoscrizioni 2 e 3).

Sino al settembre del 2014 gli utenti che quotidianamente hanno usufruito di tale servizio sono stati 148 attraverso n. 14 linee di trasporto gestite dall'impresa e n. 6 linee gestite direttamente; negli ultimi mesi dell'anno le linee, come sopra indicato, sono state n. 18 e tutte ormai gestite dall'impresa.

Analogamente anche per il servizio di accompagnamento è proseguita la gestione affidata alla Cooperativa Sociale Barbara B; quest'ultima ha ottenuto l'affidamento per il periodo da aprile 2013 a marzo 2015 a seguito di una nuova procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione mecc. n. 201206262/019 del 20 novembre 2012. Anche il servizio accessorio di riordino e pulizia dei centri diurni a gestione diretta è proseguito con la citata cooperativa.

Servizio di ristorazione all'interno dei servizi diurni

Globalmente nell'anno 2014 sono stati erogati n. 81.444 pasti, di cui n. 63.491 per gli utenti quindi in media 264 persone al giorno) e n. 17.953 per gli operatori (quindi in media 75 persone al giorno).

Il percorso di qualità del servizio di ristorazione collettiva presso i Centri Diurni comunali per persone disabili è indirizzato a garantire sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari somministrati, anche attraverso l'adozione di schemi dietetici bilanciati dal punto di vista nutrizionale. A tale scopo innanzitutto è proseguita la collaborazione con l'Unità Operativa Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino; grazie alla convenzione stipulata sono state eseguite 10 visite specialistiche e sono state redatte circa 150 diete personalizzate per patologie di tipo cronico o per allergie/intolleranze. Di tali diete ca. il 50% è rappresentato da protocolli standardizzati per le principali patologie (obesità, diabete, disfagia ecc.) mentre il 50% è rappresentato da vere e proprie diete individualizzate.

In secondo luogo è proseguita la collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino cui è stato affidato il servizio di controllo e sviluppo dei sistemi di qualità nei servizi a ristorazione collettiva dei centri diurni, la verifica dell'autocontrollo e la formazione del personale che opera presso tali presidi, oltre che i controlli sul centro di cottura.

Soggiorni estivi

I soggiorni estivi hanno continuato a svolgere almeno una duplice importante funzione: costituiscono per le persone con disabilità un momento di socializzazione e di sperimentazione in un ambito differente ed allo stesso tempo per le famiglie rappresentano un periodo di sollievo.

Il Servizio Disabili ha mantenuto la funzione di raccordo cittadino, attraverso l'individuazione centralizzata dei Fornitori utilizzati, per la realizzazione dei soggiorni a favore delle persone inserite nei centri a gestione diretta e/o seguite dalle Aree Disabilità delle Circoscrizioni. Queste ultime iniziative sono state organizzate e svolte in parte attraverso la gestione diretta con personale e mezzi della Città. I servizi alberghieri per i soggiorni a gestione diretta sono stati organizzati invitando alla gara imprese turistiche iscritte all'Albo Fornitori della Città. Per altri soggiorni circoscrizionali si è fatto ricorso a specifici fornitori iscritti, in attuazione della Deliberazione della G.C. del 19/12/06 mecc.0610855/19, alla sottosezione B1 dell'Albo di prestatori di servizi sociosanitari per "L'organizzazione e gestione di soggiorni per persone disabili ultrasedicenni".

Nell'anno 2014 la partecipazione ai soggiorni estivi è quella indicata nella seguente tabella:

Soggiorni estivi circoscrizionali	accreditati albo fornitori soggiorni	151
	a gestione diretta	184
Soggiorni estivi Servizio Disabili	gestiti dai presidi/servizi accreditati disabili	792
Totale persone che hanno partecipato ai soggiorni estivi		1.127

Convenzioni con Associazioni di volontariato

Nel quadro della normativa nazionale (L. 328/2000, L. 266/91), regionale (L.R. 38/94) e comunale (art. 77 Statuto) relativa al coinvolgimento delle associazioni nelle fasi di programmazione di nuovi interventi, alla promozione del loro sviluppo, anche attraverso adeguate forme di sostegno finanziario, l'Amministrazione Comunale ha stipulato convenzioni con nr. 4 Associazioni: LA PERLA, CEPIM, DOWN con 162 utenti seguiti continuativamente nell'anno ed i VOLONTARI della CROCE GIALLOAZZURRA che si occupano degli accompagnamenti elettorali e supportano gli eventi cittadini organizzati dal Servizio Disabili (Feste di natale ed eventi del progetto di MdR). Complessivamente, si tratta di 334 volontari.

Inoltre, nell'ambito della disabilità fisico/motoria, continuano le convenzioni con l'associazione di volontariato CPD (Consulta per le persone in difficoltà), con ADN (Associazione Diritti Negati), con l'associazione UILDM e prosegue il protocollo d'intesa con l'associazione di volontariato VERBA.

Realizzazione di progetti speciali

- Il progetto "**Motore di ricerca: comunità attiva**" (MdR) è realizzato con Associazioni del privato sociale, offre alle persone disabili attività di tempo libero in contesti di forte integrazione sociale, in rete con le Circoscrizioni cittadine e le Cooperative Sociali. Nel 2014 sono state esaminate e approvate 67 istanze per 126 proposte di attività; 9 le nuove realtà associative; più di 3.100 le persone disabili partecipanti e migliaia i volontari.

Dal 2001 hanno partecipato 184 Associazioni ed Organizzazioni no-profit per la realizzazione di 844 opportunità di integrazione (tempo libero, sportive, artistiche e culturali).

Il sito www.comune.torino.it/pass/motore consente ai cittadini di conoscere le attività ed i posti disponibili.

Si è inoltre realizzato il profilo del progetto presso il social network Facebook con l'iscrizione di 630 amici.

Nel corso dell'anno è proseguita una borsa lavoro per persone con disabilità fisica presso l'ufficio Motore di Ricerca e ci si è avvalsi della collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale.

Sempre nell'anno 2014 le Associazioni hanno partecipato ad una serie di eventi cittadini:

- 9 maggio evento "Il Granchè" San Pietro in Vincoli
- 1 giugno giornata dello Sport in P.zza Castello

- 6 giugno Meravigliosamente Il fantastico Mondo del Circo organizzato con il GAT (Gruppo Artistico Tecnico) con la partecipazione dei servizi e associazioni del Servizio Disabili
 - 7 giugno Festa Del Volontariato – Parco Ruffini
 - 13 giugno al Cortile del Maglio
 - 14 luglio La Salute in Comune con le associazioni di MdR
 - 14 dicembre Vetrina di Natale InGenio e Brindisi al Natale a Palazzo Madama
- **"InGenio bottega d'arti e antichi mestieri"**, con sedi operative V. Montebello 28b e C. San Maurizio 14e, due spazi di esposizione e vendita per le opere d'arte e d'ingegno realizzate dalle persone disabili che frequentano i laboratori gestiti dal Comune, attraverso le Circoscrizioni, dalle Cooperative Sociali e dalle Associazioni di volontariato (www.comune.torino.it/pass/ingenio).

All'interno della bottega sono attivi:

- durante l'anno tirocini osservativi su progetti proposti dai Servizi e dalle scuole superiori, 3 nel 2014
- collaborazioni con la facoltà di Architettura e Design Politecnico di Torino con gli studenti, 1 tesi specifica nel 2014
- piccoli gruppi dei laboratori che partecipano alla vita commerciale e creativa della bottega con turni ed orari fissi.

Nel 2014 sono stati 98 i laboratori d'attività aderenti al progetto. La programmazione effettuata ha permesso di realizzare nello spazio di V. Montebello:

- 13 mostre espositive di artisti/artigiani dei servizi e del circuito professionale,
- 19 stage proposti dai laboratori aderenti al progetto e da artisti ed artigiani professionisti,
- 8 incontri, brevi corsi formativi, per imparare a creare monili ed accessori, condotti da artigiani disabili.
- 20 vetrine d'autore, spazi espositivi a tema, integrati con la programmazione culturale della Città, ideati, allestiti dai laboratori.

Nello spazio di C. San Maurizio:

- 7 mostre di Arte contemporanea, inserite nel contesto culturale della Città, percorsi realizzati in collaborazione con le scuole del territorio, con i servizi e con artisti outsider. Nel mese di novembre le mostre in programmazione sono entrate nel circuito di Contemporary Art.

Eventi culturali cittadini a cui si è partecipato:

- dal 1 al 09 marzo 2014 TobeEco Espocasa presso il Lingotto fiere, vetrina del design ecosostenibile, 8 servizi/laboratori partecipanti, 1 artigiano disabile. Presenza continua durante l'intero periodo con stand espositivo e laboratori attivi rivolti al pubblico (9 incontri/ stage promossi all'interno della fiera ed aperti al pubblico)
- dal 31 maggio al 5 giugno 2014, Cinema ambiente, collaborazione e costruzione di un set per le riprese con un artista artigiano disabile
- 1 giugno 2014, partecipazione alla giornata di Fierambiente, con 4 laboratori di esposizione dei manufatti.
- 7 giugno 2014, "San Salvario ha un cuore verde", 8 laboratori di attività partecipanti, spazi espositivi e laboratori durante la giornata
- dal 27 giugno al 20 luglio, partecipazione alla manifestazione "La Salute in Comune" organizzata con la Città della Salute, esposizione/vendita dei manufatti. con i laboratori di attività, corsi, stage e presentazione del progetto

- dal 28 settembre al 1 ottobre partecipazione al 42° Congresso Nazionale Simfer al Lingotto Fiere, con banchetto espositivo e coinvolgimento di un artigiano disabile nella realizzazione dell'arredo nello spazio conferenze
- la 4° domenica di ogni mese (settembre/ottobre/novembre e 14 dicembre), partecipazione ai mercatini nella via Montebello, apertura straordinaria della bottega e collaborazione con i laboratori, alle rete dei giovani artigiani "creatosottocasa" in collaborazione con l'associazione di via Montebello "Contrada del Cannon d'oro".

Eventi organizzati:

- 7 maggio, in occasione dell'arrivo della coppa Europa League a Torino, ospitata nei locali di InGenio, giornata di festa con premiazione dell'opera dell'anno, consegna attestati, banchetti espositivi e performance nella via dei laboratori, della squadra InGenio Calcio, in collaborazione con l'assessorato allo sport della Città di Torino
- 24 giugno Festa di via per i festeggiamenti di San Giovanni, la manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione commercianti della via ed i giovani creativi dell'Associazione Arteria, banchetti espositivi, attività rivolte al pubblico e performance
- 14 dicembre Manifestazione 14° Vetrina di Natale e Brindisi al Natale, evento realizzato con i laboratori della rete InGenio e Motore di Ricerca, in collaborazione con l'Associazione commercianti di Via Montebello e Associazione Arteria, con banchetti lungo le vie, intrattenimenti e performance. La festa si è conclusa con il brindisi a Palazzo Madama.

➤ **"Torino Social Creativity"**

Con la deliberazione mecc. n. 02717/069 del 18 giugno 2013 è stato approvato un nuovo filone di collaborazione strutturata tra la Direzione Cultura ed Istruzione e la Direzione Politiche Sociali che ha portato alla nascita del "Torino Social Creativity" gruppo di gestori di laboratori pubblici e privati accreditati, e di associazioni del mondo della disabilità che proporrà idee e suggestioni artistiche per la promozione degli eventi culturali della Città.

E' continuata la programmazione per la composizione grafica del Festival di Musica Classica nel mese di luglio, nel 2014 Mozart.

➤ **Progetto Prisma**

- Attività di accoglienza e orientamento in collaborazione con l'associazione Verba: n° 334 persone di cui 27 minori per n° 909 interventi.
- Potenziato lo sviluppo delle reti di associazioni dello Sportello Prisma di via Palazzo di Città 13;
- Continuato l'aggiornamento e alla supervisione del gruppo di peer educators al fine di potenziare le competenze dei volontari consulenti disabili. Numero di peer educator attivi 8 di cui 4 stranieri. Hanno usufruito di questa opportunità n° 71 persone per 156 interventi
- Proseguito il servizio di counselling per le nuove tecnologie che in questi anni ha trovato gradimento da parte delle persone disabili soprattutto quelle provenienti dai Centri di Riabilitazione e dalle Scuole Superiori: n° 40 persone per 97 interventi.
- Proseguito il servizio "Affettività, Genitorialità e Sessualità" per persone con disabilità cognitiva, offrendo attività di informazione, consulenza e orientamento: n° 175 utenti per n° 525 interventi.
- Proseguito il servizio "Affettività, Genitorialità e Sessualità" per persone con disabilità fisico motoria in collaborazione con l'associazione A.D.N., l'Unità Spinale Unipolare, il Centro Puzzle di via Cimabue 2, l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e la Fondazione Molo: n° utenti 68 di cui 6 adolescenti minori per n° 204 interventi.

- Proseguita l'attività di sostegno psicologico per le persone disabili fisico motorie ed i loro familiari in condizione di disagio sociale: n° 31 utenti per n° 230 interventi
- Continuata la collaborazione con l'Associazione U.I.L.D.M. per la realizzazione del progetto "Sviluppo e promozione della cultura sulle nuove autonomie nelle disabilità fisico motorie gravi e gravissime"
- Proseguite le attività di sostegno logistico e orientativo per l'Auto-Mutuo-Aiuto in collaborazione con il C.A.M.A.P.: avviati e consolidati 12 gruppi e 144 richieste di informazioni. Sono stati organizzati due corsi di formazione per facilitatori e avviata l'intervisione provinciale.
- Consolidata l'attività di tempo libero autogestito per persone disabili fisico motorie (spazio aggregativo, di studio, di gioco, ecc.): n° 25 persone
- Avviato il Progetto Fior di Loto in collaborazione con l'ASL TO1 – SSD Consultori Familiari, presso il Poliambulatorio Valdese in via Silvio Pellico n. 28, con l'obiettivo di garantire l'accesso alle prestazioni sanitarie ginecologiche anche alle donne con disabilità motoria grave, con particolare attenzione al fenomeno della violenza. N° 46 pazienti donne con disabilità motoria, anche grave, di cui 5 vittime di violenza.
- Organizzato in collaborazione con l'Associazione A.S.A.I. n° 1 corso di formazione per assistenti familiari stranieri: N° 30 ore di corso, partecipanti: 55.
- Continuata la collaborazione con gli "Asili Notturmi" e "Piccolo Cosmo" per le cure dentarie e ospitalità delle persone disabili in emergenza
- Proseguito il Progetto Enjoy the Difference in collaborazione l'Università di Torino Facoltà di Scienze della Formazione e le Associazioni "La Virgola" e "Senza muri". Consolidate le due esperienze di coabitazione tra studenti disabili e non.
- Consolidato l'utilizzo del sito: n° 1.407 visite mensili al sito di Prisma e n° 892 al sito di Verba. N° 1.221 contatti, sulla pagina di Facebook con almeno 3/5 richieste di informazioni o di sostegno emotivo alla settimana, n° 344 follower su Twitter, n° 21.647 visualizzazioni video su YouTube.

Il Servizio integrato per la disabilità motoria ha:

- Proseguito le attività di consulenza sociale ed educativa: n° 210 persone tra cittadini utenti, famiglie, operatori del pubblico e privato sociale per n° 1.050 interventi
- Monitorati gli inserimenti residenziali e diurni nelle strutture accreditate dal punto di vista della progettazione educativa
- Monitorati n. 30 progetti di "Vita indipendente" a sostegno delle persone portatrici di grave disabilità motoria, secondo quanto stabilito ed approvato dalle Linee Guida della Regione Piemonte
- Implementata la collaborazione con l'Unità Spinale Unipolare e con l'Ospedale Maria Adelaide per gli utenti residenti presso il Comune di Torino: incontri informativi, consulenza e collaborazione per reinserimento sociale.
- Proseguito il Progetto Europeo Cross (Citizens Reinforcing Open Smart Sinergies) per la creazione di un ecosistema tra i cittadini che permetta di condividere e scambiare valori non monetari
- Realizzati, in collaborazione con l'Associazione A.D.N., incontri di sensibilizzazione sulla tematica della disabilità presso n° 32 Istituti di Scuola Media Inferiore e Superiore della Regione. N° 2.500 studenti coinvolti di cui n° 131 con disabilità
- Organizzato corsi di informatica che hanno coinvolto n° 200 persone con disabilità;
- Attività di consulenza per la stesura di curriculum lavorativi: n° 43
- Attività di consulenza agli ausili informatici: n° 41

- Attività di consulenza per le attività di motore di ricerca dedicate alla disabilità fisico motoria: n° 61
 - Organizzati i gruppi di soggiorno dedicati alle persone disabili fisico motorie in collaborazione con i servizi circoscrizionali
 - Avviato il Progetto di Servizio Civile per 4 giovani nel settore socio educativo e redazionale
 - Avviata l'esperienza triennale di 12 tirocini formativi propedeutici all'attività lavorativa per disabili motori gravi, a seguito di selezione bando pubblico: n° 5 presso la Redazione del Servizio Passepartout, n° 1 presso l'Ufficio Motore di Ricerca di via Giulio 22, n° 1 presso Cittagorà, n° 1 presso lo sportello Informahandicap Circoscrizione 5, n° 4 presso le Biblioteche Civiche.
 - Proseguita l'attività dello Sportello cittadino InformadisAbile (1.468 contatti: 1.200 telefonici, 108 diretti, e-mail 160) con possibilità di accesso giornaliero per i cittadini e gli operatori che necessitano di informazioni relative alle problematiche legate alla disabilità.
 - Manutenzione e aggiornamento del sito InformadisAbile con 1.020 pagine totali formate da schede informative e pagine accessorie e la rotazione di 2.532 news (sito InformadisAbile, Magazine Arte e Cultura, Magazine Sport, Sezione Sordi, Rubrica Nodi Solidali)
 - Proseguita l'attività sul canale Facebook della pagina dell'InformadisAbile.
 - Consolidata sul canale Youtube la raccolta di video realizzati dall'InformadisAbile e dall'Associazione Volonwrite
 - Continuata la diffusione della newsletter dell'InformadisAbile
 - Gestiti e implementati:
 - il magazine "Arte e Cultura" con informazioni a livello internazionale
 - il magazine "Parole per i sordi" con news e informazioni dedicate.
 - il magazine Sportivo, uno dei pochi a livello nazionale.
 - il magazine Nodi Solidali.
 - le sezioni: glossario sul sociale, guide e pubblicazioni, tempo libero e spettacoli accessibili
 - Progettato e avviato il sito "Affettività e Sessualità"
 - Progettato il sito "Progetto Benessere"
 - Stabilizzate le pagine dei siti: visite su cifre intorno alle 170.000 mensili (secondo i dati ufficiali delle statistiche del web comunale)
 - Valorizzata la sezione rassegna stampa (suddivisa in 12 argomenti e aggiornata mensilmente) attraverso rubrica ospitata sull'on page
 - Coordinate e sviluppate tutte le iniziative di comunicazione multimediale della Direzione attraverso l'ufficio "Sviluppo ed engineering". In questo ambito si sono monitorati mantenuti e sviluppati ulteriormente i siti web del Polo Cittadino della Salute e del Centro Relazioni e Famiglie
 - Conclusa la riconversione dei siti dedicati a "Motore di ricerca-Comunità attiva", "Ingenio" e del Centro Relazioni e Famiglie al fine di inserirli nel Sistema di Gestione dei Contenuti (CMS) attualmente in uso (php).
 - Progettato, sperimentato e avviato il sito dedicato al Centro Antiviolenza della Città
 - Progettato, sperimentato e avviato il sito dedicato al Servizio Anziani (Info Anziani) con i relativi tavoli tecnici
 - Progettato, sperimentato e avviato il sito dedicato al Servizio Minori (Info Minori) con i relativi tavoli tecnici
-

- Proseguita la categoria di informazioni relativa all'accreditamento e all'albo fornitori: progettazione e inserimento di strutture dedicate alla disabilità cognitiva
- Gestita la redazione dello Sportello Unico Socio Sanitario con relativo aggiornamento dei contenuti.
- Realizzato il prototipo del Portale della Direzione ed avviata la fase di verifica
- Proseguita collaborazione con l'Associazione "Volonwrite - Volontari in redazione", formata da un gruppo di giovani, anche con disabilità, coinvolti nella comunicazione sociale multimediale attraverso la partecipazione agli eventi cittadini in qualità di reporter per la rete delle associazioni aderenti al Progetto Prisma.
- Proseguita la trasmissione radiofonica settimanale su Centodieciwebradio in collaborazione con Volonwrite e l'Università degli Studi di Torino, attraverso una convenzione biennale
- Gestita la fornitura interpreti LIS per traduzioni in occasione di convegni o colloqui presso Servizi Sociali e concorsi
- Proseguita la collaborazione con le Biblioteche Civiche che ha come obiettivo la predisposizione di punti di informazione per le persone disabili nelle varie sedi delle biblioteche cittadine: produzione e fornitura materiali informativi.
- Organizzati per il Progetto Benessere, in collaborazione con l'associazione Verba:
 - 5 stage laboratoriali presso la sede di via San Marino per un totale di n° 83 partecipanti
 - 3 stage laboratoriali presso USU/CTO per un totale di n° 40 partecipanti
 - 3 stage laboratoriali presso Ausiliatrice - Fondazione Don Gnocchi per un totale di n° 35 partecipanti
 - 2 stage laboratoriali presso Centro Grandi Ustionati dell'Ospedale CTO per un totale di n° 15 partecipanti
 - 2 stage laboratoriali presso Centro Santa Maria ai Colli per un totale di n° 35 partecipanti
 - 3 stage laboratoriali presso Cooperativa Frassati per un totale di n° 5 persone
 - 3 stage laboratoriali presso Centro Diurno AISM per un totale di n° 15 persone
 - n° 8 gruppi laboratoriali di avvicinamento e promozione del progetto presso il Polo Cittadino della Salute nell'ambito della kermesse "La Salute in Comune 2013" per un totale di n° 72 partecipanti
 - 1 giornata di sensibilizzazione al Progetto Ben-Essere presso tutte le Farmacie Comunali in occasione dell'8 Marzo – Festa della Donna
- Continuato il servizio di accompagnamento, coordinato il progetto Punto Pass, gestendo n° 3.563 utenti, di cui 280 nuovi per n° 4.621 servizi erogati in collaborazione con Associazioni di Volontariato
- Effettuate 307 visite domiciliari per l'assegnazione di ausili per la mobilitazione, risposto a 219 richieste di consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base alle leggi vigenti; effettuati 25 sopralluoghi in strutture per l'organizzazione di eventi e manifestazioni per verificare l'accessibilità
- Consegnati in prestito d'uso temporaneo 10 carrozzine
- Continuato il lavoro di rete per l'assegnazione dell'ausilio "cingolo montascale" con gli uffici di medicina legale delle ASL e l'ufficio per l'abbattimento delle barriere architettoniche ex L. 13/89 dell' ATC
- Partecipato in qualità di esperti a n. 2 corsi di formazione per operatori pubblici (servizi sociali e scuole) e del privato sociale

- Organizzato la manifestazione la “Salute in Comune” presso la Palazzina della Salute di corso San Maurizio n. 4
- Gestito il servizio per l'erogazione dei Buoni Taxi per 1312 persone disabili
- Organizzato e gestito il servizio a supporto dell'accessibilità dei seggi elettorali durante le ultime consultazioni elettorali: 344 accompagnamenti ai seggi

SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE RIVALSE CONTROLLO DI GESTIONE E PROCEDURE SISTEMA INFORMATIVO

Il Servizio in oggetto svolge una attività di supporto agli altri Servizi della Direzione, diventando di fatto, il punto di riferimento per chiarimenti e consultazioni per tutto ciò che concerne la procedura contabile amministrativa, giuridica relativamente al recupero crediti e la produzione di informazioni mediante la realizzazione di procedure integrate capaci di soddisfare i fabbisogni informativi della Direzione.

Il Servizio ha svolto per l'intera Direzione Centrale, le funzioni inerenti la predisposizione del Bilancio sia previsionale che consuntivo e relativi allegati.

UFFICIO CONTABILITA'

Le attività che si concentrano nel servizio sono mirate ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche a disposizione degli altri Servizi Direzionali e, in quest'ottica, la funzione “monitoraggio entrate” ha un ruolo strategico per la gestione del budget disponibile. A tale scopo si provvede alla periodica verifica dell'andamento degli incassi, monitorando il controllo delle tempistiche intercorrenti tra la presentazione delle rendicontazioni dei progetti e l'effettivo incasso. In un periodo in cui è sempre più forte l'incertezza delle contribuzioni, sia nazionali sia regionali, per le politiche sociali, l'Ufficio rileva e verifica l'andamento dei finanziamenti al fine di supportare l'attività di pianificazione e programmazione finanziaria, verifica periodicamente l'utilizzo delle risorse assegnate ai vari servizi oltre alla loro corretta allocazione, nell'ambito delle diverse destinazioni possibili, dando l'opportunità di correggerne l'andamento.

Strumenti ulteriori di monitoraggio della spesa sono costituiti dalle rendicontazioni annuali, le cui più evidenti sono prodotte per la Regione Piemonte e per l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Oltre alle citate rendicontazioni viene stilata una tabella in cui sono contenute informazioni gestionali utili per il Controllo di Gestione denominata "Catalogo prodotti/indicatori". Tali informazioni sono gestite sulla base di 3 livelli di analisi: si parte dal primo livello in cui i dati sono inseriti in modo capillare nella griglia tabellare, sino a raggiungere la tabella al terzo livello che contiene i dati di entrata e di spesa inseriti nella rendicontazione annuale da inviare alla Regione Piemonte creando un efficace collegamento tra le spese ed i macro servizi offerti.

Tra le attività svolte trasversalmente per l'intera Direzione si evidenziano quelle riguardanti la gestione:

- dei pignoramenti presso terzi. L'ufficio è incaricato di svolgere tutte le attività di ricerca e di tempestiva verifica degli eventuali rapporti debitori esistenti tra i diversi Servizi e Direzioni che dipendono dalla Direzione Politiche Sociali e il creditore esecutato al fine di predisporre la dichiarazione di terzo (positiva o negativa) da inoltrare al S.C. Affari Legali. In caso di sussistenza di debiti della Città, attiva i necessari controlli sui pagamenti in corso in considerazione degli obblighi di accantonamento delle somme previste dall'art. 546 c.p.c.
- delle istanze inoltrate dai fornitori per la Certificazione dei Crediti, introdotta da recenti normative fra cui spicca il D.L. 66 del 24 aprile 2014. L'ufficio, coordinando i servizi interessati, ha fatto fronte a 20 istanze certificandole sulla piattaforma telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- del caricamento di tutte le fatture della Direzione (circa 14.000 annue) sul programma di Contabilità "Tarantella" e la loro successiva liquidazione. Nel 2014 ha provveduto alla stesura di 4962 atti di liquidazioni e di 359 richieste di emissione reversali.
- del controllo preventivo di 390 provvedimenti di impegno di spesa/accertamento di entrata e 82 deliberazioni redatte dai servizi interessati.

UFFICIO RIVALSE

Altra attività del Settore viene svolta dall'Ufficio Rivalse che si occupa dell'azione di rivalsa per il recupero dei crediti derivanti da rette arretrate non versate, prestiti, sussidi percepiti indebitamente, rimborsi rette da parte di consorzi/comuni per soggetti, minorenni e non, per i quali si è reso necessario il ricovero residenziale. L'Ufficio cura inoltre, i rapporti derivanti dalle curatele delle eredità giacenti verificandone i relativi incassi.

L'azione di rivalsa, in sintesi, è articolata nelle seguenti fasi operative:

1. esame preliminare delle pratiche, con acquisizione della documentazione relativa ed eventuale ricerca degli eredi;
2. comunicazione agli utenti o eredi interessati dell'ammontare del debito attraverso l'emissione di una formale intimazione di pagamento con lettera raccomandata A/R che costituisce avvio del procedimento ex l.n. 241/90 e s.m.i.;
3. conseguente convocazione dell'utente presso l'Ufficio Rivalse ;
4. eventuale colloquio con l'utente per concordare le modalità di recupero del credito vantato dalla Città.

In caso di esito infruttuoso del colloquio e comunque in assenza di riscontro da parte degli utenti, si procede - previa verifica reddituale e patrimoniale - con l'emissione dell'Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910, che conclude l'attività "amministrativa" di recupero del credito e costituisce titolo esecutivo necessario all'avvio del recupero coattivo del credito in sede giudiziale, effettuato dall'Avvocatura comunale. A tal fine l'Ufficio svolge una costante attività di collaborazione con gli Uffici dell'Avvocatura che prevede l'invio di visure reddituali/patrimoniali dei debitori esecutati e la partecipazione in udienza in affiancamento all'Avvocato titolare della lite.

Nella prospettiva di rendere il servizio sempre più efficiente ed efficace, concentrando l'attenzione dell'Ufficio sui casi che maggiormente presentano una favorevole prognosi di recupero del credito, è stata predisposta una delibera di Giunta Comunale che autorizza il Dirigente alla radiazione dei crediti qualora sussistano i presupposti giuridico-contabili, ovvero allo stralcio dei crediti inesigibili per le situazioni di totale indigenza di debitori già segnalati dai Servizi territoriali.

Nel corso del 2014 sono state chiuse per avvenuto saldo n. 63 pratiche così articolate: 9 prestiti, 17 rette arretrate, 33 sussidi indebiti, 4 rimborsi per Domicilio di soccorso. Sono state emesse n. 158 nuove intimazioni e n. 112 atti ingiuntivi ex R.D. n. 639/1910. Sono stati, inoltre, inviati n. 86 atti ingiuntivi in Avvocatura per l'avvio delle procedure esecutive.

UFFICIO SISTEMA INFORMATIVO

Anche nell'anno 2014 le attività prevalenti realizzate sono state orientate a ricercare soluzioni tecnologiche per favorire l'interoperabilità (e la conseguente ottimizzazione delle risorse e delle energie) in linea con le analoghe evoluzioni che si registrano sul piano organizzativo/gestionale non soltanto tra la Direzione e i servizi decentrati, ma anche con i servizi sanitari.

In tale ambito si è lavorato con il CSI per perfezionare il prototipo della piattaforma di interoperabilità il cui sviluppo era stato avviato nell'anno 2012 per facilitare la gestione integrata tra servizi sociali e sanitari dell'iter di valutazione socio-sanitaria che conduce alla gestione del triage e delle liste di attesa per l'utenza anziana non autosufficiente che ha richiesto interventi di assistenza domiciliare.

E' proseguita l'analisi con CSI per lo sviluppo della nuova piattaforma SISA.

Sono inoltre proseguiti gli sforzi per migliorare e consolidare:

- la gestione dello “Sportello Unico sociosanitario”, previsto per facilitare l’accesso dei non autosufficienti alla valutazione sociosanitaria, e dell’agenda informatizzata condivisa tra le ASL e i servizi sociali della Città per la gestione integrata delle prenotazioni delle istruttorie sociali e sanitarie (visita domiciliare e geriatrica). Sono stati garantiti i necessari supporti per l’avvio dello screening sociale.

- l’applicativo previsto per la gestione della Cassa, che è stato condiviso in via sperimentale con tutti i servizi interessati;

E’ stato completato il censimento del parco macchine in dotazione alla Direzione Politiche Sociali e del relativo software con l’intento di pervenire ad una maggiore razionalizzazione delle risorse informative/informatiche. Sono stati avviati contatti con CSI e Servizio Centrale Sistema Informativo per concordare scarichi periodici del censimento on-line gestito dal CSI.

E’ stato completato il lavoro di revisione dei confini dei distretti per recepire le variazioni intervenute sulla toponomastica.

Sono stati individuati criteri e strumenti di estrazione dati, in collaborazione con i Servizi decentrati, il CSI, l’Archivio Storico e il Servizio Centrale Sistema Informativo, finalizzati ad attivare procedure di scarico di documentazione storica.

E’ proseguita, inoltre, la collaborazione con:

- l’ufficio Statistica per l’individuazione e l’elaborazione di indicatori da destinare alla pubblicazione per l’Annuario Statistico;
- la Regione Piemonte per il perfezionamento dei flussi relativi agli affidamenti di minori e ai minori inseriti in presidio;
- la Regione Piemonte per approfondimenti in merito alla rilevazione dei dati finalizzati alla stesura della relazione annuale di rendicontazione;
- Il “Centro Einaudi” ai fini della predisposizione dei dati sui servizi sociali da pubblicare sul “Rapporto su Torino”.
- Il Servizio TARSU per la gestione delle casistiche, relative all’esenzione della TARSU/TARI, trattate manualmente;
- il Controllo di Gestione per l’elaborazione degli indicatori concordati finalizzati ad una periodica misurazione dell’andamento della gestione;
- gli uffici centrali interessati per la realizzazione di uno strumento informatico per la gestione della social card.

SERVIZIO CONCESSIONI

Il Servizio Concessioni svolge un ruolo di coordinamento logistico e di supporto rivolto ai Servizi della Direzione per quanto riguarda la valorizzazione, la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare di afferenza della Direzione.

In relazione agli obiettivi preposti, questo Servizio ha pertanto prestato la propria specifica consulenza al Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Tutele, Agenzia SFEP, al Servizio Promozione Sussidiarietà, Famiglia, Salute, nonché ai restanti Servizi gestionali della Direzione.

In modo particolare collabora con i Servizi Tecnici nell’ambito del Nucleo di Valutazione Tecnica istituito con determinazione dirigenziale mecc. 2014 42077 del 27 maggio 2014 relativamente alle attività di verifica sullo stato manutentivo dei locali dati in affidamento ad Enti del privato sociale. Compete, altresì, l’assistenza, per ciò che concerne principalmente gli aspetti patrimoniali, nella redazione degli atti amministrativi necessari alle procedure di concessione/messa a disposizione di locali.

Inoltre, questo Servizio ha operato congiuntamente ad altre Direzioni, in particolare alla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, alla Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema

Informatico, alla Direzione Territorio e Ambiente, alla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, alla Direzione di Staff Partecipazioni Comunali, nonché ai Servizi Tecnici.

E' altresì costante il raccordo con le Aziende erogatrici di servizi (IRIDE Servizi/IREN, A.M.I.A.T., ENI Gas, S.M.A.T., ecc.) al fine di ottimizzare le modalità e la tempistica di realizzazione degli interventi.

Valorizzazione e ampliamento del patrimonio immobiliare

Nel corso d'anno si è provveduto ad effettuare quanto sotto riportato.

1. Bandi di concessione fabbricati

- Procedura negoziata per l'individuazione del gestore dei servizi di accoglienza per donne straniere destinatarie dei programmi di cui all'art. 18 D.lgs 286/1998 e all'art. 13 L. 228/2003: elaborazione degli aspetti tecnici dei disciplinari di approvazione delle messe a disposizione di locali siti in Via Refrancore 28/7 ed in C.so Lione 54, nonché successive proroghe.
- Procedura negoziata per l'individuazione di partners per la coprogettazione e cogestione di azioni di accoglienza residenziale, integrazione ed accompagnamento all'inclusione sociale di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e/o umanitaria: elaborazione degli aspetti tecnici dei disciplinari di messa a disposizione di locali siti in Via Isler 1, Via Nizza 15 e 17, nonché successive proroghe.
- Procedura ristretta n. 38/2014 per l'affidamento della gestione del Centro di Via Negarville 30/2 e dell'unità abitativa di Via Roveda 24/C: elaborazione degli aspetti tecnici del disciplinare.
- Procedura aperta n. 84/2013 per la gestione di iniziative progettuali a favore di comunità Rom: approvazione disciplinare di concessione dei locali di Via Traves 7.

2. Nuove concessioni/convenzioni e rinnovi con Enti ed Associazioni (predisposizione disciplinari)

- Via Bossi 24
- Via De Bernardi 2/35, Via Dina 47, Via Giolitti 40-40G-40H; Via San Massimo 33C
- Via Pervinche 43/A

3. Nuove utilizzazioni

- C.so Orbassano 172: Centro antiviolenza con Casa Rifugio
- Via Reiss Romoli 45-49: Casa di Ospitalità Notturna

4. Acquisizione nuovi immobili

- Lungo Dora Voghera 134 (unità 54), precedentemente parte del patrimonio immobiliare circoscrizionale
- Via San Massimo 33/C, precedentemente parte del patrimonio immobiliare A.T.C.
- Via Valgioie 39, precedentemente in gestione all'ASL TO2

Progetti strategici

1. Bricca-Carlo Alberto: specifica collaborazione con il Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Tutele, Agenzia SFEP per la predisposizione, congiuntamente all'Area Patrimonio, ai Servizi Tecnici e all'ASL TO2, della fase istruttoria prodromica alla modifica del comodato.
2. Protocollo d'Intesa con la Provincia di Torino: a seguito di richiesta da parte di quest'ultima, raccolta documentazione tecnica finalizzata alla stipula del Protocollo di competenza dell'Area Patrimonio.
3. Istituto Buon Riposo: specifica collaborazione con il Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Tutele, Agenzia SFEP ed il Servizio Anziani, congiuntamente al Servizio Contratti, per quanto riguarda la richiesta avanzata dal gestore di una struttura di

finanziamento a proprio favore che comporterebbe una novazione soggettiva nell'attuale concessione.

4. Raccolta documentazione tecnica relativa agli immobili di competenza della Direzione per implementazione banca dati agli atti di questo Servizio.
5. Raccolta documentazione tecnica relativa agli immobili di cui al punto precedente in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza D.Lgs. 81/2008 - Servizio Prevenzione per creazione banca dati in adempimento al nuovo Regolamento Prevenzione Incendi.
6. Realizzazione rilievi effettuati in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza D.Lgs. 81/2008 - Servizio Prevenzione con riferimento alle realtà associative presenti all'interno del complesso edilizio di Via S. Marino 10 per verifiche attinenti alla sicurezza.

Attività di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di afferenza della Direzione

1. Monitoraggio complessivo, svolto in collaborazione con i Servizi competenti di altre Direzioni, dell'intestazione delle utenze in capo agli Enti gestori di immobili di proprietà comunale dati in concessione o convenzione ed eventuale recupero delle spese pregresse.
2. Richieste di manutenzione ordinaria e programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria per i beni immobili facenti capo alla Direzione.
3. Monitoraggio interventi tecnico-amministrativi sui fabbricati per evidenziare le relative criticità con il coinvolgimento dei Servizi Tecnici competenti e di Iride Servizi/IREN.
4. Supporto tecnico, fornito nel corso delle procedure di gara, finalizzato all'affidamento dei servizi di pulizia richiesti all'interno delle unità immobiliari attribuite alla responsabilità della Direzione e ruolo di raccordo tra le ditte affidatarie e l'Area Appalti ed Economato.

Altre attività

1. Aggiornamento degli elenchi delle strutture in carico alla Direzione ed alle Circoscrizioni.
2. Collaborazione con i Servizi competenti nella gestione delle situazioni di emergenza verificatesi nel corso dell'anno a favore dei soggetti più deboli. In particolare, l'*Emergenza Freddo* attraverso il supporto agli Enti gestori per l'allestimento dell'area di accoglienza presso il Parco Mario Carrara "Pellerina", l'incremento dei posti letto in strutture già utilizzate come case di ospitalità notturna e la ricerca di nuove collocazioni.
3. Gestione del parco auto in carico alla Direzione.
4. Polizze Assicurative: pratiche di sinistri R.C./infortuni.
5. Telefonia mobile: monitoraggio della spesa, della fornitura apparecchi ed assistenza.
6. Telefonia fissa: monitoraggio della spesa su attivazione di linee numeri verdi per il Servizio Affidi ed Assegni Maternità.
7. Riprografia: pubblicazioni di divulgazione per i Servizi della Direzione.
8. Gestione e aggiornamento inventario dei beni mobili, arredi, attrezzature della Direzione.
9. Richieste di fornitura e manutenzione di arredi, attrezzature, supporti informatici, materiale antinfortunistico e D.P.I., materiali di consumo relativamente agli Uffici della Direzione ed ai presidi in carico alla stessa.
10. Gestione del servizio di manutenzione dei fotocopiatori dislocati negli uffici della Direzione e delle strutture ad essa collegate.
11. Protocollo della corrispondenza arrivo/partenza con utilizzo della procedura ACTA.
12. Gestione delle spese minute ed urgenti per la Direzione e per l'Emergenza Freddo.

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Con la riorganizzazione apportata dall'Amministrazione con determina n° 8 del 14/2/2014 che ha coinvolto anche la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, la

Direzione Servizi Sociali è stata denominata “Area Servizi Sociali”, mantenendo immutate caratteristiche e competenze.

Nell’ottica della migliore pianificazione e organizzazione dei servizi al pubblico fanno capo a questa Area i seguenti servizi:

- Pianificazione e Organizzazione Servizi al Pubblico, che comprende:
 - 1) Ufficio di Coordinamento
 - 2) Ufficio Relazioni con la Cittadinanza (URC)
 - 3) Ufficio Manifestazioni e Comunicazione
 - 4) Ufficio gestione Risorse Umane
- Servizio Minori (assegnato ad interim)
- Servizio Piano di Zona, Vigilanza e Sicurezza, Agenzia Sfep e Tutele
- Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà
- Servizio Stranieri e Nomadi

L’Area Servizi Sociali è pertanto costituita da un complesso di Servizi e Uffici a valenza trasversale accomunati dalla necessità di comunicazione fluida ed efficace tra le componenti centrali e territoriali del sistema cittadino dei Servizi Sociali, interne ed esterne all’Amministrazione, ma anche da Servizi rivolti a fasce di popolazione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale quali i minori, gli stranieri e nomadi, gli adulti in difficoltà e che richiedono sempre più frequentemente la gestione di nuove e complesse .

Nell’ambito della struttura organizzativa dell’Area Servizi Sociali fa capo direttamente al Dirigente Responsabile dell’Area:

il SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE SERVIZI AL PUBBLICO, che comprende le attività relative ai Rapporti con le Circoscrizioni per il Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali circoscrizionali, l’URC, l’Ufficio Manifestazioni e l’attività di gestione delle Risorse Umane, nonché funzioni e competenze articolate, finalizzate a rispondere ad esigenze organizzative, di dotazione organica, di coordinamento e integrazione tra diversi comparti dell’Amministrazione.

Il decentramento dei Servizi Sociali, infatti, richiede azioni sinergiche tra la Direzione e le dieci Circoscrizioni anche al fine di garantire un alto livello di omogeneità nell’erogazione dei servizi e delle prestazioni alla popolazione. I Servizi Sociali, peraltro, hanno visto nel corso del tempo aumentare sensibilmente i livelli di specializzazione, di produttività e di complessità, tanto da esigere progetti complessivi di riorganizzazione dei medesimi.

Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali Circoscrizionali

L’assetto organizzativo dei Servizi Sociali circoscrizionali, a cui si è lavorato negli ultimi anni, discende principalmente dall’esigenza di mantenere in capo alle Circoscrizioni un buon livello di autonomia coniugata con la necessità fondamentale di salvaguardare la massima omogeneità organizzativa a livello cittadino sia per quanto riguarda la valutazione del bisogno sociale che per la predisposizione delle risposte. Tali necessità richiedono, evidentemente, un elevato livello di interazione Direzione-Circoscrizioni e la massima integrazione tra servizi decentrati e centrali. Per questi motivi l’attività dell’Ufficio “Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali Circoscrizionali” si è caratterizzata anche nell’anno 2014 per l’azione di coordinamento della dirigenza circoscrizionale, che dalla Direzione dipende funzionalmente, esercitata nel rispetto dei ruoli reciproci e delle competenze proprie di ciascuno.

A tal fine sono state effettuate le seguenti attività:

- azione di coordinamento finalizzata alla massima integrazione fra i diversi Servizi in gestione della Direzione ed i Servizi Sociali circoscrizionali, anche attraverso l’organizzazione di momenti di riunione congiunta fra Dirigenti;

- confronto, valutazione e individuazione di modalità organizzative in considerazione della necessità di rivisitazione dell'attuale modello dei Servizi Sociali cittadini, soprattutto alla luce dell'esigenza di assegnare in modo sistematico e sull'intero territorio cittadino il governo di due Servizi Sociali circoscrizionali ad un unico Dirigente sociale;
- monitoraggio dei flussi della domanda di accesso ai Servizi, con particolare attenzione all'individuazione dei tempi di attesa per il cittadino, lavorando, in collaborazione con i Dirigenti e le Aree Accoglienza territoriali, alla verifica periodica dei report quadrimestrali di raccolta dati.
- attività per la rilevazione dei Carichi di Lavoro dei Servizi Sociali cittadini, con costante aggiornamento dei dati forniti sia dai Servizi Sociali territoriali, sia dai diversi Servizi direzionali coinvolti per le rispettive Aree (Anziani, Disabili, Minori);
 - monitoraggio degli organici dei Servizi Sociali circoscrizionali assegnati alle diverse Aree anche in relazione al numero di situazioni seguite ai fini della rilevazione dei carichi di lavoro, nonché costante rilevamento del fabbisogno di operatori di qualifica tecnica;
 - attività di coordinamento dei funzionari in P.O. (delle Aree Minori-Disabili e delle Aree Anziani), in stretta integrazione con l'attività svolta con i Dirigenti sociali, attraverso momenti di incontro specifico al fine di permettere il confronto, lo scambio di buone prassi, l'attuazione e la predisposizione di materiali utili ai coordinamenti dei Dirigenti.

Ulteriori attività svolte a sostegno della funzionalità dei Servizi Sociali circoscrizionali sono state:

- referenza per il Progetto ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della progettazione ex L. 285/97 e in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova – Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare. Il Programma prevede un modello sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore di nuclei familiari con figli in età 0-11 anni a grave rischio di allontanamento. Dopo una prima fase di sperimentazione (marzo 2011- dicembre 2012) che ha coinvolto a livello nazionale 10 città riservatarie ex L. 285, e che a Torino è stata avviata su due Circoscrizioni cittadine, in base agli interessanti risultati ottenuti si è aderito ad una seconda sperimentazione (marzo 2013 – dicembre 2014) con l'ampliamento del progetto su tutti i Servizi Sociali cittadini e il coinvolgimento di 34 famiglie sull'intera città. Al termine del 2013, il Ministero ha proposto una 3^a sperimentazione allargandola, attraverso un bando, a tutto il territorio regionale e coinvolgendo per mezzo delle Regioni 50 ambiti territoriali: la Città di Torino è stata individuata dalla Regione Piemonte come uno tra i tre ambiti di sperimentazione, alla luce dell'esperienza acquisita e allo scopo di implementare il Progetto e la sua metodologia. Il 2014 ha quindi visto da un lato la conclusione della 2^a sperimentazione e, a partire dal marzo-aprile 2014, l'avvio della 3^a sperimentazione che si concluderà nel dicembre 2015. Sono state così coinvolte ulteriori 17 famiglie sul territorio cittadino attraverso l'azione dei Servizi Sociali cittadini.

Tutto ciò ha comportato diverse attività in stretta interazione con il Servizio Minori e con Sfep, tra le quali: l'organizzazione di momenti di formazione sul Progetto per i nuovi operatori che entravano nella sperimentazione (sino a 100 operatori di diverse realtà ed istituzioni: Cooperative, Servizi Sanitari, Scuole, Associazioni...) gestiti anche in collaborazione con l'Università di Padova, la presentazione del Progetto ad altre realtà coinvolte o interessate; la collaborazione con l'Associazione ULAOP (Fondazione CRT) che ha in parte finanziato l'attività; l'organizzazione e la messa a disposizione dei dispositivi previsti dal Progetto; l'organizzazione degli incontri di tutoraggio con gli operatori coinvolti; la verbalizzazione delle riunioni e la costante informazione dei partecipanti e di coordinamento del Progetto; la tenuta dei rapporti con la Regione Piemonte e la partecipazione al tavolo regionale, con il Gruppo Scientifico del Progetto anche attraverso la partecipazione agli incontri a Roma e a Padova con

il Ministero e con l'Università che lo coordinano a livello nazionale. Nel luglio 2014 inoltre è stata approvata dalla Giunta Comunale la deliberazione di istituzione della Cabina di regia del Progetto, che vede la partecipazione degli stakeholders rappresentanti delle diverse istituzioni, per sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di implementazione del programma nel suo insieme. Da registrare in ultimo l'adesione, nel dicembre 2014, alla 4^a sperimentazione del Progetto, che proseguirà fino a settembre 2016, per la sua implementazione a livello cittadino e nell'ambito di un'operazione di ulteriore estensione prevista dal Ministero ai territori regionali;

- partecipazione alle riunioni del Gruppo Scientifico dell'Equipe Maltrattamento e Abuso dell'ASL TO1;
 - partecipazione, in stretta collaborazione con il Servizio Centrale Minori, ai lavori del Gruppo Regionale per la stesura delle Linee Guida circa gli interventi di Luogo Neutro, emanate nell'aprile 2014, per la preparazione di un Seminario a livello regionale che si svolgerà nel primo semestre 2015;
 - avvio della stesura della procedura per gli Affidamenti Familiari a livello cittadino, in stretta collaborazione con il Servizio Qualità e con rappresentanti dei Dirigenti e dei Responsabili delle Aree Minori circoscrizionali nonché con il Servizio Centrale Minori e Casa dell'Affidamento;
 - raccordo e monitoraggio delle attività dell'Assistente Sociale in distacco in base alla convenzione triennale tra la Città di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale - Interventi a tutela delle "Fasce Deboli" della popolazione torinese;
 - raccordo e monitoraggio delle attività dell'Educatore Professionale in distacco presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, in base alla convenzione triennale con la Città di Torino che è stata rinnovata nel mese di dicembre 2014. Parallelamente, al fine di garantire la necessaria integrazione ed i dovuti collegamenti, si organizzano riunioni periodiche anche con l'Educatore in distacco alla Procura Minori e con l'Assistente Sociale in distacco presso il Tribunale Ordinario - Sezione Famiglia, sempre in stretta collaborazione con i funzionari del Servizio Minori;
 - rapporti con l'Università di Torino e del Piemonte Orientale in tema di formazione di base della figura dell'assistente sociale anche attraverso la partecipazione ai Comitati d'indirizzo dei rispettivi corsi di laurea. Particolare impegno e collaborazione da parte dei Servizi Sociali cittadini sono previsti per la ricerca e la messa a disposizione di disponibilità per i tirocini professionali di assistenti sociali del 3° anno del Corso di Laurea, per l'organizzazione del percorso del tirocinio per gli studenti del 2° anno, nonché per l'individuazione di possibili ambiti di tirocinio per gli assistenti sociali della Laurea Magistrale. L'attivazione delle diverse forme di tirocinio sopra specificate, comporta i necessari rapporti con gli appositi uffici del Servizio Centrale Organizzazione per gli aspetti di competenza;
 - raccolta (in stretta collaborazione con il Servizio Centrale Organizzazione), conoscenza e valutazione delle domande di mobilità esterna da parte di figure tecniche (assistenti sociali ed educatori) per i Servizi Sociali ed Educativi della Città di Torino;
 - analisi, raccolta ed articolazione, in collaborazione con SFEP, dei bisogni formativi a sostegno degli operatori e degli Staff dei Servizi circoscrizionali: in questo quadro si è collaborato all'organizzazione e svolgimento di alcuni percorsi formativi rivolti agli operatori dei Servizi (formazione per la conduzione di Gruppi di sostegno per caregiver,...). Inoltre, sempre in stretta integrazione con SFEP, raccolta, informazione e scelta condivisa, delle proposte formative a domanda individuale, anche onerosa, rivolte ad operatori e funzionari dei Servizi Sociali circoscrizionali. La valutazione di tali proposte avviene, in modo preventivo all'autorizzazione, in stretta collaborazione con i Dirigenti circoscrizionali nell'ambito degli incontri di coordinamento;
-

- collaborazione e collegamento operativo con i Servizi decentrati per l'organizzazione da parte della Consulta Femminile Comunale di incontri presso le Circoscrizioni cittadine sul tema del "Violenza domestica – Violenza assistita. I minori spettatori e vittime";
- prosecuzione della collaborazione con il Servizio Pari Opportunità, Tempi ed Orari della città - servizio LGBT e partecipazione alle riunioni periodiche del Gruppo di Pilotaggio;
- consulenza tecnica nei confronti di operatori e funzionari dei Servizi decentrati, collegamento e connessione con gli Uffici della Direzione e con Enti esterni;
- segretariato nei confronti delle Aree dei Servizi Sociali circoscrizionali in stretta connessione con i Servizi della Direzione;
- gestione della corrispondenza esterna con particolare attenzione alla ricezione, trasmissione e verifica di esito delle segnalazioni provenienti da privati e da enti (es. Forze dell'Ordine);
- informazioni ad enti esterni relativamente alle modalità di organizzazione dei Servizi Sociali circoscrizionali (indirizzi, numeri di telefono, indirizzi e-mail, ...);
- supervisione, monitoraggio e supporto tecnico-amministrativo all'attività del Servizio Stranieri e Nomadi finalizzato all'integrazione delle attività in emergenza e alle attività dei Servizi Sociali circoscrizionali.
- Segreteria organizzativa finalizzata all'attuazione del Comitato di Indirizzo per l'individuazione di iniziative progettuali volte al superamento delle criticità relative agli insediamenti, autorizzati e non, di comunità nomadi sul territorio cittadino, ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 7751/019 del 18 dicembre 2012, successivamente evolutosi in Osservatorio permanente sulla realizzazione delle progettualità rivolte alle comunità nomadi sul territorio cittadino, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale ad iniziativa popolare n. 3236/002 del 9 settembre 2013. Tale attività ha comportato l'invio delle convocazioni per i 10 incontri tenutisi nel corso del 2013, nonché la redazione e l'inoltro dei relativi verbali;
- Organizzazione, in collaborazione con la Prefettura e in base alle disponibilità dei singoli componenti, del calendario della Commissione Territoriale per i Rifugiati Politici e della Sezione che si svolge in contemporanea;

Ufficio Relazioni con la cittadinanza (URC)

Rientra nell'ambito del Servizio Pianificazione ed Organizzazione Servizi al Pubblico anche l'importante attività dell'Ufficio Relazioni con la cittadinanza che, strutturato in base alle linee di indirizzo definite nel 2006 riguardo a competenze e ruolo, ha provveduto a consolidare ulteriormente nel tempo:

- la collaborazione con la Segreteria dell'Assessore/Vicesindaco per l'audizione di tutte le situazioni che possono essere affrontate in sede tecnica;
- la collaborazione con l'Ufficio Rapporti con i Cittadini della Segreteria del Sindaco;
- l'attività di segnalazione da e verso i Servizi Sociali territoriali su situazioni che necessitano di un accompagnamento mirato;
- il contatto costante con gli operatori dei Servizi Sociali circoscrizionali per mantenere una comunicazione fluida, in particolare sull'attività di contenzioso scritto e orale;
- la raccolta dei dati inerenti gli accessi dei cittadini e la tempistica di risposta alle richieste (obiettivo rinnovato per la Performance del 2014, che ha visto, nell'intero anno, un complessivo di 2229 accessi all'Ufficio, 250 in più rispetto al 2013), finalizzata anche alla restituzione ai Responsabili dei Servizi per le necessarie attività di miglioramento e superamento delle criticità.

Ufficio Manifestazioni e Comunicazione

L'attività Manifestazioni e Comunicazione garantisce la funzione di service e supporto ai diversi Servizi della Direzione nella progettazione e nella pubblicizzazione di eventi, in stretta collaborazione con l'Ufficio del Portavoce del Sindaco ed il Civico Centro Stampa;

L'attività del 2014 si è svolta nei seguenti ambiti:

- cura della stesura dei testi, della stampa e della diffusione di materiale cartaceo (opuscoli, pieghevoli, inviti, locandine, attestati) per conto dei diversi Servizi della Direzione;
- gestione della distribuzione di materiale ai Servizi Sociali Circoscrizionali ed alle A.S.L. (Modulistica DSE, relativo modulo integrativo...);
- attività di raccordo tra il Servizio Concessioni ed il Civico Centro Stampa per stampa e divulgazione di pubblicazioni cittadine istituzionali;
- supporto per la gestione della Campagna per l'Affidamento attraverso la produzione e diffusione di materiali, l'organizzazione tecnica di Eventi pubblici di sensibilizzazione;
- produzione e diffusione di materiali per le consuete manifestazioni della Direzione (La Salute in "Comune". In-Genio, Arte Plurale...)
- supporto amministrativo e collaborazione nell'organizzazione di convegni/seminari dei vari Servizi. In particolare il 2014 ha visto un importante impegno per l'organizzazione e lo svolgimento del Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (A.I.M.M.F.) sul tema "Cura dei Legami", in partenariato concesso dalla Città
- lavoro di verifica della leggibilità dei testi e di consulenza editoriale dei materiali divulgativi della Direzione. Produzione di slides ed autorizzazione all'uso del logo della Città;
- gestione tecnologie per convegni: fotocamera digitale, lavagna luminosa, videoproiettore e valigetta fonica in dotazione;
- stampa mappature e cartellonistica per il Servizio di Prevenzione della Direzione;
- manutenzione banca dati (schede agenzie esterne, indirizzi posta, indirizzi di posta elettronica ecc.);
- attività di aggiornamento e verifica, per il complesso degli uffici divisionali, dei numeri telefonici sulle "Pagine Bianche".

RISORSE UMANE E SERVIZI GENERALI

Nel corso dell'anno 2014, è proseguito il processo di riorganizzazione dell'Ufficio Risorse Umane teso ad acquisire una sempre più sollecita capacità di risposta rispetto alle esigenze che vanno via via emergendo con il variare delle condizioni organizzative, delle norme di riferimento e dell'informatizzazione delle procedure. In particolare, la strategia organizzativa dell'ufficio è incentrata sulla flessibilità di risposta perseguita attraverso l'intercambiabilità delle varie unità lavorative. Tale intercambiabilità, a sua volta, è resa possibile dalla valorizzazione ed integrazione della pluralità di competenze maturate nel corso delle precedenti esperienze lavorative da parte dei singoli componenti l'Ufficio Risorse Umane. L'obiettivo, sul piano organizzativo, è stato perseguito tramite il superamento della distinzione statica tra i vari momenti che scandiscono l'attività lavorativa, così da giungere ad un impiego dinamico degli stessi. Nel merito, si è trattato di promuovere un continuo travaso di esperienze dal piano meramente operativo a quello formativo e, infine, da quello formativo a quello progettuale e propositivo. In questo modo si pensa di promuovere un processo di crescita che sia, ad un tempo, tanto individuale (il singolo che impara dall'esperienza del collega) che collettivo (flessibilità e rapidità di risposta che proviene da una condivisione di saperi, di elaborazione di esperienze e di responsabilità).

L'attività dell'Ufficio Protocollo, nell'anno trascorso, si è caratterizzata per un incremento delle procedure afferenti la Posta Certificata (PEC) ed il Protocollo Elettronico (DoQui Acta). In particolare, si è assistito ad un ricorso sempre più esteso della posta certificata, soprattutto per

quanto concerne i documenti di fatturazione, per quelli riconducibili alla procedura denominata "DURC" (acronimo di "Documento Unico di Regolarità Contributiva") e, in ultimo, per quanto attiene alla documentazione in occasione di infortunio. A tutto ciò si è andato via via sommando l'uso sempre più diffuso del documento elettronico, in sostituzione del cartaceo, per la posta interna all'Ente. E' opportuno evidenziare come tali innovazioni, per quanto auspicabili, tuttavia, nella fase di passaggio da un sistema all'altro (dal cartaceo al digitale), non solo non abbiano comportato un risparmio di tempo ma, addirittura, abbiamo avuto come esito un aggravio dei carichi di lavoro, stante la necessità, in via prudenziale, di utilizzare entrambi i sistemi.

Per quanto si riferisce all'Ufficio Servizi Generali si segnala come, nonostante la riduzione del personale impiegato in tali mansioni, sia stata comunque garantita la durata giornaliera del servizio (dalle ore otto alle ore diciotto). Infine, oltre a quanto proprio dell'ufficio circa le mansioni assolute, si ricorda come lo stesso abbia, altresì, garantito anche interventi di piccola manutenzione, (tramite il ricorso ad un operatore a questo specificamente adibito) con significativi risparmi economici e garantendo una tempestività di intervento diversamente non ottenibile.

SERVIZIO MINORI

Nel corso del 2014, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela dei minori (legge nazionale 184/83 e s.m.i. legge 149/2001), sono stati perseguiti ed ulteriormente implementati gli obiettivi a sostegno e aiuto, nel proprio ambiente di vita, ai minori e ai nuclei a rischio al fine di permettere e favorire un accettabile sviluppo evolutivo ed evitare gli allontanamenti dalla famiglia con ricorso ad accoglienze al di fuori della stessa (strutture o affidamenti residenziali a terzi). A tale proposito si specifica che nel corso dell'anno sono stati implementati gli interventi di educativa domiciliare per le famiglie con minori a rischio di allontanamento (245 minori seguiti presso il proprio nucleo con progetti attivi nel 2014 con un incremento di 58 minori rispetto al 2013 pari ad un incremento del 30%).

Inoltre, per le situazioni in cui non sono stati sufficienti e/o possibili i sostegni di cui sopra, sono state attivate azioni e servizi di sostituzione (affidamenti residenziali, inserimenti in strutture residenziali, provvedimenti di adozione dell'Autorità Giudiziaria), in particolare si è ricorso prioritariamente all'affidamento familiare per i minori di fasce di età 0-5 e 6-10 anni. Nel corso del 2014 si è consolidata la procedura di affidamento temporaneo alle famiglie affidatarie disponibili per l'accoglienza di minori non riconosciuti al fine di consentire l'incontro con le famiglie adottive inviate dal Tribunale per i Minorenni. (progetto Mosè)

Nel 2014 sono proseguite le attività di monitoraggio e di verifica dell'appropriatezza degli interventi attraverso le seguenti azioni:

- potenziamento degli interventi mirati alternativi all'inserimento e alla permanenza nelle strutture residenziali, con particolare riferimento a minori dimessi dai reparti di neuropsichiatria degli ospedali cittadini;
- valutazione e riprogettazione di tutti gli inserimenti e permanenze nelle strutture residenziali;
- rilevazione mensile della spesa per centri di costo, spesa sociale e socio-sanitaria complessiva ed articolata per Servizi sociali circoscrizionali;
- mantenimento, relativamente agli inserimenti nelle strutture residenziali, delle modalità e procedure di concertazione tra Servizio Minori e Servizi Sociali decentrati;
- prosecuzione e potenziamento delle attività afferenti al progetto nazionale proposto dal Ministero del Welfare (con la collaborazione dell'Università di Padova) denominato PIPPI mirante alla costruzione partecipata di progetti di sostegno ai nuclei con minori a rischio di allontanamento e al controllo/valutazione degli stessi. Il potenziamento ha coinvolto tutti i Servizi Sociali delle 10 circoscrizioni cittadine ed ha interessato oltre ai 34 nuclei familiari già coinvolti fin dall'inizio dell'anno, altri 17 nuclei a partire dal

mezzo di ottobre 2014 per 18 mesi di intervento. Questa terza sperimentazione è stata estesa a parte del territorio regionale e con apposita DGR sono stati individuati gli ambiti territoriali di sperimentazione tra i quali la Città di Torino, sulla base dell'esperienza acquisita e allo scopo di implementare il Progetto e la sua metodologia. Nella sperimentazione sono stati interessati attivamente i servizi sanitari (per minori e per adulti), l'Autorità Giudiziaria, le organizzazioni del privato-sociale accreditate e la scuola; sono stati sperimentati i dispositivi previsti dal progetto con la conduzione di gruppi genitori e bimbi (12 incontri per ognuno dei 6 gruppi genitori e bimbi); una parte delle attività inerenti il Progetto sono state realizzate anche attraverso un finanziamento dell'Associazione ULAOP (Fondazione CRT).

Nel luglio 2014 inoltre è stata istituita con apposita deliberazione della Giunta Comunale la Cabina di regia del Progetto, che prevede la partecipazione degli stakeholders rappresentanti delle diverse istituzioni, per sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di implementazione del programma nel suo insieme.

- per i centri diurni aggregativi, a seguito della convenzione triennale approvata nell'anno 2013, con decorrenza dal mese di settembre, con le organizzazioni che gestiscono le strutture accreditate semiresidenziali, il numero dei posti messi a disposizione è stato utilizzato al 90% con un maggiore utilizzo nel corso del 2014 (disponibilità di accoglienza fino a 180 minori a tempo pieno, ovvero fino a 225 posti con la frequenza a tempo parziale).
- nell'ambito della attività connesse alla gestione dell'affidamento familiare dei minori la Città, le attività affidate attraverso incarichi professionali a due psicologhe al fine di potenziare le attività di valutazione delle famiglie disponibili all'Affidamento compreso il monitoraggio e il sostegno degli affidamenti, si sono consolidate con esito positivo;

nell'ambito degli interventi a sostegno della relazione tra minore e famiglia la Città, a seguito di apposita procedura di selezione riservata agli attuali iscritti all'Albo fornitori accreditati che gestiscono comunità educative residenziali per minori, ha affidato ad un Ente accreditato la gestione del Servizio di "Luogo Neutro" a valenza cittadina per il periodo gennaio 2014-febbraio 2015, con la messa a disposizione di locali della Città, già ritenuti idonei allo scopo e opportunamente attrezzati. Inoltre, il continuo aumento di richieste da parte delle Autorità Giudiziarie i cui provvedimenti dispongono interventi di osservazione delle capacità genitoriali e incontri tutelati da gestire in contesti strutturati quali i luoghi neutri, si è reso necessario implementare il servizio attingendo alla graduatoria degli idonei; allo scopo è stato avviato il secondo luogo neutro cittadino dal mese di aprile 2014. I luoghi neutri sono spazi di incontro "protetto", in un ambiente accogliente, alla presenza di operatori con qualifica di educatore appositamente formati, nel quale la relazione, tra il minore ed il/i genitore/i, può avere svolgimento, essere aiutata, sostenuta e osservata;

- con riferimento al progetto cittadino "Accompagnamento Solidale", secondo i criteri definiti con Deliberazione G.C. N.Mecc. 2013-2802/19 del 18/06/2013 che ha istituito l'Albo di Organizzazioni territoriali (Associazioni senza scopo di lucro, oratori e parrocchie) si è concluso con esiti positivi il progetto riferito all'anno scol. 2013/2014 gestito tramite un Protocollo d'Intesa fra la Città e l'Ufficio Pio della Compagnia Di San Paolo.
- Nell'ambito delle attività permanenti in materia di affidamento realizzate anche con raccordi a livello nazionale, la Città ha assunto da ottobre 2013 la Segreteria del coordinamento nazionale dei Servizi affidi per un periodo di tre anni;
- è proseguito il confronto, avviato nell'anno 2013, con le rappresentanze dei fornitori accreditati per definire un nuovo sistema di accreditamento che, alla luce della revisione dei servizi offerti finalizzato a garantire il massimo livello di qualità dei servizi per

minori, rideterminerà i requisiti di accreditamento e le tipologie di servizi accreditabili nonché l'attuale sistema tariffario

- Tale sistema esiterà nella costituzione dell'albo fornitori accreditati, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale N. Mecc. 3520/19 del 1/08/2014.

Il monitoraggio e le azioni sopra descritte, hanno consentito di verificare l'appropriatezza degli interventi avviati secondo le previsioni della Città e il dettato della normativa in materia di tutela del minore (sostegno al minore e al suo nucleo/affidamento/rientro nel proprio ambiente di vita). Infatti è stato ulteriormente incrementato degli interventi educativi domiciliari a sostegno dei nuclei in difficoltà con minori, in linea con quanto già perseguito negli anni scorsi.

Tutto ciò pur in presenza di un contesto sociale caratterizzato da una crescita di situazioni di fragilità dovute anche al permanere della crisi economica che determina situazioni di precarietà lavorativa e abitativa, di esclusione sociale, multiproblematicità con fenomeni di conflittualità e violenza anche intrafamiliare (abusi nei confronti di minori e maltrattamenti alle donne).

Nel corso dell'anno 2014 i minori beneficiari di interventi sociali particolarmente rilevanti (affidamenti familiari, inserimenti in centri diurni, strutture e accoglienze residenziali, educativa territoriale, tirocini formativi, interventi di domiciliarità; progetti territoriali cittadini quali "*Provaci ancora Sam*" e "*Accompagnamento Solidale*", luoghi neutri, interventi alternativi all'inserimento in comunità) sono stati complessivamente 6.770.

SERVIZI E INTERVENTI DI SOSTEGNO AL NUCLEO E AL MINORE

Educativa territoriale

- I minori seguiti, sia individualmente che in gruppo, sono stati 1238. Il servizio, attivo in tutte le Circoscrizioni e a livello cittadino per i minori stranieri non accompagnati, è gestito sia direttamente che in affidamento a terzi tramite procedura ristretta per 7.421 ore mensili per 11 lotti.
- Al fine di rendere più appropriati gli interventi domiciliari-territoriali (SSER), in stretta collaborazione con il Servizio Disabili e le AA.SS.LL. cittadine, è proseguito un servizio educativo-riabilitativo domiciliare specifico per minori con disturbi relazionali quale intervento di prevenzione al rischio di inserimento in strutture terapeutiche. Nel 2014 hanno usufruito di tale servizio 126 minori.

Sono stati inoltre attivati i sostegni territoriali mirati che comprendono interventi educativi per favorire il post-dimissioni dalla comunità (n. 44 minori rientrati in famiglia pari a 40 progetti), per evitare l'inserimento in comunità con Progetti preventivi mirati (n. 126 minori pari a 83 progetti), per sostenere i minori in affido residenziale difficile con Progetti di sostegno professionale all'affido (n. 27 minori pari a 24 progetti) e per supportare situazioni complesse a valenza sanitaria, che prevedono mix di interventi con Progetti di educativa atipica (n. 36 minori pari ad altrettanto progetti), questi ultimi aumentati del 100% rispetto allo scorso anno.

Nel 2014 sono stati inseriti nei servizi diurni - dove nel pomeriggio vengono svolte attività educative, ricreative e di sostegno scolastico - n. 309 minori in situazioni sociali, personali e familiari difficili.

Percorsi di formazione-lavoro

I giovani beneficiari nel 2014 sono stati 58.

Provaci ancora Sam e Accompagnamento Solidale

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con Compagnia di S. Paolo è stata realizzata una piattaforma di registrazione /rilevazione on-line dei minori seguiti nell'ambito dei progetti "*Provaci ancora Sam e Accompagnamento Solidale*" avviati nell'anno scolastico 2013/2014.

Nel 2014 i beneficiari di "*Provaci Ancora Sam*" (attività svolte all'interno delle scuole cittadine) sono stati circa 643. Sono state coinvolte 24 Associazioni.

Il progetto di "Accompagnamento Solidale" è stato realizzato dalle Organizzazioni territoriali inserite nell'Albo fornitori (48 associazioni) a seguito del Bando di selezione la cui procedura è stata espletata nell'anno 2013.

gli interventi afferenti al progetto di "Accompagnamento Solidale", hanno coinvolto 979 minori, di cui 343 in carico ai Servizi Sociali Circoscrizionali.

Domiciliarità (Assistenza domiciliare/familiare e affidamenti diurni).

Sono stati attivati interventi di sostegno a nuclei con bambini disabili o in situazione di "rischio educativo/difficoltà sociale" attraverso affidamenti diurni da parte di famiglie o di volontari singoli oppure svolti da assistenti domiciliari e/o familiari attraverso buoni servizio ed erogazioni economiche che hanno coinvolto i minori e le loro famiglie (affidamenti diurni 637 + buoni servizio 116 = 753).

Luoghi neutri

La Città ha messo a disposizione undici strutture per "luoghi neutri", ubicate sul territorio cittadino, per gli incontri tra genitori (e/o parenti) e minori allontanati dal nucleo familiare o che vivono in situazioni di separazione genitoriale conflittuale. Nell'anno 2014 i minori interessati sono **stati 550**.

Progetto Neonati

Il "Progetto Neonati" (affidamento temporaneo a famiglie di bambini della fascia d'età 0/24 mesi in attesa della definizione della loro situazione giuridica da parte dell'Autorità Giudiziaria), avviato in via sperimentale nel 1995, ha visto concludersi nel corso del 2013 l'attività di formazione/ricerca che ha interessato operatori sociali e sanitari e famiglie affidatarie. I risultati di tale ricerca sono stati oggetto di un seminario nazionale "Il progetto neonati della Città di Torino. Storie e prospettive dell'affidamento di bambini piccolissimi", tenutosi il 20 marzo 2014 presso il centro incontri della Regione Piemonte in collaborazione con la S.F.E.P. Nel corso del seminario si è tenuta una tavola rotonda a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le Autorità Giudiziarie cittadine comunque coinvolte (Procura Minori, Tribunale per i Minorenni e Corte d'Appello).

Maltrattamento e Abusi ai danni di minori

La Città in collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale Torino 1 ha approvato l'accordo operativo relativo alle Equipes multidisciplinare Maltrattamento e Abusi ai danni di minori, che disciplina le modalità di funzionamento delle équipes attraverso la costituzione di quattro sub-équipes rappresentanti dei distretti 1/8, 9/10, 2 e 3.

Inoltre, nel corso dell'anno la Città ha aderito al Coordinamento Italiano contro il maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (CISMAI); tale adesione consente, attraverso la promozione di convegni, seminari, dibattiti, ricerche, pubblicazioni e corsi di formazione, l'aggiornamento degli operatori dei Servizi Sociali cittadini sullo specifico tema del maltrattamento e abuso, con un particolare riguardo all'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie (social-network) da parte di potenziali abusanti.

SERVIZI ED INTERVENTI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI DA SOLI O DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI

Pronto Intervento Minori, gestanti e madri con figli

E' un servizio per minori, gestanti e madri con figli e donne sole che necessitano di una risposta urgente e qualificata, attivo tutti i giorni (festivi compresi) 24 ore su 24. Le situazioni su cui si è intervenuti hanno riguardato minori stranieri non accompagnati, minorenni vittime di tratta, minori richiedenti protezione internazionale e rifugiati, minori stranieri con famiglia, gestanti e madri con bambino e donne maltrattate. Nel corso del 2014 sono stati 423 gli interventi attivati dal Pronto Intervento in favore di 442 beneficiari di cui 375 collocazioni.

Affidamenti familiari residenziali

Nel 2014 è proseguita la promozione e sensibilizzazione dell'affidamento. Sono inoltre proseguiti i percorsi di approfondimento e conoscenza, di abbinamento tra famiglia e minore, di gestione e sostegno.

Quanto sopra è stato attivato attraverso la collaborazione con istituzioni (AA.SS.LL. cittadine e una I.P.A.B., con le quali sono state stipulate specifiche convenzioni e AA.GG. Minorili), con le associazioni delle famiglie affidatarie e altri partner il cui numero e collaborazioni si sono progressivamente implementate.

Dall'inizio della campagna sono pervenute al numero verde, presso la Casa dell'Affido, circa 2.447 telefonate di richiesta informazioni (142 nel 2014): questo dato indica l'elevata attenzione riservata dalla cittadinanza alle attività promosse. Anche gli accessi al sito web (207.019 nel 2014) testimoniano l'interesse e la curiosità verso il tema dell'affidamento.

I colloqui orientativi hanno interessato 134 nuclei; i gruppi informativi sono stati 10 con complessivi 104 nuclei partecipanti; le adesioni ai percorsi di conoscenza/valutazione 86. Tra queste ultime, 45 famiglie sono risultate compatibili con l'istituto dell'affidamento.

Queste nuove risorse sono andate ad aggiungersi alle disponibilità di famiglie conosciute in precedenza che hanno rinnovato l'adesione al progetto, alle famiglie già affidatarie che hanno scelto di accogliere altri minori, alle famiglie comunità e alle famiglie abbinate "in modo mirato" dai Servizi Sociali Circoscrizionali.

Nel 2014 i minori in affidamento residenziale sono stati complessivamente 775, di cui in affidamento a terzi 576.

Gli affidamenti residenziali di minori a terzi avviati nell'anno sono stati 241 mentre sono stati.

70 gli affidamenti riguardanti madri con bambino. Complessivamente ci sono stati inoltre 37 inserimenti in Pronto intervento di minori e di madri con bambini; 17 bambini inseriti nelle famiglie tramite il Progetto Neonati.

Adozioni

Nel corso del 2014 sono stati realizzati sette incontri informativi e di preparazione per le adozioni, di cui 4 di due giornate ciascuno e tre di mezza giornata per ulteriori approfondimenti (affidamento a "rischio giuridico"). Tali incontri sono stati curati dalle équipes cittadine, composte da assistenti sociali del Comune di Torino e da psicologi delle AA.SS.LL. cittadine. Gli interventi di informazione di cui sopra sono stati realizzati con le AA.SS.LL. e con gli Enti Autorizzati alle adozioni internazionali attraverso specifici accordi di collaborazione.

Le quattro équipes, attraverso specifici incontri, visite domiciliari e momenti di verifica, hanno valutato le coppie che nel corso del 2014, hanno offerto la disponibilità all'adozione nazionale ed internazionale, trasmettendo le relazioni sociali e psicologiche al Tribunale per i Minorenni.

I corsi formativi hanno visto la partecipazione, nel 2014, di 153 coppie di cui 80 residenti in città e 73 nell'ambito territoriale regionale.

Le coppie che hanno presentato la disponibilità all'adozione sono state 85 di cui 19 per l'adozione nazionale 16 internazionale e 50 con disponibilità nazionale e internazionale.

Strutture residenziali e progetti di autonomia o sostegno per le dimissioni

Presso strutture residenziali accreditate sono stati realizzati inserimenti di minori che non potevano rimanere nel proprio nucleo d'origine per condizioni e problemi particolarmente gravi quali abusi, maltrattamenti, abbandono, tossicodipendenza dei genitori, sfruttamento, problemi di salute mentale, gravi situazioni di deprivazione sociale, culturale e relazionale.

Inoltre, per i giovani e madri con figli che non possono rientrare nella propria famiglia, già ospiti di comunità alloggio, sono stati attivati progetti mirati al fine di permettere percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale.

E' proseguita l'attività di sostegno rivolta a giovani ultradiciottenni che necessitano ancora di supporto a seguito delle dimissioni dalle comunità presso le due strutture per giovani adolescenti

femmine a gestione diretta (site rispettivamente in C.so Sebastopoli e in Piazza Caccia): sono state complessivamente seguite nel corso dell'anno 7 giovani e una giovane mamma con tre bambini.

Sono proseguiti gli inserimenti di madri con bambino con sufficienti capacità genitoriali ma senza abitazione in strutture di accoglienza, a tutela del mantenimento dell'unità del nucleo.

È proseguita nel corso del 2014 l'attività del "Call center", punto di accesso che dal 2009 recepisce e raccoglie le richieste e le segnalazioni relative a donne sole, gestanti, madri con bambini, italiane e straniere anche dimoranti in Città in difficoltà sociale e/o maltrattate e filtra le situazioni segnalate da operatori pubblici (servizi sociali, ospedali, forze dell'ordine, consultori ecc.) e operatori privati (associazioni di volontariato, parrocchie ecc.). Gestisce inoltre posti messi a disposizione dalle Associazioni di Volontariato SERMIG e Casa Giulia e collocazioni presso alberghi.

Tale Servizio è attivo dalle ore 9 alle ore 17 dal lunedì al venerdì ma la ricezione della domanda di accoglienza e i conseguenti interventi urgenti delle situazioni di cui sopra sono garantiti 24h/24 h tutti i giorni dell'anno, essendo integrato dalle 17 alle 20 dagli educatori del Pronto Intervento Minori del Comune di Torino attraverso la reperibilità dalle 20 alle 8 del mattino successivo sabato, domenica e festivi.

Nel 2014 il Call Center ha ricevuto 417 telefonate. Complessivamente sono state collocate nei posti a disposizione 27 donne sole di cui 5 gestanti, 66 madri con figli.

Nel 2014 i minori e le madri beneficiari di inserimenti in strutture residenziali sia private che a gestione diretta sono stati 1029 mentre gli interventi realizzati nel corso dell'anno sono stati complessivamente 1.233.

I beneficiari di interventi avviati nell'anno 2014 sono 579.

Sono proseguite le attività del "Condominio solidale" in Via Romolo Gessi 4 con il rinnovo della concessione dei locali e l'approvazione di un nuovo progetto. Nell'anno in oggetto è stato realizzato l'inserimento di 7 nuclei.

Sostegno alle donne vittime di violenza - Progetto MARIPOSAS

Nel corso del 2014 la Casa Rifugio di cui al Progetto MARIPOSAS (Centro Antiviolenza a carattere residenziale) finanziato con fondi del Dipartimento Pari Opportunità si è trasferita nella sede definitiva di proprietà comunale, secondo quanto previsto nella variazione progettuale approvata dal DPO, che prevedeva l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento della struttura richiesto dall'Ufficio Vigilanza e necessario per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi della legge 16/2009.

Nell'anno 2014 dal mese di aprile, data di avvio della nuova struttura, sono stati accolti 9 nuclei di donne con figli.

RAPPORTI INTERISTITUZIONALI

Progetti con il Centro Giustizia Minorile

La Direzione Servizi Sociali - Servizio Minori ha mantenuto concrete collaborazioni con i tre livelli della Giustizia Minorile in particolare assicurando, su progetto concordato tra gli operatori dei Servizi Minorili dell'Amministrazione della Giustizia e della Città di Torino, la continuità dei interventi di orientamento, tirocini formativi e lavorativi, accompagnamento educativo e sostegno scolastico, inserimenti in strutture residenziali o semi-residenziali e in servizi a bassa soglia, nei confronti dei ragazzi residenti già in carico ai servizi sociali del Comune di Torino o minori stranieri ivi dimoranti sottoposti a misura penale, per il periodo successivo al termine della misura penale avvalendosi del contributo della rete di risorse che collaborano con il Centro Giustizia Minorile e con il Comune di Torino.

In particolare nel Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.) hanno fatto ingresso nel 2014 complessivamente 147 minori, di cui 71 stranieri di interesse del progetto In & Out. I mediatori

coinvolti nel Progetto hanno garantito l'intervento in favore di tutti i minori e delle famiglie all'interno del C.P.A. ed hanno assicurato quella preziosa continuità operativa attraverso il raccordo e l'accompagnamento dei minori ai servizi. Inoltre attraverso l'attività di un educatore dedicato dell'Ufficio Minori stranieri è stato garantito l'intervento a favore di 30 minori stranieri non accompagnati ristretti in Istituto Penale per Minorenni o in una misura penale alternativa al carcere. In accordo e con la collaborazione dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni, attraverso un'educatrice del Servizio Minori, sono stati attuati 56 progetti di Attività di Utilità Sociale rivolti a minori e giovani in area penale esterna residenti o domiciliati nel Comune di Torino (di cui 27 rivolti a minori stranieri e 4 a minori nomadi). Tali attività vengono individuate preferibilmente nei territori di appartenenza dei ragazzi. L'educatrice del Comune effettua un accurato lavoro di ricerca e promozione delle risorse locali, di gestione e monitoraggio degli interventi e di raccordo con il Servizio Sociale del Ministero della Giustizia

Il Centro della Mediazione nel corso del 2014 ha effettuato 120 interventi, tutti su segnalazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino o su istanza del Giudice dell'Udienza Preliminare. In accordo e con la collaborazione dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni, attraverso un'educatrice del Servizio Minori, sono stati attuati 57 progetti di Attività di Utilità Sociale rivolti a minori e giovani in area penale esterna residenti o domiciliati nel Comune di Torino (di cui 26 rivolti a minori stranieri e 4 a minori nomadi). Tali attività vengono individuate preferibilmente nei territori di appartenenza dei ragazzi. L'educatrice del Comune effettua un accurato lavoro di ricerca e promozione delle risorse locali, di gestione e monitoraggio degli interventi e di raccordo con il Servizio Sociale del Ministero della Giustizia

Il Centro della Mediazione nel corso del 2014 ha effettuato 97 interventi, tutti su segnalazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino o su istanza del Giudice dell'Udienza Preliminare. Le persone coinvolte sono state complessivamente 290 di cui 168 indagati, 118 vittime e 4 Enti Pubblici. Sono state 2016 le ore di apertura del Centro nell'anno in questione (42 ore per 48 settimane). Il Centro partecipa inoltre al Progetto "Rete Dafne" che prevede interventi di mediazione sugli adulti. Le richieste di intervento sono state 266, di cui 72 da parte della Sezione Fasce Deboli presso il Tribunale Ordinario e 154 da parte delle Stazioni dei Carabinieri e dei Vigili di Prossimità, 40 da Sportello Off o da volantino sul sito internet, 68 sono state trattate presso il Centro.

Piano territoriale cittadino ex lege 285/97

Sono continuati i progetti previsti dal Piano.

Rapporti con le AA.SS.LL. cittadine

Nell'anno 2014, nell'ambito degli interventi di tutela materno-infantile (sostegno e osservazione delle capacità genitoriali) sono proseguiti e sono stati potenziati i rapporti di collaborazione con le AA.SS..

In attuazione di specifiche convenzioni e protocolli d'intesa, nel 2014 sono stati seguiti dalla Città in collaborazione con i Servizi Sanitari n. **893** minori con disabilità, beneficiari di interventi di educativa territoriale, di affidamento diurno o residenziale, di accoglienza in comunità alloggio e centri diurni.

Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nell'ambito della collaborazione con l'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (A.I.M.M.F.), la Città ha attivamente collaborato per l'organizzazione del XXXIII° congresso nazionale dell'Associazione, tenutosi a Torino il 13/14/15 novembre 2014 presso il Palazzo di Giustizia. In specifico, il convegno "Cura dei Legami e Giurisdizione", ha interessato numerosi operatori dei Servizi Sociali cittadini poiché i temi relativi alla separazione delle famiglie e il diritto dei figli al mantenimento dei legami sono oggetto di osservazioni e approfondimenti

professionali che vengono riferite alle Autorità Giudiziarie nell'ambito delle indagini sociali sulle procedure di separazione.

Nell'anno 2014 l'attività istruttoria per le Autorità Giudiziarie minorili ha comportato 1621 relazioni alle suddette (Giudice Tutelare, Procura, T.M., T.O., Corte d'Appello, Cassazione) e 529 risposte a richieste delle medesime riguardanti complessivamente minori. I provvedimenti dell'AG sono stati complessivamente 1197 mentre le tutele aperte nell'anno sono state 143.

Rapporti con altri Servizi dell'Amministrazione

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con il Sistema educativo attraverso la partecipazione dello stesso all'applicazione degli accordi convenzionali con le AA.SS.LL., la gestione degli interventi nell'ambito della disabilità sensoriale trasferiti alla Città, per norma di legge, dalla Provincia di Torino e il progetto cittadino "Provaci ancora Sam".

MINORI STRANIERI

L'Ufficio Minori Stranieri ha proseguito gli interventi di presa in carico di competenza attraverso l'accoglienza ai fini di protezione e tutela, con attivazione di interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo, a favore di:

- a. minori stranieri non accompagnati, attraverso progetti individuali che prevedono accoglienza, supporto relazionale e accompagnamento educativo;
- b. minorenni vittime della tratta e della prostituzione, per le quali diventano sempre più necessari interventi di protezione sociale;
- c. minori appartenenti a nuclei familiari irregolari multiproblematici o figli di madri sole, spesso provenienti dal mondo della prostituzione, soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- d. minori richiedenti protezione internazionale o già titolari di protezione internazionale o umanitaria, sussidiaria: nell'anno 2014 è stato avviato la nuova progettualità (*Progetto Masnà 2014-2016*) con l'aumento dei posti di accoglienza da 20 a 30; inoltre, dal mese di luglio 2014 la Città ha dato la propria disponibilità all'ampliamento dei suddetti posti per far fronte all'emergenza sbarchi determinata dall'operazione *Mare Nostrum*, con la collaborazione di due fornitori già aderenti al progetto;
- e. minori segnalati dal servizio sociale del Ministero della Giustizia.

Complessivamente i minori stranieri non accompagnati sono stati 270 di cui 67 richiedenti protezione internazionale.

SERVIZIO PIANO DI ZONA, VIGILANZA E SICUREZZA, TUTELE, AGENZIA SFEP

Il servizio istituito, nella sua attuale conformazione con la Determinazione del Direttore Generale n. 6 del 1 marzo 2012, che ha provveduto alla revisione della struttura organizzativa comunale nel rispetto dei criteri enunciati con la Deliberazione del 15.2.2012 (mecc. 2012 00782/004), è incardinato all'interno della Direzione Servizi Sociali. Lo stesso comprende: l'Ufficio Vigilanza al quale sono state accorpate alcune funzioni già dell'Ufficio di Piano; l'Ufficio Tutele, l'Agenzia Formativa SFEP e il S.I.P.P. Il Servizio, attraverso la gestione diretta del Dirigente, svolge anche funzioni di accompagnamento tecnico per le attività di programmazione partecipata originate dalla Conferenza del Welfare della Città e correlati Laboratori, in tema di Welfare, Lavoro e Sviluppo, coordinamento delle attività concernenti l'adesione al net-work "Welforum Grandi Comuni"

In particolare attraverso i diversi uffici vengono svolte funzioni di Vigilanza sui presidi socio assistenziali e socio sanitari e Sicurezza, ossia compiti attribuiti al S.I.P.P. in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs 81/2008 s.m.i.; gestione di una struttura comunale per anziani autosufficienti. A questi si aggiunge l'agenzia formativa SFEP che assolve alle funzioni proprie dell'ente gestore delle attività socio-assistenziali, in materia di formazione di profili professionali

non attribuita all'Università (O.S.S., Percorsi modulari, Direttore di Comunità) e di formazione permanente per operatori sociali, socio-educativi e socio-sanitari. L'Ufficio Tutela svolge le funzioni di gestione delle misure di protezione giuridica che l'autorità Giudiziaria deferisce al Tutore/ Amministratore di sostegno pubblico.

La riduzione degli organici dell'Ex Ufficio Documentazione e dell'Ufficio di Piano è stata affrontata attribuendo a partire da giugno 2012, alcune funzioni dell'Ufficio di Piano all'Ufficio Vigilanza. L'Ufficio Vigilanza ha fin dalla sua istituzione, curato gli aspetti di ricerca demografica e pubblicazione di dati relativi alla popolazione e ai presidi esistenti possedendo perciò le competenze idonee per tale conferimento.

VIGILANZA SUI PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI

L'esercizio dell'attività si è esplicato nei seguenti interventi:

1. rilascio, modifica, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento dei Presidi socio assistenziali;
2. vigilanza, verifica della presenza dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente per i Presidi soggetti a vigilanza;
3. rilascio, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento e vigilanza dei Centri di vacanza per minori;
4. attività promozionale rivolta a gestori di Presidi funzionanti e a soggetti interessati all'apertura di nuovi Presidi, per illustrare la normativa di settore e prospettare possibili soluzioni operative;
5. rilascio di pareri preventivi per la realizzazione di nuovi presidi o per la ristrutturazione di presidi esistenti;
6. consulenza interna alla Direzione relativa a:
 - ristrutturazione/adeguamento di presidi comunali esistenti e realizzazione di nuovi presidi per anziani, minori, e disabili;
7. partecipazione, quale componente socio assistenziale, all'attività di vigilanza di competenza delle Aziende Sanitarie Locali, relativa a Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), Comunità Protette psichiatriche, Comunità Terapeutiche e Comunità Riabilitative Psicosociali per minori;
8. partecipazione alle Commissioni accreditamento relative ai presidi e ai servizi per anziani, minori, disabili e a tutte le attività ad esse collegate (Gruppo misto partecipato, Commissione per la concessione di locali comunali);
9. produzione annuale di: elenchi dei presidi autorizzati di tutte le tipologie; previsione degli incrementi di posti letto per anziani in presidi di prossima edificazione; aggiornamento dati sulla popolazione anziana; aggiornamento sulla normativa di riferimento; tutti pubblicati sul sito della Città;
10. predisposizione banca dati degli operatori sociali impiegati in presidi autorizzati della Città e aggiornamento periodico.

A dicembre 2012 la Regione Piemonte ha introdotto una nuova normativa che ridefinisce tipologie e standard dei presidi per minori, alla quale tutti i presidi esistenti devono adeguarsi. Nel corso del 2014 si è conclusa la verifica del possesso dei nuovi standard da parte di tutti i presidi cittadini per minori, iniziata nel 2013. E' stato preso atto dell'adeguamento di 49 presidi.

Totale dei Presidi vigilati nel corso dell'anno 2014: 170

UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di piano nel corso dell'anno 2014 ha svolto le seguenti funzioni:

- prosecuzione ricerca documentale per gestione attività di programmazione partecipata
- mantenimento dell'accordo per l'aggiornamento demografico, periodico, annuale dei dati utilizzati nei due CD PePS e cura dei rapporti professionali con il Servizio Statistica e Toponomastica;

- realizzazione del convegno “ Tra Nuove Pvertà e Bisogni Abitativi: Quali Sfide per i Grandi Comuni” in tema di politiche abitative in collaborazione con l’IRS di Milano e all’interno della rete Welforum, nelle giornate de 5 e 6 giugno 2014

SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Il SPP svolge tutte le funzioni volte a garantire la Sicurezza in tutti i luoghi di lavoro afferenti alla Direzione, oltre alle competenze relative a: redazione e aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio; Piani di Gestione delle Emergenze e relative prove d’esodo; informazione, formazione e aggiornamento in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale, in forma diretta o in collaborazione con il Sistema Sicurezza della Direzione Servizi Tecnici, Medico Competente e altri organismi di formazione quale SFEP per formazione degli OSS e Assistenti familiari in ottemperanza all’Accordo Stato Regioni del 21/12/2011; relazioni con gli Organi di Vigilanza; denunce e tenuta registro infortuni sul lavoro, sorveglianza sanitaria e altri incombeni derivanti dall’applicazione del D.lgs. 81/08 e dalla normativa connessa (visita congiunta con il medico Competente art. 41 comma 1 lett. b; monitoraggio della qualità delle acque sanitarie presso l’istituto Domenico Cimarosa, in applicazione delle “Linee Guida ufficiali (Documento 04/04/2000 in G. U. n. 103 del 05/05/2000; Documento 13/1/2005 in G.U. n. 28 del 04/02/2005), emanati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano- 13.3.2000 e13 gennaio 2005 s.m.i.; attività di consulenza e supporto per l’iter autorizzativi presso enti terzi (quali le denunce inizio attività somministrazione bevande e degli alimenti ecc.). Per cooperare alla crescita di una concreta cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e nei servizi rivolti all’utenza debole, il Servizio, congiuntamente al Servizio Concessioni, avvia verifiche degli aspetti di sicurezza dei servizi appaltati o concessi ove la Città mantiene oneri di manutenzione straordinaria. Svolge attività di verifica, supporto e consulenza in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi presso i gestori dei dormitori pubblici in appalto/concessione aventi capacità ricettiva superiore a 25 posti letto, soggetti al controllo del locale Comando dei Vigili del Fuoco. Su incarico delle Direzioni Politiche Sociali e Rapporti con le A:S.L.,e Direzione d’Area Servizi Sociali si è provveduto alla redazione dei Piani di Evacuazione nelle strutture allestite, in convenzione con terzi, per l’Emergenza Freddo:Parco Mario Carrara “Pellerina”, via Cappel Verde, via Reiss Romoli e Cottolengo. E’ stato effettuato il Censimento di tutte le attività presenti nel comprensorio ex IRV relativamente agli spazi occupati e agli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro al fine di predisporre nel corso del 2015 il Piano di Organizzazione della Sicurezza e delle Emergenze coordinato di tutto il comprensorio.

RESIDENZA D. CIMAROSA

Nell’anno 2013 in relazione agli esiti di una serie di valutazioni tecniche e finanziarie inerenti la non idonea situazione strutturale rispetto alla prevenzione incendi, la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie , al fine di garantire la tutela e sicurezza delle persone che vivono e lavorano al D.Cimarosa, ha deciso di trasferire ospiti e operatori in una altra struttura dotata dei requisiti previsti dalla vigente normativa. In vista di tale evento, inizialmente programmato per la prima metà del 2014, sono stati interrotti gli inserimenti di nuovi anziani ed è iniziata la complessa programmazione tecnico amministrativa e gestionale del percorso di spostamento.

La residenza destinata da accogliere la comunità del D.Cimarosa è stata individuata nell’immobile ospitante la R.S.A. M.Bricca, concessa in comodato all’ASLTO 2. Si tratta del contratto di comodato stipulato in attesa di perfezionare gli atti necessari a ridefinire i termini del passaggio della proprietà superficiaria dell’Istituto Carlo Alberto alla medesima A.S.L. TO 2, per il quale si si

rimanda al Protocollo d'Intesa deliberato con provvedimento della Giunta Comunale 2009 0186/019 e successive Deliberazione Consigliare n. 2009 01898 del 29.4.2009 e Deliberazione della G.C. n. 200903388/008 del 29.4.2009).

L'operazione di trasferimento del Cimarosa presso la struttura denominata "Maria Bricca" prevedeva il trasferimento degli attuali ospiti del Maria Bricca, con esiti di medio-alta intensità sanitaria e assistenziale, presso i nuovi nuclei della RSA C. Alberto, dei quali il Servizio Edilizia per il Sociale stava concludendo la ristrutturazione.

Alcune difficoltà di nella realizzazione dei due eventi propedeutici al trasferimento del Cimarosa, ossia: rilascio dei nuovi nuclei del Carlo Alberto e delle relative certificazioni e autorizzazioni; allestimento/arredamento dei nuovi nuclei da parte dell'A.S.L. TO2; non hanno permesso di realizzare il trasferimento nei tempi previsti.

E' proseguita per tutto il 2014 l'attività finalizzata al perfezionamento degli atti che i due Enti (Città e A.S.L. TO2) devono assumere. E' stato concordata la modifica del contratto di comodato in essere da approvare e siglare nel 2015.

Sono stati mantenuti costanti rapporti con La Direzione Amministrativa, i Servizi Tecnici e la Direzione del Distretto competente dell'A.S.L. TO2 e con le Direzioni Comunali di competenza (quali: Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica e relativo Servizio Edilizia per il Sociale, Patrimonio, Partecipazioni Comunali, Facility e Appalti ecc.)

Parallelamente al piano di trasferimento, sono proseguite tutte le attività interne alla residenza Cimarosa, previste dall'attuale progetto e in particolare, la proposta operativa rispetto ad un vero e proprio accompagnamento sociale ed educativo degli ospiti. Infine, nell'ambito della consolidata collaborazione con il Servizio Anziani, sono state condivise le riflessioni sui futuri piani operativi rispetto a nuove progettualità residenziali rivolte ai cittadini anziani autosufficienti, che è esitato nel 2014, nell'espletamento della gara per la concessione dell'Immobile di via Valgioie 39.

Si evidenzia ancora che il previsto trasferimento dell'Istituto Cimarosa verso il Maria Bricca, si inserisce nel più generale quadro di convenzioni e accordi, in parte afferenti ai provvedimenti sopra citati e parte alle convenzioni che la Città ha nel tempo siglato concernenti agli immobili destinati a R.S.A... E' continuata nel corso del 2014, l'attività necessaria a gestire, i negoziati necessari con l'A.S.L. TO2 in relazione alla complessa ridefinizione e revisione degli accordi in essere.

TUTELE

L'Ufficio ha il compito della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale di un consistente numero di interdetti, inabilitati, minorenni in tutela nonché, dall'entrata in vigore della legge 6/2004, di soggetti in regime di amministrazione di sostegno. Le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno sono conferite dall'Autorità Giudiziaria alla Civica Amministrazione nella persona del Sindaco che delega l'Assessore pro-tempore alla Salute, Politiche Sociali ed Abitative, mentre ai Servizi Sociali circoscrizionali compete la cura e la gestione delle situazioni personali nell'elaborazione del progetto di vita della persona.

Le situazioni attive alla conclusione dell'anno 2014 erano complessivamente 837 (rispetto alle 790 dell'ultimo giorno dell'anno precedente). In particolare, risultavano attive, alla fine del periodo di riferimento, 455 tutele di adulti, 27 tutele di minori di cui l'Ufficio gestisce il patrimonio, 29 curatele e 326 amministrazioni di sostegno. Numero quest'ultimo in costante e progressivo aumento (274 Amministrazioni di Sostegno alla fine del 2013, 218 alla fine del 2012 e 197 alla fine dell'anno 2011).

Le situazioni indicate non comprendono le tutele legali che implicano procedure molto differenti di gestione ed il cui numero non è facilmente rilevabile stante l'alto tasso di mobilità della popolazione carceraria e l'assenza di comunicazione scritta all'Ufficio nel momento del trasferimento ad altra struttura carceraria o del fine pena con la conseguente decadenza della misura accessoria della tutela legale.

Tra i dati di gestione, particolare rilievo assume quello concernente l'attività per il personale di assistenza (badanti) che consente il mantenimento a domicilio di molti tutelati, inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno. Nel corso del 2014 sono stati attivati 45 contratti relativi a rapporti di assistenza familiare domiciliare ai quali occorre aggiungere ulteriori 28 contratti attivati negli anni precedenti ma ancora attivi al 31/12/2014, per un totale di 73 contratti attivi.

Alcuni ulteriori dati che rappresentano, sia pure parzialmente ma in modo significativo, l'attività dell'ufficio tutele sono costituiti dal numero delle istanze e dei rendiconti. Le istanze al Giudice Tutelare depositate nell'anno sono state complessivamente 455. Le principali sono state: 119 finalizzate all'apertura del conto tutela; 59 volte all'autorizzazione del pagamento di posizioni debitorie (verso la Città e/o verso presidi residenziali); 42 richieste di collocazione; 10 riguardanti operazioni di investimento/disinvestimento; 10 relative a vicende successorie. I rendiconti presentati al Giudice Tutelare, sia periodici sia di chiusura, sono stati 59. Peraltro l'ufficio ha anche dovuto gestire lo svolgimento delle esequie (indi la ricerca di eventuali parenti, l'individuazione di un'impresa, la richiesta di autorizzazione al Giudice Tutelare ed infine la corresponsione delle somme dovute) per molteplici soggetti.

Infine, tra i dati inerenti più direttamente la gestione patrimoniale occorre considerare, sempre con riferimento al periodo in esame, che sono state curate e condotte a termine (in nome e per conto di soggetti in carico all'ufficio) l'alienazione di immobili e la stipula di contratti di locazione. Risultano, inoltre, avviate dall'ufficio del Tutore circa 80 pratiche di recupero ed acquisizione di emolumenti pensionistici, comprensivi anche del riconoscimento dell'invalidità civile (in specie l'indennità di accompagnamento e invalidità civile per 62 casi di cui 5 per la sola invalidità civile) a favore degli assistiti, nonché circa 40 pratiche di variazioni di ufficio pagatore dal precedente conto al conto di tutela/amministrazione.

Merita altresì menzione a livello finanziario la gestione di denaro, dei soggetti in tutela, curatela o amministrazione di sostegno. Nell'anno 2014 è proseguita la collaborazione sia con l'istituto bancario San Paolo Intesa Agenzia Torino 5, sia con l'istituto bancario Unicredit Agenzia Torino Garibaldi. Il volume complessivo nell'anno è stimabile per ca. 20 milioni di euro, di cui ca. € 13 milioni in forma di depositi sui conti correnti di tutela e ca. € 7 milioni ca. in forma di investimenti finanziari (sempre con riferimento ai singoli soggetti).

Per facilitare la gestione in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria in favore delle persone sottoposte a tutela, curatela e Amministrazione di Sostegno in capo alla Città, è stata approvata nel corso del 2012 una Convenzione triennale con i Patronati ACLI, INAS e ITAL. La Convenzione sancisce la cooperazione con i suddetti Patronati al fine di delineare le condizioni economico patrimoniali dei cittadini sottoposti a misure di protezione, anche ai fini dell'ottimale rendicontazione e accesso ai benefici spettanti nel rispetto della normativa vigente in materia e in osservanza agli obiettivi generali di tutela dei cittadini.

Tale convenzione è attiva dal mese di aprile 2012 ed è proseguita per tutto il corso del 2014 con proficui risultati dal punto di vista della gestione non solo delle pratiche di patronato e CAF riferite ai soggetti in tutela/curatela/amministrazione di sostegno in capo alla Città ma anche dal punto di vista della necessaria ricostruzione della situazione economico – patrimoniale di tali soggetti.

S.F.E.P. SCUOLA FORMAZIONE EDUCAZIONE PERMANENTE

Le S.F.E.P. in quanto Agenzia Formativa dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, svolge funzioni di controllo e monitoraggio delle attività formative inerenti la figura professionale dell'OSS dei percorsi modulari (tecniche di sostegno alla persona/modulo finale), del Direttore di Comunità Socio Sanitario e della formazione per gli assistenti familiari che si sono svolte sul territorio cittadino.

In specifico nel 2014 si sono attivati sul nostro territorio:

- n. 6 corsi di formazione di base per OSS (1000 ore)

- n. 3 corsi “ Tecniche di Sostegno alla Persona” (400 ore percorso modulare OSS)
- n. 3 modulo finale per acquisizione qualifica OSS (400 ore)

Sono stati attivati e gestiti i bandi di iscrizione per l'ammissione a n. 6 corsi di prima formazione OSS 1000 ore con n. 1.816 iscrizioni e selezione per. 2 corsi di prima formazione OSS biennale 1000 ore (500+500 ore) con n. 997 iscrizioni.

Sono state fatte selezioni per i moduli finali.

È stato inoltre completato 1 Corso sperimentale di formazione di “Elementi di Assistenza alla Poltrona” di 164 ore.

E' stato attivato un processo di riconoscimento di crediti formativi per operatori del comparto socio-sanitario, ad implementazione di linee regionali degli operatori con qualifica adest, osa, asa, ota e di ausiliario specializzato.

In relazione alle funzioni attribuite dalla L.R.1/04 sia in punto formazione, sia per le attività di vigilanza, si è aperto un confronto tra Agenzie Formative che sul territorio torinese hanno o svolgono attività formativa in area socio-sanitaria, enti datoriali privati e A.S.L.. Per questa ragione è stato avviato una gruppo interistituzionale che ha l'obiettivo di produrre riflessioni e documenti condivisi.

Progetto hcp (Home Care Premium)

Certificazione e qualificazione degli Assistenti Familiari (come richiesto dal bando Home Care Premium) coinvolti nel lavoro di cura rivolto a soggetti non autosufficienti, beneficiari del progetto, che usufruiscono di contributi economici attraverso il finanziamento dell'INPS, gestione ex INPDAP. 1 Corso di 56 ore e tre prove di certificazione per 57 persone.

Formazione permanente, aggiornamento e supervisione rivolte agli operatori dei servizi socio-assistenziali della Direzione

“SOSTEGNO AI CENTRI ANTIVIOLENZA ED ALLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE” progetto Mariposas – formazione e supervisione. Rivolto a Operatori coinvolti nei centri antiviolenza e operatori dei servizi sociali circoscrizionali.

Conclusione formazione “Ripensare la mediazione” rivolta a operatori del centro di mediazione di via Stampatori, 5.

Percorso sul tema “Violenza assistita dai minori”: rivolto a circa 70 persone, rappresentanti dei diversi servizi/ enti/ associazioni presenti al Tavolo: n. 15 rappresentanza Carabinieri n. 10 rappresentanti dei 10 Commissariati di Polizia n. 20 Vigili di Prossimità (15 + 5 capoturno della Centrale Operativa) n. 10 educatori professionali + 2 del Centro Antiviolenza n. 4 operatori degli Asili Notturni n. 3 /4 in rappresentanza del Cerchio degli Uomini n. 3/ 4 operatori del Gruppo Abele.

Percorso di ricerca formazione per il progetto neonati

rivolto agli operatori del progetto neonati, e della Casa affido, agli assistenti sociali e educatori delle aree minori che si occupano di bambini del progetto neonati professioni presenti nell'area minori, alle figure professionali dei servizi sanitari quali NPI - DSM - Sert, agli operatori dell'area giudiziaria, alle associazioni delle famiglie affidatarie.

Formazione di approfondimento su attaccamenti multipli/ esperienze di affidamento / dati relativi al progetto neonati/ seminario conclusivo ricerca progetto neonati. Il corso è stato rivolto a Operatori e Responsabili delle aree minori / servizio minori / operatori NPI.

Aggiornamento giuridico sui temi privacy, accesso agli atti, isee. Il corso è stato rivolto a Dirigenti, PO e Responsabili delle aree e dei servizi. Si è svolto da aprile a dicembre.

Collaborazione con agenzia “Fondazione C. Feyles” e SSF Rebaudengo, in ATS, per la gestione di complessivi n. 4 corsi in deroga ore (212 ore) per Direttori di Comunità socio-sanitaria

Formazione in tema di "Affido a rischio giuridico"

Rivolto a 60 coppie (15 febbraio e 13 dicembre) per approfondire la tematica relativa al "rischio giuridico", condotta con la collaborazione della Procura presso il Tribunale Minori.

"Lavorare con i gruppi nella cura degli anziani: un percorso di formazione alla conduzione".

Rivolto a Assistenti sociali, educatori professionali, qualifica oss (40 operatori - 4 per Circoscrizione -, suddivisi su due gruppi)

Formazione Emergenza Caldo

Formazione a supporto delle attività dei PLA in relazione all'iniziativa *Emergenza caldo*, supporto formativo, rivolto a 41 operatori delle associazioni, all'esperienza di rielaborazione e sintesi nel sostegno alla relazione d'aiuto, in accordo con il servizio domiciliarità.

n. 3 corsi di formazione dal titolo "L'Assistenza al malato di SLA" uno rivolto ad Assistenti Familiari, il secondo rivolto a Coordinatori di Servizio e il terzo rivolto ad O.S.S.

Attività di formazione a distanza (FAD) e sistema informativo

- Costruzione e aggiornamento del sito web della Direzione Servizi Sociali e della SFEP
- Costruzione delle schede, pubblicate sul sito web del Comune di Torino, dei presidi residenziali per anziani
- Aggiornamento siti web Casa dell'affido, informa stranieri, anziani
- Costruzione a supporto e integrazione delle attività formative quali:
- Corso Direttore di Struttura Socio Sanitaria
- Corso per assistenti sociali a supporto della conduzione gruppi di sostegno affidatari
- Aggiornamento Corso Sportello Unico Socio-sanitario
- Progetto neonati
- Registro tutele minori: analisi dei requisiti e dei bisogni, costruzione del prototipo e sperimentazione del software

Totale iscritti alla piattaforma di formazione a distanza in qualità di studenti n. 1420.

Attività di documentazione attraverso il bollettino bimensile inviato tramite e-mail mensile a dirigente, PO, RAS della Direzione Servizi Sociali e servizi sociali di territorio.

Gestione del sistema di qualità e di accreditamento della sede formativa SFEP

In data 19/05/2003 si è ottenuto l'accreditamento regionale per la formazione professionale n° 030/001 ed è accreditata anche per l'attività di ORIENTAMENTO (formazione orientativa, consulenza orientativa, formazione orientativa e inserimento lavorativo): ciò consente di estendere la possibilità di partecipazione ai bandi pubblicati dalla Formazione Professionale. Nel 2013 si è attuata la verifica annuale (16 - 17 e 18 settembre 2013) del valutatore per il mantenimento dell'accreditamento.

SFEP mantiene l'accreditamento come struttura formativa per attività legata ai FONDOPROFESSIONI.

Attivazione di un sistema di rilevazione della domanda del front-office e orientamento

Accesso allo sportello di front-office per informazione

Progetti internazionali

- partner nel progetto "Siforage" (finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° programma quadro), per attivare politiche di invecchiamento attivo e sano (con meeting svolti nei mesi di marzo a Copenaghen, maggio a Maiorca, novembre a Lisbona).
- Progetto JCVG (giovani contro la violenza di genere): coordinato dall'ufficio cooperazione e pace della Città orientato alla formazione per giovani universitari di associazioni e coinvolgimento di giovani delle classi medie superiori. SFEP ha la responsabilità della costruzione del sito, del pacchetto formativo da rivolgere ai peer che dovrà essere utilizzato

da parte di tutti i partner e erogazione della formazione per Torino e Collegno (il residenziale anche con Genova). Il progetto ha durata triennale.

Progetti ministeriali

- Progetto "Take easy" (finanziamento FEI): coordinamento del progetto che come obiettivo ha il miglioramento dei processi di inclusione sociale per la prevenzione e promozione della salute fisica, psichica e sociale dei cittadini immigrati attraverso la formazione di 700 operatori dell'area sociale e sanitaria. Progetto concluso il 30/06/2014.
- Progetto "*attuazione strategia nazionale contrasto discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere*" coordinato dall'ufficio lgbt, sfep ha la responsabilità della formazione nazionale per gli assi sicurezza e carceri, lavoro e istruzione.

Sostegno organizzativo e gestionale alla sperimentazione P.I.P.P.I. (Programma di intervento per la prevenzione all'istituzionalizzazione).

Nel corso del 2014 sono stati svolti gli incontri e le procedure propedeutiche all'assunzione della Deliberazione di revisione della Banca Dati Formatori già approvata con Deliberazione della G.C. del 10.8.2005. Tale deliberazione esplicita mission e procedure per l'affidamento degli incarichi di formazione e orientamento nel rispetto della normativa nazionale e del relativo regolamento comunale.

SERVIZIO PREVENZIONE ALLE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTA'

Gli ambiti di intervento del Servizio *Prevenzione delle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà* si articolano in due ampie aree di azione tra loro strettamente interconnesse, tese alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di impoverimento e dei processi di marginalità sociale estrema: la prima area è costituita dall'insieme degli interventi volti al sostegno del reddito ed ai rapporti con le politiche abitative e del lavoro, mentre la seconda è rappresentata dall'insieme degli interventi e dei progetti attivati e coordinati dal servizio adulti in difficoltà, tesi al sostegno sociale e sociosanitario delle persone adulte senza dimora.

SOSTEGNO DEL REDDITO

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio, attraverso il complesso delle misure di sostegno del reddito e di contrasto alla povertà previste dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del 12 febbraio 2001 e s.m.i. "Disciplina degli interventi di assistenza economica", ha garantito l'erogazione dei contributi ed ha supportato i Servizi Circoscrizionali, attivando contributi di sostegno al reddito con un investimento complessivo di circa 6,2 milioni di Euro.

I dati inerenti i beneficiari e le tipologie di contributi economici assicurati dal Servizio a sostegno del reddito riflettono la condizione di difficoltà nella quale una parte sempre più crescente della popolazione torinese si ritrova a seguito del persistere della crisi economica ed occupazionale.

Anche nell'anno 2014 si conferma il trend di aumento annuo della spesa che ha caratterizzato gli ultimi anni; si registra un ulteriore incremento in particolare per quanto concerne il sostegno economico a favore di nuclei costituiti da cittadini in età lavorativa e dai loro familiari: la spesa dedicata a sostegni economici a favore delle famiglie con componenti in età da lavoro è passata da circa 2,5 milioni di euro del 2013 a quasi 3,0 milioni nel 2014. Le Circoscrizioni maggiormente interessate dall'intervento di tipo economico a sostegno del reddito dei nuclei più fragili ed in difficoltà sono quelle della zona Nord della Città, in particolare le Circ. 5, 6; rilevante anche la crescita della spesa per il sostegno al reddito in Circoscrizioni in passato, in anni pre-crisi, poco rappresentate negli interventi di assistenza economica, quale la Circ. 2 e la Circ. 3.

Continua inoltre ad essere significativo l'investimento della Città in ambito di interventi di sostegno economico finalizzati al sostegno dell'abitare, interventi che possono essere considerati di tipo

preventivo rispetto al rischio di perdita del bene primario ed essenziale “abitazione”. Tali sostegni economici sono rivolti a supportare la capacità da parte dei nuclei familiari più fragili economicamente nell'affrontare le spese di tipo abitativo, attraverso contributi finalizzati direttamente al pagamento delle spese per l'affitto, le utenze, il riscaldamento, l'attivazione di contratto in caso di assegnazione di alloggio di edilizia sociale, le spese condominiali. Anche rispetto alle spese finalizzate al mantenimento dell'abitazione si registra un aumento in particolare per quanto concerne i contributi economici rivolti a cittadini in condizione di mancanza di lavoro.

La Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti.

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio ha garantito tutte le fasi inerenti l'applicazione a livello torinese della Sperimentazione della nuova misura di contrasto alla povertà prevista a livello nazionale dall'articolo 60 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, rivolta al sostegno delle famiglie con minori in condizioni di reddito scarso o nullo. Come disposto anche da specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, il Servizio ha predisposto apposito avviso pubblico per la raccolta delle domande da parte dei cittadini torinesi aventi i requisiti, ed ha garantito l'organizzazione dell'accoglienza delle domande per il periodo di apertura dell'avviso pubblico. L'intero processo è stato oggetto centrale dei lavori del Tavolo Coordinamento Rete Contrasto alla Povertà, nell'ambito del quale sono stati predisposti due appositi Accordi di Collaborazione per l'attuazione della Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti e la collaborazione in tutte le fasi della sperimentazione. A conclusione della raccolta informatizzata delle domande il Servizio ha proceduto ad effettuare le verifiche di competenza comunale ed ha trasmesso all'INPS le domande pervenute. Il Servizio ha garantito tutte le fasi inerenti la predisposizione e la successiva pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, nonché ha assicurato il necessario riferimento per i 951 nuclei di cittadini beneficiari della nuova misura; ha predisposto ed attivato, in stretta interconnessione con le realtà del terzo settore aderenti al Tavolo Coordinamento Povertà, e sulla base di specifico Protocollo siglato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, progetti finalizzati ad incrementare le opportunità e le risorse per la formulazione dei progetti personalizzati a favore dei nuclei inseriti nella sperimentazione; ha garantito funzioni di polo centrale di riferimento e di coordinamento per l'applicazione della sperimentazione, coordinando e monitorando costantemente l'intervento dei dieci servizi sociali circoscrizionali, e mantenendo i necessari flussi comunicativi e informativi con gli Enti nazionali coinvolti (Ministero Lavoro e Politiche Sociali, ISFOL, INPS, Poste Italiane). Ha inoltre predisposto specifico accordo di collaborazione tra la Città e il Dipartimento di cultura, politica e società dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di tutte le attività di valutazione connesse alla sperimentazione della nuova carta acquisti.

Nell'ottica dell'incremento dell'integrazione con le realtà del privato sociale e del terzo settore che a livello cittadino intervengono nel contrasto dei fenomeni di impoverimento, il Servizio ha proseguito le attività del Tavolo Coordinamento Rete Contrasto alla Povertà, cui partecipano le principali realtà presenti ed attive a livello cittadino, al fine di pervenire ad un quadro quanto più possibile analitico del fenomeno povertà ed impoverimento, condividere la conoscenza rispetto alle risorse ed agli interventi che ogni Ente sta attivando per contrastare il fenomeno e di individuare forme di collaborazione volte al rafforzamento dell'integrazione e delle sinergie tra i diversi Enti.

Al fine di garantire l'indispensabile informazione aggiornata ai cittadini sulle risorse loro dedicate in materia di misure di contrasto alla povertà, nel corso dell'anno 2014 il Servizio ha proseguito nel lavoro di aggiornamento costante del catalogo *web-based* “Misure di contrasto alla povertà”, uno strumento messo a disposizione non solo dei Servizi sociali cittadini ma anche di tutte le realtà del terzo settore partecipanti al Tavolo Povertà.

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite le competenze inerenti le attività per la concessione delle misure di contrasto alla povertà e per il sostegno alle famiglie numerose istituite dagli artt. 65 e 66

della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 e s.m.i. denominate, rispettivamente, “Assegno per il nucleo familiare” (per famiglie con almeno tre figli minori di età) ed “Assegno di maternità” (per madri che non hanno ricevuto prestazioni di maternità dall’INPS o dal datore di lavoro). Entrambi gli assegni sono concessi in particolari condizioni economiche rilevate mediante l’I.S.E. e liquidati dall’INPS.

In ottemperanza agli obiettivi della Città di monitoraggio e di controllo nei confronti degli affidatari di servizi, anche nel corso del 2014 si è svolta una capillare attività di controllo sulle attività dei C.A.F. per garantire il rispetto dei protocolli operativi concordati. Nel corso dell’anno 2014 sono stati erogati: 1.238 Assegni di maternità e 2.765 Assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori; in relazione a quest’ultima misura si è rilevato un notevole incremento rispetto all’anno precedente (che aveva registrato l’emissione di 2.027 Assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori) correlato all’entrata in vigore della legge 6 agosto 2013, n. 97 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’unione europea – Legge europea 2013” che, all’art. 13, che equipara i cittadini stranieri in possesso di Carta di soggiorno o di Permesso di soggiorno CE di lungo periodo ai cittadini italiani e comunitari ed estende, a far data dal 4 settembre 2013, ai suddetti cittadini se in possesso dei requisiti reddituali previsti dalla legge, l’accesso a tale misura. L’Ufficio ha continuato a garantire l’attività di informazione e orientamento rivolta alle famiglie attraverso il numero verde e lo sportello di consulenza in Via Bruino, 4 dove, nel corso dell’anno, sono state accolte circa 1863 persone.

Attività connesse alle politiche abitative

Nell’ambito degli interventi rivolti a sostenere le famiglie rispetto alla perdita dell’abitazione, il Servizio, con riferimento a quanto previsto dal nuovo Protocollo di Intesa per lo “Sviluppo e la qualificazione dei programmi di Welfare. Anni 2013-2016” siglato tra la Città e la Compagnia di San Paolo e l’Ufficio Pio, ha proseguito e sviluppato le progettualità tese all’accompagnamento all’abitare a favore di nuclei familiari fragili sia garantendo la continuità del *Progetto Cascinotto* (inserimento temporaneo in struttura) sia elaborando due nuove progettualità, (*Progetto Cascinotto 2.0* teso a sostenere i nuclei nei loro percorsi di autonomizzazione abitativa ed il *Progetto abiStare*, un intervento teso a prevenire la perdita dell’alloggio da parte delle famiglie fragili). Attraverso questi progetti, che hanno visto sempre più coinvolte interi nuclei familiari, evitando in questo modo la temporanea scomposizione del nucleo, ed anche mediante ulteriori iniziative progettuali avviate nel corso dell’anno con le principali realtà del terzo settore operanti a livello torinese, è stato possibile ridurre il ricorso alle soluzioni abitative alberghiere per garantire la collocazione temporanea di persone e famiglie: mentre sono aumentate le accoglienze, è diminuita in modo significativo la spesa precedentemente impegnata per il pagamento di inserimenti in strutture alberghiere.

I progetti attivati negli ultimi anni, in collaborazione con i principali soggetti del privato sociale, tesi all’accoglienza temporanea di interi nuclei familiari in attesa di collocazione definitiva, hanno permesso di ospitare nell’anno 2014 oltre 70 nuclei familiari in sistemazione abitative più adeguate ad ospitare l’intero nucleo, trattandosi di veri e propri alloggi, con oneri inferiori rispetto all’ospitalità alberghiera. E’ stata inoltre rafforzata la stretta connessione con altre realtà del volontariato che hanno sviluppato reti di ospitalità in alloggi, opportunità che rientrano nei progetti attivati a tutela dei nuclei familiari seguiti.

Nel 2014 si è ulteriormente consolidato il raccordo tra i Servizi Sociali, la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica e l’Agenzia Territoriale per la Casa (ATC), in particolare in relazione all’emanazione della Legge della Regione Piemonte sulla Edilizia Sociale. È stato garantito il processo di consulenza nei confronti degli operatori dei servizi sociali della Città in merito alle problematiche connesse alla casa. Sono stati inoltre organizzati momenti di incontro e di formazione con dirigenti ed operatori dei servizi sociali e sanitari e con realtà di volontariato

rispetto alle principali modifiche normative e sulle relative modifiche procedurali connesse al nuovo impianto legislativo.

Il Servizio, in stretta collaborazione con ATC e con le principali realtà del terzo settore presenti nel Tavolo Povertà, ha attivato azioni e prodotto processi di informazione personalizzata ai cittadini circa le possibilità offerte dalle misure che prevengono la perdita dell'abitazione.

Il Servizio ha inoltre collaborato con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica per:

a) ampliare il numero dei cittadini assegnatari di case di edilizia sociale ammissibili al Fondo regionale per le morosità, al fine di evitare la perdita della casa per mancato pagamento quota canone 2014 prevista dalla incolpevolezza come definita nella L.3/2010 e favorire al conseguente possibilità di accedere al fondo regionale, attraverso campagna di informazione dei servizi sociali, monitoraggio del pagamento canone dei nuclei assegnatari beneficiari di contributi economici, e con altri interventi predisposti in collaborazione con ATC e con la rete degli Enti aderenti al Tavolo Coordinamento Rete Contrasto Povertà;

b) evitare la perdita della casa mediante la partecipazione al Nucleo di Valutazione delle morosità e delle decadenze;

c) evitare la perdita della casa per mancata risposta al censimento ATC 2014 (L.3/2010 avvio procedura decadenza) attraverso informazione ai nuclei assegnatari in carico ai servizi sociali e attivazione procedure d'ufficio per documentazione ISEE nei casi in cui era necessario un accompagnamento individuale per specifiche inabilità del cittadino partecipazione;

d) affrontare accompagnamenti ad altre abitazioni in caso di necessità di trasloco per esigenze di ristrutturazione;

e) predisporre la procedura dei cambi degli alloggi.

Il Servizio ha partecipato attraverso propri funzionari in modo continuativo alla *Commissione Emergenza Abitativa*; ha organizzato moduli informativi e formativi sull'erogazione dei contributi per l'abitazione e sulle modalità di assegnazione delle case di ERP; ha collaborato con gli altri Servizi della Direzione (in particolare il Servizio Minori, ma sempre maggiormente anche con il Servizio Disabili e con quello Anziani); ha partecipato ad alcuni progetti di coabitazione solidale. È proseguita la collaborazione con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica rispetto all'accordo siglato nel 2010 volto alla riduzione dei tempi dell'istruttoria per l'assegnazione di una casa di ERP e del conseguente ingresso nell'alloggio assegnato, con impatti positivi sulla Città di natura organizzativa e finanziaria.

Il Servizio ha inoltre provveduto al monitoraggio e controllo degli alloggi assegnati al Terzo Settore con il Bando 2000 al fine di verificare il corretto utilizzo degli stessi ad uso di adulti fragili per sistemazioni abitative temporanee, favorendo strategie per l'uscita degli stessi verso abitazioni a carattere definitivo.

Attività connesse alle politiche del lavoro

Nel 2014 è proseguito il raccordo con la Direzione Lavoro - Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento professionale, sia per quanto concerne i Cantieri di lavoro sia per i Progetti di lavoro accessorio attivati da tale Direzione nel corso dell'anno; nell'ambito della Sperimentazione della Nuova Social Card il rapporto con la Direzione Lavoro si è ulteriormente intensificato, sia attraverso l'attivazione di percorsi di lavoro accessorio attivati a favore di beneficiari di social card e tramite l'avvio di uno specifico servizio teso all'incremento dell'occupabilità di parte dei cittadini coinvolti nella sperimentazione, sia mediante una maggiore integrazione tra i diversi uffici negli interventi di contrasto all'impoverimento e di ricerca di attività formativa e lavorativa; in particolare è stato reso disponibile ai Servizi sociali decentrati l'accesso alle basi dati della Direzione Lavoro e del Centro per l'Impiego, utili per ricostruire la storia occupazionale e formativa dei cittadini seguiti dai Servizi.

ADULTI IN DIFFICOLTA'

Nel 2014 il Servizio *Prevenzione delle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulto in Difficoltà* ha continuato a dedicare particolare attenzione all'area del coordinamento delle risorse, al fine di garantire la necessaria integrazione dell'intera rete integrata che a livello torinese interviene a sostegno delle persone senza dimora, una rete che nell'anno si è arricchita di nuove associazioni che hanno privilegiato gli interventi di primo contatto in strada.

Le Case di Ospitalità notturna, come negli scorsi anni, hanno realizzato un tasso di utilizzo dei posti letto pari al 100%, accogliendo 1658 persone (delle quali 296 donne, pari al 18%, e 1362 uomini, pari al 82%). Gli stranieri rappresentano il 57% del totale delle persone ospitate. Il 43% degli ospiti ha un'età compresa tra i 18 e i 39 anni, il 49% ha tra i 40 e i 59 anni e l'8% ha tra i 60 e gli 80 anni. Hanno fruito di interventi di accompagnamento sociale personalizzato con progetti di reinserimento circa 300 ospiti dei dormitori.

Sono sempre numerose le richieste di accesso ai servizi da parte di cittadini non residenti a Torino (un dato che si attesta intorno al 50%). Tra le 971 persone che si sono rivolte per la prima volta alle Case di Ospitalità Notturna, oltre il 60% non risultava mai aver posseduto una residenza in Torino.

In ambito di offerta sociosanitaria a favore delle persone senza dimora, anche nel 2014 il Servizio Ambulatoriale di Via Sacchi 49, coordinato dal Servizio Adulto in Difficoltà e gestito in collaborazione con i medici della Continuità Assistenziale dell'ASLTO1 e i volontari della Croce Rossa Italiana (ai sensi del Protocollo di collaborazione con l'ASL TO1 siglato nell'anno 2013) ha rappresentato un punto centrale della rete di riferimento e di sostegno per le persone homeless; attivo tutti i pomeriggi feriali e prefestivi, l'Ambulatorio ha visto incrementare in modo significativo il numero delle persone che vi hanno fatto ricorso, cresciuto da 1370 nel 2013 a 1504 nel 2014; oltre il 55% di questa utenza è costituita da persone che mai precedentemente vi aveva fatto ricorso. Nell'anno 2014 sono state erogate oltre 15.000 prestazioni fra interventi rivolti all'igiene personale e ai bisogni primari, visite mediche e medicazioni, segretariato sociale e accompagnamenti educativi per favorire l'accesso alle prestazioni sociali e sanitarie che ineriscono ai diritti di cittadinanza.

A tutela della salute degli ospiti dei dormitori ed in considerazione delle loro frequenti difficoltà nel contattare e rapportarsi con i servizi sanitari, e in collaborazione con gli operatori del Servizio Sanitario e gli affidatari dei servizi, si è lavorato sulla prevenzione sanitaria garantendo un alto livello dei controlli e sottoponendo un significativo numero di ospiti delle case di ospitalità ad appositi screening, utilizzando sia il Dispensario di Igiene Pubblica sia l'ambulatorio sociosanitario di Via Sacchi 49.

I servizi di prossimità e di strada diurni e notturni, rivolti ad intercettare, conoscere e monitorare tempestivamente le persone senza dimora che vivono in situazioni di estremo disagio, spesso stazionando all'addiaccio, hanno costituito anche nel 2014 uno dei servizi strategici per assicurare il primo contatto con le persone senza dimora, offrendo ascolto, aiuto e una prima risposta al bisogno di ospitalità notturna favorendo l'accesso ai dormitori della Città.

Nell'arco dell'anno 2014, si è rilevato un importante aumento delle persone che hanno usufruito dell'intervento dei servizi di strada: il numero di soggetti intercettati dal Servizio Itinerante Notturno che ha dormito nei posti di emergenza nei dormitori almeno una notte è risultato essere di 1023, circa 200 in più rispetto all'anno 2013; in alcuni casi l'accompagnamento sociale ha facilitato il ricovero ospedaliero e/o visite mediche specialistiche. Mediante il costante contatto e la collaborazione con gli ospedali ed in collaborazione con le Forze dell'Ordine, il 118, l'emergenza sanitaria e i gruppi di volontariato che intervengono in strada, la Boa Urbana Mobile è intervenuta per verificare le segnalazioni pervenute al Servizio Adulto in Difficoltà anche da privati cittadini proponendo alle persone senza dimora l'accesso ai posti letto presso la rete dei servizi di

accoglienza notturna. Oltre 400 persone hanno fruito dell'accompagnamento sociale da parte del servizio educativo diurno.

Nel periodo invernale e fino al 31 marzo, in collaborazione con il Servizio Stranieri, il Servizio ha predisposto il Piano Invernale per fronteggiare il periodo di massimo rischio per le persone senza tetto; tale Piano ha previsto un insieme molto articolato di interventi, rivolti sia all'incremento della capacità di accoglienza nelle Case ed in siti appositamente allestiti (incremento dei posti letto a disposizione nelle Case di Accoglienza Notturne, nella postazione di bassa soglia allestita nel Parco della Pellerina, in collaborazione con CRI e Protezione Civile, nuovo dormitorio invernale nella zona nord della città gestito da una cooperativa sociale in locali della Città e un ulteriore dormitorio, nella zona centrale di Porta Palazzo, gestito da CRI in locali messi a disposizione dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo; nuovo spazio di accoglienza notturna in zona centrale, anche grazie alla collaborazione con Sermig). Per tutto il periodo invernale è stato inoltre ampliato l'orario di apertura dei dormitori.

Sono state incrementate in maniera significativa, anche grazie ad uno specifico avviso pubblico rivolto alle realtà del terzo settore per sollecitare l'intensificazione delle attività nel periodo invernale, le attività dei servizi di strada, serale e notturna gestiti dalle cooperative sociali; sono stati avviati due spazi diurni per l'accoglienza pomeridiana e per la cena serale in due locali di incontro gestiti dall'associazione ARCI nonché ha avuto avvio in via sperimentale ed in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino e l'Ass. Snodi, uno specifico Spazio Diurno rivolto a donne senza dimora nei locali della struttura di Via Ghedini. Sono inoltre proseguite le attività specifiche rivolte a persone senza dimora in compagnia di animali domestici. L'importante potenziamento dell'offerta di servizi diurni e notturni e di interventi volti a supportare la popolazione homeless nel periodo di maggiore difficoltà è stato anche sostenuto dal Progetto TO-Help, progetto predisposto dal Servizio e riconosciuto e finanziato dal Ministero degli Interni nell'ambito dei finanziamenti Fondi UNRRA.

Presso i servizi abitativi di autonomia di primo e secondo livello (residenze ed alloggi) si è lavorato con gli ospiti verso gli obiettivi di sviluppo dell'autonomia e del reinserimento in un'ottica di promozione dell'inclusione, mediante percorsi integrati di accompagnamento. Si sono attivati percorsi di autonomia a favore di cittadini che hanno manifestato disponibilità di reinserimento; nelle strutture abitative di primo e di secondo livello, anch'esse affidate mediante lo strumento della concessione di servizi in base all'art. 30 del D. Lgs. n. 163/06, sono state inserite 131 persone: 26 persone hanno raggiunto nell'anno l'obiettivo di massima autonomia con la stipula di un contratto di alloggio ATC, ed ha attivato a favore di 17 di questi nuovi assegnatari un percorso di accompagnamento e supporto per sostenere le persona ex senza dimora nell'inserimento nel nuovo contesto abitativo. Quattro persone sono state inserite presso strutture socio sanitarie, mentre 6 persone non hanno completato il percorso e sono state dimesse anticipatamente.

L'Emporio Marsigli sito in V. Marsigli 14, ha avviato nell'anno numerose attività promozionali e laboratoriali aperte alla cittadinanza lavorando nell'ottica di una sempre maggiore coesione sociale, l'apertura della caffetteria ha contribuito a favorire le attività di socializzazione aperte ai residenti in zona.

Nel corso del 2014 è proseguita la nuova forma gestionale della struttura di primo livello per donne "Casa Sidoli" confermando la modifica degli orari di apertura e la rimodulazione dell'orario di lavoro degli operatori (reperibilità notturna e maggior presenza durante le ore diurne); tale impostazione organizzativa ha permesso di rendere il servizio più coerente con gli attuali bisogni delle ospiti e più funzionale alle attività educative. La riprogettazione è stata oggetto, anche nel 2014, di monitoraggio costante al fine di verificarne la sostenibilità e l'adeguatezza con l'obiettivo di rendere definitivo l'impianto organizzativo, monitoraggio che ha dato esiti positivi.

Nei confronti di 526 cittadini si sono attivati progetti individuali mediante contributi economici e percorsi di inserimento lavorativo e/o formativo. Il Servizio ha adeguato le proprie procedure alla nuova normativa regionale in materia di attivazione di tirocini di inserimento e di reinserimento. Sono continuate le collaborazioni con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per la realizzazione del progetto *senza dimora* che prevede: accompagnamenti all'abitare anche mediante l'erogazione di voucher sociali e/o l'attivazione di percorsi di tirocinio di formazione e/o l'erogazione di voucher-lavoro. La costante rilevazione dei bisogni, l'elaborazione dei dati sui servizi, la conoscenza del profilo degli utenti, il confronto con gli altri attori hanno agevolato l'attività di *governance* ed il miglioramento dell'assetto mediante aggiustamenti continui.

E' proseguita la funzione di referenza per l'accesso – da parte di cittadini in difficoltà segnalati dai Servizi sociali e/o sanitari cittadini - alle prestazioni garantite dall'Associazione Protesi dentaria gratuita.

In collaborazione con la Direzione Economato è stata monitorata l'attività di distribuzione dei pasti gestita dalle mense benefiche, considerando la duplice differenziazione dei bisogni: necessità di consumo del pasto caldo da parte dei cittadini senza dimora, ed acquisizione di derrate da cucinare da parte di chi ha un'abitazione; a tale fine con periodici incontri si è consolidata la collaborazione nell'ambito della convenzione stipulata con le Associazioni che somministrano i pasti forniti dalla Città. L'analisi dei relativi dati ha consentito strategie di gestione del sistema anche per il periodo estivo 2014, quando alcune mense benefiche sospendono l'attività; l'impiego di alcuni locali della casa di ospitalità di Via Ghedini, 6, l'accordo con la CRI ha consentito di realizzare il progetto *mensa estiva* con la presenza di dipendenti del Comune e volontari della CRI, che a turno, durante l'estate, hanno dato la loro disponibilità a collaborare. La mensa ha distribuito il pranzo a circa 120 cittadini senza dimora. I quattro bagni pubblici hanno risposto al bisogno dei cittadini di risorse gratuite per l'igiene personale. La convenzione con un Patronato ha consentito l'accompagnamento alla richiesta dei contributi economici ed il ritiro dei contributi stessi in orari flessibili presso la sede del Patronato.

La Città è associata alla Federazione italiana Organismi per Persone Senza Dimora; in tale ambito, nel 2014 il Servizio ha partecipato alle assemblee dei soci, al lavoro del Coordinamento Regionale, alla Conferenza Europea Feantsa, ed ha collaborato alla ricerca ISTAT relativa alle persone senza dimora. Nel corso dell'anno la Città ha aderito all'Housing First Network Italia che ha consentito di avviare momenti di formazione, riflessione e studio su nuove progettualità di intervento nel contrasto dell'homelessness e su tematiche strategiche e utili per riorientare i servizi per persone senza dimora sulla base dei nuovi bisogni emergenti.

La Città - attraverso il Servizio Fragilità - ha inoltre collaborato attivamente alla Cabina di Regia istituita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzata alla predisposizione di specifiche linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

Relativamente alle ulteriori progettualità sviluppate dal Servizio Adulti nel corso dell'anno 2014 si evidenzia il proseguimento e lo sviluppo dell'esperienza di collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino rivolta alla predisposizione di laboratori di riqualificazione degli spazi di ospitalità notturna e diurna per le persone senza dimora, anche attraverso il coinvolgimento di persone senza dimora beneficiarie dei servizi; in particolare questo progetto si è sviluppato all'interno degli spazi diurni della struttura di Via Ghedini.

Infine, il progetto "TO Help" presentato al Ministero degli Interni nell'ambito dei finanziamenti Fondi UNRRA, è stato realizzato nell'anno 2014 ed ha permesso di sostenere l'importante incremento e sviluppo dei servizi e degli interventi rivolti alla popolazione senza dimora nel periodo invernale.

SERVIZIO STRANIERI E NOMADI

Le attività del Servizio si riferiscono agli ambiti relativi agli stranieri e ai nomadi.

UFFICIO IMMIGRAZIONE E ASILO

Nell'anno 2014 l'Ufficio Stranieri ha continuato interventi progettuali, in un'ottica ormai divenuta sistemica, in favore di particolari categorie di stranieri (richiedenti protezione internazionale, rifugiati, vittime di tratta e di sfruttamento). Il 2014 è stato caratterizzato, come nel 2013, da una incertezza rispetto al finanziamento con fondi ministeriali e regionali degli interventi dedicati al sostegno delle persone vittime di tratta, ma anche da un consistente ampliamento, e relativa disponibilità di fondi statali, di posti in emergenza da dedicarsi a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Si è operato per dare continuità alle azioni, per consolidarne i contenuti e ampliare le prospettive di soluzione delle problematiche rappresentate dagli stranieri beneficiari delle iniziative/progetti, per armonizzare i diversi filoni di intervento. Grande impegno è stato dedicato per consolidare la numerosità dei progetti dando loro una configurazione sistemica per promuovere il processo di transizione da attività progettuali a servizi stabili e duraturi nel tempo.

Interventi in favore di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria ed umanitaria

Progetto Hopeland Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria

Presentato nel 2013 al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo Nazionale per i Servizi dell'Asilo, nel mese di gennaio 2014 ha ricevuto il finanziamento per la copertura di 233 posti per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2016. È rivolto a beneficiari singoli e alcuni posti sono riservati per nuclei monoparentali. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela legale e psicologica, di norma per un periodo di 6/12 mesi. I beneficiari del progetto per l'anno 2014 sono stati n. 435.

Progetto Hopeland Posti Aggiuntivi Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) — Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria

A seguito dell'ampliamento dei posti gestiti dal Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati per fornire una risposta ai ripetuti sbarchi di migranti nel sud Italia ed in particolare a Lampedusa, la Città ha fornito la propria disponibilità all'interno della progettualità Hopeland, così come richiesto dal Ministero dell'Interno, a fornire ulteriori posti Aggiuntivi. In periodi successivi tra i mesi di giugno e di ottobre 2014 sono stati resi disponibili complessivamente in 2 tranches, n. 199 nuovi posti di accoglienza residenziale, di cui n. 32 collocati presso il centro Fenoglio di Settimo Torinese, gestito dalla Croce Rossa Italiana e d'intesa con il Comune di Settimo Torinese. I beneficiari del progetto per l'anno 2014 sono stati n. 245.

Progetto Teranga Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – Categoria Disagio Mentale - per l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria

Presentato nel 2013 al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo Nazionale per i Servizi dell'Asilo nel mese di gennaio ha ricevuto il finanziamento per la copertura di n. 6 posti dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016. È rivolto alla categoria di utenza vulnerabile con disagio psichico. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela, di norma per un periodo di 6/12 mesi. Hanno beneficiato dell'accoglienza residenziale messa a disposizione dal progetto n. 10 persone.

Accordo di Programma triennale Città di Torino - Ministero dell'Interno

L'Accordo, che è iniziato il 21/04/2010 si è concluso il 20/04/2014 dopo un ultimo rinnovo annuale, prevedeva l'attivazione di interventi assistenziali rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria. Per rispettare gli impegni assunti la Città ha provveduto a sostenere con contributi mirati le associazioni del territorio con le quali aveva già collaborato negli ultimi anni e con alcune delle quali aveva realizzato specifici interventi di accoglienza e accompagnamento sociale finanziati con fondi vari (Ministero Solidarietà Sociale, fondi U.N.R.R.A, fondi provinciali, ecc.). Si sono così messe a regime le attività concordate con Sermig, Arci – Fondazione Dravelli, Alma Terra, Parrocchia San Luca, Consorzio Kairos, Il Nodo, CISV. In totale hanno usufruito dei benefici del progetto 374 persone (esclusi i beneficiari del progetto Rifugio Diffuso).

Progetto Rifugio Diffuso (nell'ambito dell' Accordo triennale Città di Torino - Ministero dell'Interno)

Il progetto sperimentale è iniziato nel marzo 2008. Per il periodo 2011/2014 è stato inserito tra le azioni da sostenersi con i fondi derivati dall'Accordo di Programma di cui sopra. L'intervento, grazie all'ulteriore finanziamento ministeriale, è proseguito nel 2014 ed ha visto l'inserimento di n. 28 beneficiari (Richiedenti e Titolare di Protezione Internazionale). Si trattava di beneficiari presenti sul territorio cittadino e presi in carico dall'Ufficio Stranieri, inseriti in accoglienza familiare, attraverso la collaborazione delle associazioni coinvolte: Arci Comitato Provinciale, Associazioni Almaterra, Asai e CISV. Sempre utilizzando le risorse del progetto Rifugio Diffuso e grazie alla stipula di protocolli di intesa con alcune tra le associazioni di categoria del mondo produttivo agricolo, si sono create le condizioni per inserire nelle aziende agricole 4 di tali beneficiari.

Progetto F.E.R. - Misura di Urgenza 3 – Programma annuale 2013 - Ampliamento della capacità recettiva del territorio attraverso l'individuazione di nuove strutture di accoglienza, anche in relazione alla pressione migratoria nelle aree metropolitane

Il progetto è iniziato il 31/01/2014 e si è concluso il 30/07/2014, prevedeva la messa a disposizione di n. 100 posti per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale. Ogni beneficiario ha ricevuto oltre agli interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela legale e psicologica. I beneficiari totali del progetto sono stati n. 134.

Attività informativa e di sostegno svolta nell'ambito dello Sportello Rifugio

Gli operatori addetti allo sportello di accoglienza e ascolto presso gli uffici del Servizio in via Bologna, 51, coadiuvati dai mediatori culturali, hanno fornito informazioni, svolto attività di segretariato sociale, smistato l'utenza ai diversi livelli di accoglienza, inviato ai servizi del territorio i richiedenti e rifugiati presenti nel territorio cittadino. I colloqui/interventi effettuati sono stati 7.780 mentre le persone seguite durante il 2014 sono state 1.852.

Tavolo Rifugio

Con Delibera della Giunta Comunale n. 2011 059/019 del 8/11/2011 è stata formalizzata la costituzione del Tavolo Rifugio come momento di coordinamento e progettazione tra le varie realtà che agiscono sul territorio e che, a vario titolo, progettano e lavorano con i Richiedenti Asilo, i Rifugiati e i titolari di protezione umanitaria, e gli enti istituzionali. Strumento di coordinamento delle progettualità e di confronto e sensibilizzazione tra enti pubblici e privati, il Tavolo Rifugio vede la partecipazione di diversi soggetti, anche istituzionali (Regione, A.N.C.I., Provincia di Torino, Prefettura, Questura) che collaborano con la Città per programmare gli interventi ritenuti prioritari. Tale gruppo raccoglie, inoltre, le espressioni del terzo settore che nel corso del corrente anno hanno partecipato con costanza ai periodici incontri mensili: Consorzio Kairos, Coop. Soc. Progetto Tenda, Coop. Orto dei Ragazzi, Coop. Esserci, Coop. Liberitutti, Fondazione Dravelli, ARCI - Comitato Provinciale di Torino, ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione, Ass. Frantz Fanon, Ass. Flare, Ass. Terra del Fuoco, Ass. Mosaico - Azioni per i Rifugiati, Ass. CISV, Ass. Mamre, Ass. Soomaliya, Ass. Sudan, Ass. Almaterra, Ass. ASAI, Ass. Il Nodo, Ufficio

Pastorale Migranti della Caritas, Chiesa Valdese, Diaconia Valdese, Città dei Ragazzi, Croce Rossa Italiana, GrIS - Gruppo Immigrazione Salute, Sermig, Fondazione Compagnia San Paolo, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione Difesa Fanciulli Onlus, Confederazione Italiana Agricoltori, Self Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale, Ass. Me-dia-re.

Istituzione della residenza virtuale Via Casa Comunale 3

Per cittadini senza fissa dimora o senza tetto titolari di protezione internazionale o umanitaria. Con deliberazione C.C. 23.12 2013 N. 07628/002 è stato istituito il numero civico 3 di via della Casa Comunale quale strumento finalizzato all'iscrizione di persone straniere titolari di protezione internazionale od umanitaria che avendo richiesto la protezione internazionale a Torino o comunque provenendo da altre città italiane, intendono eleggere il territorio di Torino quale centro dei loro principali interessi. Lo specifico indirizzo può consentire infatti un più puntuale monitoraggio della loro presenza e per eventualmente attivare interventi di sostegno attraverso fondi dedicati, quali ad esempio quelli previsti da progetti comunitari a valere sul Fondo Europeo per i Rifugiati oppure sul Fondo nazionale.

Interventi in favore di vittime di tratta e vittime di riduzione in schiavitù

Progetto Piemonte in Rete contro la Tratta.

La presenza sul territorio di persone vittime di tratta ha riguardato nel 2014 soprattutto il fenomeno della prostituzione femminile. Il progetto relativo al periodo dal 22 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014 è stato realizzato in risposta a due proroghe concesse dal Dipartimento Pari Opportunità che ha visto la Regione Piemonte in qualità di ente Promotore. Il progetto è stato riorganizzato in adesione all'avviso unificato art. 18 e art. 13 del Dipartimento Pari Opportunità, in continuità la Città ha svolto il ruolo di ente attuatore nell'ambito del progetto regionale "Piemonte in rete contro la tratta". Il progetto presentato sviluppa il precedente "Progetto Freedom" che la Città aveva avviato a partire dall'anno 2000 con una rete di soggetti locali tra i quali: la Cooperativa Progetto Tenda, l'ASGI, il Sermig, le Associazioni Frantz Fanon, Mamre, Idea Donna. La rete regionale vede invece la presenza di alcune Province, Comuni e Consorzi e, nell'ambito del privato sociale, delle associazioni Gruppo Abele, Tampep, Piam, Granello di Senape, Liberazione e Speranza, Comunità Papa Giovanni XXIII. Il totale delle persone seguite è stato di n. 79 adulti e 27 minori.

Interventi in favore di cittadini stranieri

Interventi per l'apprendimento della Lingua Italiana.

Corsi di lingua e titoli di studio per accelerare l'inserimento sociale - Un proposta che nasce dall'esperienza concreta

Nell'anno 2014 nell'ambito del **PROGETTO S.P.R.A.R -Hopeland 2014** sono state attivate diverse attività di corsi di lingua italiana al fine di costruire interventi sempre più mirati ed efficaci per accelerare l'inserimento sociale, culturale e linguistico di rifugiati e richiedenti asilo, consentendogli di acquisire una completa autonomia linguistica in tempi rapidi. Per tali ragioni si sono organizzati corsi di lingua italiana e percorsi di cittadinanza differenziati a seconda delle esigenze dell'utenza.

La nuova programmazione dei moduli formativi nasce dall'esperienza maturata negli anni passati nell'ambito dei percorsi di formazione linguistica coordinati dall'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, con particolare riferimento al progetto "Bibliolingua", "A Scuola e in Biblioteca per Imparare l'italiano" e "A scuola e in biblioteca tutto l'anno", dove attraverso un'azione formativa sinergica delle diverse competenze didattiche e formative degli enti coinvolti (CTP Gabelli; Biblioteche Civiche Torinesi e Casa di Carità Arti e Mestieri) è stato possibile attivare e formalizzare dei percorsi di formazione conoscenza linguistica, per adulti immigrati stranieri finalizzati all'alfabetizzazione in italiano L2.

Tra gli elementi innovativi del Progetto Sprar 2014/2016 si evidenzia la programmazione per l'apprendimento della lingua italiana con l'introduzione di un percorso mirato e articolato su due

livelli di apprendimento e concertato tra Città di Torino (Centro interculturale della divisione Servizi Culturali e SFEP – Scuola Educazione Formazione Permanente della Divisione Servizi Sociali) e Circolo Didattico Statale Gabelli (a partire dal 1° settembre 2014 per effetto della circ. MIUR n. 39 del 23 Maggio 2014 è nata la nuova istituzione scolastica statale C.P.I.A. 2).

SFEP-Centro Interculturale: relativamente a questa attività di apprendimento della lingua italiana la Città ha provveduto ad attivare n. 36 corsi di lingua italiana e cittadinanza della durata di 50 ore ciascuno che ha visto la partecipazione di n. 341 beneficiari iscritti nei due poli formativi cittadini, i quali hanno fornito un servizio aperto durante tutto il corso dell'anno con almeno 10 ore di attività settimanali.

Gabelli-CPIA2: il progetto ha proposto nel corso dell'anno n. 25 corsi da 40 ore che, integrati con attività interne del C.P.I.A. 2, hanno permesso di portare un gran numero di beneficiari ad acquisire sufficienti competenze per il conseguimento della licenza media. Ogni corso presso la scuola Gabelli ha previsto un'utenza variabile tra le 10 e le 20 persone, a seconda dei livelli di partenza. Gli iscritti sono stati n. 443 e sono stati rilasciati in totale 305 attestati di frequenza, consegnati agli studenti che hanno frequentato con profitto almeno il 70% delle ore di lezione per ogni corso del progetto. Al termine dei corsi, gli studenti con una sufficiente preparazione linguistica sono stati inseriti nei percorsi interni del C.P.I.A. 2, dove hanno potuto frequentare lezioni di italiano, storia, computer, cittadinanza e matematica, volte alla preparazione dell'esame di licenza media. Nella sessione di giugno 2014 n. 167 persone hanno conseguito il diploma di licenza media e n. 72 nella sessione invernale.

Sportello informativo

L'attività ordinaria dell'Ufficio ha riguardato i contatti tra l'Amministrazione e l'utenza (attività di sportello, erogazione certificati di idoneità abitativa, ricevimento individuale per orientamento/informazione e attività di accoglienza), ma si è rivolta anche al mantenimento e all'ampliamento del lavoro in rete con le istituzioni pubbliche e le associazioni. E' stata data attenzione alle attività di inserimento lavorativo che avvengono attraverso la realizzazione di tirocini formativi, orientativi, socializzanti. Il lavoro in rete con gli altri punti informativi, cui l'Ufficio continua a garantire sostegno e consulenza, ha consentito una diminuzione della pressione dell'utenza sugli uffici centrali. Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di aiuto e consulenza alla compilazione delle istanze di rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, dell'invio delle richieste del nulla osta al ricongiungimento familiare e della richiesta del test di lingua italiana (previsto per la domanda di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e per l'accordo di integrazione) nell'ambito dell'accordo quadro tra Anci, Ministero dell'Interno, Patronati e Poste Italiane. Lo sportello informativo è rivolto agli stranieri per fornire informazioni, consulenza e sostegno per casa, lavoro, scuola, regolarizzazioni, flussi, accesso ai servizi, diritti e doveri, ecc.. Si sono registrati nell'anno 1.936 accessi. L'attività si svolge 2 giorni la settimana ed è integrata da altre due giornate di ricevimento dedicate ai richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale/umanitaria. Il servizio per la compilazione e la trasmissione telematica delle richieste di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno si è invece articolato su 5 giorni la settimana. Sono state effettuate 1.256 consulenze informative mirate. Sono state evase 773 pratiche, ulteriori 43 pratiche hanno riguardato il rilascio del permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare; inoltre sono state effettuate 64 pratiche per il test di lingua italiana.

Rimpatrio volontario e assistito

La città ha consolidato la propria partecipazione alla rete *Rirva*, contribuendo alla diffusione di informazioni agli stranieri al fine di fruire dei diversi programmi di rimpatrio organizzati da vari enti, tra cui principalmente l'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).

Le persone che sono rimpatriate attraverso l'informazione e la diretta organizzazione dei rimpatri da parte dell'Ufficio Stranieri nell'anno sono state n. 38 e i rimpatri hanno riguardato principalmente persone rientrate in Sud America.

Idoneità alloggiativa

Nel 2014 si è aggiornato trimestralmente l'elenco dei professionisti abilitati a verificare le condizioni per il rilascio della certificazione comunale circa il possesso da parte degli stranieri di un'ideale abitazione, secondo le previsioni del T.U. sull'Immigrazione (D. Lgs.vo 286/98). L'elenco rappresenta così un prezioso aiuto per le persone straniere che vengono informate dei prezzi e delle condizioni di mercato per operare una scelta consapevole del professionista a cui affidarsi. Il totale degli attestati rilasciati nel 2014 è di 2.452 a fronte di 2.592 istanze presentate.

UFFICIO NOMADISMO E INSEDIAMENTI IN EMERGENZA

Gestione dei siti in emergenza

La gestione dei siti di accoglienza umanitaria durante il periodo invernale si è realizzata allestendo 120 posti (estendibili fino a 170 posti in caso di necessità) nel sito del Parco M. Carrara (Pellerina) che per l'anno 2014 (da gennaio a marzo e poi nel mese di dicembre) ha registrato complessivamente n. 7.035 pernottamenti, soprattutto di persone straniere di genere maschile.

Ufficio Nomadismo

Secondo quanto previsto dall'atto di organizzazione dell'Ufficio, nel corso dell'anno 2013 si sono svolte le attività di seguito descritte.

Gestione delle aree sosta attrezzate per Rom e Sinti della Città

Gli interventi e le attività svolte nelle quattro aree sosta attrezzate sotto indicate hanno coinvolto circa 800 persone domiciliate e/o residenti in:

- Le Rose: via Silvestro Lega, 50;
- Sangone: c.so Unione Sovietica, 655;
- Germagnano: via Germagnano, 10;
- Aeroporto: strada dell'Aeroporto, 235/25.

Nel dicembre 2012 una Delibera della Città approvava la convenzione con la Prefettura ed istituiva il Comitato d'Indirizzo che ha impostato le linee progettuali per il superamento delle criticità relative agli insediamenti, autorizzati e non, di comunità Rom presenti sul territorio cittadino, utilizzando fondi del Ministero dell'Interno all'uopo destinati, in un arco di tempo determinato (novembre 2013 - ottobre 2015). Veniva indicata la necessità di realizzare attività con caratteri d'innovazione e sperimentazione mirate ad un sostanziale coinvolgimento della popolazione Rom nei processi di superamento di condizioni abitative non adeguate in un'ottica d'inclusione sociale. All'interno di politiche di lavoro integrato con il Terzo Settore e di rapporti cooperativi tra committenza pubblica e fornitore del privato-sociale, il Servizio si impegna nella elaborazione e presentazione di un bando ad evidenza pubblica. Tra fine novembre ed inizio dicembre 2013, il raggruppamento R.T.I. (composto da: Animazione Valdocco s.c.s. (capofila), Liberitutti s.c.s., Stranaidea s.c.s., AIZO, Ass. Terra del Fuoco e Croce Rossa Italiana), affidatario dei lotti 1 e 2 e Croce Rossa, affidataria del lotto 3, davano avvio alla prima fase operativa del progetto.

Il lotto 1, riferito ai siti di Lungo Stura Lazio e Corso Tazzoli, comprende diverse azioni finalizzate al superamento di tali insediamenti: accompagnamento sociale per favorire l'inclusione e percorsi di formazione/lavoro; rimpatri in collaborazione con associazioni in loco; allocazioni urbane ed extra urbane; percorsi di inclusione abitativa; raccolta rifiuti; accompagnamento sociale e costi generali in fase di gestione e sistemazione transitori. Alla medesima tipologia di azioni è destinato il servizio di cui al lotto 2, riferito alle aree sosta autorizzate di via Germagnano, 10 e di strada dell'Aeroporto, 235/25, oltre che al sito spontaneo presente anch'esso in via Germagnano.

Il lotto 3 comprende invece l'azione di presidio delle aree a rischio di rioccupazione, in riferimento alle aree sosta di via Germagnano, 10 e strada dell'Aeroporto, 235/25 ed ai siti spontanei di via Germagnano e Lungo Stura Lazio, fino al superamento di quest'ultimo.

Nel 2014 nelle aree sosta attrezzate, in collaborazione con i Servizi Tecnici, i vari Settori interessati dell'Amministrazione (Polizia Municipale, LL.PP., Contratti e Appalti, Verde Pubblico, ecc.) e le Aziende Municipalizzate AMIAT, IREN, SMAT, sono stati effettuati:

- 17 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti elettrici;
- 50 interventi di derattizzazione e disinfestazione;
- 4 interventi della ditta AMIAT;
- 30 interventi coordinati con la Direzione Servizi Sociali - Servizio Concessioni Gestione Patrimonio - per opere riguardanti le fognature e i locali comuni all'interno delle aree sosta.

Area dell'accoglienza e del segretariato sociale

Tra le attività svolte nell'ambito dell'accoglienza si sono registrati i seguenti dati e le relative richieste:

- 224 utenti si sono presentati al servizio;
- 51 richieste di informazione e/o di consulenza su pratiche amministrative: permesso di soggiorno e rinnovi, cittadinanza, residenza;
- 16 richieste di informazioni sulle risorse presenti sul territorio (istituzionali e del terzo settore);
- 50 richieste di informazioni relative all'abitazione (cambi alloggio, richiesta abitazione);
- 21 richieste di informazioni sui corsi di alfabetizzazione, tirocini formativi/orientamento, corsi di formazione professionale, richiesta lavoro;
- 16 richieste di informazione e indirizzo verso i servizi sanitari;

L'Ufficio Nomadismo svolge anche attività di servizio sociale con un'utenza prevalentemente composta da Rom romeni che vivono negli insediamenti spontanei della città. Le attività svolte sono in gran parte di segretariato sociale, garantendo ascolto professionale, lettura della domanda, analisi dei bisogni ed interventi di sostegno, ove realizzabili, stante la complessità dei vincoli normativi esistenti e la percorribilità delle azioni:

- 54 prese in carico;
- 14 consulenze ai Servizi Sociali delle Aziende ospedaliere;
- 12 consulenze di vario tipo (regolarizzazione, sociali, informative, ecc.);
- 35 collaborazioni con l'Ufficio minori stranieri;
- 8 casi conclusi.

Accompagnamento e sostegno all'abitazione

Nel corso del 2014 gli operatori dell'ufficio hanno proseguito il monitoraggio dei nuclei inseriti in abitazioni del libero mercato come previsto dal Progetto Abit-azioni, finanziato nell'anno 2008 dal Ministero del Lavoro, della Salute e della Solidarietà sociale. Negli anni 2009-2010, 50 nuclei familiari sono stati inseriti in abitazioni, di cui 21 provenienti dalle sponde dello Stura. Nel 2014 gli operatori referenti di ogni singolo nucleo hanno monitorato le famiglie effettuando visite domiciliari, colloqui e accompagnamenti ad altri servizi del territorio per un totale di 20 interventi.

L'ufficio nomadismo effettua inoltre un monitoraggio/accompagnamento costante di 6 nuclei collocati in alloggi di proprietà della Città dati in concessione ad associazioni per finalità assistenziali.

Sostegno alla frequenza scolastica e all'istruzione

Per l'anno scolastico 2013-2014 sono stati pre-iscritti duecento minori presenti sia nei siti spontanei sia nelle aree sosta attrezzate della città. Le attività sono state finalizzate al sostegno della famiglia nell'adempimento degli obblighi scolastici a partire dalle pre-iscrizioni, in stretta collaborazione con le scuole del territorio, con i Servizi Educativi e i soggetti del terzo settore. In particolare il lavoro degli operatori si è concentrato sulla sensibilizzazione alla frequenza scolastica e sul monitoraggio delle inadempienze. L'Ufficio Nomadismo ha collaborato con le scuole ed il terzo settore, nell'ambito dei coordinamenti di Circoscrizione, al fine di regolare i rapporti tra le

istituzioni e rendere omogenee sul territorio le procedure per la scolarizzazione e l'inclusione dei bambini Rom e Sinti.

Monitoraggio dei siti spontanei

Il monitoraggio ha riguardato principalmente 7 siti spontanei abitati prevalentemente da Rom romeni per un totale di circa 1500 persone. L'osservazione di questi insediamenti consente un controllo costante di possibili problematiche socio-sanitarie. Gli operatori dell'Ufficio Nomadismo hanno lavorato, per particolari situazioni, in stretta collaborazione con l'Ufficio Minori Stranieri.

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Premessa

Le principali attività espletate dall'Area Edilizia Residenziale Pubblica nell'anno 2014 possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Incremento del patrimonio di edilizia pubblica, attraverso l'acquisto di alloggi e convenzionamenti con gli operatori privati;
- Sostegno alla locazione privata attraverso l'erogazione annuale di un fondo a circa 6.000 famiglie;
- Incentivi e garanzie ai proprietari e contributi agli inquilini attraverso l'immobiliare sociale comunale Lo.C.A.Re., per agevolare la stipula di un contratto di locazione da parte di famiglie in emergenza abitativa;
- attuazione del Fondo Salva Sfratti, iniziativa innovativa finanziata dal contributo delle Fondazioni Bancarie torinesi, volto a bloccare l'esecuzione dello sfratto a carico di nuclei morosi incolpevoli nel patrimonio privato, attraverso la rinegoziazione del contratto, la parziale copertura della morosità pregressa, il sostegno dell'inquilino e la garanzia del pagamento dei futuri canoni al proprietario, che ha rinunciato alla procedura di sfratto;
- Assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica;
- Accoglienza temporanea per le famiglie in emergenza abitativa;
- Revoca dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica, nel caso di perdita dei requisiti di legge;
- Gestione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa in Torino;
- Predisposizione di progetti di housing sociale.

Si rappresenta qui di seguito il rendiconto analitico di tali attività, per l'anno 2014, relativamente a ciascun Servizio dell'Area.

Attività di Social Housing

Sono in carico al Direttore i programmi di Social Housing avviati dal 2007 al 2009 dal Settore Edilizia Sociale.

Sui temi dell'housing sociale sono da tempo in corso riflessioni e sperimentazioni nella maggior parte dei paesi europei che aprono spazi sia a forme di intervento di una finanza "etica", disponibile ad investimenti immobiliari con rendimenti non speculativi, bilanciati da garanzie e agevolazioni pubbliche, sia a forme di gestione socio-immobiliare con attese di remunerazioni "etiche".

In un contesto di questo tipo i possibili attori diventano: il Terzo Settore, le Fondazioni bancarie, i grandi investitori, attraverso forme di "finanza etica", mentre i Comuni assumono il ruolo di promotori, registi e garanti degli interventi da realizzarsi.

Per i Comuni diventa in questo senso importante realizzare una buona integrazione tra politiche per la casa, politiche socio assistenziali e politiche urbanistiche, queste ultime possono infatti concorrere in maniera determinante a creare un quadro di convenienze economiche tali da attrarre capacità finanziarie e gestionali private per la realizzazione di abitazioni sociali in locazione, attraverso specifiche varianti al piano Regolatore, sconti sugli oneri di urbanizzazione, incentivi

volumetrici per gli interventi meritevoli, priorità nella concessione di aree, obblighi nelle convenzioni per le aree.

Si indicano qui di seguito alcuni progetti finalizzati agli obiettivi di cui sopra che hanno trovato realizzazione nell'anno 2014:

- **Residenze temporanee:** è proseguita con successo l'attività dell'albergo sociale "Sharing" di via Ribordone 12 (via Ivrea 24) gestita dalla società Sharing srl e della residenza temporanea sociale "Luoghi Comuni" di via Priocca 3 (ex Porta Palazzo 14) dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, gestita dal consorzio Kairos. Sono inoltre proseguiti nel 2014 i lavori di ristrutturazione della Residenza Temporanea di via San Pio V ad opera dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo;

- **Residenze collettive sociali – Piano comunale per il Social Housing.** Nell'ambito delle attività derivanti dalla sottoscrizione di due protocolli di intesa con la Regione e gli operatori interessati, per la realizzazione delle residenze collettive sociali di strada del Meisino – cascina Filanda e di via Cottolengo 26, sono proseguiti i lavori. Nel corso dell'anno inoltre la Giunta Comunale ha deliberato l'integrazione del Piano Comunale per il Social Housing aggiungendo all'elenco le residenze temporanee "Women Creating Safe Spaces" di via San Secondo 70, gestita dall'Associazione Y.W.C.A. – U.C.D.G. Unione Cristiana delle Giovani, la residenza "Don Orione Housing (D'ORHO)" di corso Principe Oddone 22 gestita dalla Caritas Diocesana di Torino, la residenza "Spazi di vita" di Via Priocca 17 gestita dalla Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus.

Progetto per il mix sociale nei quartieri pubblici è proseguito nel corso dell'anno l'attività delle coabitazioni solidali attivate negli anni precedenti:

- Comunità "I Tessitori", in via San Massimo 31-33, nella Circoscrizione 1, costituita da 12 volontari in 10 minialloggi;
- Comunità "Filo Continuo" ex Villaggio Olimpico Media di corso Mortara e via Orvieto, nella Circoscrizione 5, costituita da 9 volontari in 4 alloggi;
- Comunità Casasol, in via Nizza 15/17, nella Circoscrizione 8, costituita da 5 volontari in 5 alloggi (di cui n. 1 spazio comune);
- Comunità Il Cortile, nell'ex Villaggio Olimpico Atleti di via Pio VII n. 17 e Via Bossoli, Circoscrizione 9, costituita da 7 volontari in 3 alloggi.

Nel corso del 2014 hanno preso avvio concrete due nuove coabitazioni solidali individuate a fine 2013 nell'ambito di via Poma-Scarsellini e del contratto di Quartiere di via Ghedini con l'avvio delle attività e l'ingresso dei volontari selezionati e formati dai soggetti gestori individuati di concerto con la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie e l'Agenzia Territoriale per la Casa:

- Comunità "L'ingranaggio", in via Poma 11/Via Scarsellini 12, nella Circoscrizione 2, costituita da 7 volontari.
- Comunità "CasaBarriera", in via Ghedini 19/via Gallina 3, nella Circoscrizione 6, costituita da 6 volontari in 2 alloggi.

Progetto C.A.S.A. (Ciascuno A Suo Agio): dal mese di marzo 2012 il Progetto, finanziato per un importo di Euro 1.350.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato inserito nell'Area ERP a seguito della riorganizzazione delle Politiche Giovanili. Il progetto finalizzato al sostegno dell'autonomia abitativa giovanile prevede l'erogazione di un prestito a giovani tra i 18 e i 30 anni in possesso di specifici requisiti che lascino per la prima volta la casa familiare per andare a vivere per proprio conto. Nel 2014 è proseguita regolarmente l'attività che si articola in due iniziative principali:

- fondo rotativo che viene erogato con la formula del prestito d'onore (sino a un massimo di Euro 3.500,00), ai giovani tra i 18 e 30 anni in uscita dalla famiglia d'origine che abbiano stipulato un contratto di affitto – convenzionato o libero ai sensi della Legge 431/98 – regolarmente registrato, da restituire nell'arco di tre anni in quote mensili senza interessi. Nel 2014 sono stati

erogati n. 54 prestiti per un importo complessivo di Euro 159.216,00 (di cui Euro 60.100, a valere sulle economie derivanti dalle quote di restituzione dei prestiti già erogati) l'età media dei beneficiari è di 25 anni. Gli effetti della crisi economica si sono manifestati anche su questo ambito, va rilevata la crescente difficoltà dei giovani beneficiari del prestito a far fronte alla restituzione nei tempi e nei modi previsti.

- l'affitto quinquennale a canone convenzionato (3 anni + 2) a giovani tra i 20 e 30 anni, selezionati con un bando pubblico, di n. 38 alloggi messi a disposizione dal Comune di cui 20 ubicati nella Circoscrizione 2 nell'ambito del Contratto di Quartiere II di via Dina e n. 18 nella Circoscrizione 6, nell'ambito del Contratto di Quartiere II di via Ghedini. Nel 2014 si sono resi nuovamente disponibili, a seguito di rinuncia da parte dei precedenti locatari, 10 alloggi (n. 5 ambito via Dina, n. 5 ambito via Ghedini), di cui 2 alloggi sono stati nuovamente abbinati con stipula di contratti di locazione ex novo attraverso la convocazione dei giovani, sorteggiati a suo tempo a seguito di bando pubblico, ancora interessati alla locazione. Gli alloggi per cui non è stato possibile un abbinamento sono stati messi a disposizione del servizio Lo.C.A.Re. per il loro utilizzo nell'ambito dell'Azione Under 35.

Accoglienza di nuclei sfrattati nelle Residenze Temporanee Sociali

Nel corso del 2014 ha preso forma, quale evoluzione del servizio di ricovero alberghiero, la rete delle residenze temporanee destinate all'accoglienza di famiglie sgombrate dall'abitazione in caso di ordinanze di inagibilità o per esecuzione di sfratto quando il nucleo abbia già ottenuto esito positivo a seguito di domanda di alloggio popolare e non sia immediatamente disponibile un alloggio idoneo alla composizione del nucleo stesso. Di questa rete fanno parte l'Albergo Sociale "Sharing", il Progetto SIS.TE.R e la residenza temporanea D'ORHO, per un totale di 33 unità alloggiative per complessivi 134 posti letto.

Nell'anno 2014 sono stati ospitati presso le diverse strutture, per un periodo medio di 62,27 giorni ciascuno, 135 nuclei familiari (di cui n. 121 sfrattati, n. 14 sgomberati), per un totale di 358 persone, e per un importo complessivo di Euro 400.000,00.

Nel corso dell'anno si sono evidenziate significative difficoltà nel reperimento di alloggi idonei per l'assegnazione a nuclei familiari numerosi, composti da 4 o più persone, sia per l'esaurirsi dei fondi per l'incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale, sia per le difficoltà contingenti intervenute per l'A.T.C nel realizzare la manutenzione straordinaria degli alloggi vuoti, ma non assegnabili, tutto ciò ha comportato un notevole allungamento della permanenza media dei nuclei nelle diverse strutture e di conseguenza un aumento relativo dei costi per nucleo sociale.

SERVIZIO CONVENZIONI E CONTRATTI

Il Servizio ha operato all'interno della direzione Edilizia Residenziale Pubblica attuando le norme legislative nazionali e regionali nel tentativo di dare risposte alla domanda abitativa in proprietà e in locazione, proveniente dalle fasce deboli della cittadinanza.

Programmi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata/convenzionata realizzati a cura di operatori pubblici e privati.

Delega di funzioni della Regione Piemonte ai Comuni in materia di Edilizia (Legge Regionale 15.3.2001, n. 5)

A seguito della concreta applicazione della Legge Regionale n. 5/2001 in materia di delega di funzioni da parte della Regione Piemonte ai Comuni, si è provveduto alle verifiche relative al possesso dei requisiti soggettivi da parte dei locatari ed acquirenti di alloggi di edilizia agevolata, nonché alle verifiche relative ai requisiti oggettivi degli interventi fruitori di finanziamenti pubblici, ed al conseguente rilascio dei relativi attestati, al fine di consentire alla Regione Piemonte di erogare i contributi ai soggetti (cooperative ed imprese edilizie) attuatori degli interventi edilizi.

In totale sono stati rilasciati n. 56 attestati, di cui:

- n. 2 relativi ai requisiti oggettivi (avanzamento lavori e impegni assunti, nonché Quadri Tecnici Economici) degli interventi edilizi di manutenzione straordinaria del Programma Casa Regionale – II Biennio, localizzati in via Azzi, via Cenischia e c.so Racconigi realizzati da ATC su immobili di sua proprietà;

- n. 54 relativi ai requisiti soggettivi di locatari ed acquirenti in interventi agevolati.

Per il rilascio di questi ultimi attestati si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche tecniche in merito all'effettivo andamento dei lavori.

E' stata fornita assistenza ai titolari di alloggi di edilizia agevolata/convenzionata per il calcolo dell'aggiornamento dei prezzi di cessione successiva alla prima sulla base delle clausole convenzionali vigenti e per l'autorizzazione all'alienazione anticipata; in totale sono stati effettuate n. 76 pratiche.

In relazione agli adempimenti comunali riguardanti i canoni concordati previsti dalla legge 431/98, ai sensi degli Accordi Territoriali di cui alla legge medesima, sono stati effettuati n. 21 sopralluoghi in alloggi privati convenzionati.

Convenzionamenti di Edilizia Residenziale con Operatori privati/pubblici

Si è proceduto all'incasso degli oneri di urbanizzazione residui aggiornati di Euro 115.301,99 contestualmente alla formalizzazione della convenzione modificativa tra la Città e la Cooperativa Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco in data 8 luglio 2014, nonché all'incasso di Euro 74.611,17 in riferimento alla convenzione modificativa tra la Città e la medesima Cooperativa in data 31 luglio 2014, aventi per oggetto la determinazione dei prezzi di cessione degli alloggi ai soci in regime di proprietà divisa nelle Zone, rispettivamente, E27 ed E29 del P.E.E.P. ai sensi dell'art. 18 della Legge 179/92.

E' stato predisposto il provvedimento deliberativo (approvato dalla Giunta Comunale in data 27 gennaio 2015) avente per oggetto il convenzionamento modificativo ai sensi dell'art. 18 della Legge 179/92 e della Legge Regionale n. 10/2011, per la cessione ai soci di n. 12 alloggi e relative pertinenze di proprietà della Cooperativa San Giovanni 92, realizzati in Strada comunale del Villaretto n. 204/9/11/13/15.

Inoltre è stato predisposto il convenzionamento relativo alla locazione convenzionata ai sensi dell'art. 32 della Legge 457/78 e della deliberazione del Consiglio Comunale in data 21/2/2005 n. mecc. 2005 00529/104, con riferimento a n. 4 alloggi e relative pertinenze realizzati nell'ambito 6.3 Cascinotto dalla Soc. Mosso Costruzioni Srl.

Riduzione durata vincoli convenzionali gravanti sulle unità residenziali convenzionate negli ambiti dei PRIU Spina 3 e Spina 4 ai sensi della Deliberazione C.C. in data 12 gennaio 2009, n. mecc. 2008 07168/104.

Sulla base dei criteri per la riduzione a 20 e 10 anni dei vincoli convenzionali gravanti sugli immobili di edilizia agevolata/convenzionata realizzati negli ambiti dei PRIU Spina 3 e Spina 4 nell'anno 2013 si è preso atto delle modifiche, formalizzate con atti pubblici, dei convenzionamenti approvati dalla Città riguardanti i seguenti ambiti e sono state elaborati i convenzionamenti relativi a :

Spina 3 Subambiti vari – 4 unità convenzionate e relative pertinenze – riduzione a 10 anni.

Gli importi accertati dalla Città per la liberazione dei suddetti vincoli i ammontano a Euro 13.461,12.

Inoltre sono state effettuate le istruttorie relative a n. 5 istanze per la riduzione dei vincoli nel PRIU Spina 3 al fine di procedere alla formalizzazione dei relativi atti pubblici di svincolo.

Liberazione dei vincoli gravanti sulle unità residenziali convenzionate, ai sensi dell'art. 31, commi 49 bis e 49 ter della legge 448/98

Nel 2012 è stata approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione avente per oggetto l'applicazione delle norme contenute nella legge 14/2012, relative alla liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati sia su aree comunali sia su aree private, con contestuale pagamento alla Città, da parte dei proprietari dei suddetti alloggi, di un corrispettivo da calcolarsi sulla base del valore attualizzato dell'area e degli anni residui di convenzionamento.

Nel corso del 2014 sono state approvate n. 7 convenzioni, di cui 2 riguardanti la liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati su aree comunali e 5 convenzioni riguardanti, oltre alla liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati su aree comunali, anche la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

Gli importi accertati dalla Città per la sola liberazione dei vincoli gravanti sul prezzo degli alloggi di edilizia convenzionata realizzati su aree comunali ammontano a Euro 7.771,31.

Gli importi accertati dalla Città per la liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati su aree comunali e contestuale trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ammontano a un totale di Euro 33.184,69 (di cui 29.103,12 per liberazione dei vincoli e 4.081,57 per trasformazione del diritto di superficie).

Quindi, dagli importi sopra indicati, si deduce che alla Città, per la sola liberazione dei vincoli gravanti sulle unità residenziali convenzionate, ai sensi dell'art. 31, commi 49 bis e 49 ter della legge 448/98, sono stati accertati Euro 36.874,43 (dati dalla somma degli importi di Euro 7.771,31 e 29.103,12)

Gestione del patrimonio immobiliare comunale affidato all'ATC di Torino – Rendicontazione ed attuazione della convenzione tra Città ed ATC

Con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città e l'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino per la gestione del patrimonio immobiliare comunale a prevalente destinazione residenziale pubblica.

La convenzione, relativamente agli alloggi amministrati da ATC per i quali vengono incassati i canoni di locazione, autorizza l'Agenzia medesima a sostenere spese, anche di manutenzione straordinaria diffusa, presentando il saldo d'esercizio alla Città.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'analisi del rendiconto dell'esercizio 2013 e del preventivo 2014 presentati da ATC, evidenziando varie criticità, come già evidenziate anche negli anni precedenti. La convenzione presenta molte criticità che porterà ineludibilmente ad una sua revisione. In merito al monitoraggio ed al controllo dell'andamento della gestione di A.T.C. ed al perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza compatibili con la situazione economico-finanziaria della Città, le funzioni svolte sono consistite nella messa a punto di opportune e necessarie iniziative nei confronti di A.T.C., volte a ricondurre in pareggio i risultati dei preventivi e dei rendiconti presentati..

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e soppressione dei vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P. già concesse in diritto di proprietà

In relazione alla procedura avviata dalla Città nel 2001, finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli per le aree già concesse in proprietà, ai sensi dell'art. 31 della Legge 448/98, l'ufficio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi con i proprietari delle unità immobiliari interessate.

Nel corso del 2014 sono state approvate n. 139 convenzioni, di cui 137 riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e 2 relative alla soppressione dei

vincoli sulle aree in proprietà. Gli importi accertati dalla Città per rivalutazione del costo dell'area ai sensi della Legge citata ammontano in totale a Euro 913.628,12.

Determinazione e pagamenti dell'imposta municipale sugli immobili relativa al patrimonio comunale di ERP ubicato nella provincia di Torino

La Città è proprietaria di n. 3.061 alloggi di E.R.P., n. 2.624 box e posti auto, n. 208 locali vari ubicati in 36 Comuni della Provincia di Torino a favore dei quali si è provveduto alla liquidazione dei seguenti importi :

Euro 59.241,00 (cosiddetta "mini-IMU" ai sensi dell'art. 1 c. 5 del D.L. 133/2013);

Euro 55.132,00 per IMU 2014;

Euro 468.956,00 per TASI 2014;

e quindi in totale Euro 583.329,00.

I dati di cui sopra si riferiscono esclusivamente agli immobili di E.R.P.S. concessi in amministrazione all'A.T.C. di Torino, esclusi quindi altri immobili di proprietà della Città ubicati in altri comuni.

Esercizio del Diritto di Prelazione per l'acquisto di Alloggi di Edilizia Convenzionata

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 6 agosto 2013, n. mecc. 3736/104, si è provveduto a sospendere la procedura per l'esercizio del diritto di prelazione, stabilita con la Deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2001, fino a nuove Determinazioni.

Il Servizio competente ha comunque provveduto all'istruttoria relativa a n. 5 offerte in diritto di prelazione pervenute alla Città prima della Delibera di sospensione e si è provveduto alla stipula dell'atto di acquisto per un alloggio.

Bando pubblico di concorso per l'acquisto di unità immobiliari

Il Consiglio comunale il 12 ottobre 2009 ha approvato un Bando per l'acquisto di immobili con fondi ERP il quale prevede che qualsiasi proprietario o impresa costruttrice sul territorio cittadino possa offrire in vendita alla Città immobili immediatamente disponibili o in corso di realizzazione, purché abbiano le caratteristiche tecniche ed economiche stabilite dalle norme di ERP.

Tale modalità di acquisto ha la finalità di incrementare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica promuovendo, attraverso interventi finalizzati alla creazione di un mix sociale, politiche volte a contrastare fenomeni di emarginazione e ghettizzazione. Il programma è finanziato con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di ERP, ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato, con fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di cui alla Legge 448/1998 o da eventuali programmi regionali e/o statali finalizzati all'incremento del patrimonio comunale di edilizia pubblica.

Nel corso del 2014, si è provveduto all'istruttoria per l'acquisto di n. 11 alloggi aventi le caratteristiche di E.R.P., dei n. 10 alloggi di Via Leinì, oggetto del finanziamento regionale "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" e relativamente a questi sono stati stipulati n. 6 atti notarili di compravendita.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 24 novembre 2014, n. mecc. 2014 03839/104 si è provveduto ad approvare gli indirizzi e le modalità per l'emissione di un Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse finalizzato al reperimento sul mercato di alloggi di proprietà privata da destinare ad Edilizia Sociale ai sensi della L.R. 3/2010 e s.m.i..

Nel medesimo provvedimento è stata revocata la procedura di acquisto di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, già prevista dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2009 04287/104.

Obblighi a carico degli operatori privati derivanti dalla Variante 37 al P.R.G.

Le norme urbanistico-edilizie di attuazione del P.R.G., come risultanti dalla variante n. 37 stabiliscono che per gli interventi di completamento, ristrutturazione urbanistica, nuovo impianto (art. 6, comma 10 bis) di notevoli dimensioni, e ricadenti in zone urbane storico ambientali e consolidate residenziali miste, nonché per l'attuazione delle zone di trasformazione (art. 7, comma 16) una quota pari al 10% della S.L.P. residenziale eccedente i 4000 mq. di S.L.P. è destinata ad edilizia convenzionata. Nel corso dell'anno sono giunti a compimento obblighi convenzionali per n. 19 alloggi di tre società diverse relativi a più ambiti d'intervento. Relativamente a n. 11 unità immobiliari si è avviato il procedimento che prevede la stesura di un atto unilaterale d'obbligo finalizzato alla locazione della durata di 8 anni con applicazione dei canoni concordati; per gli ulteriori 8 alloggi si è avviato l'iter per l'acquisto.

Incremento del patrimonio di edilizia sociale

In considerazione dell'ormai limitato numero di aree di proprietà pubblica in Città e tenuto conto dell'esigenza di non creare ulteriori ghetti e di garantire nuovi insediamenti di Edilizia Sociale integrati in contesti urbani con una variegata presenza di tipologie edilizie e di categorie sociali, si è operata la scelta, in questi ultimi anni, di incrementare il patrimonio di ERP anche attraverso l'acquisto di immobili sul mercato privato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2014 03839/104 del 24 novembre 2014, è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad edilizia sociale, con revoca contestuale delle procedure previste dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2009 mecc. n. 04287/104.

Al fine di allineare i valori delle acquisizioni da parte della Città alla mutata situazione del mercato immobiliare che vive una fase di criticità caratterizzata da una notevole quantità di alloggi ultimati ed invenduti, è stata approvata l'emissione di un avviso pubblico per l'acquisizione di alloggi immediatamente disponibili ed assegnabili, distribuiti sul territorio cittadino, basato su criteri di bilanciamento tra qualità e convenienza economica e che non comportino oneri immediati di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Gli immobili da acquistare dovranno avere le caratteristiche di edilizia sociale stabilite dalla vigente normativa statale e regionale, con particolare riferimento alle indicazioni fornite dalla regione Piemonte con la deliberazione della Giunta regionale n. 13-28573 del 15 novembre 1999.

Inoltre dovranno avere le caratteristiche di reale adattabilità/accessibilità previste dalla Legge n. 13/89 e dal D.M. 236 del 14/6/1989.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006, dove l'offerta economica, con 70 punti su cento, avrà un valore predominante.

Le risorse economiche necessarie a finanziare il programma acquisti dell'avviso pubblico in oggetto e quantificabili in euro 5.500.000,00, derivano dai proventi della vendita di alloggi di E.R.P. ai sensi della Legge 560/93, nonché dai fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà di cui alla Legge 448/1998, oltre che dalla partecipazione della Città al C.I.T.

Alienazione del patrimonio di edilizia sociale agli aventi titolo

Il patrimonio di Edilizia Sociale viene alienato, nel corso degli anni, ai sensi delle Leggi che si sono susseguite (L. 403/90 e L. 560/93). L'alienazione è consentita agli inquilini o ai familiari conviventi con requisito minimo di cinque anni di assegnazione E.R.P. L'immobile, per poter essere alienato, deve essere inserito nel Piano di Vendita della Città di Torino così come prescritto dalla Legge 560/93 e dalla Legge Regione Piemonte n. 3 del 17 febbraio 2010, attualmente in vigore.

Con successive deliberazioni del Consiglio Comunale è stato rivisto il Piano di Vendita, inserendo stabili ubicati nel territorio della provincia di Torino poiché, a causa di modifiche alla legislazione regionale in materia di E.R.P., dall'anno 2002 le disponibilità alloggiative che si determinano in tale patrimonio, sono oggetto di assegnazione da parte dei comuni ove sono siti gli immobili e non già, come avveniva in passato, da parte dell'ente proprietario.

Il Consiglio Regionale ha autorizzato le integrazioni al Piano Vendite così come proposto dalla Città. Il Consiglio Regionale, su proposta del Consiglio Comunale, ha inoltre approvato nel 2011 un'ulteriore integrazione che prevede l'immissione nel Piano di Vendita di ulteriori 247 unità immobiliari, site nei comuni di San Mauro, Rivoli e Buttigliera Alta.

La Città di Torino è proprietaria di circa 9.500 alloggi di E.R.P., dei quali circa 6.000 situati nel territorio cittadino e 3.500 nei Comuni della Provincia.

Di detti alloggi di E.R.P. 4.762 sono inseriti nel Piano di Vendita, dei quali rispettivamente n. 1.835 situati in Torino e 2.927 situati fuori Torino.

Il Piano di Vendita ha consentito, a partire dal 2004, un introito di circa euro 4.000.000,00 per ogni esercizio finanziario. I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio possono essere destinati esclusivamente all'incremento e/o alla riqualificazione di alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P. Rispondendo ai dettami della Legge Regione Piemonte n. 62/95, l'ufficio vendite avvia anche le procedure e istruisce le pratiche che consentono l'alienazione di stabili ex IPAB situati nel territorio del Comune di Moncalieri. L'alienazione di detti immobili (257 alloggi e 192 box) è stata approvata sia dal Consiglio Comunale sia dalla Giunta Regionale nel 1999; ad oggi si è già provveduto ad alienare oltre il 70% del patrimonio reso disponibile.

I proventi derivanti dall'alienazione di tali stabili sono vincolati e destinati all'edilizia assistenziale. Nel corso del 2014 sono state inviate le offerte di acquisto agli assegnatari aventi titolo di n. 150 alloggi allocati in san Mauro – Via Mezzaluna dal n. 40 al n. 64 e sono pervenute n. 25 adesioni. Complessivamente, nell'esercizio 2014, sono stati perfezionati n. 47 atti di vendita relativi ad alloggi e n. 39 atti relativi a posti auto e box, ai sensi della Legge 560/93.

Nel corso dell'anno 2014 è stato altresì sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Cassa Depositi e Prestiti Investimenti sgr e la Città di Torino per la realizzazione di un Programma di social housing nel comprensorio della Città di Torino.

Tale Protocollo d'Intesa è finalizzato a definire il percorso attuativo e i reciproci diritti ed obblighi relativi alle modalità di collaborazione tra le parti, ai fini della più efficace attivazione di iniziative di social housing da realizzare su immobili o aree di proprietà della Città da destinare a social housing, tra i quali i progetti di Torino via Veglio, Torino via Fiocchetto e Torino p.zza della Repubblica, oltre a ulteriori opportunità che saranno individuate dalla Città.

Considerato che la Città dispone di aree edificabili e di immobili da ristrutturare per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata/agevolata ma non dispone di risorse finanziarie, attraverso il Protocollo d'Intesa con la CDP, si ritiene possibile promuovere sul proprio territorio interventi di supporto all'edilizia Residenziale Sociale, finalizzati alla contrazione del disagio abitativo, quali: costruzione edilizia residenziale popolare, edilizia per l'affitto con vincolo a medio termine a canone concordato, calmierato o sociale, locazione temporanea con patto di futura vendita.

Inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 04338/104 del 7 ottobre 2014, è stata approvata un'incentivazione al Piano di Vendita di immobili di edilizia sociale, allocati fuori dal territorio cittadino, mediante la rateizzazione di parte del costo dell'alloggio.

Detta misura nasce dalla considerazione che, data l'attuale congiuntura di crisi economica, gli istituti di credito sono poco propensi alla concessione dei mutui agli assegnatari degli alloggi di edilizia sociale e a sostenerli nella realizzazione all'acquisto della prima casa.

Di contro, detto patrimonio comporta per la Città gravosi costi di gestione e manutenzione, nonché pesanti oneri fiscali, senza la possibilità per la Città stessa di usufruirne per far fronte alle richieste

dei propri cittadini in emergenza abitativa, in quanto, dal 2002 la disponibilità per l'assegnazione degli alloggi è in capo ai Comuni nel cui territorio gli stessi sono ubicati.

Con la stessa deliberazione è stato anche approvato l'avvio di un confronto con i Comuni sul cui territorio sono allocati gli alloggi, al fine di promuovere l'eventuale cessione di unità immobiliari ai Comuni stessi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza modifica al vincolo di ERP, previa approvazione da parte della Regione Piemonte.

Vendita degli alloggi costruiti per i Profughi

L'Agenzia del Demanio Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, con verbale unilaterale, ha provveduto al trasferimento, a titolo gratuito di n. 151 alloggi costruiti per i profughi ed ubicati nelle vie Sansovino, Parenzo, Pirano, c.so Cincinnato, via dei Mughetti e via delle Primule.

Dopo la presa in carico degli alloggi da parte della Città, l'art. 4, commi 223 e 224 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, prevede la cessione in proprietà ai profughi assegnatari o ai loro congiunti, in possesso dei requisiti previsti dal comma 24 dell'art. unico della Legge 560/93.

A tale scopo nel corso dell'anno 2011 sono state inviate agli assegnatari aventi la qualifica di profugo le offerte di vendita degli alloggi relativamente al quartiere SP1 (via Pirano, Parenzo, Sansovino e c.so Cincinnato), nell'anno 2012 è stata accertata ed impegnata la spesa per l'alienazione di 47 alloggi ubicati nelle vie dei Mughetti e delle Primule e nel corso del 2014 si è proceduto al frazionamento delle aree, alla stesura dei regolamenti di comprensorio, nonché a predisporre delle soluzioni per la regolarizzazione, con l'Agenzia del Territorio e con l'Agenzia Territoriale per la Casa, della proprietà delle aree e per definire i rapporti di trasferimento delle aree sulle quali sono allocati gli immobili, elemento indispensabile al fine della stipula degli atti notarili di compravendita.

Attività Nucleo Tecnico finalizzate agli acquisti e alle vendite di immobili di E.R.P.

Nel corso dell'anno 2014, per consentire l'espletamento dell'attività istruttoria sono state eseguite le seguenti operazioni nei comuni di San Mauro, Leini, Collegno, Grugliasco e Nichelino:

- Verifica espropri presso gli uffici competenti, al fine di stabilire se i terreni dove sorgono i fabbricati oggetto di vendita sono stati correttamente espropriati.
- Verifica degli atti di provenienza da cui si evince la provenienza degli immobili oggetto di vendita attraverso gli atti in possesso o in base alle convenzioni stipulate con i vari comuni ove sono allocati gli stabili.
- Verifica titoli abilitativi presso i comuni, da cui è emerso che la Città di Torino negli anni 80'aveva costruito o acquistato immobili in difformità ai titoli abilitativi rilasciati, rendendo necessario depositare prese d'atto relative sia alle parti comuni che alle singole unità immobiliari.
- Stesura del regolamento di condominio e di comprensorio e relative tabelle millesimali.
- Accertamento delle singole unità immobiliari in vendita attraverso sopralluoghi, verifiche catastali con le relative visure ed eventuali variazioni catastali necessarie, nonché controllo dell'eventuale esistenza di abusi edilizi.
- Predisposizione documentazione tecnica catastale da allegare al rogito notarile (relazione tecnica, visura catastale, planimetria immobili).

Inoltre, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007 e a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 9 del 3 agosto 2013, gli atti di trasferimento di proprietà devono essere accompagnati dalle Certificazioni di Prestazione Energetica (APE)

Nel corso del 2014 si è provveduto alla redazione di n. 7 APE di singole unità immobiliari e n. 4 APE di interi stabili, riferite a n. 470 unità immobiliari certificate.

Complessivamente, nel 2014 sono state avviate o completate tutte le operazioni tecniche di cui sopra, relative anche ad immobili situati in Torino ed in altri comuni dell'area metropolitana, per complessivi 86 atti notarili di trasferimento di proprietà tra unità abitative e posti auto.

Nel corso dell'anno 2014 per consentire la stipulazione degli atti notarili di acquisto, sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati alla verifica delle unità immobiliari, proposte in vendita alla Città e della loro corrispondenza alle caratteristiche di Edilizia Residenziale Pubblica stabilite dalla normativa vigente:

- Verifiche catastali e relative visure, controllo delle concessioni edilizie e delle eventuali opere abusive, dello stato di fatto degli alloggi e della loro corrispondenza alle planimetrie depositate in catasto.
- Predisposizione documentazione tecnica-catastale da allegare al rogito notarile (relazione tecnica, visura e planimetrie catastali).

Inoltre, poiché le unità immobiliari acquisite, in attuazione della Convenzione tra la Città di Torino e l'Agenzia Territoriale per la casa, sono affidate per l'amministrazione e gestione all'Agenzia Territoriale per la Casa, si è provveduto a predisporre schede tecniche per la determinazione del relativo canone di locazione, calcolato ai sensi della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3.

Immobiliare Sociale Lo.C.A.Re. Metropolitano (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali)

La Città si è dotata di strumenti innovativi per favorire il permanere, sul mercato privato della locazione, a famiglie sfrattate o comunque in emergenza abitativa che solo in tempi estremamente lunghi e con ulteriori costi per l'Amministrazione, potrebbero trovare risposta nell'ERP (Edilizia Residenziale Pubblica).

Da alcuni anni ha costituito l'immobiliare sociale Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali) che svolge funzioni di Centro Servizi per la Locazione come previsto dalla Legge del 9 dicembre 1998, n. 431 qualificatasi come punto d'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione e volta a consentire la permanenza sul mercato privato della locazione a migliaia di famiglie in emergenza abitativa che dallo stesso rischierebbero altrimenti di essere escluse. L'Agenzia Locare opera attraverso la concessione di contributi agli inquilini ed incentivi ai proprietari, il conferimento di un Fondo di Garanzia al proprietario per eventuali inadempienze contrattuali dell'inquilino ed un incentivo al proprietario per la concessione di proroga all'esecutività dello sfratto. Il contributo all'inquilino è nella misura fissa di Euro 1.600, gli incentivi ai proprietari sono modulati da Euro 1.500 fino ad Euro 3.000 in proporzione alla durata del contratto di locazione prevedendo l'importo maggiore per i contratti convenzionati di sei anni più due.

Una ulteriore finalità è quella di favorire la stipula di contratti convenzionati come normati dalla L. 431/98 che portano a calmierare i canoni sul mercato della locazione.

Nell'anno 2014, il front-office di Lo.C.A.Re. ha registrato n. 8.120 contatti informativi e risposto a circa 1.000 e-mail pervenute all'indirizzo appositamente costituito. Si sono iscritte a Locare 783 persone delle quali 320 hanno risolto il loro problema abitativo in un alloggio di edilizia privata, accompagnate in tale percorso da Lo.C.A.Re.

L'agenzia Lo.C.A.Re. Metropolitano di Torino ha gestito, inoltre, n. 13 contratti assistiti.

Nel corso del 2014, è proseguita l'attività prevista nell'Accordo tra Comuni (ex art. 15, L. 241/90) dell'Immobiliare Sociale di ambito metropolitano con le relative Linee Guida per il funzionamento dell'agenzia. Aderiscono all'iniziativa i comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo "Fondo Salvasfratti"

Il Protocollo d'Intesa che avvia la Misura denominata Fondo Salva Sfratti viene firmato a Torino il 15 novembre 2013 con la partecipazione della Prefettura, della Compagnia di San Paolo, della Fondazione C.R.T., del Comune e delle organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini più rappresentative. Il Fondo si caratterizza fin da subito come un'iniziativa sperimentale e innovativa

diretta nella prima versione solo ai nuclei famigliari nei quali fossero presenti soggetti fragili quali minori, anziani o disabili.

Il Fondo Salva Sfratti, gestito in gran parte nell'anno 2014, è stato finanziato con 1.000.000 di euro a fondo perduto, stanziato dalle Fondazioni Bancarie e con 400.000 euro di fondo rotativo messo a disposizione dal Comune di Torino tramite il Consorzio Intercomunale Torinese (C.I.T.)

Dopo una prima fase di sperimentazione nel gennaio 2014 viene di comune accordo ampliato l'ambito di applicazione del Fondo ammettendo ai benefici della misura a tutti i nuclei che si trovino al di sotto dei 15.000,00 euro di reddito.

Nel mese di Settembre 2014, si rileva come i criteri adottati siano ancora troppo restrittivi e, dopo una verifica con le Fondazioni Bancarie e la Prefettura, con Delibera della Giunta Comunale del 7 ottobre 2014, viene adottata una nuova versione del Fondo che amplia ulteriormente la possibilità di fruire del contributo, stabilendo la morosità incolpevole dei nuclei sfrattati anche a prescindere da un evento spiazzante se in presenza di un reddito inferiore a 12.000,00 euro, e con un canone di locazione che incida sul reddito per più del 40%; accrescendo nel contempo i benefici e le garanzie cui accedono le famiglie beneficiarie.

Al fine di comunicare la misura straordinaria si è provveduto a predisporre e pubblicare dei pieghevoli, locandine e sono stati affissi diversi manifesti. Con l'occasione negli stessi strumenti comunicativi si è provveduto a divulgare i vantaggi che i cittadini hanno nello stipulare contratti di locazione a canone concordato.

L'esperimento torinese ha raggiunto il risultato di orientare le politiche nazionali e regionali in materia: il D.L. del 28 marzo 2014, n.47 ha introdotto a livello nazionale il Fondo per le Morosità Incolpevoli che riprende in tutto le procedure sperimentate a Torino e di conseguenza ha definito la programmazione regionale e le procedure da attuarsi a livello locale nell'ottica dell'istituzionalizzazione di tale tipo di intervento.

La platea delle famiglie interessate che si sono rivolte di persona allo sportello è quindi stata numerosa.

Il numero complessivo delle domande con esito positivo che hanno beneficiato dell'erogazione del Fondo è pari a 138 nuclei famigliari dei quali n. 85 contratti rinegoziati e n. 53 nuovi contratti. La rinegoziazione prevede di restare nell'alloggio oggetto di sfratto nel quale si abita con la stipula di un nuovo contratto convenzionato ed economicamente sostenibile mentre i nuovi contratti si riferiscono ai soggetti sfrattati e ricollocati in un nuovo alloggio.

Le risorse finanziarie erogate o impegnate per queste pratiche è pari a circa euro 1.000.000 di cui circa euro 900.000,00 a carico delle Fondazioni ed euro 100.000,00 a carico del C.I.T.. Il fondo rotativo messo a disposizione dal Comune attraverso il C.I.T. pari a 400.000 euro è stato solo parzialmente utilizzato per l'insieme delle pratiche per un ammontare complessivo di circa euro 250.000,00 in parte per il fondo di garanzia ed in parte per l'erogazione dei contributi.

L'ammontare dei canoni garantiti è pari a 458.174,48 euro e si può presumere, data la debolezza sociale dei nuclei coinvolti, che la necessità di ricorrere al Fondo di Garanzia sia pari al 50%, per un importo pari a 229.087,24 euro con l'ipotesi di suddividere in parti uguali tra le Fondazioni e il CIT tale somma.

Le famiglie interessate dal Fondo hanno le seguenti caratteristiche: tra i nuclei richiedenti sono presenti minori nel 60% dei casi, mentre nel 15% sono presenti anziani o disabili;

Rispetto al reddito delle 85 domande finanziate a valere sull'articolo 5 (rinegoziazione) 61 hanno un I.S.E.E. inferiore a 8.000 euro, 18 hanno un indicatore compreso tra 8 e 15.000 euro e solo 6 oltre i 15.000. La situazione è ancora più sbilanciata verso il basso per i nuclei ai quali è stato fornito un nuovo alloggio ai sensi dell'articolo 6: rispetto al numero di componenti, il 19% sono persone sole, il 22% sono nuclei di due persone, 24% sono da tre persone, il 22% sono di quattro persone, il 10% di cinque persone ed il 3% di sei persone.

Il Progetto CASA (Ciascuno a Suo Agio)

Il progetto CASA (Ciascuno A Suo Agio), iniziativa della Città a sostegno della autonomia dei giovani, realizzata in partenariato con la Compagnia di San Paolo e finanziata dal Dipartimento della Gioventù, si è concluso per esaurimento dei fondi. Nel corso del 2014, vengono stipulati gli ultimi 19 contratti di locazione convenzionata con la mediazione dell'Ufficio Lo.C.A.Re.

Lo Sportello del Condominio: Anaci

Presso la sede del Servizio Convenzioni e Contratti è da tempo operante, un giorno alla settimana, uno sportello dedicato a chiunque abbia la necessità di richiedere informazioni sulle problematiche di condominio. Le informazioni vengono rilasciate, in forma gratuita, da esperti appartenenti all'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari che ha stipulato apposito accordo con la Città di Torino. Nel corso dell'anno 2014 circa 500 persone si sono avvalse del servizio offerto dall'Anaci settimanalmente.

Iniziativa Delibera Ex Moi/Spina 3.

Il Comune di Torino, attraverso l'Ufficio Locare, ha assegnato con contratto di locazione convenzionato, a cittadini in situazione di debolezza sociale, alcuni alloggi di proprietà della Città e gestiti da A.T.C., ubicati nelle zone di Spina 3 ed Ex Moi. Negli ultimi anni di crisi, gli Uffici dell'Assessorato alla Casa hanno ricevuto diverse segnalazioni di difficoltà economiche degli inquilini di suddetti immobili. Al fine di evitare l'accumulo di situazioni debitorie inesigibili tali da determinare l'attivazione della procedura di sfratto per morosità, si è predisposta la Delibera n. mecc. 2014-02593/104 del 10 giugno 2014, "Lo.C.A.Re. Metropolitano – Intervento a sostegno dei locatari di alloggi assegnati tramite Locare, ubicati negli ex Villaggi Olimpici di Spina Tre ed Ex Moi, in condizione di temporanea debolezza sociale".

Tale provvedimento prevede l'applicazione di un canone di locazione calcolato secondo il regolamento Regionale di Edilizia Sociale, fino al ripristino delle condizioni minime di sussistenza economica, per tutti quei soggetti che ne facciano richiesta, che presentino le situazioni e posseggano i requisiti documentati contemplati in Delibera. L'agevolazione avrà la durata di due anni e sarà rinnovata solo attraverso la verifica della permanenza dei requisiti, attuata dagli Uffici del Servizio Convenzioni e Contratti.

Dopo cinque mesi dall'attivazione della Delibera, sono pervenute all'Ufficio **n. 15** richieste e sono state presentate in C.E.A. **n. 9** domande di cui 7 hanno avuto esito positivo e 2 negativo.

Al 31 dicembre 2014, le pratiche concluse con la riduzione del canone di locazione sono state **n. 4**. Altre 3 domande stanno concludendo l'iter di revisione del canone, **n. 3** non sono state presentate in CEA per mancanza dei requisiti e **n.3** richieste sono in attesa di documentazione.

Accordi Territoriali relativi ai contratti di locazione convenzionati (legge 431/98 e D.M.L.L.PP del 30/12/2002).

L'Accordo Territoriale che definisce i valori del canone e le modalità applicative dei contratti di locazione concordati, è stato rinnovato e depositato presso il Comune di Torino, il 25 settembre 2013, dalle Organizzazioni della proprietà edilizia e le Organizzazioni dei sindacati dei conduttori. Nel percorso di tale rinnovo, il Comune di Torino ha svolto un ruolo attivo di intermediazione tra le parti. Nel mese di **maggio 2014**, analoghi Accordi Territoriali, sono stati sottoscritti per alcuni comuni appartenenti all'area metropolitana torinese (Caselle Torinese, Collegno, Grugliasco e Moncalieri).

Promozione contratti di affitto convenzionati.

In data 13 febbraio 2014 è stata approvata dal C.C. di Torino una mozione con oggetto: “Accordo Territoriale e affitti concordati” con la quale si richiede alla Città di “Promuovere adeguate modalità informative in accordo e in coordinamento con gli Enti e le Associazioni firmatarie dell’Accordo Territoriale per la diffusione dei Contratti concordati anche nell’ambito del libero mercato”.

L’Amministrazione Comunale è da tempo impegnata a promuovere ed incentivare la diffusione di tali contratti con l’applicazione di una aliquota ridotta sull’IMU e attraverso l’Agenzia Sociale Lo.C.A.Re, che opera per una soluzione abitativa a favore dei cittadini che si trovano in emergenza, erogando incentivi e contributi esclusivamente a coloro che stipulano contratti convenzionati.

In seguito a tale mozione, in risposta all’esigenza di aumentare l’offerta di appartamenti in affitto a canone calmierato, la Città ha messo in atto una serie di iniziative con l’intento di promuovere maggiormente l’utilizzo degli affitti di locazione convenzionata coinvolgendo in una serie di riunioni operative le Associazioni firmatarie degli accordi territoriali nonché le Associazioni più rappresentative degli operatori immobiliari privati.

Le iniziative definite in tali sedi si sono orientate essenzialmente in due direzioni:

nei confronti di coloro che operano giornalmente nel mercato immobiliare (operatori economici, intermediari immobiliari, amministratori condominiali) attraverso la predisposizione di un **testo sintetico ed operativo** sull’applicazione degli Accordi Territoriali e l’organizzazione di **corso di formazione** rivolto a circa 300 operatori del settore svoltosi nei giorni 29 ottobre e 4 novembre 2014; nei confronti della collettività (proprietari ed inquilini), attraverso l’istituzione di appositi **sportelli informativi** di carattere generale sulla materia che saranno operativi nel corso del 2015.

Si sta predisponendo uno specifico spazio informativo sul sito internet della Città di Torino dove reperire la documentazione inerente l’applicazione dei contratti concordati e definendo, in collaborazione con gli Uffici della Comunicazione, volantini informativi cartacei rivolti alla cittadinanza ed una serie di manifesti da affiggere in vari punti della Città sempre ai fini della promozione.

BANDI E ASSEGNAZIONI

Nell’anno 2014 è proseguita la gestione del VI Bando Generale per l’assegnazione degli alloggi di edilizia sociale al quale nel 2012 hanno partecipato 8.500 nuclei familiari. Si tratta di un bando innovativo sempre aperto per tutta la sua durata, ossia per quattro anni. A tutto il 2014 le domande raccolte sono in totale n. 13.264 di cui n. 12.007 valide.

Il Bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all’assegnazione di un alloggio di edilizia sociale; costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Nel corso del 2014 è stato pubblicato il primo elenco definitivo aggiornato a fronte delle nuove domande valide presentate e, inoltre, delle istanze di aggiornamento delle domande già inserite nella graduatoria definitiva raccolte presso gli sportelli abilitati dal 2 ottobre 2012 al 17 gennaio 2014.

Sulla base di quest’elenco è stato selezionato il II gruppo di domande (dal punteggio massimo a 12 punti compresi pari a n. 920 domande da elenco generale più n. 2 domande degli appartenenti alle Forze dell’Ordine) che sono state istruite, verificando il possesso di tutte le condizioni autocertificate, e trasmesse alla Commissione regionale che in data 15/10/2014 ha predisposto la graduatoria provvisoria.

Nel 2014 sono stati assegnati complessivamente n. 444 alloggi di edilizia sociale. Le assegnazioni di alloggi di edilizia sociale sono concertate in base a tre criteri generali (partecipanti al bando generale, emergenza abitativa a seguito di sfratto, segnalazioni dei Servizi Socio Assistenziali) e in seguito a provvedimenti straordinari (es. assegnazioni provvisorie, ordine autorità ecc).

Nel 2014 le n. 444 assegnazioni sono state per il 45% a favore di partecipanti al bando generale, il 39% a titolo di Emergenza Abitativa e il 16% in seguito a segnalazione pervenuta dai Servizi Socio Assistenziali.

Le assegnazioni sono disposte a favore dei cittadini inseriti nelle graduatorie degli aventi diritto a prescindere dalla loro nazionalità. La legge regionale 46/95 e s.m.i. (ora abrogata) prevedeva per i cittadini extracomunitari il possesso di un ulteriore requisito, non richiesto per i cittadini italiani ed in genere comunitari, del lavoro regolare negli ultimi tre anni antecedenti l'assegnazione.

La nuova legge regionale 3/10 (entrata pienamente in vigore il 4/1/2012) ha eliminato tale requisito richiedendo per tutti i cittadini, a prescindere dalla nazionalità, il requisito della residenza nel comune negli ultimi tre anni. Questa circostanza ha comportato un sensibile aumento delle assegnazioni a cittadini stranieri non comunitari.

Nel 2014 il 31% delle assegnazioni è stato disposto a favore di cittadini extracomunitari (+3%), il 9% a favore di comunitari (+1%) e il 60% a favore di cittadini italiani (-4%). Nel 2014 i cittadini stranieri residenti a Torino sono pari al 15% della popolazione complessiva.

In media a fare tempo dal 2000 le assegnazioni a favore di cittadini stranieri (extracomunitari più comunitari) sono state pari al 16% del totale.

Le unità di edilizia sociale presenti nel territorio della città di Torino, sono poco meno di 18.000. La maggiore concentrazione di unità di edilizia sociale è presente nelle circoscrizioni 2, 5 e 6 dove si rilevano più di tremila alloggi di edilizia pubblica. Valori intermedi, fino a tremila unità, si rilevano nella fascia centrale costituita dalle circoscrizioni 1, 4 e 7. Si ricorda che in particolare nella circoscrizione 4 si deve tener conto dell'elevato numero di nuove unità di edilizia sociale (circa 400 nuove unità) disponibili in seguito all'insediamento dei villaggi olimpici. Analogamente la circoscrizione 9 dispone di circa 200 nuove unità, che si aggiungono alle duemila già esistenti (valori analoghi alla circoscrizione 10 e 3). La circoscrizione 3, diversamente dall'elevata concentrazione di unità abitative, non presenta valori particolarmente significativi, non superando le 2.000 unità complessive. Nella circoscrizione 8 si contano appena 230 unità di edilizia sociale valore in assoluto minore.

Si sono inoltre affinate le procedure volte a confermare il mantenimento dell'assegnazione o estromettere i nuclei familiari che abbiano perso i requisiti di legge.

Si è trattato non soltanto di accelerare correttamente ogni fase dell'attività definendo nei vari casi i tempi tecnici da osservare, ma di operare una parziale riorganizzazione di alcuni reparti/uffici per migliorare la produttività dopo aver ridistribuito e razionalizzato il relativo carico di lavoro.

La normativa regionale di edilizia sociale (prima la L.R. 46/95, ora la L.R. n.3/10) prevede i casi nei quali la Città deve disporre la decadenza dell'assegnazione. Si può perdere il diritto alla casa popolare per mancata occupazione dell'alloggio, per perdita dei requisiti previsti dalla legge, per il trasferimento della residenza in altro alloggio, per abbandono della casa protratto per tre mesi, per morosità ritenuta colpevole e, infine, per mancata risposta al censimento indetto dall'Ente gestore ogni due anni.

Nel corso dell'anno 2014 a fronte delle segnalazioni dell'Agenzia Territoriale per la Casa sono stati avviati n. 380 procedimenti di decadenza dal diritto all'assegnazione ed emessi n. 260 decreti. Nel corso del 2014 sono stati recuperati coattivamente n. 108 alloggi.

Misure a sostegno della locazione privata

Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione.

A Torino soltanto il 51% delle famiglie abita in una "abitazione principale" in proprietà (dati ricavati da report Servizio Tributi). Il Fondo Nazionale è una misura di sostegno del reddito, prevista dalla legge che ha liberalizzato i canoni, fondamentale per consentire a moltissime famiglie di non essere espulse dal mercato privato della locazione. E' stata peraltro questa anche una scelta strategica volta a compensare almeno in parte il pressoché totale disimpegno dello Stato dall'edilizia

sociale. Non si finanzia più la costruzione di case popolari ma si fa tuttavia in modo di risolvere una parte della domanda abitativa, mettendo le famiglie a basso reddito in grado di sostenere l'onere di un affitto di mercato.

Nell'anno 2014 (nel mese di dicembre) è stato indetto il bando relativo ai canoni e redditi del 2013, ed è stata avviata la liquidazione degli aventi diritto che hanno partecipato all'edizione precedente.

Il bando a tutti i residenti in Torino alla data del 2 ottobre 2014 in possesso di determinati requisiti che necessitano di un sostegno economico a ristoro del pagamento del canone di locazione sostenuto per l'alloggio nell'anno 2013. La domanda può essere presentata dai conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato a proprio nome in possesso di un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 6.186,00 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono partecipare soltanto se residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni. Al bando non possono partecipare i conduttori di alloggi di categoria catastale non economica od economico-popolare, gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale, i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione) ed i conduttori di alloggi beneficiari di contributi ricevuti tramite le Agenzie Lo.Ca.Re., per contratti stipulati nell'anno 2013 ed i titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali.

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 50%. In ogni caso il contributo massimo concedibile non può essere superiore a euro 3.000,00. Dall'importo del contributo spettante deve essere detratto l'ammontare di eventuali contributi per la locazione del 2013 percepiti dal richiedente da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi (sono esclusi i contributi percepiti attraverso il Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione).

L'elenco degli aventi diritto al contributo, espletate le verifiche di legge nel rispetto dei tempi fissati dalla Regione Piemonte, sarà predisposto nel 2015.

Emergenza Abitativa

La domanda di casa popolare, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 3/10 e s.m.i., può essere presentata, oltre che in occasione dell'indizione del bando generale con cadenza quadriennale, anche a titolo di "emergenza abitativa" (ad esempio in caso di procedura di sfratto o a seguito di decreto di trasferimento), ossia su segnalazione dei Servizi Socio-Assistenziali.

Le domande di Emergenza Abitativa registrano un sostanziale incremento dal 2001 (n. 696 domande presentate sommando alle istanze dei cittadini che hanno lo sfratto o altra situazione di emergenza alle segnalazioni dei Servizi Sociali della Città) al 2014 (n. 1.144). Nel 2014 le domande sono aumentate del 25% rispetto al 2013.

Nell'ambito delle domande di Emergenza Abitativa presentate da famiglie sotto sfratto (che costituiscono l'87% del totale delle domande di emergenza abitativa), vi è una netta predominanza dei procedimenti intentati per morosità dell'inquilino (93%) rispetto alle finite locazioni. Le domande di emergenza abitativa motivate da decreto di trasferimento a seguito di pignoramento dell'alloggio (da parte degli istituti di credito per mancato pagamento delle rate di mutuo o dei condomini per mancato pagamento delle spese condominiali) rappresentano invece il 9% del totale delle domande.

Le domande raccolte sono istruite dagli uffici, avvalendosi del Corpo di Polizia Municipale - Nucleo Edilizia Abitativa – Assistenza, ed esaminate dalla Commissione Emergenza Abitativa che si riunisce due volte la settimana.

Le domande di emergenza abitativa presentate dai cittadini sfrattati sono positive in media (nell'arco temporale dal 2001 al 2014) nel 37% dei casi; nel 2014 la percentuale è stata del 16%.

Ufficio Decadenze e Rimborsi ATC

Riguardo ai dati sui provvedimenti emessi e i procedimenti avviati e/o svolti fino a completa istruttoria, si è già riferito in premessa.

Occorre comunque sottolineare nuovamente che spesso, relativamente ai procedimenti di decadenza per morosità, si intreccia con il procedimento l'iter che attiene l'individuazione dei casi di morosità incolpevole ai fini della copertura di una quota dell'insoluto con fondi comunali, integrativa di altri fondi regionali appositamente istituiti a tale scopo, che vengono rimborsati all'ente gestore ATC, cui spetta provvedere ad introitare i canoni.

E' sempre sul fronte delle pratiche in qualche modo connesse all'istituto della decadenza che si deve affrontare anche il maggior numero di casi di contenzioso legale, che richiedono in vari momenti relazioni complesse e rapporti con l'Avvocatura e gli Organi Giudiziari. Complessivamente nel 2014 sono n. 51 i ricorsi pendenti di cui; n. 29 avverso provvedimenti di decadenza da assegnazione, n. 3 avverso dinieghi conversioni assegnazioni provvisorie, n. 1 avverso esclusione da Bando, n. 1 avverso esclusione da Fondo nazionale sostegno locazione, n. 1 per usucapione soffitta, n. 2 avverso richieste recupero spese alberghiere, n. 1 pratica contratto assistito e n. 13 avverso dinieghi di assegnazione per emergenza abitativa.

Dei n. 51 ricorsi n. 44 sono in primo grado ed i restanti 7 in secondo grado di giudizio.

Fondo Sociale_ contributo Regionale alla Città

La normativa regionale di edilizia sociale (prima la L.R. 46/95, ora la L.R. n.3/10) prevede l'erogazione di un fondo sociale per la corresponsione di contributi per la copertura della "morosità incolpevole" maturata dagli assegnatari che non sono in grado di provvedere al pagamento del canone di locazione e dei servizi accessori.

In base alla legge in vigore è considerato "moroso incolpevole" l'assegnatario con ISEE inferiore al 30% del limite di accesso all'edilizia sociale che abbia corrisposto nell'anno di riferimento una quota del canone annuo complessivo in rapporto al proprio reddito imponibile (la percentuale è stabilita ogni anno con atto regionale_ nel 2014 è stata fissata al 14%). Inoltre, annualmente la Regione Piemonte individua l'importo minimo da corrispondere (nel 2014 è stato pari a euro 480,00).

Dall'esercizio 2012 la quota annuale di morosità residua (quella non pagata dall'assegnatario incolpevole) è posta a carico per il 60% della Regione Piemonte e per il restante 40% del comune che aveva provveduto all'assegnazione.

Osservatorio sulla Condizione Abitativa

Nell'anno 2014 è stata curata l'edizione on line dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa di Torino ospitata nel portale Informacasa del sito della Città ed è stato pubblicato il decimo report annuale. Nel 2014 complessivamente sono stati registrati n. 394.401 accessi al sito e n. 479.687 pagine web visitate. Sono inoltre n. 300 le risposte via e-mail a quesiti puntuali posti dai cittadini.

Il portale Informacasa costituisce un importante punto di riferimento per cittadini ed operatori per acquisire informazioni e dati sulle politiche abitative pubbliche e seguire l'iter dei bandi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale e l'erogazione di incentivi e contributi a sostegno della locazione.

L'Osservatorio sulla condizione abitativa della Città di Torino prosegue nell'attività di acquisizione dati ed analisi delle dinamiche demografiche e del mercato della locazione con l'obiettivo di fornire un sistema organizzato di conoscenze dei fenomeni abitativi, che possa orientare gli indirizzi e gli interventi pubblici in materia di politiche per la casa.

L'aggregazione ed il coordinamento di informazioni e dati sul sistema abitativo in Torino si ritiene tuttavia possa rivelarsi di estremo interesse anche per molti operatori privati che, da tali elementi di conoscenza possono trarre utili indicazioni nell'orientare le proprie scelte.

L'Osservatorio sulla condizione abitativa di Torino si propone di potenziare e coordinare tutti gli strumenti finalizzati al monitoraggio del sistema abitativo, innanzitutto mettendo in relazione le molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso diversi altri Settori della Pubblica Amministrazione, ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.

E' un'esigenza questa che si impone con maggiore forza a fronte di alcune linee di tendenza ormai esplicite e cioè:

a) la riduzione dell'impegno finanziario dello Stato sulle politiche per la casa, in un'ottica che tende a privilegiare lo strumento indiretto del sostegno alla persona, piuttosto che l'investimento edilizio in nuove costruzioni o recuperi;

b) il demandare alle dinamiche del mercato parte delle risposte che l'edilizia sociale non è più in grado di dare;

c) l'espansione di nuovi bisogni abitativi ingenerati dai flussi migratori provenienti da altri continenti, dalla crescente mobilità interna che consegue alla sempre maggior flessibilità del lavoro, dal progressivo incremento della popolazione anziana e dalle trasformazioni della struttura familiare. Questi bisogni abitativi non trovano risposte adeguate nel mercato e ripropongono la necessità di un'azione pubblica;

d) il processo di decentramento istituzionale alle Regioni e ai Comuni, delle competenze in materia di politiche abitative. Questo processo, se da un lato consente maggior aderenza alle specificità del territorio, coincide d'altro canto con l'esaurirsi delle risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), a causa del venir meno dei contributi GESCAL e della mancata individuazione di altre fonti di finanziamento. Gli enti locali hanno oggi la maggior parte delle competenze in materia di politiche per la casa, ma non ci sono più le risorse in un contesto generale di crisi economica. Si impone pertanto la necessità di nuove ed innovative politiche per la casa, che possono nascere solo da un'approfondita e costante ricognizione in ordine ai processi in atto.

In particolare l'Osservatorio sulla Condizione Abitativa svolge un'attività di monitoraggio del mercato della locazione privata avvalendosi delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del mercato immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del territorio.

Le quotazioni sono state disposte a livello delle 40 Microzone catastali della città di Torino, approvate dal Consiglio Comunale nel 1999 ai sensi del DPR 138/99 e del regolamento emanato dal Ministero delle Finanze.

Per regolamento la microzona è di norma una porzione del territorio comunale che, individuata catastalmente da uno o più fogli di mappa, deve essere omogenea sul piano urbanistico e nel contempo configurarsi come vero e proprio segmento del mercato immobiliare.

Il regolamento, inoltre, stabilisce che le Microzone, per essere individuate come tali, devono presentare differenze tra il prezzo minimo e il prezzo massimo di ciascuna non superiori a due volte e, in casi particolari, a tre: ad esempio, porzioni di città contigue e omogenee urbanisticamente possono essere considerate come microzone solo se la differenza tra i loro prezzi medi non è superiore al 30% e, al limite (quando motivabile), al 20%.

Complessivamente in tutto il territorio cittadino nel 2014 rispetto al 2013 si registra una riduzione complessiva media del 4,8%; la variazione in negativo non è uguale in tutte le zone della Città. La riduzione più sensibile è in area centro (-8,2%) e nella semicentro (-7%). Nell'area collina vi è invece un aumento del 4%.

Nell'anno 2014 una monocamera in media costa euro 246 (nel 2013 la media era di euro 258), da un minimo di euro 216 (area semicentro) ad un massimo di euro 303 in area centro_zona di pregio.

Un alloggio di due camere e cucina in media costa euro 491 (nel 2013 la media era di euro 516), ma si può trovare in area periferia ad euro 420.

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

DIREZIONE CENTRALE

La Direzione è stata organizzata in Direzione Territorio e Ambiente da cui dipendono le tre Aree: Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente.

Il numero significativo delle risorse umane e delle questioni organizzative da gestire, seppure nella complessità delle attività, ha dato la possibilità di esercitare un ruolo incisivo nella definizione tecnica delle politiche oggi al centro dell'attenzione dell'Amministrazione cittadina, quali sono i temi inerenti lo sviluppo del territorio, in termini urbanistici ed economici, e i temi ambientali.

Il 2014 ha visto la Città impegnata in una fase critica congiunturale che ha richiesto al sistema pubblico un notevole sforzo di promozione della stessa, oltre che ad un sostanziale ripensamento del rapporto pubblico-privato, anche alla luce delle nuove disposizioni di legge.

La promozione di Torino come Città di cultura, turismo, commercio e sport; lo sviluppo e il potenziamento della formazione e della ricerca; la valorizzazione del sistema universitario: si sono consolidate nel 2014 le strategie e la filosofia che hanno guidato e guideranno la trasformazione urbana in questi anni.

UFFICIO ESPROPRI

Per quanto concerne l'attività di acquisizione di immobili con procedure d'espropriazione per pubblica utilità, nel corso del 2014 l'Ufficio Espropri ha gestito l'istruttoria dei seguenti procedimenti, d'intesa con i Settori competenti per le varie opere pubbliche in progetto:

progetto "Laghetti Falchera – recupero e riqualificazione ambientale: realizzazione di un parco agricolo di livello comunale"; progetto relativo al "Completamento del cavalcaferrovia corso Romania-Falchera"; P.R.I.N.: Z.U.T. "Ambito 8.15 Quartiere Dora"; Lotto 9/A: Via Barletta; procedura di esproprio ed asservimento dell'area privata su cui insiste l'impianto di prelievo e riduzione "Stupinigi"(richiedente società AES); progetto relativo all'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito del progetto "Corona Verde - seconda fase"; progetto definitivo relativo alla riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Stura -"Realizzazione Parco Stura sponda destra 1° stralcio - completamento"; Lotto7/B: Strada della Barberina e via Santagata; interventi richiesti dalla società SMAT in in Strada del Francese e per la realizzazione del collettore mediano zona Sud-Ovest area metropolitana e degli interventi di risanamento del collettore zona Sud.

L'ufficio Espropri, inoltre, ha svolto la consueta attività di risoluzione dei contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale, di svincolo delle indennità depositate presso la Cassa DD.PP. e di risposta alle richieste di retrocessione.

AREA URBANISTICA

L'Area Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, nel corso dell'anno ha svolto attività di coordinamento dei procedimenti tecnici relativi sia alla pianificazione generale del territorio, sia degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica e privata.

Il 2014 ha visto un generale inasprimento della difficile congiuntura economica locale e nazionale, già registrata nel corso degli scorsi anni, che ha pertanto concorso alla necessità di rivedere, nel corso dell'anno, gli obiettivi inizialmente prefissati.

Anche nel corso del 2014 l'Area Urbanistica ha, attraverso le due strutture con funzioni trasversali, oramai consolidate, risposto alle esigenze di coordinamento su vari temi tra l'Area Urbanistica ed i Servizi ad essa facenti capo e tra la stessa e gli altri Uffici della Città.

Si è inoltre proseguito nell'attività di supporto e coordinamento delle attività svolte dai due Servizi dell'Area, coadiuvandoli nei provvedimenti di più ampio respiro tramite due Posizioni Organizzative tecniche in capo all'Area Urbanistica che si sono occupate dello sviluppo delle principali trasformazioni urbane strategiche.

Attraverso la predisposizione delle due Delibere di recepimento ed attuative del Decreto Sviluppo, si è fornito supporto ai Servizi facenti capo all'Area Urbanistica (ex Direzione Urbanistica) ed all'Area Edilizia (ex Direzione Edilizia) in ordine alla valutazione dei provvedimenti riconducibili alla suddetta fattispecie. A tal fine, nel 2014 sono stati istituzionalizzati gli incontri con l'Area Edilizia, che avvengono con cadenza settimanale.

Nel corso del 2014 particolare impegno ha richiesto il recepimento della nuova DGR relativa ai Criteri Commerciali in vista della Delibera di adeguamento dei Criteri Commerciali, la cui variante ed i criteri stessi sono stati oggetto di specifici approfondimenti ed analisi a cura del Servizio Pianificazione.

L'area urbanistica è stata impegnata inoltre, con le sue strutture in Staff, a rispondere ai sempre crescenti adempimenti relativi al controllo e alla gestione dell'attività condotta, attraverso il monitoraggio costante e la redazione dei documenti di sintesi richiesti in corso d'anno dagli Uffici preposti, in particolare si è dato corso ed avviati:

- gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, così come richiesto nell'ambito del "*Piano Comunale Anticorruzione 2014-2016*";
- il monitoraggio e rendiconto degli obiettivi e performance dell'area e dei servizi assegnati dal PEG 2014;
- la gestione del monitoraggio degli adempimenti connessi alle fidejussioni rilasciate dai soggetti attuatori degli interventi degli strumenti urbanistici esecutivi;
- il monitoraggio delle Convenzioni (su questo fronte sono stati approfonditi gli aspetti operativi, attraverso un gruppo di lavoro, per il controllo degli adempimenti previsti nelle stesse, da parte delle diverse Direzione e Servizi interessati).
- il monitoraggio del contenzioso;

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ad affiancare gli Uffici dell'Avvocatura Comunale nel contenzioso relativo ai procedimenti di competenza dei quali si trova una parziale sintesi, in termini numerici, nel "*Rapporto sul Contenzioso – 2014*".

In generale, nel corso del 2014, la Città è stata impegnata in una fase congiunturale decisamente critica che ha richiesto al sistema pubblico la capacità di sostenere le diverse componenti che costituiscono il tessuto socio-economico attraverso un rafforzamento delle azioni di promozione della Città oltre che con un sostanziale ripensamento del rapporto pubblico-privato,

anche alla luce delle nuove disposizioni legge. In questo scenario, l'Area Urbanistica, ha contribuito al raggiungimento di tali obiettivi che risultano più che mai da valorizzare anche in ragione del nuovo ruolo che viene riconosciuto all'attività pianificatoria pubblica anche per garantire, in un tempo di scarsità assoluta di risorse e finanziamenti pubblici, la realizzazione delle infrastrutture ed opere pubbliche attraverso la partnership pubblico-privato.

In questo senso e con riferimento ai provvedimenti urbanistici ed alle strategie di sviluppo, già individuate ed approvate dal Consiglio Comunale nel 2013, nel corso del 2014, l'Area Urbanistica è stata impegnata nella predisposizione e coordinamento delle attività attinenti le c.d. Trasformazioni Urbane, ossia sui provvedimenti individuati quali aree strategiche, anche attraverso il costante monitoraggio dello sviluppo dei provvedimenti richiamati, verificando ed adeguando laddove necessario l'iter normativo modificato dalle nuove normative intervenute in corso d'anno (LUR, Decreto Sviluppo, DGR Commercio e relativi Criteri Commerciali Comunali, ecc.). Si è inoltre posta particolare attenzione ai provvedimenti strategici, con riferimento alla visione prospettica della Città che è ormai consolidata in alcuni principi e criteri strutturanti la filosofia che ha guidato la trasformazione urbana di questi anni. Lo *sviluppo ed il potenziamento della formazione e della ricerca* che sono in stretta connessione ed integrazione con il sistema produttivo avanzato ed hanno una grande storia nella nostra città. La *valorizzazione del sistema universitario* che rappresenta, attraverso i due prestigiosi Atenei cittadini, una risorsa fondamentale nella competizione territoriale internazionale, oltre ad essere attrattiva di importanti investimenti oggi particolarmente sensibili alle nuove forme di residenzialità. E ancora, il consolidamento della posizione e l'ulteriore promozione di *Torino come città di cultura, turismo, commercio e sport*. L'approccio al governo del territorio è infatti mutato, passando da una visione tesa al controllo dell'attività edilizia ad una attività di pianificazione strumentale allo sviluppo del territorio urbano.

Nell'arco dell'anno, e nel senso sopra esposto, è inoltre proseguita l'attività di coordinamento della Città con gli Enti preposti (Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Trenitalia, Demanio) per la riqualificazione e valorizzazione delle aree ferroviarie dismesse anche in relazione agli impegni economici necessari. Detta collaborazione è proseguita anche con il Settore Relazioni Internazionali per la partecipazione al Progetto Europeo CLUE, che ha visto la fattiva presenza degli Uffici dell'Area agli incontri tecnici in Italia e all'estero, attraverso la predisposizione della documentazione tecnica finalizzata alla partecipazione al Progetto e all'organizzazione della conferenza finale tenutasi a Torino il 24-26 settembre 2014.

Nel corso del 2014 sono inoltre proseguite le relazioni precedentemente avviate con i diversi partner europei relativamente al Progetto Europeo SINERGY (Social Integration Throught Urban Growth Strategies) nell'ambito dell'European Citizens Programme 2014-2015) e sono state ospitate numerose delegazioni straniere predisponendo materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana. Si sono prodotti infine, nel corso dell'anno, materiali utili all'attività svolta dal Servizio Centrale Comunicazione e documentazione volta alla diffusione delle informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei programmi riguardanti la Spina Centrale – Lingotto – Mercati Generali e per le nuove Trasformazioni Urbanistiche individuate nel Dossier summenzionato. Si è provveduto inoltre alla predisposizione di materiale documentario inerente le aree di trasformazione strategiche, ai fini della partecipazione della Città, attraverso CEIP, ai vari eventi, nazionali e internazionali, quali il Mipim di Cannes, EIRE, di Milano, Salone di Monaco e analoghe iniziative all'estero.

Per quanto attiene l'attività di miglioramento della comunicazione si è proseguito nell'attività di sviluppo del portale telematico dedicato all'urbanistica ed al territorio "Geoportale", con l'implementazione delle informazioni messe a disposizione e con la messa a punto dell'organizzazione necessaria per garantire il suo aggiornamento e rendere disponibili le informazioni per il pubblico. In quest'ottica e con riferimento ai processi di dematerializzazione in atto nell'ente, per la gestione documentale dei provvedimenti urbanistici, in anticipazione rispetto ai

nuovi applicativi (in fase di realizzazione) si è provveduto in accordo con il Servizio “Consiglio Comunale” a predisporre procedure semiautomatiche per la messa a disposizione dei dati urbanistici.

E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio e adeguamento dell'applicativo web “GESTORE VARIANTI” e del GEOPORTALE, portali telematici della Città, con l'implementazione delle informazioni a disposizione del pubblico e degli utenti interni.

E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio e gestione finanziaria degli 11 P.Ri.U. (che fruiscono di consistenti finanziamenti pubblici ministeriali). In particolare per la gestione finanziaria dei P.Ri.U., nel corso del 2014 sono stati emessi n° 27 ordini di accreditamento, sulla contabilità speciale n° 2788, per un importo totale di €. 277.752,43 e sono stati emessi n° 61 ordinativi di pagamento per un importo pari a €. 3.015.935,99.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Il Servizio si occupa sia della pianificazione urbanistica sia della parte attuativa del Piano Regolatore Generale. Per la parte relativa alla Pianificazione urbanistica ha curato, nel corso del 2014, la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale svolgendo studi e approfondimenti su varie problematiche raccordando il PRG con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti (Autorità di Bacino, Regione, Provincia, Enti Parco, ecc.). Inoltre il Servizio è stato impegnato con i provvedimenti volti alla tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e di pianificazione di ambiti urbani consolidati.

Per la parte attuativa del Piano Regolatore Generale il Servizio è stato impegnato nella formazione e nell'istruttoria di interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati; ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente (Piani Esecutivi Convenzionati, Concessioni Convenzionate, Studi Unitari d'Ambito), la formazione di Piani Particolareggiati di iniziativa comunale e dei Programmi integrati di intervento proposti da privati in variante al PRG.

Nel corso del 2014, il Servizio è stato impegnato nella predisposizione dei provvedimenti urbanistici attinenti le c.d. Trasformazioni Urbane, individuate quali attività strategiche di rilievo ed in particolare su: *Variante 200*, redazione del Documento di Sintesi di raffronto Masterplan - Progetto preliminare adottato; *Thyssenkrup - Castello di Lucento*, costituzione del Tavolo Tecnico relativo all'avvio della nuova proposta di variante al PRG; *Area ex Combi*, variante al PRG; *Palazzo del Lavoro*, definizione del Documento Tecnico per la variante al PRG in Accordo di Programma ed attivazione della Conferenza di Servizi.

Il Servizio inoltre è stato impegnato nella predisposizione e coordinamento delle attività già richiamate nell'ambito delle attività di Area, per quanto attiene le cd Trasformazioni Urbane, individuate quali attività strategiche di rilievo, con particolare riferimento a: *Variante 200 ed integrazione con Masterplan* in relazione all'approvazione Progetto Definitivo variante 200 - Linea 2 della Metropolitana; *Thyssen - Castello Di Lucento Variante* per la riqualificazione dell'ambito Thyssen e del Castello di Lucento; *Palazzo del Lavoro*, Accordo di Programma per la riqualificazione del Palazzo del Lavoro, *Variante Patrimonio - 2013*, Valorizzazione Immobili di Via Corte D'Appello 14 - Via Bardonecchia 151 - Strada del Nobile 14 - Area Corso Casale/Via S. Sebastiano Po; *Protocollo Caserme*, Valorizzazione Caserme De Sonnaz di Via Revel, Cesare di Saluzzo di Corso Valdocco, La Marmora di Via Asti, MAR.DI.CHI. di Via Bologna.

Per i predetti provvedimenti nel corso dell'anno si sono seguite le attività necessarie alla definizione del provvedimento e in taluni casi si è giunti all'adozione o approvazione del provvedimento stesso,

o alla sottoscrizione di Protocolli d'Intesa.

In particolare, a completamento del processo di trasformazione avviato con l'approvazione dell'Accordo di Programma relativo a "Biotecnologie", finalizzato ad ospitare l'importante insediamento del centro ricerche, come primo tassello della Città della Salute, è stato approvato il perimetro di rigenerazione Urbana relativo all'area dello "Scalo Vallino" ed è stata avviata la procedura di approvazione della relativa variante. Inoltre è proseguita l'attività di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale a seguito dell'istruttoria su alcuni immobili segnalati dal competente Servizio Patrimonio.

Al fine di rispondere a esigenze di maggior flessibilità attuativa elevando i tipi di interventi ammessi si è reso necessario modificare il piano particolareggiato Santa Croce, importante tassello di riqualificazione nel cuore della Città quadrata. Per l'area Continassa nel quadrante nord della Città si è giunti all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo (PEC) che, a seguito di sopraggiunte nuove opportunità insediative, era stato ripresentato da parte degli operatori privati con una proposta di variante. Si è proceduto alla predisposizione della variante relativa all'area ex Combi, di valenza strategica in relazione al delicato e complesso contesto in cui è collocata e in riferimento all'ampliamento funzionale dei servizi universitari che verranno a completare il polo di Economia.

Da segnalare l'attività di supporto, svolta dal Servizio, al tavolo interdisciplinare per l'individuazione delle aree sosta camper e campeggi anche tramite l'attivazione di provvedimenti urbanistici volti a dare concreta attuazione a tale segmento della ricettività turistica anche in vista dell'Expo di Milano del 2015. Le attività di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente inoltre, di concerto con il Demanio, hanno avuto come obiettivo prioritario, tra gli altri, quello di addivenire alla riqualificazione della Manifattura Tabacchi confermandone la vocazione per insediamenti prevalentemente universitari attraverso un Accordo di Programma nel quale si valuteranno nell'anno prossimo le modifiche allo strumento urbanistico generale. Si segnala infine, l'attività di coordinamento finalizzata a insediare a Torino Esposizioni la nuova biblioteca Civica e le attività universitarie del Politecnico del Dipartimento architettura e Design volte a definire nel cuore del parco del Valentino un polo culturale di grande rilievo non solo urbano, per il quale si è giunti all'approvazione del Masterplan dell'area.

Rispetto alle tematiche relative alla tutela dell'Ambiente e in particolare in tema delle Industrie a rischio di Incidenti rilevanti, a seguito dell'approvazione del Documento Programmatico della variante strutturale ex legge Regionale n. 1/2007 inerente l'"Adeguamento del P.R.G. ex D.Lgs n. 334/1999 e della variante al P.T.C.P. "Adeguamento al D.M. 9 maggio 2001", il Servizio ha lavorato alla predisposizione del Progetto Preliminare della variante urbanistica.

Con riferimento agli strumenti esecutivi, sono state avviate, approfondite e in taluni casi concluse le procedure relative alle proposte giunte, nell'anno in corso o in quelli pregressi, in ordine ai Permessi di Costruire e degli strumenti urbanistici attuativi, si è inoltre dato seguito alle proposte di trasformazione in attuazione del PRG vigente di: Studi Unitari d'Ambito (SUA); Piani Esecutivi Convenzionati (PEC); Permessi di Costruire Convenzionati.

I compiti istituzionali del Servizio hanno inoltre compreso l'analisi di specifiche tematiche sull'intero territorio comunale e quelle propedeutiche alla redazione degli atti urbanistici, oltre a proseguire la consueta attività di supporto decisionale agli altri Assessorati della Città con specifiche analisi e studi.

L'attività descritta, registrata in costante consistente incremento negli ultimi anni, ha comportato anche un impegno nell'attività di supporto ai lavori delle Commissioni Consiliari e Circoscrizionali competenti. Una consistente attività del Servizio è, inoltre, costituita dalla formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all'Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di

cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici.

Oltre all'attività istituzionale sopra descritta, una consistente attività del Servizio ha riguardato la formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all'Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici (oltre 200 tra pareri e contributi tecnici).

SERVIZIO STRATEGIE URBANE

Nel corso del 2014 il Servizio è stato impegnato nella formazione di atti urbanistici relativi ad interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente (Piani Esecutivi Convenzionati, Concessioni Convenzionate, Studi Unitari d'Ambito), la formazione di Piani Particolareggiati di iniziativa comunale e dei Programmi integrati di intervento proposti da privati in variante al PRG.

In particolare nel corso del 2014, è proseguito l'approfondimento del progetto dell'ambito metropolitano Nord Est, legato alla ridefinizione infrastrutturale della zona, al confine con Settimo, dove sono in corso dismissione aree produttive importanti a seguito delle quali si procederà alla loro rifunzionalizzazione nel quadro di uno schema strutturale di riorganizzazione e valorizzazione.

Il Servizio ha proseguito l'attività di formazione di strumenti urbanistici generali secondo logiche territoriali in relazione a strategie ed obiettivi predeterminate quali: Social Housing, Torino Città Universitaria, T.O.C.C. (Torino Città da Coltivare) che nel corso del 2014 sono stati approfondite e sviluppate sfociando in specifici protocolli e delibere.

A tal proposito sono proseguiti i lavori del Protocollo di Intesa tra Regione, Provincia e comuni limitrofi (Settimo T.se e San Mauro) volto alla predisposizione di un "Piano di Struttura".

L'attività si è principalmente indirizzata sull'ambito di Pescarito, predisponendo, in anticipazione, un Protocollo ed una Convenzione per la pianificazione per le aree della Lavazza, collocate nei comuni di Torino, Settimo e San Mauro.

L'obiettivo è stato la redazione di indirizzi normativi concertati tra i tre Comuni e la predisposizione della Variante urbanistica al PRG di Torino.

Nel quadrante Nord Est è proseguita la progettazione della trasformazione lungo l'asse di corso Romania, ripensando le indicazioni di provvedimenti urbanistici già adottati, i PRIN per i quali si è reso il necessario l'aggiornamento in relazione al mutamento del quadro di insieme. Si è avviata la redazione di un Programma di rigenerazione urbana che metterà in coerenza gli interventi di riqualificazione e riuso delle aree industriali dimesse o in via di dismissione.

In merito all'area ex mercati generali di via Giordano Bruno, si segnala la consistente attività istruttoria rispetto alla proposta di PEC sull'area adiacente, non ancora completata a causa della richiesta di sospensione della procedura su richiesta del proponente.

Il lavoro del 2014 è stato inoltre incentrato sullo sviluppo della dotazione di edilizia residenziale pubblica e convenzionata che non può più essere esclusivamente concentrata in ambiti riservati, ma distribuita sul territorio, anche grazie alla riserva di quote percentuali da individuarsi nelle trasformazioni ordinarie. Particolare attenzione, inoltre, è stata dedicata all'aggiornamento e revisione delle tipologie abitative al fine di dare risposta alle nuove esigenze sia dei nuclei familiari, sia delle residenze collettive e temporanee, anche verso le residenze universitarie, il tutto

nell'ambito degli interventi proposti dagli operatori ed al vaglio dell'amministrazione (Social Housing).

Sono stati altresì avviati, in corso d'anno, gli studi su area proposte da RFI per la messa in sicurezza delle gallerie ferroviarie e sono proseguiti, i lavori connessi allo sviluppo dei provvedimenti di seguito elencati: Convenzione tra RFI Sistemi Urbani e la Città per l'attuazione dei diritti edificatori generati dall'Ambito 8.18/3 Spina 2 - Porta Susa UMI II e UMI IV, Cascina Fossata-Convenzione: sono stati effettuati gli approfondimenti tecnici finalizzati alla rifunzionalizzazione e recupero della Cascina Fossata, collocata in prossimità dell'ambito Spina 4 a seguito della gara per la Concessione della stessa, la nuova variante "Laghetti Falchera", la variante al PRG relativa alle aree di Piazza Modena, gli studi propedeutici alle eventuali varianti per le aree in sponda Stura di Lanzo.

Nel corso del 2014, oltre alle trasformazioni strategiche di cui alla Delibera del 2013, già richiamata nell'ambito delle attività svolte dall'Area Urbanistica, sono proseguite le attività connesse allo sviluppo dei provvedimenti di seguito riportate: Variante al PRG relativa all'area Falchera e PEC in attuazione; variante al PRG relativa all'area Piazza Bengasi; Programma di Rigenerazione Urbana e varianti relative alle aree PRIN Michelin e Cerosa, alle aree comprese tra il Corso Romania e la ferrovia (nodo stazione Stura) ed aree Auchan; riapertura AdP e PEC Centro Congressi aree ex Westinghouse, Torino Città' Universitaria e Piano Scuole, Piano per gli insediamenti universitari e valorizzazione degli immobili dismessi.

Sono proseguiti gli studi e la collaborazione con la Direzione Verde Pubblico per la rifunzionalizzazione del Parco Michelotti;

Si è dato inoltre seguito alle proposte di trasformazione in attuazione del PRG vigente di: Studi Unitari d'Ambito (SUA); Piani Esecutivi Convenzionati (PEC); Permessi di Costruire Convenzionati; nonché di Programmi Integrati (PRIN) in variante al PRG.

Oltre all'attività istituzionale sopra descritta, una consistente attività del Servizio ha riguardato la formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all'Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici.

AREA EDILIZIA PRIVATA

- DIREZIONE EDILIZIA PRIVATA**
- SERVIZIO PERMESSI DI COSTRUIRE,**
- SERVIZIO VIGILANZA EDILIZIA E AGIBILITA'**

Nel corso dell'anno 2014 sono stati rilasciati 409 permessi di costruire e 23 permessi convenzionati, nonché 3 permessi di costruire e 8 pareri di massima presentati ai sensi della L. 106/2011 (Decreto Sviluppo) a fronte delle 15 pratiche presentate. Per le DIA/SCIA si segnala un'ulteriore flessione rispetto ai valori registrati nel 2013. Le DIA istruite, infatti, sono passate da 4.028 a 3.442, di cui 2.154 presentate con il sistema MUDE Piemonte, mentre un ulteriore aumento si è registrato per le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera, che sono state 7.900 (7.100 MUDE) rispetto alle 7.033 segnalazioni registrate nel 2013. Sono stati rilasciati 539 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 325 autorizzazioni per

interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state, nel corso del 2014, pari a 10.692.494,46 Euro, confermando la progressiva diminuzione già registrata nel corso degli ultimi esercizi.

Risulta sostanzialmente conclusa l'attività di istruttoria e di definizione delle 7.000 pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003, anche se permangono difficoltà alla conclusione totale delle istanze, a causa delle mancate integrazioni da parte degli interessati, dei documenti necessari. Continua, inoltre, l'attività di definizione dei condoni presentati negli anni antecedenti in seguito all'integrazione della documentazione necessaria, che ha portato alla completa chiusura di ulteriori 943 pratiche.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia, ha comportato l'esame di 237 progetti, mentre la Commissione Locale per il Paesaggio, per la quale sono state avviate le procedure per la nuova nomina, che avverrà nel corso dell'esercizio 2015, ne ha esaminati 362.

I verbali di entrambe le Commissioni sono stati regolarmente pubblicati sul sito della Città, come avviene già da tempo.

Anche nel 2014 la Direzione si è avvalsa dell'attività di consulenza specialistica della Fondazione Torino Smart City per la verifica degli elaborati previsti dalle norme in materia di risparmio energetico, allegati alle istanze dei vari titoli abilitativi in campo edilizio. La Fondazione, quale soggetto in possesso delle necessarie competenze tecniche, ha sottoposto a tale verifica preventiva un campione delle Denunce di Inizio Attività e dei Permessi di Costruire definito attraverso una preselezione delle pratiche che presentano aspetti correlati alla normativa energetica. Nel 2014 sono state, quindi, verificate puntualmente 686 pratiche edilizie: 661 tra DIA e SCIA (di cui 308 on line) e 25 permessi di costruire di cui 12 estratti a sorte e 13 richieste riguardanti lo sconto sugli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Sono proseguite le attività di mantenimento e miglioramento connesse con la certificazione ISO 9001 conseguita negli anni precedenti relativamente ai Permessi di Costruire, SCIA in variante al permesso di costruire, alle DIA e all'attività dello Sportello dell'Edilizia.

L'attività di vigilanza edilizia ha comportato l'accertamento di 139 casi di abusivismo edilizio (comprese le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), l'esame di 815 segnalazioni di presunti illeciti (comprese le segnalazioni dei VV.UU.), con un introito per sanzioni pari a € 1.568.078,79 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonché l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 14 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su alcuni ricorsi pendenti;

Dal 15/2/2015 è stato nominato un nuovo Dirigente per il Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità, a scavalco con gli uffici della Direzione Politiche Sociali, la cui responsabilità era stata assegnata "ad interim" al Direttore della Direzione Edilizia Privata.

SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

L'attività dello Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica nel corso dell'anno 2014 è stata improntata sulle seguenti novità normative: Decreto del Fare, Decreto Sblocca Italia ed Armonizzazione contabile:

Tali novità hanno reso necessario un continuo impegno sia per quanto concerne l'adeguamento nonché l'inserimento di nuova modulistica edilizia ed anche ad un monitoraggio attento delle entrate contabili.

E' continuato inoltre l'impegno di partecipazione al progetto "Mude Piemonte" che persegue l'intento di sviluppo di nuove tipologie di pratiche edilizie da inserire nel progetto stesso.

Sono state adeguate più volte alcune tariffe specifiche, mentre sono state anche inserite nuove tariffe.

Una nuova indagine di Customer satisfaction ha portato allo studio cambiamenti gestionali atti a rendere sempre migliore il grado di soddisfazione dell'utenza.

Il certificato Iso 9001 ha richiesto un monitoraggio attento e costante di tutte le varie attività di sportello.

Anche la gestione del bollo virtuale, in relazione a specifica normativa di settore, ha portato dei cambiamenti alla gestione del bollo stesso.

Il deposito della dichiarazioni di conformità (D.M. 37/2008) ha richiesto un lavoro costante e metodico di scansione al fine di una corretta archiviazione elettronica di dette dichiarazioni.

L'utilizzo ormai consolidato, soprattutto da parte dei professionisti, della PEC (posta elettronica certificata) ha obbligato lo sportello stesso a prevedere, nell'ambito della propria attività, un lavoro nuovo organizzato relativo allo scarico e alla gestione della PEC (1410 pec e 2000 O.T.R.S.).

L'attività di accesso agli atti, ai sensi della L.241/1990 ed s.m.i., ha comportato un lavoro importante di collaborazione con tutto l'ufficio tecnico.

Lo sportello per l'edilizia nella sua qualità intrinseca di "sportello" ha provveduto ai contatti con enti terzi (vedi A.S.L.; SPRESAL, Soprintendenze varie, Regione Piemonte; Ente Parco, ecc) con funzione istituzionale per la trasmissione documentale che in molti casi deve avvenire con precisi termini di legge.

E' stato fra l'altro istituito un nuovo contatto istituzionale con lo "Sportello Previdenziale" che ha permesso allo Sportello la verifica della regolarità contributiva delle imprese esecutrici di lavori edili."

DOCUMENTAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA – SERVIZI INFORMATIVI - SERVIZI DI CONSULTAZIONE - CERTIFICATI URBANISTICI ED EDILIZI

Servizi telematici e di informatizzazione:

In relazione alla riduzione dei fondi sull'apposito intervento di spesa in sede di approvazione del bilancio non è stato possibile espletare la prevista gara per l'affidamento delle attività di digitalizzazione dei fascicoli edilizi cartacei in conservazione.

Nell'ambito delle attività di digitalizzazione finanziate nell'anno precedente si sono aggiunte ai fondi edilizi già prenotabili e resi disponibili in formato digitale dal sistema EdificaTO le pratiche edilizie registro 9 annualità 1997-2002.

È proseguita la collaborazione con i Servizi Telematici per l'evoluzione del sistema "EdificaTO" con il rilascio di cinquantquattro nuove implementazioni.

I fascicoli edilizi consultati telematicamente dall'utenza sono stati 9.341, pari al 35% delle consultazioni complessive. La quota incassata per consultazione di fascicoli digitalizzati attraverso il servizio PagOnline integrato nel Sistema EdificaTO è stata pari al 45% del totale incassato.

Le attività informative esterne ed interne di natura telematica sono proseguite attraverso l'organizzata attività di verifica e aggiornamento delle pagine pubblicate sul portale web Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica e delle specifiche Guide al sistema EdificaTO ed ai Certificati Urbanistici.

Nei termini degli obiettivi di miglioramento assegnati si sono realizzate le apposite sezioni Domande Frequenti (F.A.Q.) riferibili all'uso del sistema EdificaTO ed al servizio Certificati Urbanistici ed Edilizi.

Servizi di consultazione e ricerca documentazione urbanistica ed edilizia:

I servizi di assistenza informativa e di ricerca fruibili con accesso fisico presso gli uffici ed i servizi di consultazione della documentazione edilizia in formato cartaceo hanno mantenuto in termini quantitativi e qualitativi lo standard degli anni precedenti.

Le attività informative esterne ed interne di natura telematica sono proseguite attraverso l'organizzata attività di verifica e aggiornamento delle pagine pubblicate sul portale web Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica e delle specifiche Guide al sistema EdificaTO ed ai Certificati Urbanistici.

Sistema Informativo Territoriale – SIT

Nel 2014 a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente, il Servizio Sistema Informativo Territoriale (SIT), fino ad allora compreso fra i Servizi della Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo, è stato "aggregato" al Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica della Direzione Territorio e Ambiente. Tale aggregazione avrebbe potuto far riscontrare delle criticità per la sostanziale differenza di funzioni e competenze afferenti due Servizi e per la mancanza di personale assegnato al SIT. Si è comunque fatto fronte alle eventuali criticità che si sarebbero potute riscontrare, anche per non interrompere le attività di entrambi i Servizi, aggregando le attività del SIT all'Ufficio cartografia numerica del Servizio Catasto Comunale, facendole svolgere dall'unico funzionario presente nell'attuale dotazione organica di questo ufficio. In questo contesto si sono comunque svolte le consuete attività di rilevamento sul territorio ed aggiornamento del DB Topografico previste nella convenzione triennale stipulata con il CSI, da cui sono derivate le tradizionali rappresentazioni della carta tecnica nei vari formati.

Inoltre, nel corso del 2014, sono state realizzate per il Servizio di Protezione Civile Comunale delle elaborazioni per la definizione delle perimetrazioni e realizzazione di cartografie tematiche a varie scale, a supporto della stesura di un piano di emergenza, relativo al rischio di propagazione dell'onda di piena conseguente l'eventuale cedimento dello sbarramento della diga del Moncenisio. Sono state anche realizzate mappe tematiche sull'intero territorio comunale a supporto della stesura del regolamento comunale inerente le "Aree in cui si possono somministrare granaglie ai piccioni a 250 metri da ospedali- case di cura- scuole per l'infanzia e primarie – aree giochi bimbi", su richiesta del Servizio Tutela Animali e Servizi per l'Ambiente della Direzione Territorio e Ambiente.

Infine, si sono avviate le procedure per soddisfare le richieste formulate dalla Società Simularia per la fornitura di dati per attività di ricerca e sviluppo industriale finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando IoD – Internet of Data; e del Consorzio guidato dal Politecnico di Torino relativo al progetto DIMMER (District Information Modeling and Management for Energy Reduction) cofinanziato dal Settimo Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dell'Unione Europea per l'efficienza energetica urbana. Torino e Manchester, nell'ambito di questo progetto, sono due casi pilota, si tratta infatti di due distretti urbani a composizione non omogenea, uno per il nord l'altro per il sud Europa, per i quali vengono presi in considerazione sia edifici pubblici (campus universitari, scuole, ecc) sia privati.

AREA AMBIENTE

QUALITÀ DELL'ARIA E PROGETTI DIVERSI

Inquinamento atmosferico e misure di limitazione del traffico veicolare

- L'ufficio ha monitorato quotidianamente i valori dei principali inquinanti atmosferici (biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, biossido di zolfo, PM10, ozono) rilevati dalle stazioni di

monitoraggio gestite da ARPA Piemonte provvedendo ad inserirli nella sezione apposita del sito WEB della Città per consentire ai cittadini un'informazione sempre puntuale, considerato che l'accesso ai dati ufficiali della Regione Piemonte tramite il sito Ariaweb richiede una chiave di identificazione e quindi non è di libero accesso.

- È proseguita l'attività di analisi ed elaborazione dei dati relativi allo stato della qualità dell'aria e dei fattori di pressione che agiscono su di esso (traffico automobilistico, sistemi di riscaldamento, ecc.), per relazionare in merito all'efficacia delle politiche attuate per raggiungere i limiti obiettivo imposti dalla normativa nazionale in merito (D.Lgs. 155/2010).

- Nel corso dell'anno 2014 è stato registrato, rispetto al 2013, un miglioramento degli indicatori di qualità dell'aria anche se alcuni valori dei principali inquinanti (PM10 e NO₂) rimangono superiori ai limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda il PM10, il 2014 è stato l'anno migliore rispetto agli ultimi anni e soprattutto il primo in cui la media annuale è al di sotto del limite normativo dei 40 mcg/m³; diversa la situazione per il numero dei giorni di superamento del valore limite giornaliero (50 mcg/m³), che pur essendo diminuito notevolmente (-33% rispetto al 2013) è ancora al di sopra del valore limite di 35. In particolare nel 2014 la media annuale del PM10 è diminuita di circa il 13% rispetto al 2013 e di circa il 48% rispetto al 2006, anno di introduzione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti. Meno incisivi i miglioramenti relativi al biossido di azoto (NO₂): -2% la media annuale del 2014 rispetto al 2013 e -29% rispetto al 2006.

- Sul tema continui sono i contatti con ARPA Piemonte anche al fine di consentire alla Giunta Comunale di rispondere alle numerose sollecitazioni in merito provenienti dal Consiglio Comunale e dalle Circoscrizioni Cittadine.

- Sul fronte della comunicazione ai cittadini, nel corso del 2014, l'ufficio ha costantemente aggiornato i contenuti delle pagine web di riferimento del sito dell'Area Ambiente. È proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza, attraverso il numero dell'ufficio Qualità dell'aria presente sulla pagina "Aria" del sito web. Inoltre i cittadini, a seguito di specifica richiesta, possono ricevere informazioni anche per posta elettronica utilizzando la casella di Informambiente o la specifica casella "Ambiente aria".

- Ha inoltre fornito supporto alla formulazione della candidatura del Progetto "Po Regions Engaged to Policies of AIR" al programma di finanziamento europeo LIFE Integrated Projects 2014. In particolare, la proposta, di cui la Regione Emilia Romagna è il capofila e la Città di Torino è uno dei partner insieme alle altre Regioni e Province autonome del bacino padano, prevede la realizzazione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano da attuare nei diversi ambiti coinvolti (trasporti, efficienza energetica, agricoltura e combustione della biomassa)

- Nell'ambito di proposte di progetti/varianti al P.R.G. sottoposte a VAS/VIA sono stati rilasciati i pareri di competenza in materia di emissioni in atmosfera con l'indicazione delle relative prescrizioni.

Segnalazioni ed esposti dei cittadini

L'ufficio ha, inoltre, proseguito la gestione delle segnalazioni che arrivano dai cittadini torinesi in merito a problemi relativi alla qualità dell'aria.

Particolarmente rilevante è stato il problema dei fumi causati dalle attività di combustione di vari tipi di materiali all'interno dei campi nomadi. La Città, a seguito di vari incontri con rappresentanti dei cittadini su questa problematica, ha chiesto ad ARPA Piemonte di avviare una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria al fine di verificare la concentrazione di PM10 e il loro contenuto in I.P.A. (Idrocarburi Policiclici Aromatici). Il monitoraggio è stato effettuato in via Germagnano n.1 dal 1 al 30 giugno 2014. Per una corretta interpretazione dei dati rilevati, ci si è avvalsi anche delle informazioni fornite dal Nucleo Nomadi del Corpo di Polizia Municipale della Città, che ha segnalato le giornate con presenza di fumi e incendi durante il suddetto periodo.

La campagna di monitoraggio ha portato alle seguenti conclusioni:

- le concentrazioni di PM10 dell'area sono risultate in generale confrontabili con quelle delle stazioni fisse presenti nella medesima area;
- la concentrazione media mensile nel PM10 di I.P.A. ha evidenziato valori che risultano, sia in termini assoluti che come percentuale sul PM10, più elevati di quelli rilevati nello stesso periodo nelle stazioni fisse del territorio comunale.

Tutti i dati del monitoraggio sono stati pubblicati sul sito web "Informambiente".

Al fine di verificare il rispetto dei valori di riferimento previsti dalla normativa di qualità dell'aria per gli IPA, ARPA ha proposto di ripetere il monitoraggio anche in un mese invernale così da disporre di una base dati sufficiente a stimarne la concentrazione media annuale. A tal proposito si evidenzia che la seconda campagna di monitoraggio è prevista nel mese di marzo 2015.

Elaborazioni, studi

L'ufficio ha aggiornato, nel corso del 2014, una serie di banche dati utili per attività di studio, elaborazione di proposte e valutazione degli effetti, anche a livello dell'utente, dei provvedimenti intrapresi: Parco auto ecologiche della Città di Torino e Società Partecipate - Composizione parco auto residenti in Torino e aziende con sede in Torino suddiviso per categoria euro ed alimentazione. Ha anche individuato ed analizzato le misure "anti-inquinamento" di altre città italiane e straniere, utile ad elaborare proposte attinenti il caso torinese e ha catalogato le cause dei vari inquinanti atmosferici per Torino, attraverso la rielaborazione dei dati IREA (Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera).

Risorse idriche

Nel 2014 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO/3 Torinese", che ha funzioni di governo e di controllo dei servizi idrici integrati, e con la società SMAT S.p.A., che è invece il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento del progetto per l'installazione di Punti Acqua SMAT, che prevede, nell'ottica di dare impulso alla valorizzazione dell'acqua di rete, alla riduzione degli imballaggi ed al contenimento dei costi ambientali generati dal trasporto dell'acqua imbottigliata, l'installazione di un congruo numero dei suddetti Punti Acqua. Degli undici punti acqua previsti nella prima fase del progetto (uno per circoscrizione e quello all'interno del giardino Schiapparelli, peraltro già installato nel 2012), nel corso del 2013 sono stati installati e inaugurati quelli nelle circoscrizioni 3 e 8; nel 2014 si sono aggiunti quelli nelle circoscrizioni 1, 2, 4, 5, 6 e 9. Per quello della circoscrizione 10, nel 2014 si è conclusa l'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio del permesso di costruire e quindi di prossima installazione.

L'Area Ambiente ha inoltre fornito supporto alla formulazione della candidatura del Progetto "Super Smart Water" al programma di finanziamento europeo H2020-Water-2014. In particolare, la proposta, di cui SMAT è il capofila e la Città è uno dei partner, prevede la realizzazione di un'innovativa infrastruttura ICT multi-servizio, di una piattaforma per la raccolta dei dati e la gestione dei servizi che coinvolge direttamente gli utenti finali e la realizzazione di sistemi di riutilizzo dell'acqua piovana a livello edificio.

Ecosistema urbano

Sono stati compilati, con il supporto degli uffici competenti, delle Società partecipate interessate e di ARPA Piemonte che hanno fornito i dati necessari, i fogli relativi al questionario che annualmente Legambiente invia alle città Capoluogo di Provincia italiane, per produrre il rapporto annuale sullo stato dell'ambiente urbano in Italia.

I dati richiesti da Legambiente riguardano i seguenti settori: Aria, Acqua consumi, Acqua qualità e depurazione, Rifiuti, Trasporto pubblico, Ambiente Urbano, Energia e Urbanistica.

La XXI edizione del rapporto "Ecosistema urbano" rappresenta un primo passo di una revisione complessiva del sistema di indicatori che continuerà nelle prossime edizioni in un'ottica di maggiore semplificazione. In particolare, sono stati ridotti (da 26 a 18) gli indicatori selezionati per confrontare tra loro i 104 capoluoghi di provincia ed è stata eliminata la divisione delle città in tre gruppi omogenei per dimensione demografica.

La Città di Torino si è collocata all'ottantaseiesimo posto, con un 38,83% come indice di sostenibilità. Punti deboli della Città di Torino, ovvero con punteggi inferiori alla media delle città, sono soprattutto la qualità dell'aria, i consumi idrici domestici e l'energia rinnovabile solare in strutture pubbliche. Punti forti, invece, risultano essere la capacità di depurazione, la dispersione di rete, l'offerta del trasporto pubblico, il *modal share* (spostamenti in auto e moto sul totale) l'ambiente urbano (aree pedonali, piste ciclabili ecc.) e l'incidentalità stradale.

Il XXI rapporto è stato presentato al pubblico a Torino il 27 ottobre 2014 e l'Area Ambiente ha fornito supporto all'organizzazione della giornata.

Turismo sostenibile

In vista degli importanti appuntamenti che coinvolgono la Città di Torino nel 2015 (Ostensione della Sindone, bicentenario della nascita di Don Bosco, Torino Capitale Europea dello Sport, EXPO 2015) l'Area Ambiente ha sviluppato il proprio progetto "verso un turismo sostenibile".

Attraverso la collaborazione con le Direzioni della Città coinvolte, oltre che con "Turismo Torino e Provincia" e con il Comitato organizzatore dell'Ostensione della Sacra Sindone, sono stati messi a punto due nuovi strumenti che saranno realizzati nel 2015.

Il primo è una cartina della Città che ne evidenzia e promuove la "camminabilità" (tempi di percorrenza, consumo di calorie, risparmio di CO₂), che riprende un'idea della Città di Londra in occasione delle Olimpiadi.

Il secondo è un portale dedicato al "turismo sostenibile" che si articola in sei sezioni: come arrivare, come muoversi in città, dove dormire, dove mangiare, cosa fare nel tempo libero e guide di Torino. Il portale sarà inserito come una delle nuove azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Patto dei Sindaci.

Le proposte avanzate dall'Area Ambiente hanno trovato un positivo riscontro e sono ormai in avanzata fase di realizzazione.

Patto dei Sindaci e cambiamenti climatici

A seguito dell'adesione all'iniziativa della Commissione Europea denominata "Patto dei Sindaci", la Città ha predisposto il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile, il TAPE (Turin Action Plan for Energy), approvato dal Consiglio Comunale nel 2010, definendo le attività e le misure attraverso le quali si intendono raggiungere entro il 2020 ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.

Nel corso del 2014 sono stati predisposti gli atti per rinnovare la convenzione con il Politecnico di Torino al fine di fornire supporto tecnico agli uffici nell'attività di monitoraggio, aggiornamento e revisione del TAPE. È stata avviata la revisione della struttura del Piano, individuando, per i diversi settori indicati dalla Commissione Europea, le misure (strategie di intervento di lungo termine) e le azioni (progetti specifici a cui sono associati i risultati, in termini di diminuzione del consumo energetico, produzione di energia da fonti rinnovabili e diminuzione delle emissioni di CO₂). Sono stati attivati i contatti con gli stakeholders coinvolti per l'aggiornamento delle azioni già presenti nel Piano, per l'individuazione di nuove azioni e per l'integrazione del TAPE con i risultati del progetto SMILE (Smart Mobility, Inclusion, Life & Health, Energy).

È stato organizzato, con JRC e con il supporto tecnico del Politecnico, il seminario internazionale "Benchmarking Energy Sustainability in Cities" con l'obiettivo di affrontare le tecniche di benchmarking nel campo dell'efficienza energetica e della sostenibilità come strumento di gestione

nell'ambito delle azioni comunitarie urbane e locali verso la sostenibilità. Il seminario si è svolto a Torino il 25 novembre 2014.

Sempre nel contesto della problematica connessa ai cambiamenti climatici, la Città ha valutato la possibilità di aderire all'iniziativa europea Mayors Adapt, iniziativa correlata al Patto dei Sindaci che consente alle città di impegnarsi volontariamente nell'adozione di strategie di adattamento locale e attività di sensibilizzazione. È attualmente in corso l'iter per l'adesione formale.

L'Area Ambiente ha fornito supporto alla formulazione della candidatura del Progetto "DERRIS - DisastEr Risk Reduction InSurance" al programma di finanziamento europeo LIFE Climate Change Adaptation. In particolare, la proposta, di cui UNIPOL è il capofila e la Città di Torino è uno dei partner, prevede il trasferimento di conoscenze dalle compagnie assicurative verso le amministrazioni pubbliche e le PMI nell'ambito della valutazione e gestione del rischio legato agli eventi meteo-climatici, l'identificazione delle azioni di adattamento per i diversi target (singole azienda, cluster di aziende, PA) per giungere alla redazione di Piani di recupero dei disastri naturali a livello di area industriale.

Ha, inoltre, manifestato l'interesse a partecipare al progetto "Support for Cities Adapting Locally to climate change – LIFE SCALE" proposto, da Università Bocconi di Milano e Università di Torino, nell'ambito del programma di finanziamento LIFE Climate Action. Il progetto mira a sostenere la diffusione delle informazioni in materia di cambiamento climatico e a facilitare la condivisione delle conoscenze su soluzioni e buone pratiche, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione, al fine di migliorare la capacità di adattamento dell'ambiente e della società in Italia e, quindi, evitare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Spending review

Con riferimento alle norme relative alla spending review, l'Area Ambiente ha proseguito le analisi per avviare dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione valutando altresì i rapporti e le connessioni con gli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci.

Dall'insieme delle varie azioni potenziali, l'analisi è stata effettuata su due possibili azioni.

La prima riguarda la possibilità di ottimizzare i consumi dell'acqua potabile negli immobili di proprietà dell'Ente. Sperimentalmente su un limitato numero immobili, con differenti destinazioni d'uso, si potrebbero effettuare una serie di accorgimenti per conseguire nell'uso ordinario un sensibile risparmio di acqua potabile.

La seconda prevede di individuare un immobile con destinazione d'uso sportivo, non servito dal teleriscaldamento, al quale si prevede di inserire un impianto di piccola cogenerazione alimentato a biomassa proveniente dalla manutenzione delle aree verdi, alberate, ecc. Oltre alla dimostrazione dell'avvio di un'economia circolare, particolare attenzione sarà posta per la tipologia dell'impianto rispetto alle emissioni in atmosfera. Oltre agli interventi impiantistici di efficientamento energetico, dovrà essere privilegiata la soluzione tecnologica che riduce maggiormente le emissioni a vantaggio di una elevata qualità della vita visto il contesto urbano in cui si opera.

Fondi di compensazione TRM

Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti prevede che le comunità comprese nell'area di influenza dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido abbiano diritto ad ottenere, da parte della società affidataria della costruzione e gestione dell'impianto, due tipi di compensazioni ambientali:

1. una compensazione una tantum al momento dell'investimento;
2. una compensazione commisurata al volume dell'attività per tutta la durata dell'impianto.

Gli uffici dell'Area Ambiente hanno avviato il percorso per valutare come utilizzare i fondi legati al secondo tipo di compensazione. La Città ha deciso di utilizzare la somma versata, da parte di TRM, per ridurre i carichi ambientali gravanti sull'area di influenza dell'impianto o comunque nelle zone

della città più vicine allo stesso. In particolare, si è scelto di utilizzare i suddetti fondi per l'attuazione di misure finalizzate a migliorare la qualità dell'aria e di destinarli soprattutto alle aree delle circoscrizioni amministrative 2 e 10, le più vicine all'impianto e comprendenti il territorio che ricade più direttamente all'interno dell'area di influenza dello stesso.

Progetto Almanac: Reliable Smart Secure Internet Of Things For Smart Cities – FPT7 (Seventh Framework Programme)

Il progetto europeo Almanac vede protagonista, nell'ambito del bando "Smart Cities 2013", il Comune di Torino, Telecom Italia e il Centro di Ricerca Istituto Superiore Mario Boella (ISMB), con il ruolo di coordinatore.

Per il progetto, sono state selezionate due applicazioni che verranno sviluppate per la Città di Torino per la distribuzione dell'acqua e la gestione dei rifiuti.

Obiettivo dell'iniziativa è realizzare una piattaforma ICT per lo sviluppo di applicazioni innovative nell'ottica Smart City. La piattaforma sarà basata su tecnologie innovative come quelle delle comunicazioni Machine-to-Machine (M2M), e delle Capillary Networks (reti cittadine pervasive basate su protocolli radio short range), pienamente integrate con le reti di nuova generazione ultrabroadband fissa e mobile: fibra ottica e LTE (Long Term Evolution). Le soluzioni per "l'Internet degli Oggetti" permetteranno a dispositivi e sistemi eterogenei e agli stessi cittadini di essere interconnessi e diventare motore d'innovazione della Smart City del futuro.

Il progetto mira a promuovere comportamenti che incideranno virtuosamente nella gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque e a rendere disponibili sotto forma di open data pubblici informazioni sul livello di salute della città.

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

Il servizio – affidato ad interim al Dirigente d'Area - nel corso del 2014 è stato riorganizzato a seguito della nomina di due posizioni organizzative, suddividendo le attività due ambiti cui fanno capo le attività di seguito elencate:

AMBITO 1 – ACUSTICO – ELETTROMAGNETICO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Inquinamento Acustico

Nel corso dell'anno 2014 la Città di Torino ha proseguito l'attività con A.R.P.A. con attività che hanno riguardato in particolare:

- indagini, studi, monitoraggi acustici a supporto di interventi di risanamento acustico già effettuati o in via di progettazione, con particolare riguardo la sperimentazione di asfalti fonoassorbenti e riqualificazioni stradali con moderazione della velocità.
- la gestione del sistema di monitoraggio acustico della Città - sito web di riferimento: <http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/monitoraggio-acustico> e l'avvio dello sviluppo di fonometri a basso costo;
- verifiche in opera dei requisiti acustici dei nuovi edifici, anche relativamente all'isolamento acustico di facciata, a tutela dei nuovi ambienti abitativi dal rumore stradale.

Per l'attività di prevenzione e repressione dell'inquinamento acustico sono stati effettuati, in collaborazione con il Dipartimento ARPA Piemonte e il Corpo di Polizia Municipale, 63 fra controlli con misure fonometriche e avvii di procedimento.

Le ordinanze emesse nell'anno 2014 sono state 38.

Le autorizzazioni in deroga ai limiti di emissioni sonore, prefissati dalla Legge 447/1995 rilasciate per le attività di cantieri e manifestazioni su area pubblica sono state 261.

I pareri di conformità al Regolamento per la Tutela dall'inquinamento acustico, provvedimenti edilizi ed autorizzativi sono stati 331.

Inquinamento da Campi Elettromagnetici

La gestione della tematica inquinamento da campi elettromagnetici viene effettuata in collaborazione con i Dipartimenti ARPA Piemonte di Torino e di Ivrea.

In seguito agli esposti e a richieste da parte di privati cittadini e associazioni, per l'anno 2014, i suddetti dipartimenti su richiesta del Servizio hanno effettuato i 13 controlli:

La Città ha proseguito a rendere noto il numero e l'ubicazione delle parabole in funzione presso in teleporto di via Centallo, nonché i valori massimi giornalieri della potenza espressa da ogni parabola acquisiti mediante monitoraggio in continuo reso disponibile all'Amministrazione Comunale e ad ARPA. I dati sono pubblicati nella sezione Informambiente. Sono stati inoltre pubblicati i risultati degli studi epidemiologici condotti nell'area.

Valutazioni Impatto Ambientale – Valutazioni Ambientali Strategiche

La Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti e stabilisce i criteri per rendere coerente l'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale, dispone: all'art. 6 (*Autorità competenti*), che i comuni sono Autorità competente, per i progetti di cui all'allegato B3 alla medesima L.R. 40/98; all'art. 7 (*Organo tecnico presso l'autorità competente*), che è istituito l'Organo tecnico presso l'autorità competente con i compiti di: ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti; Nell'anno 2014 il servizio di V.I.A., non ha avviato alcun procedimento, non essendo stati presentati nuovi progetti di competenza comunale ai sensi della Legge Regionale 40/1998 e s.m.i. Per ciò che riguarda la Valutazione Ambientale Strategica intesa come "La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", introdotta nel diritto della Comunità europea, con l'emanazione della direttiva 2001/42/CE, del 27 giugno 2001, del Parlamento Europeo l'ufficio di riferimento ha predisposto n. 8 provvedimenti di verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica e contestuale Verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica; a titolo di esempio:

- Accordo di Programma in variante al P.R.G. inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora
- Variante n. 291 - Area Scalo Vallino - Piazza Nizza
- Piano Esecutivo Convenzionato Zona Urbana di Trasformazione Ambito "4.25 Continassa"

AMBITO 2 – IDRICO – BONIFICHE DEL SUOLO – AMIANTO

INQUINAMENTO IDRICO

Scarichi civili non allacciati alla pubblica fognatura:

L'ufficio preposto a tale tematica ha rilasciato nel 2014 n. 11 autorizzazioni allo scarico di reflui domestici non in pubblica fognatura. Le ordinanze emesse nell'anno 2014 sono state 3.

E' proseguita l'attività di verifica degli scarichi civili non allacciati, attraverso sopralluoghi e richieste di documentazione tecnica.

Inoltre alla fine di ogni anno viene effettuato un controllo su tutte le autorizzazioni rilasciate atto a verificare l'osservanza delle prescrizioni a cui le stesse sono soggette, quale la trasmissione della

relazione annuale sul regolare funzionamento dell'impianto ed eventuale svuotamento dei liquami con copia del Formulario rifiuti.

Impianti di climatizzazione

Istruttoria e rilascio Autorizzazione allo scarico in acque superficiali per gli impianti Tecnici ad uso climatizzazione, previo richiesta Nulla Osta dell'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po). Nel corso dell'anno 2014 non sono state rilasciate autorizzazioni

Piani di prevenzione e gestione acque meteoriche

Istruttoria ed approvazione dei P.P.G. delle acque meteoriche qualora gli stessi prevedano lo scarico delle acque di 1° e 2° pioggia in fognatura bianca e non. Da alcuni anni la SMAT non approva i P.P.G. con recapito in fognatura bianca e li trasmette, per competenza al Comune in qualità di proprietario, giusto il D.P.G.R. n. 1/R/2006. Le pratiche vengono comunque analizzate dalla SMAT che esprime parere tecnico.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati approvati n. 3. Piani di Prevenzione e Gestione acque Meteoriche.

BONIFICHE DEL SUOLO

Procedimenti ordinari e semplificati

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività istituzionale di gestione dei procedimenti di bonifica in qualità di responsabili di procedimento, sia sui siti in bonifica preesistenti sia sui nuovi aperti nell'anno.

Tale attività comprende l'istruttoria tecnica dei progetti presentati, la gestione delle conferenze dei servizi, l'intrattenimento di stretti rapporti di collaborazione con altri Enti aventi competenza ambientale, in particolare ARPA Piemonte e Provincia di Torino- Servizio Rifiuti e Bonifiche (ora Città Metropolitana di Torino), nonché attività di sopralluogo in campo.

La progettazione di un intervento di bonifica si articola, a norma di legge, in almeno 3 fasi principali (piano di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica e progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente) e per ciascuna di essa occorre sia l'istruttoria tecnica che la conferenza dei servizi e le altre attività descritte sopra.

Procedimenti relativi all'ex Sito di Interesse Nazionale.

Nel 2013 il Ministero dell'Ambiente ha declassato il Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) delle Basse di Stura a sito di interesse regionale. La Regione Piemonte, come previsto dalla normativa regionale vigente, ha girato per competenza la gestione dei singoli procedimenti di bonifica che costituivano nel complesso il S.I.N. al Comune di Torino, quindi al Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali. E' pertanto iniziata la gestione dei 25 procedimenti delle Basse di Stura che si sono affiancati ai procedimenti ordinari.

Importanti attività di collaborazione specialistica nell'ambito delle bonifiche sono state realizzate per altri Servizi comunali, a titolo di esempio per la progettazione dell'Energy Center (Servizio Edifici per la Cultura), degli edifici residenziali di Piazza della Repubblica, 13 (Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale) e del parco dei Laghetti Falchera (Servizio grandi Opere del Verde).

Supporto specialistico in tema di bonifiche ambientali su aree in cessione o acquisizione da parte della Città è stato assicurato alle Direzioni Urbanistica e Patrimonio.

Pareri ex art. 28 delle N.U.E.A. del P.R.G. del Comune di Torino e per i punti vendita carburanti.

E' proseguita l'attività di emissione pareri al Servizio Permessi di Costruire, ai sensi dell'art. 28 delle norme del Piano Regolatore, al fine di effettuare la valutazione preliminare della qualità ambientale del suolo relativamente a siti in trasformazione edilizia e/o urbanistica.

Sono stati emessi, inoltre, i pareri ambientali relativi ai punti vendita carburanti richiesti dal Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica e dal Servizio Arredo Urbano.

In estrema sintesi, nel 2014 i nuovi procedimenti di bonifica aperti sono stati 18 su un totale storico di 226 procedimenti di bonifica con interventi realizzati o in corso di realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati.

Sono inoltre attivi 25 procedimenti di bonifica in area Basse di Stura, relativi all'ex Sito di Interesse Nazionale delle Basse di Stura.

Nel corso del 2014 è stata svolta attività tecnico-amministrativa per un totale di 65 determinazioni dirigenziali, oltre alla corrispondenza a corredo (richieste di pareri, pareri, convocazioni, solleciti, chiarimenti, ...).

Infine, i nuovi siti su cui sono stati espressi pareri ai sensi dell'art. 28 ammontano a circa 20 mentre i pareri relativi ai punti vendita carburanti ammontano a 23.

Terre e Rocce da Scavo

Nel 2014 è proseguita l'attività di verifica e consulenza in merito alla corretta gestione del materiale di risulta proveniente dagli scavi eseguiti durante la realizzazione di Opere Pubbliche da parte della Città di Torino che da interventi da parte di soggetti privati.

In merito alle Opere Pubbliche progettate e realizzate dalla Città di Torino, la predetta attività prevede il supporto tecnico ai Servizi incaricati della progettazione e direzione lavori di predette opere; il supporto tecnico prevede la consulenza per opere di minore entità, mentre per opere che prevedono la produzione di importanti volumetrie di materiale di scavo prevede la partecipazione attiva dell'ufficio terre e rocce da scavo alle varie fasi di progettazione mediante la redazione del "Piano di gestione delle terre e rocce da scavo" e la direzione operativa in fase di esecuzione, al fine svolgere i dovuti controlli e quindi prevenire problematiche di natura ambientale e legale ai soggetti coinvolti nell'intervento.

Nel corso del 2014 l'ufficio ha fatto parte integrante dei gruppi di progettazione/direzione lavori incaricati della redazione degli elaborati per la riqualificazione dell'"Area Parco Laghetti Falchera e la realizzazione dell' "Energy Center nell'area Ex Westinghouse".

In merito alle opere civili ed edili realizzate da soggetti privati la cui realizzazione richiede un Titolo Edilizio Abilitativo, l'ufficio terre e rocce da scavo, in concerto con gli uffici di competenza dell'Edilizia Privata, in sede di istanza di predetto titolo richiede apposito elaborato nel quale indicare le modalità di gestione del materiale di scavo, al fine di verificare che il tutto avvenga secondo le normative vigenti in materia e quindi senza recare potenziali danni all'ambiente e alla salute pubblica. Se dovute verifiche si concludono con esito positivo l'ufficio redige una "presa d'atto" indirizzata agli Enti e ai soggetti interessati, diversamente saranno richieste integrazioni e/o chiarimenti oppure, se rilevate inadempienze che mettono a rischio l'incolumità ambientale dei siti interessati, seguirà "diffida" a procedere nelle modalità indicate in predetto elaborato.

Nel corso del 2014 sono state analizzate e verificate complessivamente 237 pratiche cui hanno fatto seguito altrettanti pareri (prese d'atto, diffide oppure richieste di integrazione) da parte dell'ufficio.

L'ufficio inoltre partecipa alle Conferenze dei Servizi relative a interventi di diversa natura, al fine di verificare le modalità di gestione del materiale di scavo ed indicare le prescrizioni volte al rispetto di quanto previsto dalle normative.

Le normative in merito alle modalità di gestione del materiale di scavo dal 2013 sono state oggetto di ripetuti e numerosi cambiamenti.

Al fine di fornire un supporto agli addetti ai lavori, in concerto con l'Edilizia Privata, è stato predisposto l'elaborato "Criteri e indicazioni per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 41 bis, Legge 98/2013" approvato in data 1° aprile 2014 con Deliberazione della Giunta Comunale 2014 01428/126.

Lo scopo dell'approvazione di tale documento è stato di prevenire problematiche sia ambientali sia legali per i soggetti coinvolti, dovute a una non corretta gestione del materiale di scavo prodotto durante la realizzazione degli interventi edilizi.

Il documento in questione, ad oggi prevede la trasmissione agli uffici di competenza della Città di una dichiarazione che vada a specificare la volumetria e relativa modalità di gestione del materiale di scavo, cui segue presa d'atto da parte dei medesimi uffici.

Nei mesi successivi alla suddetta Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione, su richiesta del Collegio Costruttori di Torino, sono seguiti alcuni tavoli tecnici di confronto durante i quali è emersa la necessità di apportare modifiche a predetto documento al fine di ridurre il più possibile gli adempimenti burocratici in sede di istanza di Titolo Edilizio Abilitativo da parte dei soggetti interessati dal procedimento.

L'ultimo tavolo tecnico, avvenuto nel mese di dicembre dell'anno 2014, con il Collegio Costruttori di Torino è stata condivisa la proposta di apporre alcune modifiche alla Deliberazione entro i primi sei mesi dell'anno corrente, necessarie per uno snellimento dei procedimenti. Predette modifiche, prima di essere messe in atto, saranno discusse in sede di altri tavoli tecnici anche con il medesimo Collegio.

Amianto

L'Ufficio riceve segnalazioni da privati cittadini ed Enti Pubblici circa la presenza di manufatti contenenti amianto con richiesta di verifica dello stato conservativo e della pericolosità degli stessi.

L'attività dell'Ufficio è amministrativa riferendosi all'Arpa Piemonte o al Dipartimento Integrato della Prevenzione ASL quali supporti tecnici per i rispettivi ambiti di competenza.

I procedimenti intrapresi sono pertanto vincolati agli esiti delle valutazioni degli Organi di Vigilanza sopra citati.

Nell'attività istruttoria amministrativa l'Ufficio deve rapportarsi con il Corpo di Polizia Municipale per l'accertamento della titolarità dei manufatti, comunicare l'avvio del procedimento L. 241/90 e s.m.i. ai proprietari e ai responsabili delle attività svolte negli edifici, adottare ordinanze di bonifica o di mantenimento dei piani di custodia, controllo e manutenzione ai sensi D.M. 6/9/94, adottare provvedimenti di proroga dei termini prescritti con ordinanza, diffide per l'ottemperanza alle ordinanze adottate.

L'Ufficio intrattiene rapporti continui con gli Organi di Vigilanza citati, con riferimento alla trasmissione della documentazione attinente i singoli procedimenti per le rispettive valutazioni, nonché propulsivi alla conclusione dei procedimenti.

Le conclusioni dei procedimenti sono inoltre rese note agli esponenti.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 40-5094 del 18/12/12 è stata introdotta una variazione procedimentale per quanto attiene le sole coperture in cemento-amianto (che rappresentano la maggioranza dei manufatti oggetto di procedimento). Per tali manufatti è previsto il coinvolgimento di entrambi gli Organi di Vigilanza ai fini della valutazione integrata del rischio di esposizione. Il protocollo operativo stabilito in più fasi (determinazione indice di degrado Arpa e richiesta indice rischio di esposizione all'Asl; comunicazione dell'indice di esposizione determinato dall'Asl all'Arpa; comunicazione degli esiti della valutazione integrata all'Amministrazione Comunale da parte di Arpa) ha determinato un rallentamento dell'iter.

I procedimenti intrapresi nel 2014 ammontano a 98, le ordinanze adottate ammontano a 10 e prosegue l'attività di sollecito periodico agli Organi di Vigilanza dei procedimenti pregressi non ancora conclusi.

SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE

PROMOZIONE MOBILITÀ CICLABILE

Biciplan

Il Consiglio Comunale ha approvato il 18 ottobre 2013 il "Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan)". Il testo finale è il frutto del lavoro di elaborazione delle Direzioni Ambiente, Infrastrutture e Mobilità e Verde Pubblico ed Edifici Comunali e di un proficuo percorso di confronto, discussione e integrazione con le associazioni cicloambientaliste, le Circostrizioni, altri comparti dell'Amministrazione e le Commissioni Consiliari VI e II (Ambiente e Trasporti).

Il Biciplan si pone l'obiettivo strategico di portare dal 3% del 2008 al 15% entro il 2020 la percentuale degli spostamenti quotidiani in bicicletta.

Il Piano si sviluppa secondo due tematiche principali: la pianificazione delle infrastrutture e le politiche ed azioni per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile.

Il 19 dicembre 2014 la Giunta comunale ha approvato il "Piano di lavoro 2014/2015 del Biciplan". Il percorso di progettazione è stato condiviso con circostrizioni e associazioni attraverso numerose occasioni di consultazione e di confronto.

Il Piano di compone di azioni, studi di fattibilità/progettazioni e realizzazioni; nel corso del 2015 potranno essere attivate ulteriori nuove progettazioni e iniziative.

Con deliberazione 201401707/021 a Giunta ha approvato un piano di ricerca sponsorizzazioni per interventi di sostegno alla mobilità ciclabile cui si è dato seguito con la pubblicazione di uno specifico avviso per l'installazione di archetti per il parcheggio di biciclette.

Bike Sharing - Tobike

Nel corso dell'anno il servizio si è rafforzato nel dispositivo organizzativo della gestione e manutenzione. Continua l'attività congiunta Città-Concessionaria per il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio finalizzata al miglioramento continuo.

Si è sviluppata l'indagine di Customer Satisfaction tra gli abbonati al servizio, condotta nei mesi di novembre e dicembre i cui risultati saranno disponibili ad inizio 2015. Le risultanze dell'indagine produrranno assestamenti correttivi e migliorativi del servizio al cittadino.

La situazione al 31/12/2014 si presenta con 120 stazioni attive in vista della conclusione della prima fase contrattuale (130 stazioni)

Gli abbonamenti di durata annuale e di 15 mesi su attestano su 26.735 attivazioni cui si aggiungono 1.792 di breve durata.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nuovo portale Torino in bici

Nel giugno 2014 è stato inaugurato un nuovo portale dedicato al mondo della bicicletta "Torino in Bici" è stato oggetto di una progettazione, redazione e realizzazione a cura di:

Città di Torino/Area Ambiente/Ufficio Biciclette

Servizi Informativi/ Redazione Web Città di Torino e con la preziosa collaborazione delle associazioni ciclistiche torinesi.

Il portale si presenta con diverse sezioni per rispondere alle differenti esigenze di informazione dei torinesi e dei turisti; è presente una sezione dedicata al mondo dell'associazionismo del ciclismo

urbano, una riservata ai nuovi mestieri inerenti la bicicletta quali ciclofficine, trasporti, consegne... e ovviamente un'area dedicata alle news.

Ma in particolare il portale ospita una interessantissima novità: il BUNET (Bike's Urban Network in Torino), mappa calcola percorsi specifica per biciclette che consente di effettuare il calcolo di un tragitto sia con la bicicletta propria che con le biciclette del Bike sharing nell'ambito del territorio di Torino e Area Metropolitana.

Il BUNET può essere utilizzato con un sistema point and click a cursore oppure attraverso un menù a tendina con indirizzo di partenza e destinazione. Una interessante particolarità del calcola percorsi è la possibilità di scegliere il percorso in funzione di tre fattori: veloce, pianeggiante, sicuro.

Caratteristica dell'applicativo è l'utilizzo di tecnologie open source (open street map e open trip planner) integrate con le mappe delle stazioni del bike sharing TO BIKE.

Nel corso dei primi sette mesi di esercizio, il portale BUNET è stato visitato da oltre 10.900 utenti, per un totale di circa 14.500 sessioni (interazioni uniche degli utenti con il sito) e 89.450 visualizzazioni di pagina.

Nel corso dei primi sei mesi on-line, 39 utenti di BUNET hanno scritto all'indirizzo e-mail dedicato info@bunet.torino.it

Nel 2014 è proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza attraverso l'apposita casella di posta biciclette@comune.torino.it.

La Città contribuisce inoltre alla diffusione delle notizie su tematiche ambientali anche tramite la pagina di InformAmbiente sul sito web della Città.

Ufficio Biciclette

E' proseguito il lavoro dell'Ufficio Biciclette col coordinamento del tavolo comune tra le Associazioni e i Servizi dell'Amministrazione che hanno competenze nella mobilità ciclabile. In particolare il lavoro è stato focalizzato sulla realizzazione del "Piano di lavoro 2014/2015 del Biciplan", approvato dalla Giunta comunale il 19 dicembre 2014. Il documento è stato condiviso dalle circoscrizioni e dalle associazioni, attraverso occasioni di consultazione e di confronto.

E' proseguita la distribuzione della Mappa dei percorsi ciclabili nel corso delle iniziative ambientali e presso varie associazioni, insieme al Vademecum del ciclista urbano e alle informazioni sul parcheggio delle bici nei cortili condominiali. Inoltre sono stati realizzati il pieghevole "Complichiamo la vita ai ladri di biciclette" e verso fine anno la nuova Mappa dei percorsi ciclabili e delle stazioni del servizio Bike Sharing [TO]Bike in corso di distribuzione presso circoscrizioni, Uffici comunali ed associazioni.

Prestiti gratuiti

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di prestito gratuito di biciclette comunali a Enti ed Associazioni che ne hanno fatto richiesta sia per lo svolgimento di iniziative ed attività ludiche sia per metterle a disposizione dei propri addetti in alternativa all'uso dell'automobile. Nel complesso hanno fatto richiesta 5 tra enti e associazioni, per 5 prestiti e un totale di 84 biciclette.

INIZIATIVE AMBIENTALI

L'11 marzo 2014 al Salone delle Arti, Cecchi Point si è svolta presentazione del film "L'Italia in bicicletta lungo il fiume Po", un road movie su due ruote tra città d'arte, paesaggi e persone. Il Pubblico stimato in sala è stato di ca. 200 persone. Alla proiezione del Film è seguito un dibattito con la presenza/partecipazione dell'Assessore Lavolta, del prof. Paolo Pileri (Politecnico di Milano) degli autori del film.

Sempre nell'ambito della promozione della mobilità ciclabile, con particolare riferimento al turismo sostenibile il 7 giugno 2014 in Piazza Palazzo di Città gli Amministratori della Città hanno incontrato i rappresentanti del Politecnico di Milano progettisti di Vento, la ciclovía che collegherà

Torino a Venezia lungo le sponde del Po in partenza per la seconda edizione del "Vento tour". In contemporanea è stata allestita una mostra per illustrare il progetto e si è svolta un'attività marchiatura biciclette

E' utile ricordare che la Città ha aderito al progetto VenTO con Delibera di Giunta Comunale n. mecc. 2013 01928/112 avente per oggetto "Protocollo di intesa per la realizzazione della "ciclovia VenTo, Venezia - Milano - Torino lungo il fiume Po"

Il 19 settembre la Città ha partecipato al "Giretto d'Italia. Quarto campionato nazionale di ciclabilità urbana", attività di sensibilizzazione ambientale e promozione della mobilità ciclabile nei percorsi casa-lavoro-scuola, in collaborazione a livello nazionale con Legambiente, FIAB e Cittàinbici, a livello locale con le associazioni cicloambientaliste e Coldiretti. Insieme ai volontari delle associazioni cicloambientaliste sono stati presidiati 3 punti in città con monitoraggio e conteggio dei passaggi di ciclisti .

Per promuovere la mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla bicicletta, la Città ha aderito alla Settimana Europea della mobilità sostenibile dal 16 al 22 settembre, data quest'ultima della Giornata Internazionale "In città senza la mia auto", organizzando e promuovendo un ricco ventaglio di iniziative ed attività di animazione e informazione, in partnership con varie associazioni ed enti del territorio. In particolare la domenica 22 settembre ha visto diverse iniziative. In questo ambito il 21 settembre, si è svolto il Bike Pride. Quinta edizione della manifestazione dei ciclisti urbani, iniziativa di sensibilizzazione delle associazioni cicloambientaliste per rafforzare le politiche per la mobilità sostenibile. Ritrovo al Valentino con stand e gazebo, grande parata con la partecipazione di più di 30.000 ciclisti e dopo un percorso attraverso il centro ritorno al punto di partenza con chiusura di festa e animazione.

Il 26/27 settembre la Città ha partecipato all'iniziativa "Puliamo il Mondo", giornata internazionale di sensibilizzazione ambientale sul tema dei rifiuti. Il 26 settembre è stato dedicato all'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti in 6 scuole torinesi e il 27 settembre si è svolto un grande evento di pulizia a pochi passi dal castello di Lucento e dalla ex Thyssen, più precisamente all'interno del triangolo compreso tra Via Pier Luigi Nervi, il fiume Dora Riparia e Via Piacenza, area purtroppo caratterizzata da degrado, abbandono e presenza di rifiuti, già stata riconosciuta dal Comune come bisognosa di attenzioni. Circa 400 persone coinvolte tra volontari e bambini.

Il 5 ottobre, in occasione della Giornata nazionale del Camminare e della iniziativa "Portici di Carta", è stata istituita la domenica ecologica con la chiusura al traffico veicolare privato dalle ore 10.00 alle ore 19.00 dell'area della ZTL Centrale.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici

In attuazione del Protocollo d'intesa APE, anche nel 2013 sono stati acquistati dalla Amministrazione diverse tipologie di prodotti utilizzando i previsti criteri ecologici. Nel mese di maggio è terminato il monitoraggio 2014 sugli acquisti del 2013: il 62,8% della spesa complessiva per acquisti dell'ente rispetta i criteri del Protocollo APE per una spesa pari a circa 53,7 milioni di euro.

Si è partecipato ai seguenti corsi per dipendenti:

- 22 gennaio "Corso di formazione gratuito sugli acquisti responsabili di legno e carta da parte di enti pubblici" presso Politecnico di Torino DAD, Castello del Valentino;
- 7 marzo Seminario formativo "Appalti verdi per i servizi di gestione energetica e illuminazione pubblica" presso la Provincia nella sede via M. Vittoria;
- 27 maggio Seminario formativo "Carta stampata negli acquisti pubblici ecologici" presso la Provincia nella sede via M. Vittoria;

- 17 settembre Seminario "Appalti verdi per la costruzione e manutenzione delle strade e per l'acquisto di ammendanti" presso la Provincia nella sede via M. Vittoria;
- 11 novembre video conferenza da Roma del primo Steering Committee nazionale del progetto comunitario Green ProcA presso Provincia nella sede di C.so Inghilterra;
- 19 novembre Seminario "Sostenibilità ed eco-innovazione nella ristorazione scolastica - L'esperienza della Città di Torino: i progetti INNOCAT e "Il Menù l'ho fatto io" presso Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino;
- 17 dicembre Incontro "Torino Osservatorio Energia" presso Politecnico di Torino sede c.so Duca degli Abruzzi

CICLO RIFIUTI – IGIENE AMBIENTALE

Con atto di organizzazione in data 10 giugno 2014 il Dirigente d'Area ha assegnato al Dirigente del Servizio Politiche per l'Ambiente la gestione delle attività come di seguito descritte:

Contratto di Servizio AMIAT.

Nell'anno 2014, si è consolidata la fase controlli e di una verifica puntuale dell'attività dell'Azienda : Tale attività di controllo è svolta in parte dall'Area Ambiente per le parti operative e tecniche e in parte dalla Direzione Partecipazioni per quanto concerne l'aspetto societario e finanziario, nonché (come previsto da contratto di servizio AMIAT) da una Cooperativa Sociale appositamente incaricata.

Raccolta Differenziata

A fine anno 2014 la percentuale di raccolta differenziata RD si attesta al 42,2% con un delta in aumento di 0,3 punti rispetto al dato 2013 nonostante la contrazione dei consumi conseguente alla crisi economica che anche in questi due anni ha investito le famiglie e dalla produzione dei rifiuti indifferenziati che già nel 2013 ha registrato una contrazione sensibile.

Pulizia della Città ed igiene del suolo

AMIAT SpA ha garantito nel corso dell'anno un'accettabile decoro del suolo pur in una situazione di criticità per quanto concerne la disponibilità di fondi da parte della Città che inevitabilmente si ripercuote sugli standard di servizio di Amiat , criticità sicuramente enfatizzate da un utilizzo crescente "improprio" del suolo (sotto il profilo dell' igiene ambientale; abbandoni rifiuti in aumento, atti di vandalismo sulle strutture aziendali in crescita,ecc.)

Nell'ambito del Contratto di Servizi stipulato con la stessa AMIAT è poi proseguita l'azione di verifica del servizio erogato alla Città in termini di "qualità erogata", sia effettuando numerosi e costanti sopralluoghi e controlli diretti da parte di personale dedicato, nonché coordinando l'operato della vigilanza ambientale svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie – GEV.

Così come negli anni scorsi, si è prestata particolare attenzione anche all'abbandono dei rifiuti in suolo pubblico e privato inviando ai trasgressori identificati solleciti finalizzati alla rimozione di quanto abbandonato ed al ripristino dei siti interessati: a questo proposito è stato richiesto dagli uffici di inserire alcuni adempimenti di proprio interesse all'interno di provvedimenti ordinatori in capo ad altri Servizi.

Si precisa, in merito a quanto sopra, che gli interventi di vigilanza ambientale avvengono su richiesta degli Organi a cui è demandato tale compito: Procura della Repubblica, ARPA, Provincia, NOE dei Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.

Altresì, nell'ambito della collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie – GEV e con le loro segnalazioni, gli uffici hanno spesso raggiunto l'obiettivo della rimozione rifiuti ed il ripristino dello stato originario dei luoghi senza ricorrere a provvedimenti ordinatori.

Inoltre, in seguito ad esposti e segnalazioni giunti da privati e/o da Associazioni ed Organi di Vigilanza, è stato richiesto, nei casi in cui i trasgressori siano rimasti ignoti, l'intervento del gestore del servizio AMIAT al fine della rimozione dei rifiuti abbandonati e la bonifica delle discariche abusive in suolo pubblico, con la consueta particolare attenzione agli abbandoni su area pubblica di materiali contenente amianto.

Nell'anno 2014 sono stati disposti 63 interventi di derattizzazione e deblattizzazione su aree pubbliche, realizzati sempre da AMIAT.

Tra maggio e settembre 2014 si è provveduto a risanare una vasta area occupata da rifiuti presso zona Bellacomba: sono state rimosse e correttamente smaltite 1540 tonnellate di rifiuti giacenti su aree demaniali e private. Per le aree private i relativi titolari hanno condiviso un percorso di compartecipazione alle spese.

Gestione del Contratto di Viabilità Invernale

Per la stagione invernale sono stati confermati i quattro livelli di intervento in funzione della quantità di neve depositata al suolo.

Campagne di Informazione e Comunicazione

Sul fronte della comunicazione ai cittadini, nel corso del 2014 sono stati costantemente aggiornati i contenuti delle pagine web di riferimento del sito direzionale.

SERVIZIO TUTELA ANIMALI

TUTELA ANIMALI

Canili Municipali.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono riportati i dati relativi agli animali gestiti presso i Canili municipali nel corso dell'anno 2014:

	CANI	GATTI
Ingressi al Sanitario	570	567
Restituiti al proprietario	323	33
Spostamenti al Canile Rifugio	222	292
Affidamenti dal Canile Rifugio	223	287
Gatti reinseriti in colonia	---	135
Sanitario presenze al 31/12	60	14
Rifugio presenze al 31/12	113	80

Di seguito si riportano le attività più significative realizzate presso il Canile Rifugio:

- Realizzazione, in collaborazione con l'ASL TO1 Veterinaria, di un corso formativo per aspiranti volontari che vogliono prestare la loro opera nei Canili Municipali.
- Relazione con cittadini, enti e istituzioni, per supportarli nei loro rapporti con gli animali d'affezione e per favorire l'instaurarsi di un positivo rapporto uomo/animale evitando la piaga dell'abbandono.
- Gestione dei 200 volontari operanti all'interno delle strutture dei Canili Municipali e collaborazione con l'A.S.L. Veterinaria per lo svolgimento dei corsi di formazione.
- Apertura del canile il sabato, giornata di massimo afflusso.

Si è effettuata la ricerca, tramite avviso pubblico, di un nuovo veterinario consulente della città, considerato che il contratto del veterinario consulente in servizio, andava a scadenza a fine anno. Il nuovo incarico è stato regolarmente affidato alla Dr. Cinzia Ferretti a partire dal 1° gennaio 2015.

Si sono rinnovati i contratti per l'acquisizione dei servizi di:

- 1. pensione per cani e gatti, il servizio è stato affidato alla ditta C.F.A. SaS di Amparore Cristina, Corso Savona 140, Moncalieri
- 2. pensione per cani molossoidi o di indole problematica, il servizio è stato affidato al Canile Rifugio di De Maio Luciano, Corso Savona 140, Moncalieri.

Con fondi regionali sono stati acquistati 15 apparecchi per la lettura dei "microchip" che permettono l'identificazione dei cani iscritti all'anagrafe canina. Di questi 10 sono stati consegnati al CPM perché ne fosse distribuito uno a ogni Servizio territoriale. Una mattinata è stata dedicata alla formazione del personale incaricato dell'uso dei lettori.

Colonie feline

Nella Città di Torino sono censite circa 1.500 colonie feline per un numero stimato di oltre 20.000 gatti.

La tabella seguente fornisce alcuni dati sulla gestione delle colonie feline.

Colonie feline censite a tutto il dicembre 2014	1480
Nuove colonie	66
Colonie estinte	10
Sopralluoghi	65
Gatti sterilizzati	433
Cassette distribuite	==

Per migliorare la conoscenza di animali che sono posti sotto la protezione del Sindaco, il rapporto di collaborazione non oneroso avviato nel 2012 con l'Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi per sperimentare un metodo di raccolta di informazioni sulle colonie feline è proseguito anche nel 2014. Sono stati coinvolti 7 studenti che hanno intervistato circa 100 tra gattare e gattari e sono stati compilati oltre 100 questionari.

I dati raccolti permettono di stimare in circa 15.000 i gatti randagi presenti sul territorio cittadino.

INTERVENTI AMBIENTALI

Campagna per il contrasto alla diffusione delle zanzare

Anche per l'anno 2014 la Città di Torino ha approvato il progetto di lotta alla proliferazione delle zanzare sul territorio cittadino, demandandone la gestione tecnica ed amministrativa alla Regione Piemonte.

Come per gli anni precedenti, la Regione Piemonte ha affidato a IPLA S.p.A. l'attuazione delle attività di controllo, monitoraggio e disinfestazione del territorio. Più precisamente, sono stati effettuati 166 interventi di monitoraggio delle popolazioni alate, per un complessivo di 1753 esemplari determinati (di cui 1179 sottoposte ad analisi virologiche); 810 interventi di monitoraggio con ovitrappole su zanzara tigre, per complessive 129.641 uova determinate contate e distrutte; 254 interventi larvicidi nelle caditoie stradali, per complessive 7891 caditoie trattate, e 47 su altri focolai, per oltre 35.000 m2 trattati; 7 interventi adulticidi; una trentina di sopralluoghi a seguito di segnalazioni dei cittadini, delle Circoscrizioni o di altri enti.

Sono proseguite inoltre le attività di divulgazione e sensibilizzazione della popolazione; sono state riproposte e aggiornate le pagine web dedicate nel sito internet del Comune di Torino, affiancato da

quello specificatamente creato da IPLA S.p.A. (www.zanzare.ipla.org); è rimasto attivo il numero verde Informambiente; si sono distribuiti pieghevoli divulgativi ai cittadini; si è attuato un apposito piano d'intervento nei cimiteri cittadini, in particolare al Monumentale; si sono svolti incontri in alcune scuole primarie e secondarie di primo grado e nei centri estivi, durante i quali è stato proiettato un cortometraggio realizzato da IPLA S.p.A. dal titolo "I cacciatori di zanzare", appositamente studiato per ragazzi tra i 10 e i 13 anni, che illustra le principali caratteristiche della zanzara tigre e spiega cosa si può fare per contrastarne lo sviluppo e si è predisposto uno stand divulgativo nel corso di un evento pubblico tenutosi presso la Tenuta Millerose di Torino."

Contrasto alla proliferazione dei colombi nei pressi di strutture "sensibili" (ospedali, case di cura ecc.)

A seguito di numerose segnalazioni di cittadini che lamentano una massiccia presenza di colombi in alcune zone della città, presenza dovuta soprattutto ad una copiosa ed abitudinaria somministrazione di cibo, sono proseguiti i controlli sanitari da parte dell'ASL TO - Dipartimento Integrato della Prevenzione - Struttura Complessa Veterinaria - S.S. Veterinaria A, che hanno rilevato, nelle deiezioni disseminate dai colombi, oltre alla presenza di *Campylobacter Jejuni*, batterio in grado di produrre malattia anche nell'uomo già rilevato in precedenza, anche il batterio responsabile del tifo in un mercato cittadino, per cui è stata effettuata immediatamente la disinfezione del medesimo a cura di AMIAT.

Nel frattempo è proseguito l'iter di approvazione delle modifiche al regolamento comunale n. 320 per le parti relative ai colombi (artt. 40 e 44). Il 20 di novembre, dopo che tutte le Circoscrizioni e la Consulta animalista hanno espresso il proprio dovuto parere in merito alla deliberazione e dopo che la questione è stata affrontata in sette sedute della competente Commissione Consiliare permanente, la deliberazione n. 2013 -06079/110 è stata approvata con modifiche e divenuta esecutiva dal 3 novembre 2014.

In particolare invece di individuare criteri di esclusione per le aree in cui poter alimentare i colombi, sono state individuate, all'interno di alcuni parchi cittadini, le aree in cui è consentito alimentare i colombi.

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

La Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica comprende attualmente i seguenti Servizi:

Direttore: Ing. Sergio Brero

Servizio Programmazione LL.PP. e Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo

Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

Servizio Ispettorato Tecnico

Servizio Edilizia Scolastica

Servizio Edilizia per la Cultura

Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

Servizio Edilizia Abitativa pubblica e per il Sociale

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE LL.PP. E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

Nell'anno 2014, particolare impegno ha richiesto la predisposizione del "Programma Triennale delle OO.PP." 2014-2015-2016, che enuclea le opere pubbliche di tutti i servizi dell'ufficio tecnico, suddivise nelle tre annualità che lo compongono; precisamente, per l'anno 2014, sono state inserite n. 65 opere per un importo di 123 mln. di euro. Durante il corso dell'anno sono state apportate al programma n. 10 modifiche, mediante n. 1 variazione approvata dal Consiglio Comunale contestualmente alle variazioni di bilancio.

Il Servizio ha predisposto inoltre lo stato di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2013-2014-2015 al 31 dicembre 2013, documento che accompagna il bilancio consuntivo secondo quanto previsto dalla legge. Tale documento, partendo dal Programma Triennale approvato, aggiornato e modificato secondo quanto previsto dagli atti deliberativi di variazione e dagli emendamenti, riporta, per ogni singola opera, il percorso effettuato durante l'intero corso dell'anno, partendo dall'approvazione del progetto preliminare, passando attraverso le progettazioni definitive ed esecutive sino a concludersi con il finanziamento dell'opera.

Le fasi successive vengono analizzate e registrate seguendo gli esiti delle gare di appalto che durante il 2014, sono state 122 (tra procedure aperte e procedure negoziate) per un importo totale di 30 milioni di euro.

Lo stato avanzamento lavori predisposto dai singoli Servizi Tecnici viene esaminato evidenziando quante opere hanno avuto inizio nel mese, quante sono in corso, quante sono ultimate, quante sono rimaste sospese e per quale ragione.

Secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 15/89, il Servizio ha poi provveduto all'esame delle richieste di contributo per gli edifici di culto e ad approvarne con atto deliberativo l'assegnazione. Durante l'anno 2014, con n. 17 determine di liquidazione, si sono liquidati contributi per €. 355.600,00.

L'art. 92 comma 5, ora art. 93 commi 7 bis-ter-quater e quinquies, del Dlgs 163/06, inerente la liquidazione del fondo incentivante la progettazione, ha comportato per il Servizio nell'anno 2014, il recepimento delle novità legislative della legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, che ha modificato la disciplina relativa agli incentivi per la progettazione interna alla Pubblica Amministrazione.

Il Servizio ha organizzato e predisposto i turni dei tecnici e delle imprese che svolgono l'attività di pronto intervento durante le ore notturne dei giorni feriali e durante le giornate festive e prefestive (sabato).

Ha provveduto inoltre alla gestione delle zone di parcheggio riservato al personale tecnico in servizio presso i Settori che hanno sede nell'edificio di Piazza San Giovanni 5 e che utilizzano la vettura privata per motivi di servizio, attraverso il controllo delle condizioni per il rilascio di nuovi permessi (gestione schede dei singoli, registrazione targhe autovetture).

Nel corso del 2014 il Servizio ha predisposto e approvato il Regolamento che istituisce la Commissione Comunale di Vigilanza Locali pubblico Spettacolo per la concessione dell'agibilità tecnica ai locali di pubblico spettacolo, di cui all'art. 80 del T.U. delle leggi di Pubblica Sicurezza, come da deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2014 1984/061 approvata in data 26.06.2014. Tale nuova competenza viene a costituire una delle principali attività del Servizio, con rilevanza esterna, in rapporto alle richieste di operatori esterni e di confronto con la Prefettura.

SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

Il Sistema Sicurezza e Pronto Intervento si caratterizza in diverse attività così classificabili:

- Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza: svolge attività atte a fornire sostegno ai Datori di lavoro in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., oltre le verifiche degli impianti previste dalle Leggi 46/90 e 10/91.
- Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento: svolge attività di accertamento tecnico sugli edifici privati interessati da situazioni di pericolo su richiesta delle Autorità e dei privati, nonché attività amministrativa di adozione di ordinanze a tutela della privata e pubblica incolumità.
- Ufficio Verifiche Impianti: svolge attività di accertamento sulle dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici e gas depositati presso la Città dagli installatori o dai proprietari degli impianti stessi (a seconda, rispettivamente, che si tratti di interventi presso edifici esistenti o che si tratti di nuovi edifici), verifica degli esposti presentati da cittadini direttamente agli uffici del Servizio o su richiesta da parte della ASL TO1, verifica degli impianti gas per conto di AES, nell'ambito di applicazione della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 40/04, comportanti l'erogazione di un contributo per ciascun impianto verificato ai sensi dell'art. 14 commi 1, 2 e 3 della stessa Deliberazione.
- Esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, urgenti su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale.

UFFICIO COORDINAMENTO SISTEMA SICUREZZA

Attuazione D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In attuazione dell'allora D.Lgs. 626/94, la Città ha attivato nella realtà comunale un "Sistema Sicurezza" articolato nelle Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni che, oltre al mero adempimento, ha consentito un approccio ai problemi della sicurezza di tipo sistematico, organico ed evolutivo. Le attività di tale Sistema vengono coordinate dall'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza istituito presso il Servizio, che provvede, attraverso Comunicazioni di Servizio e disposizioni, a fornire ai Datori di Lavoro, titolari degli adempimenti, gli strumenti operativi di raccordo, in modo da uniformare procedure ed atti in ambito municipale.

I Servizi Prevenzione e Protezione del Comune sono attualmente 26 (compresi i consorzi) e comprendono circa 3000 addetti a vario titolo coinvolti, con i quali l'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza ha messo in atto le seguenti azioni:

- elaborazione di n. 4 Comunicazioni di Servizio ai Datori di Lavoro, Responsabili S.P.P., Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) su tematiche procedurali e organizzative;
- completamento dell'Undicesimo Ciclo anni 2012/2014 di monitoraggio ambientale periodico degli immobili con accertata presenza di amianto negli interni e nelle coperture, che prevede la ricognizione specifica in 137 immobili censiti in Catasto e relativo aggiornamento del "Catasto Amianto" (costituito da 598 immobili, di cui 319 scuole e di 279 edifici) sulla base delle segnalazioni pervenute dai vari Servizi Tecnici manutentivi mediante gestione di circa 130 tra lettere e mail;
- supporto ai vari Servizi di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) mediante partecipazione a sopralluoghi e incontri e quant'altro, concretizzatesi con circa 250 risposte fornite tra lettere/mail/telefonate ai vari soggetti di cui sopra, 27 sopralluoghi e circa 100 riunioni;
- aggiornamento dei piani di gestione delle emergenze e delle planimetrie di esodo di n. 8 edifici;
- organizzazione mediante il supporto dello S.Pre.S.A.L. della ASL TO3, nell'ambito di una specifica convenzione, di:
 - percorso formativo per RSPP costituito dai tre moduli (Modulo A, Modulo B e Modulo C – ATECO 8) che ha coinvolto in media circa 20 dipendenti per modulo;
 - una edizione del corso di aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri che ha coinvolto circa 35 dipendenti;
 - corsi modulari di aggiornamento per RSPP e ASPP su archivi rotanti e ambienti confinati;
- organizzazione tramite ENTE S.L.I. del corso di aggiornamento da 8 ore per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- collaborazione diretta, per mezzo di funzionari del Servizio, per lo svolgimento dell'attività di formazione dei lavoratori di varie Direzioni comunali, quali Polizia Municipale, Biblioteche, Comitato Urban di Barriera, Servizio Gioventù in conseguenza agli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nel rispetto delle modalità dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 n. 221 sulla materia per circa 100 ore di docenza.

UFFICIO SERVIZI ENERGETICI E TECNICI

Il servizio ha definito e messo in atto una più adeguata ed uniforme la procedura di gestione degli esposti relativa a difformità e disagi che riguardano gli impianti di stabili cittadini residenziali o attività in genere. E' stata introdotta l'istruzione delle pratiche e l'assegnazione ai tecnici, implementando il medesimo sistema già utilizzato per l'Ufficio di Verifiche Edilizie, con adeguamento della struttura procedurale e di inserimento dati da parte dei tecnici dell'ufficio e l'utilizzo del data base in uso presso l'ufficio. Tale attività ha consentito di gestire meglio le varie richieste riuscendo ad ottimizzare, in termini di tempo, le risposte date al cittadino. Il servizio si è reso disponibile ad esercitare azione di coordinamento fra altri servizi comunali ed altri enti nella definizione di pratiche complesse per gli aspetti correlati. La gestione degli esposti ha impegnato il piccolo nucleo dei tecnici delle verifiche impiantistiche per l'80% del totale dell'attività complessiva dello stesso. Nel corso del 2014 sono stati presentati al Servizio circa 130 esposti da parte di privati cittadini, che sono stati gestiti completamente ed hanno ingenerato 130 procedimenti e/o verifiche.

Inoltre, in applicazione a quanto disposto con Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 40/04 e s.m.i., sono stati verificati 46 impianti segnalati da A.E.S., che hanno comportato l'esecuzione di 110 sopralluoghi.

L'attività svolta nel 2014 comporterà la richiesta di erogazione del contributo di €. 60,00 ad A.E.S. per ciascuno dei 46 impianti gas verificati, per un totale di €.2.760,00.

UFFICIO VERIFICHE EDILIZIE DI PRONTO INTERVENTO

L'Ufficio, su specifica segnalazione, esegue verifiche tecniche riguardo situazioni di pericolo degli stabili cittadini, con conseguente adozione di provvedimenti finalizzati alla loro messa in sicurezza. Sono stati emessi n. 1368 provvedimenti, di cui n. 214 ordinanze sindacali, e sono state istruite n. 873 nuove pratiche.

Tale attività amministrativa ha comportato, per i tecnici, l'esecuzione di circa 2300 sopralluoghi di verifica.

Sovente a tali provvedimenti seguono contenziosi non componibili in sede amministrativa, con conseguente coinvolgimento degli uffici a sostegno dell'azione dell'Avvocatura Comunale.

I medesimi 9 tecnici garantiscono la copertura annuale del Servizio di Pronto Intervento feriale notturno, a supporto dell'operatività dei VV.UU.

Infine, nell'ambito dei procedimenti in atto, sono state portate a termine 92 procedure di accesso formale agli atti nei confronti di altrettanti cittadini aventi titolo.

Manutenzione ordinaria per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico

Con tale attività si è inteso dare continuità ad un apposito "Servizio", attivato a livello sperimentale nell'anno 2004, in grado di intervenire con urgenza là ove la gestione ordinaria delle manutenzioni su verde pubblico ed edilizia non è in grado di assicurare una azione in tempi brevi e con risorse adeguate, oltre a supportare l'operatività del Servizio Feriale di Pronto Intervento della Città.

Dal 2008 tale strumento costituisce supporto operativo al progetto Q.U.O. (Qualità Urbana Ordinaria), istituito con Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 938 del 26/09/2008, con compiti di coordinare l'azione istruttoria delle richieste pervenute, disponendone l'esecuzione con le risorse del suddetto Servizio nei casi particolarmente critici ed urgenti e, comunque, quando le tempistiche operative dei Servizi competenti non ne consentano la risoluzione in tempi brevi.

L'attività comprende inoltre interventi mirati a supporto delle azioni della forza pubblica in occasione di sgomberi di edifici occupati abusivamente e di cancellazione scritte ingiuriose nei confronti di cariche ed organismi istituzionali.

L'attività relativa all'anno 2014 si è concretizzata nella effettuazione interventi su edilizia e verde pubblico, comprensivi della esecuzione dei sopralluoghi preliminari, delle relazioni tecniche per la individuazione dello stato di fatto, l'esecuzione delle opere con ditta esterna e loro contabilizzazione e la relazione finale degli interventi eseguiti, per un totale di 70 ordinativi, per un totale di circa 110.000,00 Euro per attività anche a supporto della Prefettura (protezione del Palazzo di Giustizia in occasione di manifestazione NO TAV, esecuzione di lavori di messa in sicurezza della recinzione metallica di una scuola, pulizia di aree comunali abbandonate e rimozione scritte ingiuriose).

SERVIZIO ISPETTORATO TECNICO

Il Servizio svolge, principalmente, le funzioni tipiche di ispettorato di controllo sulla materia dei lavori pubblici appaltati dalla Città, unitamente ad una significativa azione di supporto alle strutture tecniche comunali anche attraverso formazione continua, che si esplica non necessariamente con adeguati corsi ad hoc, ma attraverso apposite circolari, stante la continua ed incessante evoluzione normativa.

In particolare, le finalità principali si identificano nella verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall'indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell'attività di formazione ed informazione ai Servizi Tecnici sulle procedure di affidamento delle

opere e sulle modalità di tenuta della contabilità, nello studio della normativa riferita allo specifico ambito dei LL.PP. e dei servizi di ingegneria, tenuto conto delle sue continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative ed adeguata modulistica, nella concretizzazione delle iniziative promosse dall'Osservatorio Appalti comunale nel campo dei LL.PP., nella gestione centralizzata delle parcelle per incarichi professionali esterni.

Nel corso dell'anno 2014 l'attività del Servizio si è sviluppata secondo le seguenti linee di azione:

Comunicazioni di servizio:

Redatte n. 16 comunicazioni, oltre le disposizioni di carattere più generale, principalmente finalizzate alla regolamentazione delle procedure interne in materia di esecuzione di LL.PP., con particolare riferimento alle modifiche legislative al D.Lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" del Regolamento di attuazione DPR 207/2010 e dei conseguenti decreti correttivi, nonché alle determinazioni e chiarimenti dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC).

Verifiche di contabilità ed indagini conoscitive:

Eseguite n. 508 verifiche di contabilità, il 21% delle quali restituite ai Servizi Tecnici per correzioni e/o integrazioni, ed esperimento di un'indagine conoscitiva generale sulle contabilità non concluse di tutti i Settori Tecnici.

Visite ispettive:

Durante il corso dell'anno sono state effettuate n. 7 visite ispettive mirate, finalizzate alla verifica in dettaglio degli aspetti tecnico-amministrativi dei lavori appaltati ed al controllo dell'eseguito in cantiere rispetto alle risultanze delle contabilità dei lavori, con relativi rapporti finali.

Attività di service:

Come per gli anni scorsi, il Servizio ha fornito consulenza sia telefonica, sia con rapporti diretti attraverso personale di vario ordine e grado, sia con relazioni scritte in materia di contabilizzazione di LL.PP., interpretazione di leggi e/o regolamenti, pareri sulle procedure, chiarimenti sulle modalità di redazione e trasmissione di documentazione richiesta dall'Autorità di Vigilanza, affidamento di incarichi professionali esterni, pre-contenziosi nell'ambito della complessa materia dei LL.PP.

Informatica:

Come per gli anni precedenti, è proseguita l'attività di aggiornamento periodico e sviluppo del sito "WEB" dell'Ispettorato Tecnico mediante l'inserimento delle comunicazioni di servizio, il collegamento con i siti utili ai Servizi Tecnici (Autorità per la Vigilanza e Osservatorio Regionale, ecc.). Il continuo aggiornamento della pagina consente, infatti, la possibilità a tutti gli utenti tecnici di scaricare la modulistica, sempre aggiornata, inerente le procedure del Regolamento Generale dei LL.PP. e del Codice per i Contratti Pubblici. E' proseguita altresì la consulenza ai Servizi Tecnici in merito all'utilizzazione del programma di contabilità meccanizzata ALICE.

Elenco prezzi:

Anche non rientrando specificatamente nei compiti d'ufficio la verifica di congruità dei prezzi concordati in corso d'opera, il Servizio ha continuato a fornire ai Responsabili del Procedimento adeguato supporto tecnico e le analisi dei prezzi delle opere compiute con i relativi componenti. Altre attività espletate nel corso dell'anno sono state: la partecipazione all'aggiornamento del Prezzario Regionale edizione dicembre 2013, valevole per l'anno 2014.

Parcelle:

L'ufficio, competente per quanto attiene la verifica, in fase preventiva, delle parcelle presentate dai Servizi operativi per incarichi professionali da conferirsi, ha esaminato e vistato n. 145 parcelle circa.

Provvede inoltre a fornire, laddove richiesta sia tramite internet, sia per via telefonica (n. 40 circa), consulenza per bozze di parcella.

Monitoraggio LL.PP.:

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei LL.PP. eseguiti dai singoli Servizi attraverso l'applicativo "Monitor", in collaborazione con il CSI Piemonte, mirato alla creazione di una banca dati informatizzata, sempre aggiornata e tenuta dai Servizi Tecnici, sulle opere pubbliche appaltate dalla Città con le modifiche e gli adattamenti dell'applicativo, tenuto conto delle sempre maggiori modifiche legislative in materia e delle conseguenti specifiche richieste dall'AVCP medesima. L'applicativo converte inoltre l'invio, per via telematica, delle schede di rilevazione (comunicazioni) all'Osservatorio Regionale LL.PP./AVCP - ANAC

Stanziamenti di bilancio:

Considerata la natura essenzialmente di controllo e di "service" delle attività del Servizio, gli stanziamenti di Bilancio utilizzati nel corso dell'anno sono relativi alla sola spesa di funzionamento, imputata sulla parte corrente del Bilancio.

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Il Servizio provvede alla manutenzione e alla realizzazione delle strutture edilizie per il Sistema Educativo Scolastico di cui il Comune di Torino è titolare o è Ente obbligato, per un totale di 320 edifici, per una superficie di circa 1 milione e 350 mila mq, con esclusione degli impianti termici e degli impianti elettrici e speciali la cui gestione rientra nell'ambito delle competenze della Società IREN Servizi ed Innovazione S.p.A.

I filoni di intervento sono:

- Manutenzione edile ed idraulica negli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine;
- Normalizzazione di edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi – Rilascio Certificato Prevenzione Incendi e/o Verbale di visita tecnica (D.M. 26.08.1992 – DPR 151/2011);
- Manutenzione degli impianti idrici antincendio presenti negli edifici scolastici;
- Adeguamento normativo degli edifici scolastici ai fini della sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i.);
- Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto e fibre artificiali vetrose (FAV) presenti negli edifici scolastici (D.Lgs. 277/91);
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali degli edifici scolastici (Delibera CIPE 32/2010);
- Interventi di riqualificazione energetica in alcuni edifici scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Coordinamento e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti dal "Progetto unitario cortili scolastici", in collaborazione con il Laboratorio Città Sostenibile – Area Servizi Educativi.

Inoltre il Servizio provvede allo sviluppo razionalizzato delle strutture scolastiche, in particolare di nidi e scuole dell'infanzia, mediante l'esecuzione di interventi edilizi che consentono l'aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti o attraverso la realizzazione di nuovi edifici, con particolare attenzione agli aspetti ambientali di contenimento dell'uso di risorse energetiche non rinnovabili, alla qualità dei prodotti utilizzabili secondo i criteri progettuali della bioedilizia, al fine di favorire la tutela della salute ed il benessere degli utenti.

Le progettazioni vengono realizzate seguendo un processo denominato "Progettazione Partecipata", che consiste nel coinvolgimento diretto della Direzione Didattica alle fasi di progettazione dell'intervento, per definire le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire.

Si giunge così alla definizione di un progetto condiviso che tiene conto delle esigenze dell'utenza, la quale viene responsabilizzata ed informata sull'iter procedurale delle opere pubbliche.

Opere completate nell'anno 2014

Opere collaudate

- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI anno 2010;
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza in edifici scolastici anno 2010;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2010;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2010;
- Manutenzione straordinaria nido d'infanzia Via S. Chiara;
- Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici anno 2010;
- Manutenzione straordinaria per sistemazione pertinenze scolastiche anno 2010;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area est) anno 2010;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010 - Area nord circ. 5 e 6 - I° STRALCIO (Edifici Via Santhià 76 e Strada San Mauro 32);

Opere completate

- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini anno 2010;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 crocetta (area ovest) anno 2010;
- Interventi di efficienza energetica scuola primaria "D. d'Aosta" succ. "Calvino" V. Zumaglia 39/43;
- Interventi di efficienza energetica scuola secondaria di 1° grado "Cena" succ. "Martiri del Martinetto" strada San Mauro 24;
- Interventi di efficienza energetica scuola primaria "Muratori" succ. "Antonelli" Via Vezzolano 20;
- Interventi di efficienza energetica scuola secondaria di 1° grado "Marconi" Via Asigliano Vercellese 10;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2011;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area ovest) anno 2011;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2011;

Per un totale impegnato di 23,74 milioni di euro.

Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2014

- Bonifica e costruzione di un asilo d'infanzia e di una scuola d'infanzia nell'area ex Incet;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area est) anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici anno 2011;
 - Interventi di efficienza energetica complesso scolastico di Via Passoni 9-13;
 - Interventi di efficienza energetica scuola primaria "A. Manzoni" Corso Svizzera 59;
 - Manutenzione straordinaria complesso scolastico "La Marchesa – cortile e area gioco";
-

-
- Manutenzione straordinaria complesso scolastico "La Marchesa – palestra”;
 - Manutenzione straordinaria per interventi per ripristino statico in edifici scolastici;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area ovest) anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area est) anno 2012.

Sono state aggiudicate e/o consegnate le seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2012;
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini, anno 2012;
- Progetto cortili scolastici Urban 3, opere di manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche. Area Torino Nord;
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza nei luoghi di lavoro e interventi integrativi CPI anno 2012;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010 - Area nord circ. 5 e 6 - II° Stralcio;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Scuola “Nigra” succ. C.so Svizzera;
- Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici, Anno 2012;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area est circ. 7, 8 e 1 Crocetta;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area ovest circ. 3, 4 e 1 Centro;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area sud circ. 2, 9 e 10;
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini (anno 2008 - Riaffidamento);
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini, anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 crocetta (area est), anno 2013;
- Manutenzione straordinaria interventi urgenti in edifici scolastici (anno 2013).

Sono in corso di aggiudicazione le seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria antincendio in edifici scolastici cittadini, anno 2013;
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI, anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 centro (area ovest) anno 2013.

Per un totale impegnato di 32,41 milioni di euro.

Progetti approvati nel corso del 2014

Progetti approvati con impegno della relativa spesa:

- Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle CIRC. 1-10 (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I. (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 5 e 6 - (area nord) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 2,9 e 10 (area sud) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 7, 8 e Crocetta - (area est) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 3, 4 e Centro - (area ovest) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto – negli edifici scolastici di ogni ordine e grado (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti in edifici scolastici (anno 2014);
- Interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici di via San marino 107 – via Tolmino 30 – Via Bersezio 11 – Via Confalonieri 74;
- Manutenzione straordinaria Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) di via Tempia.

Progetti approvati in linea tecnica:

- Manutenzione straordinaria interventi finalizzati ai Servizi Educativi Territoriali (SET);
- Manutenzione straordinaria consolidamento strutturale v. Madama Cristina, 102;
- Manutenzione straordinaria scuola statale "C. Nigra" - via Bianzè, 7;
- Interventi di ripristino e mantenimento della funzionalità negli edifici scolastici di Strada San Mauro e Strada Castello di Mirafiori;
- Interventi di ripristino e mantenimento della funzionalità negli edifici scolastici - area nord - V. Stampini - La Marchesa.

Per un totale di 14,51 milioni di euro.

Attività correlate:

- Aggiornamento monitoraggio visivo degli edifici scolastici per rilevare eventuali situazioni di vulnerabilità nelle strutture, con concomitante verifica della sicurezza antincendio, della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rispetto alle condizioni igienico-edilizie, al fine di predisporre un programma di interventi necessari ad assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di comfort nelle strutture scolastiche;
- Sono state individuate 30 scuole, di cui si conferma il fabbisogno futuro, in cui prevedere interventi di efficientamento energetico, che si possano tradurre anche in interventi manutentivi straordinari relativi a serramenti e coperture, dove la riduzione della bolletta energetica potrebbe generare risorse per gli investimenti di manutenzione. Attualmente è in corso, da parte dell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City e IREN, lo studio di fattibilità tecnica ed economica/finanziaria attraverso la stessa IREN;

- E' stato predisposto uno studio sul tema della valorizzazione e dismissione di beni di proprietà dei Comuni italiani finalizzate alla costituzione e avvio di fondi immobiliari, in linea con le previsioni dell'art. 33 del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii, supportato dalle strutture tecniche di ANCI, Fondazione Patrimonio Comune e Fondazione IFEL, nell'ambito del sistema fondo di fondi "i3-Core" INVIMIT SGR;
- Sono state inoltrate le seguenti richieste di contributo relative ad interventi necessari a mantenere e/o ripristinare condizioni di sicurezza e idoneità igienico – sanitarie;
- "Scuola Renzi": presentazione di un progetto che prevede interventi manutentivi nell'edificio scolastico di Via Bianzé 7 (Nigra) per un importo complessivo di € 2.500.000;
- "8 per mille": presentazione di due progetti che prevedono interventi manutentivi negli edifici scolastici di Via Bianzé 7 (in quanto non è pervenuto il contributo richiesto, di cui al precedente punto) e Via Madama Cristina 102, per un importo complessivo di € 2,9 mln. di euro .

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, relativamente ai fabbricati d'interesse culturale di proprietà comunale o in uso alla Città, sedi di teatri, musei, archivi, biblioteche, gallerie espositive, chiese, complessi edilizi in fase di trasformazione, monumenti, fontane monumentali ed opere d'arte contemporanea, etc, fulcro principale delle attività e delle iniziative svolte dalla Direzione Centrale Cultura e Educazione.

La competenza riguarda la manutenzione e gestione degli stabili assegnati, anche di carattere monumentale, l'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, restauro e nuova costruzione, nonché l'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori, sulla base della vigente legislazione sulle Opere Pubbliche.

Tra le attività di maggior rilievo svolte dalla struttura tecnica del Servizio Edilizia per la Cultura durante l'anno 2014, si evidenziano le procedure che hanno condotto all'approvazione del progetto esecutivo, a carico dell'appaltatore, ed all'avvio del cantiere per la realizzazione dell'Energy Center nell'area industriale dismessa ex Westinghouse, in Spina 2, affidati mediante procedura aperta n. 83/2013 per appalto integrato, aggiudicata nel mese di marzo 2014.

Nell'anno sono proseguiti i cantieri precedentemente avviati ed in particolare quello delle opere di recupero funzionale dell'edificio comunale di Via del Carmine n. 14 ad uso archivi ed attività culturali e gli interventi di restauro e adeguamento funzionale di parte del complesso monumentale cavouriano di Santena. Sono proseguite ed ultimate nel mese di dicembre le opere di restauro conservativo del complesso archeologico delle Porte Palatine e quelle di consolidamento del campanile e restauro degli apparati decorativi interni della Chiesa di Santa Croce – Lotto 1. Sono inoltre giunti in fase di ultimazione (prevista nel mese di gennaio 2015) gli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma di varie biblioteche civiche ed edifici ad uso archivi.

L'attività di progettazione svolta dal Servizio Edilizia per la Cultura durante il 2014, ha condotto alla redazione dei progetti preliminare e definitivo degli interventi di recupero e sistemazione per il riutilizzo a scopo didattico della storica Rotonda del Talucchi, in uso all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ed alla stesura dei progetti definitivi degli interventi di completamento per il recupero funzionale del Mastio della Cittadella – Lotto 1 bis – finalizzati al riallestimento delle

collezioni del Museo Storico Nazionale d'Artiglieria e delle opere di manutenzione straordinaria di monumenti e fontane monumentali di proprietà della Città..

Nell'ambito della Convenzione vigente tra la Città e l'Accademia Albertina di Belle Arti per l'attuazione di un complesso di interventi straordinari, finalizzati agli adeguamenti edili ed impiantistici dell'Accademia, nel 2014 il Servizio ha provveduto alla redazione del progetto preliminare delle opere previste nel Lotto 1, dal quale, a seguito di specifiche esigenze espresse dall'Accademia medesima in ordine alla disponibilità di alcune aree dell'edificio, sono stati stralciati gli interventi di sistemazione e decorazione dello scalone monumentale, previsti all'interno del progetto definitivo, sulla base del quale è stata esperita la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

Al fine di procedere all'esecuzione degli interventi di completamento dello scavo archeologico della Galleria Carlo Emanuele I, adiacente al Palazzo Madama, nell'anno è stata esperita la gara d'appalto che ha condotto alla consegna dei lavori nel mese di gennaio scorso.

Durante l'anno 2014 è stata inoltre assicurata la costante esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ed aventi carattere di urgenza, all'interno degli edifici storici e destinati a scopi culturali, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria dell'ingente patrimonio monumentale storico e di arte contemporanea situato sul territorio comunale, rientranti nelle competenze del Servizio Edilizia per la Cultura.

In particolare, sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel quadro del Piano Triennale degli Investimenti 2014-2015-2016, l'attività del Servizio riferita al 2014 può così essere sintetizzata:

Opere completate nell'anno 2014

- Chiesa di Santa Croce, interventi di consolidamento del campanile e restauro degli apparati decorativi interni – Lotto 1
- Complesso archeologico delle Porte Palatine, opere di restauro conservativo

Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2014

- Adeguamento funzionale e restauro di parte del complesso monumentale cavouriano sito nel comune di Santena
- Recupero funzionale edificio di Via del Carmine n. 14 ad uso archivi ed attività culturali (Casa degli Archivi)
- Manutenzione straordinaria e messa a norma di biblioteche civiche ed archivi
- Realizzazione dell'Energy Center nell'Area ex Westinghouse in Spina 2

Progetti approvati nel corso del 2014:

- Rotonda del Talucchi, opere di recupero e sistemazione per riutilizzo a scopo didattico – Progetti preliminare e definitivo
- Accademia Albertina di Belle Arti, opere di manutenzione straordinaria e adeguamento alla prevenzione incendi – Lotto 1 – Progetto preliminare
- Accademia Albertina di Belle Arti, opere di manutenzione straordinaria e adeguamento alla prevenzione incendi – Lotto 1 – Fase A: sistemazione e decorazione scalone monumentale – Progetto definitivo
- Mastio della Cittadella, interventi di completamento per il recupero funzionale – Lotto 1 bis – Progetto definitivo
- Manutenzione straordinaria di monumenti e fontane monumentali - Progetto definitivo.

Le opere progettate, nel loro insieme, hanno previsto un importo totale di circa €. 7.200.000,00

SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli stabili commerciali e sulle aree mercatali della Città ed opera in stretto raccordo con la Direzione Commercio.

Fondamentalmente l'attività del Servizio si estrinseca su due tipologie di strutture e più precisamente:

- Attività commerciali su aree pubbliche (mercati rionali);
- Attività commerciali su strutture edilizie (mercati coperti).

La competenza riguarda la manutenzione e la gestione delle strutture assegnate, l'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, nonché l'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori sulla base della vigente legislazione sulle OO.PP.

In relazione allo stato manutentivo delle aree mercatali e dei mercati coperti, nonché in considerazione della necessità di adeguamento delle suddette strutture alla normativa igienico-sanitaria vigente e di sicurezza, sono stati eseguiti interventi vari di manutenzione straordinaria sulle diverse aree mercatali e sui mercati coperti che necessitavano tali interventi.

Inoltre, nell'anno 2014, si è proceduto alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2015, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2014 – 2016, l'attività del Servizio svolta nell'anno 2014 può essere così sintetizzata:

Opere completate nell'anno 2014

- Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 3558);
- Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 3732);
- Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 3731);

Per un importo totale di 1,40 milioni di Euro.

Opere iniziate e in fase di esecuzione nell'anno 2014

- Manutenzione ordinaria edifici per il commercio per l'anno 2013;
- Manutenzione ordinaria aree mercatali per l'anno 2013;
- Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 3811);
- Riqualificazione area mercatale Foroni – Cerignola (c.o. 3561);

Per un importo totale di 5,18 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2014

- Manutenzione ordinaria edifici per il commercio per l'anno 2014;
- Manutenzione ordinaria aree mercatali per l'anno 2014;
- Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 3925);
- Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 3924);

Per un importo totale di €. 1,37 milioni di Euro.

EDILIZIA SPORTIVA

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, nello svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi decentrati e centralizzati;
- Adeguamento degli impianti sportivi alle normative vigenti;
- Rilascio di pareri e perizie relative all'agibilità tecnica ed alle condizioni statiche delle strutture, oltre a perizie relative al contenzioso amministrativo;
- Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, per quanto riguarda le strutture edilizie, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed, in parte, alla manutenzione degli impianti tecnologici (trattamento acqua piscine), ad eccezione degli elettrici e termici che sono istituzionalmente affidati in gestione alla Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A.;
- Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali dei soli edifici, impianti tecnologici esclusi;
- Adeguamento degli impianti sportivi alle normative di sicurezza vigenti, sia per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) che per l'adeguamento alle richieste dell'A.S.L., specie per quanto riguarda le piscine;
- Controllo tecnico sulle attività delle Società Concessionarie degli impianti sportivi comunali, di intesa con la Direzione Sport, consistenti in:
- Verifica generale dei progetti proposti dalle Società Sportive per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi comunali, al fine di controllare la loro rispondenza alle normative vigenti;
- Controllo a campione dell'esecuzione dei lavori, per la parte edilizia, eseguiti dalle Società Concessionarie.

Nell'anno 2014, il Servizio ha proceduto alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2015, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2014 – 2016, l'attività del Servizio svolta nell'anno 2014 può essere così sintetizzata:

Opere completate nell'anno 2014

- Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2012 Lotto1;
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi l'anno 2012 Lotto2;
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi per l'anno 2010 (c.o. 3525);
- Per un importo totale di 1,022 milioni di Euro.

Opere iniziate e in fase di esecuzione nell'anno 2014

- Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2013 Lotto 1;
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2013 Lotto 2;
 - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l'anno 2013;
 - Manutenzione straordinaria e controllo strutturale stadio olimpico (c.o.3701);
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi per l'anno 2012 (c.o.4026);
- Per un importo totale di 1,003 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2014

- Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2014 Lotto1;
-

-
- Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2014 Lotto2;
 - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l'anno 2014;
 - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 3596);
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o.3912);
 - Manutenzione straordinaria stadio olimpico (c.o. 3913);

Per un importo totale di €. 1.832 milioni di Euro

SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

Nell'anno 2014 i Servizi Tecnici Edilizia Abitativa Pubblica ed Edilizia per il Sociale sono stati accorpati in un unico Servizio; pertanto le rispettive attività svolte sono le seguenti:

Finalità del Servizio ed attività svolta

La carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica ed il numero crescente di sfratti ha aumentato il problema dell'emergenza abitativa per la Città, pertanto il reperimento di alloggi pubblici attraverso la costruzione, l'acquisto e la manutenzione diventa attività prioritaria del Servizio per la parte di Edilizia Abitativa Pubblica.

La competenza specifica del Servizio, in tal senso, è la conservazione del patrimonio abitativo ed il reperimento di nuovi alloggi di edilizia abitativa pubblica.

L'attività svolta durante il 2014 è stata principalmente la seguente:

- studi di fattibilità; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento e controllo delle progettazioni di opere specialistiche (strutture, impianti tecnologici, ecc.) che, per carenza di organico, sono affidate convenzionalmente all'ATC e/o a professionisti esterni; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo di nuovi edifici o ristrutturazione e riqualificazione di fabbricati esistenti;
- studi di fattibilità e progettazione preliminare e definitiva e realizzazione; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo e/o certificato di regolare esecuzione di opere di manutenzione straordinaria degli stabili del patrimonio comunale e di edilizia abitativa pubblica;
- gestione dei rapporti con altri Enti e Amministrazioni quali i Vigili del Fuoco per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, Soprintendenza per l'ottenimento delle approvazioni per gli immobili tutelati e ASL per l'ottenimento dei certificati di agibilità;
- bandi nazionali e CEE per l'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica;
- coordinamento, supervisione ed istruttoria dei progetti e delle realizzazioni degli interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino;
- pareri e valutazioni delle scelte progettuali degli interventi di recupero e/o manutenzione straordinaria degli stabili di E.A.P., previsti nei Contratti di Quartiere e nei P.R.U;
- gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche ed in particolare dell'Osservatorio dei LL.PP.

Attività/Opere completate nell'anno 2014

Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino:

- Recupero immobili in Torino compresi tra le Vie Barbaroux, Vicolo S. Maria Lotto II;
 - Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino – Via Maddalene 2-6-10-14 - Lungo Dora Napoli 6/6
-

Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti direttamente dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:

- Manutenzione straordinaria stabili di E.A.P. siti in Piossasco Via Orbassano n° 3-5-7-9 e n° 11-13-15.

Per un importo totale di 8,309 milioni di Euro.

Attività/Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2014

Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino:

- Contratto di Quartiere Via Ghedini - Via Gallina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
- Contratto di Quartiere Via Dina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
- Manutenzione Straordinaria e Recupero alloggi di EAP di proprietà della Città' di Torino in Via Nizza 15-17;
- Manutenzione Straordinaria diffusa e messa a norma su stabili di Edilizia Residenziale Pubblica; anno 2010;
- Intervento di riqualificazione energetica di edifici ERPS siti in Torino ambito di Via Gallina, 3 – Via Ghedini, 19. P.O.R. – FSR 2007-2013;
- Interventi di manutenzione straordinaria diffusa bonifica pavimenti di vinil amianto su stabili di E.A.P.;
- Manutenzione straordinaria diffusa Lotto 2 ed manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.;
- Interventi di Manutenzione straordinaria diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza stabili di E.A.P. ed alloggi in disponibilità abitativa della Città;

Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti direttamente dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:

- Manutenzione Straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale Lotto 1- Lotto 2;
- Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2013;
- Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale.

Per un importo totale di 14,995 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2014

Progetti Preliminari:

- Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio comunale residenziale.

Progetti definitivi/esecutivi d'appalto:

- Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio comunale residenziale; il progetto non è stato approvato in attesa di copertura finanziaria;
- Manutenzione straordinaria autorimessa C.so San Maurizio, 18 bis ed manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.;
- Ristrutturazione urbanistica in Torino Via Vagnone, 15 per la realizzazione di E.A.P. sovvenzionata per anziani; il progetto non è stato approvato per decisione dell'Amministrazione.

Per un importo totale di 7,574 milioni di Euro.

Spese correnti

Per l'espletamento dei compiti di istituto sono stati impegnati nell'esercizio 2014:
€ 49.176,00 (Manutenzione Ordinaria, Spese minute e varie).

Il Servizio è inoltre competente (per la parte sociale), sotto l'aspetto tecnico, sugli immobili di carattere sociale e sanitario, direttamente gestiti dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie o in convenzione con le ASL cittadine; non ha invece avuto competenza sugli edifici e sedi a carattere sociale che dipendono direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi curati dal Servizio sono principalmente mirati alle ristrutturazioni, alla realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio in capo alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, nonché all'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili connessi alla gestione della fase progettuale ed esecutiva dei lavori, secondo quanto prescritto dalla legislazione in materia.

In particolare, per quanto attiene l'ordinaria manutenzione, si evidenzia che nell'anno 2014 sono stati evasi n° 90 interventi richiesti, volti principalmente a soddisfare esigenze di mantenimento ed adeguamento delle strutture.

In aggiunta, il Servizio provvede alla manutenzione delle aree di emergenza freddo e dei campi nomadi.

Nello specifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale degli Investimenti 2014-2015-2016, l'attività del Servizio, per la parte sociale riferita all'anno 2014, può essere così sintetizzata:

Principali attività svolte

- Manutenzione straordinaria delle strutture per anziani (funzione 10 servizio 3) con interventi di adeguamento, normalizzazione, mantenimento degli edifici con tale destinazione della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
 - Manutenzione straordinaria delle strutture per disabili, dei campi nomadi e dei siti di prima accoglienza (funzione 10 servizio 4), con interventi di adeguamento, normalizzazione e mantenimento;
 - Manutenzione ordinaria dei campi nomadi e dei siti per l'emergenza freddo;
 - Attività di supporto tecnico al Servizio Centrale Avvocatura in sede di contenziosi derivanti dai contratti di lavori pubblici gestiti dal Servizio;
 - Redazione di studi di fattibilità mirati alla risoluzione delle problematiche connesse alla popolazione nomade, anche in relazione ai protocolli di intesa sottoscritti con la Prefettura;
 - Direzione lavori dell'Energy Center, in collaborazione con il Politecnico di Torino e altri Servizi Tecnici della Città (principalmente Servizio Edilizia per la Cultura);
 - Collaborazione con altri Servizi Tecnici e non relativamente ad attività trasversali/interdirezionali.
- Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Piano Triennale degli Investimenti 2014-2015-2016, l'attività del Servizio riferita all'anno 2014 può essere così sintetizzata:

Opere e attività completate nell'anno 2014

1. Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali (anno 2012);
 2. Recupero funzionale Istituto Carlo Alberto – C.so Casale, 56 - lotto 2;
 3. Manutenzione Straordinaria Strutture Residenziali e Ricovero per Anziani (F.10 - S.3);
- Per un importo totale di circa 6,2 milioni di Euro.

Opere e attività iniziate o in fase di esecuzione nell'anno 2014

1. Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali (anno 2013);
-

-
2. Manutenzione Ordinaria 2013 Campi Nomadi ed Emergenza Freddo;
 3. Manutenzione Straordinaria Generica 2010;
 4. Manutenzione Straordinaria del tetto e delle facciate ex I.R.V. - Via S. Marino, 10/Corso Unione Sovietica, 220;
 5. Manutenzione Straordinaria Strutture Assistenza, Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona, Funzione 10 - Servizio 4;
 6. Manutenzione Straordinaria Dormitori e Aree Nomadi
- Per un importo totale di circa 2,2 milioni di Euro.

Le attività manutentive specifiche per gli edifici a carattere socio assistenziale vengono svolte in ottemperanza alle indicazioni della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

Progetti approvati nel corso dell'anno 2014:

1. Manutenzione Ordinaria Stabili in Carico Alla Direzione Servizi Sociali (Anno 2015);
2. Manutenzione Ordinaria Anno 2015 Campi Nomadi Ed Emergenza Freddo;
3. Manutenzione Straordinaria Strutture Residenziali e di Ricovero per Anziani F 10 S 3 – Opere Suppletive e in Variante;
4. Attuazione Convenzione Prefettura/Città Di Torino - M.S. Strutture Assistenza, Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona;
5. Manutenzione Straordinaria Strutture Residenziali e di Ricovero per Anziani;
6. M. S. Rimozione e Bonifica Materiali Isolanti in Fibre Minerali nel Fabbricato SFEP, via Cellini,14;
7. Manutenz. Strutture per l'Assistenza, Beneficenza Pubbl. e Serv. Diversi alla Persona.

Per un importo totale di circa 1,5 milioni di Euro

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

La Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali a tutto il 31.12.2014, si è occupata di:

- Attività dirette allo studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione pubblica, monitoraggio di edifici che evidenziano particolari criticità (amianto, degrado); interventi per la logistica comunale, demolizioni e bonifiche da amianto.
- Miglioramento della qualità ambientale urbana mediante la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e valorizzazione delle aree verdi esistenti;
- Attività dirette alla gestione delle infrastrutture connesse al verde mediante manutenzioni intensive (Giardini storici e Fioriture) ed estensive (Grandi Parchi).

A tale scopo gli impegni dei settori della Divisione hanno riguardato la progettazione, direzione lavori, per l'esecuzione di interventi/servizi di gestione, manutenzione, recupero di opere/aree cittadine/parchi e aree verdi esistenti, oltrechè la costruzione di nuove opere.

- Attività orientate ad assicurare la mobilità dell'Ente nel suo complesso, disponendo di un parco veicolare adeguato allo scopo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative in materia di sicurezza attiva e passiva e a basso impatto ambientale
- Attività orientate alla gestione del patrimonio immobiliare della Città, sia sotto il profilo tecnico che giuridico, inerenti i contratti relativi alla costituzione di diritti reali ed ai rapporti con gli altri Enti.
- Attività dirette all'ottimizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare al fine di una maggiore redditività degli assets.
- Attività dirette alla formulazione di giudizi di stima relativi agli immobili oggetto dell'attività istituzionale.

DIREZIONE

L'Ufficio di Direzione si è occupato nell'anno 2014 delle seguenti attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere a verde del Palazzo di Giustizia di Torino e, per la parte di proprietà, del complesso "Le Nuove";
- Coordinamento e programmazione delle attività tecniche legate alla gestione e manutenzione in relazione a nuove esigenze del Palazzo di Giustizia e de "Le Nuove";
- Esecuzione lavori per la rifunionalizzazione dello storico complesso carcerario "Le Nuove" per ampliamento della sede degli Uffici Giudiziari:

Sostanzialmente le attività svolte nell'anno 2014 possono così sintetizzarsi:

- Nuovo Palazzo di Giustizia e sedi giudiziarie;
- Esecuzione interventi di manutenzione ordinaria – opere edili e del verde – Palazzo di Giustizia;
- Esecuzione dei lavori per la rifunionalizzazione dell'ex complesso carcerario "Le Nuove 1° Lotto – 1° stralcio finanziato dal Ministero della Giustizia art. 19 L. 119/81;

- Coordinamento attività connesse con la gestione, tramite altri Settori della Città ed Iride S.p.A., del Palazzo di Giustizia in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Giudiziaria.

Progetti in corso dell'anno 2013

- Manutenzione ordinaria delle sedi giudiziarie anno 2014
- Progettazione interventi di manutenzione straordinaria, finanziamento anno 2012, sedi giudiziarie di Torino, rivolte alla rifunzionalizzazione ex complesso carcerario "Le Nuove" Il lotto, per € 535.000;

SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

L'attività del Servizio Edifici Municipali si è incentrata sulle seguenti tematiche:

- Studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione ad uffici, centri civici, centri di incontro o di aggregazione sociale e biblioteche circoscrizionali, sedi di Polizia Municipale, stazioni dei Carabinieri e di Polizia di Stato, immobili circoscrizionali ecc.
- Pareri e perizie relative all'agibilità ed alle condizioni statiche dei fabbricati, studi di fattibilità, perizie relative al contenzioso amministrativo, progetti e lavori eseguiti da terzi in fabbricati municipali, vigilanza su piani di riqualificazione e recupero, ecc.

- Per quanto concerne la manutenzione ordinaria l'intervento è stato puntuale ed efficace, il budget previsto di 0,48 milioni di Euro IVA compresa è stato utilizzato per lavori sia di pronto intervento che di miglioria delle strutture di competenza, in armonia con le necessità dell'utenza.

Inoltre si è provveduto ad effettuare il monitoraggio degli edifici di competenza con presenza di amianto e di quelli degradati e non utilizzati.

In particolare, in base agli orientamenti ed alle disposizioni impartite dall'Amministrazione contenuti nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016, l'attività del Servizio riferita all'anno 2014 si è incentrata sugli interventi sotto elencati:

Attività completate nell'anno 2014

- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3579)
- Ex Incet via Banfo – Ristrutturazione per sede zonale Comando Carabinieri e Centro Polifunzionale – Lotto 1 (c.o. 3453 e 3549)
- Manutenzione straordinaria Cimitero Parco – campo 46 – Realizzazione strutture di copertura delle balconate (c.o. 3960)
- Manutenzione straordinaria e normalizzazione Caserme e Commissariati (c.o. 3577)
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 3699)
- Manutenzione straordinaria edificio adibito a bagni pubblici di via Agliè 9 (c.o. 3938)
- Manutenzione straordinaria Cascina Roccafranca Via Gaidano 76
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale Via Bologna 74 e Via Giolitti (c.o. 4021)
- Manutenzione straordinaria sedi Comando Vigili del Fuoco C.so Regina Margherita 330 e Via Corradino 5 (c.o. 4023)

Attività/opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2014

- Ex Incet - Via Banfo – Lotto 2 - Ristrutturazione per centro polifunzionale e sistemazione aree esterne
- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3704 e 3906)
- Manutenzione straordinaria e messa a norma Palazzo Civico (c.o. 3937)

-
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3700 e 3702)
 - Murazzi del Po – Interventi di sistemazione manufatti esterni (c.o. 4109)
 - Cavallerizza Reale - Via Verdi 9 - Incendio maniche ex Scuderie - Lavori somma urgenza

Progetti appaltati

- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3905)
- Manutenzione straordinaria Via Riccardo Zandonai 24 – Bonifica e demolizione basso fabbricato (c.o. 4085)
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 3893)
- Manutenzione messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale (c.o. 3482)
- Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4009)
- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3907)

Progetti approvati

- Restauro Murazzi Po – Interventi di sistemazione manufatti esterni (c.o. 4110)
- Manutenzione straordinaria via Revello 3 e 5 – Bonifica e demolizione edifici (c.o. 4024)
- Manutenzione e messa a norma Palazzo Civico (c.o. 3988)
- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3989)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 4011)
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 4117)
- Manutenzione straordinaria e bonifica amianto in edifici municipali (c.o. 4169)
- Manutenzione straordinaria sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4116)
- Manutenzione straordinaria e messa a norma Palazzo Civico (c.o. 4002)

SERVIZIO GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE

Il Servizio Gestione Automezzi - Magazzini - Autorimesse è in capo alla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde.

Il Servizio si caratterizza in diverse attività così classificabili:

- Garantire la mobilità degli Amministratori della Città e del personale intero dell'apparato municipale per le attività correnti e straordinarie in campo nazionale ed internazionale, con proprio mezzi e mediante servizi pubblici esterni.
- Svolgere servizi relativi al trasporto materiali ed alle esigenze di mobilità del personale municipale coinvolto nelle consultazioni elettorali;
- Gestire le pratiche amministrative e provvedere al mantenimento in efficienza di tutto l'autoparco municipale con le necessarie manutenzioni e riparazioni, revisioni e collaudi.
- Migliorare tecnologicamente l'autoparco municipale con la sostituzione di automezzi Euro 0, 1, 2 e 3 con nuovi veicoli rispondenti alle più recenti normative in tema di sicurezza e di inquinamento ambientale;
- Gestire il patrimonio immobiliare di competenza, costituito dai Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali della Città, attraverso la programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Attività eseguite nell'anno 2014:

Gestione trasporti:

- Servizi con e senza autista per trasporti richiesti dai vari Servizi municipali; per componenti delle Commissioni comunali, dipendenti, trasporto materiali ecc.: n. 1.402 per un importo complessivo, secondo i costi di mercato equivalente, di €. 418.591,41, completamente effettuato internamente con risorse umane e mezzi di trasporto del Servizio;
- Servizi autisti di rappresentanza per Amministratori (n. 3.231 per €. 90.815,62), comprensivi di trasferte, utilizzando personale specificamente dedicato e formato. Esso ha garantito la mobilità degli Amministratori impegnati in attività istituzionali, sia in Città che in trasferte nazionali ed estere (costituisce il tradizionale supporto per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale);
- Supporto ad attività operative della Protezione Civile Municipale per aspetti logistico-operativi;
- Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive (Just The Woman I Am, Colletta Alimentare Straordinaria, Tutta Dritta, Turin Half Marathon, Mennea Day, Mezza Maratona, View Conference e Viewfest, Turin Marathon Gran Premio La Stampa, Giornata Nazionale della Colletta Alimentare), eventi speciali, tramite la fornitura di servizi di trasporto con autista, per una spesa complessiva di €. 16.405,60;
- Supporto alle giornate ecologiche, anche con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi (n. 9 richieste);
- Interventi per la manutenzione delle biciclette messe a disposizione della cittadinanza (n. 9 richieste);
- Interventi per la consegna di biciclette assegnate ai vari Servizi del Comune (n. 5 richieste);
- Interventi per la manutenzione delle biciclette in dotazione ai vari Servizi del Comune (n. 16 richieste);

Gestione mobilità:

- Trasporti collettivi, effettuati in occasione di manifestazioni culturali, sociali, sportive, ecc., con noleggio di autobus di varia capienza, quantificabili con un impiego di 75 autobus, da 11, 15, 16, 24, 25, 35, 50, 59, 60 posti e oltre, con trasporto di 2.271 persone e per una spesa complessiva di €. 12.564,33, per un numero di servizi pari a 35, ed un numero di autobus impiegati pari a 63.
- Il servizio di Car Sharing, attuato attraverso la Società Car City Club, con l'impiego di 85 tessere trasferibili, variamente distribuite a Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni e Servizi ed utilizzate da circa 350 dipendenti municipali, che hanno effettuato 1.427 corse, con percorrenze complessive nell'anno di 31.138 Km. e per una spesa di €. 54.700,68. Inoltre, il servizio car sharing viene impiegato anche per il trasporto degli Amministratori della Città nell'assolvimento dei compiti di istituto, con un'auto Alfa Romeo Giulietta ed una Lancia Delta, riservate alla Città e utilizzate dagli autisti di rappresentanza, ad integrazione delle auto a noleggio.

Servizi amministrativi:

- Gestione di n° 7 procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti municipali, utilizzati per motivi di servizio, in attuazione dell'art. 23 (copertura assicurativa) del D.P.R. 333 del 3 agosto 1970, per un importo di €. 14.345,79. E' stato gestito inoltre, con apposito programma informatico autoprodotta, l'aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all'auto propria per motivi di servizio, di n° 1.171 dipendenti;

- Istruttoria per la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di contributi per gli acquisti di veicoli a minimo impatto ambientale effettuati negli anni 2005 – 2013, per un importo di €. 225.635,12, e relativo introito.

Gestione amministrativa dell'autoparco municipale:

- Gestione amministrativa pratiche auto presso il P.R.A. e gli Uffici della Motorizzazione Civile, tasse di proprietà, revisioni e pedaggi autostradali, per un importo di €. 65.991,46.
- Assicurazione parco veicolare e gestione relativi sinistri per un importo di €. 297.784,52.
- Gestione amministrativa e contabile degli appalti carburanti: benzina, gasolio, metano e G.P.L. necessari a tutti i mezzi municipali;
- Gestione, all'interno del cortile dell'Autorimessa di via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi (n° 2 pompe per benzina e n° 1 pompa per gasolio), quale presidio di emergenza per la Città, per un costo complessivo di €. 11.559,10, per 7.897,05 litri di carburante erogati..
- Gestione delle forniture esterne dei carburanti liquidi e gassosi necessari all'autoparco per un costo complessivo di €. 696.766,07, con una percorrenza di 4.167.491 Km., per 459.366,72 litri di carburante erogati.
- Gestione contravvenzioni al codice della strada compiute dai veicoli municipali per un totale di circa 90 verbali, per 6 dei quali si è proceduto a presentare ricorso, e pedaggi autostradali non corretti, oltre a circa 40 comunicazioni trasmesse all'ufficio verbali del Corpo di Polizia Municipale, relative ai Servizi assegnatari di veicoli municipali contravvenuti cui notificare i relativi verbali;
- Abilitazione alla guida dei dipendenti che utilizzano i veicoli municipali per un totale di n. 409 tra nuove autorizzazioni e rinnovi.
- Gestione amministrativa degli interventi svolti su veicoli in garanzia con comunicazione delle relative scadenze (Revisioni ministeriali, Tagliandi di Manutenzione, comunicazione e trasmissione campagne di richiamo ecc.).

Gestione rinnovo dell'autoparco municipale:

- Gestione del servizio di noleggio di n. 3 autovetture per il servizio di mobilità degli Amministratori della Città, per una spesa di €. 25.000,56;
- Gestione del servizio di noleggio di un camper per il Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito del Progetto Quadro NNIDAC 2011 – 2012 “Drugs in Street Control”, per una spesa di €. 12.831,04;
- Approntamento degli atti necessari all'acquisto di n. 15 autovetture per il Corpo di Polizia Municipale, mediante adesione a convenzione CONSIP, per un importo di €. 319.993,78;
- Approntamento degli atti necessari alla dismissione mediante asta pubblica elettronica di autoveicoli, ciclomotori ed attrezzature varie, di proprietà della Città di Torino, suddivisi in n. 82 lotti, a seguito di valutazione del loro valore residuo per individuazione del relativo valore da porre a base d'asta (€. 69.500,00), effettuata da apposita Commissione Tecnica interna, in ottemperanza all'art. 88, comma 2, del Regolamento di Contabilità della Città;
- Alienazione, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.C.M. del 13/08/2012, di n. 82 lotti di autoveicoli, ciclomotori ed attrezzature varie mediante Asta pubblica n. 110/2014, effettuata con il supporto di strumenti elettronici sul Sistema di Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione Piemontese come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 – 05056/055 del 29/10/2014;
- Approntamento degli atti necessari alla dismissione finalizzata alla rottamazione mediante asta pubblica elettronica di n. 49 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie, di proprietà della Città di Torino, a seguito di valutazione del loro valore residuo per

individuazione del relativo valore da porre a base d'asta (€ 10.000,00), effettuata da apposita Commissione Tecnica interna, in ottemperanza all'art. 88, comma 2, del Regolamento di Contabilità della Città;

- Alienazione finalizzata alla rottamazione, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.C.M. del 13/08/2012, di n. 49 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie mediante Asta pubblica n. 112/2014, effettuata con il supporto di strumenti elettronici sul Sistema di Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione Piemontese come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 – 05279/055 del 6/11/2014;
- Gestione gara elettronica per la vendita di autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà del comune di Torino con la modalità dell'asta a rilanci – impegno di spesa di € 4.065,00 (I.V.A. esente);
- Gestione gara elettronica per la vendita finalizzata alla rottamazione di autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà del comune di Torino con la modalità dell'asta a rilanci – impegno di spesa di € 1.500,00 (I.V.A. esente).

Gestione tecnica dell'autoparco municipale:

- Attività di officina meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni, revisioni e collaudi , dei veicoli municipali per un importo di € 76.200,00, per interventi con officine interne di cui circa il 60 % per i veicoli del Comando della Polizia Municipale e per interventi con officine esterne per € 374.572,00, di cui circa il 60 % per i veicoli del Comando della Polizia Municipale;
- Revisioni e collaudi veicoli di proprietà della Città;
- Attività di manutenzione delle attrezzature per il sollevamento carichi e delle piattaforme aeree della Città di Torino, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 4, eseguite con l'ausilio di officine esterne, per un importo di € 9.955,93 – Attività preposte a sostenere e superare le verifiche periodiche di cui al D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 11, finalizzate a verificare l'efficienza e sicurezza delle suddette attrezzature (verifiche effettuate dal 18/02/2014 al 14/10/2014 dalla società Agenzia Beltramo S.n.c. – soggetto privato abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.);
- Attività di manutenzione delle macchine operatrici per il sollevamento carichi – carrelli elevatori, carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico – in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 4, e controllo periodico delle loro dotazioni, ai sensi dell'All. VI del D.Lgs. n. 81/2008, art. 3.1.2, eseguite con l'ausilio di officine esterne, per un importo di € 11.500,45 – Attività preposte a sostenere e superare le verifiche periodiche di cui al D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 11, finalizzate a verificare l'efficienza e sicurezza delle attrezzature dotate di braccio telescopico (verifiche effettuate in data 16/05/2014 dalla società Agenzia Beltramo S.n.c. – soggetto privato abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.);
- Attività di Controllo tecnico funzionale effettuata presso officina interna, dei veicoli giunti a fine garanzia al fine di ridurre i costi di gestione a carico della Città, di n. 55 automezzi e successivo controllo degli interventi eseguiti presso officine esterne convenzionate con Drive Service e LeasePlan;

Gestione patrimonio immobiliare:

- Esecuzione delle attività relative alla conservazione del patrimonio immobiliare di competenza del Servizio, poste in essere attraverso l'esecuzione dei lavori di Manutenzione Ordinaria, che prevede la gestione delle pratiche tecnico-amministrative contabili in ufficio, la Direzione dei lavori ed il controllo dell'esecuzione in cantiere, per un totale di n. 80 interventi in 38 edifici per un costo complessivo di € 62.000,00;

- Programmazione degli interventi di rilevante importanza riguardanti il patrimonio di competenza e conseguente stesura dei progetti di manutenzione ordinaria (n. 1 progetto) e straordinaria (n. 2 progetti cantierabili di cui uno relativo alla Manutenzione Straordinaria Magazzini e Autorimesse ed uno relativo agli Impianti Sportivi Circoscrizionali): n. 2 stime dei costi per la fattibilità degli interventi ed il conseguente inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per un importo complessivo di €. 800.000,00, per Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali della Città.

Sono in corso lavori di lavori di:

- Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, Anno 2012
- Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, Anno 2013
- Manutenzione Straordinaria Diffusa Magazzini ed Autorimesse, anno 2011
- Manutenzione Straordinaria Diffusa Magazzini ed Autorimesse, anno 2012
- Manutenzione Ordinaria Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi di base Circoscrizionali, anno 2013.

-

Nell'anno 2014 sono stati aggiudicati:

- lavori di Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, anno 2013;

Progetti approvati nel corso del 2014:

Gestione Automezzi:

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. del 13/08/2012, che ha imposto misure di razionalizzazione e contenimento dei costi del parco veicoli in uso alle Pubbliche Amministrazioni, si è provveduto a dismettere ed alienare:

- n. 82 lotti di autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie con Asta pubblica di vendita n. 110/2014, con un importo di aggiudicazione di € 88.781,00 – n. 65 lotti aggiudicati – in corso di introitamento;
- n. 49 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie con Asta pubblica di vendita finalizzata alla rottamazione n. 112/2014, con un importo di aggiudicazione di € 13.200,00 in corso di introitamento.

Il Servizio ha confermato il progetto di utilizzo di una Lancia Delta e di una Alfa Romeo Giulietta, fornite dal servizio Car Sharing, dedicate al trasporto degli Amministratori della Città nell'assolvimento dei compiti di istituto, ad ulteriore integrazione delle auto a noleggio di cui sopra.

Gestione Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali della Città:

L'attività di programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere dal Servizio, sono finalizzati alla normalizzazione, parziale e/o totale degli immobili, ivi comprese la messa in sicurezza, l'esecuzione di opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.

Nel corso dell'anno 2014, l'investimento complessivo di €. 580.000,00, con finanziamento limitato ad €. 505.000,00, è stato riferito ad interventi di particolare rilevanza per lavori necessari alla conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare di competenza e per le eventuali necessità di messa in sicurezza di strutture. Tale impegno, si è concretizzato con la redazione di 3 progetti cantierabili, di cui due di Manutenzione Straordinaria, ovvero il progetto dei lavori di Manutenzione Straordinaria Magazzini ed Autorimesse, anno 2014, in corso di appalto, per un importo di €. 150.000,00, con finanziamento limitato ad €. 75.000,00 ed il progetto di Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi di base, anno 2014, per un importo di €. 300.000,00, in corso di appalto. Il terzo progetto cantierabile, il cui ammontare complessivo è stato di €.

130.000,00, è relativo alla Manutenzione Ordinaria Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi di base, finalizzata all'esecuzione di interventi necessari a garantire il normale svolgimento delle funzioni presso le strutture di competenza del Servizio.

Tra le attività di istituto svolte dal Servizio, permane il programma di pianificazione dello smaltimento e/o monitoraggio di tutto l'amianto presente negli edifici, ormai prossimo alla completa bonifica del materiale dagli edifici, ed il programma di controllo periodico dei dispositivi antincendio previsti negli immobili di competenza.

SERVIZIO VERDE GESTIONE

Il patrimonio verde della Città di Torino è distribuito su una superficie di oltre 20 milioni di mq. Oltre 9 milioni di mq sono mantenuti dal Servizio Verde Gestione e comprendono i grandi parchi a valenza cittadina ed i giardini storici. In tal senso il Servizio svolge diverse tipologie di attività manutentive (sfalci erba, pulizia, fioriture, produzioni floricole ed agricole, gestione delle fontane e degli impianti di irrigazione). Il patrimonio arboreo cittadino è costituito, invece, da 110.000 piante oltre a 160 ettari di boschi. Circa 7,5 milioni di aree verdi di quartiere (piccoli giardini, aree verdi spartitraffico e scolastiche) sono in gestione alle rispettive Circoscrizioni. Le alberate, le fontane e le fioriture di tali aree sono invece gestite comunque dal servizio centrale. Le restanti aree sono gestite in parte da soggetti terzi (es. AFC per il verde cimiteriale) per la parte orizzontale e dal Servizio Verde Gestione per la parte arborea (impianti sportivi, bocciofile, ecc.).

La gestione e la cura degli spazi verdi avviene sia in economia diretta con risorse umane interne all'Ente, mediante l'impiego di 71 giardinieri, a cui sono affidate aree verdi storiche o di particolare pregio e le fioriture), sia i servizi affidati in appalto ad imprese profit e cooperative sociali.

Le risorse finanziarie impegnate nell'anno 2013 per le attività di manutenzione ordinaria di seguito descritte (parchi, fontane ed impianti di irrigazione, fioriture) ammontano a 2,52 milioni di Euro in spesa corrente.

Verde orizzontale - Manutenzione Ordinaria integrata dei Parchi Urbani- Istituto Bonafous

Nel 2014 il Settore ha proseguito l'esperienza di gestione integrata dei grandi parchi, tramite un nuovo appalto riservato con clausola di inserimento di soggetti appartenenti alle fasce deboli, che ha avuto inizio ad aprile 2014, anche se con una contrazione delle risorse di oltre il 4% rispetto al 2013; tale riduzione ha portato a ridurre i servizi di sfalcio erba, mantenendo inalterati i servizi di pulizia e monitoraggio. Sono proseguiti gli interventi di manutenzione presso il complesso ex Bonafous che il Servizio gestisce dal 1987 e all'interno del quale svolge, sia con propri operatori, sia in appalto, attività di produzione florovivaistica ed attività agricole sperimentali. La conduzione del vigneto e della cantina è stata svolta dall'Università di Torino nell'ambito di una convenzione.

Progetto Sicurezza

E' proseguita l'attività di monitoraggio relativamente all'applicazione delle normative di sicurezza nelle attività svolte dalle squadre di giardinieri comunali.

Fontane ed Irrigazione

L'attività di manutenzione ha riguardato principalmente le 28 fontane attive e gli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi cittadine, mentre l'attività di pulizia, sia pur con modalità diverse, ha interessato tutte le 83 fontane presenti sul territorio cittadino. Le risorse destinate sono state ridotte del 49% e di conseguenza è stato ridotto il servizio di pulizia.

Immagine urbana, Fioriture e Vivaio

Gli allestimenti ad aiuola hanno interessato mediamente una superficie di 3.000 mq nei mesi estivi. Le aiuole sono state realizzate e mantenute interamente dai giardinieri del servizio. La produzione di piantine è stata realizzata interamente dai giardinieri comunali nelle Serre dell'Istituto Bonafous.

GESTIONE ALBERATE URBANE

Il patrimonio arboreo della Città di Torino comprende oltre 110.000 piante lungo i viali stradali ed i giardini storici, parchi e giardini ed oltre 160 ettari di aree boscate di proprietà comunale

L'attività di gestione delle alberate persegue il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e di conservare e proteggere gli alberi, in quanto patrimonio della Città. L'attività, nel dettaglio, si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi, rimozione di alberi abbattuti a seguito di nubifragi od altri eventi. Gli interventi di potatura sono effettuati sulla base di un piano di assestamento pluriennale ed di un programma di interventi annuale che identificano le priorità di azione.

E' proseguito il progetto "Dona un albero alla tua Città" che permette ai cittadini di contribuire alla messa a dimora di alberi ad alto fusto.

Monitoraggio e controllo di stabilità

Gli interventi di monitoraggio hanno riguardato, nel corso del 2014, del 27,5% degli alberi censiti.

Potatura ed abbattimento alberi

Nell'ambito della manutenzione ordinaria delle alberate, sono stati eseguiti lavori di potatura di messa in sicurezza ed abbattimenti conseguenti al monitoraggio di stabilità. Nel rispetto del piano di assestamento delle potature e del programma annuale, sono stati eseguiti interventi di potatura e di rimonda viali, giardini, piazze e parchi che risultavano fuori turno.

Le attività sopradescritte di gestione delle alberate urbane sono state finanziate esclusivamente in conto capitale.

SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE

Attraverso le attività svolte nell'anno 2014, proseguendo sul percorso intrapreso in anni precedenti coerentemente con i piani di riqualificazione territoriale, di tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell'area metropolitana torinese, si è focalizzata l'attenzione, in attuazione del Programma Pluriennale dei Lavori Pubblici, sulla progettazione di due interventi significativi volti alla ricostituzione ambientale di zone del territorio cittadino caratterizzate da forte degrado. In tale contesto, particolare rilievo ha assunto la progettazione, nell'ambito del progetto strategico regionale della Corona Verde, dell'area "Lungo Stura Lazio" lato torrente Stura da Corso Giulio Cesare a Strada Settimo, sito che presenta criticità profonde, a causa di insediamenti abusivi per cui la Città ha avviato un complesso programma di azioni volte al ripristino di condizioni di fruibilità dell'area. La realizzazione di un corridoio di collegamento ciclabile e pedonale lungo la carreggiata, che rappresenta un primo intervento di riqualificazione ambientale, recupero e sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area, potrà contribuire, con il previsto collegamento ciclopedonale tra il Parco della Colletta e Corso Giulio Cesare, a ridurre la marginalità di tale zona periferica. Presenta evidente analogia in un contesto periurbano fortemente

degradato caratterizzato comunque da potenzialità naturalistiche e paesaggistiche di particolare rilievo, la progettazione del Parco dei Laghetti Falchera, rientrando nell'ambito del bando "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città": obiettivo dell'intervento è il risanamento delle principali risorse ambientali degradate.

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un percorso ciclabile in Via Anselmetti (opere a verde di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido), per la riqualificazione del sistema del verde nella zona di Barriera di Milano nell'ambito del PISU "Barriera di Milano" con aumento della fruizione dello spazio pubblico, per la socializzazione ed il gioco e, nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria, è iniziata la realizzazione di un fabbricato di pertinenza alla bocciofila del Parco Rignon. Sono inoltre proseguiti i lavori per la realizzazione del parco pubblico "Spina 4" nell'ambito dei Programmi di Riqualificazione Urbana (P.Ri.U), i lavori di riqualificazione del parco della Stura in sponda destra che prevedono la realizzazione di piste ciclabili, consolidamento spondale, rinaturalizzazione mediante ripopolamento vegetale di specie autoctone. Sono stati ultimati i lavori di sistemazione spondale della zona del Fioccardo nell'ambito dei lavori riguardanti la cura delle sponde fluviali, dei lavori di realizzazione di un tratto di ciclopista in zona Villaretto, posta a collegamento tra i Comuni di Borgaro e Settimo T.se, di ripristino di scorci panoramici lungo la Panoramica dei colli nell'ambito del Progetto strategico della "Corona Verde Due". Sono state inoltre esperite le procedure di affidamento degli interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari nel territorio collinare della Circoscrizione 8, al fine di provvedere alla sistemazione, ripristino e consolidamento strutturale di aree collinari soggette a dissesti conseguenti ad eventi meteorologici importanti e di due lotti di Manutenzione Straordinaria del verde. Il ripristino di condizioni di sicurezza e fruibilità delle aree verdi della Città ha comportato nel corso del 2014 particolare impegno sia attraverso la progettazione che l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria del verde, volti a risolvere significative problematiche inerenti episodi di vandalismo che hanno comportato danneggiamenti di aree e spazi verdi cittadini, tra gli interventi più significativi: la riqualificazione del giardino di C.so Re Umberto, della banchina centrale di C.so Cosenza, del giardino Artiglieri da montagna, dei giardini di Piazza Sassari, Piazza Zara e Piazza Carducci oltre alla realizzazione della nuova area cani di Parco Ruffini.

Anche l'attività relativa al "Progetto TOCC – Torino Città da coltivare", già avviata nell'anno precedente, è proseguita con la pubblicazione del bando di concessione a cooperative e/o associazioni, per la realizzazione di orti urbani, la manutenzione di alcune aree del parco, il recupero e la manutenzione della Cascina Piemonte, destinata ad ospitare attività didattiche e formative correlate all'orticoltura. E' inoltre in fase di completamento la realizzazione degli orti associativi di Piazza Manno. Con l'obiettivo di mantenere e valorizzare l'aspetto storico-botanico-paesaggistico del luogo, offrendo a cittadini e turisti un polo permanente multidisciplinare dai risvolti ludico, scientifici, didattici e per il tempo libero è stata avviata, unitamente agli uffici delle Direzioni Patrimonio e Urbanistica, la predisposizione di un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di valorizzazione trentennale dell'area "ex giardino Zoologico", facente parte del Parco Michelotti.

Attività svolte:

Le attività più significative che hanno avuto corso nell'anno 2014 sono state:

- Progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Servizio o in coordinamento e controllo per progetti, o parti specialistiche di essi, non eseguibili direttamente per carenza di organico;
- Esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;
- Gestione rapporti con altri Enti / Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);

- Ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, PRU, PRIU, PRUSST, FESR, ecc.;
- Prosecuzione dell'attività di attuazione del progetto "TOCC – Torino Città da Coltivare" attraverso l'attivazione di indagini ricognitive alla individuazione, nell'ambito del territorio circoscrizionale, di aree da destinare a forme di agricoltura e forestazione urbana da realizzarsi anche mediante forme di partenariato e collaborazione con privati proprietari agricoltori e/o mediante concessione delle aree ed edifici di proprietà comunale, al fine di promuovere ed incentivare tutte le forme di valorizzazione del vasto patrimonio della Città, costituito da parchi a carattere naturalistico ed estensivo, da terreni agricoli, da terreni forestali collinari.

Gli obiettivi raggiunti dal Servizio nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

Opere eseguite o in corso di esecuzione su impegni di spesa assunti in esercizi precedenti:

- P.Ri.U. Spina 4 – Realizzazione aree Verdi;
- Realizzazione parco Stura sponda destra – completamento;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2012;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico lotto 2 anno 2008 (Parco Rignon);
- Pisu URBAN Barriera di Milano – Riqualficazione sistema del verde;
- Realizzazione ciclopista Via Anselmetti – Opere compensazione ambientale termovalorizzatore;

Opere ultimate nell'esercizio 2014:

- P.R.U.S.S.T - Tangenziale Verde - percorso ciclopedonale;
- Strada Panoramica dei Colli – Ripristino scorci panoramici;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico lotto 1 anno 2008.
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2011;
- Riqualficazione ambientale zona Fioccardo 3° stralcio – completamento;

Opere progettate e approvate nell'esercizio 2014:

- Laghetti Falchera – Recupero e riqualficazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale (progetto esecutivo);
- Parco Stura – Lungo Stura Lazio (progetto definitivo ed esecutivo);
- Manutenzione Straordinaria – Interventi in parchi, giardini e aree verdi (progetto preliminare e definitivo);
- Manutenzione Straordinaria Aree Verdi – Sicurezza e adeguamenti (progetto definitivo);

Progetti finanziati nell'esercizio 2014:

- Laghetti Falchera – Recupero e riqualficazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale (progetto preliminare e definitivo);
- Parco Stura – Lungo Stura Lazio (progetto definitivo ed esecutivo);
- Manutenzione Straordinaria – Interventi in parchi, giardini e aree verdi (progetto preliminare e definitivo);
- Manutenzione Straordinaria Aree Verdi – Sicurezza e adeguamenti (progetto definitivo);

Opere finanziate in anni precedenti con procedure di affidamento in corso:

- Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Circ. 8;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2013 (2 lotti).

L'importo complessivo delle opere impegnato nell'anno 2014 ammonta a 8,38 milioni di Euro.

Per quanto riguarda invece la spesa corrente sono stati impegnati 2.931,00 Euro per spese di funzionamento.

SERVIZIO VALUTAZIONI

Il Servizio, composto da 1 dirigente, un funzionario in posizione organizzativa, quattro alte professionalità, quindici tecnici, un'assistente territoriale e due amministrativi, ha redatto giudizi di stima, relazioni e perizie su immobili da acquisire, alienare, permutare, nonché revisioni catastali.

Nell'anno 2014 il sono state evase 874 pratiche composte da:

n. 272 istruttorie tra consulenze alle varie Direzioni, Servizi Centrali e Circoscrizioni, pareri tecnici, progetti edilizi, particellari d'esproprio, stati di consistenza e relazioni finalizzate all'attività di controllo e verifica dello stato di fatto e di diritto degli immobili oggetto di alienazione e/o locazione/concessione.

n. 99 pratiche tra denunce e verifiche catastali, rilievi ed allineamenti

n. 503 pratiche di valutazioni immobiliari così composte:

- n° 125 valutazioni di canoni di concessione/locazione/fittanza per €/anno 11.578.992,84;

- n° 284 valutazioni immobiliari e diritti reali per €. 91.169.641,93 ulteriormente ripartiti:

- n. 43 stime di del valore immobiliare per €. 60.763.327,34
- n. 11 stime dei valori di monetizzazione di aree non cedute ai sensi della L.10/77 (L.R.56/77 art.6 N.U.E.A. Città di Torino) per €. 2.269.160,85;
- n. 158 valutazioni degli incrementi di valore immobiliare per effetto di opere abusive art. 37 N.U.E.A per €. 2.152.175,98
- n 11 stime di diritti di superficie per €. 8.102.240,00;
- n 9 valutazioni per diritti di servitù per €. 932.377,50;
- n 14 valutazioni di immobili privati offerti alla città da destinare all'E.R.P. - valutazioni di immobili in edilizia convenzionata ai sensi della variante 37 PRG da destinare a residenza E.R.P. per €. 2.030.900,00;
- n 40 determinazioni di indennità espropriativa ai sensi del DPR 327/01 e determinazioni di indennità di occupazione abusiva per €. 14.919.460,26;

n 94 valutazioni del prezzo di cessione convenzionato ai sensi delle Leggi 10/77 e 865/71 di alloggi - relazioni peritali di unità immobiliari inserite nei piani di edilizia economica PEEP e convenzionata, ai fini della determinazione, ai sensi della L.448/98, del corrispettivo dovuto per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà dei terreni per complessivi €. 64.447.609,48;

n. 79 denunce catastali (terreni e fabbricati) compreso il supporto, la verifica e l'aggiornamento per il Servizio Contratti e Convenzioni della Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, le consistenze territoriali delle aree oggetto per rinnovo delle convenzioni in diritto di superficie ai sensi della L. 448/98;

n. 17 richieste di assegnazione delle livellette stradali e dei fili di fabbricazione per le nuove costruzioni pubbliche e private realizzate sul territorio cittadino;

n. 3 interventi di delimitazione e riconfinamento di aree di proprietà comunale finalizzati alla salvaguardia del Patrimonio stesso.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la procedura di aggiornamento catastale ed edilizio delle Sedi Comunali di Via Corte d'Appello 14 -16, Via Bazzi 5 e Via San Francesco Da Paola 3. Ed è stata attivata la procedura di aggiornamento catastale ed edilizia delle Sedi Comunali di Piazza San Giovanni 5, Piazza Palazzo di Città 7, Via IV Marzo 19.

AREA PATRIMONIO

Occorre premettere una breve illustrazione degli avvicendamenti organizzativi a cui è stata sottoposta negli ultimi 4 anni la struttura genericamente denominata "Patrimonio".

L'attuale organizzazione fa seguito alle precedenti due riorganizzazioni intervenute tra luglio 2010 e febbraio 2014 (che avevano sancito rispettivamente (i) la creazione della Direzione Facility Manager per scorporo dalla Direzione Patrimonio; (ii) la creazione, successivamente nel febbraio 2012, di due Direzioni Patrimonio, una attinente alla parte di contratti di natura obbligatoria, l'altra la parte relativa ai contratti nascenti dai diritti reali, dall'inventario e dalle valutazioni e catasto).

A seguito dell'ultima ristrutturazione della macchina comunale, avvenuta nel febbraio 2014, il Patrimonio è stato incardinato in una nuova Direzione denominata Edifici Municipali, Patrimonio e Verde; dalla precedente Direzione Patrimonio, che ha preso il nome di Area Patrimonio, è stata espunta la parte tecnica costituita dal Servizio Valutazioni - che è stata posta alle dirette dipendenze del direttore di direzione - mentre è rimasta la parte amministrativa che è stata ripartita in 4 Servizi (Associazioni, Contratti Attivi, Inventario, Diritti Reali), oltre agli Uffici di staff incardinati direttamente in capo al dirigente d'Area.

Le attività svolte nel 2014, in tema organizzativo, possono, di conseguenza, essere principalmente così schematizzate:

1. Gestione di tutti gli accorpamenti e scorpori organizzativi rispetto agli uffici preposti alle attività generali;
2. Riassegnazione di personale tra gli uffici dei vari Servizi costituenti l'Area Patrimonio al fine di prestare l'attività lavorativa secondo le proprie attitudini personali e l'esperienza lavorativa pregressa.

Sono incardinati in staff all'Area Patrimonio i Rapporti Istituzionali con gli altri enti pubblici – in primis le ASL –, nonché la gestione dei rapporti con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali (le cui autorizzazioni sono anch'esse indispensabili per legge per addivenire alla sottoscrizione dei contratti di natura reale ed obbligatoria).

I dipendenti che compongono l'Area Patrimonio sono complessivamente 81 (di cui 17 appartenenti agli uffici giudiziari); tra questi, la struttura alle dirette dipendenze della dirigente d'Area è composta complessivamente da 7 dipendenti (di cui 1 con funzioni di segreteria, 2 che seguono i rapporti con gli uffici del Ministero dei Beni Culturali e 4 che seguono i rapporti istituzionali con gli altri enti pubblici).

UFFICIO RAPPORTI CON IL MIBAC

In adempimento a quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. nonché dai successivi decreti ministeriali applicativi, nel corso del 2014 l'Ufficio che tiene i rapporti con il Mibac, composto da due dipendenti di cui un funzionario con alta professionalità, ha inviato alla Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Regione Piemonte n. 69 richieste per altrettante pratiche riguardanti beni immobili della Città, di cui: 39 richieste di verifica di interesse culturale per immobili (fabbricati, interi compendi e terreni) di proprietà della Città (tra le quali figurano anche alcuni grandi complessi come l'ex Fimit ed il cimitero monumentale con relative tombe), 44 richieste ed integrazioni di autorizzazioni alla costituzione di diritti reali e/o alla stipulazione di

contratti di natura obbligatoria, 71 comunicazioni varie. E' stato realizzato un data base per la gestione di tutti i rapporti con il Mibac all'interno del quale sono state riportate tutte le richieste effettuate negli anni di verifica di interesse dei beni comunali con i relativi decreti di vincolo, le autorizzazioni, e gli scambi di corrispondenza.

Nel corso dell'anno la Direzione Regionale ha emesso 18 decreti di vincolo su altrettante proprietà immobiliari della Città.

Ulteriore attività svolta dall'ufficio è stata quella di predisporre le pagine web per la pubblicazione, sul sito della Città, di 3 aste immobiliari; sono stati inseriti in esse tutti i documenti tecnici ed amministrativi della data room dei lotti oggetto d'asta.

UFFICIO AZIENDE SANITARIE LOCALI ED OSPEDALIERE, RAPPORTI ISTITUZIONALI

L'Ufficio si componeva di 4 funzionari in categoria D di cui uno in posizione organizzativa. Per ciò che concerne la parte "Rapporti con le ASL", l'obiettivo del 2014 è stato quello di completare l'attività, già avviata negli anni precedenti, di definizione dei rapporti pendenti tra Città e Asl/Aso sia dal punto di vista economico (recupero da parte della Città dei crediti vantati) sia dal punto di vista contrattuale.

Pertanto, ricondotti a regime i recuperi delle utenze, si è potuto procedere ordinariamente all'accertamento e al relativo incasso di quanto dovuto dalle ASL alla Città per spese di riscaldamento relativi alla stagione 2012/2013 e di energia elettrica per l'anno 2013, oltre al recupero delle spese per acqua potabile per l'anno 2013, per un importo complessivo di €. 287.004,86, di cui €. 185.258,03 a carico dell'ASL TO1 e 101.746,83 Euro a carico dell'ASL TO2.

Si è inoltre proceduto ad incassare dall'Asl To2 la somma di € 856,41 a titolo di rimborso spese ripetibili relative alle utenze elettriche ed idriche 2012 dell'immobile di P.za Massaua n. 18.

Dal punto di vista giuridico/patrimoniale, essendo ormai quasi a regime i rapporti contrattuali con le ASL a seguito dell'attività di ricognizione svolta negli anni precedenti, dalla quale erano emerse molteplici situazioni di occupazioni mai disciplinate o scadute, nell'anno 2014 si è proceduto:

- alla ripresa in carico, nel mese di febbraio 2014, dell'immobile sito in Via Lombroso 16, precedentemente occupato dall'ASL TO1;
- alla ripresa in carico, nel mese di ottobre 2014, di alcuni locali siti in Via Candiolo 79, precedentemente occupati dall'ASL TO1;

Si sono inoltre predisposti i provvedimenti e gli atti finalizzati alla novazione, in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, del contratto di comodato a favore dell'ASL TO2 avente ad oggetto le RSA "Carlo Alberto" e "Maria Bricca" stipulato con atto in data 6.8.2009, rep. A.P. 3649, nelle more della costituzione dei diritti reali di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) San Giovanni Battista di Torino (oggi Città della Salute e della Scienza) e Azienda Sanitaria Locale A.S.L. TO2 avente ad oggetto la gestione in capo alle predette Aziende di percorsi di dimissioni protette, continuità assistenziale e lungo assistenza rispettivamente presso le strutture IRV- Casa Protetta sita in Via San Marino 10, e i predetti Istituto Carlo Alberto e Maria Bricca.

Per ciò che concerne i rapporti con gli altri Enti Istituzionali, attività che comprende la redazione e l'attuazione di protocolli di intesa, convenzioni, contratti e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici, quali la Regione, la Provincia, l'Università, il Politecnico, le Agenzie, gli Enti Locali, nel corso del 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- nell'ambito del c.d. Federalismo Demaniale, in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 8 e ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013, è stata svolta l'istruttoria volta al trasferimento della proprietà dei 16 immobili demaniali oggetto delle richieste di attribuzione assentite da parte dell'Agenzia del Demanio e sono state formulate n. 8 istanze

-
- di riesame delle richieste di attribuzione di immobili per le quali l'Agenzia aveva espresso parere negativo al trasferimento;
- nell'ambito della realizzazione progetto Cittadella Politecnica si è proceduto alla stipula degli atti - in esecuzione rispettivamente della deliberazione del Consiglio Comunale del 26/09/2011 mecc. n. 2011/04099/131 e della deliberazione della Giunta Comunale del 26/06/2013 mecc. n. 2013/02983/131 - del diritto d'uso trentennale a favore del Politecnico di Torino su porzione di terreno sita in corrispondenza di C.so Castelfidardo e del comodato di durata trentennale in favore del Politecnico su porzione di terreno posta tra il filo degli edifici della Cittadella Politecnica e quelli delle ex OGR;
 - nell'ambito del Progetto "Ecostruendo", che vede come partners Regione Piemonte e Politecnico di Torino, si è proceduto al rinnovo per la durata di un anno del contratto di comodato, atto A.P. n. 879 del 29/04/2013, su una porzione del complesso di proprietà comunale denominato "Ex Nebiolo", sito in Via Bologna n. 53, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale mecc 2014 04788/131 del 28 ottobre 2014.
 - Istruttoria e predisposizione schema deliberativo e schema contrattuale avente ad oggetto la concessione a favore della Città Metropolitana di una porzione di terreno di proprietà comunale sito nel comune di Chieri all'interno del compendio denominato Bonafous al fine di realizzarvi una serra didattica", sede dell'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "Vittone.
 - ridefinizione di nuova bozza contrattuale all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, per la concessione amministrativa onerosa, con riduzione del canone ai sensi del Regolamento n. 214 della Città di Torino, della durata di anni sei (rinnovabili per pari periodo) dell'immobile sito in Via San Francesco da Paola 3, denominato "Rotonda del Pubblico Ginnasio di Latinità", al fine di regolarizzarne l'utilizzo;
 - predisposizione ed invio della nuova bozza contrattuale all'Università degli Studi di Torino per il rinnovo della Concessione A.P. 2486 del 22.04.2008 dei locali di proprietà comunale siti presso il Complesso Immobiliare denominato "Torino Esposizioni" facenti parte del Padiglione 1 e costituenti parte del piano interrato (bagni), del piano terra, adibito ad aule, di un piano primo ad uso uffici e archivio e del secondo piano adibito ad uffici ed aule;
 - predisposizione e invio della bozza di verbale di rilascio della restante porzione che l'Ateneo ha riconsegnato alla Città, costituita da locali collocati sopra il Padiglione 2b dello stesso complesso, adibiti ad uffici e localizzati al primo piano, facenti parte della concessione stipulata con A.P. 5383 del 04.12.2009 e ad oggi scaduta.
 - termine attività istruttoria e trasmissione documentazione al servizio Contratti ai fini della formalizzazione degli atti previsti dal Protocollo di Intesa fra la Città di Torino e la Provincia di Torino, sottoscritto in data 22 luglio 2012, avente ad oggetto la definizione dei rapporti patrimoniali fra i due Enti con riferimento agli immobili destinati a funzioni socio-assistenziali e servizi per l'impiego.
 - Definizione delle linee guida per la redazione del disciplinare di gara per la concessione di valorizzazione ventennale del complesso immobiliare "Arcate" sito in via Giordano Bruno 189 con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 03254/131 approvata in data 15 luglio 2014. Predisposizione dello schema di bando e relativi allegati (scheda patrimoniale, schema di concessione Città/Aggiudicatario e Parcolimpico/Aggiudicatario, relazione impiantistica).
 - Collaborazione con la Direzione Territorio e Ambiente per la definizione degli aspetti convenzionali e di utilizzo pubblico volti a disciplinare l'assegnazione e la gestione dell'immobile sopraccitato, mediante convenzione urbanistica ai sensi dell'articolo 19 delle NUEA, all'Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino, e predisposizione
-

congiunta del provvedimento di approvazione della convenzione, nonché del relativo schema contrattuale.

- Predisposizione, congiuntamente al Servizio Grandi Opere del Verde, della deliberazione volta a dettare i criteri a cui dovrà attenersi il futuro bando di gara per la concessione di valorizzazione del Parco Michelotti nonché attivazione della relativa istruttoria.

SERVIZIO INVENTARIO

Nel corso dell'anno 2014 l'Ufficio Inventario, composto da 10 dipendenti di cui uno in posizione organizzativa, ha proseguito l'attività di aggiornamento e implementazione dei dati relativi ai fabbricati di proprietà comunale, collaborando con il CSI per identificare le modalità più opportune per ottimizzare le procedure di rilevazione dei dati inseriti.

Sono state poi completate ed aggiornate, nei casi in cui ciò si è reso necessario a causa dei cambiamenti intervenuti nell'organizzazione degli Uffici comunali, le assegnazioni delle unità funzionali del Patrimonio immobiliare del Comune, gestite dall'applicativo informatico, al c.d. "Ente Gestore", ovvero all'unità organizzativa di riferimento, ai fini dell'attribuzione delle relative competenze.

L'Ufficio ha inoltre svolto un servizio di consulenza rivolto ai vari Servizi della Città e a terzi per le attestazioni e i chiarimenti richiesti da questi ultimi in merito alle proprietà dell'Ente, alla loro corretta identificazione nonché alla consistenza dei terreni e fabbricati della Città.

E' continuata l'attività di verifica e controllo delle pratiche presentate dai professionisti esterni per l'accatastamento ed il frazionamento di beni di proprietà comunale.

E' proseguita l'attività di monitoraggio degli immobili in condizione di particolare degrado con l'aggiornamento di un elenco contenente, tra l'altro, le indicazioni necessarie per la messa in sicurezza, a breve e medio-lungo termine, degli stessi.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha svolto un'attività di supporto ad altri Settori della Città per la definizione delle modalità di archiviazione ed aggiornamento degli elaborati planimetrici e progettuali in un'unica banca dati denominata Banca Dati Disegni.

E' proseguita, per ciò che attiene alla documentazione catastale e a quella attestante la provenienza degli immobili, l'attività di verifica delle singole pratiche fabbricati e terreni, al fine di aggiornare ed implementare la documentazione ivi presente. In tale contesto, l'Ufficio ha richiesto la volturazione di decine di immobili e particelle di terreno ancora intestati in capo a soggetti terzi.

Nell'anno l'ufficio ha iniziato il trasferimento, in via sperimentale, delle informazioni di individuazione geografica delle proprietà immobiliari della Città, attualmente disponibili esclusivamente su supporti cartacei, su supporti informatici mediante la digitalizzazione, per ciascuna Circoscrizione, di un foglio di mappa catastale.

Nel 2014 è stata inoltre avviata l'attività di analisi delle informazioni necessarie alla riprogettazione del sistema informativo del patrimonio immobiliare da attuarsi mediante l'adozione di un nuovo applicativo informatico che permetterà, oltre all'archiviazione della documentazione prettamente inventariale dei cespiti, una gestione più articolata e precisa degli edifici.

L'Ufficio Inventario ha inoltre effettuato la consueta attività di aggiornamento della classificazione dei beni e dei valori d'inventario iscritti nel conto del patrimonio. In particolare, così come previsto dal D. Lgs. 42/2004, per effetto della declaratoria di interesse storico culturale da parte del Ministero dei Beni Culturali, si è provveduto ad aggiornare la classificazione dei beni comunali trasferendo tra i fabbricati appartenenti al demanio comunale quelli a cui è stato apposto il vincolo di interesse culturale, mentre quelli non ritenuti di interesse sono rimasti nelle categorie patrimoniali della Città.

Nell'anno l'ufficio, in adempimento all'art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha predisposto l'elenco dei fabbricati e terreni di proprietà della Città ed ha provveduto al suo inserimento nel portale informatico appositamente sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Infine, in ottemperanza a quanto disposto dal DLgs n. 33 del 14/03/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza, l'ufficio inventario ha predisposto l'elenco dei fabbricati di proprietà della Città, elenco che è stato successivamente pubblicato sul sito informatico della Città.

SERVIZIO DIRITTI REALI

Oltre al direttore, delegato dal Sindaco quale dirigente ad interim della struttura, il Servizio Diritti Reali si compone di due uffici e precisamente:

- Ufficio Diritti Reali, composto da 7 dipendenti (di cui una funzionaria in posizione organizzativa con delega e due posizioni organizzative di staff);
- Uffici Giudiziari, composto da 17 dipendenti (16 impiegati di livello B ed un funzionario in posizione organizzativa).

UFFICIO DIRITTI REALI

Nel corso dell'anno 2014, a seguito di operazioni di alienazione immobiliare e di costituzione di diritti reali immobiliari, il Servizio ha provveduto ad effettuare accertamenti d'entrata per un importo complessivo pari a €. 10.267.807,42; a fronte di detti accertamenti, sono stati incassati €. 14.038.689,52 per operazioni immobiliari effettuate nel 2014 e negli anni precedenti. A detti importi va aggiunta la somma di € 86.744,06 derivante dall'escussione della fideiussione, all'ASL TO1, per la mancata esecuzione di opere previste contrattualmente, come verrà meglio infra descritto.

Nel 2014 la spesa impegnata per l'acquisizione di beni immobili è stata pari ad €. 71.060,69 (gran parte della quale necessaria a far fronte alla restituzione delle somme introitate a fine 2012 dalla Città quale acconto versato all'atto della stipulazione di un preliminare di vendita immobiliare, contratto che è stato risolto proprio nel corso del 2014 e, in minor parte, per far fronte all'aumento dell'aliquota I.V.A. su un atto di acquisto ancora da formalizzare).

Dette operazioni hanno portato alla sottoscrizione, nel corso del 2014, di n. 37 contratti.

Alienazioni.

Per ciò che attiene alle operazioni di dismissione va innanzitutto segnalata la stipulazione in data 29 dicembre 2014 dell'atto di trasferimento dell'immobile denominato "Ex Preture", sito in via Corte d'Appello n. 10 a favore della CDP Investimenti SGR S.p.A., che ha consentito alla Città di introitare €. 7.000.000,00.

Sono stati sottoscritti nel corso dell'anno gli atti di trasferimento della proprietà degli immobili aggiudicati in esito alle aste pubbliche nn. 100/2013 e 50/2014, e precisamente: (i) un alloggio sito all'interno dello stabile di Via Valeggio n. 23, (ii) n. 4 alloggi siti all'interno dello stabile di Via Beaumont n. 22, (iii) una porzione di fabbricato con giardino sito in Via Torino n. 13, Pino Torinese, (iv) una soffitta ad uso deposito sita in Corso Cadore n. 21, (v) il compendio immobiliare sito in corso Casale 219 ang. Via San Sebastiano Po 2, (vi) un alloggio sito nello stabile di via Perrone n. 2, (vii) un alloggio sito in Nichelino, Via Giusti n. 25, (viii) il diritto di superficie novantennale in sottosuolo su terreno sito in Via Trivero n. 12, operazioni che hanno consentito alla Città di incassare la cifra complessiva di €. 1.403.795,58.

Nell'ottica della valorizzazione dei cespiti di proprietà comunale va annoverata, in secondo luogo, l'asta pubblica n. 88/2014, che si è conclusa nel dicembre 2014 con l'aggiudicazione di n. 8 lotti e,

in particolare di: (i) un alloggio sito in Via Beaumont n. 22, (ii) un alloggio sito in Via Valeggio 23, (iii) un terreno sito in prossimità del civico 183 di Strada Santa Margherita, (iv) un terreno sito lungo la via Madre Teresa di Calcutta – Regione Sanda – Moncalieri, (v) un terreno sito in borgata Palera – Moncalieri, (vi) un terreno con soprastante porzione di basso fabbricato sito in prossimità del civico 216 di strada comunale San Vito Revigliasco, (vii) la quota di comproprietà indivisa pari ad $\frac{1}{2}$ sul terreno sito in Strada Cuornè prossimità civico 10, (viii) un terreno sito in Via Castelvignone n. 117. Tali aggiudicazioni hanno consentito alla Città di accertare la somma complessiva di €. 929.906,00.

Tra le operazioni concluse l'anno passato vanno altresì annoverate quelle concernenti (i) la vendita di due porzioni di terreno site in Via Morandi 6 a favore di privati, oggetto della variante parziale al P.R.G. n°266, verso il corrispettivo di €. 20.000,00, (ii) l'alienazione del terreno di proprietà comunale sito in Ciriè, facente parte dell'impianto "La Favorita", in favore di Smat S.p.A. verso il corrispettivo di euro 125.000,00, (iii) la vendita del compendio immobiliare sito in Via Millio 14 a favore di privati, verso il corrispettivo di €. 581.525,00, (iv) la formalizzazione dell'atto di alienazione del terreno sito in Strada del Cascinotto 120, oggetto di aggiudicazione in esito a pregresso procedimento d'evidenza pubblica verso il corrispettivo di €. 32.300,00, gran parte del quale già introitato nelle precedenti annualità.

Si è, infine, addivenuti alla formalizzazione dell'atto di alienazione del sedime d'insistenza dell'"Ospedalino Koelliker" in favore della società Pro Infantia S.p.A., e delle ulteriori operazioni negoziali discendenti dagli atti a rogito notaio Ganelli del 29 dicembre 2011 e del 21 dicembre 2012. Detti atti avevano disposto che in sede di stipulazione dell'atto di vendita del suddetto sedime la Città provvedesse al versamento in favore della società Pro Infantia S.p.A. dell'indennità contrattualmente prevista per il riconoscimento della proprietà del manufatto ospedaliero in capo alla Civica Amministrazione. Da ciò ne è derivato, per la Civica Amministrazione, un introito di €. 3.191.941,17, ma l'operazione ha comportato una spesa pari ad €. 3.894.168,23 (I.V.A. 22% compresa).

Fra le operazioni di alienazione avviate nel corso del trascorso 2014 è da segnalare l'alienazione di un sedime di 55 mq catastali sito in corso Kossuth 41, facente parte di più ampia particella oggetto di svariati procedimenti d'asta pubblica, e da questa separata mediante frazionamento, al fine di regolarizzare la definizione esatta dei confini, fino ad oggi non recepita a livello formale. L'istruttoria è stata conclusa e l'atto di trasferimento della porzione di terreno è stato programmato per i primi mesi del 2015.

Inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale del 18 febbraio 2014 (mecc. n. 2014 00822/131) - in esecuzione di deliberazione consiliare del 30 settembre 2013 (mecc. n. 2013 04084/131) - è stata approvata l'alienazione dell'immobile denominato "Manica ovest del capannone ex Incet" ubicato in Torino, tra Via Banfo, C.so Vigevano, Via Cigna e Via Cervino, alla società Lingottino s.r.l., verso il corrispettivo di €. 960.100,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del R.D. 17.6.1909 n°454. Sul cespite, già oggetto di numerosi precedenti incanti disertati, dovrà essere eseguito un intervento di capping a cura e spese dell'acquirente; in sede di formalizzazione contrattuale sarà versato l'intero corrispettivo di vendita.

Nel corso dell'anno è infine proseguita anche l'attività amministrativa di gestione degli immobili dei c.d. Primo e Secondo Portafoglio di cartolarizzazione immobiliare, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, in particolare conseguente all'incendio che ha danneggiato la manica delle ex scuderie reali dell'ex Cavallerizza Reale e che ha condotto all'emanazione delle relative ordinanze di inagibilità per tutela della pubblica incolumità. La gestione delle vendite di tali beni è stata curata dall'ATI costituita da IPI Intermediazioni s.r.l. e Yard s.r.l., aggiudicatario del servizio. L'operazione di cartolarizzazione ha visto coinvolta la competenza del Servizio anche per quanto attiene alla proroga dei due Finanziamenti concessi a

C.C.T. s.r.l. dalle Banche Finanziatrici, che sono giunti a scadenza il 31 dicembre 2014 e sono stati prorogati di un anno.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale è stato prorogato di tre anni (dal 28.12.2014 al 28.12.2017) il termine per la stipulazione dell'atto definitivo di vendita dell'area di proprietà comunale sita in Strada Castello di Mirafiori oggetto di contratto preliminare con la "Sviluppo Torino 2007" ora "Sviluppo Industriale s.r.l.", formalizzato con rogito del 28 dicembre 2011.

Sono stati infine sottoscritti n. 3 atti afferenti la compravendita di altrettante unità abitative (comprehensive di box pertinenziale) rientranti nell'ambito del Piano Torino Casa (locazione con patto di futura vendita, il cui corrispettivo rateizzato era già stato versato negli anni passati) e sono state poste le basi per ulteriori vendite nel 2015.

Diritti di superficie e servitù.

Nel corso del 2014 si è provveduto alla costituzione della proprietà superficiaria sulla porzione della rampa di accesso al compendio immobiliare di titolarità della società Acimmagine s.r.l. ubicato in piazzale San Gabriele da Gorizia, atto che ha consentito di introitare dalla predetta società la somma di €. 39.270,00. Con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 novembre 2014 (mecc. n.2014 04478/131) è stato altresì approvato il diritto di superficie in sottosuolo a favore della società "AEM Torino Distribuzione S.p.A.", su porzione dell'area di proprietà comunale sita in piazza Arbarello lato Via Bertola, a partire dalla quota di metri -4,60 al primo livello interrato e sino alla quota di metri -13,76 al terzo livello interrato, per la realizzazione di una nuova cabina elettrica in sostituzione di quella esistente, che consentirà di ottimizzare la rete di distribuzione dell'energia elettrica nel centro città.

Sono proseguite, inoltre, le interlocuzioni con l'A.S.L. TO1 per l'estensione del diritto di superficie su una porzione di area di titolarità comunale limitrofa all'ex "Marco Antonetto" (sito in prossimità del corso Toscana, all'intersezione con la Via Luzzati) terreno che risulta assolutamente indispensabile alla predetta A.S.L. al fine di addivenire alla realizzazione – pur con oltre un decennio di ritardo - di un nuovo Poliambulatorio a servizio del quartiere.

E' stato disertato il primo incanto volto alla costituzione del diritto di superficie 99ennale sull'area sita in Via Malta / Via Lussimpiccolo per la realizzazione di una Residenza collettiva (oggetto di successivo convenzionamento trentennale con la Città), in quanto la relativa asta (94/2014). Nei primi mesi del 2015 si provvederà a ribandire una nuova asta finalizzata alla realizzazione di tale intervento.

Infine, come avvenuto negli anni precedenti, sono state emesse le reversali d'incasso delle rate annuali afferenti la costituzione del diritto di superficie sul lotto IV dell'ex M.O.I. a carico dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Piemonte (€. 62.321,34), sull'immobile di via Millio 9/11 (ex Fergat) a carico della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (€. 8.599,25), sull'Ospedale Gradenigo, sito in corso Regina Margherita 8 a carico della Congregazione delle Figlie di Carità di San Vincenzo de' Paoli (€. 50.308,68).

In materia di costituzione di diritti reali minori e, nella specie, di servitù prediali, va menzionata la prosecuzione della collaborazione con la società TERNA S.p.A. per l'attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2009 avente ad oggetto l'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture di trasporto dell'energia elettrica nel territorio cittadino. In adempimento a detta intesa, nel corso dell'anno è stata stipulata una servitù di elettrodotto interessante aree di proprietà comunale (Elettrodotto T. 570 – S.E. Pianezza – C-P. LUCENTO"), che ha consentito di introitare l'importo di €. 19.540,00.

Va poi annoverata la sottoscrizione dell'atto di costituzione di servitù di passaggio pedonale e ciclabile di durata perpetua a favore del Comune di Sangano, sulle aree di proprietà comunale site nel territorio di detto Comune, per la realizzazione di un tratto ciclabile strategico nel quadro del progetto Corona Verde, verso il corrispettivo di €. 17.000,00.

Nell'ambito dei procedimenti in avviati nel corso del 2014 va annoverato il completamento della fase istruttoria relativa alla costituzione del diritto di superficie novantanovenne, per un corrispettivo di € 6.950,00, su un sedime costituente copertura parziale della dismessa e non più attiva Bealera Cossola in favore della ditta Adelina S.a.s., il cui atto dovrebbe essere sottoscritto nella prima parte del 2015.

A completamento di quanto già sostanzialmente concluso nel corso del 2014, mediante approvazione delle relative deliberazioni consiliari, saranno formalizzate in atto, nel corso del 2015, due servitù di elettrodotto a beneficio di Terna S.p.A., così denominate:

- T. 294 – “S.E. Stura – C.P. TO CENTRO” (per un incasso di €. 16.135,00);
- T. 293 – “S.E. Politecnico – C.P. TO CENTRO” (per un incasso di €. 9.453,50).

Per quanto riguarda i procedimenti che hanno coinvolto le infrastrutture di SNAM Rete Gas S.p.A., nel corso del 2014 è stata completata l'istruttoria relativa al tratto di metanodotto denominato DN750 “Anello di Torino”, prendendo atto della rinuncia, da parte di Amiat S.p.A. (in qualità di concessionario di una porzione di sedime interessato dal passaggio delle condotte), alla partecipazione nel procedimento posto in essere; è stata quindi deliberata la costituzione della relativa servitù il cui atto costitutivo è previsto entro i primi mesi del 2015.

Parimenti, la formalizzazione delle servitù di metanodotto per i tratti DN500+DN400-300 (coinvolgenti dei sedimi di proprietà comunale siti nella zona sud-ovest della Città) – le cui infrastrutture risultano già operative da anni, ma non regolarizzate sotto il profilo giuridico - è in via di compimento, essendosi terminata l'istruttoria nel corso del 2014; come per la precedente servitù, si prevede ragionevolmente di stipulare l'atto di regolarizzazione giuridica entro i primi mesi del 2015.

Acquisizioni

Dopo anni di attesa, è stato finalmente deliberata, dalla società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., la costituzione del diritto di superficie perpetuo in soprassuolo sul solettone realizzato dalla Società R.F.I. S.p.A. a seguito dell'interramento della linea ferroviaria, nel tratto compreso dal km 1+857 al km 2+128 della linea Passante Torino Lingotto – Torino Porta Susa. Tale acquisto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 20 marzo 2006 (mecc. 2006 01777/008), verrà formalizzato nei primi mesi del 2015. Con riferimento ad esso, nel 2014 è stato necessario prendere atto (con deliberazione della Giunta Comunale del 30 settembre 2014, mecc. n. 2014 03995/131) delle risultanze delle operazioni catastali effettuate dalla società R.F.I. S.p.A. al fine di meglio identificare le aree oggetto del diritto, nonché dell'intervenuto aumento dell'aliquota dell'IVA dal 20% al 22%; con successiva determinazione dirigenziale in data 24 dicembre 2014, mecc. n. 2014 07283/131, si è provveduto ad impegnare la somma di €. 16.352,38 a titolo di maggiore imposta sul corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie di cui trattasi.

In esecuzione di deliberazione consiliare del 26 giugno 2014 mecc. n. 2014 02475/131, il 13 ottobre 2014 è stato formalizzato l'atto di acquisizione, senza corrispettivo in denaro, dell'area sita in Via Pessinetto n. 36, con soprastante fabbricato industriale dimesso, inserito quale lotto 25 nella prima asta pubblica immediatamente successiva (asta 88/2014) al prezzo base di €. 1.055.000,00

Parimenti, con deliberazione consiliare del 29 aprile 2014 è stata, altresì, approvata l'acquisizione senza corrispettivo in denaro di un terreno sito in Strada Castello di Mirafiori, di proprietà privata, ricadente in area destinata dal vigente P.R.G. a Parco Urbano e Fluviale P29, occorrente per l'allargamento della viabilità interna al parco. Con deliberazione assunta in ottobre è stato viceversa revocato un provvedimento di acquisizione di un reliquato stradale sito in Beinasco e contestuale alienazione del medesimo ad una società, a trattativa diretta, al fine dell'assunzione, nel corso del 2015, di altro provvedimento avente analogo oggetto ma diverso acquirente.

Permute.

Nel corso del 2014 non sono stati sottoscritti atti di permuta immobiliare.

Ulteriori operazioni

Tra le operazioni non rientranti nelle casistiche summenzionate, ma costituenti comunque trasferimenti di beni immobili, occorre citare la stipulazione degli atti di conferimento alle Fondazioni Culturali (già deliberati nel 2013).

Tra i provvedimenti aventi ad oggetto i conferimenti citati assunti ad iniziativa del Servizio, va innanzitutto annoverata la deliberazione mecc. n. 2014 01159/131 del 24 marzo 2014, con cui il Consiglio Comunale ha autorizzato la Città alla stipula dell'atto di conferimento alla Fondazione Teatro Stabile di Torino - Ente del quale la Civica Amministrazione è socio "Aderente" - dell'immobile sito in Via Riberi n. 6, angolo Via Ferrari n. 12, del valore di €. 2.200.000,00. Il relativo atto è stato sottoscritto in data 28 aprile 2014.

Analogo discorso vale per la Fondazione Teatro Regio di Torino. Per fronteggiare almeno parzialmente le difficoltà economiche in cui versava la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Città - nella sua qualità di socio fondatore della Fondazione medesima - già nel 2013 aveva assunto l'impegno di trasformare in proprietà piena, a favore della Fondazione medesima, il compendio ubicato in Strada Altessano 45 angolo Via Pirano (le era stato già conferito, nel 2012, il fabbricato soprastante unitamente al sedime di insidenza solamente in diritto di superficie novantanovenale) e di conferire in proprietà piena la porzione di compendio limitrofa ubicata in Strada Altessano angolo Via Andrea Sansovino, per un valore di €. 3.408.000,00. Con deliberazione mecc. n. 2014 00821/131 del 24 marzo 2014 il Consiglio Comunale ha autorizzato la Città alla stipula degli atti di cui trattasi, sottoscritti entrambi il successivo 30 aprile 2014.

Lo stesso dicasi per la Fondazione per la Cultura Torino ONLUS: con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 aprile 2014 (mecc. n. 2014 01160/131), è stata approvata la stipula dell'atto di conferimento da parte della Città - già Primo Fondatore - alla Fondazione per la Cultura Torino ONLUS dell'alloggio ubicato al piano rialzato (1° f.t.) dello stabile di corso Galileo Ferraris 16, in sostituzione dell'equivalente contribuzione in denaro pari ad €. 650.000,00. Il relativo atto è stato sottoscritto in data 30 aprile 2014.

Da ultimo, si segnala che - nell'ambito di una più ampia operazione di conferimento alla Fondazione Torino Musei, con apporto effettivo di beni immobili non strumentali - è stato revocato il precedente accordo avente per oggetto il conferimento di Palazzo Mazzonis (sede attuale del Museo delle Arti Orientali) alla Fondazione medesima. Sono stati quindi deliberati - quali immobili da conferirsi all'Ente partecipato - un terreno sito in corso Francia 430 (area ex-ISIM) e un palazzo (denominato "Casa Panetti") in via Corte d'Appello 14, già adibito a sede di uffici comunali, attualmente in via di liberazione; tali immobili, oggetto del conferimento effettivo, potranno essere alienati direttamente dalla Fondazione, ovvero ceduti demandando alla Civica Amministrazione l'istruttoria del procedimento di cessione mediante asta pubblica. Si prevede la conclusione dell'operazione entro il 2015.

Si evidenzia, inoltre, che in data 19 marzo 2014 è intervenuta la risoluzione totale del preliminare di cartolarizzazione (rogito notaio Ganelli rep. n. 26432/17421) afferente il "Terzo portafoglio", sottoscritto il 28 dicembre 2012 tra la Città e la "Cartolarizzazione Città di Torino (C.C.T.) s.r.l.", avente ad oggetto svariati immobili di proprietà comunale.

In esecuzione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Agenzia del Demanio, che permetterà alla Città di acquisire immobili di interesse comunale attualmente in possesso del Demanio e, reciprocamente, al Demanio di acquisire immobili di interesse statale attualmente in proprietà comunale, è stata proseguita l'attività di due-diligence volta a dare attuazione alla prima fase di permuta, mediante acquisizione dell'area dell'ex magazzino militare di via Cimarosa, che la Città

potrà destinare a nuove residenze e servizi, a fronte della possibile cessione allo Stato della caserma di via Massena 105 attualmente in affitto alla Polizia.

E' stata, altresì, proseguita nel corso dell'anno l'attività di supporto giuridico-amministrativo nell'ambito dell'operazione di valorizzazione dell'asset di proprietà comunale sito in via Rossetti n. 34, denominato "ex Fimit"; ciò in ottemperanza all'Accordo tra la Città e l'Agenzia del Demanio sottoscritto in data 21 novembre 2012 che regola detta collaborazione al fine di ottimizzare, razionalizzare e valorizzare il patrimonio pubblico presente sul territorio comunale.

Nel corso del 2014 si sono protratte le attività istruttorie occorrenti per la formalizzazione di due atti oggetto di provvedimenti consiliari approvati nel corso degli anni precedenti: trattasi dell'atto di acquisizione senza corrispettivo in denaro del sedime di via Costaguta da parte della società Environment Park S.p.A. e dell'atto definitivo di costituzione di servitù di passaggio a favore del parcheggio interrato realizzato dalla società Parcheggio della Via Po S.r.l. sotto l'area di proprietà comunale sita in via Sant'Ottavio n. 7 (in merito al quale era stato stipulato un contratto preliminare nell'anno 2009).

Si segnala l'ulteriore seguito del procedimento volto all'esecuzione alla sentenza del Tribunale di Torino n. 4265/13 del 18 giugno 2013, che aveva imposto alla Città di trasferire alla San Donato s.r.l. in liquidazione alcune porzioni già costituenti sedime del Canale Martinetto, di cui la società vantava l'usucapione, previo pagamento della somma di euro 26.125,00 (per la quale nel corso del 2014 è stata emessa la relativa reversale d'incasso).

Tra le operazioni non catalogabili nella casistica summenzionata si segnalano due operazioni coinvolgenti il MIBAC- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Torino relative a specifici Accordi di Valorizzazione, definiti ai sensi e con i contenuti di cui all'art.112, comma 4, del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., come previsto dall'art.5, comma 5 del D.Lgs 28 maggio 2010, n.85:

- la prima riguarda il compendio immobiliare di proprietà statale denominato "Giardini Reali Inferiori", in merito al quale, con deliberazione n. 2014 02149/131 del 7 luglio 2014, il Consiglio Comunale ha approvato l'Accordo di Valorizzazione e l'accluso Programma di Valorizzazione, nonché l'acquisizione non onerosa del bene; l'Accordo è stato sottoscritto tra le parti sopra citate in data 4 settembre 2014; a seguito di detta sottoscrizione dovrà addivenirsi al trasferimento della proprietà del bene, a titolo gratuito, in capo alla Città di Torino da parte dell'Agenzia del Demanio;
- la seconda concerne il compendio denominato "Palazzo Madama", in merito al quale, con deliberazione n. 2014 06175./131 del 17 dicembre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato l'Accordo di Valorizzazione e l'accluso Programma di Valorizzazione, nonché l'acquisizione non onerosa del bene; tale Accordo, che verrà sottoscritto nel 2015, è propedeutico all'atto pubblico di attribuzione e trasferimento della proprietà del bene, a titolo gratuito, da parte dell'Agenzia del Demanio alla Città di Torino.

Per concludere, va segnalata, da ultimo, la risoluzione parziale dell'atto a rogito notaio Biino del 24 marzo 2003, rep. n. 10407/4869, mediante il quale la Civica Amministrazione trasferì all'allora Azienda Sanitaria Locale 2 di Torino (ora A.S.L. TO1) la proprietà di un'area prospiciente la via Gorizia, al fine di consentire alla medesima l'edificazione di un poliambulatorio a servizio del quartiere (Centro Servizi Sanitari) e di una residenza protetta psichiatrica. Le parti convenivano che in luogo della corresponsione del prezzo di alienazione dell'area, la citata Azienda si sarebbe fatta carico di costruire – entro il marzo 2008 - sulla limitrofa area di proprietà comunale sita in via Gorizia 116 - una palazzina a due piani fuori terra da destinare a servizi circoscrizionali. Purtroppo le difficoltà incontrate dall'A.S.L. nell'esecuzione delle opere non solo non hanno consentito alla medesima di rispettare il termine inizialmente convenuto per la consegna della palazzina alla Città, ma neppure l'ulteriore termine di proroga concordato, scaduto il 31 dicembre 2010. Per tale motivo,

dopo varie intimazioni e reiterati solleciti, istanze rimaste purtroppo prive di riscontro, attesa l'ulteriore improcrastinabilità della situazione e l'esigenza di addivenire quanto prima all'esecuzione delle opere di completamento della palazzina, la Civica Amministrazione si è vista costretta a risolvere parzialmente il contratto di cui si è detto e ad escutere la fideiussione prestata per la corretta esecuzione dei lavori sino alla concorrenza dell'importo di €. 86.744,06; detta risoluzione è stata autorizzata con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 05331/131 dell'11 novembre 2014 e disposta con susseguente determinazione dirigenziale mecc. n. 2014 44660/131. La palazzina in discorso verrà pertanto ultimata dalla Città, mediante affidamento dei lavori di completamento alle imprese all'uopo incaricate ad opera del Servizio Edifici Municipali.

UFFICIO SERVIZI AUSILIARI UFFICI GIUDIZIARI

I Servizi Ausiliari degli Uffici Giudiziari hanno quale compito istituzionale la custodia degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni giudiziarie, tramite la prestazione di operatori dipendenti dal Servizio Diritti Reali. A questo servizio se ne aggiungono altri che ormai storicamente sono svolti da dipendenti della Città. Complessivamente, nel 2014, sono stati impegnati 16 operatori, 9 cantieristi (1 fino a maggio, 8 da dicembre) ed un responsabile PO. Di seguito le attività svolte nel corso del 2014.

Palazzo di Giustizia

Per la complessità e le dimensioni dell'edificio, il servizio di custodia si è trasformato in un servizio di informazioni al pubblico relativamente alla dislocazione, orari e tipologia di servizi forniti. Tale servizio ha contato su 4 operatori (di cui uno part-time) e, fino al mese di maggio, di 1 cantierista a tempo parziale (3 giorni allo sportello e due giorni a sostegno della Procura). Il servizio informazioni è attivo dal lunedì al sabato

È stato fornito un supporto ad alcuni altri servizi di competenza del sistema giudiziario: servizi di consegna e smistamento posta per la Procura (2 operatori t.p.) e gestione del magazzino dell'economato del Tribunale (1 operatore t.p.). Da dicembre 2014 sono stati assegnati 6 cantieristi per lo svolgimento di attività di sistemazione e gestione degli archivi. Tali cantieristi saranno in servizio fino a novembre 2015

Oltre a tali attività 2 operatori, tra quelli addetti al servizio di informazione, hanno collaborato alla gestione del servizio di prevenzione e protezione del palazzo. È proseguita l'attività di collaborazione e coordinamento con l'URP del Tribunale e con il Centralino del Palagiustizia (anche questo servizio della Città), finalizzata ad integrare, uniformare e migliorare l'accoglienza e le informazioni al pubblico.

Uffici presso Ex Carcere Le Nuove – Corso Vittorio Emanuele II, 127

Si tratta di un servizio di portineria prevalentemente per l'accesso agli sportelli UNEP, ma anche per l'accesso di parte degli Ufficiali Giudiziari e della Polizia Giudiziaria. L'ingresso e l'uscita del pubblico e del personale avviene da un unico ingresso sul quale è posta una telecamera collegata con un monitor; da questo ingresso è possibile accedere solo suonando il campanello. Il servizio prevede che vi sia sempre un operatore presente al monitor e che un operatore sia a disposizione del pubblico per informazioni e verifica del funzionamento della macchina distributrice di numeri. Al servizio sono stati assegnati 2 operatori a tempo pieno, 1 operatore a tempo parziale (in condivisione con un altro servizio presso il Palazzo di Giustizia) ed un operatore non idoneo alle mansioni di relazione con il pubblico che svolge anche altri servizi di consegna posta interna al Palazzo di Giustizia. Il servizio di custodia diurna è attivo dal lunedì al giovedì dalle 8,00 alle 16,00 ed il venerdì dalle 8,00 alle 14,00.

Ufficio del Giudice Di Pace – Viale Dei Mughetti 22a

A tale servizio sono assegnati 4 operatrici che svolgono il servizio di custodia per garantire la copertura degli orari di apertura – da lunedì a venerdì, dalle 7,30 alle 19,30, il sabato dalle 7,30 alle 15,00. Le operatrici forniscono anche un servizio di informazione al pubblico e 3 di loro sono reperibili negli orari di chiusura per la gestione del sistema di allarme. A seguito di alcuni episodi di ingressi per tentativi di furto, si è tentato, inutilmente, di individuare nuove soluzioni per rendere più facilmente controllabile gli accessi e le uscite dall'edificio al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Per tentare di dare riscontro a tali problematiche, a dicembre sono stati assegnati 2 cantieristi (vedi sopra alla voce Palazzo di Giustizia) di cui uno disponibile a richiesta ed una a completa loro disposizione.

Ex aule bunker – Corso Regina Margherita 540

Il servizio di custodia ufficialmente dovrebbe venire svolto tramite preventiva richiesta da parte degli uffici che hanno necessità di accedervi (sia del Tribunale, sia dei Servizi di Anagrafe e Stato Civile) ed a tale scopo sono addetti a tale funzione, a turno, 4 operatori. Di fatto, da quando in tale edificio si svolgono alcuni maxi processi, le richieste di accesso sono indirizzate ad un referente del Tribunale il quale provvede ad autorizzare o meno l'accesso.

Deposito Corpi di reato – Via San Secondo 43/e

Fino a maggio l'accesso alle persone autorizzate avveniva tramite richiesta ed accordo su modalità e tempi con il responsabile del deposito facente capo al Tribunale. Da giugno, a seguito dell'indisponibilità di uno dei due operatori impegnati a tale scopo, la gestione del sistema di allarme è stata assegnata alla società che si occupa della vigilanza e sorveglianza degli Uffici Giudiziari.

Tribunale Elettorale – Via dei Gladioli 13

L'edificio, una ex scuola elementare, è stato utilizzato da metà marzo a metà giugno per l'espletamento delle funzioni elettorali facenti capo agli Uffici Giudiziari (elezioni regionali ed europee di competenza del Tribunale). I compiti facenti capo ai servizi ausiliari sono relativi all'allestimento degli spazi per la ricezione dei plichi elettorali e delle schede non votate delle Regionali, all'inscatolamento post verifica per il trasporto presso altre sedi di deposito dei plichi e delle schede non votate.

Da dicembre la sede è utilizzata in maniera autonoma (salvo la gestione dell'allarme che resta in capo al servizio) rispetto agli altri occupanti per realizzare la catalogazione di proprio materiale di archivio.

SERVIZIO ASSOCIAZIONI E SERVIZIO CONTRATTI ATTIVI

Nel corso dell'esercizio 2014 la struttura operativa, facente parte dei Servizi Associazioni e Contratti Attivi, inseriti nella Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio, è stata organizzata ed articolata in vari Uffici che hanno operato, ciascuno in un ambito patrimoniale specifico, comprendente unità immobiliari appartenenti a matrici comuni costituite dalla natura del bene e dalla sua destinazione d'uso.

L'importo complessivo accertato a titolo di canoni, interessi e rimborso spese è stato € 9.702.657,08 quello incassato pari ad € 7.973.839,59.

Tale gettito deriva dal pagamento dei canoni delle locazioni e concessioni di immobili di proprietà comunale per uso abitativo, commerciale e associativo, dalle concessioni/locazioni transitorie di terreni nonché dalla concessione di chioschi di proprietà della Città ed è comprensivo sia degli

incassi relativi all'esercizio 2014 sia degli ulteriori incassi effettuati nel 2014 ma riferiti ad accertamenti di anni precedenti.

UFFICIO LOCAZIONI/CONCESSIONI DI IMMOBILI AD USO COMMERCIALE

Per quanto attiene le locazioni di immobili ad uso commerciale, la regolamentazione dei rapporti è dettata dalla L. 392/78 ovvero della disciplina delle concessioni amministrative.

L'ufficio, che ha gestito nel 2014 n. 170 contratti, opera in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale del 27/1/2009 (mecc. 2009 00330/008) che ha delineato i criteri di assegnazione in locazione/concessione degli immobili comunali destinati ad uso commerciale. Tale procedura, oltre a garantire maggiore trasparenza nella scelta del contraente, consente di adeguare i canoni commerciali ai criteri della libera concorrenza anche nell'intento di valorizzare il patrimonio comunale.

L'ufficio ha predisposto, nel corso del 2014, 1 Bando per la concessione/locazione di n. 10 locali commerciali, già oggetto di contratti giunti a scadenza, la cui aggiudicazione consentirà negli esercizi futuri un incremento del valore dei canoni pari ad €. 76.707,47 annui.

Nel corso del 2014, inoltre, sono stati indetti 3 Bandi per l'assegnazione di n. 9 locali vuoti la cui aggiudicazione determinerà per gli esercizi futuri un incremento delle entrate pari ad €. 25.270,50 annui.

Si è provveduto inoltre, ricorrendone i presupposti previsti dalla legge e dalla sopra citata deliberazione, alla stipula mediante trattativa privata di ulteriori quattro contratti.

UFFICIO CONCESSIONI/LOCAZIONI TERRENI COMUNALI

L'Ufficio si occupa della formalizzazione e della gestione dei contratti aventi ad oggetto i terreni comunali. Nel corso del 2014 sono stati gestiti n. 210 contratti.

L'Ufficio, allo scopo di dare attuazione alla deliberazione della Giunta Comunale approvata in data 27 gennaio 2009 - nella quale sono state definite le linee guida per la locazione e/o concessione di beni immobili ad uso diverso dall'abitazione - ha proseguito nel 2014 l'attività di censimento dei contratti in corso e scaduti al fine di individuare le procedure future per la migliore gestione possibile. L'obiettivo è quello di utilizzare i contratti tipici previsti dalla normativa vigente (locazione ordinaria, locazione transitoria e concessione), tenendo conto dell'effettivo uso del terreno e dei vincoli di PRG.

Per quanto concerne le aree sulle quali il concessionario o il conduttore ha realizzato un manufatto, l'Ufficio ha avviato un'attività istruttoria volta a valutare caso per caso l'opportunità di procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei manufatti stessi, ai sensi degli artt. 934 e 936 cod. civ.. Sono stati quindi effettuati dei sopralluoghi con il Servizio Valutazioni e redatte schede riepilogative della situazione dei fabbricati presenti sulle aree di proprietà della Città, al fine di tale valutazione.

Successivamente a tale acquisizione, qualora la Città intendesse locare/concedere detti immobili a terzi per l'esercizio di attività commerciali/artigianali, all'attuale conduttore/concessionario che ha realizzato la costruzione verrà garantito il diritto di prelazione.

Nei casi in cui la Città non ritenesse opportuno acquisire il manufatto realizzato dal conduttore/concessionario del terreno, quest'ultimo sarà tenuto a demolirlo e a riportare il terreno nello "status quo ante" a sua cura e spese. Nel corso del 2014, l'Ufficio ha formalizzato n. 3 acquisizioni di fabbricati realizzati negli anni dai concessionari/locatari mediante riconoscimento, da parte di questi ultimi, della proprietà del manufatto in capo alla Città.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati formalizzati n. 25 contratti, 10 dei quali sono relativi a nuove concessioni/locazioni. L'importo complessivo dei canoni accertati dalle concessioni/locazioni dell'Ufficio è stato per il 2014 pari a €. 891.773,00 con un incremento di €. 192.579,41 (+ 28,35%) rispetto all'accertato 2013.

UFFICIO LOCAZIONI USO ABITAZIONE

Alle locazioni ad uso abitativo viene applicata la normativa disciplinata dalla L. 431/98, secondo le modalità previste dall'Accordo Integrativo locale - siglato tra la Città di Torino e le Organizzazioni di Categoria dei conduttori e dei proprietari edilizi - e la delibera quadro approvata dalla Giunta Comunale 18 dicembre 2012 n. mecc. 2012 07522/131.

L'ufficio ha gestito nell'anno 2014 n. 394 contratti; ha inoltre verificato i redditi dei conduttori, provveduto all'aggiornamento del canone di locazione e rinnovato 29 contratti ad uso abitativo; sono stati rinnovati inoltre 3 contratti ad uso box auto.

Nel corso del 2014 è stato effettuato 1 cambio alloggio.

In seguito all'approvazione della sopra richiamata deliberazione del 18 dicembre 2012, che ha approvato l'inquadramento generale delle locazioni patrimoniali ad uso abitativo e ha introdotto l'utilizzo di opportuni ammortizzatori sociali in considerazione dell'attuale situazione di grave disagio socioeconomico, l'ufficio nel corso del 2014 ha presentato 21 interpellanze in C.E.A.: tra queste 16 sono state accolte e per le stesse sono stati perfezionati contratti equiparati all'edilizia sociale, come da Regolamento Comunale n. 352.

Con l'aiuto dell'ufficio Recupero Crediti sono stati effettuati controlli sulle condizioni di morosità e sono state eseguite le operazioni di supporto all'invio delle intimazioni di pagamento dei canoni insoluti, al fine di ottenere il recupero di crediti, tramite specifici piani di rientro o in alternativa, notizie per una eventuale successiva applicazione degli ammortizzatori previsti.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Spese Ripetibili è stata attuata la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi utilizzando l'applicativo informatico Archierp.

UFFICIO VIE

L'Ufficio fornisce informazioni a privati e ai Settori della Città relative alla natura giuridica delle strade site nel territorio cittadino rilasciando, nello specifico, dichiarazioni circa la natura di strada comunale, privata con servitù di uso pubblico o privata delle strade all'interno dei confini cittadini.

Nel corso del 2014 si è conclusa la comunalizzazione dei tratti di strada corrispondenti a Corso Marche interno 10 e a Corso Francia interno 356.

UFFICIO CONCESSIONI DI IMMOBILI A ENTI E AD ASSOCIAZIONI

La concessione di beni immobili di proprietà della Città di Torino ad Enti ed Associazioni, per lo svolgimento di finalità sociali, è disciplinata dal Regolamento Comunale n. 214.

Al fine di dare concreta attuazione alle politiche di indirizzo dell'Amministrazione volte ad incrementare la redditività del patrimonio immobiliare concesso ad Enti ed Associazioni, è stata approvata, con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2010 01760/008 del 20 aprile 2010, una parziale modifica dei parametri delle schede di istruttoria ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento n. 214 (Scheda per la valutazione del curriculum e del progetto e della determinazione

del canone ridotto rispetto al canone di mercato).

L'Ufficio ha gestito n. 138 concessioni.

Nel 2014 sono state approvate, complessivamente, 14 concessioni (rinnovi, novazioni e nuove assegnazioni).

E' stato raggiunto l'accordo con la Fondazione Teatro Nuovo che prevede la corresponsione, nell'arco dei prossimi 5 mesi, di somme dalla stessa dovute pari ad €. 575.000,00

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 14 ottobre 2014, n. mecc. 2014 04546/131, è stato approvato il quattordicesimo elenco di immobili destinabili in concessione a Enti ed Associazioni comprendente 14 unità immobiliari. Le istruttorie volte all'individuazione dei concessionari sono in corso di definizione.

Inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale del 23 dicembre 2014, n. mecc. 2014 07206/131, è stata approvata una procedura pubblica per l'assegnazione in concessione dell'immobile di proprietà della Città di Torino sito in Torino, Corso Vigevano 50, pervenuto in proprietà comunale per effetto di Decreto dell'Agenzia del Demanio, Area Beni Confiscati, da destinare in concessione ad Associazioni ed Enti senza fine di lucro, ai sensi della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i..

UFFICIO RECUPERO CREDITI/CONTABILITA' E BILANCIO

Nel corso del 2014 l'Ufficio Recupero Crediti ha continuato l'attività di monitoraggio delle situazioni di morosità dei soggetti che hanno contratto obbligazioni con il Servizio. Nello specifico sono state analizzate le singole situazioni debitorie e, ove non è stato possibile addivenire ad un accordo di rateizzazione del debito, si è proceduto a richiedere il pagamento mediante intimazione ed eventuale successiva ingiunzione di pagamento ai sensi del Regio Decreto n. 639/1910.

L'Ufficio, al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia l'attività di riscossione delle entrate patrimoniali, ha agito su molteplici fronti utilizzando le procedure giuridiche più idonee in relazione alle specifiche situazioni di morosità: sono così state notificate n. 16 Ingiunzioni di pagamento ai sensi del Regio Decreto 689/1910.

A decorrere dall'emissione del settembre 2012, inoltre, è diventato operativo l'affidamento alla Società Soris S.p.A. dell'intera gestione della riscossione sia spontanea che coattiva di canoni, spese e interessi di ritardato pagamento derivanti da locazione e concessione di immobili patrimoniali. Nel corso del 2014 il Servizio ha corrisposto alla Società, per lo svolgimento dell'attività di riscossione, un importo pari ad € 87.204,89.

Coerentemente con la riforma intervenuta nelle Pubbliche Amministrazioni, una notevole parte dell'attività dell'ufficio è stata incentrata sull'analisi dei residui presenti a bilancio a tutto il 2014, con conseguente indicazione alle Risorse Finanziarie degli importi a vario tipo divenuti inesigibili e pertanto da radiarsi a bilancio.

Nel corso del 2014 l'ufficio ha svolto costantemente una attività di monitoraggio sui flussi di incasso, corresponsione dei compensi per l'attività svolta alla Società di riscossione e ha collaborato alla raccolta di una serie di dati da fornire alla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale per il monitoraggio dell'attività del Servizio Associazioni – Contratti Attivi. L'ufficio ha mantenuto costantemente i rapporti con la Società di Riscossione (Soris), monitorandone l'attività.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'ufficio si è avvalso di una serie di applicativi informatici – Archibus, Sorinet, MonitorEnti (Equitalia), Tarantella – partecipando anche a specifici corsi di formazione e a incontri con CSI e Sistemi Informativi per una eventuale implementazione del programma PTISI (Archibus).

UFFICIO SPESE RIPETIBILI

L'ufficio svolge la funzione di amministratore di stabili in cui la Città è unica proprietaria, assolvendo a tutte le attività che competono al riparto dei costi e all'emissione di bollettini di pagamento delle spese condominiali ripetibili tra i conduttori delle singole unità immobiliari.

L'ufficio provvede inoltre al pagamento delle spese agli Amministratori di Condominio e al corrispondente recupero delle medesime nei confronti degli inquilini negli immobili ove la Città è proprietaria di una o più unità abitative. L'Ufficio ha provveduto, nel corso del 2014, al recupero, a carico dei conduttori di unità immobiliari in carico alla Direzione Patrimonio, dei costi pagati dalla Città per le utenze di energia elettrica, acqua e riscaldamento.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Affitti Abitativi si è operato per la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi e per la conseguente rendicontazione volta al recupero delle spese.

E' rientrata nelle competenze dell'ufficio la partecipazione alle assemblee condominiali in rappresentanza della Città.

Per il 2014 l'entrata complessiva accertata dall'Ufficio è pari a €. 1.947.833,79.

Per migliorare la percentuale d'incasso sull'accertato, l'ufficio ha puntualmente fornito informazioni agli uffici in fase di redazione dei contratti, affinché gli stessi fossero correttamente definiti sul recupero delle utenze

Nel corso del 2014 è inoltre proseguita l'attività di indagine per la ricognizione di situazioni occupazionali, di ogni tipo e provenienza, su beni di proprietà comunale, al fine di verificare la corretta imputazione delle spese condominiali a carico dei soggetti assegnatari; si è provveduto, ove necessario, a richiedere a questi ultimi il pagamento delle spese, precedentemente addebitate per errore alla Città.

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

La Direzione Infrastrutture e Mobilità si occupa di garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda di mobilità, di sosta e di riqualificazione dello spazio pubblico attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili.

Gli impegni dei Servizi della Direzione, nell'anno 2014, hanno riguardato essenzialmente la progettazione, direzione lavori, esecuzione d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, infrastrutture ed esecuzione di opere per la realizzazione/riqualificazione di aree viabili e pedonali.

A tale scopo, la Direzione ha adeguato il proprio assetto organizzativo con l'accorpamento delle sue competenze in "politiche" d'intervento, quali aree tematiche significative rispetto alle esigenze prioritarie del territorio, che risulta così strutturato nei seguenti Servizi:

Esercizio

Mobilità

Suolo e Parcheggi

Urbanizzazioni

Riqualificazione Spazio Pubblico

Ponti e Vie d'Acqua

Nell'anno 2014 la Direzione ha utilizzato le seguenti risorse finanziarie (spese correnti):

Esercizio: €. 1.326.000

Mobilità: €. 1.000

Suolo e Parcheggi: €. 1.244.000

Urbanizzazioni: €. 1.400

Riqualificazione Spazio Pubblico: €. 739

Ponti e Vie d'Acqua: €. 214.000

Così ripartite:

- 52,24% per la gestione del patrimonio di competenza (manutenzione ordinaria di strade, ponti, rivi collinari, alvei fluviali e segnaletica stradale verticale e orizzontale);

- 47,54% per spese sociali (trasporto disabili);

- 0,22% per spese di funzionamento.

Nell'anno 2014 la Direzione ha emesso reversali per entrate per €. 6.922.011,72 di cui €. 749.794,00 per canoni parcheggi Bodoni e Lingotto, €. 700.130,38 per trasporto e contrassegni disabili, €. 1.969.927,20 per concessione diritto superficie parcheggi pertinenziali, €. 3.363.593,00 per estensione linea 1 metropolitana ed €. 138.567,14 relative ad introiti di penali ed escussioni di fidejussioni.

Nell'anno 2014 la Direzione ha utilizzato le risorse finanziarie disponibili per gli investimenti così ripartite:

Suolo e Parcheggi: mln. 9,718 di cui:

mln. 9,293 per interventi di manutenzione straordinaria suolo

mln. 0,300 per interventi di manutenzione straordinaria segnaletica stradale

mln. 0,125 per interventi abbattimento barriere architettoniche.

Ponti e Vie d'Acqua: mln. 36,486 di cui:

mln. 2,00 per interventi di manutenzione straordinaria ponti, alvei fluviali e rivi collinari ecc. (di cui mln. 0,35 contributo AIPO)

mln. 25,00 per Passante ferroviario (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 “Sblocca Italia”)

mln. 1,423 per Viale Spina – sistemazione nuova stazione Rebaudengo (contributo regionale fondi PAR FSC)

mln. 4,70 per collegamento stradale Romania/Falchera (contributo “Piano Città”)

mln. 3,363 per estensione linea 1 metropolitana.

Sono proseguite le iniziative del Mobility Manager, nella persona del Direttore, al fine di favorire il percorso casa-lavoro attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici per le Aziende e Società che hanno istituito la figura del Mobility Manager nel loro organico, nell'ambito dello specifico accordo con G.T.T.

Partecipazione ai lavori dell'Osservatorio TAV per la realizzazione della linea ferroviaria TO-Lione.

Con alcune aziende del territorio e l'ausilio del Politecnico di Torino è iniziata una collaborazione per la sperimentazione di un sistema di Road Dynamic Sharing.

Nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale attraverso i canali d'informazione gestiti dalla Direzione e Assessorato si riassumono le principali iniziative intraprese nel corso dell'anno 2014:

Gestione e aggiornamenti Pagina Web all'interno del Sito Internet della Città nel canale tematico “Viabilità e Trasporti” in collaborazione con la Redazione Web.

Creazione nuova sezione chiamata Progetti Smart Mobility (PUMAS).

Gestione canale di veicolazione informazioni denominata circolato@googlegroups.com in collaborazione con la Redazione Web, per la divulgazione e il coordinamento (con GTT, 5T, Ufficio Stampa, VV.UU ecc.) di informazioni relative principalmente ai cantieri in apertura su suolo pubblico.

Aggiornamenti periodici delle informazioni aventi carattere di interesse generale per i dipendenti all'interno della pagina Intracom dedicata alla Direzione (circolari e disposizioni organizzative, organigrammi, modulistica, link utili, ecc).

Divulgazione materiali informativi per comunicati, conferenze stampa etc. per inizio lavori, proseguimento e progettazione di nuove opere e collaborazione per organizzazione eventi per inaugurazioni opere concluse o per iniziative relative, tra i più importanti: Prolungamento Metro Lingotto-Bengasi in collaborazione con Infra.To per informazione su andamento del cantiere; Copertura Passante Ferroviario, Piazza Marmolada, Borgata Mirafiori, Parcheggio Galileo Ferraris. Partecipazione al Tavolo Tecnico di Comunicazione con Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR) per la realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres ed il Passante Ferroviario lungo corso Grosseto.

Partecipazione e confronto con Lyon Turin Ferroviaire (LTF) alle attività di comunicazione inerenti la realizzazione TAV.

Presentazioni in occasione di Convegni: « Espace public, gestion du trafic et modes actifs à Turin » per Convegno tenutosi a Nantes.

Campagne informative su pannelli a messaggio variabile (VMS e MUPI) per iniziative mirate o vari cantieri impattanti sulla viabilità: lavori in Strada Traforo del Pino, Via Cherasco e alcune Vie del centro.

Partecipazione alla Commissione Mobilità, ai tavoli di lavoro, agli incontri e ai seminari di Torino Strategica, che nell'ultimo anno ha intensificato il suo lavoro per costruire in modo partecipato e corale il nuovo Piano Strategico “Torino Metropoli 2025”.

Hybrid Metro Mobility, un'iniziativa a favore della Mobilità Sostenibile dei Comuni della Città Metropolitana: patrocinio, promozione e realizzazione dell'iniziativa con Toyota Motor Italia che ha permesso di donare una Yaris Hybrid per il parco mezzi dell'Ente che ha presentato il migliore progetto di “mobilità sostenibile”.

Collaborazione con il Centro Interuniversitario Agorà Scienza per:

- l'organizzazione e la realizzazione del progetto European Student Parliaments, nell'ambito del più ampio progetto europeo ESOF2014-Euroscience Open Forum, che ha coinvolto 1600 studenti di tutta Europa.
- l'organizzazione e la realizzazione insieme a GTT e 5T di uno spazio dedicato alla Mobilità della Città durante la Notte dei Ricercatori, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei.

L'obiettivo è di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.

SERVIZIO ESERCIZIO

È proseguita l'attività gestionale dei contratti di servizi, sottoscritti in data 29 ottobre 2012 con G.T.T. S.p.A., per l'esercizio della linea 1 di metropolitana e della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture nell'ambito della quale sono stati approvati i provvedimenti relativi all'estensione della validità temporale dei documenti di pagamento della sosta per almeno un'ora su suolo pubblico di ulteriori 15 minuti e relativi al progetto sperimentale di incarrozzamento delle biciclette a bordo della metropolitana nella giornata di domenica dalle ore 8.00 alle ore 14.00 a decorrere dal 20 luglio 2014 e fino al 30 novembre 2014.

È inoltre continuata l'attività amministrativa di coordinamento con Infratrasporti.to s.r.l. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la disponibilità del cofinanziamento statale della tratta Lingotto-Bengasi quale estensione sud della linea 1 di metropolitana nell'ambito della quale è stato approvato il provvedimento relativo alle modificazioni alla convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Torino e Infratrasporti.To s.r.l., sottoscritta in data 14/12/2011, regolante le modalità di erogazione del finanziamento relativo alla progettazione del prolungamento della linea 1 della metropolitana tratta 4 Lingotto – Bengasi.

Gestione/Controllo della Mobilità disabili e gestione disciplina uso suolo pubblico

È proseguita l'attività di gestione dell'ufficio permessi di circolazione, gestione dei contrassegni di circolazione in ZTL e riscossione del pagamento dei permessi con utilizzo del bollettino postale e verifica "on line" dei versamenti.

È proseguita l'attività finalizzata ad attuare le nuove disposizioni, sulla base di un cronoprogramma, condiviso con i Servizi Sociali contenute nel nuovo Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti, approvato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012.

È proseguita la gestione con l'ATI CSSA/TUNDO Vincenzo del contratto di servizio trasporto disabili a mezzo autobus attrezzati.

È proseguita, altresì, la gestione con le due Cooperative taxi delle Convenzioni relative al servizio trasporto disabili a mezzo taxi nonché la gestione con la ditta GHIME. s.r.l. del contratto relativo alla gestione amministrativa del servizio trasporto disabili.

È stata approvata la nuova disciplina per il rilascio di permessi di circolazione e sosta nella ZTL Centrale, nelle aree pedonali e aree verdi protette, nelle vie e corsie riservate al mezzo pubblico.

È stato disposto il rilascio, in via sperimentale per un anno di un permesso ZTL rosso, a titolo gratuito, che consenta l'accesso alla ZTL Centrale ordinaria, per i veicoli ad alimentazione ibrida elettrica, di nuova immatricolazione (anno 2014), con emissione di CO₂ uguale o minore di 120 g/Km e la proroga per un altro anno, di un permesso ZTL rosso, a titolo gratuito, per veicoli elettrici puri con immatricolazione non antecedente al novembre 2012.

Il numero degli utenti disabili aventi diritto al 31 dicembre 2014 ad utilizzare i taxi è di 1.008 mentre quelli aventi diritto ad utilizzare minibus attrezzati è di 420.

È proseguita la gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e “generici” con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base. Perfezionate le verifiche rispetto agli aventi diritto con incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. E’ stata eseguita mappatura sull’intero territorio, suddiviso per Circoscrizione, dei posti auto generici riservati a disabili.

Sono stati assegnati n. 247 nuovi posti auto ad personam, revocati n. 257 posti auto per mancanza e/o venir meno requisiti (totale posti auto riservati n. 2.474).

Nell’anno 2014, sono stati accertati €. 684.559,70 derivanti dal rimborso rilascio di contrassegni di circolazione ed emesse reversali per €. 700.130,38.

Sono state emesse circa n. 470 ordinanze permanenti di viabilità (nuovi sensi unici, divieti) e n. 3378 ordinanze temporanee (per manifestazioni sportive, steccati, posa di rastrelliere).

È proseguita l’attività d’informatizzazione archivio ordinanze permanenti ante 2000.

È proseguita la procedura per l’invio informatizzato delle ordinanze permanenti (viabili e disabili ad personam) al GTT per l’esecuzione.

Sono stati approvati i provvedimenti relativi all’istituzione delle aree pedonali di P.za Castello e di Via delle Querce.

Altre attività

Emissione determinazioni di autorizzazioni di manifestazioni sul fiume Po nel Comune di Torino.

SERVIZIO MOBILITÀ

Il Servizio si è occupato nell’anno 2014 delle seguenti attività:

pianificazione della mobilità, progettazione funzionale integrata del trasporto pubblico e grande viabilità, sviluppo di tecnologie telematiche e forme alternative di mobilità, gestione tecnica del sistema semaforico, progettazione di interventi per la disciplina della circolazione e sosta e per la sicurezza stradale.

E’ stato ultimato il “Documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS” del PUMS il quale individua, tenuto conto delle questioni ambientali rilevanti, i possibili effetti e ulteriori impatti ambientali significativi dell’attuazione del piano.

Attuazioni del PUMS - progetti di Mobilità Sostenibile:

Ultimati: progetto “Van Sharing” nella Zona a Traffico Limitato (€. 0,38 milioni), estensione car-sharing nelle periferie, progetto anno 2008 “mobilità sostenibile – anticipazioni” co-finanziato da Ministero Ambiente (2,65 milioni di euro) per aumento corsie riservate, VMS per porte elettroniche (€. 0,75 milioni), progetto tranvia storica co-finanziato da Ministero Ambiente (1,3 milioni di euro).

A seguito di rimodulazione di economie sui finanziamenti ministeriali è stato approvato e affidato per la realizzazione a cura di 5T s.r.l. il nuovo progetto per rinnovamento porte elettroniche in ZTL e realizzazione nuove porte elettroniche in ZTL (€. 0,58 milioni).

Si è dato corso alla realizzazione del progetto per car sharing elettrico co-finanziato da Ministero Ambiente (€. 0,58milioni).

E’ stato condiviso con i portatori di interesse e le Circoscrizioni, e successivamente approvato, il piano di lavoro 2014-2015 allo scopo di incentivare in ambito urbano l’uso della bicicletta per gli spostamenti sistematici casa-lavoro e casa-scuola, per il pendolarismo di breve/medio raggio, per l’interscambio con altri mezzi di trasporto, per gli spostamenti all’interno delle aree residenziali e nell’area centrale, in considerazione del fatto che la bicicletta è un mezzo competitivo e flessibile.

E’ stato eseguito lo studio per nuove pedonalizzazioni di Via Roma, Via San Donato, Via Monferrato, Via Santa Giulia.

Area Informatica

Aggiornamento banca dati dei flussi di traffico in area ZTL con raccolta dei dati rilevati da 5T relativi agli ingressi in ZTL attraverso i varchi elettronici, con suddivisione degli ingressi in: “regolari” e “violazione nelle 24 ore”, con indicazione specifica delle ore di attivazione dei varchi, sono state prodotte, mediante l'utilizzo dei suddetti dati, analisi sui flussi di traffico e sulle problematiche di inquinamento ambientale; i suddetti dati sono stati inoltre utilizzati per gli studi e le proiezioni delle possibili soluzioni delle modifiche viabili adottate dalla Città.

Telematica

Proseguita la gestione dei sistemi telematici del traffico, sistemi automatici di controllo e sanzionamento degli eccessi di velocità e porte elettroniche, affidata a 5T.

In collaborazione con 5T s.r.l. è stato approvato il progetto di manutenzione straordinaria per ripristinare la funzionalità di alcune porte elettroniche in ZTL e realizzazione di alcune nuove porte elettroniche.

Partecipazione a Progetti Europei

In attuazione del protocollo d'intesa già sottoscritto con la Consulta dell'autotrasporto e la logistica e le Città di Milano e Napoli, scelte come case history a livello nazionale per attuare un'analisi congiunta di una diversa e più innovativa gestione delle merci in ambito urbano, si è dato inizio all'attività di sperimentazione nell'ambito del Progetto europeo Pumas nell'ambito delle filiere della distribuzione urbana delle merci in area centrale.

Proseguite le attività di partecipazione in qualità di partner, al progetto europeo Opticities: il consorzio Opticities è costituito da 23 partner provenienti da 8 paesi dell'UE comprende 6 città (Grand Lyon, Madrid, Torino, Birmingham, Wroclaw e Gothenburg) ed operatori del mondo della ricerca, della gestione dei sistemi informativi, del trasporto pubblico e dell'industria automobilistica. Il progetto si propone di sperimentare servizi che integrano i dati della viabilità (traffico, limitazioni alla circolazione ed agli accessi delle auto) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e del car pooling. Le soluzioni saranno progettate e gestite secondo criteri di efficacia e di trasferibilità in altre città europee, i principali benefici attesi sono un minor uso dell'utilizzo dell'auto privata, la riduzione delle emissioni di CO₂, un minore inquinamento atmosferico, un uso più razionale e sostenibile dello spazio urbano e benefici economici per le imprese.

Incardinate le attività di partecipazione ai progetti: “OneMoreLife” sul tema dell'invecchiamento sano ed attivo, “Civitas” che ha come obiettivo la realizzazione di dimostratori innovativi di mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Partecipato con successo ai progetti: “Novelog” - capofila CHERT (centro ellenico ricerca trasporti) - sulla logistica merci in proseguimento del progetto Pumas, che ha come obiettivo l'analisi dell'utilizzo complessivo delle corsie preferenziali esterne alla ZTL per giungere a definirne una classificazione d'uso; “Social car” progetto sui nuovi paradigmi della mobilità sostenibile, in particolare si occuperà di un nuovo sistema di mobilità condivisa in tempo reale; “Sustainable Urban Mobility Planning” si propone di potenziare le capacità delle autorità locali della Città di Yangon nella pianificazione della mobilità urbana e nell'adozione di sistemi volti a migliorare la mobilità cittadina. Le attività saranno coordinate dalla Città di Torino per quanto riguarda il trasferimento delle conoscenze da Torino a Yangon sui temi della mobilità sostenibile (pianificazione, analisi della domanda di mobilità, regolamentazione trasporti, SUMP e linee guida europee, coinvolgimento stakeholder e monitoraggio dei piani) e, per quanto riguarda gli aspetti più

tecnici, attraverso la collaborazione dei partner Ithaca e Cesvi sul tema dell'aumento della consapevolezza sulla mobilità nella comunità e 5T s.r.l. sul tema della mappatura digitale.

Progetti Sicurezza

Proseguita l'attività progettuale e attuativa d'interventi mirati di ridisegno di aree d'intersezione, rotonde sperimentali, formazione piattaforme rialzate ed attraversamenti pedonali rialzati per ridurre la velocità in diversi siti della Città tra cui quelli interessati da scuole.

Sono continuate le attività del Tavolo di Coordinamento sulla Sicurezza Stradale, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Polizia Municipale, che si propone obiettivi a breve, medio e lungo termine relativamente alla drastica diminuzione del tasso di incidentalità in città, attraverso l'analisi congiunta dei siti a rischio, giungendo all'individuazione delle priorità di intervento.

Gli interventi strutturali vengono sempre accompagnati da misure di comunicazione rivolte sia agli studenti nelle varie fasce di età, con interventi nelle scuole ed attività sul territorio a cura del Corpo di Polizia Municipale, sia agli automobilisti ed ai pedoni con campagne di sensibilizzazione, ultima delle quali la recente iniziativa "Strisce Sicure".

Sono state svolte le attività per la partecipazione al bando del 4° e 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e concluse con aggiudicazione del finanziamento.

Trasporto pubblico locale

E' continuata la riorganizzazione della rete di trasporto pubblico locale di superficie, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e GTT, mediante la gerarchizzazione delle linee della rete con standardizzazione degli intervalli di passaggio secondo i gruppi di linee e razionalizzazione dei passaggi serali.

SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

Il Servizio si è occupato nell'anno 2014 delle seguenti attività:

gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria suolo pubblico, segnaletica stradale, progettazione e direzione lavori di interventi di risistemazione/modifiche viabili; gestione progettazione e alta sorveglianza per la realizzazione di parcheggi in struttura e a raso.

Segnaletica Stradale

Approvata l'indizione della gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento segnaletica stradale per l'anno 2014.

Iniziati e completati i lavori per la manutenzione ordinaria lotto A e B bilancio 2013.

Manutenzione straordinaria: iniziati e completati i lavori dei lotti A e B del bilancio 2012.

Aggiudicati i lavori dei lotti A e B del bilancio 2013; approvato il progetto definitivo ed impegnato per i lotti A e B del Bilancio 2014.

Coordinamento degli interventi a cura di GTT.

Strade Manutenzione ordinaria

Proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni, sono stati effettuati circa n. 35.710 interventi di piccola entità quali buche, marciapiedi.

Progettazione, impegno e aggiudicazione per gli interventi circoscrizionali per l'anno 2015.

E' stata rinnovata, a seguito di Audit, la "certificazione qualità" della manutenzione ordinaria sulle tre circoscrizioni campione (nn. 1 - 2- 10), ed è in fase di ottenimento la "certificazione qualità" sempre della manutenzione ordinaria, sperimentata su altre tre circoscrizioni (nn. 3 - 5- 9).

Strade Manutenzione straordinaria

Sono stati consegnati i lotti relativi al bilancio 2013 di cui n. 10 lotti corrispondenti ai territori circoscrizionali; n. 2 lotti relativi alle modifiche viabili-guard-rails e modifiche viabili impianti semaforici e n. 1 lotto relativo alle pavimentazioni lapidee; gli interventi interessano circa 280.000,00 mq. di carreggiate e sedimi stradali, 17.000,00 mq. di marciapiedi. Sono stati posati n. 122 archi per posteggio biciclette per un totale sul territorio cittadino di n. 3.332 archi.

Sono stati consegnati i lavori relativi agli interventi per la sicurezza stradale in corso Moncalieri e quelli facenti parte del quarto e quinto programma nazionale del bando regionale finanziati entrambi con contributo.

Sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria 10 lotti, modifiche viabili 2 lotti e pavimentazioni lapidee del Bilancio 2012 ed il Lotto relativo alle pavimentazioni lapidee per il Bilancio 2013.

Sono stati approvati ed impegnati i progetti – Bilancio 2014 - per gli interventi di manutenzione straordinaria sulle vie strade e piazze della Città suddivisi in 11 progetti circoscrizionali (a carattere territoriale) oltre a due progetti (a carattere tipologico) di cui uno relativo alle modifiche viabili e guard rails – lotto A – e modifiche viabili e impianti semaforici – Lotto B - ed uno relativo agli interventi straordinari sulle pavimentazioni lapidee ed oltre all'intervento relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Parcheggi

Lavori in corso: parcheggio Capuana (G.T.T.).

Avviati i lavori di realizzazione del parcheggio Ferraris attraverso una concessione di LLPP.

Pubblicata la gara del parcheggio Porta Nuova da realizzare in concessione di LLPP (deserta).

Pubblicato da G.T.T. spa il bando per l'ampliamento del Parcheggio Bacigalupo (G.T.T.).

Approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un'area camper in Piazza Caio Mario.

Aggiudicati i lavori del Parcheggio del terminal bus di Corso Bolzano.

Predisposti lo studio di fattibilità ed il bando per il Project Financing per la realizzazione di un parcheggio di interscambio con la metro in Piazza Bengasi.

Valutazione in corso del progetto preliminare presentato da privati di un parcheggio da realizzarsi in piazza Statuto con l'istituto del Project financing.

Coordinamento e verifica sui lavori a carico di privati per la realizzazione delle autorimesse Richelmy, Ex Isvor e Bixio, che verranno ceduti alla Città come parcheggi pubblici

Regia Cantieri

E' proseguita l'attività dell'ufficio Regia Cantieri per i grandi cantieri della Città (passante ferroviario, 2° lotto tratta Dora-Grosseto, Metropolitana Linea 1 tratta Lingotto- Bengasi) e in generale per tutti gli interventi che comportano manomissioni del suolo, con il compito di coordinare le autorizzazioni per cantieri su suolo pubblico e la relativa comunicazione.

Nel corso del 2014 sono state autorizzare n. 5.258 manomissioni così distinte: n. 4.712 autorizzazioni (bolle telematiche) per i grandi coutenti e n. 546 autorizzazioni (bolle cartacee) altri soggetti.

Con i propri strumenti informatizzati ha proseguito gli sforzi di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi sul suolo pubblico, siano essi della Città o di Enti esterni, al fine di accelerare la conclusione dei lavori e, nel contempo, di rendere sostenibile l'impatto dei lavori stessi sulla viabilità cittadina.

SERVIZIO URBANIZZAZIONI

Il Servizio si è occupato nell'anno 2014 delle seguenti attività:

coordinamento, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero di spazi pubblici nelle aree di trasformazione urbana (P.R.U., P.R.I.U., PEC, ecc.).

Programmi Di Recupero Urbano (Pru)

Lavori ultimati: PRU Artom Borgata Mirafiori / PRU Grosseto - integrazione lavori sistemazione superficiale (corso Cincinnato e viabilità interna).

Programmi Di Riqualificazione Urbana (Priu)

Lavori in corso: PRIU Spina 1 – sistemazione superficiale P.za Marmolada/Racconigi.

Contratti Di Quartiere

Lavori in corso: Via Ghedini – sistemazioni viabili - appalto e realizzazione a cura di ATC.

Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (Pisu)

Lavori in corso : PISU Urban Barriera di Milano: Pista ciclabile.

PISU Urban Barriera di Milano Riqualificazione Borgo Storico e Vie Sesia/Montanaro.

Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile (PRUACS)

Approvato progetto preliminare delle opere di urbanizzazione del lotto 1 incrocio Sansovino – Confalonieri in zona Barriera di Lanzo.

Coordinamento Interventi Privati in Ambiti di Trasformazione Urbana a Scomputo degli Oneri

Approvati n. 9 progetti esecutivi (mln. 19,54 di cui mln. 6,55 per opere di urbanizzazione a scomputo e mln. 12,99 per opere di urbanizzazione a cura e spese dei proponenti privati).

Collaudati n. 6 interventi (PR.IN. Comau Lotto 1°, SPINA 3 Ingest, PR.IN. Lavazza - Aree ex centrale ENEL - Lotto 1, Ambito 6.3 Cascinotto - sub.2 , Ambito 5.24 Cervino Subambito 5, Ambito 8.4 Fagnano) realizzati da privati a scomputo degli oneri per un totale di mq. 42.438 ed un importo complessivo di mln. 5,41 per opere di urbanizzazione. In corso n. 34 interventi.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO

Il Servizio si è occupato nell'anno 2014 delle seguenti attività:

studi, progettazione e realizzazione di interventi sullo spazio pubblico mirati alla riqualificazione di strade e piazze cittadine ed al miglioramento della qualità urbana; gestione delle procedure amministrative e monitoraggio della realizzazione di parcheggi pertinenziali ad opere di privati.

Interventi Di Riqualificazione Ambientale

Lavori ultimati: via Torrazza Piemonte (0,1 milioni di euro).

Parcheggi Pertinenziali

Bandi di gara pubblicati: Area Paoli, Largo Migliora, Largo Giachino, Via Salbertrand, C.so Brunelleschi, Piazza Nizza, Via Imperia,.

Bandi di gara predisposti: V. Barletta, V. Ventimiglia, P.zza Respighi, L.go Boccaccia, Via Rivalta.

Il Servizio ha accertato ed emesso reversali sia per €. 1.969.927,20 relative agli oneri di concessione in diritto di superficie di aree adibite a parcheggi pertinenziali, sia per €. 138.567,14 relative ad introiti di penali ed escussioni di fideiussioni già incassate.

E' stata emessa anche reversale per l'ulteriore somma di €. 84.824,12, somma oggetto di procedimento escussione coatta tuttora "sub iudice".

SERVIZIO PONTI E VIE D'ACQUA

Il Servizio si è occupato nell'anno 2014 delle seguenti attività:

progettazione e realizzazioni di nuove infrastrutture; manutenzione ordinaria e straordinaria di ponti, cavalcavia, sottopassi, vie d'acqua e strade collinari; collaborazione e/o monitoraggio della realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto (passante ferroviario, metropolitana).

Manutenzione Ordinaria

Realizzazioni: interventi su Ponti, Alvei fluviali e Rivi collinari del bilancio 2013 e 2014 (in totale sono stati effettuati circa n. 83 interventi).

Procedura d'appalto in corso: lavori di manutenzione ordinaria di Ponti, Alvei e Rivi Collinari del bilancio 2015.

Manutenzione Straordinaria

Progettazione (bilancio 2014): approvati progetti definitivi/esecutivi e relativi impegni di spesa per: Interventi urgenti viadotti – strada Traforo del Pino; Interventi strutturali sul viadotto di Cavoretto; Interventi urgenti per adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini; Corsi d'acqua cittadini. Ripristino officiosità idraulica e manutenzione vegetazione ripariale; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 7.

Progettazione (bilancio 2015): approvato progetto esecutivo per Interventi Urgenti sul viadotto al km 2,490 di Strada al Traforo del Pino.

Lavori in corso di esecuzione: interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 5 e lotto 6; manutenzione straordinaria alvei fluviali e rivi collinari - anni 2011 e 2012; manutenzione straordinaria ponti - anni 2012 e 2013; messa in sicurezza idraulica sponda destra fiume Po a protezione dell'area Fioccardo.

Procedura d'appalto in corso: Interventi urgenti per sistemazione idraulica rivi collinari.

Nuove Opere Infrastrutture

E' stata richiesta la gara d'appalto per le opere del completamento del Cavalcferrovia C.so Romania / Falchera (incluso fra le opere finanziate nell'ambito del "Piano Città").

Centrali Idroelettriche

E' stata approvata l'aggiudicazione definitiva della gara a Procedura Aperta n. 131/2012, relativa alla "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico sul salto idraulico della diga Michelotti e di alcune opere complementari", per l'importo complessivo di 7,1 mln. di euro da finanziarsi integralmente con capitale privato all'A.T.I. Camuna Idroelettrica S.p.A.(Mandataria) / AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons (Mandante).

In data 12.06.2014 è stata assentita la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla Provincia di Torino alla suddetta A.T.I..

Passante Ferroviario

Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da R.F.I. S.p.A.

Relativamente alla realizzazione, sul territorio del comune di Torino, della connessione tra la ferrovia Torino-Ceres e il Passante R.F.I. lungo la direttrice di C.so Grosseto, sono in corso, a cura della società S.C.R., le procedure di aggiudicazione.

Passante Ferroviario – Sistemazioni Superficiali

Sono stati pubblicati i bandi di gara per gli interventi relativi alla sistemazione superficiale del viale della Spina nei tratti compresi, rispettivamente: da C.so Vittorio Emaunuele II a Via Grassi (bando n. 97/2014); da Via Grassi a C.so Regina Margherita (bando n. 99/2014); Nuovo ponte sulla Dora

(bando n. 95/2014); da C.so Regina Margherita a P.zza Baldissera (bando n. 101/2014) (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 “Sblocca Italia”).

E’ stata richiesta la gara d’appalto per le opere relative alla sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo (finanziate con contributo regionale fondi PAR FSC).

Metropolitana

Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da Infratrasporti.To s.r.l.

Sono ripresi, dal mese di giugno 2014, i lavori per la realizzazione del prolungamento della linea 1 di Metropolitana – tratta Lingotto/Bengasi, a cura di InfraTo.

In data 30 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha approvato le modifiche al tracciato della linea 2 di Metropolitana, la suddivisione del medesimo in lotti funzionali e l’affidamento alla società Infra.To per gli studi e gli approfondimenti finalizzati alla progettazione preliminare dell’intervento.

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

DIREZIONE

Nell'anno **2014** la Direzione ha concluso il percorso di riorganizzazione dei metodi di lavoro per rendere compatibili con il sistema di gestione documentale dell'Ente le importanti innovazioni che stanno gradualmente coinvolgendo il funzionamento della Giustizia a livello nazionale. Uffici Giudiziari e Avvocatura sono stati infatti chiamati ad adeguare progressivamente le modalità del loro lavoro ai nuovi modelli gestionali previsti dal Ministero della Giustizia con l'introduzione del processo telematico. Le modifiche – che ad oggi hanno coinvolto essenzialmente il processo civile – sono ora previste anche ai procedimenti in corso ed al processo d'appello, e sono pertanto estese a tutti i giudizi pendenti (e non solo a quelli di nuova instaurazione). Con il D.L. n.19/2014 il Governo ha poi previsto l'estensione al processo amministrativo delle modalità telematiche stabilendo altresì che tale innovazione dovrà essere completata entro il giugno 2015. L'Avvocatura ha pertanto completato l'analisi delle procedure di lavoro interno, avvalendosi del supporto dei Servizi Informativi e della Commissione informatica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, e sono stati predisposti tutti gli strumenti necessari alla ricezione di atti e comunicazioni di cancelleria, nonché notificazioni a mezzo Pec. E' stata completata ed è andata a regime la gestione dell'attività del Servizio Centrale mediante i fascicoli elettronici contenenti tutti i documenti e atti difensivi da trasmettere alle diverse autorità giudiziarie competenti alla trattazione delle liti; è stata strutturata l'attività di presidio delle postazioni Pec dei singoli avvocati per rilevare le eventuali notificazioni di atti introduttivi delle liti o di provvedimenti giurisdizionali successivi. E' stata parallelamente svolta – con il supporto del CSI, dei Sistemi Informativi e dell'Archivio Storico – la formazione del personale per la creazione, secondo regole condivise da tutte le Segreterie dei Gruppi di Specializzazione, e la conservazione dei fascicoli elettronici in ambiente protetto per l'arco temporale di durata della causa. Il tutto coordinando le procedure di protocollazione/rubricazione/assegnazione delle singole nuove liti e, in particolare, le successive procedure di archiviazione delle medesime. Con questa sostanziale modifica dell'attività lavorativa si sono realizzati e si sostanzieranno gli evidenti benefici della 'dematerializzazione' che costituivano uno degli obiettivi primari del percorso intrapreso, con significative ricadute anche in termini di risparmio di risorse e di spazi per l'archiviazione dei fascicoli (non più cartacei ma elettronici). Lo sviluppo e implementazione dell'utilizzo di strumenti informatici nella redazione e trasmissione di documenti e atti e, in particolare della Posta elettronica certificata (ex art. 6 D.Lgs. n.82/2005), ha poi consentito di ridurre i tempi lavorativi e di conseguire significativi risparmi nella gestione (sia con riferimento a materiali di consumo, sia con riferimento alle spese dell'organizzazione)

Sono proseguiti – e saranno ulteriormente concertati - i percorsi di formazione permanente sia per gli avvocati sia per il personale addetto di segreteria per rendere conforme alla legge tutta l'attività professionale nei termini riguardanti il processo civile di secondo grado e, soprattutto, il processo amministrativo.

Sul piano professionale specifico della Direzione è proseguita l'attività di costituzione di parte civile nei processi penali ove la Città viene individuata dall'Autorità giudiziaria come persona offesa dal reato o, comunque, risulta danneggiata dai fatti contestati; nonché quella relativa a cause, in sede giurisdizionale amministrativa, riguardanti provvedimenti in materie diverse ma di

particolare rilevanza per l'Amministrazione (ad esempio, è stata affrontata e risolta positivamente per la Città la domanda cautelare proposta avanti il TAR da ATIVA che contrastava la vendita della partecipazione pubblica detenuta in SITAF). Va poi segnalata la prosecuzione, in sede d'appello, del procedimento penale "Minotauro" che riguarda fatti di estrema gravità e l'accertata esistenza, anche sul territorio del Comune di Torino, di "locali" della 'ndrangheta. Il giudizio – che in primo grado ha visto la condanna degli imputati per il reato di cui all'art. 416 *bis* C.P. e che ha riconosciuto alla Città il danno da reato da quantificarsi successivamente al giudicato penale nella sede civile competente – ha comportato un impegno settimanale di tre udienze, con il necessario coinvolgimento di due avvocati che partecipano alle udienze alternandosi per consentire la prosecuzione delle attività di rispettiva competenza. Nel corso del 2014, inoltre, in ossequio alla mozione del Consiglio Comunale, l'Avvocatura ha riproposto avanti la competente Corte d'Assise l'azione civile nel processo penale nei confronti dell'attentatore del Consigliere Comunale Prof. Alberto Musy. Tutta l'attività processuale svoltasi nel corso dell'anno 2013 avanti al Tribunale di Torino era stata infatti travolta dal decesso del Prof. Musy, avvenuto nell'ottobre 2013 ed è stata riattivata, dapprima in sede di Udienza Preliminare, sulla base della nuova contestazione del reato di omicidio (anziché lesioni e tentato omicidio) già formulata dalla Procura della Repubblica di Torino. Il processo, avanti alla Corte d'Assise, ha impegnato due legali del S.C. per l'intero anno 2014 e si è concluso recentemente con la condanna all'ergastolo dell'imputato. La Corte d'Assise ha riconosciuto al Comune di Torino una provvisoria immediatamente esecutiva per il danno derivato all'Ente dall'omicidio di un proprio Consigliere.

I legali assegnati ai diversi gruppi di specializzazione hanno conseguito importanti esiti favorevoli in relazione a ricorsi proposti sia avanti ai Giudici Amministrativi sia in cause attivate avanti i Giudici Ordinari. Ne sono un esempio – anche per i favorevoli riflessi economici per l'Amministrazione – le decisioni del TAR Piemonte in materia di assistenza (proposti dalla Città contro i tagli ai trasferimenti operati dalla regione), in materia di tariffe delle mense scolastiche, in materia di trasporti nonché alcune decisioni in materia di esclusione dalle gare di appalto ovvero di revoca di aggiudicazioni per assenza dei requisiti di moralità.

Il versante dell'attività di consulenza ed assistenza – direttamente coordinata dalla Direzione mediante l'apposito "Gruppo di assistenza e consulenza", nel rispetto delle materie seguite dai singoli Gruppi di specializzazione ha impegnato costantemente il Servizio Centrale con partecipazione a riunioni e con la redazione di pareri anche su questioni di particolare rilievo. L'assistenza legale è stata garantita costantemente, anche per le vie informali, essendo costante l'esigenza dei diversi Servizi dell'Amministrazione di acquisire il consiglio e/o il mero suggerimento dei legali per far fronte anche a problemi improvvisamente insorti nella gestione. Nel confermare che l'attività in questione ha comunque prodotto buoni risultati per l'affiancamento dato alle Divisioni e Servizi Centrali e per la tempestività di intervento garantita anche in forma di assistenza diretta e di partecipazione a riunioni, occorre tuttavia riproporre il tema della delicatezza della funzione di consulenza e della conseguente esigenza di incrementare l'organico professionale dell'Ufficio considerato che, per il prossimo anno, è in previsione un pensionamento che necessita di pronta ed adeguata sostituzione.

Quanto all'attività di formazione ed autoformazione attivata dalla Direzione – principalmente rivolta ai praticanti dell'Avvocatura ed agli stessi Avvocati, tenuti per obbligo professionale a seguire corsi di approfondimento con assegnazione di crediti formativi – anch'essa ha raggiunto gli obiettivi prefissati nel PEG: sono infatti stati organizzati incontri di studio con relatori specializzati su temi sostanziali e processuali, in particolare su innovazioni legislative rilevanti nella materia degli appalti e della riforma del processo amministrativo, che si sono svolti con la collaborazione del Servizio Formazione del S.C. Organizzazione. La formula "leggera" (due ore di impegno a corso) e il coinvolgimento dei Dirigenti dell'Ente hanno dato anche quest'anno risultati importanti in termini di partecipazione. Unitamente all'ANCI è stato poi organizzato un importante convegno

di rilievo nazionale, con l'attribuzione di crediti formativi, in collaborazione con l'Associazione degli avvocati amministrativisti e con il TAR Piemonte su "Amministrazioni pubbliche locali e riforma della giurisdizione amministrativa". L'importanza e l'attualità del tema in discussione, il prestigio dei relatori e la imponente partecipazione degli avvocati ha confermato il successo dell'iniziativa, che ha avuto il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e la partecipazione del Sindaco e del Presidente della III Sezione del Consiglio di Stato tra i relatori. In conclusione anche l'attività di formazione svolta dal Servizio Centrale ha sicuramente contribuito a dare un impulso positivo all'immagine della Città su temi specialistici ma di grande importanza. L'obiettivo della diffusione di informazione giuridica alle Divisioni e Servizi Centrali è stato infine realizzato con la costante alimentazione dello specifico sito dell'Avvocatura, 'postando' sentenze e articoli significativi di orientamenti giurisprudenziali su temi rilevanti.

DATI STATISTICI DELL'ATTIVITA'

Nell'anno 2014 il Servizio Centrale ha, come di consueto, svolto i compiti istituzionali affidatigli attraverso la gestione di un elevato numero di liti pendenti (con i meccanismi di fissazione previsti dal nuovo processo amministrativo sono infatti state svolte le difese e le relative udienze di discussione dei ricorsi pendenti da oltre 10 anni, fissati dal G.A. in numero di 56) e di 416 nuove cause rubricate nell'anno 2014. Oltre le nuove cause sono state gestite, in via stragiudiziale, per conto di vari Settori dell'Ente, 173 nuove pratiche risarcitorie e 174 nuove procedure esecutive. Sono pertanto state prese in carico, in totale, 819 pratiche. Le nuove cause (notificate o instaurate) sono state assegnate agli Avvocati con attenzione alla rispettiva specializzazione mentre le pratiche risarcitorie e le esecuzioni sono state prese in carico dagli Uffici Recupero crediti stragiudiziale ed Esecuzioni, sotto la responsabilità e la firma della Direzione.

Le nuove cause sono suddivise, secondo il seguente riparto, per giurisdizione e per materia:

MAGISTRATURA AMMINISTRATIVA: 96 Liti
MAGISTRATURA CIVILE: 265 Liti
MAGISTRATURA PENALE: 19 Liti
COMMISSIONE TRIBUTARIA REG.LE: 2 Liti

Giurisdizioni Superiori:

CONSIGLIO DI STATO: 21 Liti

CASSAZIONE CIVILE: 13 Liti (di cui 5 in materia tributaria)

Sono state decise dall'autorità giurisdizionale ordinaria, amministrativa e contabile n. 193 liti, radicate in anni precedenti a quello di osservazione, con i seguenti esiti:

TRIBUNALE CIVILE : 32 sentenze favorevoli e 15 sentenze sfavorevoli oltre a 3 ordinanze favorevoli

TRIBUNALE LAVORO: 5 sentenze favorevoli e 2 sentenze sfavorevoli

TRIBUNALE PENALE: 3 sentenze favorevoli

TAR I e II SEZIONE: 68 sentenze favorevoli 10 sentenze sfavorevoli oltre a 12 ordinanze favorevoli e 1 ordinanza sfavorevole

CORTE DI APPELLO CIVILE: 2 sentenze favorevoli e 4 sentenze sfavorevoli

CORTE D'APPELLO LAVORO: 6 sentenze favorevoli e 4 sentenze sfavorevoli

CORTE D'APPELLO PENALE: 1 sentenza favorevole

CONSIGLIO DI STATO: 8 sentenze favorevoli e 5 sentenze sfavorevoli oltre a 2 ordinanze favorevoli

GIUDICE DI PACE: 1 sentenza favorevole

C. CASSAZIONE: 2 sentenze favorevoli

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE: 6 sentenze favorevoli e 1 sentenza sfavorevole

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE: nessuna sentenza

GESTIONE STRAGIUDIZIALE ED ESECUZIONI

Quanto alle pratiche gestite in via stragiudiziale sono state definite nell'anno 2014, con conseguente risarcimento del danno in favore della Città, n. 157 potenziali liti con un recupero complessivo di €. 167.636,00

Sono state avviate, sempre nel corso dell'anno 2014, n. 173 pratiche stragiudiziali.

Quanto alle procedure esecutive (pignoramenti c/o terzi, esecuzioni mobiliari ed immobiliari) sono stati definiti nel corso del 2014 179 procedimenti per un totale ingiunto di €. 964.390,00 di cui recuperate €. 97.598,00. Le entrate complessive, considerati anche i recuperi riferiti ad anni pregressi, ammontano ad un totale di €. 331.390,40 . Sono state curate n. 51 pratiche di "dichiarazione del terzo".

RISORSE

La peculiare attività di tutela giudiziale, stragiudiziale e consultiva svolta dall'Avvocatura è connotata da atipicità rispetto a quella amministrativa/gestionale svolta dagli altri Servizi Centrali e Servizi dell'Ente. Per ciascun esercizio finanziario l'entità delle entrate e delle spese deriva infatti dall'esito incerto dei contenziosi che vedono coinvolto il Comune di Torino. Per tale ragione risulta davvero difficile una puntuale quantificazione *ex ante* della spesa : sia perché non è prevedibile il numero di cause che verranno decise nel corso di ciascun esercizio finanziario di riferimento, sia perché non è normalmente prevedibile l'esito e l'eventuale ammontare delle spese, degli onorari e delle competenze che risulteranno a carico della parte soccombente. Analogo discorso vale per le previsioni di entrata, vista l'impossibilità di stabilire con certezza l'entità delle somme derivanti dall'esito favorevole di cause per l'Amministrazione, anche in rapporto al grado di solvibilità della parte debitrice. Per tali motivi gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni effettuate in sede di programmazione non sono imputabili ad errori di previsione. Tanto premesso, per l'anno in esame, si evidenzia un minore accertamento di entrata rispetto al preventivato iniziale. A fronte di una previsione di entrata pari ad €. 471.000,00 sono stati accertati €. 329.537,10. A ciò vanno peraltro aggiunte le reversali emesse su capitoli di entrata di altri Servizi dell'Ente che ammontano ad un importo pari a €. 143.996,72.

Per quanto attiene l'accertamento 2008 relativo al risarcimento danni derivanti dai procedimenti penali per fatti di corruzione e turbativa d'asta, le transazioni condotte nel corso delle successive cause civili instaurate ed ancora pendenti hanno comportato un incasso pari a €. 43.822,85.

Gli interventi di spesa sono stati tutti rispettati.

Quanto alle risorse umane assegnate, il Servizio Centrale è stato oggetto di importanti processi di riorganizzazione che hanno creato - come sempre avviene in questi casi - problemi di coordinamento dell'attività per le carenze di organico dovute anche a fattori gravi di salute che hanno richiesto spostamenti di personale su funzioni essenziali (segreteria di direzione, gestione del personale e del protocollo). Inevitabilmente tali spostamenti hanno comportato il depauperamento di Uffici con compiti para professionali (Stragiudiziale ed Esecuzioni). Come è stato evidenziato, inoltre, l'aumento della richiesta di assistenza e consulenza per l'anno 2014 - oltre alla richiesta di attivazione di numerose liti attive di grande rilevanza - fa emergere una carenza in organico di almeno un avvocato. Occorre anche preventivare la sostituzione di un avvocato a causa del prossimo pensionamento di un Dirigente Avvocato. Per il che si auspica di poter dar corso ad una procedura di mobilità esterna, previa pubblicazione di un bando, per profilo specifico di Avvocato. Proprio la specificità delle funzioni professionali legali richiede infatti un reclutamento mirato e la conseguente acquisizione di personale già formato e capace di gestire l'attività specialistica.

TUTELA GIUDIZIALE DELL'ENTE

Contenzioso attivo:

La gestione del contenzioso attivo e di alcune transazioni su liti attivate dalla Città ha apportato, anche per l'anno in corso, ragguardevoli introiti all'Ente.

Va inoltre segnalata la proposizione di ricorsi in sede giurisdizionale amministrativa da parte della Città contro provvedimenti assunti dalla Regione in materia socio assistenziale e per i trasferimenti decurtati sul trasporto pubblico. Anche per tali contenziosi l'esito favorevole dovrebbe comportare importanti introiti economici per la Città.

Contenzioso passivo:

Il contenzioso passivo, che numericamente è più cospicuo rispetto al contenzioso attivo, riguarda la gestione delle liti in cui l'Amministrazione è chiamata in giudizio per difendere i propri provvedimenti o le proprie posizioni giuridicamente protette.

Anche per l'anno in osservazione l'attività contenziosa ha portato, come effetto, la reiezione o il contenimento delle pretese avversarie con conseguente riflesso favorevole sulle casse comunali: tale effetto si è determinato, in particolare, nelle liti avanti al Giudice Civile per le contestazioni relative all'esecuzione di contratti d'appalto e nelle cause avanti il Giudice del Lavoro instaurate dai lavoratori del Consorzio CSEA. In altri casi (liti in materia di trasferimenti per il Welfare, trasporti, trasferimenti dello Stato e minor gettito ICI...) l'esito favorevole potrebbe comportare introiti superiori ai 100 milioni di Euro in favore dell'Ente.

CONSULENZA E ASSISTENZA

Il Gruppo di coordinamento per l'attività di assistenza e consulenza, coordinato dal Direttore, ha prodotto n. 20 pareri - in questioni varie - resi a favore dei Servizi Centrali e delle Divisioni nonché degli Organi politici.

Nell'anno è stata altresì fornita l'attività di assistenza agli uffici e agli Organi Istituzionali nei casi di richieste collegate a problematiche che necessitavano di un supporto giuridico legale specialistico (115 pratiche di assistenza nel corso del 2014). E' stata sempre garantita la presenza a riunioni e gli approfondimenti giuridici conseguenti: infatti gli avvocati hanno partecipato ai tavoli di lavoro convocati ed hanno lavorato insieme agli uffici per molteplici questioni, spesso di grande rilevanza per la Città fornendo il contributo consulenziale richiesto dalla delicatezza dei temi sottoposti.

PORTAVOCE DEL SINDACO- UFFICIO STAMPA

Si conferma l'impianto strategico delineato nella Relazione Previsionale 2014 e degli anni precedenti che sviluppa tre livelli di comunicazione per tre obiettivi che devono agire in stretta sinergia. La sfida era ed è quella di una città che riesca a parlare contemporaneamente linguaggi diversificati, che sappia conciliare necessità e spinte apparentemente antitetiche, con un solo scopo, migliorare la vita dei propri cittadini.

La Torino dei grandi eventi mondiali, dell'Expò 2015, di Capitale Europea dello Sport 2015, di sede per le iniziative del Semestre Italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, non può esistere senza la Torino dei torinesi, delle piccole e grandi difficoltà quotidiane, della vicinanza e del rapporto sincero con i suoi cittadini.

Nel 2014 le linee guida sono dunque state: una Torino che dialoga con i suoi cittadini; una Torino che guarda al Mondo; una Torino che parla al Paese; una Torino che si prepara al 2015 e che con Expo-Exto, Torino Capitale Europea dello sport, il Bicentenario della nascita di Don Bosco, l'estensione della Sindone, la visita di Papa Francesco, il Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, il Forum Mondiale dello sviluppo locale e delle città del Bio, finalmente concretizzerà nei fatti e nei grandi eventi programmati quella grande capacità dei cittadini torinesi di raccontarsi al mondo.

Ascolto, Trasparenza, Vicinanza, Efficienza, attraverso le strutture centrali della Città, i servizi Urc, Urp e Informacittà si sono riconfermate le *parole chiave* del dialogo con i cittadini.

I servizi dedicati alla comunicazione diretta e bidirezionale hanno garantito ai torinesi e ai visitatori un'informazione aggiornata e completa sui temi di maggior interesse, sviluppando anche un servizio mirato e più approfondito su argomenti di maggior impatto sulla cittadinanza ed entrando in sinergia con gli altri servizi della Città.

I servizi Urp e Informacittà, già attivi per seguire le richieste di iscrizione al Registro dei Testamenti biologici, hanno consolidato, nell'ambito del progetto Cittadinanza Civica, avviato sperimentalmente nel 2013, il loro ruolo di punto di riferimento per accogliere le richieste di cittadinanza civica per i bambini stranieri nati a Torino e privi della cittadinanza italiana.

In occasione dell'organizzazione di alcune mostre nelle sale auliche di Palazzo Civico, i due servizi sono stati inoltre coinvolti nella gestione delle prenotazioni e dei flussi di visitatori, favorendone la conoscenza e la fruizione.

Infine, per favorire l'accessibilità e la diffusione delle informazioni su eventi, iniziative della Città e risorse turistiche, dal mese di luglio si è sperimentato un ampliamento dell'orario del servizio Informacittà con l'apertura al pubblico anche al pomeriggio di sabato e all'intera giornata di domenica. Tale sperimentazione è stata realizzata in collaborazione con Turismo Torino e il servizio volontari della Direzione Cultura.

L'impegno al miglioramento della qualità del servizio rimane confermato dalla partecipazione al Progetto Qualità della Città di Torino e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 anche per l'anno 2014.

Il posizionamento internazionale della Città sviluppato in questi ultimi anni, è stato ulteriormente implementato grazie alle diverse azioni di comunicazione.

Con il lavoro svolto sin dalla metà del 2011 il Servizio è divenuto, e si è riconfermato anche per il 2014, un punto di snodo e coordinamento di tutta la comunicazione che riguarda la Città, sia quella istituzionale che promozionale su eventi e iniziative di livello cittadino, nazionale e internazionale. Dalla pianificazione e realizzazione di layout grafici per campagne cittadine e nazionali, alle sponsorizzazioni e partnership commerciali ed editoriali.

Tra le iniziative messe in campo la terza edizione di Torino Jazz Festival, la Biennale democrazia per la legalità, Torino Smart City, San Giovanni, Artissima, Natale coi fiocchi, le attività legate al Semestre Italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea e tutte le altre azioni promozionali curate direttamente dal Servizio per supportare i progetti degli Assessorati e delle Direzioni, pur a fronte di una drastica riduzione di stanziamenti di Bilancio (dalle iniziative legate alle politiche di genere, ai progetti rivolti agli adolescenti e alle famiglie, le attività promozionali su ambiente, servizi sociali, mobilità, tributi, ecc.).

Nuovamente, grazie ad un'attenta gestione delle spese e nonostante il già ricordato taglio di Bilancio, il 2014 si è chiuso con un risparmio del 32,31% rispetto a quanto assegnato.

ATTIVITA' DELL' UFFICIO STAMPA E RELAZIONI CON I MEDIA

L'Ufficio Stampa della Giunta di Torino è composto da 15 persone coordinate da un capo ufficio stampa. Da quest'anno l'Ufficio Stampa ha iniziato un esperimento di collaborazione: un ufficio stampa "diffuso", composto da altri quindici colleghi operanti in altri settori dell'Amministrazione e in distacco parziale presso l'Ufficio Stampa Centrale. Il capo ufficio stampa ha effettuato delle selezioni e composto poi dei gruppi di lavoro tematici (Sindone, Sport, Expo) relativi ai grandi eventi previsti per il 2015. Si tratta di un esperimento fortemente motivante per i colleghi nuovi, alcuni anche già pubblicisti, e che potrebbe dare esiti interessanti.

Ai colleghi titolari in ruolo dell'Ufficio Stampa sono, come sempre, assegnati la comunicazione di un assessore, la supervisione delle commissioni consiliari, l'analisi e il monitoraggio dei flussi di strumenti comunicativi non cartacei, la stesura di articoli quotidiani, la ricerca di notizie di approfondimento.

Nel corso del 2014 si è rinnovato il formato e la struttura dell'agenzia quotidiana "Torino Click" che è diventato un sito on line. Così strutturato è continuamente aggiornabile e già ora, viene aggiornato quotidianamente in base alle notizie possibili. L'obiettivo dell'Ufficio, di concerto con il Portavoce del Sindaco, nel 2015 sarà quello di giungere alle tre "edizioni" quotidiane.

La struttura e l'organizzazione dell'Ufficio sono stati resi più flessibili e fluidi nella gestione della comunicazione che, negli ultimi quattro anni, si è intensificata verso l'esterno in modo esponenziale. In altre parole si è ritenuto che chi fa informazione all'interno della PA debba potenziare le proprie capacità di dialogo con la città e i cittadini e misurarsi professionalmente con l'intero sistema dell'informazione nazionale e locale.

A questo scopo, e per raggiungere questo obiettivo – ovviamente ancora parziale perché parte di una serie di obiettivi più ampi e complessi – si sono introdotte alcune azioni:

-
- adozione di uno strumento organizzativo(planning) utile a condividere impegni e temi della settimana e quindi fondamentale per dare a tutti visione e consapevolezza del lavoro
 - condivisione dei temi durante incontri con i colleghi
 - incontri di formazione, sia su temi di attualità, sia su metodologie di lavoro
 - incontri di formazione sull'uso dei social network
 - incremento dell'archivio fotografico
 - incremento e organizzazione delle mailing list
 - introduzione di nuovi contenuti nell'agenzia Torino Click con la stesura di approfondimenti e articoli dedicati a temi dell'Amministrazione cittadina.

Organizzativamente la struttura riflette la suddivisione in PO, AP e dipendenti di categoria C e D, in parte superata dalla impostazione quotidiana del lavoro che coinvolge tutti i colleghi in base alle necessità concrete e non in base alla categorizzazione contrattuale. A tale proposito si segnala che si sono già analizzate alcune delle criticità da superare e delle soluzioni possibili su cui lavorare

GABINETTO DEL SINDACO

Anche nell'anno 2014 l'attività del Gabinetto del Sindaco ha avuto come fulcro la realizzazione di cerimonie istituzionali, manifestazioni pubbliche, convegni nazionali e internazionali, concerti, visite ufficiali, nonché la collaborazione alle iniziative programmate in occasione di eventi vari. Ha assicurato un qualificato ruolo di rappresentanza dell'ente, curandone il cerimoniale e gestendone le relazioni istituzionali in ambito locale e nazionale.

Nel settore della rappresentanza e delle cerimonie, sono state consolidate le relazioni istituzionali e le collaborazioni con i diversi enti locali ed è stata garantita la presenza della città nella promozione di grandi eventi in sinergia con Ministeri, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Istituzioni Pubbliche e Organismi Internazionali.

In particolare l'anno è stato caratterizzato dalle celebrazioni del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri, dagli appuntamenti internazionali che la Città ha ospitato nell'ambito del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea e del Vertice Italia-Germania.

E' stato perseguito l'obiettivo della razionalizzazione delle spese attraverso una maggiore efficienza della gestione finanziaria e la ricerca di sostegni finanziari da parte di altri Enti e Fondazioni bancarie per gli eventi di rilevanza internazionale.

Semestre di presidenza italiana dell'U.E. e Vertice Italia-Germania

Il Semestre di presidenza si è aperto nella nostra Città l'11 e il 12 settembre al Teatro Regio con la 154^a riunione dell'Ufficio di Presidenza del Comitato delle Regioni, con tematiche sull'occupazione in Europa.

Il secondo appuntamento europeo si è tenuto il 23 e il 24 settembre nella Sala di Diana della Reggia di Venaria che ha ospitato il Vertice dei Ministri della Cultura Europei e nella Chiesa di Sant'Uberto, nella quale si è invece tenuta la contestuale conferenza sul Patrimonio Culturale come bene comune.

Nel mese di dicembre, l'11 e il 12, si sono svolti, presso il Teatro Regio, i lavori del Vertice Italia-Germania, alla presenza dei Presidenti della Repubblica Italiana e Tedesca.

Considerato il notevole impegno economico e per garantire un'ottima riuscita dei suddetti eventi, occasione che ha confermato ancora una volta il positivo ruolo conquistato da Torino nel panorama internazionale, sono stati coinvolti dal punto di vista di sostenibilità della spesa, le Fondazioni Bancarie cittadine, oltre alla Regione Piemonte e al Consiglio Regionale del Piemonte, con la collaborazione di Turismo Torino. Pertanto la spesa a carico del Gabinetto del Sindaco ammonta ad €. 33.000,00 ed è stata finalizzata al noleggio di sedi storiche di prestigio con relativi servizi accessori e realizzazione di servizi di accoglienza.

Materiali e pubblicazioni- attività di rappresentanza

Per la promozione dell'immagine istituzionale della Città, si è proceduto all'acquisto di testi divulgativi su palazzi storici e volumi fotografici, sulla storia di associazioni storico-culturali e al reintegro di targhe e medaglie e all'acquisizione di stampe dell'Archivio Storico.

Il suddetto materiale è stato omaggiato a personalità e a delegazioni italiane e straniere, a scolaresche in visita, a relatori di convegni e in occasione di cerimonie e manifestazioni o

consegnati ad amministratori in missione in Italia o all'estero e anche in occasione degli incontri del Sindaco con le comunità di disabili, con gli istituti di pena e con l'ospedale infantile.

Nell'ambito del Semestre di presidenza sono state effettuate fornitura di materiale promozionale, bandiere, gadget utilizzate come veicolo di immagine della Città in occasione dei principali eventi ospitati a Torino. La spesa ammonta ad €. 5.500,00 per materiali e pubblicazioni varie e ad €. 18.000,00 per attività di rappresentanza.

Manifestazioni 2014

Come di consueto, è stata attuata la collaborazione con i vari Servizi del Comune di Torino e con Associazioni ed Enti operanti sul territorio che ha portato alla realizzazione di una serie di iniziative, tra cui si citano:

- nel mese di marzo:

Il giorno 14, presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Civico la cerimonia di consegna da parte del Sindaco degli attestati ai donatori AVIS, quale riconoscimento e ringraziamento per la solidarietà umana dimostrata in tanti anni di donazione.

Il giorno 21, presso la Sala del Senato di Palazzo Madama la "Giornata contro il razzismo in Europa e in Italia", alla presenza del Presidente del Parlamento Europeo.

- nel mese di aprile:

Il giorno 2, presso il Teatro Regio, presentazione dei vari eventi e iniziative torinesi nell'ambito di EXPO 2015.

- nel mese di maggio:

Il giorno 8, in occasione del XXVII Salone Internazionale del Libro il "Concerto della Cappella Musicale Pontificia Sistina" presso il Teatro Regio. Il giorno 16, Convegno in occasione della presentazione dei lavori del nuovo Campus San Paolo che sarà edificato su area comunale, con investimenti di altri partners pubblici, per l'accoglienza degli studenti e la riqualificazione del territorio.

Il giorno 21, presso la Sala del Consiglio Comunale cerimonia solenne in occasione dei 300 anni dalla proclamazione della Consolata a Patrona della Città.

- nel mese di luglio:

Il giorno 7, "Torino Leadership Forum", alla presenza del Vice Segretario delle Nazioni Unite, iniziativa congiunta dell'Amministrazione Comunale e della sede torinese dello Staff College delle Nazioni Unite volta ad evidenziare testimonianze di leadership nate a livello locale, ma con un forte impatto sociale a livello globale.

- nel mese di ottobre:

Nei giorni 27 e 28, presso Palazzo Madama, Assemblea Generale dell'Italy-Japan Business Group, con la partecipazione di ambasciatori e politici giapponesi.

- nel mese di novembre:

Nei giorni dal 2 al 4, presso le Sale dell'Archivio di Stato, il XXX incontro dell'European Board of National Archivists e il XVII incontro dell'European Archives Group, ai quali hanno partecipato i responsabili per il settore archivi della Commissione Europea e i direttori generali dei Paesi dell'U.E. e di alcuni Paesi non membri.

Nei giorni dal 13 al 15, presso il Teatro Regio, Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, in collaborazione con la Divisione Servizi Sociali.

Nei giorni dal 19 al 21, presso il Museo della Montagna, la XIII Conferenza delle Alpi, che ha riunito i Ministri dell'Ambiente degli otto Paesi alpini presieduti dall'Italia, nell'ottica di portare avanti nuove opportunità per azioni comuni tra montagna e pianura per lo sviluppo dell'intera Regione Alpina.

La spesa ammonta a circa €. 26.500,00 per manifestazioni, convegni e attività istituzionali.

Cerimonie e commemorazioni 2014

L'anno 2014 è stato caratterizzato soprattutto dalle celebrazioni del bicentenario dell'Arma dei Carabinieri e dagli appuntamenti internazionali ospitati dalla Città in occasione del semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea oltre che dall'organizzazione delle consuete cerimonie, commemorazioni e festività nazionali e dall'accoglienza di varie autorità e personalità in visita a Torino.

Tra le principali iniziative si segnalano nel mese di gennaio:

- 06/01 - le esequie dell'ex Sindaco di Torino Giovanni Picco che si sono svolte il giorno 6 gennaio.
- 21/01 - il 10° anniversario della scomparsa di Norberto Bobbio, è stato ricordato con una sentita cerimonia nella Sala del Consiglio Comunale.
- 26/01 - il 71° anniversario delle battaglie di Nicolajewka, Pavlograd, Certkovo. Tutti i Reduci della ritirata di Russia sono stati commemorati con la deposizione di corone ai cippi e alla lapide loro dedicata, seguita da una funzione religiosa presso la Chiesa di San Lorenzo.
- 27/01 - celebrazione del "Giorno della Memoria" in ricordo dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz per continuare a mantenere vivi nella memoria la Shoah e i tragici eventi che si sono succeduti, nonché tutti coloro che hanno donato la loro vita per la libertà. Oltre alle tradizionali cerimonie istituzionali presso il Cimitero Monumentale e nella Sala del Consiglio Comunale, sono stati organizzati una serie di incontri, spettacoli teatrali e iniziative musicali rivolti ai giovani.
- 29 e 30 gennaio - l'arrivo a Torino dell'urna contenente la reliquia di San Giovanni Bosco che è stata esposta alla venerazione dei fedeli aprendo le celebrazioni per il Bicentenario della sua nascita che culmineranno nel 2015.

nel mese di febbraio:

- 10/02 - la celebrazione della "Giornata del Ricordo" in memoria dell'esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate e delle foibe con l'organizzazione di una funzione religiosa nel Duomo di Torino, la deposizione di corone al monumento e alla lapide nonché la commemorazione ufficiale a Palazzo Civico.
- 17/02 - l'inaugurazione della nuova Borgata Mirafiori al termine dei lavori di riqualificazione.
- 27 e 28 febbraio - la cerimonia commemorativa al Cimitero Monumentale ed il concerto al Conservatorio della Banda del Corpo di Polizia Municipale in occasione del 13° anniversario della scomparsa del Vice Sindaco Domenico Carpanini.
- 28/02 - la tradizionale cerimonia di sottoscrizione con atto notarile dell'investitura ufficiale del Gianduja della Famija Turineisa e la presentazione della sua Giacometta per il Carnevale 2014 nella sala Congregazioni di Palazzo Civico.

nel mese di marzo:

- 15 e 16 marzo - il raduno regionale di Assoarma Piemonte.
- 17/03 - l'ormai tradizionale concerto presso il Conservatorio Giuseppe Verdi per il giorno dell'Unità Nazionale.
- 29/03 - il 26° anniversario della morte di Roberto Bussi, vigile urbano caduto nell'adempimento del suo dovere.

nel mese di aprile:

- 02/04 - il 70° anniversario dell'eccidio del Pian del Lot.
 - 05/04 - il 70° anniversario dell'eccidio dei Componenti del Primo Comitato Militare Regionale Piemontese presso il Sacrario del Martinetto.
 - 07/04 - lo spettacolo teatrale presso il Teatro Gobetti sul processo ai Martiri del Martinetto
 - 09/04 - il 70° Anniversario della battaglia di Monte Marrone, importante momento nel cammino verso la liberazione.
-

-
- 15/04 - commemorazione dei partigiani fucilati presso l'ufficio Politico Investigativo della Guardia Repubblicana in via Asti.
 - 16/04 - cerimonia in ricordo degli operai uccisi da un bombardamento nello stabilimento in corso Ferrucci.
 - 17/04 - cerimonia per i dipendenti comunali in occasione della Festa della Liberazione.
 - 24/04 - fiaccolata per le vie della città, con il saluto finale del Sindaco per il 69° Anniversario della Liberazione.
 - 25/04 - la funzione religiosa con omaggio ai caduti per la Liberazione presso il Cimitero Monumentale.
 - 25/04 - concerto di musiche di Liberazione e letture di Resistenza della Big Band Theory nell'edera di fronte al Museo Diffuso per la Resistenza.
- nel mese di maggio:
- 01/05 - il tradizionale corteo promosso dalle Organizzazioni Sindacali per la Festa del Lavoro e la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro presso il Conservatorio "G. Verdi".
 - 05/05 - il 69° anniversario della Liberazione del lager di Mauthausen e la partenza del primo treno di deportati da Torino verso i campi di sterminio.
- nel mese di giugno:
- 02/06 - il 68° anniversario della proclamazione della Repubblica che oltre alle cerimonie istituzionali dell'alza ed ammaina bandiera in piazza Castello ha avuto un corollario di molte iniziative tra le quali la consegna delle Onorificenze per l'Ordine al Merito della Repubblica.
 - 06/06 - la Processione del Corpus Domini.
 - 10/06 - la cerimonia in ricordo di Giacomo Matteotti nel 90° anniversario del suo assassinio.
 - 17/06 - la cerimonia in ricordo di Mario Soldati a 15 anni dalla scomparsa.
 - 20/06 - la Processione della Consolata, Patrona della Città.
 - 23/06 - i festeggiamenti per San Giovanni Battista, patrono della Città con grande partecipazione della cittadinanza. Durante il tradizionale corteo storico, una delegazione con Gianduja e Giacometta è stata ricevuta a Palazzo Civico per lo scambio dei "Pani della Carità" e per la consegna del Premio "Tesi di Laurea" su Torino.
- nel mese di luglio:
- 07/07 - la cerimonia commemorativa al Colle del Lys, per ricordare i caduti del rastrellamento del 1944.
 - 14 e 15 luglio - la celebrazione del Bicentenario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri con una serie di importanti iniziative, tra cui il famoso Carosello Equestre, che hanno visto una grande ed entusiasta partecipazione di cittadini.
 - 20/07 - la rievocazione della storica battaglia del 19 luglio 1747 al Colle dell'Assietta.
 - 27/07 - la celebrazione del 193° Anniversario dell'Indipendenza del Perù.
- nel mese di agosto:
- 25/08 - la manifestazione al Colle del Sestriere per onorare i Partigiani ed i Civili trucidati nelle valli di Susa, Chisone e Germanasca durante la guerra di Liberazione.
- nel mese di settembre:
- 6 e 7 settembre - Il 308° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese, celebrato con la rievocazione storica del campo militare e il corteo per le vie cittadine con figuranti in costume d'epoca.
 - 08/09 - il 71° anniversario dell'Armistizio dell'8 settembre 1943 con la tradizionale deposizione di corone al Cippo della Deportazione, al Campo della Gloria ed alla Lapide degli Ebrei Deportati del Cimitero Monumentale.
 - 20/09 - la rievocazione storica del XX Settembre 1870.
- nel mese di ottobre
-

-
- 12/10 - 70° anniversario della fucilazione di Battista Gardoncini.
- nel mese di novembre:
- 01/11 - la Funzione religiosa in occasione della ricorrenza dei Defunti al Cimitero Parco.
 - 02/11 - la deposizione di corone e la Funzione religiosa al Cimitero Monumentale.
 - 02/11 - la commemorazione dei caduti di Nassirya con la deposizione di una corona al monumento di Corso IV Novembre.
 - 03/11 - la cerimonia in ricordo dei Caduti di tutte le guerre presso l'Ara Votiva del Parco della Rimembranza.
 - 04/11 - la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è stata celebrata con le cerimonie dell'alza ed ammaina bandiera con schieramento dei Reparti in Piazza Castello e con una funzione religiosa presso il Sacratio della Gran Madre di Dio.
 - 26/11 - il Giorno del Ricordo dei Caduti e dei Dispersi in guerra.
- nel mese di dicembre:
- 01/12 - la Messa in suffragio, nel settimo anno dalla scomparsa, di Padre Ruggero Cipolla cappellano della Carceri e confessore dei condannati a morte durante la guerra di Liberazione.
 - 06/12 - la cerimonia in ricordo delle 7 vittime Thyssenkrupp nel sesto anniversario della tragedia.
 - 16/12 - il 71° anniversario della Battaglia di Monte Lungo commemorato con una funzione religiosa presso la Caserma Morelli di Popolo e l'omaggio ai Caduti.
 - 18/12 - la strage di Torino del 18 dicembre 1922 è stata rievocata con la deposizione di una corona presso la lapide dedicata alla Vittime.
 - 23/12 - Presentazione del Libro di Natale dal titolo "Storia di Cose. Tre secoli di manifatture piemontesi", edito dall'Archivio Storico della Città.
- La spesa ammonta a circa €. 5.000,00 per le commemorazioni e per le iniziative collegate a festività nazionali istituite con legge.

Patrocini

Nell'ambito delle attività di supporto al Sindaco e nel piano delle attività promozionali sono state fornite risposte alle numerose istanze provenienti da varie associazioni, concedendo il patrocinio e in alcuni casi fornendo servizi per la realizzazione delle iniziative.

Sotto la denominazione "contributo in servizi" si configura il complesso delle attività volte a garantire il sostegno a iniziative di associazioni con finalità filantropiche e benefiche, mediante supporto tecnico logistico e attraverso la distribuzione di premi civici, targhe, libri della Città come omaggio a relatori di convegni e in occasione di manifestazioni culturali.

Quantitativamente i patrocini possono essere ricompresi nei seguenti gruppi:

- patrocinio puro n. 979
 - patrocinio e contributo in servizi n. 212
 - solo servizi n. 54
- per un totale di 1245 patrocini

Contributi 2014

Essendo stato ridotto lo stanziamento relativo ai trasferimenti ad enti ed associazioni, sono stati deliberati i seguenti contributi:

- contributo di €. 500 al Santuario Basilica della Consolata di Torino per la pubblicazione realizzata in occasione dei trecento anni dalla proclamazione della Madonna Consolata a Patrona della Città;

- quota di adesione di €. 500 all'Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri, in occasione del Bicentenario di Fondazione dell'Arma, aderendo al progetto dell'ANCI Nazionale rivolto a tutti i Comuni Italiani;
- contributo di liberalità di €. 1.000 a favore del "Caritas Baby Hospital" di Betlemme in occasione dell'udienza speciale del 5 aprile 2014 in Vaticano dal Santo Padre con una rappresentanza dell'ANCI Nazionale - Associazione Nazionale Comuni d'Italia, di cui è presidente il Sindaco di Torino. Per sottolineare l'importanza dell'evento attraverso un atto di solidarietà delle Comunità Italiane, l'ANCI ha istituito un fondo a favore dell'ospedale pediatrico di Betlemme "Caritas Baby Hospital" che tanto sta a cuore a Papa Francesco, ed ha invitato i Sindaci ad aderire al progetto.

Contributi istituzionali 2014

Per quanto riguarda i contributi istituzionali relativi a convenzioni stipulate dalla Città con altri Enti sostenitori, sono state deliberate le seguenti somme:

- €. 702.925,00 come fondo di gestione delle attività della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura;
- €. 1.000.000,00 quale contributo straordinario al "Comitato Italia 150" a chiusura delle attività
- €. 60.000,00 come contributo annuale istituzionale della Città a favore di "Torino Internazionale";
- €. 200.000,00 per le attività del "Comitato Solenne per l'Ostensione della Sindone 2015". Inoltre si è provveduto per l'attivazione, già a partire da novembre 2014, del sistema di prenotazione per i visitatori e i pellegrini.

Quote associative e partecipazioni

La Città ha erogato le seguenti quote associative annuali rispettivamente alle associazioni:

"Quote associative per un totale di € 21.838 così ripartite:

- "Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" €. 2.000,00;
- "AIVITER - Associazione Vittime del Terrorismo e dell'Eversione" €. 2.500,00;
- "Istituto Nazionale Fratelli Cervi" €. 4.330,00;
- "Torino Città Capitale Europea" €. 12.000,00
- "Associazione Torino Internazionale" €. 1.000,00

Registro Associazioni

E' proseguita l'attività dell'Ufficio Registro Associazioni mediante l'aggiornamento periodico della banca dati informatizzata e del sito internet dedicato sulla pagina del Comune (ultimo aggiornamento novembre 2014).

In ottemperanza alle finalità regolamentari del registro, sono stati effettuati controlli riguardo all'effettiva sussistenza di associazioni per le quali non risultano da tempo comunicazioni sull'attività svolta e conseguentemente si è provveduto alla regolarizzazione della posizione di quelle rintracciate o alla cancellazione dall'albo di alcune di esse.

In particolare le nuove associazioni inserite sono complessivamente 220 mentre le associazioni cancellate per comunicazione di cessata attività o a seguito verifiche d'ufficio sono state 32. L'ufficio ha ricevuto 435 relazioni attività. Le comunicazioni di avvenuta iscrizione sono state effettuate non appena divenute esecutive le relative deliberazioni, utilizzando lo strumento della posta elettronica per la rapida trasmissione dell'atto formale e della relativa comunicazione ufficiale.

In totale le associazioni iscritte all'Albo sono 3.107.

Consiglio dei Seniores

Il Consiglio dei Seniores ha come finalità la presentazione di proposte, interventi e pareri consultivi circa iniziative a favore della popolazione anziana della città, finalizzati alla sua valorizzazione e allo sviluppo di azioni volte a evitarne la discriminazione.

Il Gabinetto del Sindaco garantisce supporto amministrativo e contabile alle funzioni del Consiglio dei Seniores.

Tra le principali iniziative attuate si segnalano:

Cerimonia "In silenzio per gli altri" (2 ottobre). Nella giornata in cui anche la Città di Torino celebra la Festa dei Nonni (delibera n. mecc. 2013 02845/002 del 15/7/2013) si è svolta, presso la Sala del Consiglio Comunale, la consueta cerimonia di premiazione, denominata "In silenzio per gli altri", giunta alla sua XIII edizione. Quindici anziani distintisi per il loro impegno nel volontariato sociale, assistenziale e culturale sono stati premiati dalla Città. I riconoscimenti (libri e medaglie) sono avvenuti alla presenza dell'Assessore Domenico Mangone e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Porcino. Sono stati altresì distribuiti i consueti opuscoli con i curricula dei candidati. Per l'occasione e al fine di rendere pubblica la Festa dei Nonni in collaborazione con l'Ufficio Grafico Comunicazione sono state diffuse a cura di volontari del Consiglio dei Seniores locandine e cartoline.

Nell'ambito delle attività istituzionali:

- Svolgimento assemblee periodiche: nel 2014 ne sono state convocate 3;
- Riunioni del Comitato Esecutivo e dei Gruppi di Lavoro.

Tra i vari progetti, le iniziative realizzate, le partecipazioni e collaborazioni meritano di essere menzionati:

- Collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università al VII Convegno Nazionale di Psicologia dell'invecchiamento (23/24 maggio).
- Presenza a Commissioni Comunali e contatti con Assessorati e Circoscrizioni.
- Completamento distribuzione di pc offerti, tramite il Consiglio dei Seniores, da Fiat Group a titolo gratuito a Circoscrizioni, Associazioni ed Enti vari per attività didattica a favore della terza età.
- Stesura, stampa, pubblicazione e distribuzione opuscolo c.d. "Stella di Luce".
- Collaborazione con il Centro Congressi dell'Unione Industriale per la realizzazione de "Gli Appuntamenti" del mercoledì mattina - Incontri e dibattiti per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura.
- Collaborazione con ANLA Associazione Nazionale Seniores d'Azienda all'organizzazione della conferenza "L'anziano: una risorsa" in occasione della presenza a Torino del Presidente Nazionale ANLA Antonio Zappi (7 novembre).
- Collaborazione con il Comitato di Torino della Società Dante Alighieri in occasione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri nell'organizzazione della conferenza "Leggere Dante oggi" e nella presentazione del programma delle iniziative per il 2015 (13 novembre).
- Collaborazione alla diffusione di iniziative inerenti le tematiche dell'anzianato organizzate dalle Associazioni aderenti.

L'ufficio ha provveduto all'aggiornamento del sito dedicato <http://www.comune.torino.it/seniores/> dove si possono reperire i dettagli dei progetti e delle iniziative realizzate.

La spesa sostenuta nel 2014 ammonta a €. 600,00 ed è stata finalizzata all'acquisto di libri da utilizzare nell'ambito delle attività del Consiglio dei Seniores.

Consulta Femminile Comunale

La Consulta Femminile è un organo amministrativo costituito per garantire la realizzazione di iniziative e progetti di sensibilizzazione verso la realtà femminile, con particolare riguardo alla presentazione di proposte e corsi a favore delle donne e alla realizzazione di convegni sulle principali tematiche connesse al mondo femminile.

Il Gabinetto del Sindaco garantisce supporto amministrativo e contabile alle funzioni della Consulta che nel corso del 2014 ha avuto contatti con il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, l'Assessore alle Pari Opportunità, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche della Casa, l'Assessore al Bilancio, l'Assessore all'Istruzione, il Presidente Commissione Pari Opportunità, le Circoscrizioni e la Consulta Femminile Regionale.

In particolare si evidenziano le seguenti attività:

- Ricorrenza "Giornata Internazionale della Donna 2014" per cui la Consulta ha approntato la celebrazione dell'8 marzo, proponendo riflessioni sulle attuali conflittualità nel mondo femminile tramite proiezione di cortometraggi.
- Organizzazione convegno "Adozioni Nazionali e Rischio Giuridico" sul tema della adozioni internazionali.
- Realizzazione Progetto "Violenza Domestica – Violenza Assistita: i minori spettatori e vittime" rivolto alla cittadinanza sul tema dei minori spettatori e vittime di violenze familiari.
- Il progetto realizzato presso le circoscrizioni, come per le precedenti edizioni, si è articolato in tre incontri ciascuno: Circoscrizioni 9 e 10; Circoscrizioni 1 e 8 e Circolo Dipendenti Comunali.
- In occasione della "Giornata Internazionale Contro la Violenza sulla Donna 2014" si è tenuta la Cerimonia di intitolazione del giardino "Vittime di femminicidio" con installazione artistica.

Inoltre la Consulta Femminile Comunale concretizza le proprie iniziative attraverso l'attività di diversi gruppi di lavoro finalizzati alla predisposizione di vari progetti:

Gruppo di lavoro Vivere la Città che prende parte alle sedute della Commissione Emergenza Abitativa per l'assegnazione di civili abitazioni a donne in disagio con prole.

Gruppo di lavoro Violenza Domestica- Violenza Assistita che prepara incontri annuali dedicati a questo importante tema presso le circoscrizioni cittadine.

Gruppo di lavoro CCPCVD - Coordinamento Cittadino Contro la Violenza Domestica.

La Consulta aderisce al Coordinamento partecipando alle varie iniziative e attivamente a tre gruppi di lavoro del CCPCVD:

- NO MORE.
- Comunicazione e sensibilizzazione.
- Strategie di contrasto a pubblicità offensive.

Gruppo di lavoro Commissione Pari Opportunità partecipando alle varie sedute.

Gruppo di lavoro Sito Internet che provvede al reperimento delle informazioni per l'aggiornamento della pagina dedicata alla Consulta sul sito ufficiale.

Gruppo di lavoro Adozioni Internazionali per la realizzazione di convegni e incontri formativi sul tema delle adozioni nazionali ed internazionali.

Badanti in Condominio che si interessa di progetti per supporto a persone anziane sole.

Gruppo di lavoro Comitato Esecutivo che coadiuva l'Ufficio di Presidenza nel coordinamento delle varie attività e dei gruppi di lavoro.

Nel corso dell'anno 2014 la Consulta ha tenuto sette Assemblee Ordinarie e sono state adottate tre Delibere di presa d'atto relative all'aggiornamento della sua composizione.

La spesa sostenuta nel 2014 ammonta a €. 600,00 ed è stata finalizzata all'acquisto di un assortimento di libri da utilizzare nell'ambito delle attività della Consulta.

SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, PROGETTI EUROPEI, COOPERAZIONE E PACE

Il Servizio anche quest'anno ha collaborato all'organizzazione di eventi di rilievo internazionale come il *Torino Leadership Forum* alla presenza del Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite e in collaborazione con lo UN Staff College, l'*Assemblea Generale annuale della Rete Délice*, il *Turin Islamic Economic Forum*, il *Défilé di Torinodanza* e il *Tavolo permanente sull'Africa*.

Per le attività istituzionali di rilievo internazionale sono stati impegnati 162.100,00 Euro.

Le relazioni tra le città non sono solo bilaterali ma anche realizzate nell'ambito di specifiche reti. E' proseguito in tal senso il pluriennale rapporto di collaborazione con storiche e rilevanti reti internazionali (da Eurocities a Città del Bio, da Luci a Delice) alle quali la città aderisce e per le quali sono stati impegnati 47.200,00 Euro; è altresì proseguita l'attività in reti di cooperazione come quella del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*.

LA PROGETTAZIONE EUROPEA

Sono proseguite le attività dell'Ufficio per la progettazione europea che, avviato nel 2007, negli anni si è notevolmente consolidato e ha raggiunto significativi risultati, dimostrandosi in grado di gestire tutte le fasi legate ai progetti europei. Il Servizio Relazioni Internazionali, Progetti europei, Cooperazione e pace ha coordinato progetti per un totale di circa 700.000,00 Euro di spesa, interamente coperti da finanziatori esterni.

Di questi fondi circa 547.000,00 Euro sono stati impegnati e spesi direttamente dalla Città per progetti di cooperazione decentrata (cifra che ha fatto muovere a sua volta un'attività progettuale complessiva di oltre 3.000.000,00 Euro), nel quadro del programma di aiuto allo sviluppo Europaid, di specifici programmi MAECI o di altri finanziatori come l'ATO3 e dei quali spesso il Comune di Torino ha svolto il ruolo di capofila.

Altri circa 153.000,00 Euro, che fanno muovere 900.000,00 Euro di progettazione, sono stati impegnati in progetti di cooperazione territoriale transfrontaliera tra città europee.

In entrambi i casi i progetti (con le relative missioni e attività) sono stati finanziati, dal punto di vista *cash*, integralmente con fondi europei o di altri finanziatori (MAECI, ATO3 e MEF).

I PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRA CITTÀ EUROPEE

Di particolare rilevanza sono stati i progetti:

- *PUMAS* nell'ambito della logistica urbana sostenibile;
- *CENTRAL MARKETS* per lo studio di un modello di gestione dei mercati.

Piani d'azione specifici sono stati sviluppati con i seguenti progetti:

- *URBACT MARKETS* per la valorizzazione tra i mercati e lo sviluppo urbano,
- *CLUE* per i modelli di quartiere urbano sostenibile
- *CITY REGIONS* per il miglioramento della cooperazione funzionale tra le municipalità centrali e le aree metropolitane delle regioni urbane,
- *SINERGI* per la cittadinanza partecipativa nei processi di trasformazione urbana
- *LAIKA* per la riduzione dell'emissione dei gas serra.

Per quanto riguarda i suddetti progetti è stato impegnato un importo di 153.000,00 Euro per l'anno 2014.

I PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA

Di particolare rilevanza sono stati i seguenti progetti di cooperazione decentrata di cui la Città è capofila:

- 1) *JCVG (Jovens contra a violência de gênero)*, finanziato dalla UE per circa 764.898,00 Euro, che si propone di migliorare le conoscenze e le competenze di gruppi di giovani appartenenti ai centri di aggregazione giovanile, alle scuole superiori e a gruppi giovanili attivi sul territorio, sul contrasto alla violenza di genere, in particolare attraverso la sensibilizzazione e la formazione di giovani delle scuole superiori e di gruppi informali mediante la metodologia della *peer education*. Partner del progetto sono città brasiliane, africane, romene e Ong di Brasile, Capo Verde, Italia, Mozambico, Romania, Spagna.
- 2) *SWM (Environmental protection and sustainable development: building local capacities on solid waste management in Myanmar)*. Che si propone di rinforzare le capacità istituzionali e tecniche delle autorità locali birmane in materia di protezione dell'ambiente e sviluppare un sistema informativo per la gestione dei rifiuti solidi urbani a Yangon, cofinanziato dalla UE per un valore di circa 900.000,00 Euro.
- 3) In Guatemala nel corso dell'anno la Città ha visto approvare dall'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" un cofinanziamento di circa 32.000,00 Euro per il progetto *Pianificazione e prima attuazione di una rete di monitoraggio per la protezione delle risorse idriche sotterranee dell'area di Quetzaltenango (Guatemala)*, che si prefigge di approfondire la conoscenza e favorire la protezione delle risorse idriche sotterranee di una delle zone più importanti del paese centroamericano, nella prospettiva della pianificazione di una rete di monitoraggio delle acque di falda, finora inesistente, la realizzazione di alcuni punti della medesima, l'esame quali-quantitativo dei campioni ivi raccolti, l'analisi del sistema dal punto di vista normativo e della *governance*.
- 4) In Medio Oriente, nel quadro delle politiche di sostegno alle Municipalità palestinesi promosse dal MAE attraverso il PMSP - Palestinian Municipalities Support Program, sono stati avviati, in qualità di capofila, tre progetti di cooperazione di valore complessivo superiore a 1.700.000,00 Euro nei settori delle energie rinnovabili (*RENE - Renewable Energies for Palestine*), dell'innovazione tecnologica (*HITEC - Hebron Innovation Technopark*) e delle risorse idriche (*BSW - Bethlehem Smart Water*), quest'ultimo cofinanziato anche da ATO3.
- 5) E' stato concluso il progetto *4Cities4Dev. Good, clean and fair food for all: The experience of the food communities*, per il quale sono stati impegnati i fondi relative all'ultima fase.
- 6) Progetti avviati nel 2014 le cui attività prevalenti si svolgeranno o inizieranno nel 2015 sono: in qualità di capofila il progetto finanziato dal MAECI *Rendere effettiva la tutela giuridica delle donne in Afghanistan (provincia di Badakhshan)*, di valore superiore a 260.000,00 Euro e, finanziato dalla Commissione Europea delegazione di Yangon, il progetto SUMP, del valore di circa 800.000,00 Euro. In qualità di partner: in Libano il progetto *Safe health and water management*, cofinanziato da ATO3 e UNDP, di cui è capofila la Provincia di Torino. Nell'ambito dei progetti di educazione allo sviluppo, sui temi della sicurezza e sovranità alimentare, il progetto *Food Smart Cities for development* di cui è capofila la Città di Milano.

Nel 2014 sono state inoltre realizzate missioni funzionali ai predetti progetti (in Brasile, Mozambico, Birmania, Betlemme, Hebron, Romania, Spagna,) e sono state accolte le relative delegazioni. Parimenti sono state realizzate missioni propedeutiche a progetti nuovi come nel caso dell'accoglienza di una delegazione serba e della partecipazione, nel quadro di I-Steps, promosso da UNDP, a una missione in Montenegro.

Per quanto riguarda i suddetti progetti sono stati impegnati circa 547.000,00 Euro tutti provenienti da finanziatori esterni.

LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI GIOVANILI

GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Sono state svolte attività destinate ai giovani tra i 13 e i 30 anni. Grazie ai finanziamenti comunitari i giovani hanno potuto partecipare a soggiorni di 8-15 giorni in 10 paesi diversi, europei e non, svolgendo attività di gruppo in contesto europeo su diverse tematiche in ambito artistico, formativo, sportivo e culturale. Nell'anno 2014 sono stati coinvolti 520 giovani, di cui 181 hanno partecipato a scambi e training all'estero, 48 giovani stranieri sono stati accolti in città e 73 hanno seguito i corsi di formazione per animatori di scambi internazionali.

SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

E' un progetto della Commissione Europea rivolto ai giovani tra i 18 e 30 anni. Permette ai partecipanti di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi, in uno dei 28 paesi membri dell'UE, nei 3 paesi dell'Area Economica Europea (Islanda, Norvegia, Liechtenstein) o nei paesi partner. Nel 2014 sono stati 22 i giovani che hanno svolto un'attività di volontariato per una permanenza all'estero di 215 mesi in totale.

Gli stanziamenti per queste attività sono di circa 5.000,00 Euro di fondi propri mentre circa 42.000,00 Euro provenienti da fondi esterni (L. 285 e Unione Europea).

LA COMUNICAZIONE: IL REPORT ANNUALE/LA NEWSLETTER/IL SITO/LA PAGINA FACEBOOK

Anche nel 2014 sono continuate le attività di comunicazione delle attività internazionali della città verso l'esterno attraverso quattro strumenti consolidati: la redazione bilingue del Report annuale riepilogativo, che costituisce il principale strumento di comunicazione sulle attività internazionali della Città; ad esso si affiancano il Sito internet (in italiano, francese ed inglese); la Newsletter mensile in italiano, la pagina Facebook del Servizio ed eventi organizzati nel quadro del XXVII Salone Internazionale del Libro di Torino durante il quale la Città ha curato due presentazioni.

Per le attività di comunicazione sono stati impegnati 10.000,00 Euro provenienti dal bilancio comunale.

LA PACE

Il tema della Pace è stato assicurato grazie all'adesione al Co.Co.Pa. – Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, composto da 33 enti locali, per la cui quota sono stati impegnati 19.187,02 Euro provenienti dal bilancio comunale, e al supporto ad alcuni progetti del territorio torinese, come quello promosso dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Università di Torino per un progetto di sensibilizzazione denominato *Palestina raccontata. Viaggi dall'Occidente, viaggi dall'interno* (marzo-aprile 2014), o quello realizzato dalla Fondazione Rosselli relativamente alla mostra *I Kennedy*.

Un focus particolare è stato rivolto all'Africa, grazie alla convenzione con il Centro piemontese di Studi Africani. Per tale iniziativa sono stati stanziati 50.000,00 Euro.

Spese generali

Per spese di piccola cassa sono stati impegnati 2.220,00 Euro provenienti dal bilancio comunale.

RICOGNIZIONE PROGRAMMI IN ESITO ALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO STRATEGICO ESERCIZIO 2014

Come previsto dall'art. 147 ter TUEL e dagli artt. 41 del Regolamento per la Disciplina dei Controlli interni della Città di Torino, l'unità preposta, Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, ha elaborato il rapporto di controllo strategico riferito all'esercizio 2014.

In base alle conclusioni emerse da tale rapporto, si possono ritenere pienamente confermate le linee programmatiche 2011-2016 definite dal Sindaco e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2011 03668 del 13.07.2011.

In particolare l'esame è stato condotto rilevando per ciascuna linea programmatica l'esistenza di attività concrete, poste in essere nel periodo di riferimento, attraverso l'esame dei piani degli obiettivi redatti a partire dal 2011 e da ogni altra utile documentazione

L'attività di verifica è stata condotta sia direttamente, secondo le metodologie proprie del controllo strategico e sulla base della documentazione rilevante anche ai fini del periodico controllo di gestione, sia attraverso l'interlocuzione con ciascuna Unità organizzativa, attivata sulla base della circolare n. 6204 del 15 luglio 2014.

Si da' atto a riguardo, sulla scorta dell'attività condotta, che:

- Non sono state rilevate attività in difformità rispetto alle linee di mandato proposte dal sindaco e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale in data 13 luglio 2011 n. mecc. 2011 03668.
- Le linee programmatiche di mandato risultano essere state perseguite attraverso l'esercizio di attività concrete poste in essere nel periodo di riferimento, con le seguenti osservazioni.
 - 1 La linea di mandato " Utilizzo della fiscalità locale per incentivare la stabilizzazione del lavoro e promuovere l'occupazione giovanile e femminile" dovrà essere rivalutata alla luce della situazione economico finanziaria e delle rilevanti innovazioni intervenute nella normativa giuslavoristica negli ultimi anni. La non riconducibilità della predetta linea a specifiche attività concretamente poste in essere deve pertanto ricondursi alle normative nazionali intervenute successivamente alla sua approvazione. Nel corso dell'attività di controllo strategico relativo al 2015 sarà necessario approfondirne la perdurante significatività nel mutato contesto normativo.
 - 2 La linea di mandato "Piano regolatore dello sport, per la pianificazione dell'utilizzo degli impianti, legato alla funzione della pratica sportiva" deve essere considerata alla luce dell'elevazione della Città di Torino a capitale dello sport per il 2015. Tale risultato ha determinato nel corso del 2014 l'avvio di politiche ed interventi rivolti alla gestione delle

connesse attività. Nel corso del 2015 sarà necessario verificare la perdurante validità della predetta linea programmatica.

- 3 Relativamente alle linee programmatiche afferenti alla Direzione Territorio ed Ambiente si da' atto che alle linee di mandato originarie ha fatto seguito la deliberazione n. 04625/009, approvata dal Consiglio Comunale in data 10 febbraio 2014, recante “ Programma delle trasformazioni Urbane 2013 – 2014. Linee di indirizzo” a cui è associata, nei piani obiettivo di dettaglio, l'attività attuativa.
- 4 La linea di mandato “ Rilanciare nell'ambito della disabilità e per la altre categorie di svantaggio, il tema delle clausole sociali e dell'inserimento lavorativo” sarà oggetto di monitoraggio nel corso del 2015 al fine di verificarne la concreta possibilità di incidenza da parte degli uffici comunali nel contesto delle disposizioni in materia di diritto del lavoro e delle evoluzioni normative in materia. L'ambito di attività risulta peraltro oggetto di attento controllo da parte dei competenti uffici, mediante approfonditi e articolati rapporti periodici.
- 5 La linea di mandato “Programma di valorizzazione dell'area mercatale di Porta Palazzo e sperimentazione dell'Autorità Unica di ambito” risulta realizzata in concreto per la parte che si riferisce alla valorizzazione della predetta area mercatale. Per quanto attiene alla sperimentazione dell'Autorità unica di ambito e alla linea di mandato “Sostegno ai gruppi di acquisto” nel corso del 2015 dovrà esserne valutata la perdurante validità anche in riferimento al quadro normativo regionale.

COMUNE DI TORINO
REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE
ANNO 2014

SOMMARIO

- 1. Struttura organizzativa incaricata della funzione di controllo di gestione**
- 2. Il Ciclo della Performance ed il Sistema di misurazione e valutazione della Performance**
- 3. Attività svolta e principali risultati rilevanti per il controllo di gestione nell'anno 2014**

APPENDICE – STRUMENTI E PROCEDURE DI LAVORO - ANNO 2014

- A. Linee guida del controllo di gestione**
- B. Strumenti e procedure del controllo di gestione**
 - a. Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG): struttura e caratteristiche principali**
 - b. Programmazione e monitoraggio degli obiettivi**
 - c. La misurazione dei risultati: il catalogo dei prodotti e dei relativi indicatori**
 - d. Strumenti per l'analisi delle risorse finanziarie**
 - e. Il programma di lavoro del controllo di gestione**

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INCARICATA DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI GESTIONE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 00538/004 del 31 gennaio 2014 è stata istituita la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, posta in staff alla Direzione Generale.

Le funzioni di controllo di gestione sono attribuite al Direttore, che nel corso del 2014 si è avvalso di una struttura composta di 5 PO in staff, una delle quali ha usufruito nel corso dell'esercizio di un periodo di congedo per maternità, e 1 funzionario.

In seguito alla riorganizzazione di cui sopra il Servizio Qualità è transitato alle dipendenze della Direzione Organizzazione.

2. IL CICLO DELLA PERFORMANCE ED IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La Giunta Comunale del Comune di Torino con la deliberazione n. mecc. 2011 00918/004 dell'8 marzo 2011, aggiornata con modificazioni con la deliberazione 2012 03714/128 del 10 luglio 2012, ha recepito le indicazioni normative contenute nel D.Lgs. 150/09 adottando, secondo schemi propri, il Ciclo della Performance e il Sistema di misurazione e valutazione della Performance. Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance definisce i criteri per la misurazione e la valutazione:

- della performance organizzativa, distinguendo tre differenti livelli:
 - la performance di Ente
 - la performance di Direzione
 - la performance di Servizio
- della performance individuale, con riferimento a:
 - i direttori e i dirigenti
 - le posizioni organizzative e le alte professionalità
 - il personale di comparto.

Il Sistema prevede l'unificazione organica nel Piano Esecutivo di gestione (PEG) di cui all'art. 169 del D.Lgs 267/2000 sia del Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 197 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, che del Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/09. Tale scelta appare conforme a quanto successivamente previsto dall'art. 3 del D.Lgs 174/2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012 che, introducendo il comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000, individua esplicitamente tale unificazione quale misura di semplificazione dei processi di programmazione gestionale degli Enti Locali.

Dal punto di vista operativo, il modello adottato consente quindi di:

- accogliere gli indirizzi della pianificazione strategica all'interno della pianificazione annuale e sviluppare coerentemente la pianificazione operativa
- collegare obiettivi ad indicatori e target
- associare obiettivi a responsabilità
- integrare la programmazione della Performance con il ciclo di pianificazione economico finanziaria
- monitorare periodicamente i risultati conseguiti
- rilevare le eventuali criticità in fase di monitoraggio infrannuale e finale per l'attivazione dei necessari interventi correttivi

-
- rendicontare i risultati conseguiti dai responsabili a cui sono stati assegnati gli obiettivi ottenendo in questo modo la base per la valutazione della performance, organizzativa ed individuale, collegata al sistema premiante.

Il Ciclo della Performance e il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituiscono inoltre parte integrante e sostanziale del Regolamento dei Controlli Interni, Sezione Controllo di Gestione, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione mecc. n. 2013 00286/049 dell'11 febbraio 2013.

Gli schemi e le procedure di riferimento individuati in seno al citato Ciclo della Performance e Sistema di misurazione e valutazione della Performance sono stati utilizzati con riferimento allo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione del PEG 2011 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 2011 02136/024 del 10 maggio 2011
- valutazione del grado di raggiungimento dei risultati finalizzata anche all'erogazione del premio di risultato 2011
- predisposizione del PEG 2012 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 2012 03941/024 del 26 luglio 2012
- valutazione del grado di raggiungimento dei risultati finalizzata anche all'erogazione del premio di risultato 2012
- predisposizione del PEG 2013 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 2013 05438/024 del 12 novembre 2013
- valutazione del grado di raggiungimento dei risultati finalizzata anche all'erogazione del premio di risultato 2013
- predisposizione del PEG 2014 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 2014 04468/024 del 28 ottobre 2014
- valutazione del grado di raggiungimento dei risultati finalizzata anche all'erogazione del premio di risultato 2014

In ultimo, il componente esterno del Nucleo di Valutazione con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, previsto ai sensi del D.Lgs. 150/09, è stato nominato con decreto del Sindaco n. 3047, in data 17 maggio 2012. La disciplina delle attività dell'OIV è prevista dall'art 28 del Regolamento di Organizzazione e ordinamento della dirigenza.

3. ATTIVITÀ SVOLTA E PRINCIPALI RISULTATI RILEVANTI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2014

Una compiuta descrizione degli obiettivi e dei risultati conseguiti dalle strutture organizzative della Città e dai relativi responsabili, nonché l'analisi delle risorse finanziarie acquisite ed impiegate per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi, troveranno rappresentazione nella Relazione sulla Performance 2014, che sarà elaborata in seguito al completamento dell'attività di predisposizione ed approvazione del Rendiconto relativo al medesimo esercizio.

Inoltre, al momento della compilazione del presente documento, il processo di valutazione dei risultati utile alla determinazione del premio di risultato 2014 per i dirigenti e le PO deve essere ancora formalmente perfezionato in seno al Nucleo di Valutazione.

Ciò premesso, nei paragrafi successivi sono riportate:

- una valutazione complessiva del grado di conseguimento dei risultati riferiti agli obiettivi individuati nel PEG 2014, così come emergente dall'attività di monitoraggio finale,

- una sintesi delle informazioni più rilevanti sull'attività operativa svolta dal controllo di gestione, secondo quanto previsto dalle procedure e dagli schemi adottati in seno al Ciclo della Performance e Sistema di misurazione e valutazione della Performance e tenuto conto delle metodologie e degli strumenti di lavoro descritti in Appendice al presente documento

3.1 AGGIORNAMENTO MAPPA DEI SERVIZI

Il Ciclo della Performance ed il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dalla Città di Torino stabilisce che i dirigenti sono responsabili della redazione e dell'aggiornamento della "mappa dei servizi" volta ad individuare:

- tutti i servizi forniti dagli uffici di competenza;
- tutti gli indicatori ritenuti idonei e necessari alla misurazione della performance dei suddetti servizi.

La mappa dei servizi costituisce uno degli elementi di base del processo di programmazione degli obiettivi in ciascun anno di esercizio.

Gli obiettivi e gli indicatori che misurano la performance di un Servizio includono infatti:

- le specifiche di qualità redatte ai sensi delle istruzioni di lavoro "IL Sett S04E 01" per i servizi che hanno conseguito la certificazione ISO 9001
- le specifiche di performance individuate nella "mappa dei servizi".

Anche nel corso del 2014 è stata aggiornata la "mappa dei servizi" e, ove necessario, sono stati modificati gli indicatori preesistenti o individuati nuovi indicatori di tutte le unità organizzative.

3.2 GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato, per quanto attiene al ciclo del bilancio, da una eccentrica determinazione delle scadenze previste dalla normativa.

A seguito di successivi rinvii, infatti, il termine per la predisposizione del bilancio preventivo è stato fissato al 30 settembre 2014.

A causa di queste tempistiche, il PEG/PDO è stato approvato in data 28 ottobre 2014 (mecc. n. 2014 04468/024), a norma di legge in seguito all'approvazione del bilancio.

Sul piano formale, pertanto, l'assegnazione degli obiettivi è intervenuta nell'ultima parte dell'anno, in netto contrasto con evidenti esigenze di programmazione delle attività e con il significato stesso della gestione per obiettivi.

Sul piano sostanziale, in realtà, gli obiettivi sono stati definiti e concordati prima della loro formalizzazione nel PEG, ovvero in tempi e modalità tali che hanno consentito di non vanificare il significato e l'efficacia del processo di programmazione, in tutte le fasi, incluse quelle finali di valutazione. Si evidenzia, difatti, che a marzo 2014 sono stati pubblicati sulla rete Intracom della Città gli obiettivi strategici 2014 e nelle settimane successive il Piano degli Obiettivi provvisorio.

Nondimeno, l'eccezionale situazione verificatasi ha inciso inevitabilmente sul processo di monitoraggio degli obiettivi. Svoltasi questa attività in via non formale durante l'effettiva gestione (a luglio 2014 è stata effettuata una ricognizione sul grado di raggiungimento del Piano degli Obiettivi provvisorio, anche al fine di evidenziare eventuali criticità), le verifiche sul grado di conseguimento hanno potuto essere rese formali solo a partire dal mese di gennaio 2015.

L'esame dei risultati osservati per gli obiettivi e per gli indicatori di performance fornisce un esito complessivamente positivo, essendo limitati i casi di criticità significative nel raggiungimento dei target o nella possibilità di misurazione.

I risultati del raggiungimento degli obiettivi costituiscono il punto di partenza per il ciclo di valutazione riferito allo stesso esercizio. Per quanto riguarda la misurazione dei risultati con riferimento alle Specifiche di Performance e alle Specifiche di Qualità, in occasione del

monitoraggio finale sono stati calcolati i valori consuntivi relativi agli indicatori, eventualmente modificati nella fase precedente, verificando il conseguimento o meno dei target assegnati.

In fase di valutazione dei risultati, si è comunque tenuto conto di specifici target non conseguiti, secondo criteri di proporzionalità e rilevanza rispetto alla numerosità degli indicatori di risultato complessivamente attribuiti ai responsabili.

Nel corso del 2014, per alcune Direzioni e Servizi Centrali e per alcuni dei loro servizi/attività, sono state individuate nuove specifiche di performance i cui indicatori non sono stati ancora calcolati; tali performance entreranno compiutamente a far parte del Sistema e quindi del PEG a partire dagli anni successivi.

3.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE E LA VERIFICA DI FUNZIONALITÀ DEI PROCESSI

In virtù delle competenze possedute per formazione ed esperienza, il gruppo di lavoro del controllo di gestione è tradizionalmente impegnato nello svolgimento di attività specifiche e straordinarie con lo scopo di monitorare e, possibilmente migliorare, la gestione delle risorse e l'organizzazione dei processi.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività della Commissione interna di “**Valutazione dell'impatto economico**”, istituita dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 05288/128, e di cui è membro il Direttore della Direzione Controllo strategico e direzionale, Facility e Appalti. A tale Commissione, ai sensi della Deliberazione citata, spetta il sistematico esame ed avallo preventivo di ogni nuova iniziativa progettuale relativa a nuove realizzazioni edilizie o urbanistiche, nonché a nuove attività o servizi tali da comportare, direttamente o indirettamente, oneri sul bilancio dell'Amministrazione, attuali e futuri.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata coinvolta nello studio e nella pianificazione delle attività correlate alle esigenze di predisposizione di specifici piani di intervento con riferimento alle materie della trasparenza e delle misure di contrasto alla corruzione.

Ai sensi dell'art. 147 ter TUEL e artt. 34-43 del Regolamento per la Disciplina dei Controlli interni della Città di Torino, relativi al controllo strategico, nel corso del 2014, con la collaborazione di ciascuna unità organizzativa, è stata condotta una ricognizione dello stato di attuazione delle linee strategiche di mandato. L'analisi è stata declinata per missioni e programmi, sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile, recate con il D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014. Le attività realizzate e gli indicatori strategici individuati derivano principalmente, ma non in via esclusiva, dai Piani degli obiettivi redatti dal 2011 in avanti.

Scopo primario del lavoro condotto è stato quello di consentire agli organi di governo una verifica dello stato di attuazione dei programmi, rilevando l'adeguatezza delle scelte poste in essere dall'Amministrazione rispetto alle linee di mandato definite dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 2011 03668/002 del 13/07/2011) ed eventualmente disporre correzioni e integrazioni.

Le rilevazioni condotte hanno consentito talora occasione per la revisione delle linee strategiche contenute nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi.

3.4 RACCOLTA DATI PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMUNE

REFERATO ANNUALE DEL SINDACO

A norma dell'art.148 del TUEL (come riformulato dall'art. 3, co. 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 e da ultimo dall'art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), il Sindaco comunica alla sezione competente della Corte dei Conti una serie complessiva di dati ed elementi consuntivi sulla gestione riferita all'anno precedente.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata individuata quale unità organizzativa referente per la richiesta e il consolidamento di dati riferiti a tutte le Direzioni e Servizi della Città.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE

Nel corso del 2014 la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata coinvolta in attività di supporto e collaborazione, mirate alla soluzione di criticità o problematiche relative a numerose situazioni trasversali all'organizzazione e coinvolgenti più uffici. Tale attività, svolta soprattutto con il coordinamento della Direzione Generale, ha messo in grado gli uffici del Controllo Strategico e Direzionale di entrare nel vivo di problematiche specifiche nonché di cogliere più direttamente utili elementi nel quadro delle attività connesse all'opportuna definizione del ciclo della performance.

RELAZIONE ALLEGATA AL CONTO ANNUALE

Ai sensi dell'art. 60, comma 2, del d. lgs. n. 165 del 2001, le Amministrazioni pubbliche compilano e presentano, entro il mese di maggio, il Conto annuale delle spese sostenute per il personale, accompagnato da una Relazione.

Lo scopo principale di tale Relazione Allegata al Conto Annuale è conoscere le attività svolte dal personale delle Amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il funzionamento delle Amministrazioni stesse, le ore lavorate per ciascuna attività svolta e il personale coinvolto, aggregato per categoria, e i prodotti/risultati conseguiti che scaturiscono dall'attività svolta.

Ulteriori finalità della Relazione sono il supporto, per le stesse Amministrazioni che rilevano, alla valutazione della risorsa "Personale", in relazione ai risultati raggiunti, il confronto degli stessi con gli obiettivi fissati e lo svolgimento di eventuali analisi di benchmarking sulla qualità dei servizi prestati.

Con riferimento ai modelli di rilevazione delle attività svolte e dei prodotti/servizi realizzati, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti svolge l'attività di coordinamento e supporto delle Direzioni nella compilazione e nell'invio dei dati, che seguono le disposizioni fornite annualmente da apposita Circolare emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3.5 QUALITÀ DEI SERVIZI AFFIDATI A FORNITORI TERZI

La procedura "Controllo delle Forniture di Servizi", introdotta nell'ambito del Sistema Qualità della Città, individua le regole per la definizione dei capitolati di acquisto di servizi e delle modalità di gestione dei controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione dei servizi affidati a fornitori.

La procedura inizialmente era applicata solo ai servizi sottoposti a certificazione di qualità; in un secondo momento è stata estesa anche a tutti gli acquisti di servizi aventi impatto sulla qualità percepita dai cittadini e dai lavoratori.

Tra i principali benefici ottenuti dall'applicazione della procedura si segnalano:

- la diffusione della responsabilità sul controllo dei servizi;
- l'adozione di metodologie di lavoro standard e di verifica dei risultati.

La puntuale applicazione della procedura costituisce parte integrante degli obiettivi di gestione ed è oggetto di valutazione ai fini dell'erogazione dell'annuale premio di risultato. Anche per questa ragione, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti svolge specifici audit sulla sua corretta applicazione, sulla base di una check list trasmessa preventivamente a tutti i dirigenti.

Nel 2014 sono stati compiuti 25 di questi audit, su un campione di tutti i servizi esternalizzati della Città, definito in base al criterio della rotazione o ad esigenze di ripetizione del controllo, tipicamente nei casi in cui, in occasione di audit precedenti, erano emerse non conformità gravi da sanare.

Nel 16% degli affidamenti sottoposti ad audit sono emerse delle non conformità, con maggior frequenza nella sezione della check list riguardante i controlli (le altre sezioni riguardano le responsabilità e le prestazioni).

Il controllo di gestione ha cura che le eventuali irregolarità rilevate siano immediatamente sanate oppure, ove questo non sia possibile, che siano anche formalmente superate in occasione del primo rinnovo contrattuale con i fornitori. In ogni caso, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti ha raccomandato l'immediata adozione operativa delle buone pratiche di gestione identificate.

APPENDICE

STRUMENTI E PROCEDURE DI LAVORO UTILIZZATI - ANNO 2014

A. Linee guida del controllo di gestione

Il modello di controllo di gestione operativo nell'anno 2014 è fondato sulle seguenti linee guida:

- 1) adattamento degli strumenti classici di misurazione delle performances economico-finanziarie, storicamente votate al supporto della misurazione del reddito prodotto; le scelte possibili devono necessariamente tenere conto dello stadio di sviluppo attuale e programmato dei sistemi contabili e gestionali adottati dall'ente nel suo complesso
- 2) affiancamento degli strumenti di misurazione di performances economico-finanziarie con indicatori quali-quantitativi per area di attività che rappresentino in maniera adeguata i risultati conseguiti e la traduzione di tali risultati in termini di benefici per la collettività dei cittadini torinesi
- 3) conseguente progressiva integrazione degli strumenti e dei processi di controllo di gestione con il Progetto Qualità
- 4) perseguimento di un equilibrio all'interno del sistema complesso della "macchina comunale":
 - da un lato raccordando le responsabilità del controllo di gestione con quelle affidate ad altri settori dell'organizzazione a cui sono affidati compiti di gestione delle risorse finanziarie, controllo interno e vigilanza
 - dall'altro modulando caratteristiche e peculiarità dei singoli interventi in relazione alle attività proprie di un ente quale il Comune; queste ultime sono necessariamente estremamente differenziate, anche se spesso risultano strettamente interconnesse tra di loro. Di fatto il Comune può essere letto come la sommatoria di più "aziende" e pertanto le attività svolte dal controllo di gestione riflettono inevitabilmente questa eterogeneità.

B. Strumenti e procedure del controllo di gestione

a) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG): struttura e caratteristiche principali

1) Sezione obiettivi e specifiche di performance dei servizi

Il PEG/PDO 2014 è strutturato come un unico documento che individua tre livelli di pianificazione:

La performance dell'Ente: è misurata attraverso gli obiettivi strategici e gli indicatori di performance individuati nella fase di pianificazione strategica.

Gli obiettivi e gli indicatori adottati in tale sezione sono collegati alle seguenti linee strategiche e di indirizzo della Città:

- Trasformazione urbana
- Tenuta dei livelli di welfare e potenziamento della sussidiarietà
- Centralità dello sviluppo turistico, culturale e della promozione sportiva
- Ristrutturazione permanente della macchina comunale verso una dimensione snella, corta, altamente informatizzata
- Migliorare la performance di riscossione in competenza e residui delle entrate al fine di garantire il rispetto di tutti gli obiettivi di cassa individuati dalla pianificazione finanziaria
- Liberazione di risorse patrimoniali (mobiliari e immobiliari) per rientrare nel patto di stabilità, abbassare lo stock del debito e focalizzare la finanza verso gli obiettivi prioritari
- Partecipazione a tutto il sistema dei bandi e delle alleanze europee, con particolare evidenza

-
- del progetto "Smart City" (Torino città di scienza ricerca tecnologia in un network europeo)
- Potenziamento delle già concrete presenze della città nei campi della cooperazione e della progettualità internazionale nonché la realizzazione di campagne di comunicazioni strategiche in occasione dei prossimi eventi a rilevanza internazionale.

La performance di Direzione

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target di Direzione sono individuati selezionando un gruppo di obiettivi ed indicatori ritenuti particolarmente significativi a rappresentare i risultati dei servizi offerti dalle Direzioni dell'Ente.

Tali obiettivi e indicatori possono essere collegati sia agli obiettivi ed indicatori strategici di Ente sia a quelli utilizzati per la valutazione della performance dei Servizi.

La performance di Servizi e/o Politica

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target di Servizio sono individuati selezionando un gruppo di obiettivi ed indicatori ritenuti particolarmente significativi a rappresentare i risultati dei servizi offerti dalle unità organizzative.

Gli obiettivi e gli indicatori che misurano la performance del Servizio comprendono:

- per i servizi che hanno conseguito la certificazione ISO 9011, le specifiche di qualità redatte ai sensi delle istruzioni di lavoro "IL Sett S04 01";
- le specifiche di performance individuate nella "mappa dei servizi" (e catalogo prodotti ed indicatori): elenco di servizi erogati con indicatori idonei a misurarne la performance.

Ciascuna sezione, in base alle caratteristiche specifiche di ciascun livello di programmazione, è declinata in:

1. Obiettivi strategici o operativi

Gli obiettivi strategici rappresentano di fatto le priorità individuate dalla pianificazione strategica e le iniziative attuate per rispondere ai bisogni e alle attese degli stakeholders ritenuti più rilevanti.

Tali obiettivi possono distinguersi anche per la significatività delle risorse umane e finanziarie e necessarie per conseguimento del risultato prefissato.

Gli obiettivi operativi o gestionali riguardano:

- l'attuazione dei piani e dei programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse
- la quantità e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti dei servizi erogati.

Ogni obiettivo è collegato ad una linea strategica in modo tale da raccordare la pianificazione annuale con la pianificazione strategica pluriennale dell'Ente.

2. Performance

Le Specifiche di Performance di un servizio hanno l'obiettivo di individuare le prestazioni rilevanti per i clienti/utenti del servizio e per l'Amministrazione nel suo complesso, associando a ciascuna di tali prestazioni una serie di indicatori ed i relativi valori attesi di mantenimento (assicurando stabilità nel processo) oppure di miglioramento (raggiungendo un livello superiore nel processo rappresentato da un incremento dello standard rispetto all'anno precedente).

La Performance Organizzativa viene misurata utilizzando:

1. le Specifiche di Qualità dei servizi (SQS) già esistenti per i servizi sottoposti a Certificazione di Qualità

2. le Specifiche di Performance dei servizi (attingendo alla mappa dei servizi e al catalogo prodotti ed indicatori)
3. i questionari finalizzati a rilevare la soddisfazione degli utilizzatori interni di alcuni servizi Centrali dell'Amministrazione :
 - a. Direzione Finanza
 - b. Area Appalti e Economato
 - c. Direzione Organizzazione
 - d. Servizio Centrale Avvocatura
 - e. Servizio Contratti.

2) *Sezione risorse finanziarie* (la cui predisposizione è affidata alla responsabilità del Servizio Bilanci e Rendiconti)

È articolata su una gerarchia di due livelli ovvero:

- la Direzione (livello apicale corrispondente ad un direttore membro del Comitato di Direzione)
- le aree di bilancio ovvero i centri di costo.

Le aree di bilancio rappresentano il centro di destinazione delle entrate e delle spese; queste ultime vengono dettagliate all'interno di ciascun centro di costo mediante scomposizione degli interventi in capitoli a cui viene ricondotta la responsabilità inerente le fasi di accertamento e impegno.

Le aree di bilancio sono collegabili alle politiche secondo una correlazione prevalentemente del tipo $n \rightarrow 1$: attraverso questo legame il complessivo ammontare di entrate e spese (e/o loro eventuali dettagli) può essere ricondotto alle azioni ed agli obiettivi assegnati a ciascun centro di costo ovvero a ciascuna politica.

b) Programmazione e monitoraggio degli obiettivi

Pianificazione degli obiettivi

Una volta verificate con il Sindaco e gli Assessori le priorità strategiche per l'anno oggetto di pianificazione, considerando le valutazioni emergenti dal processo di formazione del bilancio di previsione, il Direttore Generale avvia in collaborazione con i direttori membri del Comitato di Direzione la predisposizione del PEG/PDO attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici e dei principali programmi per area organizzativa.

Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è affidato il compito di monitorare il processo di "costruzione a cascata" del piano dettagliato degli obiettivi verificandone la congruità con i principi strategici segnalati dal Direttore Generale e con la Relazione Previsionale e Programmatica; compito della Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è anche quello di informare il personale delle Direzioni/Servizi Centrali circa i comportamenti organizzativi da adottarsi nella fase di individuazione degli obiettivi, provvedendo ove necessario alla necessaria formazione dei collaboratori interessati.

Quindi:

- ciascuna Direzione/Servizio Centrale redige una proposta di scheda obiettivi/performance completa in tutte le sue sezioni
- la proposta viene esaminata dalla Direzione Controllo Strategico e Direzionale che ha facoltà di intervenire proponendo al Direttore Generale eventuali variazioni e/o integrazioni.

Nel 2014 il documento finale risultante dal processo è stato trasmesso dal Direttore Generale all'OIV che ha proceduto all'asseverazione dello stesso. Qualora siano riscontrate criticità dall'OIV queste sono comunicate al Direttore Generale al fine di valutare l'opportunità di eventuali interventi correttivi. Il PEG/PDO asseverato dall'OIV è stato quindi presentato all'approvazione della Giunta Comunale. In seguito a tale approvazione ogni obiettivo e relativo indicatore è stato assegnato formalmente ad un responsabile.

Al fine di ottemperare al principio della trasparenza il PEG/PDO è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Monitoraggio e verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il monitoraggio degli obiettivi viene effettuato in due fasi: la prima infrannuale e la seconda al termine del corrispondente ciclo di competenza (di solito gennaio-febbraio). Si attua attraverso la compilazione, a cura dei rispettivi responsabili, di un apposito modello che individua per ciascun obiettivo il relativo stato di avanzamento, indicato con percentuale compresa tra zero e cento, le eventuali criticità e le possibili azioni attivate o attivabili per il superamento delle medesime criticità; per le specifiche di performance vengono comunicate al Controllo di Gestione le eventuali criticità sia relative al calcolo degli indicatori di performance, che rispetto ai valori attesi individuati.

Una volta completata la raccolta dei dati del monitoraggio infrannuale, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti svolge alcune verifiche di dettaglio, di norma su un campione di politiche e/o di obiettivi. Tale campione viene scelto sulla base dei seguenti criteri :

- a) priorità indicate dal Direttore Generale
- b) criticità evidenziate nel monitoraggio infrannuale
- c) problematiche rilevanti di cui è a conoscenza la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti
- d) omogenea distribuzione dei controlli tra le diverse strutture organizzative
- e) criterio di rotazione del campione.

Le verifiche si svolgono, a seconda della necessità, con la partecipazione dei direttori e/o dirigenti e/o funzionari in posizione organizzativa responsabili, controllando i singoli stati di avanzamento, le eventuali criticità e la probabilità di raggiungimento del risultato alla fine del ciclo; in conseguenza del monitoraggio infrannuale e delle successive verifiche collegate possono essere suggeriti interventi correttivi ovvero modifiche degli obiettivi e/o degli indicatori.

A fine ciclo, l'intero sistema degli obiettivi/performance inclusi nel PEG/PDO è sottoposto a verifica da parte del controllo di gestione con modalità analoghe a quelle descritte in precedenza effettuando, se del caso, i necessari approfondimenti su una selezione di obiettivi ritenuti maggiormente rappresentativi.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti sottopone infine, all'attenzione del Direttore Generale un report relativo all'attività di monitoraggio svolta.

Le risultanze del monitoraggio finale del grado di raggiungimento degli obiettivi/performance vengono utilizzati ai fini della valutazione utile a determinare parte del premio economico di risultato per dirigenti, funzionari in posizione organizzativa ed alte professionalità; il grado di raggiungimento degli obiettivi viene infatti discusso dal Direttore Generale con i singoli Direttori membri del Comitato di Direzione; in tale circostanza il Direttore Generale esamina anche le proposte di valutazione complessiva dei dirigenti, delle PO e delle AP.

Successivamente il Direttore Generale esamina le valutazioni dei dirigenti con il Nucleo di Valutazione integrato dal Membro Esterno con funzioni di organismo di indipendente di valutazione.

c) La misurazione dei risultati: il catalogo dei prodotti e dei relativi indicatori

Si osserva preliminarmente che l'output della gestione di un'Amministrazione Pubblica si può considerare scomponibile, e quindi analizzabile, in tre elementi: **risultati** (output o prodotto di un servizio o una prestazione erogata), **processo** (modalità di erogazione di un intervento) e **outcome** (effetto prodotto dall'intervento sulla popolazione coinvolta).

La relazione tra prodotto e processo è chiaramente di tipo "causale" e l'impiego sia di indicatori di processo, sia di indicatori di prodotto rappresenta la necessità/opportunità di completare o integrare la misurazione o la rappresentazione dei risultati dell'ente con aspetti della procedura che li ha generati, in termini di efficacia, qualità, efficienza ed economicità.

Si può trattare di misurazione, ma anche di rappresentazione quando l'impiego degli indicatori di risultato è inadeguato e, quindi, risulti preferibile ricorrere a rappresentazioni mediante elencazioni attinenti elementi/aspetti del processo o del prodotto di evidente significatività.

La rappresentazione/misurazione dei prodotti/risultati permette altresì di mettere in relazione l'efficacia dell'azione dell'Ente rispetto ai bisogni e all'ambiente di riferimento, ai fini di poterne testimoniare l'adequatezza delle politiche.

In termini di outcome, invece, la misurazione/rappresentazione sconta l'influenza anche dei fattori esogeni/ambientali di condizionamento/vincolo che possono aver contribuito positivamente o negativamente al raggiungimento degli esiti auspicati/perseguiti dalla P.A.

In tal senso è difficile ascrivere univocamente determinati esiti ai risultati della gestione; ma, anche solo in termini di flessibilità strategica, l'impiego di indicatori di outcome sicuramente completa il quadro di monitoraggio della gestione dell'ente locale.

La Città di Torino a partire dall'anno 2005 ha adottato il Catalogo Prodotti/Indicatori.

Per l'implementazione del Catalogo si è utilizzata una metodologia sufficientemente semplice, ma chiara e strutturata, in grado di rappresentare l'estrema complessità delle molteplici ed eterogenee funzioni svolte dall'ente.

Il Catalogo ha contribuito alla crescita della cultura "della misurazione dei risultati", condivisa a tutti i livelli dell'apparato amministrativo comunale: l'individuazione di misurazioni oggettive e riconosciute dai responsabili delle unità organizzative deve consentire da un lato il conseguimento di un maggior grado di obiettività e trasparenza nei confronti della pianificazione delle risorse e della valutazione dei risultati e dall'altro il consolidamento di un patrimonio informativo utile all'elaborazione di documenti finalizzati anche alla rendicontazione sociale.

Con questa premessa il controllo di gestione può diventare un supporto alla valutazione dei fatti di gestione e alla responsabilizzazione a cascata: in sostanza uno strumento di vera e propria guida della gestione medesima.

Occorre precisare che gli indicatori attualmente identificati nel Catalogo sono riconducibili, prevalentemente, alle categorie di "risultato" e ad alcuni tra gli aspetti di processo più significativi, avendo riguardo soprattutto verso le procedure aventi impatto sui livelli di servizio percepibili dai cittadini.

Al Catalogo sono inoltre affiancati gli indicatori sulla gestione (Specifiche di Qualità) individuati in seno al Progetto Qualità.

Dal 2010 sono state inoltre introdotte, ed inserite nel PEG/PDO, le Specifiche di Performance, che costituiscono un ulteriore elemento di misurazione delle attività e dei servizi offerti dalla Città.

Il Piano di definizione delle Specifiche di Performance comporta un progressivo ampliamento del perimetro di misurazione attraverso la responsabilizzazione diretta dei dirigenti dei Servizi con lo scopo di "coprire" il maggior numero di servizi, attività e interventi offerti dalla Città.

Si osserva come l'ampiezza e la complessità delle informazioni richieste (Catalogo prodotti,

Specifiche di Qualità e Performance) richiedano tempistiche significative per la raccolta dei dati anche a causa dei limiti dell'attuale sistema informativo che dovrà via via evolvere anche nella direzione di considerare prioritaria la necessità di disporre di informazioni in modo più rapido e tempestivo.

Viene infine confermata l'opportunità di considerare il Catalogo Prodotti/Indicatori, insieme alle Specifiche di Qualità e Performance, un utile supporto per il progressivo sviluppo di un vero e proprio "cruscotto direzionale".

d) Strumenti per l'analisi delle risorse finanziarie

E' il sistema della contabilità finanziaria ad attribuire i dati di bilancio direttamente ai centri di costo individuati nel PEG sulla base del "principio di destinazione".

A ciascun centro di costo sono dunque associate sia le risorse direttamente gestite dai dirigenti responsabili del centro per le attività proprie del centro medesimo, sia quelle gestite da altre unità organizzative, ma "consumate" dal centro per l'espletamento dei servizi da esso prodotti (es: personale, manutenzioni, utenze, acquisti di beni e servizi centralizzati presso l'economato).

Sulla base di questo schema la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti ha adottato un proprio sistema "ausiliario" di contabilità analitica avente lo scopo di integrare le informazioni derivate dalla contabilità finanziaria.

E' stato predisposto un Piano dei Conti gestionale strutturato su 4 livelli il più alto dei quali coincide con le "categorie" dell'entrata e con gli "interventi" della spesa, secondo la struttura dello schema obbligatorio del Bilancio dei comuni (DPR 194 del 31 gennaio 1996). I livelli successivi della gerarchia rappresentano le specificazioni analitiche della natura dell'entrata e della spesa.

L'operatività del Controllo di gestione interviene nel collegamento tra le unità elementari di entrata e di spesa (cosiddette "UEB", Unità Elementari del Bilancio - essenzialmente ripartizioni di capitoli/articoli, in cui sono individuati anche i dati relativi alla responsabilità ed alla destinazione) ed il Piano dei Conti, attraverso un applicativo gestionale elaborato ad hoc ed integrato con il sistema di Bilancio.

Il sistema ausiliario ha inoltre permesso di implementare ulteriormente il piano dei centri di costo elevando a tre il numero di livelli totali della gerarchia:

- 1° livello: Comitato di Direzione
- 2° livello: Direzione o Servizio in diretta dipendenza dal Comitato di Direzione.

Con esso si individua un livello organizzativo intermedio, che riunisce processi gestionali omogenei ed è riconducibile a responsabilità dirigenziale chiaramente individuata dagli atti organizzativi interni (es: direzione servizi civici):

- 3° livello: aree di bilancio/centri di costo (es: anagrafe; stato civile; elettorale, leva; statistica) così come individuato dalla Direzione Finanza, sentita la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti.

Dal combinato disposto dell'attività della Direzione Finanza e del Controllo di gestione si realizza quindi una doppia classificazione delle risorse: per natura, come specificazione analitica degli interventi della spesa e delle categorie dell'entrata, e per destinazione, come attribuzione per centri di costo – aree successivamente aggregabili nei due livelli superiori.

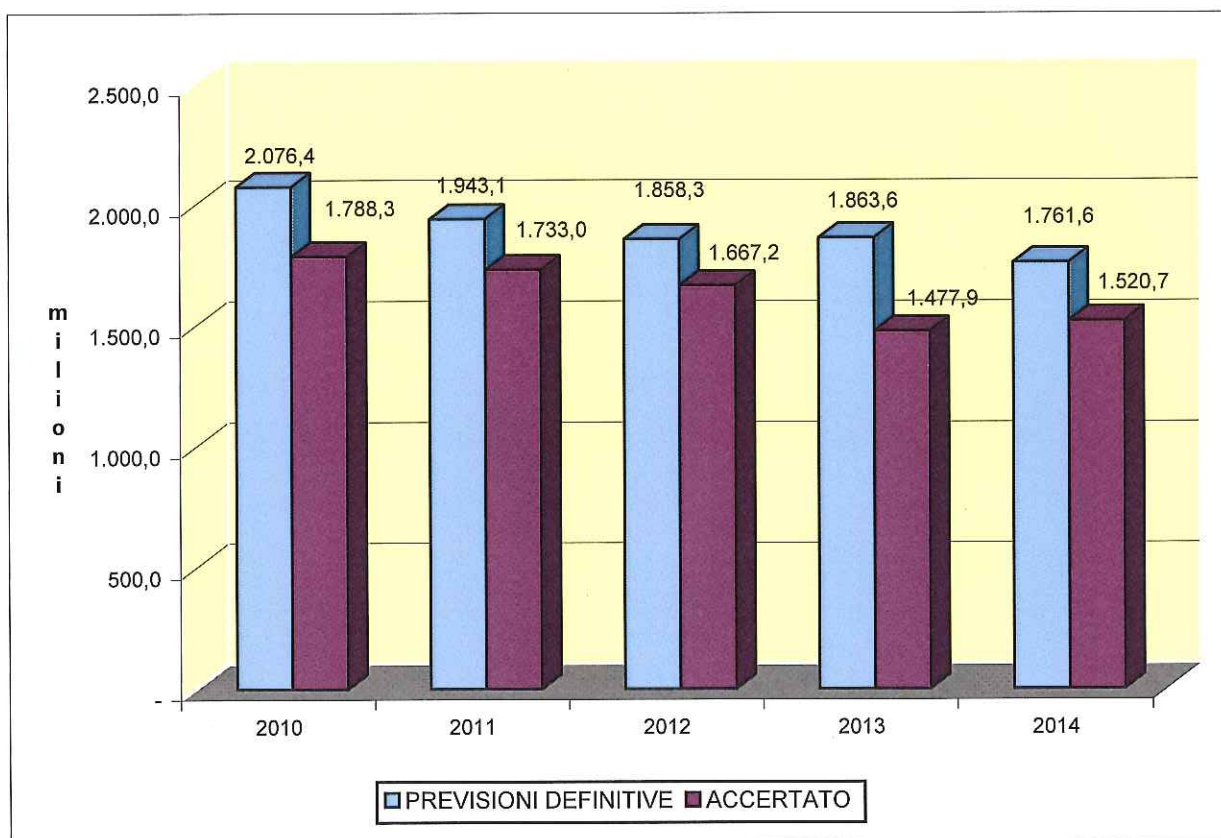
Il Controllo di gestione svolge l'analisi dei dati attingendo ad un sistema di reportistica strutturata secondo schemi predefiniti di rappresentazione che si presta tuttavia, ad una ulteriore personalizzazione in relazione a specifiche esigenze di analisi, sia per natura che per destinazione. Inoltre, il sistema di reportistica può essere personalizzato in relazione a specifiche esigenze di analisi, sia per natura che per destinazione.

e) Il programma di lavoro del controllo di gestione

Il programma delle attività svolte è allineato alle esigenze individuate nel Ciclo della Performance e nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance. Si ricorda che le attività tipiche svolte dalla Direzione e descritte nel Programma sono annualmente affiancate dalle iniziative specifiche individuate dal Direttore Generale e tipicamente rappresentate dall'azione di supporto alle unità organizzative nella valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei modelli organizzativi dei servizi ovvero nell'individuazione di opportunità di miglioramento dei medesimi.

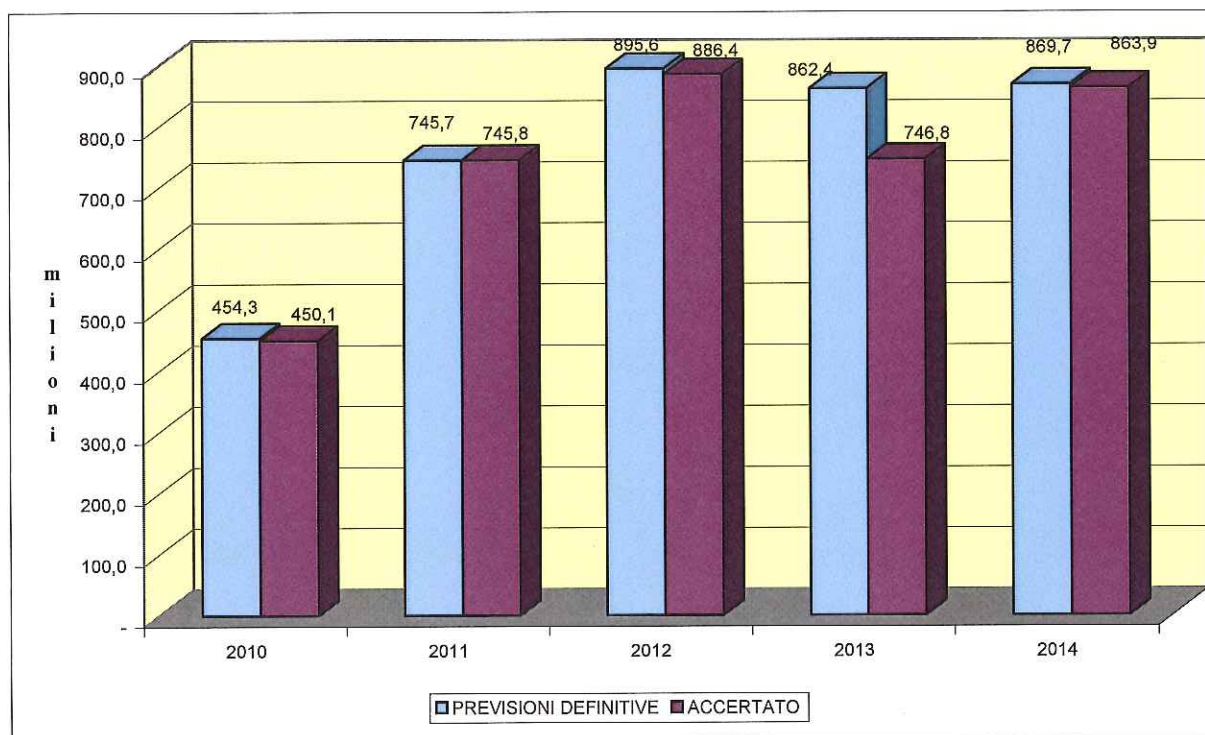
GRAFICI ILLUSTRATIVI

ENTRATA

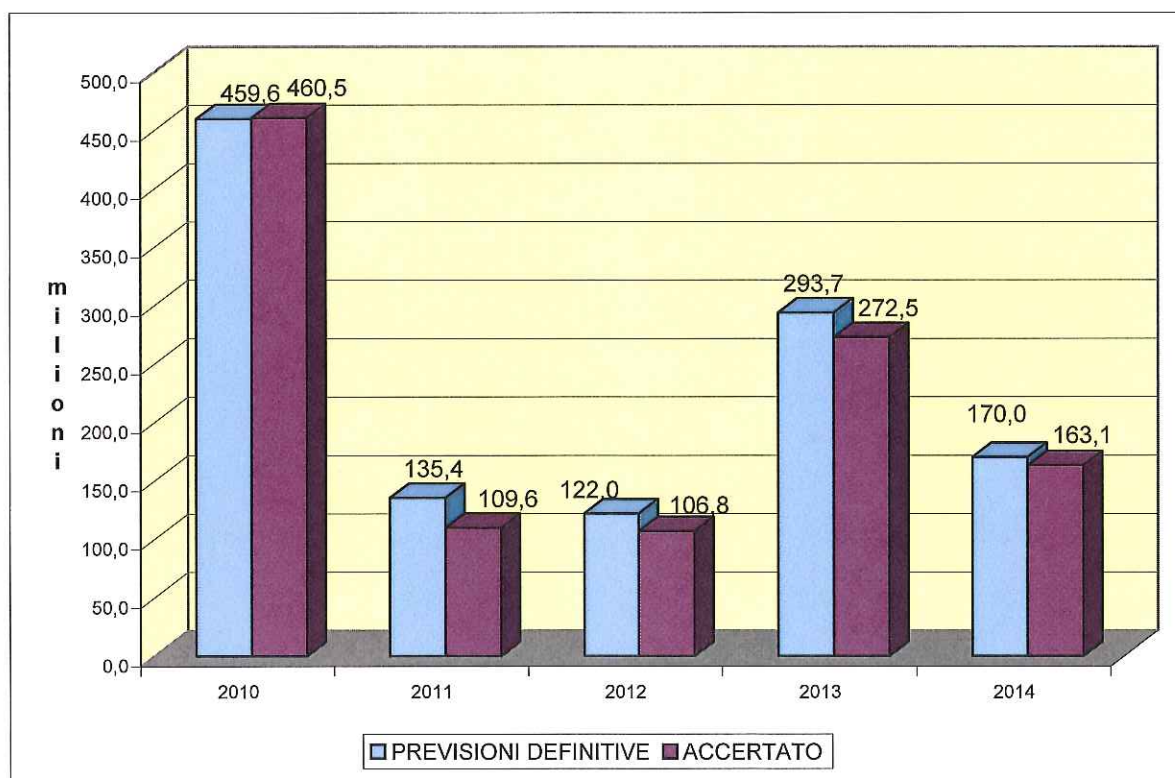


Esclusi i movimenti di fondi, le anticipazioni di cassa e
il mutuo per anticipazione di liquidità - Legge n. 124/2013 - Legge n. 89/2014

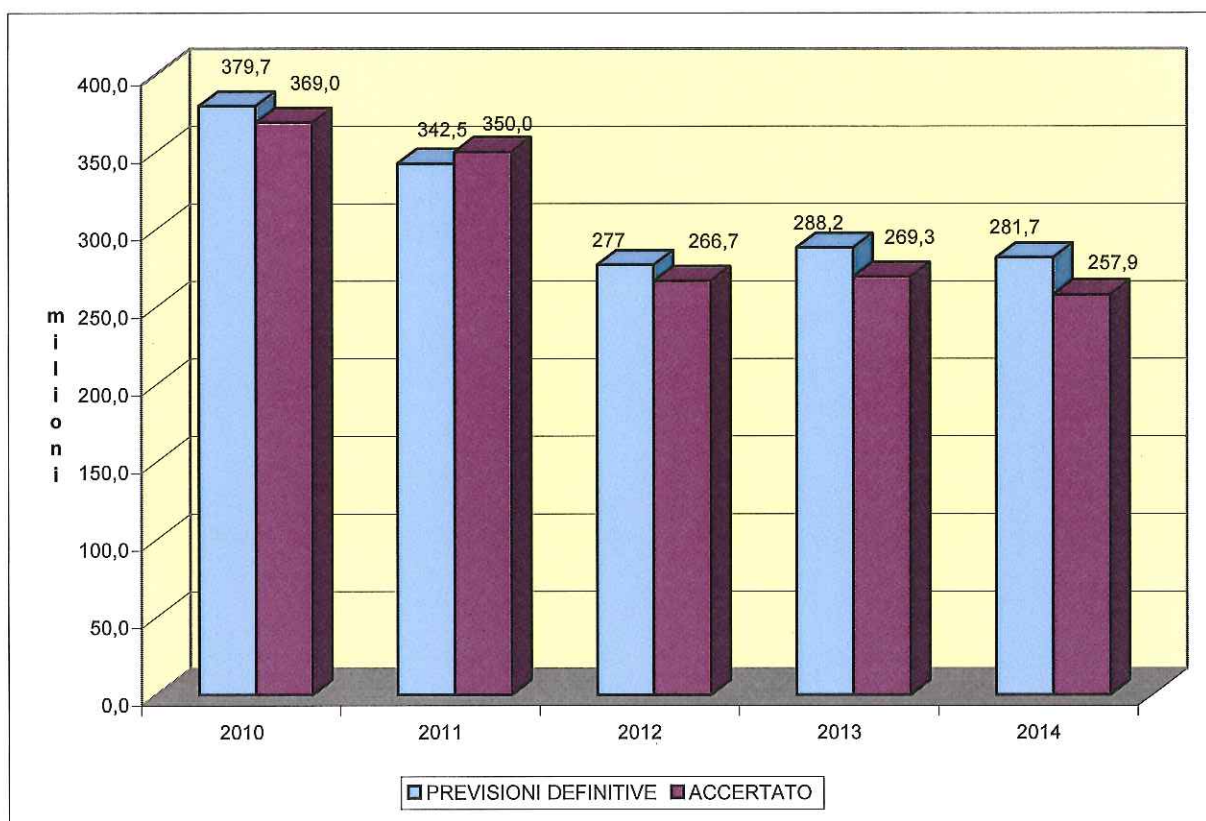
ENTRATE TRIBUTARIE



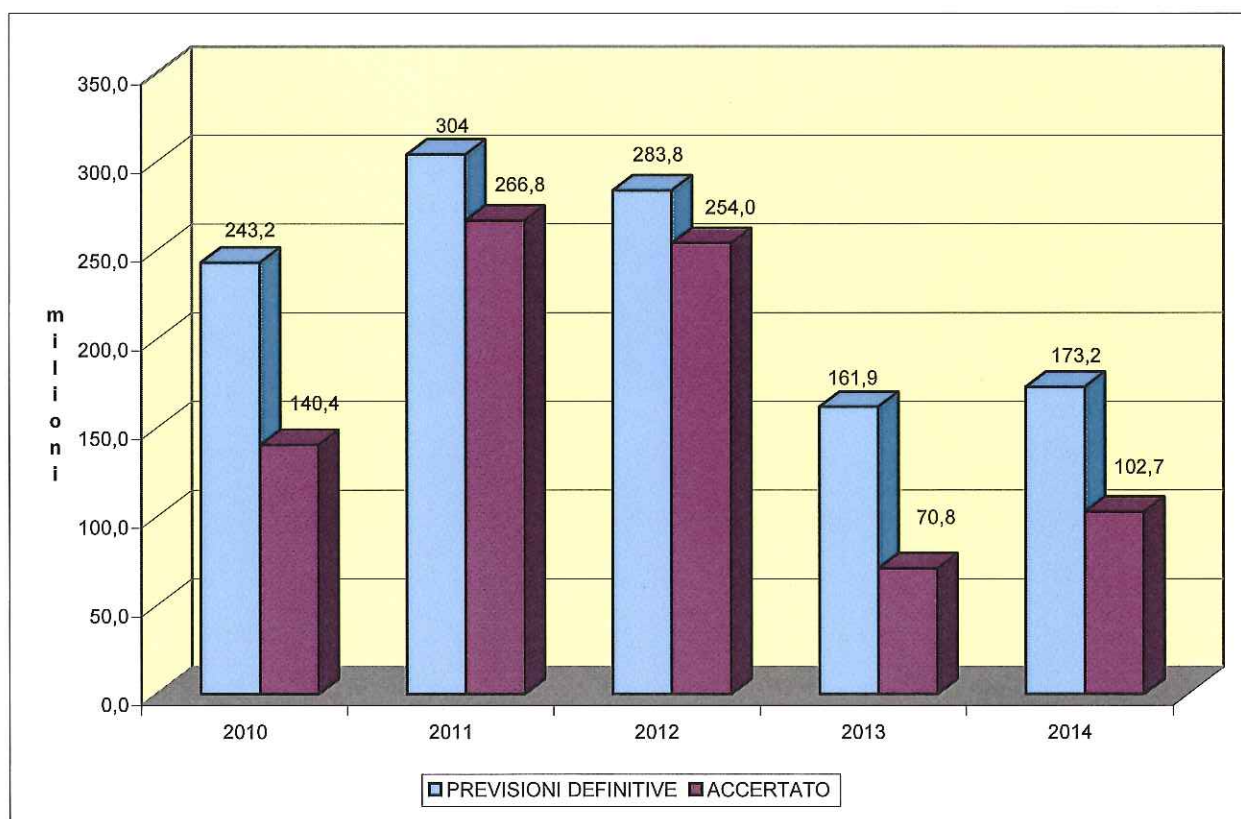
ENTRATE da TRASFERIMENTI



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

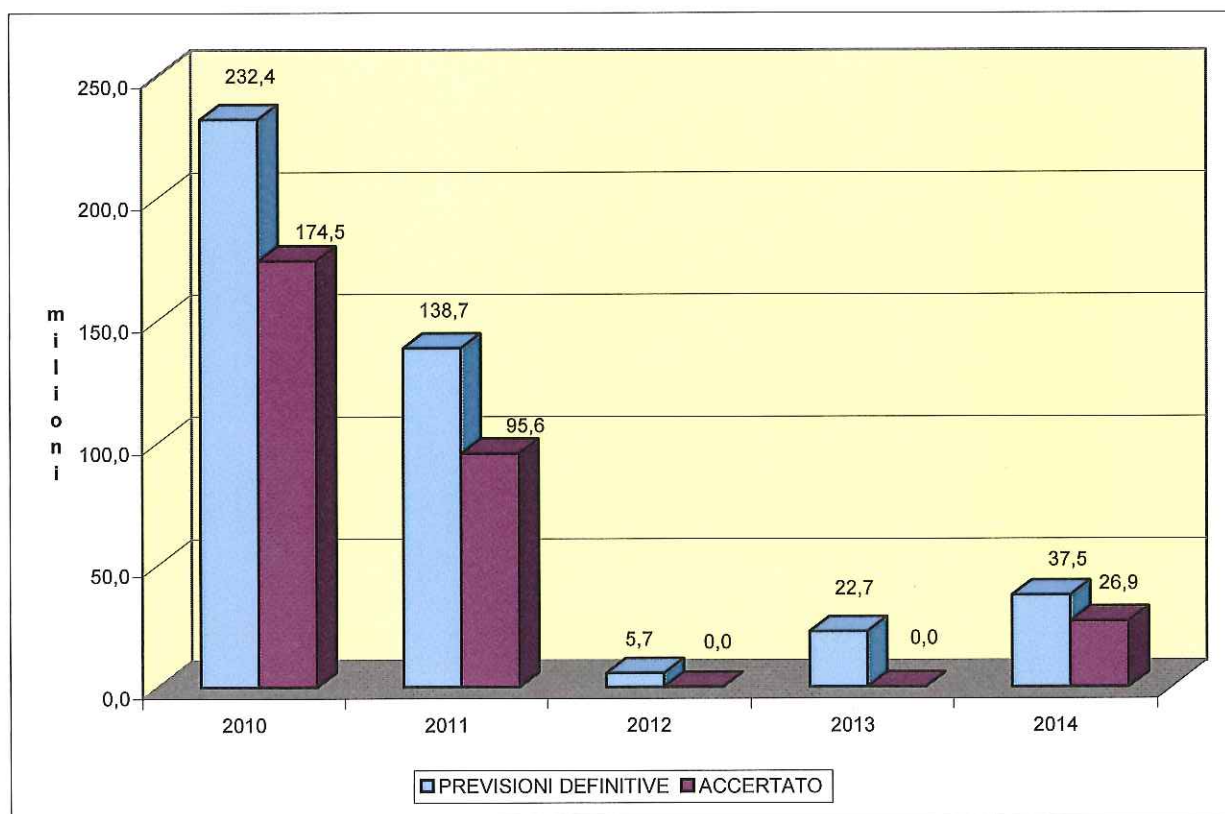


ENTRATE per ALIENAZIONI e TRASFERIMENTI di CAPITALE



Esclusi i movimenti di fondi

ENTRATE per ACCENSIONE di PRESTITI

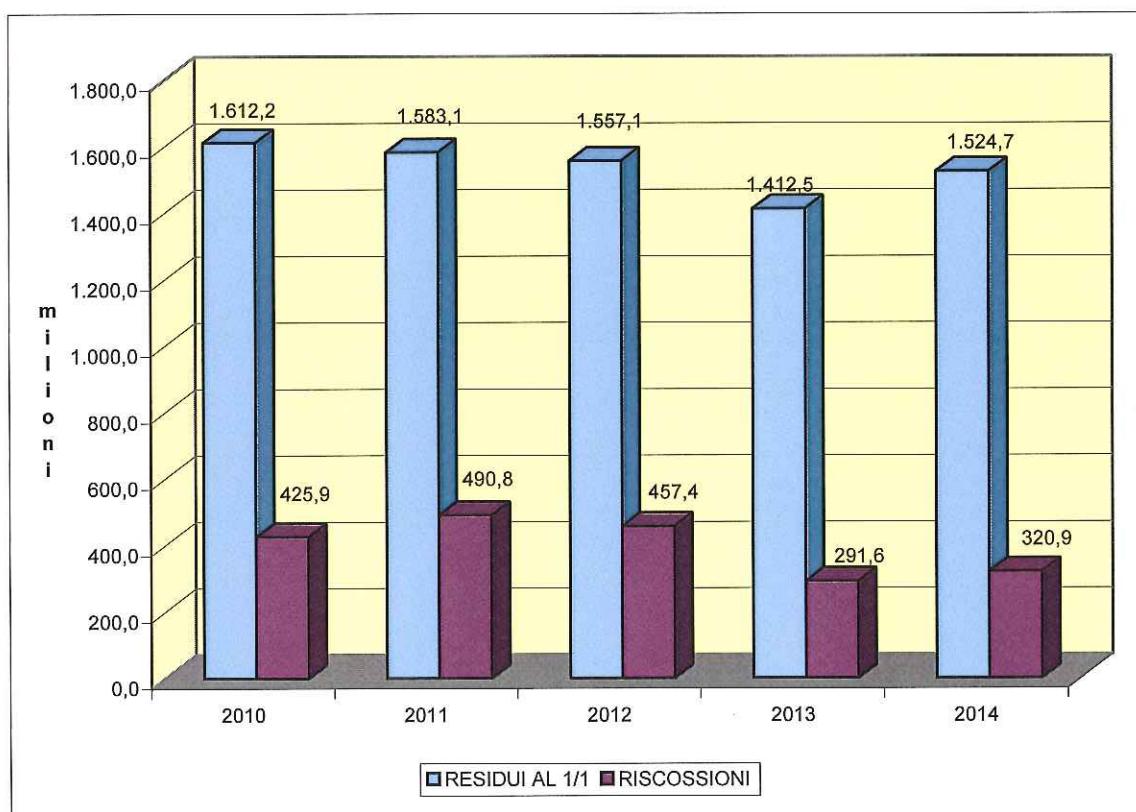


Al netto delle anticipazioni di cassa e del mutuo
per anticipazione di liquidità - Legge n. 124/2013 - Legge n. 89/2014

ENTRATA

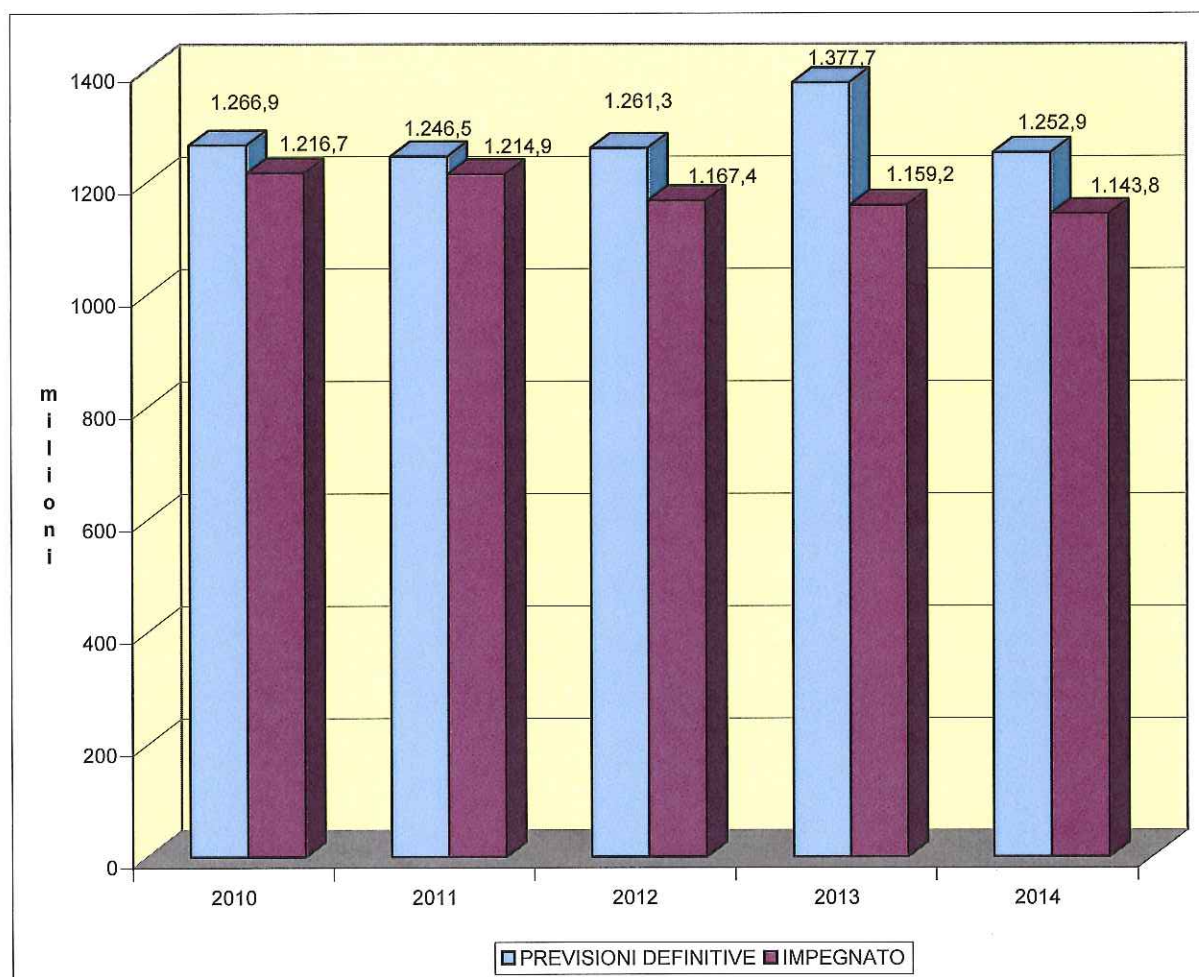
RESIDUI ATTIVI

Confronto tra i residui iniziali
e le riscossioni

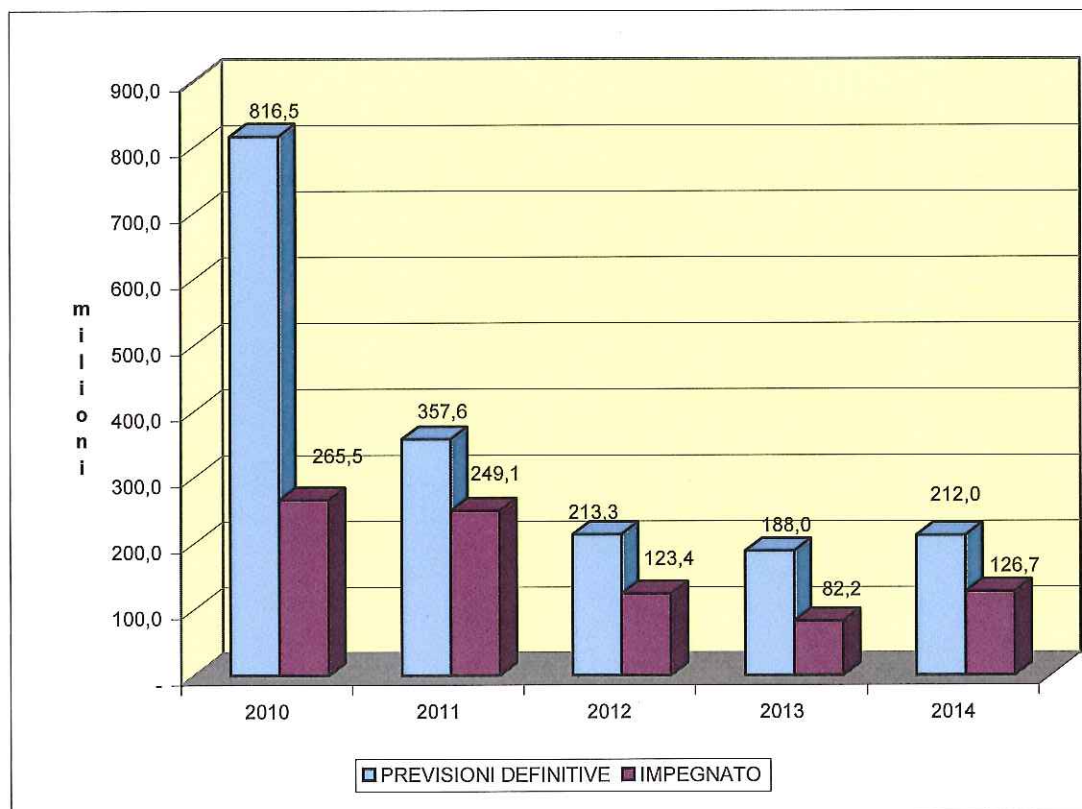


Esclusi i movimenti di fondi, le restituzioni di anticipazioni, il prelievo in c/to mutui,
le anticipazioni di cassa e i prefinanziamenti in c/mutui.

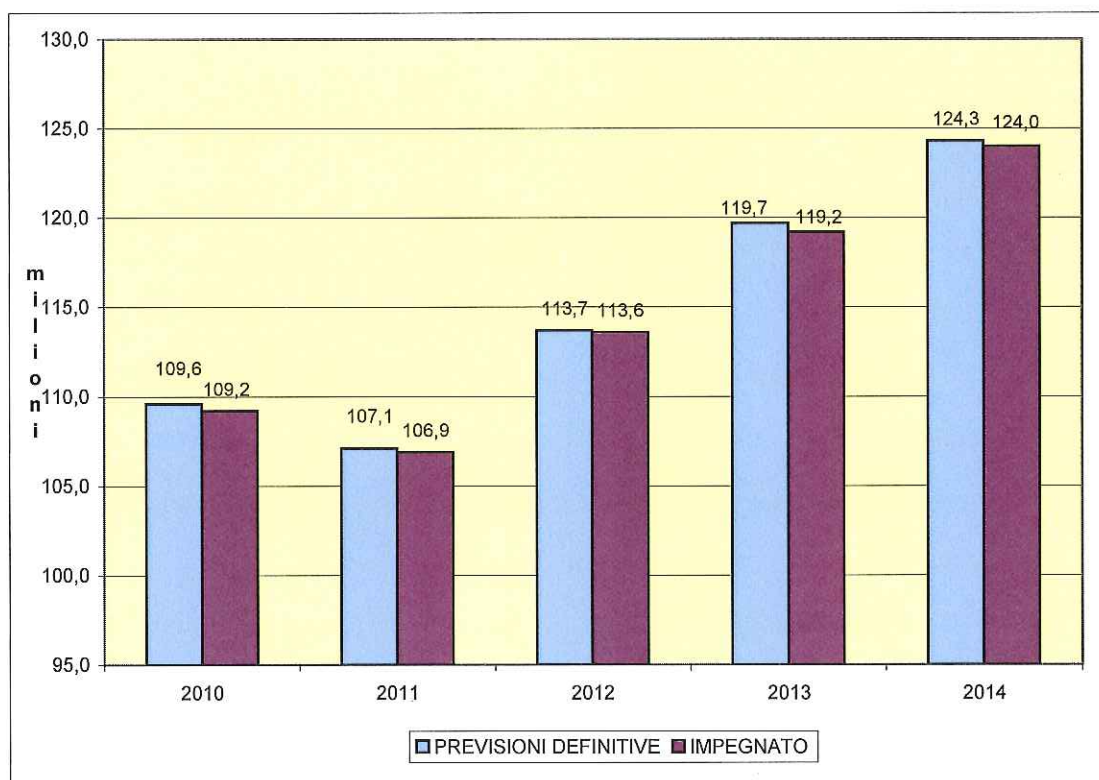
SPESE CORRENTI



SPESE in CONTO CAPITALE



SPESE per RIMBORSO di PRESTITI

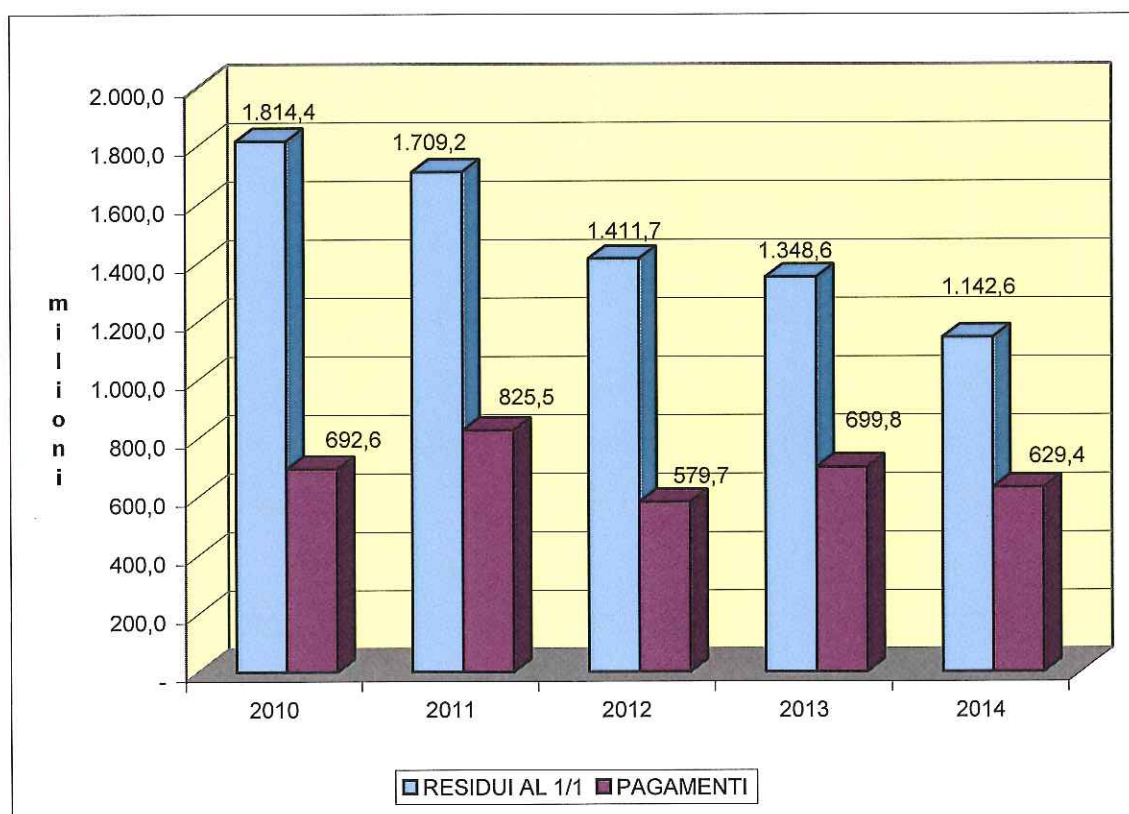


Al netto estinzione anticipazione di liquidità ai sensi L. N. 124/2013 - L. N. 89/2014,
riduzione del debito con alienazioni patrimoniali ai sensi L. n. 98/13 - art. 56 bis c. 11,
del rimborso anticipazioni di cassa e dell'estinzione anticipata mutui ex D.L. 174/2012

SPESEA

RESIDUI PASSIVI

Confronto tra i residui iniziali
e i pagamenti effettuati

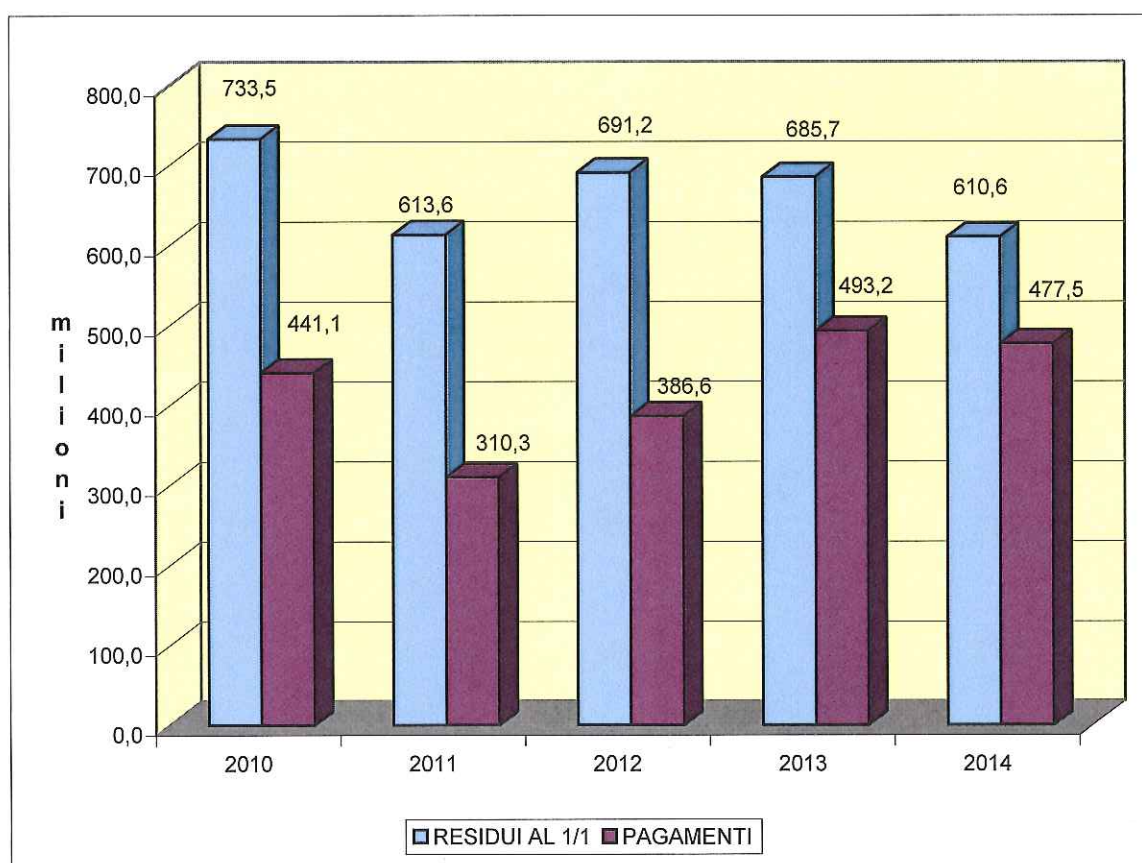


Escluse le concessioni di crediti e le restutuzioni di anticipazioni

SPESE CORRENTI

RESIDUI PASSIVI

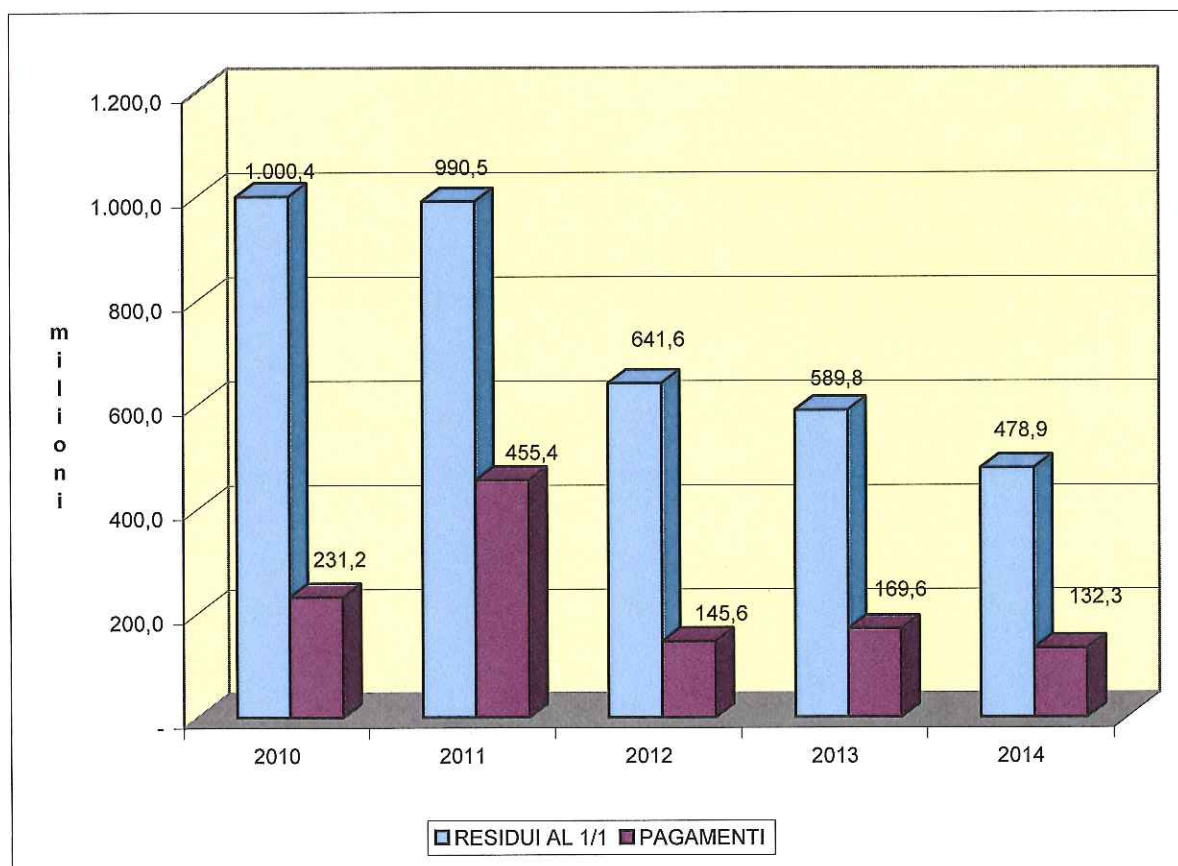
Confronto tra i residui iniziali
e i pagamenti effettuati



SPESE IN CONTO CAPITALE

RESIDUI PASSIVI

Confronto tra i residui iniziali
e i pagamenti effettuati



Escluse le concessioni di crediti e le anticipazioni

SPESE in CONTO CAPITALE

Settori d'intervento

Anno 2014

